MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2010

Osservatorio dello Spettacolo

Indice

Introduzione 3
Considerazioni generali 7
Approfondimenti tematici 67
Le Fondazioni Lirico-Sinfoniche e le attività musicali 165
Le attività di danza 217
Le attività teatrali di prosa 245
Le attività circensi e di spettacolo viaggiante 283
Le attività cinematografiche 307
Le attività all'estero 345
Le prime istanze 355
Le Istituzioni di rilevanza nazionale dello spettacolo 363
La spesa del pubblico 379
Appendice 427

Introduzione

A cura del Dott. Salvatore Nastasi
Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo

La presente relazione, contenente elaborazioni e dati sull'attività di sostegno pubblico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali allo spettacolo dal vivo e alle attività cinematografiche, è stata predisposta in ottemperanza delle disposizioni vigenti.

Era il 30 aprile 1985, ovvero 25 anni orsono, quando fu approvata la legge che istituiva il Fondo Unico dello Spettacolo: una longevità che ha certamente consentito di consolidare il sistema dello spettacolo nel nostro Paese, pur presentando tutti i segni di un'anzianità di servizio che ha forse smarrito la ratio ispiratrice e con essa le risorse sufficienti per svolgere a pieno la propria funzione di sostegno, valorizzazione e riforma dello spettacolo italiano.

Certo, la congiuntura economica del Paese fa risentire i suoi riflessi anche in un settore strategico della cultura, quale lo spettacolo è, ma se risulta difficile ipotizzare uno scenario nelle nostre città privo di rappresentazioni operistiche, teatrali, musicali, di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante, come di manifestazioni e proiezioni cinematografiche, non si può più continuare ad ignorare che lo spettacolo non è solo intrattenimento, star system, ma momento di crescita della consociazione civile, fondamentale fase della formazione dell'individuo e di integrazione di valori, sistema economico capace di creare una occupazione qualificata e diffusa, favorendo l'affermazione dell'indotto nel territorio ed una migliore qualità della vita dei cittadini.

Anche la relazione di quest'anno si conferma nell'intento di analizzare ed operare riflessioni sulle tematiche legate al finanziamento delle attività culturali in Italia, con un impianto metodologico che, oltre a valutare alcuni aspetti tecnico-scientifici, delinea un'articolazione territoriale dettagliata a livello regionale, provinciale e comunale.

Le elaborazioni sono proposte in modo da rendere percepibili le dinamiche dello spettacolo, sia da parte degli Onorevoli Parlamentari ma anche degli Amministratori locali, degli operatori del settore, dei ricercatori e studiosi, o dei singoli cittadini che volessero avere maggiore contezza dell'impiego delle risorse finanziarie pubbliche.

Lo studio sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo si articola in undici capitoli, suddivisi in due parti e completati da un'appendice:

- la prima sezione riepiloga e analizza il settore spettacolo in una prospettiva d'insieme ma anche disarticolata a livello regionale e provinciale, seguita da una serie di approfondimenti tematici utili a valutare alcuni argomenti correlati, frutto di un lavoro innovativo caratterizzato dalla condivisione di riflessioni tese ad offrire una spaccato della realtà che affianca la pur indispensabile rendicontazione del sostegno pubblico;
- la seconda è dedicata all'analisi settoriale dei diversi comparti dello spettacolo, fondazioni lirico sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività circensi e dello spettacolo viaggiante, attività cinematografiche, prime istanze, attività all'estero ed enti primari che operano nei diversi settori dello spettacolo;

- la terza ed ultima parte è dedicata alla ricognizione della spesa del pubblico ed alla sua articolazione settoriale e geografica per ambito regionale, provinciale e comunale, nell'ambito del Protocollo d'intesa stipulato con la Siae per il 2011 e il 2012, per favorire una maggiore conoscenza delle dinamiche della domanda e della offerta e per la migliore integrazione delle informazioni.

Infine, l'appendice si compone di due sezioni:

- nella prima sono organizzati i dati sui contributi assegnati ad ogni singolo settore;
- nella seconda gli stessi dati sono rielaborati in funzione della regione, provincia, comune di appartenenza dei beneficiari del sostegno statale anche rapportati al numero degli abitanti ed ai potenziali bacini di utenza.

Per ogni comparto dello spettacolo sono esposti i criteri di finanziamento, operando un confronto con i valori relativi all'anno antecedente. I dati provengono oltre che dai Sevizi competenti presenti presso le Direzioni Generali per lo Spettacolo dal Vivo e per il Cinema, anche da istituti ed enti di ricerca che predispongono periodicamente data set pertinenti ai settori qui analizzati, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), l'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo (ENPALS), la Banca d'Italia, la Corte dei Conti, nonché il Servizio Informativo Contabilità Gestionale (SICOGE) del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per una maggiore chiarezza dal punto di vista tecnico-scientifico, si riepilogano i criteri adottati nella elaborazione dello studio:

- al capitolo relativo alle considerazioni generali segue una specifica sezione di approfondimenti tematici;
- la ripartizione regionale per macro area geografica in Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole, tiene in considerazione quella operata dall'ISTAT;
- l'esame dell'intervento statale per fasce di contributi nei diversi settori di attività;
- il criterio di intervento pro-capite per settori di attività, per regioni, per province e per comuni;
- la rielaborazione dei dati Siae riferiti alla presenze e spesa del pubblico in rapporto al numero degli abitanti ed al livello di diffusione delle diverse forme di spettacolo sul territorio nazionale;
- l'elaborazione di un *"data base"* per ogni singolo settore, con la indicazione della Regione, Provincia e Comune nel quale l'istituzione finanziata ha la propria sede legale od operativa, permettendo così di indicare il numero di progetti o istituzioni finanziate per singolo comune e l'importo dell'assegnazione, rapportando tali elementi al numero degli abitanti;
- l'indicazione della forma giuridica dei beneficiari;
- l'indicazione delle domande pervenute, di quelle accolte e di quelle non perfezionate per ogni singolo comparto finanziato.

Alla luce del dibattito politico e pubblico di mesi trascorsi sui "tagli" allo spettacolo, è apparso utile affiancare alla relazione sull'utilizzo delle risorse per il 2010 una scheda storica che contestualizza gli avvenimenti che hanno preceduto ed accompagnato il varo della legge istitutiva del Fus (la "legge madre"), con i punti di vista del Governo proponente, del Parlamento e degli operatori, le attese, le aspettative e le occasioni perdute negli anni successivi per il mancato varo delle cd. "leggi figlie" e che di fatto ha vanificato, insieme al ridimensionamento delle risorse, l'afflato riformatore di un provvedimento la cui attualità e lungimiranza ancora si conferma nonostante cinque lustri di vita; l'analisi si completa con la ricognizione dei

25 anni di operatività del Fus comprensiva dell'entità numerica dei soggetti annualmente sostenuti dal fondo.

Gli altri due approfondimenti sono dedicati agli esiti della prima fase applicativa del tax credit e del tax shelter, con uno sguardo sui Paesi stranieri e sul sistema di finanziamento e di agevolazione esistente, ed alla ricognizione del sistema della formazione della danza in Italia, rapportato all'esperienza di alcuni Stati europei

Nel ringraziare la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per la collaborazione e l'assistenza fornita all'Osservatorio, uno speciale e non formale apprezzamento va al dott. Antonio Di Lascio, in qualità di coordinatore, che ha ideato l'architettura dello studio e svolto le considerazioni generali, gli approfondimenti tematici (in collaborazione con la dott.ssa Carlotta Garlanda per quello relativo alla danza), ed il capitolo dedicato ai dati forniti dalla Siae, al dott. Claudio Schipani per il capitolo dedicato alle attività cinematografiche ed alle fondazioni lirico sinfoniche e musicali, alla dott.ssa Anna Rosa Maselli per i capitoli dedicati ai settori della prosa, danza, circhi e spettacoli viaggianti ed alla dott.ssa Silvia Sartucci che ha curato l'inserimento dei dati e la redazione delle appendici, oltre a fornire l'indispensabile supporto organizzativo per la realizzazione della presente Relazione.

Considerazioni generali

Indice

Il Fondo Unico per lo Spettacolo 11
L'evoluzione normativa 13
Il sostegno statale nel 2010 17
Fondi ulteriori 20
Il FUS in dettaglio 21
I soggetti beneficiari 22
Il FUS per fasce di contributo 26
Il FUS nelle Regioni 34
Il FUS nelle Province 45
Il rendiconto finanziario 64

Indice dei grafici

Grafico 1. Andamento dei finanziamenti all'Osservatorio dello Spettacolo, anni 1999-2010 (in milioni) 12
Grafico 2. Andamento del FUS in euro correnti e costanti, anni 1985-2010 19
Grafico 3. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività dello spettacolo, anno 2010 38

Indice delle tabelle

Organigramma dell'Area 3 - Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, anno 2010 13
Tabella 1. Percentuali di riparto e importo stanziato per il Fondo Unico per lo Spettacolo, anni 2009-2010 17
Tabella 2. Raffronto tra Fondo Unico per lo Spettacolo integrato da ulteriori risorse per gli anni 2009 -2010 18
Tabella 3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo in euro correnti e costanti, anni 1985-2010 20
Tabella 4. Riparto fondi Lotto per lo Spettacolo dal Vivo e il Cinema, anno 2010 21
Tabella 5. Soggetti ed entità di contributi per natura giuridica, anno 2010 23
Tabella 6. Contributi per il Cinema suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010 27
Tabella 7. Contributi per la Musica suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010 29
Tabella 8. Contributi per la Danza suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010 30
Tabella 9. Contributi per la Prosa suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010 31
Tabella 10. Contributi per il Circo suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010 32
Tabella 11. Contributi per lo Spettacolo viaggiante suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010 33
Tabella 12. Numero di beneficiari del FUS divisi per macroaree, anno 2010 35
Tabella 13. Contributi FUS raggrupati per macroaree, anno 2010 35
Tabella 14. Numero di beneficiari raggruppati per Regione, anno 2010 39
Tabella 15. Contributi statali raggruppati per Regione, anno 2010 40
Tabella 16. Interventi pro-capite in ordine decrescente per Regione, anno 2010 44
Tabella 17. Soggetti dello spettacolo e FUS per province di città capoluogo di Regioni, anno 2010 47
Tabella 18. Numero beneficiari e FUS per Regioni e Province, anno 2010 48
Tabella 19. Province suddivise per fasce di intervento pro-capite, anno 2010 58
Tabella 20. Comuni e abitanti finanziati per provincia nel 2010 60
Tabella 21. Stanziamenti di competenza e impegni per settore, anno 2010 64
Tabella 22. Stanziamenti di cassa e pagamenti per settore, anno 2010 65

Il Fondo Unico per lo Spettacolo

Da una semplice relazione amministrativa che elencava decreti e verbali delle commissioni, la Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo[1] si è trasformata nel tempo in uno studio articolato e complesso che intende fornire uno strumento di valutazione delle politiche attuate dal Ministero per i beni e le attività culturali con l'obiettivo della trasparenza amministrativa.

L'Osservatorio dello Spettacolo nasce con l'obiettivo di fornire al legislatore uno strumento di monitoraggio sul settore dello spettacolo; il perfezionamento delle tecniche di rilevazione e di analisi ha consentito negli anni di raggiungere un elevato livello quantitativo e qualitativo delle informazioni in esso contenute, rispondente alle finalità originarie sancite dalla legge 30 aprile 1985, n. 163.

Le relazioni sull'utilizzo del Fondo si possono suddividere in due distinte fasi: fino al 1994 il compito è stato svolto in modo episodico e con metodologie non armonizzate; a partire dal 1995, l'Osservatorio è divenuto un vero e proprio centro di studi ed analisi che, oltre a produrre la presente Relazione al Parlamento, sempre più approfondita e complessa, ha elaborato numerose ricerche disponibili presso il Centro di documentazione che supporta le attività del Ministero e fornisce un servizio al pubblico.

Scheda normativa per l'Osservatorio dello Spettacolo

D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233
Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
L'articolo 12 al comma 4 prevede che "restano ferme la composizione e le competenze dell'Osservatorio dello spettacolo, che opera presso la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo. Resta fermo quanto previsto all'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1998, n. 492, e successive modificazioni".
Legge 30 Aprile 1985 n. 163
Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo
L'articolo 5 disciplina i compiti riservati all'Osservatorio: **raccogliere** ed **aggiornare** tutti i **dati** e le notizie relativi all'**andamento dello spettacolo**, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero; **acquisire** tutti gli elementi di conoscenza sulla **spesa annua complessiva** in Italia, ivi compresa quella delle **regioni** e degli **enti locali**, e all'**estero**, destinata al sostegno e alla incentivazione dello spettacolo; **elaborare** documenti di **raccolta e analisi** di dati e notizie, che consentano di individuare **linee di tendenza** dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.
L'articolo 6 inoltre affida all'Osservatorio il compito di **predisporre** una **relazione analitica** sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo da presentare ogni anno al **Parlamento**.

Nel dettaglio, l'attività del Centro si sostanzia in:

- ricognizione delle fonti di informazione e acquisizione di dati inerenti sia lo spettacolo che il settore cinematografico;
- tutoraggio a ricercatori e studenti delle diverse classi di laurea nonché supporto informativo per Enti e Istituzioni pubbliche e private;
- implementazione annuale del fondo bibliotecario istituito presso il centro di documentazione, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti al pubblico e dotare

[1] La Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo è consultabile attraverso il sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/osserv/osserv.htm

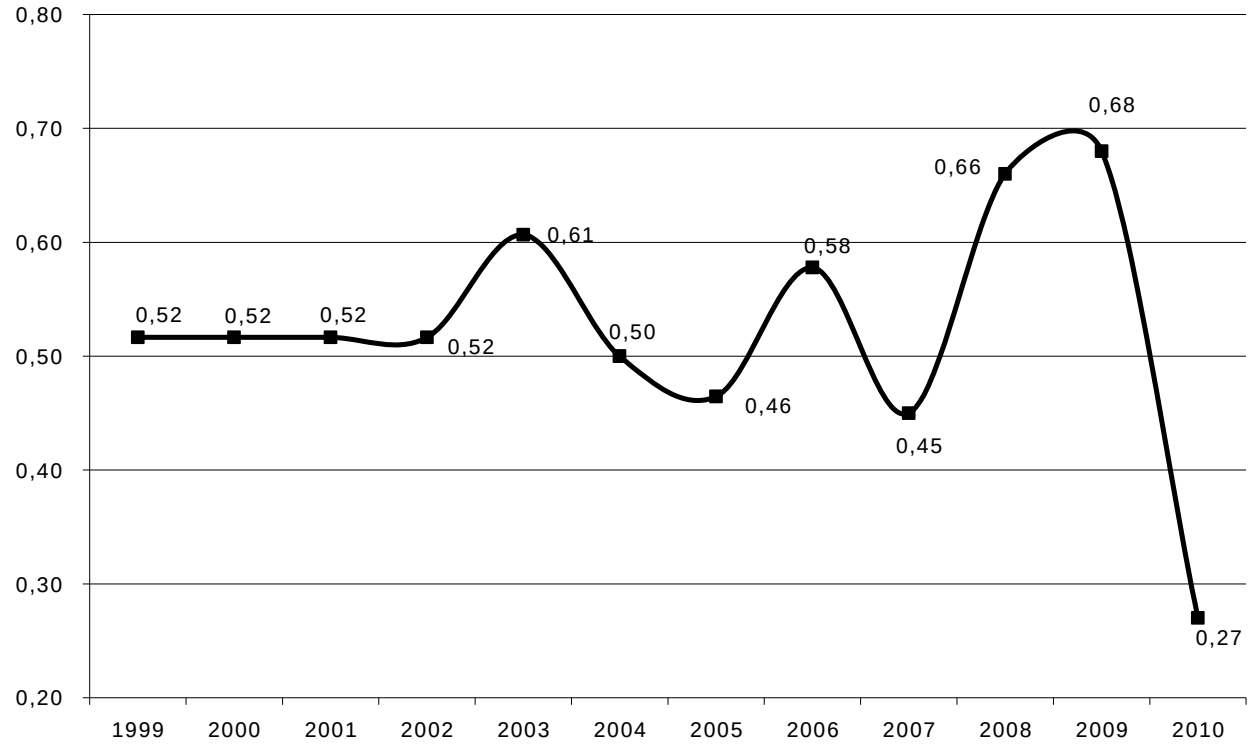
la struttura degli strumenti analitici necessari all'approfondimento della letteratura scientifica specifica.

Il fondo oggi consta di 1.1580 tra libri e documenti, conserva le copie di tutte le relazioni sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo dal 1985 ad oggi e di tutte le ricerche prodotte dall'Osservatorio negli anni.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento della quota Fondo Unico per lo Spettacolo destinata all'Osservatorio dello Spettacolo dal 1999 al 2010. L'importo del FUS destinato nel 2010 per le attività dell'Osservatorio, in base all'aliquota dello 0,18% stabilita da decreto ministeriale, è pari a 279.706,45 euro; l'esiguità delle risorse non ha consentito il conferimento di incarichi di studio.

Negli anni, il volume di risorse a disposizione si è stabilizzato su valori similari dal 1999 al 2002, per poi seguire un andamento oscillante tra i 610 mila del 2003 ed i 680 mila euro del 2009, e toccare nel 2010 il suo apice negativo.

Grafico 1. Andamento dei finanziamenti all'Osservatorio dello Spettacolo, anni 1999-2010 (in milioni)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBAC

Come indicato nell'organigramma rappresentato nel grafico 1, in seguito all'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", l'Osservatorio dello Spettacolo è stato inserito come ufficio all'interno della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo.

Organigramma dell'Area 3 - Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, anno 2010

Fonte: Servizio I - Affari generali, programmazione, bilancio e risorse Umane

L'evoluzione normativa

Il 2010 ha registrato l'approvazione di disposizioni di particolare rilevanza.

Per lo *spettacolo dal vivo* hanno continuato a trovare applicazione i decreti ministeriali adottati nel 2007, recanti i criteri di erogazione del FUS. In forza di tali provvedimenti, tutte le istanze pervenute sono state sottoposte per via informatica al parere delle Regioni, delle quali viene acquisita l'indicazione anche in merito alla ripartizione interna delle risorse tra i sottosettori afferenti la prosa, la musica, la danza e lo spettacolo circense.

In applicazione dei nuovi principi di ripartizione, le sezioni della Consulta dello spettacolo hanno fornito parere sulle percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili nella valutazione dei programmi artistici, mentre le Commissioni consultive hanno stabilito i parametri di valutazione qualitativa da applicare alle singole istanze. Similmente, in applicazione del D.M. 29 ottobre 2007, è stata disposta l'annuale ripartizione delle risorse in favore delle fondazioni lirico-sinfoniche, confermando il superamento del meccanismo delle medie storiche al fine di valorizzare più compiutamente ed in maniera congrua i costi oggettivi della produzione, il livello della offerta e della qualità.

Peraltro, con l'emanazione del D.M. 3 agosto 2010 sono stati introdotte alcune importanti modifiche ai citati decreti del 2007, sia di carattere generale che settoriale.

Tra le prime si segnalano:

- lo slittamento al 31 gennaio del termine di presentazione per tutte le istanze di finanziamento, senza possibilità di integrazione o modifica del progetto come previsto precedentemente; sono invece confermate le precedenti scadenze per i settori circense e dello spettacolo viaggiante, relativamente alle domande per acquisti di beni strumentali dello spettacolo viaggiante, per evento fortuito e per difficoltà di gestione;
- l'accessibilità on line alle regioni delle domande pervenute alla scadenza dei termini per la formulazione del prescritto parere da rendere perentoriamente entro 60 giorni a decorrere dalla data di accesso on line;
- una precisazione sulla carenza qualitativa del progetto, la cui valutazione negativa azzera la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo.

Tra le seconde si evidenziano:
per le attività teatrali

- l'applicazione del tetto di 12.000 euro per il riconoscimento delle recite con compenso fisso anche all'attività degli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, e l'introduzione del limite massimo di 18.000 euro per i compensi a recita corrisposti alle compagnie straniere;
- per la stabilità, l'eliminazione del 10% aggiuntivo di rappresentazione delle recite di produzione nel territorio della regione di appartenenza;
- per l'esercizio teatrale, fermo restando i minimi di giornate di programmazione già previsti, la possibilità che 13 giornate recitative per l'attività continuativa e 8 giornate recitative per l'attività stagionale siano riservate all'ospitalità di formazioni della danza sovvenzionate dallo Stato;

per le attività della danza

- per le compagnie, la possibile cumulabilità del contributo con i sostegni economici previsti ad altro titolo dal medesimo decreto;

per il circo e lo spettacolo viaggiante

- l'invio, limitatamente all'attività circense in Italia, della dichiarazione Siae attestante il numero di rappresentazioni effettuate e le autorizzazioni comunali all'esercizio temporaneo della medesima;
- per qualsiasi tipologia di contributo, la società beneficiaria deve inviare la dichiarazione sostituiva del certificato della Cancelleria del Tribunale di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione concordata o concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per tali fattispecie;
- l'esclusione dall'assegnazione di contributi per il quinquennio successivo in caso di gravi irregolarità nelle domande per acquisto di beni strumentali;
- per la liquidazione dei contributi relativi all'acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali sono necessarie le autorizzazioni comunali all'esercizio temporaneo dell'attività circense per l'anno cui si riferisce l'acquisto o per l'esercizio dell'attrazione o degli impianti oggetto dell'acquisto, o copia della domanda relativa alle medesime autorizzazioni, nonché l'avvenuta registrazione ed attribuzione del codice identificativo all'attrazione da parte dei comuni competenti.

Le novità più rilevanti del 2010 si hanno però sul fronte normativo. Nella Gazzetta Ufficiale 30 luglio 2010, n. 176 è stato pubblicato il testo del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la Legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, intitolato "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Di immediato impatto per il mondo dello spettacolo è stato l'art. 7, comma 20 del provvedimento, che ha disposto la soppressione di alcuni enti di natura pubblicistica (inclusi in un apposito allegato), con trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle amministrazioni di riferimento. Nell'elenco degli enti soppressi rientra l'Ente Teatrale Italiano, con il trasferimento di compiti e attribuzioni al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ed in particolare alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, che ha ripreso alcune delle attività esercitate dall'ente, come l'apertura della stagione 2010/2011 del Teatro Valle di Roma e del Teatro della Pergola di Firenze, la conferma dell'edizione autunnale del festival di teatro italiano a Berlino, il progetto europeo per la circolazione delle arti performative, *Space*, la partecipazione al festival internazionale *Madrid En Danza* e alla Quadriennale di Praga con il progetto

Intersection. Secondo la previsione normativa, il Ministero per i beni e le attività culturali ha provveduto ad assorbire il personale con contratto a tempo indeterminato; nel merito, effettuata la preliminare ricognizione delle risorse umane, strumentali e finanziarie trasferite dall'ex ETI, sono iniziati gli incontri tecnici con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con l' Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del Ministero dell'Economia e Finanze per definire le attività necessarie alla definizione dell'inquadramento giuridico ed economico del personale con contratti di tipo privato e parastatale.

Altro intervento di rilievo del 2010 è quello della Legge 29 giugno, n. 100 sullo spettacolo e le attività culturali, di conversione del decreto legge n. 64 del 30 aprile 2010, volto a disciplinare il riassetto del settore delle fondazioni lirico-sinfoniche, i contributi allo spettacolo dal vivo, l'età pensionabile dei danzatori, il registro pubblico speciale per le opere cinematografiche e audiovisive, l'istituto mutualistico artisti, interpreti ed esecutori (IMAIE).

Il provvedimento, in particolare, modifica l'assetto delle fondazioni lirico-sinfoniche attenendosi a criteri di razionalizzazione dell'organizzazione e del funzionamento, sulla base dei principi di tutela e valorizzazione professionale dei lavoratori, di efficienza, corretta gestione, economicità, imprenditorialità e sinergia tra le fondazioni.

Per le fondazioni lirico sinfoniche in particolare si prevede:

- in attesa di rinnovo dal 2003, il contratto collettivo nazionale di lavoro viene sottoscritto con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative anche attraverso l'ARAN, per poi essere sottoposto al controllo della Corte dei Conti;
- all'approvazione del nuovo contratto collettivo nazionale sono subordinati i rinnovi dei contratti integrativi aziendali del personale di ogni singola fondazione, mentre nel 2012 i compensi degli integrativi saranno ridotti del 25%, tranne che nelle fondazioni con i conti in pareggio;
- l'introduzione del carattere di esclusività del rapporto di lavoro dei dipendenti delle fondazioni liriche, che potranno svolgere attività autonome solo nei limiti e con le modalità previsti dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- l'introduzione di norme rigorose sul turn over dei dipendenti, regole nuove per le assunzioni e per la tipologia dei contratti di lavoro utilizzabili, e in tema di trasparenza nelle graduatorie di accesso al lavoro. Dopo il 2012 ogni assunzione a tempo indeterminato dovrà comunque essere autorizzata dal Ministero, che fisserà anche il numero massimo di contratti a tempo determinato ascrivibili alla gestione annuale dell'ente.

Perno della riforma è il richiamo ai principi di "efficienza, economicità, corretta gestione e imprenditorialità", ossia ad una gestione più efficiente ed efficace, con una razionalizzazione delle spese che favorisca, oltre alla produttività del settore, la crescita qualitativa delle produzioni, strumenti di raccordo dell'attività delle fondazioni al fine di realizzare la più ampia sinergia operativa: sono queste le precondizioni per avere accesso a un nuovo sistema di erogazione dei fondi pubblici e per l'acquisizione dell' autonomia economica e finanziaria.

Attraverso successive disposizioni regolamentari saranno infatti rivisti sia l'organizzazione che il funzionamento dell'intero settore, al fine di favorire l'intervento di soggetti pubblici e privati, ma anche introdotte apposite disposizioni che offriranno indirizzi su alcuni aspetti relativi all'autonomia statutaria, alla composizione degli organi, a forme adeguate di vigilanza sulla gestione economico-finanziaria ed alla partecipazione di finanziatori privati.

Salvaguardando in ogni caso la specificità delle fondazioni, per incentivare il miglioramento dei risultati relativi alla gestione, saranno rideterminati i criteri selettivi di assegnazione e di liquidazione dei contributi, con una quota crescente del finanziamento statale in base alla quantità e della qualità della produzione svolta dalle singole istituzioni, della loro regolarità gestionale e del successo di pubblico, dell'ottimizzazione delle risorse attraverso l'individuazione di criteri e modalità di collaborazioni nelle produzioni, del miglioramento dei risultati di gestione riferiti ad attività già svolte e rendicontate.

Altri temi toccati dal provvedimento sono:

- la deroga al blocco delle assunzioni per la Fondazione Petruzzelli;
- l'eliminazione del tetto originariamente previsto per i compensi di cantanti, ballerini e musicisti (il cd. "cachettario");
- i ballerini, al raggiungimento o superamento del 45 anno d'età (nuovo limite fissato dalla normativa), possono esercitare entro i due anni dall'entrata in vigore della legge l'opzione per restare in attività fino ai limiti di età precedentemente fissati (52 anni per gli uomini e 47 per le donne);
- relativamente alle opere cinematografiche ed audiovisive, la nuova normativa prevede che la SIAE curi la tenuta di un registro pubblico speciale le cui caratteristiche, modalità di registrazione delle opere e tariffe relative alla tenuta, tipologia e requisiti formali degli atti soggetti a trascrizione saranno determinate con D.P.C.M, su proposta del Ministro per i beni e attività culturali di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e sentita la SIAE stessa, da adottarsi entro sei mesi;
- la riforma dell'Imaie: l'istituto mutualistico per artisti, interpreti ed esecutori, pur restando privato opera sotto la vigilanza congiunta della Presidenza del Consiglio e dei Ministri per i Beni e le attività culturali e del Lavoro per evitare i dissesti registratisi negli ultimi anni di gestione;
- dal 2010 il Ministero per i beni e le attività culturali può liquidare anticipazioni sui contributi ancora da erogare, fino all'80% dell'ultimo contributo assegnato, secondo i criteri e le modalità previsti dai decreti ministeriali vigenti.

Attuativo di quest'ultimo aspetto è la circolare della Direzione generale dello spettacolo dal vivo del 23 luglio 2010 che, integrando analoghi provvedimenti di febbraio e maggio 2010, stabilisce i criteri generali attraverso i quali individuare i soggetti destinatari di tale misura.

Per il cinema, il decreto 22 gennaio 2004 n. 28 è rimasto immutato, anche se viene ravvisata l'opportunità di una sua generalizzata riconsiderazione per recepire le esigenze maturate negli anni della sua applicazione e per migliorare i meccanismi che sovrintendono al sostegno di tutta la filiera. Peraltro è proseguita l'attuazione nel 2010 del regime di agevolazioni fiscali ex lege n. 244/2007, relativamente al *tax credit* e *tax shelter* per le imprese del settore e per investitori esterni, confermando di essere un qualificato strumento per l'incremento e la qualificazione delle risorse finanziarie a disposizione delle attività cinematografiche. Peraltro, proprio per favorire l'accesso a tali agevolazioni, è proseguita l'attività delle specifiche strutture amministrative preposte alla concreta attuazione dei decreti, sia in seno al Ministero per i beni e le attività culturali (avvalendosi della competenza professionale del personale di Cinecittà Luce s.p.a) che in ambito del Ministero dell'economia – Agenzia delle entrate.

Avendo peraltro il regime delle agevolazioni fiscali un carattere sperimentale e originariamente limitato al 31 dicembre 2010, gli ultimi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dall'estrema incertezza di veder riconfermate per un ulteriore triennio

agevolazioni che hanno comunque contributo in misura sostanziale alla compartecipazione finanziaria dei "privati" alla filiera cinematografica nazionale. Il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 303 (cd. "decreto milleproroghe"), convertito dalla legge 6 febbraio 2011 n. 10 *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie"* ha posto termine all'incertezza prorogando, nelle stesse entità e modalità, gli sgravi fiscali al 31 dicembre 2013.

Il sostegno statale nel 2010

Dal 1985, il sostegno statale allo spettacolo prevede la definizione regolamentare delle aliquote di riparto per ogni singolo settore. La legge finanziaria per l'anno 2010 ha previsto uno stanziamento del Fus di 414.581.115 euro. Peraltro, in applicazione del decreto legge n. 1 del 1.1.2010, recante *"Disposizioni urgenti per la proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia di pace"*, sono stati poi accantonati 3.178.368 euro, con un ulteriore accantonamento di 1.700.000 euro a copertura di futuri provvedimenti normativi.

Sulla cifra di 409.702.747 euro sono poi intervenuti nella seconda metà dell'anno ulteriori tagli conseguenti alla manovra correttiva del bilancio dello Stato, adottati con la Legge 21 settembre 2010, n. 158 *" Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010"* (GU n. 227 del 28 settembre 2010) che ha ulteriormente ridotto il Fus a 398.067.013,34 euro. La tabella che segue mostra, separatamente, le aliquote di riparto per il 2010 ed il confronto con il 2009 (identiche nei due anni), da cui si evince, nonostante la decurtazione di oltre 11 milioni di euro rispetto alla stanziamento originario, una crescita del fondo per 1 milione di euro, pari allo 0,27% sul 2009.

Tabella 1. Percentuali di riparto e importo stanziato per il Fondo Unico per lo Spettacolo, anni 2009-2010

2009			2010		Variazione aritmetica iniziale		Riparto effettivo epurato di tagli e accantonamenti	Variazione finale su 2009	
Settore	**Riparto**	**Aliq.%**	**Aliq.%**	**Riparto Iniziale**	**aritm.**	**%**		**aritm.**	**%**
Fond. Lirico sinfoniche	199.078.844,00	47,50	47,50	194.608.804,83	-4.470.039,17	-2,25	190.394.812,48	-8.684.031,52	-4,36
Musica	51.806.944,00	13,7416	13,7416	56.299.712,68	4.492.768,68	8,67	55.168.419,68	3.361.475,68	6,49
Danza	8.482.682,00	2,25	2,25	9.218.311,81	735.629,81	8,67	9.084.719,00	602.037,00	7,10
Prosa	61.347.511,00	16,2722	16,2722	66.667.650,40	5.320.139,40	8,67	60.971.569,52	-375.941,48	-0,61
Circhi e spett. iagg.	5.753.898,00	1,5262	1,5262	6.252.883,32	498.985,32	8,67	6.252.883,32	498.985,32	8,67
Cinema	69.746.497,00	18,5	18,5	75.795.008,20	6.048.511,20	8,67	75.795.008,20	6.048.511,20	8,67
Osservatorio Spettacolo	678.615,00	0,18	0,18	737.464,94	58.849,94	8,67	279.706,45	-398.908,55	-58,78
Comitati e Commissioni	113.102,00	0,03	0,03	122.910,82	9.808,82	8,67	119.894,69	6.792,69	6,01
Totale	**397.008.093,00**	**100,00**	**100,00**	**409.702.747,00**	**12.694.654,00**	**3,20**	**398.067.013,34**	**1.058.920,34**	**0,27**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC

Peraltro, tale dato non deve trarre in inganno. Se infatti durante il 2010 non si sono registrate integrazioni di risorse, si ricorda del 2009 un intervento straordinario di 60 milioni di euro nell'ambito delle misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi (decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33) che è andato ad incrementare la dotazione del Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche di cui al D.lgs. n. 28/2004 al fine di far fronte ad ulteriori esigenze del cinema e degli altri settori dello spettacolo. Per queste risorse, non assimilabili al capitolo di bilancio del Fus, l'ArtigianCassa – BNL, ente gestore del

fondo, ha dato esecutività alle decisioni assunte dalle Direzioni generali per il cinema e per lo spettacolo dal vivo per compensare la minore disponibilità iniziale del Fus.

Va infine segnalato che nel 2010 il citato Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche è stato alimentato con circa 26 milioni di euro stornati dalla quota Fus spettante al cinema per finanziare gli interventi indiretti in favore del settore (per il dettaglio si rimanda al capitolo sulle attività cinematografiche); conseguentemente, le risorse destinate agli interventi diretti si sono attestate sulla cifra di 50 milioni di euro.

Per comodità di analisi dei flussi finanziari, e per consentire una più esaustiva, puntuale e corretta ricognizione dell'effettivo andamento, si rinvia alla seguente tabella comparativa delle risorse del Fus integrate nel biennio 2009-2010 rimandando ai successivi capitoli l'approfondimento per i diversi comparti.

Tabella 2. Raffronto tra Fondo Unico per lo Spettacolo integrato da ulteriori risorse per gli anni 2009 -2010

	2009			2010	Variazione su 2009	
Settore	Riparto	Integrazione ex fondo art. 12 d.lgs. n. 28/2004	Totale	Riparto	aritm.	%
Fond. Lirico sinfoniche	199.078.844	24.000.000	223.078.844	190.394.812,48	-32.684.032	-14,65
Musica	51.806.944	4.880.118	56.687.062	55.168.419,68	-1.518.642	-2,68
Danza	8.482.682	799.053	9.281.735	9.084.719,00	-197.016	-2,12
Teatro (*)	61.347.511	5.778.822	67.126.333	60.971.569,52	-6.154.763	-9,17
Circo e spett. viagg.	5.753.898	242.007	5.995.905	6.252.883,32	256.978	4,29
Cinema	69.746.497	24.000.000	93.746.497	75.795.008,20	-17.951.489	-19,15
Osservatorio Spettacolo	678.615		678.615	279.706,45	-398.909	-58,78
Comitati e Commissioni	113.102		113.102	119.894,69	6.793	6,01
Fondo Ministro	0	300.000	300.000		-300.000	-100,00
Totale	**397.008.093**	**60.000.000**	**457.008.093**	**398.067.013,34**	**-58.941.080**	**-12,90**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC
(*) dei fondi attribuiti, 971.569,53 sono stati destinati alle attività in corso del disciolto ETI

Dallo schema, emerge con tutta evidenza il ridimensionamento delle risorse complessive a disposizione delle attività dello spettacolo, con un saldo negativo di circa 59 milioni di euro, pari al 12,9%. Analizzando il dato per settori, cinema e fondazioni lirico sinfoniche registrano una più accentuata diminuzione delle risorse, rispettivamente 18 e 32,6 milioni di euro, seguiti dal teatro con 6,1 milioni di euro (in parte dipesi dallo scioglimento dell'Eti cui sono state destinate risorse limitate ad una parte dell'anno); unico settore in controtendenza è quello del Circo e spettacolo viaggiante che presenta un +4,3% (256 mila euro).

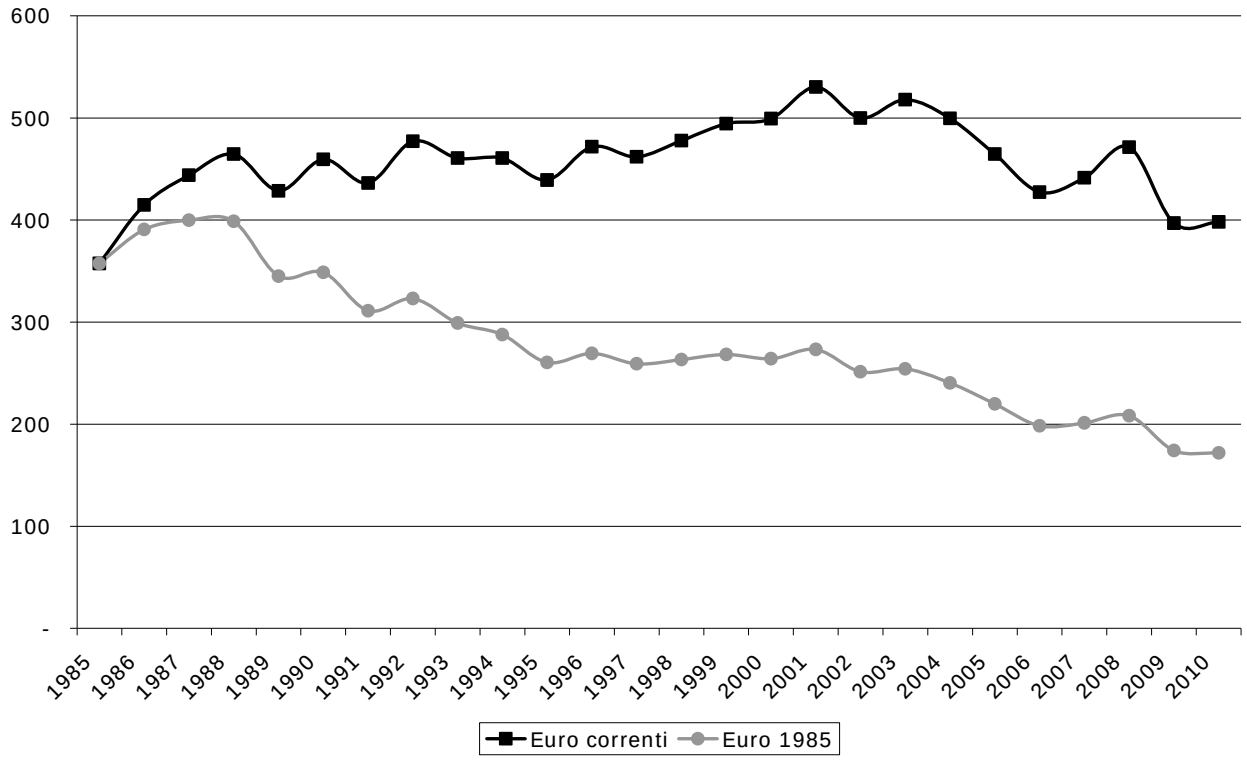
La storia degli stanziamenti del Fondo è segnata da andamenti caratteristici in ciascuno dei suoi lustri di esistenza. Nell'anno della sua istituzione, il Fus registra un incremento di quasi il 75% delle risorse rispetto al 1984[2], quando l'intervento pubblico era alimentato in maniera inadeguata attraverso diversi provvedimenti normativi, spesso ad hoc o una tantum per far fronte ad impellenze ed esigenze specifiche.

In questo contesto, la legge istitutiva del Fus costituisce una rilevante novità per il settore, sia per l'intento razionalizzante ed unificante dei molteplici interventi statali sino ad allora operati, sia per la volontà di varare una nuova dinamica dell'azione pubblica, caratterizzata dall'adeguatezza e programmazione a medio/lungo termine delle risorse in favore dello spettacolo. Tuttavia, già nella prima metà degli anni '90

[2] Come da lavori preparatori all'approvazione della legge 30 aprile 1985, n. 163 e dalla prima Relazione al Fus al parlamento.

l'andamento del fondo si presenta tormentato, con oscillazioni piuttosto ampie ma sostanzialmente in calo, a causa della difficile congiuntura economica e delle difficoltà del bilancio pubblico del Paese. Al progressivo recupero del Fus avvenuto nella seconda metà degli anni '90, con il massimo delle risorse culminato nel 2001, fanno seguito, a partire dal 2003, ulteriori e vistose decurtazioni, con un percorso a ritroso che lo ricolloca ai valori registrati alla fine degli anni '80, salvo un parziale recupero nel 2007 e nel 2008, a fronte di un nuovo decremento registrato negli anni successivi.

Grafico 2. Andamento del FUS in euro correnti e costanti, anni 1985-2010



Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC, ISTAT

La tabella seguente mostra, correlati, in termini monetari e tenuto conto del mutato potere d'acquisto della moneta in questi 25 anni, l'andamento del Fondo unico dello spettacolo dall'anno della sua istituzione e rispetto al Prodotto interno lordo.

Se in valori correnti lo stanziamento del 2010 si presenta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (+ 0,27%), senza tener conto di quanto precedentemente esposto sulle misure finanziarie straordinarie utilizzate nel 2009, l'aumento complessivo delle risorse nominali è pari all'11,3% rispetto al 1985 (con un incremento medio annuo di 0,43%). In termini reali, però, il dato è vanificato dal mutato potere d'acquisto della moneta, con una forbice progressiva tra valore nominale e valore base che negli ultimi otto anni (ovvero a partire dal 2003) si attesta costantemente al di sopra del 50% e che raggiunge il suo apice proprio nell'ultimo biennio quando il disvalore supera il 56%, comportando una forte contrazione delle risorse effettivamente a disposizione: la perdita ad oggi del valore monetario del Fus rispetto alla moneta costante 1985 presenta un significativo -51,9% e ciò nonostante la legge istitutiva del Fus ne prevedesse l'indicizzazione triennale.

Dalla tabella 3, si evince infine che dopo una prima fase di crescita della quota di finanziamento allo Spettacolo in relazione al Prodotto Interno Lordo, è seguita una fase decrescente dovuta ad una crescita del PIL più sostenuta di quella del Fus. Nel

periodo 1985 - 2010 complessivamente considerato, la porzione di reddito che nel nostro Paese è destinata allo spettacolo si è fortemente ridotta attestandosi nell'ultimo biennio al minimo storico di 0,026% di incidenza sul PIL contro lo 0,083 del 1985 con una diminuzione effettiva di oltre il 69%, mentre nello stesso periodo il Prodotto interno lordo si è quasi quadruplicato crescendo mediamente del 3% annuo.

Tabella 3. Il Fondo Unico per lo Spettacolo in euro correnti e costanti, anni 1985-2010

Anno	Euro correnti (in milioni)	Var. % su anno precedente	Euro base 1985 (in milioni)	Var. % euro correnti/ euro base 1985	Incidenza % sul PIL
1985	357,48		357,48		0,083
1986	414,61	15,98	390,78	-5,7	0,087
1987	443,87	7,06	399,88	-9,9	0,085
1988	464,03	4,54	398,82	-14,1	0,080
1989	428,59	-7,64	345,08	-19,5	0,068
1990	459,43	7,20	348,64	-24,1	0,066
1991	436,29	-5,04	311,14	-28,7	0,057
1992	477,13	9,36	323,10	-32,3	0,059
1993	460,63	-3,46	299,10	-35,1	0,056
1994	460,58	-0,01	287,74	-37,5	0,052
1995	439,02	-4,68	260,33	-40,7	0,046
1996	471,82	7,47	269,28	-42,9	0,047
1997	461,89	-2,10	259,12	-43,9	0,044
1998	477,67	3,42	263,24	-44,9	0,044
1999	494,31	3,48	268,17	-45,7	0,044
2000	499,36	1,02	264,15	-47,1	0,042
2001	530,34	6,20	273,22	-48,5	0,042
2002	499,82	-5,75	251,39	-49,7	0,039
2003	517,93	3,62	254,24	-50,9	0,039
2004	499,39	-3,58	240,36	-51,9	0,036
2005	464,49	-6,99	219,82	-52,7	0,032
2006	427,30	-8,01	198,26	-53,6	0,029
2007	441,29	3,27	201,29	-54,4	0,029
2008	471,33	6,81	208,27	-55,8	0,030
2009	397,00	-15,77	174,12	-56,1	0,026
2010	398,06	0,27	171,92	-56,8	0,026
Var. % 1985-2010		**11,35**		**-51,9**	**-69,1**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC, ISTAT

Fondi ulteriori

Per correttezza di informazione, si deve sempre rammentare che lo spettacolo, nella sua articolazione ed attività sul territorio è sostenuto economicamente ed in maniera altrettanto determinante dalle regioni e dagli enti locali, mentre a livello statale lo stesso FUS non rappresenta l'unica fonte di intervento, poiché negli anni si sono aggiunte altre risorse, di carattere straordinario, ad integrazione degli stanziamenti ordinari: in particolare le risorse provenienti di volta in volta da leggi finanziarie, leggine ad hoc e da altri dicasteri, i proventi dell'estrazione infrasettimanale del gioco del lotto, l'8 per mille, il 5 per mille, i fondi gestiti dalla società Arcus spa. e, sporadicamente e fin quando si è avuta capienza, le spettanze della gestione dei fondi per il credito cinematografico e teatrale.

Con particolare riferimento al dettaglio dei fondi lotto destinati al settore per il 2010 (11,9 milioni di euro), si rinvia alla seguente tabella che evidenzia una contrazione delle risorse rispetto al 2009, quando allo spettacolo sono stati attribuiti 15.287.861 euro.

Tabella 4. Riparto fondi Lotto per lo Spettacolo dal Vivo e il Cinema, anno 2010

Settore		Beneficiari	Importo
Spettacolo dal vivo	teatro	Accademia Naz. d'Arte Drammatica	650.000
		Fondazione INDA	350.000
		Spoleto Festival	900.000
		Teatro festival Italia	2.000.000
		Progetto O' Scià - Fond. O' Scià	400.000
		Progetto Globe Theatre - Politema	250.000
		Progetto Il teatro italiano nel mondo - Comp. Italiana Centro europeo di teatro d'arte	200.000
		Progetto Franca Valeri - Società per attori srl	150.000
		Progetto Teatro a corte - Fond. Teatro Piemonte Europa	100.000
		Progetto Le mani di Luzzati - Fond. Cinema per Roma	100.000
		Progetto Teatriamo - Fond. Teatro comunale Città di Vicenza	50.000
	musica	Progetto Orchestra Cherubini - Fond. Orchestra giovanile Cherubini	400.000
		Progetto Orchestra Mozart - Accademia Filarmonica di Bologna	350.000
	Progetto integrato per la realizzazione di modelli di gestione e valorizzazione di attività dello spettacolo		600.000
Cinema	Cinecittà Luce		4.800.000
	Progetto integrato per la realizzazione di modelli di gestione e valorizzazione di attività cinematografiche		600.000
Totale			**11.900.000**

Fonte: Mibac

Altro caso di intervento "ad audiuvandum" è quello riconducibile all'Arcus spa, la cui azione esula dal FUS e, quindi, dalla analisi della presente relazione, ma che svolge un ruolo rilevante nel sostegno di specifici progetti culturali coerenti con la propria *mission*, ovvero avviare e contribuire alla realizzazione di significativi progetti riguardanti i beni e le attività culturali, contribuendo ad affermare lo spettacolo quale soggetto attivo di sviluppo di un territorio.

Peraltro, la pratica consolidatasi specie negli ultimi anni di differenziare le forme di sostegno finanziario allo spettacolo, ha impedito una ricostruzione omogenea del quadro complessivo del finanziamento e dell'unitarietà dell'azione statale verso il settore, obiettivi dichiarati della legge n. 163 del 1985 ma lontani dall'essere realizzati. Inoltre, sia la programmazione triennale delle risorse voluta dalla cd. "Legge madre", costantemente messa in discussione dalle leggi finanziarie e dalle manovre correttive che hanno sovente modificato e decurtato gli stanziamenti originari programmati l'anno precedente, sia le ridotte dimensioni di un fondo, che incide inesorabilmente su una frazione infinitesimale del bilancio pubblico, evidenziano la necessità di riqualificare la spesa per lo spettacolo anche al fine di fornire maggiori certezze agli operatori, e per rispondere all'esigenza di migliorare quel livello di efficacia/efficienza dell'intervento pubblico che le difficoltà del ciclo economico e congiunturale fanno maggiormente avvertire.

Da rammentare, infine, che l'intervento pubblico non si ferma esclusivamente alla contribuzione diretta, ma interviene anche in modo indiretto per mezzo di crediti di imposta e detassazioni degli utili reinvestiti e tramite agevolazioni fiscali alle donazioni (erogazioni liberali).

Il FUS in dettaglio

Nelle pagine seguenti si descrivono, in dettaglio, alcune elaborazioni riguardanti l'anno 2010, mentre per un confronto con gli anni precedenti si rimanda alla appendice nella quale si ripropongono i dettagli degli ultimi tre anni per tutti i settori.

L'utilizzo del Fus viene analizzato secondo il criterio della distribuzione territoriale dei soggetti, a livello regionale, provinciale e comunale, prendendo in considerazione la sede legale/operativa, o la residenza nel caso di persone fisiche, dichiarata dal beneficiario del contributo. Peraltro questa può non essere indicativa della reale attività svolta sul territorio, come nel caso dello spettacolo circense e viaggiante, delle compagnie di prosa o di danza, dei complessi orchestrali che operano in differenti luoghi del Paese e più in generale di quelle iniziative che, pur avendo la sede legale in una regione, effettuano spettacoli su tutto il territorio nazionale.

Pur tenendo in debita considerazione tali rilievi, si è anche proceduto all'esame del rapporto tra soggetti beneficiari e territori al fine di trarre indicazioni sulla mappatura del sistema spettacolo, sull'esistenza di aree geografiche particolarmente servite, anche grazie ad una lungimirante politica culturale di regioni ed enti locali, e di zone invece solamente lambite dalle diverse tipologie di attivitào dove non siano presenti soggetti deputati allo scopo.

In questa ottica, partendo dai fruitori finali delle risorse finanziarie pubbliche, ovvero i cittadini, ai quali va assicurata un'offerta culturale di spettacolo adeguata ed eterogenea attraverso i soggetti che accedono ai finanziamenti statali, si è proceduto all'individuazione dell'intervento statale pro-capite per ogni provincia (anche se la distribuzione dei fondi in valore assoluto non costituisce sempre un dato interpretabile come parametro di spesa) e per reale bacino di utenza servito, al fine di ricostruire a posteriori gli esiti dell'azione pluriennale del Fus, e di fornire elementi di riflessione all'azione concertativa di Stato, Regioni, Province e Comuni, resa ancor più indispensabile dal Titolo V della Costituzione e dai richiami della Corte Costituzionale.

Anche per questa fattispecie, occorre rammentare l'esistenza di alcune situazioni, quali ad esempio le fondazioni lirico sinfoniche e l'anomalia costituita da alcune metropoli e dalla capitale, quest'ultima sede di numerose istituzioni di carattere nazionale e del maggior numero di imprese cinematografiche, teatrali e di danza, che per l'entità dei contributi ricevuti potrebbero falsare la lettura complessiva.

Prima di affrontare l'articolazione territoriale dell'azione del Fus, si ritiene infine utile richiamare l'attenzione su due ulteriori aspetti, quello della natura giuridica dei soggetti che accedono al sostegno statale e quello della valutazione dei contributi aggregati per fasce, al fine di riassumere la parcellizzazione degli interventi e promuovere una lettura di insieme sia sullo status dei soggetti che sulla impalcatura assunta dal sostegno pubblico, specie in un momento in cui la contrazione delle risorse dovrebbe comportare l'assunzione di obiettivi e di scelte non più indifferibili.

I soggetti beneficiari

Pur tenendo conto delle molteplici variabili che determinano la scelta del profilo giuridico assunto dai soggetti che accedono al finanziamento pubblico, fra tutte il contesto e le diversità strutturali dei settori di attività nonché l'entità dei capitali a disposizione, e fermo restando che non si prende in considerazione il settore lirico dove l'unica fattispecie presente ex lege è quella della fondazione, l'indagine condotta sul 2010, conferma l'esistenza di un panorama multiforme e complesso pur in presenza di elementi omogenei e ricorrenti, riassunto nella successiva tabella. Peraltro, sempre in via preliminare, va precisato e rammentato che per talune fattispecie il numero riportato non indica i soggetti effettivamente censiti, quanto le diverse tipologie di intervento di cui hanno fruito (come, ad esempio, nel caso di attività ordinaria e di eventuali progetti speciali di alcune fondazioni ed enti pubblici).

Tabella 5. Soggetti ed entità di contributi per natura giuridica, anno 2010

	Cinema				Musica				Danza				Teatro				Circo				Spettacolo viaggiante				totale per forma giuridica			
Forme giuridiche	**n.**	**%**	**contributi**	**%**	**n.**	**%**	**contributi**	**%**	**n.**	**%**	**contributi**	**%**	**n.**	**%**	**contributi**	**%**	**n.**	**%**	**contributi**	**%**	**n.**	**%**	**contributi**	**%**	**n.**	**%**	**contributi**	**%**
Associaz.	232	20,2	7.284.632	13,3	922	87,4	18.297.026	32,7	128	74,9	5.708.274	62,9	167	40,0	18.682.493	28,7	10	13,3	440.000	14	3	2,6	225.000	7,3	1.462	49,0	50.637.425	26,5
Comitato	3	0,3	188.000	0,3	3	0,3	968.000	1,7	1	0,6	73.916	0,8	3	0,7	631.263	1,0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0,0	10	0,3	1.861.179	1,0
Ente pubblico	34	3,0	1.379.183	2,5	26	2,5	4.728.000	8,5	9	5,3	541.064	6,0	14	3,4	2.102.193	3,2	1	1,3	30.000	1	0	0,0	0	0,0	84	2,8	8.780.440	4,6
Ente religioso	147	12,8	252.333	0,5	8	0,8	13.950	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0,0	155	5,2	266.283	0,1
Fondazione	30	2,6	20.469.296	37,3	82	7,8	31.062.561	55,6	22	12,9	2.105.432	23,2	37	8,9	17.570.129	27,0	1	1,3	480.000	16	0	0,0	0	0,0	172	5,8	71.687.418	37,5
Pers. fisica	16	1,4	181.897	0,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0,0	16	0,5	181.897	0,1
Ditta ind.	84	7,3	251.334	0,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	1,4	202.600	0,3	40	53,3	711.553	23	104	88,9	2.228.986	72,8	234	7,8	3.394.473	1,8
Società	603	52,5	24.801.637	45,3	14	1,3	848.129	1,5	11	6,4	645.533	7,1	190	45,6	25.905.940	39,8	23	30,7	1.391.775	46	10	8,5	608.075	19,9	851	28,5	54.201.089	28,4
TOTALE	**1149**	**100**	**54.808.312**	**100**	**1055**	**100**	**55.917.666**	**100**	**171**	**100**	**9.074.219**	**100**	**417**	**100**	**65.094.618**	**100**	**75**	**100**	**3.053.328**	**100**	**117**	**100**	**3.062.061**	**100**	**2.984**	**100**	**191.010.204**	**100**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo e Direzione Generale Cinema

Nel ***settore cinematografico***, la cui attività assume prevalentemente un carattere industriale seppur atipico, in quanto fondata, attinente e specializzata nella realizzazione e fruizione di "prototipi", si registra una contrazione del numero totale dei soggetti che passano dai 1.377 censiti nel 2009 a 1.149. Si conferma la prevalenza delle società di capitali, 394 (486 nel 2008), affiancate da altre forme societarie (in nome collettivo, in accomandita semplice, cooperativa) che raggiungono le 209 unità (223 nel 2009), per una percentuale complessiva di oltre il 52% (58% nell'anno precedente), mentre le ditte individuali passano dalle 112 del 2009 a 84, prevalentemente ascrivibili alle sale d'essai, e le persone fisiche sono 16 (gli autori). La seconda tipologia più ricorrente si conferma quella dell'associazione con oltre 230 soggetti, come nel 2008 e nel 2009, ma con un'accresciuta incidenza sul totale (oltre il 20% rispetto al 18,3% del 2008 ed al 16,9% del 2009). Una qualificata presenza evidenziano anche i 147 enti religiosi, seppur in diminuzione rispetto al biennio precedente (196 nel 2008 e 180 nel 2009), in virtù della diffusa presenza delle sale della comunità, mentre si assiste ad una concomitante riduzione sia degli enti di natura pubblica, 34 anziché 39, con un'incidenza del 3% sul totale (il 2,8% nel 2009), che di fondazioni, comitati e consorzi che si attestano a 33 soggetti, ma con identica incidenza percentuale sul totale registrata nel 2009 (il 2,9%) quando i soggetti erano 40.

Escluse da queste considerazioni, per ovvi motivi, le fondazioni lirico sinfoniche, la cui ragione giuridica è imposta ex lege, nelle ***attività musicali*** le gerarchie sono sovvertite, poiché sono le associazioni a costituire la tipologia nettamente prevalente, pur in calo rispetto al 2009 (da 961 a 922), con un'incidenza dell'87,4% sul totale dei soggetti del settore, seguita dalle fondazioni, in crescita sull'anno precedente (da 74 ad 82, ovvero il 7,8%), mentre le società si attestano a 14 (l'1,3% del totale); gli enti pubblici da 32 diventano 26 (il 2,5%), mentre quelli a carattere religioso sono 8 ed i comitati 3.

La ***danza*** ricalca lo schema delle attività musicali, con le associazioni a rappresentare 128 dei 171 soggetti finanziati (quasi il 75%), seguite da fondazioni (22, pari al 13% dei soggetti del settore), società (11, pari a 6,4%), enti pubblici (9 pari al 5,3%) ed 1 comitato (come nel 2009).

Il *teatro di prosa* si scosta parzialmente dagli altri settori dello spettacolo dal vivo, pur in presenza del dato prevalente dell'associazionismo che continua a costituire, con 167 soggetti, il 40% del settore; ma, aggregando le diverse forme societarie (ad eccezione della ditta individuale), queste raggiungono il 45,6% del totale con 190 unità contro le 195 dell'anno precedente. Questo risultato è facilmente ascrivibile all'evoluzione storica del settore, ed in particolare al fenomeno delle cooperative teatrali diffusesi negli anni '70. Si registrano inoltre 37 fondazioni contro le 33 dell'anno precedente, per un'incidenza dell'8,9%, e 14 enti pubblici, mentre consorzi e comitati raggiungono le 3 unità (lo 0,7% del totale).

La tradizione dell'***attività circense*** è confermata dall'assoluta prevalenza delle ditte individuali (anche se diminuite da 53 a 40 rispetto al 2009) che incidono per oltre il 53% sul totale dei soggetti, mentre l'aggregazione tra le diverse forme societarie raggiunge le 23 unità contro le 28 dell'anno precedente (pari al 30,7% del settore); le associazioni registrano un incremento da 8 a 10, mentre enti pubblici e fondazioni contano su un unico soggetto.

Lo scenario dello ***spettacolo viaggiante*** presenta, nel suo complesso, dati numerici che si discostano significativamente dal 2009, ragione questa che induce a non

operare comparazioni che potrebbero apparire fuorvianti; peraltro si conferma la costante dello schema già riscontrato nelle attività circensi: 104 soggetti dei 117 totali sono ditte individuali, (ossia l'89%); seguono 10 società (8,5%) e le associazioni con 3 soggetti (7,3%).

Volendo riassumere il tutto in una visione globale, anche correlata all'entità dei finanziamenti erogati alle varie tipologie giuridiche, emerge il seguente quadro:

- in valore assoluto, le associazioni costituiscono la natura giuridica prevalente, con 1.462 unità (1.486 unità nel 2009) sul totale di 2.984 soggetti censiti dalla ricognizione (3.197 nell'anno precedente), con una incidenza del 49% (46,5% nel 2009);
- dal punto di vista dei contributi assegnati, muta lo scenario dell'anno precedente: non sono più le società a sopravanzare le associazioni, bensì le fondazioni (si ricorda sempre che dall'indagine sono escluse le fondazioni lirico sinfoniche) che con 172 soggetti (pari al 5,8%) risultano destinatarie del 37,5% delle risorse complessive, a fronte delle 851 diverse forme societarie (il 28,5% dei soggetti) che attingono al 28,4%, mentre le associazioni assorbono il 26,5% degli stanziamenti;
- la contrazione del numero degli enti pubblici rispetto al 2009 (il 2,8% del totale dei soggetti) si riscontra sia in termini numerici (da 97 ad 84) che di attribuzioni (dal 7,5% al 4,6%);
- all'8,3% di ditte individuali e persone fisiche, dei soggetti (- 1% sul 2009) va l'1,9% delle risorse (- 0,5% rispetto al 2009);
- gli enti religiosi presentano dati stabili per incidenza numerica sul totale (al di sotto del 6%), ma non per attribuzioni, in flessione dallo 0,7% del 2009 allo 0,1% del 2010;
- in una valutazione d'insieme, va infine segnalata la conferma di una tendenza già emersa negli anni precedenti, ovvero che più del 70% delle società opera nel settore cinematografico, mentre la più forte componente associazionistica risulta presente in ambito musicale (oltre il 63% della fattispecie giuridica); anche la figura della fondazione appare più diffusa nel settore musicale (circa il 49% delle fondazioni che operano nello spettacolo), mentre per gli enti pubblici il settore cinema (40,4% del totale) prevale sulla musica (31%). Le persone fisiche non sono presenti all'interno dello spettacolo dal vivo in ragione delle disposizioni che privilegiano il sostegno a forme organizzate di attività. La pressoché esclusiva presenza degli enti religiosi si registra nel settore cinematografico, mentre una più diffusa presenza delle ditte individuali si registra nel cinema e nello spettacolo circense e viaggiante.

Laddove si proceda alla disaggregazione del dato economico, correlandone l'entità alle diverse nature giuridiche dei soggetti operanti, il panorama che si presenta offre ulteriori spunti di valutazione di cui ci limitiamo a segnalare i più significativi:

- il settore delle società è assolutamente prevalente, per risorse stanziate, nel teatro (39,8%), nel cinema (45,3%) e nel circo (46%), mentre negli altri comparti va progressivamente a ridursi, con valori che oscillano tra il 20% dello spettacolo viaggiante, il 7,1% della danza ed il minimo dell'1,5% della musica;
- il settore delle fondazioni è prevalente nella musica (il 55,6% del totale delle risorse) e nel cinema (il 37,3%), mentre, nel teatro, nella danza e nel circo il dato si attesta rispettivamente al 27%, al 23,2% ed al 16%;
- sempre per risorse stanziate, le associazioni sono prevalenti nella danza (63%), mentre negli altri settori si registrano percentuali progressivamente ridotte e che si attestano fra i due estremi del 32,7% della musica ed il 7,3% dello spettacolo viaggiante;

- il settore che registra la più elevata incidenza economica degli enti pubblici è quello della musica (8,5%), seguito dalla danza (6%), mentre negli altri settori l'incidenza è compresa fra il 3,2% del teatro e l'1% del circo (gli enti pubblici non sono presenti nello spettacolo viaggiante);
- la più evidente incidenza economica delle ditte individuali emerge nello spettacolo viaggiante (72,8%), mentre negli altri settori (ad eccezione della musica e della danza che non registrano finanziamenti per tale fattispecie), la percentuale si attesta al di sotto dell'1% per il cinema e per il teatro, mentre nel circo si attesta al 23%.

E' utile, infine, sottolineare che il diffuso ricorso all'associazionismo (musica, teatro, danza), come alle ditte individuali ed alle società in nome collettivo, denota la scarsa propensione all'evoluzione verso forme autenticamente imprenditoriali, la cui adozione andrebbe maggiormente incentivata per consolidare le strutture e fornire ampie garanzie all'azione pubblica; ma al contempo testimonia l'atavica difficoltà dei settori dello spettacolo, soprattutto dal vivo, a patrimonializzare i beni immateriali e materiali insiti nella propria attività e di attrarre quei capitali anche "esterni" necessari per poter realizzare una naturale evoluzione sia in termini organizzativi che economici.

Il FUS per fasce di contributo

Anche quest'anno, ad eccezione delle fondazioni lirico sinfoniche il cui dato storico ha assunto valori che esulano dal contesto che si vuole esaminare, l'analisi dettagliata del Fus prende le mosse dalle aggregazioni per fasce dei contributi erogati, al fine di individuare le fenomenologie più ricorrenti sia per entità dell'assegnato che per numero di soggetti che ne risultano beneficiari.

Per valutare le tendenze di un lungo percorso sedimentatosi negli anni, si è privilegiata la ricognizione dei singoli settori piuttosto che l'esame di un panorama complessivo che nella sua eterogeneità avrebbe potuto falsarne l'esito. Occorre, comunque, tenere sempre conto della presenza di numerosi enti ed istituzioni di rilievo nazionale ed internazionale e di un soggetto, quale la Fondazione la Biennale di Venezia, che attinge ex lege all'1% delle risorse del Fus destinate ai settori del cinema, della musica, della danza e del teatro.

Alla luce delle minore risorse a disposizione, la ricognizione ospita anche un raffronto con lo scenario delineatosi nel 2009 per valutare il grado di sedimentazione dell'intervento statale sui soggetti e le più rilevanti variazioni in presenza di minori risorse.

Nell'ambito dei contributi diretti, le ***attività cinematografiche*** presentano un decremento del numero dei soggetti da 1.377 del 2009 a 1.149 del 2010 (oltre il -16%); ad accezione di sole tre fasce (1.000 – 5.000 euro, 500 – 750 mila euro, oltre 5 milioni di euro), tutte le altre registrano infatti una flessione dei beneficiari che oscilla fra un minimo del 17% (fino a 1.000 euro) ed un massimo dell'80% (fra 750 mila ed 1 milione di euro). In questo panorama, si conferma nelle prime due fasce di ingresso la più elevata concentrazione di soggetti: da 901 (il 65,4% del comparto) del 2009 a 898 del 2010 (il 78,1% del settore), con una incidenza percentuale delle risorse che si attesta al 4,7% (3,7% nel 2009), mentre nelle due fasce apicali si collocano quattro attività (lo 0,4% del totale) a fronte dell'unico soggetto presente nelle due fasce immediatamente antecedenti. Alla flessione dei soggetti si accompagna una più accentuata contrazione delle risorse del 22%, peraltro diversamente articolata tra le fasce tanto da riflettersi, nella loro diversa incidenza rispetto al 2009, sul dato complessivo del comparto.

Difatti, tutte le fasce presentano minori risorse, ad eccezione dell'intervallo 500 mila - 750 mila euro, la cui incidenza raggiunge il 6,4% (+ 3% sull'anno precedente), e 2 milioni – oltre 5 milioni di euro con una incidenza del 62,6% (27,9% nel 2009).

Se i 1.099 soggetti ricompresi nell'intervallo 1.000 – 100.000 euro, ovvero il 95,6% del totale, assorbono il 14,6% delle risorse, 46 soggetti inclusi nelle fasce di contribuzione fra 100.000 ed 1 milione di euro incidono sul budget del settore per il 22,8%, mentre con le due ultime fasce apicali si accentua la tendenza emersa nel recente passato.

Se 69 contributi non superano i 1.000 euro, con il minimo di 292 euro (Sala d'essai Aurora), i contributi più elevati oscillano fra i 331 mila euro (Warner Bross) e gli 860 mila euro (Duea Film srl), per gli incassi, mentre gli interventi istituzionali si attestano fra i 6,8 milioni di euro per La Biennale di Venezia, i 10,5 milioni di euro per la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e i 12,2 milioni di euro per Cinecittà Luce spa, cui vanno aggiunti alcuni progetti speciali.

D'altro canto, epurato il dato dell'ultima fascia statisticamente anomalo, su 1.145 soggetti, in valore assoluto 1.018 presentano un contributo inferiore al contributo medio del settore (17.911 euro). Gli interventi medi oscillano tra i 783 euro (736 euro del 2009) e gli 860 mila euro. Laddove invece si voglia valutare nella sua interezza il quadro del settore, il contributo medio si attesta 47.700 euro, soglia inferiore ai 51.178 raggiunta nel 2009 (pari ad un - 20,5%), con 1.056 beneficiari che presentano un intervento inferiore alla media, pur dovendosi sempre rammentare le diverse fattispecie di attività cui essi si riferiscono e spesso legati all'andamento dei film sul mercato. Peraltro lo stesso contributo medio analizzato per fasce presenta valori prevalentemente superiori rispetto al 2009, ad eccezione dell'intervallo 1.000 – 5.000 euro, 60 – 80 mila euro, 300 mila – 1 milione di euro.

Tabella 6. Contributi per il Cinema suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010

	2009					2010				
Fasce contributo (euro)	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio
Fino a 1.000	83	6,0	61.109,36	0,1	736,26	69	6,0	54.028,88	0,1	783,03
1.000 - 5.000	818	59,4	2.534.896,79	3,6	3.098,90	829	72,1	2.509.662,73	4,6	3.027,34
5.000 - 10.000	83	6,0	601.823,54	0,9	7.250,89	66	5,7	540.200,00	1,0	8.184,85
10.000 - 20.000	86	6,2	1.356.686,99	1,9	15.775,43	54	4,7	887.459,74	1,6	16.434,44
20.000 - 30.000	56	4,1	1.452.437,74	2,1	25.936,39	25	2,2	666.984,86	1,2	26.679,39
30.000 - 40.000	28	2,0	1.035.196,31	1,5	36.971,30	13	1,1	497.000,00	0,9	38.230,77
40.000 - 50.000	30	2,2	1.377.120,98	2,0	45.904,03	14	1,2	670.000,00	1,2	47.857,14
50.000 - 60.000	18	1,3	1.009.388,23	1,4	56.077,12	6	0,5	344.568,00	0,6	57.428,00
60.000 - 80.000	55	4,0	3.984.135,26	5,7	72.438,82	13	1,1	929.815,59	1,7	71.524,28
80.000 - 100.000	17	1,2	1.542.310,06	2,2	90.724,12	10	0,9	926.386,62	1,7	92.638,66
100.000 - 150.000	37	2,7	4.767.334,99	6,8	128.846,89	18	1,6	2.330.983,95	4,3	129.499,11
150.000- 200.000	15	1,1	2.762.491,29	3,9	184.166,09	8	0,7	1.493.968,32	2,7	186.746,04
200.000 - 300.000	18	1,3	4.438.701,73	6,3	246.594,54	7	0,6	1.840.000,00	3,4	262.857,14
300.000 - 500.000	13	0,9	5.634.184,62	8,0	433.398,82	6	0,5	2.466.269,00	4,5	411.044,83
500.000 - 750.000	4	0,3	2.395.736,28	3,4	598.934,07	6	0,5	3.490.823,87	6,4	581.803,98
750.000 - 1.000.000	5	0,4	4.321.812,43	6,1	864.362,49	1	0,1	860.160,00	1,6	860.160,00
1.000.000 -2.000.000	8	0,6	11.524.283,99	16,4	1.440.535,50	0	0,0		0,0	
2.000.000 -5.000.000	1	0,1	2.373.368,75	3,4	2.373.368,75	1	0,1	4.800.000,00	8,8	
Oltre 5.000.000	2	0,1	17.300.000,00	24,5	8.650.000,00	3	0,3	29.500.000,00	53,8	9.833.333,33
TOTALI	**1.377**	**100**	**70.473.019,34**	**100**	**51.178,66**	**1.149**	**100**	**54.808.311,56**	**100**	**47.700,88**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

Il decremento delle risorse destinate al ***settore musicale*** (1,4%) appare inferiore alla contrazione del numero dei soggetti pari al 3,1% (33 in meno). Rispetto al 2009, però, diminuisce la percentuale dei beneficiari inclusi nella fascia fino a 1.000 euro (prevalentemente complessi bandistici), con un'incidenza del 67,2% sul totale, mentre nelle fasce successive di contribuzione e fino a 20.000 euro troviamo raggruppate le altre categorie più rappresentative per numerosità. Nelle fasce successive di

contribuzione si assistono a lievi scostamenti in positivo e negativo, ma anche alla riconferma di alcuni dati dell'anno precedente.

Per le prime quattro fasce (1.000 – 20.000 euro) l'incidenza sulle risorse continua ad essere del 3,2%, pur riducendosi dal 78,6% al 78% l'influenza sul numero complessivo dei soggetti musicali.

Nelle successive quattro fasce di contribuzione, la presenza di soggetti è compresa nell'intervallo 10 – 32 unità, con un'incidenza sul monte contributivo che oscilla da un minimo dell'1% (fascia 50.000 – 60.000 euro) fino ad un massimo del 22,7% per l'area 1.000.000 – 2.000.000 euro, seguita dalla fascia 500 mila – 750 mila euro (20,8% del totale delle risorse), con incrementi sul 2009 rispettivamente dell'1,6 e dell'1,8%.

I 10 soggetti (9 nel 2009) compresi nelle ultime due fasce di contribuzione elaborate, pari all'1% del totale (0,8% nel 2009), attingono per il 26,5% delle risorse del settore, con un lieve incremento sul 2009 (24,8%). La concentrazione di risorse si evidenzia ulteriormente aggregando i soggetti delle due fasce immediatamente antecedenti (complessivamente il 3,3% dei beneficiari), che incidono sul 54,9% dell'ammontare dei contributi destinati alla musica, con un dato pressoché stabile prossimo ai 31 milioni di euro.

Se 9 contributi non superano i 300 euro, con i minimi di 60 euro (Corpo Mus. Di San Pietro all'Olmo) e di 80 euro (Ass. Mus. Città di Sassinoro), occorre ricordare che sono 690 i complessi bandistici a beneficiare di un contributo di 564,33 euro. Sul versante opposto, i contributi compresi nella fascia tra 1 milione e 2 milioni di euro variano tra un minimo di 1.050.000 euro (Ass. Festival Dei Due Mondi) ed un massimo di 1.888.000.000 di euro (Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento) mentre il contributo più alto in assoluto si raggiunge con 2.106.000.000 euro (Fond. Orchestra dell'Emilia Romagna Toscanini).

Va inoltre rammentato che proprio nelle fasce con più alta contribuzione sono compresi quei soggetti che hanno conseguito riconoscimento normativo ex lege n. 800/1967, in settori di fatto da allora strutturati e sedimentati con scarse possibilità di nuovi ingressi.

Gli interventi medi nel settore oscillano tra i 557 (+ 10 euro rispetto all'anno precedente) ed i 2,1 milioni di euro. Considerato che l'intervento medio per 1.055 soggetti è di 53.002,53 euro (52.100 euro nel 2009), emerge come 906 soggetti (erano 937 nel 2009), ovvero l'86% del totale (dato pressoché stabile sull'anno precedente), registrano in valore assoluto contributi inferiori al contributo medio del settore, mentre nelle prime tre fasce non si superano i 10 mila euro.

Tabella 7. Contributi per la Musica suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010

	2009					2010				
Fasce contributo (euro)	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio
Fino a 1.000	745	68,5	407.518,00	0,7	547,00	709	67,2	395.104,51	0,7	557,27
1.500 - 5.000	6	0,6	30.000,00	0,1	5.000,00	10	0,9	50.000,00	0,1	5.000,00
5.000 - 10.000	48	4,4	442.000,00	0,8	9.208,33	48	4,5	428.000,00	0,8	8.916,67
10.000 - 20.000	56	5,1	878.000,00	1,5	15.678,57	55	5,2	880.000,00	1,6	16.000,00
20.000 - 30.000	28	2,6	713.474,50	1,3	25.481,23	32	3,0	824.000,00	1,5	25.750,00
30.000 - 40.000	38	3,5	1.353.000,00	2,4	35.605,26	34	3,2	1.199.000,00	2,1	35.264,71
40.000 - 50.000	16	1,5	746.000,00	1,3	46.625,00	18	1,7	843.000,00	1,5	46.833,33
50.000 - 60.000	11	1,0	603.000,00	1,1	54.818,18	10	0,9	554.000,00	1,0	55.400,00
60.000 - 80.000	24	2,2	1.715.000,00	3,0	71.458,33	25	2,4	1.736.000,00	3,1	69.440,00
80.000 - 100.000	16	1,5	1.447.000,00	2,6	90.437,50	16	1,5	1.453.000,00	2,6	90.812,50
100.000 - 150.000	16	1,5	1.997.000,00	3,5	124.812,50	16	1,5	1.994.000,00	3,6	124.625,00
150.000 - 200.000	12	1,1	2.067.000,00	3,6	172.250,00	10	0,9	1.716.246,00	3,1	171.624,60
200.000 - 300.000	14	1,3	3.604.000,00	6,4	257.428,57	14	1,3	3.495.000,00	6,3	249.642,86
300.000 - 500.000	24	2,2	9.746.000,00	17,2	406.083,33	24	2,3	9.668.000,00	17,3	402.833,33
500.000 - 750.000	18	1,7	10.783.070,00	19,0	599.059,44	19	1,8	11.607.315,00	20,8	610.911,32
750.000 - 1.000.000	7	0,6	6.085.000,00	10,7	869.285,71	5	0,5	4.265.000,00	7,6	853.000,00
1.000.000 - 2.000.000	8	0,7	11.950.000,00	21,1	1.493.750,00	9	0,9	12.704.000,00	22,7	1.411.555,56
Oltre 2.000.000	1	0,1	2.120.000,00	3,7	2.120.000,00	1	0,1	2.106.000,00	3,8	2.106.000,00
TOTALI	**1.088**	**100**	**56.687.062,50**	**100**	**52.102,08**	**1.055**	**100**	**55.917.665,51**	**100**	**53.002,53**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo

Nel ***settore della danza***, che registra nel 2010 un aumento del 10,3% del numero dei beneficiari a fronte di una riduzione del 2,3% delle risorse erogate rispetto al 2009, l'agglomerato più numeroso di soggetti si riscontra tra i 20 ed i 30 mila euro (32 soggetti come nel 2009), e tra i 10 ed i 20 mila euro (29 contro i 27 dell'anno precedente), costituendo il 35,7% del totale del settore. In altre due fasce (5 – 10 mila euro e 30- 40 mila euro) si collocano complessivamente altri 42 soggetti, ovvero un ulteriore 24,6%. A fronte del sostanziale aumento di soggetti riscontrata nelle prime due fasce di ingresso (da 18 del 2009 a 34 del 2010), le altre fasce presentano un numero di soggetti sostanzialmente invariato, con un andamento crescente fino alla fascia 20 – 30 mila euro per poi costantemente e progressivamente ridursi.

A fronte pertanto del 48% dei soggetti presenti nell'intervallo 10 – 40 mila euro (51% nel 2009), la loro incidenza sul monte contributivo del settore si attesta al 23,3%, in crescita rispetto l'anno precedente (22,5%). I soggetti compresi nelle fasce superiori a 100 mila euro (16 come nel 2009), attingono a risorse lievemente in calo, ovvero 2,6 milioni di euro pari al 29,4% del totale, mentre i 3 soggetti con contributo oltre 300 mila euro (l'1,8% del totale) assorbono sempre il 19% delle risorse complessive.

Se in 34 casi il contributo non supera i 10.000 euro, con i minimi attestati a 1.478 euro (Spellbound) e 1.971 euro (Compagnia Abbondanza Bertoni e Sosta Palmizi) i 3 contributi più elevati oscillano tra 532.000 (Ente nazionale del balletto di Roma), 556.000 (Teatro Nuovo per la danza) e 640.600 (Fond. Nazionale della danza Comp. Aterballetto).

Gli interventi medi nel settore oscillano tra gli estremi di 3.411 euro (3.833 euro nel 2009) ed i 576,5 mila euro (588 mila nel 2009). Considerato che l'intervento medio per i 171 soggetti è di poco superiore a 53.000 euro (59.800 nel 2009), sono 127 soggetti, ovvero il 74,3% del totale (nel 2009, 119 soggetti pari al 76,8%) a registrare in valore assoluto contributi inferiori al contributo medio del settore, mentre nelle prime due fasce non si superano i 10.000 euro.

Tabella 8. Contributi per la Danza suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010

	2009					2010				
Fasce contributo (euro)	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio
1.500 - 5.000	6	3,9	23.000,00	0,2	3.833,33	13	7,6	44.349,00	0,5	3.411,46
5.000 - 10.000	12	7,7	119.000,00	1,3	9.916,67	21	12,3	194.144,00	2,1	9.244,95
10.000 - 20.000	27	17,4	471.000,00	5,1	17.444,44	29	17,0	500.657,00	5,5	17.264,03
20.000 - 30.000	32	20,6	861.700,00	9,3	26.928,13	32	18,7	847.569,00	9,3	26.486,53
30.000 - 40.000	20	12,9	755.000,00	8,1	37.750,00	21	12,3	761.828,00	8,4	36.277,52
40.000 - 50.000	12	7,7	560.000,00	6,0	46.666,67	11	6,4	501.644,00	5,5	45.604,00
50.000 - 60.000	10	6,5	561.000,00	6,0	56.100,00	9	5,3	520.370,00	5,7	57.818,89
60.000 - 80.000	9	5,8	655.000,00	7,1	72.777,78	10	5,8	733.246,00	8,1	73.324,60
80.000 - 100.000	8	5,2	735.000,00	7,9	91.875,00	6	3,5	568.968,00	6,3	94.828,00
100.000 - 150.000	7	4,5	960.000,00	10,3	137.142,86	7	4,1	912.616,00	10,1	130.373,71
150.000 - 200.000	5	3,2	830.000,00	8,9	166.000,00	5	2,9	818.002,00	9,0	163.600,40
200.000 - 300.000	4	2,6	985.000,00	10,6	246.250,00	4	2,3	941.195,00	10,4	235.298,75
Oltre 300.000	3	1,9	1.765.000,00	19,5	588.333,33	3	1,8	1.729.631,00	19,1	576.543,67
TOTALI	**155**	**100**	**9.280.700,00**	**100**	**59.875,48**	**171**	**100**	**9.074.219,00**	**100**	**53.065,61**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo

Alla luce del decremento del 9,8% delle risorse destinate al ***settore teatrale***, anche a seguito dello scioglimento dell'Ente Teatrale Italiano, si registra comunque un contenuto aumento delle attività, pari allo 0,9%. Peraltro, il numero dei soggetti presenti nelle prime tre fasce di ingresso passa da 48 a 54, pur registrandosi una flessione nella fascia 1.500 - 5.000 euro ampiamente compensata dall'incremento di quella di tra 5.000 e 10.000 euro (+ 44%). Queste fasce incidono sui fondi del settore per lo 0,6%. La fascia 10 - 20 mila euro continua a registrare anche nel 2010 il maggior numero di beneficiari (61, pari al 14,6% del totale) e, come verificatosi nell'anno precedente, l'entità dei soggetti distribuiti tra le diverse fasce di contribuzioni presenta un andamento sinusoidale che trova tre picchi ascendenti nei 38 riscontrati nella fascia 20 – 30 mila euro, e 36 nelle fascia 300 - 500 mila, mentre il minor numero di soggetti si registra nella prima fascia di ingresso (12) e soprattutto nelle fasce apicali con valori compresi fra 1 e 10 soggetti.

Le fasce comprese tra 10 mila e 100 mila euro raccolgono un maggior numero di soggetti rispetto al 2009 (231 anziché 224), pari al 55,4% del totale (54,2% nel 2009), ed assorbono il 14,5% dei contributi (era il 13,1% nel biennio precedente). Peraltro, da un'analisi complessiva degli stanziamenti attinti dalla diverse fasce, le variazioni che si registrano sia come incremento (8 casi) che come flessione (9 casi) sono riconducibili al concomitante cambiamento del numero di soggetti.

Altra conferma è l'1,3% dei contributi attinti dalla fascia con il maggior numero di soggetti, mentre la più alta incidenza sul monte contributivo si riscontra nelle fascia 300-500 mila euro (20,9% del totale rispetto al 20,4% dell'anno precedente) e soprattutto nelle ultime tre fasce apicali, laddove 18 soggetti (il 4,3% del totale dei beneficiari) riconducibili all'area della stabilità (pubblica e privata) e degli enti (Inda) fruiscono del 34,4% dei contributi del settore (in calo del 4,8% sull'analogo dato del 2009). Peraltro, anche se in maniera meno accentuata rispetto al passato, la concentrazione delle risorse è avvalorata dall'aggregazione con la fascia immediatamente antecedente, raggiungendo così, a fronte del 7% dei soggetti (tra cui l'Accademia Silvio D'Amico e la Biennale di Venezia), il 45% dei contributi del settore.

Gli interventi medi oscillano tra un minimo di 4.000 euro (1.491 euro nel 2009) ed un massimo di 3,1 milioni di euro (4.200.000 nel 2009 per l'Eti). Considerato che l'intervento medio per i 417 soggetti è di 156 mila euro (con una riduzione del 10,7% sul 2009), emerge come 311 soggetti, ovvero il 74,6% del totale (77,5% l'anno precedente), registrano in valore assoluto contributi inferiori al contributo medio del settore, mentre nelle prime due fasce non si superano i 10.000 euro.

Inoltre, la prosa continua a presentare quella sequela numerica di contributi su un'ideale scala graduata spesso scandita da differenze minimali dei valori, salvo alcuni scarti consistenti da oltre 1 milione di euro, mentre in 12 casi l'intervento statale non supera i 5.000 euro.

Il contributo più elevato è di 3.168,980 euro (Fond. Ente Autonomo Piccolo Teatro di Milano).

Tabella 9. Contributi per la Prosa suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010

	2009					2010				
Fasce contributo (euro)	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio
Fino a 1500	1	0,2	1.491,00	0,0	1.491,00		0,0		0,0	0,00
1.500 - 5.000	18	4,4	62.330,00	0,1	3.462,78	12	2,9	48.511,00	0,1	4.042,58
5.000 - 10.000	29	7,0	224.207,00	0,3	7.731,28	42	10,1	323.450,00	0,5	7.701,19
10.000 - 20.000	61	14,8	876.805,00	1,2	14.373,85	61	14,6	847.007,00	1,3	13.885,36
20.000 - 30.000	32	7,7	792.792,00	1,1	24.774,75	38	9,1	924.930,00	1,4	24.340,26
30.000 - 40.000	28	6,8	975.473,00	1,4	34.838,32	31	7,4	1.089.839,00	1,7	35.156,10
40.000 - 50.000	25	6,1	1.127.417,00	1,6	45.096,68	22	5,3	972.953,00	1,5	44.225,14
50.000 - 60.000	17	4,1	958.249,00	1,3	56.367,59	26	6,2	1.432.800,00	2,2	55.107,69
60.000 - 80.000	36	8,7	2.507.253,00	3,5	69.645,92	27	6,5	1.876.462,00	2,9	69.498,59
80.000 - 100.000	25	6,1	2.199.539,00	3,0	87.981,56	26	6,2	2.305.059,00	3,5	88.656,12
100.000 - 150.000	32	7,7	3.808.362,00	5,3	119.011,31	26	6,2	3.158.959,00	4,9	121.498,42
150.000 - 200.000	16	3,9	2.748.310,00	3,8	171.769,38	17	4,1	2.962.183,00	4,6	174.246,06
200.000 - 300.000	20	4,8	4.777.069,00	6,6	238.853,45	24	5,8	6.273.143,00	9,6	261.380,96
300.000 - 500.000	40	9,7	14.714.285,00	20,4	367.857,13	36	8,6	13.590.772,00	20,9	377.521,44
500.000 - 750.000	14	3,4	8.112.150,10	11,2	579.439,29	11	2,6	6.868.697,00	10,6	624.427,00
750.000 - 1.000.000	6	1,5	5.326.127,00	7,4	887.687,83	10	2,4	8.844.203,00	13,6	884.420,30
1.000.000 -2.000.000	11	2,7	14.446.483,00	20,0	1.313.316,64	7	1,7	10.406.670,00	16,0	1.486.667,14
Oltre 2.000.000	2	0,5	8.467.904,00	11,7	4.233.952,00	1	0,2	3.168.980,00	4,9	3.168.980,00
TOTALI	**413**	**100**	**72.126.246,10**	**100**	**174.639,82**	**417**	**100**	**65.094.618,00**	**100**	**156.102,20**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo

Nel ***settore circense***, che registra nel 2010 una riduzione degli stanziamenti del 12,6%, comunque inferiore alla flessione del numero dei soggetti (- 17,6 %) rispetto al 2009, si conferma una forte concentrazione del numero di attività nelle prime quattro fasce (da 1.500 fino a 30.000 euro) con 55 beneficiari a fronte dei 62 del 2009, con una incidenza sul totale salita dal 68,1% al 73,3%. Ai soggetti inclusi in questo intervallo sono corrisposti il 27,8% delle risorse (+ 2,1% sul 2009).

Nelle fasce superiori, pur non superandosi mai le 6 unità, il dato prevalente si attesta ad 1 soggetto, con prevalenza nelle fasce apicali, mentre la variazione del numero dei beneficiari influenza in senso sia positivo che negativo il monte contributivo delle fasce; ad esempio nelle tre fasce contributive più elevate si è in presenza comunque di un incremento dei finanziamenti derivante dalla diversa collocazione di intervallo, pur in presenza di un identico numero limitato di soggetti (4 beneficiari, ovvero il 5,3% del totale contro il 4,4% del 2009) che assorbono oltre il 39% delle risorse del settore, contro il 32,7% del 2009.

Gli interventi medi oscillano tra i 4.900 ed 400.000 euro. Considerato che l'intervento medio per i 75 soggetti è 40.711 euro (38.350 euro nel 2009), emerge come 61 soggetti ovvero l'81,3% del totale (a fronte del 79,1% del 2009), registrano, in valore assoluto, contributi inferiori al contributo medio del settore. Il contributo minimo assegnato nel 2009 è di 4.000 euro (Rossi Maxmiliano), mentre in soli sei casi il contributo supera i 100.000 euro, per un totale di 1,4 milioni di euro. I tre contributi più elevati sono stati attribuiti al Circo nel Mondo sas (220.000 euro), Sensazioni srl (320.000 euro), Accademia d'Arte circense (480.000 euro).

Tabella 10.Contributi per il Circo suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010

	2009					2010				
Fasce contributo (euro)	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio
1.500 - 5.000	15	16,5	75.000	2,1	5.000,00	12	16,0	59.000	1,9	4.916,67
5.000 - 10.000	12	13,2	109.539	3,1	9.128,25	13	17,3	120.000	3,9	9.230,77
10.000 - 20.000	22	24,2	365.927	10,5	16.633,05	14	18,7	223.062	7,3	15.933,00
20.000 - 30.000	13	14,3	346.595	9,9	26.661,15	16	21,3	445.553	14,6	27.847,06
30.000 - 40.000	10	11,0	352.822	10,1	35.282,20	6	8,0	215.713	7,1	35.952,17
40.000 - 50.000	4	4,4	185.000	5,3	46.250,00	3	4,0	145.000	4,7	48.333,33
50.000 - 60.000	2	2,2	115.000	3,3	57.500,00	1	1,3	60.000	2,0	60.000,00
60.000 - 80.000	5	5,5	355.000	10,2	71.000,00	3	4,0	230.000	7,5	76.666,67
80.000 - 100.000	2	2,2	190.000	5,4	95.000,00	1	1,3	90.000	2,9	90.000,00
100.000 - 150.000	2	2,2	255.000	7,3	127.500,00	2	2,7	265.000	8,7	132.500,00
150.000 - 200.000	2	2,2	370.000	10,6	185.000,00	1	1,3	180.000	5,9	180.000,00
200.000 - 300.000	1	1,1	300.000	8,6	300.000,00	1	1,3	220.000	7,2	220.000,00
Oltre 300.000	1	1,1	470.000	13,5	470.000,00	2	2,7	800.000	26,2	400.000,00
TOTALI	**91**	**100**	**3.489.883**	**100**	**38.350,36**	**75**	**100**	**3.053.328**	**100**	**40.711,04**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo

Anche per lo **spettacolo viaggiante** occorre tenere sempre presente le specificità del sostegno pubblico, per meglio comprendere l'azione complessiva: ad esempio, tra gli interventi per questo settore, nel 2009 troviamo contributi sia per l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che per eventi fortuiti e difficoltà di gestione.

Peraltro, l'anno considerato evidenzia, dopo la forte riduzione del numero dei soggetti riscontrata lo scorso anno, un aumento dei beneficiari (+60%) ed un incremento più che proporzionale delle risorse del 73,4%, frutto anche di alcuni accantonamenti effettuati in precedenza per dar seguito agli esiti dei supplementi di istruttoria e di verifica della documentazione presentata.

L'incremento dei soggetti è diffusa in tutte le fasce di contribuzione con carattere più evidente nella fascia di accesso (400 – 5.000 euro con 42 istanze) e nella fascia tra 100 mila e 150 mila euro con 10 istanze) e con la totale assenza di beneficiari nella fascia 50.000 – 60.000 euro ed oltre 200.000 euro. Alla conferma della maggiore concentrazione di soggetti nelle prime quattro fasce (91 su 117, pari al 78% di soggetti contro il 72,6% del 2009), non consegue un'accresciuta incidenza sul budget del settore che, anzi, dal 36% dell'anno precedente si attesta al 27%. Se nelle fasce successive non si superano mai i 10 beneficiari, è nell'intervallo 100.000 – 150.000 euro che si registra la più elevata incidenza sui contributi (il 39,6% destinato all'8,5% dei soggetti).

Gli interventi medi oscillano tra i 2,585 ed i 180.000 euro. Considerato che l'intervento medio per i 117 soggetti è 26.171 euro (24.180 nel 2009), emerge come il 77,8% dei soggetti (a fronte del 60,3% del 2009), registrano, in valore assoluto, contributi inferiori alla media del settore. Se in 5 casi il contributo è inferiore a 1.000 euro ed in altri 37 non supera i 5.000 euro, con i minimi attestati a 416 e 423 euro (rispettivamente Ditta individuale Zanfretta Roberto e Ditta individuale Marco Cardona), i contributi più elevati per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature si attestano a 132.000 (Claudi Ebel Dina, D'Introno Sas di D'introno Aldo e C., Parisi Danilo, Pinto Roberta), mentre 180.000 euro sono stati attribuiti alle attività promozionali dell' Associazione Assistenza Spettacolo Viaggiante e Circhi Equestri.

Tabella 11. Contributi per lo Spettacolo viaggiante suddivisi per fasce di contributo, 2009–2010

	2009					2010				
Fasce contributo (euro)	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio	n. sogg.	% su totale	Contributi	% su totale	Contributo medio
400 - 5.000	12	16,4	41.263	2,3	3.438,58	42	35,9	108.571	3,5	2.585,02
5.000 - 10.000	16	21,9	118.111	6,7	7.381,94	19	16,2	132.382	4,3	6.967,47
10.000 - 20.000	16	21,9	233.901	13,3	14.618,81	16	13,7	240.514	7,9	15.032,13
20.000 - 30.000	9	12,3	240.980	13,7	26.775,56	14	12,0	343.984	11,2	24.570,29
30.000 - 40.000	3	4,1	102.400	5,8	34.133,33	5	4,3	177.583	5,8	35.516,60
40.000 - 50.000	7	9,6	304.583	17,3	43.511,86	2	1,7	94.558	3,1	47.279,00
50.000 - 60.000	5	6,8	272.000	15,4	54.400,00	0	0,0	0	0,0	0,00
60.000 - 80.000	4	5,5	276.952	15,7	69.238,00	7	6,0	483.910	15,8	69.130,00
80.000 - 100.000		0,0		0,0		1	0,9	87.599	2,9	87.599,00
100.000 - 150.000		0,0		0,0		10	8,5	1.212.960	39,6	121.296,00
150.000 - 200.000	1	1,4	175.000	9,9	175.000,00	1	0,9	180.000	5,9	180.000,00
200.000 - 300.000		0,0		0,0			0,0		0,0	
Oltre 300.000		0,0		0,0			0,0		0,0	
TOTALI	**73**	**100**	**1.765.190**	**100**	**24.180,68**	**117**	**100**	**3.062.061**	**100**	**26.171,46**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo

*** ** ***

Nonostante il ridimensionamento delle risorse e del numero dei soggetti finanziati, alla luce dello scenario delineato non possono che ribadire le considerazioni oggettive e le valutazioni già manifestate per il biennio precedente:

- continuano ad essere eccessivamente frequenti i casi in cui l'entità dei contributi erogati non raggiunge la soglia di efficacia/efficienza rispetto ai requisiti minimi fissati per l'accesso ai finanziamenti; ad eccezione delle fondazioni lirico sinfoniche, nelle prime due fasce di contribuzione di ogni settore sono compresi soggetti 1.791 soggetti (1.744 nel 2009 e 1.710 nel 2008), pari al 60% del totale;
- quanto più si reiterano erogazioni di tale entità, senza verificare il processo di crescita organizzativa ed artistica che i soggetti beneficiari dovrebbero attuare con il concorso del sostegno pubblico, tanto più l'intervento si tramuta in una forma surrettizia di assistenzialismo che drena risorse all'intero mondo dello spettacolo;
- il passo ulteriore da compiere, come parzialmente avvenuto sia nel 2009 che nel 2010, è quello di procedere all'interno di questa area all'individuazione dei soggetti con le maggiori potenzialità su cui effettuare un investimento a media scadenza da verificare al termine di un lasso di tempo prestabilito;
- l'alto tasso del numero dei soggetti che beneficiano di contributi esigui, oltre a causare un'eccessiva frammentazione delle risorse erogate, costituisce un forte elemento condizionate l'attività amministrativa degli stessi uffici ministeriali, in termini di istruttoria delle pratiche e di prassi procedurali connesse alle verifiche consuntive ed alla liquidazione dei finanziamenti;
- sempre riferendoci all'ambito dell'esiguità dei contributi, sarebbe ipotizzabile il coinvolgimento diretto di regioni ed enti locali nel sostegno di tali soggetti, ritenendo che una maggiore conoscenza e prossimità del territorio costituiscano le condizioni più idonee a valutare un'attività preminentemente vocata a svolgersi in delimitati ambiti geografici;
- se da un lato l'esistenza di un deficit preventivato quale conditio sine qua non per operare l'intervento pubblico, appare giustificata a legittimare il sostegno in favore delle sole attività non aventi scopo di lucro, dall'altro pone la problematica di verificare a consuntivo l'effettività dei costi sostenuti all'interno di una rendicontazione che appare comunque ancora parziale e non esaustiva di tutta l'attività, potendo peraltro apparire eccessivamente premiante di gestioni improntate alla diseconomia rispetto a conduzioni ispirate ad un più sano e corretto equilibrio di bilancio;

- ad eccezione del teatro, dove 29 soggetti ottengono contributi superiori a 500 mila euro, pur in presenza di un minor numero di beneficiari, si conferma un trend dei finanziamenti verticistico, contrapponendosi, ad un'ampia base di contributi di fascia bassa, un decrescente numero di soggetti che incide progressivamente ed in maniera sempre più incisiva sul totale delle risorse disponibili.

Il FUS nelle Regioni

A fronte del 2009, anno in cui sono stati assegnati 3.210 contributi per un valore complessivo di € 454.125.251, nel 2010 si registra un numero inferiore di soggetti (2.984, ovvero il 7,1% in meno) con una contrazione delle risorse (€ 389.088.647,07) percentualmente più rilevante (oltre il 14%).

I due settori nei quali si concentra la maggiore entità di beneficiari continuano ad essere il cinema e la musica, anche se il numero di soggetti appare in flessione sull'anno precedente (rispettivamente da 1.376 a 1.149, pari al - 16,5%, e da 1.088 a 1.055, pari a – 3,1%); la cospicuità del valore numerico dei due settori è riconducibile alle sale d'essai ed ai complessi bandistici. Tra gli altri settori, prevale la prosa con 417 soggetti (erano 413 beneficiari nel 2009 e 430 nel 2008). Se anche il circo conferma il trend contenitivo, con un numero di soggetti che si attesta a 75 (91 nel 2009 e 124 nel 2008), dati in controtendenza presentano sia la danza che lo spettacolo viaggiante, la prima con 171 soggetti (155 nel 2009 e 161 nel 2008), ed il secondo con 117 (73 nel 2009 e 159 nel 2008).

L'assetto per numero di soggetti subisce sostanziali cambiamenti se si valuta l'entità delle risorse stanziate per i diversi settori. Sono infatti le fondazioni lirico sinfoniche, con 198 milioni di euro (240 milioni nel 2009 e 270 nel 2008) ad attingere in maniera prevalente alle risorse pubbliche statali, seguite dalla prosa con oltre 65 milioni di euro (72 milioni nel 2009) e dalla musica con circa 56 milioni (dato leggermente inferiore a quello del 2009), mentre il cinema si attesta a 54,8 milioni di euro per gli interventi diretti, cui peraltro vanno aggiunte le risorse destinate al Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche di cui al D.lgs. n. 28/2004. La danza si conferma sostanzialmente stabile oltre 9 milioni di euro, seguita da spettacoli viaggianti e circo entrambi attestati oltre i 3 milioni di euro, ma con un sensibile incremento delle risorse per i primi a fronte di una lieve flessione del secondo settore rispetto agli stanziamenti del 2009. Questi sei settori fruiscono complessivamente di 191 milioni di euro (erano 213,7 milioni nel 2009 e 250,6 milioni nel 2008), cioè di una cifra inferiore allo stanziamento destinato alla lirico-sinfonica, ma con una forbice che si riduce a 7 milioni di euro (26,3 milioni l'anno precedente).

Dalla successiva tabella si evince la suddivisione per macro aree territoriali dei soggetti e dei contributi erogati, per singoli settori e complessivamente, da cui conseguono numerose considerazioni, e non solo di carattere statistico, su cui si richiama l'attenzione.

Tabella 12. Numero di beneficiari del FUS divisi per macroaree, anno 2010

	Cinema		Fond. Lirico-Sinfoniche		Musica		Danza		Prosa		Circhi		Spettacolo Viaggiante		Totale	
Area	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**
Nord Ovest	292	25,4	3	21,4	412	39,1	28	16,4	76	18,2	14	18,7	33	28,2	858	28,6
Nord Est	247	21,5	4	28,6	188	17,8	40	23,4	74	17,7	13	17,3	21	17,9	587	19,6
Centro	367	31,9	3	21,4	270	25,6	74	43,3	160	38,4	26	34,7	31	26,5	931	31,1
Sud	193	16,8	2	14,3	109	10,3	14	8,2	74	17,7	21	28,0	25	21,4	438	14,6
Isole	50	4,4	2	14,3	76	7,2	15	8,8	33	7,9	1	1,3	7	6,0	184	6,1
Totale	**1.149**	**100**	**14**	**100**	**1.055**	**100**	**171**	**100**	**417**	**100**	**75**	**100**	**117**	**100**	**2.998**	**100**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo e Direzione Generale Cinema

Tabella 13. Contributi FUS raggrupati per macroaree, anno 2010

	Cinema		Fond. Lirico-Sinfoniche		Musica		Danza		Prosa		Circhi		Spettacolo Viaggiante		Totale	
Area	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**
Nord Ovest	2.061.868	3,8	55.227.422	27,9	10.839.180	19,4	1.463.534	16,1	16.010.015	24,6	444.000	14,5	880.236	28,7	86.926.255	22,3
Nord Est	9.552.565	17,4	50.920.887	25,7	16.017.034	28,6	2.273.960	25,1	11.754.630	18,1	1.260.062	41,3	334.561	10,9	92.113.699	23,7
Centro	39.980.281	72,9	47.953.996	24,2	17.768.217	31,8	4.273.816	47,1	20.313.169	31,2	917.266	30,0	1.002.706	32,7	132.209.451	34,0
Sud	2.212.339	4,0	19.490.055	9,8	7.305.289	13,1	567.674	6,3	11.945.756	18,4	427.000	14,0	809.075	26,4	42.757.188	11,0
Isole	1.001.259	1,8	24.486.083	12,4	3.987.945	7,1	495.235	5,5	5.071.048	7,8	5.000	0,2	35.483	1,2	35.082.053	9,0
Totale	**54.808.312**	**100**	**198.078.444**	**100**	**55.917.665**	**100**	**9.074.219**	**100**	**65.094.618**	**100**	**3.053.328**	**100**	**3.062.061**	**100**	**389.088.647**	**100**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo e Direzione Generale Cinema

Pur dovendo riscontrare un minor numero di soggetti e di risorse disponibili, il 2010 conferma sostanzialmente il trend ed i fenomeni emersi l'anno precedente. Il Centro, con un dato percentuale stabilmente superiore al 30% di beneficiari, costituisce l'area geografica che registra il maggior numero di soggetti sostenuti, ed il più elevato livello di interventi finanziari, pari al 34% seppur in flessione rispetto al 36,8% del 2008 ed al 35% del 2009, seguita dal Nord Ovest che presenta valori sostanzialmente stabili sull'anno precedente sia per il numero di soggetti (28,6%) che per il sostegno economico (22,3%). All'incremento del numero dei soggetti del Nord Est (+ 1% sul 2009) si contrappone una lieve aumento degli stanziamenti (+ 0,4%) che lo conferma immediatamente dopo il Centro per la concentrazione di interventi (23,7%). A fronte di una sostanziale conferma percentuale del numero dei soggetti rispetto al 2009, il Sud registra un decremento dell'1% delle risorse, mentre le Isole fanno segnare un incremento dell'3,3%.

Sempre ragionando in termini di macroaree, ma stavolta disarticolate per i singoli settori di attività, si confermano sostanzialmente le indicazioni emerse negli anni precedenti, pur con inevitabili scostamenti.

Per il cinema, il Centro si conferma la prima zona geografica del Paese per numero di soggetti (il 32%), ed in maniera più rilevante per i contributi (circa il 73%), così come nella danza, con un'incidenza sul numero dei soggetti e delle risorse si colloca abbondantemente al di sopra del 40%, mentre nel teatro e nel circo supera in entrambe le voci il 30%; nello spettacolo viaggiante si evidenzia invece un concomitante incremento di circa il 5% sia del numero di soggetti che delle risorse.

Nel settore delle fondazioni lirico sinfoniche, il Nord Est è l'area con il maggior numero di soggetti (28,6%), mentre il Nord Ovest lo è per le risorse assegnate (il 27,9%); seguono il Nord Est (in calo dell' 0,8% sul 2009), il Centro (stabile al 24%), il Sud (in flessione dal 13 al 9,8%) e dalle Isole che presentano un incremento delle risorse prossimo al 3%.

Nel settore della musica, al Centro, pur contando un minor numero di soggetti rispetto al Nord Ovest, con una forbice 25,6% - 39,1%, sono attribuite il 31,8% delle risorse disponibili, mentre il Nord Est ed il Nord Ovest sono destinatari rispettivamente del 28,6% e del 19,4 % dei contributi.

Nella danza, dopo il Centro, il dato più significativo continua a registrarsi nel Nord Est che si attesta al 23,4% dei soggetti ed al 25,1% dei contributi.

Nel circo, dopo il Centro, il Sud è la macroarea più rappresentativa per numero di soggetti (il 28%), ma in termini di contributi si conferma il Nord est l'area destinataria dei maggiori finanziamenti con il 41,3% delle risorse (destinate al 17,3% dei soggetti) a fronte del 14% del Meridione scavalcato anche dal Nord Ovest (14,5% delle risorse per il 18,7% dei soggetti del settore).

Nello spettacolo viaggiante, al maggior numero di soggetti del Nord Ovest (oltre il 28%), con equivalente percentuale di intervento, fa riscontro la percentuale più elevata di finanziamenti erogata al Centro (32,7%) pur in presenza di un minor numero di soggetti (26,5%).

Nell'ambito della prosa, dopo il Centro, per numero di soggetti si colloca il Nord ovest con oltre il 18% ed il 24,6% delle risorse, mentre l'identica percentuale di

soggetti del Nord est e del Sud, (il 17,7%) trova equivalenza nell'entità degli stanziamenti (oltre il 18%).

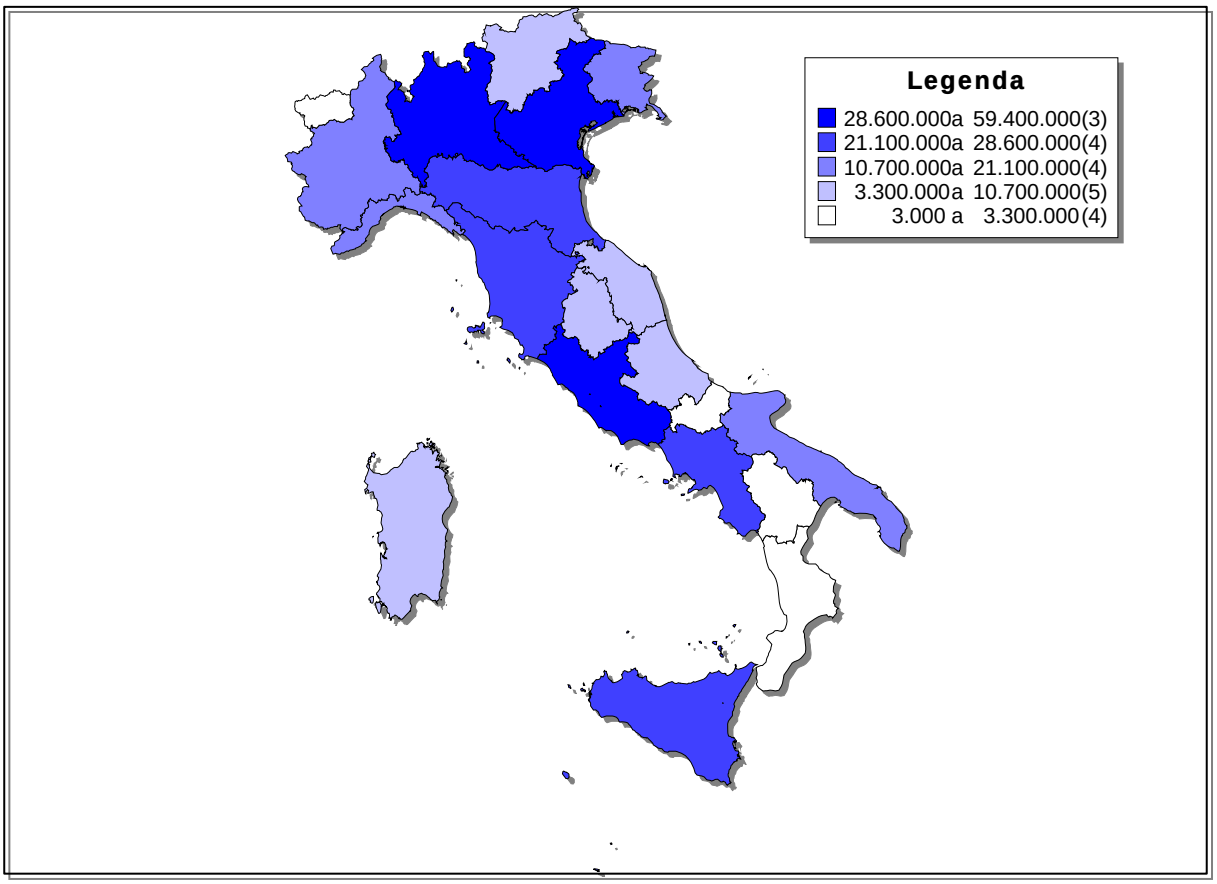
Il Sud prevale sulle Isole per numero di soggetti in tutti i settori, esclusa la danza, e per le risorse, fatta eccezione per le fondazioni lirico sinfoniche, mentre il Nord Est supera il Nord Ovest per numero dei soggetti delle fondazioni lirico sinfoniche e della danza, e per entità delle risorse nel cinema, nella musica, nella danza e nel circo.

Dall'analisi degli interventi medi per macroaree emerge un'ulteriore possibilità di lettura dei dati. Da uno sguardo di insieme, emerge che il Nord est è l'area geografica che presenta la migliore performance media nella musica e nel circo, il Nord ovest nelle fondazioni lirico sinfoniche e nel teatro, il Centro nel cinema e nella danza, il Sud negli spettacoli viaggianti. Dall'analisi più dettagliata dei dati si può delineare il seguente scenario:

- nell'ambito cinematografico l'entità più elevata di intervento si registra al Centro (108.900 euro), mentre il minimo si riscontra nel Nord Ovest con 7.061 euro;
- nel settore delle fondazioni lirico sinfoniche, il dato più elevato emerge nel Nord Ovest (18,4 milioni di euro), a fronte di 9,7 milioni di euro registrati nel Sud;
- per la musica, la cifra media più alta si riscontra nel Nord Est (oltre 85.000 euro), mentre l'intervento medio minimo è evidenziato nel Nord Ovest (26.308 euro);
- il Centro presenta nella danza l'area con il più alto intervento medio (57.754 euro), mentre il minimo si riscontra nelle Isole (33.015 euro);
- nel teatro, l'intervento medio più elevato è nel Nord Ovest (210.658 euro), mentre il livello minimo si riscontra al Centro con quasi 127 mila euro;
- nel settore circense, il Nord Est ottiene 96.927 euro di intervento medio, a fronte delle Isole il cui dato, per l'unico soggetto, si attesta a 5.000 euro;
- nello spettacolo viaggiante, sono Sud e Centro a presentare il miglior risultato con un intervento medio di oltre 32.000 euro, mentre il minimo si registra nelle Isole con 5.069 euro.

Procediamo ora all'analisi della ripartizione regionale delle risorse statali, rappresentate nel grafico 3, e nella tabella 13, quest'ultima articolata sul duplice livello dei soggetti e delle risorse economiche, valutate nella loro interezza e nella loro suddivisione per settori in ambito territoriale.

Grafico 3. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività dello spettacolo, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e Direzione Generale Cinema

Tabella 14. Numero di beneficiari raggruppati per Regione, anno 2010

	Cinema		Fond. Lirico-Sinf.		Musica		Danza		Prosa		Circhi		Spettacolo viagg.		Totale	
Regione	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**	**N.**	**%**
Abruzzo	23	2,0			24	2,3	1	0,6	8	1,9		0,0	4	3,4	60	2,0
Basilicata	8	0,7			7	0,7		0,0	4	1,0		0,0	1	0,9	20	0,7
Calabria	5	0,4			20	1,9		0,0	7	1,7		0,0	3	2,6	35	1,2
Campania	67	5,8	1	7,1	19	1,8	6	3,5	40	9,6	16	21,3	6	5,1	155	5,2
Emilia Romagna	124	10,8	1	7,1	63	6,0	17	9,9	40	9,6	5	6,7	8	6,8	258	8,6
Friuli Venezia Giulia	24	2,1	1	7,1	39	3,7	3	1,8	12	2,9	2	2,7		0,0	81	2,7
Lazio	240	20,9	2	14,3	102	9,7	42	24,6	110	26,4	18	24,0	17	14,5	531	17,7
Liguria	45	3,9	1	7,1	19	1,8	3	1,8	10	*2,4*		0,0	4	3,4	82	2,7
Lombardia	178	15,5	1	7,1	211	20,0	13	7,6	43	10,3	10	13,3	15	12,8	471	15,7
Marche	36	3,1			43	4,1	4	2,3	9	2,2	2	2,7	3	2,6	97	3,2
Molise	2	0,2			1	0,1		0,0	1	0,2		0,0		0,0	4	0,1
Piemonte	68	5,9	1	7,1	181	17,2	12	7,0	23	5,5	4	5,3	14	12,0	303	10,1
Puglia	88	7,7	1	7,1	38	3,6	7	4,1	14	3,4	5	6,7	11	9,4	164	5,5
Sardegna	19	1,7	1	7,1	18	1,7	7	4,1	9	2,2		0,0	4	3,4	58	1,9
Sicilia	31	2,7	1	7,1	58	5,5	8	4,7	24	5,8	1	1,3	3	2,6	126	4,2
Toscana	79	6,9	1	7,1	91	8,6	20	11,7	32	7,7	6	8,0	9	7,7	238	7,9
Trentino Alto Adige	16	1,4			18	1,7	5	2,9	3	0,7		0,0		0,0	42	1,4
Umbria	12	1,0			34	3,2	8	4,7	9	2,2		0,0	2	0,0	61	2,0
Valle D'Aosta	1	0,1			1	0,1		0,0		0,0		0,0		0,0	2	0,1
Veneto	83	7,2	2	14,3	68	6,4	15	8,8	19	4,6	6	8,0	13	11,1	206	6,9
Totale	**1149**	**100**	**14**	**100**	**1055**	**100**	**171**	**100**	**417**	**100**	**75**	**100**	**117**	**100**	**2994**	**100**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo e Direzione Generale Cinema

Tabella 15.Contributi statali raggruppati per Regione, anno 2010

	Cinema		Fond. Lirico-Sinf.		Musica		Danza		Prosa		Circhi		Spettacolo viagg.		Totale	
Regione	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**	**Contributi**	**%**
Abruzzo	426.348	0,8		0,0	2.619.257	4,7	24.639	0,3	1.469.683	2,3		0,0	196.818	6,4	4.736.745	1,2
Basilicata	81.694	0,1		0,0	50.822	0,1		0,0	107.619	0,2		0,0	23.705	0,8	263.840	0,1
Calabria	51.995	0,1		0,0	562.843	1,0		0,0	1.076.219	1,7		0,0	11.202	0,4	1.702.259	0,4
Campania	1.263.822	2,3	13.578.534	6,9	903.773	1,6	311.432	3,4	7.949.619	12,2	303.000	9,9	134.778	4,4	24.444.958	6,3
Emilia Romagna	1.445.820	2,6	12.064.769	6,1	9.482.594	17,0	1.320.632	14,6	5.298.762	8,1	151.000	4,9	143.674	4,7	29.907.251	7,7
Friuli Venezia Giulia	313.343	0,6	11.383.028	5,7	488.237	0,9	76.873	0,8	2.690.727	4,1	29.062	1,0		0,0	14.981.270	3,9
Lazio	39.098.877	71,3	32.241.202	16,3	4.954.245	8,9	2.719.613	30,0	13.046.402	20,0	765.713	25,1	484.892	15,8	93.310.944	24,0
Liguria	136.649	0,2	11.858.295	6,0	1.783.336	3,2	36.465	0,4	3.002.696	4,6		0,0	101.568	3,3	16.919.010	4,3
Lombardia	1.018.433	1,9	29.634.994	15,0	7.114.715	12,7	396.188	4,4	9.481.139	14,6	369.000	12,1	499.182	16,3	48.513.651	12,5
Marche	336.239	0,6		0,0	4.060.896	7,3	258.213	2,8	1.475.960	2,3	20.000	0,7	34.156	1,1	6.185.464	1,6
Molise	29.473	0,1		0,0	60.000	0,1		0,0	57.330	0,1		0,0		0,0	146.803	0,0
Piemonte	904.047	1,6	13.734.133	6,9	1.940.565	3,5	1.030.881	11,4	3.526.180	5,4	75.000	2,5	279.486	9,1	21.490.291	5,5
Puglia	359.006	0,7	5.911.521	3,0	3.108.594	5,6	231.603	2,6	1.285.286	2,0	124.000	4,1	442.572	14,5	11.462.582	2,9
Sardegna	124.329	0,2	7.987.535	4,0	940.515	1,7	261.170	2,9	1.366.982	2,1		0,0	9.310	0,3	10.689.840	2,7
Sicilia	876.930	1,6	16.498.548	8,3	3.047.430	5,4	234.065	2,6	3.704.066	5,7	5.000	0,2	26.173	0,9	24.392.212	6,3
Toscana	494.475	0,9	15.712.794	7,9	6.173.047	11,0	1.108.737	12,2	3.709.329	5,7	131.553	4,3	454.063	14,8	27.783.997	7,1
Trentino Alto Adige	94.587	0,2		0,0	2.364.515	4,2	258.214	2,8	617.340	0,9		0,0		0,0	3.334.656	0,9
Umbria	50.691	0,1		0,0	2.580.029	4,6	187.253	2,1	2.081.478	3,2		0,0	29.595	1,0	4.929.046	1,3
Valle D'Aosta	2.739	0,0		0,0	564	0,0		0,0		0,0		0,0		0,0	3.303	0,0
Veneto	7.698.815	14,0	27.473.089	13,9	3.681.688	6,6	618.241	6,8	3.147.801	4,8	1.080.000	35,4	190.887	6,2	43.890.521	11,3
Totale	**54.808.312**	**100**	**198.078.443**	**100**	**55.917.665**	**100**	**9.074.219**	**100**	**65.094.618**	**100**	**3.053.328**	**100**	**3.062.061**	**100**	**389.088.645**	**100**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal vivo e Direzione Generale Cinema

Nell'esaminare in maniera più analitica i diversi settori di attività, pur rammentando come la presenza di numerosi enti nazionali di rilevanza pubblica (Centro sperimentale di Cinematografia, Biennale di Venezia, Inda, Cinecittà Luce, Accademia nazionale della Danza, Accademia Silvio d'Amico) possa influenzare la visione parziale e di insieme dei soggetti e dei livelli contributivi, al pari del settore lirico assente in otto regioni, il panorama si presenta diversamente articolato, pur con alcuni dati di fondo.

Ad una prima lettura si può evincere che il Lazio è la regione che consegue la quota più elevata di risorse per il cinema (oltre il 71% del totale), mentre Valle d'Aosta, Liguria, Trentino Alto Adige, Umbria Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna (ognuno al di sotto dello 0,5%) incidono complessivamente per l'1% del totale, testimonianza ulteriore della forte concentrazione dell'intervento pubblico.

Le attività lirico sinfoniche operano in dodici regioni, e tra queste sono le regioni con il maggior numero di soggetti ad incidere in maniera prevalente sulle risorse ordinarie del settore (il 16,3% del Lazio ed il 13,9% del Veneto), anche se la Lombardia con la sola Scala si colloca al di sopra del Veneto con il 15% delle risorse, mentre nelle altre il dato oscilla tra il 3% della Puglia e l'8,3%, della Sicilia.

Sul versante musicale, l'Emilia Romagna continua a conseguire la più elevata incidenza in termini di risorse (il 17% contro il 15,3% del 2009), a fronte di un minor numero di soggetti (il 6%) fatto registrare rispetto alla Lombardia (il 20% di soggetti cui sono destinati il 12,7% di risorse). Sopra il 10% dei contributi si attesta anche la Toscana, mentre sette regioni, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Molise, Sardegna e Valle d'Aosta, incidono complessivamente sul 5,4% delle risorse. L'attività è presente in tutte le regioni, segno tangibile della maggiore e omogenea diffusione dei soggetti musicali sul territorio nazionale. Infine, in nove casi si è in presenza di una percentuale di contributi superiore alla percentuale del numero dei soggetti, ovvero di una diffusa capacità dello Stato di favorire la concentrazione delle risorse sui territori regionali (Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Marche, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Veneto).

Nella danza, il Lazio torna ad essere la regione con la più elevata incidenza sulle risorse (il 30% contro il 31% del 2009), seguito dall'Emilia Romagna (14,6%), Toscana (12,2%) e Piemonte (11,4%). Dunque, se in quattro regioni sono concentrati il 68,2% degli interventi destinati al 53% dei soggetti, in altrettante regioni (Basilicata, Calabria, Molise e Valle d'Aosta) non si registrano finanziamenti, mentre Abruzzo, Friuli Venezia Giulia e Liguria incidono complessivamente per l'1,5% delle risorse ed in quattro regioni risultano finanziati meno di cinque soggetti (Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche). Infine, in cinque casi si è in presenza di una percentuale di contributi superiore alla percentuale del numero dei soggetti, ovvero di una parziale capacità dello Stato di favorire la concentrazione delle risorse sui territori regionali (Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana).

Il Lazio è la regione con le maggiori risorse anche nel teatro (un 20%, ridimensionato del 5,7% rispetto al 2009, destinato al 26,4% dei soggetti), seguito da Lombardia (14,6% di risorse e 10,3% di soggetti) e dalla Campania (12,2% delle risorse destinate al 9,6% dei soggetti): il fenomeno di polarizzazione porta ad affermare che il 46,8% delle risorse è finalizzato alle

iniziative aventi sede in queste tre regioni (il 46,3% del totale). Tutte le altre regioni si attestano al di sotto della soglia del 10% delle risorse, con una evidenza per l'Emilia Romagna (8,1%). Segnalato che la Valle d'Aosta continua a non essere destinataria di risorse, così come Basilicata e Molise non superano insieme lo 0,3%, in altre quattro regioni (Calabria, Puglia, Sardegna, Trentino Alto Adige) l'incidenza sulle risorse è del 6,7% finalizzato all'8% delle iniziative. Infine, in sette casi si è in presenza di una percentuale di contributi superiore alla percentuale del numero dei soggetti, ovvero di una capacità dello Stato, seppur più limitata, di favorire la concentrazione delle risorse sui territori regionali (Abruzzo, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Umbria, Veneto).

Nei circhi è il Veneto ha registrare la maggiore incidenza sulle risorse con il 35,4% destinate all'8% dei soggetti), seguito dal Lazio con il 25,1% in favore del 24% di iniziative. La forte concentrazione degli interventi è avvalorata dalla circostanza che solo la Lombardia supera il 10% (la Campania sfiora tale soglia), a fronte dell'assenza di finanziamenti in nove regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Liguria, Molise, Sardegna, Trentino Alto Adige, Umbria e Valle d'Aosta) e che tre regioni incidono complessivamente per l'1,9% (Friuli Venezia Giulia, Marche e Sicilia). Infine solo nel Veneto e nel Lazio si registrano percentuali di intervento sensibilmente superiore alla percentuale del numero dei soggetti.

Nello spettacolo viaggiante, è la Lombardia preminente per risorse (il 16,3%) delle risorse), mentre sono tre le regioni che si attestano al di sopra del 10% (Lazio, Toscana, Puglia), seguite dal Piemonte con il 9,1%. Si riduce da sei a quattro, rispetto al 2009, il numero delle regioni in cui non si registrano interventi (Friuli Venezia Giulia, Molise, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta).

Quindi, dalla reinterpretazione dei valori numerici aggregati secondo il criterio della territorialità della sede legale/operativa, risulta ovvia la conferma del Lazio quale regione con il più elevato numero di soggetti e la maggiore quota di contributi. In questo contesto territoriale, ma sarebbe più corretto affermare nell'ambito dell'area metropolitana di Roma, risiedono 531 beneficiari (637 nel 2009) con una incidenza percentuale sulle risorse lievemente in flessione (24% del totale, ovvero 93,3 milioni di euro, contro il 24,8% del 2009), di cui il 42% utilizzate per i 240 soggetti del settore cinematografico. Il sostegno al cinema (39 milioni di euro) supera quello destinato alle fondazioni lirico sinfoniche (32,2 milioni di euro), comunque entrambi dati inferiori a quelli registrati l'anno precedente, mentre alla prosa sono destinati oltre 13 milioni di euro (18,5 nel 2009), alla musica 4,9 milioni di euro (5,5 nel 2009) ed alla danza 2,7 milioni di euro 2,8 (nel 2009).

La seconda regione per rilevanza è la Lombardia, con 471 soggetti, ovvero il 15,7% dei beneficiari (erano il 15,9% nel 2009) ed il 12,5% delle risorse, ma in questo caso il settore che prevale per entità dei soggetti è quello musicale (211 beneficiari) rispetto al cinema (178 soggetti), cui sono complessivamente destinati il 12,5% degli interventi (+ 0,2% sul 2009); il settore che attinge maggiormente alle risorse è quello delle fondazioni liriche con 29,6 milioni di euro, seguito dal teatro, con 9,4 milioni di euro destinati a 43 soggetti, e dalla musica con 7,1 milioni di euro.

Altro elemento di riflessione è quello relativo all'entità e tipologia di attività dei soggetti all'interno di ogni regione. In valore assoluto, i soggetti del settore cinematografico sono prevalenti oltre che nel Lazio, come già detto, in altri otto casi, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna,

Veneto; i soggetti della musica sono invece prevalenti in Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria (10 casi).

Come per il 2009, oltre Lazio e Lombardia, solo il Veneto supera la soglia del 10% di prelievo sulle risorse (l'11,1% destinato al 6,9% del totale dei soggetti), mentre in tutte le altre regioni l'entità dei contributi assegnati è nettamente inferiore a tale soglia.

Appaiono comunque significativi i livelli di proporzionalità positivi tra entità dei contributi assegnati rispetto al numero dei beneficiari di Campania (6,3% delle risorse e 5,2% dei soggetti), Friuli Venezia Giulia (3,9% delle risorse e 2,7% dei soggetti), Lazio (24% delle risorse e 17,7% dei soggetti), Liguria (4,3% delle risorse e 2,7% dei soggetti), Sardegna (2,7% delle risorse ed 1,9% dei soggetti), Sicilia 6,3% delle risorse e 4,2% dei soggetti), Veneto (11,3% delle risorse e 6,9% dei soggetti). L'ulteriore fattispecie si caratterizza per una incidenza percentuale superiore del numero dei soggetti rispetto ai contributi assegnati: fra tutti, i casi più evidenti sono quelli della Lombardia (15,7% di soggetti e 12,5% delle risorse), Emilia Romagna (8,6% di soggetti e 7,7% delle risorse) Piemonte (10,1% di soggetti e 5,5% di risorse) e Puglia (5,5% di soggetti e 2,9% delle risorse), Marche (3,2% di soggetti e 1,6% di risorse).

In dieci regioni il numero dei soggetti non supera la soglia del 3% del totale e Basilicata, Molise, Valle d'Aosta si attestano al di sotto dell'1%, mentre sul versante contributivo sono cinque le regioni (contro le sei dell'anno scorso) che non raggiungono l'1% del totale dei contributi assegnati (Basilicata, Calabria, Molise, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta).

Ad eccezione delle fondazioni lirico sinfoniche, tutte le tipologia di attività sono presenti in dieci regioni, due del Nord Ovest (Piemonte e Lombardia), due del Nord Est (Veneto ed Emilia Romagna), tre del Centro (Toscana e Lazio, Marche), due al Sud (Campania e Puglia) ed una nelle Isole (Sicilia). In Molise si registra la presenza di solo tre tipologie di attività (cinema, musica, prosa), mentre in Valle d'Aosta sono presenti solo cinema e musica.

Nel valutare, invece, l'erogazione delle risorse del Fus per il 2010 in rapporto al numero degli abitanti delle 20 regioni, attraverso il criterio di residenza nel territorio regionale dei soggetti dello spettacolo (ma occorre sempre rammentare che la sede legale/operativa spesso non coincide con un'attività svolta in via esclusiva o prevalente sul territorio di residenza), emerge il panorama delineato nella seguente tabella.

Tabella 16. Interventi pro-capite in ordine decrescente per Regione, anno 2010

Regioni	Interventi	Abitanti	Intervento per abitante
Lazio	93.310.944	5.626.710	16,58
Friuli Venezia Giulia	14.981.270	1.230.936	12,17
Liguria	16.919.010	1.615.064	10,48
Veneto	43.890.521	4.885.548	8,98
Toscana	27.783.997	3.707.818	7,49
Emilia Romagna	29.907.251	4.337.979	6,89
Sardegna	10.689.840	1.671.001	6,40
Umbria	4.929.046	894.222	5,51
Lombardia	48.513.651	9.742.676	4,98
Piemonte	21.490.291	4.432.571	4,85
Sicilia	24.392.212	5.037.779	4,84
Marche	6.185.464	1.569.578	3,94
Campania	24.444.958	5.812.962	4,21
Abruzzo	4.736.745	1.334.675	3,55
Trentino Alto Adige	3.334.656	1.018.657	3,27
Puglia	11.462.582	4.079.702	2,81
Calabria	1.702.259	2.008.709	0,85
Molise	146.803	320.795	0,46
Basilicata	263.840	590.601	0,45
Valle d'Aosta	3.303	127.065	0,03
Totale	**389.088.645**	**60.045.048**	**6,48**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC, ISTAT

Segnalato che l'intervento medio nazionale ad abitante flette a 6,48 euro (7,56 euro nel 2009), questi ulteriori dati confermano il Lazio quale regione con il più alto tasso di sedimentazione delle risorse del Fus, anche si assiste ad un forte ridimensionamento: dagli oltre 25 euro del 2008 e 19,9 euro del 2009, si scende 16,5 euro.

Rispetto al precedente anno, si riducono a due (Friuli Venezia Giulia e Liguria) le altre regioni che superano i 10 euro di intervento per abitante (erano tre nel 2009), mentre nella fascia compresa tra 5 e 10 euro rientrano cinque regioni (sette nel 2009), e salgono da cinque ad otto le regioni comprese nell'intervallo tra gli 1 e 5 euro, con quattro regioni (tre nel 2009), infine, che conseguono interventi pro-capite al di sotto di 1 euro. Sono quattordici, ovvero il 70%, le regioni ad evidenziare un intervento per abitante inferiore alla media nazionale (tredici nel 2009).

Tutte le regioni presentano una flessione dell'intervento medio rispetto al 2009, meno accentuata per Calabria e Puglia.

Sono dodici le regioni che ritroviamo nella medesima collocazione del 2009, cinque in testa alla graduatoria e sette in coda alla medesima, mentre per le altre assistiamo ad avvicendamenti, come nel caso dell'Emilia Romagna che sopravanza la Sardegna, immediatamente seguita dall'Umbria che avanza di cinque posizioni.

Come per l'anno precedente, la dislocazione territoriale di questa speciale graduatoria continua ad essere improntata a casualità, risentendo ovviamente sia dei riconoscimenti normativi di alcuni soggetti, sia della storicità degli interventi effettuati negli anni. Comunque è singolare che regioni con un limitata popolazione (Friuli Venezia Giulia e Liguria, rispettivamente 1,2 ed 1,6 milioni di abitanti) ottengano un cospicuo intervento pur in presenza di pochi soggetti, così come appare evidente la diversa concentrazione pro-capite di risorse fra le due isole e la presenza di ben cinque regioni del Meridione tra le ultime sette, mentre la prima si trova solo al tredicesimo posto.

Il FUS nelle Province

L'ulteriore livello di considerazione ed approfondimento dei dati è nell'ottica di valutare la maggiore prossimità al territorio che offre la prospettiva provinciale, con un percorso che tende ad ancorare i soggetti ad un'area geografica più specifica, onde visionare armonie e disarmonie del processo di insediamento e diffusione delle attività e di concentrazione delle risorse.

L'emersione di un'ampia e persistente area del Paese ancora poco e per nulla servita (non necessariamente coincidente con il Mezzogiorno) o comunque con livelli minimi di strutture e di offerta culturale insussistenti o inadeguati, dovrebbe costituire lo spunto per l'azione delle regioni e degli enti locali nel promuovere, in concorso con l'intervento perequativo dello Stato, un progetto per lo spettacolo teso a conseguire effettive condizioni di pari opportunità per le collettività dei territori.

Anche in ambito provinciale questa considerazione trova ulteriore validazione, trovandoci in presenza di un rinnovato momento di concentrazione che assume una duplice valenza: dei soggetti e dei contributi non solo presso le province che sono anche capoluogo di regione, ulteriormente alimentando nell'area sub regionale evidenti discrasie, ma anche tra i comuni capoluogo di regione e le omonime province destinatarie residuali di risorse.

Analizzato nella sua globalità il dato delle province capoluogo di regione, inclusa Bolzano per la peculiarità del suo status, dalla tabella che segue emerge che in queste province, dove risiedono quasi 23,2 milioni di cittadini, cioè il 38,6% del totale abitanti del nostro Paese, hanno sede legale/operativa 1.680 sui 3.210 soggetti finanziati dal Fus, pari al 52,3% (l'anno scorso la percentuale era del 48,9%); degli oltre 389 milioni di euro utilizzati nel 2010, ai soggetti in esame è stato attribuito ben l'82,2% (l'anno scorso l'incidenza era superiore di un punto percentuale), pari a 320 milioni di euro.

Continuando tale analisi, appare peraltro evidente che anche tra le province coincidenti con i capoluogo di regione si presenta uno scenario similare a quello valutato nelle pagine precedenti, poiché solo Roma assorbe il 28,9% delle risorse destinate a 567 soggetti (il 35% del campione); la seconda provincia è quella di Milano, con il 13,3% delle risorse attribuite al 12,8% di soggetti, seguita da Venezia, Napoli, Firenze, Torino, (complessivamente il 27,5% dei sostegni finanziari destinati al 25,2% dei soggetti del campione). Al di sotto dei 20 milioni di risorse assegnate si attestano Palermo, Genova, Bologna, Trieste e Cagliari (complessivamente il 19,6% dei sostegni finanziari destinati all'12,1% dei soggetti). Evidenziato inoltre come quattro province capoluogo (Ancona, L'Aquila, Perugia, Bolzano) non superano i 5 milioni di euro (complessivamente il 4,4% dei sostegni finanziari destinati al 7,6 dei soggetti), si conferma altresì il dato del 2009, quando in cinque province, infine, non si raggiunge la soglia di 700 mila euro di interventi (Aosta, Trento, Campobasso, Potenza e Catanzaro), aggregando 1,2 milioni di euro (1,3 nell'anno precedente) destinati a 37 soggetti (rispettivamente lo 0,3% di risorse ed il 2,9% dei soggetti del campione).

E' ovvio che tali dati sono influenzati dalla presenza delle fondazioni lirico sinfoniche, dalla dimensione e tipologia di attività, ma è pur vero che se per talune fattispecie si assiste ad una maggiore coerenza tra le percentuale dei contributi e del numero dei soggetti, in alcuni casi si assiste ad una più elevata

concentrazione delle risorse sui territorio rispetto al numero dei beneficiari, come avviene per Torino, Genova, Milano, Bolzano, Venezia, Trieste, Bologna, Ancona, Firenze, Perugia, Roma, Napoli, Bari, Potenza, Palermo e Cagliari, mentre nelle altre province capoluogo di regione si assiste al fenomeno inverso.

Un ulteriore livello di indagine per queste province ha consentito di estrapolare il contesto del comune capoluogo di regione da quello dell'omonima provincia per valutare la reale entità dei rispettivi impatti sui dati commentati. La conferma di quanto immaginato è di tutta evidenza: i 21 comuni, pur rappresentando il 41,7% del campione della popolazione dell'omonima provincia, assorbono il 97,2% delle risorse (pari a 311,2 milioni di euro) destinate a 1.087 soggetti aventi sede nel proprio territorio (il 67,3% del campione). Se ad esempio l'incidenza dei soggetti aventi sede nel comune supera il 92% a Roma ed il 90% a Trieste, le incidenze minime si riscontrano ad Aosta (14,3%) e Ancona (25,6%), con sette aree provinciali (Torino, Aosta, Ancona, Perugia, Bari, Potenza e Catanzaro) che presentano un maggior numero di soggetti residenti rispetto a quelli del comune.

A fronte della situazione sin qui evidenziata, il dato economico palesa un forte scostamento, poiché in casi 14 casi (ovvero in tutte le città sede di fondazioni lirico sinfoniche, cui si aggiungono Bolzano e L'Aquila) l'incidenza del contributo sul totale provinciale si attesta fra il 92 ed oltre il 99%; solo in tre circostanze il dato economico comunale risulta inferiore a quello provinciale (Trento, Perugia, Catanzaro).

Tabella 17. Soggetti dello spettacolo e FUS per province di città capoluogo di Regioni, anno 2010

	abitanti			% com. su totale prov.	soggetti			% com. su totale prov.	assegnazioni			% com. su totale prov.	intervento procapite		
	comune	provincia	totale		com.	prov.	totale		comune	provincia	totale		com.	prov.	totale
TORINO	908.825	1.382.165	2.290.990	39,7	72	109	181	39,8	19.873.354,64	185.566,04	20.058.920,68	99,1	21,9	0,1	8,8
AOSTA	34.062	93.003	127.065	26,8	1	6	7	14,3	2.739,00	564,33	3.303,33	82,9	0,1	0,0	0,0
GENOVA	611.171	273.464	884.635	69,1	38	14	52	73,1	15.259.382,63	14.749,33	15.274.131,96	99,9	25,0	0,1	17,3
MILANO	1.295.705	1.850.891	3.146.596	41,2	116	91	207	56,0	42.645.795,84	138.777,56	42.784.573,40	99,7	32,9	0,1	13,6
BOLZANO	101.919	396.938	498.857	20,4	6	5	11	54,5	2.746.333,00	12.608,00	2.758.941,00	99,5	26,9	0,0	5,5
TRENTO	114.236	405.564	519.800	22,0	7	6	13	53,8	256.623,33	319.091,67	575.715,00	44,6	2,2	0,8	1,1
VENEZIA	270.098	583.689	853.787	31,6	26	18	44	59,1	23.524.787,75	48.771,70	23.573.559,45	99,8	87,1	0,1	27,6
TRIESTE	205.341	31.052	236.393	86,9	18	2	20	90,0	13.284.489,92	65.000,00	13.349.489,92	99,5	64,7	2,1	56,5
BOLOGNA	374.944	601.231	976.175	38,4	52	21	73	71,2	14.993.970,33	109.672,99	15.103.643,32	99,3	40,0	0,2	15,5
ANCONA	102.047	373.969	476.016	21,4	10	29	39	25,6	2.133.983,00	935.953,64	3.069.936,64	69,5	20,9	2,5	6,4
FIRENZE	365.659	619.004	984.663	37,1	51	34	85	60,0	20.798.003,00	1.090.497,00	21.888.500,00	95,0	56,9	1,8	22,2
PERUGIA	165.207	496.475	661.682	25,0	13	34	47	27,7	1.596.703,33	3.081.737,96	4.678.441,29	34,1	9,7	6,2	7,1
ROMA	2.724.347	1.385.688	4.110.035	66,3	526	41	567	92,8	92.104.293,26	611.264,29	92.715.557,55	99,3	33,8	0,4	22,6
L'AQUILA	72.988	236.143	309.131	23,6	15	11	26	57,7	3.476.215,40	139.502,63	3.615.718,03	96,1	47,6	0,6	11,7
CAMPOBASSO	51.218	180.682	231.900	22,1		1	1	0,0	64.473,00	25.000,00	89.473,00	72,1	1,3	0,1	0,4
NAPOLI	963.661	2.110.714	3.074.375	31,3	66	32	98	67,3	21.656.481,80	958.999,66	22.615.481,46	95,8	22,5	0,5	7,4
BARI	330.677	921.786	1.252.463	26,4	26	51	77	33,8	7.951.131,00	625.599,42	8.576.730,42	92,7	24,0	0,7	6,8
POTENZA	68.594	318.237	386.831	17,7	4	6	10	40,0	191.768,00	38.213,00	229.981,00	83,4	2,8	0,1	0,6
CATANZARO	93.519	274.471	367.990	25,4	2	4	6	33,3	152.000,00	172.131,00	324.131,00	46,9	1,6	0,6	0,9
PALERMO	659.433	585.247	1.244.680	53,0	18	8	26	69,2	19.231.756,80	38.516,31	19.270.273,11	99,8	29,2	0,1	15,5
CAGLIARI	157.297	402.523	559.820	28,1	20	5	25	80,0	9.319.143,00	159.182,85	9.478.325,85	98,3	59,2	0,4	16,9
Totale	**9.670.948**	**13.522.936**	**23.193.884**	**41,7**	**1.087**	**528**	**1615**	**67,3**	**311.263.428,03**	**8.771.399,38**	**320.034.827,41**	**97,3**	**32,2**	**0,6**	**13,8**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC, ISTAT

Laddove si voglia poi valutare l'intervento statale in rapporto al numero degli abitanti, si evince che la provincia di Trieste, come nel 2009, è quella con il più alto intervento a valere sul Fus rispetto al numero degli abitanti, con una quota pro-capite di 56,5 euro (70,8 l'anno precedente), seguita da Venezia (27,6 euro), Roma e Firenze (oltre 22 euro). Fra i 15 ed i 20 euro troviamo Genova (oltre 17 euro), Cagliari (16,9 euro), Bologna e Palermo (oltre 15 euro), mentre al di sopra di 10 euro si collocano Milano (13,6 euro) e L'Aquila (11,7 euro). Se Torino, Bolzano, Ancona, Perugia, Napoli, Bari si attestano fra 5 e 10 euro di intervento procapite, chiudono questa particolare graduatoria Trento (1,1 euro), Catanzaro (0,9 euro), Potenza (0,6 euro), Campobasso (0,4 euro) e Aosta (0,03 euro). Ebbene, con un differenziale tra Trieste ed Aosta di oltre 56 euro euro, e con un intervento medio pro-capite di 13,8 euro (16,3 euro nel 2009) per il campione considerato, sono tredici le province che presentano un dato inferiore alla media (dodici l'anno precedente).

Ma anche questo dato può essere oggetto di ulteriore anali qualora si voglia provvedere alla sua disaggregazione secondo il criterio dianzi adottato, palesando elementi sostanzialmente difformi. Infatti, scomponendo l'intervento pro capite per numero degli abitanti residenti nel comune capoluogo e nel territorio provinciale, il dato medio si innalza a 32,2 euro per i primi (38 euro nel 2009) e si riduce a 60 centesimi di euro per i secondi (70 centesimi l'anno precedente).

La città di Venezia presenta il dato più elevato con 87 euro, seguita da Trieste con 64,7 euro, Cagliari con 59,2 euro, Firenze con 57 euro, L'Aquila con 47,6 euro e Bologna con 40 euro di intervento procapite, con complessivi otto comuni al di sopra del dato medio.

Sono 12 i territori provinciali che non riescono a superare i 50 centesimi euro, a fronte di alcune significative eccezioni, come Perugia che evidenzia una cifra tendente all'originario intervento pro-capite.

Dopo queste prime valutazioni di carattere generale, ed utilizzando i criteri di indagine adottati nel biennio precedente, passiamo all'esame specifico del territorio provinciale, suddiviso per regione, avvalendoci delle seguenti tabelle riassuntive.

Tabella 18. Numero beneficiari e FUS per Regioni e Province, anno 2010

REGIONE	Provincia	Abitanti	% abitanti provincia su regione	N. soggetti	% incidenza soggetti / provincia	Contributi per provincia	% incidenza contributi / provincia	Intervento procapite abitante
	TORINO	2.290.990	51,7	178	58,7	19.958.920,68	92,9	8,71
	ASTI	220.156	5,0	18	5,9	135.139,31	0,6	0,61
	ALESSANDRIA	438.726	9,9	12	4,0	120.202,65	0,6	0,27
PIEMONTE	BIELLA	187.314	4,2	18	5,9	86.303,62	0,4	0,46
	CUNEO	586.020	13,2	33	10,9	178.520,95	0,8	0,30
	NOVARA	366.479	8,3	14	4,6	552.916,65	2,6	1,51
	VERB- CUS- OSSOLA	162.775	3,7	17	5,6	279.029,28	1,3	1,71
	VERCELLI	180.111	4,1	13	4,3	179.258,31	0,8	1,00
Totale		**4.432.571**	**100**	**303**	**100**	**21.490.291,45**	**100**	**4,85**
VALLE D'AOSTA	AOSTA	127.065	100,0	2	100,0	3.303,33	100,0	0,03
Totale		**127.065**	**100,0**	**2**	**100,0**	**3.303,33**	**100,0**	**0,03**
	GENOVA	884.635	54,8	46	57,5	15.274.131,96	90,7	17,27
LIGURIA	IMPERIA	220.712	13,7	7	8,8	837.881,00	5,0	3,80
	LA SPEZIA	223.071	13,8	14	17,5	138.415,98	0,8	0,62
	SAVONA	286.646	17,7	13	16,3	597.393,33	3,5	2,08
Totale		**1.615.064**	**100**	**80**	**100**	**16.847.822,27**	**100**	**10,43**
LOMBARDIA	MILANO	3.146.596	32,3	188	39,9	42.784.573,40	88,2	13,60
	BERGAMO	1.075.592	11,0	91	19,3	1.120.939,48	2,3	1,04
	BRESCIA	1.230.159	12,6	62	13,2	2.067.718,89	4,3	1,68
	COMO	584.762	6,0	20	4,2	762.779,44	1,6	1,30

Tabella 18. Numero beneficiari e FUS per Regioni e Province, anno 2010

REGIONE	Provincia	Abitanti	% abitanti provincia su regione	N. soggetti	% incidenza soggetti / provincia	Contributi per provincia	% incidenza contributi/ provincia	Intervento procapite abitante
	CREMONA	360.223	3,7	19	4,0	865.370,64	1,8	2,40
	LECCO	335.420	3,4	14	3,0	37.545,64	0,1	0,11
	LODI	223.630	2,3	10	2,1	12.316,98	0,0	0,06
	MANTOVA	409.775	4,2	18	3,8	345.339,99	0,7	0,84
	MONZA E BRIANZA	783.749	8,0	5	1,1	7.080,66	0,0	0,01
	PAVIA	539.238	5,5	7	1,5	432.688,66	0,9	0,80
	SONDRIO	182.084	1,9	11	2,3	11.584,32	0,0	0,06
	VARESE	871.448	8,9	26	5,5	65.712,61	0,1	0,08
Totale		**9.742.676**	**100**	**471**	**100**	**48.513.650,71**	**100**	**4,98**
T.A. ADIGE	BOLZANO	498.857	49,0	16	38,1	2.758.941,00	82,7	5,53
	TRENTO	519.800	51,0	26	61,9	575.714,64	17,3	1,11
Totale		**1.018.657**	**100**	**42**	**100**	**3.334.655,64**	**100**	**3,27**
VENETO	VENEZIA	853.787	17,5	42	20,4	23.573.559,40	53,7	27,61
	BELLUNO	214.026	4,4	4	1,9	43.410,33	0,1	0,20
	PADOVA	920.903	18,8	48	23,3	1.882.417,63	4,3	2,04
	ROVIGO	247.164	5,1	14	6,8	694.983,66	1,6	2,81
	VERONA	908.492	18,6	34	16,5	16.165.623,13	36,8	17,79
	VICENZA	861.768	17,6	39	18,9	863.136,80	2,0	1,00
	TREVISO	879.408	18,0	25	12,1	667.390,99	1,5	0,76
Totale		**4.885.548**	**100**	**206**	**100**	**43.890.521,94**	**100**	**8,98**
F.V. GIULIA	TRIESTE	236.393	19,2	16	19,8	13.349.489,92	89,1	56,47
	GORIZIA	142.461	11,6	13	16,0	325.826,66	2,2	2,29
	PORDENONE	312.359	25,4	15	18,5	288.321,65	1,9	0,92
	UDINE	539.723	43,8	37	45,7	1.017.631,94	6,8	1,89
Totale		**1.230.936**	**100**	**81**	**100,0**	**14.981.270,17**	**100**	**12,17**
E. ROMAGNA	BOLOGNA	976.175	22,5	83	31,9	15.196.225,32	50,7	15,57
	FERRARA	357.980	8,3	16	6,2	939.948,99	3,1	2,63
	FORLI' - CESENA	388.019	8,9	22	8,5	318.767,32	1,1	0,82
	MODENA	688.286	15,9	24	9,2	2.162.881,98	7,2	3,14
	PARMA	433.154	10,0	28	10,8	5.432.041,99	18,1	12,54
	PIACENZA	285.922	6,6	11	4,2	1.264.777,66	4,2	4,42
	RAVENNA	385.729	8,9	26	10,0	2.315.125,33	7,7	6,00
	REGGIO EMILIA	519.458	12,0	29	11,2	1.958.738,98	6,5	3,77
	RIMINI	303.256	7,0	21	8,1	389.931,99	1,3	1,29
Totale		**4.337.979**	**100**	**260**	**100**	**29.978.439,56**	**100**	**6,91**
MARCHE	ANCONA	476.016	30,3	42	43,3	3.069.936,64	49,6	6,45
	ASCOLI PICENO	212.846	13,6	15	15,5	120.236,64	1,9	0,56
	FERMO	176.488	11,2	2	2,1	9.177,00	0,1	0,05
	MACERATA	322.498	20,5	15	15,5	1.279.761,65	20,7	3,97
	PESARO - URBINO	381.730	24,3	23	23,7	1.706.352,31	27,6	4,47
Totale		**1.569.578**	**100**	**97**	**100**	**6.185.464,24**	**100**	**3,94**
TOSCANA	FIRENZE	984.663	26,6	88	37,0	21.888.500,07	78,8	22,23
	AREZZO	346.324	9,3	19	8,0	337.055,31	1,2	0,97
	GROSSETO	225.861	6,1	8	3,4	113.309,00	0,4	0,50
	LIVORNO	340.691	9,2	18	7,6	822.854,99	3,0	2,42
	LUCCA	390.200	10,5	28	11,8	1.240.174,30	4,5	3,18
	MASSA CARRARA	203.698	5,5	7	2,9	267.971,99	1,0	1,32
	PISA	410.278	11,1	21	8,8	1.483.612,65	5,3	3,62
	PISTOIA	290.596	7,8	13	5,5	158.847,33	0,6	0,55
	PRATO	246.034	6,6	8	3,4	654.872,33	2,4	2,66
	SIENA	269.473	7,3	28	11,8	816.798,96	2,9	3,03
Totale		**3.707.818**	**100**	**238**	**100**	**27.783.996,93**	**100**	**7,49**
UMBRIA	PERUGIA	661.682	74,0	46	71,9	4.645.918,29	94,9	7,02
	TERNI	232.540	26,0	18	28,1	250.604,99	5,1	1,08
Totale		**894.222**	**100**	**64**	**100**	**4.896.523,28**	**100**	**5,48**
LAZIO	ROMA	4.110.035	73,0	454	85,3	92.715.557,55	99,3	22,56
	VITERBO	315.523	5,6	24	4,5	120.655,97	0,1	0,38
	RIETI	159.018	2,8	18	3,4	29.240,28	0,0	0,18
	LATINA	545.217	9,7	19	3,6	365.912,66	0,4	0,67
	FROSINONE	496.917	8,8	17	3,2	112.100,97	0,1	0,23
Totale		**5.626.710**	**100**	**532**	**100**	**93.343.467,43**	**100**	**16,59**
ABRUZZO	L'AQUILA	309.131	23,2	25	41,7	3.615.718,03	76,3	11,70
	CHIETI	396.497	29,7	12	20,0	203.656,99	4,3	0,51
	PESCARA	319.209	23,9	16	26,7	585.669,70	12,4	1,83
	TERAMO	309.838	23,2	7	11,7	331.701,00	7,0	1,07
Totale		**1.334.675**	**100**	**60**	**100**	**4.736.745,72**	**100**	**3,55**
MOLISE	CAMPOBASSO	231.900	72,3	3	75,0	89.473,00	60,9	0,39
	ISERNIA	88.895	27,7	1	25,0	57.330,00	39,1	0,64
Totale		**320.795**	**100**	**4**	**100**	**146.803,00**	**100**	**0,46**
CAMPANIA	NAPOLI	3.074.375	52,9	92	59,7	22.615.481,46	92,5	7,36
	AVELLINO	439.565	7,6	11	7,1	223.870,00	0,9	0,51
	BENEVENTO	288.726	5,0	15	9,7	385.239,00	1,6	1,33
	CASERTA	904.197	15,6	12	7,8	160.659,33	0,7	0,18

Tabella 18. Numero beneficiari e FUS per Regioni e Province, anno 2010

REGIONE	Provincia	Abitanti	% abitanti provincia su regione	N. soggetti	% incidenza soggetti / provincia	Contributi per provincia	% incidenza contributi/ provincia	Intervento procapite abitante
	SALERNO	1.106.099	19,0	24	15,6	1.053.438,00	4,3	0,95
Totale		**5.812.962**	**100**	**154**	**100**	**24.438.687,79**	**100**	**4,20**
PUGLIA	BARI	1.252.463	30,7	82	50,0	8.576.730,42	74,8	6,85
	BARL-ANDRIA -TRANI	390.474	9,6	5	3,0	34.816,00	0,3	0,09
	BRINDISI	402.891	9,9	16	9,8	132.372,99	1,2	0,33
	FOGGIA	640.555	15,7	23	14,0	247.452,33	2,2	0,39
	LECCE	812.658	19,9	25	15,2	1.481.225,99	12,9	1,82
	TARANTO	580.481	14,2	13	7,9	989.984,65	8,6	1,71
Totale		**4.079.522**	**100**	**164**	**100**	**11.462.582,38**	**100**	**2,81**
BASILICATA	POTENZA	386.831	65,5	14	66,7	229.980,66	85,1	0,59
	MATERA	203.770	34,5	7	33,3	40.128,99	14,9	0,20
Totale		**590.601**	**100**	**21**	**100**	**270.109,65**	**100**	**0,46**
CALABRIA	CATANZARO	367.990	18,3	10	28,6	324.130,66	19,0	0,88
	COSENZA	733.508	36,5	12	34,3	196.295,32	11,5	0,27
	CROTONE	173.370	8,6	2	5,7	769.000,00	45,2	4,44
	REGGIO CALABRIA	566.507	28,2	10	28,6	412.268,99	24,2	0,73
	VIBO VALENTIA	167.334	8,3	1	2,9	564,33	0,0	0,00
Totale		**2.008.709**	**100**	**35**	**100**	**1.702.259,30**	**100**	**0,85**
SICILIA	PALERMO	1.244.680	24,7	27	21,4	19.270.273,11	79,0	15,48
	AGRIGENTO	455.083	9,0	9	7,1	51.321,32	0,2	0,11
	CALTANISSETTA	272.289	5,4	1	0,8	10.000,00	0,0	0,04
	CATANIA	1.084.977	21,5	29	23,0	2.752.885,32	11,3	2,54
	ENNA	173.515	3,4	1	0,8	564,33	0,0	0,00
	MESSINA	654.601	13,0	28	22,2	923.050,29	3,8	1,41
	RAGUSA	313.901	6,2	10	7,9	75.474,33	0,3	0,24
	SIRACUSA	402.840	8,0	13	10,3	1.238.001,99	5,1	3,07
	TRAPANI	435.913	8,7	8	6,3	70.641,32	0,3	0,16
Totale		**5.037.799**	**100**	**126**	**100**	**24.392.212,01**	**100**	**4,84**
SARDEGNA	CAGLIARI	559.820	33,5	32	55,2	9.478.325,85	88,7	16,93
	CARBONIA - IGLESIAS	130.555	7,8	5	8,6	11.858,33	0,1	0,09
	MEDIO CAMPIDANO	103.020	6,2	1	1,7	1.029,00	0,0	0,01
	NUORO	161.444	9,7	1	1,7	10.000,00	0,1	0,06
	OLBIA- TEMPIO	154.319	9,2	6	10,3	84.899,00	0,8	0,55
	ORISTANO	167.295	10,0	3	5,2	194.735,33	1,8	1,16
	SASSARI	336.451	20,1	10	17,2	908.992,66	8,5	2,70
	OGLIASTRA	58.097	3,5		0,0		0,0	0,00
Totale		**1.671.001**	**100**	**58**	**100**	**10.689.840,17**	**100**	**6,40**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC, ISTAT

Nelle dieci province del ***Piemonte*** (4,4 milioni di abitanti), trovano sede 303 soggetti (306 nel 2009) di cui il 58,7% a Torino (quasi 2,3 milioni di residenti) che assorbe il 93% delle risorse del Fus destinate alla regione; in termini di intervento pro-capite, sono 8,7 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione (10 nel 2009). La seconda provincia, sia per numero di soggetti (11,7%) che di abitanti (13,2%), è Cuneo alla quale sono destinati lo 0,8% delle risorse e 0,3 euro ad abitante; un risultato migliore in termini di finanziamento rispetto alla popolazione si registra a Verbania, Vercelli e Novara (rispettivamente 279 mila, 200 mila e 396 mila euro), con valori compresi fra 1 ed 1,7 euro di intervento per abitante. Segnalato che solo quattro province superano la soglia dei 150 mila euro di intervento (Novara si attesta a 552 mila euro), interventi pro-capite al di sotto di 1 euro si riscontrano in quattro province (Asti, Biella, Cuneo, Alessandria) che contano più di 1.400.000 abitanti.

Il dato della ***Valle d'Aosta*** è assai semplificato: per i 2 soggetti (erano 7 nel 2009) dell'unica provincia della regione, sono stanziati poco più di 3.300 euro, per un intervento di 0,03 euro ad abitante.

Nelle quattro province della ***Liguria*** (1,6 milioni di abitanti), hanno sede 80 soggetti di cui oltre il 57% a Genova (63% nel 2009) che assorbe anche il 90,7% delle risorse del Fus destinate alla regione; in termini di intervento pro-capite, sono 17,2 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione (20 euro nel 2009). La seconda provincia, per numero di soggetti (oltre il 13%) è

La Spezia cui sono destinati lo 0,8% delle risorse; un risultato migliore in termini di finanziamento si registra invece ad Imperia (837 mila euro, pari al 5% delle risorse destinate a 7 soggetti. A La Spezia, invece, con 14 soggetti e 286 mila abitanti, sono attribuiti solo lo 0,8% dei contributi. Ad eccezione di Genova, per interventi pro-capite, solo Imperia si avvicina ai 4 euro, mentre il livello minimo viene toccato a La Spezia con 62 centesimi di euro.

Nelle dodici province della ***Lombardia*** (9,7 milioni di abitanti), trovano sede 471 soggetti (510 nel 2009), di cui il 40% nella sola Milano, (dato stazionario rispetto l'anno precedente), che assorbe l'88,2% delle risorse del Fus destinate alla regione; in termini di intervento pro-capite, sono 13,6 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione. La seconda provincia, per numero di soggetti (17,6%) è Bergamo alla quale sono destinati il 2,3% delle risorse, pari ad 1 euro ad abitante; un risultato migliore in termini di finanziamento si registra a Brescia, la seconda provincia della regione per numero di abitanti cui sono destinati, per i 62 soggetti residenti (il 13,2% del totale regionale), 2 milioni di euro, pari a 1,68 euro ad abitante. Se si continua peraltro a monitorare l'intervento per abitante, si scopre che solo Cremona supera i 2 euro pro capite, seguita da Como con 1,3 euro, mentre Mantova e Pavia si attestano rispettivamente a 84 ed 80 centesimi di euro. Nelle restanti cinque province (Varese, Sondrio, Lodi, Lecco, Monza e Brianza), pur in presenza di 66 soggetti (l'8,9% del totale della regione), l'intervento ad abitante (quasi 2 milioni di abitanti) risulta prossimo allo zero (nella provincia di Monza e Brianza si tocca il minimo di 1 centesimo di euro).

Il dato del ***Trentino Alto Adige*** è già stato esaminato nelle pagine precedenti; resta solo da soffermarsi sull'andamento dei dati nelle due province, laddove Bolzano, pur avendo solo il 38% dei soggetti finanziati in regione consegue oltre l'82% delle risorse (segno tangibile della particolare tutela delle minoranze linguistiche), pari a 5,5 euro per abitante contro 1,1 euro destinati ai 520 mila residenti della provincia di Trento.

Nelle sette province del ***Veneto*** (quasi 4,9 milioni di abitanti), trovano sede 206 soggetti (211 nel 2009) di cui il 23,3% a Padova (920.000 di residenti), il 20,4% a Venezia (850.000 abitanti), il 19% a Vicenza ed il 16,5% a Verona, ma in termini di risorse è il capoluogo di regione ad attrarre circa il 54% delle risorse, seguito da Verona con il 36,8%, mentre Padova si attesta al 4,3% e Vicenza al 2% dei finanziamenti. Per interventi procapite Venezia e Verona sono destinatarie rispettivamente 27,6 e di 17,8 euro (per effetto delle due fondazioni lirico sinfoniche); la terza provincia è Rovigo, con 2,8 euro, seguita da Padova con 2 euro e da Vicenza con 1euro, mentre a Belluno e Treviso (oltre 1 milione di abitanti) sono destinati 20 e 76 centesimi di euro.

Nelle quattro province del ***Friuli Venezia Giulia*** (1,2 milioni di abitanti), trovano sede 81 soggetti (80 nel 2009) di cui quasi il 46% a Udine (540.000 residenti) che assorbe anche circa il 7% delle risorse del Fus a fronte dell'89% che va ai 16 soggetti di Trieste che rappresentano il 20% del dato regionale. Pordenone, pur rappresentando il 18,5% dei soggetti, ottiene risorse inferiori a Gorizia. Tradotto in termini di intervento pro-capite, a Trieste vanno 56,4 euro a fronte di 2,3 euro di Gorizia, di 1,9 euro di Udine e di 0,9 euro di Pordenone.

Nelle nove province dell'***Emilia Romagna*** (4,3 milioni di abitanti), trovano sede 260 soggetti (249 nel 2009) di cui il 31,9% a Bologna (29% l'anno precedente) che assorbe il 50,7% delle risorse del Fus destinate alla regione; in termini di

intervento pro-capite, sono 15,5 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione (19 euro nel 2009). La seconda provincia, per numero di soggetti (11,2,%), è Reggio Emilia alla quale sono destinati il 6,5% delle risorse, pari a 3,7 euro ad abitante (in flessione sul 2009), comunque scavalcata da Modena con 2,1 milioni di euro destinati al 9,2% dei soggetti e da Ravenna, con 2,3 milioni di euro erogati al 10% dei soggetti della regione. Un risultato migliore in termini di finanziamento si registra a Parma (5,4 milioni), l'unica provincia a collocarsi al di sopra del 10% di contributi che sono destinati a 28 soggetti. Mentre Ferrara e Piacenza si attestano rispettivamente a 0,9 e a 1,2 milioni di euro (per complessivi 27 soggetti), le province di Rimini e Forlì – Cesena, si attestano al di sotto di 500 mila euro (in totale 708 mila euro destinati a 43 soggetti). Per interventi pro-capite Parma (12,5 euro) si colloca dopo Bologna e con 6 euro Ravenna precede Piacenza (4,4) Reggio Emilia; nessuna provinicia, comunque, si colloca al di sotto di 1 euro di intervento per abitante, ad eccezione di Forlì–Cesena.

Nelle cinque province delle ***Marche*** (1,5 milioni di abitanti), trovano sede 97 soggetti (108 nel 2009) di cui il 43,3%, a fronte del 39% dell'anno precedente, ad Ancona che assorbe il 49,6% delle risorse del Fus (- 4,4% rispetto al 2009) destinate alla regione; in termini di intervento pro-capite, sono 6,4 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione. La seconda provincia, sia per numero di soggetti (23,7 %) che di abitanti (24,3%), è Pesaro-Urbino alla quale sono destinati il 27,6 % delle risorse e 4,4 euro ad abitante; segue Macerata con 20,7% di risorse destinate ad 15 soggetti (pari ad un intervento pro-capite di 4 euro). Fermo ed Ascoli Piceno si attesta sotto la soglia di 1 euro per intervento pro-capite per abitante (rispettivamente 5 e 56 centesimi), intervenendo lo Stato in favore di 17soggetti finanziati.

Nelle dieci province della ***Toscana*** (3,7 milioni di abitanti), trovano sede 238 soggetti (247 nel 2008) di cui il 37% a Firenze che assorbe il 78,8% delle risorse del Fus destinate alla regione (-2,7% sull'anno precedente); in termini di intervento pro-capite, sono 22,2 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione (28,5 nel 2009). Le due province che seguono per numero di soggetti (11,8%), sono Lucca e Siena cui sono destinati rispettivamente il 4,5% ed il 2,9% delle risorse, pari ad un intervento per abitante superiore ai 3 euro; un risultato migliore in termini di finanziamento si registra a Pisa (1,4 milioni di euro, pari al 5,3% del totale delle risorse stanziate per la regione), con un intervento per abitante che si attesta a 3,6 euro. In 4 province (Massa Carrara, Pistoia, Arezzo e Grosseto), le risorse assegnate sono inferiori a 500 mila euro (complessivamente 877 mila euro destinati a 47 soggetti). Per interventi pro-capite, soli in tre casi si scende i al di sotto di 1 euro, per Grosseto (50 centesimi), per Pistoia (55 centesimi) e per Arezzo (97 centesimi).

Nelle due province dell'***Umbria*** (894 mila abitanti), trovano sede 64 soggetti di cui quasi il 72% a Perugia (661.000 residenti) a fronte del 76% del 2009, assorbendo il 95% delle risorse destinate alla regione; in termini di intervento pro-capite, sono 7 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione (5,8 euro l'anno precedente). Terni (232 mila abitanti) si attesta a 250 a euro per 18 soggetti, con un intervento medio pro-capite di 1,1 euro (stabile sul 2009).

Nelle cinque province del ***Lazio*** (5,6 milioni di abitanti), trovano sede 532 soggetti (637 nel 2009) di cui l'85,3% a Roma (-3,7 % rispetto all'anno precedente) che assorbe uno stabile 99,3% delle risorse del Fus destinate alla

regione; in termini di intervento pro-capite, sono 22,5 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione (27,1 euro nel 2009). Il residuo 0,7% delle risorse è ripartito con percentuali prossime allo zero fra le altre province (in totale 78 soggetti), laddove gli interventi pro-capite si attestano tutti al di sotto dei 70 centesimi, con il picco negativo di 18 e 23 centesimi di euro rispettivamente fatto segnare da Rieti e Frosinone.

Nelle quattro province dell'***Abruzzo*** (oltre 1,3 milioni di abitanti), trovano sede 60 soggetti (58 nel 2008) di cui il 41,7% a L'Aquila che assorbe il 76,3% delle risorse del Fus destinate alla regione (- 3% rispetto all'anno precedente); in termini di intervento pro-capite, sono 11,7 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione, contro i 12,7 registrati nel 2009. La seconda provincia, per numero di soggetti (26,7%) è Pescara che riceve il 12,4% delle risorse, pari a 1,8 euro per abitante. Teramo e Chieti, con 19 soggetti, attingono dal Fus 545 mila euro complessivi, con un intervento pro-capite per la prima di 1 euro (309 mila abitanti) e per la seconda (396 mila abitanti) di 50 centesimi.

Nelle due province del ***Molise*** (circa 321 mila abitanti), trovano sede 4 soggetti (3 l'anno precedente) per 3/4 aventi sede a Campobasso (232.000 residenti) che assorbe il 61% delle risorse del Fus destinate alla regione; in termini di intervento pro-capite è però Isernia a presentare un dato leggermente superiore, seppure entrambe le province sono al di sotto di 1 euro (64 centesimi per Isernia e 39 centesimi per Campobasso).

Nelle cinque province della ***Campania*** (5,8 milioni di abitanti), trovano sede 154 soggetti (176 nel 2009) di cui il 59,7% a Napoli (oltre 3 milioni di residenti) che assorbe il 92,5% delle risorse del Fus destinate alla regione; in termini di intervento pro-capite, sono 7,3 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione (in calo di 30 centesimi euro sul 2009). La seconda provincia, sia per numero di soggetti (15,6%) che di abitanti (19%), è Salerno alla quale sono destinati il 4,3% delle risorse e 95 centesimi di euro ad abitante, anche se in termini di interventi pro capite è Benevento a registrare un risultato migliore con 1,3 euro. Avellino e Caserta, con una popolazione di quasi 1,4 milioni di abitanti, contano nell'insieme 23 soggetti ed un intervento pro-capite rispettivamente di 51 e 18 centesimi di euro.

Nelle sei province della ***Puglia*** (oltre 4 milioni di abitanti), trovano sede 164 soggetti (167 nel 2009) di cui il 50% a Bari (+ 4% sull'anno precedente) che assorbe anche il 74,8% delle risorse del Fus (in aumento dell'1,6%) destinate alla regione; in termini di intervento pro-capite, sono 6,8 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione (dato stabile sull'anno precedente). La seconda provincia, per numero di soggetti (15,2%) ed abitanti (quasi il 20%) è Lecce alla quale sono destinati il 12,9% delle risorse (-1,2%), pari a 1,8 euro ad abitante. Solo Taranto supera 1,5 euro per intervento pro capite, mentre nelle restanti tre province (oltre 1,4 milioni di abitanti), pur in presenza di 44 soggetti complessivi, si registrano interventi per abitante inferiori 50 centesimi, con il picco negativo fatto registrare da Barletta – Andria - Trani con 0,09 centesimi.

Nelle due province del ***Basilicata*** (590 mila abitanti), trovano sede 21 soggetti (1 in meno rispetto al 2009) di cui il 66,7% a Potenza (387.000 residenti) che assorbe l'85% delle risorse del Fus destinate alla regione (+4% sull'anno precedente); in termini di intervento pro-capite, però, sia Potenza che Matera

presentano un dato inferiore al simbolico 1 euro preso in considerazione in questa indagine (rispettivamente 59 e 20 centesimi).

Nelle cinque province della ***Calabria*** (oltre 2 milioni di abitanti), trovano sede 35 soggetti (dato stabile) di cui il 28,6 % nel capoluogo di regione (-8,4%) che assorbe il 19% delle risorse del Fus (-3%). Catanzaro è però superata da due altre province (unico caso in tutto il panorama regionale): Crotone, pur con un minor numero di soggetti (il 5,7%), ottiene il 45,2% di risorse (+ 7%), pari ad un intervento pro-capite di 4,4 euro per i 173.000 abitanti, mentre Reggio Calabria, con l'identico numero di soggetti di Catanzaro, consegue un intervento superiore (oltre 412 mila euro). Ma è in termini di intervento procapite che si registra in quattro casi su cinque (circa 1,8 milioni di abitanti) un livello inferiore alla soglia di 1 euro: 88 centesimi di Catanzaro, 73 centesimi di Reggio Calabria, 27 centesimi di Cosenza (la provincia con maggior numero di abitanti), prossimo allo zero per Vibo Valentia.

Nelle nove province delle ***Sicilia*** (5 milioni di abitanti), trovano sede 126 soggetti (7 in meno rispetto al 2009) di cui il 21,4% a Palermo (1,2 milioni residenti) che assorbe il 79% delle risorse del Fus destinate alla regione (+0,2%); in termini di intervento pro-capite, sono 15,5 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione (18,7 euro l'anno precedente). La seconda provincia, per numero di abitanti (21,5%) ma la prima per soggetti (23%) è Catania alla quale sono destinati l'11,3% delle risorse e 2,5 euro ad abitante; peraltro, Siracusa, pur con un numero inferiore di soggetti, ottiene un risultato migliore in termini di interventi pro-capite (3 euro). Ad eccezione di Messina (1,4 euro per abitante), nelle altre province (Trapani, Agrigento, Enna, Ragusa, Caltanissetta) il dato che si registra per intervento pro-capite è al di sotto di 30 centesimi di euro (1,6 milioni abitanti) evidenziandosi la prossimità allo zero, di Enna e Caltanissetta.

Nelle otto province della ***Sardegna*** (1,6 milioni di abitanti), trovano sede 58 soggetti (54 nel 2009) di cui oltre il 55% a Cagliari (- 4%) che assorbe l'88,7% delle risorse del Fus destinate alla regione; in termini di intervento pro-capite, sono 17 gli euro destinati ad ogni abitante della provincia capoluogo di regione a fronte dei 22 dell'anno precedente. La seconda provincia, sia per numero di soggetti (17,2%) che di abitanti (20,1%), è Sassari alla quale sono destinati il 8,5% delle risorse (+ 1,6%) e 2,7 euro ad abitante; solo Oristano (246 mila euro), si colloca al di sopra dell'1% di risorse destinate a 3 iniziative. Ad eccezione di Ogliastra, che non presenta soggetti, Nuoro, Carbonia-Iglesias, Olbia-Tempio e Medio Campidano (complessivi 365 mila abitanti) registrano un interventi pro-capite inferiori al centesimo di euro.

Dopo aver svolto una breve panoramica del dato provinciale suddiviso per regione, da uno sguardo d'insieme delle 110 province si possono desumere alcune constatazioni di carattere meramente oggettivo:

- Ogliastra è l'unica provincia in cui non sono presenti soggetti (nel 2009 erano 2);
- incluse le province coincidenti con i capoluogo di regione, continuano ad essere 3 le province contano più di 100 soggetti di spettacolo residenti (Roma, Milano e Torino), per complessivi 820 pari al 27,3% del totale (954 nel 2009 con una incidenza del 30%);
- sono 7 le province (8 nel 2009) con più di 50 soggetti (Bergamo Brescia, Bologna, Firenze, Napoli, Bari), per un totale di 498 pari al 16,6% del

totale (percentuale stabile rispetto al 2009); fra i 30 ed i 50 soggetti troviamo 10 province (Cuneo, Genova, Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Udine, Ancona, Perugia, Cagliari) a fronte delle 17 del 2009, per complessivi 399 soggetti pari al 13,3% del totale (20,1% l'anno precedente); fra 10 e 30 se ne contano 6 in Piemonte, 2 in Liguria, 7 in Lombardia, 2 in Trentino Alto Adige, 2 in Veneto, 3 in Friuli Venezia Giulia, 8 in Emilia Romagna, 3 nelle Marche, 6 in Toscana, 1 in Umbria, 4 nel Lazio, 3 in Abruzzo, 4 in Campania, 4 in Puglia, 1 in Basilicata, 3 in Calabria, 5 in Sicilia, 1 in Sardegna, per complessivi 1.156 soggetti pari al 38,6 % del totale dei soggetti (929 nel 2009, per un' incidenza del 30%);

- sono invece 14 (15 nel 2009) le province che possono contare fra 5 e 9 soggetti (Imperia, Monza e Brianza, Pavia, Grosseto, Massa Carrara, Prato, Teramo, Barletta-Andria-Trani, Matera, Agrigento, Trapani, Carbonia Iglesias, Olbia Tempio), per complessivi 89 soggetti pari al 2,9% del totale (114 nel 2009 per un'incidenza del 3,5%), mentre quelle con una presenza inferiore sono 12 (Aosta, Belluno, Fermo, Campobasso, Isernia, Crotone, Vibo Valentia, Enna, Caltanissetta, Medio Campidano, Nuoro, Oristano) per complessivi 22 soggetti pari allo 0,7% del totale (25 nel 2009, per un'identica incidenza);
- si ridimensiona il fenomeno di concentrazione dei soggetti nelle grandi e medie città in quanto solo 19 le province (27 nel 2009) in cui troviamo un numero di soggetti compreso fra i 30 ed oltre i 100, anche se non muta sostanzialmente l'incidenza di oltre i 2/3 sul totale delle attività sostenute finanziariamente dallo Stato;
- di queste 19 province, 12 sono collocate al Nord, 4 al Centro, 2 al Sud e 1 nelle Isole; anche nelle 65 province della fascia fra i 10 ed i 30 soggetti (52 nel 2009), si conferma la prevalenza del Nord (30), seguito dal Sud (15), dal Centro (14) e dalle Isole (6); infine, nelle 25 province delle ultime due fasce per presenza di soggetti (26 nel 2009), registriamo 5 presenze al Nord, 4 presenza del Centro a fronte di una esclusività geografica del Sud (7) e soprattutto delle Isole (9);
- tra le 20 regioni esaminate, solo in 7 casi (Piemonte, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Campania) ogni provincia presenta almeno 10 soggetti sostenuti finanziariamente (erano 8 nel 2009),
- su 20 regioni, in 9 casi (6 nel 2009), si registra in valore assoluto la preminenza (oltre il 50%) del numero dei soggetti avente sede nel territorio provinciale del capoluogo di regione (Piemonte, Liguria, Umbria, Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sardegna), mentre nelle Marche ed in Puglia, il dato si attesta al di sopra del 40%; nel caso del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Sicilia,il capoluogo è superato dal dato di un'altra provincia (Padova, Udine, Catania e Messina);
- suddividendo le 110 province per fasce di contributo percepite per i soggetti del territorio, non si può che rinvenire il trend riscontrato nel 2009, con la sola Roma che riesce a superare la cifra di 90 milioni di euro (in flessione sull'anno precedente), mentre per risalire alla seconda provincia (Milano) dobbiamo arrivare alla fascia tra 40 e 50 milioni per poi scendere ulteriormente alla fascia tra 20 e 30 milioni di euro per le altre 3 province più sostenute (Venezia, Firenze Napoli); si rammenta che in queste operano fondazioni lirico sinfoniche;
- sono 6le province comprese nella fascia 10 – 20 milioni di euro (Torino, Genova, Verona, Trieste, Bologna, Palermo, anch'esse ospitanti fondazioni lirico sinfoniche) e 3 in quella fra 5 ed i 10 milioni di euro (Parma, Bari e Cagliari);

- pertanto, ed anche questa è una conferma, tra le prime 14 città per livello contributivo fino a 10.000.000, solo sono 2 le province non coincidenti con capoluogo di regione;
- proseguendo nella ricognizione delle successive fasce di contribuzione, tra gli 1 ed i 5 milioni di euro si collocano 17 città (nel 2009 erano 23), di cui tre capoluogo di regione (2 province lombarde, Bolzano, 1 provincia veneta, 1 provincia friulana, 4 province dell'Emilia Romagna, 3 marchigiane, 2 toscane, Perugia, L'Aquila, 1 campana, 1 pugliese, 2 siciliane);
- fra 500.000 e 1.000.000 di euro si collocano 18 province (14 nel 2009): Novara, Imperia, Savona, Como, Cremona, Trento, Rovigo, Vicenza, Treviso, Ferrara, Livorno, Siena, Prato, Pescara, Taranto, Crotone, Messina, Sassari) di cui solo 5 del Mezzogiorno;
- fra 100.000 - 500.000 euro troviamo, numericamente confermate, 38 province, di cui un capoluogo di regione, 12 del Nord (5 del Piemonte, 1 della Liguria, 2 della Lombardia, 2 del Friuli Venezia Giulia, 2 dell'Emilia Romagna), 9 del Centro (1 delle Marche, 4 della Toscana, 1 dell'Umbria, 3 del Lazio), 12 del Sud (2 dell'Abruzzo, 3 della Campania, Potenza, 2 della Puglia, Potenza, 3 della Calabria), 1 delle Isole (Sardegna);
- fra 10.000 e 100.000 euro troviamo 18 province contro le 11 del 2009, ovvero Biella, Lecco, Lodi, Sondrio, Varese, Belluno, Rieti, Campobasso, Isernia, Avellino, Barletta-Andria-Trani, Matera, Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Carbonia Iglesias, Nuoro, Olbia-Tempio, mentre al di sotto di 10.000 euro si attestano province 6 (Aosta, Monza e Brianza, Fermo, Vibo Valentia, Enna, Medio Campidano);
- per provincia, l'incidenza percentuale dei contributi destinati alla regione risulta superiore a quella dei soggetti in 23 casi, di cui 16 capoluogo di regione (Torino, Genova, Milano, Bolzano, Venezia, Verona, Trieste, Bologna, Parma, Ancona, Macerata, Pesaro-Urbino, Firenze, Perugia, Roma, L'Aquila, Isernia, Napoli, Bari, Taranto, Crotone, Palermo, Cagliari) e tra questi tutti i capoluogo in cui hanno sede le fondazioni lirico sinfoniche.

Per concludere questa fase ricognitiva, i dati osservati nell'ottica dell'intervento statale rapportato agli abitanti e raggruppati per fascia di finanziamento, producono il seguente scenario che, per comodità, viene anche riassunto nella successiva tabella:

- rispetto al 2009 la fascia più elevata di intervento procapite per i 236.000 abitanti di una provincia (lo 0,4% della popolazione italiana), si riduce dagli oltre 70 euro a 50 euro, scomparendo altresì la fascia di oltre 30 euro al cui interno, sempre lo scorso anno, si era collocata solo un'altra provincia;
- poco meno di 6 milioni di abitanti (il 9,9% del totale) dislocati su tre province beneficiano di interventi procapite che si collocano oltre 20 euro, mentre per 4,5 milioni di abitanti (il 7,6% del totale) di altre cinque province l'intervento si attesta tra i 15 e 20 euro; quindi nell'aggregazione 15 – 50 euro troviamo raccolte 8 province contro le 9 del 2009: (1 del Nord Ovest, 4 del Nord Est, 2 del Centro e 2 delle Isole), con una popolazione complessiva di 10,7 milioni di abitanti (il 17,9% della popolazione nazionale);
- nella fascia tra 10 e 15 euro sono comprese 3 province con oltre 3,8 milioni di abitanti (nel 2009 erano 2 per 742 mila abitanti), mentre in quella tra 5 e 10 euro ne contiamo 5 con oltre 8,6 milioni di abitanti (erano 8 nel 2009 con 9 milioni di abitanti); quindi nell'aggregazione 5

– 15 euro troviamo raggruppate 10 province come per l'anno precedente, (2 del Nord Ovest, 3 del Nord est, 2 del Centro e 3 del Sud) con una popolazione complessiva di 9,7 milioni di abitanti (11,2 milioni nel 2009), pari al 18,4% del totale;

- nella fascia tra 1 e 5 euro rientrano 30 province (43 nel 2009) pari al 36,4% delle 110 province italiane, di 9 cui al Nord Ovest, 12 al Nord Est, 8 al Centro, 6 al Sud, 5 nelle Isole con poco meno di 18 milioni di abitanti, ovvero il 29,6% del totale della popolazione italiana, a fronte del 32,1% del 2009;
- nella fascia tra 0 ed 1 euro (comprensiva anche di province per le quali non risultano soggetti finanziati dal Fus), sono incluse 51 province, pari al 46,4% del totale (contro le 47 del 2009 con un'incidenza del 42,7%), di cui 13 al Nord Ovest, 4 al Nord Est, 9 al Centro, 15 al Sud, 10 nelle Isole con una popolazione di circa 19 milioni di abitanti con una incidenza del 31,6% sul totale (16,1 milioni nel 2008, pari al 26,5%).

Tabella 19. Province suddivise per fasce di intervento pro-capite, anno 2010

	2010					2009				
Fascia di intervento in euro	n. prov.	Inc. % su totale prov.	Province	N. abitanti	Inc. % su totale abitanti	n. prov.	Inc. % su totale prov	Province	N. abitanti	Inc. % su totale abitanti
Oltre 70	0	0,0			0,0	1	0,9	Trieste	236.393	0,4
Oltre 60	0	0,0		0	0,0	0	0,0		0	0,0
Oltre 50	1	0,9	Trieste	236.393	0,4	0	0,0		0	0,0
Oltre 40	0	0,0		0	0,0	0	0,0		0	0,0
Oltre 30	0	0,0			0,0	1	0,9	Venezia	853.787	1,4
Oltre 20	3	2,7	Venezia, Firenze, Roma	5.948.485	9,9	5	4,5	Firenze, Genova, Verona, Roma, Cagliari	7.447.645	12,4
Tra 15 e 20	5	4,5	Genova, Verona, Bologna, Cagliari, Palermo	4.573.802	7,6	3	2,7	Bologna, Palermo, Milano	5.367.451	8,9
Tra 10 e 15	3	2,7	Milano, Parma, L'Aquila	3.888.881	6,5	2	1,8	Parma, L'Aquila	742.285	1,2
Tra 5 e 10	7	6,4	Torino, Bolzano, Ravenna, Ancona, Perugia, Napoli, Bari	8.640.112	14,4	8	7,3	Torino, Bolzano, Ravenna, Ancona, Pesaro-Urbino, Perugia, Napoli, Bari	9.021.842	15,0
Tra 3 e 5	11	10,0	Imperia, Modena, Piacenza, Reggio Emilia, Macerata, Pesaro-Urbino, Lucca, Pisa, Siena, Crotone, Siracusa	4.064.767	6,8	12	10,9	Imperia, Rovigo, Modena, Piacenza, Reggio Emilia, Ferrara, Macerata, Lucca, Pisa, Siena, Crotone, Siracusa	4.288.181	7,1
Tra 1 e 3	29	26,4	Novara, Verbania-Cus-Ossola, Vercelli, Savona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Trento, Padova, Rovigo, Vicenza, Gorizia, Udine, Ferrara, Rimini, Livorno, Massa Carrara, Prato, Terni, Pescara, Teramo, Benevento, Lecce, Taranto, Catania, Messina, Oristano, Sassari	13.717.001	22,8	31	28,2	Novara, Verbania-Cus-Ossola, Vercelli, Savona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Trento, Padova, Vicenza, Gorizia, Udine, Rimini, Ascoli Piceno, Arezzo, Livorno, Massa Carrara, Prato, Terni, Pescara, Benevento, Salerno, Lecce, Taranto, Catanzaro, Catania, Messina, Oristano, Sassari	15.245.053	25,4
Sotto 1	48	43,6	Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Aosta, La Spezia, Lecco, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese, Belluno, Treviso, Pordenone, Forlì-Cesena, Ascoli Piceno, Fermo, Arezzo, Grosseto, Pistoia, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Chieti, Campobasso, Isernia, Avellino, Caserta, Salerno, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Potenza, Matera, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Trapani, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Nuoro, Olbia-Tempio	18.576.501	30,9	43	39,1	Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Aosta, La Spezia, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese, Belluno, Treviso, Pordenone, Forlì-Cesena, Fermo, Grosseto, Pistoia, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Chieti, Teramo, Campobasso, Isernia, Avellino, Caserta, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Potenza, Matera, Cosenza, Reggio Calabria, Agrigento, Ragusa, Trapani, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Nuoro, Olbia-Tempio	16.171.036	26,9

Tabella 19. Province suddivise per fasce di intervento pro-capite, anno 2010

	2010					2009				
Fascia di intervento in euro	**n. prov.**	**Inc. % su totale prov.**	**Province**	**N. abitanti**	**Inc. % su totale abitanti**	**n. prov.**	**Inc. % su totale prov**	**Province**	**N. abitanti**	**Inc. % su totale abitanti**
0	3	2,7	Vibo Valentia, Enna, Ogliastra	398.946	0,7	4	3,6	Vibo Valentia, Enna, Caltanissetta, Ogliastra	671.235	1,1
Totali	**110**	**100**		**60.044.888**	**100**	**110**	**100**		**60.044.908**	**100**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC, ISTAT

La tavola sinottica riepiloga un panorama che risente, per alcuni aspetti, delle minore risorse a disposizione. E' evidente come una ridotta disponibilità economica, pur non riverberandosi sul macro dato del numero delle province all'interno delle diverse fasce, oggetto di fisiologiche variazioni, influisce invece sull'oscillazione in termini di popolazione rispetto al 2009. Ad eccezione della conferma della prima fascia, anche se appare fortemente ridimensionata dal punto di vista economico, sensibili variazioni si hanno nelle fasce per intervento procapite oltre 20 euro, tra 10 e 15 euro, e nelle fasce inferiori fra 0 e 3 euro.

Il divario tra le diverse aree geografiche del Paese si conferma e per alcuni aspetti si amplia, senza che le Istituzioni del territorio e lo Stato siano effettivamente in grado di realizzare un'azione riequilibratrice, pur necessaria sia per garantire pari opportunità di fruire dell'offerta delle diverse forme di spettacolo, sia per realizzare lo sviluppo di un nuovo "mercato" e con esso l'ampliamento delle potenzialità di una domanda ancora spesso inespressa in aree prive di strutture e solo lambite da iniziative sporadiche.

A fronte di province 16 che mutano la propria collocazione per fascia rispetto al 2009, il numero di quelle che confermano la propria collazione sono 94, con incidenza progressivamente crescente verso le fasce più basse e con minore incidenza economica, così suddivise: 3 nella fascia oltre 20 euro, 2 nella fascia 15-20 euro, 2 nella fascia 10-15 euro, 7 nella fascia 5-10 euro, 10 nella fascia 3-5 euro, 26 nella fascia 1-3 euro, 41 nella fascia sotto 1 euro e 3 nell'ultima fascia di intervento procapite.

Da evidenziare, inoltre, che mentre nelle prime sei fasce di intervento procapite considerate, la collocazione geografica delle province privilegia il Nord Est (10 casi), il Centro (9 casi), seguiti da Nord Ovest e Sud (4 casi ciascuno), Isole (3 casi), la situazione si ribalta nelle ultime due fasce Sud (15 casi), Nord Ovest (13 casi), Isole (10 casi), Centro (9 casi), Nord Est (4 casi).

Dalla seguente tabella, l'ultima dedicata all'esame della dislocazione geografica dell'intervento statale in base alla sede legale/operativa dei soggetti finanziati, si procede alla enucleazione di due ulteriori dati, ovvero, nell'ambito di ogni provincia, i comuni interessati con il relativo numero di abitanti rapportati all'intero territorio provinciale. L'ulteriore livello di elaborazione conferma la tendenza, sin qui evidenziata, della concentrazione degli investimenti anche se, in termini assoluti, nei 1196 comuni interessati sul totale di 8.102, ovvero il 14,7% (nel 2009 i comuni erano 1.315, pari al 16,2%), risiede oltre il 53,9% della popolazione italiana (il 54,4% l'anno precedente).

Tabella 20.Comuni e abitanti finanziati per provincia nel 2010

Regione	Provincia	N. Comuni	Abitanti per provincia	N. Comuni finanziati	Abitanti dei comuni finanziati	Percentuale N. comuni per provincia e n. comuni finanziati	Percentuale abitanti per provincia e abitanti comuni finanziati
Piemonte	AL	190	438.726	11	200.595	5,79	45,72
	AT	118	220.156	10	36.366	8,47	16,52
	BI	82	187.314	15	100.509	18,29	53,66
	CN	250	586.020	23	267.261	9,20	45,61
	NO	88	366.479	7	145.730	7,95	39,76
	TO	315	2.290.990	90	1.660.612	28,57	72,48
	VB	77	162.775	7	41.325	9,09	25,39
	VC	86	180.111	11	110.585	12,79	61,40

Tabella 20. Comuni e abitanti finanziati per provincia nel 2010

Regione	Provincia	N. Comuni	Abitanti per provincia	N. Comuni finanziati	Abitanti dei comuni finanziati	Percentuale N. comuni per provincia e n. comuni finanziati	Percentuale abitanti per provincia e abitanti comuni finanziati
Totale		***1206***	***4.432.571***	***174***	***2.562.983***	***14,43***	***57,82***
Valle d'Aosta	AO	74	127.065	2	39.856	2,70	31,37
Totale		***74***	***127.065***	***2***	***39.856***	***2,70***	***31,37***
Liguria	GE	69	884.635	9	698.206	13,04	78,93
	IM	67	220.712	4	115.686	5,97	52,41
	SP	32	223.071	9	147.451	28,13	66,10
	SV	69	286.646	7	118.037	10,14	41,18
Totale		***237***	***1.615.064***	***29***	***1.079.380***	***12,24***	***66,83***
Lombardia	BG	244	1.075.592	67	517.109	27,46	48,08
	BS	206	1.230.159	40	437.371	19,42	35,55
	CO	162	584.762	14	165.209	8,64	28,25
	CR	115	360.223	13	161.735	11,30	44,90
	LC	90	335.420	10	114.075	11,11	34,01
	LO	61	223.630	9	104.094	14,75	46,55
	MB	55	783.749	5	192.444	9,09	24,55
	MI	134	3.146.596	59	2.776.733	44,03	88,25
	MN	70	409.775	10	122.807	14,29	29,97
	PV	190	539.238	7	194.942	3,68	36,15
	SO	78	182.084	11	57.815	14,10	31,75
	VA	141	871.448	22	387.146	*15,60*	*44,43*
Totale		***1546***	***9.742.676***	***267***	***5.231.480***	***17,27***	***53,70***
TrentinoA.A.	BZ	116	498.857	4	142.046	3,45	28,47
	TN	218	519.800	12	209.357	*5,50*	*40,28*
Totale		***334***	***1.018.657***	***16***	***351.403***	***8,95***	***68,75***
Veneto	BL	69	214.026	2	39.527	2,90	18,47
	PD	104	920.903	20	424.500	19,23	46,10
	RO	50	247.164	6	101.294	12,00	40,98
	TV	95	879.408	12	267.298	12,63	30,40
	VE	45	853.787	11	495.973	24,44	58,09
	VI	121	861.768	20	346.843	16,53	40,25
	VR	98	908.492	12	406.884	12,24	44,79
Totale		***582***	***4.885.548***	***83***	***2.082.319***	***14,26***	***42,62***
Friuli V. G.	GO	25	142.461	4	80.441	16,00	56,47
	PN	51	312.359	9	133.421	17,65	42,71
	TS	6	236.393	2	214.002	33,33	90,53
	UD	136	539.723	22	211.497	16,18	39,19
Totale		***218***	***1.230.936***	***37***	***639.361***	***16,97***	***51,94***
E. Romagna	BO	60	976.175	16	624.195	26,67	63,94
	FC	30	388.019	9	285.026	30,00	73,46
	FE	26	357.980	6	179.301	23,08	50,09
	MO	47	688.286	11	387.665	23,40	56,32
	PC	48	285.922	7	156.256	14,58	54,65
	PR	47	433.154	8	266.057	17,02	61,42
	RA	18	385.729	8	303.097	44,44	78,58
	RE	45	519.458	15	312.488	33,33	60,16
	RN	27	303.256	8	245.604	29,63	80,99
Totale		***348***	***4.337.979***	***88***	***2.759.689***	***25,29***	***63,62***
Marche	AN	49	476.016	14	330.901	28,57	69,51
	AP	33	212.846	12	212.112	36,36	99,66
	FM	40	176.488	2	33.560	5,00	19,02
	MC	57	322.498	11	181.215	19,30	56,19
	PU	60	381.730	9	205.150	15,00	53,74
Totale		***239***	***1.569.578***	***48***	***962.938***	***20,08***	***61,35***
Toscana	AR	39	346.324	11	226.618	28,21	65,44
	FI	44	984.663	17	745.192	38,64	75,68
	GR	28	225.861	6	140.271	21,43	62,11
	LI	21	340.691	6	265.649	28,57	77,97
	LU	36	390.200	16	309.817	44,44	79,40
	MS	17	203.698	6	165.097	35,29	81,05
	PI	40	410.278	9	226.304	22,50	55,16
	PO	7	246.034	1	185.091	14,29	75,23
	PT	22	290.596	7	196.049	31,82	67,46

Tabella 20.Comuni e abitanti finanziati per provincia nel 2010

Regione	Provincia	N. Comuni	Abitanti per provincia	N. Comuni finanziati	Abitanti dei comuni finanziati	Percentuale N. comuni per provincia e n. comuni finanziati	Percentuale abitanti per provincia e abitanti comuni finanziati
	SI	36	269.473	15	160.069	41,67	59,40
Totale		***290***	***3.707.818***	***94***	***2.620.157***	***32,41***	***70,67***
Umbria	PG	60	661.682	18	469.758	30,00	70,99
	TR	33	232.540	6	163.992	18,18	70,52
Totale		***93***	***894.222***	***24***	***633.750***	***25,81***	***70,87***
Lazio	FR	91	496.917	13	114.453	14,29	23,03
	LT	33	545.217	10	359.040	30,30	65,85
	RI	73	159.018	16	79.377	21,92	49,92
	RM	121	4.110.035	30	3.264.304	24,79	79,42
	VT	60	315.523	14	209.425	23,33	66,37
Totale		***378***	***5.626.710***	***83***	***4.026.599***	***21,96***	***71,56***
Abruzzo	AQ	108	309.131	9	153.457	8,33	49,64
	CH	104	396.497	8	183.355	7,69	46,24
	PE	46	319.209	2	172.074	4,35	53,91
	TE	47	309.838	2	78.358	4,26	25,29
Totale		***305***	***1.334.675***	***21***	***587.244***	***6,89***	***44,00***
Molise	CB	84	231.900	2	53.489	2,38	23,07
	IS	52	88.895	1	2.504	1,92	2,82
Totale		**136**	**320.795**	**3**	**55.993**	***2,21***	***17,45***
Campania	AV	119	439.565	10	121.194	8,40	27,57
	BN	78	288.726	8	100.590	10,26	34,84
	CE	104	904.197	6	212.239	5,77	23,47
	NA	92	3.074.375	20	1.745.440	21,74	56,77
	SA	158	1.106.099	9	272.650	5,70	24,65
Totale		***551***	***5.812.962***	***53***	***2.452.113***	***9,62***	***42,18***
Puglia	BA	41	1.252.463	22	986.092	53,66	78,73
	BAT	10	390.474	5	308.273	50,00	78,95
	BR	20	402.891	9	237.845	45,00	59,03
	FG	61	640.555	9	402.885	14,75	62,90
	LE	97	812.658	10	221.045	10,31	27,20
	TA	29	580.481	8	377.042	27,59	64,95
Totale		***258***	***4.079.522***	***63***	***2.533.182***	***24,42***	***62,10***
Basilicata	MT	31	203.770	5	93.959	16,13	46,11
	PZ	100	386.831	8	117.481	8,00	30,37
Totale		***131***	***590.601***	***13***	***211.440***	***9,92***	***35,80***
Calabria	CS	155	733.508	10	209.218	6,45	28,52
	CZ	80	367.990	4	171.735	5,00	46,67
	KR	27	173.370	1	61.140	3,70	35,27
	RC	97	566.507	6	214.593	6,19	37,88
	VV	50	167.334	1	3.742	2,00	2,24
Totale		***409***	***2.008.709***	***22***	***660.428***	***5,38***	***32,88***
Sicilia	AG	44	455.083	6	155.459	13,64	34,16
	CL	21	272.289	1	60.245	4,76	22,13
	CT	58	1.084.977	8	377.123	13,79	34,76
	EN	20	173.515	1	8.336	5,00	4,80
	ME	108	654.601	14	322.191	12,96	49,22
	PA	82	1.244.680	8	727.260	9,76	58,43
	RG	12	313.901	5	229.802	41,67	73,21
	SR	21	402.840	6	245.457	28,57	60,93
	TP	24	435.913	6	144.404	25,00	33,13
Totale		***390***	***5.037.799***	***55***	***2.270.277***	***14,10***	***45,06***
Sardegna	CA	71	559.820	8	284.499	11,27	50,82
	CI	23	130.555	2	34.120	8,70	26,13
	NU	52	161.444	1	36.443	1,92	22,57
	OG	23	58.097	0	0	0,00	0,00
	OR	88	167.295	3	36.328	3,41	21,71
	OT	26	154.319	5	77.757	19,23	50,39
	SS	66	336.451	1	130.306	1,52	38,73
	VS	28	103.020	1	12.465	3,57	12,10
Totale		***377***	***1.671.001***	***21***	***611.918***	***5,57***	***36,62***
Totale		**8.102**	**60.044.888**	**1.196**	**32.372.510**	**14,76**	**53,91**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBAC, ISTAT

Analizzando lo scenario nel dettaglio i picchi più elevati di concentrazione di comuni, (oltre il 50 %), si registrano in 2 province (Bari, 22 su 41, Barletta-Andria-Trani 5 su 10); oltre il 40% si collocano Milano (59 su 134), Ravenna (8 su 18), Lucca (16 su 36), Siena (15 su 36), Brindisi (9 su 20), Ragusa (5 su 12) e con percentuali superiori al 30% troviamo Trieste (2 su 6), Forlì-Cesena (9 su 30), Reggio Emilia (15 su 45), Ascoli Piceno (12 su 33), Firenze (17 su 44), Massa Carrara (6 su 17), Pistoia (7 su 22), perugina (18 su 60), Latina (10 su 33).

In 37 province (34 nel 2009) il numero dei comuni interessati non supera il 10% dell'ambito provinciale, con il minimo di 1 comune su 7 per Prato (14,3% del numero dei comuni), 1 su 66 per Sassari (1,5%), 1 su 52 per Isernia e Nuoro(1,9%), 1 su 50 per Vibo Valentia (2%), 1 su 28 per Medio Campidano (3,5%)1 su 27 per Krotone (3,7%), 1 su 21 per Caltanissetta (4,7%), 1 su 20 per Enna (5%), comune, 2 comuni su 84 per Campobasso, 2 comuni su 69 per Belluno.

Andando invece a valutare il grado di intervento rispetto alla popolazione residente dei comuni interessati, occorre segnalare come la percentuale del dato anagrafico incide diversamente sui valori sin qui considerati, con un esito che testimonia la tendenza a servire più ampie fasce di utenza. In particolare, ciò si evince dalle 47 province che superano il 50% della popolazione; le percentuali più elevate si registrano nella provincia di Ascoli Piceno (99,6% del totale della popolazione), di Trieste con 220 mila abitanti (90,5%), di Milano con 2,9 milioni di abitanti (88,2%), di Massa Carrara con 204 mila (81,5%), di Rimini con 303 mila abitanti (80,9%).

Oltre i 50%, e con valori che sfiorano l'80% si attestano 35 province (40 nel 2009): 6 del Nord Ovest (Biella, Torino, Vercelli, Genova, Imperia, La Spezia), 10 del Nord Est (Venezia, Gorizia, Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara, Modena, Piacenza, Parma, Ravenna, Reggio Emilia), 17 del Centro (Ancona, Macerata, Pesaro-Urbino, Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Prato, Pistoia, Siena, Perugia, Terni, Latina, Roma, Viterbo), 7 del Sud (Pescara, Napoli, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Taranto) e 5 delle Isole (Palermo, Ragusa, Siracusa, Cagliari, Olbia-Tempio).

L'incidenze minime per abitanti serviti (tra il 5 ed il 25%) si riscontrano in 12 province (stesso dato del 2009): Asti, Monza e Brianza, Belluno, Fermo, Frosinone, Campobasso, Caserta, Salerno, Caltanissetta, Nuoro, Oristano, Medio Campidano), mentre valori al di sotto del 5% si evidenziano nelle province di Vibo Valentia (2,2%), Isernia (2,8%) ed Enna (4,8%).

Ragionando per valori medi aggregati per regione, in termini di comuni serviti in nessun caso viene superato il 50%, attestandosi i valori più elevati al 32,4% delle Marche, al 25,8% dell'Umbria, al 25,3% dell'Emilia Romagna ed al 24,4% della Puglia, mentre i valori minimi si evidenziano in Molise (3 comuni su 136), Valle d'Aosta (2 su 74), Basilicata (13 comuni su 131), Calabria (22 su 409), Sardegna (21 su 377).

Sul fronte anagrafico sono invece 11 (10 nel 2009) le regioni a superare il 50% della popolazione servita: Lazio (71,5%), Umbria (70,8%), Toscana (70,6%), Trentino Alto Adige (68,7%), Liguria (66,8%), Emilia Romagna (63,6%), Puglia (62,1%), Marche (61,3%), Piemonte (57,8%), Lombardia (53,7%), Friuli Venezia Giulia (51,9%). In valori assoluti, a testimonianza dell'effettivo

radicamento e diffusione del sistema spettacolo, occorre infine segnalare che solo in 3 casi (Emilia Romagna, Toscana e Umbria) attraverso l'intervento statale viene costantemente raggiunta una soglia superiore al 50% degli abitanti per tutte le province della regione mentre in altre 3 regioni il risultato viene raggiunto ad eccezione di un solo territorio provinciale (Liguria, Marche, Puglia). Al contrario, in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Molise, Basilicata e Calabria nessuna provincia raggiunge la citata soglia ed in Lombardia, Veneto, Abruzzo, Campania viene conseguito in una sola provincia (rispettivamente Milano, Venezia, Pescara, Napoli).

Sarà poi interessante incrociare i dati riportati in questa sezione con lo studio condotto in un altro capitolo della presente relazione, basato sui dati statistici della Siae e finalizzato a valutare il numero effettivo e la collocazione geografica dei comuni in cui è stata verificata e censita attività di spettacolo nell'anno 2010; il numero di 4.176, certamente superiore a quello analizzato in questa sede è interpretabile quale esito dell'attività itinerante svolta sul territorio da molti tra i soggetti sostenuti dallo Stato.

Il rendiconto finanziario

Come consuetudine, si presentano sinteticamente i dati relativi al rendiconto finanziario dei capitoli di spesa relativi al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Le tabelle seguenti prendono in considerazione gli stanziamenti di competenza e di cassa, gli impegni, i pagamenti ed i residui sia degli anni precedenti che relativi al 2010, nonché la disponibilità di cassa finale.

Quello che emerge con grande evidenza è che, ad eccezione del settore circense e dello spettacolo viaggiante che ha impegnato il 76% delle risorse (naturale conseguenza di fenomeni imprevedibili che ostacolano l'impegno completo di tutte le risorse disponibili), per tutti i capitoli di spesa relativi ai settori di attività è stato conseguito il risultato di impegnare pressoché integralmente l' importo disponibile, tangibile conferma dell'efficienza raggiunta dall'azione dell'Amministrazione.

Tabella 21. Stanziamenti di competenza e impegni per settore, anno 2010

Descrizione	Stanziamenti di competenza (A)	Impegni (B)	A/B
Fondazioni Lirico Sinfoniche	190.394.812,95	190.394.612,47	100,00
Attività musicali in Italia e all'estero	55.478.925,43	55.478.924,51	100,00
Attività teatrali di prosa	17.963.189,57	17.963.189,57	100,00
Attività di Danza	9.515.710,46	9.500.976,18	99,85
Attività di produzione cinematografica	30.999.999,00	26.920.000,00	86,84
Attività di produzione, distribuzione, esercizio e industrie tecniche	4.295.008,20	4.293.725,28	99,97
Attività di promozione cinematografica	40.503.800,00	40.503.800,00	100,00
Attività circensi e dello spettacolo viaggiante	6.281.597,00	4.771.255,00	75,96
Osservatorio dello Spettacolo	279.705,92	273.760,00	97,87
Funzionamento di comitati e commissioni	123.061,42	119.766,83	97,32
Totale	**355.835.809,95**	**350.220.009,84**	**98,42**

Fonte: SICOGE

Nella tabella che segue sono riepilogati gli stanziamenti di cassa e i pagamenti. L'indicatore inserito nell'ultima colonna non rappresenta un vero e proprio indice di efficienza, in quanto l'effettiva erogazione dei contributi non dipende solo dalla Pubblica Amministrazione pubblica ma anche dalla tempistica di produzione della idonea documentazione da parte dei soggetti beneficiari.

In ogni caso, la tabella conferma rispetto al 2009un incremento medio dal 93% al 95,7% degli stanziamenti di cassa effettivamente tradottisi in pagamenti entro l'anno, anche se emergono alcune significative differenze per i singoli settori, come nel caso dello spettacolo viaggiante, per le ragioni illustrate in precedenza, di alcuni settori della cinematografia e dei fondi destinati all'Osservatorio dello Spettacolo ed al funzionamento di comitati e commissioni.

Tabella 22. Stanziamenti di cassa e pagamenti per settore, anno 2010

Descrizione	Stanziamenti di cassa (A)	Pagamenti (B)	A/B
Fondazioni Lirico Sinfoniche	190.394.812,95	190.359.612,47	99,98
Attività musicali in Italia e all'estero	55.251.945,59	55.210.405,53	99,92
Attività teatrali di prosa	31.367.571,57	29.592.856,76	94,34
Attività di Danza	10.513.889,46	9.532.266,15	90,66
Attività di produzione cinematografica	4.437.945,00	4.436.850,54	99,98
Attività di produzione, distribuzione, esercizio e industrie tecniche	32.319.999,00	28.910.000,00	89,45
Attività di promozione cinematografica	41.503.800,00	33.369.745,30	80,40
Attività circensi e dello spettacolo viaggiante	6.281.597,00	4.937.352,66	78,60
Osservatorio dello Spettacolo	762.345,92	611.527,20	80,22
Funzionamento di comitati e commissioni	185.143,42	102.692,57	55,47
Totale	**373.019.049,91**	**357.063.309,18**	**95,72**

Fonte: SICOGE

Approfondimenti tematici

Indice

Un'idea riformatrice: la nascita del Fondo Unico dello spettacolo 71
Il contesto storico antecedente 71
Gli interventi di natura finanziaria 73
La genesi della Legge 30 aprile 1985, n. 163 76
La proposta di riforma ed il dibattito 78
Le reazioni 86
Le leggi figlie 94
Il Fus: la storia di 25 anni 98
Il quadro economico 106
Bibliografia 110
La formazione per la danza in Italia e all'estero 111
ITALIA: La formazione per la danza 115
Contesto e normativa di riferimento 115
Il percorso di formazione per i danzatori 116
La formazione per gli insegnanti 120
Altri programmi di formazione per la danza 120
FRANCIA: La formazione per la danza 123
Contesto e normativa di riferimento 123
Il percorso di formazione per i danzatori 123
La formazione per gli insegnanti 126
Altre strutture dedicate alla danza 126
REGNO UNITO: la formazione per la danza 128
Contesto e normativa di riferimento 128
Il percorso di formazione per danzatori 128
La formazione per gli insegnanti 131
Altre strutture dedicate alla danza 132
BELGIO: La formazione per la danza 133
Contesto e normativa di riferimento 133
Le Fiandre 133
Communauté française de la Belgique 135
Regione Bruxelles Capitale 137
ROMANIA: La formazione per la danza 138
Contesto e normativa di riferimento 138
Il percorso di formazione per i danzatori 138
La formazione per gli insegnanti 139
Altre strutture dedicate alla danza 140
Le attività cinematografiche e la leva fiscale: la via italiana al tax credit e al tax shelter 143
La cronistoria 143
Le norme in dettaglio 145
I risultati: un primo bilancio 148
Le esperienze all'estero 151

Indice delle tabelle

Tabella 1. Totale soggetti spettacolo 107
Tabella 2. Credito d'imposta effettivamente concesso 149
Tabella 3. Tax credit digitale per le sale 149
Tabella 4. Dati finanziati del Tax credit digitale 150
Tabella 5. Tabella Riepilogativa delle agevolazioni fiscali già concesse 150
Tabella 6. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Argentina 152
Tabella 7. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Brasile 153
Tabella 8. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Canada 154
Tabella 9. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Stati Uniti 155
Tabella 10. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Spagna 156

Tabella 11. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Portogallo 157
Tabella 12. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Germania 158
Tabella 13. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Francia..... 159
Tabella 14. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Inghilterra 160
Tabella 15. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Irlanda..... 161
Tabella 16. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Malta 162
Tabella 17. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Australia..... 163

Un'idea riformatrice: la nascita del Fondo Unico dello spettacolo

Il contesto storico antecedente

Il quadro legislativo

Negli anni '50 e '60, il positivo evolversi della situazione economica del Paese consente la graduale affermazione di nuovi bisogni legati anche allo sviluppo e all'uso del tempo libero, tra cui la fruizione culturale. Da qui l'affermazione del valore culturale e sociale dello spettacolo ed il conseguente sostegno dello Stato, motivato dal fatto che la crescita dinamica dei soggetti che operano nel settore non può essere pari a quella di altri segmenti della vita economica della nazione.

Le attività cinematografiche

Nel secondo dopoguerra, per il cinema si passa da un'economia prettamente dirigista ad un concetto di libero mercato, per cui lo Stato non ha più le ragioni politiche che giustificano il finanziamento di film di propaganda su cui era anche disposto a perdere le somme mutuate; così, per cautelarsi contro impossibili insolvenze dei produttori, vengono assicurati finanziamenti solo fino al 60% del costo di produzione acquisendo un privilegio sugli incassi nazionali, sui ricavi esteri e sui premi governativi.

In questo periodo, le provvidenze a favore della produzione cinematografica nazionale si concretano in premi, in mutui a basso tasso di interesse, nella programmazione obbligatoria, oltre ad una serie di provvidenze collaterali che giovano alla produzione solo indirettamente.

Dopo vari interventi frammentati, solo nel 1965 con la legge 4 novembre n. 1213 *"Nuovo ordinamento dei provvedimenti in favore della cinematografia"*, il sostegno economico statale riesce a coprire l'intera gamma delle attività connesse alla cinematografia. Le provvidenze si distinguono in finanziarie (contributi in denaro) e para-finanziarie (agevolazioni tributarie). Oltre che dirette, le provvidenze possono essere indirette, come nel caso in cui sono sovvenzionate manifestazioni o iniziative per lo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico. Il settore viene sostenuto attraverso:

- incentivi alla produzione
- incentivi alla distribuzione
- incentivi all'esportazione
- incentivi alla programmazione
- premi di qualità e agevolazioni fiscali agli esercenti
- contributi alle associazioni nazionali ed ai circoli culturali
- fondi speciali per il credito cinematografico.

Presupposto per la concessione dei benefici è la dichiarazione di nazionalità, conseguente all'accertamento della sussistenza di determinati requisiti che attestino che il prodotto cinematografico in questione è prevalentemente italiano; deroghe sono ammesse per le riprese all'estero per le coproduzioni, nonché per i film prodotti in uno dei Paesi membri della CEE.

Per la produzione e distribuzione, la legge prevede il credito cinematografico e benefici per la programmazione obbligatoria. Quest'ultima costituisce la condizione grazie alla quale si possono ottenere contributi economici per la produzione, nonché l'attestato di qualità con il relativo premio; i due presupposti alla base dell'istituto sono la dichiarazione di nazionalità e requisiti di idoneità tecnica e di qualità artistica.

Ma la legge n. 1213 non statuisce degli obblighi giuridici, bensì soltanto una possibilità di oneri, prevedendo per le imprese produttrici determinate scelte ed attività che ad esse si impongono solo in quanto intendano conseguire i benefici previsti.

Disciplinato dall'articolo 28, è infine istituito il "fondo particolare" per la concessione di finanziamenti a film ispirati a finalità artistiche e culturali e per il sostegno degli autori italiani esordienti. Col passare degli anni, però, la legge n. 1213/65 perde ogni valenza incentivante, trasformandosi in un sistema che tende ad appiattire l'imprenditorialità e la creatività.

Lo spettacolo dal vivo

Gli anni '60 registrano un'intensa attività legislativa nello spettacolo dal vivo: risalgono a quel decennio la Legge 14 agosto 1967, n. 800 *"Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali"* e la Legge 18 marzo 1968, n.337 "*Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante"*.

La legge n. 800 del 1967 viene emanata nel tentativo di conferire al settore una normativa unitaria, mediante un corpus che ne disciplini l'organizzazione, la funzionalità ed i criteri di assegnazione delle sovvenzioni.

La norma riconosce l'attività lirica e concertistica di interesse nazionale, dunque meritoria di finanziamento pubblico: alla musica è assimilata l'attività di danza. Si classificano i soggetti appartenenti al settore, tra i quali compaiono gli enti autonomi lirici, e le istituzioni concertistiche assimilate, i teatri di tradizione, le istituzioni concertistico orchestrali, le manifestazioni, i festival, i concorsi, le rassegne per la promozione della musica e le attività sperimentali di perfezionamento professionale (il cd. Titolo III); in virtù di questa peculiarità, nel settore si mantengono due comparti distinti. La legge disciplina anche il collocamento al lavoro, il credito teatrale, i rapporti tra musica e televisione.

Negli enti lirici, un ruolo centrale è assegnato al consiglio di amministrazione (presieduto dal sindaco della città ove ha sede l'ente) composto da 17/18 membri in carica per quattro anni, con il sovrintendente (preposto alla direzione dell'attività) nominato con decreto dell'autorità di governo competente in materia di spettacolo, su proposta del consiglio. Il direttore artistico, responsabile dello svolgimento delle manifestazioni sotto tale profilo, è invece nominato dal consiglio di amministrazione fra i musicisti più rinomati e di comprovata competenza per coadiuvare il sovrintendente nella conduzione artistica dell'ente.

La legge 800 tuttavia non risolve i problemi della musica italiana che ancora una volta si trova in difficoltà, tanto che saranno indispensabili negli anni una serie di provvedimenti "tampone" o "leggine" per consentirne la sopravvivenza

La Legge n. 337 del 1968 riconosce la funzione sociale dei circhi equestri e degli spettacoli viaggianti, definiti come attività spettacolari, trattenimenti ed attrazioni allestiti a mezzo di attrezzature mobili, all'aperto o al chiuso, ad esclusione degli apparecchi automatici e semi-automatici da trattenimento, ovvero i parchi permanenti.

Al fine di sostenere il consolidamento e lo sviluppo del settore, presso il Ministero del turismo e dello spettacolo, è istituito un elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni, soggetto a periodici aggiornamenti, con l'indicazione

delle particolarità tecnico-costruttive e delle caratteristiche funzionali; previa valutazione dei requisiti tecnico–professionali, della capacità finanziaria e dell'anzianità di esercizio del richiedente, l'iscrizione è necessaria per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività, sottoposta a revisione annuale secondo criteri diversificati per le varie tipologie.

Sono previsti:
- incentivi alla produzione
- contributi straordinari agli esercenti a titolo di concorso nelle spese di ricostituzione, con gli eventuali ammodernamenti, degli impianti distrutti o danneggiati per effetto di eventi fortuiti, nonché per particolari accertate difficoltà di gestione;
- contributi in favore di iniziative assistenziali od educative o che concorrano al consolidamento e allo sviluppo del settore;
- una serie di agevolazioni di carattere assicurativo e previdenziale, per l'occupazione di suolo demaniale, sui diritti erariali, sull'energia elettrica e sull'Iva riferita al consumo di carne per gli animali utilizzati nel circo;
- facilitazioni tariffarie per i trasporti degli esercenti, degli artisti, dei tecnici e del personale ausiliario, dei materiali e delle attrezzature da impiegare nell'allestimento degli impianti.

Diverso è il discorso per il teatro di prosa, la cui evoluzione è segnata dall'assenza di una legge organica che lascia il posto a norme regolamentari di esecuzione di leggi a carattere prevalentemente finanziario (R.D.L. 1 aprile 1935, n. 327, R.D.L. 16 giugno 1938, n. 1547, D.L. 20 febbraio 1948, n. 62): sono le cd. "circolari", fonti normative di livello amministrativo, emanate annualmente per disciplinare criteri e modalità di assegnazione dei contributi E' del 1949 la prima circolare che individua tre settori di attività sovvenzionabili, i teatri stabili, le compagnie primarie di prosa e le compagnie minori, mentre nel 1954 è introdotto un fondo per spettacoli d'arte educativi per ragazzi. Le circolari sono emanate dapprima dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal 1959 dal nuovo Ministero del turismo e dello spettacolo.

In questi anni, l'incessante evoluzione del teatro di prosa trova puntuale riscontro nelle circolari, le quali, non avendo i vincoli di una legge, consentono la possibilità di assecondare, riconoscere e guidare nel tempo i fenomeni riscontrati nella realtà teatrale (esercizio teatrale, commedia musicale, cooperative teatrali, compagnie sperimentali e di teatro per ragazzi, circuiti regionali, teatri stabili privati, teatro universitario, rassegne e festival).

Gli interventi di natura finanziaria

Gli stanziamenti previsti negli anni '30 e '40 sono integrati da diversi provvedimenti di legge che si succedono sino all'emanazione della legge di istituzione del Fondo Unico dello Spettacolo.

Il 30 maggio 1946 il D. lgs. n. 538, provvedimento di revisione dei diritti erariali sui pubblici spettacoli, stabilisce che una quota del 12% dei proventi introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Siae, sia assegnato alle attività liriche, musicali e teatrali. Con lo stesso provvedimento, per la prima volta è concesso un abbuono dei diritti erariali del 10% alle opere originali di autore italiano. I contributi sono erogati sulla base delle analisi dei bilanci, dei programmi artistici e dell'attività svolta.

Ma già due anni dopo, l'inadeguatezza degli stanziamenti obbliga ad un nuovo provvedimento, il D.L. 20 febbraio 1948, n. 62, con il quale un'ulteriore quota del 6% dei diritti erariali sugli spettacoli viene destinata alla sovvenzione di manifestazioni teatrali italiane di particolare importanza artistica e sociale: 1/3 per la prosa, 2/3 per la musica. Il decreto ha validità biennale, ma la legge 31 dicembre 1949, n. 959 proroga la provvidenza al 31 dicembre 1954, elevando la percentuale al 15% (di cui il 12% agli enti lirici) sino al 30 giugno 1952, *"con l'impegno di provvedere entro questo periodo all'auspicata riforma generale"*. Attraverso questo provvedimento, lo Stato è riconosciuto quale diretto sovvenzionatore degli enti lirici, stabilendosi che l'entità dei finanziamenti sia ancorata, in misura fissa, al gettito dei diritti erariali.

La convenzione tra Stato e RAI del 1955 prevede infine, in aggiunta alla quota del 6,17% dei proventi dagli abbonamenti radioaudizioni destinati alla prosa dalla legge 1° aprile del 1935, la finalizzazione di un ulteriore 2% del canone annuo alle manifestazioni di spettacolo (tale norma rimarrà in vigore sino all'avvento del Fus).

Mentre con la Legge n. 337/68 sui circhi e gli spettacoli viaggianti è stanziato annualmente, a decorrere dal 1968, un fondo di lire 200 milioni, la legge n. 800/1967, pur citando il concetto di idonee provvidenze statali per la tutela e lo sviluppo delle attività musicali, abbandona il principio dell'intervento rapportato ai diritti erariali (restano solo i 2/3 dell'aliquota del 6% sugli spettacoli di qualsiasi genere) per assumere quello di fondo, ancorché non indicizzato ma soggetto a revisione biennale (art. 2). Il principio del fondo vale però solo per gli enti lirici, mentre per le altre attività, compreso il balletto, ci si riferisce a risorse dall'entità variabile in quanto correlate ai proventi RAI ed ai diritti erariali.

Nel 1973, in seguito all'emanazione della Legge 9 agosto n. 513, il fondo previsto dal decreto legislativo n. 62 del 1948 viene sostituito da uno stanziamento annuale di 4 miliardi di Lire, a sua volta integrato da successivi provvedimenti.

Il principio bipartito dei fondi dura per tutti gli anni '70 e per la prima metà degli anni '80, e la legge 800 viene integrata dalla Legge 14 novembre 1979 n. 589 "Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche" per la destinazione di un fondo speciale ai due settori.

La provvisorietà permea anche la successiva Legge 17 febbraio 1982, n. 43, "Interventi straordinari a favore delle attività di spettacolo") che recita all'art. 1: *"In attesa dell'entrata in vigore delle leggi di riordinamento organico delle attività musicali, di prosa e cinematografiche, sono disposti i seguenti provvedimenti straordinari…"* La formula è letteralmente replicata nel biennio successivo, con la Legge 10 maggio 1983, n. 182, "Interventi straordinari nel settore dello spettacolo" e con la Legge 13 luglio 1984, n. 311 "Interventi integrativi in favore dello spettacolo nell'esercizio finanziario 1984".

Analogo è il discorso per il teatro di prosa, che vede susseguirsi, in attesa di una legge che ne riconosca la funzione culturale e sociale, una serie di interventi normativi che assumono natura straordinaria:

- Legge 6 novembre 1968, n. 1186 Interventi a favore del teatro di prosa;
- Legge 10 maggio 1970, n. 292 Interventi a favore del teatro di prosa;
- Legge 9 marzo 1971, n. 126 Interventi a favore dello spettacolo;
- Legge 5 agosto 1975, n. 410 Interventi a favore delle attività teatrali di prosa;
- Legge 13 aprile 1977, n. 141 Interventi a favore delle attività teatrali di prosa;

- Legge 8 gennaio 1979, n. 7 interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa;
- Legge 6 marzo 1980, n. 55 Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa;
- Legge 17 febbraio 1981, n. 25 Provvedimenti straordinari per le attività teatrali di prosa;
- Legge 10 aprile 1981, n. 148 Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa.

Una considerazione diversa va invece riservata agli enti lirici. Sul finire degli anni '50 altalenanti vicende politiche, economiche e legislative portano alla riduzione del finanziamento per il settore e, di conseguenza, alla riduzione dell'attività. L'emergenza caratterizza anche le iniziative normative: la Legge 3 dicembre 1957, n. 1144, confermando il prelievo sui diritti erariali, autorizza a contrarre mutui a ripiano con ammortamento gravante sul contributo statale a favore degli enti fino ad un massimo del 5%.

Il disavanzo raggiunge i 10 miliardi, di cui 6 per interessi passivi. Si decide pertanto di abbandonare il principio del gettito erariale, quale fonte di intervento, per sostituirlo con un contributo da iscriversi in un apposito capitolo di spesa grazie alla Legge n. 302/1963, con successivi interventi per ripianare i ricorrenti disavanzi annuali.

Con la Legge 14 agosto 1967, n. 800 il finanziamento statale viene svincolato dal gettito erariale e stabilito nella cifra fissa annua di 12 miliardi, cui dovrebbe aggiungersi un apporto complessivo degli enti locali pari almeno al 20% dell'intervento statale. Ma questa somma di denaro sarà insufficiente, in quanto capace di coprire solo il costo del personale per una duplice causa: il finanziamento in ammontare fisso contrasta con l'esigenza crescente di capitali necessari alla produzione; le amministrazioni degli enti esorbitano dai vincoli di spesa.

La legge, quindi, pur avendo il merito di aver sottolineato l'impegno da parte dello Stato ad intervenire con idonee provvidenze, non contiene ancora alcuna riforma organica e non si pone il problema del risanamento finanziario, tanto che il disavanzo aumenta anno dopo anno evidenziando l'insufficienza del sussidio statale e la necessità di un contributo integrativo.

A causa di tutto ciò, nel giugno 1969 il Governo si vede costretto a riconoscere che i problemi degli enti lirici non sono stati affatto risolti, né per quanto attiene la struttura organizzativa, né per la situazione finanziaria: si introduce, così, un "doppio canale di finanziamento": il primo destinato all'attività produttiva ed il secondo finalizzato a risanare i disavanzi di gestione.

Conseguentemente, una serie di *"provvedimenti tampone"* tentano di fronteggiare una situazione deficitaria gravissima. Dal 1970 al 1984 dodici provvedimenti elevano il contributo statale a favore degli enti lirici da 12 a 220 miliardi di lire:

- la Legge 19 maggio 1970, n. 291 autorizza gli enti a contrarre mutui con l'Istituto di credito delle casse di risparmio per Lire 14.345.288.055 (che è il deficit registrato al 31 dicembre 1968) e per 4 miliardi per le esigenze dell'esercizio 1969;
- la Legge 9 giugno 1973. n. 308 porta il fondo di cui alla lettera b) dell' articolo 2 della Legge 800 a 6 miliardi;
- la legge 27 novembre 1973, n. 811 autorizza ulteriori mutui per complessivi 30 miliardi;

- la legge 5 ottobre 1975, n. 529 porta da 16 a 30 miliardi il fondo per gli enti lirici, autorizzati a contrarre mutui per un importo complessivo di 30 miliardi per le esigenze della attività 1975;
- la legge 8 aprile 1976, n. 115 eleva a 60 miliardi il fondo per gli enti lirici;
- la legge 22 luglio 1977, n. 426 concede una deroga sul personale tecnico-artistico consentendo la stipulazione di contratti di lavoro autonomo in eccedenza rispetto al numero contingentato al 31 ottobre 1973 e fissando la destinazione dei maggiori fondi stanziati per la sola attività produttiva: la somma complessiva per il 1977 e per il 1978 è pari a Lire 74.681.000.000;
- la Legge 14 novembre 1979, n. 589 conferma il fondo dei due anni precedenti e riguarda anche le attività musicali minori;
- la Legge 6 marzo 1980, n. 54 porta il fondo a 116 miliardi;
- la Legge 10 aprile 1981, n. 146 eleva ulteriormente lo stanziamento portandolo a 146 miliardi;
- la legge 17 febbraio 1982, n. 43 aumenta ancora il fondo a complessivi 166,8 miliardi, di cui oltre 5,3 miliardi quale contributo straordinario da erogare in base ai risultati artistici ed organizzativi;
- con la legge 1 maggio 1983. n. 182, lo stanziamento sale a 186 miliardi per il 1983 e a 200 miliardi per il 1984;
- la legge 13 luglio 1984. n. 312 maggiora lo stanziamento di ulteriori 20 miliardi.

La genesi della Legge 30 aprile 1985, n. 163

Come abbiamo avuto modo di constatare, all'inizio degli anni '80 il quadro normativo per lo spettacolo si presenta inadeguato, incerto e insufficiente dal punto di vista della programmazione finanziaria. Nel 1984, gli stanziamenti previsti per il settore corrispondono allo 0,12 % del bilancio dello Stato, una percentuale irrisoria se rapportata all'esigenza di promuovere la crescita delle realtà di spettacolo, peraltro costrette, per la macchinosità della erogazione dei fondi, a progressivi indebitamenti per la necessità di ricorrere ad anticipazioni bancarie.

La Corte dei Conti, nelle sue relazioni annuali sul rendiconto generale dello Stato, segnala ripetutamente l'inattualità dei complessi normativi che regolano gli interventi finanziari nel teatro musicale e nella cinematografia, e la totale assenza di una disciplina organica del teatro di prosa. Le leggi di riforma degli anni '60 rappresentano un panorama parziale in quanto non più correlato alle esigenze di un universo culturale in continua trasformazione, dove lo sviluppo tecnologico dei mezzi di comunicazione e la scolarizzazione di massa incidono sulle istanze culturali, quest'ultime poco reattive al cambiamento istituzionale nel frattempo intervenuto con l'entrata in scena delle regioni e con lo sviluppo delle autonomie locali.

Tale situazione determina, già a partire dall'inizio degli anni '70 e dunque a ridosso delle leggi di riforma del decennio precedente, la necessità di interventi finanziari di natura straordinaria, contraddittori ed inefficaci, se non nella risoluzione di problematiche di natura contingente legate all'urgenze dei singoli comparti di attività, e quindi privi di una visione organica complessiva.

E' pur vero che l'esigenza di un sostanziale rinnovamento legislativo si avverte alla soglia degli anni '80 con una serie di proposte e disegni di legge che scontano però due gravi difetti di partenza:

– l'inadeguatezza di una copertura finanziaria che non consente un coerente equilibrio fra le risorse e gli obiettivi da perseguire;

- la settorialità, che non tiene conto dell'interdipendenza delle diverse forme di spettacolo e della necessità che le stesse siano ricondotte ad un progetto unitario sotto il profilo finanziario ed istituzionale.

Il regime di rifinanziamento transitorio dei molteplici fondi nei quali si disperde la legislazione dello spettacolo (Legge 17 febbraio 1982, n. 43, Legge 1 maggio 1983, n. 182 e Leggi 13 luglio 1984, nn. 311, 312, 313, 314), non consente né una programmazione delle attività, né una seria verifica preventiva sugli stanziamenti da impiegare, né un controllo efficace dell'utilizzo delle risorse pubbliche:

> *"il tutto si risolve in un appesantimento della spesa pubblica senza il riscontro di una adeguata resa in termini industriali o socio culturali, traducendosi spesso in un inefficace trasferimento di risorse a carattere assistenziale di corto respiro con cui si cerca di chiudere le falle più evidenti senza risolvere alcun vero problema istituzione ed operativo"*(dalla Relazione al Fus per l'anno 1985).

Peraltro, sono proprio questi ultimi provvedimenti a riferirsi, per la prima volta, allo spettacolo nella sua interezza ed unitarietà, un settore il cui andamento complessivo attraversa in quegli anni un momento di crisi profonda, soprattutto il cinema, con il calo del numero di giornate di programmazione, degli spettatori e dei film nazionali prodotti che incidono progressivamente in misura ridotta sugli incassi, con conseguente chiusura di molte sale cinematografiche.

Dopo l'espansione costante avvenuta negli ultimi due decenni, nel 1983 anche il teatro mostra segni di flessione: il prezzo del biglietto subisce un cospicuo aumento (+ 24%), mentre diminuiscono gli spettatori (- 10,4%) e gli spettacoli prodotti; la situazione non è diversa nel settore musicale e lirico, dove diminuiscono gli spettatori e aumenta considerevolmente il prezzo dei biglietti (+30,2% per la lirica, +24,3% per la concertistica), e ll'assetto economico e giuridico degli enti lirici contribuisce alla dispersione di denaro pubblico ed alla spirale di passività.

Sempre nel 1983, la II Commissione permanente della Camera dei Deputati, esaminato il bilancio di previsione 1984 del Ministero del turismo e dello spettacolo redige una raccomandazione al Governo in cui sottolinea:

> *"la perdurante ed urgente inderogabilità di organiche leggi di riforma finalizzate non solo al riordino e alla razionalizzazione dei settori, ma anche a cogliere le novità che si sono prodotte e che potranno essere ulteriormente stimolate, impegnando il Governo a:*
> 1. *riconsiderare la possibilità di integrazione degli stanziamenti previsti per il settore spettacolo;*
> 2. *assumere le necessarie iniziative tendenti a sveltire le procedure e i meccanismi per l'erogazione dei contributi economici;*
> 3. *presentare sollecitamente organici disegni di riforma nei settori del teatro, cinema, musica, circhi equestri e spettacoli viaggianti."*

Con l'acuirsi della crisi dello spettacolo, anche dovuta all'avvento dell'emittenza televisiva privata che causa una forte concorrenza con quella pubblica sul piano dell'offerta culturale fra le mura domestiche, ed al fenomeno della pirateria che sottraggono ingenti risorse alle attività di spettacolo fruito in pubblica sala, gli operatori lanciano al Governo ed alla Presidenza della Repubblica un appello drammatico per sollecitare

> *"misure urgentissime volte a disciplinare i rapporti tra cinema e televisione, alla repressione della pirateria cinematografica e a scongiurare l'ulteriore chiusura di gran parte delle sale cinematografiche e teatrali"*
> (dal Giornale dello Spettacolo, n. 5/1984),

mentre i sindacati dei lavoratori degli enti lirici esprimono

> *"il timore che tutte le attività dello spettacolo possano restare paralizzate a ragione della gravissima situazione di stallo in cui versa il settore sul piano legislativo, finanziario e contrattuale"*
> (dal Giornale dello Spettacolo, n. 12/1984).

La proposta di riforma ed il dibattito

Il primo governo Craxi si costituisce nell'estate 1983. Il Ministero del turismo e dello Spettacolo deve promuovere un nutrito programma di riforme, e tale compito viene affidato all'ex Ministro alla Difesa, Lelio Lagorio, in passato presidente del Teatro comunale fiorentino e direttore della rivista tematica "Città & Regione" che molti volumi aveva dedicato alle questioni dello spettacolo, del turismo e dello sport.

Il 2 maggio 1984 Lagorio presenta al Consiglio dei ministri, che approva, una relazione sulla crisi complessiva dello spettacolo, illustrando i particolari della strategia individuata per arginare e superare definitivamente tale stato:

- un disegno di legge generale sugli interventi finanziari dello Stato, la cd. *"legge madre"*;
- i disegni di legge relativi ai singoli settori, le cd. *"leggi figlie"*;
- tre disegni di legge di *"raccordo"*, cioè destinati a consentire la soluzione immediata di alcuni problemi più urgenti.
- un disegno di legge sulla pirateria cinematografica.

I tre disegni di legge finanziari di "raccordo", necessari per la saldatura tra l'esercizio 1984 e la previsione degli impegni di programmazione della stagione 1984/1985, con un fabbisogno che raggiungerà i 450 miliardi di lire in fase di approvazione, concernono:

  - un intervento straordinario per l'edilizia cinematografica e teatrale, con 30 miliardi di lire per la concessione di contributi in conto capitale ed operazioni di finanziamento a tasso agevolato per lavori di adeguamento alle misure di sicurezza; sono inoltre previsti 4,5 miliardi di lire per alimentare i fondi cinema (art. 28 e 45 legge n. 1213/65)
  - un intervento straordinario per l'integrazione dei fondi per il titolo III della legge musica (10 miliardi di lire) e per il teatro di prosa (11 miliardi di lire), mentre per l'Eti sono previsti ulteriori 4 miliardi di lire (in parte destinati al ripiano del deficit di bilancio);
  - un intervento straordinario per il ripiano delle passività pregresse degli enti lirici.

Al termine di un celere iter parlamentare i tre disegni di legge vengono definitivamente approvati il 28 giugno 1984. Il ministro Lagorio dichiara

> *"… Non si tratta di nuovi leggi-tampone, ma di leggi di raccordo che saldano il presente al momento in cui entreranno in vigore le riforme che*

il Governo varerà. Pur essendo di raccordo, sono leggi importanti perché danno allo spettacolo l'energia sufficiente a concludere l'84, risanano totalmente il pesante passivo finanziario degli enti lirici e introducono elementi di novità, sottraendo il personale dei teatri ai vincoli paralizzanti del parastato e dello Stato. Si va, insomma, verso la concezione che il teatro è un'azienda pubblica che produce cultura e che quindi deve avere norme regolatrici che rendano possibile i più elevati gradi di efficienza, di modernità e di professionalità.
Se è sacrosanto il ripiano degli enti lirici, altrettanto lo è la prescrizione che nuovi indebitamenti sono vietati ed anzi resi impossibili e che il traguardo del pareggio del bilancio al 31 dicembre 1985 resta una conditio sine qua non per il normale funzionamento degli enti.
…. Una terza riflessione riguarda i rapporti fra le forze politiche, culturali ed imprenditoriali. In questa vicenda abbiamo potuto registrare una convergenza di consensi altissima che ha reso possibile un iter parlamentare molto celere, nonostante il rilievo e l'impegno finanziario richiesto dai provvedimenti ….."
(Giornale dello Spettacolo del 6 luglio 1984)

Lagorio mette in cantiere tre leggi di riforma del settore, dando però la precedenza ad una legge generale (definita "legge madre" dagli addetti ai lavori) che avrebbe adottato la pianificazione pluriennale di tutte le attività di spettacolo, garantito più cospicui finanziamenti pubblici e favorito per la prima volta nella legislazione italiana interventi privati agevolati.

E' la fine di luglio quando viene diramato uno schema di provvedimento essenzialmente finanziario, con la parametrazione degli stanziamenti al gettito derivanti da lotto e lotterie, fondo Rai, imposta spettacolo, e di autofinanziamento (mediante il sistema del tax- shelter e della detassazione). Il disegno di legge *"Nuova disciplina degli interventi dello Stato in favore dello spettacolo"* è presentato alla Camera il 30 ottobre del 1984 dal Ministro Lagorio, di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica (Romita), col Ministro delle finanze (Visentini) e col Ministro del Tesoro (Goria).

E' interessante rileggere alcuni stralci della relazione che accompagna la proposta per comprendere pienamente la ratio dell'iniziativa e l'attualità di un dibattito che si conferma ancora dopo 25 anni.

"Lo Stato democratico si astiene da interventi direttivi sulla cultura, ma non può ignorarla. Ha quindi due doveri: capire e sostenere. Capire e saper vedere la filigrana delicatissima di una struttura che non ha corpo ma che è al contempo l'essenza della storia di un popolo; sostenere i centri creativi con interventi che consentano di esprimersi al meglio e non si traducano mai nei condizionamenti usati dai regimi totalitari. La nostra cultura è libera ma alla libertà non corrisponde un interesse razionale e completo da parte dello Stato… e un interesse inadeguato si tramuta nella disorganicità degli interventi finanziari.

Perché si badi bene, lo Stato non manca di contribuire economicamente allo sviluppo della cultura, ma lo fa destinando mezzi quantitativamente scarsi e con un disegno organizzativo inidoneo alle finalità cui sono destinati. Di conseguenza, il mondo della cultura che si muove ed evolve con estrema rapidità, trovandosi di fronte ad atteggiamenti pubblici

caratterizzati da frammentarietà di disegno, carenza di iniziative e tempi lentissimi di intervento, è costretto a sopravvivere. O finisce per isolarsi in manifestazioni elitarie che hanno livelli di utilità altissima ma, in quanto episodiche o malamente diffuse, solo in minima parte e a lungo termine possono adempiere alla funzione sociale che è propria della cultura.

Gli interventi attuali si rivelano non solo inadeguati, ma anche inutili e a volte dannosi: si tratta di denaro pubblico che, distribuito irrazionalmente, non serve ad incentivare realmente la cultura dello spettacolo e può quindi considerarsi denaro sprecato… la cui tardiva erogazione costringe inoltre gli operatori e le istituzioni del settore a progressivi indebitamenti per la necessità del ricorso al credito in attesa delle contribuzioni statali.

*Il problema vero che dovrà essere risolto legislativamente è quello del "*rovesciamento*" del modo in cui, da parte pubblica, è stato finora inteso e vissuto il rapporto con il mondo dello spettacolo. Occorre riconoscere che la politica sin qui seguita deriva da molte aspirazioni spesso contraddittorie che vanno sostituite da una aspirazione centrale: e cioè dalla constatazione che lo spettacolo è un settore ad elevatissima potenzialità produttiva sia sul piano economico nazionale, sia per il miglioramento della qualità della vita. Da questa constatazione discende che lo spettacolo, come fenomeno produttivo in senso proprio, ha una dimensione di impresa di interesse nazionale che, in quanto tale, deve essere dalla parte pubblica stimolato ad espandersi e a migliorare il suo impegno con una seria ed informata programmazione esecutiva. Per far questo è necessario che l'intervento economico pubblico modifichi la sua strutturazione e la sua dinamica.*

Occorre quindi individuare in primo luogo i punti negativi che hanno caratterizzato il sistema esistente e nel trovare, in secondo luogo, i punti positivi d un nuovo tipo di intervento. Attualmente i punti negativi sono:

- *la frammentazione dello spettacolo in settori nettamente distinti, impedendo un'analisi del fenomeno nel suo complesso ed una considerazione organica dell'esigenza di un settore nei confronti dell'altro. E' giusto dunque contrapporre una soluzione nuova fondata sul concetto di unificazione dello spettacolo: cinema, teatro, musica, circo, spettacolo viaggiante sono espressioni composite e intercomunicanti di una realtà-cultura unica e solo se considerati nella loro globalità possono consentire interventi finanziari pubblici razionalmente programmati;*
- *la mancanza di una fonte di finanziamento stabile e automatica. I diversi settori sono aiutati dallo Stato soprattutto con leggi speciali più o meno periodiche che tengono conto solo delle esigenze di breve momento e sembrano destinate a non prevenire le situazioni di crisi ma a tentare di tamponarle per un certo periodo, fino a quando cioè le crisi, inevitabilmente aggravatesi, non richiedano ulteriori urgenti leggi tampone. Occorre allora creare un meccanismo contrario, un fondo stabile e alimentato anno per anno automaticamente da proventi fissi dello Stato; un punto di riferimento certo, che consenta all'Esecutivo la programmazione degli interventi attraverso una individuazione preventiva dei settori e delle situazioni che hanno bisogno di sostegno e stimolo e dia quindi al mondo dello spettacolo la possibilità di organizzare tempestivamente e con relativa*

tranquillità le proprie azioni. Il nuovo meccanismo comporta, naturalmente, una quantità congrua di finanziamento, una quantità che peraltro inciderà in percentuale limitata sul bilancio dello Stato;

- *i ritardi nell'erogazione dei fondi stanziati che, agendo come volano per la moltiplicazione delle situazioni passive del settore, costituiscono ormai una endemia drammatica. Ad un settore di spesa reale e di produzione di cultura non può adattarsi una organizzazione burocratica delle incentivazioni economiche. Il denaro occorre prima o contestualmente all'operazione-spettacolo che si intraprende. Oggi viene sempre erogato dopo, un dopo così spesso prolungato da costringere gli operatori a ricorrere al credito bancario, di modo che, quando il denaro pubblico destinato arriva, una buona parte di esso può essere utilizzato solo per il pagamento degli interessi passivi sui mutui. Va allora istituito un modello di gestione degli investimenti pubblici che riduca al minimo fisiologico il pericolo dei ritardi e concretizzi l'esigenza dell'erogazione preventiva, un atto dovuto non solo per il settore ma anche per la provenienza pubblica del denaro;*
- *la mancanza di forme serie di incentivazione indiretta. Finora è stata scarsa, da parte degli apparati statali, la comprensione di quanto possa rendere in termini di produttività di immagine e di più oculata utilizzazione dell'intervento pubblico, una politica di incentivazione degli investimenti nel settore. Eppure è chiaro che lo spettacolo produce occupazione e tecnologia e quindi ricchezza per il Paese; che dunque la cultura dello spettacolo merita la stessa attenzione destinata sul piano fiscale ad altri settori della produzione nazionale. In proposito è utile guardare alle esperienze già fatte in Usa, Germania, Australia, Canada, dove manovre di alleggerimento e di agevolazioni fiscali allo spettacolo, intese come incentivazione agli investimenti nel settore, hanno dato frutti, e non solo culturali, di notevole interesse: quel poco cui lo Stato ha rinunciato con la manovra di agevolazione fiscale ha avuto, nel corso del tempo, una resa di dimensioni notevolissime.*

……

In questa situazione diviene indilazionabile un progetto di urgenti riforme. In realtà siamo all'ultimo atto: o lo Stato decide di rovesciare l'ottica con la quale finora ha guardato a questo prezioso momento di cultura e adottare sistemi del tutto nuovi rispetto a quelli sin qui coltivati o arriviamo rapidamente alla crisi mortale dello spettacolo italiano".

Il disegno di legge si divide in tre titoli:

- il nuovo sistema di finanziamento e contributo statale nella sua unitarietà (articoli 1-6);
- le agevolazioni fiscali per i singoli settori (articoli 7 – 12);
- le norme finali, transitorie e di copertura economica (articoli 13 – 15).

La proposta istituisce:

- il Fondo Unico dello spettacolo (Fus), disciplinando i meccanismi di ripartizione annuale fra i vari comparti (teatro lirico, musicale e di prosa, cinema, circo e spettacolo viaggiante) secondo le esigenze reali minime ed introducendo un capitolo di bilancio per interventi compensativi ed integrativi. Il fondo ha carattere triennale e indicizzato, la cui entità nei trienni successivi è definita, in sede di legge finanziaria, sulla base dei fabbisogni di investimento dei diversi settori. Al suo interno confluiscono tutti i finanziamenti stabiliti dai precedenti

strumenti normativi di sostegno per i diversi settori di attività, al fine di assicurare una sistemazione definitiva ed organica agli interventi finanziari dello Stato;

- il Consiglio nazionale dello spettacolo, con funzioni programmatorie generali e di alta consulenza per il ministro, in cui sono rappresentati istituzioni pubbliche, regioni, comuni, esponenti del mondo culturale, imprenditoriale e del lavoro;
- l'Osservatorio dello spettacolo, organismo per la programmazione delle assegnazioni finanziarie, con il compito di raccogliere ed aggiornare dati e notizie sull'andamento dello spettacolo, di acquisire gli elementi di conoscenza sulla spesa annua complessiva, compresa quella delle regioni e degli enti locali, destinata al sostegno ed incentivazione dello spettacolo, e di individuare le linee di tendenza dello spettacolo e dei suoi singoli settori sui mercati nazionali ed internazionali;
- la deducibiltà al 70% dal reddito imponibile Irpef, Irpeg e Ilor delle erogazioni liberali in denaro fatte a favore di enti ed istituzioni pubbliche o di interesse pubblico, di fondazioni ed associazioni legalmente riconosciute che svolgono, senza scopo di lucro, attività nel settore (investimenti nella produzione e distribuzione dei film italiani, nelle opere di ammodernamento delle sale cinematografiche e teatrali, nonché nelle attività musicali, teatrali e dello spettacolo circense e viaggiante). La scadenza della possibilità di usufruire delle agevolazioni è fissata a cinque anni dall'entrata in vigore della legge, prevedendosi che l'onere per le minori entrate, stimato di entità ridotta, gravi sul Fus. E' interessante segnalare come, al riguardo, la relazione che accompagna il disegno di legge teorizza nei confronti degli scettici rigorismi fiscali

  > *"se saranno detassati parzialmente i redditi, si verificherà la compensazione con la tassazione dei redditi che tali finanziamenti produrranno a favore dei soggetti finanziari agevolati, e ciò senza contare che la possibilità di elevare la misura in cifra assoluta della quota esente indurrà i reddituari a dichiarare redditi reali."*

- Il disegno di legge prevede infine che in attesa dell'emanazione delle leggi di settore, considerate parte integrante della riforma, i criteri ed i meccanismi amministrativi che presiedono ai diversi settori restano quelli stabiliti dalle diverse leggi e regolamentazioni previgenti. Una volta approvate le leggi di settore, sarebbe stato possibile attuare a pieno la riforma, soprattutto in merito alla programmazione degli interventi finanziari e all'indicizzazione prevista tramite adeguamento triennale del fondo.

Dagli atti parlamentari di quel periodo evidenziamo alcuni stralci del dibattito:

> *"L'on Scaramucci Guaitini (PCI) sottolinea la gravità della situazione finanziaria dello spettacolo che impone riforme organiche e non solo finanziarie. Le ipotesi di finanziamenti-tampone di carattere transitorio rischierebbero di vanificare il contenuto complessivo della legge madre; più accettabile invece l'ipotesi di un'estrapolazione d'urgenza dalla legge madre di alcune misure finanziarie. Circa il rapporto di tale legge-madre finanziaria con le leggi di riforma dei vari settori dello spettacolo, esse devono correre su un binario di contestualità, seppure non rigida…*
> *L'on. Arbasino (PRI) esprime apprezzamento per le proposte del ministro le quali, anche se recheranno qualche problema in fase di gestione*

attuativa, consentiranno di sbloccare l'impasse in cui si trova lo spettacolo e ad alcuni enti di uscire finalmente dal parastato.

L'on. Zolla (DC) ritiene lodevole l'intento di una legge quadro per lo spettacolo, che va incontro alla grave situazione del teatro lirico e musicale in genere, nonché del teatro di prosa, derivata anche e soprattutto dai costi delle strutture e degli enti relativi, tra cui, non ultimi, gli emolumenti degli artisti…

L'on. Filippini (PCI) denuncia la gravità della crisi dello spettacolo per i comparti del cinema, della musica, del teatro, crisi che postula una diversa politica culturale, capace di abbracciare temi di ampio respiro, non legati a filosofie ideologiche e partitiche. Le proposte del ministro sembrano costituire un passo avanti in questa direzione, purché alla riforma dei mezzi finanziari si accompagni la riforma complessiva dei settori.

Il ministro Lagorio informa che si stanno superando alcune residue perplessità ministeriali ed anche il presidente Craxi si è dichiarato favorevole. Il punto su cui il Tesoro ha ancora riserve è quello della gestione fuori bilancio del Fus, ma entro poche settimane la questione si potrà risolvere in Consiglio dei ministri. Circa il rapporto tra legge-madre e misure di riforma dei settori, queste ultime saranno presenti almeno sullo sfondo del dibattito, in un forma di contestualità politica. In particolare, la legge di riforma della prosa è già pronta, mentre sono in elaborazione quella sul cinema e quella sugli enti lirici che pare la più urgente..."
Camera dei Deputati, II Commissione 27 marzo 1984

Il contestuale dibattito nel mondo dello spettacolo tocca anche i temi delle leggi figlie, ravvisandosi la necessità di non ricalcare le orme delle leggi-regolamento, ma di costituire strumenti snelli, di chiara enunciazione e di fattibile adeguamento nel tempo all'evoluzione delle attività che, per essere al passo con una società in evoluzione, non possono soggiacere ad ordinamenti rigidi ed anelastici, ma garantire spazi di libertà, creare condizioni, regolare rapporti, incentivare iniziative.

L'iter parlamentare non è tra i più facili anche se celere, nonostante la doppia lettura parlamentare. Il disegno di legge è assegnato alla II Commissione della Camera dei Deputati "Affari della Presidenza del Consiglio – Affari Interni e di culto. Enti pubblici", e qui presentato il 12 dicembre del 1984, dal relatore Gianpaolo Pillitteri. Dopo l'esame ed i pareri da parte di diverse Commissioni (Affari costituzionali, Bilancio, Finanze e tesoro, Pubblica istruzione), il testo modificato viene approvato, all'unanimità, dalla II Commissione in sede legislativa nelle sedute del 12, 19 e 20 dicembre 1984. Vengono, inoltre, presentati ed approvati due ordini del giorno, il primo sottoscritto dal PCI che *"impegna il governo a presentare sollecitamente in Parlamento le leggi di settore"*, il secondo presentato dalla DC che *"impegna il governo a riservare una consistente e adeguata quota dei fondi disponibili all'aggiornamento tecnico ed ambientale delle sale di pubblico spettacolo sia per l'attuazione di nuovi e più moderni criteri di offerta al pubblico dello spettacolo cinematografico, sia per una estensione della possibilità di circolazione delle manifestazioni teatrali e delle produzioni musicali."*

Il provvedimento è trasmesso al Senato dove, superando alcuni intoppi procedurali, il 13 marzo in seduta notturna fino all'1,30, la VII Commissione deliberante (relatore il sen. Luigi Covatta) approva all'unanimità il testo con ulteriori modifiche, tra cui una precisazione sull'ambito delle agevolazioni fiscali nel settore cinematografico. Il disegno di legge viene così ritrasmesso il 18 marzo alla Camera dei Deputati.

Come spiegare il complesso dibattito e la navetta fra i due rami del Parlamento cui il provvedimento era stato costretto? Leggiamo le cronache di quei giorni:

"Il ministro per il turismo e lo spettacolo è ora più ottimista, dopo le frizioni verificatesi al Senato, pochi giorni fa fra i membri della commissione Pubblica Istruzione e quella delle Finanze. E' lo stesso ministro Lagorio che ricostruisce l' accaduto: "il nostro disegno legge, che qualcuno ha voluto soprannominare "legge madre", era passato alla Camera il 20 dicembre senza alcun intoppo, era stato approvato all'unanimità e i deputati della commissione Finanze non avevano trovato nulla da eccepire. Il 12 febbraio iniziavano al Senato le sedute presso la commissione di merito, Pubblica Istruzione, in sede deliberante presieduta dal senatore Valitutti. I lavori procedevano speditamente, poi il disegno riceveva i positivi pareri, vincolanti, delle commissioni Affari Costituzionali e Bilancio. Eccezioni invece sono state sollevate dalla commissione Finanze e Tesoro, tenuta a fornire pareri obbligatori, ma non vincolanti. I senatori di questa commissione avevano addirittura inoltrato la richiesta di procedere in seduta congiunta con la commissione di merito; ma il presidente del Senato, Cossiga, non ha accettato la richiesta. Abbiamo quindi fornito alla commissione Finanze dei chiarimenti ed ora attendiamo la sua relazione articolata.

Quali sono le eccezioni rilevate dalla Commissione Finanza del Senato? Per il suo presidente, il sen. Claudio Venanzetti, "La commissione ha espresso solo i propri pareri sulla parte del provvedimento relativa alle questioni finanziarie e fiscali. Sulle erogazioni liberali c'era un macroscopico errore tecnico, che abbiamo corretto; per quanto riguarda le agevolazioni fiscali sugli utili reinvestiti, o tax-shelter, le perplessità riguardano la difficoltà di controllo e di calcolo, i possibili abusi, e soprattutto, il fatto che con questo articolo si introduce un principio nuovo, una piccola riforma fiscale. Come dire che tale innovazione dovrebbe spettare più al ministro Visentini che non al ministro Lagorio".

A queste perplessità risponde il relatore della commissione Pubblica istruzione, Sen. Luigi Covatta: "Tanto per cominciare, il disegno Lagorio è stato firmato anche dal ministro Visentini. Inoltre, il provvedimento del tax-shelter è introdotto in via sperimentale e in cinque anni avremo tutto il tempo di vedere quali frutti rende: in Germania e in Inghilterra per esempio, dove questa agevolazione è stata già introdotta, si assiste ad una poderosa ripresa dell' industria legata allo spettacolo. E poi, che cosa significa difficoltà di controllo? Le imprese cinematografiche sono imprese di tipo industriale e quindi controllabilissime".

"Dobbiamo forse aver paura delle novità?" - conclude il ministro Lagorio - "Non possiamo continuare a considerare quegli italiani che investono nello spettacolo come dei piccoli profittatori. La situazione del settore è ormai catastrofica: o si dà fiducia all'iniziativa privata accanto ovviamente a

> *quella pubblica, o rischiamo la chiusura totale e ci ridurremmo a mercato totalmente passivo".*

Un editoriale del Giornale dello Spettacolo del 15 marzo, dal titolo "Un traguardo" commenta così il momento

> *"……. E' un fatto non privo di precedenti, per la legislazione dello spettacolo, ma non per questo meno probante, che anche al Senato come già alla Camera la legge madre sia passata all'unanimità. Contro una legge considerata* boat of money *per stanziamenti triennali ancorché di misura inferiore alle originarie previsioni, sono stati lanciati diversi siluri dalle più disparate provenienze. Autorevole portavoce degli oppositori ad un provvedimento definito il più benevolo dei casi di segno* "clientelare" *il quotidiano confindustriale* "Il Sole 24 ore" *, distintosi tanto per acrimonia quanto per disinformazione. Può non sorprendere che a certi ambienti industriali dispiaccia che il sistema impropriamente etichettato tax shelter, sia pure in versione abbondantemente riveduta e sostanzialmente corretta rispetto al testo originario, si proponga per lo spettacolo e non per altri settori economici. Ma non si è considerato che l'introduzione di quel principio può essere come l'apripista, anticipando gli orientamenti già preannunciati dal ministro Vicentini per la defiscalizzazione dei reinvestimenti industriali… A Palazzo Madama i pericoli di secche e scogliere, mine vaganti e siluri tornanti si sono scongiurati per la prevalenza della volontà del fare sull'alternativa del non fare o ritardare, rinviare o litigare. Se è vero che governare è decidere, governo e forze politiche ne hanno dato prova per questa legge madre per lo spettacolo, dal concepimento tanto difficile da far ricordare la Genesi ("moltiplicherai i tuoi travagli e le doglie delle tue gravidanze, nella sofferenza partorirai figlioli"). Sofferenza a parte, l'essenziale è che si salvi la madre. Appunto perché possa partorire figli.*"

Se inizialmente era stata prospettata l'idea di ancorare il Fus al gettito di lotto e lotterie, si deve infine dirottare, per le insormontabili preclusioni del Tesoro, sull'alternativa di stanziamenti triennali indicizzati all'interno della legge finanziaria dello Stato. Come afferma il ministro Lagorio

> *"Queste come le altre inattese difficoltà riscontrate, per quanto da non sottovalutare, non debbono indurre allo scoraggiamento, ma vanno affrontate con quella costruttiva pazienza che ha caratterizzato tutta la complessa azione dispiegata dal dicastero dello spettacolo nell'arco di questi mesi. Cercheremo di evitare che le difficoltà insorte assumano l'aspetto di crociate ideologiche. Cercheremo di evitare che la legge, che è una buona legge, esca mutilata, finendo per colpire ingiustamente proprio quel settore della produzione ai bisogni del quale intende invece venire incontro."*

Sempre in sede legislativa, evitata la richiesta di remissione in aula del provvedimento, presentata da 74 deputati con l'evidente intento di affossare l'iter, la II Commissione della Camera, acquisiti i prescritti pareri, procede alle 21,20 di giovedì 18 aprile all'approvazione del provvedimento, apportando ulteriori modifiche in materia di agevolazioni fiscali che richiedono un nuovo passaggio al Senato.

E' una corsa contro il tempo prima della sospensione dei lavori parlamentari per le elezioni amministrative del 12 maggio, vinta con l'approvazione definitiva del disegno di legge martedì 23 aprile 1985 alle 21,30.

La pubblicazione della legge nella Gazzetta Ufficiale avviene il 30 aprile: l'iter della legge è durato sette mesi.

Le reazioni

Il provvedimento è salutato da tutti come condizione determinante ed incentivante del rinnovamento della legislazione vigente, facendo uscire lo spettacolo da un prolungato stato di precarietà, provvisorietà ed incertezza, mediante strumenti normativi e finanziari finalizzati ad una programmazione pluriennale di iniziative e di investimenti che potrà incidere positivamente sui livelli qualitativi e di interesse per il pubblico.

Ad avvenuta approvazione, il ministro Lagorio rilascia alla stampa questa dichiarazione:

> *"Tutto bene quel che finisce bene, perché il viaggio di questa legge non è stato semplice. Da tutto ciò ricavo la conferma che la legge non è una delle solite leggi che si limitano a distribuire al mondo dello spettacolo un po' di soldi, ma è una riforma organica che introduce forti elementi di novità e di modernizzazione, sia nel settore spettacolo che il quello fiscale. Voglio anche ringraziare Craxi. Nel Consiglio dei ministri nel quale presentai la legge ci furono dubbi e perplessità in alcuni colleghi anche autorevoli. Le novità proposte sembravano troppo grosse. La discussione, perciò, prendeva una piega difficile. Fu a quel momento che il Presidente prese la parola per dire che le novità più clamorose della legge erano il vero obiettivo della riforma e che quindi dovevano essere introdotte nei nostri vecchi ordinamenti giuridici e fiscali. Quella presa di posizione sbloccò la situazione e sospinse il Consiglio dei ministri a dire di sì.*
> *La legge, proprio perché introduce degli elementi di novità e di modernizzazione non indifferenti, ha bisogno di essere governata nella sua applicazione. E sarà una fase non semplice: ci dovremo rimboccare le maniche, dovremo lavorare per applicarla bene.*
> *Senza trionfalismi, ma con umiltà e serenità, possiamo dire che con la nuova legge le cose finalmente cambiano. Altre cose restano da fare, ma il successo di questa battaglia ci induce a dire che porteremo in porto anche il resto."*

Il sen. Carlo Boggio, responsabile dell'ufficio spettacolo del Dipartimento cultura della DC dichiara:

> *"Dato atto al ministro Lagorio di aver svolto un lavoro prezioso e dimostrata ampia disponibilità verso le opinioni prospettate dalla Democrazia Cristiana, sottolineo il contributo decisivo che la Dc ha offerto al miglioramento della legge, con emendamenti tesi a dare certezze agli operatori, a proiettarsi verso le riforme, a privilegiare il momento delle strutture e della produzione"*

Il sen. Pietro Valenza, capogruppo PCI alla VII Commissione del Senato dichiara:

" Vi è ora la possibilità di programmare per tre anni e la maggiore spesa consente di iniziare il superamento della politica assistenziale, antica piaga di questo e non solo di questo settore. Ci volevano però i 1.200 miliardi di lire inizialmente previsti e non 700/800 all'anno che la legge ora mette a disposizione, anche se potranno comunque realizzarsi progetti di un certo respiro."

In un comunicato, l'Agis ribadisce

"di aver sempre considerato la legge finanziaria per lo spettacolo l'apripista delle riforme per i vari settori, sulla base di una provvista di fondi congrua, previamente stabilita, indicizzata e pluriennale. Gli adempimenti successivi sono le leggi di settore: per il cinema collegando la riforma della 1213 con il provvedimento sull'emittenza televisiva, settori comunque affini; per il teatro e la musica, gli studi ed i progetti già avviati dovrebbero poter essere approntati al più presto, onde dare un assetto normativo adeguato all'importanza che entrambi settori rivestono per la diffusione della cultura e dell'arte nel nostro Paese".

Sempre in un editoriale del Giornale dello Spettacolo del 26 aprile, dal titolo "L'apripista" si afferma

"… Siamo già al dopo legge e non minor travaglio attenderà il ministro Lagorio nella fase applicativa di un provvedimento che è l'apripista delle riforme. Per percorrere quella pista verso i traguardi delle leggi settoriali, occorrerà peraltro sgombrarla da alcuni macigni: gli enti lirici per la riforma della legge 800, i rapporti tra cinema e tv e l'utilizzazione televisiva dei film per la 1213, l'assetto dei teatri a gestione pubblica per le attività di prosa, ancora al palo dopo la legge Andreotti del 1948.
Sono trascorsi 20 anni dal varo della legge Corona. 20 anni dopo, un altro socialista, Lagorio, dà il nome ad una legge che consacra ed insieme postula una politica unitaria per lo spettacolo, nell'interdipendenza, complementarietà, consonanza dei vari settori, tutti confluenti sotto il denominatore comune dell'offerta al pubblico, in luogo pubblico aperto al pubblico, di alternative allo spettacolo domestico; a salvaguardia delle libertà delle scelte e di un genuino pluralismo culturale, artistico, di intrattenimento, di utilizzazione extra moenia del tempo libero "

Il 6 maggio a Villa Miani a Roma si tiene un incontro, presenti il ministro Lagorio ed il Presidente del Consiglio dei ministri Craxi, per illustrare in pubblico la riforma. La manifestazione registra una altissima partecipazione di protagonisti del mondo intellettuale e imprenditoriale. Leggiamo alcuni stralci dell'intervento che il Presidente del Consiglio:

"La legge di riforma generale dello spettacolo è una legge di legislatura, volendo con ciò dire che si tratta di uno di quei provvedimenti per i quali occorrono anni di lavoro. Questa nuova legge ci dice che in Italia qualcosa è cambiato: che sta cambiando un modo di pensare e di fare, che una nuova cultura si sta facendo strada. Anche lo spettacolo, che è la nostra immagine, avverte l'esigenza di cambiare perché noi siamo cambiati; la maturazione avvenuta nel mondo dello spettacolo ci aiuta ad avere coscienza della nostra stessa maturazione.
Abbiamo assistito in questi anni a una progressiva decadenza del nostro spettacolo….C'è stato un errore di fondo… il mondo dello spettacolo ha

allentato i suoi contatti con la realtà, suo fondamentale alimento. Questo cedimento è condensato in cifre eloquentissime: tutto è in calo, la produzione cinematografica, musicale, teatrale, il numero delle sale cinematografiche, il numero dei biglietti venduti, la spesa pro-capite per lo spettacolo ed il consumo individuale di ogni cittadino.

Sono dati emblematici di una situazione niente affatto rispondente all'affezione del pubblico, immutata e forse ancora di più sviluppata, alle esigenze di cultura e di spettacolo della società, al ruolo determinante che cultura e spettacolo hanno per il progresso civile, per il miglioramento degli individui. Una situazione che va mutata radicalmente perché anche lo spettacolo si sviluppi assieme a tutte le altre attività della nazione.

Gli interventi dello Stato per la promozione dello spettacolo si sono trasformati in interventi assistenziali, assistenza insufficiente, com'è sempre l'assistenza, e sovente inutile e persino dannosa:… un prodotto culturale, trascurato, quasi dimenticato, spesso visto dalle Istituzioni come fonte di guai per l'incidenza sui costi.

Da tutto ciò ne deriva la necessità di riprendere la via maestra della produzione di spettacolo, la via maestra del grande e continuo e fecondo scambio fra lo spettacolo prodotto e lo spettatore che ne fruisce, che sono e devono tornare ad essere entrambi soggetti, primi attori della scena rappresentata, che è poi la nostra vita. E questo non lo può fare lo Stato. Questo è il compito dei produttori dello spettacolo e delle immagini. Lo Stato deve aiutare questo sforzo, aiutare a ridurre i rischi; ma il rapporto vero fra lo spettacolo e lo spettatore, fra la cultura e il cittadino non può nascere nelle stanze di un ministero o nell'anticamera di un assessorato; nasce all'interno della società, nel contatto con la società dalla quale occorre riuscire a trarre altri mezzi, altra partecipazione, altro sostentamento. Il finanziamento di spettacolo a sala vuota può servire a volte come tecnica di rianimazione a fronte di situazioni comatose: non può essere il metodo di una società civile, libera e aperta, che proprio nell'estrema libertà dell'individuo trova le energie necessarie alla vita necessaria di uno Stato moderno.

Un finanziamento pubblico in assenza di altre forme di redditività, non promuove ne garantisce lo sviluppo di una istituzione culturale moderna; la rende vittima dell'assistenza, ne comprime l'imprenditorialità, ne impedisce la competitività sul mercato dell'industria culturale, la espone al rischio della burocratizzazione. Significherebbe continuare a navigare nel mare della sopravvivenza, con sempre qualche falla da tappare, senza mai imboccare la strada della modernizzazione imprenditoriale. E modernizzare vuol dire concepire la cultura come una struttura industriale nella quale è il fattore produzione ad assicurare le garanzie di sviluppo e di stabilità.

La nuova legge è un grande atto di fiducia nelle forze del teatro, del cinema, della musica italiana. Negli scrittori, nei registi, negli attori, nelle attrici, nei produttori, nei tecnici dello spettacolo italiano. Con essa lo Stato intende riassumere il ruolo suo proprio, che non è quello di produttore ma di sollecitatore di cultura, riqualificando la normativa dei propri istituti e riorganizzandoli in funzione della produttività. Vogliamo più spettacolo e più spettatori; e spettacoli migliori che presuppongono sempre un pubblico migliore, migliori cittadini… Il grande sforzo che lo Stato fa con la nuova legge, destinando allo spettacolo una parte cospicua di risorse pubbliche, è un investimento in cultura, in produttività, in un

immaginario che sia in rapporto con la nostra realtà, che è la realtà di un grande Paese…
Credo anche sia utile uno sguardo ai mali che ci hanno afflitto e che tuttora ci affliggono. Il nostro cinema non ci rappresenta più adeguatamente, né all'interno del Paese, né all'estero. Non credo che proprio tutto il male del nostro cinema sia nella concorrenza della televisione: se fosse così, il problema sarebbe di facile e automatica soluzione entro breve tempo. Ma ci sono molte altre cause che non vanno ignorate: il cinema ha perso il monopolio delle immagini, della comunicazione di massa, della bellezza; ha tardato a rendersi conto della nuova realtà e della nuova situazione di concorrenza in cui si trovava ed ha finito per avvitarsi su se stesso, cercando la sopravvivenza e l'utile in un processo sempre più riduttivo invece di aprirsi alle nuove occasioni e alle nuove possibilità che il rinnovamento tecnologico e lo stesso scenario internazionale pure offriva. Siamo così scaduti spesso in una provincializzazione eccessiva dalla quale è necessario uscire innovando le nostre strutture produttive e distributive, rinnovando – come la legge espressamente prevede – i luoghi di consumo dello spettacolo ma cercando di guardare anche oltre i confini dell'Italia, poiché il cinema ha bisogno di spazi che superino i limiti nazionali.
Il teatro di prosa vive un'evidente sproporzione fra la crescita della spesa e il calo della produttività. Sono particolarmente afflitti dal male i teatri stabili, dai quali è lecito attendersi di più, di meglio e anche qualcosa di nuovo non solo in termini culturali ma anche come produzione e promozione di mercato culturale. Servono gestioni più equilibrate, che premino non solo gli addetti ai lavori ma sollecitino anche l'interesse degli autori, che spesso sono l'ultima ruota del carro quando addirittura non se ne eviti la spesa ricorrendo per eccesso a repertori secolari, nobilissimi, bellissimi ma pur sempre secolari.
Lo spettacolo dal vivo deve esistere. Dà lavoro, è la grande scuola di tutti coloro che vogliono dedicarsi allo spettacolo, suscita emozioni difficilmente raggiungibili attraverso altri mezzi espressivi. Ma deve aprirsi e rinnovarsi e moltiplicare i luoghi del suo contatto con il pubblico, che non deve essere solo più quello che sconsolatamente contiamo ogni fine anno. L'allestimento di uno spettacolo dal vivo costa molto e la spesa si rinnova ogni sera, ogni volta che si va in scena. Ma perché, se si è fatta una cosa degna, non fissare le immagini di quello spettacolo e diffonderlo con altri mezzi e portarlo a un nuovo pubblico, trovare così nuovi cespiti, e animare il mercato della cultura, invece di intraprendere ogni volta la solita trattativa con lo Stato o con l'ente locale, chiamato a rifondere i maggiori costi sostenuti solo perché si è andati in scena?
Questo discorso vale anche per la lirica. Siamo decisi a sostenere fino in fondo la grande tradizione della musica italiana. Credo che nessuno abbia interesse a gestioni asfittiche, a modesti livelli artistici e culturali che annullerebbero anche il vero rientro dalle necessarie passività di questo settore artistico, rientro costituito dall'immagine dell'Italia che riusciamo ad esportare nel mondo attraverso le nostre grandi rappresentazioni. Ma se un grande spettacolo lirico costa moltissimo, impegna autori, protagonisti e orchestre di fama mondiale, maestranze specializzatissime, perché questo spettacolo non si moltiplica e non cerca di diffondersi attraverso le nuove tecnologie che non potranno recepire la sacralità della mura di un teatro, ma certamente sono in grado di riprodurre immagini e suoni in modo pressoché perfetto? So quante difficoltà, quante resistenze

e quanti interessi particolari si frappongono a questa visione. Ma si tratta di problemi risolvibili e non paragonabili all'interesse generale di una maggiore diffusione della cultura musicale, dell'apertura dei teatri lirici verso gli altri mezzi di comunicazione, di un rinvigorimento di una attività che quanto più peserà esclusivamente sulle spalle dello Stato tanto più sarà soggetta ad altalene che poco o niente hanno anche fare con una seria programmazione e produzione di cultura.

Questo è un altro dei punti fondamentali toccati dalla nuova legge. Si tratta di un perentorio invito a uscire dall'improvvisazione o dalla ripetizione e a formulare invece programmi e piani che prevedono un intero ciclo produttivo; e mi sembra anche un invito a tutti i rami dello spettacolo a comunicare e integrarsi nelle tecniche e nelle competenze, in modo di migliorare la qualità dello spettacolo, di esaltarne la produttività e di offrire un quadro generale di sviluppo armonico.

Abbiamo impostato e fatto approvare questa legge che amplia le possibilità di lavoro e di espressività, che vuole contribuire a spezzare un ciclo produttivo negativo delle nostre attività di spettacolo e si propone di restituire dignità ad autori ed imprenditori, anche assicurando particolarissimi vantaggi finanziari e fiscali. E se non ci saranno intoppi imprevisti di ordine più generale, penso che riusciremo ad approvare nei tempi debiti anche le leggi figlie, in modo da assicurare allo spettacolo la piena funzionalità dei nuovi istituti dello Stato fin dalla prossima stagione produttiva. Si completerà così un progetto organico di riforma che è costato anni di studio e anche anni di scontri e di battaglie."

"*Finalmente una legge*", così il mondo dello spettacolo accoglie il nuovo provvedimento. Fra le tante, ecco alcune testimonianze raccolte dalla stampa in quel periodo:

Alberto Lattuada, regista

"Che ci sia una legge che protegge il cinema nel momento in cui la televisione fa dei matrimoni, mi sembra una cosa molto positiva ed importante. Ora bisogna curare la distribuzione, tener vive le sale, attirare di nuovo il pubblico nelle sale che stanno per chiudere. Questo aiuto è una dichiarazione d'amore per il cinema e ringraziamo"

Paolo Stoppa, attore

"Speriamo che questa legge così importante funzioni regolarmente e possa essere veramente utile al teatro italiano"

Ivo Grippo, Presidente Ente autonomo gestione cinema

"Abbiamo raggiunto un obiettivo importantissimo che innesta delle novità essenziali per il cinema, con sostegni reali sia all'esercizio che alla produzione. Ora, il passo successivo è quello della riforma della 1213. La nuova legge del cinema è fondamentale e dovrà inevitabilmente tener conto della televisione, per cui diventa necessario un coordinamento tra il Ministero delle spettacolo e quello delle poste e telecomunicazioni"

Gisella Belgeri, vice presidente Aiac concerti

" Questa legge rappresenta una grande svolta. Il mondo della musica potrà contare finalmente su finanziamenti e non più su sovvenzioni. E' un momento di partenza estremamente interessante. La musica riprende

fiato, di nuovo si respira. Come? Aspettiamo, per dirlo, che sia varata la legge figlia, che mi auguro sia attendibile e concreta come la madre"

Anna Proclemer, attrice

"Era veramente indispensabile questa legge. La vita teatrale italiana stava rischiando la paralisi. Adesso sarà importante che la legge, tanto sospirata e finalmente arrivata, sia gestita bene. Ho fiducia che lo sarà"

Franca Valeri, attrice

"Spero, soprattutto, che questa legge sia utile alla mia buona volontà di fare teatro. Spero che dia spazio ai privati"

Giovanni Grazzini, Presidente Centro sperimentale di cinematografia

"A nome del Csc ovviamente molta soddisfazione. E' una legge innovativa ed il Centro si augura di poter ottenere un rifinanziamento tale da guardare al futuro con prospettive di grande sviluppo e di successo"

Alfredo Bini, produttore

"Finalmente! E adesso a lavoro: strategia generale, coordinazione, tra i vari organismi per promuovere e realizzare un bel rilancio dello spettacolo"

Carlo Maria Badini

"Questa legge è finalmente un'esecuzione non stonata"

Liana Orfei, circense

"Questa è una legge che ha rivalutato tutto lo spettacolo. E' una legge molto importante, non solo per la quota stanziata, ma per la dignità e il valore che riconosciuto ad ognuno di noi"

Francesco Rosi, regista

"Questa legge è uno strumento veramente utile. Finalmente è arrivata , con tutte le sue innovazioni ed in particolare il tax-shelter. Fondamentali sono i contributi che potrà garantire per il rinnovo delle sale cinematografiche, nonché l'aiuto che potrà dare all'avvio professionale dei giovani con quella serietà che ritengo indispensabile"

Ottavia Piccolo, attrice

"Tutto il mondo dello spettacolo è felice per questa legge, una legge moderna. E' un provvedimento che finalmente si distingue dagli altri: non mette una toppa a situazioni spesso insostenibili, ma guarda veramente verso il futuro"

Alberto Antignani, sovrintendente all'Opera di Roma

"L'approvazione della legge madre è motivo di grande soddisfazione per il mondo della musica. La nota più positiva è il finanziamento adeguato su base triennale, che ci permette finalmente di lavorare per una programmazione di ampio respiro. Ora dalla legge di settore aspettiamo una più adeguata risposta alle esigenze attuali della gestione aziendale"

Cinzia Torrini, regista

"Da quando ho iniziato a lavorare nel cinema, mi è sempre stato detto la legge è vecchia, ma quando ci sarà quella nuova le cose miglioreranno.

Adesso, finalmente, la legge nuova c'è. E penso che il suo aspetto più stimolante, soprattutto per la produzione italiana, sarà il meccanismo del tax shelter. Aspetto quindi i frutti di questa nuova legge, e spero bene anche per i miei progetti futuri di giovane regista italiana"

Giancarlo Giannini, attore

"Bellissime parol; spero però che tutto questo non permetta di fare dei film più brutti di quelli che si fanno. Dare dei soldi, progettare leggi per fare sempre la stessa pappa o per fare solo di più non serve a migliorare il nostro cinema. Bisogna realizzare dei film di qualità"

Gianni Minervini, produttore

"D'accordo sui film di qualità, ma attenzione: la qualità non deve allontanare il pubblico. La qualità significa portare la gente al cinema con film belli"

Lina Sastri, attrice

"Il problema non è solo di natura finanziaria: non si tratta solo di soldi che mancano. Il nodo fondamentale è la qualità dei film che facciamo: mancano le storie, mancano gli attori, gli attori non sono utilizzati perché mancano le storie, come un serpente che si morde la coda. Mi auguro quindi che i finanziamenti stabiliti da questa legge servano soprattutto per realizzare film migliori"

Luigi Magni, regista

"E' una legge che abbiamo sollecitato, una legge ricca di prospettive. Aspettiamo la verifica. La crisi del cinema in Italia è, soprattutto, imprenditoriale. Autori, registi, attori, le forze del cinema, vecchie e nuove, sono disponibili. Mancano gli imprenditori, manca lo spirito d'avventura. Bisogna tentare nuove strade, bisogna rischiare, promuovere, cercare e avanzare proposte. Un invito ai produttori, dunque: tornate ad essere degli operatori culturali.

Lucio Ardenzi, presidente Unat privati

"Il mondo della prosa adesso, dopo 35 anni che aspetta la legge di settore, propone di presentarsi per primo al traguardo della legge figlia"

Leda Loiodice, ballerina

"Della legge madre mi piace soprattutto la particolare attenzione che riserva alla formazione professionale. Legare la formazione professionale all'inserimento nella stessa professione mi sembra una interessantissima innovazione. Finalmente i giovani non dovranno passare per quella terribile fase, da noi tutti provata, dell'isolamento, dello sbando nel momento di passaggio dalla scuola al lavoro"

Nino Manfredi, attore e regista

"Fusse che fusse la volta buona! Eravamo arrivati ad un punto di degrado vergognoso, che a molti di noi, me compreso, aveva solo fatto venir voglia di mettersi da parte per evitare tutte le proposte facili. E' molto grave arrivare ad un livello culturale così basso. Rappresentavamo il miglior cinema del mondo, facevamo scuola, e ora siamo arrivati ad essere considerati il più brutto cinema del mondo. Stavano per finire le speranze e … finalmente è arrivata la legge madre che riconosce di nuovo

l'importanza civile dello spettacolo. Adesso bisogna fare attenzione alle scelte e alle qualità dei film che realizzeremo, con spirito industriale. Mi auguro di tornare a lavorare anche in Italia, e non solo per le coproduzioni, e mi auguro che, grazie a questa legge, nei produttori torni la voglia di rischiare"

Paolo Ferrari, presidente Ceiad

"Di questa legge mi sembra particolarmente importante, anzi rivoluzionaria, l'introduzione del tax shelter, che mi auguro possa dare in Italia gli stessi risultati che ha dato in altre nazioni"

Renzo Giacchieri, presidente Anels

"La musica, ora dopo l'approvazione della legge madre, ha certezze, vede davanti a sé tre anni di serenità. Però, bisogna riportare tutto ad un corretto rapporto tra domanda ed offerta: cosa vuole il pubblico e cosa noi siamo in grado di dare, tenendo presente quanto, ed è molto, lo Stato paga perché il pubblico venga a teatro. Niente più fiori all'occhiello"

Franco Franchi, attore

"Attenzione a non fare solo cinema culturale. Lo spettacolo, tutto lo spettacolo è anche divertimento ed evasione"

Franco Bruno, presidente Agis

"Della legge madre è stato detto tutto o quasi. Si tratta ora di porre mano alla sua applicazione senza tradirne né lo spirito, né la lettera. E' già accaduto per la 1213 e per la 800, e le conseguenze ancora oggi si scontano. Non vorremmo che succedesse per la 163 con effetti ancora più devastanti, anzi destabilizzanti. La legge è una svolta in tutti i sensi, che apre una strada giusta e innovativa per il mondo dello spettacolo. Spetta ora a questo mondo saperla percorrere senza deviazioni di percorso né di traguardi, senza atteggiamenti o comportamenti alla gattopardo: perché con la 163 tutto cambi per restare come prima".

Al mondo dello spettacolo la riforma riserva per la prima volta nella vita pubblica un ruolo istituzionale anche attraverso il Consiglio Nazionale dello Spettacolo. Composto da 59 membri, mette al lavoro, a fianco di sei personalità della cultura nazionale nominati dal ministro (Carlo Maria Badini, Luciano Berio, Federico Fellini, Goffredo Petrassi, Gianluigi Rondi, Giorgio Strehler) i principali protagonisti dello spettacolo (ministeri, regioni, enti locali, RAI, enti pubblici di settore, autori, produttori, critici, lavoratori). All'insediamento del Consiglio, presieduto da Sergio Zavoli, interviene il ministro Lagorio che, sottolineando il carattere innovativo della legge 163, si sofferma sui due nuovi istituti:

- il Consiglio dello spettacolo viene visto come

  "rappresentativo non di esclusivi interessi di categoria, ma di interessi generali e più diffusi presenti nello spettacolo…. Questo consiglio non è la riedizione sotto nuova veste di vecchi organismi, ma un vero e proprio "parlamento dello spettacolo*", col compito di affiancare il ministro, di elaborare progetti, di approvare i piani triennali di interventi finanziari, di presentare relazioni alle Camere, capace di una sintesi positiva fra dibattito e decisione e quindi un'assemblea utile concretamente al mondo che rappresentate ed interpretate"*; da qui l'invito *a " Volare alto"*,

- l'Osservatorio dello spettacolo va considerato invece come

"un centro studi, di analisi di raccolta dati, di interpretazione delle tendenze di guida informativa e culturale, offrendo allo Stato ed alla comunità un potere che non hanno mai avuto. Della spesa nello spettacolo, lo Stato e gli altri poteri pubblici che concorrono finanziariamente conoscono soltanto il momento dell'erogazione; molto poco o nulla sanno invece del resto, della gestione e dell'impiego della spesa, delle relazioni fra spese in Italia e fra l'Italia e gli altri Paesi, delle linee di tendenza sui mercati. Come è possibile una politica programmata di interventi in queste condizioni?"

Le leggi figlie

Entro l'anno, assicura il ministro Lagorio saranno varate le due leggi figlie, auspicando *" la stessa sollecitudine e lo stesso interesse che le parti politiche hanno riservato alla legge madre."*

Nel giugno 1985 viene così diffusa l'ipotesi di articolato della prima legge figlia relativa allo spettacolo dal vivo (musica, danza e prosa) protesa, come illustrato nella relazione introduttiva,

"ad andare avanti nello sforzo di accorpamento, già praticato e coronato da successo nella legge madre, nella considerazione che la musica, la danza ed il teatro costituiscono un'offerta strutturalmente unitaria di spettacolo, quello in cui gli artisti costruiscono la grande favola a contatto vivo con il pubblico. La legge è concepita a maglie larghe, stabilisce norme, detta principi, dà indicazioni per un'azione da specificare in sede applicativa attraverso una scelta che è parsa doverosa e utile, perché in un mondo in continua evoluzione lo spettacolo non tollera schemi rigidi prefissati con leggi minuziose e dettagliate, le cd. leggi regolamento. Il progetto può considerarsi una legge "mista" nel senso che in quasi tutte le sue parti è immediatamente precettiva, mentre in altre, ad esempio riguardo il riordino degli enti lirici, l'Istituto nazionale di danza, il riconoscimento del Teatro d'Europa, è di delega al governo con vincoli giuridici e tempi estremamente ristrettissimi".

La proposta consta di 21 articoli suddivisi in quattro parti: Disposizioni generali; Interventi dello Stato; Agevolazioni creditizie e norme fiscali; Norme di attuazione e disposizioni finali.

Gli aspetti più significativi della proposta possono così riassumersi:

- l'intervento ed il sostegno statale sono concepiti come un dovere della comunità nazionale a tutela del patrimonio culturale del Paese, per un rilancio della cultura nazionale e per una diffusione dell'interesse del popolo per la cultura
- l'intervento statale non mira a realizzare uno spettacolo assistito ma uno spettacolo concepito come un settore che deve essere produttivo
- lo Stato garantisce la più ampia libertà di espressione della cultura e l'autonomia professionale di tutti coloro che operano in questo campo
- lo Stato interviene con il Fus, mentre regioni e ed enti locali intervengono con proprie risorse, con la possibilità di accedere al Fus per il finanziamento di progetti, con criteri di armonizzazione con l'intervento statale
- le istituzioni pubbliche vanno sospinte verso un alto tasso di produttività, managerialità e sviluppo tecnologico
- superamento della duplice equazione stabile = pubblico e non stabile = privato

- forte riconoscimento della musica, alla pari della lirica, con apertura all'altra musica (popolare, folkloristica, elettronica, leggera) che caratterizza sempre di più la contemporaneità
- riconoscimento del profondo disagio della danza che non ha conseguito i risultati ed i livelli raggiunti in altri Paesi; affidando all'iniziativa pubblica e privata la costituzione di nuovi organismi, la proposta prevede la creazione dell'Istituto nazionale di danza
- massimo rilievo ai collegamenti fra lo spettacolo dal vivo e la radio-televisione e la discografia per contribuire ad una effettiva diffusione in ambiti quanto più vasti possibile di fruizione
- è incoraggiato un efficace e moderno uso degli sponsor la cui funzione di mecenatismo deve essere valorizzata per rendere più robusto il sistema misto pubblico-privato di sostegno finanziario allo spettacolo
- superare il pesante ordinamento degli enti lirici che rende ardua e faticosa la funzionalità, che accentua la burocraticità rispetto alla managerialità, non agevola e non incentiva la professionalità e la produttività, non ha in sé un meccanismo che favorisca la partecipazione più ampia dei cittadini, non spinge gli enti lirici ad una collaborazione reale fra loro e al loro coordinamento, espone i teatri al rischio di elitarismo trasformando la lirica nello spettacolo al contempo più costoso e meno fruito.

Le prime reazioni degli operatori sull'accorpamento in un unico contesto legislativo di attività dapprima considerate separatamente, sono cautamente positive: le proposte andranno analizzate alla luce degli strumenti che si propongono di salvaguardare le specificità delle varie iniziative, in quadro armonico e coordinato di sviluppo sia a livello statale che regionale.

Mentre il Parlamento provvede all'approvazione del provvedimento antipirateria proposto nel 1983 da Lagorio, prevedendo l'inasprimento delle pene pecuniarie e detentive in materia di abusiva duplicazione, riproduzione, importazione, distribuzione e vendita, proiezione in pubblico e trasmissione di opere cinematografiche, in un convegno a Firenze del luglio 1985 il ministro anticipa le linee guida della legge cinema tutte improntate alla modernizzazione del sistema:

- il cinema è industria e cultura, ed in questa ottica necessita di un sostegno dello Stato ispirato a criteri produttivistici
- spingere il sistema produttivo, antiquato e condizionato da troppi vincoli, ad una dimensione industriale libera, imprenditorialmente moderna, tecnologicamente evoluta, concorrenziale e capace di cimentarsi sul mercato mondiale e di conquistare nuovo pubblico in Italia e all'estero
- superamento del conflitto tra sistema radiotelevisivo e schermo cinematografico, regolamentando i punti di maggior frizione
- creazione di sistemi organici di apertura del film italiano al mercato europeo ed internazionale
- incentivazione e sostegno per la riconversione ed il rinnovamento dei luoghi dell'offerta e del consumo di cinema e di audiovisivi
- creazione di dispositivi idonei a mobilitare e sollecitare l'opera degli autori e di quanti agiscono professionalmente nel cinema
- potenziamento della ricerca tecnologica
- individuazione degli strumenti di qualificazione della domanda (associazioni culturali, cinema d'essai, enti pubblici e privati di promozione, pubblicistica specializzata, rapporti con la scuola)
- riforma del Pubblico registro cinematografico, da estendere a tutto il settore dell'audiovisivo e alle cui iscrizioni conferire effetti giuridici

- obbligo contrattuale di ottenere il consenso dell'autore sulle eventuali interruzioni pubblicitarie del film teletrasmesso
- riconoscimento alle regioni della possibilità di assumere iniziative per il sostegno e l'incentivazione del cinema nel proprio territorio e di accedere al Fus quando elaborino progetti di interesse nazionale
- istituzione di un'agenzia di cooperazione cinematografica italo-francese
- sostegno economico attraverso:
  - *interventi diretti*
    - per mobilitare gli investimenti in un'ottica industriale (fondo d'investimento per incentivi creditizi alla produzione, distribuzione, industrie tecniche, esercizio)
    - per sollecitare e favorire le energie artistiche e professionali (fondo di garanzia, quale investimento economico nella produzione, distribuzione ed esercizio, inclusa l'emittenza televisiva, di opere nelle quali si realizzi un interesse collettivo di ordine culturale, sociale e di risorse creative, artistiche e tecniche nazionali),
    - per incentivare la ricerca tecnologica, la formazione socio-culturale, l'informazione, la promozione (fondo di incentivazione, quale contributo in conto capitale);
  - *indiretti*, quali il tax shelter allargato e la soppressione dell'imposta sugli spettacoli cinematografici

Il 18 dicembre 1985 il Consiglio dei ministri approva il disegno di legge relativo alla "Nuova disciplina degli interventi a favore delle attività teatrali, musicali e di danza" e lo trasmette al Senato per l'avvio dell'iter parlamentare.

Il 1986 si apre con un editoriale del Giornale dello Spettacolo da titolo sibillino, ma anche stranamente profetico "La volta buona?"

> *"… La larghezza delle ipotesi legislative, anziché ristrette da disposizioni attinenti agli interventi regolamentari, consiste nell'enunciazione di principi, piuttosto che nella loro eccessiva esemplificazione, e si realizza nel concedere spazio alle deleghe all'esecutivo che dovrebbero poter restare immuni da tentazioni autoritarie. Alle critiche o alle riserve può obiettarsi, a parte il merito, che i disegni di legge debbono essere perfettibili e concepiti con sufficienti margini di elasticità per attutire ed assorbire senza eccessivi danni l'impatto con il Parlamento. Resta peraltro l'esigenza parimenti essenziale di non deformare la struttura delle piattaforme propositive di iniziativa del governo, di non deviarne né alterarne la fisionomia quando sia attendibile.*
> *Miglioramenti, ritocchi, perfezionamenti sono non solo ammissibili quanto auspicabili. Gli stravolgimenti meno per il rischio di riformare in peius…*
> *Altro problema da porre ai parlamentari: prima di approvare ogni singolo articolo si ponga il quesito* "se potrà essere osservato e fatto osservare". *Ci si chieda se la pubblica amministrazione, cui si affidano responsabilità di controllo, compiti di intervento o di iniziativa sia poi effettivamente in grado di esercitarle, se gli istituti previsti non rimarranno poi su carta qualora l'Amministrazione in proprio o gli strumenti amministrativi attraverso cui è tenuta ad agire non siano poi in grado di corrispondere a quegli adempimenti e a quelle prescrizioni. L'esperienza della 1213 e della 800 offrono degli itinerari da non percorrere per non ritrovarsi nei vicoletti ciechi dell'impraticabilità…"*

Non mancano occasioni pubbliche di confronto. In un convegno a Roma promosso dal PCI, dal titolo "il Sipario strappato", Borgna, Greco e Valenza svolgono un'analisi critica della legge figlia per lo spettacolo dal vivo che, a loro avviso, non inquadra le esigenze del teatro nell'ambito dei problemi dell'informazione, del rapporto di collaborazione con la televisione ed il ricorso alle nuove tecnologie, non fornisce una chiara identificazione di funzioni tra pubblico e privato e non offre effettive indicazioni sul riconoscimento delle autonomie locali in tema di destinazione del Fus.

Per facilitare l'iter parlamentare della legge, Covatta, presente all'iniziativa, si dichiara disponibile a scorporare la normativa che delega al governo il riassetto degli enti lirici, dell'Eti e dell'Accademia di danza.

In una conferenza stampa del Psi, ed al Senato, in qualità di relatore del disegno di legge governativo, Covatta, dichiara

> *"la legge figlia camminerà più speditamente quanto più la legge madre troverà rigorosa e tempestiva applicazione, fermo restando che su alcuni punti del progetto di legge gli operatori, le categorie e le forze politiche dovranno soffermarsi per un contributo migliorativo al testo, …in guardia comunque contro gattopardismi e resistenze corporative".*

La DC, con Boggio, in un documento reso pubblico precisa la propria posizione in merito alla proposta governativa, lamentando:

- una visione eccessivamente centralistica, riduttiva delle realtà locali che nel tempo hanno assunto un ruolo decisivo nel sostegno e sviluppo dello spettacolo
- la rilevante attenzione riservata agli enti lirici, rafforzando strutture già elefantiache a detrimento della produzione, della diffusione e della qualità del progetto, con l'azzeramento ipotizzato per gli altri soggetti della musica che hanno costituito insostituibili punti di forza della diffusione della cultura musicale in presenza di oculate gestioni finanziarie e amministrative
- l'inadeguata considerazione riservata agli autori, esecutori, interpreti ed alla valorizzazione della musica contemporanea
- l'assenza di meccanismi di integrazione e di raccordo fra i settori dello spettacolo dal vivo.

Le perplessità sul testo sono crescenti, in particolare sulla mancata regionalizzazione delle attività e degli interventi, sull'interdisciplinarità della legge, sui pericoli conflittuali fra settori per la suddivisione dei fondi statali, sulla logica premiante l'imprenditorialità ed il mercato, di cui si stimola più la resa economica che quella culturale vanificando il pluralismo artistico ed organizzativo, sull'eccessivo ricorso allo strumento della delega al governo.

Alcune forze politiche preannunciano la presentazione di proposte di legge, mentre anche le organizzazioni datoriali e sindacali si associano alle perplessità tanto da far affermare al ministro Lagorio in occasione di un convegno

> *"…E' un anno che stiamo discutendo questa riforma. A questo punto viene da chiedersi se davvero la vogliamo o se ci accontentiamo di discuterla."*

La crisi di governo nell'estate del 1986 e l'avvicendamento alla Ferratella di Lagorio con Nicola Capria (proveniente dal Ministero per il commercio estero) rallenta ulteriormente la discussione al Senato sulla prima legge figlia, mentre la II Commissione della Camera chiamata ad esprimere parere sul bilancio del dicastero del

turismo e dello spettacolo (legge finanziaria per il 1987) esprime osservazioni e formula proposte sulla prima attuazione della legge 163, considerando indilazionabile la presentazione di una nuova disciplina degli enti lirici che consenta di intervenire sulla loro personalità giuridica in considerazione della grande incidenza che il settore ha sul Fus.

L'instabilità della situazione politica italiana, con governi che si susseguono senza mai completare la legislatura, non permette il concretarsi delle leggi di riforma. La discussione riprende nel 1989, ad iniziativa del governo con la presentazione di tre disegni di legge riguardanti il settore delle attività teatrali di prosa (Atto Camera n. 4244 del 6/10/1989), cinematografiche (Atto Camera n. 4325 dell'8/11/1989), e musicali (Atto Senato n. 1829 del 28/6/1989). Il disegno di legge sulle attività cinematografiche, approvato dalla VII Commissione della Camera l'11 febbraio 1992, e decaduto per la fine della legislatura, sarà poi ripresentato durante la legislatura successiva.

Con puntuale ricorrenza, in ogni campagna elettorale si assistite ai "proclama" ed alle petizioni di principio in favore dello spettacolo, con dichiarate e manifeste volontà di varare nuovi provvedimenti, così come in ogni legislatura si registra la presentazione di disegni e proposte di legge da parte del governo e di tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione, dando vita a dibattiti e confronti pubblici, all'insediamento di comitati parlamentari ristretti per giungere alla stesura di un testo unificato peraltro mai pervenuti alla votazione in Aula se non in soli due casi: per il teatro alla Camera dei Deputati, e per la musica al Senato della Repubblica.

Solo nel settore del cinema, la cui funzione artistica è strettamente correlata ad una forte componente industriale, ed in cui le dinamiche del mercato interno ed internazionale sono influenzate dalla spiccata concorrenza tra Paesi e dall'evoluzione delle tecnologie, si assistite, pur dopo alcuni decenni, ad un necessario processo di periodica riconsiderazione normativa; così come ragioni di opportunità, soprattutto economica, sollecitano il ripetuto interesse del legislatore ad arginare e diversamente disciplinare gli enti lirico sinfonici, oggi fondazioni, ma fatto sta che dopo un quarto di secolo ancora si attende la completa attuazione della legge madre, mentre l'opinione di giungere al definitivo superamento del Fus si fa sempre più forte e diffusa.

Il Fus: la storia di 25 anni

Per il primo triennio, il fondo è determinato in 600 miliardi di Lire per il 1985 (cui si aggiungono risorse previste da leggi vigenti (per un totale di 716 miliardi di lire), 803 miliardi per il 1986 e 853 miliardi per il 1987. L'ammontare delle risorse destinato alla copertura delle previste agevolazioni fiscali è fissato in 13 miliardi di lire.

Nel primo anno di applicazione della legge, gli incrementi nei finanziamenti sono notevolissimi: il totale delle erogazioni allo spettacolo aumenta del 75% (da 403 a 716 miliardi di lire). La mancata emanazione delle leggi di settore priva però la legge, almeno in parte, della sua efficacia non conseguendo tutti gli obiettivi prefissati. Già dopo il primo anno di applicazione, infatti, la tendenza negativa che aveva caratterizzato l'andamento del settore nei primi anni '80 non sembra subire inversioni, così come si legge nella Relazione sull'utilizzazione del Fus del 1986 a cura dell'Osservatorio dello Spettacolo:

> *"Se la produzione di spettacoli ha subito un'accelerazione per effetto dei maggiori interventi finanziari dello Stato, non si può con altrettanta*

> *sicurezza affermare che da tale incremento produttivo sia derivato un miglioramento, sia della qualità degli spettacoli, che della loro diffusione nel Paese. I dati statistici a disposizione indicano, infatti, forti contraddizioni fra maggiori investimenti finanziari e minore resa sia economica che di fruizione collettiva. La tendenza inflattiva in termini di offerta di spettacolo da un lato e di stagnazione sotto il profilo dell'utenza dall'altro, di cui si profilavano i primi preoccupanti accenni nel 1984-85, sembra, nel 1986, continuare a confermarsi"*

Si confermano, inoltre, l'aumento del prezzo dei biglietti a fronte della diminuzione della media degli spettatori partecipanti: il Fus rischia di trasformarsi in un fondo di trasferimento e di ripristinare forme di assistenzialismo che si speravano superate

Fino al 1989 il complesso delle erogazioni al settore continua ad evolvere, senza però incidere su un nuovo sviluppo, ed il fatto che non siano approvate le leggi di settore che devono dare compiutezza all'intero processo riformatore, da un lato canalizza gli effetti della legge n. 163 nella sola direzione finanziaria, e dall'altro impedisce l'effettivo funzionamento del meccanismo di programmazione finanziaria e di razionalizzazione del sostegno dello Stato.

L'impossibilità di definire una politica in grado di identificare nuovi obiettivi e strategie rispetto ai quali rimodulare la spesa, comporta dapprima l'interruzione del processo di adeguamento e di indicizzazione delle risorse, e poi la riduzione degli stanziamenti del fondo, anche a causa dalle difficoltà del bilancio dello Stato, che ha sì trasferito risorse, ma senza incidere, con un progetto coerente e selettivo, nè sull'utilizzazione delle risorse stesse, né sui moduli organizzativi dell'industria culturale. Come si legge nella Relazione al Fus del 1987,

> *"Sotto la spinta di forze spontanee in gran parte generate da aggregazioni corporative, si è andato via via consolidando un sistema contraddittorio di organizzazione imprenditoriale ed associativo fortemente motivato verso l'intervento statale che da strumento di stimolo e promozione ha finito, a volte, per trasformarsi in fonte di reddito, in un intreccio spesso inestricabile fra sovvenzioni statali, regionali e comunali con finalità a volte parallele, ma assai di rado confluenti, se non per mera casualità, mancando un comune progetto di indirizzo."*

Quindi, dopo un'espansione quantitativa delle risorse e del numero dei soggetti finanziati, a partire dal 1990 il Fus comincia a subire le prime decurtazioni, in corrispondenza di una politica di contenimento della spesa dello Stato. Soltanto infatti per i primi due trienni 1985-1987 e 1988-90 la fase ascensionale (con qualche battuta d'arresto per il triennio 88-90) è stata rispettata; in realtà, con la legge finanziaria del 1989 inizia la riduzione dello sviluppo del Fus, mentre le leggi finanziarie successive lo rideterminano continuamente, non assicurando la progettualità prevista dalla legge 163.

Nel 1988, con la legge n. 555 del 29 novembre, sono soppresse le aliquote di riparto del Fus tra i settori stabilite della legge 163 e ne è prevista la fissazione tramite l'emanazione di decreti ministeriali sentito il parere del Consiglio nazionale dello spettacolo ed acquisito il parere alle competenti commissioni parlamentari. In attuazione di tale norma, viene emanato il D.M 286/1990, con cui si fissano nuove aliquote che determinano spostamenti assai significativi da un settore all'altro: in particolare viene notevolmente elevata - dal 45% al 61,8% - l'aliquota complessiva da

assegnarsi alla musica (di cui il 47,8% ai soli Enti Lirici), mentre si contrae in misura significativa l'aliquota destinata al cinema (dal 25% al 19%).

Nel corso degli anni '90 diviene sempre più chiaro come la norma che stabiliva l'adeguamento triennale del Fus all'inflazione, nata nelle intenzioni del legislatore a garanzia delle prospettive a lungo termine e delle possibilità di programmazione, si trasforma in elemento di incertezza proprio perché lega la consistenza del Fondo agli andamenti della spesa pubblica, e quindi alle politiche di risanamento del bilancio statale in atto nel decennio.

Il Fus, nato come momento di grande innovazione, inizia dunque a mostrare limiti già a pochi anni di distanza dalla sua istituzione, perpetuando la situazione preesistente alla sua nascita e instaurando una sorta di cristallizzazione del sistema, dovuta soprattutto alla perdurante mancanza di una legislazione di regolamentazione dei diversi comparti, anche se vengono approvate negli anni '90 una normativa relativa alla cinematografia e la trasformazione degli enti autonomi lirici in fondazioni lirico sinfoniche, provvedimenti che peraltro non modificano i meccanismi di finanziamento.

In termini di scenario, sono gli anni in cui viene abrogato il Ministero del turismo e dello spettacolo. In attesa di un provvedimento per riordinare ed attribuire le funzioni del disciolto ministero in materia di spettacolo, queste sono ricondotte alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed il 4 agosto del 1993 viene emanato un primo decreto legge recante il *"Riordino delle funzioni in materia di turismo, di spettacolo e di sport"*, reiterato ben 11 volte prima di giungere al decreto legge 29 marzo 1995 n. 97, convertito nella legge 30 maggio 1995, n. 203 che afferma la funzione primaria di coordinamento e di perequazione nella distribuzione delle risorse da parte dell'amministrazione centrale.

La legge n. 203/95 delega il Governo ad emanare entro un anno uno o più decreti legislativi per trasferire alle regioni funzioni in materia di spettacolo fino all'entrata in vigore delle leggi quadro riguardanti i singoli settori, ma tali decreti non verranno mai emanati. Il principio attraverso il quale lo Stato avrebbe dovuto occuparsi di soggetti, attività e obiettivi di "rilievo nazionale" e le regioni di soggetti, attività, obiettivi di "rilievo regionale" non è accettato né dalle Regioni, né dagli operatori del settore.

Con il D.M. 5 dicembre 1996 viene istituita la Commissione di Studio dell'organizzazione statale e delle funzioni nel settore dei beni e delle attività culturali. E' demandato alla commissione, presieduta dal Professor Enzo Cheli, di porre allo studio l'ipotesi di ricomporre in un quadro unitario le competenze sulla cultura in Italia. Più in particolare per il settore dello spettacolo, la discussione si svolge sulla distribuzione delle competenze a livello territoriale e sul ruolo dei diversi livelli di governo. In questo senso il percorso diverrà poi, nel decennio successivo, parallelo all'iter di riforma costituzionale in senso federale.

Il processo istituzionale di attribuzione delle competenze nel settore riprende con la legge 15 marzo 1997, n. 59 *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"* all'interno del più generale processo di riforma della pubblica amministrazione e dei suoi rapporti tra questa e le istituzioni regionali e territoriali. Essendo una legge ordinaria non può attribuire alle regioni, in via innovativa, potestà legislativa su qualunque materia, ma solo prevedere il conferimento di funzioni amministrative gestite dallo Stato; per quanto di nostra attinenza, la legge dispone il trasferimento alle regioni di tutte le funzioni esercitate

dallo Stato, ad eccezione di quelle concernenti i compiti di rilievo nazionale per *"gli indirizzi, le funzioni ed i programmi nel settore dello spettacolo".*

Rispetto alla legge n. 203/95 si ribadisce il principio del rilievo o dell'interesse nazionale, ma riferito a programmi (e cioè a progetti) e non più a soggetti, con tutte le possibili implicazioni in ordine al riconoscimento "storicizzato", cioè automatico, di enti ed istituzioni dello spettacolo.

La legge n. 59/1997 conferisce inoltre la delega al governo per l'emanazione di decreti legislativi diretti alla riforma dei ministeri ed al riordino degli enti pubblici nazionali. Tra questi, il decreto legislativo n. 112/98, Capo VI, art. 156 individua i compiti di rilievo nazionale in materia di spettacolo: spetta allo Stato sostenere direttamente gli enti lirici ed il cinema e, in concorso con le regioni e gli enti locali, le altre forme di spettacolo dal vivo. In particolare, allo Stato sono riservate le seguenti le funzioni:

- gli indirizzi generali per il sostegno delle attività teatrali, musicali e di danza, secondo principi idonei a valorizzare la qualità e la progettualità e in un'ottica di riequilibrio delle presenze e dei soggetti e delle attività sul territorio;
- la presenza della produzione nazionale all'estero, anche mediante iniziative di scambi e di ospitalità reciproche con altre nazioni;
- i requisiti della formazione del personale artistico e tecnico dei teatri previa intesa con la Conferenza unificata,
- la formazione di una videoteca, al fine di conservare la memoria visiva delle attività;
- garantire il ruolo delle compagnie teatrali e di danza e delle istituzioni concertistico-orchestrali, favorendone, in collaborazione con le regioni e con gli enti locali, la promozione e la circolazione sul territorio;
- definire e sostenere il ruolo delle istituzioni teatrali nazionali;
- definire gli indirizzi per la presenza dello spettacolo nelle scuole e nelle università;
- concedere sovvenzioni e ausili finanziari ai soggetti operanti nel settore della cinematografia, provvedendo altresì alla revisione delle opere cinematografiche e sostenendo l'attività della Scuola nazionale di cinema;
- programmare e promuovere, unitamente alle regioni e agli enti locali, la presenza delle attività teatrali, musicali e di danza sul territorio, perseguendo obiettivi di equilibrio e omogeneità della diffusione della fruizione, favorendone sia l'insediamento in località che ne sono sprovviste, sia l'equilibrata circolazione delle rappresentazioni sul territorio nazionale attraverso gli ausili finanziari del Fus;
- incentivare la produzione teatrale, musicale e di danza nazionale, con particolare riferimento alla produzione contemporanea, a forme di ricerca e sperimentazione e di rinnovo dei linguaggi, alla rappresentazione del repertorio classico del teatro;
- contribuire al sostegno degli enti lirici ed assimilati.

In attuazione della Legge 59/97, con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 viene inoltre istituito il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, cui sono attribuite le funzioni spettanti al Ministero per i beni culturali e ambientali e le funzioni di promozione delle attività di spettacolo, favorendo *"la cooperazione con le regioni e gli enti locali, con i privati e con le organizzazioni di volontariato… e garantendo il pluralismo e l'equilibrato sviluppo in relazione alle diverse aree territoriali e ai diversi settori".*

Si assiste inoltre alla riforma e privatizzazione di numerosi enti dello spettacolo:

- lli enti lirici e musicali (d. lgs. n.367/1996 e d. lgs. n. 134/1998)
- la Biennale di Venezia (d. lgs. n. 19 /1998)
- l'Inda (d. lgs. n. 20 /1998)
- la trasformazione in fondazione dell'ente pubblico Centro sperimentale di cinematografia (d. lgs. n. 426/1997)
- la redifinizione dei compiti di Cinecittà Holding nella quale, nel 1998, era confluita l'Ente gestione cinema s.p.a., con l'attribuzione al Ministro per i beni e le attività culturali dei diritti dell'azionista di Stato.

Sempre nel corso degli anni '90 avviene, con la legge 23 dicembre 1996, n. 650, la riforma del Consiglio Nazionale dello spettacolo e delle Commissioni consultive preposte all'assegnazione delle risorse del Fus. Al nuovo Comitato per i problemi dello spettacolo suddiviso in sezioni, con un numero di componenti a sezione non inferiore a cinque e non superiore a undici, sono attribuite tutte le funzioni in precedenza spettanti al Consiglio. Le Commissioni che operavano in precedenza (musica, prosa, cinematografia, credito cinematografico, attività circensi e spettacolo viaggiante) sono sostituite da sei nuove Commissioni, denominate Commissioni consultive, rispettivamente competenti per i settori della musica, della prosa, del cinema, del credito cinematografico, delle attività circensi e lo spettacolo viaggiante, e infine della danza - quest'ultima segnando la separazione dal settore della musica che tradizionalmente l'assorbiva. La principale novità delle Commissioni è costituita dalla drastica diminuzione del numero dei componenti, scelti tra esperti altamente qualificati e privi di qualsiasi conflitto d'interessi con le attività sottoposte alla valutazione delle medesime.

Inoltre, nel 1999, con decreto ministeriale n. 470, viene emanato, per la prima volta con valenza triennale, il "*Regolamento recante criteri e modalità di erogazione dei contributi in favore delle attività teatrali"*, (successivamente adottato anche per le attività musicali e della danza): il regolamento interrompe l' "epoca delle circolari" con la finalità di conferire una maggiore continuità normativa al settore. Le principali novità introdotte dal regolamento, sono:

- la base triennale per la definizione dei contributi, con erogazione annuale;
- l'attività a stagione teatrale è sostituita dall'anno solare;
- le modalità di valutazione.

L'introduzione del regolamento, nel frattempo esteso agli altri settori dello spettacolo dal vivo, produce, però, una serie di difficoltà di carattere interpretativo ed attuativo che porteranno alla sua abrogazione ed al ritorno ai decreti ministeriali annuali.

La spinta verso il decentramento prosegue, infine, con l'approvazione della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che, tra l'altro, riscrive l'articolo 117 della Costituzione, riarticolando la competenza legislativa dello Stato e delle regioni riconosciuti, insieme ai comuni, alle città metropolitane ed alle province, soggetti istituzionali della Repubblica con pari dignità ed autonomia. La legge costituzionale prevede che:

- *"sono materia di legislazione concorrente… la valorizzazione dei beni culturali e ambientali e la promozione e organizzazione di attività culturali"*
- *"nelle materie di legislazione concorrente spetta alle regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato"*
- *"la potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salvo delega alle regioni. La potestà regolamentare spetta alle regioni in ogni altra materia"*.

Il Parlamento incide inoltre sul sistema vigente, con la legge 6 luglio 2002 n.137 *"Delega per la riforma dell'organizzazione del governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici",* che concede al Governo la facoltà di emanare, entro diciotto mesi, uno o più decreti legislativi correttivi o modificativi dei decreti legislativi emanati ai sensi della legge n. 59/1997. Per lo spettacolo, l'art. 10 prevede decreti legislativi per il riassetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di cinematografia, teatro, musica, danza e altre forme di spettacolo dal vivo secondo i seguenti criteri:

- adeguamento all'art.117 e 118 della Costituzione;
- adeguamento a normative comunitarie ed accordi internazionali;
- miglioramento dell'efficacia degli interventi concernenti i beni e le attività culturali, anche allo scopo di conseguire l'ottimizzazione delle risorse assegnate e l'incremento delle entrate;
- chiara indicazione delle politiche pubbliche di settore, anche ai fini di una significativa e trasparente impostazione di bilancio;
- snellimento e abbreviazione dei procedimenti, con adeguamento delle procedure alle nuove tecnologie informatiche.

In virtù della legge n. 137/2002, il decreto legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 opera la riforma della disciplina in materia cinematografica, incentrandosi sull'esigenza di sostenere aziende e progetti in grado di gestire al meglio le risorse pubbliche loro affidate.

Il provvedimento dà così il via alle nuove regole, ed i cambiamenti più rilevanti riguardano proprio la produzione con:

- il reference system, ovvero l'introduzione di parametri oggettivi di valutazione, al fine di ridurre gli elementi di discrezionalità;
- una nuova disciplina per la dichiarazione di film d'interesse culturale (ICN);
- l'abbattimento al 50% del mutuo assistito dal fondo di garanzia, mutuo che sarà erogato a condizione che la società di produzione provi di aver reperito sul mercato il restante 50%;
- l'obbligo per le imprese cinematografiche (solo quelle con comprovata capacità commerciale) di iscriversi negli appositi elenchi ai fini dell'ammissione ai contributi;
- la possibilità di utilizzare marchi e prodotti all'interno del film nel caso di dichiarata partecipazione delle ditte produttrici ai costi di produzione del film.

Le valutazioni sono rimesse alla Commissione per la cinematografia (18 esperti di cui 12 in rappresentanza dello Stato e 6 della Conferenza Stato-Regioni), suddivisa in due sottocommissioni:

- per il riconoscimento dell'interesse culturale (che valuta i progetti di spese filmiche)
- per la promozione ed i film d'essai (che valuta le opere realizzate).

Alle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana è concesso un contributo finalizzato all'ammortamento dei mutui contratti per la produzione del film ed al reinvestimento nella produzione, quantificato in percentuale sugli incassi legati alla proiezione del film per un periodo di 18 mesi dalla prima proiezione.

L'art. 12 del decreto legislativo sopprime il fondo speciale, il fondo particolare, il fondo di intervento, il fondo di sostegno ed il fondo di garanzia costituiti precedentemente,

ed istituisce il Fondo per le attività cinematografiche, alimentato in gran parte dalla quota Fus destinata alla cinematografia, dalle risorse provenienti dai fondi soppressi e dalle somme riscosse come quote di ammortamento dei finanziamenti e dei diritti concessi. La missione del fondo è articolata in cinque direzioni:

- finanziamenti di investimenti per produzione di opere filmiche e per lo sviluppo di sceneggiature di particolare rilievo culturale e sociale;
- contributi alla distribuzione ed esportazione anche per la realizzazione di film riconosciuti di interesse culturale in lingua diversa da quella della ripresa sonora diretta;
- contributi alla realizzazione di nuove sale o per il ripristino di sale inattive e per l'adeguamento delle strutture ed il rinnovo delle apparecchiature;
- mutui decennali a tasso agevolato/contributi sugli interessi per la realizzazione, ristrutturazione, trasformazione o adeguamento di teatri di posa e di stabilimenti di lavorazione;
- ulteriori esigenze.

In attuazione delle riforma degli articoli 117 e 118 della Costituzione, Il provvedimento riconosce un importante ruolo alla la Consulta Territoriale, organo di nuova istituzione, composta da 13 membri, mentre è devoluta alle Regioni la disciplina relativa all'apertura delle sale cinematografiche la cui capienza sia inferiore ad una soglia prestabilita.

Il riordino delle funzioni è comunque un problema che rimane aperto ed irrisolto tra Stato e Regioni, e si sposta sui provvedimenti attuativi/interpretativi della legge costituzionale n. 3/2001.

Con il decreto legge del 18 febbraio 2003, n. 24, convertito con modifiche dalla legge 17 aprile 2003, n. 82, si stabilisce l'abrogazione del Regolamento teatro del 1999 e si fissano le modalità attraverso cui lo Stato deve emanare le norme che riguardano i criteri di erogazione del Fus (art. 1, comma 1): *"In attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all'articolo 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, e le aliquote di ripartizione annuale del Fus sono stabiliti annualmente con decreti del Ministro per i beni e le attività culturali non aventi natura regolamentare*".

Le Regioni sostenendo che lo spettacolo non è inquadrabile nelle "attività culturali" citate dal Titolo V della Costituzione tra le materie concorrenti, ricorrono alla Corte Costituzionale rivendicando la competenza esclusiva con conseguente attribuzione delle risorse delle Fus.

Con la pronuncia n. 255 del 2004 la Corte Costituzionale è chiamata a pronunciarsi in sede di giudizio di legittimità sul citato decreto legge nella parte in cui, disciplinando i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo e le aliquote di ripartizione annuale del Fus, ne affida la determinazione a decreti ministeriali non aventi natura regolamentare.

La Consulta sancisce l'inclusione dello spettacolo nella *"promozione ed organizzazione di attività culturali"* che il terzo comma dell'art.117 attribuisce alla potestà legislativa concorrente, e non potendo far valere l'incostituzionalità della legislazione previgente per il vuoto normativo che verrebbe a crearsi, lancia un monito al legislatore statale affinché " *riformi profondamente le leggi vigenti per adeguarle alla mutata disciplina costituzionale*. *In tale opera, le disposizioni concernenti le funzioni amministrative di*

erogazione di finanziamenti pubblici dovranno risultare conformi ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, i quali governano l'allocazione delle funzioni amministrative".

Resta dunque in vigore la legge n. 163 del 1985, che continua a fondare e giustificare l'esercizio da parte statale di competenze regolamentari ed amministrative per la determinazione dei criteri per l'assegnazione delle quote del Fondo. La sentenza richiama quindi la necessità *"dell'unitaria gestione del Fus a livello nazionale"* con elaborazione di *"procedure che continuino a svilupparsi a livello nazionale, con l'attribuzione sostanziale di poteri deliberativi alle regioni o eventualmente riservandole allo Stato, seppure attraverso modalità caratterizzate dalla leale collaborazione tra le regioni".*

Conclude la Corte, *"in considerazione di questa eccezionale situazione, che non a caso appare esplicitamente temporanea (…) in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all'art. 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, può trovare giustificazione la temporanea applicazione del decreto legge n. 24 del 2003, mentre appare evidente che questo sistema normativo non potrà essere ulteriormente giustificato in futuro"*.

Con la sentenza n. 256 sempre del 2004, la Corte Costituzionale rigetta il ricorso di legittimità costituzionale promosso della Regione Toscana contro il D.M. 8 febbraio 2002, n. 47 (Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fus). La Corte eccepisce l'impossibilità di annullamento del regolamento perché ciò comporterebbe il sacrificio di valori protetti dagli articoli 9 e 33 della Costituzione. Anche in questa circostanza, la Corte richiama la necessità di una nuova disciplina legislativa per la definizione dei principi fondamentali richiamati dall'art.117 della Costituzione, da porre in essere attraverso il coinvolgimento delle regioni.

Anche il settore cinematografico vive un'analoga vicenda, a seguito dell'emanazione del d. lgs. n. 28/2004 e della sua attuazione, lamentando le regioni l'esclusività della propria competenza sul cinema, la mancanza della leale collaborazione e dell'intesa da parte dello Stato, e l'assenza di coerenza con i principi del Titolo V.

La Corte ribadisce che anche le attività cinematografiche sono riconducibili alla materia della promozione ed organizzazione di attività culturali affidata alla legislazione concorrente, ma "*esistendo forti e sicuri elementi che esigono una gestione unitaria a livello nazionale i poteri normativi e programmatori che caratterizzeranno il nuovo sistema di sostegno e agevolazione vanno ricondotti a moduli di concertazione necessaria e paritaria fra gli organi statali e le regioni, recuperando quest'ultime, in materie che sarebbero di loro competenza, quantomeno un potere di codecisione nelle fasi delle specificazioni normative o programmatorie".*

La situazione delineata stimola il legislatore ad intraprendere un processo di revisione per emanare le cd. leggi quadro che individuino i principi fondamentali in materia di spettacolo, per fare chiarezza sul coacervo di disposizioni stratificatesi negli anni e per assicurare una cornice di riferimento alla competenza concorrente di Stato e Regioni.

Ma nonostante questa necessità sia condivisa sia dagli attori istituzionali che dagli operatori del settore, diversi sono i percorsi ed i contenuti che ciascuno di essi vorrebbe imprimere ai contenuti. Il punto cruciale è come combinare la responsabilità dello Stato e delle Regioni nel finanziamento dello spettacolo, specie nella fase in cui

queste ultime si troveranno a dover far fronte agli impegni conseguenti all'attuazione del cd. federalismo fiscale. E questo è un capitolo che va ancora definito ed interpretato, mentre l'attesa continua...

Il quadro economico e le attività

Il contesto di incertezza delineato non poteva non riflettersi nel decennio 2000-2010 sugli stanziamenti del Fus. Tuttavia, già nella prima metà degli anni '90 il suo andamento si presenta tormentato, con oscillazioni ampie e sostanzialmente in calo, a causa della difficile congiuntura economica del Paese. Al progressivo recupero del Fus avvenuto nella seconda metà degli anni '90, con il massimo delle risorse culminato nel 2001, fanno seguito, a partire dal 2003, ulteriori e sostanziali decurtazioni, con un percorso a ritroso che lo ricolloca ai valori registrati alla fine degli anni '80, salvo un parziale recupero nel 2007 e nel 2008.

In proposito, appare utile riportare quanto segnalato dalla Relazione sull'utilizzazione del FUS dell'anno 2008:

> *"Complessivamente considerato, la porzione di reddito che nel nostro Paese è destinata allo spettacolo si è fortemente ridotta fino a raggiungere la quota 0,029% nel 2006 e 2007, lievemente incrementata allo 0,030 nel 2008 contro lo 0,085 del 1985 con una diminuzione effettiva del 64,71%, mentre nello stesso periodo il Prodotto interno lordo si è quasi quadruplicato crescendo mediamente del 3% annuo."*

Nel frattempo il fondo è stato affiancato da ulteriori strumenti di intervento statale, reintroducendo quella pratica di differenziare le forme di sostegno finanziario allo spettacolo che impedisce di ricostruire l'unitarietà dell'azione e contraddice uno degli obiettivi dichiarati della legge 163, insieme a quella programmazione triennale delle risorse costantemente messa in discussione negli anni.

Mentre non sono ancora definitivamente decollati i finanziamenti privati, se non per le più grandi istituzioni, il panorama degli enti e dei soggetti che svolgono attività di spettacolo appare sempre più cristallizzato; la costante diminuzione dei fondi comporta spesso una decurtazione orizzontale e non permette lo sviluppo del settore, mentre i ritardi che hanno caratterizzato negli ultimi anni la determinazione e l'erogazione dell'intervento pubblico hanno riacceso la problematica relativa al crescere degli interessi passivi sulle anticipazioni bancarie.

Un'ultima considerazione va riservata ad un bilancio meramente statistico di questi 25 anni. Come riportato nella tabella a seguire, nell'arco temporale considerato, contabilizzando esclusivamente le risorse stanziate attraverso il Fondo unico dello spettacolo, risultano erogati complessivamente 11,4 miliardi di euro in favore di 105.444 soggetti, persone fisiche e giuridiche. Il dato che qui si fornisce è peraltro approssimato, non potendo risalire per molte annualità agli interventi sugli incassi operati nell'ambito cinematografico in favore di autori, registi, ecc. e che certamente incidono sul dato finale, così come è da considerarsi approssimativo, e per difetto, l'intervento operato attraverso il credito cinematografico che nel corso degli anni ha subito diverse modifiche legislative ed operative.

Tabella 1. Totale soggetti spettacolo

anno	Fus in milioni di euro	Lirica	Musica	Danza	Teatro	Circo	Spett. Viagg.	Estero spettacolo dal vivo	Totale spettacolo dal vivo	Cinema	Estero Cinema	Totale Cinema	Totale generale	% spettacolo dal vivo su totale	% cinema su totale
1985	357,48	13	1.683	61	678	153	201	271	3.060	1.630	25	1.655	4.715	64,9	35,1
1986	414,61	13	1.791	87	707	185	139	276	3.198	1.563	29	1.592	4.790	66,8	33,2
1987	443,87	13	1.830	98	726	79	191	259	3.196	1.830	31	1.861	5.057	63,2	36,8
1988	464,03	13	1.936	98	701	120	300	306	3.474	1.786	43	1.829	5.303	65,5	34,5
1989	428,59	13	2.067	101	591	100	280	276	3.428	1.446	37	1.483	4.911	69,8	30,2
1990	459,43	13	2.032	103	554	170	360	293	3.525	1.590	42	1.632	5.157	68,4	31,6
1991	436,29	13	2.047	89	535	78	193	221	3.176	1.237	28	1.265	4.441	71,5	28,5
1992	477,13	13	1.926	89	535	100	87	207	2.957	1.237	46	1.283	4.240	69,7	30,3
1993	460,63	13	1.665	69	456	110	140	163	2.616	1.374	33	1.407	4.023	65,0	35,0
1994	460,58	13	1.833	70	440	110	131	189	2.786	850	24	874	3.660	76,1	23,9
1995	439,02	13	1.710	69	421	85	130	142	2.570	1.025	29	1.054	3.624	70,9	29,1
1996	471,82	13	1.693	70	410	87	125	385	2.444	897	51	948	3.392	72,1	27,9
1997	461,89	13	1.899	95	408	94	166	131	2.806	919	29	948	3.754	74,7	25,3
1998	477,67	13	1.959	110	409	119	229	159	2.998	901	34	935	3.933	76,2	23,8
1999	494,31	13	1.790	137	435	102	149	141	2.767	784	14	798	3.565	77,6	22,4
2000	499,36	13	1.856	151	421	90	148	124	2.803	1.836	18	1.854	4.657	60,2	39,8
2001	530,34	13	2.122	142	456	83	187	146	3.149	1.120	23	1.143	4.292	73,4	26,6
2002	499,82	13	2.221	135	483	64	92	122	3.130	1.106	31	1.137	4.267	73,4	26,6
2003	517,93	13	2.144	164	553	88	141	101	3.204	1.373	29	1.402	4.606	69,6	30,4
2004	499,39	14	2.161	142	504	99	86	88	3.094	1.181	32	1.213	4.307	71,8	28,2
2005	464,49	14	1.640	133	449	109	170	100	2.615	2.416	43	2.459	5.074	51,5	48,5
2006	427,3	14	804	127	414	87	50	78	1.574	1.201	43	1.244	2.818	55,9	44,1
2007	441,29	14	1.053	123	414	71	56	44	1.775	1.365	43	1.408	3.183	55,8	44,2
2008	471,33	14	1.356	148	423	94	155	71	2.261	1.445	21	1.466	3.727	60,7	39,3
2009	397	14	1.080	144	393	80	70	52	1.833	1.753	23	1.776	3.609	50,8	49,2
Totali	11.495,60	331	44.298	2.755	12.516	2.557	3.976	4.345	70.439	33.865	801	34.666	105.444	67,1	32,9

Fonte: Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo e Direzione Generale per il Cinema

Detto ciò, appare comunque utile desumere dai dati censiti alcune considerazioni:

- il 67,1% dei soggetti sostenuti appartiene allo spettacolo dal vivo a fronte del 32,9% delle attività cinematografiche;
- il tetto massimo di oltre 5.000 soggetti è raggiunto quattro volte: 1987, 1988 (5.303 è il picco massimo) 1990, quale evidente effetto della prima applicazione della legge 163, e nel 2005;
- in 11 annualità il numero dei soggetti supera i 4000;
- in 9 occasioni si attesta al di sopra dei 3000;
- il 2006 è l'anno in cui si registra il numero minimo di soggetti sostenuti (2.818).

Interpretare il fenomeno e individuare una chiave di lettura che superi il semplice aspetto fisiologico è alquanto complesso, perché l'andamento numerico solo a volte sembra coincidere con la dinamica delle risorse a disposizione. E' forse più interessante evidenziare fasi storiche caratterizzate da una "costante" del dato dei

soggetti, come nel periodo compreso fra 1994 ed il 1999 (mediamente 3500 unità), fra il 2000 ed il 2004 (mediamente 4.400 unità), mentre nei primi nove anni di esistenza del Fus il dato non scende mai al di sotto delle 4.000 unità.

Operando invece una valutazione sul processo di espansione/contrazione per i singoli settori, ad eccezione della lirica il cui dato costante del numero di soggetti deriva solo da riconoscimenti normativi, possiamo provare ad evincere dai valori assoluti quanto segue:

- il settore con il minor numero di soggetti (2.557 pari al 2,4% del totale) è quello del circo, il cui dato in 11 annualità risulta superiore a 100 unità (il picco più elevato è raggiunto nel 1990 con 170 iniziative) a fronte dei 14 anni in cui si attesta al di sotto di tale soglia (il minimo di 64 è toccato nel 2002); negli ultimi 4 anni il dato è costantemente inferiore a 100, mentre nei primi 6 anni della legge 163 (ad eccezione del 1987) il dato è sempre superiore a 100; il numero dei soggetti subisce un dimezzamento tra il primo e l'ultimo anno dell'indagine;
- la danza si colloca immediatamente al di sopra del circo con i suoi 2.755 soggetti (il 2,6%); in 14 annualità il dato risulta superiore a 100 unità (se il picco più elevato è raggiunto nel 2003 con 164 iniziative, è da notare come le 13 annualità tra il 1998 ed il 2009 presentano una continuità di dati) a fronte degli 11 anni in cui si attesta al di sotto di tale soglia (il minimo di 61 è toccato nel 1985); e sono proprio i primi 4 anni della legge 163 ha registrare un dato costantemente inferiore alle 100 unità, ragione questa per rimarcare come l'incremento delle risorse e l'affrancamento dal settore musicale abbiano nel tempo assicurato la crescita della danza pur in presenza di oggettive difficoltà strutturali e di mercato, tanto che nel 2009 il numero dei soggetti ha registra un aumento del 136% rispetto il 1985;
- segue lo spettacolo viaggiante con 3.976 iniziative (il 3,7% del totale), anche se va sempre rammentata la specificità del settore e le caratteristiche dell'intervento statale che si riflettono sull'andamento numerico; in due annualità si superano le 300 iniziative (300 nel 1988, e 360 nel 1990, picco massimo), in tre annualità le 200 unità (1985, 1989, 1998), in 14 annualità le 100 unità, mentre in 6 annualità non si supera la soglia di 100. Se un forte trend alla crescita si registra nei primi 6 anni di vigenza del Fus (ad eccezione del 1986), è proprio negli ultimi anni che si riscontra una flessione del numero delle iniziative con il minimo di 50 e di 56 soggetti toccati rispettivamente nel 2006 e nel 2007; il numero delle iniziative subisce una riduzione dell'80% tra il primo e l'ultimo anno dell'indagine;
- al di sopra di questi settori si collocano nel loro complesso le attività all'estero dello spettacolo dal vivo (4.345, pari al 4,1% del totale delle attività finanziate, mentre quelle del cinema non superano invece lo 0,8%). Solo negli ultimi 6 anni il dato si attesta tra le 100 e le 44 tournee a testimonianza delle difficoltà del Fus, mentre in tutti gli altri anni il dato supera questa soglia, raggiungendo il dato più elevato nel 1996 con 385 iniziative. Da segnalare infine come proprio nei primi otto anni della legge 163 si assiste ad una forte presenza all'estero con un dato costantemente attestato fra 200 e 300 tournee;
- segue il teatro di prosa con 12.516 soggetti, pari all'11,8% del totale. L'assenza della legge di disciplina del teatro, non pregiudica l'attività che registra dati superiori alle 700 unità in tre annualità (1986, 1987 e 1988 sotto la spinta propulsiva che la legge 163 ha avuto per questo settore), mentre fra il 1989 ed il 2008 il dato oscilla nella fascia 600-400 unità, toccando il valore minimo assoluto proprio nel 2009 (393 soggetti) in coincidenza con le crescenti difficoltà finanziarie del Fus. Il numero dei soggetti subisce una riduzione del 42% tra il primo e l'ultimo anno dell'indagine;

- il cinema, con la sua atipicità di interventi diretti e indiretti, non tutti censiti per le difficoltà incontrate nel ricostruire la gamma dei sostegni assicurati, si attesta a 34.666 soggetti; peraltro lo stesso svolgimento dell'attività influisce sulla corretta imputazione delle risorse, laddove interventi per l'anno corrente sono riconducibili ad iniziative già precedentemente avviate. Nonostante ciò il quadro presenta una sua fisionomia ben delineata: pur superando in un solo anno la soglia dei 2000 interventi (2.416 nel 2005), in 19 annualità il dato è sempre superiore ai 1000, mentre tale quota non viene raggiunta tra il 1994 ed il 1999 (ad eccezione del 1995) anni che coincidono con alcune modifiche normative che hanno interessato il settore;
- la musica è il comparto che registra il più elevato numero di iniziative (44.298, pari al 42% del totale); in due diverse fasi, tra 1989 e il 1991 e tra il 2002 e il 2004, il numero dei soggetti supera le 2000 unità, mentre solo in un anno (il 2006) non si superano le 1000 unità. Con lievi scostamenti fisiologici, il dato ha una sua costanza nel tempo, anche se nelle ultime quattro annualità si assiste ad un lento e progressivo ridimensionamento del numero dei soggetti, tanto che il raffronto con il 1985 presenta un significativo una diminuzione del 36%;
- desta più di qualche perplessità il dato generale dei soggetti finanziati che nei 25 anni intercorsi presenta una flessione del 23%, anziché un aumento incontrollato come spesso periodicamente teorizzato e paventato, a testimonianza che nonostante l'iniziale spinta "quantitativa" all'attività, la fisiologia del sistema unita alle difficoltà finanziarie e di mercato hanno svolto una funzione di deterrenza;
- altro tema è invece quello della qualità, ovvero se al maggiore investimento statale abbia fatto seguito una progettualità più coerente con le finalità dell'intervento pubblico: questa sede e la mancanza degli strumenti idonei impediscono di fornire una risposta oggettiva ed esaustiva nel merito.

In conclusione, si può sostenere che gran parte delle problematiche cui la legge istitutiva del Fus voleva fornire una soluzione definitiva siano effettivamente rimaste irrisolte?

Bibliografia

Atti Parlamentari 1984, 1985, 1986
Il Giornale dello Spettacolo, annale 1984, 1985, 1986
L'Avanti, annale 1984,1985, 1986
La Discussione, annale 1984, 1985, 1986
Antonio Di Lascio, Silvia Ortolani (2010), *Istituzioni di diritto e legislazione dello spettacolo*, Franco Angeli, Milano
Beniamino Caravita di Toritto (2006), *Legislazione dello spettacolo e riforma del Titolo V*, Economia della cultura, n. 1
Francesco Ernani, Roberto Iovino (1993), *La Repubblica degli enti lirico sinfonici. Problemi e prospettive del teatro d'opera in Italia (1967-1992)*, Edt, Torino
Osservatorio dello spettacolo, *Relazione sull'utilizzo del Fondo unico dello spettacolo – anno 1985*, Ministero del turismo e dello spettacolo
Osservatorio dello spettacolo, *Relazione sull'utilizzo del Fondo unico dello spettacolo – anno 1986*, Ministero del turismo e dello spettacolo

La formazione per la danza in Italia e all'estero

Il seguente approfondimento ha l'obiettivo di mettere a confronto i sistemi di formazione per la danza in Italia ed in quattro Paesi europei, Francia, Regno Unito, Belgio e Romania, scelti come campione rappresentativo di tipologie di sistemi educativi differenti.

Per analizzare ogni Paese sono state individuate quattro linee guida, partendo prima di tutto dal **contesto normativo**, per poi approfondire il **percorso di studio per i danzatori** da un lato e per gli **insegnanti di danza** dall'altro; infine è stata posta l'attenzione sull'esperienze di **alcune strutture** che a diverso titolo fanno parte del sistema della danza contribuendo ad arricchirne il panorama educativo.

I cinque Paesi presentano differenze sostanziali rispetto alla organizzazione del percorso di studi ed alle certificazioni rilasciate.

In **Italia** ad esempio, solo l'Accademia Nazionale di Danza (AND) rilascia un diploma di livello universitario. La formazione dei danzatori che non vogliano seguire un percorso classico/accademico presso l'AND o le scuole di ballo degli enti lirici (circa l'80% dei danzatori occupati) è principalmente svolta dalle scuole private; l'assenza di una normativa di riferimento fa sì che tali scuole, spesso facendo riferimento all'ambito sportivo delle palestre, non siano minimamente regolamentate rispetto alla tutela della salute degli allievi, alla competenza degli insegnanti ed al percorso di studi.

Unica fra gli Stati europei, la **Francia,** presenta una normativa specificatamente dedicata alla danza - contenuta nel *Code de l'Education* - che ne regolamenta ogni aspetto. Partendo dal presupposto che la danza è una disciplina che coinvolge sia il corpo che la psiche, si afferma la necessità di un'organizzazione e di un monitoraggio per garantire la buona salute dei giovani allievi. Ne consegue che il percorso di studi è fortemente disciplinato, a partire dai conservatori fino alla formazione avanzata; in questo scenario, oltre le scuole private ci sono molti istituti pubblici che si occupano di formare i danzatori e gli insegnanti, e che rilasciano specifici diplomi.

Anche nel **Regno Unito** la formazione per la danza è fortemente strutturata. Il sistema di riferimento è quello delle certificazioni e dei riconoscimenti: il *Council for Dance Education and Training* è l'istituto che si occupa di accreditare le scuole, gli insegnanti, i programmi di formazione professionale conformi agli standard, e procede alla convalida dei titoli delle *Dance Awarding Organisations*. I diplomi sono rilasciati dal *Trinity College of London* (TCL) e possono essere conseguiti anche presso una delle 22 scuole riconosciute dal TCL stesso.

Il **Belgio** è diviso in 3 regioni sulla base delle comunità linguistiche, ognuna delle quali è autonoma in materia di insegnamento, ma esistono alcune dirette corrispondenze: il percorso di studio per i danzatori inizia con il cd. insegnamento "Part time" o a orario ridotto (*DKO* nell'area fiamminga, *enseignement artistique à horaire reduit* nella parte francese, la regione Bruxelles Capitale fa riferimento alle due precedenti aree linguistiche) che offre quindi corsi di formazione non obbligatori fin dalla più tenera età (intorno ai 6 anni) in istituti deputati, come le accademie, scuole d'arte, conservatori o scuole private.

Non è presente una regolamentazione specifica in materia di insegnamento della danza, ma gli istituti preposti ricevono sovvenzioni dal Governo; rientrano in parte sotto la giurisdizione dei Dipartimenti dell'educazione e sono sottoposti a controlli. Esistono, inoltre, diplomi rilasciati da scuole seppur privi di riconoscimento governativo.

Infine la **Romania** non possiede una normativa specifica, ma la danza fa parte integrante dell'insegnamento scolastico e universitario. Il corso di studi per danzatori si articola in prima battuta negli ultimi 4 anni della "scoala generala" (intorno ai 10 anni) e nei licei coreutici (oltre che nelle scuole private) e poi a livello universitario, con alcuni corsi di studio deputati alla danza, con relativo diploma e possibilità di accesso al dottorato.

Nonostante l'assenza di una legge specifica, l'insegnamento della danza fa parte del generico capitolo che riguarda l'educazione, e i corsi di studio universitari si sono adeguati alla *Dichiarazione di Bologna del 1999* [1]. C'è un grande fermento intorno alla danza: prova ne è la recente creazione del Centro Nazionale per la Danza di Bucharest dietro pressione di molti professionisti del settore, oltre al fatto che diverse organizzazioni sul territorio partecipano attivamente a programmi di formazione e progetti internazionali dedicati.

La ricerca mette quindi in luce le palesi differenze dei sistemi formativi, da quello disciplinato dalla legge in Francia, alla formazione part time in Belgio, al sistema delle certificazioni in UK, fino allo studio universitario adeguato alle regole EU in Romania che, per assenza di normativa, può essere più assimilabile alla situazione italiana, anche se le strutture pubbliche deputate alla danza sono più diffuse.

L'**Italia**, rispetto ai Paesi esaminati, è quello con più lacune e sarebbe certamente utile strutturare dei percorsi di studio con relativi diplomi che, parallelamente al quello accademico dell'AND, possano professionalmente competere a livello europeo, anche nell'ambito della danza moderna. Ma la materia più urgente è forse la disciplina che riguarda l'insegnamento, dal momento che allo stato attuale, senza una regolamentazione e senza che vi possa essere alcun controllo di qualità e competenza, chiunque può aprire una scuola e dare lezioni.

La danza è un settore complesso e articolato con problemi specifici. Esistono infatti ben sette tipi diversi di formazione: la formazione del danzatore professionista; la danza intesa come attività amatoriale; la danza nei curricula della scuola pubblica; la formazione dei coreografi e delle figure professionali legate al mondo dietro le quinte; la formazione dei docenti; la formazione del pubblico; la formazione di livello universitario.

[1] La dichiarazione di Bologna è stata sottoscritta da 30 paesi europei ed è un impegno volontario di ciascun paese firmatario a riformare il proprio sistema di insegnamento: tale riforma non è imposta ai governi nazionali o alle università. La dichiarazione di Bologna si articola in sei azioni: **un sistema di titoli accademici facilmente riconoscibili e comparabili** (comprende l'attuazione di un supplemento al diploma condiviso per migliorare la trasparenza); **un sistema fondato essenzialmente su due cicli**, un primo ciclo utile per il mercato del lavoro di una durata di almeno 3 anni e un secondo ciclo (Master) che richiede il completamento del primo ciclo; **un sistema di cumulo e trasferimento di crediti secondo** il European Credit Transfer System (ECTS), utilizzato nell'ambito degli scambi Erasmus; l'eliminazione di tutti gli ostacoli alla **libertà di circolazione e mobilità per studenti, insegnanti e ricercatori**; **la cooperazione** per assicurare la qualità; la **dimensione europea nell'insegnamento superiore**, accrescendo il numero di moduli d'insegnamento e di studio, il cui contenuto, orientamento o organizzazione presentino una dimensione europea (http://europa.eu/legislation_summaries/index_it.htm)

A questa complessità di situazioni si aggiungere la varietà delle tecniche di danza impiegate, che vanno dalla danza classica a quelle storiche e folckloristiche e della danza contemporanea, dalle sperimentazioni e interazioni con altri linguaggi all'hip hop, senza contare i balli da sala, i caraibici, i balli standard o i balli importati da altri paesi, dal tango al flamenco fino alla danza del ventre.

L'Italia è l'unico paese europeo dove, almeno per quanto attiene alla danza, il diritto allo studio, che è uno dei principi fondamentali sanciti dalla nostra Costituzione, è ancora messo in discussione.

Per la formazione professionale di danzatori, coreografi e insegnanti di danza, esiste un'unica scuola pubblica, l'Accademia Nazionale di Danza. Se si escludono i corsi ancora in funzione presso l'Accademia di Danza, le tre scuole professionali oggi attive presso le fondazioni lirico sinfoniche sono di fatto dei corsi semi privati dato che richiedono agli allievi il versamento di tasse di frequenza anche significative. In queste scuole, inoltre, sono ancora presenti inadeguatezze sia per le foresterie dove far dormire gli allievi fuori, sia per le sale prove.

La latitanza dello Stato nella formazione nell'ambito della danza ha favorito dagli anni '70, ovvero dopo una sentenza della Corte Costituzionale che decretava e ribadiva che "l'arte è libera e libero è il suo insegnamento", la nascita di migliaia di scuole private oggi diffuse su tutto il territorio nazionale: chiunque può insegnare danza, come del resto avviene per qualsiasi sport o disciplina artistica.

Una chiarezza nei titoli e nei diplomi è però oggi necessaria, sia alla luce dell'inserimento della danza nelle discipline curriculari della scuola pubblica, che della necessità di stabilire la validità reciproca dei titoli abilitanti all'interno del mercato europeo; su questi temi risulta imprescindibile il coinvolgimento non solo del Ministero per i beni e le attività culturali, ma anche e soprattutto del Ministero della Pubblica istruzione, università e ricerca.

Oltre alla problematica dei titoli di studio e della loro spendibilità, altro argomento da valutare è quello connesso alla gestione delle scuole private di danza, per le quali vanno definiti e generalizzati i requisiti per l'apertura e la messa in agibilità dei luoghi ove si pratica la danza; troppo spesso accade che in alcune città non è richiesto alcun permesso, mentre il altre risulta pressoché impossibile trovare luoghi che soddisfino tutti i requisiti richiesti.

Ulteriore tema meritevole di riflessione è quello relativo alla possibilità di estendere alle scuole di danza le stesse agevolazioni fiscali riservate alle associazioni sportive dilettantistiche, avendo ricevuto quest'ultime, negli ultimi anni, una particolare attenzione.

Infatti, oltre all'introduzione di norme di carattere civilistico, finalizzate a dare certezza giuridica all'associazionismo sportivo, numerosi sono stati i provvedimenti fiscali tesi a sostenere le società e le associazioni sportive dilettantistiche nello svolgimento della propria attività, e fra queste:

- le convenzioni Siae per l'applicazione di diritti musicali ridotti per l'attività in palestra, gare, manifestazioni e feste;
- agevolazioni fiscali sulle tariffe del metano;
- sconti ed esenzioni sulle insegne e sulla pubblicità;
- regime agevolato per attività commerciali connesse;
- riduzioni della tassa sui rifiuti solidi urbani;

- esenzione dall'imposta dei rimborsi di spese per vitto, alloggio, trasporti, di rappresentanza, a piè di lista e per l'organizzazione di eventi sportivi;
- agevolazioni creditizie (dal credito sportivo) per l'acquisizione, la costruzione o la ristrutturazione di centri sportivi;
- possibilità di somministrare alimenti e bevande in deroga ai piani comunali;
- possibilità di ottenere da persone giuridiche corrispettivi in denaro o natura che, fino all'importo di € 200.000, costituiscono per le medesime spese di pubblicità totalmente deducibili dal reddito di impresa;
- possibilità di ottenere dalle persone fisiche contributi liberali in denaro che fino a € 1.500 sono deducibili dal reddito dell'erogante;
- corsia preferenziale nell'affidamento in gestione degli impianti pubblici e delle palestre, aree di gioco ed impianti sportivi scolastici;
- possibilità per le famiglie di detrarre dall'Irpef nella misura del 19% e fino a un massimo di 210 euro, le spese per l'iscrizione annuale e l'abbonamento ad associazioni sportive, palestre, piscine e altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica di giovani tra i 5 e i 18 anni di età.

Proprio per usufruire delle suddette agevolazioni fiscali connesse al riconoscimento dello status di "associazione sportiva dilettantistica", sono innumerevoli le scuole di danza che si sono iscritte nell'apposito registro del CONI tramite gli Enti di Promozione Sportiva, abbandonando dunque la più consona dicitura legata all'associazionismo culturale per fare riferimento al mondo sportivo e non più a quello delle attività culturali.

Su questo andrebbe condotta un'adeguata riflessione per comprendere l'effettiva opportunità di offrire anche alle società ed associazioni private impegnate nella diffusione della danza al livello amatoriale e professionale gli stessi aiuti e benefici riservati ad oggi in via esclusiva alle società sportive dilettantistiche, anche ricorrendo all'istituzione ed iscrizione in un apposito registro presso il Ministero dei beni culturali o il Dipartimento delle politiche giovanili ed attività sportive.

Il mestiere di insegnante e di guida artistica riveste una grande importanza, specie nei confronti di bambini. Non basta applicare le conoscenze di danza, di anatomia e di pedagogia per formare un futuro ballerino; i maestri che scelgono di insegnare danza in una scuola professionale devono avere passione, pazienza, molta esperienza, abilità nel motivare e coinvolgere l'allievo, capacità pedagogica nel formare una personalità il più possibile armonica e completa.

Se è vero che la danza è l'arte di muoversi nello spazio in modo aggraziato e armonioso, di potersi esprimere sulle note di diversi ritmi musicali per trasmettere emozioni, è altrettanto veritiero affermare che la danza è una scuola di volontà e di rigore il cui insegnamento della padronanza del corpo, della postura, della disciplina richiede autentici maestri.

ITALIA: La formazione per la danza

Contesto e normativa di riferimento

Come affermato in precedenza, in Italia l'offerta formativa per la danza si articola principalmente su due livelli: le scuole private e le Accademie. Le Accademie storicamente deputate alla formazione in danza classica prevedono oggi anche corsi di studio con indirizzo moderno ed contemporaneo.

Il primo provvedimento relativo all'insegnamento della danza è la Legge 22 febbraio 1940 n. 165, con la quale veniva istituita la scuola di danza presso la Regia Accademia d'Arte Drammatica - riordinata successivamente con la Legge 7 maggio 1948 n. 1236 - sotto la denominazione di Accademia Nazionale di Danza, prevedendo il pareggiamento delle scuole di danza private conformi alla scuola di danza governativa.

La Legge 4 gennaio1951 n. 28 stabiliva che il titolo di maestro di danza potesse essere assegnato a chi otteneva il diploma di perfezionamento presso l'Accademia o un altro istituto pareggiato, mentre la Legge 18 marzo 1958 n. 297 assegnava il titolo a chi fosse stato valutato idoneo da una commissione in base ai titoli presentati.

Dal momento che la Costituzione all'articolo 33 afferma la libertà dell'arte e del relativo insegnamento, sulla Legge n. 28/51 è stato sollevato il quesito di legittimità costituzionale, respinto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 114 dell'8 luglio 1957

Successivamente, sempre la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 240 del 23 luglio1974, ha capovolto la decisione precedente, stabilendo l'illegittimità costituzionale della legge: si sancisce che la libertà di insegnamento dell'arte, citata nell'art. 33 della Costituzione, riguarda anche l'insegnamento della danza.

La conseguenza di tale decisione fu un vuoto legislativo perché, pur annullando le disposizioni precedenti, non vennero mai stabiliti dei nuovi criteri. Il risultato conclusivo è che attualmente in Italia non esiste né una legislazione nazionale per l'insegnamento della danza, né un albo professionale, e per chi decide di non seguire il percorso accademico, l'offerta formativa dipende dalle volontà delle scuole private, dei festival e dei teatri che organizzano laboratori e stages con docenti internazionali, creando quindi occasioni di crescita per i danzatori e incoraggiamento alla ricerca[2].

Le migliaia di scuole private esistenti sul territorio, diverse per dimensioni e qualità dell'offerta formativa, lavorano quindi senza alcuna regolamentazione che ne disciplini il funzionamento, soprattutto per quello che riguarda la qualifica degli insegnanti o l'idoneità delle strutture, senza tenere in considerazione le necessità tecniche oltre all'integrità fisica degli allievi, ma dovendo rispettare esclusivamente le norme di sicurezza e igiene. E' dunque evidente l'estrema necessità e l'urgenza di provvedere ad una regolamentazione del settore [3].

[2] Eliana Amadio, "Quale formazione per la danza in Italia" 2008, www.altrevelocità.it
[3] "Relazione sul sistema privato delle scuole di danza", Federazione della danza A.I.D.A.F. (Associazione Italiana Danza Attività di Formazione) dell'AGIS, maggio 2011.

Il percorso di formazione per i danzatori

I licei coreutici

I licei musicali e coreutici sono stati creati con la *riforma Gelmini*[4]*,* a partire dalle prime classi istituite nell'anno scolastico 2010/2011, e gradualmente in vigore fino all'anno scolastico 2014/2015, prendendo le mosse dal liceo musicale e da quello coreutico, già unificati con la riforma Moratti[5]. Tali licei presentano due indirizzi: uno musicale ed uno coreutico, quest'ultimo espressamente dedicato allo studio della danza.

Il corso di studi è articolato in 5 anni, un primo biennio comune, mentre il secondo biennio ed il quinto anno possono essere distinti in sezione danza classica e sezione danza moderna. Lo studio delle discipline coreutiche prevede, oltre alla conoscenza degli elementi basilari tecnici e del linguaggio della danza, anche una costante attività di laboratorio.

Per l'ammissione ai licei, il cui accesso è subordinato al superamento di una selezione attitudinale tenuta da docenti dell'Accademia Nazionale di Danza, gli alunni devono dimostrare il possesso di requisiti fisici e tecnici tali da raggiungere, al termine del quinto anno, il livello qualitativo richiesto per l'accesso all'Alta Formazione Coreutica (AFAM), ovvero al settore del sistema italiano di istruzione superiore parallelo al settore universitario, istituito con la legge n. 508 del 21 dicembre 1999 e sottoposto al Ministero dell'istruzione, università e ricerca, con l'equipollenza dei diplomi ordinari o dei diplomi sperimentali di primo livello alle lauree della classe universitaria in Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, al fine esclusivo dell'ammissione ai pubblici concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali del pubblico impiego per le quali ne è prescritto il possesso"[6].

Il *Diploma di Maturità Coreutica* consente quindi l'accesso a qualsiasi Facoltà universitaria e agli Istituti AFAM, e fra questi ultimi l'Accademia Nazionale di Danza è il naturale sbocco per chi voglia proseguire con la formazione accademica; infatti, proprio per favorire tale percorso molti licei coreutici si sono convenzionati con l'Accademia stessa.

Le Accademie e le Scuole di Ballo

Accademia Nazionale di Danza

L'Accademia Nazionale di Danza nasce nel 1940 come Regia Scuola di Danza per poi acquisire autonomia didattica e l'attuale denominazione nel 1948.
Unico istituto statale per la formazione dei danzatori, insegnanti e coreografi, facente parte dell' AFAM[7], i suoi corsi si articolano in *corsi normali* (I-VIII anno), *un triennio Classico – Contemporaneo* (Diploma di I livello) che richiede come requisito il diploma di Scuola Media Superiore e un *Biennio Specialistico per l'insegnamento delle discipline coreutiche*[8] (Diploma di II livello, articolato in tre indirizzi: danza classica, danza contemporanea, composizione) il cui requisito per l'accesso è il diploma o la

[4] Legge 133/2008 e legge 169/2008.
[5] Legge 53 del 28 marzo 2003
[6] Legge 21 dicembre 1999, n. 508 art 2 comma 5.
[7] http://www.afam.miur.it/: l'AFAM comprende oltre all'Accademia Nazionale di Danza le Accademie di belle arti, le Accademie di belle arti legalmente riconosciute, l'Accademia nazionale di arte drammatica, i Conservatori di musica, gli Istituti musicali pareggiati e gli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA).
[8] D.M. numeri 92 e 93 del 22 ottobre 2004

laurea di I livello, oltre alla valutazione di altri titoli. Per accedere ai corsi di base al triennio ed al biennio sono previsti esami di ammissione.

Alla fine del percorso di studio viene rilasciato un *diploma accademico di I o di II livello*; è l'unico istituto dedicato alla danza che rilascia un diploma di livello accademico, a parte la Scuola Civica Paolo Grassi che sta richiedendo l'equipollenza. Nel 2006 Pina Bausch è diventata direttore onorario dell'Accademia e nel 2008 ha fondato "La Compagnia", formazione per la ricerca e la sperimentazione coreografica.

Oltre ai corsi pratici e teorici sono previste convenzioni internazionali che prevedono scambi con altre strutture (La Beijing Dance Academy, il Conservatorio per le arti di Bamako, Mali – la Scuola Nazionale del Balletto di Cuba fra gli altri) sia per gli insegnanti che per gli allievi danzatori. Gli allievi inoltre vengono invitati a partecipare a Concorsi Internazionali affinché facciano esperienza in palcoscenico e si confrontino con danzatori di tutto il mondo.

Accademia Teatro alla Scala[9]
L'Accademia Teatro alla Scala (la cui Fondazione annovera fra i suoi soci fondatori la Regione Lombardia, la Camera di Commercio, la Provincia di Milano, e l'Università Bocconi) prevede dal 2001 quattro dipartimenti formativi: musica, danza, palcoscenico-laboratori, management.

Il cuore del Dipartimento di Danza è la Scuola di Ballo, fondata nel 1813: il corso di studi ha una durata di 8 anni, 5 per il corso istituzionale e 3 per quello di specializzazione, e consente di ottenere un *duplice diploma in danza classico-accademica e danza moderno-contemporanea* (questo secondo ramo è istituito dal 1999), insieme a un *attestato di competenza professionale* rilasciato dalla Regione Lombardia.

Al percorso per ballerini professionisti si affiancano un *Corso biennale per insegnanti di danza*, che consente a docenti di scuole private di apprendere la metodologia didattica della scuola, un *Corso quinquennale di propedeutica alla danza*, riservato ai bambini dai 6 ai 10 anni, cui si aggiungono gli *stage estivi*.

Negli ultimi anni, l'Accademia ha sviluppato numerosi progetti internazionali di ricerca e di cooperazione, promossi dalla Comunità Europea, in collaborazione con prestigiose istituzioni in Italia e all'estero: molti di questi fanno capo al programma Leonardo, nato per volontà del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea nel 1994 per favorire iniziative innovatrici nel campo della formazione, e sviluppano contatti ed accordi di cooperazione indirizzati alla realizzazione di piani formativi, di scambi culturali, di attività concertistica e coreutica. L'attuale *d*irettore del Dipartimento danza e scuola di ballo *è Frédéric Olivieri.*

Scuola di danza del Teatro dell'Opera di Roma[10]
Istituita nel 1928, la Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma, insieme a quelle della Scala di Milano e del San Carlo di Napoli è una delle più antiche e prestigiose.

Sorta con il preciso intento di formare giovani professionisti come nuove leve del Corpo di Ballo del Teatro, la Scuola accoglie bambini e adolescenti tra i nove e i sedici anni. Il corso di studi dura 9 anni di cui 8 per ottenere il *diploma* più 1 anno di

[9] http://www.accademialascala.it/index.php
[10] http://www.operaroma.it/didattica/scuola_di_danza

perfezionamento. Oltre alle discipline accademiche, i corsi prevedono anche la tecnica contemporanea.

Gli allievi della Scuola partecipano in maniera costante alle produzioni dell'Opera di Roma, a fianco del Corpo di Ballo del Teatro, nonché a rassegne, concorsi e festival. La scuola ha acquisito visibilità grazie anche all'attività divulgativa svolta nelle scuole di Roma e del Lazio.

Alla sua guida si sono succeduti molti nomi illustri della danza e della coreografia: da Ileana Leonidoff e Dimitri Rostov a Teresa e Placida Battaggi, da Attilia Radice a Walter Zappolini, da Alberto Testa a Elisabetta Terabust.

Scuola di Ballo del Teatro San Carlo di Napoli[11]

La scuola nasce nel 1812 ed è la più antica di Italia. L'attività lirica e sinfonica, interrotta dalle guerre, riprende alla fine del secondo conflitto mondiale, quando Bianca Gallizia su invito di Pasquale Di Costanzo ricostruisce la Scuola insieme a Milly Wanda Clerici e Guido Graziosi. Subito sono messi in cantiere due corsi gratuiti, uno regolare, otto anni di studio per allievi tra gli 8 e i 12 anni, e l'altro accelerato, solo cinque anni per allievi tra i 13 e i 16 anni.

Accanto allo studio della danza sono, inoltre, inserite materie complementari; il metodo di studio, basato sulle teorie di Enrico Cecchetti, si arricchisce nel 1967 con l'inserimento della tecnica russa conosciuta con il nome della sua ideatrice, Agrippina Vaganova.

Dal '90 la Scuola è affidata stabilmente ad Anna Razzi, prima ballerina ed étoile alla Scala fino al 1985.

Scuola Civica Paolo Grassi di Milano[12]

Fondata nel 1951 da Paolo Grassi e Giorgio Strehler, Milano Teatro Scuola Paolo Grassi è stata collegata nei suoi primi anni di vita al Piccolo Teatro; dal 1967 è gestita dal Comune di Milano e nel 2000 entra a far parte della Fondazione Scuole Civiche di Milano, di cui costituisce il Dipartimento di Teatro. I suoi corsi coprono la completa gamma di attività professionali nel campo dello spettacolo, includendo corsi di base e di formazione avanzata (seminari e corsi d'aggiornamento).

Fra i suoi corsi annovera quello *triennale di Teatrodanza* dedicato alla formazione e al perfezionamento nella Performing Art e in danza e teatrodanza contemporanee. E' aperto a performer, coreografi, danzatori, ricercatori della scena, ma anche nuovi teorici della stessa.

Punto di forza del Corso è la presenza di maestri, coreografi e registi internazionali, quali Paco Decina, Enzo Cosimi, Julie Ann Anzilotti, Amanda Miller, Beatrice Libonati, Jean Cebron, Reinhild Hoffmann, Susanne Linke, Cesc Gelabert, Ismael Ivo, Lucinda Childs, Emio Greco, Yasmeen Godder, Shen Wei. Il corso è impostato e coordinato dal critico e saggista Marinella Guatterini.

Attualmente i corsi curricolari di Milano Teatro Scuola Paolo Grassi sono riconosciuti dalla Regione Lombardia e alla fine del percorso di studi rilasciano attestati di

[11] http://www.teatrosancarlo.it/
[12] http://www.scuolecivichemilano.it/on-line/teatro/Home.html

competenza. La Scuola ha presentato al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) domanda per ottenere l'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), equiparati a titoli universitari, ed il relativo iter di approvazione sta volgendo al termine.

Le scuole private

Un tempo, le scuole di danza private erano prevalentemente associazioni culturali, mentre oggi la danza viene considerata per la maggior parte una disciplina sportiva e molte realtà sono infatti affiliate alla Lega Danza della Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti, Ente di Promozione Sportiva, riconosciuto con D.P.R. N° 530 del 2 agosto 1974 e dal CONI il 24 giugno 1976).

La Lega Danza, che costituisce il settore Danza dell'UISP, nasce nel 1983 come Lega Danza Sportiva, operando nelle specialità del Rock'n roll, Boogie Woogie, Twist e Disco; nel 1990 si costituisce il settore ballo liscio e nel 1992 quello della danza. Dai 1.200 tesserati del 1985 si arriva ai 40.000 del 1997 ed ai 93.000 del 2008.

La Lega Danza interviene nelle discipline della Danza nell'ambito dell'attività promozionale, amatoriale e ricreativa, impegnandosi ogni anno in diverse manifestazioni, anche a livello agonistico, tra cui il campionato italiano di Danza Sportiva, la Coppa Italia e i Campionati italiani di liscio, i Campionati italiani ballo spettacolo e gruppi, ma anche in rassegne nazionali di carattere promozionale e scambi internazionali.

La Lega Danza è suddivisa in tre diversi settori:

- Danza (Classica, Contemporanea, Jazz, Hip Hop, Funky);
- Danza Sportiva (Rock'n Roll, Boogie Woogie, Disco Dance, Dance Show, Danze Caraibiche, Tip Tap, Liscio Unificato, Ballo da Sala, Standard, Latino Americani);
- Danze Etniche (Danze Popolari, Balli Folkloristici).

Per la formazione, sono previsti corsi e stage in tutti i settori inclusi nelle attività sportive. Inoltre, la circostanza che la danza classica costringe le donne ad andare in pensione a 47 anni e gli uomini a 52 (anche se recentemente il limite è stato ridotto a 45 anni), ha ulteriormente incoraggiato all'insegnamento un gran numero di ex danzatori, fenomeno che spiega lo sproporzionato sviluppo di scuole private13, la maggior parte delle quali non propongono un vero e proprio percorso formativo, quanto piuttosto laboratori e stages occasionali

L'offerta formativa è estremamente eterogenea, e non sempre risponde ad una reale ambizione professionale: i percorsi professionali sono per lo più a pagamento e non richiedono particolari requisiti di merito.

Difficile annoverare le molteplici realtà presenti sul territorio, per di più non esistendo ad oggi dei database completi ed aggiornati. Secondo le informazioni fornite dall'A.I.D.A.F/AGIS, le scuole private presentano una gradazione differente di professionalità, con alcuni centri di formazione professionale che presentano strutture eccellenti ed offrono programmi formativi mirati con docenti di prestigio.

La dislocazione sul territorio nazionale di queste scuole è assolutamente disomogenea, concentrandosi, in poche grandi città ed in alcune regioni, come il Lazio, la Lombardia,

[13] Eliana Amadio, "Quale formazione per la danza in Italia" 2008, www.altrevelocità.it

il Piemonte, l'Emilia Romagna, la Toscana, la Campania, a fronte di situazioni geografiche che registrano la completa assenza di realtà professionali e dove lo studio è possibile solo in scuole più piccole che non possono garantire un avviamento al professionismo.

Si può quindi affermare, senza tema di smentite, che gran parte dell'attività di danza in Italia fa riferimento a questa molteplicità di scuole private che, proprio per tale ragione, rivestono un ruolo notevole nel settore.

La complessità di recuperare dati sufficientemente attendibili sul numero delle scuole di danza, ha indotto l'A.I.D.A.F, nella sua ricerca, ad operare solo a livello di proiezioni e simulazioni che riproponiamo in questa sede con il beneficio di inventario. Presa Salerno come città campione che registra l'attività di circa 40 scuole di danza, con una media di 3.500 abitanti per scuola, e considerati i 60 milioni di abitanti in Italia (dato Istat del 2010), in media nel nostro Paese dovrebbero esistere circa 17.000 scuole (60 milioni di abitanti / 3500 abitanti per scuola = 17.000 scuole).

Essendo 20 le Regioni, avremmo una media di 850 scuole per ogni regione, anche se poi nella realtà si assiste ad un ripartizione sul territorio molto più variegata (l'Abruzzo, per esempio, possiede 500 scuole, contro la Campania che ne ha 2500); inoltre, tenuto conto della media di 80 allievi per scuola, sarebbero 1.400.000 *le persone che studiano danza* (17.000 scuole x 80 = 1.400.000). Solo la forza di questi dati numerici dovrebbero rendere sempre più necessaria una normativa che regolamenti il funzionamento delle scuole private[14].

La formazione per gli insegnanti

L'unica struttura che rilascia un diploma riconosciuto è l'Accademia Nazionale di Danza, che appunto offre un corso specialistico per l'insegnamento delle discipline coreutiche e relativo diploma di II° livello, cui si accede essendo in possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di Perfezionamento;
- Diploma di VIII° anno;
- Diploma di Avviamento o Laurea di Primo Livello, oltre al curriculum artistico specifico.

In ogni caso, non esistendo una normativa specifica, il diploma accademico di II livello non è richiesto per insegnare nelle scuole, così come non esiste una normativa che disciplini la qualifica degli insegnanti; ragionando fino all'estrema ratio si potrebbe teorizzare che chiunque è in grado di aprire una propria scuola senza dover presentare alcun requisito specifico.

Altri programmi di formazione per la danza

Come illustrato precedentemente, in Italia l'offerta formativa è estremamente variegata e poco organizzata, dipendendo dalle iniziative delle singole strutture o di festival, di cui si riportano alcune esperienze di rilievo nell'ambito della danza contemporanea.

[14] "Relazione sul sistema privato delle scuole di danza", Federazione della danza A.I.D.A.F. dell'AGIS, maggio 2011.

IFA InteatroFestival Academy

IFA InteatroFestival Academy è il programma di perfezionamento artistico e ricerca a carattere residenziale, promosso e fondato nel 2006 da Inteatro di Polverigi (Ancona), Ente di Promozione della Danza. Ogni anno, dodici giovani artisti di età compresa tra i 18 e i 32 anni provenienti dall'Italia e dall'Estero hanno l'opportunità di risiedere per un periodo prolungato nella seicentesca Villa Nappi per lavorare a contatto con artisti affermati.

Nel 2011 il progetto si articola in tre diversi workshop condotti da tre artisti (Geraldine Pilgrim, Gustavo Frigerio, Cláudia Dias) che sviluppano, ognuno con i propri metodi di lavoro e linguaggi scenici, tematiche differenti e che affianchano i partecipanti nell'ideazione e nello sviluppo di propri progetti personali.

Al termine di ogni workshop, l'artista/mentore seleziona un massimo di due progetti che vengono presentati nell'ambito del Festival Internazionale Inteatro.

La Biennale di Venezia[15]

L'Arsenale della danza

La **Biennale di Venezia** porta avanti da tre anni il progetto dell'**Arsenale della Danza**, centro di perfezionamento nella danza contemporanea diretto da Ismael Ivo. Le selezioni per 25 giovani danzatori si sono svolte a Venezia, Vienna (in collaborazione con il Festival ImPulsTanz) e San Paolo del Brasile (in collaborazione con il SESC, Serviço Social do Comércio).

Sviluppato attorno a sette cicli di master class tenuti da coreografi e danzatori di fama internazionale, quest'anno l'insegnamento privilegia, di fronte al moltiplicarsi delle estetiche che compongono l'universo coreutico, alcune tecniche che maggiormente hanno inciso sullo sviluppo della danza contemporanea, e quegli stili che più di altri hanno posto l'accento sulla funzione sociale della danza: dal metodo improvvisativo di William Forsythe al repertorio di movimenti di Anne Theresa de Keersmaeker con Rosas, fino al teatrodanza tedesco nella sua evoluzione più attuale, dalla scuola di Katherine Dunham che riporta al centro della danza i riti afro-caraibici agli stili funk americani fino all'arte marziale brasiliana della copeira[16].

Laboratorio di formazione coreografica: Choreographic Collision

Choreographic Collision giunge alla quinta edizione e offre l'opportunità a giovani coreografi selezionati di intraprendere un percorso di approfondimento e di ricerca fino a giungere alla creazione di brevi composizioni coreografiche originali che dà vita ad un evento che si artica nel tessuto urbano di Venezia. I coreografi hanno l'opportunità realizzare il oprogetto in collaborazione con i danzatori dell'Arsenale della Danza.

Il progetto si sviluppa attraverso una serie di laboratori con la Direzione Artistica di Ismael Ivo e la presenza di Stefano Tomassini come drammaturgo, in collaborazione con altre importanti istituzioni culturali della città di Venezia.

L'Arboreto: Scritture per la danza contemporanea

Il progetto Scritture per la danza contemporanea - *Corso biennale per la sensibilizzazione e lo sviluppo delle arti corporee* è sostenuto e promosso da

[15] http://www.labiennale.org/it/danza/index.html
[16] http://www.labiennale.org/it/danza/arsenale/

L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino (Rimini) e **Sosta Palmizi** di Cortona per la direzione artistica di Raffaella Giordano.

Prevede nove laboratori di una settimana da marzo 2011 a marzo 2012, per quindici giovani artisti selezionati.

Operaestate Festival Veneto

Operaestate Festival Veneto /CSC (Centro per la Scena Contemporanea), attraverso una rete di collaborazioni con alcuni fra i più importanti centri internazionali della danza contemporanea, crea e partecipa a progetti di ricerca coreografica, di sostegno alla creazione e di mobilità artistica, oltre a essere membro di Aerowaves, network di danza che coinvolge organizzazioni di tutti i paesi dell'Unione Europea.

Fra gli altri, *Choreoroam* è un progetto internazionale di ricerca per coreografi, ideato da Operaestate Festival Veneto/CSC con The Place di Londra e Dansateliers di Rotterdam. Ha avuto la sua prima edizione nel 2008, quando è stato acquisito da British Council come progetto pilota nel Creative Network Program.

Nel 2009 la rete dei soggetti partecipanti si è ampliata ad altri centri europei ed i partner attuamente coinvolti sono:Operaestate Festival Veneto/CSC - Regione Veneto; The Place di Londra; Dansateliers di Rotterdam; Dansescenen Copenhagen; Paso a-2/Certamen Coreogràfico de Madrid; Dance Week Festival/Zagreb Dance Center. I sei centri sono impegnati a offrire ad artisti, provenienti dai diversi Paesi coinvolti, un percorso di otto mesi di studio e ricerca applicata nell'ambito del processo creativo della danza contemporanea.

I coreografi partecipano a workshop, residenze creative, rassegne di spettacoli, sessioni di tutoraggio individuale e di gruppo, incontri internazionali con artisti, critici e scrittori, sessioni di ricerca con drammaturghi, e presentano, durante il percorso, le creazioni realizzate nei centri promotori e in spazi alternativi.

FRANCIA: La formazione per la danza

Contesto e normativa di riferimento

Il Code de l'Education

In Francia l'insegnamento della danza è disciplinato da una **legislazione specifica**, come riportato dal sito del Ministère de la Culture et de la Communication:

"l'apprendimento e la pratica dell'arte della danza comportano un'educazione artistica che mette in gioco il corpo: queste attività possono provocare rischi psicologici importanti, soprattutto per i giovani. Questa è la ragione per la quale una legislazione specifica è stata realizzata per l'insegnamento della danza. Diverse disposizioni relative alle condizioni di insegnamento e alle condizioni di utilizzo di una sala di danza ai fini dell'insegnamento sono state definite dalla legge del 10 luglio 1989 relativa all'insegnamento della danza e dopo il 14 aprile 2003 inserite nel Code de l'Education"[17].

Il **Code de l'Education** regolamenta infatti ogni aspetto relativo all'insegnamento della danza nonché al percorso di formazione che prepara alle professioni artistiche: il codice prevede infatti un diploma nazionale obbligatorio per gli insegnanti di danza e un relativo percorso di formazione[18].

Inoltre, come descritto nella legge del 10 luglio 1989 e poi inserito ne Code de l'Education, esistono precise norme che regolamentano gli spazi adibiti all'insegnamento della danza che devono presentare garanzie tecniche, igieniche e di sicurezza[19], nonché disposizioni relative ai controlli medici degli allievi cui è richiesto di fornire certificati medici periodici attestanti il loro stato di salute, e anche le condizioni che disciplinano l'insegnamento ai bambini al di sotto degli 8 anni, in modo tale da non provocare loro danni fisici[20].

Il percorso di formazione per i danzatori

L'insegnamento specializzato della danza: la formazione iniziale

Gli istituti pubblici di insegnamento di musica, danza e arti drammatiche sono classificati dal Ministero della Cultura in 3 categorie:
- **Conservatoires à rayonnement régional** (CRR)
- **Conservatoires à rayonnement départemental** (CRD)
- **Conservatoires à rayonnement communal ou intercommunal** (CRI)

I CRR e CRD hanno sostituito i *conservatoires nationaux de région* e le *écoles nationales de musique*[21].

L'ultima ricerca[22] realizzata dal Ministero della Cultura riporta i dati dell'anno scolastico 2008/2009 e per il bilancio 2008 relativamente all'insegnamento della danza e delle

[17] www. www.culture.gouv.fr : Ministère de la Culture et de la Communication
[18] Code de l'Education, Partie législative, Livre III, Titre VI, Chapitre II : L'enseignement de la danse
[19] Code de l'Education, Partie législative, Livre IV, Titre VI, Chapitre II : Les établissements d'enseignement de la danse
[20] Code de l'Education, Partie Réglementaire, Livre III, Titre VI, Chapitre II: L'enseignement de la danse
[21] Décret n° 2006-1248 del 12 ottobre 2006 pubblicato sul Journal Officiel del 13 ottobre 2006

arti drammatiche in generale in 137 istituti, di cui 36 CRR, 101 CRD (mentre i CRI - strutture di dimensioni più ridotte - non sono incluse nella ricerca del Ministero).

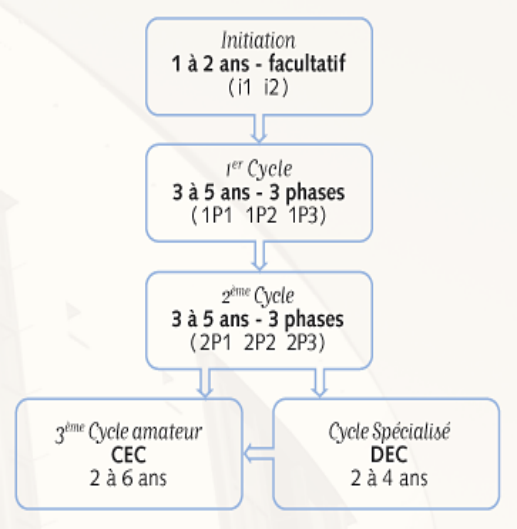
Il budget globale di funzionamento dei CRR e CRD è di 428 milioni di euro (contro i 391 nel 2006, come riportato nelle "Chiffres Clés 2010"[23], che si ferma all'anno 2006 / 2007) di cui il 75,2% (322 milioni) proviene dalle collettività di gestione locali[24], il 6,4% proviene dal Ministero della Cultura (contro il 7,1% del 2006). Il finanziamento regionale non copre che l'1,4% mentre i dipartimenti assicurano il 2,7% alle scuole con direzione municipale o intermunicipale. Le tasse scolastiche arrivano al 7,4%.

Sono 113 le scuole (ripartite nelle varie regioni su tutto il territorio nazionale) che possiedono un dipartimento di danza; dei 154.608 allievi dell'anno scolastico 2008/2009, il 12% (19.020) segue l'indirizzo di danza, mentre sono 638 gli insegnanti di danza sugli 8.500 totali. Gli allievi di danza sono piuttosto giovani, il 52% ha meno di 11 anni, anche se i CRD accolgono anche adulti con più di 25 anni. La danza classica resta la principale disciplina (10.107 fra iscritti in corso e fuori corso), anche se gli iscritti a danza contemporanea sono in aumento (6.423 fra in corso e fuori corso nel 2008/2009).

Conservatoires à rayonnement régional (CRR) e départemental (CRD)

I percorsi di studio possono variare leggermente da un istituto all'altro, ma tendenzialmente i conservatori prevedono tutti corsi di studio anche per i più piccoli, con una particolare attenzione a non svolgere attività che forzano il corpo: i bambini di 4 e 5 anni possono solo svolgere le attività di "risveglio del corpo", mentre a 6 e 7 anni è previsto il lavoro di "iniziazione"[25] , per poi intraprendere i cicli successivi di studio di danza classica, contemporanea o jazz, fino al conseguimento del **Certificat d'études chorégraphiques (CEC)** o **Diplôme d'études chorégraphiques (DEC)**, equivalente **all'Examen d'aptitude Technique (EAT)** necessario per l'attività di insegnante di danza.

L'initiation dura 2 anni, in seguito ai quali l'allievo decide se orientarsi verso lo studio classico o contemporaneo o seguirli entrambi. I cicli prevedono sempre esami finali di fronte a una giuria.
Di solito il 1° e il 2° ciclo si può compiere in massimo 5 anni, ma in alcuni casi i professori possono decidere di presentare gli allievi all'esame di fine ciclo al 3° anno.
In seguito è possibile integrare il corso di studi con un 3° ciclo o un ciclo di specializzazione.



Dal sito del Conservatoire à Rayonnement Régional de Nice

[22] "L'enseignement specialisé de la musique, de la danse et de l'art dramatique en 2008-2009", Culture Chiffres, septembre 2010, realizzato da Département des études, de la prospective et des statistiques del Ministère de la Culture et de la Communication.
[23] "Éducation artistique" in Chiffres Clés 2010-Statistique de la Culture, Département des études, de la prospective et des statistiques del Ministère de la Culture et de la Communication.
[24] La *legge per la Cooperazione Intermunicipale e lo Sviluppo Regionale* del 12 luglio 1999 ha rafforzato e semplificato la cooperazione intermunicipale: molte scuole sono state trasferite agli EPCI (établissements public de cooperation intercommunale) e si è rinforzata la tendenza alla cooperazione intermunicipale in materia di gestione degli istituti culturali.
[25] Code de l'Education, Partie Réglementaire, Livre III, Titre VI, Chapitre II: L'enseignement de la danse

L'enseignement supérieur[26]

L'insegnamento superiore che prepara ai mestieri delle arti e della cultura rientra nelle competenze del Ministero della Cultura, ma esistono comunque molte scuole private che propongono una formazione negli stessi campi rivolgendosi a coloro che già hanno ricevuto una formazione iniziale. Nel caso della danza, esistono sei istituti di formazione superiore, di cui tre hanno lo statuto di istituti pubblici.

Conservatoires nationaux supérieurs de musique et de danse de Paris et Lyon (CNSMD)

Il conservatorio di Parigi è stato preceduto alla fine del 1700 dalla scuola nazionale di musica e dal scuola reale di canto, per poi confluire nel conservatorio pochi anni dopo.

Il conservatorio di Lione invece è stato fondato nel 1980.

Entrambi i conservatori sono istituti pubblici posti sotto la tutela del Ministero della cultura francese e amministrati da un consiglio di amministrazione nominato dal ministro. Sono quindi scuole superiori di danza che prevedono due indirizzi di studio, classico e contemporaneo, rilasciando alla fine del corso di studi il *Diploma Nazionale Superiore Professionale per i danzatori (DNSP danseur)* e nel caso di Parigi anche la *Licenza per le Arti dello Spettacolo Coreografico*, realizzata in partenariato con l'Università di Paris 8 per gli studenti danzatori cui è offerto un corso mirato in tali discipline.

Il reclutamento avviene tramite concorso a età variabile, in base alla formazione richiesta, a partire dai 14 anni per i danzatori e 21 per i "notateur du mouvement" al Conservatoire Supérieur de Paris.

La formazione prevede un anno preparatorio superiore (il cui accesso avviene tramite concorso) e un ciclo superiore di tre anni che si conclude con il rilascio di Diploma. Ai diplomati viene poi offerto un ulteriore anno di preparazione professionale: i conservatori prevedono infatti stages e partenariati con compagnie di danza, centri coreografici nazionali nonché strutture internazionali, al fine di avviare collaborazioni professionali per i proprio studenti.

L'Ecole de Danse de l'Opera National de Paris

L'ammissione avviene in seguito ad uno stage (di sei mesi o un anno), il cui accesso prevede una selezione. Lo studio dura sei anni e gli ultimi tre portano al DNSP. L'insegnamento è pluridisciplinare, e prevede oltre ai corsi di danza anche musica, mimo, commedia, diritto dello spettacolo.

Altre scuole di insegnamento superiore

Oltre ai tre istituti pubblici menzionati, l'insegnamento superiore della danza si appoggia a una rete di scuole specifiche con statuto associativo sotto il controllo pedagogico dello Stato. Rilasciano anche queste il diploma DNSP: *Ecole supérieure de danse de Cannes Rosella-Hightower*, *Centre National de la danse contemporaine d'Angers*, *Ecole nationale supérieure de danse de Marseille*.

[26] L'enseignement Supérieur Culture, www.culture.gouv.fr, novembre 2009.

La formazione per gli insegnanti

La professione di insegnamento è subordinata al possesso della qualifica professionale, ovvero il Diploma di Stato di professore di danza. Cinque centri di formazione per insegnanti (CEDEFEM e CESMD) e alcuni centri privati sono abilitati allo scopo,, oltre *al Centre National de la danse* che fornisce una formazione continua per l'accesso al diploma di Stato e al certificato d'attitudine professionale, ed al *CNSMD de Lyon* che offre una formazione per il conseguimento del certificato.

Altre strutture dedicate alla danza

I Centres chorégraphiques nationaux

I centri coreografici nazionali sono strutture giuridiche indipendenti ai quali lo Stato ha affidato la missione di creazione e produzione. Sono 19 e dislocati nelle varie regioni: Aix-en-Provence, Angers, Belfort, Biarritz, Caen, Créteil, Grenoble, La Rochelle, Le Havre, Marseille, Montpellier, Mulhouse, Nancy, Nantes, Orléans, Rennes, Rillieux-la-Pape, Roubaix e Tours. La direzione artistica è affidata a danzatori di fama internazionale, come Angelin Preljocaj, Jean Claude Gallotta, Josef Nadj, Mathilde Monnier, Carolyn Carlson.

Hanno tutti una compagnia che viaggia in tournée con gli spettacoli del repertorio. Inoltre sono previsti corsi di formazione e aggiornamento per i danzatori; ad esempio, il CCN di Grenoble per la direzione artistica di Jean Claude Gallotta ha come missioni la formazione, l'accompagnamento dei danzatori verso l'avviamento professionale, corsi regolari di allenamento per danzatori nonché corsi amatoriali, insieme a progetti culturali rivolti a un pubblico variegato (realizzazione di cortometraggi, progetti con le scuole, partenariati con i teatri…).

Il Centre national de la danse (CND)

Il CND è una delle istituzioni culturali sotto la supervisione dello Stato che hanno però il loro statuto legale ed autonomia finanziaria e amministrativa. Le sue missioni, la formazione ed i servizi per i professionisti, il patrimonio, la creazione, sono messe in atto da quattro dipartimenti: risorse professionali, formazione e pedagogia, memoria e ricerca, creazione e diffusione.

Il CND si pone quindi come *luogo di informazione e accompagnamento* al servizio dei professionisti, offrendo degli incontri individuali su temi specifici e realizzando alcune pubblicazioni tematiche fra cui il catalogo delle compagnie, delle liste di offerte di impiego, ed alcuni dossier informativi sul diritto, la salute, la vita professionale.

Come *centro di formazione* svolge le sue attività in Ile de France e, nella regione Rhones-Alpes, à Pantin dove è stata di recente aperta una seconda sede: la formazione si rivolge a coloro che devono conseguire il Diplome d'Etat o ai formatori, ma offre anche corsi di formazione continua e regolare per i danzatori.

Fra le attività di *diffusione e promozione* il CND prevede partenariati con altre strutture legati alla programmazione artistica (con il Theatre de Chaillot, o con il festival Les Rencontres Corégraphiques de Saint Denis fra gli altri), reti di diffusione per le compagnie costruite con i Centri Coreografici nazionali (CCN), l'Onda e i Centri di Sviluppo Coreografico (CDC), oltre a partenariati internazionali.

Il CND prevede inoltre *residenze artistiche* di creazione o ricerca, oltre a gestire gli *aiuti* alla scrittura coreografica, alla scrittura della partitura coreografica, e alla danza amatoriale e repertorio, erogati dal Ministero della Cultura e fino al 2010 gestiti dalla Direzione per la Musica la Danza ,il Teatro e lo Spettacolo.

Infine, allo scopo di *preservare il patrimonio coreografico,* il CND organizza manifestazioni e mostre, si offre come atelier di studio e lavoro per i dottorandi in materie legate alla danza, realizza pubblicazioni tematiche, nonché un banca dati per le partiture coreografiche.

REGNO UNITO: la formazione per la danza

Contesto e normativa di riferimento

Nel Regno Unito, la danza è a tutti gli effetti considerata materia di insegnamento e, in quanto tale, fa parte del **National Curriculum**[27] e può essere studiata al livello della "further education" (che corrisponde all'istruzione non obbligatoria, a partire dai 16 anni, in aggiunta all'insegnamento secondario) e dell'educazione universitaria[28], inclusi MA (master) e PhD (dottorato). Sono previsti inoltre diplomi e qualifiche a vari livelli, equiparati alle altre discipline.

Qualche dato rispetto all'istruzione secondaria: il numero di coloro che prendono il *GCSE Dance* (*General Certificate of Secondary Education*[29]) è passato da 2.752 del 1990 a 6.469 del 2000 (un aumento del 235%). Nel giugno 2008, 17.855 candidati si sono iscritti al *GCSE Performing Arts: Dance*; inoltre coloro che studiano danza a un livello avanzato (Advanced Supplementary e Advanced Level) sono passati da 352 del 1990 a 808 del 2000 (un aumento del 229%). Il numero di studenti che hanno conseguito il GCSE di danza è aumentato dai 7.003 del 2.001 ai 15.730 del 2005, fino a giungere nel 2007 a 18.866[30].

Esistono 22 scuole di danza che offrono corsi di formazione professionale accreditati dal **Council for Dance Education and Training** (CDET) e oltre 292 corsi universitari che propongono la danza come area tematica; si stima che circa 1.000 danzatori all'anno si laurea in questa disciplina.

Il percorso di formazione per danzatori

Council for Dance Education and Training (CDET)[31]

Fondato nel 1979, il CDET è un'organizzazione amministrata dal *Dance and Education Training Board (DETB)*, rivolta a organizzazioni qualificate o a singoli operatori del mondo della danza. Rientrano fra i suoi obiettivi:

- accreditare programmi di formazione professionale nelle scuole di danza e musical;
- convalidare i titoli delle *Dance Awarding Organisations*;
- riconoscere le scuole di danza e arti performative e gli insegnanti per studenti under 16 che dimostrano la conformità con gli standard per la pratica professionale stabilita dal Council.

[27] Il National Curriculum è stato introdotto in Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord come un curriculum nazionale per le scuole statali primarie e secondarie in seguito all'Education Reform Act del 1988. Nonostante il suo nome, non si applica alle scuole indipendenti, che possono impostare i propri curricola, ma assicura che le scuole statali gestite dall'autorità locali per l'educazione (Local Education Autorities) abbiano un programma comune. Le accademie, anche se finanziate con fondi pubblici, hanno un grado significativo di autonomia rispetto al National Curriculum.

[28] Il corso di studi in UK si articola in primary school (dai 3/4 anni fino ai 10/11), secondary school (dagli 11/12 fino ai 17/18), college e università.

[29] GCSE è un titolo accademico conseguito in una materia specifica da studenti tra i 14 e i 16 anni nelle scuole secondarie del Regno Unito: si può decidere di conseguirne uno o più di uno, presentando la domanda sia come interni di un istituto che come esterni. E' spesso richiesto per poter accedere all'istruzione superiore ed è inoltre gli esami GCSE sono stati introdotti come obbligatori dopo la scuola secondaria sostituendo il precedente "Certificato di Educazione Secondaria". Solo alcune materie sono però obbligatorie.

[30] The Assessment and Qualifications Alliance http://www.aqa.org.uk/index.php)

[31] www.cdet.org.uk

Le **Dance Awarding Organisations** sono istituti esaminatori che rilasciano qualifiche professionali e non professionali in danza e musical: gli insegnanti che hanno ricevuto una qualifica per l'insegnamento da uno di questi istituti possono sottoporre i loro studenti all'esame dello stesso istituto. Esistono due categorie: le *Dance Awarding Organisastions* convalidate dal CDET e i *Corporate Members*.

Fra le prime si annoverano il British Ballet Organisation, la British Theatre Dance Association, l'Imperial Society of Teachers of Dancing e la Royal Academy of Dance che sono accreditate anche dal *Qualifications and Curriculum Agency (QCA)*[32].

I Corporate Members sono membri veri e propri del CDET, che lavorano sulle convalide e sugli awards: fra questi la Russian Ballet Society, la British Association of Teachers of Dancing, il Trinity College (vedi sotti)

I Recognised Awards del CDET per scuole e insegnanti *sono quattro:*

- le *Recognised Schools* (RS ovvero scuole riconosciute),
- *Recognised Qualified Teachers* (QTS, Insegnanti qualificati che hanno conseguito il Qualified Teacher Status),
- *CDET Approved Teachers* (AT, insegnanti approvati che non hanno conseguito il QTS ma rispondono ai requisiti richiesti per la pratica professionale),
- *Registered Instructor* (RI, Istruttori registrati che rispondo ai requisiti per la pratica professionale degli istruttori).

Le Recognised Schools[33]

Sono scuole pre-professionali o professionali per la danza o il musical, e devono presentare i seguenti requisiti:

- procedure e politiche professionali (relativamente alla salute e sicurezza, uguali opportunità e servizio clienti);
- *Children and Vulnerable Adults Protection Policy* e *Enhanced Criminal Records Bureau (CRB)*, per cui le scuole sono responsabili nell'insegnamento ai bambini e adulti vulnerabili oltre a dover garantire che i membri dello staff non hanno precedenti penali;
- assicurazione;
- *Code of Professional Conduct and Practice of the CDET* (relativo alla pratica professionale);
- divulgazione delle informazioni (mettere a disposizione degli studenti tutte le informazioni necessarie, inclusi i contatti di emergenza, orari, competizioni, nonché l'elenco dei requisiti necessari per le scuole riconosciute);
- qualifiche ed esperienze di formazione (gli insegnanti devono possedere qualifiche riconosciute o dimostrare che stanno studiando per prendere la qualifica);
- contratti regolari con gli insegnanti;
- procedura di valutazione dello staff e relativo rilascio del Continuing Professional Development (CPD);
- rendiconto e trasparenza finanziaria.

La maggior parte delle scuole professionali offre un corso di formazione triennale a tempo pieno, dalle 8.30 alle 18.00: le lezioni orali sono seguite da 2 o 3 ore di prove per 5 giorni, con prove aggiuntive nel fine settimana. Molte scuole offrono anche

[32] Il Qualifications and Curriculum Development Agency (QCDA) è un istituto pubblico non dipartimentale che dipende dal Department for Children, Schools and Families che fra le altre cose cura e sviluppa il National Curriculum

[33] Le Application for Membership Status School (AMS) sono invece le scuole che stanno seguendo la procedura per il riconoscimento ma non l'hanno ancora ricevuto.

programmi per conseguire il diploma, ed in tal caso la formazione accademica viene affiancata alla formazione pratica.

I Diplomi

Il governo riconosce i **National Professional Performing Arts Qualification** del Trinity College London (TCL) in quanto certificano le capacità e le conoscenze acquisite nella formazione per l'impiego professionale per attori, danzatori, artisti performativi o in ruoli di produzione che supportano le performance.

Le valutazioni vengono fatte da professionisti del settore scelti dal TCL; sono inoltre riconosciuti dal ***Qualifications and Curriculum Authority*** *(**QCA**)* e sono le uniche qualifiche collegate al **Dance and Drama Awards scheme** (**DaDas**) del governo: introdotto nel 1999 per incentivare l'accesso alla formazione professionale per la danza (oltre che per il teatro), permette di ottenere riduzioni sui fee per gli studenti a tempo pieno, che si preparano per i diplomi del TCL e si possono ottenere in alcune delle scuole riconosciute dal CDET.

Tra i diplomi del TCL, quelli che attengono alla danza sono il *National Diploma in Professional Dance* e il *National Certificate in Professional Classical Ballet* e possono essere conseguiti anche presso una delle 22 scuole riconosciute dal TCL stesso: la procedura di riconoscimento prevede un controllo di qualità, ma le scuole già accreditate dal CDET possono seguire una procedura più breve.

National Diploma in Professional Dance

Creato appositamente per riconoscere l'alto livello di capacità e talento che emerge da alcuni dei più prestigiosi istituti di formazione nel campo della danza e delle arti performative, prevede un corso di minimo tre discipline della danza e /o coreografia, insieme a un percorso di studi professionale di supporto. Ogni percorso di studi è comunque diverso in ognuna delle 12 scuole[34] in cui si può studiare per ottenere questo diploma.

Il diploma, riconosciuto dal *QCA*, si colloca al sesto livello del *National Qualifications Framework*[35] ed è quindi comparato in termini di competenze professionali agli standard dei diplomi di laurea e permette di accedere ad alcuni programmi per MA (anche se gli studenti tendono ad acquisire allo stesso livello altre qualifiche accademiche); è possibile fare richiesta per entrare alla Middlesex University e ottenere la conversione nel BA (Hons) Professional Practice (Bachelor of Arts, che corrisponde a un diploma universitario) creato appositamente per i diplomati al TCL che stanno portando avanti la loro carriera professionale.

National Certificate in Professional Dance (Classical Ballet or Contemporary Dance)

Il certificato prevede un corso altamente qualificato in balletto classico o danza contemporanea, oltre ad almeno un corso in un'altra disciplina di danza. Per ottenere il certificato occorre fare un provino in una delle scuole abilitate dal TCL[36], che poi si occupa di registrare gli studenti più promettenti al National Certificate.

[34] L'elenco delle scuole è presente sul sito del Trinity College London: http://www.trinitycollege.co.uk/site/?id=270

[35] Il National Qualifications Framework è costituito da 9 livelli, dal livello base di entrata fino all'8, e comprende tutti i livelli di insegnamento delle secondary education, further education, vocational, and higher education. Il sesto livello riguarda gli studi universitari, il settimo i master e l'ultimo, l'ottavo, i dottorati.

[36] http://www.trinitycollege.co.uk/site/?id=553

Anche il National Certificate è riconosciuto dal *QCA* e si colloca al quinto livello del *National Qualifications Framework*, ciò significa che è comparabile alle competenze professionali del livello standard per il ordinary o foundation degree[37].

In entrambi i casi, sia per il National Diploma che per il National Certificate, ogni scuola propone il suo proprio curriculum di studi ai fini del rilascio delle due qualifiche.

Altri aiuti alla formazione

Oltre al DaDas esistono altri tipi di fondi per gli studenti che si vogliono formare; il Department for Children, Schools and Families (DCSF), ad esempio, sostiene il *Music and Dance Scheme (MDS)* che permette a circa 300 ragazzi tra gli 8 (11 per il balletto) e i 18 anni di ricevere una formazione accademica accanto al migliore insegnamento specialistico. Al momento quattro scuole offrono MDS per il balletto, mentre il governo ha annunciato nuovi fondi per ragazzi eccezionalmente talentuosi che vogliano accedere alla formazione specialistica in altri generi di danza presso i CAT (Centres of Advanced Training), Centri di Formazione avanzata di recente creazione[38].

I corsi di Higher Education (Alta Educazione) – alcuni dei quali sono considerati professionali - permettono invece di ottenere un diploma o certificato convalidato o conferito da un'università: gli studenti che seguono gli HE non possono concorrere per i DaDas ma possono candidarsi per gli *HE awards* che arrivano a coprire la maggior parte dei costi delle tasse scolastiche oltre ad ottenere aiuti per vitto e alloggio se studiano fuori sede.

La formazione per gli insegnanti

Un *Recognised Qualified Teacher (QTS)* e un *CDET Approved Teacher* è un insegnante di danza, teatro, canto o musical che ha ricevuto un certificato di buona pratica professionale. Entrambi devono dimostrare di salvaguardare la salute dei ragazzi come primo obiettivo e di avere i sei requisiti di pratica professionale richiesti:

- politiche e procedure professionali (nel rispetto della salute e sicurezza, uguali opportunità, servizio clienti);
- Children and Vulnerable Adults Protection Policy e Enhanced Criminal Records Bureau (CRB);
- assicurazione appropriata;
- adesione al Code of Professional Conduct and Practice per insegnanti del Council; divulgazione delle informazioni necessarie;
- qualifiche di insegnamento della danza (i Recognised Qualified Teachers ottengono un Qualified Teacher Status (QTS);
- i CDET Approved Teachers devono ottenere una qualifica del CDET, o del Qualification and Curriculum Authority, dell'Ofqual39, TDA40 o altre qualifiche

[37] Il foundation degree è una qualifica professionale che si colloca ad un livello inferiore rispetto al bachelor degree

[38] Sei nuovi Centres of Advanced Training sono stati aperti tra il 2008 e il 2011: essi offrono ai bambini l'accesso ai migliori corsi disponibili, oltre a collegamenti con il mondo professionale. I CATS si trovano a Newcastle (Dance City Academy), Leeds (Yorkshire Young Dancers), Ipswich (DanceEast Academy), Londra (Laban & The Place), Swindon (Youth Dance Academy) Birmingham (Momentum) e Nottingham (CAT East Midlands).

[39] *Office of Qualifications and Examinations Regulation,* che regolamenta le qualifiche, gli esami e le valutazioni in Inghilterra e Irlanda del Nord.

[40] Training and Development Agency for Schools (TDA) è un'agenzia nazionale responsabile per la formazione e lo sviluppo della forza lavoro nelle scuole.

riconosciute dal governo al livello 3 o superiori, indicate nel Register of Regulated Qualifications41.

Per quanto riguarda i *Registered Instructor*, anche per loro sono previsti i sei requisiti di pratica professionale: tale posizione può durare al massimo 5 anni, nell'arco dei quali, se vengono conseguiti i titoli di cui sopra, si passa automaticamente al livello di Recognised o Approved Teacher.

Altre strutture dedicate alla danza

Dance UK

Dance UK è l'organismo nazionale per la danza: fondata nel 1982 da un gruppo di professionisti della danza con l'intento di creare una organizzazione centrale che potesse farsi portavoce delle questioni inerenti il settore, ha come obiettivi di migliorare le condizioni in cui la danza è creata, fruita e interpretata. Dance UK comprende oltre 1.000 membri, inclusi ballerini, insegnanti, studenti, coreografi, manager e medici specifici, e oltre 230 gruppi, fra compagnie di danza, college e istituti teatrali e professionali, il Sadler's Wells di Londra e il Royal Ballet Company fra gli altri.

Fra le attività di Dance UK rientrano:

- creare un network per i professionisti;
- favorire gli sviluppi delle carriere; fornire informazioni e guide;
- promuovere un programma ampio dedicato alla tutela della salute dei danzatori.

È quindi il principale organismo che rappresenta il mondo della danza ed è regolarmente sostenuto dall'Arts Council England oltre che dai fee di iscrizione, dalle entrate che vengono dalle pubblicazioni e dagli eventi, dagli sponsor e dai contributi delle fondazioni.

[41] Il *Register of Regulated Qualifications* contiene i dettagli delle Recognised Awarding Organisations e Regulated Qualifications in Inghilterra (Ofqual), Wales (DCELLS) e Northern Ireland (Ofqual per le qualifiche professionali e CCEA per tutte le alter): http://register.ofqual.gov.uk/

BELGIO: La formazione per la danza

Contesto e normativa di riferimento

Il Belgio è uno stato federale diviso in 3 regioni (Fiandre, Vallonia e Bruxelles-Capitale) ognuna con competenze di autogoverno, e che corrispondono alle comunità linguistiche fiamminga e francese, mentre la città di Bruxelles è bilingue anche se ufficialmente francofona. Inoltre l'area della Vallonia vicino alla Germania corrisponde alla comunità linguistica tedesca.

Le Regioni sono responsabili per ciò che riguarda il territorio, inclusi l'economia, l'ambiente, l'impiego, ma anche la cultura e l'educazione, oltre ad alcuni aspetti legati alla sanità e al welfare.

L'articolo 127 della Costituzione attribuisce le competenze in materia di insegnamento alle Comunità (l'età di inizio e fino della scolarità, le condizioni per il rilascio dei diplomi e il regime delle pensioni degli insegnanti dipendono però dall'autorità federale), e per tale ragione fiamminghi, francesi e tedeschi hanno ognuno un proprio sistema educativo, e godono quindi di un ampio livello di autonomia soprattutto nell'ambito dell'educazione e della cultura.

Un criterio comune di base divide l'insegnamento in primario, secondario, superiore, e nel caso delle discipline artistiche (fra cui la danza) si parla di *insegnamento part-time* al di fuori dell'insegnamento obbligatorio.

Le Fiandre

Contesto e normativa di riferimento

La comunità fiamminga comprende la comunità linguistica olandese e ha la sua capitale a Bruxelles. Le Fiandre hanno un Parlamento e un Governo; quest'ultimo si occupa di questioni relative alla Regione e alla Comunità linguistica, inclusa la cultura, l'educazione, la sanità, la lingua. All'interno del Governo, il Ministro per l'Educazione, Gioventù, Pari Opportunità e Affari di Bruxelles è responsabile per ogni aspetto delle politiche educative, dall'infanzia fino all'università.

Le Fiandre a loro volta sono costituite da cinque province, ulteriormente suddivise in municipalità.

La complessità politica e amministrativa comporta che ogni municipalità, ogni provincia e ogni comunità abbiano un'influenza forte sulle politiche e le pratiche per l'insegnamento delle arti e della cultura: la libera scelta del percorso di formazione rappresenta un diritto, e per tale ragione molti sono i sistemi scolastici, e molte le reti di scuole che agiscono quasi in autonomia[42]. Il *Flemish Education Act 1997* fornisce alle reti o alle giunte scolastiche il diritto di determinare il loro proprio curriculum formativo.

Per quanto riguarda l'insegnamento della danza non vi è una vera e propria disciplina che ne regola il funzionamento: la danza fa parte del più ampio capitolo che riguarda l'insegnamento delle arti, per il quale non esiste un obbligo rispetto al percorso

[42] Anne Bamford, "*Arts and cultural education in Flanders*", settembre 2007.

formativo. E anche se l'accesso a una formazione completa è condiviso da tutta la popolazione, solitamente l'educazione alle arti e alla cultura è scelta e fruita da un'elite. A questo si aggiunge il fatto che, in assenza di una normativa dedicata, la qualità e la quantità di corsi specifici dipende molto dall'abilità e dall'entusiasmo dei singoli professori o dei direttori delle scuole.

Il percorso di formazione per i danzatori

I DKO

In parallelo alla scuola, esistono dei percorsi di formazione "part-time" e dopo-scuola etichettati come **DKO** (**Deeltijds Kunstonderwijs**, che si può tradurre appunto come "educazione part-time alle arti"), che riguardano le accademie di belle arti e le accademie di musica, arti della parola e danza, e le scuole di danza, per la maggior parte private. Tradizionalmente i DKO prevedevano corsi di musica e arti visive, ma alcuni centri si sono ampliati includendo anche corsi di teatro e danza.

Anche i DKO ricevono fondi dal Dipartimento Educazione (178.600.000 euro, pari al 2,13% del budget totale per l'educazione - dato del 2006[43]), ma hanno un funzionamento a parte rispetto alla scuola primaria e secondaria: i bambini si possono iscrivere a diversi corsi, musica, pittura, teatro, danza, anche se il certificato rilasciato alla fine del corso non ha il valore di un diploma. Essendo però in parte sostenuti dal governo, sono soggetti a ispezioni, come le scuole regolari, condotte da specialisti del settore.

L'educazione "part-time alle arti" è rivolta a bambini dai 6 - 8 anni in su. Il costo per bambino è di circa 51 € all'anno oppure 33 € per bambini in situazioni particolari o per bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare; il costo per un adulto è di 166 €, ma scende a 96 € per persone tra i 18 e i 24 anni o in situazioni famigliari difficili.

Il 18% dei bimbi inizia la frequenza fra i 6 e i 12 anni, ed il 10% dopo tale fascia di età; peraltro, uutte le scuole segnalano che la maggior parte degli allievi, fatta esclusione per i più dotati o motivati e per i figli di famiglie molto attente alla continuità, interrompe il percorso dopo 3 anni. Dei 161.013 studenti iscritti ai DKO nel 2005-2006, il 62% è sotto i 12 anni e il 75% sotto i 18 anni. Il 6% studia danza, contro il 48% che si dedica alla musica, 15 % al teatro ed il 31% alle arti visive[44].

Nonostante il costo contenuto, i DKO attraggono specifici target di pubblico, accogliendo più che altro bambini provenienti da famiglie con un forte bagaglio socio educativo.

I DKO non hanno l'obiettivo della formazione professionale, ma possono ovviamente essere un primo step di studio e di preparazione in vista di un percorso professionale, anche se non è richiesto un certificato DKO per iscriversi ai corsi di danza avanzati.

Per quanto riguarda la formazione degli insegnanti delle discipline artistiche, negli ultimi anni il Ministero dell'Educazione ha stabilito l'obbligatorietà di un training specifico. Gli studenti che hanno ottenuto o stanno per ottenere un diploma in discipline artistiche in una accademia o conservatorio possono completare la formazione per insegnanti con un percorso di due anni, in modo tale da poter insegnare al livello secondario o nei DKO.

[43] Anne Bamford, "*Arts and cultural education in Flanders*", settembre 2007.
[44] "*After school /part-time arts education (DKO)"* in Anne Bamford, "*Arts and cultural education in Flanders*", settembre 2007.

La formazione superiore
Ogni scuola di danza ha il suo proprio diploma; solo alcuni però sono riconosciuti dal governo fiammingo (tra questi il conservatorio di Antwerp). Non esiste quindi una specifica regolamentazione dell'insegnamento della danza, ma i conservatori rientrano nel regolamento del Dipartimento dell'Educazione**.**

La formazione per gli insegnanti

Hogeschool Antwerpen
Il *Koninklijk Conservatorium dell'Università di Artesis di Antwerp* è l'unico conservatorio che prevede un programma di formazione per insegnanti oltre a rilasciare diploma per la danza. Il corso di studi per insegnanti esiste dal 1973 per volere del Ministro della cultura belga, principalmente per ridurre la pratica amatoriale nell'ambito dell'insegnamento.

Il corso per insegnanti prevede fra le materie teoriche anche la psicopedagogia artistica come materia principale ed un ampio spettro di corsi pratici, inclusi corsi sulla metodologia d'insegnamento, composizione e coreografia, oltre a workshop e masterclass.

Il percorso di studi per gli studenti danzatori si articola in tre anni e prevede corsi sulle tecniche della danza, sia moderna che contemporanea, oltre a corsi di formazione teorica.

Altre strutture dedicate alla danza

P.A.R.T.S.
Fra le scuole il cui diploma non è riconosciuto dal governo fiammingo, una in particolare è degna di nota, P.A.R.T.S. (Performing Arts Research and Training Studios) per la direzione della coreografa Anne Teresa de Keersmaeker. P.A.R.T.S è stata fondata nel 1995 per iniziativa congiunta della compagnia Rosas e del Belgian National Opera de Munt / La Monnaie.

Il percorso di studi è a cadenza biennale, ed è diviso in due cicli di 2 anni, un training di base ed un ciclo di ricerca avanzata. Durante il ***percorso base*** (1° e 2° anno) gli studenti iniziano ad affrontare i fondamenti tecnici della danza contemporanea, insieme a una formazione teatrale e musicale e a riflessioni teoriche. Nel ***corso avanzato*** cercano di andare più a fondo sviluppando le conoscenze acquisite e applicandole al proprio lavoro creativo personale.

PARTS accoglie inoltre artisti e docenti provenienti non solo dal Belgio ma anche dagli altri Paesi Europei e dagli Stati Uniti ed alla fine del percorso viene rilasciato un **Training Certificate** per il primo ciclo, ed un **Diploma** dopo il secondo ciclo.

Communauté française de la Belgique

Contesto e normativa di riferimento

La Comunità francese è competente per tutti i livelli di insegnamento fondamentale, secondario, superiore non universitario e universitario[45].

[45] Portal de la Communauté Francaise en Belgique : http://www.cfwb.be/index.php?id=portail_comp_ens

Anche per la comunità francese come per quella fiamminga, non esiste una regolamentazione relativa all'insegnamento della danza, che fa parte dell'insegnamento artistico. Quest'ultimo è organizzato in:

- un livello superiore, denominato Enseignement Supérieur Artistique,
- un livello secondario che integra le materie artistiche e l'insegnamento artistico secondario ordinario46,
- un Enseignement Secondaire Artistique à horaire reduit (Insegnamento artistico secondario a orario ridotto) che fa parte dell'insegnamento non obbligatorio e che comprende anche corsi di danza: il suo primo obiettivo è sviluppare le facoltà creative degli allievi, a prescindere da un eventuale sbocco professionale.

Il percorso di formazione per i danzatori

Enseignement secondaire artistique à horaire reduit (ESAHR)

L'ESAHR comprende 112 strutture, fra accademie, conservatori, scuole d'arte e altre diciture, di cui 103 dipendono dai comuni e fanno parte dell'insegnamento ufficiale sovvenzionato, mentre 9 fanno parte dell'insegnamento libero sovvenzionato[47].

I corsi fanno riferimento a quattro ambiti artistici (musica, danza, arti della parola e teatro, arti plastiche e visive): la musica costituisce la disciplina principale ma una sessantina di scuole offrono corsi di danza.

Nell'anno 2005/2006 si sono registrate 96.644 iscrizioni, di cui 10.613 per la danza. Gli utenti sono molto diversificati e per metà sono costituti da bambini tra i 5 e gli 11 anni, un quarto sono adolescenti tra i 12 e i 17 anni, mentre circa 1/5 sono adulti. I corsi sono quindi organizzati fuori dagli orari scolastici e di lavoro, in modo da essere accessibili a tutti. Il costo è di 147 euro, ed è invece gratuito per bimbi con meno di 12 anni o per gli iscritti a un'altra accademia. I ragazzi fra i 12 e i 17 anni iscritti all'insegnamento de plein exercice et de promotion sociale hanno diritto a una riduzione (dati per l'anno 2006 – 2007)[48].

I corsi prevedono un **corso artistico di base** e dei **corsi complementari**.
Il primo è organizzato in filiera o in gruppi di anni di studio:

- la filiera preparatoria (per i bambini, con corsi di iniziazione);
- la filiera di formazione (primi anni di corsi artistici), dopo la quale si può scegliere fra la filiera di qualificazione (gli ultimi anni di corso e che rilascia alla fine un certificato) e la filiera di transizione (per preparare gli allievi all'insegnamento superiore artistico); alla fine è rilasciato un diploma.

[46] L'insegnamento secondario ordinario comprendre 4 forme di insegnamento (generale, tecnico, artistico e professionale), e si articola in 4 gradi: il 1° (degré d'observation) dai 12 ai 14 anni, massimo 16; 2° grado (degré d'orientation) dai 14 ai 16 anni; il 3° grado (degré de détermination) dai 16 ai 18. Gli insegnamenti tecnico e artistico possono essere organizzati in sezioni di transizione o di qualificazione (www.enseignement.be dell' Administration général de l'Enseignement et de la Recherche scientifique de la Communauté Française de la Belgique)

[47] Nel quadro del decreto del 2 giugno 1998 che organizza l'ESAHR la Comunità francese agisce come potere sovvenzionante e autorità di controllo: versa ai Comuni i contributi per le spese di funzionamento delle scuole in base al numero di allievi iscritti ed esercita il controllo relativamente al rispetto delle condizioni legali e di regolamento per l'ottenimento delle sovvenzioni.

[48] "*L'enseignement secondaire artistique à horaire reduit en Communauté française*", www.enseignement.be dell'Administration général de l'Enseignement et de la Recherche scientifique de la Communauté Française de la Belgique.

Il corso di base per la danza prevede: danza classica e danza contemporanea accessibili a partire da 5 anni nella filiera preparatoria, e danza jazz dai 10 anni, in filiera di formazione, oltre ai corsi complementari.

La formazione per gli insegnanti

I professori per la maggior parte hanno diplomi di insegnamento superiore artistico. Per le specialità non insegnate al livello superiore può bastare un'esperienza utile in una disciplina associata a un diploma in un'altra specialità. I professori fanno comunque riferimento allo statuto del personale di insegnamento ufficiale sovvenzionato (decreto del 6 giugno 1994) e del personale di insegnamento libero sovvenzionato (decreto del 1 febbraio 1993).

I diplomi rilasciati dall'Institut de Rythmique Jacques-Dalcroze di Bruxelles nelle specialità "ritmica" ed "espressione corporea" permettono di insegnare queste due specialità nell'ambito dell'ESAHR.

Altre strutture dedicate alla danza

Centre chorégraphique de la Communauté française Charleroi / Danses

Finanziato da Servizio per la danza, all'interno del Servizio generale delle arti della scena della Comunità francese il Centre chorégraphique Charleroi / Danses nasce dal precedente Ballet Royal de Wallonie. Oltre ad essere partner del progetto europeo D.a.n.c.e. dedicato all'inserimento professionale del danzatore, propone durante tutto l'anno un programma di allenamento destinato a danzatori professionisti, attraverso corsi e workshop, oltre a master class e laboratori.

Regione Bruxelles Capitale

Anche in questa regione la formazione è articolata in livello primario, secondario e superiore.

L'insegnamento artistico inizia al livello secondario, all'interno del percorso di formazione obbligatorio, mentre per quanto concerne la formazione artistica parascolastica si fa nuovamente riferimento alle Accademie e all'insegnamento artistico a orario ridotto, così come previsto nelle altre due regioni.

Il sito della regione[49], nella sezione dedicata alla formazione, presentando le accademie dichiara che i corsi sono bilingue, in francese o in olandese, e rimanda rispettivamente alle pagine web della Enseignement de la Communauté Française e della Commission communautaire flamande[50] per elenchi e informazioni sui corsi.

[49] http://www.bruxelles.irisnet.be/
[50] www.enseignement.be e http://onderwijs.vlaanderen.be/

ROMANIA: La formazione per la danza

Contesto e normativa di riferimento

La nuova legge sull'istruzione con il relativo decreto di promulgazione, pubblicati entrambi sulla Gazzetta Ufficiale il 10 gennaio 2011[51], stabilisce la normativa di riferimento per l'organizzazione della scuola, dall'asilo fino all'istruzione superiore e universitaria.

L'insegnamento della danza, come delle altre discipline, rientra all'interno di suddetta legge: non esiste quindi una normativa specifica riferita esclusivamente alla danza e al suo insegnamento.

Per quanto riguarda l'istruzione universitaria, la Romania si è adeguata alla Dichiarazione di Bologna del 19 giugno del 1999 - Dichiarazione congiunta dei ministri europei dell'Istruzione[52] che ha lo scopo di introdurre un sistema di titoli accademici facilmente riconoscibili e comparabili, promuovere la mobilità degli studenti, degli insegnanti e dei ricercatori, assicurare un insegnamento di elevata qualità e introdurre la dimensione europea nell'insegnamento superiore.

Il percorso di formazione per i danzatori

I licei coreografici

Il sistema nazionale di istruzione scolastica è articolato in diversi livelli dal primario al superiore[53]. La scuola obbligatoria comprende l'istruzione primaria e la secondaria inferiore fino ai 16 anni, con classi che vanno dalla I alla X, cui segue l'istruzione superiore fino alla classe XIII. La scuola primaria e il Gymnazi (parte della secondaria inferiore, fino alla classe VIII) vengono definite "Scoala Generala" cui seguono i licei (dalla classe IX alla XIII). Alla fine della III classe è possibile fare un esame di ammissione per entrare nella Scoala Generale di coreografia che riguarda gli ultimi quattro anni, cui seguono altri quattro anni di liceo coreutico. I corsi di studio presso i Licei impegnano i ragazzi fino a dieci ore di lavoro giornaliere, fra lezioni teoriche e allenamento pratico. Esistono sei licei: il Liceul de Coreografie "Floria Capsali" a Bucharest, il Liceul de Coreografie si Arta Dramatica "Octavian Stroia" a Cluj Napoca, il Liceul de Arta "Octav Bancila" o Colegiul National de Arta "Octav Bancila a Iasi e il Colegiul National de Arte "Regina Maria" / Constanta oltre ad altri due licei a Timisoara e Galati.

Le discipline insegnate attengono principalmente alla danza classica, ma esistono anche corsi di danza contemporanea, ma non molto diffusi e non sempre attivati.

Oltre ai licei pubblici esistono anche scuole private ed altri corsi per danzatori amatoriali o professionisti.

[51] "Monitorul Oficial al Romaniei", 10 gennaio 2011.
[52] Vedi nota 1.
[53] Così si articola l'istruzione in Romania: la prima infanzia (da 0 a 6 anni, istruzione prescolastica fino ai 3 e scuola dell'infanzia fino ai 6); l'istruzione primaria dalla I alla IV classe (fino ai 10 anni di età); la scuola secondaria divisa in secondaria inferiore dai 10 ai 16 anni (classi dalla V alla IX, a sua volta divisa in Gymnaziu per le classi V-VIII e "Ciclul inferior al lieculuì", classi IX e X) e istruzione secondaria superiore (classi XI – XIII, "ciclul superior al liceului) dai 16 ai 19 anni, più eventualmente un anno addizionale per chi volesse una formazione professionale.

L'insegnamento universitario

La U.N.A.T.C. "I.L. Caragiale" (Universitatea Naţională de Artă Teatrală şi Cinematografică) di Bucarest nasce nel 1954 dall'unione di due istituti per il teatro ed il cinema, divenuta poi Accademia per il teatro e il cinema nel 1990, e dal 1998 è Università delle arti teatrali e cinematografiche: all'interno delle discipline teatrali è previsto il corso di coreografia.

Il percorso di studi è articolato in un ciclo primario di 3 anni alla fine del quale viene rilasciato un "diploma in arti dello spettacolo – coreografia" e un secondo ciclo di 2 anni, definito Master in Performing Arts – Coreografia. Con il possesso di questi titoli è poi possibile iscriversi al dottorato.

Mentre i licei sono principalmente orientati alla danza classica, lo studio universitario predilige la danza contemporanea. Per accedervi è previsto un esame di ammissione, e i posti a disposizione sono nove con sostegno statale ed uno a pagamento. Non è necessario aver frequentato un liceo coreografico per poter accedere all'Università: unico requisito è il superamento dell'esame di ammissione cui possono partecipare danzatori formatisi in licei coreografici, scuole o corsi privati.

Precedentemente, fino ai primi anni del 2000, il corso di studi durava quattro anni e prevedeva per i primi due anni un insegnamento di carattere pedagogico oltre alla composizione coreografica, mentre gli ultimi due anni offrivano due indirizzi, uno dedicato all'insegnamento, e l'altro alla creazione coreografica. La carenza di fondi statali ha fatto sì che sia stato mantenuto solo l'indirizzo coreografico.

Anche la Gheorghe Dima Music Academy di Cluj Napoca possiede, tra le varie sezioni dedicate principalmente alla musica, una cattedra di pedagogia coreografica.

Esistono inoltre delle scuole private che sono state parificate all'insegnamento universitario, ma le tesi devono essere comunque discusse presso l'università pubblica. Ad esempio la Universitatea Română de Ştiinţe şi Arte "Gheorghe Cristea" istituita nel 1990 è il primo istituto privato di istruzione superiore accreditato dalla legge[54] in conformità ai requisiti di qualità europea stabiliti dalla Dichiarazione di Bologna e dalla Conferenza di Berlino del 2003[55].

La formazione per gli insegnanti

Dal momento che esiste solo un diploma in coreografia, gli insegnanti non seguono un percorso specifico di formazione, e possono eventualmente diplomarsi all'università o prendere un dottorato.

Non esiste una regolamentazione mirata; quindi, un insegnante che apre una scuola privata può avere il diploma di coreografia ma può anche non essere diplomato.

[54] Legge 482/17.07.2002 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 518/17.07.2002

[55] La Conferenza di Berlino del 19 settembre 2003 si riconduce al processo avviato dalla Dichiarazione di Bologna: il tema centrale è stato quello dell'istruzione superiore intesa come bene pubblico. Fra i principali obiettivi della Conferenza di Berlino 2003: la realizzazione entro il 2005 di sistemi nazionali di Quality Assurance; l'avvio nella EU del sistema della mobilità, rendendo possibile agli studenti di trasferire anche le borse di studio nazionali; inclusione degli studenti ai diversi livelli decisionali e offerta di appropriate condizioni di vita; la promozione della dimensione europea dell'istruzione che deve dar luogo a programmi di studio integrati e a titoli comuni al primo, secondo e terzo livello; promozione dell'attrattività dell'area europea dell'istruzione superiore nei confronti degli studenti non europei (anche attraverso borse di studio);l'attuazione dei programmi di Lifelong Learning (formazione permanente).

Altre strutture dedicate alla danza

Centrul National al Dansului Bucuresti

Il Centro Nazionale per la danza di Bucharest *(CNDB)* è stato fondato nel 2004: non esisteva nessuna istituzione dedicata alla danza contemporanea e i coreografi e danzatori rumeni erano molto più conosciuti all'estero che non i patria[56]. Il CNDB è apparso in seguito a una campagna che ha imposto uno spazio necessario in un contesto privo di consolidate manifestazioni dedicate alla danza contemporanea.

Si tratta si una struttura pubblica sostenuta dal Ministero della Cultura e collocata all'interno del National Theatre, ottenendo in gestione uno spazio di circa 3000 metri quadri che doveva essere riadattato all'uso: attualmente vi si trovano gli uffici, due studi di prova ed una sala da 180 posti.

La sua missione consiste nel sostenere, sviluppare e promuovere la danza contemporanea. È stato concepito come uno spazio aperto e come parte integrante del contesto coreografico internazionale. Ogni anno realizza una stagione di danza che propone artisti rumeni e stranieri, oltre a selezionare due progetti mirati all'indagine sulle forme espressive del corpo, con l'obiettivo di stimolare la creatività, la competizione e la mobilità degli artisti. I professionisti della danza possono ottenere fondi, spazi per provare o supporto logistico ai loro progetti.

Il centro organizza anche corsi e workshop per professionisti e amatori. Di solito i corsi sono seguiti da non professionisti, ma è pur vero che in seguito a questi corsi i più bravi e motivati spesso riescono a superare l'esame di ammissione per l'accesso all'università.

ColectivA e 4 Culture : i progetti europei

Nate dalla divisione dell'Associazione Artlink che già si occupava di attività nel campo della danza (festival e altri progetti dedicati), *Colectiv A* e *4 Culture* sono le due strutture più dinamiche nel settore, rispettivamente a Cluj e Bucarest.

ColectivA è un'associazione culturale con sede alla Paintbrush Factory di Cluj. Oltre ad organizzare il Festival Temps d'Images svolge un lavoro di promozione della danza contemporanea attraverso azioni rivolte agli operatori del settore e al pubblico. Dà inoltre sostegno a nuove produzioni artistiche e ne cura la distribuzione in Romania e all'estero, prediligendo progetti legati alla danza o multidisciplinari.

ColectivA e il Festival Temps d'Image è sostenuto dal Programma Cultura della UE, riceve finanziamenti dal Ministero della cultura rumeno, oltre a far parte del network internazionale Temps d'Image insieme ad altre realtà europee.

L'eXplore Dance Festival, Jardin d'Europe e la Balkan Dance Platform sono invece sviluppati dall'associazione *4 Culture* che organizza contestualmente anche workshop e progetti di ricerca.

In particolare Jardin d'Europe è un progetto mirato a stabilire una infrastruttura Europea sostenibile per la professionalizzazione dei danzatori, coreografi, organizzatori e autori: l'obiettivo è di organizzare e sviluppare progetti artistici individuali che possano diventare una presenza forte nel mercato europeo della danza. Il progetto è organizzato da un network di istituzioni di danza (centri, compagnie,

[56] http://www.cndb.ro/goal.html dal sito del CNDB

festival) fra cui 4 Culture, oltre ad altre rappresentanti europei. Il progetto ha ricevuto i fondi del Programma Cultura della Comunità Europea.

Ogni anno viene assegnato un premio "Jardin d'Europe"a una delle produzioni di danza candidate e uno dei partner organizza un festival in cui vengono presentati alcuni dei lavori coprodotti da Jardin d'Europe.

Nell'ambito di Jardin d'Europe, il progetto TTT – Teaching the Teachers è un'iniziativa che vuole dare una risposta al bisogno di nuovi metodi insegnamento e formazione pratica, tenendo conto dei vari aspetti che riguardano la creazione della danza (drammaturgia, scenografia, luci… etc).

Le attività cinematografiche e la leva fiscale: la via italiana al tax credit e al tax shelter

La cronistoria

La promozione della cultura rientra tra i principi fondamentali tutelati dalla Costituzione (art. 9) e costituisce un tema di ampia portata che coinvolge i diversi livelli istituzionali della Repubblica e gli stessi privati, come evocato dalla modifica costituzionale del 2001 con il termine di "sussidiarietà orizzontale".

Lo sviluppo e della crescita dello spettacolo è quindi possibile non solo mediante il meccanismo del sostegno pubblico diretto, ma anche attraverso un sistema indiretto agevolativo, ovvero una minore incidenza della leva fiscale.

L'adozione e l'operatività di queste misure è soggetta a due condizioni preliminari imprescindibili:

- stimare l'impatto del minor gettito per l'erario, conseguente all'introduzione delle agevolazioni;
- verificare che il beneficio fiscale sia coerente con le norme comunitarie in materia di aiuti di Stato e compatibile con i principi della libera concorrenza nel mercato comune (art. 87 Trattato CE), possedendo i requisiti necessari per godere della cd. *"eccezione culturale".*

Il cinema è un ambito *"ibrido"* per sua natura, una industria di prototipi in cui arte, managerialità e concorrenzialità devono coesistere per confrontarsi sul mercato e per essere vincenti sotto il profilo della qualità e della quantità.

Il cinema si inserisce in un contesto altamente competitivo e soggetto a profondi ed incessanti mutamenti tecnologici; dunque, se si vuole mantenere o recuperare una posizione di primo piano è necessario allineare l'industria cinematografica nazionale a quella di Paesi che hanno adottato una serie di misure per lo sviluppo del settore, provando a integrare le risorse pubbliche e ad incidere sulle dinamiche dell'offerta e della domanda.

E' questo lo scopo del "pacchetto" di agevolazioni ed incentivi introdotto dalla manovra fiscale collegata alla finanziaria per il 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1, commi 325-343) e recentemente prorogato fino al 2013, per l'incremento e la qualificazione delle risorse finanziarie disponibili sia per le imprese del settore, che per i soggetti diversi dai produttori cinematografici: il *tax credit* – crediti d'imposta ed il *tax shelter* - detassazione degli utili di impresa reinvestiti.

Le procedure per l'autorizzazione comunitaria degli incentivi, anch'essi aiuti di Stato da ritenere legittimi solo nella misura in cui *"non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nella Comunità in misura contraria all'interesse comune"* (art. 87, par. 3, lett. d del Trattato), hanno richiesto lunghi tempi di valutazione e di negoziato per l'effettiva entrata in vigore del nuovo regime, proprio per l'ampiezza e la novità delle misure adottate dall'Italia all'interno del panorama comunitario.
E' infatti il caso di rammentare i criteri generali fissati dall'Unione Europea in tema di aiuti nazionali al cinema e all'audiovisivo:

- essi devono riguardare un prodotto culturale, e spetta agli Stati garantire che il contenuto della produzione sovvenzionata sia tale;

- vanno tendenzialmente limitati al 50% del bilancio di produzione, onde stimolare le normali iniziative commerciali proprie di un'economia di mercato, salvo eccezioni riconducibili a film difficili o con risorse finanziarie modeste.

Le autorità italiane procedono alla notifica alla Commissione Europea diuna prima parte degli incentivi fiscali, e nello specifico:

- il credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica per film di nazionalità italiana
- il credito d'imposta per le imprese di produzione esecutiva e di post produzione per film culturali su commissioni di produzioni estere
- la detassazione degli utili reinvestiti per la produzione o la distribuzione di film di nazionalità italiana.

Il negoziato si conclude positivamente con decisione n. 595 del 18 dicembre 2008 della Commissione Europea che autorizza le misure in quanto compatibili con il mercato comunitario, specificando che i cittadini della Comunità Europea sono equiparati a quelli italiani e gli stessi film stranieri, dove ne abbiano le caratteristiche, sono riconosciuti di "nazionalità italiana". Peraltro, in presenza di perduranti perplessità della UE sul tax credit digitale, si decide di adottare un diverso percorso all'interno della legislazione italiana, ovvero l'applicazione delle disposizioni UE cd. *"de minimis"* e sugli aiuti temporanei, pur nell'ambito di soglie di sostegno limitate, che non richiedono nulla osta autorizzativi di Bruxelles.

Con la successiva autorizzazione della Corte dei Conti del giugno del 2009, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2009 il decreto attuativo 7 maggio 2009 sul Tax Credit e sul Tax Shelter, predisposti ai sensi di legge.

Su una seconda parte del pacchetto di benefici, ovvero quelli concernenti gli investitori "esterni", le imprese di distribuzione e di esercizio, l'UE chiede all'Italia di poter condurre ulteriori approfondimenti.

Sul finire del 2009 si conclude il secondo iter autorizzativo comunitario, consentendo la definitiva attivazione delle procedure interne per l'operatività delle ulteriori misure mediante i decreti attuativi 21 gennaio 2010.

Anche in questo caso, per tutte le agevolazioni introdotte i cittadini dello spazio economico europeo sono equiparati a quelli italiani e anche i film stranieri, laddove ne abbiano le caratteristiche, possono essere riconosciuti "di nazionalità italiana".

La complessità ed accidentalità del percorso è confermata anche dalle difficoltà nel frattempo intervenute con il decreto-legge n. 93 del 27 maggio 2008 che, per coprire le minori entrate derivanti dall'esenzione Ici "prima casa" e dalla detassazione degli straordinari, sopprime (ex art. 5 comma 9) numerosi fondi istituiti dalla Finanziaria 2008. Uno di questi riguarda proprio i commi dal 325 al 334 dell'articolo 1 della legge n. 244/07, contenenti le norme sul credito d'imposta per gli investimenti di vari operatori (di settore o meno) nella produzione di film; viene inoltre tagliato il fondo relativo all'adeguamento tecnologico delle sale. Formalmente, non è tagliato il "tax shelter" (o utili reinvestiti) posto nei commi successivi al 334; tuttavia la soppressione del "tax credit" pone non pochi problemi applicativi anche a quest'ultimo, di fatto annullandone la portata.

Nel mese di luglio il Governo presenta un emendamento soppressivo al decreto legge che riporta in vita il "tax credit" ma non il rifinanziamento del fondo extra Fus per le

sale cinematografiche; il provvedimento è così convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Avendo peraltro il regime delle agevolazioni fiscali un carattere sperimentale e limitato fino al 2010, gli ultimi mesi dell'anno trascorso sono caratterizzati dall'incertezza sulla possibilità di veder riconfermate per un ulteriore triennio le agevolazioni. Il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 303 (cd. "decreto milleproroghe"), convertito dalla legge 6 febbraio 2011 n. 10 «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie» pone termine all'incertezza prorogando nelle stesse entità e modalità gli sgravi fiscali fino al 31 dicembre 2013.

Il limite di spesa è fissato in 90 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 coperti, per la prima annualità al 50% e nelle altre 2 annualità integralmente, con i proventi derivanti dal contributo speciale a carico dello spettatore, pari ad 1 euro, introdotto con decorrenza 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 per l'accesso a pagamento nelle sale cinematografiche, ad esclusione di quelle delle comunità ecclesiali o religiose.

Infine, viene convertito dalla Legge 26 maggio 2011, n. 75 il Decreto Legge 31 marzo 2011, n. 34 *" Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo"* che all'articolo 1 reca una serie di misure per lo spettacolo, tra cui il reintegro del Fus e la copertura economica delle agevolazioni e degli incentivi fiscali in favore delle attività cinematografiche derivante, per il periodo dianzi richiamato, da un aumento sulle accise dei carburanti, in sostituzione del previsto contributo speciale di 1 euro a carico dello spettatore.

Da questi presupposti prende le mosse il presente approfondimento che, analizzando la normativa, fornisce un primo interessante bilancio sugli investimenti effettuati, sugli esiti finanziari delle agevolazioni, sui livelli produttivi del sistema cinematografico nazionale e sugli interventi operati per l'ammodernamento degli schermi in un arco temporale peraltro coincidente con un Fus in "sofferenza".

Lo studio costituisce altresì l'occasione per operare una ricognizione su alcuni Paesi europei ed extra europei dove la leva fiscale è già diffusa con successo.

Le norme in dettaglio

Il sistema organico degli incentivi fiscali segue una duplice direttrice:

- i crediti d'imposta;
- l'esclusione dal reddito degli utili investiti.

Le agevolazioni fiscali si sostanziano in risparmi che i contribuenti ottengono nei confronti del fisco con diverse modalità, ossia attraverso:

- la concessione di un credito di imposta, ovvero un credito che il contribuente può far valere nell'ambito dei propri rapporti tributari periodici (solitamente a debito e in grado di compensare il credito di imposta concesso);
- una deduzione ampliata di particolari tipologie di spesa (gli investimenti); in tal caso, il contribuente è autorizzato a ridurre il proprio reddito imponibile di un importo correlato alla spesa che il fisco intende incoraggiare (riduzione delle tasse sul reddito prodotto).

La differenza tra le due filosofie è evidente: con la detassazione, il beneficio sarà fruito se ed in quanto risultino redditi imponibili da ridurre o azzerare, mentre con il credito di imposta, utilizzabile più diffusamente, in via automatica e facilmente quantificabile, l'effetto finanziario dell'agevolazione si manifesta in maniera chiara ed immediata.

Per i crediti d'imposta, è stato previsto, in primis, un credito d'imposta "esterno", di cui possono fruire i soggetti passivi Ires e gli imprenditori individuali non appartenenti al settore, ma interessati ad investire nei prodotti cinematografici, ed un credito d'imposta "interno", utilizzabile da parte delle imprese che operano a vario titolo nella filiera del cinema.

Il credito d'imposta "esterno" è riconosciuto dunque ai soggetti estranei alla "filiera", che possono essere incentivati ad investire nel cinema contribuendo all'aumento dei volumi produttivi ed al rafforzamento dei sistema industriale cinematografico.

A tali soggetti è riconosciuto fino all'importo massimo di euro 1.000.000 per ciascun periodo d'imposta, un credito d'imposta nella misura del 40% dell'apporto in denaro effettuato per la produzione di opere cinematografiche riconosciute di nazionalità italiana. Le imprese di produzione cinematografica destinatarie di questi apporti non possono comunque trasformarsi in meri mediatori finanziari e devono riservare una quota degli utili alla patrimonializzazione dell'impresa produttrice, con l'obbligo di utilizzare l'80% di dette risorse nel territorio nazionale, impiegando manodopera e servizi italiani e privilegiando la formazione e l'apprendistato in tutti i settori tecnici di produzione.

Crediti d'imposta "interni" sono poi riconosciuti, sempre ai fini delle imposte sui redditi, alle imprese operanti direttamente nel settore, e più in particolare:

a) per le imprese di produzione cinematografica, in misura pari al 15% del costo complessivo di produzione di opere cinematografiche, riconosciute di nazionalità italiana e, comunque, fino al tetto massimo annuo di euro 3.500.000 per ciascun periodo d'imposta, condizionato al sostenimento sul territorio italiano di spese di produzione per un ammontare complessivo non inferiore, per ciascuna produzione, all'80% del credito d'imposta stesso;

b) per le imprese di distribuzione cinematografica, pari:
   1) al 15% delle spese complessivamente sostenute per la distribuzione nazionale di opere di nazionalità italiana riconosciute di interesse culturale, con un limite massimo annuo di euro 1.500.000 per ciascun periodo d'imposta;
   2) al 10% delle spese complessivamente sostenute per la distribuzione nazionale di opere di nazionalità italiana, espressione di lingua originale italiana, con un limite massimo annuo di euro 2.000.000 per ciascun periodo d'imposta;
   3) al 20% dell'apporto in denaro effettuato mediante i contratti di cui agli articoli 2549 e 2554 del codice civile (associazione in partecipazione e cointeressenza agli utili), per la produzione di opere filmiche di nazionalità italiana riconosciute di interesse culturale, con un limite massimo annuo di euro 1.000.000 per ciascun periodo d'imposta;

c) per le imprese di esercizio cinematografico, pari:
   1) al 30% delle spese complessivamente sostenute per l'introduzione e acquisizione di impianti e apparecchiature destinate alla proiezione digitale, con un limite massimo annuo non eccedente, per ciascuno schermo, euro 50.000;

2) al 20% dell'apporto in denaro effettuato mediante i contratti di cui agli articoli 2549 e 2554 del codice civile già citati, per la produzione di opere cinematografiche di nazionalità italiana riconosciute di interesse culturale, con un limite massimo annuo di euro 1.000.000 per ciascun periodo d'imposta.

Con riferimento alla medesima opera filmica, i benefici non sono cumulabili a favore della stessa impresa, ovvero di imprese che facciano parte dello stesso gruppo societario, nonché di soggetti legati tra loro da un rapporto di partecipazione ovvero controllati anche indirettamente dallo stesso soggetto.

Anche alle imprese nazionali di produzione esecutiva e di post-produzione è riconosciuto un credito d'imposta in relazione a film/parti di film girati sul territorio nazionale, utilizzando manodopera italiana su commissione di produzioni estere, in misura pari al 25% del costo di produzione della singola opera e comunque con un limite massimo, per ciascuna opera, di euro 5.000.000; l'obiettivo è di rendere più conveniente per le grandi produzioni estere l'avvalersi dei servizi di produzione nazionali, di manodopera italiana e delle location nostrane.

Questi crediti d'imposta non concorrono alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'Irap, e sono utilizzabili esclusivamente a compensazione di altre imposte.

Oltre ai crediti d'imposta, sono previste due fattispecie di esclusione dal reddito, concesse solo alle imprese con contabilità ordinaria (artt. 13 e 18, comma 6, del testo unico sull'accertamento delle imposte sui redditi – D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600):

- non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette, gli utili dichiarati dalle imprese di produzione e di distribuzione cinematografica impiegati nella produzione o nella distribuzione di lungometraggi, film di animazione, film di interesse culturale, film d'essai riconosciuti di nazionalità italiana ed espressione di lingua originale italiana
- sono esclusi dal reddito imponibile ai fini delle imposte dirette, nel limite massimo del 30%, gli utili dichiarati dalle imprese italiane operanti in settori diversi da quello cinematografico, le quali, da sole o per mezzo di accordi con società di produzione e di distribuzione cinematografica, li impiegano nella produzione o nella distribuzione di lungometraggi, film di animazione e film di interesse culturale, riconosciuti di nazionalità italiana.

I citati decreti ministeriali, nel fornire ulteriori chiarimenti, introducono una serie di disposizioni applicative che provvedono a:

- definire l'ambito soggettivo di applicazione dei benefici, includendo tra le imprese di produzione cinematografica beneficiarie anche gli enti non commerciali in relazione all'attività commerciale esercitata
- stabilire soglie minime di capitale sociale e/o di patrimonio netto dei potenziali beneficiari, differenziate secondo la tipologia di opera (lungometraggio o cortometraggio) per la quale si intende fruire delle agevolazioni
- identificare, ai fini della quantificazione dei benefici, il costo complessivo di produzione con il "costo di realizzazione alla copia campione", dettagliato per singola voce in apposite tabelle
- fissare limiti percentuali di computabilità di talune voci di costo rispetto a quello complessivo, escludendo espressamente il compenso per la produzione (*producer fee*)
- disporre che sono destinatarie della detassazione degli utili le imprese di produzione cinematografica in regime di contabilità ordinaria che impiegano gli

utili accantonati per la produzione di opere cinematografiche riconosciute di nazionalità italiana o di interesse culturale o inserite nelle selezioni ufficiali di festival e rassegne cinematografiche di rilievo nazionale e internazionale. Tali utili dichiarati non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte dirette dell'anno o degli anni successivi in cui gli stessi vengono impiegati: le somme corrispondenti vengono infatti utilizzate a copertura dei costi sostenuti per la produzione di determinate opere cinematografiche in detto/i esercizio/i, mediante una variazione in diminuzione dal reddito d'impresa. Condizione di ammissibilità dell'agevolazione è la richiesta del nulla osta di proiezione in pubblico del film entro 18 mesi dall'approvazione del bilancio cui si riferiscono gli utili

- stabilire che la detassazione spetta sulla quota di utili accantonati ma non oltre la differenza tra il reddito d'esercizio, al lordo della detassazione, e l'utile distribuito; il beneficiario è tenuto a conservare apposito prospetto che indichi, per ogni esercizio, l'utile accantonato e l'eventuale eccedenza di utili rispetto a quelli oggetto di detassazione.

I risultati: un primo bilancio

Nonostante la tempistica delle procedure autorizzative dell'Unione Europa abbia avuto più di un riflesso sull'attuazione del nuovo regime, appare comunque utile operare una ricognizione sui primi esiti avvalendosi delle informazioni già consolidate ed acquisite, anche nell'ottica di valutare ed interpretare le tendenze, l'interesse e l'impatto che il tax shelter ed il tax credit, nelle diverse tipologie, hanno avuto nel settore cinematografico.

- Dall'entrata in vigore del regime agevolativo fino al 31 maggio 2011, il ***Tax credit*** registra i seguenti dati:

  - sono 388 i film, di cui 11 stranieri, per i quali sono state chieste una o più forme di tax credit, mentre il totale delle domande finora pervenute ammonta a 607 così suddivise:
    - per la produzione, 233 istanze finali cui vanno sommate 217 comunicazioni preventive non trasformatesi ancora in istanze finali;
    - per la distribuzione, 73 istanze finali cui vanno sommate 4 comunicazioni preventive non trasformatesi ancora in istanze finali;
    - per gli investitori esterni, 37 istanze finali cui vanno sommate 43 comunicazioni preventive non trasformatesi ancora in istanze finali;

  - il totale del tax credit richiesto dalle società di produzione, dichiarato in istanza finale o in comunicazione preventiva in attesa dell'istanza, è di oltre 118 milioni di euro;
  - il totale del tax credit richiesto dalle società di distribuzione, dichiarato in istanza finale o in comunicazione preventiva in attesa dell'istanza, è di oltre 7 milioni di euro;
  - il totale del tax credit richiesto da investitori esterni, dichiarato in istanza finale o in comunicazione preventiva in attesa dell'istanza, è di circa 9,5 milioni di euro;
  - l'investimento per il quale è richiesto credito di imposta è di circa 850 milioni di euro;
  - il credito di imposta effettivamente concesso è così articolato:

Tabella 2. Credito d'imposta effettivamente concesso

	FILM prodotti nel 2010	*FILM prodotti nel 2009*	*FILM prodotti nel 2008 (retroattività)*
PRODUZIONE	€ 28.307.989,01	€ 21.671.873,20	€ 3.114.926,65
DISTRIBUZIONE	€ 2.206.642,87	€ 1.727.498,17	€ 14.827,60
INVESTITORI ESTERNI	€ 2.853.600,00	€ 0	€ 0
TOTALE CONCESSO	**€ 33.368.231,88**	**€ 23.399.371,37**	**€ 3.129.754,25**

Fonte: Direzione Generale per il cinema

- Dall'entrata in vigore del regime agevolativo fino al 31 maggio 2011, il ***Tax shelter*** per l'attività di produzione registra i seguenti dati:
  - sono 2 le società che hanno presentato domanda, di cui 1 con due istanze, per un ammontare totale di richiesta di 6,1 milioni di euro;
  - il tax shelter sinora autorizzato per una sola pratica è di circa 3 milioni di euro.

- Dall'entrata in vigore del regime agevolativo fino al 31 dicembre 2010, il ***Tax credit digitale*** registra i seguenti dati:
  - sono 512 le domande pervenute, riconducibili a 303 società e 760 schermi
  - la seguente tabella evidenzia la tipologia di cinema, il numero delle sale interessate ed il numero degli schermi per tipologia, con la loro incidenza percentuale sul totale

Tabella 3. Tax credit digitale per le sale

TIPOLOGIA CINEMA	N. SALE	% su totale	N. SCHERMI PER TIPOLOGIA	% su totale
MONOSALA	110	21,40	110	14,47
MULTISALA FINO A 4 SCHERMI	144	28,02	174	22,89
MULTISALA DA 5 A 10 SCHERMI (fino a 50.00 abitanti)	95	18,48	163	21,45
MULTISALA DA 5 A 10 SCHERMI (oltre 50.00 abitanti)	97	18,87	164	21,58
MULTISALA OLTRE 10 SCHERMI	68	13,23	149	19,61
TOTALI	**514**	**100,00**	**760**	**100,00**

Fonte: Direzione Generale per il cinema

  - a fronte di un investimento complessivo di poco inferiore a 70 milioni di euro, il totale del tax credit digitale calcolato sulla spesa eleggibile ed effettivamente concesso è di 15,8 milioni di euro, mentre quello riconducibile a comunicazioni è di 4,6 milioni di euro, secondo il seguente schema che riporta anche l'intervento medio per società e per schermo

Tabella 4. Dati finanziati del Tax credit digitale

	SPESE SOSTENUTE	SPESE ELEGGIBILI	CREDITO TOTALE
TOTALI	**66.947.555,71**	**66.594.353,84**	**20.510.816,23**
media per società	220.949,03	219.783,35	67.692,46
media per schermo	88.088,89	87.624,15	26.987,92

Fonte: Direzione Generale per il cinema

La seguente tabella riepiloga l'ammontare per le diverse tipologie di agevolazione fiscale finora concesse, pari a circa 69,5 milioni di euro, con relativa incidenza di ogni singola fattispecie sul totale del beneficio fiscale

Tabella 5. Tabella Riepilogativa delle agevolazioni fiscali già concesse

Tipopogia di agevolazione	Entità in euro	% su totale
CREDITO DI IMPOSTA PRODUZIONE	€ 62.556.220,18	70,42
CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE	€ 3.794.432,25	1,60
CREDITO DI IMPOSTA INVESTITORI ESTERNI	€ 3.179.480,00	1,14
TAX SHELTER	2.921.713,42	4,18
TAX CREDIT DIGITALE	15.855.066,79	22,66
Totale	**69.959.428,21**	**100,00**

Fonte: Direzione Generale per il cinema

Scheda normativa per il tax credit e tax shelter

Decreto Legge 31 marzo 2011, n. 34 convertito dalla Legge 26 maggio 2011, n. 75
Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo

D.M. 21 gennaio 2010
Disposizione applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese del settore cinematografico per l'introduzione e acquisizione di impianti e apparecchiature destinate alla proiezione.

D.M. 21 gennaio 2010
Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo e alle imprese di distribuzione ed esercizio cinematografico per attività di produzione e distribuzione di opere cinematografiche.

Decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 convertito dalla legge n. 10 del 2011 (c.d. "mille proroghe")
Proroga al 31 dicembre 2013 degli incentivi fiscali alle attività cinematografiche.

D.M. 7 maggio 2009
Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche, di cui alla legge n. 244 del 2007.

D.M. 7 maggio 2009
Disposizioni applicative della detassazione degli utili delle imprese di produzione cinematografica impiegati per la produzione di opere cinematografiche, di cui alla legge n. 244 del 2007.

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), art.1, commi 325-343

Le esperienze all'estero

La leva fiscale è già diffusa all'estero, sia in Paesi europei che extra europei, sebbene con differenti approcci, motivazioni e finalità, ottenendo interessanti benefici economici in termini di aumento dei volumi di produttività e di occupazione, di qualità produttiva e di valore aggiunto per la tutela e la valorizzazione dell'identità culturale nazionale.

A loro volta, anche gli schemi agevolativi si distinguono sia per la specificità delle soluzioni adottate che per l'oggetto dell'azione:

- alcuni Paesi puntano ad una crescita del PIL attraverso nuove imprese residenti, attratte dal basso livello di imposizione; in tal caso i benefici non incidono sull'attività produttiva
- in altri sono stati adottati per diversificare e/o riconvertire le attività tradizionali in crisi e potenziare le imprese locali
- i Paesi europei con le industrie cinematografie più forti solo recentemente si sono dotati di strumenti di incentivazione per rispondere ai rischi legati alla delocalizzazione delle imprese nazionali e per attrarre nuovi investimenti
- alcune nazioni hanno optato per agevolazioni fiscali riconducibili alla detassazione degli utili
- altre nazioni hanno optato per il credito d'imposta
- alcune hanno canalizzato il beneficio tramite il produttore cinematografico
- altre lo hanno reso praticabile anche tramite investitori privati esterni al settore
- alcuni Paesi hanno limitato il beneficio ai prodotti nazionali e di conseguenza alle coproduzioni comunitarie
- altri Paesi lo hanno esteso a tutti i film che rispondessero a criteri di eleggibilità culturale nazionale.

In questa sede procediamo all'esame del sistema di sostegno pubblico, diretto e indiretto, all'industria cineaudiovisiva di Regno Unito, Irlanda, Francia, Belgio, Germania, Spagna, Portogallo, Malta, Australia, Brasile, Argentina, Canada, Stati Uniti, avvalendoci di schede sintetiche che riportano:

- le leggi principali di riferimento
- gli organismi, pubblici o assimilati, che sovrintendono l'azione a sostegno del settore
- le tipologie di finanziamento diretto
- le tipologie di finanziamento indiretto (credito agevolato,contributo sugli incassi, crediti di imposta, patrocini e donazioni)
- i criteri di eleggibilità per accedere alle varie tipologie di sostegno.

Tabella 6. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Argentina

<table>
<tr><td colspan="2">Leggi principali

Ley de Fomento Cinematografico, n.17.741 (LFC): racchiude all'interno tutte le varie tipologie di finanziamento e agevolazioni relative al mondo della cinematografia</td></tr>
<tr><td colspan="2">Organismi principali

INCAA, Istituto Nacional de Cine y Artes Audiovisuales: ente autonomo che fa capo al Ministero della cultura e dei mezzi di comunicazione argentino; gestisce principalmente il "Fondo de Fomento Cinematogràfico" e detiene un elenco di tutte le industrie e degli enti che lavorano nell'ambito dell'audiovisivo.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tipo di finanziamento</td></tr>
<tr><td>Diretto

Fondo de Fomento Cinematografico, finanziato da una serie di imposte (dal 10% ad un max del 25%) sugli spettacoli cinematografici, sulla vendita dei supporti video, etc.

Le principali competenze sono:
o Finanziare l'INCAA;
o Sussidi per la produzione di pellicole nazionali;
o Realizzazione di festival;
o Promozione di pellicole all'estero;
o Campagne pubblicitarie;
o Organizzazione di concorsi e premi relativi al mondo della cinematografia nazionale;</td><td>Indiretto

Credito agevolato, possono accedere ad un tasso di credito agevolato sui prestiti quei progetti che, dopo essere stati valutati da una commissione dell'INCAA, avranno ricevuto la qualifica di "interesse culturale". Da questo momento i produttori possono chiedere il tasso agevolato di credito pari al 50% del costo del progetto per le opere di "interesse semplice" e fino al 70% per le opere di "interesse speciale".

Contributi agli incassi, un film riceve un contributo in base agli incassi che ha ottenuto nelle sale.

Contributi agli altri incassi, si riferisce agli incassi ottenuti dal film tramite gli altri mezzi di diffusione una volta ultimato il passaggio in sala.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criteri di eleggibilità

La principale caratteristica per accedere alle varie tipologie di finanziamento in Argentina è l'iscrizione al registro dell'INCAA da parte degli operatori del settore.

La normativa prevede uno status speciale alle "pellicole nazionali" che sono anche le maggiormente finanziate dallo Stato; queste opere devono essere prodotte da persone fisiche che risiedono in Argentina alle seguenti condizioni: utilizzo dell'idioma Castellano; gli artisti ed i tecnici devono essere argentini o domiciliati nel paese e la pellicola deve essere stata girata in Argentina; non devono contenere pubblicità commerciale; prevedere l'uso di una pellicola superiore ai 35 millimetri.</td></tr>
</table>

Tabella 7. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Brasile

Leggi principali

Lei do Audiovisual (Lei Federal n. 8685/93): racchiude al suo interno tutte le varie tipologie di finanziamento e di credito d'imposta;

Lei Rouanet (Lei Federal n. 8313/91): riferita al patrocinio ed alla donazione da parte delle imprese al mondo del cinema.

Organismi principali

ANCINE, Agencia Nacional de Cinema: agenzia di gestione e promozione del cinema e dell'audiovisivo in Brasile; è responsabile dell'approvazione dei progetti di incentivi fiscali e della tenuta del registro dei contratti di produzione e coproduzione.

Tipo di finanziamento

Diretto	***Indiretto***
Fundos de Financiamento da Industria Cinematografica Nacional (FUNCINE), fondo per il cinema gestito dall'ANCINE destinato ai seguenti progetti: o Produzione di opere filmiche nazionali indipendenti; o Costruzione e ristrutturazione di sale cinematografiche; o Commercializzazione e distribuzione di opere filmiche; **Plano Especial de Fomento (PEF)**, programma gestito dall'ANCINE che prevede sia incentivi fiscali sia la creazione di un fondo destinato alla promozione del settore cinematografico.	**Credito d'imposta**, gli investitori possono accedere ad una agevolazione fiscale sul totale investito. **Patrocinio e donazioni**, le imprese che sostengono la realizzazione di film, festival, etc., ricevono uno sgravio fiscale. **Contributi agli incassi**, i produttori, i distributori e gli esercenti delle sale possono ricevere un ***Premio Adicional de Renda (PAR)*** sulle opere filmiche a cui hanno partecipato attivamente. Il premio va obbligatoriamente reinvestito nell'ambito cinematografico e delle sale.

Criteri di eleggibilità

Il meccanismo di aiuti statali e fiscali è maggiormente rivolto alle produzioni nazionali, con le seguenti caratteristiche: film diretto da un regista brasiliano con i 2/3 degli artisti e tecnici brasiliani; film diretto da un regista brasiliano con artisti e tecnici residenti nel paese da almeno cinque anni; film diretto da regista straniero residente in Brasile da almeno tre anni e con artisti e tecnici brasiliani; film realizzato da imprese locali registrate con l'ANCINE o coproduzioni estere con le quali il Brasile detiene accordi di coproduzione.

Tabella 8. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Canada

Leggi principali

Income Tax Act, R.S. 1985, è la legge madre che si occupa di regolare le entrate fiscali nel paese.

Il Canada è uno stato federale e di conseguenza ogni singolo stato che lo compone ha un autonomo regime fiscale e una serie di incentivi per la promozione del cinema sul proprio territorio.

Organismi principali

Canadian Audio-Visual Certification Office (CAVCO): è l'agenzia che gestisce le due tipologie di incentivi fiscali presenti a livello nazionale in Canada.

Canada Revenue Agency (CRA): è l'agenzia che si occupa della fiscalità nazionale del Canada.

Tipo di finanziamento

Diretto	***Indiretto***
A livello nazionale non sono presenti meccanismi di finanziamento diretto, mentre alcuni degli stati federati lo prevedono nella loro regione (es. Alberta).	Ci sono due tipi di incentivi fiscali: o **Canadian Film or Video Production Tax Credit (CPTC)**, creato per promuovere il cinema canadese, è accessibile solo ai produttori domestici e corrisponde al 25% sul 60% del totale delle spese; o **Film or Video Production Services Tax Credit (PSTC)**, accessibile ai produttori stranieri che hanno una sede operativa sul territorio canadese e corrisponde al 16% del totale delle spese. I due meccanismi non si escludono a vicenda.

Criteri di eleggibilità

Per quanto riguarda il ***CPTC*** i requisiti sono: la compagnia di produzione deve essere canadese e tassabile in Canada; il minimo del 75% dei costi di produzione devono essere spesi in Canada; il minimo del 75% della post-produzione deve essere realizzato in Canada; il produttore deve mantenere per 25 anni i diritti di sfruttamento dell'opera.

Per quanto riguarda il ***PSTC*** i requisiti sono: la compagnia di produzione deve avere una sede operativa in Canada; l'attività principale della società in questione (più del 50%), deve essere la produzione di film e video; deve possedere il diritto di sfruttamento o avere un accordo con il possessore del copyright.

Tabella 9. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Stati Uniti

Leggi principali

Non ci sono leggi federali specifiche dedicate al mondo del cinema o della produzione audio visuale; ogni singolo stato ha una propria legislazione relativa agli incentivi fiscali e non ad interventi diretti finalizzati alla produzione cinematografica.

Organismi principali

I principali organismi governativi a livello nazionale e dei singoli stati che si occupano dei vari processi relativi alla richiesta di finanziamento sono:
Department of Revenue (Agenzia delle entrate),

Department of Commerce (Camera di commercio)

i ***Film Office*** (uffici dedicati alle attività connesse al cinema).

Tipo di finanziamento

Diretto	***Indiretto***
Cash rebates and grants, consiste in un contributo in denaro per la produzione di film, ogni stato ha una propria legislazione a riguarda e le agenzie che si occupano di istruire le pratiche sono il Department of Revenue e il Department of Commerce.	Ci sono quattro tipologie differenti di *Tax Credit* negli Stati Uniti: o **Refundable**, può essere convertito in denaro se supera la quota di competenza locale dell'imposta; o **Refundable or trasferable**, aggiunge al precedente la possibilità di trasferire il credito di imposta ad altri contribuenti; o **Non refundable but transferable**, non può essere convertito in denaro ma il credito di imposta può essere trasferito ad altre persone; o **Non refundable and non trasferable**, si può solo ricevere un credito di imposta.

Criteri di eleggibilità

Alcuni stati usano come criterio di eleggibilità le caratteristiche della società di produzione, come la forma giuridica (corporazione, partnership ecc), la residenza e le attività principali svolte.

Altri stati invece considerano il progetto filmico in base alla tipologia: film per il grande schermo o per la TV, animazione, video musicali ecc.
Viene utilizzato da alcune giurisdizioni anche il criterio del tetto minimo di "spese" ammissibili e di "giorni di lavorazione" con i quali una produzione può accedere ai finanziamenti.

Tabella 10. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Spagna

Leggi principali

Ley de Cine, 2007, è la legge che ha riorganizzato il sistema di finanziamento al cinema spagnolo, riportando al suo interno il riordino generale delle norme per il settore audiovisivo.

In Spagna è presente una forte autonomia regionale e di conseguenza ogni singola area ha una propria legislazione legata al finanziamento pubblico del cinema.

Organismi principali

Agencia Financiera del Estado (Istituto di credito principale) che stipula accordi annuali con l' ***Istituto de la Cinematografia y las Artes Audiovisuales (ICAA)*** del ***Ministerio de Cultura*** spagnolo che stanzia i fondi (gestiti dalle banche private) destinati al finanziamento di progetti (produzione, distribuzione ed esercizio).

Audiovisual Aval S.G.R., società finanziaria, creata sotto l'impulso dell'ICAA e dell' Entidad de Gestión de Derechos de los Productores Audiovisuales (EGEDA), che si occupa di valutare le domande di finanziamento ricevute dalle banche private.

Tipo di finanziamento

Diretto	***Indiretto***
Ayuda a la amortizacion: viene concesso un contributo sugli incassi pari al 5% del risultato al botteghino dell'opera filmica nel primo anno di proiezione. Tale cifra non può superare il 50% del costo della pellicola e il 75% dell'investimento del produttore. Il meccanismo di finanziamento è legato ad automatismi a cui tutti possono accedere. **Ayuda sobre proyecto**: aiuti diretti alla produzione di pellicole con particolare valore artistico e culturale, produzioni sperimentali ed indipendenti. il finanziamento non può superare i 500 mila euro.	**Prestiti agevolati** gestiti dalle banche tramite gli accordi stabiliti dall'Agencia Finaciera de Estado e l'ICAA, attraverso i quali i produttori, i distributori, gli esercenti e le industrie tecniche possono accedere a somme di denaro (non superiori al milione di euro) per i loro progetti. La società finanziaria **Audiovisual Aval S.G.R**.,che si occupa di fare da garante, previa valutazione del progetto, alle società del settore cinematografico per ottenere i mutui da parte delle banche private.

Criteri di eleggibilità

Le principali caratteristiche che deve possedere una società per accedere agli aiuti statali in Spagna sono: essere inscritta nel "Registro Administrativo de Empresas Cinematograficas y Audiovisuales"; non avere obbligazioni tributarie pendenti; essere titolare dei diritti di sfruttamento della pellicola per un periodo minimo di 3 anni.

Tabella 11. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Portogallo

Leggi principali

Lei n. 42/2004, Lei da Arte Cinematografica e do Audiovisual;

Decreto-lei n.227/2006 che crea il "*Fundo de Investimento do Cinema e Audiovisual".*

organismi principali

Istituto do Cinema e do Audiovisual (ICA), istituto pubblico dipendente dal ***Ministério da Cultura***, che si occupa della gestione dei finanziamenti diretti, a fondo perduto, per la produzione e la coproduzione (nel 2008 sono stati investiti circa 10 milioni di euro).
Fundo de Investimento do Cinema e Audiovisual (FICA), fondo privato costituito sia da capitali pubblici che non: il Ministero dell'economia portoghese partecipa con una somma pari al 40% del capitale sociale del fondo; la restante parte è costituita da contributi privati di enti e società operanti nel campo dell'audiovisivo.

Tipo di finanziamento

Diretto	***Indiretto***
Finanziamenti diretti a fondo perduto, gestiti dall'ICA e rivolti alla creazione, produzione e distribuzione di lungometraggi, coproduzioni con paesi di lingua portoghese, documentari, film di animazione ecc. L'accesso a questo tipo di finanziamento avviene tramite concorso pubblico. **Investimenti diretti**, gestiti dal FICA, nella fase di progettazione delle opere filmiche e nella fase di produzione di lungometraggi di finzione ed animazione. Circa il 50% del fondo è dedicato a queste tipologie di pellicole.	**Investimenti indiretti**, gestiti dal FICA che partecipa al capitale di enti e società che promuovono ed investono nella produzione cinematografica ed audio visuale in genere. Le categorie che rientrano in questo tipo di finanziamento sono le piccole e medie imprese in genere e le produzioni indipendenti.

Criteri di eleggibilità

Le principali caratteristiche che deve possedere una società per accedere agli aiuti statali in Portogallo sono: essere inscritta nel *"Registo de Empresas Cinematograficas Audiovisuais"*; progetti relativi ad opere cinematografiche realizzate da produttori indipendenti.

Tabella 12. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Germania

Leggi principali

Filmforderungsgesetzt, legge di supporto al cinema e all'audiovisivo a livello federale, che prevede l'elaborazione di piani quinquennali che regolano il finanziamento statale ed il funzionamento di alcune istituzioni di settore, come l'istituto tedesco di finanziamento cinematografico.

La Germania come stato federale è composta da vari *Lander* (regioni), ed ognuno di essi adotta normative specifiche per gli aiuti al cinema.

Organismi principali

Filmfonrderungsanstalt (FFA), istituto tedesco di finanziamento cinematografico, è un ente pubblico indipendente che ha come fonte di reddito tre voci:

- Una percentuale (dal 1,8% al 3% a seconda del reddito complessivo della struttura) degli incassi delle sale cinematografiche;
- Una percentuale (dal 1,8% al 3%) degli introiti delle società che si occupano di "home video";
- Contributi da parte delle emittenti televisive sia pubbliche che private con le quali l'FFA sottoscrive degli accordi quadriennali;

Nel 2008 l'istituto ha sviluppato un reddito di circa 72 milioni di euro, dei quali 68 sono stati destinati al finanziamento cinematografico attraverso gli strumenti del "sostegno selettivo" e del "sostegno automatico".

Deutscher Filmforderungsfonds (DFFF), fondo nazionale tedesco per il cinema creato nel 2007 con un budget annuale di 60 milioni di euro per tre anni, prorogati per altri tre. Concede sovvenzioni ai produttori.

Tipo di finanziamento

Diretto	***Indiretto***
Sostegno selettivo (Projektfilmfonrderung), strumento attraverso il quale viene concesso un mutuo decennale a tasso zero. Se gli incassi del film non superano il 5% dei costi di produzione il contributo non viene restituito, altrimenti è ripagabile con il 50% degli incassi. **Sostegno automatico (Referenzfilmforderung)**, contributo concesso ai produttori in base al successo del film (sia per incassi che per premi ricevuti) e che deve essere reinvestito per lo sviluppo e la produzione di un nuovo film. **Finanziamento DFFF**, i produttori possono richiedere un contributo pari ad un massimo del 20% delle spese di produzione del film.	Non sono presenti tipologie di finanziamento indiretto.

Criteri di eleggibilità

Le principali caratteristiche che deve possedere una società per accedere agli aiuti statali in Germania sono: superare un test culturale (con rilascio di certificato); la produzione deve iniziare entro tre mesi dopo il rilascio del certificato; disporre del 75% del budget; contare su un distributore tedesco che garantisca una distribuzione nazionale con non meno di 30 copie; almeno il 25% del budget deve essere speso in Germania (20% per grandi produzioni, ovvero con budget al di sopra dei 20 milioni di euro).

Tabella 13. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Francia

<table>
<tr><td colspan="2">Leggi principali

Legge del 25 ottobre 1946, istituisce il "Centre National de Cinématographie" (CNC), creato per il sostegno e la promozione dell'industria cinematografica in Francia.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Organismi principali

Centre National de Cinématographie (CNC), ente pubblico che fa riferimento al Ministero della Cultura francese e gestisce la regolamentazione ed il budget statale per il sostegno al cinema.

Questo fondo è composto, oltre che da un contributo statale, dalle entrate derivanti dalle tasse: sul prezzo del biglietto del cinema, sull'incasso delle reti televisive e dalle entrate degli "home video".</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tipo di finanziamento</td></tr>
<tr><td>Diretto

Sostegno automatico, concesso al produttore come un anticipazione del successo che avrà il film (incassi, home video, vendita TV) e con l'impegno che tale cifra verrà reinvestita in una nuova opera filmica.

Sostegno selettivo, concesso a produttori indipendenti secondo la qualità artistica dei progetti.</td><td>Indiretto

Societés de Financement du Cinéma et de l'Audiovisuel (Sofica), società che raccolgono fondi destinati esclusivamente al finanziamento di opere cinematografiche ed audiovisive. I privati che sottoscrivono una Sofica beneficiano di una deduzione fiscale del 100%.

Crédit d'impot Cinéma (C.I.C.), credito di imposta sul cinema al quale possono accedere le società di produzione francesi calcolato al 20% sul totale dell'80% del budget del film.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criteri di eleggibilità

Le principali caratteristiche che deve possedere una società per accedere agli aiuti statali in Francia sono: produrre un film con budget riferito ai cd. costi sotto la linea; sottostare ad un test culturale (nazionalità, composizione del cast, location e post produzione).</td></tr>
</table>

Tabella 14. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Inghilterra

<table>
<tr><td colspan="2">Leggi principali

Finance Act (1997 e riformata nel 2006), norma che regola gli incentivi fiscali per la produzione cinematografica accessibili anche dagli investitori esteri.

Films Act (1985), norma che stabilisce i requisiti per definire la natura “britannica” di una produzione.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Organismi principali

UK Film Council, è una agenzia di diritto privato no profit che fa diretto riferimento al “Department for Culture Media and Sport” il Ministero per la Cultura del Regno Unito. La struttura ogni anno stanzia alle varie agenzie regionali un budget (circa 11 milioni di sterline) provenienti dalla Lotteria Nazionale che versa parte degli introiti in un fondo d’investimento regionale per l’Inghilterra, Regional Investment Fund for England (RIFE), da destinare alla produzione cinematografica.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tipo di finanziamento</td></tr>
<tr><td>Diretto

Sostegno della UK Film Council, vengono finanziati i vari passaggi per la realizzazione di un film, sviluppo, sceneggiatura, produzione, distribuzione ed esportazione, tramite anticipi a fondo perduto o la concessione di prestiti a tasso zero.</td><td>Indiretto

Le società di produzione cinematografiche britanniche possono accedere a due forme di agevolazione fiscale:
Tax Shelter:
o 80% degli utili reinvestiti in film con budget superiore a 20 milioni di sterline;
o 100% degli utili reinvestiti in film con budget inferiore ai 20 milioni di sterline.

Tax Credit:
o 20% delle spese effettuate nel Regno Unito per film con budget superiore ai 20 milioni di sterline;
o 25% delle spese effettuate nel regno unito per film con budget inferiore ai 20 milioni di sterline.

I due dispositivi sono sovrapponibili.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criteri di eleggibilità

Le principali caratteristiche che deve possedere una società per accedere agli aiuti statali in Inghilterra sono: possedere una sede nello Stato; il budget totale della produzione non deve superare i 20 milioni di sterline.</td></tr>
</table>

Tabella 15. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Irlanda

<table>
<tr><td colspan="2">Leggi principali

Section 481 of the Taxes Consolidation, legge del 1993 che prevede la possibilità sia per le aziende che per i privati di investire nelle opere audiovisive usufruendo di incentivi fiscali.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Organismi principali

Department of Turism, Culture and Sport, è il ministero statale irlandese che si occupa della regolazione e dell'applicazione delle "Section 481 of the Taxes Consolidation".</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tipo di finanziamento</td></tr>
<tr><td>Diretto

Non sono presenti tipologie di finanziamento diretto.</td><td>Indiretto

Credito di Imposta aziende e privati:
o Le aziende possono investire fino a 10 milioni di euro l'anno con un tetto massimo a film di 3,8 milioni di euro, ricevendo uno sgravio fiscale dell'80% della somma investita;

o I privati possono investire fino a 50 mila euro l'anno, ricevendo uno sgravio fiscale del 100% della somma investita;

Credito di Imposta per i produttori:
i produttori possono recuperare parte dei costi di produzione cinematografica:
o Fino all'80% del totale della produzione per un budget max di 5 milioni di euro;
o Tra il 66% e l'80% del totale della produzione per un budget tra i 5 e i 6 milioni di euro;
o Fino al 66% per un budget superiore ai 6 milioni Di euro.
Tali benefici sono estesi anche ai produttori esteri che operano in coproduzione con un impresa irlandese a valere sui costi del cast e del lavoro eseguito sul territorio irlandese fino ad un massimo dell'80%.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criteri di eleggibilità

Le produzioni che beneficiano dell'incentivo fiscale devono ottenere un riconoscimento da parte del Ministero del tesoro irlandese prima del quale non si può compiere alcun investimento.</td></tr>
</table>

Tabella 16. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Malta

<table>
<tr><td colspan="2">Leggi principali

La legge maltese sul cinema, in vigore dal 2005</td></tr>
<tr><td colspan="2">Organismi principali

Ministry of Education, Employment and the Family è il ministero maltese che si occupa anche della cultura ed è considerato l’organo governativo di riferimento per le attività cinematografiche.

Malta Film Commission (MFC), è l’organo operativo che assieme al Ministero gestisce il Film Fund Malta.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tipo di finanziamento</td></tr>
<tr><td>Diretto

Il Film Fund è uno strumento di finanziamento utilizzato per incoraggiare la creazione di film di qualità, sostenere la diversità culturale, valorizzare l’isola come luogo di produzione. Il sostegno è utilizzabile per:
o <u>lo sviluppo</u> di un cortometraggio o un documentario maltese; il contributo varia tra i 3 e i 15 mila euro;

o <u>la produzione</u> di un cortometraggio o documentario maltese; il contributo varia tra 5 e i 70 mila euro.</td><td>Indiretto

Ogni produzione che gira un film a Malta può chiedere una restituzione di capitale fino al 20% della spesa totale effettuata sul territorio.

Qualsiasi privato che investe in attrezzature e servizi relativi all’industria cinematografica può accedere ad agevolazioni fiscali.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criteri di eleggibilità

Il finanziamento è rivolto ad individui e società audiovisive indipendenti che sono registrati a Malta e che hanno prodotto o coprodotto e distribuito opere audiovisive negli ultimi otto anni; tutti i costi ammissibili devono essere necessari e ragionevoli per il completamento del progetto.</td></tr>
</table>

Tabella 17. Sostegno pubblico, diretto e indiretto al cinema in Australia

Organismi principali

Department of Culture and the Arts, è l'organo governativo che gestisce lo "Screen Production Incentive" il meccanismo primario australiano per il sostegno della produzione cinematografica e televisiva.

Screen Australian **Screen Australia** è un ente governativo australiano istituito nel 2008 con il compito di fornire aiuto economico a livello locale per piccole e medie produzioni cinematografiche e televisive, documentari e altri media. Nasce dalla fusione di Australian Film Commission, Film Australia e Film Finance Corporation Australia. L'ente è finanziato direttamente dal governo federale australiano, che ha istituito un apposito fondo monetario del quale cineasti natii del paese possono richiederne uso.

Tipo di finanziamento

Diretto	***Indiretto***
Il finanziamento pubblico può coprire sino al 45% della produzione. "Screen Australia" diventa partner del produttore privato.	Lo Screen Production Incentive prevede tre forme di agevolazione/incentivi fiscali: 1. **Offset Producer**, che consente di detrarre: – Il 40% delle spese ammissibili sostenute da una produzione australiana di un lungometraggio; – Il 20% delle spese per programmi come corti, serie tv, ecc. 2. **Offset Location**, mediante una compensazione fiscale del 15% delle spese per la produzione di un lungometraggi; 3. **Offset PDV**, compensazione fiscale del 15% sulle spese di post-produzione, digitale ed effetti visivi di produzione in Australia, a prescindere da dove è stato girato il progetto.

Criteri di eleggibilità

Per quanto riguarda l'*Offset Producer* le caratteristiche principali di eleggibilità sono: l'oggetto, il luogo dove è girato il film, la nazionalità e la residenza del cast e le spese sostenute.

Per l'*Offset location* e *l'Offset PDV* sono ammesse le società residenti in Australia o che abbiano una sede stabile nel paese che producano lungometraggi, miniserie e serie tv.

Per visionare lo studio completo il link è:
http://www.cinema.beniculturali.it/Notizie/693/67/la-via-italiana-al-tax-credit-e-al-tax-shelter

Le fondazioni Lirico-Sinfoniche
e le attività musicali

Indice

Il Fondo Unico per lo spettacolo 169
Normativa vigente e criteri di assegnazione dei contributi per le Fondazioni lirico-sinfoniche 170
Normativa vigente e criteri di assegnazione dei contributi per le attività musicali 174
Il sostegno statale per le fondazioni lirico-sinfoniche 183
Il 2010 in dettaglio per le attività musicali 186
Teatri di tradizione 195
Istituzioni Concertistiche-Orchestrali (ICO) 196
Analisi gestionale delle Istituzioni Concertistico Orchestrali 197
Attività liriche ordinarie 205
Attività concertistiche e corali 206
Rassegne e festival 207
Concorsi di composizione ed esecuzione musicale 208
Corsi di perfezionamento professionale 210
Attività promozionale della musica ed enti di promozione musicale 211
Complessi bandistici 213
Progetti speciali e iniziative dell'Amministrazione 214
Le Formazioni strumentali giovanili 215

Indice dei grafici

Grafico 1. Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche, anni 2006-2010 183
Grafico 2. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus per le attività musicali, anni 2006-2010 190
Grafico 3. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività musicali, anno 2010 191
Grafico 4. Distribuzione percentuale dei fondi alle attività musicali per macro area territoriale, anno 2010 191
Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi ai teatri di tradizione, anno 2010 195
Grafico 6. Distribuzione regionale dei contributi alle ICO, anno 2010 197
Grafico 7. Distribuzione dei contributi alle ICO, anno 2009 200
Grafico 8. Distribuzione dei contributi alle attività liriche ordinarie, anno 2010 205
Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi alle attività liriche ordinarie, anno 2010 206
Grafico 10. Distribuzione regionale dei contributi alle attività concertistiche e corali, anno 2010 207
Grafico 11. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anno 2010 . 208
Grafico 12. Distribuzione regionale dei contributi per i concorsi di musica, anno 2010 209
Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di perfezionamento professionale, anno 2010 210
Grafico 14. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di promozione, anno 2010 211
Grafico 15. Distribuzione percentuale della quota FUS per gli enti di promozione 2010 212
Grafico 16. Andamento degli stanziamenti agli enti di promozione, anni 2002-2010 213
Grafico 17. Distribuzione regionale dei contributi ai complessi bandistici, anno 2010 .. 214

Indice delle tabelle

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei parametri di assegnazione contributi 171
Tabella 2. Punteggi attribuiti alla produzione 171
Tabella 1. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per la musica, anno 2010 177
Tabella 2. Criteri per la determinazione della base qualitativa dei contributi per la musica, anno 2010 180

Tabella 3. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per la musica 182
Tabella 4. Beneficiari, contributi e variazione % (2009-2010) delle fondazioni liriche 185
Tabella 5. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010 186
Tabella 6. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010 188
Tabella 7. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010 (v.a. e var. %) 189
Tabella 8. Distribuzione dei fondi per le attività musicali per regione e per settore, anno 2010 193
Tabella 9. Distribuzione dei contributi per le istituzioni Concertistiche orchestrali, anno 2009 199
Tabella 10. Distribuzione dei contributi, incassi, numero recite e costo del personale per le ICO, anno 2009 202
Tabella 11. Tipologie di contratto per il personale delle ICO, anno 2009 204
Tabella 12. Contributi per gli enti di promozione, anni 2009-2010 212
Tabella 13. Progetti speciali, anno 2010 215

Il Fondo Unico per lo spettacolo

Il **Decreto Ministeriale 4 marzo 2010** ha stabilito le varie quote destinate ai settori dello spettacolo fissando le aliquote di riparto del "Fondo Unico per Spettacolo":

- Per le Attività musicali la percentuale è stata fissata al *13,7416* per un totale di euro 56.299.712,68;
- Per le Fondazioni liriche la percentuale è stata fissata al *47,5* per un totale di euro 194.608.804,83;

Questi stanziamenti hanno subito però una riduzione durante il 2010 con il **Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78** *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, che all'articolo 7 comma 24 fa riferimento proprio al mondo dello spettacolo.

Il totale definitivo stanziato per il 2010 è di:

- **55.167.665,64** milioni di euro per le "Attività musicali";

- **190.394.612,48** milioni di euro per le "Fondazioni liriche".

Nelle pagine che seguono sono analizzate, nel dettaglio ed in forma aggregata, le singole attività finanziate in ambito musicale:

- nella prima parte sono esposti i criteri di finanziamento al settore definiti dalle leggi in vigore e dai regolamenti attuativi;
- nella seconda parte sono analizzati i finanziamenti e il numero dei beneficiari per singolo settore ed in scala regionale.

Le Fondazioni lirico-sinfoniche vengono analizzate in un paragrafo distinto.

Normativa vigente e criteri di assegnazione dei contributi per le Fondazioni lirico-sinfoniche

La normativa di riferimento per l'assegnazione dei contributi alle Fondazioni lirico-sinfoniche è il **Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007**: *"Criteri generali e percentuali di ripartizione quote Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche"*, che nel 2010 compie il suo terzo anno di applicazione.

Il D.M. sopra citato opera in ottemperanza alle linee guida dettate dalla **legge n. 800 del 14 agosto 1967**, che attribuisce all'attività lirica e concertistica il compito di *"favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale"*.

Le principali novità normative relative al settore delle Fondazioni liriche per il 2010 sono state introdotte dalla **Legge 29 giugno, n. 100** (legge di conversione del decreto legge n.64 del 30 aprile 2010) che modifica l'assetto organizzativo e gestionale delle stesse, in particolare:

- **Articolo 1**: fa riferimento al riordino delle strutture attraverso la *"razionalizzazione dell'organizzazione e del funzionamento sulla base dei principi di efficienza, corretta gestione, economicità, anche al fine di favorire l'intervento congiunto di soggetti pubblici e privati nelle fondazioni, tenendo in ogni caso conto dell'importanza storica e culturale del teatro di riferimento"*. Viene richiesta quindi una riorganizzazione delle strutture anche attraverso l'individuazione di figure manageriali che possano migliorare la gestione delle strutture e una generale ottimizzazione degli investimenti statali;

- **Articolo 2**: modifica il procedimento di contrattazione collettiva nel settore lirico-sinfonico;

- **Articolo 3**: si rivolge al personale dipendente delle fondazioni, che potrà svolgere attività autonome solo nei limiti previsti dal nuovo contratto nazionale e mantenendo, comunque, un rapporto di esclusività con il teatro.

Questo tipo di riordino ha creato forti malumori all'interno dei lavoratori del settore lirico-sinfonico, che si sono attivati con scioperi e manifestazioni.
La Regione Toscana ha eccepito la legittimità costituzionale della legge in riferimento agli articoli 117, terzo comma, 118 e 120 della Costituzione, nonché al principio di leale collaborazione interpellando la Corte Costituzionale, che con la **sentenza n. 153 del 2011** ha dichiarato la piena legittimità del provvedimento varato dal Parlamento rigettando il ricorso.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei contributi alle fondazioni liriche il D.M. 29 ottobre 2007 decreta all'***articolo 1*** i criteri generali e le percentuali di ripartizione: scompare il così detto "parametro storico"[1]; e vengono invece valorizzati i parametri legati alla gestione, alla produzione ed alla qualità (vedi tabella 1).

[1] Il "parametro storico" prevedeva l'erogazione di una significativa quota di fondi in base ai contributi ricevuti in passato

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei parametri di assegnazione contributi

Tipo	Descrizione	%
Parametro della gestione	La quota è determinata in considerazione dei costi di produzione connessi agli organici funzionali approvati, con esclusivo riferimento a quelli derivanti dal minimo tabellare previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. All'interno di questa percentuale sono calcolate 2 sub quote pari al 2% finalizzate a premiare gli interventi di riduzione delle spese	65%
parametro della produzione	La quota viene erogata in considerazione dei costi di produzione derivanti dai programmi di attività offerta da ciascuna Fondazione nell'anno di pertinenza, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione	25%
parametro della qualità	La quota è determinata in considerazione della qualità artistica dei programmi	10%

Fonte: Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007

L'***articolo 2*** definisce *"gli indicatori di rilevazione della produzione di cui all'art 1 sono espressi in punteggi da attribuire alla produzione suddivisa per generi, con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione"* (comma 1). Il sistema dei punteggi è riassunto nella tabella seguente.

Tabella 2. Punteggi attribuiti alla produzione

Produzione per generi		punti
Lirica *(almeno 45 professori d'orchestra)*	oltre i 150 elementi in scena ed in buca	11
	oltre i 100 elementi in scena ed in buca	10
	fino a 100 elementi in scena ed in buca	6,5
Balletto	con orchestra	4
	con orchestra e proprio corpo di ballo o di altra fondazione	4+1
	con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45	5,5
	con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45	5,5+1
	con base registrata	2
	con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione	2+1
Concerto	sinfonico corale	2,5
	sinfonico	2
Opera lirica	in forma di concerto con oltre 100 elementi	5
	in forma di concerto fino a 100 elementi	3,25
	in forma di semiscenica con oltre 100 elementi	5
	in forma semiscenica fino a 100 elementi	3,25

Fonte: Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007

Per l'attività concertistica della "Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia i punteggi stabiliti nel comma 1 sono aumentati del 50%. I punteggi attribuiti alle manifestazioni effettuate dalla Fondazione Arena di Verona sono ridotti della metà"(comma 2).

Il comma 3 stabilisce per la ripartizione afferente l'anno 2010, gli indicatori di rilevazione per la produzione sono integrati per il genere lirica di 11 punti con impiego di oltre 150 elementi in scena ed in buca orchestrale e per il genere balletto di 5,5 punti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45.

Il comma 4 ammette la possibilità, per non più del 20% di ciascun genere, di svolgere spettacoli presso altri organismi ospitanti.

L'***articolo 3*** fa riferimento alla ripartizione delle quote in riferimento ai parametri espressi dall'articolo 1. Al comma 5 si parla degli elementi qualitativi dell'attività proposta, viene valutato per ogni fondazione:

- la validità del progetto artistico e la varietà della produzione dei titoli offerti;
- l'inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali;
- la realizzazione di coproduzioni con enti operanti nel settore;

- incentivazione della produzione musicale nazionale, con particolare attenzione per la committenza di nuove opere e al loro allestimento in prima assoluta;
- incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti, lavoratori, famiglie, giovani e disabili;
- spazio riservato alla musica ed al repertorio contemporaneo, all'innovazione del linguaggio;
- numero di prove programmate;
- allestimenti realizzati da propri laboratori scenografici o da quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione;
- attività collaterali come quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività;
- adeguatezza del cartellone di attività alla domanda, anche in relazione all'offerta degli esercizi precedenti.

L'***articolo 4*** prevede la partecipazione finanziaria dei privati, tale presenza è rappresentata dagli apporti al patrimonio ed alla gestione della fondazione da parte di tutti i soggetti diversi dai partecipanti pubblici obbligatori. In virtù del contributo privato a favore delle fondazioni si effettua una riduzione nella misura del 5% delle somme ottenute "*quale apporto al patrimonio e contributi alla gestione"*(comma 1).

L'***articolo 5*** definisce il procedimento di erogazione del contributo. Al comma 1 *"le fondazioni sono tenute a comunicare, entro il termine del 1° settembre dell'anno precedente quello cui afferisce la ripartizione, il valore dei minimi tabellari dell'organico funzionale approvato, i valori della produzione, la sintesi dell'attività con indicazione dei generi della produzione e delle singole rappresentazioni e esecuzioni"*.
Le fondazioni devono inviare entro il 1° novembre dell'anno precedente al finanziamento i programmi analitici dell'attività, questa mancanza provoca la decadenza del contributo (comma 2).

La sovvenzione viene assegnata in due rate, salvo diverse disposizioni di legge, la prima entro il 28 febbraio, pari all'80% della quota; la seconda entro il 31 ottobre, pari al 20% (comma 3).

Al comma 4 si specifica che la prima rata viene versata solo dopo la *"presentazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e di dichiarazione relativa all'attività effettivamente realizzata nell'anno precedente"*.
Le fondazioni entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello del finanziamento presentano il bilancio consuntivo accompagnato da una relazione analitica su quanto svolto.

Scheda normativa per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche

Sentenza della Corte Costituzionale n. 153 del 18 aprile 2011
Giudizio in tema di spettacolo e attività culturali
Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007
Criteri generali e percentuali di ripartizione quote Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche
Decreto Ministeriale 28 febbraio 2006
Disposizioni in materia di coordinamento delle fondazioni lirico-sinfoniche
Legge 1 Marzo 2005 n. 26
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto Legge 30 Dicembre 2004 n. 314 recante proroga dei termini
Decreto legge 18 febbraio 2003 n. 24
Disposizioni urgenti in materia di contributi in favore delle Attività dello Spettacolo, convertito in Legge 17 aprile 2003 n. 82
Decreto Ministeriale 19 settembre 2002 n. 241
Modifiche al decreto ministeriale 8 febbraio 2002, n. 47, recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163
Decreto Legge del 24 novembre 2000, n. 345
Disposizioni urgenti in materia di Fondazioni lirico-sinfoniche", convertito con Legge 26 gennaio 2001 n. 61
Sentenza della Corte Costituzionale n. 503 del 18 Novembre 2000
Giudizio di legittimità del decreto legislativo 23 aprile 1998
Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367
Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato
Legge 14 agosto 1967, n. 800
Nuovo ordinamento degli Enti Lirici e delle attività musicali
Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche

Normativa vigente e criteri di assegnazione dei contributi per le attività musicali

La normativa di riferimento dell'anno 2010 per le attività musicali è il **Decreto Ministeriale 9 novembre 2007** recante *"Criteri e modalità di erogazione dei contributi a favore delle attività musicali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico dello Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163"* che compie il suo terzo anno di applicazione.

Il Decreto sopra citato opera in ottemperanza alle linee guida dettate dalla **legge n. 800 del 14 agosto 1967**, normativa di base per il settore musicale emanata per riordinare il comparto e per disciplinare i criteri di assegnazione dei contributi.

Le principali novità introdotte durante l'anno 2010, che andranno a modificare la normativa nel 2011, sono legate al **Decreto Ministeriale 3 agosto 2010** *"Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributo in favore delle attività dello spettacolo dal vivo"* che all' **articolo 1**, *"Modifiche al decreto ministeriale 9 novembre 2007 recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali"*, riforma in alcuni punti la normativa di riferimento del settore musicale:

- **Comma 1**: Il termine di presentazione delle domande, indicato all'art. 4 comma 5 del D.M. 9 novembre 2007, viene spostato dal *"31 ottobre dell'anno antecedente il periodo per il quale si chiede il contributo"* al *"31 gennaio dell'anno per il quale si richiede il contributo"*;

- **Comma 2**: in riferimento all'attività di valutazione qualitativa delle Regioni, il comma 7 dell'art. 4 del D.M. 9 novembre 2007 viene sostituito dal seguente: *"Ai fini della valutazione di cui all'art. 5 del presente decreto, la Direzione generale rende accessibile on line alle regioni le domande pervenute, alla scadenza dei termini di presentazione delle stesse"*;

- **Comma 3**: modifica del termine espresso dal comma 4 dell'art. 5 del D.M. 9 novembre 2007, entro il quale le Regioni devono esprimere il loro parere che passa dal *"31 gennaio"* al *"entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data in cui alle regioni è reso disponibile l'accesso on line alle domande presentate"*;

- **Comma 4**: sempre in riferimento alla valutazione qualitativa viene sostituito il comma 9 dell'art. 5 del D.M. 9 novembre 2007 con il seguente: *"La valutazione qualitativa può essere positiva o negativa. Una valutazione qualitativa positiva conferma, aumenta fino a tre volte ovvero diminuisce l'ammontare della base quantitativa, fermo restando il limite del pareggio tra entrate e uscite del preventivo. Una valutazione qualitativa negativa azzera la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto contenuto nella domanda stessa"*.

Come detto sopra la normativa di base del settore musicale è regolata dal D.M. 9 novembre 2007, tale strumento è suddiviso in 21 articoli:

a) nella prima parte (articoli 1 a 7) si fa riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi per accedere al finanziamento, i termini di presentazione della domanda e la decadenza del contributo;
b) nella parte centrale (articoli 8 a 19) vengono elencati i vari sottosettori che compongono le attività musicali e le caratteristiche attraverso le quali i soggetti possono accedere al contributo statale;
c) nella parte finale (articoli 20 e 21) sono descritte le disposizioni finali e l'entrata in vigore del decreto.

L'***articolo 1*** fa riferimento alla transitorietà del decreto: *"in attesa della legge d'individuazione dei principi fondamentali di cui all'articolo 117 della Costituzione, 3° comma"*.

L'***articolo 2*** determina che il Ministero finanzia i soggetti che svolgono attività musicali, come previsto dalla Legge n. 800 del 1967, tramite lo stanziamento destinato alle attività musicali previsto dal Fondo Unico per lo Spettacolo[2] (comma 1).

L'articolo prosegue (comma 2) con l'elenco delle attività musicali che possono essere finanziate: *lirica, concertistiche, corali, festival e rassegna, i concorsi e i corsi di perfezionamento professionale, le attività di promozione, i complessi bandistici e le attività all'estero*.

Al comma 3 vengono elencati gli obiettivi che il Ministero intende perseguire:

a) favorire la qualità artistica e il costante rinnovamento dell'offerta musicale italiana, innovazione anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e sostenendo vari linguaggi musicali con particolare attenzione alla contemporaneità;
b) consentire ad un pubblico sempre più ampio di accedere alla cultura musicale;
c) favorire il riequilibrio territoriale tra le regioni e le province autonome;
d) promuovere nella produzione musicale la qualità, l'innovazione, la ricerca, la sperimentazione di nuove tecniche e nuovi stili;
e) agevolare la committenza di nuove opere e la valorizzazione del repertorio contemporaneo italiano ed europeo;
f) promuovere la conservazione e la valorizzazione del repertorio classico;
g) sostenere la formazione e tutelare le professionalità in campo artistico, tecnico ed organizzativo;
h) incentivare la distribuzione e la diffusione della musica;
i) sostenere la promozione internazionale della musica italiana, in particolare in ambito europeo, mediante iniziative di coproduzione e di scambio di ospitalità tra organismi qualificati nazionali ed esteri.

Infine viene definito (comma 4) che il Direttore generale per lo spettacolo dal vivo determina le quote da destinare ai singoli sottosettori che compongono le attività musicali.

L'***articolo 3*** stabilisce i *"criteri generali di determinazione della base quantitativa e di attribuzione del contributo"*, ed nello specifico (comma 1), *"Il contributo è*

[2] istituito tramite la Legge n. 163 del 30 aprile 1985

determinato sulla base delle voci di costo, previste nel preventivo finanziario, riconosciute ammissibili nelle percentuali e nei massimali stabiliti con le modalità di cui al successivo comma 4, nonché sulla base della valutazione qualitativa del progetto artistico di cui all'articolo 5".

Il contributo statale non può superare il pareggio tra entrate ed uscite dei preventivi e consuntivi del soggetto beneficiario (comma 2).

Per la determinazione della base quantitativa (comma 3) vengono presi in considerazione determinati costi in relazione alle diverse attività:

a) per l'attività lirica vengono presi i costi previdenziali ed assistenziali che la struttura musicale o soggetti terzi *"prevedono di versare presso qualsiasi ente pubblico competente, calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti al personale comunque utilizzato"*;
b) per le istituzioni concertistiche-corali, i costi previdenziali ed assistenziali come sopra (lettera a);
c) per le attività concertistica e corale, vengono presi in considerazione i compensi dei soggetti musicali ospitati, i costi previdenziali e assistenziali come sopra (lettera a), per le attività corali dove non sono previsti compensi sono considerati i costi di viaggio e soggiorno;
d) per i festival e le rassegne, gli oneri previdenziali e assistenziali come sopra (lettera a), i compensi dei soggetti musicali ospitati e della pubblicità[3];
e) per i concorsi e per i corsi di perfezionamento professionale vengono considerati i costi della giuria ed i docenti;
f) per le attività promozionali della musica e per gli enti di promozione vengono considerati i costi delle spese artistiche ed escluse le spese generali;
g) per i progetti speciali i costi artistici ed organizzativi;
h) per le attività all'estero i costi dei viaggi e trasporti.

Il Direttore generale stabilisce ogni anno le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo tenuto conto delle risorse disponibili e della quantità di domande pervenute (comma 4)[4]. Per quanto riguarda la valutazione dei programmi di attività vengono considerate le coproduzioni (apporti artistici e finanziari) tra soggetti nazionali e tra soggetti appartenenti ai paesi dell'Unione Europea. La coproduzione deve essere specificata da un accordo formale tra le parti e devono essere indicati i singoli apporti finanziari. La manifestazione coprodotta deve essere realizzata un numero di volte almeno uguale a degli organismi coproduttori (comma 5).

Il contributo viene assegnato per le rappresentazioni dove qualsiasi persona può accedere tramite l'acquisto di un biglietto. E' ammesso l'ingresso gratuito per: le manifestazioni svolte nei luoghi di culto; le manifestazioni, svolte negli edifici scolastici, entro il limite massimo del 10% dell'intera attività; le attività corali ed i concerti d'organo (comma 6).

I costi che eccedono i massimali previsti non vengono corrisposti dall'amministrazione ai beneficiari di contributo, sono esclusi quindi dall'attività

[3] Per le rassegne corali e di musica popolare con formazioni che non percepiscono compensi, vengono considerati i costi riferiti alle spese di viaggio e soggiorno.
[4] Decreto del Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo del 14 aprile 2010

annuale quegli spettacoli a cui si riferiscono i costi eccedenti. Per ogni violazione è previsto un decurtamento dello 0,5% del contributo assegnato (comma 7).

L'Amministrazione, con il coordinamento della Commissione, può attribuire un contributo a titolo diverso da quello richiesto qualora le caratteristiche soggettive del richiedente e l'oggetto della domanda possano essere diversamente classificate (comma 8).

Tabella 1. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per la musica, anno 2010

Sotto-settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza dei costi
Teatri di tradizione, Lirica ordinaria, ICO	Oneri sociali	– 100% fino ad un massimale di € 600.000 – 40% per la parte eccedente fino ad un massimale di € 1.100.000 – 20% ulteriore per la parte eccedente
Attività concertistica e corale	Oneri sociali	– 60% fino ad un massimale di € 200.000 – 30% per la parte eccedente fino ad un massimale di € 500.000
	Compensi fissi o a percentuale	– 40% fino ad un massimale di € 250.000 – 30% per la parte eccedente fino ad un massimale di € 700.000
	Per le attività corali o di musica popolare per le quali non siano previsti compensi, saranno presi in considerazione i costo relativi a viaggi e soggiorni nella misura del 60%	
Festival e rassegne	Oneri sociali	– 100% fino ad un massimale di € 200.000 – 25% per la parte eccedente fino ad un massimale di € 500.000
	Compensi fissi o a percentuale	40%
	Pubblicità	25%
	Per le rassegne corali e di musica popolare con formazioni che non percepiscono compensi, saranno presi in considerazione i costo relativi a viaggi e soggiorni nella misura del 100%	
Corsi	Costi per i docenti comprensivi dei rimborsi spersa per i viaggi e soggiorni	70%
Concorsi	Costi per la giuria, comprensivi dei rimborsi spesa per viaggi e soggiorno	120%
	Premi in denaro a diretto carico dell'Ente da assegnare ai primi 3 classificati fino ad un massimo di € 5.000	100%
Enti di Promozione	Costi concernenti le spese artistiche in considerazione della peculiarità degli enti di prom. e della loro funzione e attività	50%
Progetti speciali	Spese artistiche ed organizzative	50%
Promozione	Costi concernenti le spese artistiche	30%
Attività all'estero	Viaggi e trasporti	1/3
Complessi bandistici	Il contributo è quantificato in una quota forfetaria, tenuto conto delle spese di impianto e funzionamento, comunque non superiore al deficit esposto in bilancio	
Form. Strumentali giovanili	Il contributo è assegnato ed erogato secondo le modalità di cui l'art. 18 del Decreto Ministeriale 9 nov. 2007	

Fonte: Decreto Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo 14 aprile 2010

L'***articolo 4*** definisce le modalità di presentazione della domanda, i requisiti di ammissibilità e la determinazione del contributo.
la domanda deve essere presentata alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo al servizio attività liriche e musicali sia tramite la modulistica *on-line* sia in

formato cartaceo in attesa dell'introduzione della firma digitale (comma 1). Deve essere presentata:

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo;
- il progetto artistico e il preventivo finanziario (redatti secondo il modello predisposto);
- dichiarazione di osservanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora sussistano per le categorie impiegate nell'attività artistica;
- dichiarazione da parte dei soggetti aventi scopo di lucro di reimpiego degli eventuali utili derivanti dalle manifestazioni sovvenzionate nell'organizzazione di attività analoghe;
- infine deve essere indicata la Regione dove si svolge l'attività prevalente del soggetto.

"Nessun soggetto può essere ammesso a contributo se non ha svolto attività per almeno tre anni nel settore musicale, ad eccezione delle attività ordinarie promosse da enti territoriali ed istituzioni ed enti pubblici" (comma 2).

Per i soggetti già finanziati negli anni precedenti, la domanda di contributo può essere istruita a condizione che venga presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo all'anno antecedente quello della richiesta (comma 3).

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 31 ottobre[5] dell'anno antecedente il periodo per il quale si richiede il contributo, mentre entro il 31 gennaio seguente è possibile integrare la domanda relativamente al programma artistico presentato (comma 5). Per le richieste relative all'anno 2011 il termine è stato spostato al 31 gennaio (D.M. 3 agosto 2010).

La Direzione generale per lo spettacolo dal vivo provvede a trasmettere alle Regioni, in formato elettronico, le domande pervenute entro venti giorni dai termini di presentazione delle stesse (tale meccanismo è stato modificato con il D.M. 3 agosto 2010 per il 2011). Le Regioni, da parte loro, trasmettono annualmente all'Amministrazione gli elenchi dei soggetti finanziati dalle stesse e dagli enti locali, indicando la tipologia dell'attività sostenuta e l'importo erogato (comma 7 e 8).

L'***articolo 5*** stabilisce che la valutazione qualitativa è determinata dalla Commissione (comma 1), quest'ultima utilizza come parametri decisionali: la qualità artistica del progetto e il parere delle Regioni sulla coerenza tra il progetto e le linee politiche della stessa (comma 2).

Per quanto riguarda la valutazione artistica, comma 3, si prende in considerazione:

a) la direzione artistica;
b) stabilità pluriennale e regolarità gestionale ed amministrativa dell'organizzazione, nonché la continuità del nucleo artistico;
c) committenza di nuove opere;
d) spazio riservato al repositorio contemporaneo, con riferimento a quello italiano e dei paesi dell'Unione europea;
e) esecuzione di opere non rappresentate da oltre 30 anni;
f) innovazione del linguaggio, delle tecniche di composizione ed esecuzione;

[5] Per le attività all'Estero e per i Progetti Speciali il termine è il 31 dicembre

g) coproduzione tra organismi musicali nazionali ed internazionali, tenendo in particolare considerazione il ruolo del capo fila;
h) promozione della musica italiana contemporanea, anche con riferimento alla sperimentazione di nuovi linguaggi musicali;
i) creazione di rapporti con le scuole e le università, attuando momenti di informazione e preparazione all'evento, idonei a favorire l'accrescimento della cultura musicale;
j) adeguatezza del numero di prove programmate;
k) l'impiego di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
l) previsione di corsi di formazione finalizzati alla promozione dell'attività di giovani direttori, professori e cantanti lirici.

Il parere di coerenza con le attività istituzionali è espresso dalla Regione in cui, il soggetto richiedente, svolge prevalentemente le proprie cose. Se le attività sono svolte in più regioni, il parere è espresso dalla Regione dove ha sede l'ente (comma 4).

La Commissione tiene conto, relativamente ai tre anni precedenti, dell'andamento degli spettatori paganti; degli incassi (in riferimento al contesto sociale ed economico); della capacità di reperire risorse (comma 5).

Per i concorsi d composizione ed esecuzione musicale e per i corsi di perfezionamento professionale si tiene conto di quelli che hanno contribuito all'affermazione e qualificazione di nuovi talenti (comma 6).

Per l'attività promozionale della musica e degli enti di promozione musicale si tiene conto degli obiettivi divulgativi e della capacità di coinvolgere un vasto pubblico (comma 7).

Per l'attività all'estero, partendo dall'attività artistica e dalla capacità di rappresentare la cultura italiana nel mondo, si prende in considerazione: l'apporto finanziario del paese ospitante; la località e la struttura ospitante; la rappresentazione di opere di artisti italiani. Il contributo non può superare le spese di viaggio e trasporto richieste nel preventivo (comma 8).

L'***articolo 6*** si occupa dell'erogazione del contributo, l'Amministrazione relativamente a progetti finanziari di particolare rilevanza, può concedere una diminuzione dell'attività prevista al fine di contenere i costi della stessa, fermi restando i minimi previsti per ogni singolo settore (comma 1). La Direzione generale può erogare acconti (comma 2).

In seguito, i beneficiari per ricevere il saldo finale, devono presentare una dichiarazione (comma 3), con cui viene autocertificata la corrispondenza dei dati indicati con quelli di bilancio, e nella quale sono riportati:
a) rendiconto finanziario relativo all'attività sovvenzionata;
b) dettagliata relazione artistica relativa all'attività svolta, con indicazione del numero delle giornate di spettacolo;
c) il numero delle prove per ciascun spettacolo;
d) il personale stabilmente impiegato;
e) il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e, per le attività liriche, le dichiarazioni dei terzi responsabili delle posizioni previdenziali e assistenziali di singoli complessi, recanti numero e somme versate a favore dei singoli nominativi per la manifestazione sovvenzionata.

Tabella 2. Criteri per la determinazione della base qualitativa dei contributi per la musica, anno 2010

Criteri di qualità	Concertistiche e corali	Concorsi	Corsi	Estero	Festival	Form. giovanili	ICO	Lirica ordinaria	Progetti speciali	Promozione
rapporti con scuole e/o università/incentivazione alla diffusione della musica	20	15	15	10	10		20	20	20	20
Capacità di diffusione	***20***	***15***	***15***	***10***	***10***	***0***	***20***	***20***	***20***	***20***
capacità imprenditoriale di reperire risorse		12	8	20					15	
capacità imprenditoriale di reperire risorse e flusso di spettatori paganti	4				20		4	5		10
coproduzione tra organismi nazionali ed internazionali	1			2	1		1	5	1	2
stabilità pluriennale e regolarità gestionale	20	12	12	13	14		20	15	9	12
Capacità tecnico gestionale	***25***	***24***	***20***	***35***	***35***	***0***	***25***	***25***	***25***	***24***
impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni	4	10	1	4	4		4	4	4	5
previsone di corsi di formazione	1	1	14	1	1		1	1	1	1
Formazione degli operatori	***5***	***11***	***15***	***5***	***5***	***0***	***5***	***5***	***5***	***6***
committenza di nuove opere	1			1	2		1	1	2	2
concreti obiettivi divulgativi e promozionali proposti e realizzati in passato										10
curricula						30				
direzione artistica, continuità del nucleo artistico e adeguatezza numero di prove programmmate	30	30	30	30	30		30	30	30	30
idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo				15						
opere non rappresentate localmente da oltre 30 anni	1	1	1	1	1		1	1	1	1
partecipazione prevista a corsi, concorsi, rassegne e stagioni concertistiche						20				
promozione conservazione e valorizzazione del repertorio classico, anche tramite il recupero del patrimonio musicale	8	1	1	1	9		8	9	9	3
promozione musica contemporanea, in particolare italiana ed europea, anche con nuovi linguaggi	9	1	1	1	6		9	8	6	2
repertorio						50				
repertorio contemporaneo, innovazione del linguaggio, delle tecniche di composizione ed esecuzione	1	2	2	1	2		1	1	2	2
affermazione e qualificazione di nuovi talenti		15	15							
Qualità progetto	***50***	***50***	***50***	***50***	***50***	***100***	***50***	***50***	***50***	***50***
Totale complessivo	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Commissione Consultiva per la Musica del 13 gennaio 2010

Si deve precisare che per quanto riguarda la qualità del progetto il punteggio di 50 indica il massimo che può essere raggiunto, mentre il punteggio minimo che garantisce l'accesso al contributo è di 30 punti.

Per quanto riguarda le attività all'estero (comma 4) devono essere trasmessi da gli organi competenti (istituti italiani di cultura, autorità diplomatiche) "il periodo di attività"; il numero delle manifestazioni; le fatture dei costi di viaggio e trasporto e l'elenco dei partecipanti.

L'amministrazione si riserva la possibilità di svolgere verifiche amministrative e contabili a campione al fine di accertare la regolarità dei bilanci (comma 6).
"L'erogazione del contributo è subordinata alla corrispondenza con quanto previsto dalle leggi finanziaria e di bilancio" (comma 5). Il contributo, se l'attività svolta è diminuita di più del 15% rispetto a quanto dichiarato, diminuisce in proporzione (comma 8).

La decadenza del contributo è trattata dall'***articolo 7***, *"i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione del contributo, la documentazione consuntiva"*. Se la documentazione non viene presentata entro i termini suddetti o se contiene elementi non veritieri, l'assegnazione decade e si procede al recupero delle somme precedentemente versate.

L'***articolo 19*** definisce le disposizioni finali, il Direttore generale può disporre la liquidazione di anticipazione sui contributi non ancora assegnati (non più del 50% del contributo ricevuto l'anno precedente) a quei soggetti che abbiano presentato la domanda e che siano stati finanziati per i tre anni precedenti (comma 1).

Infine l'***articolo 20*** indica l'entrata in vigore del presente decreto con il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla gazzetta ufficiale (comma 1). Vengono abrogati (comma 2):

- il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2005, "Criteri e modalità di erogazione dei contributi alle attività musicali";
- la Circolare del Ministro del turismo e dello spettacolo 11 agosto 1989, n.4, "promozione all'estero dello spettacolo italiano".

Per quanto riguarda gli articoli che fanno riferimento ai vari sottosettori si rimanda al paragrafo sul dettaglio delle attività musicali per il 2010.

Tabella 3. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per la musica

Settore	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Teatri di tradizione, Attività lirica, ICO	costi riguardanti gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati calcolati sulla base dei compensi corrisposti al personale.	• direzione artistica; • stabilità pluriennale e regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo; • continuità del nucleo artistico; • committenza di nuove opere; • spazio riservato al repertorio contemporaneo, con particolare riferimento a quello italiano e di Paesi dell'Unione europea; • esecuzione di opere non rappresentate localmente da oltre 30 anni; • innovazione del linguaggio, delle tecniche di composizione ed esecuzione; • coproduzione tra organismi musicali nazionali ed internazionali; • promozione della musica italiana contemporanea, anche con riferimento alla sperimentazione di nuovi linguaggi musicali; • creazione di rapporti con le scuole e le università, attuando momenti di informazione e preparazione all'evento, idonei a favorire l'accrescimento della cultura musicale; • adeguatezza del numero di prove programmate; • l'impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni; • previsione di corsi di formazione finalizzati alla promozione dell'attività di giovani direttori, professori e cantanti.
Attività concertistica e corale	costi concernenti i compensi riferiti all'utilizzo di soggetti musicali ospitanti; costi previdenziali e assistenziali; per le attività corali, per le quali non sono previsti compensi, i costi dei viaggi e soggiorni	
Festival e rassegne	costi previdenziali e assistenziali; costi dei compensi riferiti all'utilizzo di soggetti musicali ospitanti, nonché quelli concernenti la pubblicità	
Corsi e concorsi	costi relativi alla giuria e ai docenti	
Attività promozionali ed Enti di promozione	costi riguardanti le spese artistiche	
Progetti speciali	costi artistici ed organizzativi	
Attività all'estero	costi concernenti i viaggi e i trasporti	

Fonte: D.M. 9 novembre 2007

Scheda normativa per le attività musicali

Decreto Direttore Generale 14 aprile 2010
Percentuali e massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa per i settori delle attività musicali, per l'anno 2010

D.M. 9 novembre 2007
Criteri e modalità di erogazione dei contributi a favore delle attività musicali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico dello Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, modificato dal D.M. 3 agosto 2010

Legge 17 aprile 2003 n. 82, e Testo coordinato
Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18 febbraio 2003, n. 24, recante disposizioni urgenti in materia di contributi in favore delle attività dello spettacolo

Legge 14 novembre 1979, n. 589
Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche

Legge 14 agosto 1967, n. 800
Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali

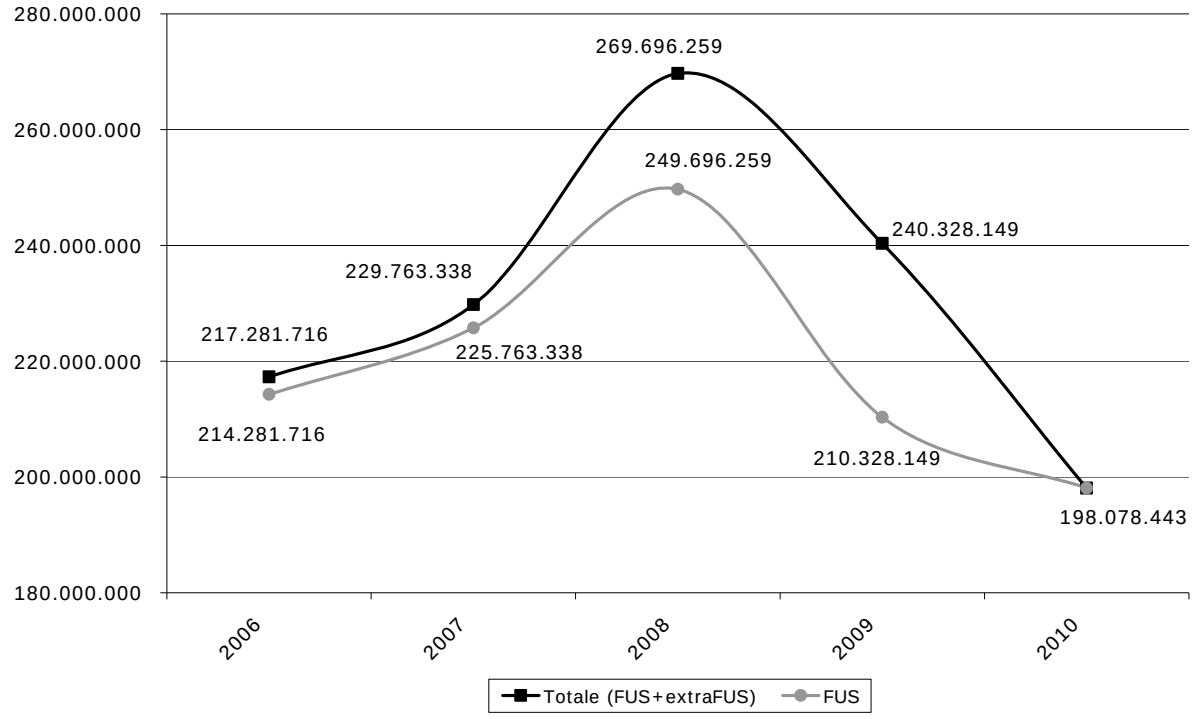
Il sostegno statale per le fondazioni lirico-sinfoniche

Le Fondazioni lirico-sinfoniche hanno come finalità *"la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e la educazione musicale della collettività"*, non perseguendo, alla stesso tempo, *"scopi di lucro"*, come previsto dalla normativa base del comparto musicale (Legge 800/1967). Negli anni queste istituzioni hanno subito trasformazioni, come la conversione in "fondazioni di diritto privato" avvenuta nel 1998, per cercare di renderle maggiormente dinamiche in rapporto alle alte spese di gestione, artistiche e tecniche a cui sono sottoposte.

Le Fondazioni presenti sul territorio nazionale sono 14, concentrate per la maggior parte nell'area Nord del paese: 3 al Nord Ovest; 4 al Nord Est (in particolare due in veneto, la Fenice e l'Arena di Verona); 3 al Centro (due delle quali con sede a Roma); 2 al Sud e 2 nelle Isole.

Il grafico seguente mostra l'andamento del finanziamento alle Fondazioni liriche negli ultimi cinque anni suddiviso in Fus base e totale (Fus ed extra-Fus) Si nota una tendenza altalenante negli anni: dopo una crescita terminata nel 2008, 269 milioni di euro, sia lo stanziamento base che quello totale hanno subito una forte diminuzione negli ultimi due anni fino ad arrivare a 198 milioni di euro, inoltre nel 2010 non sono stati erogati fondi straordinari al comparto.

Grafico 1. Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche, anni 2006-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La principale novità per il 2010 è l'entrata definitiva della "Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari" nel riparto ordinario delle risorse per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Il 2009 è stato l'ultimo anno di applicazione del *"comma 5 art.1 della*

Legge 11 novembre 2003, n. 310" [6], che definisce l'assegnazione dei Fondi Lotto per l'istituzione in questione negli anni tra il 2004 e il 2009.

Come di consuetudine anche per il 2010 le Fondazioni lirico-sinfoniche percepiscono quasi la metà dello stanziamento Fus per un totale di **198.078.443,48** euro così composti:

- Stanziamento base pari al 47,5% del totale Fus per il 2010 pari a 194.608.804,83. Tale somma ha ricevuto una riduzione di 4.214.192,35 euro dopo l'emanazione del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78 *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"* (convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122). La cifra finale erogata è stata di **190.394.612,48** euro suddivisa per le 14 Fondazioni;

- **5.809.151,00** euro, assegnati in parti uguali, 2.904.575,50 euro, alla Scala di Milano e al Teatro dell'Opera di Roma. Tale cifra rientra, con gli accantonamenti e le variazione negative di bilancio, nelle *"risorse aggiuntive (15 miliardi di lire) ex art. 145, comma 87, Legge 388 del 2000, in favore del Teatro alla Scala di Milano e del Teatro dell'Opera di Roma"*.

- **1.874.680,00** euro, destinati alla Fondazione Carlo Felice di Genova, con gli accantonamenti e le variazioni negative di bilancio, in virtù dell' *"articolo 4 comma 162 della legge finanziaria 2004 (legge 24 dicembre 2003, n. 350), con la quale si autorizza la spesa di 2.500.000 euro a decorrere dall'anno 2004 per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 della Legge 8 novembre 2002, n. 264*[7]*"* (contributo speciale).
- I contributi disposti dalla *"Legge 388/2000, art. 145, comma 87"* (legge finanziaria 2001), a favore di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche, pari a lire 10 miliardi (5.164.569,00 euro) sono stati soppressi per variazioni negative di bilancio per l'anno 2010.

La tabella 4 mostra i totali erogati per singola Fondazione nel 2010 posti in relazione con gli stessi per il 2009. La principale discrepanza negativa tra il 2009 e il 2010 (-100%), come detto in precedenza, è la mancanza di fondi extra-Fus: il precedente anno erano stati erogati al comparto 24 milioni di euro con *"Decreto Ministeriale 4 settembre 2009"* ed erano stati assegnati 6 milioni di euro provenienti dai fondi Lotto al Petruzzelli di Bari.

Tutti i Teatri presentano una variazione negativa rispetto al precedente anno per un totale di meno 41 milioni. Gli istituti che hanno subito però le alterazioni maggiori sono: l'Accademia di Santa Cecilia (-25,4%); il Teatro Lirico di Cagliari (-25,2%); il Teatro Comunale di Bologna (-22,4); il Teatro la Fenice di Venezia (-21,7%) e il Teatro Lirico G. Verdi di Trieste (-21,8%). Le Fondazioni qui elencate hanno subito un decurtamento medio del contributo di circa 3 milioni di euro.

[6] Successive modificazioni alla Legge 310/2003 sono state apportate dal *"decreto legge 22 marzo 2004, n. 72"* e dal *"decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262"*.

[7] Legge 8 novembre 2002, n. 264 *"Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport"*, all'art. 1 "Rifinanziamento degli interventi a sostegno dell'attività del teatro Carlo Felice di Genova"

Tabella 4. Beneficiari, contributi e variazione % (2009-2010) delle fondazioni liriche

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2009	2010	Var. %
Piemonte	TO	Torino	Fond. Teatro Regio di Torino	16.278.945	13.734.133	-15,6
Liguria	GE	Genova	Fond. Teatro Carlo Felice di Genova	14.089.354	11.858.295	-15,8
Lombardia	MI	Milano	Fond. Teatro alla Scala di Milano	33.310.358	29.634.994	-11,0
Nord Ovest				***63.678.657***	***55.227.422***	***-13,3***
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Fond. Teatro Lirico G.Verdi di Trieste	14.564.334	11.383.028	-21,8
	VE	Venezia	Fond. Teatro La Fenice di Venezia	16.898.628	13.231.877	-21,7
Veneto	VR	Verona	Fond. Arena di Verona	16.609.465	14.241.213	-14,3
Emilia Romagna	BO	Bologna	Fond. Teatro Comunale di Bologna	15.537.518	12.064.769	-22,4
Nord Est				***63.609.944***	***50.920.887***	***-19,9***
Toscana	FI	Firenze	Fond. Teatro Maggio Musicale Fiorentino	19.499.967	15.712.794	-19,4
			Fond. Acc. Nazionale di Santa Cecilia	13.055.885	9.735.418	-25,4
Lazio	RM	Roma	Fond. Teatro dell'Opera di Roma	26.333.796	22.505.784	-14,5
Centro				***58.889.649***	***47.953.996***	***-18,6***
Campania	NA	Napoli	Fond. Teatro S. Carlo di Napoli	16.871.219	13.578.534	-19,5
Puglia	BA	Bari	Fond. Petruzzelli e Teatri di Bari	6.000.000	5.911.521	-1,5
Sud				***22.871.219***	***19.490.055***	***-14,8***
Sicilia	PA	Palermo	Fond. Teatro Massimo di Palermo	20.596.524	16.498.548	-19,9
Sardegna	CA	Cagliari	Fond. Teatro Lirico di Cagliari	10.682.157	7.987.535	-25,2
Isole				***31.278.680***	***24.486.083***	***-21,7***
Totale				**240.328.149**	**198.078.444**	**-17,6**
Di cui fondi straordinari (Lotto)				*30.000.000*	-	*-100,0*

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le restanti Fondazioni, escluso il Petruzzelli di Bari che mantiene il *trend* con il precedente anno con un contributo di 5,9 milioni di euro, mostrano una variazione negativa compresa tra il 19,9% del Teatro Massimo di Palermo e il 14,3% dell'Arena di Verona, che ha causata una diminuzione media del contributo per il 2010 di circa 3,5 milioni di euro.

Il 2010 in dettaglio per le attività musicali

Le attività musicali che possono accedere al finanziamento Fus sono definite dagli articoli che vanno dall'8 al 19 del D.M. 9 novembre 2007 e sono:

- ***art. 8***, i Teatri di tradizione;
- ***art. 9***, le Istituzioni Concertistico Orchestrali;
- ***art. 10***, Attività liriche ordinarie;
- ***art. 11***, Attività concertistiche e corali;
- ***art. 12***, Festival e rassegne;
- ***art. 13***, Concorsi di composizione ed esecuzione musicale;
- ***art. 14***, Corsi di perfezionamento professionale;
- ***art. 15 comma 1***, Attività di promozione della musica;
- ***art. 15 comma 2***, Enti di promozione musicale;
- ***art. 16***, Complessi bandistici;
- ***art. 17***, Progetti speciali e iniziative dell'Amministrazione;
- ***art. 18***, Formazioni strumentali giovanili;
- ***art. 19***, Attività all'estero[8];
- Fondazione la Biennale di Venezia[9].

Nel 2010 sono state presentate 1545 richieste di finanziamento di cui:

- **1.053** sono state accolte, il 68,2% del totale;
- 278 sono state respinte;
- 214 sono state dichiarate inammissibili o non perfezionate;
- 92 sono prime istanze.

La tabella seguente mostra, per singolo sottosettore del comparto musicali, i dati fin qui elencati.

Tabella 5. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010

attività	presentate (B)	accolte (A)	di cui prime istanze	respinte	non perfezionate o inamissibili	A/B
Teatri di Tradizione	28	25	-	3	0	89,3%
I.C.O.	17	12	-	4	1	70,6%
Lirica ordianria	33	19	9	12	2	57,6%
Concertistica e corali	225	169	5	48	8	75,1%
Festival	136	46	-	59	31	33,8%
Concorsi	62	20	4	33	9	32,3%
Corsi	49	16	2	33	0	32,7%
Attività promozionale	56	19	4	34	3	33,9%
Enti di promozione	7	4	-	2	1	57,1%
Complessi bandistici	830	709	55	0	121	85,4%
Progetti speciali e iniziative Amm.	42	5	5	26	11	11,9%
Formazioni giovanili	1	0	-	0	1	0,0%
Estero	58	8	8	24	26	13,8%
Biennale di venezia	1	1	-	0	0	100,0%
Totale	**1545**	**1053**	**92**	**278**	**214**	**68,2%**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

[8] Il finanziamento delle attività musicali all'estero è trattato in seguito all'interno del capitolo sulle attività all'Estero.

[9] La Biennale di Venezia viene trattata in seguito all'interno del capitolo dedicato alle Istituzioni di rilevanza nazionale.

Il sottosettore che mostra il maggior numero di istanze accolte su quelle presentate, l'89,3%, è i "Teatri di tradizione"; seguono i "Complessi bandistici" con l'85,4%, le "attività concertistiche e corali" con il 75,1% e le "I.C.O." con il 70,6%.

I sottosettori meno finanziati rispetto alle domande pervenute sono: i "Progetti speciali" con l'11,9% e l'"Estero" con il 13,8%.

I restanti sottosettori mantengono un andamento compreso tra il 57,6% della "Lirica ordinaria" e il 32,3 dei "Concorsi". Va fatto una precisazione per le "Formazioni giovanili" dove è stata presentata una sola domanda ed è risultata inammissibile.

Per la Fondazione "la Biennale di Venezia" si deve fare un distinguo in quanto riceve un finanziamento previsto dal ***D.Lgs 29 gennaio 1998, n. 19*** *"Trasformazione dell'ente pubblico La Biennale di Venezia in persona giuridica privata denominata Società di cultura La Biennale di Venezia"* di un'entità pari almeno all'1% dello stanziamento Fus per le attività musicali.

La tabella 6 espone le **forme giuridiche** dei soggetti beneficiari di contributi per il settore delle attività musicali nel 2010.
La fattispecie giuridica maggiormente presente è "l'associazione" con 922 soggetti (87,6%), dei quali 700 sono complessi bandistici e 134 rientrano fra le attività concertistiche e corali. Segue la "fondazione" con 80 enti finanziati (7,6%), gli "enti pubblici" con 26 soggetti (2,5%) e la "cooperativa" con 11 beneficiari (1%); le restanti forme giuridiche ("comitato", "ente religioso" e "s.p.a.") non superano la soglia dell'1%.

Per quanto riguarda invece la fattispecie che raccoglie il numero maggiore di fondi si nota che la "fondazione" con solo 80 soggetti finanziati su 1.053 totali raccoglie quasi 30 milioni di euro (53,7%) più della metà del totale erogato. Questo perché al suo interno troviamo 11 istituzioni concertistico orchestrali (12,5 milioni di euro), 14 teatri di tradizione (9,3 milioni di euro) e 12 festival (3,5 milioni di euro).
Alla "fondazione" segue "l'associazione" con quasi 19 milioni di euro (34,4%), gli "enti pubblici" con 4,7 milioni. Le altre forme giuridiche non superano il milione di euro.

Tabella 6. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010

	Associazione		Comitato		Cooperativa		Ente Pubblico		Ente Religioso		Fondazione		S.P.A.		Totale			
Sottosettore	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***%***	***Importo***	***%***
Attività concertistica	134	10.314.000			6	451.000	7	817.000	1	10.000	21	1.779.000			169	16,0	13.371.000	24,2
Complessi bandistici	700	390.026			2	1.129			7	3.950					709	67,3	395.105	0,7
Concorsi	14	471.000	1	8.000							4	143.000	1	20.000	20	1,9	642.000	1,2
Corsi	11	413.000									5	564.000			16	1,5	977.000	1,8
Biennale											1	641.315			1	0,1	641.315	1,2
Enti di promozione	3	840.000	1	730.000											4	0,4	1.570.000	2,8
Estero	3	15.000									5	309.246			8	0,8	324.246	0,6
Festival	27	3.056.000	1	230.000	2	56.000	4	130.000			12	3.498.000			46	4,4	6.970.000	12,6
ICO							1	497.000			11	12.448.000			12	1,1	12.945.000	23,5
Lirica ordinaria	6	623.000			1	25.000	8	824.000			3	455.000	1	25.000	19	1,8	1.952.000	3,5
Progetti speciali	4	195.000									1	90.000			5	0,5	285.000	0,5
Promozione	16	160.000									3	340.000			19	1,8	500.000	0,9
Teatri di tradizione	4	2.520.000					6	2.460.000			14	9.345.000	1	270.000	25	2,4	14.595.000	26,5
Totale complessivo	**922**	**18.997.026**	**3**	**968.000**	**11**	**533.129**	**26**	**4.728.000**	**8**	**13.950**	**80**	**29.612.561**	**3**	**315.000**	**1.053**	**100,0**	**55.167.665**	**100,0**
%	*87,6*	*34,4*	*0,3*	*1,8*	*1,0*	*1,0*	*2,5*	*8,6*	*0,8*	*0,0*	*7,6*	*53,7*	*0,3*	*0,6*	*100,0*		*100,0*	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Al comparto musicale per l'anno 2010 sono stati assegnati, tramite il Fondo Unico per lo Spettacolo, **55.167.665,32** euro. Nella tabella 7 sono indicati il numero dei beneficiari, il contributo totale e il contributo medio per singolo sottosettore messo in rapporto tra il 2009 e il 2010.

Il **totale dei beneficiari** diminuisce di 34 unità rispetto al 2009 (-3,1%) per un tale di 1.053 soggetti finanziati. I sottosettori che mostrano la variazione negativa sono: i Festival (-11,5%); i teatri di tradizione (-7,4%); i complessi bandistici (-4,8%) e le attività concertistiche e corali (-1,2%).
Mostrano invece una tendenza positiva i concorsi che aumentano di 7 unità (+53,8%), le attività promozionale (+18,8%) i corsi (+14,3%). Per le attività musicali all'estero si nota che il numero dei soggetti finanziati aumenta di un unità mentre il contributo aumenta più del doppio passando da 150 mila euro del 2009 a 324 mila euro del 2010.
Le formazioni strumentali giovanili nel 2010 non vengono finanziate (-100%).

Il **contributo totale erogato** è diminuito del 1,4% rispetto al 2009, la maggior parte delle attività mostra una tendenza negativa, mentre cresce il contributo per: i "progetti speciali" (+31,9%); le "attività all'estero" (+116,2%) e la "Biennale" (+23,8%). Va fatto un distinguo per i "teatri di tradizione" che nel 2009 ricevono un integrazione extra-Fus di circa 5 milioni di euro e di conseguenza il rapporto con il 2010 diviene negativo (-3,8%).

Il **contributo medio erogato** infine mantiene rispetto a quanto analizzato fin ora una tendenza negativa, ad una diminuzione di beneficiari corrisponde una forte diminuzione dei contributi. Fanno eccezione i "progetti speciali" e le "attività all'estero".

Va fatta una precisazione per quanto riguarda i **Fondi del gioco del Lotto** che hanno finanziato 2 soggetti nel 2010 rispettivamente la "Fondazione Orchestra giovanile Luigi Cherubini" di Piacenza e l'"Accademia Filarmonica di Bologna".per un totale di 750 mila euro.

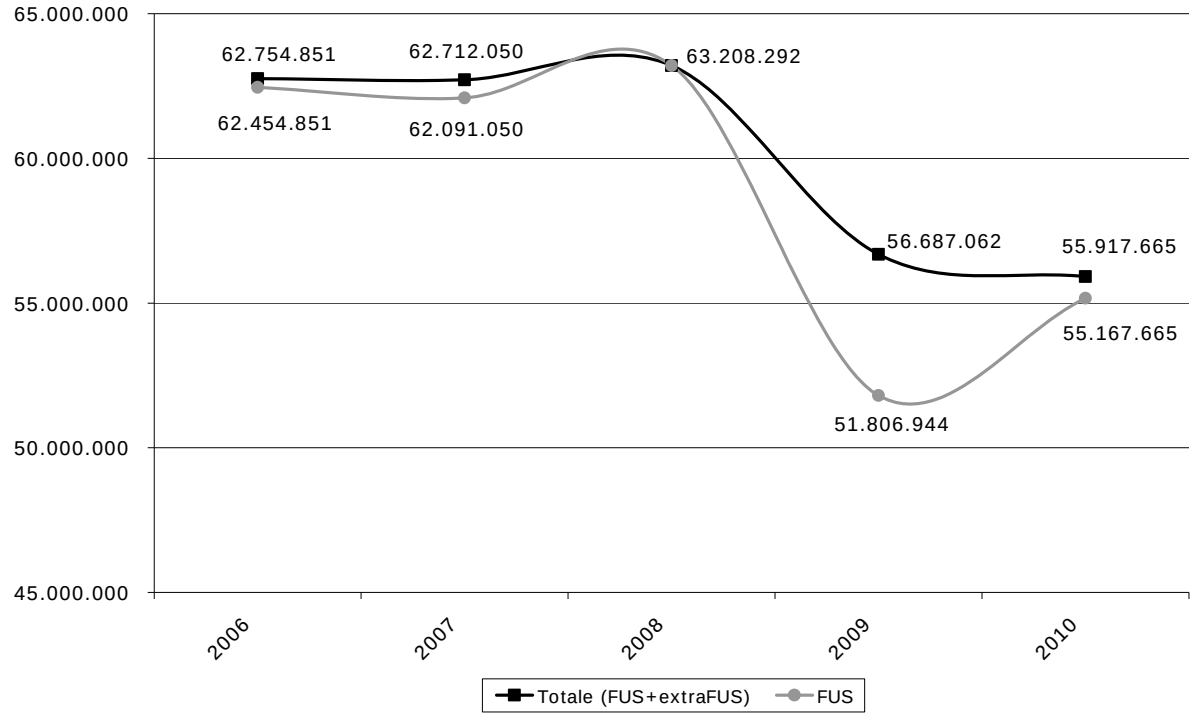
Tabella 7. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010 (v.a. e var. %)

	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
Attività	**2009**	**2010**	**var.%**	**2009**	**2010**	**var.%**	**2009**	**2010**	**var.%**
Teatri di tradizione	27	25	-7,4	10.285.881	14.595.000	41,9	380.959	583.800	53,2
I.C.O.	12	12	0,0	13.352.000	12.945.000	-3,0	1.112.667	1.078.750	-3,0
Lirica Ordinaria	19	19	0,0	2.070.000	1.952.000	-5,7	108.947	102.737	-5,7
Attività Concert. e Corali	171	169	-1,2	13.568.000	13.371.000	-1,5	79.345	79.118	-0,3
Festival	52	46	-11,5	7.408.000	6.970.000	-5,9	142.462	151.522	6,4
Concorsi	13	20	53,8	624.000	642.000	2,9	48.000	32.100	-33,1
Corsi	14	16	14,3	968.000	977.000	0,9	69.143	61.063	-11,7
Attività promozionali	16	19	18,8	507.474	500.000	-1,5	31.717	26.316	-17,0
Complessi bandistici	745	709	-4,8	407.518	395.105	-3,0	547	557	1,9
Formazioni strum. giovanili	1	0	-100,0	10.000	0	-100,0	10.000	0	-100,0
Subtotale	**1070**	**1035**	**-3,3**	**49.200.873**	**52.347.105**	**6,4**	**45.982**	**50.577**	**10,0**
Enti di promozione	4	4	0,0	1.722.000	1.570.000	-8,8	430.500	392.500	-8,8
Progetti Speciali	5	5	0,0	216.000	285.000	31,9	43.200	57.000	31,9
Attività all'estero	7	8	14,3	150.000	324.246	116,2	21.429	40.531	89,1
Biennale di Venezia	1	1	0,0	518.070	641.315	23,8	518.070	641.315	23,8
Totale Fus	**1.087**	**1.053**	**-3,1**	**51.806.943**	**55.167.665**	**6,5**	**58.417**	**52.391**	**-10,3**
Fondi straordinari (Lotto)	*27*	*2*	-1.250,0	*4.880.118*	*750.000*	-550,7	*180.745*	*375.000*	51,8
Totale generale	***1.087***	***1.055***	***-3,0***	***56.687.061***	***55.917.665***	***-1,4***	***239.162***	***427.391***	***44,0***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il grafico 2 mostra l'andamento dello stanziamento Fus base e dello stanziamento totale, cioè comprensivo dell'extra-Fus, dal 2006 al 2010 per le attività musicali.
La quota base assegnata è rimasta costante fino al 2008, poi nel 2009 ha subito una forte diminuzione, 51 milioni di euro, ed infine nel 2010 una lieve ripresa, 55 milioni di euro.
Per quanto riguarda invece lo stanziamento totale erogato la quota extra-Fus non è mai stata un elemento determinante per lo stanziamento alle attività musicali, fa eccezione solo il 2009 dove sono stati assegnati quasi 5 milioni di euro. L'andamento della curva mostra una graduale diminuzione dei fondi ed una tendenza alla stabilità negli ultimi due anni.

Grafico 2. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus per le attività musicali, anni 2006-2010

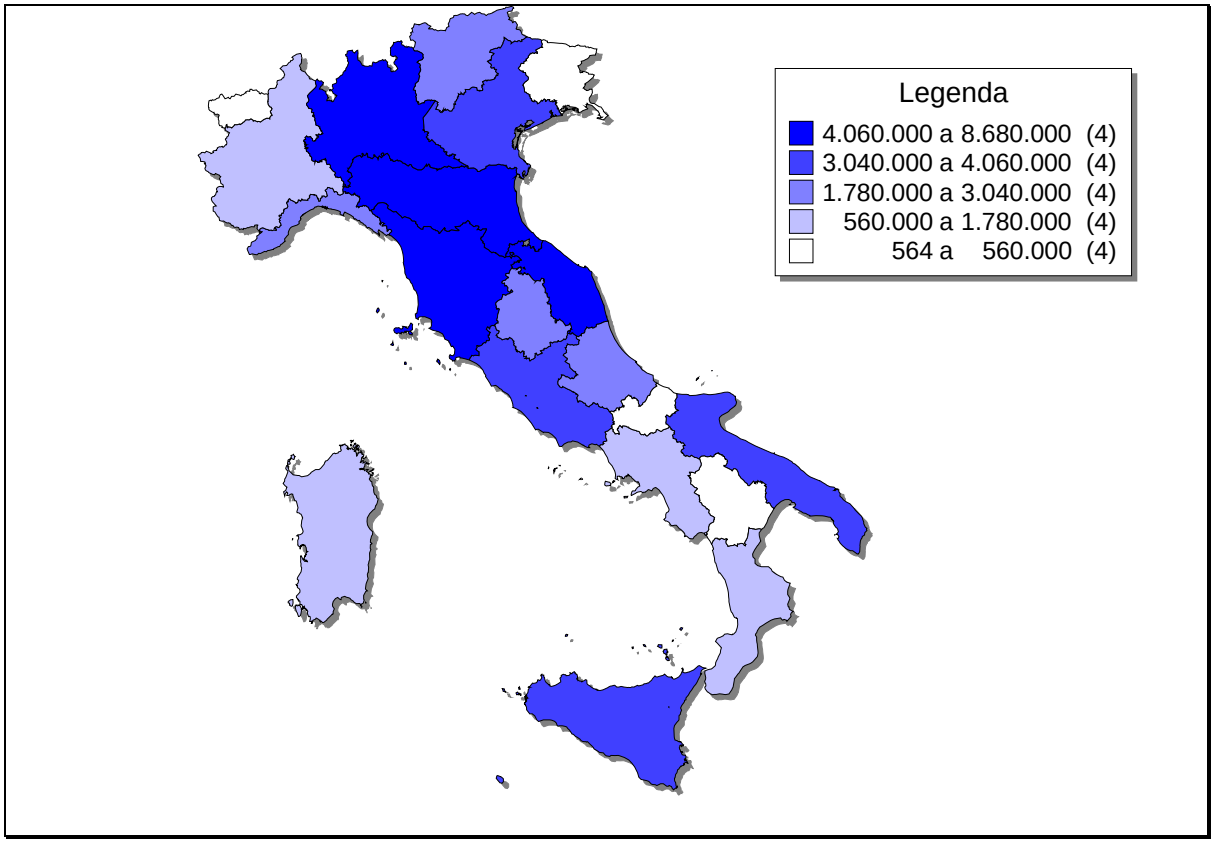


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

I due grafici che seguono, 3 e 4, mostrano la divisione sul territorio italiano dei fondi erogati per le attività musicali nel 2009. Per evitare una analisi falsata della distribuzione delle risorse, sono stati esclusi dall'analisi i fondi relativi alla Biennale di Venezia, agli Enti di promozione, alle attività all'Estero e per i Progetti speciali.
Il grafico seguente mostra la distribuzione nazionale dei fondi per fasce di contributo:

- Da 4 ML a 8,7ML troviamo: la Lombardia, l'Emilia Romagna, la Toscana e le Marche;
- Da 3 ML a 4 ML troviamo: il Veneto, il Lazio, la Puglia e la Sicilia;
- Da 1,7 ML a 3 ML troviamo: il Trentino Alto Adige, la Liguria, l'Umbria e l'Abruzzo;
- Da 560 mila a 1,7 ML troviamo: il Piemonte, la Campania, la Calabria e la Sardegna;
- Da 560 euro a 560 mila troviamo: la Valle d'Aosta, il Friuli Venezia Giulia, il Molise e la Basilicata.

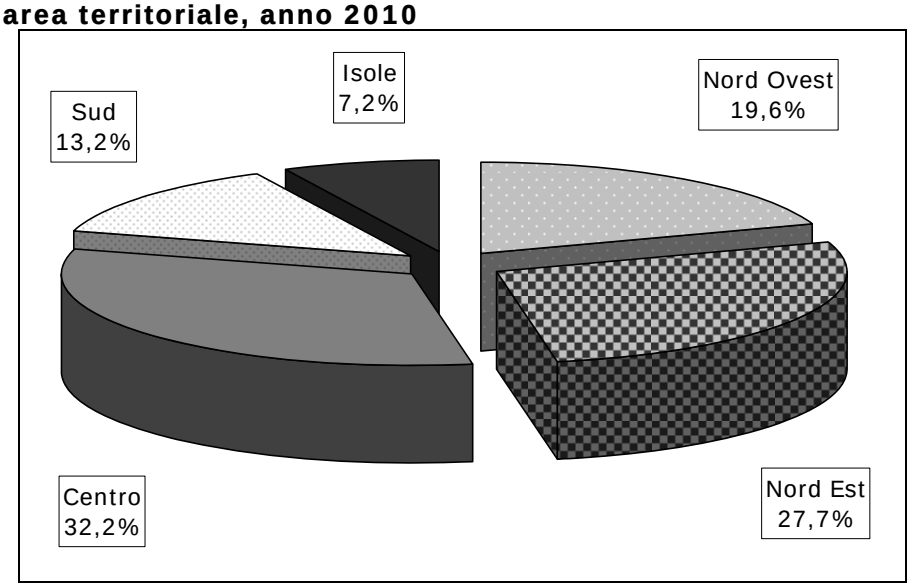
Grafico 3. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività musicali, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il grafico 4 mostra le macro aree in cui è divisa l'Italia e le percentuali di finanziamento che hanno ricevuto. La tendenza rispetto agli anni precedenti è rimasta invariata: l'area che riceve la percentuale maggiore di fondi è il Centro (32,2%) pari a 17,7 milioni di euro, segue in Nord Est con 15,2 milioni (27,7%), il Nord Ovest con 10,8 milioni (19,6%), il Sud con 7,3 milioni (13,2%) ed infine le Isole con 3,9 milioni di euro (7,2%).

Grafico 4. Distribuzione percentuale dei fondi alle attività musicali per macro area territoriale, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dallo studio della tabella numero 8 si evince che il sottosettore maggiormente finanziato nel 2010 è quello dei "teatri di tradizione" con 14,5 milioni di euro (26,5%); seguono le "attività concertistiche" con 13,3 milioni di euro (24,2%) e le "ICO" con quasi 13 milioni di euro (23,5%). I restanti comparti non superano la soglia dei due milioni di euro assegnati.

Dall'**articolazione territoriale delle risorse**, emerge che in ogni macro area in cui è suddivisa l'Italia, prevale una regione per aver maggiormente beneficiato degli stanziamenti FUS:

- La Lombardia con il 12,9% pari a 7,1 ML, per il Nord Ovest;
- L'Emilia Romagna con il 15,8% pari a 8,7 ML, per l'area Nord Est;
- La Toscana con l'11,2% pari a 6,1 ML, per il Centro;
- La Puglia con il 5,6% pari a 3,1 ML, per il Sud;
- a Sicilia con il 5,5% pari a 3 ML, per le Isole.

Per quanto riguarda invece il **numero dei beneficiari** per macro area, le regioni con maggiori soggetti finanziati sono:

- nel Nord Ovest, con 412 istituzioni finanziate (39,1%), è la Lombardia la regione con il maggior numero di beneficiari 211 (20%);
- nel Nord Est, con 186 beneficiari (17,7%), la regione maggiormente rappresentativa è il Veneto con il 6,5% di soggetti sovvenzionati pari a 68 unità;
- nel Centro, con 270 istituzioni finanziate (25,6%), è il Lazio che ha il maggior numero di beneficiari 102 (9,7%);
- nel Sud, con 109 istituzioni finanziate (10,4%), la Puglia è la regione con il più elevato numero di beneficiari 38, pari al 3,6%;
- Infine nelle Isole, con il 7,2% degli assegnatari, è la Sicilia la regione con il maggior numero di soggetti finanziati 58 (5,5%).

Tabella 8. Distribuzione dei fondi per le attività musicali per regione e per settore, anno 2010

	Attività concertistica		Complessi bandistici		Concorsi		Corsi		Biennale		Enti di promozione		Estero		Festival	
Regione	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**
Liguria	3	491.000	13	7.336												
Lombardia	12	2.234.000	186	103.715	1	115.000							1	35.000	4	556.000
Piemonte	10	853.000	159	89.319	3	93.000	3	96.000					1	184.246	2	280.000
Valle D'Aosta			1	564												
Nord Ovest	***25***	***3.578.000***	***359***	***200.935***	***4***	***208.000***	***3***	***96.000***					***2***	***219.246***	***6***	***836.000***
Emilia Romagna	11	710.000	32	17.594	1	10.000	1	60.000					1	35.000	4	882.000
Friuli Venezia Giulia	5	150.000	27	15.237	3	55.000	1	65.000							1	30.000
Trentino Alto Adige	3	50.000	8	4.515	2	58.000									2	44.000
Veneto	13	744.000	42	23.373	1	20.000			1	641.315					3	45.000
Nord Est	***32***	***1.654.000***	***109***	***60.719***	***7***	***143.000***	***2***	***125.000***	***1***	***641.315***			***1***	***35.000***	***10***	***1.001.000***
Lazio	23	2.140.000	54	30.245	2	13.000	2	37.000			4	1.570.000			8	1.015.000
Marche	4	124.000	29	15.896			1	50.000							3	1.350.000
Toscana	14	1.310.000	55	30.047	2	95.000	5	630.000					1	20.000	6	535.000
Umbria	4	395.000	16	9.029	3	163.000							1	5.000	6	1.378.000
Centro	***45***	***3.969.000***	***154***	***85.217***	***7***	***271.000***	***8***	***717.000***			***4***	***1.570.000***	***2***	***25.000***	***23***	***4.278.000***
Abruzzo	11	926.000	4	2.257			1	23.000					2	10.000	2	39.000
Basilicata	2	48.000	5	2.822												
Calabria	5	434.000	11	5.843	1	15.000	1	8.000								
Campania	10	631.000	4	1.773			1	8.000					1	35.000	1	50.000
Molise	1	60.000														
Puglia	16	842.000	17	9.594											1	515.000
Sud	***45***	***2.941.000***	***41***	***22.289***	***1***	***15.000***	***3***	***39.000***					***3***	***45.000***	***4***	***604.000***
Sardegna	5	300.000	8	4.515	1	5.000									2	21.000
Sicilia	17	929.000	38	21.430											1	230.000
Isole	***22***	***1.229.000***	***46***	***25.945***	***1***	***5.000***									***3***	***251.000***
Totale	**169**	**13.371.000**	**709**	**395.105**	**20**	**642.000**	**16**	**977.000**	**1**	**641.315**	**4**	**1.570.000**	**8**	**324.246**	**46**	**6.970.000**
%	**16,0**	**24,2**	**67,3**	**0,7**	**1,9**	**1,2**	**1,5**	**1,8**	**0,1**	**1,2**	**0,4**	**2,8**	**0,8**	**0,6**	**4,4**	**12,6**

	ICO		Lirica ordinaria		Progetti speciali		Promozione		Teatri di tradizione		Totale			
Regione	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**%**	**Importo**	**%**
Liguria	1	815.000					1	5.000	1	465.000	19	1,8	1.783.336	3,2
Lombardia	1	1.470.000					1	11.000	5	2.590.000	211	20,0	7.114.715	12,9
Piemonte			1	25.000	1	100.000			1	220.000	181	17,2	1.940.565	3,5
Valle D'Aosta											1	0,1	564	0,0
Nord Ovest	***2***	***2.285.000***	***1***	***25.000***	***1***	***100.000***	***2***	***16.000***	***7***	***3.275.000***	***412***	***39,1***	***10.839.180***	***19,6***
Emilia Romagna	1	2.106.000	1	160.000	1	25.000	2	17.000	6	4.710.000	61	5,8	8.732.594	15,8
Friuli Venezia Giulia			1	43.000			1	130.000			39	3,7	488.237	0,9
Trentino Alto Adige	1	1.888.000	1	150.000					1	170.000	18	1,7	2.364.515	4,3
Veneto	1	1.113.000	4	310.000			1	5.000	2	780.000	68	6,5	3.681.688	6,7
Nord Est	***3***	***5.107.000***	***7***	***663.000***	***1***	***25.000***	***4***	***152.000***	***9***	***5.660.000***	***186***	***17,7***	***15.267.034***	***27,7***
Lazio					2	70.000	7	79.000			102	9,7	4.954.245	9,0
Marche	1	596.000	2	315.000			1	100.000	2	1.510.000	43	4,1	4.060.896	7,4
Toscana	1	1.788.000	1	70.000			3	135.000	3	1.560.000	91	8,6	6.173.047	11,2
Umbria			3	540.000	1	90.000					34	3,2	2.580.029	4,7
Centro	***2***	***2.384.000***	***6***	***925.000***	***3***	***160.000***	***11***	***314.000***	***5***	***3.070.000***	***270***	***25,6***	***17.768.217***	***32,2***
Abruzzo	1	1.420.000	2	69.000					1	130.000	24	2,3	2.619.257	4,7
Basilicata											7	0,7	50.822	0,1
Calabria			2	100.000							20	1,9	562.843	1,0
Campania			1	170.000			1	8.000			19	1,8	903.773	1,6
Molise											1	0,1	60.000	0,1
Puglia	3	1.302.000							1	440.000	38	3,6	3.108.594	5,6
Sud	***4***	***2.722.000***	***5***	***339.000***			***1***	***8.000***	***2***	***570.000***	***109***	***10,4***	***7.305.289***	***13,2***
Sardegna							1	10.000	1	600.000	18	1,7	940.515	1,7
Sicilia	1	447.000							1	1.420.000	58	5,5	3.047.430	5,5
Isole	***1***	***447.000***					***1***	***10.000***	***2***	***2.020.000***	***76***	***7,2***	***3.987.945***	***7,2***
Totale	**12**	**12.945.000**	**19**	**1.952.000**	**5**	**285.000**	**19**	**500.000**	**25**	**14.595.000**	**1.053**	**100,0**	**55.167.665**	**100,0**
%	**1,1**	**23,5**	**1,8**	**3,5**	**0,5**	**0,5**	**1,8**	**0,9**	**2,4**	**26,5**	**100,0**		**100,0**	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

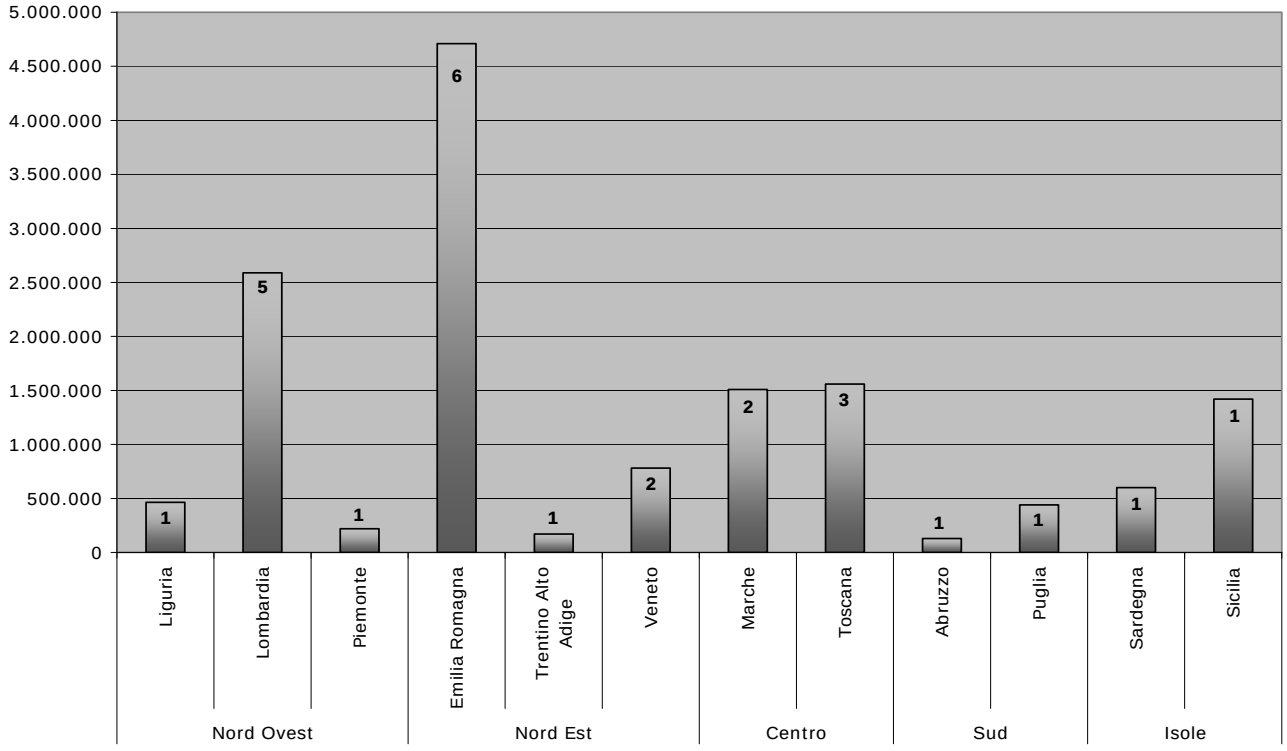
Teatri di tradizione

"I teatri di tradizione hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali, in particolare liriche, nel territorio delle rispettive province" (art. 28, legge 14 agosto 1967 n. 800).

Sono ammessi al contributo se ricorrono le seguenti condizioni (art. 8, D.M. 9 novembre 2007):

- Esclusività della direzione artistica;
- Produzione musicale propria e continuativa, comunque prevalente rispetto all'ospitalità, individuata sulla base di un organico programma culturale, definito con cadenza annuale, di concerti, di spettacoli di danza e di opere liriche. Le recite delle opere liriche dovranno rappresentare almeno il 70% del programma;
- Impiego di non meno di 45 professori d'orchestra di nazionalità italiana, o di Paesi UE, salvo i casi di esecuzione di opere da camera, per i quali è consentito un numero minore, nonché impiego di artisti lirici di nazionalità italiana o di Paesi UE in misura prevalente rispetto all'intera programmazione;
- Entrate proprie non inferiori al 60% del contributo richiesto.

Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi ai teatri di tradizione, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

I teatri di tradizione finanziati nel 2010 sono 25 per un totale di 14,5 milioni di euro, circa 500 mila euro in meno e due soggetti in meno del precedente anno.
La regione con il finanziamento maggiore è l'Emilia Romagna con 4,7 milioni di euro e 6 teatri finanziati; segue la Lombardia con 5 soggetti e 2,5 milioni di euro assegnati.
Poco al di sopra dell'1,5 milioni di euro troviamo la Toscana con 3 teatri e le Marche con 2 teatri; poco al di sotto, con 1,4 milioni di euro, troviamo la Sicilia (1 teatro).
Nella fascia compresa tra i 500 mila e 1 milione di euro sono presenti il Veneto (2 teatri) e la Sardegna (1 teatro).

Infine al di sotto dei 500 mila euro e con un solo teatro finanziato incontriamo: la Liguria; il Piemonte; Trentino Alto Adige; Abruzzo e Puglia.

Istituzioni Concertistiche-Orchestrali (ICO)

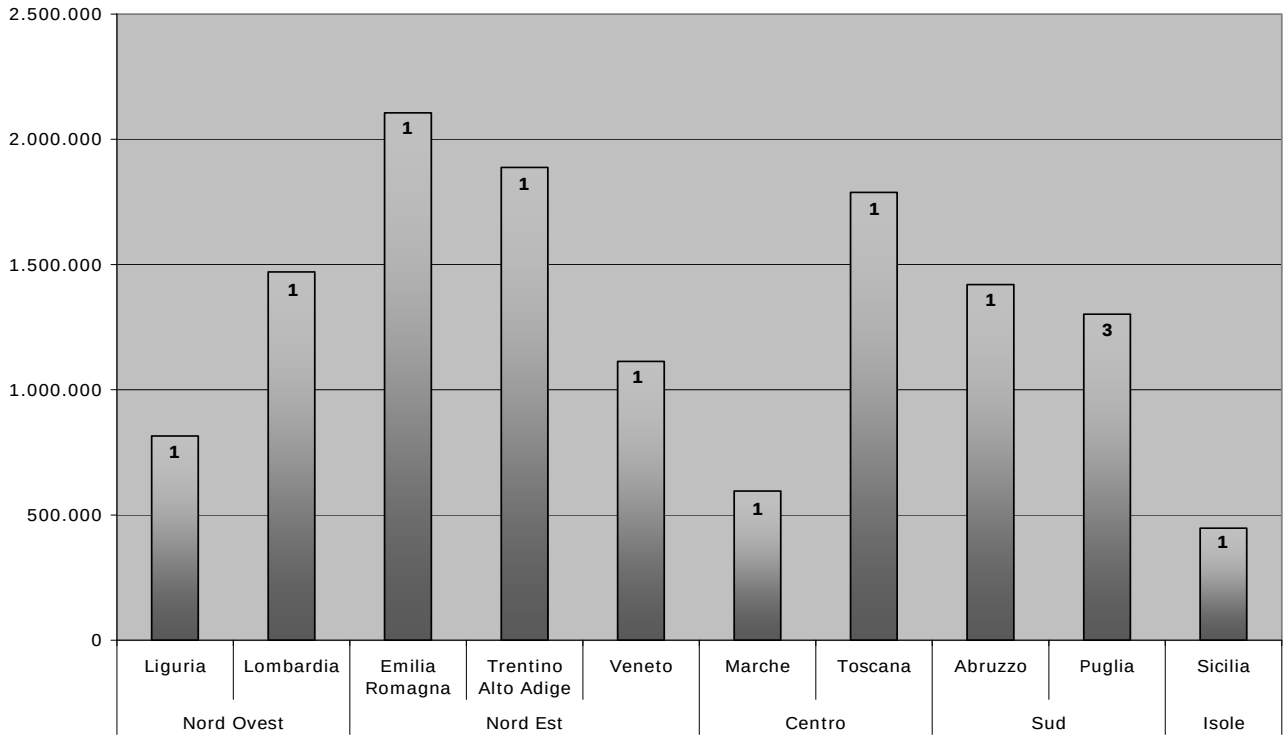
Le *ICO* sono complessi organizzati di artisti, tecnici e personale amministrativo, con carattere di continuità, aventi *"il compito di promuovere, agevolare e coordinare attività musicali nel territorio provinciale o regionale"* (art. 28, legge 14 agosto 1967 n. 800).

Le istituzioni sono ammesse al contributo se presentano i requisiti seguenti (art. 9, D.M. 9 novembre 2007):

- Esclusività della direzione artistica;
- Organico orchestrale costituito, in misura non inferiore al 50%, da personale inserito stabilmente con riferimento ai mesi di attività;
- Produzione musicale propria che consideri anche la ricerca e la sperimentazione e che assicuri la continuità, con lo svolgimento annuale di almeno 5 mesi di attività ed una media di 9 concerti al mese (per un minimo di 5 concerti al mese). Ai fini del raggiungimento del limite minimo di attività, possono essere ammessi, per non più del 30%, i concerti svolti presso altri organismi ospitanti sovvenzionati dallo Stato o all'estero (queste attività possono essere comprovate mediante la presentazione di copia del documento rilasciato dalla SIAE e da una dichiarazione del legale rappresentate in forma di autocertificazione);
- Entrate proprie non inferiori al 50% del contributo richiesto;
- Ospitalità in misura non superiore al 10% dell'attività di produzione.

Per il 2010 sono stati concessi finanziamenti per 12 istituzioni per un totale di quasi 13 milioni di euro.
Per quanto riguarda la divisione regionale del contributo il grafico 6 mostra che è l'Emilia Romagna a ricevere il contributo maggiore (superiore ai 2 milioni di euro); seguono con un contributo compreso fra i 1,5 milioni e i 2 milioni di euro il Trentino Alto Adige e la Toscana.
Nella fascia compresa tra 1 e 1,5 milioni di euro troviamo la Lombardia, il Veneto, l'Abruzzo e la Puglia.
Infine al di sotto del milione di euro si trovano la Liguria, le Marche e la Sicilia.

Grafico 6. Distribuzione regionale dei contributi alle ICO, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Analisi gestionale delle Istituzioni Concertistico Orchestrali

Le ICO presenti sul territorio italiano sono 13, per la maggior parte distribuite tra Centro (3) e Sud (4, di cui 3 in Puglia), seguono il Nord est (3), il Nord Ovest (2) ed infine le Isole (1).
La forma giuridica maggiormente presente è la Fondazione con 9 soggetti, poi troviamo le Associazioni (3, di cui una Onlus) ed un Ente Pubblico (Amministrazione provinciale di Bari).

Nelle pagine seguenti si procede ad un analisi dei contributi destinati ad singola struttura (suddivisi fra Fus ed extra-Fus, regionali, comunali, provinciali, di altri enti locali, privati ed altre entrate) e per offrire un quadro il più possibile definitivo del settore, si è preferito elaborare la successiva tabella sulla base dei dati consuntivati per l'anno 2009. Per quest'ultimo motivo non viene studiata la "Fondazione O. Ziino Orchestra di Roma e del Lazio" che nell'anno in questione non ha ricevuto contributi ordinari (sono stati concessi solo come anticipazione per la Fondazione romana 375 mila euro poi revocati per mancato adempimento dell'attività minima).

Il **totale dei contributi**, vedo tabella 9, destinati ai Teatri di tradizione è stato di 47 milioni di euro, dei quali: il 44,9% provenienti dalle regioni (21,3 milioni di euro); il 27,3% dal Fus (12,9 milioni di euro). Le restanti voci hanno un incidenza minore sul totale dei contributi ed oscillano da un massimo dell'8,4% dei contributi provinciali ad un minimo dell'1% del contributo degli enti locali.

Per quanto riguarda il **contributo statale** le Istituzioni che ricevono le somme maggiori sono: la Fondazione Arturo Toscanini di Parma con 2,1 milioni di euro; la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento con 1,9 milioni di euro ed la Fondazione Orchestra Regionale Toscana di Firenze con 1,8 milioni di euro. Sono invece quattro le istituzioni che ricevono meno di 500 mila euro: Taranto, Lecce, Palermo e Bari.

Analizzando il **contributo regionale** si nota un contributo molto importante che la regione Sicilia destina per la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana di Palermo pari a 13,7 milioni di euro.
Le altre strutture che ricevono il contributo regionale elevato sono: la Toscanini di Parma (1,9 milioni di euro), la Sinfonica Haydn di Bolzano (1,9 milioni di euro) e l'Orchestra regionale Toscana (1,7 milioni di euro). Le ultime due ICO ricevono lo stesso contributo sia dallo Stato che dalle regioni in cui si trovano.
La Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo invece riceve il contributo minore pari a 50 mila euro.

Il **contributo comunale** più rilevante assegnato, in contro tendenza con il contributo regionale, è di 2,2 milioni di euro versato dal Comune di Sanremo alla Fondazione Orchestra Sinfonica. I restanti contributi variano da un massimo di 322 mila euro di Bolzano ad un minimo di 15 mila euro di Ancona.

Per quanto riguarda il **contributo provinciale** la somma più alta pari a 2,5 milioni di euro, è stata versata dalla "Provincia di Bari servizio ICO e Attività Culturali" alla ICO omonima di cui è diretta emanazione. Segue la Fondazione di Lecce che riceve dalla propria provincia un contributo di 1 milione di euro. Le restanti strutture ricevono un contributo che oscilla tra 150 mila a 7,5 mila euro.

Tra i **contributi degli altri enti locali** si segnala la Fondazione Toscanini di Parma che riceve dai comuni di Piacenza, Salsomaggiore Terme, Riccione, Boretto, Sassuolo, una somma pari a 250 mila euro.
Per quanto riguarda il **contributo dei privati** la Fondazione Orchestra Regionale Toscana riceve 840 mila euro, segue l'Orchestra di Padova e del Veneto che riceve dai propri sponsor 700 mila euro.
Infine per la voce **altre entrate** (quote sociali, vendita programmi, ecc) la Fondazione i Pomeriggi Musicali di Milano riceve 672 mila euro; poi tra le somme maggiori troviamo Lecce con 568 mila euro e Palermo con 528 mila euro.

Dall'analisi comparata delle varie tipologie di finanziamento emerge il seguente scenario:

- La ICO che riceve il contributo maggiore delle dodici studiate è la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana che riceve quasi 14 milione dalla regione Sicilia, il 93,4% del totale incassato, e quasi nulla dalle restanti voci di entrata. Nove ICO ricevono invece un contributo Fus superiore a quello regionale e due ricevono lo stesso importo, Bolzano e Firenze;
- La Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo riceve dal proprio comune 2,2 milioni di euro, il 67,4% del totale delle proprie entrate, tale importo supera anche il contributo Fus. Per le restati strutture il contributo comunale incide in piccola parte sul totale incassato;
- Dopo Bari è Lecce la Fondazione a ricevere l'importo maggiore dalla propria provincia: 1 milione di euro (43,5% del totale delle proprie entrate); per le restanti dieci ICO tale voce incide solo di un massimo del 5%;
- I proventi derivanti dai contributi degli enti locali non incidono sul totale incassato dalle ICO;
- Per quanto riguarda l'apporto dei privati troviamo investimenti superiori al mezzo milione di euro solo a Firenze e Padova;
- Infine la voce "altre entrate" incide in piccolissima parte nel *budget* delle ICO, solo 2 enti ricevono un contributo che incide per più del 20% del totale incassato.

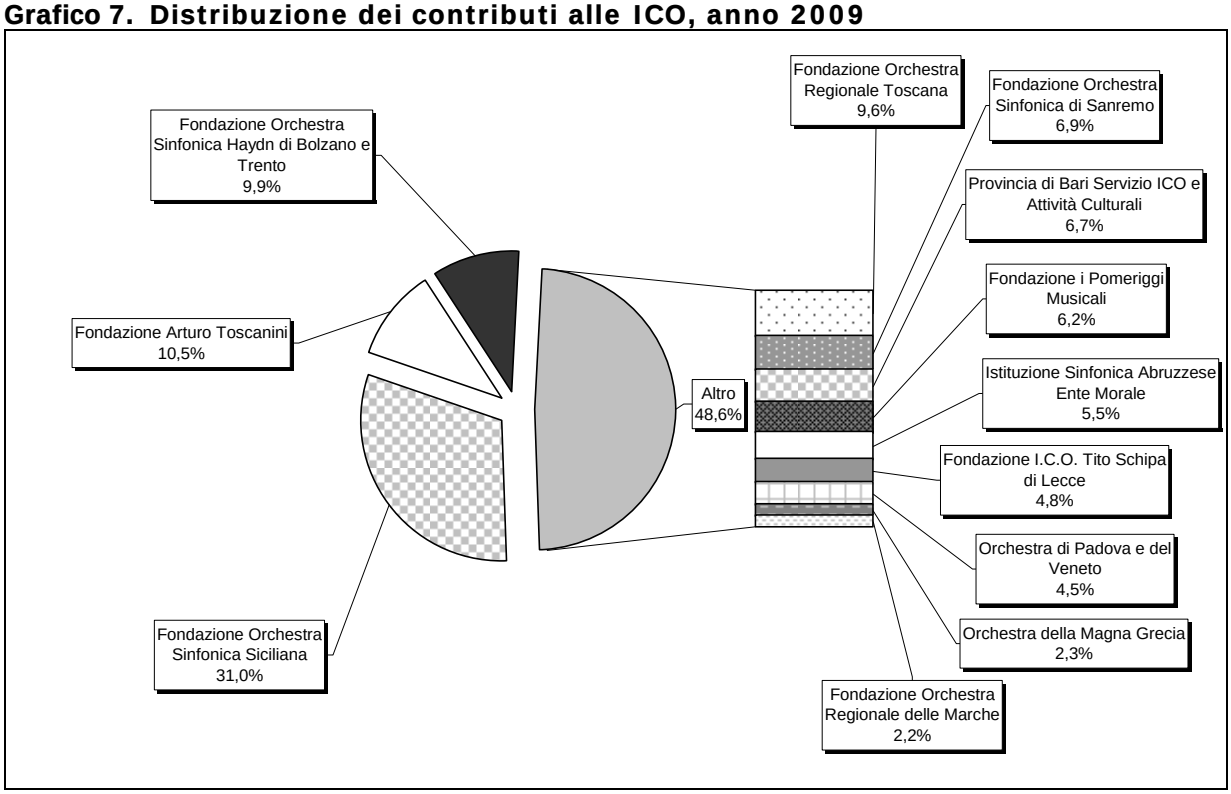
Tabella 9. Distribuzione dei contributi per le istituzioni Concertistiche orchestrali, anno 2009

Istituzioni Concertistico Orchestrali	città	Totale contributi	Contributo Fus	% su tot	Contributo Regione	% su tot	Contributo Comune	% su tot	Contributo Provincia	% su tot	Contributo Enti locali	% su tot	Contributi Privati	% su tot	Altre entrate	% su tot
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	Ancona	**1.048.679,6**	600.000	*57,2*	245.000	*23,4*	15.000	*1,4*	30.000	*2,9*	38.073	*3,6*	120.607	*11,5*	-	*0,0*
Provincia di Bari Servizio ICO e Attività Culturali	Bari	**3.169.094,0**	495.000	*15,6*	120.000	*3,8*	-	*0,0*	2.554.094	*80,6*	-	*0,0*	-	*0,0*	-	*0,0*
Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento	Bolazano	**4.719.519,7**	1.900.000	*40,3*	1.900.000	*40,3*	322.000	*6,8*	100.000	*2,1*	-	*0,0*	291.667	*6,2*	205.853	*4,4*
Fondazione Orchestra Regionale Toscana	Firenze	**4.579.252,0**	1.800.000	*39,3*	1.730.000	*37,8*	116.742	*2,5*	40.000	*0,9*	45.319	*1,0*	840.591	*18,4*	6.600	*0,1*
Istituzione Sinfonica Abruzzese Ente Morale	L'Aquila	**2.595.395,8**	1.420.000	*54,7*	770.000	*29,7*	-	*0,0*	49.000	*1,9*	-	*0,0*	36.000	*1,4*	320.396	*12,3*
Fondazione I.C.O. Tito Schipa di Lecce	Lecce	**2.299.037,6**	442.000	*19,2*	120.000	*5,2*	120.000	*5,2*	1.000.000	*43,5*	-	*0,0*	48.040	*2,1*	568.998	*24,7*
Fondazione i Pomeriggi Musicali	Milano	**2.942.652,9**	1.480.000	*50,3*	390.000	*13,3*	250.000	*8,5*	150.000	*5,1*	-	*0,0*	-	*0,0*	672.653	*22,9*
Orchestra di Padova e del Veneto	Padova	**2.147.384,0**	1.110.000	*51,7*	175.000	*8,1*	126.500	*5,9*	19.000	*0,9*	17.000	*0,8*	699.884	*32,6*	-	*0,0*
Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana	Palermo	**14.728.981,8**	450.000	*3,1*	13.750.924	*93,4*	-	*0,0*	-	*0,0*	-	*0,0*	-	*0,0*	528.058	*3,6*
Fondazione Arturo Toscanini	Parma	**4.984.673,5**	2.120.000	*42,5*	1.970.500	*39,5*	-	*0,0*	-	*0,0*	250.004	*5,0*	354.099	*7,1*	290.071	*5,8*
Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo	Sanremo	**3.262.979,0**	800.000	*24,5*	50.000	*1,5*	2.200.000	*67,4*	7.500	*0,2*	48.298	*1,5*	42.700	*1,3*	114.481	*3,5*
Orchestra della Magna Grecia	Taranto	**1.089.454,9**	360.000	*33,0*	146.300	*13,4*	110.000	*10,1*	50.000	*4,6*	79.651	*7,3*	343.504	*31,5*	-	*0,0*
totale		**47.567.104,8**	**12.977.000,00**	*27,3*	**21.367.724**	*44,9*	**3.260.242**	*6,9*	**3.999.594**	*8,4*	**478.345**	*1,0*	**2.777.091**	*5,8*	**2.707.109**	*5,7*

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il grafico seguente mostra che rispetto al totale dei 47,5 milioni di euro di contributi assegnati dal Ministero, dalle regioni, dai privati, ecc, tre strutture (Palermo, Parma e Bolzano) totalizzano più della metà delle restanti nove ICO, circa 24,4 milioni di euro.

Grafico 7. Distribuzione dei contributi alle ICO, anno 2009



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La tabella 10 inserisce come voce gli **incassi** sommandoli al totale dei contributi al fine di visionare il **totale delle entrate** per singola ICO, questa voce però incide solo in piccola parte (5%).
L'incasso maggiore è della Fondazione i Pomeriggi Musicali di Milano con 405 mila euro, segue la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana con 317 mila euro e la Fondazione Orchestra Regionale Toscana con 315 mila euro.

Per quanto riguarda invece la **percentuale degli incassi sul totale delle entrate** è l'Orchestra della Magna Grecia a totalizzare la percentuale maggiore con il 15,4% seguita da Milano con il 12,1%.

Altra voce inserita è quella del **numero dei concerti** che sono stati 930 per il 2009: sette ICO su dodici hanno svolto più di 85 concerti, in particolare Firenze e Milano ne hanno svolti 100. La Fondazione di Taranto pur avendo avuto una percentuale alta, rispetto agli altri enti, di incassi sul totale delle entrate svolge solo 48 concerti.

Per quanto riguarda gli **incassi per concerto** sia Milano che Taranto superano i 4 mila euro, segue Palermo con 3,7 mila euro. La Provincia di Bari Servizi ICO e Attività Culturali incassa solo 620 euro per 49 concerti.

Il **contributo medio a concerto** è di circa 51 mila euro e solo due ICO, Bari e Parma, hanno un contributo più alto. Da tale riflessione è stata esclusa la Fondazione di Palermo che avendo delle entrate molto alte, 15 milioni di euro, totalizza un contributo per concerto di 177 mila euro. Il contributo più basso lo sviluppa la Fondazione Orchestra Regionale delle Marche con 20 mila euro.

Lo studio prosegue con l'inserimento del **costo del personale artistico** per singola struttura. La cifra utilizzata per tale scopo è la somma fra le voci presenti all'interno della sezione uscite del consuntivo 2009 presentato all'Amministrazione. In particolare sono state prese in considerazione i costi per: il personale d'orchestra (a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratto di prestazione professionale); il personale tecnico; i compensi; il coro e gli oneri previdenziali e assistenziali complessivamente versati (Enpals, Inps, Inail).
Anche per questa voce è Palermo a totalizzare la somma maggiore con 11,7 milioni di euro di spese per il personale artistico, segue la Haydn di Bolzano con 4,8 milioni e Firenze e Parma con circa 4,6 milioni di euro. Le ICO che spendono di meno sono Taranto e Ancona con poco più di un milione di euro.

L'incidenza delle spese per il **personale sul totale delle entrate** è molto alta, quasi il 90% e nove ICO superano tale soglia. Per la Fondazione i Pomeriggi Musicali le uscite artistiche sono maggiori del totale delle entrate (103,6%), la percentuale minore invece è di Palermo con il 78,4%.

Rapportando il **costo del personale per concerto effettuato**, ad esclusione di Palermo (138,7 mila euro a concerto), è la ICO di Bari a spendere di più per singolo spettacolo con quasi 58 mila euro, seguono con una spesa superiore ai 40 mila euro: Parma, Bolzano, Firenze e L'Aquila. Chi invece affronta il costo minore è l'Orchestra Regionale delle Marche con poco meno di 20 mila euro.

Infine l'**incidenza dell'incasso sul costo del personale per singolo concerto** è molto basso, la media totale supera di poco il 5%, solo l'Orchestra della Magna Grecia e i Pomeriggi Musicali superano la soglia del 10%. Bari, L'Aquila e Palermo segnano le percentuali più basse al di sotto del 5%.

Tabella 10. Distribuzione dei contributi, incassi, numero recite e costo del personale per le ICO, anno 2009

Teatri di tradizione	città	Totale contributi	incassi	totale entrate	% incassi su tot entrate	Numero concerti	incassi per concerto	Contributo per concerto	Costo del personale artistico	% personale su tot entrate	Costo personale per concerto	Incid. incassi su costo personale per concerto
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	Ancona	1.048.679,6	85.315,87	**1.133.995,5**	*7,5*	55	1.551,2	20.618,1	1.099.709,3	*97,0*	19.994,7	*7,8*
Provincia di Bari Servizio ICO e Attività Culturali	Bari	3.169.094,0	30.414,00	**3.199.508,0**	*1,0*	49	620,7	65.296,1	2.839.941,0	*88,8*	57.958,0	*1,1*
Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento	Bolzano	4.719.519,7	298.069,43	**5.017.589,1**	*5,9*	99	3.010,8	50.682,7	4.815.984,7	*96,0*	48.646,3	*6,2*
Fondazione Orchestra Regionale Toscana	Firenze	4.579.252,0	315.979,92	**4.895.231,9**	*6,5*	100	3.159,8	48.952,3	4.567.300,0	*93,3*	45.673,0	*6,9*
Istituzione Sinfonica Abruzzese Ente Morale	L'Aquila	2.595.395,8	64.624,00	**2.660.019,8**	*2,4*	56	1.154,0	47.500,4	2.553.692,6	*96,0*	45.601,7	*2,5*
Fondazione I.C.O. Tito Schipa di Lecce	Lecce	2.299.037,6	156.758,00	**2.455.795,6**	*6,4*	63	2.488,2	38.980,9	2.288.881,0	*93,2*	36.331,4	*6,8*
Fondazione i Pomeriggi Musicali	Milano	2.942.652,9	405.307,96	**3.347.960,9**	*12,1*	100	4.053,1	33.479,6	3.469.597,4	*103,6*	34.696,0	*11,7*
Orchestra di Padova e del Veneto	Padova	2.147.384,0	122.806,00	**2.270.190,0**	*5,4*	88	1.395,5	25.797,6	2.169.066,3	*95,5*	24.648,5	*5,7*
Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana	Palermo	14.728.981,8	317.351,22	**15.046.333,0**	*2,1*	85	3.733,5	177.015,7	11.796.107,2	*78,4*	138.777,7	*2,7*
Fondazione Arturo Toscanini	Parma	4.984.673,5	241.991,00	**5.226.664,5**	*4,6*	95	2.547,3	55.017,5	4.669.931,0	*89,3*	49.157,2	*5,2*
Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo	Sanremo	3.262.979,0	252.823,00	**3.515.802,0**	*7,2*	92	2.748,1	38.215,2	3.200.359,0	*91,0*	34.786,5	*7,9*
Orchestra della Magna Grecia	Taranto	1.089.454,9	197.825,34	**1.287.280,2**	*15,4*	48	4.121,4	26.818,3	1.216.957,8	*94,5*	25.353,3	*16,3*
totale		**47.567.104,8**	**2.489.265,74**	**50.056.370,6**	***5,0***	**930**	**2.676,6**	**51.147,4**	**44.687.527,2**	***89,3***	**48.051,1**	***5,6***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La tabella 11 analizza la struttura del personale che opera all'interno delle ICO suddiviso fra personale della struttura organizzativa, personale amministrativo e tecnico, e orchestrali con contratto a: tempo indeterminato, tempo determinato per l'intero periodo, tempo determinato per parte dell'attività, di incarico professionale per l'intero periodo, di incarico professionale per parte dell'attività, elementi aggiuntivi, e orchestrali con età compresa fra i 18 e i 35 anni.

Gli **orchestrali a tempo indeterminato** compongono il 30% del totale dei lavoratori del settore, in particolare si nota come solo in 5 strutture raggiungono una percentuale maggiore del 50% (Milano e Sanremo arrivano alla soglia dell'80%), l'Orchestra Regionale delle Marche e quella della Magna Grecia non hanno nessun orchestrale a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda gli **orchestrali a tempo determinato per l'intero periodo di attività** non si incontra un dato rilevante (6,6%), solo la Fondazione di Ancona ne fa un uso pari quasi al 50% dei propri lavoratori. Invece per gli **orchestrali con contratto a tempo determinato per parte dell'attività** l'uso è maggiore, l'11% del totale (la Fondazione toscana arriva al 47,1% dei propri orchestrali).

La categoria degli **orchestrali a contratto di incarico professionale** sia per **l'intero periodo** che **per parte dell'attività** non ha una applicazione significativa (4,8%).

Gli **elementi aggiuntivi** invece, fra le tipologie contrattuali fin qui studiate, è quella maggiormente utilizzata il 42,6% del totale, l'Orchestra Sinfonica di Bolzano arriva a quasi l'80% dei propri orchestrali, segue Padova con il 76% e l'Istituzione Sinfonica Abruzzese con il 65,6%.

Per quanto riguarda l'utilizzo di **giovani compresi fra i 18 e i 35 anni** il loro utilizzo è mediamente buono, sia l'Orchestra di Padova che la Fondazione Toscanini superano il 50%, in particolare la prima su 183 orchestrali 102 sono giovani.

Infine per il personale della **struttura organizzativa** si nota come quello amministrativo sia predominante su quello tecnico.

Tabella 11. Tipologie di contratto per il personale delle ICO, anno 2009

Orchestrali con contratto	Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	Provincia di Bari Servizio ICO e Attività Culturali	Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento	Fondazione Orchestra Regionale Toscana	Istituzione Sinfonica Abruzzese Ente Morale	Fondazione I.C.O. Tito Schipa di Lecce	Fondazione i Pomeriggi Musicali	Orchestra di Padova e del Veneto	Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana	Fondazione Arturo Toscanini	Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo	Orchestra della Magna Grecia	**totale**
tempo indeterminato	0	51	45	34	33	37	34	18	72	47	42	0	413
in % sul totale	*0,0*	*53,7*	*21,1*	*17,8*	*27,0*	*60,7*	*81,0*	*9,8*	*43,6*	*50,5*	*80,8*	*0,0*	*30,2*
tempo determinato per l'intero periodo	25	0	0	7	0	18	4	3	33	0	0	0	90
in % sul totale	*46,3*	*0,0*	*0,0*	*3,7*	*0,0*	*29,5*	*9,5*	*1,6*	*20,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*6,6*
tempo determinato per parte dell'attività	5	29	0	90	5	0	0	6	0	13	0	0	148
in % sul totale	*9,3*	*30,5*	*0,0*	*47,1*	*4,1*	*0,0*	*0,0*	*3,3*	*0,0*	*14,0*	*0,0*	*0,0*	*10,8*
di incarico professionale per l'intero periodo	4	0	0	3	3	0	4	16	0	0	1	36	67
in % sul totale	7,4	0,0	0,0	1,6	2,5	0,0	9,5	8,7	0,0	0,0	1,9	37,9	4,9
di incarico professionale per parte dell'attività	7	15	0	2	1	0	0	1	0	8	9	23	66
in % sul totale	13,0	15,8	0,0	1,0	0,8	0,0	0,0	0,5	0,0	8,6	17,3	24,2	4,8
elementi aggiuntivi	13	0	168	55	80	6	0	139	60	25	0	36	582
in % sul totale	*24,1*	*0,0*	*78,9*	*28,8*	*65,6*	*9,8*	*0,0*	*76,0*	*36,4*	*26,9*	*0,0*	*37,9*	*42,6*
di cui 18-35 anni	3	9	73	56	11	23	10	102	64	58	21	30	460
in % sul totale	*5,6*	*9,5*	*34,3*	*29,3*	*9,0*	*37,7*	*23,8*	*55,7*	*38,8*	*62,4*	*40,4*	*31,6*	*33,7*
totale	***54***	***95***	***213***	***191***	***122***	***61***	***42***	***183***	***165***	***93***	***52***	***95***	***1366***
struttura organizzativa													
personale amministrativo	5	10	7	9	7	4	6	7	39	19	7	5	125
in % sul totale	*71,4*	*100,0*	*77,8*	*81,8*	*100,0*	*50,0*	*85,7*	*70,0*	*75,0*	*82,6*	*77,8*	*83,3*	*78,6*
personale tecnico	2	0	2	2	0	4	1	3	13	4	2	1	34
in % sul totale	*28,6*	*0,0*	*22,2*	*18,2*	*0,0*	*50,0*	*14,3*	*30,0*	*25,0*	*17,4*	*22,2*	*16,7*	*21,4*
totale	***7***	***10***	***9***	***11***	***7***	***8***	***7***	***10***	***52***	***23***	***9***	***6***	***159***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Attività liriche ordinarie

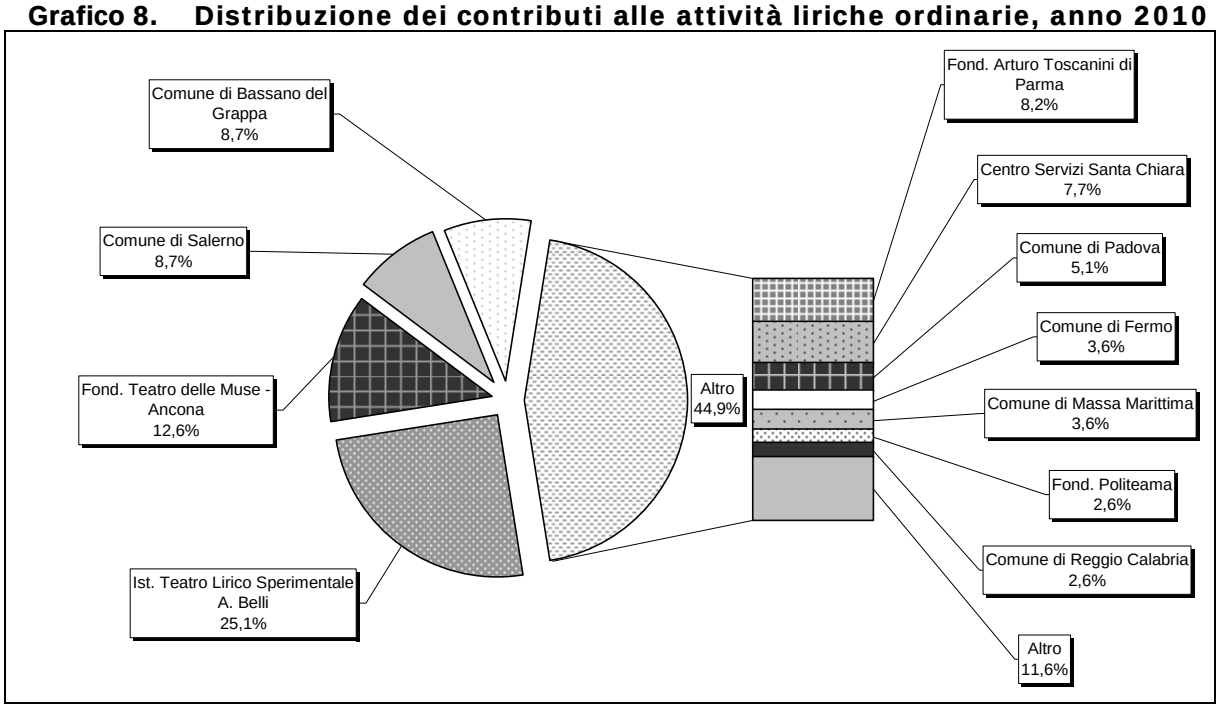
Può essere concesso un contributo statale in favore di *"attività liriche attuate con il concorso finanziario dello stato, promosse dalle amministrazioni comunali e provinciali, enti provinciali per il turismo, aziende autonome di cura, soggiorno o turismo, istituzioni musicali ed enti non aventi scopo di lucro, con personalità giuridica pubblica o privata"* (art. 27, legge 14 agosto 1967 n. 800).

Vengono ammesse al finanziamento se presentano i requisiti seguenti (art. 10, D.M. 9 novembre 2007):

- La materiale realizzazione dei progetti sia curata da società cooperative, da imprese liriche (iscritte nell'elenco di cui l'art. 42 della legge 14 agosto 1967, n. 800) o da istituzioni teatrali e concertistico-orchestrali, la cui attività sia finanziata o gestita in modo maggioritario da soggetti pubblici territoriali;
- Il programma di attività preveda un adeguato numero di prove, e venga realizzato in teatri consoni o in spazi aperti con condizioni acustiche ottimali;
- Le manifestazioni siano eseguite da non meno di 45 professori d'orchestra di nazionalità italiana o comunitaria e con l'impiego di artisti lirici di nazionalità italiana o comunitaria in misura prevalente rispetto all'intera programmazione[10];
- Entrate proprie non inferiori al 50% del contributo richiesto.

Nel 2010 sono stati sovvenzionati 19 soggetti, lo stesso numero del 2009, per un contributo di 1.952.000 euro, il 5,7% in meno rispetto al precedente anno. Dal grafico 8 si evince come quattro soggetti su diciannove assorbono più della metà del contributo complessivo, il 55% del totale.

Grafico 8. Distribuzione dei contributi alle attività liriche ordinarie, anno 2010

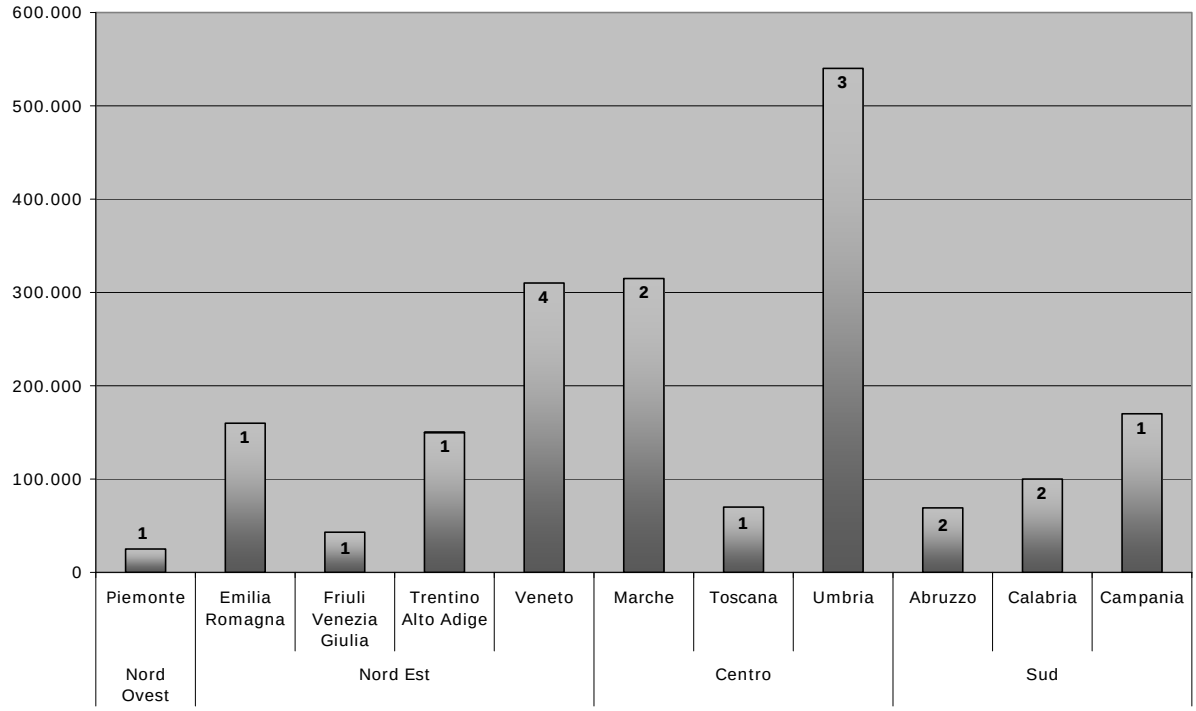


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

[10] Per l'esecuzione di opere da camera, evidenziate nel programma, è consentito un numero minore di professori d'orchestra.

Per quanto riguarda invece la distribuzione regionale dei contributi il grafico seguente mostra che l'Umbria è la regione con il contributo maggiore pari a 540 mila euro per 3 soggetti, seguono le Marche e il Veneto con un contributo al di sopra dei 300 mila euro.
Seguono, con un importo compreso tra i 100 e i 200 mila euro: l'Emilia Romagna, il Trentino Alto Adige, la Campania e la Calabria.
Infine con un finanziamento al di sotto dei 100 mila euro troviamo il Piemonte, il Friuli Venezia Giulia, la Toscana e l'Abruzzo.

Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi alle attività liriche ordinarie, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Attività concertistiche e corali

"Associazioni e soggetti musicali, pubblici o privati non aventi scopo di lucro", possono accedere al contributo statale per sostenere le loro "*attività concertistiche e corali"* (art. 32, legge 14 agosto 1967 n. 800).

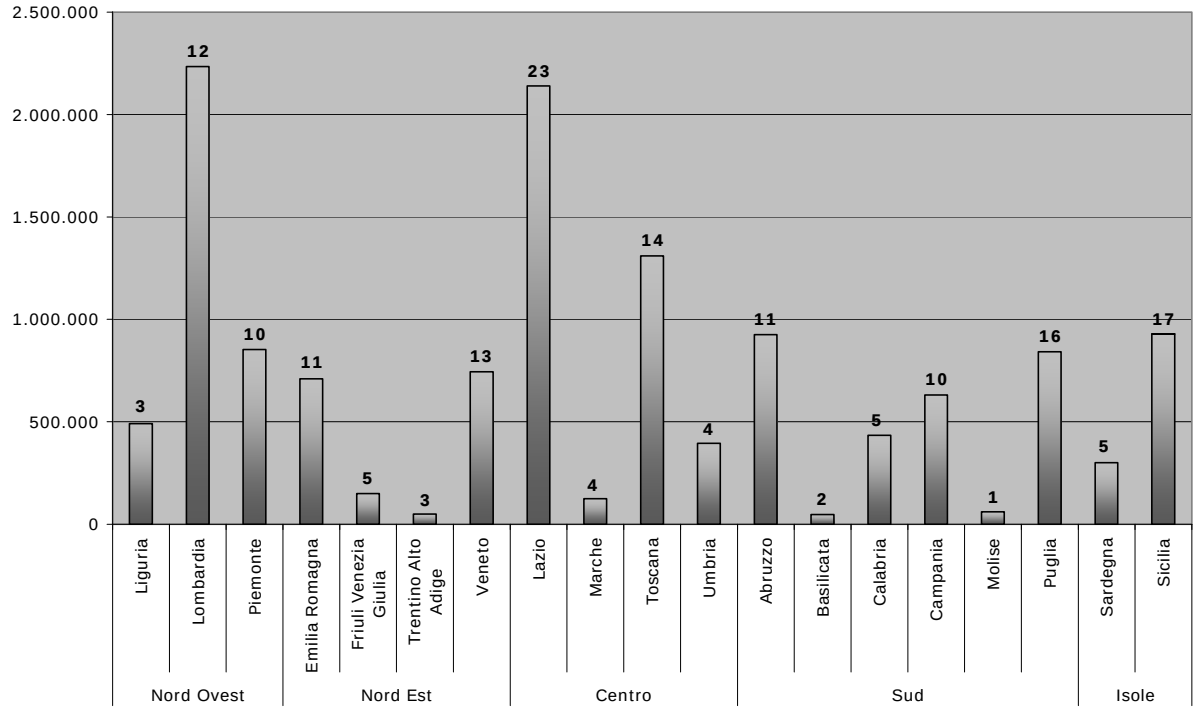
Possono accedere al contributo se presentano i requisiti seguenti (art. 11, D.M. 9 novembre 2007):

- Realizzazione di un minimo di 13 concerti l'anno;
- Impiego di un direttore artistico di riconosciuta capacità ed esperienza professionale nel settore musicale;
- Realizzazione dell'attività in Italia con facoltà di svolgere non più del 10% di concerti all'estero, non sovvenzionati ad altro titolo dall'amministrazione e la cui effettuazione sia attestata dalla competente Autorità diplomatica.

Nel 2010 sono stati finanziati 169 soggetti, due in meno dello scorso anno, per un contributo totale di 13,3 milioni di euro.
Sono 5 gli enti che hanno svolto un attività corale per un totale di 52 mila euro, rispetto ai 164 che hanno svolto invece attività concertistica.

Il grafico 10 mostra la divisione regionale dei contributi, si nota come la Lombardia, con 12 enti sovvenzionati, e il Lazio, con 23 soggetti, sono le regioni che superano i 2 milioni di euro di assegnazione. Le restanti aree, ad esclusione della Toscana, non superano il milione di euro di finanziamento.
La regione meno finanziata è la Basilicata con due soggetti ed un totale di 48 mila euro.

Grafico 10. Distribuzione regionale dei contributi alle attività concertistiche e corali, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Rassegne e festival

Sono ammesse al contributo del FUS, le *rassegne e festival* (art. 36, legge 14 agosto 1967 n. 800) di rilevanza nazionale o internazionale, che contribuiscono al rinnovamento della musica e allo sviluppo della cultura musicale, anche in relazione alla promozione del turismo culturale, e che comprendono una pluralità di spettacoli, nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzato in un arco di tempo limitato ed in una medesima area.

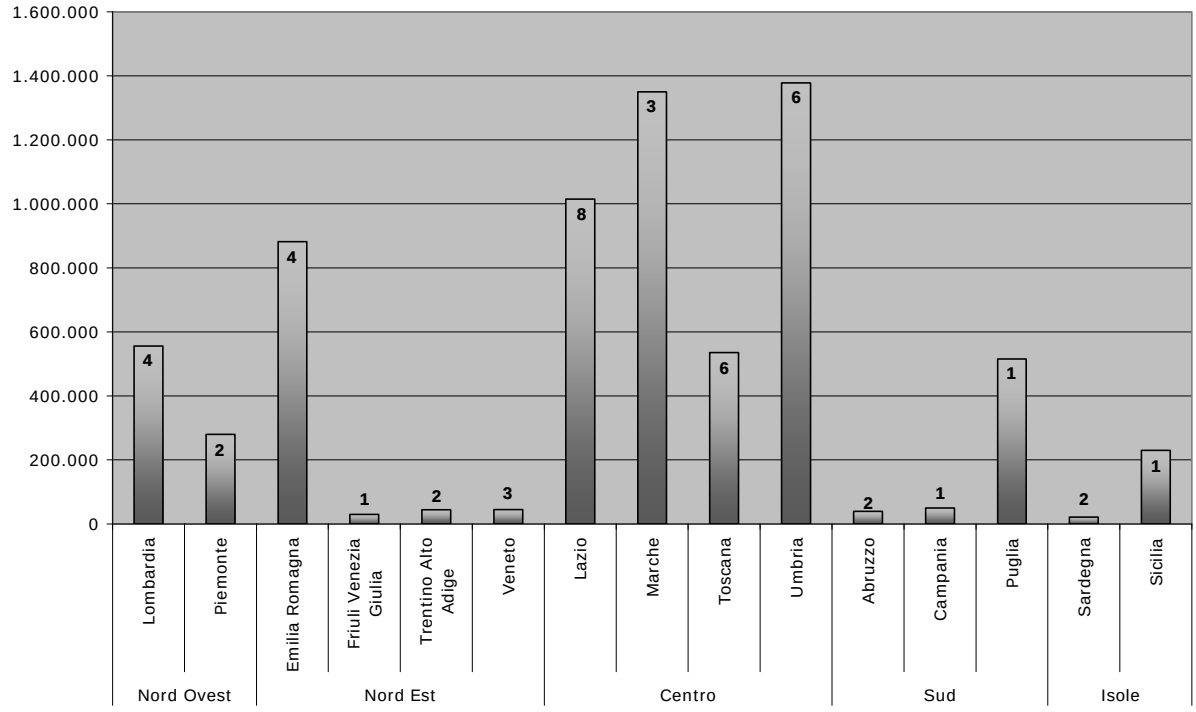
La sovvenzione del Ministero può essere integrativa di altri apporti finanziari, in misura non superiore al 150% di questi ultimi, ed è determinata sulla base dei seguenti presupposti (art. 12, D.M. 9 novembre 2007):

- Sovvenzione di uno o più enti pubblici;
- Presenza di un direttore artistico di prestigio culturale e capacità professionale, in esclusiva rispetto ad altri festival;
- Programmazione di almeno 10 spettacoli con prevalenza di soggetti italiani e per la restante parte anche di qualificati soggetti stranieri.

Per il 2010 sono stati sovvenzionati 46 festival, 6 in meno del 2009, per un totale di circa 7 milioni di euro (-5,9% rispetto al precedente anno).

Le regioni maggiormente finanziate (grafico 11) sono le Marche con tre eventi, e l'Umbria con 6 manifestazioni per un importo totale di 1,3 milioni di euro. Segue il Lazio con poco più di un milione di euro e 8 soggetti.
Tra i 400 mila e 1 milione di euro troviamo l'Emilia Romagna, la Lombardia, la Toscana e la Puglia.
Al di sotto dei 400 mila euro di assegnazione si trovano tutte le altre regioni, e la meno finanziata è la Sardegna con due soggetti per un importo di 21 mila euro.

Grafico 11. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Concorsi di composizione ed esecuzione musicale

Può essere concesso un contributo in favore di soggetti pubblici e privati che realizzano, senza scopo di lucro ed istituzionalmente con carattere di continuità, concorsi di composizione ed esecuzione musicale nazionali o internazionali.

I soggetti devono possedere le seguenti condizioni (art. 13, D.M. 9 novembre 2007):

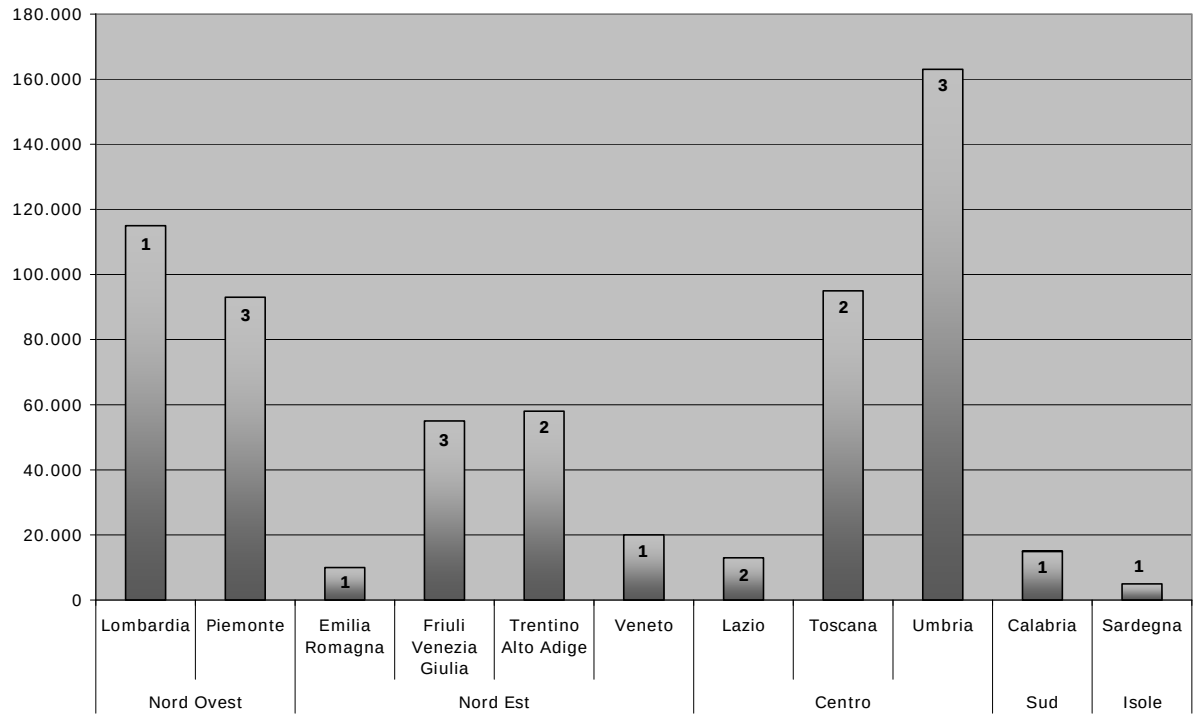
- I nominativi dei componenti della commissione devono essere resi pubblici almeno 30 giorni prima della data di effettuazione e non oltre la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione;
- Le commissioni devono essere composto da un numero di componenti con diritto di voto non inferiore a 5, incluso il presidente. Per i concorsi internazionali i componenti della commissione e il presidente devono essere per la maggioranza di cittadinanza straniera e non più di 2 provenienti dallo stesso paese;
- Non possono far parte delle commissioni:
    - componenti che abbiano rapporti di parentela o affinità con uno o più partecipanti;
    - componenti che abbiano in atto o abbiano avuto negli ultimi 2 anni rapporti didattici privati con uno o più concorrenti.

- Al momento dell'insediamento della commissione ogni componente rilascia una dichiarazione sulla propria situazione personale nei confronti dei concorrenti;
- Per i concorsi annuali, le commissioni devono essere rinnovate per un terzo, per tutti gli altri concorsi il rinnovo è limitato ad un quarto dei componenti;
- Non può essere scelto lo stesso presidente prima dell'effettuazione di successive 2 edizioni del concorso;
- Le prove del concorso devono prevedere la presenza di pubblico;
- I risultati devono essere resi pubblici;
- Nel regolamento del concorso devono essere indicati chiaramente la tipologia dei premi da assegnare;
- I nominativi dei vincitori devono essere comunicati all'Amministrazione con l'indicazione del curriculum artistico e dei recapiti.

Nel 2010 sono stati finanziati 20 concorsi, 7 in più del 2009, per un totale di 642.000 euro (il 2,9% in più del precedente anno).

La divisione regionale dei finanziamenti esposta dal grafico seguente mostra come sia l'Umbria la regione più finanziata con 163 mila euro per tre concorsi, segue la Lombardia con 115 mila euro per un solo evento.
Tra i 100 mila e i 20 mila euro troviamo: la Toscana (2), il Piemonte (3), il Trentino Alto Adige (2), il Friuli (3) e il Veneto (1).
Chiudono l'elenco, con meno di 20 mila euro: la Calabria (1), il Lazio (2), l'Emilia Romagna (1) e la Sardegna (1).

Grafico 12. Distribuzione regionale dei contributi per i concorsi di musica, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Corsi di perfezionamento professionale

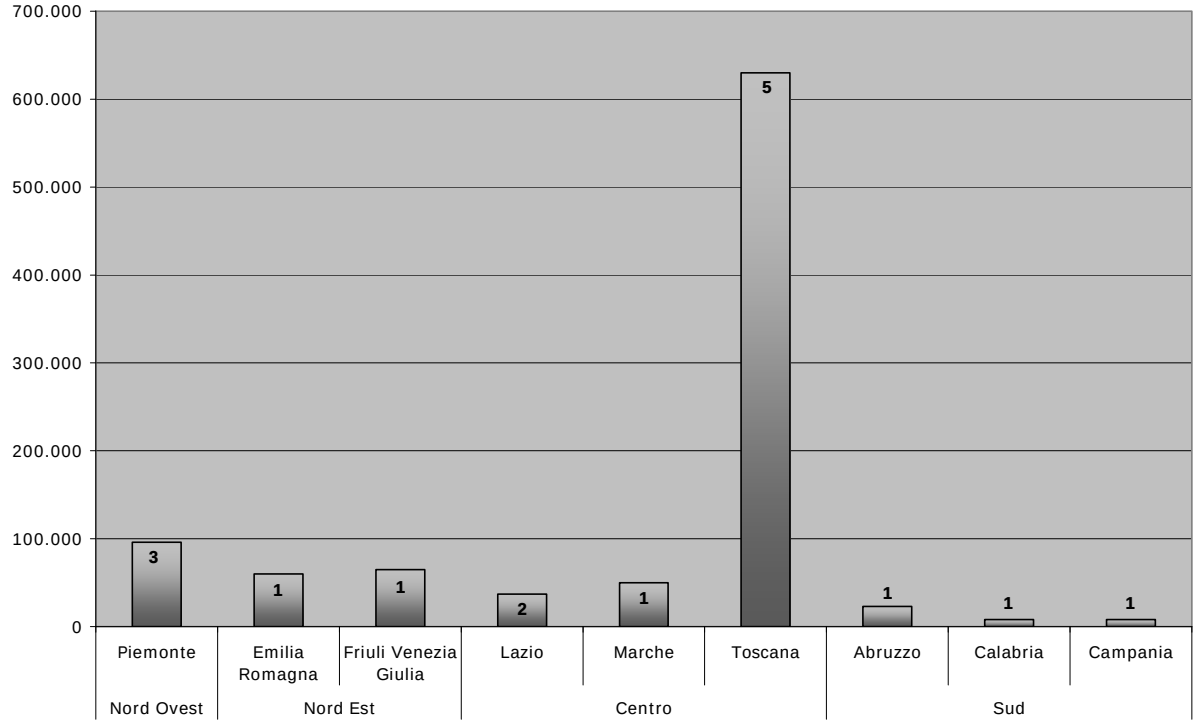
Soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, che realizzano istituzionalmente e con carattere di continuità *corsi di perfezionamento professionale* di quadri artistici e tecnici in qualche genere musicale, sono ammessi al contributo se (art. 14, D.M. 9 novembre 2007):

- I corsi devono svolgersi nell'arco di un anno solare e devono essere rivolti a diplomati di conservatori italiani o istituti musicali italiani o esteri equiparati;
- La durata dei corsi deve avere un arco di tempo definito e adeguato all'insegnamento;
- Possono partecipare ai corsi in qualità di uditori studenti non ancora diplomati nella misura non superiore al 10% dei partecipanti effettivi a ciascun corso;
- Gli organizzatori e i docenti dei corsi devono segnalare ai maggiori organismi concertistici italiani i studenti che si sono particolarmente distinti e che si ritengano adatti all'avviamento professionale;
- Non sono ammessi rimborsi spesa;
- I nominativi dei corsisti più meritevoli dovranno essere comunicati all'Amministrazione, previa autorizzazione degli interessati, con allegato il curriculum artistico.

I corsi finanziati nel 2010 sono stati 16, due in più del 2009, con un finanziamento di 977.000 euro (1% in più del 2009).

Il grafico 13 mostra come sia la Toscana la regione maggiormente performante con 5 corsi attivati per un totale di 630 mila euro, tutte le atre regioni non superano i 100 mila euro di contributo.

Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di perfezionamento professionale, anno 2010



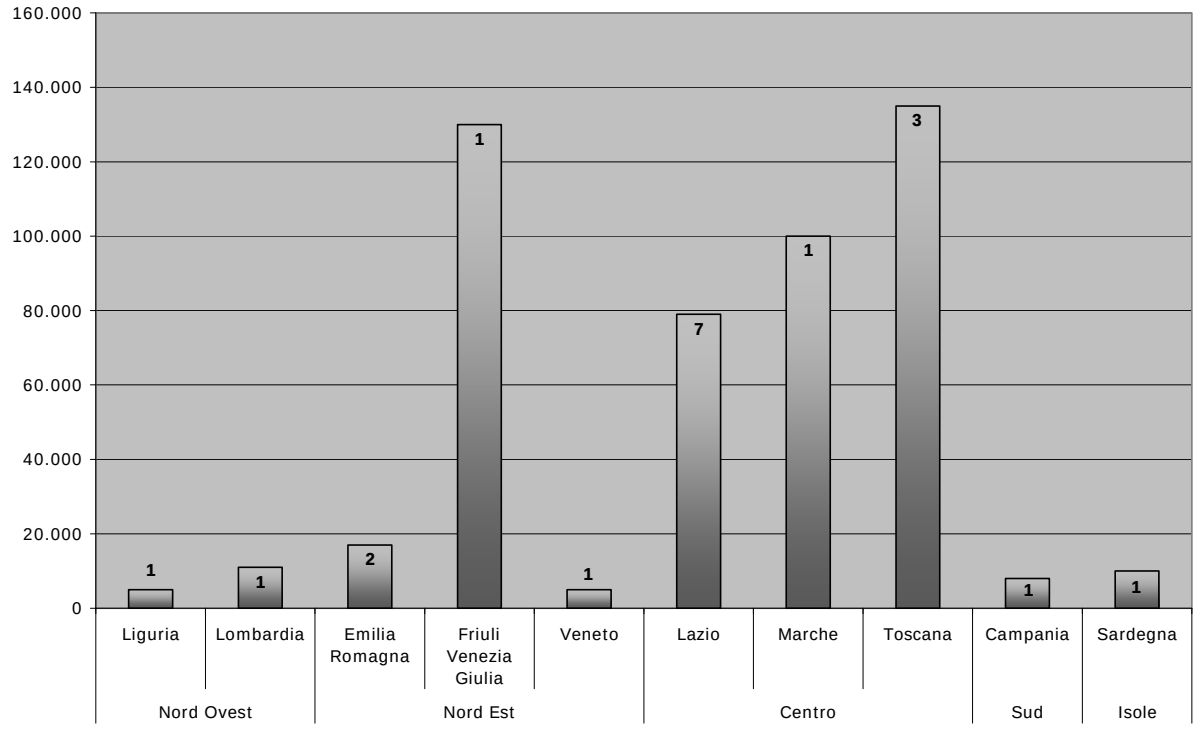
Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Attività promozionale della musica ed enti di promozione musicale

Sono ammessi al contributo statale i soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, che realizzano istituzionalmente e con carattere di continuità, progetti mirati allo sviluppo, alla divulgazione, all'informazione ed alla formazione del pubblico non necessariamente specializzato nel campo musicale nonché alla valorizzazione della cultura musicale con particolare riguardo alla produzione italiana contemporanea e di nuove metodologie, anche con riferimento alle interazioni con altri linguaggi dello spettacolo. Le attività svolte possono essere seminari, convegni, pubblicazioni, conferenze-concerto, lezioni-concerto, mostre ed altre forme di divulgazione anche multidisciplinari (art. 15, D.M. 9 novembre 2007).

Nel 2010 sono 19 le attività promozionali finanziate, 3 in più del 2009, per un totale di euro 500 mila euro (-1,5% rispetto al 2009).
Come si evince dal grafico seguente sono la Toscana, il Friuli e le Marche le regioni maggiormente finanziate con un contributo superiore o pari a 100 mila euro.

Grafico 14. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di promozione, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Per quanto riguarda gli **"Enti di promozione della musica"** è riconosciuto annualmente un contributo non cumulabile con altri concessi dalla Direzione generale a qualsiasi titolo.
La normativa di riferimento è la **Legge 14 novembre 1979, n. 589, art. 1 comma 5** dove vengono identificati gli enti come *"istituti tesi a raccogliere documentazioni, fornire informazioni, effettuare ricerche sulle attività musicali, nonché centri di iniziativa musicale con funzioni a carattere nazionale, promossi da enti ed associazioni, volti a realizzare forme di coordinamento organico e*

continuativo della produzione musicale e della sua distribuzione ed iniziative di carattere propedeutico e formativo,senza scopo di lucro".

Le istituzioni sostenute dall'Amministrazione nel 2010 sono quattro:
- la Federazione Centri Musicali Attrezzati – CEMAT;
- il Comitato Nazionale Italiano Musica – CIDIM;
- l'Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale – IRTEM;
- l'Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno – ISMEZ.

Il contributo assegnato agli enti sopracitati è di 1.570.000 euro, la tabella 12 mostra nel dettaglio i finanziamenti per singola istituzione e si nota come ci sia stata, rispetto al 2009, una diminuzione totale del contributo del circa 9%.

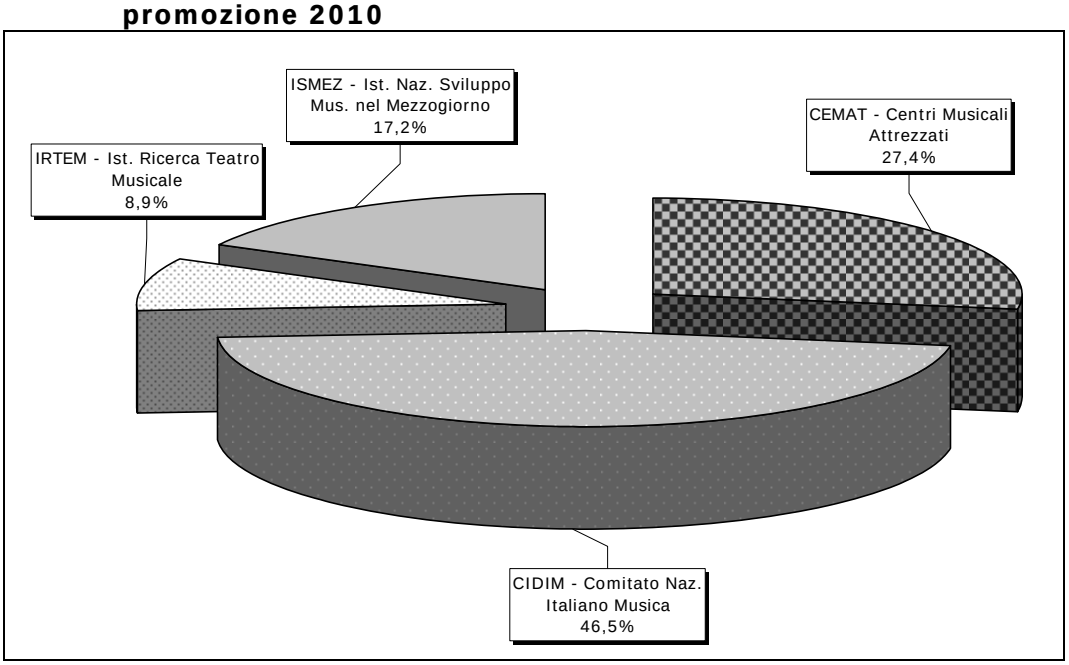
Tabella 12. Contributi per gli enti di promozione, anni 2009-2010

Regione	Prov.	Città	Istituzione	2009	2010	Var. % 08/09
Lazio	RM	Roma	CEMAT - Centri Musicali Attrezzati	462.000	430.000	-6,9
Lazio	RM	Roma	CIDIM - Comitato Naz. Italiano Musica	815.000	730.000	-10,4
Lazio	RM	Roma	IRTEM - Ist. Ricerca Teatro Musicale	170.000	140.000	-17,6
Lazio	RM	Roma	ISMEZ - Ist. Naz. Sviluppo Mus. nel Mezz.	275.000	270.000	-1,8
Totale				**1.722.000**	**1.570.000**	**-8,8**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel grafico seguente è descritto come il totale assegnato è suddiviso in percentuale per le quattro Istituzioni.

Grafico 15. Distribuzione percentuale della quota FUS per gli enti di promozione 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le risorse messe a disposizione per la ***Federazione Centri Musicali Attrezzati***, organismo di promozione dei centri italiani di ricerca e produzione che operano nel settore delle tecnologie informatiche applicate alla musica, hanno subito una diminuzione del 6,9% passando da 462.000 euro del 2009 a 430.000 euro del 2010.

Il ***Comitato Nazionale Italiano Musica***, che contribuisce allo sviluppo della cultura musicale in Italia e all'estero favorendo la collaborazione fra Enti pubblici

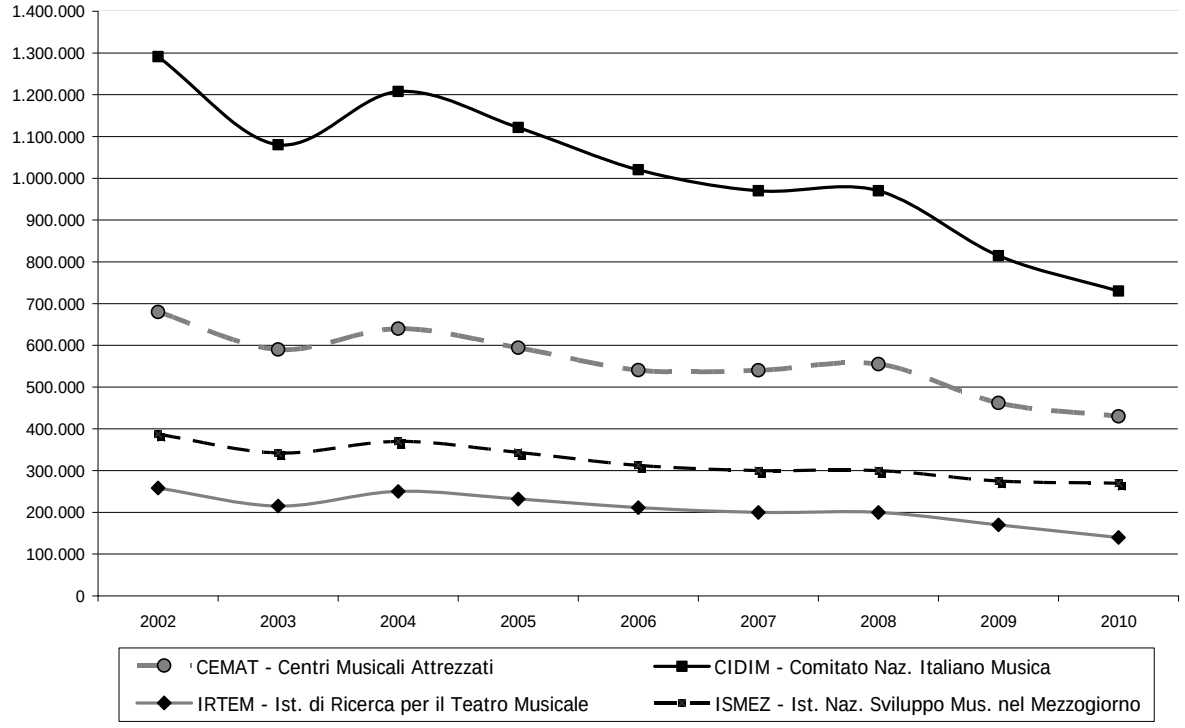
e Istituzioni musicali con iniziative di promozione e di coordinamento, tra i quattro enti in esame ha sempre percepito lo stanziamento più consistente anche se il contributo è sceso negli ultimi otto anni da 1.291.140 euro del 2002 a 730.000 euro del 2010 (-43,4%, vedo grafico 15).

Il finanziamento 2010 dell'***Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale***, che opera come centro di ricerca nell'ambito del teatro musicale, della musica del Novecento, dell'etnomusicologia e dei mezzi di comunicazione di massa, è di 140.000 euro, 30 mila euro in meno dell'anno passato.

Anche il contributo assegnato nel 2010 all'***Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno***, che si avvale della collaborazione di musicologi, compositori, interpreti, operatori musicali, Associazioni, Università ed Enti, ha registrato un finanziamento simile al precedente anno pari a 270.000 euro (5 mila euro in meno del 2009).

Il grafico 16 mostra l'andamento delle assegnazioni per ogni singole ente dal 2002 al 2010.

Grafico 16. Andamento degli stanziamenti agli enti di promozione, anni 2002-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

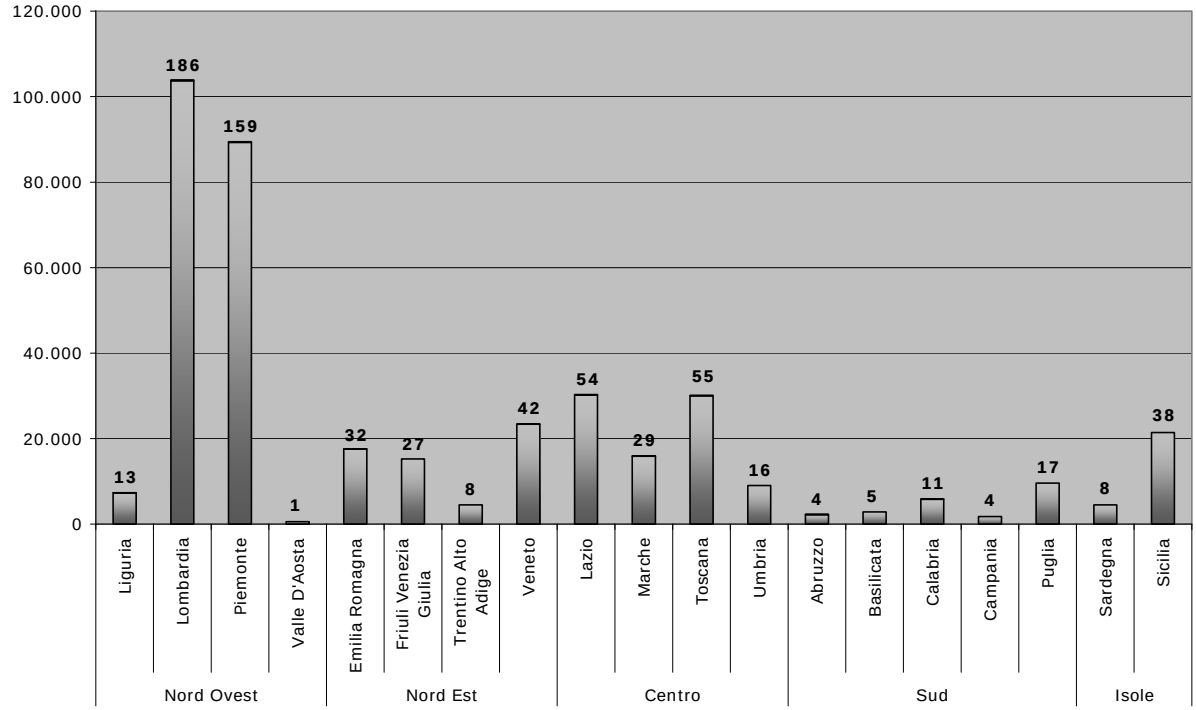
Complessi bandistici

Sono ammessi al contributo statale i *complessi bandistici* promossi da enti locali, istituzioni o comitati cittadini, privi di scopo di lucro, a titolo di concorso nelle spese di impianto e funzionamento, se l'organico è composto da almeno 25 strumentisti.
La normativa vigente per il 2010, il D.M. 9 novembre 2007 all'art. 16 riguardante appunto i complessi bandistici, rimanda, fino al trasferimento delle competenze in materia di Bande agli enti territoriali, la regolamentazione di questo

sottosettore al D.M. 21 dicembre 2005, apportando però come unica modifica il numero dei componenti (che sono passati da 30 a 25).

Nel 2010 il contributo complessivo è stato di 395.105 euro, la regione con il maggior numero di soggetti finanziati (186) è la Lombardia con 103 mila euro, segue il Piemonte (159) con un finanziamento di 89 mila euro.
Molto al di sotto, con un contributo compreso fra i 20 e i 40 mila euro, troviamo: la Toscana (55); il Lazio (54); il Veneto (42) e la Sicilia (38).
Le restanti regioni hanno un contributo inferiore ai 20 mila euro e finanziano meno di 32 soggetti, la Valle D'Aosta con un solo complesso bandistico finanziato è la regione con meno contributo.

Grafico 17. Distribuzione regionale dei contributi ai complessi bandistici, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Progetti speciali e iniziative dell'Amministrazione

Sono ammessi al contributo quei progetti, promossi sia da privati che dall'Amministrazione Pubblica e da attuarsi esclusivamente nell'anno cui si riferisce la richiesta, rivolti alla valorizzazione e alla promozione della musica e che abbiano la finalità di sperimentare forme originali di divulgazione nonché di iniziative rivolte a particolari celebrazioni o eventi (art. 17, D.M. 9 novembre 2007).
I progetti speciali finanziati nel 2010 sono 5, la stessa cifra del precedente anno, per un contributo di 285 mila euro, circa 70 mila euro in più del 2009. La tabella 13 espone nel dettaglio i singoli progetti finanziati ed i relativi beneficiari, per quanto riguarda gli eventi svolti dall'"ass. culturale musica & natura", il "Teatro dell'Opera di Roma" e il "Teatro Regio di Torino" sono stati promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tabella 13. Progetti speciali, anno 2010

Regione	Prov	Città	Beneficiario	Progetto	Importo
Emilia Romagna	RA	Ravenna	Acc. Bizantina Esemble di Musica Antica	I concerti di San Girolamo	25.000,00
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Musica & Natura	Concerto al Museo Nazionale di Villa Giulia	20.000,00
Lazio	RM	Roma	Teatro dell'Opera di Roma	Manifestazione per l'Abruzzo: "I grandi della danza per l'Abruzzo"	50.000,00
Piemonte	TO	Torino	Teatro Regio di Torino	Festeggiamenti per la ricorrenza nazionale dei 150 anni dell'unità d'Italia	100.000,00
Umbria	PG	Spoleto	Fond. Festivale dei due Mondi	John Malkovich e Wiener Akademie Orchester - The Infernal Comendy	90.000,00
Totale					**285.000,00**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le Formazioni strumentali giovanili

Nel 2008 sono state inserite per la prima volta, come ammissibili a contributo statale, le formazioni musicali composte da giovani che intendano avviarsi alla professione di esecutore. Annualmente vengono individuati 10 progetti, di cui due riferiti a musica contemporanea, presentati da giovani compresi nella fascia di età 18-35 anni, di nazionalità italiana o comunitaria che si siano diplomati in conservatori italiani o esteri equiparati.
La commissione esprime parere sul repertorio, sui *curriculum* degli esecutori ed il contributo assegnato è commisurato al numero degli elementi che compongono i singoli complessi. Il contributo assegnato deve essere utilizzato solo per sostenere i costi di corsi, concorsi, festival ecc. che si tengano sul territorio nazionale, di tale attività deve essere fornita un dettagliata relazione autocertificata (art. 18, D.M. 9 novembre 2007).

Per quanto riguarda il 2010 è pervenuta una sola domanda di finanziamento ed è stata ritenuta inammissibile quindi non è stato supportato nessun soggetto per questo sottosettore.

Le attività di danza

Indice

Il Fondo Unico per lo spettacolo nel settore della danza 221
Normativa vigente e criteri di assegnazione..... 221
Il sostegno statale..... 227
Il 2010 in dettaglio per la danza..... 231
Le compagnie di danza..... 234
La circuitazione..... 235
L'ospitalità 236
Promozione della danza e perfezionamento professionale..... 237
Analisi gestionale degli enti di promozione 239
Le rassegne ed i festival..... 242
Progetti speciali 243

Indice dei grafici

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore coreutico, anni 2006-2010..... 228
Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività di danza, anno 2010 231
Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alla danza per macro area territoriale, anno 2010..... 232
Grafico 4. Distribuzione dei contributi per le compagnie, anno 2010 234
Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi alle compagnie, anno 2010..... 235
Grafico 6. Distribuzione regionale dei contributi alla circuitazione, anno 2010..... 236
Grafico 7. Distribuzione dei contributi alla promozione, anno 2010 238
Grafico 8. Distribuzione regionale dei contributi per la promozione, anno 2010..... 238
Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anno 2010 . 243

Indice delle tabelle

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per la danza . 222
Tabella 2. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per la danza, anno 2010..... 223
Tabella 3. Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per la danza, anno 2010..... 226
Tabella 4. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010 229
Tabella 5. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010, (v.a. e var. %) 229
Tabella 6. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010 per la danza 230
Tabella 7. Distribuzione dei fondi per le attività di danza per regione e per settore, anno 2010..... 233
Tabella 8. Distribuzione regionale dei contributi all'ospitalità, anno 2010 237
Tabella 9. Distribuzione regionale dei contributi al perfezionamento professionale, anno 2010..... 237
Tabella 10. Gli enti di promozione della danza - contributi pubblici e entrate 2010..... 241
Tabella 11. Gli enti di promozione della danza – incassi e costi 2010 241

Il Fondo Unico per lo spettacolo nel settore della danza

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali eroga, attraverso la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, contributi a soggetti che svolgono attività di danza ai sensi della legge 14 agosto 1967 n. 800.

Nel presente capitolo sono analizzate, nel dettaglio ed in forma aggregata, le attività coreutiche finanziate dal Fondo Unico per lo Spettacolo e sono esposti i relativi criteri di finanziamento definiti dalla legge e dal regolamento attuativo.

Nello specifico sono presi in esame i dati 2010 relativi ad ogni singolo comparto sovvenzionato mettendo in evidenza la distribuzione regionale dei contributi[1] assegnati.

Normativa vigente e criteri di assegnazione

Per l'assegnazione dei contributi alla danza nel 2010, come per il biennio 2008-2009, è stato applicato il Decreto Ministeriale 8 novembre 2007 (modificato dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010) che definisce criteri e modalità di erogazione dei contributi FUS in favore delle attività coreutiche.

Il decreto è suddiviso in 17 articoli:

a) nella prima parte (articoli 1 - 7) si fa riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi per accedere al finanziamento, i termini di presentazione della domanda e la decadenza del contributo;
b) nella parte centrale (articoli 8 - 15) vengono elencati i vari sottosettori che compongono le attività coreutiche e le caratteristiche attraverso le quali i soggetti possono accedere al contributo statale;
c) negli articoli 16 e 17 sono descritte le disposizioni finali e indicati i tempi di entrata in vigore del decreto e di alcuni commi.

Il suddetto Decreto Ministeriale, per la selezione dei progetti presentati al Ministero, prevede una valutazione quantitativa, calcolata sulla base dei costi riconosciuti ammissibili e previsti nel preventivo finanziario, e qualitativa, riferita alla validità artistica delle iniziative.

Il contributo è corrisposto per le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto di biglietto di ingresso[2] e per quelle gratuite svolte in edifici scolastici e presso luoghi di interesse storico-artistico entro il limite del 10% dell'intera attività.

Si deve inoltre tenere presente che il contributo non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite dei preventivi e consuntivi del soggetto beneficiario.

Qui di seguito sono indicate le voci di costo prese in considerazione per la valutazione quantitativa, in funzione della tipologia di attività, e i criteri adottati dalla Commissione consultiva per la danza nell'esprimere il parere sulla qualità[3] delle iniziative, ai fini dell'attribuzione dei contributi.

[1] Per il dettaglio delle istituzioni finanziate si rimanda alla documentazione allegata in appendice che espone i dati per ogni singolo contributo erogato nel triennio 2008-2010.
[2] Sono escluse le rappresentazioni svolte presso le fondazioni liriche e presso i teatri di tradizione già considerate ai fini delle sovvenzioni statali in favore di tali soggetti.
[3] Il parere della Commissione Consultiva sull'aspetto qualitativo di ogni richiesta di sovvenzione può determinare la variazione in aumento fino a tre volte o la diminuzione della base quantitativa

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per la danza

Sotto-settore	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Produzione	Sono considerati i costi riguardanti gli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale comunque utilizzato.	• direzione artistica; • stabilità pluriennale e regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo; • continuità del nucleo artistico; • qualificazione professionale e rilievo artistico dei coreografi impiegati; • spazio riservato al repertorio contemporaneo, con particolare riferimento a quello italiano e di paesi dell'Unione europea; • committenza di nuove opere o effettuazione di lavori in prima rappresentazione assoluta in Italia; • rappresentazione di opere di autori viventi; • esecuzione dal vivo della parte musicale; • rappresentazioni presso fondazioni liriche o teatri di tradizione; • creazione di rapporti con le scuole e le università, attuando momenti di informazione e preparazione all'evento idonei a favorire l'accrescimento della cultura della danza; • adeguatezza del numero di prove programmate; • impiego di giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni; • partecipazione a festival e rassegne di rilevanza nazionale e internazionale; • realizzazione di iniziative di promozione del turismo culturale; • partecipazione a progetti interdisciplinari realizzati anche con soggetti operanti in altri settori dell'arte e della cultura.
Distribuzione	Sono valutabili i costi relativi alle compagnie di danza ospitate, con riferimento ai compensi corrisposti, e quelli concernenti la promozione, la pubblicità, la gestione delle sale e l'attrezzatura tecnica necessaria agli allestimenti.	
Ospitalità	Sono valutati i costi concernenti la gestione della sala, la promozione del pubblico e la pubblicità.	
Promozione	Sono considerati i costi riguardanti le spese artistiche con esclusione delle spese generali.	
Corsi di perfezionamento professionale	Sono valutabili i costi concernenti i compensi dei docenti e quelli relativi alle spese organizzative, con esclusione delle spese generali.	
Rassegne e festival	Sono presi in considerazione i costi riguardanti gli oneri previdenziali ed assistenziali, quelli relativi all'ospitalità con riferimento ai compensi corrisposti alle compagnie, ed i costi previsti per la promozione, la pubblicità e l'attrezzatura tecnica necessaria agli allestimenti.	
Progetti speciali	Sono valutabili i costi artistici ed organizzativi.	
Attività all'estero	Sono valutati i costi concernenti i viaggi ed i trasporti	

Fonte: D.M. 8 novembre 2007

Il termine per la presentazione delle varie tipologie di domande è fissato al 31 gennaio dell'anno per il quale si chiede il finanziamento, come previsto dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010.

Requisito di accesso per gli organismi che richiedono di beneficiare della sovvenzione ministeriale è lo svolgimento dell'attività nel settore della danza per almeno tre anni; per i soggetti già sovvenzionati negli anni precedenti, la domanda di finanziamento può essere sottoposta al parere della Commissione a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo al penultimo anno di assegnazione del contributo.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione tiene conto anche dell'andamento del numero degli spettatori paganti e dei relativi incassi in rapporto al contesto socio-economico del

determinata in via amministrativa. Una valutazione qualitativa negativa azzera la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto presentato.

territorio, e della capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

In base all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale 8 novembre 2007 il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, in considerazione delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate. Nella tabella 2 sono indicati i parametri quantitativi utilizzati per la definizione dei contributi nel 2010.

Tabella 2. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per la danza, anno 2010

Sotto-settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza dei costi
Produzione	Oneri sociali	- 200% fino ad un massimale di € 100.000 - 50% per la parte eccedente fino a € 300.000
Distribuzione	Gestione sala	50%
	Promozione e pubblicità	50%
	Compensi compagnie	40%
	Attrezzatura tecnica	30%
Ospitalità	Gestione sala	50%
	Promozione e pubblicità	50%
Promozione della danza e enti di promozione	Spese artistiche	40% (con esclusione delle spese generali)
Perfezionamento professionale	Compensi per i docenti	50%
	Spese organizzative	30% (con esclusione delle spese generali)
Rassegne e festival	Oneri sociali produzione e coproduzione	40%
	Costi di ospitalità	30%
	Promozione	30%
	Pubblicità	50%
	Attrezzatura tecnica	30%
Progetti speciali	Spese artistiche e organizzative	50%
Attività all'estero	Viaggi e trasporti	1/3

Fonte: Decreto Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo 14 aprile 2010

Nella valutazione dei programmi di attività, sono considerate anche le coproduzioni[4] con apporti artistici e finanziari sia tra soggetti nazionali sia con Paesi appartenenti all'Unione europea; le recite realizzate sono valutate nei limiti dei rispettivi apporti ai costi di produzione.

Ai fini della valutazione qualitativa, la Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo, alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rende accessibili on-line le istanze di contributo alle Regioni che, a loro volta, devono inviare annualmente gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, per le attività sovvenzionate in base al decreto ministeriale, indicando l'importo assegnato.
La Commissione consultiva, infatti, tiene conto anche del parere espresso dalle Regioni[5] sul ruolo, la coerenza e l'efficacia dei progetti presentati con riferimento alle linee di programmazione regionale in materia.

[4] La coproduzione deve risultare da un formale accordo fra i soggetti produttori con la chiara indicazione dei rispettivi apporti finanziari.
[5] Il parere viene espresso dalla Regione in cui si svolge l'attività prevalente del soggetto richiedente il contributo ministeriale. In caso di mancata indicazione o di indicazione plurima, il parere viene richiesto alla Regione in cui il richiedente ha la sede legale.

L'importo del contributo può essere proporzionalmente diminuito quando l'attività svolta è ridotta in misura superiore al 15% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione.

L'Amministrazione, sentita la Commissione, può attribuire il contributo a titolo diverso da quello richiesto nel caso in cui le caratteristiche soggettive del richiedente o l'oggetto della domanda possano essere diversamente classificati, nell'ambito delle attività considerate dal decreto ministeriale.

La Legge 29 giugno 2010 n.100 (di conversione del decreto legge 30 aprile 2010 n. 64) all'articolo 4 ha introdotto la possibilità per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di liquidare anticipazioni sui contributi ancora da erogare fino all'80% dell'ultimo contributo assegnato.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario[6] del contributo deve presentare una dichiarazione nella quale sono riportati:

- il rendiconto finanziario relativo all'attività sovvenzionata;
- una dettagliata relazione artistica sull'attività svolta;
- il numero delle recite e degli scritturati, delle giornate recitative e lavorative;
- gli incassi delle recite effettuate;
- il numero delle prove per ciascuno spettacolo;
- il numero delle Regioni e piazze visitate;
- il personale stabilmente impiegato;
- il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi all'attività sovvenzionata.

Ai fini della valutazione artistica, la Commissione, tenendo conto degli obiettivi che il Ministero intende perseguire attraverso l'assegnazione dei contributi, rende ogni anno pubblici i parametri per l'attribuzione del punteggio ai progetti ammessi al sostegno statale.

Nella tabella 3 è indicato il punteggio massimo che la Commissione consultiva per la danza può attribuire in base al comparto di riferimento e al criterio di valutazione (diffusione della danza, capacità tecnico-gestionale, formazione e qualità del progetto).
All'interno della promozione viene data maggiore rilevanza a diversi elementi qualitativi a seconda che si tratti di attività di divulgazione (lett. A), di perfezionamento professionale (lett. B) o di ricerca (lett. C) nel campo della danza.

Per l'attività degli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, la Commissione tiene in particolare conto dell'apertura di nuovi spazi teatrali, dell'uso di siti storici ed archeologici per promuovere l'integrazione delle attività di danza con i flussi turistici, e di ogni altra iniziativa tesa a favorire la crescita della domanda di spettacoli di danza.

[6] I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività sovvenzionata.

Per l'attività all'estero, la Commissione, accertata la validità artistica dell'iniziativa e la sua idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo, tiene conto:

- dell'apporto finanziario del Paese ospitante;
- della località e della sede presso cui si svolge la manifestazione e della sua rilevanza nella vita culturale e artistica del Paese ospitante;
- della previsione di opere e lavori di autore italiano.

Tabella 3. Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per la danza, anno 2010

Criteri di qualità	Circuitazione	Compagnie	Esercizio	Estero	Progetti speciali	Prom. lett. A	Prom. lett. B	Prom. lett. C	Festival
partecipazione a festival e/o rappresentazioni presso fondazioni liriche o teatri di tradizione		14							
partecipazione a progetti interdisciplinari realizzati con soggetti operanti in altri settori dell'arte e della cultura		2	12			10	5	3	4
creazione di rapporti con le scuole e le università	10	2	12			15		10	
iniziative di promozione del turismo culturale	10								10
coproduzioni tra soggetti nazionali o con paesi dell'UE		5							8
Capacità di diffusione della danza	**20**	**23**	**24**	**0**	**0**	**25**	**5**	**13**	**22**
andamento del flusso degli spettatori paganti registrati	14	7	18					10	13
apporto finanziario del paese ospitante				15					
capacità imprenditoriale di reperire risorse	12	5	8			10	5	8	5
stabilità pluriennale e regolarità gestionale	14	12	10	10		15	15	12	10
Capacità tecnico gestionale ed imprenditoriale	**40**	**24**	**36**	**25**	**0**	**25**	**20**	**30**	**28**
impiego di giovani tra i 18 e i 30 anni		2						7	
Formazione degli operatori della danza	**0**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**7**	**0**
committenza di nuove opere		3							8
direzione artistica /validità artistica del progetto	10	15	10	25		15	10	15	15
esecuzione dal vivo della parte musicale	2	2	2						2
idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo				20					
iniziative di carattere propedeutico e formativo								5	
località presso cui si svolge la manifestazione e sua rilevanza nella vita culturale del paese ospitante				20					
previsione di opere e lavori di autore italiano				10					
qualificazione della raccolta di documentazione sulle attività di danza								10	
sostegno alle compagnie italiane di ricerca e di innovazione della danza contemporanea								15	
valorizzazione della cultura della danza					100	5			
spazio riservato al repertorio contemporaneo	8		8			5			5
coordinamento organico e continuativo della produzione di danza e della sua distribuzione								5	
uso di nuove metodologie e interazioni con altri linguaggi dello spettacolo nelle attività culturali						10			
qualificazione professionale e artistica delle compagnie	20		20			15			20
adeguatezza del numero di prove / degli spazi attrezzati		4					15		
qualificazione professionale e artistica degli interpreti		15							
qualificazione professionale e rilievo artistico dei coreografi / dei docenti impiegati		12					50		
Qualità progetto	**40**	**51**	**40**	**75**	**100**	**50**	**75**	**50**	**50**
Totale complessivo	100	100	100	100	100	100	100	100	100

I soggetti beneficiari della sovvenzione ministeriale sono tenuti a presentare, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione del contributo, la documentazione consuntiva. Nel caso tale documentazione non sia presentata entro il termine o contenga elementi non veritieri, è disposta con provvedimento del direttore generale la decadenza dal contributo, con recupero delle somme già eventualmente versate.

Nel riquadro seguente sono elencati i riferimenti normativi che disciplinano l'assegnazione della quota del Fondo Unico destinata alle attività coreutiche.

Scheda normativa per il settore della danza

Decreto Ministeriale 3 agosto 2010
Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo.
Decreto Direttore Generale 30 giugno 2010
Sottoriparto dello stanziamento 2010 per le attività di danza.
Legge 29 giugno 2010 n.100 – Conversione del D.L. 30 aprile 2010 n.64
Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali.
Decreto Direttore Generale 14 aprile 2010
Percentuali e massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa dei contributi per i settori della Danza.
Decreto Ministeriale 8 novembre 2007
Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.
Il suddetto Regolamento disciplina i seguenti settori: all'articolo 8 le compagnie di danza, all'articolo 9 gli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, all'articolo 10 l'esercizio teatrale, all'articolo 12 la promozione della danza e il perfezionamento professionale, all'articolo 13 le rassegne e festival, all'articolo 14 i progetti speciali, all'articolo 15 le attività all'estero.
Legge 1 marzo 2005 n.26
Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2004, n. 314, relativo alla liquidazione delle anticipazioni.
Legge 14 agosto 1967, n.800
Nuovo ordinamento degli Enti Lirici e delle Attività Musicali.

Il sostegno statale

Le attività della danza a cui sono rivolti gli stanziamenti statali sono la produzione in Italia e all'estero, la distribuzione, l'esercizio, la promozione, le rassegne e i festival.

Il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi finanziarie e di bilancio, sentita la Commissione consultiva per la danza ed acquisito il parere della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province Italiane e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia[7], stabilisce, considerando i contributi erogati nell'anno precedente e il numero delle istanze complessivamente presentate, le risorse da assegnare a ciascun settore della danza.

L'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato inizialmente alle attività coreutiche in base all'aliquota del 2,25%, stabilita con decreto ministeriale, risultava pari a 9.218.311,81 euro; a seguito di variazioni compensative e degli

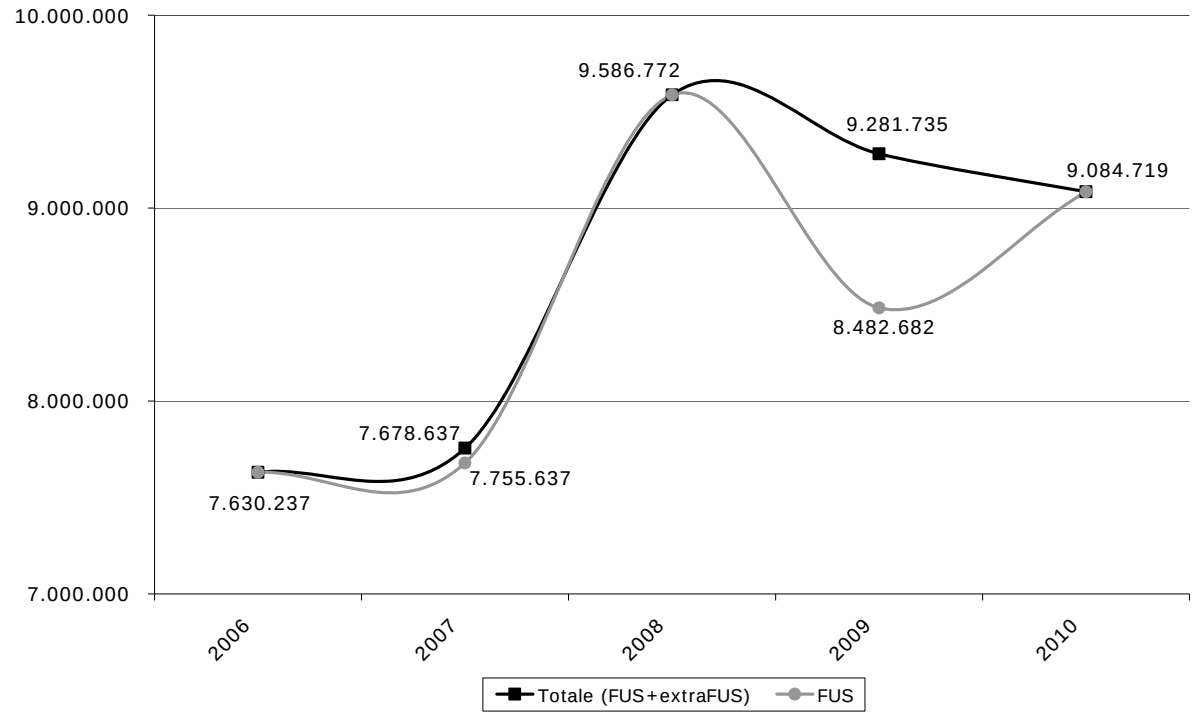
[7] La Conferenza delle Regioni, l'Unione delle Province Italiane e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia si possono esprimere entro 30 giorni dalla richiesta da parte del Direttore Generale, trascorsi i quali il decreto può comunque essere adottato.

interventi in materia di finanza pubblica, lo stanziamento danza 2010 è stato ridotto a 9.074.219 euro a cui sono stati aggiunti 10.500 euro per un contributo 2009 che non aveva trovato capienza sulla disponibilità dell'esercizio in quell'anno.

Nel grafico 1 sono rappresentate le sovvenzioni erogate negli ultimi cinque anni: una curva indica il contributo derivante esclusivamente dal Fondo Unico mentre l'altra comprende le somme provenienti da fondi diversi quali il gioco del Lotto e per il 2009 dal Fondo di riserva previsto dall'art. 7-quinquies, comma 1, del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5 (convertito dalla legge 9 aprile 2009, n. 33). Come risulta evidente, solo due anni su cinque lo stanziamento da Fondo Unico per la danza è stato integrato con fondi extra-Fus; in particolare nel 2009 quando all'assegnazione iniziale per il settore sono stati aggiunti 799.053 euro.

Dall'anno 2007 al 2008 si nota che lo stanziamento messo a disposizione per le attività di danza registra un crescita, pari al 25%, dovuta all'aumento dell'aliquota Fus dall'1,74% al 2,10%. Nel 2009, nonostante tale percentuale sia salita a 2,25%, la sovvenzione segna un calo del 12%, se consideriamo solo la quota Fus, e del 3%, se aggiungiamo la parte extra-Fus, rispetto all'anno precedente.
L'assegnazione 2010 indica un incremento del 7% rispetto allo stanziamento Fus del 2009 e del 19% rispetto a quello del 2006.

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore coreutico, anni 2006-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nella tabella 4 sono indicate le richieste di contributo per le attività coreutiche pervenute nel 2010 al Servizio che si occupa del settore danza. Come evidenziato sono state complessivamente presentate 237 istanze, di cui sono state ammesse al finanziamento 171 (pari al 72%), mentre su 57 la Commissione consultiva si è espressa in maniera negativa.

Tra le restanti 9 domande sono comprese quelle che non sono state accettate perché i soggetti richiedenti non avevano i requisiti necessari per l'accesso al contributo statale o la richiesta di sovvenzione non era completa di tutta la documentazione, e quelle di beneficiari che hanno successivamente rinunciato al contributo.

È anche rappresentato il dato delle prime istanze accolte: 8 compagnie, 2 organismi di circuitazione, un'attività di perfezionamento professionale e 3 festival, per un totale di 14 soggetti pari all'8% di tutti quelli ammessi al contributo.

Tabella 4. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010

attività	presentate (B)	accolte (A)	*di cui prime istanze*	respinte	inammissibili o rinunce	A/B
Compagnie di danza	81	69	8	11	1	85%
Circuitazione	14	14	2			100%
Esercizio Teatrale	5	3		2		60%
Promozione	27	17		9	1	63%
Enti di promozione	8	8				100%
Corsi	12	5	1	6	1	42%
Rassegne e festival	48	35	3	13		73%
Progetti speciali	6	0		6		0%
Estero	33	17		10	6	52%
Istituzioni di rilevanza nazionale	-	3				100%
Totale	**237**	**171**	**14**	**57**	**9**	**72%**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il maggior numero di domande pervenute al Ministero si registra per le compagnie di danza (81). Escludendo il dato relativo alle Istituzioni di rilevanza nazionale[8] che vengono finanziate ogni anno per legge, il rapporto percentuale tra le istanze accolte e quelle presentate per le attività di danza nel 2010 va dallo 0% dei progetti speciali, nessun progetto ha ottenuto l'approvazione della Commissione, al 100% degli organismi della circuitazione e degli enti di promozione.

Tabella 5. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010, (v.a. e var. %)

Attività	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
	2009	2010	var. %	2009	2010	var. %	2009	2010	var. %
Compagnie di danza	63	69	9,5	4.607.000	4.527.596	-1,7	73.127	65.617	-10,3
Circuitazione	13	14	7,7	1.035.000	1.030.882	-0,4	79.615	73.634	-7,5
Esercizio Teatrale	3	3	0,0	95.000	88.699	-6,6	31.667	29.566	-6,6
Promozione	23	25	8,7	1.730.000	1.714.847	-0,9	75.217	68.594	-8,8
Corsi	6	5	-16,7	130.000	123.192	-5,2	21.667	24.638	13,7
Rassegne e festival	32	35	9,4	1.094.000	1.125.492	2,9	34.188	32.157	-5,9
Subtotale	**140**	**151**	**7,9**	**8.691.000**	**8.610.708**	**-0,9**	**62.079**	**57.025**	**-8,1**
Progetti speciali	1	-	-100,0	50.000	-	-100,0	50.000	-	-100,0
Estero	11	17	54,5	114.700	86.726	-24,4	10.427	5.102	-51,1
Istituz. di rilevanza naz.	3	3	-	425.000	376.785	-11,3	141.667	125.595	-11,3
Totale	**155**	**171**	**10,3**	**9.280.700**	**9.074.219**	**-2,2**	**59.875**	**53.066**	**-11,4**
Di cui: Fondi Fus	148	171	15,5	8.481.700	9.074.219	7,0	57.309	53.066	-7,4
Fondi extra-FUS	7	-	100,0	799.000	-	100,0	114.143	-	-

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come si può osservare nella tabella 5, lo stanziamento di 8.610.708 del 2010, ripartito tra le compagnie, la circuitazione, l'esercizio, la promozione, i corsi, le rassegne e festival, è rimasto pressoché invariato (-0,9%) rispetto al 2009.

[8] In merito alle Istituzioni di rilevanza nazionale, visto che sono finanziate per legge, non si può parlare di istanze presentate.

Se si aggiungono le quote riservate alle tournées[9] all'estero e alle istituzioni di rilevanza nazionale, risultano complessivamente erogate nel 2010, per le attività coreutiche, 9.074.219 euro, che corrispondono a una riduzione del 2,2% rispetto al totale dei finanziamenti 2009 e a un incremento del 7% considerando esclusivamente il finanziamento Fus.

Si deve precisare che l'Accademia nazionale di danza e la relativa Fondazione, sono state considerate separatamente seguendo il criterio della forma giuridica, pertanto le suddette istituzioni insieme alla Biennale di Venezia portano a tre il numero delle istituzioni di rilevanza nazionale[10].

Nelle sovvenzioni si rilevano variazioni di segno negativo, comprese tra -24,4% dell'estero e –0,4% della circuitazione, per tutti comparti della danza tranne per rassegne e festival (+2,9%). Il numero dei beneficiari invece risulta aumentato del 10,3% e di conseguenza il contributo medio risulta diminuito dell'11,4%.

Tabella 6. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010 per la danza

	Associazione		Consorzio		Cooperativa		Ente Pubblico		Fondazione		Totale	
Sottosettore	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**
Circuitazione	9	715.506	1	73.916	1	44.350	1	44.350	2	152.760	14	1.030.882
Compagnie	62	3.489.816			3	330.159			4	707.621	69	4.527.596
Corsi	4	93.626							1	29.566	5	123.192
Esercizio	1	19.711			2	68.988					3	88.699
Estero	14	68.987			2	9.855			1	7.884	17	86.726
Festival	20	571.615			1	34.494	5	210.906	9	308.477	35	1.125.492
Istituzioni							1	246.386	2	130.399	3	376.785
Promozione	18	749.013			2	157.687	2	39.422	3	768.725	25	1.714.847
Totale	**128**	**5.708.274**	**1**	**73.916**	**11**	**645.533**	**9**	**541.064**	**22**	**2.105.432**	**171**	**9.074.219**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dalla tabella 6, in cui le assegnazioni ed i beneficiari nel settore della danza sono distinti in base alla forma giuridica con cui sono organizzati, risulta che 128 soggetti, pari al 75% del totale, organizzati in associazione hanno percepito il 63% del sostegno statale; 22 hanno scelto la forma giuridica della fondazione[11], 11 sono cooperative, 9 enti pubblici ed un soggetto è organizzato in consorzio.

[9] Poiché qualche organismo ha ottenuto il finanziamento per più tournèes, il numero totale delle tournèes finanziate è 17, ma i beneficiari a cui è stato assegnato il contributo sono 13.

[10] Per un approfondimento sull'attività svolta dalle istituzioni di rilevanza nazionale e conoscere nello specifico il contributo assegnato a ciascun ente si rimanda al capitolo, della presente Relazione, dedicato esclusivamente ad esse.

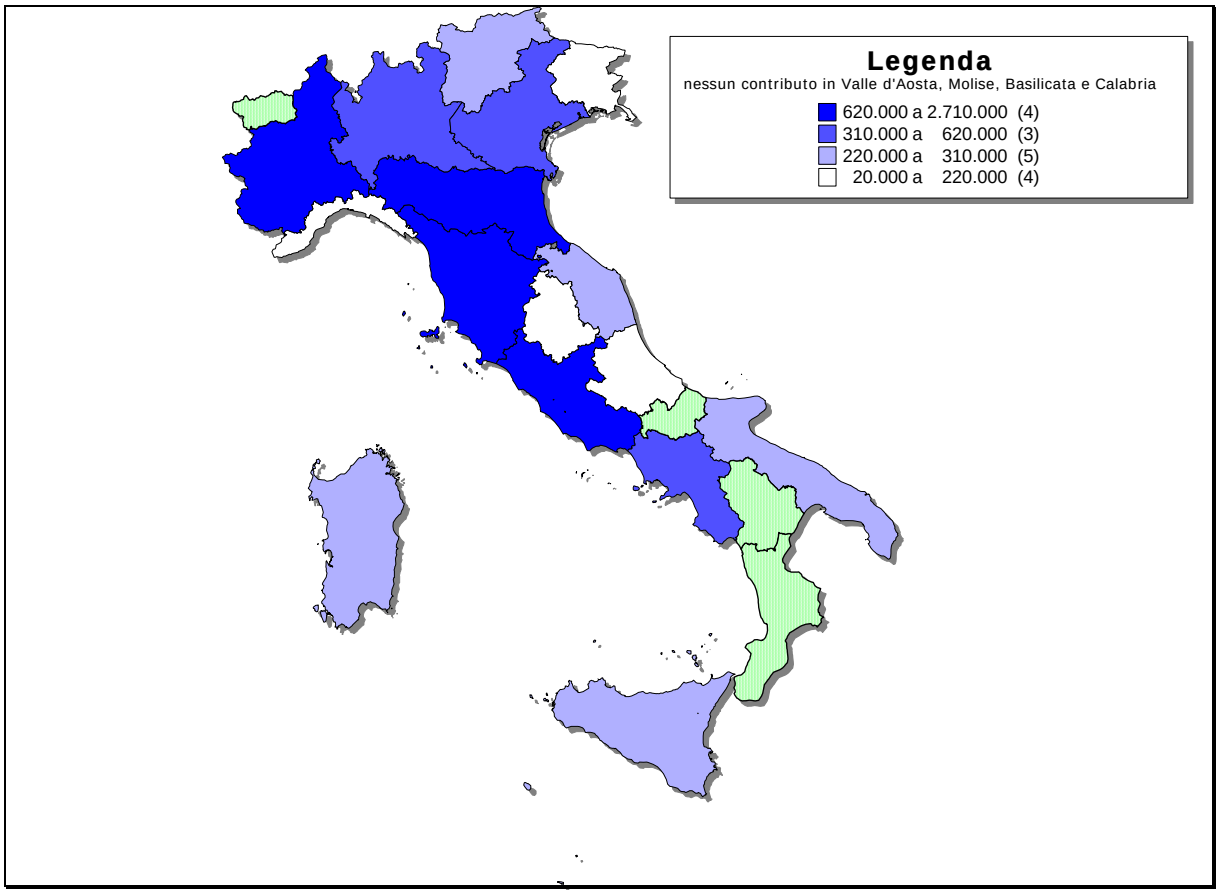
[11] Enti privati senza finalità di lucro con a disposizione un patrimonio da destinare, in questo caso, per scopi culturali.

Il 2010 in dettaglio per la danza

Ai fini dell'analisi della ripartizione regionale, rappresentata nei grafici 2 e 3, sono state escluse, dai contributi stanziati per le attività di danza, le sovvenzioni erogate a favore delle istituzioni di rilevanza nazionale, quelle previste per le attività all'estero e per i progetti speciali, in quanto falserebbero il dato riguardante la localizzazione territoriale dei finanziamenti.

È importante considerare anche che la ripartizione regionale è stata effettuata sulla base della sede legale dichiarata dai vari soggetti, prescindendo pertanto dai luoghi di svolgimento effettivo delle rappresentazioni, questo vale in particolare per le compagnie.

Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività di danza, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

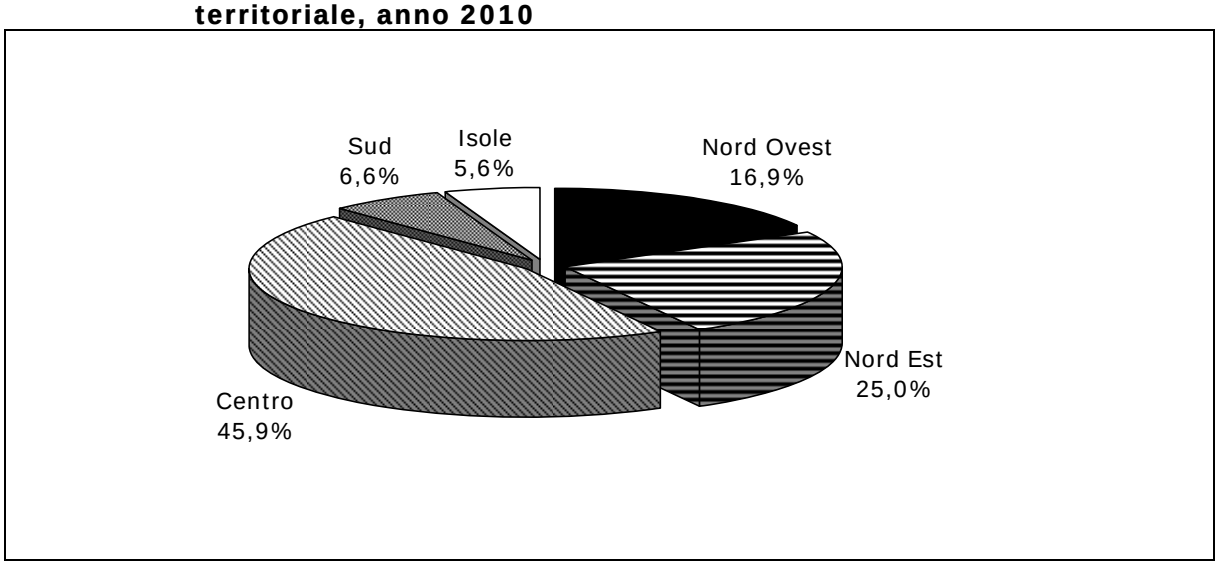
Nel gruppo delle regioni che nel 2010 hanno ricevuto un contributo compreso tra 620.000 euro e 2.710.000 euro rientrano Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Lazio.

Nella seconda classe di sovvenzioni troviamo due Regioni del Nord (Lombardia e Veneto) ed una del Sud, la Campania, alle quali complessivamente affluiscono risorse comprese tra 310.000 e 620.000 euro.
Un finanziamento compreso tra 220.000 e 310.000 euro è stato assegnato a Trentino Alto Adige, Marche, Puglia, Sicilia e Sardegna; seguono poi, con assegnazioni tra 20.000 e 220.000 euro, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria e Abruzzo.

Valle D'Aosta, Molise, Basilicata e Calabria non appaiono in nessuno degli intervalli di contributi indicati nel grafico, poiché queste Regioni non hanno ricevuto nessuna sovvenzione statale per attività di danza.

Nell'articolazione territoriale dei contribuiti rappresentata per macro area nel grafico 3, emerge che il Centro assorbe quasi la metà (45,9%) delle assegnazioni per la danza, seguono il Nord Est e il Nord Ovest rispettivamente con il 25% e il 16,9%. L'area del Sud e le Isole hanno segnato il 6,6% e il 5,6%.

Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alla danza per macro area territoriale, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nella tabella che segue, è indicata la quota assegnata per le varie attività coreutiche suddivise per tipologia di contributo e per regione.

In particolare si specifica che è indicato un importo corrispondente ai fondi assegnati per le attività di danza ordinarie, mentre il totale complessivo comprende anche le sovvenzioni erogate per attività che hanno rilevanza nazionale o internazionale (istituzioni, progetti speciali e tournèes all'estero), la cui allocazione di risorse finanziarie, come già indicato in precedenza, falserebbe la distribuzione territoriale del Fondo.

Nella tabella sono espresse, in valori percentuali, le somme stanziate per ciascun settore della danza. È netta la prevalenza della quota assegnata alle compagnie (49,9%) che beneficiano di quasi la metà dei contributi complessivi, seguono a lunga distanza la promozione con il 18,9%, circuitazione e festival rispettivamente con l'11,4% e il 12,4%, le Istituzioni di rilevanza nazionale (Biennale di Venezia e Accademia nazionale della Danza) con il 4,2%; infine corsi, estero e esercizio segnano valori intorno all'1%.

Dall'analisi della ripartizione delle risorse, emerge che l'area del Centro ha registrato il maggior numero di soggetti ammessi al contributo (64). Il Nord Est conta 34 organismi ed il Nord Ovest 26 assegnatari. Meno soggetti beneficiari si rilevano al Sud e nelle Isole, rispettivamente con 14 e 13 organismi per area.

Tabella 7. Distribuzione dei fondi per le attività di danza per regione e per settore, anno 2010

Regione	Circuitazione	Compagnie	Corsi	Esercizio	Festival	Promozione	n.	%	Importo	%	Estero	Progetti speciali	Istituzioni	Totale
Valle D'Aosta									-					-
Liguria		9.855			19.711	6.899	3	2,0	36.465	0,4%				36.465
Lombardia	34.494	144.875	29.566		128.121	59.132	13	8,6	396.188	4,6%				396.188
Piemonte	40.407,00	333.115			90.671	556.833	10	6,6	1.021.026	11,9%	9.855			1.030.881
Nord Ovest	**74.901**	**487.845**	**29.566**	**-**	**238.503**	**622.864**	**26**	**17,2**	**1.453.679**	**16,9%**	**9.855**	**-**	**-**	**1.463.534**
Emilia Romagna	98.555	953.023			206.965	29.566	13	8,6	1.288.109	15,0%	32.523			1.320.632
Friuli Venezia Giulia	44.350	17.740			14.783,00		3	2,0	76.873	0,9%				76.873
Trentino Alto Adige	44.350	98.555			113.338		4	2,6	256.243	3,0%	1.971,00			258.214
Veneto	152.759	182.325	29.566		142.903	19.711	14	9,3	527.264	6,1%			90.977	618.241
Nord Est	**340.014**	**1.251.643**	**29.566**	**-**	**477.989**	**49.277**	**34**	**22,5**	**2.148.489**	**25,0%**	**34.494**	**-**	**90.977**	**2.273.960**
Lazio	19.711	1.408.345	39.422	39.422	108.410	808.147	37	24,5	2.423.457	28,1%	10.348		285.808	2.719.613
Marche	113.338	75.887	9.855			59.133	4	2,6	258.213	3,0%				258.213
Toscana	98.555	738.172			197.109	68.988	18	11,9	1.102.824	12,8%	5.913			1.108.737
Umbria	54.205	86.728			29.566		5	3,3	170.499	2,0%	16.754			187.253
Centro	**285.809**	**2.309.132**	**49.277**	**39.422**	**335.085**	**936.268**	**64**	**42,4**	**3.954.993**	**45,9%**	**33.015**	**-**	**285.808**	**4.273.816**
Abruzzo		24.639					1	-	24.639	-				-
Basilicata								-	-					-
Calabria								-	-	0,0%				-
Campania	167.543,00	69.974,00			9.855	64.060	6	4,0	311.432	3,6%				311.432
Molise								-	-					-
Puglia	73.916,00	113.338,00	14.783	29.566			7	4,6	231.603	2,7%				231.603
Sud	**241.459**	**207.951**	**14.783**	**29.566**	**9.855**	**64.060**	**14**	**9,3**	**567.674**	**6,6%**		**-**	**-**	**567.674**
Sardegna	59.133	128.121			54.205	19.711	7	4,6	261.170	3,0%				261.170
Sicilia	29.566	142.904		19.711	9.855	22.667	6	4,0	224.703	2,6%	9.362			234.065
Isole	**88.699**	**271.025**	**-**	**19.711**	**64.060**	**42.378**	**13**	**8,6**	**485.873**	**5,6%**	**9.362**	**-**	**-**	**495.235**
Totale	**1.030.882**	**4.527.596**	**123.192**	**88.699**	**1.125.492**	**1.714.847**	**151**	**100,0**	**8.610.708**	**100,0%**	**86.726**	**-**	**376.785**	**9.074.219**
Valori %	**11,4**	**49,9**	**1,4**	**1,0**	**12,4**	**18,9**					**1,0**	**0,0**	**4,2**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

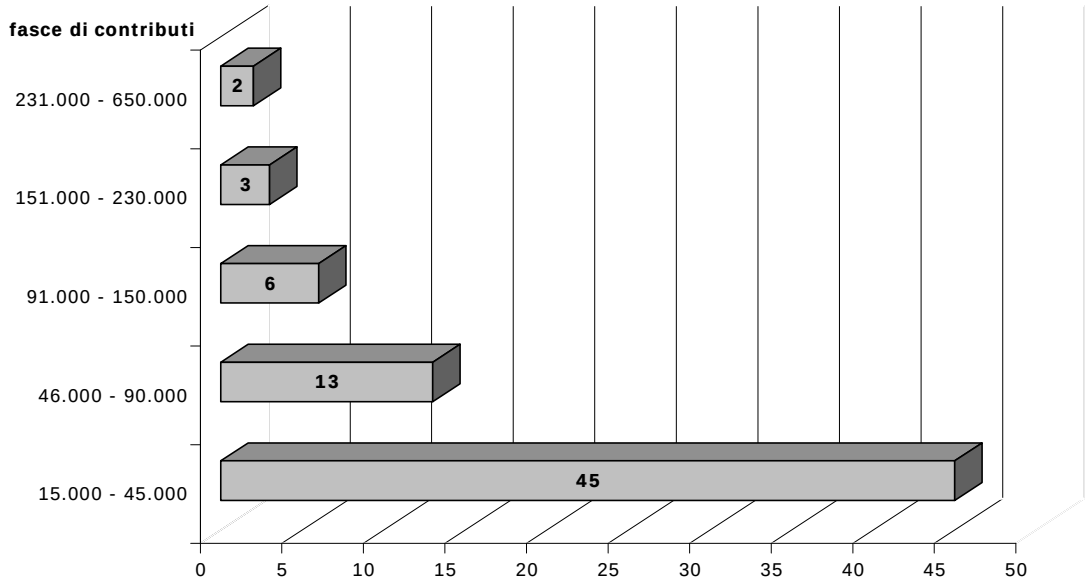
Le compagnie di danza

Le compagnie di danza svolgono un'attività di interesse pubblico in quanto devono garantire la più ampia diffusione della cultura e dell'arte della danza, promuovendo la coreografia italiana contemporanea, la ricerca, la formazione e la valorizzazione di nuovi talenti, la nascita e la sperimentazione di particolari forme dell'arte coreutica.

Gli organismi di produzione della danza possono essere ammessi al contributo dello Stato, purché effettuino, per almeno sei mesi l'anno, un minimo di 30 rappresentazioni[12] e di 400 giorni lavorativi; almeno il 30% dell'attività deve essere effettuata in una regione diversa da quella in cui ha sede la compagnia.

Nel 2010 sono state sovvenzionate 69 compagnie, sei in più rispetto l'anno precedente, con un contributo complessivo di 4.527.596 euro pari al -1,7% dello stanziato nel 2009.

Grafico 4. Distribuzione dei contributi per le compagnie, anno 2010

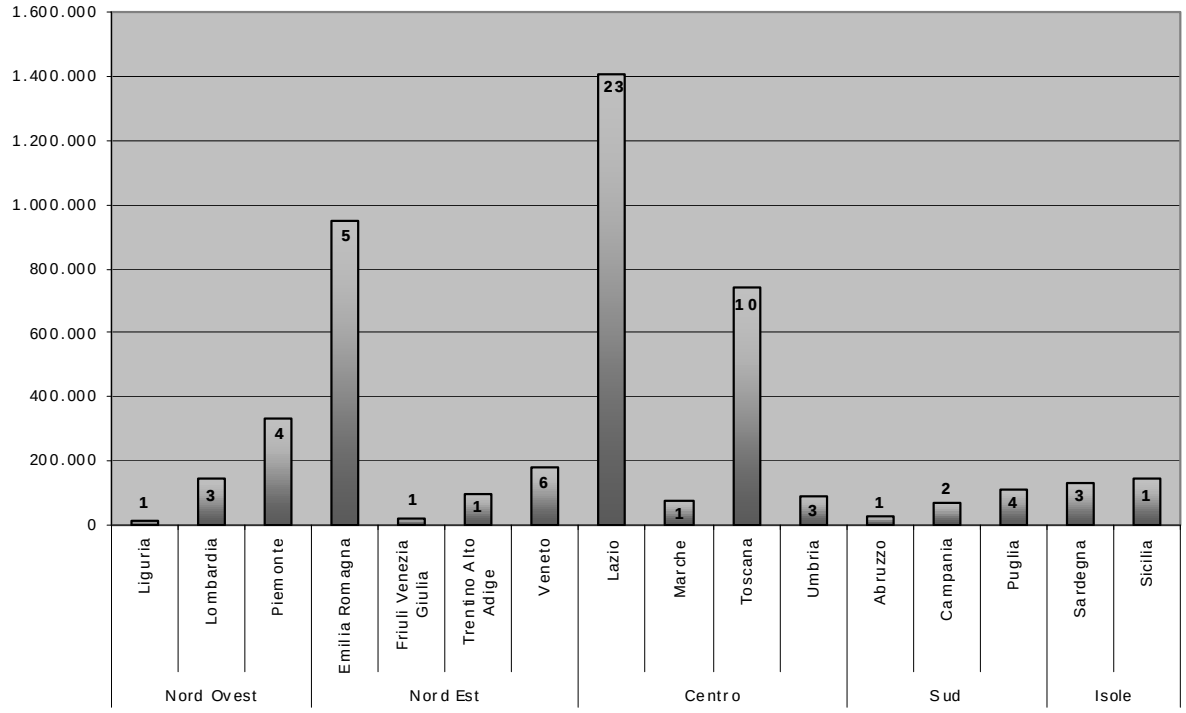


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il grafico 4 indica gli intervalli dei contributi erogati nel 2010 per le compagnie, evidenziando che 45 soggetti hanno percepito una sovvenzione compresa tra 15.000 e 45.000 euro.
Quote tra 46.000 e 90.000 euro sono state erogate per 13 organismi, le restanti 11 compagnie hanno registrato un contributo tra 91.000 e 650.000 euro assorbendo così complessivamente il 56% dello stanziamento totale al comparto.
Le due compagnie a cui sono stati assegnati i contributi più alti sono la Fondazione Nazionale della Danza – compagnia Aterballetto dell'Emilia Romagna, con 640.604 euro, e l'Ente Nazionale del Balletto di Roma pari con 532.194 euro.

[12] L'attività svolta dalle compagnie nei Paesi dell'UE è riconosciuta entro il limite del 30%.

Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi alle compagnie, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il grafico 5 rappresenta la distribuzione territoriale delle assegnazioni alle compagnie di danza che per 1/3 hanno sede nel Lazio dove è stato registrato un contributo complessivo pari a 1.408.345 euro distribuiti tra 23 soggetti; seguono l'Emilia Romagna con 953.023 euro e 5 beneficiari, e la Toscana con 738.172 euro e 10 organismi.

Quattro compagnie del Piemonte hanno recepito complessivamente 333.115 euro; Lombardia, Veneto, Puglia, Sardegna e Sicilia sono nella fascia tra 100 e 200 mila euro. Le altre sette regioni rimanenti si trovano al di sotto della soglia dei 100.000 euro di contributi.

Non hanno percepito nessuna sovvenzione compagnie con sede in Valle D'Aosta, Molise, Basilicata e Calabria.

La circuitazione

L'attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico può essere sovvenzionata dal Ministero se gli organismi richiedenti il contributo beneficiano anche di una partecipazione finanziaria della Regione dove hanno la sede.
Questa forma di sovvenzione può essere riconosciuta ad un solo organismo per regione che può realizzare l'attività di circuitazione anche in un'altra regione confinante nella quale non esista un soggetto analogo.

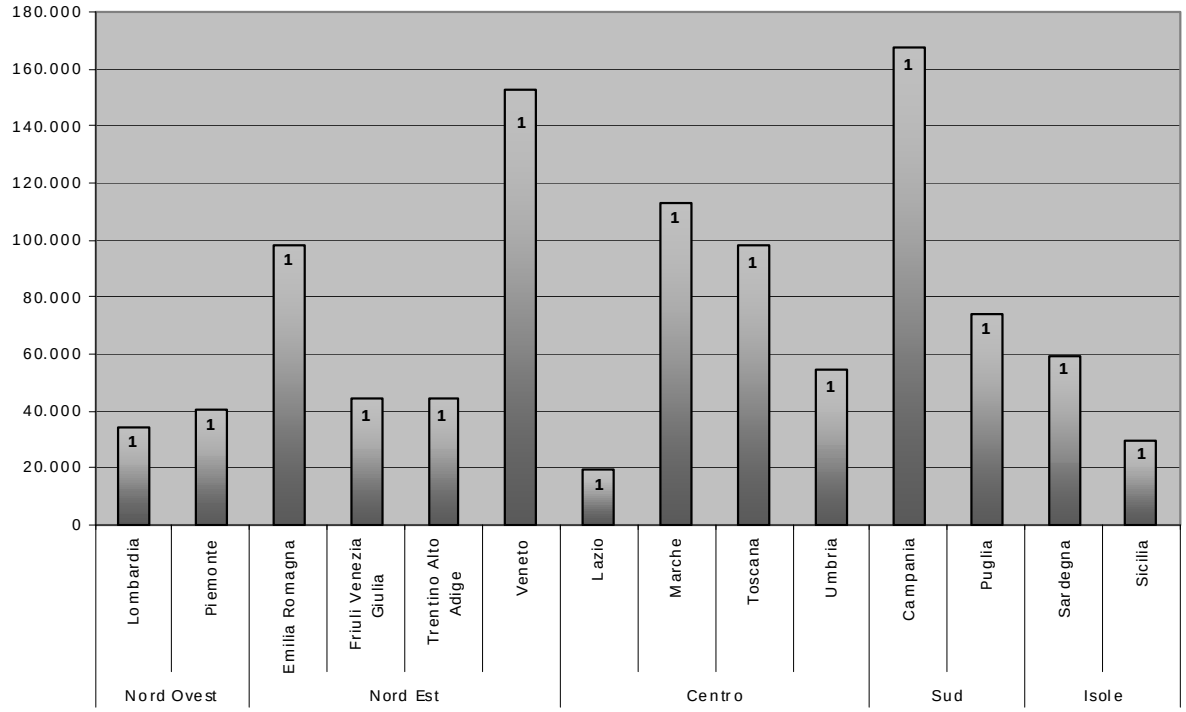
Le condizioni per l'ammissione al contributo statale sono:

- la programmazione di minimo 30 giornate di spettacolo, nell'ambito di almeno due province e da parte di organismi per almeno il 90% di nazionalità italiana, ed effettuate in idonee sale teatrali, o in ambiti diversi muniti delle prescritte autorizzazioni;
- una struttura organizzativa stabile ed autonoma;
- comprovata qualificazione professionale della direzione artistica;

- un progetto di distribuzione che preveda la rappresentazione di un repertorio qualificato riferito anche alla produzione di danza contemporanea italiana ed europea; oppure un progetto di informazione, promozione e formazione del pubblico che preveda incontri con gli artisti, attività editoriali e rapporti con il mondo scolastico.

Il valore complessivo delle assegnazioni destinate all'attività di promozione e formazione del pubblico nel 2010 si è attestato a 1.030.882 euro, che corrisponde ad una riduzione minima (-0,4%) rispetto l'anno precedente, mentre il numero d'iniziative di circuitazione sovvenzionate è aumentato di una unità.

Grafico 6. Distribuzione regionale dei contributi alla circuitazione, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come evidenziato dal grafico 6, nell'anno in esame si presenta una concentrazione di risorse per l'attività di circuitazione nel Veneto, con 152.759 euro, e in Campania con 167.543 euro.

Risultano contributi compresi tra 80.000 e 120.000 euro per organismi operanti in Emilia Romagna, Marche e Toscana.

Si registrano assegnazioni dalle 40.000 alle 80.000 euro per Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Umbria, Puglia e Sardegna.
Infine un organismo di distribuzione della Lombardia, uno del Lazio ed un altro della Sicilia hanno percepito una sovvenzione inferiore a 40 mila euro.

Risultano pertanto senza organismi di circuitazione: Valle D'Aosta, Liguria, Abruzzo, Basilicata, Calabria e Molise.

L'ospitalità

I soggetti privati gestori di sale teatrali che ospitano spettacoli di danza possono ricevere contributi per i costi di gestione della sala e di promozione, se nell'anno

prevedono una programmazione di almeno 20 giornate di spettacolo integralmente riservate alla danza nei periodi tra 1 gennaio – 30 aprile e/o 1 ottobre - 31 dicembre.

Il contributo statale destinato nel 2010 a 3 soggetti che hanno ospitato spettacoli di danza è diminuito del 6,6% rispetto all'anno precedente attestandosi a 88.699 euro. I tre organismi finanziati sono dislocati in tre aree differenti: Centro, Sud e Isole.

Tabella 8. Distribuzione regionale dei contributi all'ospitalità, anno 2010

Area	Regione	Città	Beneficiario	Importo
Centro	Lazio	Roma	La Fabbrica dell'Attore - Onlus	39.422
Sud	Puglia	Lecce	Cantieri teatrali Koreja s.c.r.l.	29.566
Isole	Sicilia	Catania	Scenario Pubblico	19.711
totale				**88.699**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Promozione della danza e perfezionamento professionale

Può essere concesso un contributo in favore di soggetti pubblici o privati che realizzano progetti di:

- promozione, divulgazione e informazione nel campo della danza, con particolare riguardo al repertorio italiano contemporaneo. Tali progetti possono articolarsi anche in seminari e attività di laboratorio volti a sviluppare l'uso di nuove metodologie e l'interazioni con gli altri linguaggi dello spettacolo;
- raccolta di documentazioni e informazioni, ricerca sulle attività di danza, sostegno ai giovani coreografi nello sviluppo della loro progettualità artistica, anche attraverso collegamenti con festival, rassegne e teatri al fine di agevolarne l'inserimento nel mercato. Tali soggetti devono ricevere sovvenzioni da uno o più enti locali da almeno tre anni, e devono aver ricevuto contributi statali per almeno tre anni negli ultimi sei;
- perfezionamento professionale di quadri artistici, tecnici ed amministrativi nel settore della danza, con carattere istituzionale e continuativo, mediante la presenza di un corpo docente di accertata qualificazione e l'utilizzo di adeguati spazi attrezzati per l'attività didattica e di danza.

Nell'anno 2010 per i **corsi di perfezionamento professionale** sono stati assegnati 123.192 euro, pari al 5,2% in meno di quanto stanziato l'anno precedente, distribuiti tra i cinque beneficiari indicati nella tabella 9.

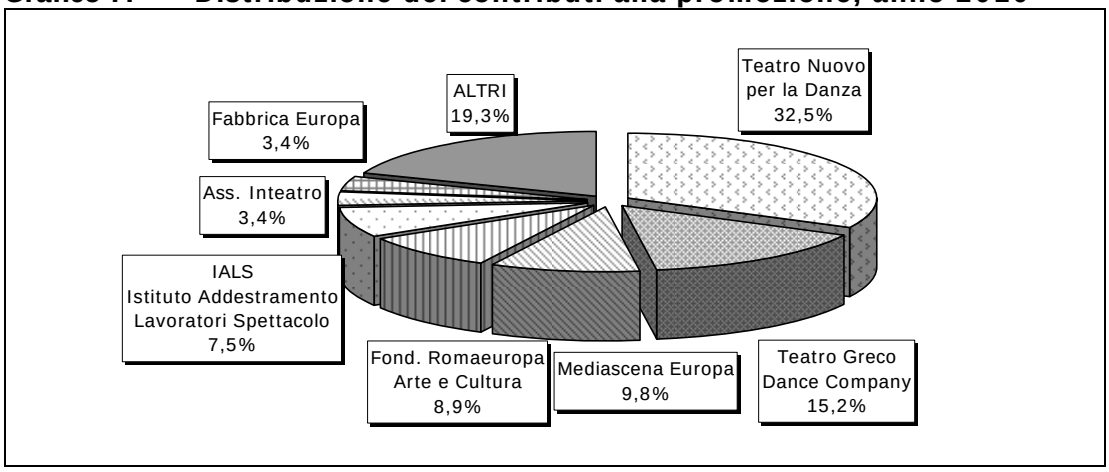
Tabella 9. Distribuzione regionale dei contributi al perfezionamento professionale, anno 2010

Area	Regione	Città	Beneficiario	Importo
Nord Ovest	Lombardia	Milano	Scuole Civiche di Milano	29.566
Nord Est	Veneto	Padova	Padovadanza	29.566
Centro	Lazio	Roma	A.I.D. Associazione Italiana Danzatori	39.422
Centro	Marche	Ancona	Ass. Marchigiana Scuole di danza	9.855
Sud	Puglia	Barletta	Arte e Balletto	14.783
totale				**123.192**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Riguardo all'attività di promozione, dal grafico 7 emerge che l'80,7% dell'assegnazione totale 2010 per gli organismi di promozione della danza pari a 1.714.847 euro, è stata erogata favore di 7 soggetti mentre il restante 19,3% è distribuito tra gli altri 18 beneficiari.

Grafico 7. Distribuzione dei contributi alla promozione, anno 2010

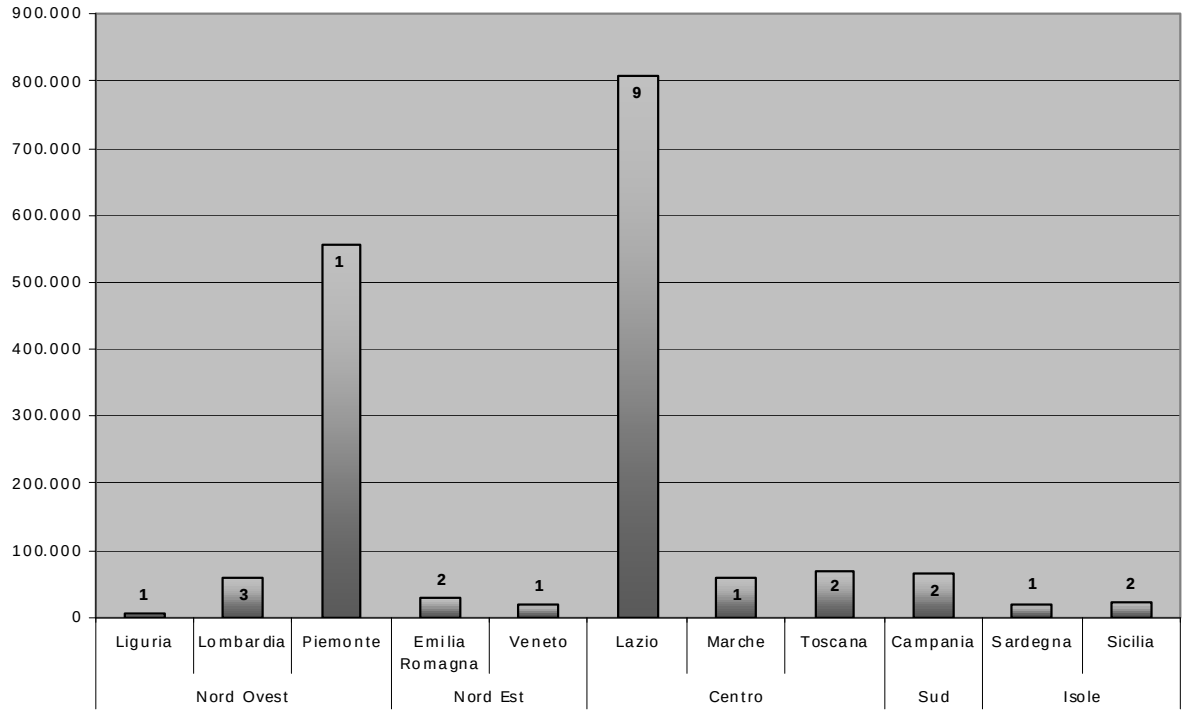


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Due regioni hanno ricevuto le quote più alte di contributo per la presenza nel Lazio del maggior numero di beneficiari e nel Piemonte del soggetto che riceve l'assegnazione più elevata rispetto alla media del contributo destinato alle altre istituzioni dello stesso comparto.

In particolare, la "Fondazione Teatro Nuovo per la danza" di Torino nel 2010 ha ricevuto 556.883 euro, mentre nel Lazio la presenza di importanti istituzioni di promozione della danza quali lo IALS[13], la Fondazione Romaeuropa, l'Associazione Mediascena Europa e l'Associazione Teatro Greco Dance Company, hanno portato il contributo statale destinato a questa regione a 808.147 euro.
Tutte le altre regioni sono al di sotto della soglia dei 100.000 euro per uno o due soggetti.

Grafico 8. Distribuzione regionale dei contributi per la promozione, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

[13] Istituto Addestramento Lavoratori dello Spettacolo.

Analisi gestionale degli enti di promozione

In queste pagine di approfondimento viene analizzata la gestione dell'attività degli enti di promozione della danza attraverso un'analisi dei contributi, delle entrate e dei costi che formano i bilanci di questi organismi.

Per sei soggetti è stato possibile utilizzare e analizzare i dati dei bilanci consuntivi mentre per due beneficiari è stato preso in considerazione il preventivo perché al momento della stesura della presente Relazione i dati consuntivi non erano ancora disponibili.

La prima tabella elaborata riporta un totale dei contributi dato dalla somma delle sovvenzioni dello Stato, regione, provincia, comune e di altra provenienza (soggetti pubblici e privati), e un totale entrate, formato da incassi più "altre entrate" più tutti i contributi, confrontato con i contributi stessi.

Nella seconda tabella sono indicati gli incassi e le "altre entrate", il totale delle uscite costituito da costi di promozione, del personale e di ospitalità, oltre a spese generali e costi di gestione.

Iniziando con l'analisi della tabella 10 di seguito riportata si evince che l'intervento statale costituisce il 59% dei contributi complessivamente destinati agli enti di promozione della danza (1,4 milioni di euro), a fronte del 23% assicurato dal sistema delle autonomie locali (539.536 euro).

Nella sua articolazione interna l'intervento statale si presenta alquanto disomogeneo: sopra al 90% per lo IALS e la fondazione Romaeuropa, tra il 50% e l'80% in tre casi (Teatro Nuovo, Mediascena e Teatro Greco); fra il 33 ed il 38% per altri tre soggetti (CRT, Inteatro e Movimento Danza).

Scorporando, invece, il dato della contribuzione del territorio, emerge che il 23% complessivo è riconducibile per il 18% alle regioni (429.439 euro), solo per l'1% alle province (20.452 euro) e per il 4% ai comuni (89.645 euro).

L'intervento regionale più elevato si registra in Campania (59%) per Movimento Danza, segue la regione Marche con un intervento pari al 45% per l'associazione Inteatro.
La partecipazione regionale preventivata è del 35% per Mediascena nel Lazio e del 15% per Teatro Nuovo in Piemonte. Seguono con il 10% la Lombardia del CRT e con il 3% il Lazio per lo IALS.
Per Teatro Greco Dance Company e Fondazione Romaeuropa non è presente il contributo regionale del Lazio.

A livello provinciale si registra un intervento pari al 6% solo da parte della provincia di Ancona per l'associazione Inteatro e della provincia di Roma per la Fondazione Romaeuropa; gli altri sei enti non hanno ricevuto nessun contributo da parte delle province.

Il contributo comunale è del 15% per Teatro Greco Dance Company, 11% per l'associazione Inteatro e 2% per Teatro Nuovo.
Nessun contributo comunale risulta per gli altri enti di promozione.

L'intervento di contributi di altri soggetti pubblici e privati insieme influisce, come la partecipazione regionale, per il 18% sul totale dei contributi anche se per ogni

organismo di promozione la percentuale varia da un minimo del 2% ad un massimo del 56%.

Se rapportiamo il totale di tutti i contributi con il totale delle entrate, emerge che in media i contributi costituiscono il 75% delle entrate totali. Nello specifico, risulta che le sovvenzioni compongono almeno il 43% delle entrate, come nel caso di Movimento Danza, ed al massimo il 97% per l'associazione Inteatro.

Nell'altra tabella (numero 11), si deduce che gli incassi sommati alle "altre entrate" (quote sociali, sponsorizzazioni, ecc.) contribuiscono a formare la voce delle entrate per una media del 25% anche se nello specifico risulta che questo valore oscilla da un minimo di 3% ad un massimo di 28%, fatta eccezione per Movimento Danza che registra una percentuale molto più alta pari al 57%.

Le uscite sono distinte tra costi di promozione e pubblicità, del personale (compensi direttore artistico, personale artistico e tecnico, oneri previdenziali ed assistenziali) e di ospitalità (viaggi e soggiorno), oltre a spese generali e costi di gestione (costi per attrezzatura tecnica per allestimenti e relativi alla sede di svolgimento dell'attività).
Tra queste tipologie di uscite sono i costi del personale che in media incidono maggiormente sul totale (73%) a cui seguono per rilevanza economica le spese generali ed i costi di gestione (63%).

Nella stessa tabella, si è proceduto a correlare gli incassi con i costi di promozione.
Dall'analisi del rapporto di questi valori, emerge che gli incassi riescono a coprire in media l'80% dei costi di promozione e pubblicità; se prendiamo in considerazione i singoli teatri, si riscontra una completa copertura tramite gli incassi per Teatro Nuovo per la Danza e Fondazione Romaeuropa.
Per Mediascena Europa gli incassi preventivati da botteghino risultano assenti perché sono di pertinenza delle compagnie ospitate.

Tabella 10. Gli enti di promozione della danza - contributi pubblici e entrate 2010

Beneficiario	Tot. contributi	Stato FUS	% su tot. contr.	Regione	% su tot. contr.	Provincia	% su tot. contr.	Comune	% su tot. contr.	Contributi altri enti pubblici	Contributi privati	% su tot. contr.	Tot. entrate	Tot. contributi / tot. entrate
C.R.T. Centro ricerca per il teatro	88.566	29.566	33	9.000	10	0	0	0	0	0	50.000	56	110.032	80
Teatro Nuovo per la Danza*	1.054.833	556.833	53	160.000	15	0	0	18.000	2	205.000	115.000	30	1.474.833	72
Ass. Inteatro	178.736	59.133	33	80.000	45	10.329	6	20.000	11	0	9.274	5	183.951	97
Mediascena Europa*	287.543	167.543	58	100.000	35	0	0	0	0	20.000	0	7	287.543	100
Teatro Greco Dance Company	334.264	261.169	78	0	0	0	0	51.645	15	0	21.450	6	461.085	72
IALS - Istituto Addestramento Lavoratori Spettacolo	132.621	128.121	97	4.500	3	0	0	0	0	0	0	0	167.621	79
Fond. Romaeuropa Arte e Cultura	162.882	152.759	94	0	0	10.123	6	0	0	0	0	0	177.370	92
Movimento Danza	128.175	49.277	38	75.939	59	0	0	0	0	0	2.959	2	299.484	43
Totale	**2.367.620**	**1.404.401**	**59**	**429.439**	**18**	**20.452**	**1**	**89.645**	**4**	**225.000**	**198.683**	**18**	**3.161.919**	**75**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati dei bilanci degli Enti di promozione della danza depositati presso la Direzione Generale Spettacolo dal vivo; * per la fondazione Teatro Nuovo per la Danza e per l'associazione Mediascena Europa sono stati presi in considerazione i dati preventivi

Tabella 11. Gli enti di promozione della danza – incassi e costi 2010

Beneficiario	Incassi	altre entrate	% su tot. entrate	Tot. Uscite	Costi promozione	% su tot. uscite	Costi personale	% su tot. uscite	Costi di ospitalità	% su tot. uscite	Spese generali	Costi di gestione	% su tot. uscite	Incassi / costi di promozione
C.R.T. Centro ricerca per il teatro	1.466	20.000	20	127.930	8.706	7	36.521	29	4.438	3	51.691	26.574	61	17
Teatro Nuovo per la Danza*	200.000	220.000	28	1.550.000	145.000	9	860.000	55	30.000	2	265.000	250.000	33	138
Ass. Inteatro	5.215	0	3	205.454	18.406	9	96.139	47	20.700	10	36.959	33.250	34	28
Mediascena Europa *	0	0	0	320.000	65.000	20	67.000	21	5.000	2	68.000	115.000	57	0
Teatro Greco Dance Company	98.821	28.000	28	493.987	134.658	27	128.044	26	14.303	3	17.506	199.476	44	73
IALS - Istituto Addestramento Lavoratori Spettacolo	30.000	5.000	21	211.348	33.996	16	90.608	43	11.289	5	36.247	39.208	36	88
Fond. Romaeuropa Arte e Cultura	14.488	0	8	177.370	11.056	6	101.633	57	4.327	2	39.928	20.426	34	131
Movimento Danza	23.122	148.187	57	300.172	47.012	16	148.802	50	0	0	25.371	78.987	35	49
Totale	**373.112**	**421.187**	**25**	**2.082.638**	**463.834**	**22**	**1.528.747**	**73**	**90.057**	**4**	**540.702**	**762.921**	**63**	**80**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati dei bilanci degli Enti di promozione della danza depositati presso la Direzione Generale Spettacolo dal vivo; * per la fondazione Teatro Nuovo per la Danza e per l'associazione Mediascena Europa sono stati presi in considerazione i dati preventivi

Le rassegne ed i festival

I soggetti pubblici o privati che organizzano rassegne e festival, di rilevanza nazionale o internazionale, possono richiedere una sovvenzione statale se i loro progetti:

- contribuiscono alla diffusione della cultura coreutica, alla integrazione della danza con siti storici ed archeologici e alla promozione del turismo culturale;
- comprendono una pluralità di spettacoli realizzati in un arco di tempo limitato ed in un medesimo luogo;
- costituiscono momenti di incontro tra le diverse culture dello spettacolo dal vivo anche in forma di creazioni multidisciplinari tendenti alla contaminazione di più linguaggi espressivi.

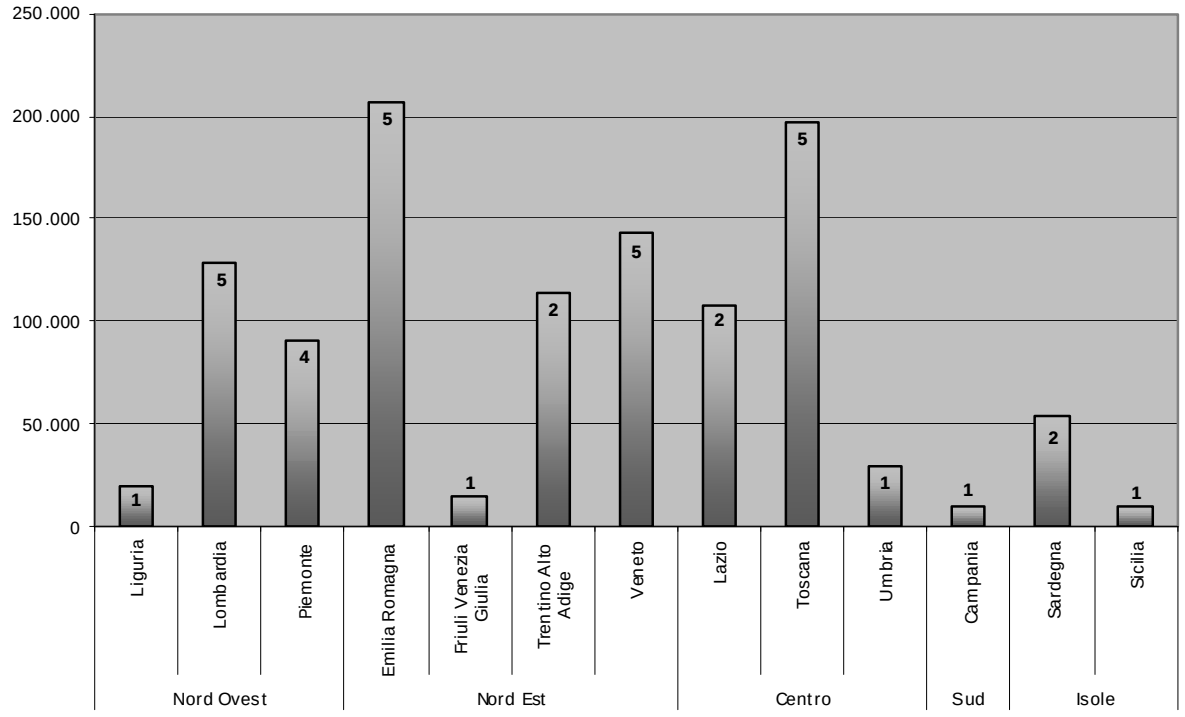
Il contributo dello Stato a favore di rassegne e festival ha carattere integrativo, in misura non superiore al 150%, di altri apporti finanziari ed è determinato sulla base dei seguenti presupposti:

- sovvenzione di uno o più enti pubblici;
- direttore artistico di prestigio culturale e di capacità professionale, in esclusiva rispetto ad altri festival;
- presenza di una struttura tecnico-organizzativa permanente;
- previsione di una pluralità di spettacoli dei quali almeno uno presentato in prima nazionale;
- programmazione di almeno 8 rappresentazioni con prevalenza di spettacoli di soggetti italiani o di qualificati soggetti stranieri.

La quota FUS del settore danza assegnata per le rassegne ed i festival nel 2010 si è attestata a 1.125.492 euro pari a un incremento del 2,9% rispetto al 2009; i 35 organismi finanziati nell'anno in esame corrispondono a tre unità in più rispetto all'anno precedente.

Se consideriamo la quota assegnata ai soggetti che organizzano rassegne o festival di danza, risulta che 9 organismi assorbono la metà del contributo totale e che il restante 50% è distribuito tra 26 beneficiari.

Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

I contributi erogati per le rassegne ed i festival di danza sono prevalentemente concentrati in Emilia Romagna e Toscana con assegnazioni superiori a 190 mila euro distribuiti tra 5 soggetti.

Dal grafico 9 emerge che per le due aree del Nord, il Centro e le Isole risultano finanziamenti destinati a festival la cui distribuzione delle risorse differisce molto da territorio a territorio. Nel meridione, invece, la presenza di soggetti che ricevono il contributo statale per l'organizzazione di eventi finalizzati alla diffusione della cultura coreutica risulta carente.

Nell'intervallo tra 100.000 e 150.000 euro compaiono Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Lazio; sopra i 50.000 euro risultano Piemonte e Sardegna.
Infine, la quota di risorse inferiore a 50.000 euro si registra per Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Campania e Sicilia.

Progetti speciali

Non è stato ammesso al finanziamento statale nessuno dei sei progetti speciali, presentati nel 2010, volti a sperimentare forme originali di divulgazione della danza o a celebrare particolari eventi.

Le attività teatrali di prosa

Indice

Il Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore della prosa 249
Normativa vigente e criteri di assegnazione..... 249
Il sostegno statale..... 254
Il 2010 in dettaglio per le attività teatrali di prosa..... 259
I teatri stabili..... 263
Gli stabili pubblici 264
Gli stabili privati..... 265
Gli stabili d'innovazione..... 266
Le imprese di produzione teatrale 267
Il teatro di figura..... 270
Gli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico 271
Analisi gestionale dei circuiti territoriali..... 273
L'esercizio teatrale 277
Promozione teatrale, perfezionamento professionale ed artisti di strada 278
Le rassegne ed i festival..... 279
I progetti speciali 280

Indice dei grafici

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore teatrale, anni 2006-2010 255
Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività teatrali di prosa, anno 2010 259
Grafico 3. Distribuzione percentuale dei fondi alla prosa per macro area territoriale, anno 2010 260
Grafico 4. Il finanziamento ai teatri stabili, anno 2010..... 264
Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi ai teatri stabili pubblici, anno 2010... 265
Grafico 6. Distribuzione regionale dei contributi ai teatri stabili privati, anno 2010..... 266
Grafico 7. Distribuzione regionale dei contributi ai teatri stabili d'innovazione, anno 2010 267
Grafico 8. Distribuzione per fasce di contributi delle imprese di produzione, anno 2010 269
Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi alle imprese di produzione, anno 2010 270
Grafico 10. Distribuzione regionale dei contributi al teatro di figura, anno 2010 271
Grafico 11. Distribuzione regionale dei contributi ai circuiti territoriali, anno 2010 272
Grafico 12. Distribuzione regionale dei contributi per l'esercizio teatrale, anno 2010.... 277
Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di promozione, anno 2010 279
Grafico 14. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anno 2010... 280

Indice delle tabelle

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per la prosa... 250
Tabella 2. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per la prosa, anno 2010..... 251
Tabella 3. Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per la prosa, anno 2010..... 253
Tabella 4. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010..... 256
Tabella 5. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010, (v.a. e var. %)..... 257
Tabella 6. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010 per la prosa 258
Tabella 7. Distribuzione dei fondi per le attività teatrali per regione e per settore, anno 2010 262

Tabella 8. La circuitazione – contributi pubblici e entrate 2010 275
Tabella 9. La circuitazione – incassi e costi 2010 276
Tabella 10.Contributi per i progetti speciali, anno 2010 281

Il Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore della prosa

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali eroga, attraverso la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo, contributi per la prosa ai soggetti che svolgono attività di teatro, commedia musicale[1] ed operetta.

Nel presente capitolo sono analizzate, nel dettaglio ed in forma aggregata, le attività teatrali finanziate dal Fondo Unico per lo Spettacolo e sono esposti i relativi criteri di finanziamento definiti dalla legge e dal regolamento attuativo.

Nello specifico sono presi in esame i dati dell'anno 2010 relativi ad ogni singolo comparto sovvenzionato mettendo in evidenza la distribuzione regionale dei contributi[2] assegnati.

Normativa vigente e criteri di assegnazione

Per l'assegnazione dei contributi alla prosa nel 2010, come per il biennio 2008-2009, è stato applicato il Decreto Ministeriale 12 novembre 2007 (modificato dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010) che definisce criteri e modalità di erogazione dei contributi FUS in favore delle attività teatrali.

Il decreto è suddiviso in 23 articoli:

a) nella prima parte (articoli 1-7) si fa riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi per accedere al finanziamento, i termini di presentazione della domanda e la decadenza del contributo;
b) nella parte centrale (articoli 8-21) vengono elencati i vari sottosettori che compongono le attività teatrali e le caratteristiche attraverso le quali i soggetti possono accedere al contributo statale;
c) negli articoli 22 e 23 sono descritte le disposizioni finali e indicati i tempi di entrata in vigore del decreto e di alcuni commi.

Il suddetto Decreto Ministeriale, per selezionare i progetti presentati, prevede una valutazione quantitativa, basata su parametri di costo, e qualitativa sulla validità artistica.

La Commissione consultiva per il teatro tiene conto della capacità organizzativa ed imprenditoriale degli organismi che presentano domanda di sovvenzione, del rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dell'impiego per ogni spettacolo di un minimo di 6 elementi[3] tra artisti e tecnici.

Il contributo ministeriale è concesso per finanziare le rappresentazioni teatrali accessibili con l'acquisto del biglietto di ingresso, ad eccezione del comparto del Teatro di figura; infatti per questa tipologia di spettacoli la sovvenzione statale è prevista anche in caso di ingresso gratuito.

Si deve inoltre tenere presente che il contributo non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite dei preventivi e consuntivi del soggetto beneficiario.

[1] Il Ministero sovvenziona spettacoli di commedia musicale a condizione che il testo sia in italiano anche con riferimento alla parte cantata.
[2] Per il dettaglio delle istituzioni finanziate si rimanda alla documentazione allegata in appendice che espone i dati per ogni singolo contributo erogato nel triennio 2008-2010.
[3] Per il settore del teatro per l'infanzia e la gioventù, il numero minimo degli elementi è 4, mentre il teatro di figura non è soggetto a limitazioni.

La tabella che segue indica le voci di costo prese in considerazione per la valutazione quantitativa, in funzione della tipologia di attività (produzione, distribuzione, esercizio, promozione e festival), e i criteri adottati dalla Commissione nell'esprimere il parere sulla qualità[4] delle iniziative.

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per la prosa

Settore	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Teatri stabili **Imprese di produzione** **Teatro di figura**	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali, complessivamente versati dall'organismo teatrale presso qualsiasi ente pubblico competente, calcolati sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale artistico e tecnico.	• stabilità pluriennale e regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo; • direzione artistica o organizzativa; • identità e continuità del nucleo artistico ed organizzativo; • spazio riservato al repertorio contemporaneo, con particolare riferimento a quello italiano e di Paesi dell'UE, ed alla committenza di testi originali; • periodo di impiego degli scritturati in rapporto ai compensi da corrispondere; • il carattere di stanzialità, per le attività stabili, e la tipologia del decentramento territoriale, per le attività di giro; • integrazione delle arti sceniche e processi innovativi nell'ambito della produzione; • creazione di rapporti con le scuole e le università, compresi momenti di informazione e preparazione all'evento, idonei a favorire lo sviluppo della cultura teatrale; • integrazione con il patrimonio storico ed architettonico; • obiettivo del progetto, con riferimento alle sue finalità sociali; • rapporto consolidato con enti locali e istituzioni culturali; • formazione e sostengo alle nuove istanze artistiche; • impiego di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni; • qualificata attività di documentazione e di diffusione, anche editoriale, dell'attività teatrale; • rapporto fra entrate di bilancio ed intervento statale.
Promozione e formazione del pubblico	I costi presi in considerazione sono quelli concernenti gli organismi teatrali ospitati, operanti nel settore della prosa, con riferimento ai compensi corrisposti, e quelli concernenti la promozione, la pubblicità e la gestione delle sale, con esclusione di quelli del personale dipendente.	
Esercizio teatrale	I costi riguardano la gestione della sala per attività continuativa o stagionale; si considerano, inoltre, i costi di promozione del pubblico e di pubblicità.	
Promozione teatrale, perfezionamento professionale e artisti di strada	I costi valutabili sono quelli riferiti alle spese artistiche, con esclusione delle spese generali.	
Rassegne e festival	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali e le spese per l'ospitalità, la pubblicità e la promozione.	
Progetti speciali	I costi valutabili sono quelli artistici ed organizzativi.	
Estero	I costi presi in considerazione sono quelli concernenti i viaggi ed i trasporti.	

Fonte: D.M. 12 novembre 2007

Il termine per la presentazione delle varie tipologie di domande è fissato al 31 gennaio dell'anno per il quale si chiede il finanziamento, come previsto dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010.

Requisito obbligatorio per accedere alla sovvenzione ministeriale è l'aver svolto attività teatrale da almeno tre anni. Per i soggetti già finanziati negli anni precedenti, la domanda di contributo può essere sottoposta al parere della Commissione, a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e

[4] Il parere della Commissione Consultiva sull'aspetto qualitativo di ogni richiesta di sovvenzione può determinare la variazione in aumento fino a tre volte o la diminuzione della base quantitativa determinata in via amministrativa. Una valutazione qualitativa negativa azzera la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto presentato.

finanziario relativo al penultimo anno antecedente quello cui si riferisce la domanda.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione valuta i seguenti elementi:

- i progetti artistici realizzati e l'andamento del numero degli spettatori paganti registrati;
- la capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

In base all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007, il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, tenuto conto delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate. Nella tabella 2 sono indicati i parametri quantitativi utilizzati per la determinazione dei contributi nel 2010.

Tabella 2. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per la prosa, anno 2010

Settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza dei costi
Teatri stabili	Oneri sociali	100% (60% per gli stabili privati che programmano commedia musicale; 90% per gli stabili di innovazione - infanzia e gioventù)
	Costi di ospitalità nel limite massimo dei costi concernenti gli oneri	10% (20% per gli stabili privati)
Produzione		90% (art. 12)
		100% (art. 12 co.3)
	Oneri sociali	50% (art. 12 co. 5)
	Attività di studio e ricerca	50% (art. 12 co. 5)
Teatro di figura	Oneri sociali	30%
	Costi di promozione	10%
	Costi di ospitalità e gestione sala	10%
Circuitazione	Costi compagnie	15%
	Costi promozione e formazione	40%
	Costi pubblicità	10%
	Costi gestione sala	5%
Esercizio	Costi gestione sala (att.continuativa)	16%
	Costi gestione sala (att.stagionale)	8%
	Costi di promozione del pubblico e costi di pubblicità	15%
Promozione	Costi artistici (con esclusione delle spese generali)	20% (15% per il teatro di strada)
Rassegne e festival	Costi di ospitalità	10%
	Costi di produzione	5%
	Costi di pubblicità	25%
	Costi di promozione	25%
Progetti speciali	Costi artistici ed organizzativi	30%
Attività all'estero	Viaggi e trasporti	33%

Fonte: Decreto Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo 14 aprile 2010

L'importo del contributo può essere proporzionalmente diminuito quando l'attività svolta è ridotta in misura superiore al 15% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione.

Ai fini della valutazione qualitativa, la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rende accessibile

on-line le istanze di contributo alle Regioni che, a loro volta, devono inviare annualmente gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, per le attività sovvenzionate in base al decreto ministeriale, indicando l'importo assegnato.

La Commissione consultiva, infatti, tiene conto anche del parere espresso dalle Regioni[5] sul ruolo, la coerenza e l'efficacia dei progetti presentati con riferimento alle linee di programmazione regionale in materia.

A seguito dell'assegnazione del contributo, l'Amministrazione eroga l'acconto nella misura dell'80% per i soggetti che abbiano ottenuto l'intervento statale da almeno tre anni, sempre che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti.

Ai fini dell'erogazione del saldo, i soggetti beneficiari[6] devono presentare una dichiarazione con cui viene autocertificata la corrispondenza dei dati indicati con quelli di bilancio, e nella quale sono riportati:

- il rendiconto finanziario e una dettagliata relazione artistica relativi all'attività sovvenzionata;
- il numero delle giornate recitative, lavorative e degli scritturati, con la quantificazione dei costi e degli oneri sociali sostenuti;
- gli incassi delle recite effettuate;
- il numero delle Regioni e piazze visitate.

Per le coproduzioni[7], ammesse con massimo tre organismi anche appartenenti a paesi dell'Unione Europea, la Commissione esprime il parere sulla sussistenza dei presupposti artistici e le recite realizzate sono valutate nei limiti dei rispettivi apporti (artistici, tecnici, organizzativi o finanziari) ai costi di produzione.

Ai fini della valutazione artistica, la Commissione, in considerazione degli obiettivi che il Ministero intende perseguire attraverso l'assegnazione dei contributi, rende ogni anno pubblici i parametri per l'attribuzione del punteggio ai progetti ammessi al sostegno statale.

Nella tabella 3 è indicato il punteggio massimo che la Commissione consultiva per la prosa può attribuire in sede di valutazione a seconda del comparto di riferimento e del criterio qualitativo (diffusione della cultura teatrale, capacità tecnico-gestionale, formazione degli operatori, qualità del progetto e dell'organismo proponente, sinergie con il territorio).

[5] Il parere viene espresso dalla Regione in cui si svolge l'attività prevalente del soggetto richiedente il contributo ministeriale. In caso di mancata indicazione o di indicazione plurima, il parere viene richiesto alla Regione in cui il richiedente ha la sede legale.

[6] I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività teatrale sovvenzionata.

[7] La coproduzione deve presupporre un formale accordo fra i soggetti produttori, con la chiara indicazione dei rispettivi apporti finanziar e un'adeguata relazione dei direttori artistici.

Tabella 3. Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per la prosa, anno 2010

Criteri di qualità	Circuitazione	Esercizio	Estero	Festival	Progetti speciali	Stabili d'innov.	Stabili privati	Stabili pubblici	Teatro di figura	Produzione*	Promozione**
qualificata attività di documentazione e di diffusione anche editoriale dell'attività teatrale	3	4		8	20	4	3	4	3	3	7
creazione di rapporti con le scuole e le università	6	8				4	6	6	6		8
Capacità di diffusione	**9**	**12**		**8**	**20**	**8**	**9**	**10**	**9**	**3**	**15**
andamento del flusso degli spettatori paganti	5	6		5		5	5	5	5	5	
apporto finanziario del paese ospitante			15								
rapporto fra entrate di bilancio ed intervento statale	9	8		9	15	9	9	9	9	9	9
capacità di reperire risorse da parte di soggetti privati	3	4	5	4	5	3	3	3	3	3	2
capacità di reperire risorse da parte di enti territoriali	3	2	5	3	5	2	2	1	2	2	2
Capacità tecnico gestionale	**20**	**20**	**25**	**21**	**25**	**19**	**19**	**18**	**19**	**19**	**13**
impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni				2		4	5	5	4	9	4
formazione e sostegno alle nuove istanze artistiche		3				5	2	3			
Formazione degli operatori		**3**		**2**		**9**	**7**	**8**	**4**	**9**	**4**
identità e continuità del nucleo artistico e periodo di impiego degli scritturati in rapporto ai compensi				2		6	6	6	10	8	
idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo			20								
integrazione delle arti sceniche e processi innovativi nell'ambito della produzione		3		5		8	5	5	5	4	
obiettivo del progetto con riferimento alle sue finalità sociali	7	4		4		2	3	5	3	2	5
previsione di opere e lavori di autore italiano			10								
progetti artistici realizzati negli ultimi tre anni	9	14	7	12		8	8	8	9	8	16
validità artistica			18		40						
spazio riservato al repertorio contemporaneo con particolare riferimento a quello italiano e di paesi UE	9	7		4		3	5	5		5	
direzione artistica	20	17		20	15	18	18	18	18	18	24
stabilità pluriennale dell'organismo	2	2		8		2	2	3	2	2	2
regolarità gestionale e amministrativa dell'organismo	8	8				8	8	5	8	8	8
Qualità del progetto e dell'organismo	**55**	**55**	**55**	**55**	**55**	**55**	**55**	**55**	**55**	**55**	**55**
apertura nuovi spazi teatrali, realizzazione di iniziative tese a favorire la crescita della domanda teatrale	4										
carattere di stanzialità per le attività stabili e tipologia del decentramento territoriale per le attività di giro	5	5		4		5	5	5	8	10	5
integrazione con il patrimonio storico ed architettonico	4			6		2	2	2	3		2
località e sede presso cui si svolge la manifestazione e sua rilevanza nella vita culturale ed artistica del paese ospitante			20								
rapporto consolidato con enti locali ed istituzioni culturali	3	5		4		2	3	2	2	4	6
Sinergie con il territorio	**16**	**10**	**20**	**14**		**9**	**10**	**9**	**13**	**14**	**13**
	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

* Il punteggio è differente per le compagnie che si occupano d'innovazione e che hanno la disponibilità, anche temporanea, di una sede idonea per lo svolgimento dell'attività di laboratorio. ** Il punteggio varia per soggetti che svolgono attività di promozione del teatro di strada.

I soggetti beneficiari della sovvenzione ministeriale sono tenuti a presentare, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione del contributo, la documentazione consuntiva. Nel caso tale documentazione non sia presentata entro il termine o contenga elementi non veritieri, è disposta con provvedimento del direttore generale la decadenza dal contributo, con recupero delle somme già eventualmente versate.

Nel riquadro seguente sono elencati i riferimenti normativi che disciplinano l'assegnazione della quota del Fondo Unico destinata alle attività teatrali.

Scheda normativa per il settore teatrale di prosa

Decreto Direttore Generale 19 novembre 2010
Sottoriparto dello stanziamento 2010 per le attività teatrali.
Decreto Ministeriale 3 agosto 2010
Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo.
Decreto Direttore Generale 14 aprile 2010
Percentuali e massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa per i settori del Teatro di Prosa.
Decreto Ministeriale 4 marzo 2010
Determinazione delle aliquote di ripartizione del FUS per l'anno 2010.
Decreto Ministeriale 12 novembre 2007
Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.
La suddetta legge disciplina i seguenti settori teatrali: all'articolo 9 i teatri stabili ad iniziativa pubblica, all'articolo 10 i teatri stabili ad iniziativa privata e all'articolo 11 i teatri stabili d'innovazione. All'articolo 12 le imprese di produzione, all'articolo 13 il teatro di figura, all'articolo 14 gli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, all'articolo 15 l'esercizio teatrale. All'articolo 16 la promozione teatrale, il perfezionamento professionale e gli artisti di strada, all'articolo 17 le rassegne ed i festival, all'articolo 20 i progetti speciali, all'articolo 21 le attività all'estero.
Legge 17 aprile 2003 n.82, e Testo coordinato
Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18 febbraio 2003, n. 24, recante disposizioni urgenti in materia di contributi in favore delle attività dello spettacolo.
Legge 15 dicembre 1998, n. 444
Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali.

Il sostegno statale

Nel 2010 l'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato inizialmente alle attività teatrali in base all'aliquota del 16,2722%, stabilita con decreto ministeriale, risultava pari a 66.667.650 euro. A seguito della soppressione dell'Ente Teatrale Italiano e degli ulteriori tagli subiti dal capitolo del settore teatro, il finanziamento finale per la prosa è sceso a 60 milioni di euro.

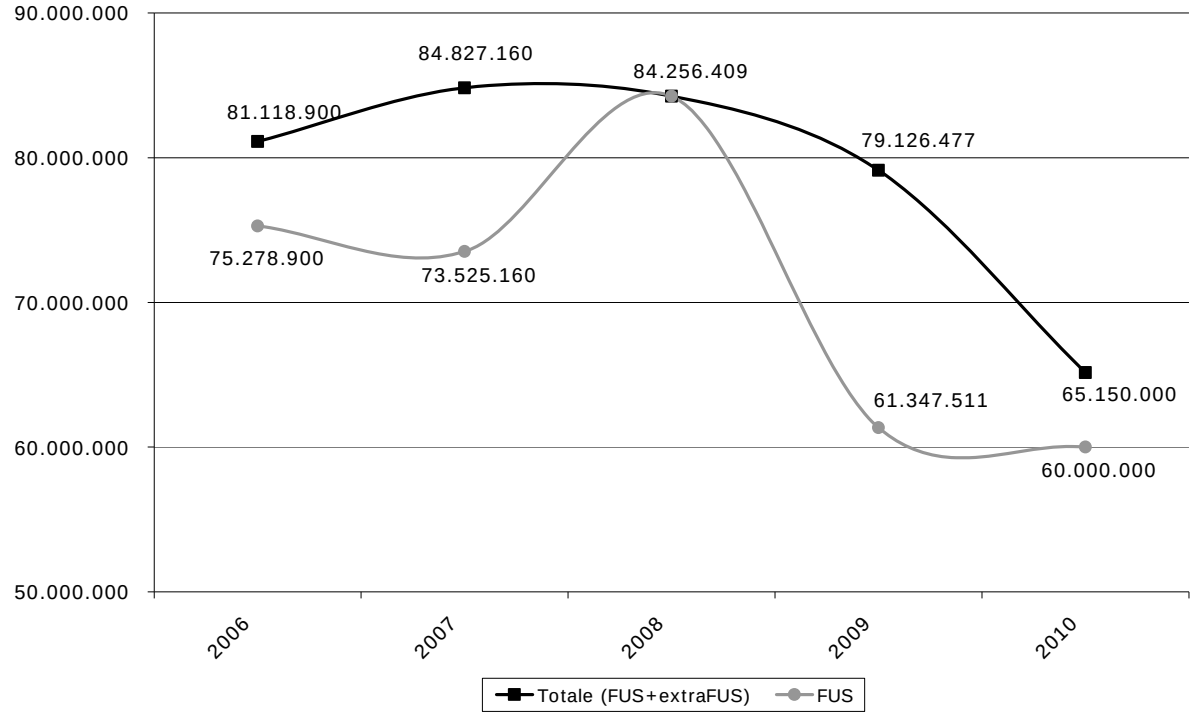
Il Fondo Unico per lo Spettacolo non rappresenta l'unica fonte di intervento in favore del settore, infatti negli anni si sono aggiunte altre risorse, di carattere straordinario, ad integrazione degli stanziamenti ordinari, come i proventi dell'estrazione infrasettimanale del gioco del lotto e i fondi gestiti dalla società Arcus spa.

Nel grafico 1 sono rappresentate le sovvenzioni stanziate negli ultimi cinque anni per il settore: una curva indica il contributo derivante esclusivamente dal Fondo

Unico mentre l'altra comprende anche le somme provenienti da fondi straordinari.

Come risulta evidente, quattro anni su cinque lo stanziamento da Fondo Unico è stato integrato con fondi extra-Fus; in particolare nel 2009 quando all'assegnazione iniziale al settore prosa pari a 61.347.511 euro sono stati aggiunti 17.778.966 euro.

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore teatrale, anni 2006-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Per l'anno 2010, senza l'integrazione tramite fondi extra-Fus[8], la quota stanziata per la prosa avrebbe registrato una riduzione del 2% rispetto all'anno precedente, se invece si considera il totale delle sovvenzioni la diminuzione si attesta al 18% (si deve tenere conto che nel 2010 manca il contributo destinato all'ETI che nel 2009 era stato finanziato completamente tramite extra-FUS).

Nella tabella che segue sono indicate le domande di contributo per le attività teatrali pervenute nel 2010 al Servizio che si occupa del comparto prosa. Come evidenziato, sono state complessivamente presentate 606 istanze, di cui sono state ammesse al finanziamento 406, mentre su 125 la Commissione consultiva si è espressa in maniera negativa.

Tra le restanti 70 domande sono comprese quelle che non sono state accettate perché i soggetti richiedenti non avevano i requisiti necessari per l'accesso al contributo statale o la richiesta di sovvenzione non era completa di tutta la documentazione, e quelle di beneficiari che hanno successivamente rinunciato al contributo.

[8] Per il dettaglio dei fondi lotto 2010 destinati al settore prosa (5,15 milioni di euro) si rinvia alla tabella 4 del capitolo "Considerazioni generali".

Per gli stabili pubblici e privati risultano ammesse a contributo tante domande quante sono state proposte al giudizio della Commissione.
Per le altre attività di prosa finanziate il rapporto percentuale tra le istanze accolte e quelle presentate è maggiore del 50% tranne che per i festival (40,5%), i progetti speciali[9] (19,4%) e le iniziative all'estero (27,7%).
Il numero più alto di domande pervenute (234) al Ministero ed accolte (184) è stato registrato nel comparto della produzione; in merito alle Istituzioni di rilevanza nazionale, visto che sono finanziate per legge, non si può parlare di istanze presentate.

Tabella 4. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010

attività	presentate (B)	accolte (A)	*di cui prime istanze*	respinte	non perfezionate o rinunce	A/B
Teatri Stabili Pubblici	17	17	-	-	-	100,0%
Teatri Stabili Privati	15	15	-	-	-	100,0%
Teatri Stabili di Innovazione*	38	36	-	-	-	94,7%
Imprese di Produzione	234	184	2	39	11	78,6%
Teatro di figura	21	20	1	-	1	95,2%
Circuitazione**	13	12	-	-	-	92,3%
Esercizio teatrale	61	36	3	21	4	59,0%
Promozione	64	41	3	20	3	64,1%
Festival	42	17	1	11	14	40,5%
Progetti speciali***	36	7	-	24	-	19,4%
Estero	65	18	-	10	37	27,7%
Istituz. di rilevanza naz.	-	3	-	-	-	
Totale	**606**	**406**	**10**	**125**	**70**	**67,0%**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo; * per gli stabili di innovazione 2 istanze sono state trasferite ad un altro comparto, ** per la circuitazione un'istanza è stata finanziata come progetto speciale, *** per 5 richieste di progetti speciali, 2 sono state trasferite ad un altro comparto e 3 finanziate tramite il fondo Lotto.

È anche rappresentato il dato delle prime istanze accolte: 2 compagnie, un organismo del teatro di figura, 3 beneficiari che svolgono attività di esercizio teatrale, 3 organismi che si occupano di promozione ed un festival, per un totale di 10 soggetti, pari al 2,5%, sui 406 complessivamente ammessi al contributo.

Come si può osservare nella tabella 5, lo stanziamento di 58.273.324 euro del 2010, ripartito tra i teatri stabili, le imprese di produzione, la distribuzione, l'esercizio, la promozione, le rassegne e festival, si è ridotto dell'8,1% rispetto al 2009. Se si aggiungono le quote riservate ai progetti speciali, alle tournées[10] e alle istituzioni di rilevanza nazionale, risulta un totale di 60.894.618 euro.

Dall'analisi dei dati emerge che, nel 2010, il numero dei soggetti complessivamente finanziati si è ridotto in media dell'1,5% ed il contributo FUS è diminuito per tutti i settori tranne che per l'attività all'estero, che ha registrato un aumento pari al 39,1%, e gli stabili privati (+1,6%).

Nelle ultime due righe della tabella è distinto il Fondo Unico dai fondi straordinari. Per il 2010, il milione di euro extra-Fus è stato distribuito tra l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica e l'Istituto Nazionale del Dramma Antico; si deve inoltre considerare che tramite il fondo Lotto sono stati stanziati per il settore

[9] Oltre ai 7 progetti speciali indicati nella tabella delle istanze accolte, si deve precisare che un altro progetto è stato disposto dall'Amministrazione, pertanto il numero complessivo di progetti speciali finanziati nel 2010 dalla Direzione Generale Spettacolo dal Vivo è 8.
[10] Poiché alcuni organismi hanno ottenuto il finanziamento per più di una tournèes, il numero delle tournèes finanziate è 18, ma i beneficiari a cui è stato assegnato il contributo sono 13.

prosa altri 4.150.000 euro non indicati in tabella 5 poiché non sono inquadrabili in uno dei comparti previsti dal Decreto Ministeriale 12 novembre 2007.

Tabella 5. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010, (v.a. e var. %)

Attività	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
	2009	2010	var. %	2009	2010	var. %	2009	2010	var. %
Teatri Stabili Pubblici	17	17	-	18.138.727	16.617.523	-8,4	1.066.984	977.501	-8,4
Teatri Stabili Privati	14	15	7,1	10.388.301	10.551.859	1,6	742.022	703.457	-5,2
Teatri Stabili di Innov.	38	36	-5,3	9.348.896	8.353.789	-10,6	246.024	232.050	-5,7
Imprese di Produzione	189	184	-2,6	17.808.508	15.628.546	-12,2	94.225	84.938	-9,9
Teatro di figura	18	20	11,1	427.706	428.501	0,2	23.761	21.425	-9,8
Circuitazione	14	12	-14,3	4.571.334	4.320.574	-5,5	326.524	360.048	10,3
Esercizio teatrale	34	36	5,9	1.422.048	1.215.494	-14,5	41.825	33.764	-19,3
Promozione	39	41	5,1	656.732	610.665	-7,0	16.839	14.894	-11,6
Festival	17	17	-	613.798	546.373	-11,0	36.106	32.140	-11,0
Subtotale	**380**	**378**	**-0,5**	**63.376.050**	**58.273.324**	**-8,1**	**166.779**	**154.162**	**-7,6**
Progetti speciali	9	8	-11,1	1.200.104	281.219	-76,6	133.345	35.152	-73,6
Estero	20	18	-10,0	136.617	190.075	39,1	6.831	10.560	54,6
Istituz. di rilevanza naz.	4	3	-25,0	14.413.619	2.150.000	-85,1	3.603.405	716.667	-80,1
Totale	**413**	**407**	**-1,5**	**79.126.390**	**60.894.618**	**-23,0**	**191.589**	**149.618**	**-21,9**
Di cui: Fondi Fus	413	407	-1,5	61.347.424	59.894.618	-2,4	148.541	147.161	-0,9
Fondi extra-Fus	18	2	100,0	17.778.966	1.000.000	100,0	987.720	500.000	-49,4

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le Istituzioni a carattere nazionale[11] sono diminuite di una unità perché nel corso del 2010 con il Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la Legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, intitolato "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" è stata disposta la soppressione di alcuni enti di natura pubblicistica tra cui l'Ente Teatrale Italiano.

Dalla tabella 6, in cui sono rappresentate le forme giuridiche dei beneficiari del contributo del Fondo Unico dello Spettacolo 2010 destinato alle attività di prosa, risulta che la maggior parte degli organismi finanziati ha scelto la forma dell'associazione (41%) o della cooperativa (26%).

I soggetti che gestiscono sale teatrali sono in maggioranza regolati come associazione o come società a responsabilità limitata, mentre si nota che i festival sono prevalentemente organizzati da enti pubblici, fondazioni e associazioni.

Riguardo al comparto della stabilità, i teatri d'innovazione sono per lo più cooperative; i 15 stabili privati sono organizzati 6 in cooperativa, 5 in fondazione e 4 in società; dei 17 stabili pubblici, 6 hanno la forma giuridica di fondazione e 11 sono associazioni, trattasi pertanto di organismi con natura giuridica privata pur promossi e sostenuti da soggetti pubblici.

[11] Per un approfondimento sull'attività svolta dalle Istituzioni di rilevanza nazionale e conoscere nello specifico il contributo assegnato a ciascun ente si rimanda al capitolo ad esse dedicato nella presente Relazione.

Tabella 6. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010 per la prosa

	Associazione		Consorzio		Cooperativa		Ditta Individuale		Ente Pubblico*		Fondazione		S.A.S.		S.N.C.		S.P.A.		S.R.L.		n.	Importo
Sottosettore	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**totale**	**totale**
Circuitazione	7	2.673.413	1	425.670	1	342.006			1	296.820	2	582.665									12	4.320.574
Compagnie	72	3.988.320	1	155.235	62	5.626.954	1	22.982			1	37.789	6	748.006	4	423.072			37	4.626.188	184	15.628.546
Enti									2	1.550.000	1	600.000									3	2.150.000
Esercizio	10	250.768			5	91.116	5	179.618							1	92.157	3	172.750	12	429.085	36	1.215.494
Estero	6	39.836			3	29.063					4	46.033					4	70.144	1	4.999	18	190.075
Festival	4	150.904			3	52.179			5	167.672	4	154.416							1	21.202	17	546.373
Progetti speciali	4	139.590	1	50.358	1	40.280													2	50.991	8	281.219
Promozione	29	464.321			3	25.859			5	87.701	2	22.281	1	6.093	1	4.410					41	610.665
Teatri stabili di innovazione	7	1.308.414			19	4.564.056					6	1.627.599	1	172.554	1	122.061			2	559.105	36	8.353.789
Teatri stabili privati					6	4.389.027					5	3.423.247	1	476.160			1	1.330.321	2	933.104	15	10.551.859
Teatri stabili pubblici	11	9.091.424									6	7.526.099									17	16.617.523
Teatro di figura	16	325.503			1	12.602									1	12.150			2	78.246	20	428.501
Totale	**166**	**18.432.493**	**3**	**631.263**	**104**	**15.173.142**	**6**	**202.600**	**13**	**2.102.193**	**31**	**14.020.129**	**9**	**1.402.813**	**8**	**653.850**	**8**	**1.573.215**	**59**	**6.702.920**	**407**	**60.894.618**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

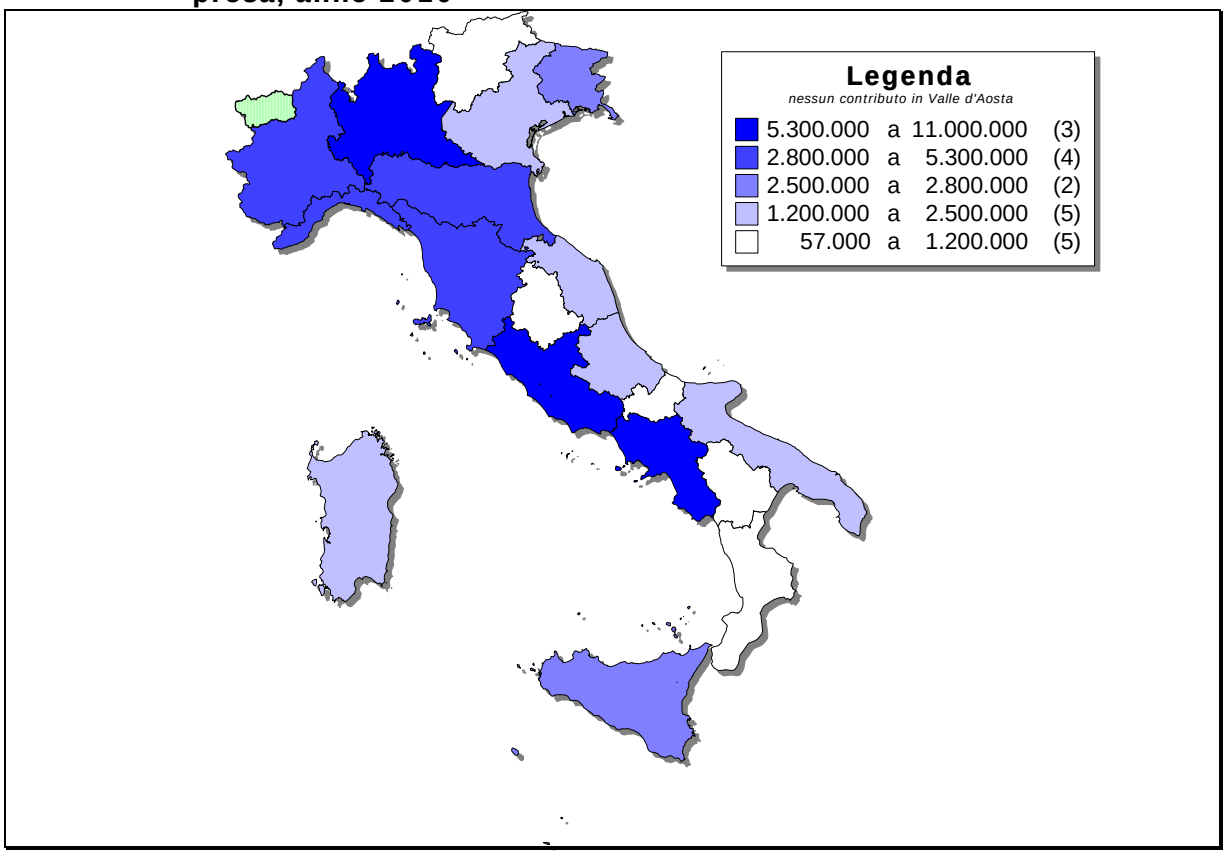
Il 2010 in dettaglio per le attività teatrali di prosa

Le tipologie di attività a cui sono rivolti gli stanziamenti statali diretti al teatro di prosa sono la produzione in Italia e all'estero, la distribuzione, l'esercizio, la promozione, le rassegne e i festival.

Ai fini dell'analisi della ripartizione regionale, rappresentata nei grafici 2 e 3, sono state escluse, dai contributi stanziati per le attività di prosa, le sovvenzioni erogate a favore delle istituzioni di rilevanza nazionale, quelle previste per le attività all'estero e per i progetti speciali, in quanto falserebbero il dato riguardante la localizzazione territoriale dei finanziamenti.

È importante anche considerare che la ripartizione regionale è stata effettuata sulla base della sede legale dichiarata dai vari soggetti, prescindendo pertanto dai luoghi di svolgimento effettivo delle rappresentazioni, questo vale in particolare per le compagnie.

Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività teatrali di prosa, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

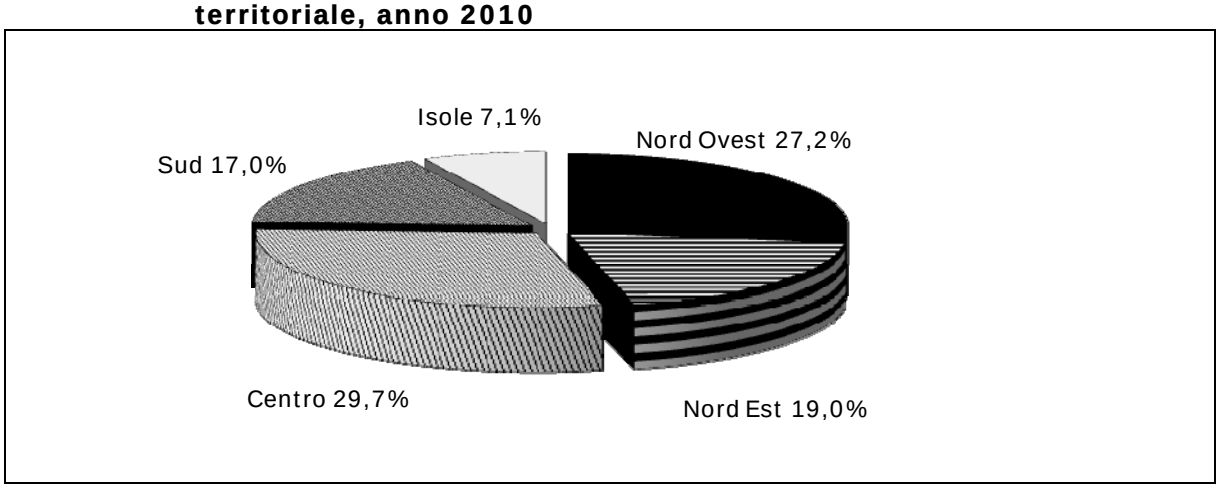
Come si osserva nella rappresentazione della distribuzione dei finanziamenti secondo il criterio regionale, la Lombardia, il Lazio e la Campania sono le aree che hanno ricevuto le quote maggiori, tra 5.300.000 euro e 11.000.000 euro, per la realizzazione di spettacoli di prosa in Italia.
Nel secondo intervallo di contributi (tra 2,8 e 5,3 milioni di euro), indicato nel grafico 2, compaiono il Piemonte, la Liguria, l'Emilia Romagna e la Toscana.
Un finanziamento compreso tra 2,5 e 2,8 milioni è stato assegnato a Friuli Venezia Giulia e Sicilia.

Somme di contributi comprese tra 1.200.000 e 2.500.000 euro risultano erogati per soggetti presenti in Veneto, Marche, Abruzzo, Puglia e Sardegna.

Infine, per Trentino Alto Adige, Umbria, Molise, Basilicata e Calabria sono stati stanziati tra 57.000 e 1.200.000 euro, mentre la Valle D'Aosta non ha ricevuto nessuna sovvenzione statale per il teatro di prosa.

Nella distribuzione dei contributi aggregati per macro aree territoriali, il Centro, con il 29,7% della quota FUS destinata alle attività di prosa, risulta l'area che ha ricevuto più finanziamenti, seguita dal Nord Ovest con il 27,2%, il Nord Est con 19%, il Sud con 17% e le Isole con il 7,1%.

Grafico 3. Distribuzione percentuale dei fondi alla prosa per macro area territoriale, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Ai fini dell'analisi della ripartizione regionale dei contributi, rappresentata nella tabella che segue, è indicata la quota assegnata per le varie attività teatrali suddivise per tipologia di contributo e per area territoriale.

In particolare si specifica che è indicato un primo importo corrispondente ai fondi assegnati per le attività teatrali ordinarie, mentre il totale complessivo comprende anche le sovvenzioni erogate per attività che hanno rilevanza a carattere nazionale o internazionale (Istituzioni, progetti speciali e tournèes all'estero), la cui allocazione di risorse finanziarie, come già indicato in precedenza, falserebbe la distribuzione regionale del Fondo.

Osservando la ripartizione delle assegnazioni 2010, si nota la prevalenza del contributo stanziato per le imprese di produzione (25,7%) e per le attività teatrali degli stabili pubblici (27,3%). Gli stabili privati assorbono il 17,3% delle risorse, gli stabili d'innovazione il 13,7%, i circuiti territoriali il 7,1%, la gestione di sale teatrali il 2%. Infine ai festival, alla promozione, al teatro di figura, alle attività all'estero e ai progetti speciali è destinato l'1% o meno del totale. La parte di sovvenzione riservata alle istituzioni di rilevanza nazionale è passata dal 18,2% del 2009 al 3,5% del 2010 visto che è stata sottratta la quota destinata all'Ente Teatrale Italiano a seguito della soppressione dell'Ente.

Dall'analisi dell'articolazione territoriale delle risorse, emerge che nell'area Nord Ovest ha beneficiato di più risorse la Lombardia con il 10,3%, per l'area Nord Est l'Emilia Romagna (9,5%), nel Centro sono confluite più sovvenzioni per il Lazio con il 24,6%, al Sud la Regione con più finanziamenti è la Campania (9,8%), ed

infine la Sicilia con il 5,6% ha ricevuto più del doppio dei fondi rispetto alla Sardegna.

Le 378 istituzioni finanziate sono localizzate prevalentemente al Centro (141), seguito dal Nord Ovest (71 soggetti); 70 beneficiari si trovano al Sud e 66 al Nord Est, 30 nelle due Isole maggiori. Dalla tabella appare evidente che il Lazio vanta la percentuale maggiore (24,6%) di organismi sovvenzionati, ciò si spiega anche considerando che molte istituzioni hanno la sede a Roma.

Tabella 7. Distribuzione dei fondi per le attività teatrali per regione e per settore, anno 2010

Regione	Circuitazione	Compagnie	Esercizio	Festival	Promozione	Stabili di innovazione	Stabili privati	Stabili pubblici	Teatro di figura	n.	%	Importo	%	Istituz. rilevanza nazionale*	Estero	Progetti speciali	totale
Liguria		79.661	65.205	51.476			1.074.514	1.731.840		10	2,6%	3.002.696	5,2%				3.002.696
Lombardia		1.412.411	273.452		104.057	1.909.084	1.819.162	3.828.353	62.286	39	10,3%	9.408.805	16,1%		32.054	40.280	9.481.139
Piemonte	73.071	467.431			30.380	656.257	461.001	1.732.248	5.792	22	5,8%	3.426.180	5,9%				3.426.180
Valle D'Aosta											0,0%		0,0%				
Nord Ovest	**73.071**	**1.959.503**	**338.657**	**51.476**	**134.437**	**2.565.341**	**3.354.677**	**7.292.441**	**68.078**	**71**	**18,8%**	**15.837.681**	**27,2%**		**32.054**	**40.280**	**15.910.015**
Emilia Romagna		799.900	85.171	91.412	53.588	1.408.209	1.830.990	923.032	84.471	36	9,5%	5.276.773	9,1%		21.989		5.298.762
Friuli Venezia Giulia	296.820	140.175	11.788	37.022	8.812	379.098	476.160	1.320.204	12.602	11	2,9%	2.682.681	4,6%		8.046		2.690.727
Trentino Alto Adige	56.193			26.578				534.569		3	0,8%	617.340	1,1%				617.340
Veneto	396.372	187.007		84.232	16.482	546.089	378.737	882.857		16	4,2%	2.491.776	4,3%	600.000	6.025		3.097.801
Nord Est	**749.385**	**1.127.082**	**96.959**	**239.244**	**78.882**	**2.333.396**	**2.685.887**	**3.660.662**	**97.073**	**66**	**17,5%**	**11.068.570**	**19,0%**	**600.000**	**36.060**	**0**	**11.704.630**
Lazio	310.722	5.627.117	422.087	17.549	195.089	397.686	2.382.287	1.586.959		93	24,6%	10.939.496	18,8%	650.000	86.891	220.015	11.896.402
Marche	495.520	430.434			14.630	122.997		400.229	12.150	9	2,4%	1.475.960	2,5%				1.475.960
Toscana	509.594	1.697.342	31.317	112.756	110.872	754.625		460.770	27.054	31	8,2%	3.704.330	6,4%		4.999		3.709.329
Umbria		26.724	16.863	69.065	15.744	196.892		840.840	15.350	8	2,1%	1.181.478	2,0%				1.181.478
Centro	**1.315.836**	**7.781.617**	**470.267**	**199.370**	**336.335**	**1.472.200**	**2.382.287**	**3.288.798**	**54.554**	**141**	**37,3%**	**17.301.264**	**29,7%**	**650.000**	**91.890**	**220.015**	**18.263.169**
Abruzzo	572.633	129.440			20.772	401.130		345.708		8	2,1%	1.469.683	2,5%				1.469.683
Basilicata		62.103			24.592					3	0,8%	86.695	0,1%			20.924	107.619
Calabria	80.002	235.781	22.436				738.000			7	1,9%	1.076.219	1,8%				1.076.219
Campania	761.971	2.993.350	234.486		5.352	540.186	1.005.076	370.916	13.230	37	9,8%	5.924.567	10,2%		25.052		5.949.619
Molise		57.330								1	0,3%	57.330	0,1%				57.330
Puglia	425.670	350.008	33.320	12.261	4.940	409.038			50.049	14	3,7%	1.285.286	2,2%				1.285.286
Sud	**1.840.276**	**3.828.012**	**290.242**	**12.261**	**55.656**	**1.350.354**	**1.743.076**	**716.624**	**63.279**	**70**	**18,5%**	**9.899.780**	**17,0%**		**25.052**	**20.924**	**9.945.756**
Sardegna	342.006	200.114	12.661			414.346	385.932		11.923	9	2,4%	1.366.982	2,3%				1.366.982
Sicilia		732.218	6.708	44.022	5.355	218.152		1.658.998	133.594	21	5,6%	2.799.047	4,8%	900.000	5.019		3.704.066
Isole	**342.006**	**932.332**	**19.369**	**44.022**	**5.355**	**632.498**	**385.932**	**1.658.998**	**145.517**	**30**	**7,9%**	**4.166.029**	**7,1%**	**900.000**	**5.019**	**0**	**5.071.048**
Totale	**4.320.574**	**15.628.546**	**1.215.494**	**546.373**	**610.665**	**8.353.789**	**10.551.859**	**16.617.523**	**428.501**	**378**	**100,0%**	**58.273.324**	**100,0%**	**2.150.000**	**190.075**	**281.219**	**60.894.618**
Valori %	**7,1%**	**25,7%**	**2,0%**	**0,9%**	**1,0%**	**13,7%**	**17,3%**	**27,3%**	**0,7%**			**95,7%**		**3,5%**	**0,3%**	**0,5%**	**100,0%**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo;

* nel contributo per le Istituzioni di rilevanza nazionale è compreso 1 milione di euro proveniente dal fondo Lotto

I teatri stabili

Secondo quanto previsto all'articolo 8 del Decreto Ministeriale 12 novembre 2007, l'attività teatrale stabile è connotata dal prevalente rapporto con il territorio dove si trova ed opera il soggetto che la svolge, dalla stabilià del nucleo artistico-tecnico-organizzativo, da particolari finalità artistiche, culturali e sociali.

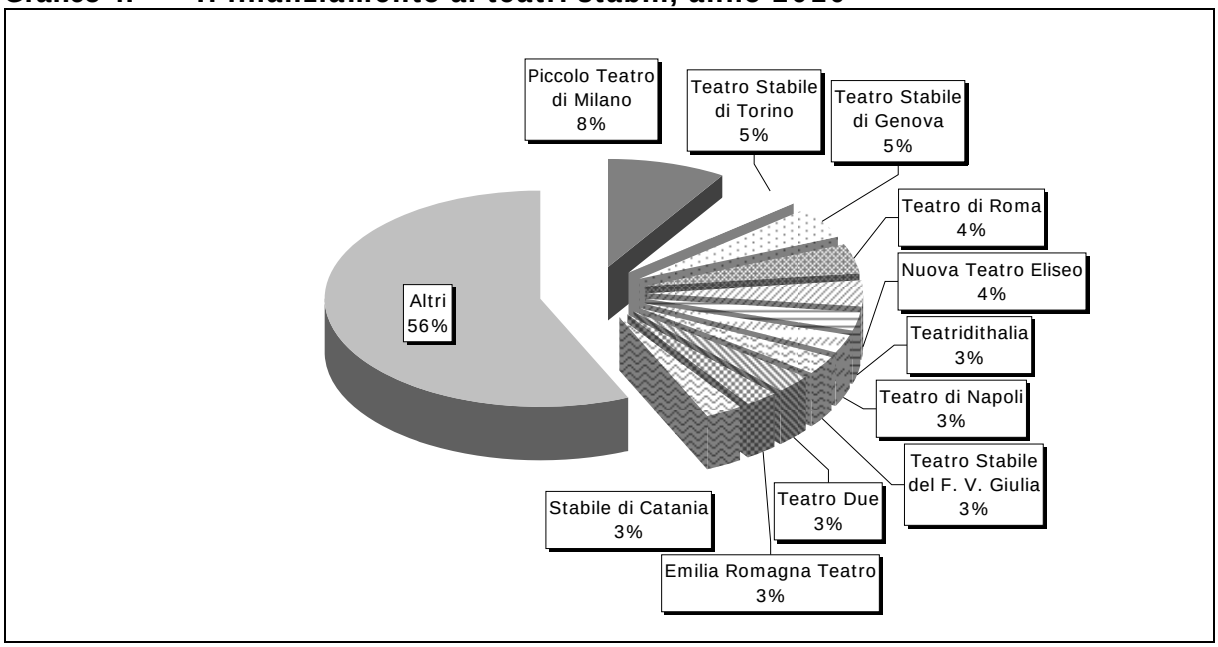
I teatri stabili devono, inoltre, prevedere:

- sostegno e diffusione dei valori del teatro nazionale d'arte, di tradizione e della commedia musicale, con adozione di progetti artistici di produzione, ricerca, perfezionamento professionale, promozione, ospitalità e presenza in contesti sociali rilevanti;
- rinnovo del linguaggio teatrale e sostegno alla drammaturgia contemporanea;
- sviluppo del metodo di ricerca in collaborazione con le università, le accademie e l'alta formazione professionale;
- diffusione della cultura teatrale presso il pubblico di ogni fascia di età e ceto sociale;
- valorizzazione di nuovi talenti;
- esclusiva disponibilità di una o più sale teatrali direttamente gestite e idonee alla rappresentazione in pubblico di spettacoli;
- autonomia e comprovata qualificazione professionale della direzione, con esclusione dello svolgimento di altre attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazione artistica presso organismi sovvenzionati dallo Stato nel campo del teatro;
- rappresentazione, in sedi direttamente gestite, di almeno:
  - il 30% delle recite prodotte, per i teatri operanti in città con meno di 250.000 abitanti;
  - il 40% delle recite prodotte, per i teatri operanti in città con abitanti tra i 250.000 e i 700.000;
  - il 50% delle recite di produzione, per i teatri operanti in città con più di 700.000 abitanti;
- ospitalità coerente con le finalità perseguite;
- stabilità del nucleo artistico e dell'organico amministrativo e tecnico;
- disponibilità di entrate finanziarie adeguate alla realizzazione del progetto.

Il contributo previsto per i 68 teatri stabili, divisi nelle tre categorie di pubblici, privati e innovazione[12], oscilla tra i 3,1 milioni assegnati allo stabile pubblico "Piccolo teatro di Milano" e 86.282 euro stanziati per la compagnia teatrale "Gli alcuni" riconosciuta come stabile d'innovazione. Il grafico seguente mette in evidenza che 11 teatri assorbono il 43,3% delle risorse destinate al comparto della stabilità, e il restante 56,7% viene distribuito tra gli altri 57 stabili.

[12] I teatri d'innovazione svolgono un'attività mirata alla sperimentazione nel campo teatrale o rivolta ad una fascia di pubblico di bambini e ragazzi.

Grafico 4. Il finanziamento ai teatri stabili, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Gli stabili pubblici

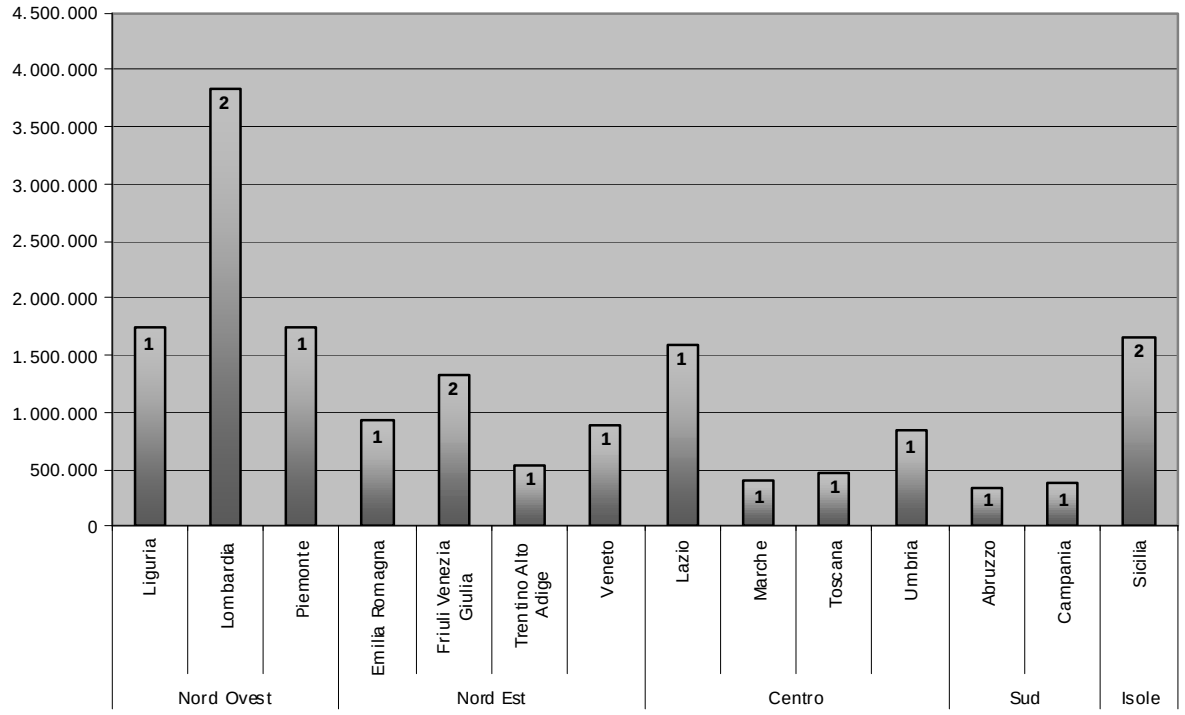
Il riconoscimento di teatro stabile ad iniziativa pubblica è subordinato, oltre a quanto previsto per l'attività teatrale stabile in generale, al possesso dei seguenti requisiti:

- impegno da parte della Regione, della Provincia e del Comune nel cui territorio è situata la sede, a contribuire alle spese dell'ente in misura almeno pari al contributo annualmente versato dallo Stato e a garantire la disponibilità di una o più sale teatrali, di cui almeno una di 500 posti, con la copertura delle spese di esercizio;
- presenza del presidente, del consiglio di amministrazione[13], dell'assemblea e del collegio dei revisori[14], con durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque;
- stabilità del nucleo artistico assunto con contratto stagionale per almeno il 40% degli interpreti e per almeno il 60% dell'organico amministrativo e tecnico;
- effettuazione annua di almeno 5.000 giornate lavorative e di 120 giornate recitative di spettacoli direttamente prodotti[15];
- committenza e allestimento ogni due anni di almeno un'opera di autore italiano vivente;
- allestimento o ospitalità di almeno uno spettacolo d'innovazione e ricerca;
- valorizzazione, qualificazione ed impiego di giovani attori e tecnici nell'ambito del nucleo artistico stabile.

I 17 teatri stabili pubblici hanno ricevuto nel 2010 un contributo di 16.617.523 euro pari a una riduzione dell'8,4% rispetto a quanto stanziato l'anno precedente.

[13] Il un numero dei componenti del consiglio di amministrazione, non superiore a 5, è elevabile a 7 nel caso di ulteriori partecipanti oltre gli enti territoriali necessari.
[14] I componenti del Collegio dei revisori devono essere 3, due dei quali scelti tra iscritti all'albo dei revisori dei conti ed il terzo designato dal Ministero con funzioni di presidente.
[15] Le giornate lavorative sono ridotte a 4.000 e quelle recitative a 90 per i teatri stabili di minoranze linguistiche o di confine.

Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi ai teatri stabili pubblici, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

I teatri riconosciuti come stabili pubblici risultano territorialmente così distribuiti: 4 nel Nord Ovest, 5 nel Nord Est, 4 al Centro, 2 al Sud e 2 in Sicilia. La Lombardia risulta la regione in cui sono concentrate maggiori risorse per la presenza a Milano del Piccolo, teatro stabile con il finanziamento statale più alto. Le altre regioni, con uno o al massimo due teatri, sono al di sotto della soglia dei 2 milioni di euro.

Gli stabili privati

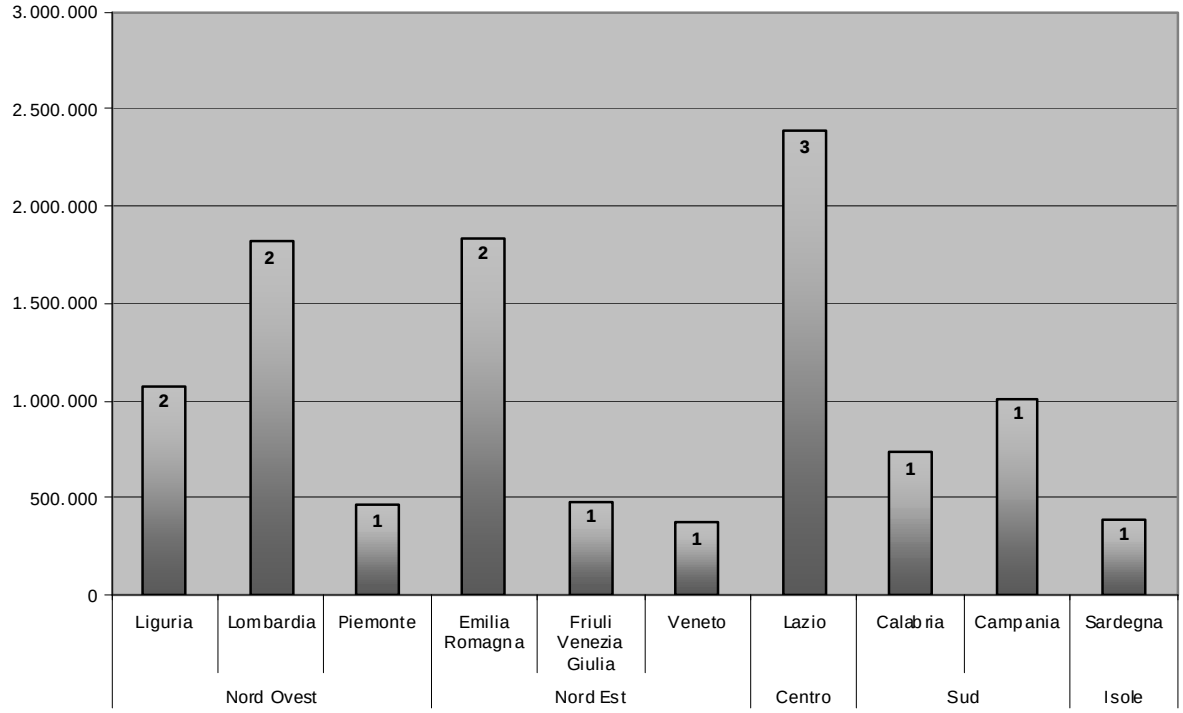
I teatri stabili ad iniziativa privata, oltre a quanto previsto per l'attività teatrale stabile in generale, devono possedere i seguenti requisiti:

- progetto artistico integrato di produzione, promozione ed ospitalità;
- disponibilità esclusiva di una sala teatrale di almeno 500 posti;
- stabilità del nucleo artistico;
- effettuazione di almeno 4.500 giornate lavorative e di 120 giornate recitative di spettacoli direttamente prodotti;
- valorizzazione del repertorio contemporaneo italiano ed europeo, con particolare riguardo ad autori viventi, e allestimento o ospitalità di almeno uno spettacolo d'innovazione o ricerca;
- disponibilità di entrate finanziarie adeguate, provenienti da soggetti diversi dallo Stato, comunque non inferiori al 50% dei costi sostenuti.

Un teatro ad iniziativa privata può essere riconosciuto come *Teatro stabile della commedia musicale* se, oltre a possedere i requisiti sopra descritti, ha la disponibilità esclusiva di una sala teatrale di almeno 1.300 posti e una programmazione di commedie musicali di autori italiani contemporanei per almeno il 70% dell'attività effettuata.

Nel 2010 questo comparto della stabilità ha ricevuto uno stanziamento di euro 10.551.859 euro, pari all'1,6% in più rispetto a quanto assegnato l'anno precedente.

Grafico 6. Distribuzione regionale dei contributi ai teatri stabili privati, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

I 15 teatri riconosciuti come stabili privati, uno in più rispetto al 2009, sono situati 5 al Nord Ovest, 4 nel Nord Est, 3 al Centro, 2 nel Sud ed uno in Sardegna.

Nel Lazio, che ha registrato una concentrazione di risorse maggiore ai 2 milioni di euro, sono presenti 3 stabili privati.
Sopra la soglia di 1 milione di euro risultano Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna con 2 teatri, e Campania con un teatro.
Intorno a 500.000 euro, compaiono tre regioni del Nord (Piemonte, Veneto e Friuli Venezia Giulia), la Calabria e la Sardegna, tutte con un solo teatro.

Gli stabili d'innovazione

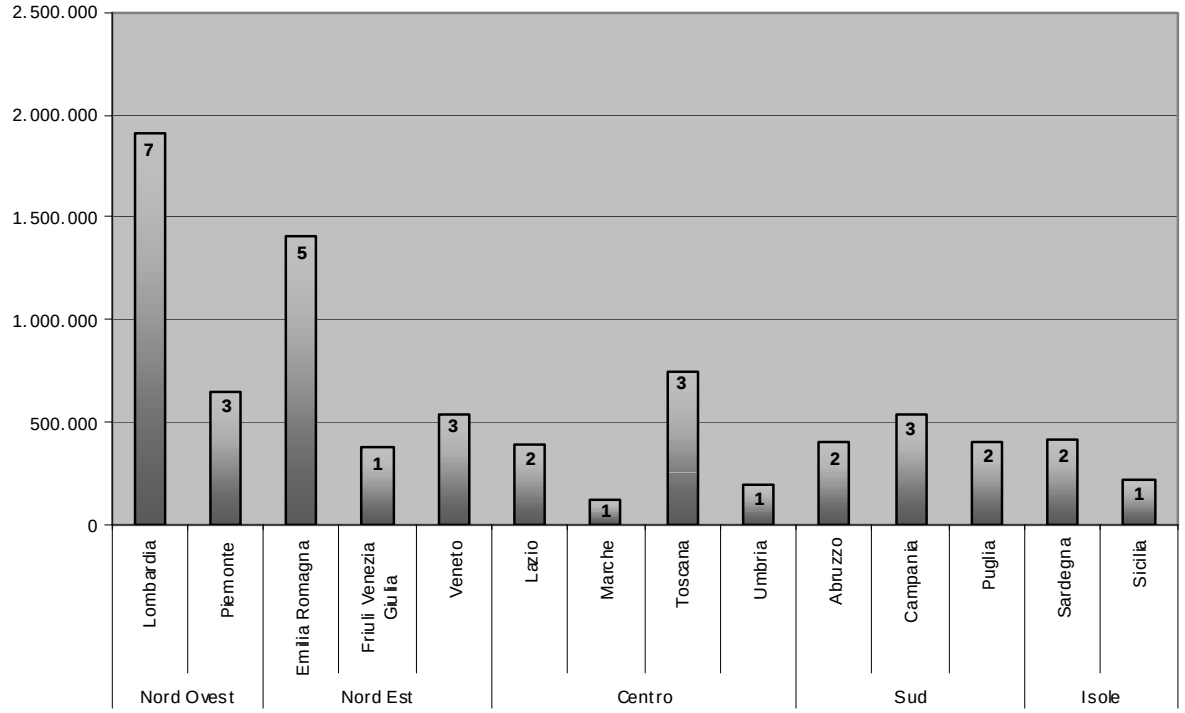
I teatri stabili d'innovazione, che rappresentano il terzo comparto dell'area della "stabilità", dotati anch'essi di una specifica sede, operano nel campo della ricerca e della sperimentazione[16] o svolgono attività teatrale rivolta all'infanzia e alla gioventù[17].

[16] L'attività di ricerca e sperimentazione teatrale è caratterizzata da una particolare attenzione al rinnovamento del linguaggio teatrale, alle nuove drammaturgie, alla multimedialità ed alla integrazione delle arti sceniche; sono inoltre previste iniziative di studio e laboratorio, anche in collaborazione con le università per lo sviluppo di nuovi metodi di ricerca.
[17] L'attività teatrale rivolta all'infanzia e alla gioventù si contraddistingue per una particolare attenzione all'evoluzione del linguaggio artistico e pedagogico, allo sviluppo e diffusione della cultura teatrale presso il pubblico in età prescolare e scolare, alle iniziative di studio e laboratorio, in collaborazione con le strutture scolastiche, mirate a finalità educative ed alla formazione teatrale degli insegnanti.

Il riconoscimento di teatro stabile d'innovazione è subordinato, oltre a quanto previsto per l'attività teatrale stabile in generale, al possesso dei seguenti requisiti:

- valorizzazione di nuovi talenti;
- disponibilità esclusiva di una o più sale teatrali (almeno una di 200 posti);
- effettuazione di minimo 4.000 giornate lavorative e 100 giornate recitative all'anno di spettacoli direttamente prodotti;
- stabilità del nucleo artistico e del personale amministrativo e tecnico;
- disponibilità di entrate finanziarie, non inferiori al 40% dei costi sostenuti, provenienti da soggetti diversi dallo Stato, tra i quali almeno un ente locale.

Grafico 7. Distribuzione regionale dei contributi ai teatri stabili d'innovazione, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel 2010 sono stati sovvenzionati complessivamente 36 soggetti, di cui 16 con attività di sperimentazione e 20 rivolti alla gioventù, per un totale di 8.353.789 euro, pari al 10,6% in meno rispetto all'anno precedente.
La Lombardia ha registrato il maggior numero di stabili d'innovazione presenti sul territorio e di conseguenza anche la più alta concentrazione di risorse, pari a 1.909.084 euro, segue l'Emilia Romagna con 5 organismi e 1,40 milioni di contributi.

Poco sopra la soglia dei 500.000 euro, compaiono Piemonte, Veneto, Toscana e Campania con 3 teatri per ogni regione.
Infine nella fascia di assegnazioni inferiori a 500 mila euro, sono inclusi Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Puglia, Sardegna e Sicilia con uno o due stabili d'innovazione per regione.

Le imprese di produzione teatrale

Le compagnie teatrali si caratterizzano per la capacità organizzativa, per la validità artistica del progetto in relazione alla tradizione teatrale, alla

drammaturgia contemporanea, alla diffusione della cultura e dell'arte teatrale sul territorio nazionale, alla valorizzazione di nuovi talenti, alla ricerca di nuovi linguaggi artistici e per la diffusione del teatro presso nuove fasce di pubblico, anche in età scolare e prescolare.

Le imprese di produzione teatrale[18], commedia musicale e operetta possono essere ammesse al contributo statale se dichiarano:

- un minimo di 90 giornate recitative e di 1.000 giornate lavorative;
- una direzione artistica di comprovata qualificazione professionale e un nucleo artistico stabile;
- un'autonomia creativa e organizzativa;
- una progettualità culturale di rilevante impatto sul pubblico.

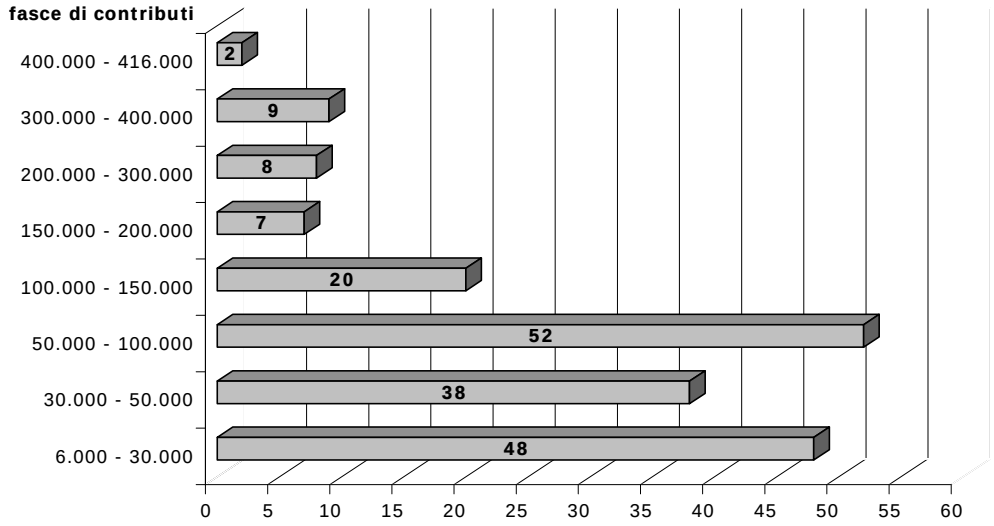
Le compagnie, che si occupano d'innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù, per ottenere il contributo ministeriale, devono avere la disponibilità, anche temporanea, di una sede idonea per lo svolgimento dell'attività di laboratorio e realizzare un progetto che apporti un intervento creativo su testi teatrali e l'integrazione tra le arti sceniche (ai fini del raggiungimento dei minimi recitativi, tali imprese possono conteggiare fino a 25 giornate di attività di laboratorio).
Le imprese di produzione, che hanno la disponibilità pluriennale di un teatro, possono ricevere anche la sovvenzione per l'attività di esercizio, ma solo se l'ospitalità viene offerta per almeno il 50% a compagnie organizzate da imprese diverse.

Le 184 compagnie teatrali sovvenzionate nel 2010 hanno complessivamente beneficiato di un contributo di 15.628.546 euro, pari al 12,2% in meno rispetto al 2009. Per questo comparto teatrale, la forbice delle assegnazioni è molto ampia: infatti i contributi stanziati vanno da un minimo di 7.661 euro a un massimo di 453.222 euro.

Nel grafico 8, è rappresentato il numero delle compagnie sovvenzionate in base alla fascia di contributo assegnato. Nel gruppo delle assegnazioni 6.000-30.000 euro sono presenti 48 organismi e in quella 30.000-50.000 euro ne appaiono 38, ma la fascia più numerosa è quella 50.000-100.000 euro con 52 soggetti. Un contributo del valore compreso tra 400 mila e 416 mila è stato erogato solo per 2 compagnie.

[18] Le imprese di produzione teatrale possono, al termine di tre anni consecutivi di attività destinataria di contributo, effettuare previa istanza, solo per l'anno appena successivo, il 10% dei minimi recitativi e lavorativi previsti dal decreto, sostituendo la restante parte con attività di laboratorio, scientifica, seminariale e di studio.

Grafico 8. Distribuzione per fasce di contributi delle imprese di produzione, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

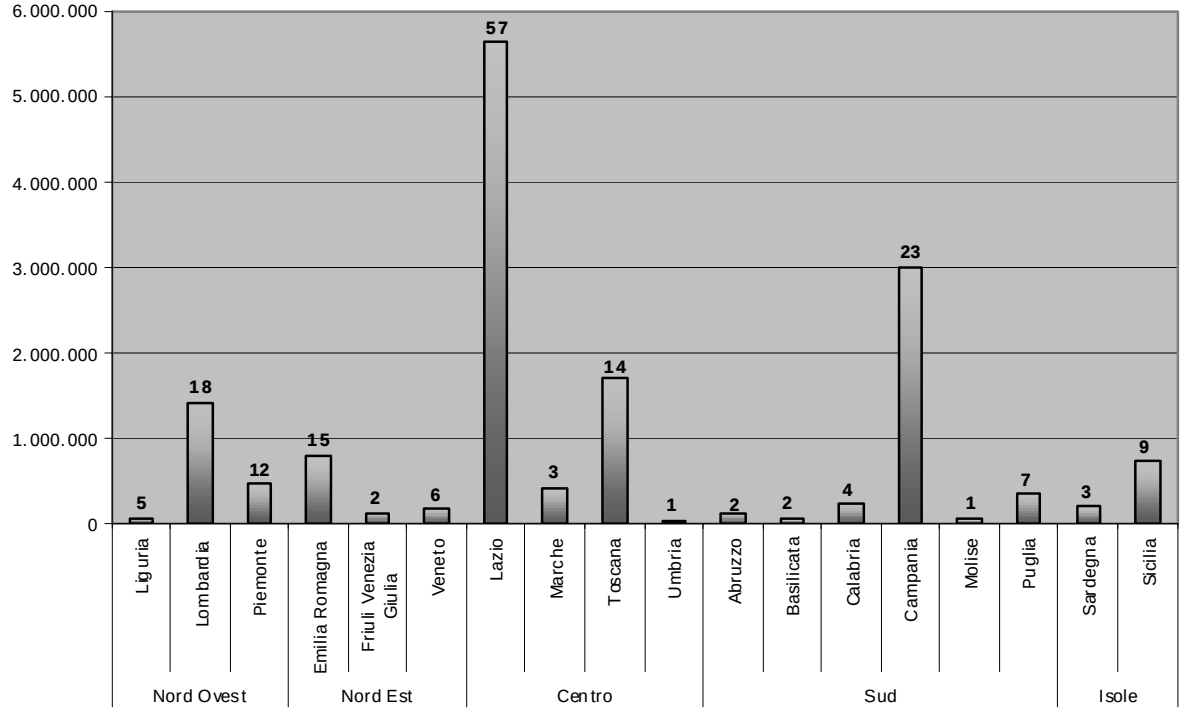
Come si osserva nella rappresentazione della distribuzione dei finanziamenti alle regioni italiane, il Lazio risulta il territorio che ha ricevuto la quota maggiore, pari a 5,62 milioni di euro, e dove sono presenti più compagnie teatrali (57).

In Campania sono affluiti circa 2,99 milioni per 23 soggetti, in Toscana 1,69 milioni per 14 organismi mentre la Lombardia, che ha registrato la presenza di 18 compagnie finanziate, ha ricevuto 1,41 milioni di euro.

Tutte le altre regioni si trovano sotto la soglia di 1 milione di euro di contributi, ed in particolare Liguria, Umbria, Basilicata e Molise sono al di sotto dei 100.000 euro.

Non è stata assegnata, invece, nessuna sovvenzione statale per imprese di produzione presenti in Trentino Alto Adige e Valle D'Aosta.

Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi alle imprese di produzione, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il teatro di figura

Sono ammesse al contributo statale le imprese che svolgono un'attività continuativa di produzione[19] del teatro di figura, anche in convenzione con gli enti locali interessati, integrata da attività di promozione, ricerca, conservazione e trasmissione della tradizione, aggiornamento delle tecniche e rinnovamento espressivo, rassegne e festival.

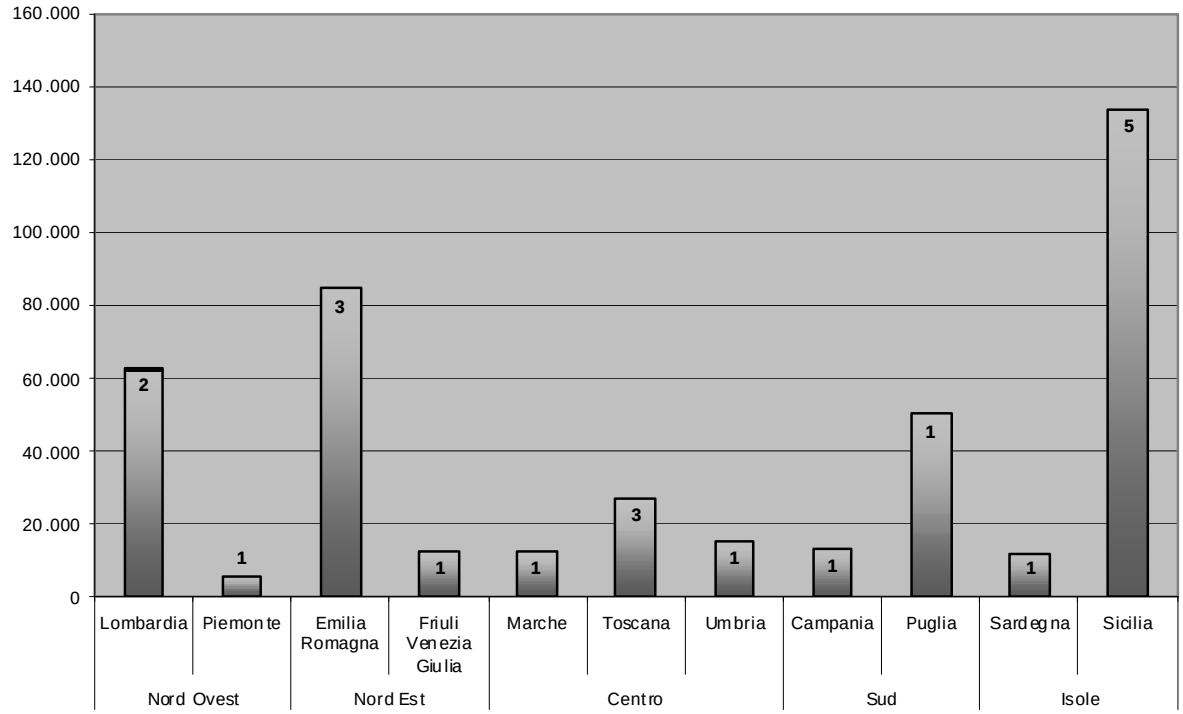
Le imprese di produzione del teatro di figura, per accedere alla sovvenzione[20] statale, devono effettuare almeno 80 giornate recitative di spettacoli del repertorio tradizionale italiano ed innovativo (40 delle quali possono essere attestate, per la specificità dell'attività svolta, anche con documentazione diversa dal borderò) e 700 giornate lavorative.

Il teatro di figura ha ricevuto nel 2010 un contributo complessivo di 428.501 euro, rimasto quasi inalterato rispetto al 2009, diviso tra 20 soggetti, due in più dell'anno precedente.

[19] In un determinato ambito territoriale, con un organico progetto e stabilità del nucleo artistico.

[20] Per la quantificazione del contributo si tiene anche conto dell'effettuazione dell'attività di produzione teatrale all'estero, della gestione, con la partecipazione di almeno un ente locale, di spazi adeguati per l'ospitalità di rassegne e festival, per almeno 50 recite, a cui gli spettatori possono accedere gratuitamente, dell'apertura al pubblico di collezioni storiche e musei, della realizzazione di iniziative di studio, formazione ed editoriali.

Grafico 10. Distribuzione regionale dei contributi al teatro di figura, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La Sicilia, con un contributo di 133.594 euro complessivo diviso tra cinque organismi, è la regione con il finanziamento più alto.
Lombardia ed Emilia Romagna hanno registrato un contributo superiore a 60 mila euro, rispettivamente con 2 e 3 soggetti.
La sovvenzione ottenuta da un solo beneficiario in Puglia è di 50.049 euro, mentre a tre organismi presenti in Toscana sono stati complessivamente assegnati circa 27 mila euro.
A Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Campania e Sardegna, ognuna con un solo beneficiario, sono affluiti meno di 20.000 euro.

Gli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico

Gli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico (anche definiti circuiti territoriali), beneficiari di una partecipazione finanziaria della regione[21] dove hanno sede, ricevono un contributo per l'attività svolta nell'ambito del territorio regionale o di una regione confinante priva di un analogo organismo.

L'ammissione alla sovvenzione statale è subordinata ai seguenti requisiti:

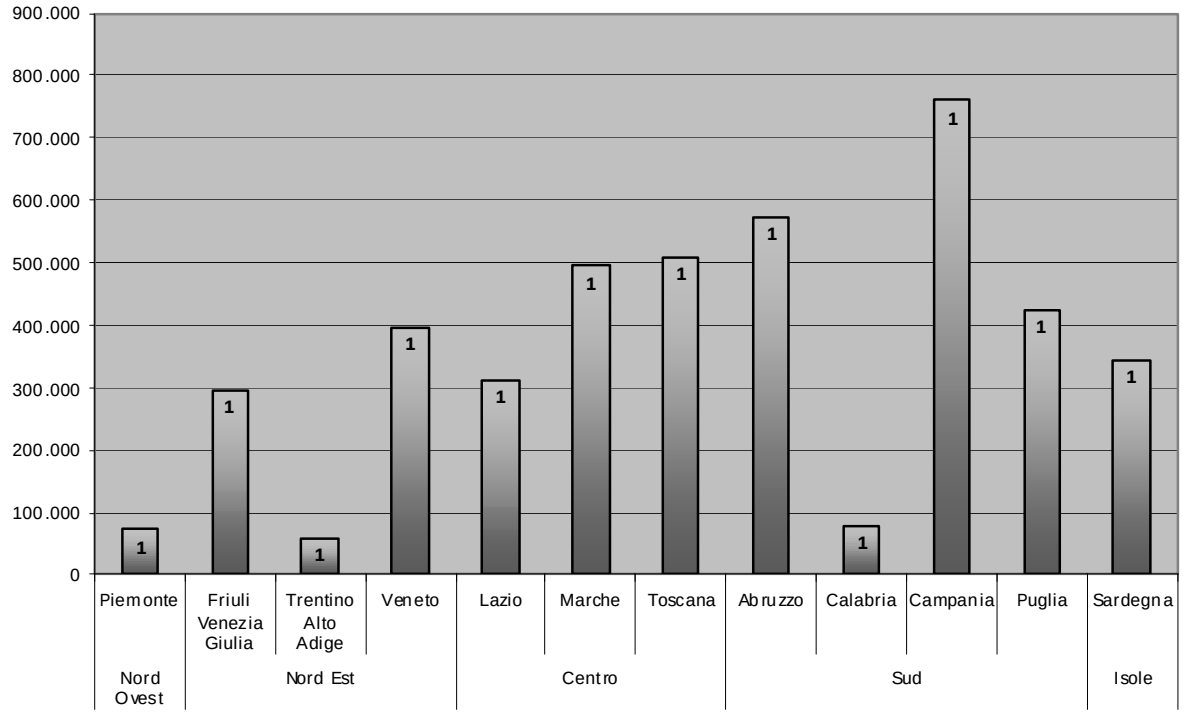
- programmazione di almeno 150 giornate recitative[22] annue effettuate da organismi per almeno il 90% di nazionalità italiana rispondenti a requisiti di professionalità e di qualità artistica;
- stabile e autonoma struttura organizzativa;

[21] Può essere riconosciuto un solo organismo per regione.
[22] Le giornate recitative devono essere articolate su almeno 10 piazze, distribuite in modo da garantire la presenza in ogni provincia, ed effettuate in idonee sale teatrali o in ambiti diversi muniti delle prescritte autorizzazioni.

- comprovata qualificazione professionale della direzione, con esclusione dello svolgimento di altre attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazione artistica presso strutture sovvenzionate dallo Stato nel campo del teatro;
- progetto di distribuzione comprensivo di varie forme di produzione teatrale, sulla base di un repertorio qualificato e riferito anche alla produzione contemporanea italiana ed europea non caduta in pubblico dominio;
- progetto di informazione, promozione e formazione del pubblico anche attraverso iniziative tese ad accrescere la conoscenza del teatro, con la promozione di incontri con gli artisti, attività editoriali e rapporti con il mondo scolastico ed universitario;
- disponibilità di entrate finanziarie, da parte di soggetti diversi dallo Stato, ad esclusione degli incassi, non inferiori al 30% dei costi totali sostenuti;
- avvenuto pagamento dei compensi agli organismi ospitati nell'anno precedente.

Nell'anno in esame il contributo destinato agli organismi che svolgono attività di circuitazione si è attestato a 4.320.574 euro, valore di poco inferiore (-5,5%) a quello assegnato nel 2009. Il numero dei beneficiari del contributo statale si è ridotto di 2 unità ma questo è spiegabile considerando che nel 2010 i due soggetti operanti in Campania si sono uniti in un unico organismo e che il soggetto di circuitazione in Basilicata è stato finanziato come progetto speciale.

Grafico 11. Distribuzione regionale dei contributi ai circuiti territoriali, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La Campania, con un contributo di 761.971 euro, è la regione con il finanziamento più alto.
I beneficiari operanti nelle Marche, Toscana ed Abruzzo hanno ricevuto un contributo statale tra i 500 e i 600 mila euro.
Per i circuiti teatrali nei territori di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lazio, Puglia e Sardegna si rilevano sovvenzioni tra 300 e 400 mila euro.

Infine, si osserva una minore concentrazione di assegnazioni per Piemonte, Trentino Alto Adige e Calabria.

Analisi gestionale dei circuiti territoriali

In queste pagine di approfondimento viene analizzata la gestione dell'attività di circuitazione della prosa attraverso un'analisi dei contributi, delle entrate e dei costi che formano i bilanci di questi organismi.

Su 12 soggetti, è stato possibile analizzare e utilizzare i dati dei bilanci consuntivi per 8 organismi mentre per gli altri 4 sono stati presi in considerazione i preventivi perché al momento della stesura della presente Relazione i dati consuntivi non erano ancora disponibili.

La prima tabella elaborata riporta un totale dei contributi dato dalla somma delle sovvenzioni dello Stato, regione, provincia, comune e di altra provenienza (soggetti pubblici e privati), e un totale entrate, formato da incassi e "altre entrate" più tutti i contributi, confrontato con i contributi stessi.

Nella seconda tabella sono indicati gli incassi e le "altre entrate", il totale delle uscite costituito da costi di promozione, del personale e di ospitalità, oltre a spese generali e costi di gestione.

Iniziando con l'analisi della tabella 8, di seguito riportata, si evince che l'intervento statale costituisce il 20% dei contributi complessivamente destinati agli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico (4,32 milioni di euro), a fronte del 69% assicurato dal sistema delle autonomie locali (14,87 milioni di euro) e dell'11% proveniente da altri soggetti pubblici e privati (2,38 milioni di euro).

Nella sua articolazione interna l'intervento statale si presenta disomogeneo: al di sopra del 50% per un solo beneficiario (Teatro pubblico pugliese); intorno al 30% in due casi (ATAM e CTRC). Per tutti gli altri organismi si registra una percentuale al di sotto del 25% con il valore più basso, pari al 3%, per il circuito teatrale del Piemonte.

Scorporando, invece, il dato della contribuzione del territorio, emerge che il 69% complessivo è riconducibile per il 32% alle regioni (6,92 milioni), solo per il 4% alle province (762.065 euro) e per il 33% ai comuni (7,18 milioni di euro).

L'intervento più elevato della regione si registra nel Lazio (64% per ATCL), in tre casi la sovvenzione regionale è compresa tra il 40% e il 60% (Puglia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia). Attestati tra il 30% e il 40% troviamo quattro organismi operanti in Molise, Toscana, Sardegna (CEDAC) e Calabria; seguono, con quote tra l'11 e il 16%, Arteven, CTRC e AMAT. Solo per l'associazione coordinamento teatrale Trentino non è presente il contributo regionale visto che ad intervenire finanziariamente è la Provincia Autonoma (32%).

A livello provinciale, l'intervento maggiore si registra a Roma (13%); per la maggioranza dei soggetti (cinque organismi) si attesta tra l'1 e il 5% e altri cinque non hanno ricevuto nessun contributo provinciale.

A livello di contribuzione comunale solo Pergine Valsugana, con coordinamento teatrale Trentino, Venezia, con Arteven, e Ancona, con AMAT, si collocano oltre il

50%; la maggior parte delle altre realtà comunali si attesta tra il 25 e il 50% (Firenze per Toscana Spettacolo, Napoli per CTRC, Udine per l'Ente Regionale Teatrale Friuli Venezia Giulia, Cagliari per il CEDAC, Lamezia Terme per Teatri calabresi associati).
È preventivato che il comune di L'Aquila partecipi per il 12% all'attività dell'ATAM e Roma solo per il 3% per ATCL. Nessun contributo comunale risulta nel caso di Bari e di Torino per i circuiti territoriali delle rispettive regioni.

L'intervento di altri soggetti pubblici e privati si attesta in media all'11% del totale dei contributi, anche se per ogni beneficiario la percentuale di partecipazione varia dall'1% al 37%; inoltre per tre organismi non è previsto alcun contributo da soggetti diversi rispetto allo Stato e le autonomie locali.

Se rapportiamo il totale di tutti i contributi con il totale delle entrate, emerge che in media i contributi costituiscono il 59% delle entrate totali. Nello specifico, risulta che le sovvenzioni compongono almeno il 17% delle entrate, come nel caso del Teatro Pubblico Pugliese, ed al massimo l'82% per il Coordinamento Teatrale Trentino.

Nell'altra tabella (numero 9), risulta che gli incassi sommati alle "altre entrate" (quote associative, interessi attivi bancari, sponsorizzazioni, affitti ecc.) contribuiscono a formare la voce delle entrate totali per una media del 41% anche se nello specifico emerge che questo valore oscilla da un minimo di 18% ad un massimo di 56%, fatta eccezione per Teatro Pubblico Pugliese che registra una percentuale molto più alta pari all'83%.

Le uscite sono distinte tra costi di promozione e pubblicità, del personale (compensi direttore artistico e retribuzione personale) e di ospitalità, oltre a spese generali e costi di gestione di sale o spazi alternativi.
Tra le voci delle uscite sono i costi dell'ospitalità che incidono maggiormente sul totale (70%) e se rapportiamo gli incassi da ospitalità con i relativi costi, emerge che nessun soggetto riesce a far sì che gli incassi ottenuti con l'attività di ospitalità possano coprire totalmente i costi connessi.

Tabella 8. La circuitazione – contributi pubblici e entrate 2010

Beneficiario	Tot. contributi	Stato FUS	% su tot. contr.	Regione	% su tot. contr.	Provincia	% su tot. contr.	Comune	% su tot. contr.	Contributi altri enti pubblici	Contributi privati	% su tot. contr.	Tot. Entrate	Tot. contributi / tot. entrate
ATAM – Ass. Teatrale Abruzzese Molisana *	1.952.614	572.633	29	730.000	37	55.822	3	234.159	12	60.000	300.000	18	2.619.169	75
Ass. coordinamento teatrale Trentino	791.042	56.193	7	0	0	252.500	32	467.349	59	15.000	0	2	966.629	82
Fond. Toscana Spettacolo	2.865.109	509.594	18	850.000	30	69.722	2	1.230.793	43	105.000	100.000	7	4.094.709	70
Ass. Arteven	2.261.810	396.372	18	250.737	11	107.021	5	1.184.691	52	25.000	297.990	14	3.887.174	58
Consorzio Teatro pubblico pugliese	792.427	425.670	54	366.757	46	0	0	0	0	0	0	0	4.706.686	17
Ass. C.T.R.C. Teatro Pubblico Campano	2.488.664	761.971	31	408.150	16	0	0	1.108.543	45	0	210.000	8	5.613.926	44
Fond. Circuito Teatr. del Piemonte *	2.491.071	73.071	3	1.500.000	60	0	0	0	0	918.000	0	37	3.151.561	79
Ente Regionale Teatrale Friuli Venezia Giulia	1.946.355	296.820	15	967.950	50	0	0	675.105	35	0	6.480	0	2.526.133	77
ATCL – Ass. Teatrale Comuni del Lazio *	1.550.722	310.722	20	990.000	64	200.000	13	50.000	3	0	0	0	1.971.322	79
Ce.D.A.C. - Centro Diffusione Attività Culturali	1.363.146	342.006	25	414.015	30	7.000	1	416.500	31	26.314	157.311	13	2.228.914	61
Ass. Marchigiana Attivita' Teatrali - AMAT	2.564.504	495.520	19	283.086	11	70.000	3	1.677.672	65	0	38.227	1	3.965.675	65
Ass.Teatri calabresi associati *	511.002	80.002	16	161.000	32	0	0	145.000	28	0	125.000	24	866.874	59
Totale	**21.578.466**	**4.320.574**	**20**	**6.921.694**	**32**	**762.065**	**4**	**7.189.811**	**33**	**1.149.314**	**1.235.008**	**11**	**36.598.772**	**59**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati dei bilanci degli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico depositati presso la Direzione Generale Spettacolo dal vivo;

* per gli organismi con questo simbolo sono stati presi in considerazione i bilanci preventivi

Tabella 9. La circuitazione – incassi e costi 2010

Beneficiario	Incassi di ospitalità	altre entrate	% su tot. entrate	Tot. Uscite	Costi promozione	% su tot. uscite	Costi personale	% su tot. uscite	Costi di ospitalità	% su tot. uscite	Spese generali	Costi di gestione sala	% su tot. uscite	Incassi / costi di ospitalità
ATAM – Ass. Teatrale Abruzzese Molisana	636.555	30.000	25	2.679.623	427.500	16	527.303	20	1.057.920	39	641.900	25.000	25	60
Ass. coordinamento teatrale Trentino	167.254	8.333	18	1.126.859	108.321	10	199.183	18	680.380	60	67.386	71.589	12	25
Fond. Toscana Spettacolo	1.229.601	0	30	4.107.039	481.523	12	491.027	12	2.484.488	60	449.196	200.806	16	49
Ass. Arteven	1.603.056	22.308	42	3.901.494	263.157	7	409.749	11	2.503.655	64	541.792	183.141	19	64
Consorzio Teatro pubblico pugliese	1.482.116	2.432.143	83	4.861.055	679.965	14	298.704	6	2.735.279	56	1.067.897	79.210	24	54
Ass. C.T.R.C. Teatro Pubblico Campano	3.110.602	14.660	56	5.701.932	373.994	7	542.928	10	3.142.948	55	731.698	910.364	29	99
Fond. Circuito Teatr. del Piemonte	507.120	153.370	21	3.328.490	285.500	9	348.400	10	1.706.900	51	927.246	60.444	30	30
Ente Regionale Teatrale Friuli Venezia Giulia	573.029	6.749	23	2.546.883	314.841	12	552.131	22	1.174.494	46	302.282	203.134	20	49
ATCL – Ass. Teatrale Comuni del Lazio	420.600	0	21	2.112.400	400.000	19	465.500	22	842.900	40	354.000	50.000	19	50
Ce.D.A.C. - Centro Diffusione Attività Culturali	747.527	118.241	39	2.254.412	174.384	8	192.355	9	1.332.829	59	279.363	275.481	25	56
Ass. Marchigiana Attivita' Teatrali - AMAT	1.164.026	237.146	35	4.171.637	435.667	10	627.058	15	1.835.409	44	728.102	545.401	31	63
Ass. Teatri calabresi associati	355.872	0	41	1.009.850	100.000	10	68.000	7	631.850	63	130.000	80.000	21	56
Totale	**11.997.357**	**3.022.950**	**41**	**28.896.242**	**4.044.852**	**14**	**4.722.339**	**16**	**20.129.051**	**70**	**6.220.861**	**2.684.570**	**31**	**60**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati dei bilanci degli organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico depositati presso la Direzione Generale Spettacolo dal vivo;
* per gli organismi con questo simbolo sono stati presi in considerazione i bilanci preventivi

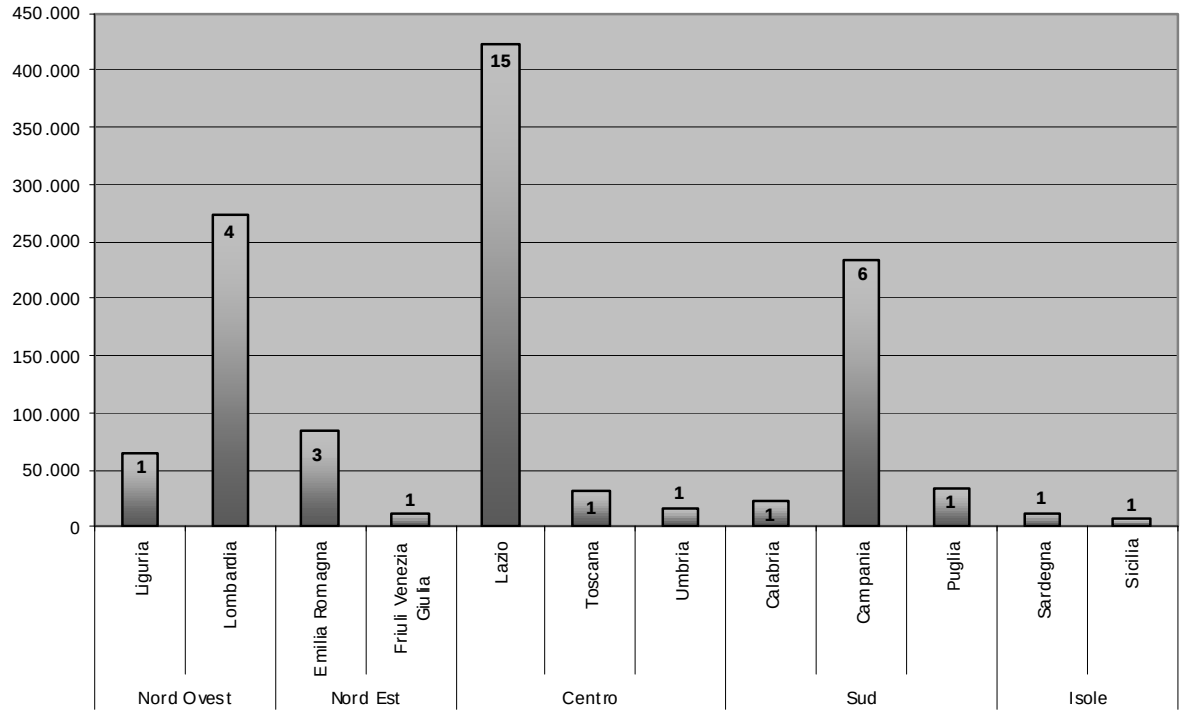
L'esercizio teatrale

I soggetti privati che gestiscono sale teatrali[23] possono ricevere la sovvenzione statale con riferimento ai costi per la gestione della sala, della pubblicità e della promozione del pubblico, se presentano i seguenti requisiti:

- possesso delle prescritte autorizzazioni;
- programmazione di almeno 130 giornate recitative annuali riservate ad iniziative teatrali ad attività continuativa (di cui massimo 13 giornate possono essere riservate ad attività di danza sovvenzionate dal Ministero);
- programmazione di almeno 80 giornate recitative per attività teatrali a carattere stagionale (di cui massimo 8 giornate riservate ad attività di danza sovvenzionate dal Ministero).

Nel 2010 sono stati assegnati contributi a 36 gestori di sale teatrali per un importo totale di 1.215.494 euro, pari a -14,5% rispetto al 2009.

Grafico 12. Distribuzione regionale dei contributi per l'esercizio teatrale, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La maggior parte delle sovvenzioni è destinata al Lazio che ha ricevuto 422.087 euro per 15 soggetti.

Risorse pubbliche comprese tra 200 e 300 mila euro sono state assegnate a Lombardia e Campania, rispettivamente con 4 e 6 beneficiari.

Per finanziare la gestione di sale teatrali nelle restanti regioni sono state messe a disposizione quote inferiori a 100.000 euro

[23] I soggetti gestori di una sala teatrale, con una capienza non superiore a 250 posti, possono richiedere un'ulteriore valutazione per un progetto di produzione, realizzato nella stessa struttura teatrale, purché non superiore al 30% del totale delle giornate recitative programmate, secondo i criteri stabiliti per le imprese di produzione teatrale.

Promozione teatrale, perfezionamento professionale ed artisti di strada

Sono previsti contributi annuali a favore di soggetti pubblici e privati che, non svolgendo attività produttiva, realizzano progetti di:

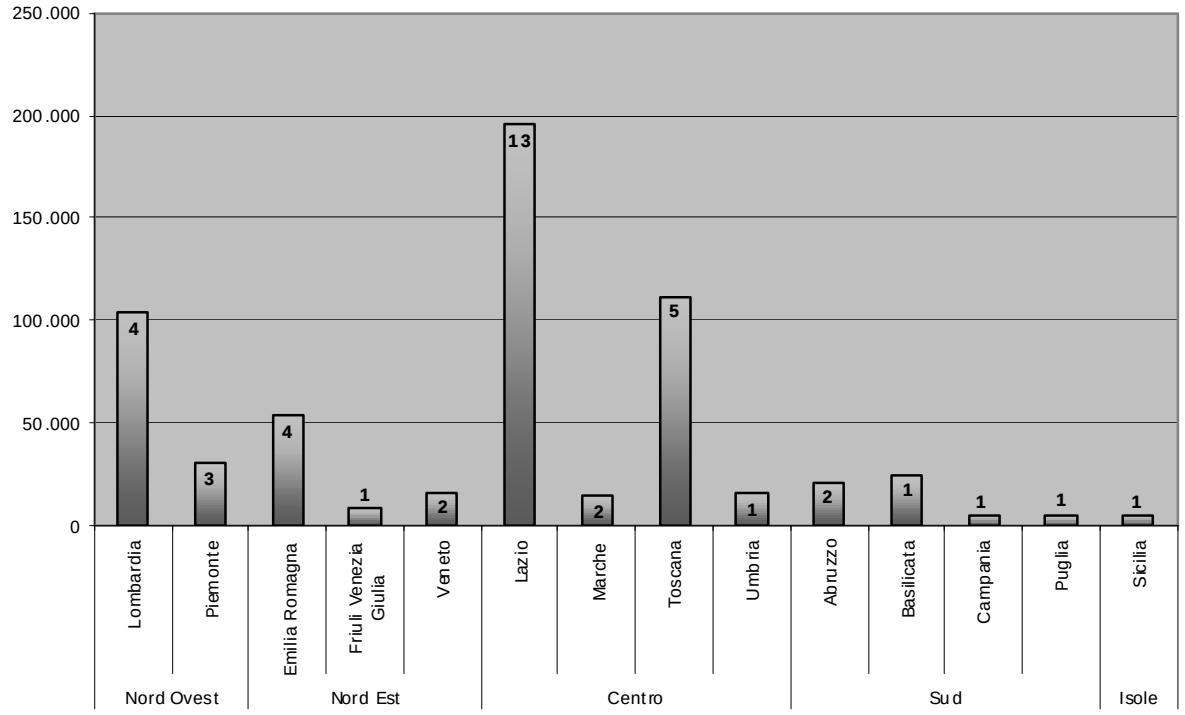
a. *promozione*, divulgazione e valorizzazione della cultura teatrale, con particolare riguardo alla drammaturgia italiana contemporanea. Tali progetti possono articolarsi in *stages*, seminari, convegni, mostre, attività di laboratorio, con particolare riguardo all'uso di nuove metodologie e alle interazioni con gli altri linguaggi dello spettacolo;
b. *perfezionamento professionale* di quadri artistici, tecnici ed amministrativi del settore teatrale, con carattere istituzionale e continuativo, in presenza di un corpo docente di accertata qualificazione professionale e di adeguati spazi attrezzati per l'attività didattica e teatrale;
c. coordinamento e sostegno all'attività di gruppi teatrali non professionistici ad essi aderenti;
d. produzione e promozione teatrale nell'ambito di programmi di studio e di ricerca all'interno delle strutture universitarie statali, anche in collaborazione con i soggetti della stabilità.

È inoltre prevista una sovvenzione statale (nella misura massima del 30% dei costi sostenuti) per soggetti che svolgono attività di promozione del teatro di strada o che organizzano manifestazioni, rassegne e festival con l'impiego esclusivo degli artisti di strada, quale momento di aggregazione sociale della collettività, di integrazione con il patrimonio architettonico e di sviluppo del turismo culturale.

Nell’anno 2010 sono stati sostenuti 41 organismi (di cui 6 fanno parte della tipologia “artisti di strada”) con una quota di 610.665 euro, pari al 7% in meno rispetto al 2009.

La presenza di organismi di promozione e di perfezionamento professionale è concentrata nel Lazio con 13 soggetti e 195.089 euro di contributo complessivo. Si registrano sovvenzioni di poco superiori a 100 mila euro per Lombardia e Toscana, rispettivamente con 4 e 5 beneficiari. Per l’Emilia Romagna risulta un finanziamento totale di 53.588 euro per 4 organismi. Seguono le altre regioni con contributi al di sotto dei 50 mila euro.

Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di promozione, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le rassegne ed i festival

Sono ammessi al contributo statale i soggetti pubblici o privati, organizzatori di rassegne e festival[24] di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscono alla diffusione ed allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con siti storici ed archeologici e alla promozione del turismo culturale.
In particolare, i festival possono costituire momenti d'incontro tra le diverse culture dello spettacolo dal vivo, anche in forma di creazioni multidisciplinari tendenti alla contaminazione di più linguaggi espressivi.

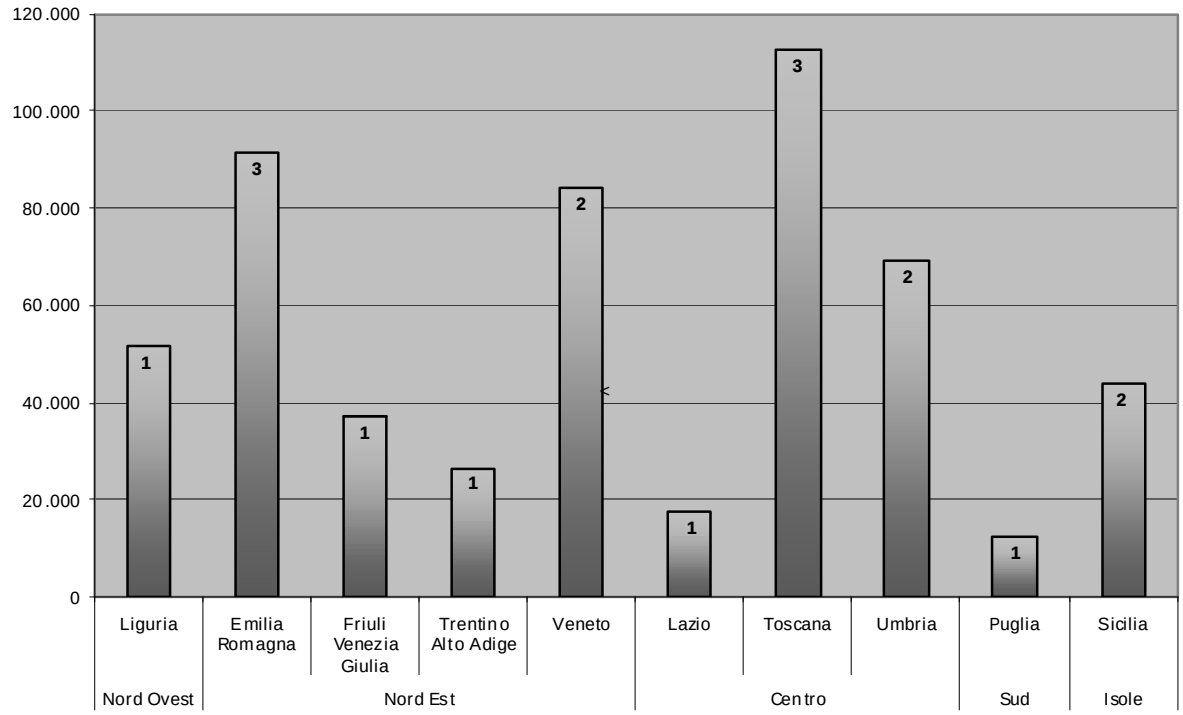
Il contributo statale ha carattere integrativo di altri apporti finanziari, non può superare il 30% dei costi sostenuti ed è concesso sulla base dei seguenti presupposti:

- sovvenzione di uno o più enti pubblici;
- direttore artistico di riconosciuta capacità e prestigio professionale in esclusiva;
- disponibilità di una struttura tecnico-organizzativa;
- programmazione di almeno 6 spettacoli, sia di ospitalità che in coproduzione, di soggetti italiani o di qualificati soggetti stranieri, dei quali almeno uno presentato in prima nazionale;
- programmazione di spettacoli di soggetti italiani con prevalenza di quelli già sovvenzionati e di formazioni straniere di elevata qualità artistica;
- previsione di attività collaterali di promozione del pubblico anche attraverso convegni, seminari, mostre, attività editoriali.

[24] Tali rassegne o festival devono prevedere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, essere realizzati in un arco di tempo limitato ed in uno stesso luogo.

Nel 2010 il contributo complessivamente assegnato alle rassegne ed ai festival di teatro pari a 546.373 euro, l'11% in meno del 2009, è stato distribuito tra 17 manifestazioni.

Grafico 14. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Se consideriamo le aree geografiche, è evidente che nel Nord Ovest il contributo statale è stato destinato ad una sola regione, nel Nord Est, invece, sono stati finanziati festival per tutte le regioni; nel Centro hanno ricevuto la sovvenzione 3 regioni su 4, al Sud 1 regione su 6 e tra le Isole solo la Sicilia.
Si nota una prevalenza di risorse per festival organizzati in Emilia Romagna, Veneto e Toscana.
Contributi compresi tra 40 e 80 mila sono stati stanziati complessivamente per beneficiari operanti in Liguria, Umbria e Sicilia.
Il gruppo di regioni che hanno ricevuto le sovvenzioni statali più ridotte per finanziare la realizzazione di un festival sono Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lazio e Puglia.

I progetti speciali

Può essere concesso un contributo[25] per iniziative, anche disposte direttamente dall'Amministrazione, articolate in un progetto organico e finalizzate alla sperimentazione di forme originali di divulgazione del teatro, o rivolte a particolari celebrazioni e eventi.

Nel 2010 la quota erogata per i progetti speciali si attesta a 281.219 euro, come indicato in tabella 10.

[25] Non cumulabile con altre tipologie di sovvenzione previste nel Decreto Ministeriale 12 novembre 2007.

Tabella 10. Contributi per i progetti speciali, anno 2010

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	Importo
Lombardia	MI	Milano	Centro Europeo Teatro e Carcere	40.280
Basilicata	PZ	Potenza	Cose di Teatro e Musica	20.924
Lazio	RM	Roma	Ass. Index Muta Imago	4.993
Lazio	RM	Roma	Consorzio Teatro Tuscia	50.358
Lazio	RM	Roma	ass. Club-Teatro:Rem & Cap Proposte	77.885
Lazio	RM	Roma	Giacaranda	30.067
Lazio	RM	Roma	ass. Porta Nova	10.506
Lazio	RM	Roma	ass. Cult. Laros *	46.206
totale			**8**	**281.219**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo; * Progetto disposto dall'Amministrazione

Si deve aggiungere che da fondo Lotto sono stati stanziati ulteriori 4.150.000 euro per 9 progetti speciali (vedi tabella 4 del capitolo "Considerazioni generali").

Le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Indice

Il Fondo Unico per lo spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante 287
Normativa vigente e criteri di assegnazione..... 287
Il sostegno statale..... 293
Il 2010 in dettaglio per l'attività circense e di spettacolo viaggiante 296
L'attività circense in Italia..... 300
Iniziative promozionali, assistenziali ed educative 301
Strutturazione di aree, eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione..... 302
Acquisto d'impianti e macchinari..... 304

Indice dei grafici

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante, anni 2006-2010 293
Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2010..... 297
Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anno 2010 298
Grafico 4. Distribuzione regionale dei contributi all'attività circense in Italia, anno 2010 300
Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali di circhi e spettacolo viaggiante, anno 2010..... 302
Grafico 6. Distribuzione dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative, anno 2010..... 302
Grafico 7. Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti di spettacolo viaggiante, anno 2010..... 303
Grafico 8. Classi di contributo per acquisto d'impianti e macchinari, anno 2010 304
Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi per l'acquisto d'impianti e macchinari, anno 2010..... 305

Indice delle tabelle

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per i circhi.... 288
Tabella 2. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per circhi e spettacolo viaggiante, anno 2010..... 289
Tabella 3. Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per i circhi, anno 2010..... 291
Tabella 4. Anno di riferimento delle attività dei contributi assegnati nel 2010 294
Tabella 5. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010 294
Tabella 6. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010, (v.a. e var. %) 295
Tabella 7. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010 per i circhi e lo spettacolo viaggiante 296
Tabella 8. Distribuzione dei fondi per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per regione e per settore, anno 2010 299

Il Fondo Unico per lo spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali eroga, attraverso la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, contributi a soggetti che svolgono attività circense e di spettacolo viaggiante.

Nel presente capitolo sono analizzate, nel dettaglio ed in forma aggregata, le attività circensi e di spettacolo viaggiante finanziate dal Fondo Unico per lo Spettacolo e sono esposti i relativi criteri di finanziamento definiti dalla legge e dal regolamento attuativo.
Nello specifico sono presi in esame i dati 2010 relativi ad ogni singolo comparto sovvenzionato mettendo in evidenza la distribuzione regionale dei contributi[1] assegnati.

Normativa vigente e criteri di assegnazione

Per l'assegnazione dei contributi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante nel 2010, come per il biennio 2008-2009, è stato applicato il Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 (modificato dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010).

Il suddetto Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, all'art. 9 comma 1, indica come attività circense quella di "un'impresa che, sotto il tendone[2] di cui ha la disponibilità, presenta al pubblico, in una o più piste, uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestidigitatori, animali esotici o domestici ammaestrati"; mentre la Legge 18 marzo 1968 n. 337, all'art. 2, definisce come spettacolo viaggiante "le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili o installate stabilmente, all'aperto o al chiuso, o in parchi di divertimento".

Il decreto è suddiviso in 17 articoli:

a) nella prima parte (articoli 1 - 7) si fa riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi per accedere al finanziamento, i termini di presentazione della domanda e la decadenza del contributo;
b) all'articolo 8 è disciplinato l'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni istituito presso la Direzione Generale ai fini dell'intervento finanziario dello Stato;
a) nella parte centrale (articoli 9 - 15) vengono elencati i vari sottosettori ed i relativi requisiti per accedere al contributo statale;
b) negli articoli 16 e 17 sono descritte le disposizioni finali e indicati i tempi di entrata in vigore del decreto.

Il contributo è corrisposto per le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto di biglietto di ingresso.
Per i circhi e lo spettacolo viaggiante, i contributi sono assegnati sulla base di una valutazione quantitativa effettuata applicando i parametri, fissati annualmente, ai costi specificati per ciascun tipo di contributo, e qualitativa, riferita alla validità artistica delle iniziative di spettacolo circense, in Italia e all'estero, promozionali ed educative.

[1] Per il dettaglio delle istituzioni finanziate si rimanda alla documentazione allegata in appendice che espone i dati per ogni singolo contributo erogato nel triennio 2008-2010.
[2] Sono considerate attività circensi anche quelle che si svolgono, con gli stessi tipi di spettacoli, nelle arene prive di tendone o all'interno di strutture stabili a ciò destinate in via esclusiva.

Qui di seguito sono indicate le voci di costo prese in considerazione per calcolare il parametro quantitativo, in funzione della tipologia di attività, e i criteri adottati dalla Commissione consultiva nell'esprimere il parere sulla qualità[3] delle iniziative, ai fini dell'attribuzione dei contributi.

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per i circhi

Settore	Comparto	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Circhi	**Iniziative di spettacolo in Italia**	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati, presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense, sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale utilizzato, e quelli relativi alle rappresentazioni effettuate e calcolati forfettariamente sulla base di una quota rapportata alle dimensioni ed al numero di addetti del complesso circense.	• rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense; • stabilità pluriennale, regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo e continuità del nucleo artistico; • attendibilità del programma artistico in relazione anche al numero delle rappresentazioni preventivate; • numero e rilevanza delle località visitate; • impiego di personale non familiare; • impiego di giovani di età compresa tra 18 e 30 anni; • agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili.
	Iniziative di spettacolo all'estero	I costi considerati sono quelli concernenti i viaggi ed i trasporti, gli oneri previdenziali ed assistenziali versati nel periodo di svolgimento della tournèe; per viaggi e trasporti effettuati su strada, oltre agli oneri previdenziali, sono considerate le spese forfettarie in relazione alle dimensioni ed al numero degli addetti del complesso circense.	
Circhi e Spettacolo Viaggiante	**Iniziative promozionali e editoriali, educative e assistenziali**	I costi valutabili sono: - spese di ospitalità e di pubblicità (per attiv. di **promozione**); - spese di redazione, di stampa e spedizione (per attiv. **editoriali**); - spese istituzionali ed i compensi per i docenti ed il personale dipendente (per attiv. **educative ed assistenziali**).	
Circhi e Spettacolo Viaggiante	**Danni da eventi fortuiti**	I costi riguardano la spesa necessaria per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati.	
	Difficoltà di gestione	I costi sono quelli concernenti il deficit di bilancio relativo all'anno precedente quello in cui si richiede il contributo.	
	Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature	I costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate per l'acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati.	
	Strutturazione di aree attrezzate	I costi valutabili sono relativi ai lavori eseguiti.	

Fonte: Decreto Ministeriale 20 novembre 2007

Il termine per la presentazione delle varie tipologie di domande è fissato al 31 gennaio dell'anno per il quale si chiede il finanziamento, come previsto dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010; mentre per i soli acquisti di beni strumentali dello spettacolo viaggiante il limite temporale è il 31 ottobre dello stesso anno cui si riferisce il contributo.

[3] Il parere della Commissione Consultiva sull'aspetto qualitativo di ogni richiesta di sovvenzione può determinare la variazione in aumento fino a tre volte o la diminuzione della base quantitativa determinata in via amministrativa. Una valutazione qualitativa negativa azzera la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto presentato.

È prevista una diversa scadenza in merito alla presentazione delle domande per: evento fortuito (entro 60 giorni dalla data dell'evento) e difficoltà di gestione (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo).

In base all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 il Direttore Generale per lo Spettacolo dal vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, in considerazione delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate.
Nella tabella 2 sono schematizzati i parametri quantitativi utilizzati per la definizione dei contributi nel 2010 e sono correlati alle voci di costo previste nel preventivo finanziario presentato dai soggetti richiedenti.

Tabella 2. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per circhi e spettacolo viaggiante, anno 2010

Settore	Costi valutabili		Percentuali e massimali di incidenza
Attività circense in Italia	Oneri sociali		50%
Attività circense all'estero	Viaggi e trasporti	Circhi di grande dimensione	80%
		Circhi di media dimensione	50%
		Circhi di piccola dimensione	30%
	Oneri sociali		60%
Strutturazione di aree attrezzate	Costo dei lavori		fino al 50% con un massimale di spesa di € 200.000
Danni da eventi fortuiti	Spesa sostenuta		fino al 50% con un massimale di spesa di € 350.000
Difficoltà di gestione	Deficit di bilancio		fino al 50% con un massimale di spesa di € 150.000
Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature di circhi	Spesa sostenuta	Circhi di grande dimensione	fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000
		Circhi di media dimensione	fino al 60% con un massimale di spesa di € 250.000
		Circhi di piccola dimensione	fino al 60% con un massimale di spesa di € 150.000
	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette		fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000
Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per spettacolo viaggiante	Spesa sostenuta		fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000
	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette		fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000
Iniziative promozionali, assistenziali e educative	Compensi e spese ospitalità artisti		60%
	Compensi e spese ospitalità giuria festival e relatori convegni		50%
	Promozione e pubblicità	Promozionali	50%
	Spese redazionali		40%
	Spese per la stampa e la spedizione	Editoriali	100%
	Spese istituzionali		90%
	Compensi per il personale docente e dipendente comprensivi di oneri sociali	Assistenziali e educative	100%

Fonte: Decreto Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo 1 aprile 2010

Sono definiti circhi di “grande dimensione” quelli di oltre 1.800 posti e 70 addetti[4], “media dimensione” tra 700 e 1.800 posti con un numero di addetti tra 20 e 70, “piccola dimensione” tra 100 e 700 posti con un numero di addetti tra 8 e 20.

Requisito di accesso per gli organismi che richiedono di beneficiare della sovvenzione ministeriale è lo svolgimento dell’attività per almeno tre anni nel settore circense o dello spettacolo viaggiante, mentre per i soggetti già sovvenzionati negli anni precedenti, la domanda di finanziamento può essere sottoposta al parere della Commissione a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo al penultimo anno di assegnazione del contributo.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione tiene conto dell’andamento del numero degli spettatori paganti e dei relativi incassi in rapporto al contesto socio-economico del territorio, e della capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

Inoltre, per quanto riguarda la parte qualitativa, la Commissione determina i parametri numerici da attribuire a ciascun elemento di valutazione e li rende pubblici prima che scadano i termini per la presentazione delle istanze di sovvenzione. Le macro aree a cui si assegna un punteggio massimo sono: la qualità del progetto, la capacità tecnico gestionale, l’area geografica e la località di svolgimento dell’attività, la formazione degli operatori e la capacità di diffusione.

[4] Il numero degli addetti è calcolato sulla media mensile.

Tabella 3. Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per i circhi, anno 2010

Criteri di qualità	Festival e rassegne	Attività circense in Italia	Attività circense all'estero	Iniziative promozionali, assistenziali e educative
numero e rilevanza delle località visitate		10		
agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili	5	5		5
Capacità di diffusione	**5**	**15**	**0**	**5**
andamento del flusso degli spettatori paganti registrati	15	10		
apporto finanziario del paese ospitante			5	
capacità imprenditoriale di reperire risorse	5	5		5
stabilità pluriennale e regolarità gestionale	15	15	15	15
Capacità tecnico gestionale	**35**	**30**	**20**	**20**
impiego di giovani tra i 18 e i 30 anni	15	10	10	
qualificazione professionale del corpo docente/redattori/relatori, o fama internazionale/nazionale della giuria				20
adeguati spazi attrezzati				10
Formazione degli operatori	**15**	**10**	**10**	**30**
idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo			20	
validità artistica			25	
rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense		15		
continuità del nucleo artistico		10		
attendibilità del programma artistico in relazione anche al n. delle rappresentazioni preventivate		5		
impiego di personale non familiare		15		
rilevanza nazionale o internazionale della iniziativa	15			20
promozione del turismo culturale	5			
idoneità alla diffusione, al rinnovamento e allo sviluppo della cultura italiana	5			
provenienza degli artisti dalle scuole circensi italiane e/o straniere più rappresentative	10			
giuria di fama nazionale e/o internazionale	10			
capacità di sviluppo, divulgazione, informazione e formazione del pubblico nel campo dell'attività circense e dello spettacolo viaggiante				25
Qualità progetto	**45**	**45**	**45**	**45**
area geografica e località svolgimento attività			25	
Area geografica			**25**	
Totale complessivo	100	100	100	100

La Legge 29 giugno 2010 n. 100, di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2010 n. 64, ha introdotto la possibilità per il Ministero di liquidare anticipazioni sui contributi da erogare fino all'80% dell'ultimo contributo assegnato per i soggetti che abbiano ottenuto l'intervento statale da almeno tre anni, sempre che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario[5] del contributo deve presentare una dichiarazione nella quale sono riportati il rendiconto finanziario e dettagliata relazione sull'attività svolta.

I soggetti che svolgono attività circense in Italia devono inoltre indicare:

- il numero delle rappresentazioni effettuate ed i relativi incassi;
- il numero delle regioni e piazze visitate;
- il numero di addetti stabilmente impiegato;
- l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi all'attività sovvenzionata.

Per le iniziative promozionali, assistenziali ed educative deve essere riportato l'elenco delle fatture complete dei dati identificativi attestanti le spese sostenute per l'iniziativa sovvenzionata.

Per le tournèes all'estero, deve essere trasmessa la dichiarazione dell'autorità diplomatica competente o degli Istituti italiani di cultura all'estero attestante il periodo di effettuazione dell'attività ed il numero delle rappresentazioni effettuate.

Scheda normativa per il settore dei circhi e spettacolo viaggiante

Decreto Ministeriale 3 agosto 2010
Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo.
Decreto Direttore Generale 30 giugno 2010
Sottoriparto dello stanziamento 2010 per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante.
Legge 29 giugno 2010 n.100 – Conversione del D.L. 30 aprile 2010 n.64
Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali.
Decreto Direttore Generale 1 aprile 2010
Percentuali e massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa dei contributi per i settori delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.
Decreto Ministeriale 20 novembre 2007
Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.
Il suddetto Regolamento disciplina i seguenti settori: all'articolo 9 l'attività circense in Italia, all'articolo 10 l'attività circense all'estero, all'articolo 11 strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense, all'articolo 12 danni conseguenti ad evento fortuito, all'articolo 13 accertate difficoltà di gestione, all'art. 14 acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, all'articolo 15 le iniziative promozionali, assistenziali ed educative.
D.L. 30 dicembre 2004 convertito in Legge 1 marzo 2005 n. 26
Relativo alla liquidazione delle anticipazioni.

[5] I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività sovvenzionata.

Legge 9 febbraio 1982 n.37
Provvedimenti a favore dei circhi equestri.
Legge 29 luglio 1980 n.390
Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.
Legge 18 marzo 1968 n.337
Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.

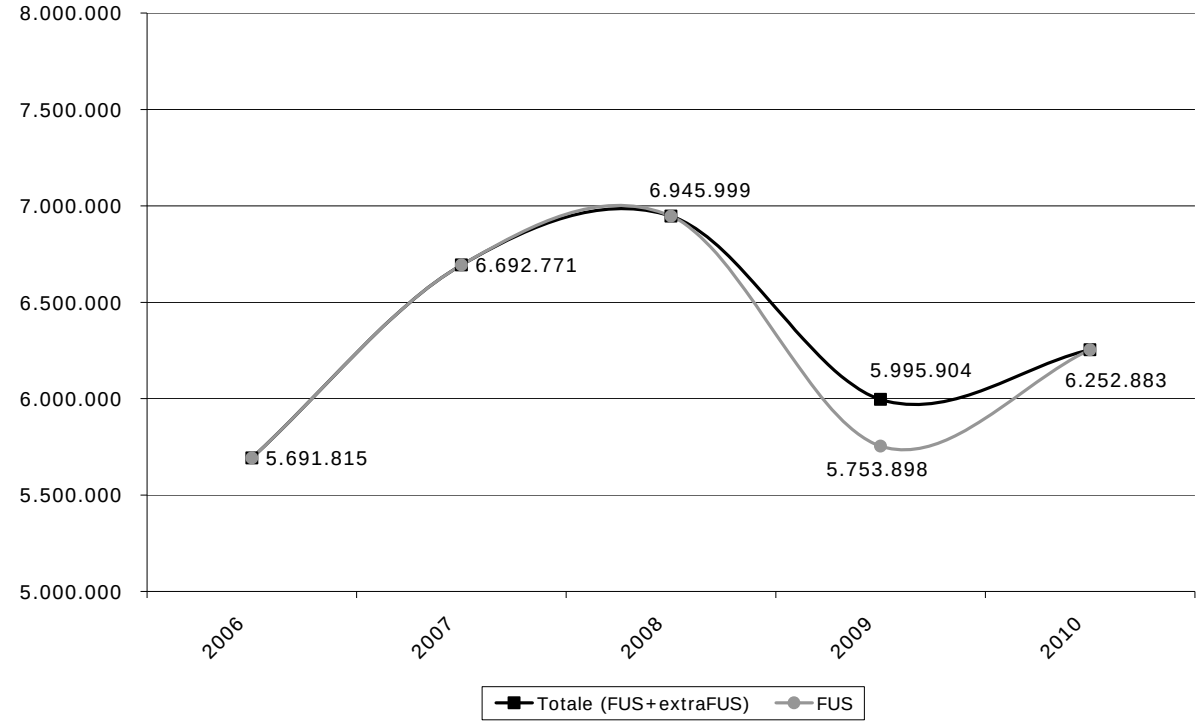
Il sostegno statale

Gli stanziamenti statali sono previsti per sovvenzionare la produzione di spettacoli circensi da realizzare in Italia o all'estero, la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense, i danni causati da eventi fortuiti, situazioni di difficoltà di gestione, l'acquisto d'impianti, macchinari e attrezzature, le iniziative promozionali, assistenziali o educative.

Il Direttore Generale per lo Spettacolo dal vivo con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi finanziaria e di bilancio, sentita la Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante ed acquisito il parere della Conferenza delle regioni, dell'Unione delle province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, che si devono esprimere entro trenta giorni, trascorsi i quali il decreto può comunque essere adottato, stabilisce la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori circense e dello spettacolo viaggiante.

Le Regioni devono trasmettere annualmente, alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo, gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, indicando la tipologia dell'attività e l'importo del contributo da loro erogato.

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante, anni 2006-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

L'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato inizialmente alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante in base all'aliquota del 1,5262%, stabilita con decreto ministeriale, risulta pari a 6.252.883,32 euro.

Dal grafico 1 si può osservare che nell'ultimo quinquennio lo stanziamento destinato ai circhi e allo spettacolo viaggiante ha registrato un andamento discontinuo tra la quota più alta pari a circa 7 milioni di euro del 2005 e quella più bassa di 5,69 milioni del 2006. Generalmente il settore in questione viene sovvenzionato esclusivamente attraverso il fondo unico, ma nel 2009 il finanziamento iniziale è stato integrato con 242.007 euro provenienti da un fondo di riserva del Ministro.

Dello stanziamento 2010 sono stati utilizzati 4.929.969 euro a cui si aggiungono dei residui presenti nel capitolo di bilancio destinati al settore per un importo di oltre un milione di euro che hanno portato il totale assegnato nel 2010 a 6.115.389 euro.

Nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante con la quota Fus di un anno vengono sovvenzionate anche istanze riferite ad attività svolte in anni precedenti perché alcune tipologie di contributo (attività circense all'estero, eventi fortuiti, acquisto di beni strumentali) sono assegnate a consuntivo.

Nella tabella 4 è indicato l'anno di riferimento dei contributi erogati nel 2010, si deve tenere conto che alcuni beneficiari hanno ricevuto più di un contributo riferito alla stessa tipologia di attività ma ad anno differente.

Tabella 4. Anno di riferimento delle attività dei contributi assegnati nel 2010

Sottosettore	Anno attività		n. istanze
	2009	2010	totale
Attività circense in Italia*	3	46	**49**
Attività circense all'estero	12	-	**12**
Acquisti attrezzature circhi	-	3	**3**
Eventi fortuiti	4	-	**4**
Attività promozionali, assistenziali e educative	-	16	**16**
Difficoltà di gestione	-	-	**-**
Acquisto attrezzature spett. viaggiante	58	52	**110**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo; * per l'attività circense in Italia si deve aggiungere un contributo del 2008 assegnato a consuntivo

Nella tabella che segue sono indicate le domande di contributo pervenute nel 2010, accolte o non accettate dal Servizio che si occupa del comparto circhi e spettacolo viaggiante.

Tabella 5. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010

Sottosettore	presentate (B)	accolte (A)	*di cui prime istanze*	respinte	non perfezionate / rinunce / non ammissibili
Attività circense in Italia	63	50	4	8	9
Attività circense all'estero	24	12		3	2
Acquisti attrezzature circhi	7	3		2	2
Eventi fortuiti	1	4		-	-
Attività promozionali, assistenziali e educative	19	16	2	3	
Difficoltà di gestione	-	-		-	-
Acquisto attrezzature spett. viaggiante	62	110		3	7
Totale	**176**	**195**	**6**	**19**	**20**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come evidenziato nella tabella 5, nel 2010 sono state presentate 176 richieste di sovvenzione, 195 sono state ammesse al finanziamento (di cui sono riferite

all'anno 2009: le 12 istanze dell'estero, 3 dell'attività circense in Italia, 4 per eventi fortuiti e 58 per acquisto attrezzature di spettacolo viaggiante); su 19 la Commissione consultiva si è espressa in maniera negativa e tra le restanti 20 domande sono comprese quelle che non sono state accettate perché la richiesta di sovvenzione non era completa di tutta la documentazione necessaria e quelle di beneficiari che hanno successivamente rinunciato al contributo.

Agli esercenti di circhi e spettacolo viaggiante per il 2010 sono stati complessivamente assegnati 6.115.389 euro, somma pari al 16,4% in più di quanto erogato nel 2009.
Dalla lettura dei dati in tabella 6, si osserva una variazione positiva considerevole del contributo assegnato per l'acquisto di attrezzature (+84%) e gli eventi fortuiti dello spettacolo viaggiante (+58,7%), di lieve entità per le attività promozionali (5,3%).

Tutti gli altri comparti registrano diminuzioni della sovvenzione: -14,4% per l'attività circense in Italia, -13,2% per l'attività circense all'estero, -65,5% per l'acquisto attrezzature di circhi; non è stato assegnato nessun contributo per gli eventi fortuiti o strutturazione di aree per circhi.
Il numero complessivo dei beneficiari è aumentato del 18,9% mentre il contributo medio per beneficiario risulta diminuito del 2,1% rispetto al 2009.

Tabella 6. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010, (v.a. e var. %)

Attività	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
	2009	2010	var. %	2009	2010	var. %	2009	2010	var. %
Attività circense in Italia	56	50	-10,7	1.954.000	1.672.000	-14,4	34.893	33.440	-4,2
Attività circense all'estero	14	12	-14,3	378.000	328.000	-13,2	27.000	27.333	1,2
Acquisti attrezzature circhi	7	3	-57,1	212.417	73.328	-65,5	30.345	24.443	-19,5
Attività promozionali, assistenziali e educative	15	16	6,67	1.144.000	1.205.000	5,3	76.267	75.313	-1,3
Acquisto attrezzature spett. viaggiante	67	110	64,2	1.520.142	2.797.299	84,0	22.689	25.430	12,1
Eventi fortuiti e strutturaz. aree circhi	2	-	-100,0	21.466	-	-100,0	10.733	-	-100,0
Eventi fortuiti e difficoltà gestione spett. viaggiante	3	4	33,3	25.048	39.762	58,7	8.349	9.941	19,1
Totale	**164**	**195**	**18,9**	**5.255.073**	**6.115.389**	**16,4**	**32.043**	**31.361**	**-2,1**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come evidenziato nella tabella 7, nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante 146 beneficiari del contributo statale sono organizzati sotto forma di impresa individuale, che è la tipologia di organizzazione prevalente.
Nella forma giuridica di società risultano 33 soggetti, precisamente 19 società di persone (S.A.S. e S.N.C.) e 14 società di capitali (S.R.L.).

Mentre gli esercenti che svolgono attività promozionali sono organizzati per lo più in forme che prevedono lo scopo culturale: 13 associazioni, un ente pubblico, una fondazioni, oltre ad una cooperativa.

Tabella 7. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010 per i circhi e lo spettacolo viaggiante

	Acquisto di macchinari e attrezzature		Attività circense		Attività promozionali		Estero		Eventi fortuiti e difficoltà di gestione		Totale	
Tipo di Impresa	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**
Associazione					13	665.000					13	665.000
Cooperativa					1	30.000					1	30.000
Ditta Individuale	101	2.212.777	36	587.000			5	101.000	4	39.762	146	2.940.539
Ente Pubblico					1	30.000					1	30.000
Fondazione					1	480.000					1	480.000
S.A.S.	4	329.812	4	510.000			5	181.000			13	1.020.812
S.N.C.	5	48.280	1	10.000							6	58.280
S.R.L.	3	279.758	9	565.000			2	46.000			14	890.758
Totale	**113**	**2.870.627**	**50**	**1.672.000**	**16**	**1.205.000**	**12**	**328.000**	**4**	**39.762**	**195**	**6.115.389**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

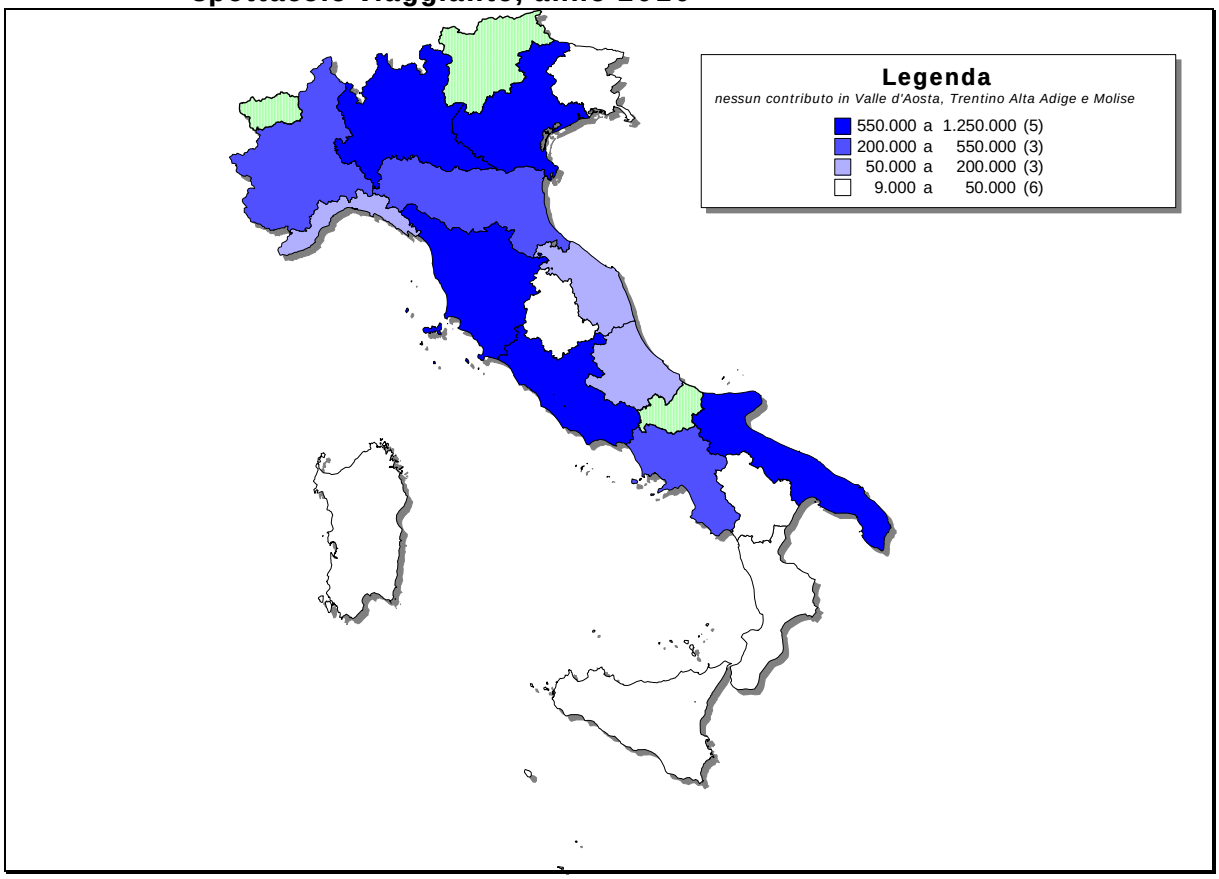
Il 2010 in dettaglio per l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Il sostegno dello Stato al comparto è finalizzato a favorire la qualità dell'arte circense italiana ed il costante rinnovamento dell'offerta di spettacolo viaggiante, e a sostenerne la funzione sociale, ricreativa e pedagogica.

Essendo le attività circensi e di spettacolo viaggiante a carattere prettamente itinerante, la distribuzione regionale delle assegnazioni rappresenta una indicazione di tendenza e non una politica sul territorio.
Si deve inoltre considerare che i beneficiari di alcune tipologie di contributi erogati, quali le sovvenzioni per eventi fortuiti, difficoltà di gestione e acquisto di impianti e macchinari, cambiano ogni anno secondo il verificarsi occasionale di una certa situazione di difficoltà e che la ripartizione regionale dei contributi è stata effettuata in base alla sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Dai grafici 2 e 3, sono state escluse le sovvenzioni erogate per le attività all'estero in quanto falserebbero ulteriormente il dato riguardante la localizzazione territoriale dei finanziamenti.

Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

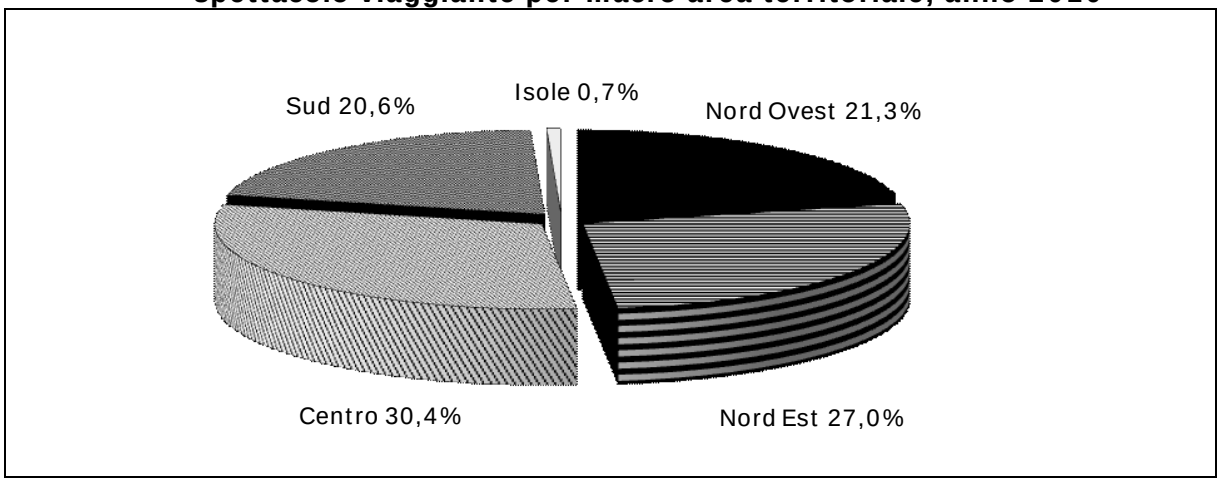
Nel gruppo delle regioni che hanno ricevuto le quote più alte di contributo, comprese tra 550.000 euro e 1.250.000 euro, rientrano Veneto, Lombardia, Toscana, Lazio e Puglia.
Nella seconda fascia di assegnazioni troviamo Piemonte, Emilia Romagna e Campania alle quali affluiscono tra 200.000 euro e 550.000 euro.

Un finanziamento compreso tra 50.000 e 200.000 euro è stato assegnato per Liguria, Marche e Abruzzo.
Il gruppo più numeroso è quello con contributi tra 9.000 e 50.000 euro con 6 regioni: Friuli Venezia Giulia, Umbria, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Sono tre invece le regioni che non hanno ricevuto nessuna sovvenzione per attività circense o di spettacolo viaggiante: Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige e Molise.

Dalla rappresentazione della ripartizione territoriale, emerge che nel 2010 le sovvenzioni destinate al settore in esame si sono concentrate nelle aree del Centro (30,4%) e del Nord Est (27%). Nel Nord Ovest ed al Sud la quota assegnata per circhi e spettacolo viaggiante risulta poco sopra al 20% mentre le due Isole hanno ricevuto lo 0,7%.

Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come si può rilevare dalla tabella che segue, il comparto che nel 2010 ha assorbito la quota più alta dello stanziamento FUS destinato al settore è quello degli acquisti di impianti e macchinari effettuati da chi opera nello spettacolo viaggiante (46%).

In ordine decrescente rispetto alla percentuale di assegnazione seguono le attività circense in Italia (27%), le iniziative promozionali (20%), l'attività circense all'estero (5%); l'acquisto di attrezzature da parte di proprietari di circhi e i contributi per eventi fortuiti e difficoltà di gestione hanno impegnato solo l'1% della quota messa complessivamente a disposizione pari a 6.115.389 euro.

Il Nord Ovest ha ottenuto 1.324.236 euro suddivisi tra 47 beneficiari e il Nord Est 1.594.623 euro per 34 assegnatari. L'area del Centro ha ricevuto 1.919.972 euro distribuiti tra 58 soggetti ammessi al contributo, al Sud sono andati 1.236.075 euro e alle Isole 40.483 euro rispettivamente con 48 e 8 beneficiari.

Tabella 8. Distribuzione dei fondi per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per regione e per settore, anno 2010

Regione	Acquisto attrezzature circhi	Acquisto di impianti e macchinari spett. viagg.	Attività circense in Italia	Attività promozionali	Estero	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	n. totale	n. %	totale	%
Liguria		101.568					4	2,1%	101.568	1,7%
Lombardia		499.182	275.000		94.000		25	12,8%	868.182	14,2%
Piemonte		279.486	5.000	70.000			18	9,2%	354.486	5,8%
Valle D'Aosta										
Nord Ovest Totale	**0**	**880.236**	**280.000**	**70.000**	**94.000**	**0**	**47**	**24,1%**	**1.324.236**	**21,7%**
Emilia Romagna		143.258	151.000			416	13	6,7%	294.674	4,8%
Friuli Venezia Giulia	19.062		10.000				2	1,0%	29.062	0,48%
Trentino Alto Adige							19			
Veneto		153.101	420.000	630.000	30.000	37.786		0,0%	1.270.887	20,8%
Nord Est Totale	**19.062**	**296.359**	**581.000**	**630.000**	**30.000**	**38.202**	**34**	**17,4%**	**1.594.623**	**26,1%**
Lazio	30.713	439.892	320.000	320.000	140.000		35	17,9%	1.250.605	20,5%
Marche		34.156	20.000				5	2,6%	54.156	0,9%
Toscana	23.553	274.063	88.000	180.000	20.000		16	8,2%	585.616	9,6%
Umbria		29.595					2	1,0%	29.595	0,5%
Centro Totale	**54.266**	**777.706**	**428.000**	**500.000**	**160.000**	**0**	**58**	**29,7%**	**1.919.972**	**31,4%**
Abruzzo		196.818					4	2,1%	196.818	3,2%
Basilicata		23.705					1	0,5%	23.705	0,4%
Calabria		11.202					3	1,5%	11.202	0,2%
Campania		134.778	273.000		30.000		24	12,3%	437.778	7,2%
Molise								0,0%	0	0,0%
Puglia		442.572	110.000		14.000		16	8,2%	566.572	9,3%
Sud Totale	**0**	**809.075**	**383.000**	**0**	**44.000**	**0**	**48**	**24,6%**	**1.236.075**	**20,2%**
Sardegna		9.310					4	2,1%	9.310	0,2%
Sicilia		24.613		5.000		1.560	4	2,1%	31.173	0,5%
Isole Totale	**0**	**33.923**	**0**	**5.000**	**0**	**1.560**	**8**	**4,1%**	**40.483**	**0,7%**
Totale	**73.328**	**2.797.299**	**1.672.000**	**1.205.000**	**328.000**	**39.762**	**195**	**100%**	**6.115.389**	**100%**
Valori %	**1%**	**46%**	**27%**	**20%**	**5%**	**1%**			**100%**	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

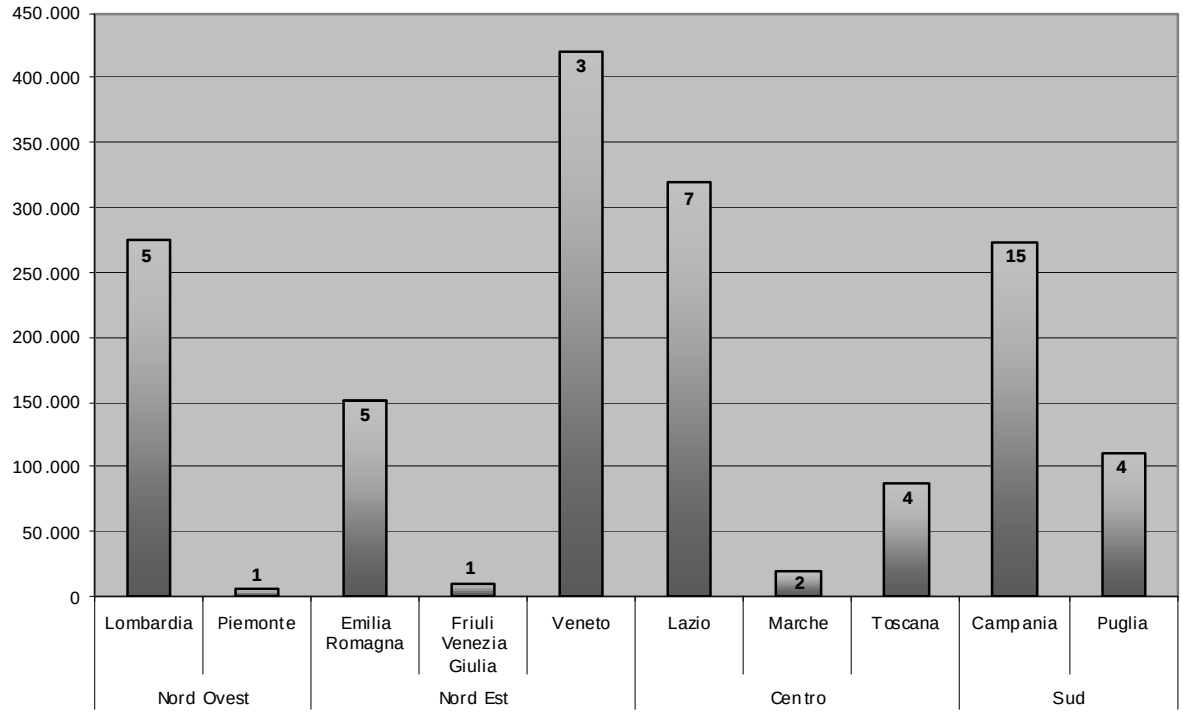
L'attività circense in Italia

I contributi per iniziative di spettacolo, qualificate sul piano artistico ed organizzativo e rispondenti ai canoni della tradizione circense, sono concessi ad esercenti circensi che:

- siano in possesso, da almeno tre anni, della licenza prevista all'art. 69 del T.U.L.P.S.[6];
- abbiano svolto nel corso dell'anno e nel biennio precedente quello per il quale è richiesto il contributo, almeno 150 rappresentazioni;
- abbiano un numero di addetti, continuativamente utilizzati nel corso dell'anno, non inferiore ad otto.

Nel 2010 il contributo complessivo per l'attività circense in Italia si è attestato a 1.672.000 euro, pari al 14,4% in meno rispetto all'anno precedente, distribuito tra 50[7] soggetti.

Grafico 4. Distribuzione regionale dei contributi all'attività circense in Italia, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel 2010, tre proprietari di circhi del Veneto e sette del Lazio, rispettivamente con 420.000 euro e 320.000 euro, hanno percepito un maggiore afflusso di risorse statali. Seguono Lombardia con 275.000 euro, Campania con 273.000 euro, Emilia Romagna con 151.000 euro e Puglia con 110.000 euro.

Nelle altre regioni si registrano contributi al di sotto dei 100 mila euro.

[6] L'art. 69 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) riguarda il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio di pubblico spettacolo.
[7] Di questi 50 beneficiari, 3 hanno ricevuto il contributo a consuntivo per l'attività svolta nel 2009 ed uno per l'attività svolta nel 2008.

Iniziative promozionali, assistenziali ed educative

Possono essere ammessi a contributo soggetti pubblici e privati che realizzano progetti[8] di divulgazione nel campo dell'attività circense e dello spettacolo viaggiante, iniziative assistenziali a favore di operatori nel settore ed iniziative educative[9].

Riguardo all'erogazione di sovvenzione per festival circensi è necessario che:

- si tratti di eventi a carattere competitivo, con selezioni, serata finale e consegna dei premi;
- le manifestazioni abbiano rilevanza nazionale e internazionale e contribuiscano alla diffusione, al rinnovamento e allo sviluppo della cultura circense, anche in relazione alla promozione del turismo culturale, e siano realizzate in uno stesso luogo e in un arco di tempo limitato, preferibilmente in un periodo nel quale non si registra il maggiore afflusso di pubblico per l'ordinaria attività circense;
- vi siano esibizioni di artisti provenienti da scuole circensi italiane o straniere più rappresentative;
- la giuria sia composta prevalentemente da personalità di fama nazionale o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo.

Inoltre le rassegne consistenti nella presentazione di numeri abitualmente inclusi negli spettacoli circensi possono essere considerate iniziative promozionali a condizione che non si svolgano nell'ambito di un complesso circense.

Nel 2010 il comparto delle iniziative promozionali ed educative ha ricevuto un contributo leggermente maggiore (+5,3%) rispetto all'anno precedente, ottenendo una somma pari a 1.205.000 euro.

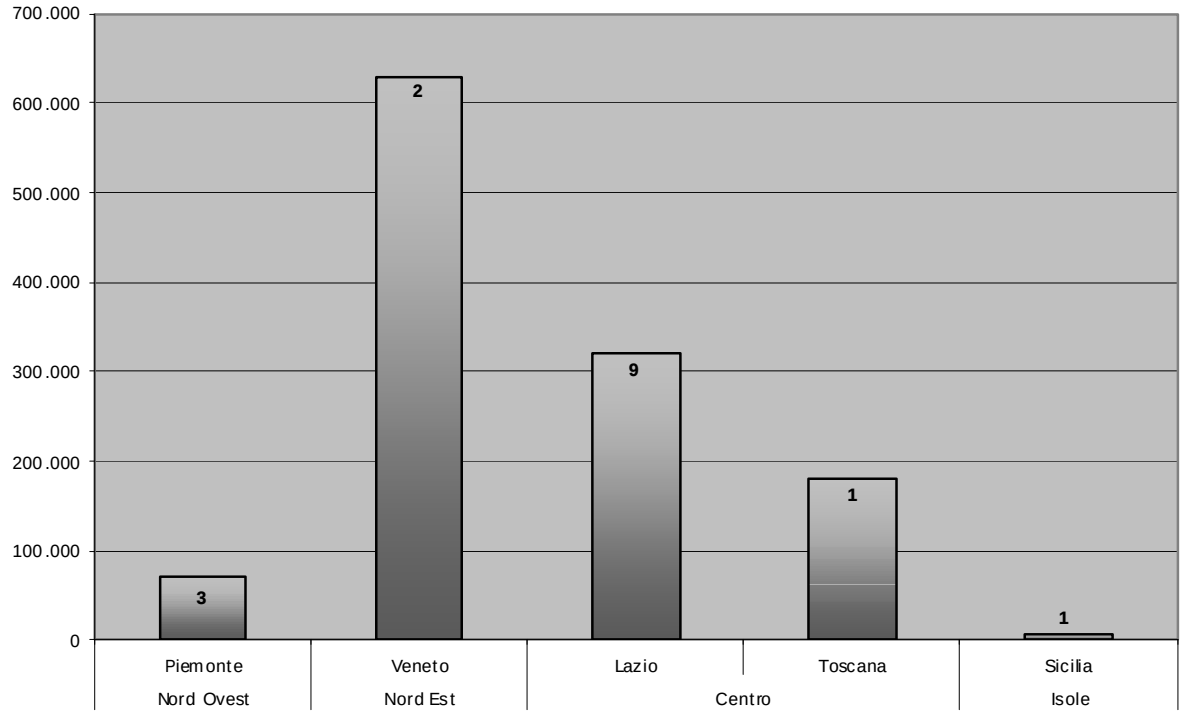
I finanziamenti per questo settore risultano per la maggior parte destinati al Veneto (630.000 euro) poiché in questa regione hanno sede l'Associazione Nazionale Sviluppo Arti Circensi (ANSAC) e l'Accademia d'Arte Circense.

Nel Lazio sono state sovvenzionate 7 iniziative per la promozione dell'attività circense con un totale di 275.000 euro, e 2 beneficiari che operano nel settore dello spettacolo viaggiante con 45.000 euro.
Risultano stanziate 180.000 euro per l'Associazione Assistenza Spettacolo Viaggiante e Circhi Equestri (con sede a Reggio Emilia) che utilizza il contributo per l'attività di assistenza per anziani della categoria ospitati in una casa di riposo sita in Toscana a Scandicci (FI).

Si registrano, infine, assegnazioni di minore importo per attività promozionali svolte in Piemonte e in Sicilia.

[8] Tali progetti possono articolarsi in seminari, convegni, mostre, festival e rassegne, iniziative editoriali, spot radiotelevisivi, centri di documentazione, museali ed altre forme di divulgazione anche multidisciplinari.
[9] Nelle attività educative rientrano stages, laboratori, corsi di perfezionamento professionale di quadri artistici, tecnici ed amministrativi, con carattere istituzionale e continuativo, in presenza di un corpo docente di accertata qualificazione professionale e di adeguati spazi attrezzati.

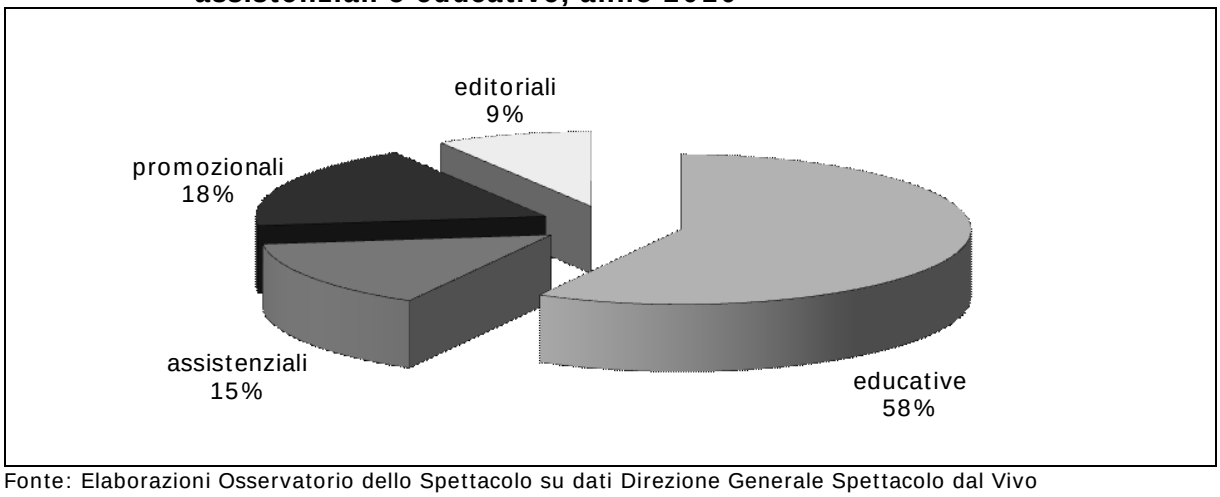
Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali di circhi e spettacolo viaggiante, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il grafico 6 mette in evidenza che la quota maggiore erogata per questo comparto è destinata alle attività educative (58%), in particolar modo influisce la sovvenzione destinata all'Accademia d'Arte Circense (480.000 euro); le attività promozionali assorbono il 18%, quelle assistenziali il 15% e il 9% è finalizzato alle attività editoriali.

Grafico 6. Distribuzione dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Strutturazione di aree, eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione

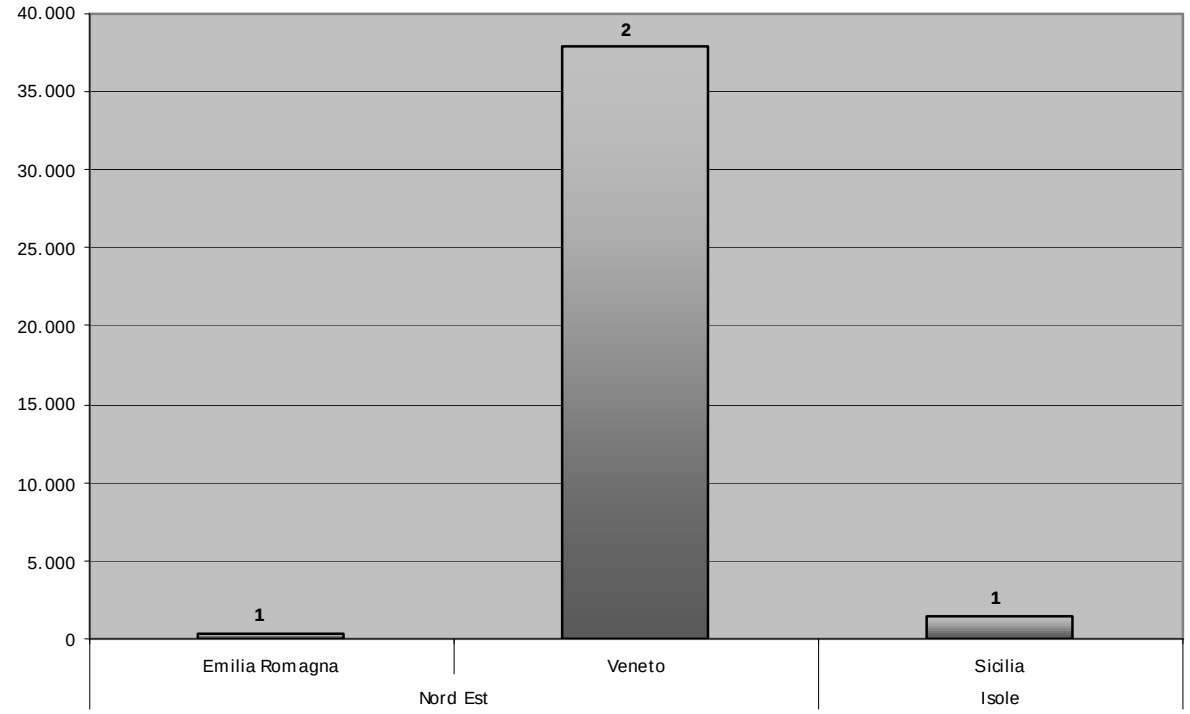
Può essere concesso un contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense a persone fisiche, enti pubblici e privati, associazioni ed istituzioni a condizione che:

- siano proprietari o abbiano la disponibilità dell'area da strutturare per almeno un decennio e per lo stesso periodo di tempo si impegnino a vincolare l'area prescelta;
- presentino un progetto dettagliato dei lavori da eseguire, completo dei relativi costi, redatto da professionista iscritto all'albo, approvato con delibera del Comune competente.

Gli esercenti circensi e di spettacolo viaggiante possono inoltre richiedere una sovvenzione per la ricostituzione di impianti danneggiati da eventi fortuiti o per accertate difficoltà di gestione a condizione che:

- siano già in possesso della licenza prevista all'art. 69 del T.U.L.P.S. [10] da almeno tre anni;
- nel caso di imprese circensi, abbiano effettuato, nel corso del biennio precedente al verificarsi dell'evento fortuito o della difficoltà di gestione, almeno 150 rappresentazioni;
- abbiano contratto, qualora l'evento fortuito consista in un incendio, una polizza di assicurazione per un massimale che copra, almeno per il 25%, il valore dell'impianto e/o delle attrezzature distrutte o danneggiate;
- le difficoltà di gestione siano obiettivamente gravi e non dipendano da cattiva amministrazione dell'esercente.

Grafico 7. Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti di spettacolo viaggiante, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel 2010 sono stati assegnati 39.762 euro per sostenere 4 gestori di impianti di spettacolo viaggiante che hanno richiesto la sovvenzione statale per eventi fortuiti[11] che si sono verificati nell'anno 2009.

[10] L'art. 69 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) riguarda il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio di pubblico spettacolo.

[11] Poiché gli eventi fortuiti possono avvenire in qualsiasi momento dell'anno, i contributi vengono assegnati a consuntivo l'anno successivo a quello in cui tali eventi si sono verificati.

Acquisto d'impianti e macchinari

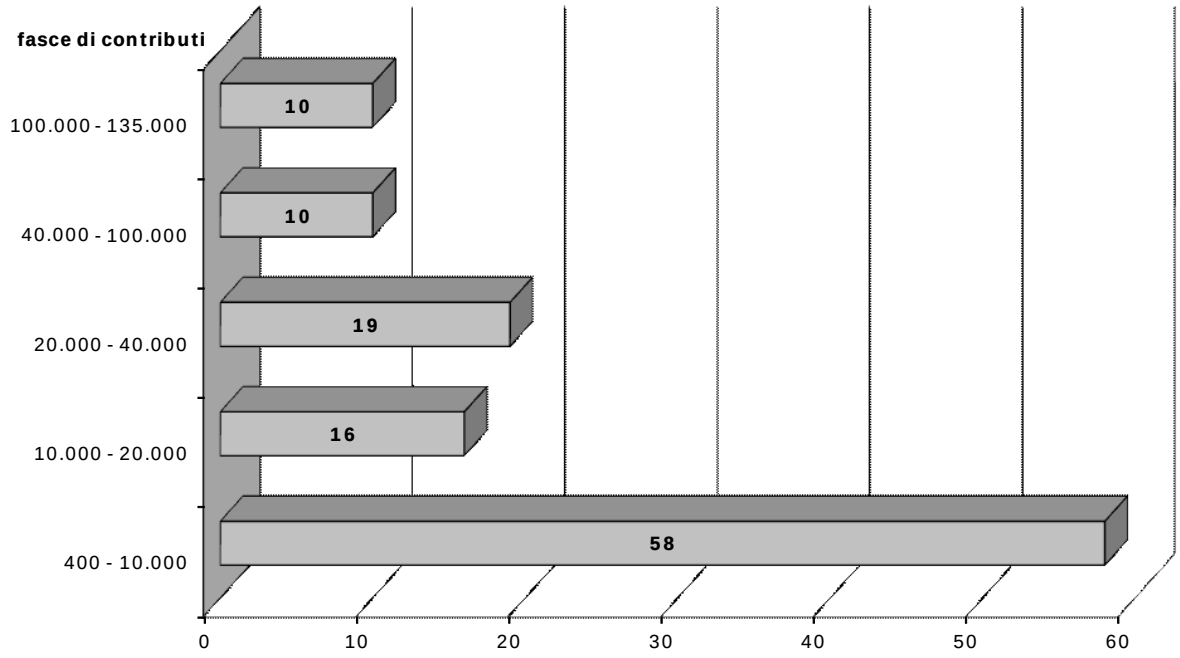
I contributi per acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali possono essere concessi agli esercenti circensi, di attività di spettacolo viaggiante e di moto-autoacrobatiche[12] che:

- siano già in possesso da almeno tre anni della licenza prevista all'art. 69 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
- nel caso di imprese circensi, abbiano effettuato, nel biennio precedente a quello di presentazione dell'istanza, almeno 150 rappresentazioni e si impegnino ad effettuare altrettanti 150 spettacoli nell'anno per il quale viene richiesto il contributo;
- acquistino impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati.

Il contributo assegnato complessivamente nel 2010 per l'acquisto di nuove attrezzature si è attestato a 2.870.627 euro, di cui 73.328 euro sono stati destinati ad esercenti circensi e 2.797.299 euro per lo spettacolo viaggiante.

È evidente che la forbice delle assegnazioni è molto ampia in quanto la sovvenzione ha la funzione di rimborso parziale per le spese di varia entità sostenute e documentate per l'acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali. I contributi stanziati, infatti, vanno da un minimo di 423 euro a un massimo di 132.000 euro. Dal grafico 8 si osserva che la classe di contributi più numerosa è quella tra 400 e 10.000 euro con 58 assegnazioni.

Grafico 8. Classi di contributo per acquisto d'impianti e macchinari, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

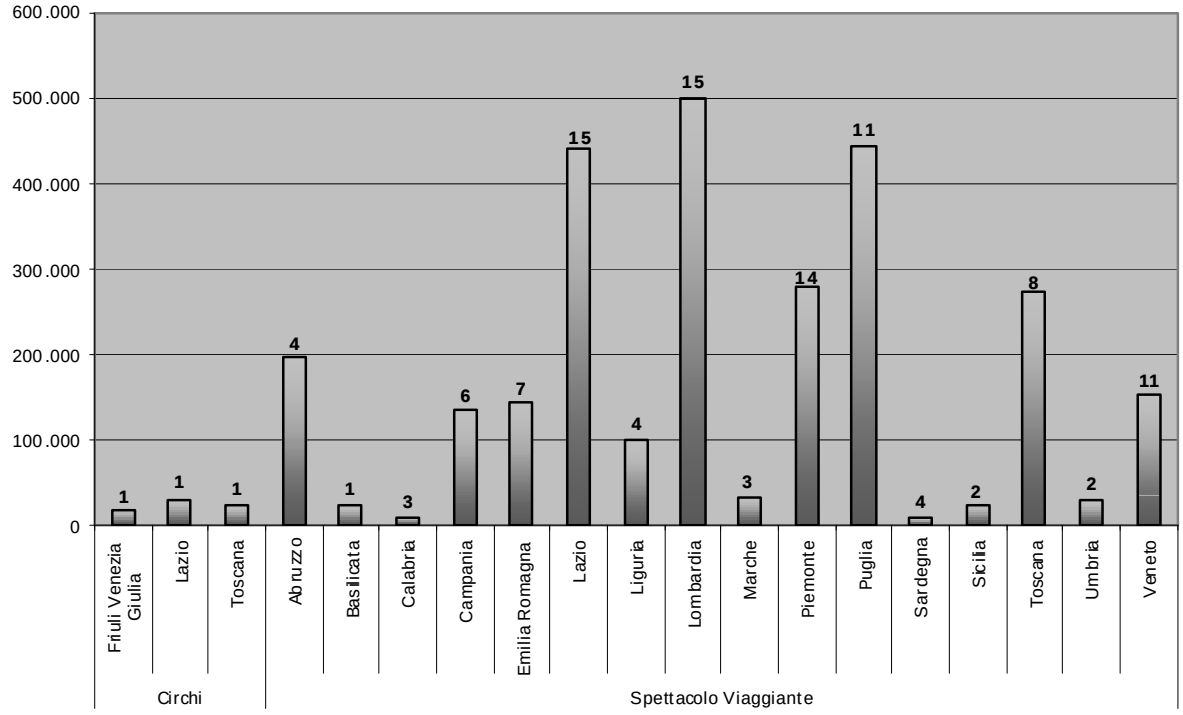
[12] L'attività degli esercenti di motoautoacrobatiche viene assimilata a quella circense unicamente al fine della concessione dei contributi.

Risultano richieste più cospicue per l'acquisto di impianti e macchinari in Lombardia, Lazio e Puglia.
Gestori di impianti di spettacolo viaggiante con sede in Piemonte e Toscana hanno ricevuto assegnazioni comprese tra 274 e 280 mila euro.

Per lo spettacolo viaggiante in Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Liguria e Veneto si registrano contributi compresi nella fascia tra 200 e 100 mila euro.

Nelle restanti regioni ed anche in quelle del comparto circhi sono presenti sovvenzioni al di sotto dei 100.000 euro.

Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi per l'acquisto d'impianti e macchinari, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le attività cinematografiche

Indice

Il Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore cinematografico 311
Fondamento normativo 311
I criteri per la concessioni di contributi alla produzione 312
I criteri di assegnazione dei contributi sugli incassi 317
I criteri di concessione di contributi alle attività promozionali 317
I criteri di finanziamento all'esercizio cinematografico 319
Il 2010 in dettaglio 322
Il sostegno statale 322
Le imprese del settore cinematografico 323
Il sostegno indiretto alla produzione 325
I lungometraggi 325
Le opere prime e seconde 326
I cortometraggi 328
Le sceneggiature originali 328
Il sostegno diretto alla produzione 330
I contributi sugli incassi 330
I contributi agli autori 331
I premi di qualità 331
L'esercizio cinematografico 332
La promozione 333
Le attività di promozione 339
I premi alle sale d'essai 340
I progetti speciali 341
Le associazioni di cultura cinematografica 343

Indice dei grafici

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus per le attività cinematografiche, anni 2006-2010 323
Grafico 2. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione cinematografica per regione, anno 2010 335
Grafico 3. Distribuzione dei finanziamenti alla promozione per area geografica 336
Grafico 4. Distribuzione regionale delle assegnazioni alle attività promozionali 2010. 339
Grafico 5. Distribuzione regionale dei premi assegnati alle Sale d'Essai, anno 2010 .. 340

Indice delle tabelle

Tabella 1. Sedute deliberative per il 2010 della Sottocommissione per il riconoscimento dell'interesse culturale 312
Tabella 2. Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice 313
Tabella 3. Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio e per le opere prime e seconde 315
Tabella 4. Parametri per la valutazione automatica 316
Tabella 5. Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori 317
Tabella 6. Criteri di valutazione delle iniziative promozionali in Italia e all'estero 318
Tabella 7. Criteri e punteggi per la concessione di premi alle sale d'essai 318
Tabella 8. Criteri di assegnazione del contributo alle Associazioni ed ai Circoli di Cultura Cinematografica 319
Tabella 9. Criteri per la concessione dei contributi in conto interessi 320
Tabella 10. Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale 320
Tabella 11. Numero di finanziamenti concessi suddivisi per sottosettore e forma giuridica, anno 2010 324
Tabella 12. Finanziamenti concessi ai lungometraggi, alle opere prime e seconde, ai cortometraggi e alle sceneggiature originali, anni 2009 e 2010 325

Tabella 13. Lungometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2010 326
Tabella 14. Opere prime e seconde che hanno ottenuto contributi nel 2010 327
Tabella 15. Cortometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2010 328
Tabella 16. Sceneggiature originali che hanno ottenuto Contributi nel 2010 329
Tabella 17. Distribuzione regionale dei fondi destinati direttamente alla produzione, anno 2010 330
Tabella 18. Beneficiari, titoli e importi dei film che hanno ottenuto contributi sugli incassi, anno 2010 330
Tabella 19. Contributi agli autori per beneficiario e titolo, anno 2010 331
Tabella 20. Istanze di contributo presentate, accolte e respinte nel 2010 334
Tabella 21. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione per sottosettore, anni 2009-2010 336
Tabella 22. Distribuzione regionale dei contributi alle attività promozionali per settore, anno 2010 338
Tabella 23. Distribuzione regionale dei beneficiari e degli importi per i progetti speciali distinti tra estero ed Italia, anno 2010. 342
Tabella 24. Contributi alle Associazioni di Cultura cinematografica, anni 2009-2010 e 2008-2010(v.a. in Euro e variazioni %) 343

Il Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore cinematografico

Nelle pagine seguenti sono esposte, sia in forma aggregata che nel dettaglio, le attività cinematografiche finanziate dal Fondo Unico per lo Spettacolo.

Nella prima parte del capitolo viene esposto il fondamento normativo attraverso il quale si può accedere al finanziamento statale, nella seconda parte invece vengono illustrati i vari sottosettori che compongono le attività cinematografiche suddivisi fra:

- ***sostegno indiretto alla produzione***;
- ***sostegno diretto alla produzione***;
- ***esercizio***;
- ***attività promozionali***.

Fondamento normativo

La normativa base di riferimento per il settore delle attività cinematografico è il **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 28** anche detto ***"legge cinema"*** ed i relativi **decreti ministeriali attuativi**, che hanno subito modifiche ed integrazioni nel corso degli ultimi sei anni, e che vanno a completare il quadro normativo di riferimento.

La principale novità introdotta nel 2010 è il **Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 *"Criteri per l'attività cinematografica d'essai"*** che abroga il precedente D.M. 10 giugno 2004 *"Criteri per la concessione di premi alle sale d'essai ed alle sale delle comunità ecclesiali o religiose"*. Le principali novità introdotte dal decreto sono:

- La **qualifica di sala d'essai** avviene tramite un autodichiarazione del titolare della struttura effettuata tramite moduli presentati *on line* entro il 31 dicembre dell'anno precedente il periodo di riferimento, il titolare si impegna a programmare film d'essai per almeno un biennio. La Direzione generale per il cinema pubblica sul proprio "sito web"[1] l'elenco delle sale d'essai, delle sale della comunità ecclesiale o religiosa che svolgono "attività d'essai". Tale qualifica decade quando: la sala non rinnova la propria dichiarazione di programmazione; l'esercente richiede direttamente la decadenza; venga accertato dall'Amministrazione la mancata programmazione.
- L'attestazione di **eccellenza** per i film d'essai di particolare livello artistico e culturale. Tale qualifica è assegnata dalla "Commissione per la cinematografia – sezione per i film d'essai" che in data 30 giugno 2010 ha stabilito i criteri per l'attribuzione della suddetta qualifica: film di indiscussa qualità autoriale; film di produzione italiana, europea e di cinematografie minori; film di produzione indipendente; film che prendano le mosse da scelte coraggiose, caratterizzate da un impianto tematico, narrativo e stilistico di particolare originalità. I film che hanno ottenuto l'attestazione di eccellenza nel corso del 2010 sono stati 21.su un totale di 72 film che hanno ottenuto la qualifica di "film d'essai"
- Cambiamento dei punteggi e di alcune categorie relative ai criteri di definizione dell'entità del premio, in particolare sono stati introdotti i **documentari d'essai**.

[1] http://www.cinema.beniculturali.it/direzionegenerale/75/sale-d-essai-e-comunità-ecclesiali/

Il D.M. 22 dicembre 2009 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 9 giugno 2010 ma al fine di evitare problemi di applicazione tra la vecchia e la nuova normativa, quest'ultima introdotta a metà anno, la Direzione Generale del Cinema con il consenso delle associazioni di categoria interessate ha procrastinato l'introduzione della nuova normativa al 1 luglio 2010. Pertanto l'ufficio di competenza si è trovato a dare applicazione a due normative dividendo l'anno 2010 in due semestri, tutto ciò ha comportato un aggravio di lavoro con particolare riferimento all'istruttoria per la quantificazione dei singoli premi.
Nel 2010 il panorama delle **agevolazioni fiscali** si è ulteriormente arricchito con l'entrata in vigore dei decreti attuativi del 21 gennaio 2010 relativi ai ***crediti d'imposta per imprese esterne al settore cinema*** che investono nella realizzazione di film ed ai ***distributori cinematografici***, oltre ai crediti d'imposta a favore degli esercenti cinematografici per la ***digitalizzazione delle sale***. Si rimanda al paragrafo "le attività cinematografiche e la leva fiscale: la via italiana al Tax Credit e al Tax Shelter" per avere un quadro più dettagliato della materia.

I criteri per la concessioni di contributi alla produzione

Ogni singolo progetto candidato ad ottenere il contributo pubblico è sottoposto alla valutazione di apposite sezioni della Commissione per la cinematografia presso la Direzione Generale per il Cinema (art. 8 della "legge cinema" e D.M. 27 settembre 2004 *"definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell'interesse culturale dell'opera filmica e organizzazione Commissione per la cinematografia"*).
In particolare la procedura di riconoscimento dell'interesse culturale è svolta dalla *"Sottocommissione per il riconoscimento dell'interesse culturale della Commissione per la cinematografia"* che si articola in due sezioni:

1. **Lungometraggi** (6 componenti), che provvede al riconoscimento dell'interesse culturale e alla definizione del sostegno assegnabile ai lungometraggi "IC"(film di autori non più esordienti di durata superiore ai 75 minuti) ed alla valutazione delle sceneggiature originali "SSO";
2. **Opere prime e seconde** (4 componenti), che si occupa del riconoscimento dell'interesse culturale e della definizione del sostegno assegnabile alle opere prime e seconde "OPS"(film di autori esordienti di durata superiore a 75 minuti) ed ai cortometraggi "CO" (film di durata inferiore ai 75 minuti).

Dal 2006 un terzo dei Componenti della Commissione per la cinematografia è designato dalla Conferenza Stato-Regioni e gli altri sono designati dal Ministro per i beni e le attività culturali. Nella Commissione sezione "lungometraggi" due su sei componenti sono di nomina regionale e nella sezione "opere prime e seconde" uno su quattro è stato designato dalle Regioni; ambedue le sezioni sono presiedute dal Direttore generale per il cinema, componente di diritto delle stesse. I membri sono scelti tra esperti altamente qualificati nei vari settori delle attività cinematografiche (art. 8 "legge cinema").

Tabella 1. Sedute deliberative per il 2010 della Sottocommissione per il riconoscimento dell'interesse culturale

Opere	I° seduta	II° seduta	III° seduta
Lungometraggi	16 settembre	22 dicembre	22 dicembre
Sviluppo sceneggiature originali			17 dicembre
Opere prime e seconde	28 luglio	12 ottobre	3 dicembre
Cortometraggi	28 luglio	12 ottobre	3 dicembre

Fonte: Relazione attività anno 2010 della Commissione per la cinematografia

Ai fini della determinazione del tetto massimo di contributo concedibile sono presi in esame sia la valutazione dell'impresa produttrice (determinato in base all'art. 3 della legge cinema ed al D.M. 27 settembre 2004 *"definizione degli indicatori e dei rispettivi valori per l'iscrizione delle imprese di produzione cinematografica"*) sia la tipologia di progetto filmico (lungometraggio art. 6 "D.M. 12 aprile 2007", opera prima e seconda art. 7, cortometraggio art. 8, sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali art. 10).

1. **La valutazione dell'impresa produttrice** viene fatta su un massimo di 100 punti:
   - **40** sono parametri di **qualità** dei film già realizzati dall'impresa richiedente. Nel dettaglio i parametri di qualità dei film realizzati negli ultimi cinque anno sono misurati attraverso la partecipazione a festival e al conseguimento di premi (rispettivamente 15 e 25 punti);
   - **30** si riferiscono alla **stabilità dell'impresa produttrice**, e vengono commisurati in funzione dell'attività (7,5 punti), del numero di film prodotti nell'ultimo quinquennio (7,5 punti), del capitale sociale dell'impresa (5 punti) e in base alla restituzione dei finanziamenti erogati (10 punti);
   - **30** alla **capacità commerciale** dimostrata, assegnati in relazione al successo da botteghino che hanno ricevuto le precedenti produzioni; in particolare, 15 punti valutati in funzione del *box office* medio, 10 punti in base al *box office* totale e 5 punti sono assegnati in funzione delle vendite all'estero.

La tabella seguente riassume i criteri qualitativi con i quali vengono attribuiti i punteggi per la valutazione delle imprese produttrici.

Tabella 2. Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice

Parametri	Valore soglia	Punti
Qualità dei film realizzati negli ultimi cinque anni		**40**
Partecipazione a festival e alle cinquine di premi negli ultimi 5 anni	Festival: Venezia, Cannes, Berlino, Locarno, Montreal, Sundance film festival; Partecipazione a cinquine "miglior film", "miglior regia", "miglior sceneggiatura originale", "miglior opera prima" e "miglior produttore", ovvero premi vinti nelle medesime categorie, per Academy Awards (Oscar), David di Donatello, Nastri d'Argento, Golden Globes.	15
Premi principali vinti negli ultimi 10 anni		25
Stabilità dell'impresa		**30**
Numero di anni attività (dal primo film prodotto)	Cinque o più anni	7,5
Numero di film prodotti e usciti in sala ultimi 5 anni	Per la stessa impresa (o l'amministratore o socio che, in altra impresa, abbia ricoperto il ruolo di produttore, ovvero di amministratore delegato o direttore generale per le S.p.a.): tre o più film negli ultimi 5 anni, ovvero sette film dalla costituzione dell'impresa.	7,5
Ammontare capitale sociale	Pari o superiore a 50.000 euro	5
Restituzione finanziamenti già erogati – quota produttore	Restituiti per intero (punteggio attribuito anche all'impresa che non ha mai chiesto o ottenuto finanziamenti garantiti dallo Stato)	10
Capacità commerciale dimostrata		**30**
Box office medio	Superiore a 500.000 euro	15
Box office totale	Superiore a 2.500.000 di euro	10
Vendite all'estero	In più di 10 paesi, ovvero la società ha complessivamente venduto i propri prodotti in almeno 10 paesi diversi	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 27 settembre 2004

2. **La valutazione del progetto filmico.** Secondo la legge sopraindicata le Commissioni per il riconoscimento dell'interesse culturale sezione "opere prime e cortometraggi" e sezione "lungometraggi" valutano il progetto mediante apposita istruttoria con audizione del regista e di un rappresentante dell'impresa di produzione. La valutazione è anch'essa determinata su un massimo di 100 punti (un progetto filmico per essere ritenuto sufficiente deve conseguire almeno 60 punti).

Essa avviene sulla base dei criteri indicati dall'**art. 8 comma 2 lettere a), b) e c) della legge cinema** (la qualità artistica, la qualità tecnica, la coerenza delle componenti artistiche e di produzione con il progetto filmico, la qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore) ed è la cosiddetta valutazione discrezionale. Il peso della valutazione discrezionale è differente per le opere prime e seconde, i cortometraggi e per i lungometraggi.
La Commissione adotta, annualmente come previsto dalla legge (art.1 comma 3 D.M. 27 settembre 2004), degli indicatori utili per la parte discrezionale di valutazione dei progetti filmici. Per il 2010 i criteri adottati dalla Commissione sono stati divulgati con la **Circolare 9 marzo 2010** *"Commissione per la Cinematografia – Criteri per le attività della sottocommissione per il riconoscimento dell'interesse culturale per l'anno 2010"* (tabella 3).

Come premesso le opere filmiche sono valutare attraverso criteri:

a. Valutazione del soggetto e della sceneggiatura;
b. Valore delle componenti tecniche e tecnologiche;
c. Qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo;
d. Qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore (automatico).

Per i lungometraggi (film di autori non più esordienti) al massimo 35 punti sono assegnati in base al valore del soggetto e della sceneggiatura (minimo 21), un massimo di 10 punti sono assegnati in funzione del valore delle componenti tecniche e tecnologiche (minimo 6), mentre al massimo 15 punti sono assegnati in funzione della qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo (minimo 9). Una parte del punteggio complessivo è determinata oltre che con i tre parametri di valutazione discrezionale anche con indicatori automatici non discrezionali, come previsto dall'art. 8, comma 2 lett. d), della legge cinema (massimo 40 punti su 100) relativi alla qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore, nonché alla valutazione del trattamento o della sceneggiatura.
Ciò significa che nel giudizio riferito ai lungometraggi sino a 60 punti sono attribuibili su base discrezionale, gli altri 40 punti sono attribuibili con automatismi.

Per lo sviluppo di sceneggiature originali sono assegnati un massimo di 70 punti per quanto riguarda il valore del soggetto e della sceneggiatura (minimo 42), e un massimo di 30 punti per la qualità, coerenza e realizzabilità del progetto di sviluppo (minimo 18).

Per quanto riguarda le opere prime e seconde e i cortometraggi, il valore dei punteggi è assegnato per un massimo di 58 punti in base al valore del soggetto e della sceneggiatura (minimo 35), per un massimo di 17 punti al valore delle componenti tecnologiche e tecniche (minimo 10), per un massimo di 25 punti in base alla qualità completezza e realizzabilità del progetto produttivo (minimo 15).

La tabella seguente riepiloga i punteggi per ogni singola voce per i lungometraggi e per le opere prime e seconde e i cortometraggi.

Tabella 3. Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio e per le opere prime e seconde

	Lungometraggi	Opere prime e seconde e cortometraggi
A) Valore del soggetto e sceneggiatura	Max 35 punti, min. 21 punti • Originalità dell'idea • Rilevanza del soggetto • Qualità del soggetto • Rilevanza artistica • Rilevanza spettacolare • Rilevanza socio-culturale • Qualità della scrittura • Qualità e originalità della struttura narrativa • Qualità e originalità dei personaggi • Qualità dei dialoghi • Coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, ecc.) • Innovazione con riferimento ai generi cinematografici • Qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento a nuovi linguaggi	Max 58 punti, min. 35 punti • Originalità dell'idea • Rilevanza del soggetto • Qualità del soggetto • Rilevanza artistica • Rilevanza spettacolare • Rilevanza socio-culturale • Qualità della scrittura • Qualità e originalità della struttura narrativa • Qualità e originalità dei personaggi • Qualità dei dialoghi • Coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, ecc.) • Innovazione con riferimento ai generi cinematografici • Qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento a nuovi linguaggi • Valutazione, con riferimento alla realizzazione della sceneggiatura, del curriculum del regista sia in relazione alla frequentazione di scuole di cinema (ad esempio Centro Sperimentale di Cinema) sia in relazione ad esperienze nel settore (ad es. assistente alla regia) o alla realizzazione di cortometraggi e altre opere audiovisive. Se l'autore è all'opera seconda, verrà valutata l'opera prima.
B) Valore delle componenti tecniche e tecnologiche	Max 10 punti, min. 6 punti • Valutazione del curriculum della squadra tecnica (fotografia, scenografia, costumi, montaggio, fonico, effetti speciali, musiche) • Teatri di posa • Stabilimenti di sviluppo e stampa • Mezzi tecnici • Utilizzo nuove tecnologie (digitale e alta definizione) • Utilizzo di tecnologie che rendano fruibile il film anche da disabili della vista e dell'udito come, per esempio, la stampa del Time Code DTS, da effettuarsi al momento della registrazione del negativo ottico della colonna sonora.	Max 17 punti, min. 10 punti • Valutazione del curriculum della squadra tecnica (fotografia, scenografia, costumi, montaggio, fonico, effetti speciali, musiche) sempre in relazione alla realizzabilità del progetto e con riferimento, nel caso si trattasse di esordienti, alla frequentazione di scuole di cinema (ad esempio Centro Sperimentale di Cinematografia) o alla partecipazione alla realizzazione di altre opere cinematografiche o audiovisive • Utilizzo nuove tecnologie (digitale e alta definizione). • Utilizzo di tecnologie che rendano fruibile il film anche da disabili della vista e dell'udito come, per esempio, la stampa del Time Code DTS, da effettuarsi al momento della registrazione del negativo ottico della colonna sonora.
C) Qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo	Max 15 punti, min. 9 punti. • Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto • Coerenza e congruità dell'intero piano produttivo (preventivo di costo, piano di lavorazione e preventivo economico e finanziario) con il progetto • Potenzialità di adeguata collocazione e diffusione sul mercato nazionale ed internazionale • Capacità di sviluppare progetti di coproduzione europea e/o internazionale.	Max 25 punti, min. 15 punti • Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto • Coerenza e congruità dell'intero piano produttivo (preventivo di costo, piano di lavorazione e preventivo economico e finanziario) con il progetto.
D)Automatismo	Max 40 punti • Valutazione della qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore	
Totale	**100 punti**	**100 punti**

Fonte: Direzione Generale per il Cinema e Circolare 9 marzo 2010

Si segnala che per soddisfare il requisito di "almeno sufficiente" i progetti devono, oltre ad avere un punteggio complessivo di 60 punti, riportare un punteggio minimo per ogni criterio A), B),C).
Si rappresenta in particolare che nel giudizio complessivo dei lungometraggi anche in presenza di un punteggio automatico elevato e di un punteggio complessivo pari o superiore a 60 punti, il progetto non può essere comunque riconosciuto di interesse culturale se non raggiunge la sufficienza anche in uno solo dei tre criteri di valutazione discrezionale.

La legge cinema ed in particolare il **Decreto Ministeriale 27 settembre 2004** indicano i criteri di valutazione automatica in funzione della tipologia di lungometraggio: lungometraggi, lungometraggi a contenuto documentaristico e lungometraggio di animazione. Con riguardo ai criteri di valutazione:

- Si valuta l'apporto artistico del regista assegnando complessivamente il 70% del punteggio complessivo;
- La qualità dello sceneggiatore rappresenta il 20%;
- Il restante 10% è riservato al trattamento ed alla sceneggiatura.

Vengono presi in considerazione i *curricula* degli artisti coinvolti, in particolare viene valutato il regista e lo sceneggiatore. I parametri di misura prendono in considerazione la vincita di premi e le candidature come finalista a premi. Sono titoli di maggior punteggio anche gli attori coinvolti nel progetto qualora questi abbiano vinto o siano stati candidati per premi di particolare rilievo.

Infine 10 punti sono assegnati ai film tratti da opere letterarie, a sceneggiature originali o rivolte a ragazzi.

La tabella seguente riepiloga i parametri e i punteggi per ogni singola categoria di lungometraggio, il punteggio calcolato è poi riparametrato al 40% ed aggiunto al punteggio di valutazione discrezionale per determinare il punteggio complessivo di valutazione del lungometraggio.

Tabella 4. Parametri per la valutazione automatica

Parametri	Lungometraggi		Documentari		Animazione	
	Valore	Punti	Valore	Punti	Valore	Punti
Apporto artistico del regista		**70**		**70**		**70**
Premi vinti dal regista per regia o miglior film	1	20	1	45	1	40
Partecipazione di film diretti dal regista a festival o candidature come finalisti a premi per la regia o per il miglior film.	1	10	1	25	1	20
Numero di film diretti dal regista con box office superiore a 800 mila euro negli ultimi 10 anni (almeno 2 film)	2	10			2	10
Premi vinti per recitazione attori principali scelti dal regista	1	20				
Candidature come finalisti per la recitazione del cast degli attori principali scelti dal regista	1	10				
Sceneggiatore		**20**		**20**		**20**
Premi vinti dallo sceneggiatore per la sceneggiatura	1	15	1	15	1	15
Candidatura dello sceneggiatore come finalista in premi per la sceneggiatura	1	5	1	5	1	5
Trattamento e sceneggiatura		**10**		**10**		**10**
Sceneggiatura tratta da opera letteraria	SI	5	SI	5	SI	5
Sceneggiature originali o destinate a realizzare film per ragazzi	SI	5	SI	5	SI	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 27 settembre 2004

I criteri di assegnazione dei contributi sugli incassi

Per "contributi sugli incassi" si intende il conferimento di premi in denaro ai produttori cinematografici e agli autori, questi ultimi in percentuale minore, in base agli incassi ottenuti al botteghino dai film da loro realizzati secondo il **Decreto Ministeriale 16 luglio 2004**.

La raccolta dei dati relativi agli incassi è affidata alla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) che riceve un compenso dello 0,96% comprensivo di IVA su ogni singolo premio.
L'arco temporale delle rilevazioni copre 18 mesi dall'uscita del film in sala.
Il calcolo del contributo è effettuato secondo gli scaglioni presentati nella tabella che segue.

Tabella 5. Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori

Incassi	Percentuale di contributo
Da 1 a 2.600.00 euro	25%
Da 2.600001 a 5.200.000 euro	20%
Da 5.200.001 a 10.329.137 euro	10%
Da 10.329.138 a 20.700.000 euro	7%

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 16 luglio 2004

I criteri di concessione di contributi alle attività promozionali

Il finanziamento delle attività promozionali si distingue in quattro categorie:

- finanziamento alle attività di promozione in Italia ed all'estero;
- finanziamento di attività di promozione alle sale d'essai e alle sale ecclesiali o religiose attraverso l'erogazione di premi agli esercenti delle sale da loro gestite che programmino un numero significativo di film qualificati come d'essai;
- finanziamento dei Progetti Speciali particolarmente rilevanti, approvati direttamente dal Ministro per i Beni e Attività Culturali e comunicati per una presa d'atto alla Commissione Cinema;
- finanziamento alle Associazioni Nazionali di cultura cinematografica riconosciute.

1) **Le attività di promozione in Italia ed all'estero**: contributi erogati ad enti ed associazioni pubbliche e private senza scopo di lucro che operino stabilmente nel promuovere festival, rassegne, premi, attività di conservazione o diffusione del patrimonio culturale cinematografico (D.M. 28 ottobre 2004 modificato dal D.M. 3 ottobre 2005).

   I premi vengono assegnati in relazione ai criteri relativi alla suddivisione in fasce delle iniziative realizzate in Italia (fascia A, B e C) approvati dalla Commissione Cinema nella seduta del 21 febbraio 2007, dagli obiettivi approvati dalla Consulta Territoriale nel programma triennale con D.M. 15 aprile 2008, e dai criteri integrativi aggiuntivi approvati dalla Commissione Cinema in data 6 ottobre 2009 e riconfermati per il 2010 dalla Commissione nella seduta del 4 agosto 2010.

Tabella 6. Criteri di valutazione delle iniziative promozionali in Italia e all'estero

Criteri generali	Criteri specifici
rilevanza dell'iniziativa nella sua globalità	- Le iniziative **editoriali** saranno considerate la tradizione, frequenza, tiratura, distribuzione in Italia ed all'estero, la rilevanza divulgativa e tecnica - Le iniziative di **conservazione** sarà considerata la consistenza del patrimonio audiovisivo, archivistico e bibliotecario
riconoscimento e sostegno anche finanziario di privati e/o enti locali e/o Stati esteri e/o organismi europei ed internazionali	
consistenza della struttura organizzativa in relazione all'iniziativa proposta	
tradizione culturale e cinematografica dell'iniziativa	
tradizione culturale e cinematografica dell'ente promotore	
capacità di promuovere la cultura cinematografica e/o il prodotto cinematografico in aree scarsamente servite	

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 3 ottobre 2005

2) **Per le sale d'essai**, i punteggi per la concessione di premi sono evidenziati nella tabella seguente (D.M. 22 dicembre 2009).

Tabella 7. Criteri e punteggi per la concessione di premi alle sale d'essai

Criterio	Punti
Per ogni giornata di programmazione di lungometraggi d'essai	1
Per ogni 3 giornate di programmazione di cortometraggi d'essai abbinati a lungometraggi d'essai, fino ad un massimo di 50 punti	1
Per ogni giornata di programmazione di film d'essai cui sia stata attribuita l'attestazione di eccellenza	3
Per ogni giornata di programmazione di lungometraggi di interesse culturale o di film d'essai prodotti in Paesi dell'Unione europea	1
Per ogni giornata di programmazione di film d'essai in lingua straniera originale, fino ad un massimo di 50 punti	2
Per ogni giornata di programmazione di dpcumentari d'essai, fino ad un massimo di 50 punti	2
Per ogni scaglione di giornate di programmazione di film d'essai e cortometraggi di interesse culturale nazionale pari al 5 per cento oltre la quota prevista per legge, fino ad un massimo di 60 punti	10
Sala ubicata in comune con meno di 40.000 abitanti	40
Sala ubicata in comuni con popolazione tra 40.000 e 150.000 abitanti od in zone urbane periferiche di comuni con più di 150.000 abitanti	20
Iniziative collaterali svolte dall'esercente: stampa e divulgazione di riviste e materiale informativo; attività per le scuole; serate-evento con autori e attori dei film programmati; attività promozionali e di sostegno del cinema d'essai; programmazione d'essai nel periodo estivo (1 giugno-31 agosto)	Max 50
Per la sala il cui titolare abbia conseguito il premio ininterrotamente da almeno 5 anni, a partire dall'entrata in vigore del D.M. 22 dicembre 2009, secondo i scaglioni: a) premio negli ultimi 5 anni consecutivi, 50 punti; B) per ogni anno ulteriore consecutivo, 5 punti	Max 100

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 22 dicembre 2009

I punteggi dei primi quattro punti della tabella 6 sono *"raddoppiati qualora la percentuale di film di lungometraggio di interesse culturale o di film d'essai di produzione nazionale o di paesi appartenenti all'Unione europea programmati raggiunga o superi il 50% del totale delle giornate di programmazione annue, ovvero il 40% per le sale operanti in comuni fino a 40.000 abitanti"* (art. 5 comma 2, D.M. 22 dicembre 2009).

"Il valore di ciascun punto si ottiene dividendo la somma complessiva disponibile annualmente per i premi alle sale d'essai e alle sale della comunità ecclesiale o religiosa per il numero complessivo dei punti totalizzati dalle sale che concorrono all'assegnazione dei premi. L'entità della quota da assegnare a ciascuna sala è determinata moltiplicando il numero dei punti conseguiti dalla sala stessa per il valore del punto" (art. 5 comma 3, D.M. 22 dicembre 2009).

3) **I progetti speciali**, sono iniziative che hanno carattere straordinario e di particolare rilevanza. Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali agisce con un ampio margine di autonomia, invitando istituzioni pubbliche e private a realizzare, anche per conto dell'amministrazione stessa, progetti di particolare rilievo intervenendo con un sostegno finanziario che può arrivare a coprire la totalità dei costi ammissibili (D.M. 28 ottobre 2004).

4) **Le associazioni e i circoli di cultura cinematografica** ottengono un finanziamento per le attività istituzionali suddiviso in due categorie:

   - 50% è determinato in funzione della struttura dell'ente;
   - 50% è determinato in funzione del programma culturale svolto nell'anno precedente.

   Lo schema seguente evidenzia i criteri di attribuzione dei contributi (D.M. 28 ottobre 2004).

Tabella 8. Criteri di assegnazione del contributo alle Associazioni ed ai Circoli di Cultura Cinematografica

	Criterio	Punti
Quota struttura	Numero di circoli presenti nelle regioni: Calabria, Emilia Romagna, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto in relazione al numero di abitanti	1
	Numero di circoli presenti nelle regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta in relazione al numero di abitanti	2
	Numero di circoli presenti nelle regioni: Molise e Umbria in relazione al numero di abitanti	3
Quota programma	Percentuale di film italiani o europei programmati; Frequenza delle proiezioni; Politiche di incentivazione del pubblico; Programmazione in zone poco servite dal circuito commerciale; Attività varie di diffusione della cultura cinematografica; Qualità e quantità di eventuali pubblicazioni; Progetti organizzati in comune tra le associazioni.	

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 28 ottobre 2004

Le associazioni di cultura cinematografica sono esonerate dall'obbligo di copertura parziale delle spese previste in bilancio.

I criteri di finanziamento all'esercizio cinematografico

Il sistema dell'esercizio cinematografico viene finanziato per mezzo di mutui concessi per la ristrutturazione di sale esistenti, nonché per la nuova costruzione di sale cinematografiche o multisala.
La normativa, **Decreto Ministeriale 10 giugno 2004**, prevede un ruolo attivo delle amministrazioni regionali nella definizione della concessione per l'apertura di sale sul territorio, tuttavia non tutte le regioni hanno aggiornato la propria normativa rispetto a quanto detto dalla legge cinema.

I criteri per la concessione di contributi alle sale sono suddivisi in due categorie: in conto interessi e in conto capitale.
I contributi sono per:
a) la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, anche mediante acquisto di locali per l'esercizio cinematografico e per i servizi connessi;
b) la trasformazione delle sale esistenti mediante l'aumento del numero degli schermi;

c) la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche esistenti;
d) l'installazione, la ristrutturazione e il rinnovo delle apparecchiature e degli impianti e servizi accessori.

Relativamente ai **contributi in conto interessi**, i criteri sono riassunti nella tabella che segue.

Tabella 9. Criteri per la concessione dei contributi in conto interessi

Tipo di sala	Capienza	Importo base	Importo incrementale	Costo massimo ammissibile*
di nuova edificazione	Non inferiore a 150 posti	800.000		
di nuova edificazione	Maggiore di 150 posti	800.000	130.000**	1.550.000
Ripristino di sale non più in esercizio		320.000	60.000**	930.000
Realizzazione di multisala		1.370.000	440.000***	6.200.000
Adeguamento strutturale di sale esistenti	Non inferiore a 100 posti	340.000	80.000**	675.000

* In caso di acquisto dell'immobile o dell'area nei primi tre casi l'importo può essere aumentato del 20%, in caso in cui si edifichino nuove sale o si adeguino le strutture adibendole a sale polivalenti, il costo massimo ammissibile può essere aumentato del 15%
** per ogni 100 posti o frazione non inferiore a 50 posti
*** per ogni ulteriore sala non inferiore a 100 posti
Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 10 giugno 2004

I **contributi in conto capitale** sono stabiliti a seconda del numero di sale che si realizzano, e oscillano tra un contributo minimo di 7.800 euro ed un massimo variabile tra i 78.000 e i 270.000 euro secondo lo schema rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 10. Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale

Tipo di sala	Importo minimo (spesa)	Importo massimo delle opere (spesa)
1 schermo	13.000	130.000
2 schermi	13.000	250.000
3 schermi	13.000	350.000
4 schermi	13.000	420.000
5 o più schermi	13.000	450.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 10 giugno 2004

Scheda normativa per le attività cinematografiche

D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28
Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37.

D.M. 22 dicembre 2009
Criteri per l'attività cinematografica d'essai.

D.M. 12 aprile 2007
Modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica.

D.M. 6 marzo 2006
Fondo per le attività cinematografiche, di cui all'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni.

D.M. 28 ottobre 2004
Modalità tecniche di gestione e di monitoraggio dell'impiego delle risorse, destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero.

D.M. 27 settembre 2004
Definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell'interesse culturale dell'opera filmica di cui all'art. 8, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, nonché la composizione e le modalità di organizzazione e di funzionamento della Commissione per la cinematografia.

D.M. 27 settembre 2004
Definizione degli indicatori, e dei rispettivi valori, per l'iscrizione delle imprese di produzione cinematografica nell'elenco di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni.

D.M. 27 agosto 2004
Determinazione dell'ammontare dei premi di qualità ai lungometraggi riconosciuti di nazionalità italiana e delle relative quote percentuali di ripartizione.

D.M. 30 luglio 2004
Modalità tecniche di attuazione del collocamento pianificato di marchi e prodotti nelle scene di un'opera cinematografica «product placement».

D.M. 16 luglio 2004
Modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche.

D.M. 10 giugno 2004
Modalità tecniche per il sostegno all'esercizio ed alle industrie tecniche cinematografiche.

D.M. 10 giugno 2004
Organizzazione della Consulta territoriale per le attività cinematografiche.

Il 2010 in dettaglio

Nelle pagine successive vengono analizzati in forma aggregata e nel dettaglio i dati relativi al finanziamento statale per il 2010 alle attività cinematografiche, classificate come segue:

1. **Produzione**, che si divide in:
   - Sostegno indiretto cioè riferito ai:
     - lungometraggi,
     - opere prime e seconde,
     - cortometraggi,
     - sceneggiature originali.
   - Sostegno diretto: che comprende:
     - premi di qualità,
     - contributi sugli incassi,
     - contributi agli autori.

2. **Esercizio**, che eroga contributi in:
   - Conto Capitale;
   - Conto Interessi.

3. **Promozione**, che si divide in:
   - promozione in Italia e all'estero;
   - contributi per le Sale d'Essai;
   - contributi alle Associazioni di Cultura Cinematografica;
   - progetti Speciali ed gli Enti.

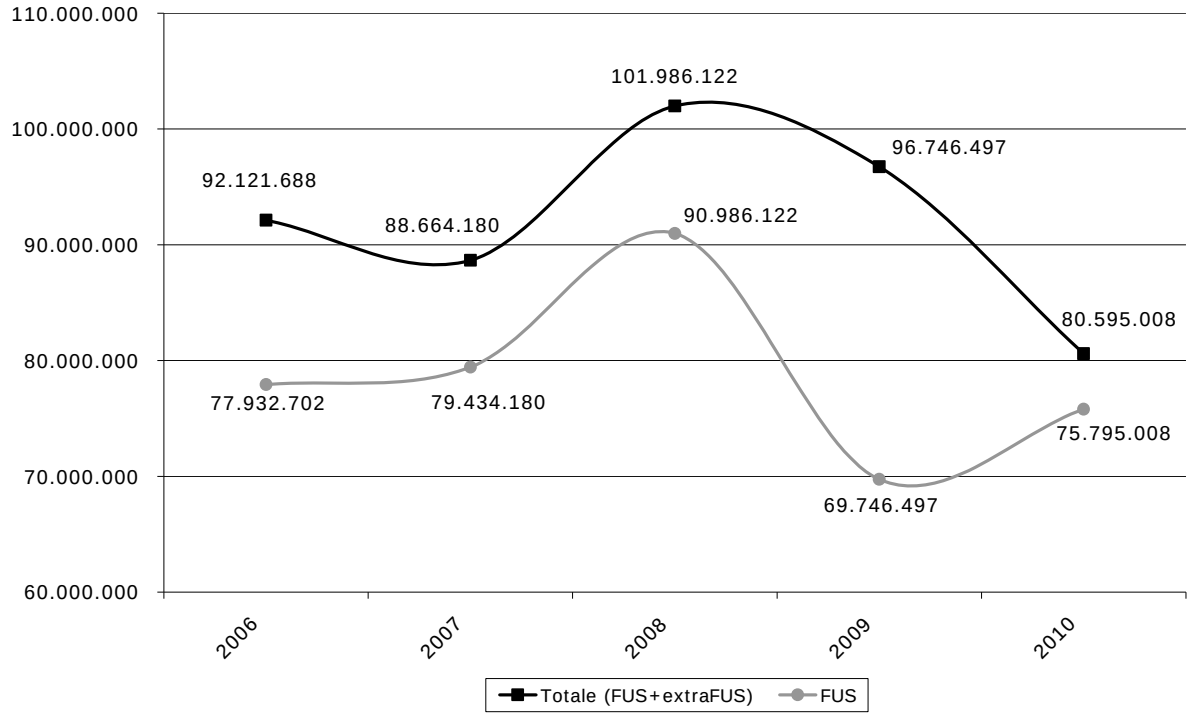
Il sostegno statale

Il **D.M. 4 marzo 2010** stabilisce le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, alle attività cinematografiche viene assegnato il 18,5% del totale stanziato pari ad euro 75.795.008,20.

La cifra di cui sopra viene integrata da 4,8 milioni di euro provenienti dal Gioco del Lotto (D.M. 20 aprile 2010) e destinati a CinecittàLuce, di conseguenza il totale assegnato alle attività cinematografiche per il 2010 è di **80.595.008,20** euro.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione negli ultimi cinque anni delle quote assegnate al comparto cinematografico suddivise in Fus base e totale (Fus ed extra-Fus). Le due curve hanno un andamento parallelo fino ad un picco di assegnazione nel 2008 (quasi 102 milioni di euro totali), poi la quota base diminuisce di molto nel 2009 per poi ricrescere nel 2010 (+8,6%) e il totale invece decresce gradualmente passando da 96,7 milioni a 80,5 milioni di euro (-16%).

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus per le attività cinematografiche, anni 2006-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Le imprese del settore cinematografico

La tipologia di impresa maggiormente presente nel settore delle attività cinematografiche è la "Società a Responsabilità Limitata (Srl)" con il 31,6% del totale dei beneficiari. Si nota che fra le 362 società finanziate 347 rientrano nel sottosettore delle "sale d'essai".
A seguire tra le imprese con maggior numero di beneficiari troviamo le "associazioni" con il 20,2%, 232 soggetti, e gli "enti religiosi" con il 12,8%. Quest'ultima tipologia è legata soprattutto al sottosettore delle *"assegnazioni premi d'essai alle sale d'essai e alle sale della comunità religiosa o ecclesiale"*, infatti su un totale di 147 beneficiari, 146 sono relativi a la suddetta tipologia di premio.

Per quanto riguarda invece l'assegnazione ricevuta è la "fondazione" la forma giuridica maggiormente finanziata con circa 20 milioni di euro, al suo interno infatti troviamo due enti (la Biennale e il Centro Sperimentale) che totalizzano da soli più di 17 milioni di euro, in più il Centro Sperimentale di Cinematografia prende quasi un milione di euro nel sottosettore "progetti speciali".
Seguono le "Spa" con quasi 15 milioni di euro (30%), tra i beneficiari troviamo "Cinecittàluce Spa" con un finanziamento pari a 12,2 milioni di euro; e le "associazioni" con 7 milioni di euro (14,7%).

Da questa breve analisi si evince che nel settore cinematografico prevalgono le società a responsabilità limitata, per quanto riguarda le società di capitali; e le associazioni tra le società di persone. La dimensione di piccola e media impresa è frequente all'interno del settore cinematografico. Non sono state incluse in tale studio le società che ricevono finanziamenti indiretti.

Tabella 11. Numero di finanziamenti concessi suddivisi per sottosettore e forma giuridica, anno 2010

	Associazione		Comitato		Consorzio		Cooperativa		Ditta Individuale		Ente Pubblico		Ente Religioso	
Sottosettore*	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***
Contributi agli autori														
Contributi in conto capitale														
Contributi sugli incassi							1	575.720						
Cultura cinematografica	9	1.000.000												
Enti														
Estero	19	462.000					1	5.000			3	33.000		
Progetti speciali	21	1.919.568					1	15.000			6	355.000		
Promozione	116	3.741.000	2	180.000	1	8.000	8	389.000			19	974.000	1	5.000
Sale d'essai	67	162.064					52	123.816	84	251.334	6	17.183	146	247.333
Totale	**232**	**7.284.632**	**2**	**180.000**	**1**	**8.000**	**63**	**1.108.536**	**84**	**251.334**	**34**	**1.379.183**	**147**	**252.333**
%	***20,2***	***14,6***	***0,2***	***0,4***	***0,1***	***0,0***	***5,5***	***2,2***	***7,3***	***0,5***	***3,0***	***2,8***	***12,8***	***0,5***

	Fondazione		Persona Fisica		S.A.S.		S.N.C.		S.P.A.		S.R.L.		Totale	
Sottosettore	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***	***n.***	***Importo***
Contributi agli autori			16	181.897									16	181.897
Contributi in conto capitale											1	115.250	1	115.250
Contributi sugli incassi									4	1.583.472	8	1.818.447	13	3.977.638
Cultura cinematografica													9	1.000.000
Enti	2	17.300.000							1	12.200.000			3	29.500.000
Estero													23	500.000
Progetti speciali	7	1.430.000							4	1.009.958	6	495.000	45	5.224.526
Promozione	12	1.712.000											159	7.009.000
Sale d'essai	9	27.296			90	267.954	56	164.332	22	80.541	347	1.158.147	879	2.500.000
Totale	**29**	**20.469.296**	**16**	**181.897**	**90**	**267.954**	**56**	**164.332**	**31**	**14.873.971**	**362**	**3.586.844**	**1.147**	**50.008.312**
%	***2,5***	***40,9***	***1,4***	***0,4***	***7,8***	***0,5***	***4,9***	***0,3***	***2,7***	***29,7***	***31,6***	***7,2***	***100***	***100***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo

* Non sono inclusi, all'interno della tabella 11, i contributi indiretti

Il sostegno indiretto alla produzione

I progetti finanziati nel 2010 sono **128**, nove in più del precedente anno, così suddivisi:

- ***38* Lungometraggi di Interesse Culturale**, 5 in meno del 2009;
- ***40* Opere Prime e Seconde**, 10 in più del 2009;
- ***30* Cortometraggi**, 2 in più del 2009;
- ***20* Sceneggiature Originali**, che non segnano nessuna variazione.

La tabella seguente mette in relazione i finanziamenti concessi negli ultimi due anni: si nota che per quanto riguarda l'**importo totale** assegnato c'è una diminuzione di circa 8,7 milioni di euro rispetto al 2009 (-24,2%), in particolare diminuisce di molto il contributo per i lungometraggi quasi 10 milioni di euro (-39,8%); in controtendenza crescono le assegnazioni per le opere prime e seconde (+9,4%) e per i cortometraggi (+25%).

Per quanto riguarda invece l'**importo medio**, il totale si dimezza rispetto al precedente anno (-48,6%) e di conseguenza diminuisce per le varie tipologie finanziate ad esclusione dei cortometraggi che aumentano (+16,7%) e le sceneggiature originali che rimangono invariate.

Tabella 12. Finanziamenti concessi ai lungometraggi, alle opere prime e seconde, ai cortometraggi e alle sceneggiature originali, anni 2009 e 2010

Tipologia	n		Var	Importo		Var	Importo medio		Var
	2009	2010	%	2009	2010	%	2009	2010	%
Lungometraggi	43	38	*-11,6*	24.900.000	15.000.000	*-39,8*	579.070	394.737	*-31,8*
Opere prime e seconde	30	40	*33,3*	9.600.000	10.500.000	*9,4*	320.000	262.500	*-18,0*
Cortometraggi	28	30	*7,1*	960.000	1.200.000	*25,0*	34.286	40.000	*16,7*
Sceneggiature Originali	20	20	*0,0*	700.000	700.000	*0,0*	35.000	35.000	*0,0*
Totale	**121**	**128**	***5,8***	**36.160.000**	**27.400.000**	***-24,2***	**416.207**	**214.063**	***-48,6***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Va precisato che tra le 78 opere filmiche finanziate (38 lungometraggi e 40 opere prime e secondo) sono presenti 17[2] pellicole (11 lungometraggi e 6 opere prime e seconde) che hanno ricevuto solo l'attestazione di Interesse Culturale e nessuna somma in denaro. Quindi l'importo medio varia sia per i lungometraggi che passa da poco meno di 400 mila euro a 1,3 milioni, sia per le opere prime e seconde che passano da poco più di 250 mila euro a 1,5 milioni.

Nelle pagine seguenti sono analizzate nel dettaglio le singole categorie di finanziamento alla produzione.

I lungometraggi

Le pellicole di interesse culturale finanziate nel 2010 sono 38, di cui 11 hanno ricevuto solo il riconoscimento di interesse culturale e nessun contributo.
Il totale assegnato è di 15 milioni di euro suddiviso fra 27 lungometraggi, la tabella 12 mostra il titolo, l'autore, la casa di produzione e l'importo per ogni singolo film.
Per i film che riportano la dicitura "I.C.+av.", l'interesse culturale dovrà essere confermato a visione copia campione.

[2] Delle 17 pellicole che hanno ricevuto solo l'attestazione potenziale di I.C., 5 sono da confermare dopo la visione della copia campione ("I.C.+av")

Tabella 13. Lungometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2010

Titolo	Autore	Produzione	Importo
Il villaggio di cartone	Ermanno Olmi	Cinemaundici	1.000.000
L'industriale	Giuliano Montaldo	Bibi' Film Tv	900.000
Sacro G.R.A.	Gianfranco Rosi	Doclab	200.000
E la chiamano estate	Paolo Franchi	Mikado Film- Pavarotti international 23	400.000
Rose a credito	Amos Gitai	Achab Film	300.000
Ci vediamo a casa	maurizio Ponzi	Dalexfilm	600.000
Bellas mariposas	Salvatore Mereu	Viacolvento	600.000
Uno per tutti	Mimmo Calopresti	Va.Si. Comunicanti	600.000
Come il vento	Marco Puccioni	Intel Film-Blue Film	450.000
La stoffa dei sogni	Gianfranco Cabiddu	Paco Cinematografica- Eagle Pictures	450.000
Rudy Valentino-divo dei divi	Nico Cirasola	Cooperativa Mediterranea	200.000
Femmine contro maschi	Fausto Brizzi	Italian International Film	I.C.
Le premiere homme	Gianni Amelio	Cattleya Srl	I.C.
This must be the place	Paolo Sorrentino	Indigo Film-Lucky Red- Medusa Film	I.C.
Terraferma	Emanuele Crialese	Cattleya Srl	1.200.000
Renato Vallanzasca- gli angeli del male	Michele Placido	Cosmo Production- Twenthy First Century Italia	I.C.
La monaca di Bobbio	Marco Bellocchio	Passione	I.C.
Dalle sbarre al palcoscenico	Paolo e Vittorio Taviani	Kaos Cinematografica	200.000
Amici miei... come tutto ebbe inizio	Neri Parenti	Filmauro Srl	400.000
Marco D'aviano	Renzo Martinelli	Martinelli Film Company	1.000.000
Il sole dentro	Paolo Bianchini	Alveare Producecinema	500.000
Boris il Film	Luca Vendruscolo, Mattia Torre, Giacomo Ciarrapico	Wildside	I.C.
La banda dei babbi natale	Paolo Genovese	Medusa Film-A.Gi.Di.	I.C.
Gli equilibristi	Ivano De Matteo	Rodeo Drive	800.000
Evviva Gassman	Giancarlo Scarchilli	Studioimmagine	300.000
Girasoli sui muri	Sergio Martino	Dania Film Srl	450.000
Immaturi	Paolo Genovese	Medusa Film Spa	I.C.
C'era una volta la Sicilia	Claudio Fragasso	Heles Film Production	400.000
Essenzialmente tu	Stefano Chiantini	Obraz Film	I.C.+av.
Quando la notte	Cristina Comencini	Cattleya Srl	400.000
Il rosso e il blu	Giuseppe Piccioni	Bianca Film	800.000
Manuale d'amore 3	Giovanni Veronesi	Filmauro Srl	400.000
E' stato il figlio	Daniele Ciprì	Passione	400.000
Leone nel basilico	Leone Pompucci	Titania Produzioni	800.000
Il volto di un'altra	Pappi Corsicato	R&C Produzioni	900.000
20 anni	Givanna Gagliardo	Madeleine Srl	350.000
Baciato dalla fortuna	Paolo Costella	Medusa Film Spa	I.C.+av.
Qualunquemente	Giulio Manfredonia	Fandango	I.C.
Totale			**15.000.000**

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Le opere filmiche che ricevono un contributo uguale o superiore ad un milione di euro sono: “Terraferma” di Emanuele Crialese (1,2 milioni di euro, Cattleya Srl); “Il villaggio di cartone” di Ermanno Olmi (1 milione, Cinemaundici); “Marco D’Aviano” di Renzo Martinelli (1 milione, Martinelli Film Company). Seguono con un contributo di 900 mila euro: “L’industriale” di Giuliano Montaldo (Bibì Film Tv) e “Il volto di un’altra” di Pappi Corsicato (R&C Produzioni).

Le pellicole che ricevono il contributo minore pari a 200 mila euro sono: “Sacro G.R.A.” di Gianfranco Rosi (Doclab); “Rudy Valentino-divo dei divi” di Nicola Cirasola (Cooperativa Mediterranea); “Dalle sbarre al palcoscenico” di Paolo e Vittorio Taviani (Kaos Cinematografica).

Le opere prime e seconde

Le opere prime e seconde finanziate nel 2010 sono 40 per un totale di 10,5 milioni di euro, 6 hanno ricevuto solo l’attestazione di interesse culturale (una deve ancora confermarlo dopo visione copia campione).

L'importo medio non è molto alto perché le pellicole finanziate sono aumentate nell'ultimo anno. L'importo maggiore, 500 mila euro, è stato assegnato a tre film: "I calcianti" di Stefano Lorenzi (Settimaluna); "Veleno" di Giuseppe Mezzapesa (Fandango Srl); "Fiabeschi torna a casa" di Maximilian Mazzotta (11 marzo Film Srl).

Tabella 14. Opere prime e seconde che hanno ottenuto contributi nel 2010

Titolo	Autore	Produzione	Importo
Missione di pace	Francesco Lagi	Bianca Film	400.000
Gli sfiorati	Matteo Rovere	Fandango	400.000
Un altro mondo	Silvio Muccino	Cattleya Srl	I.C.
Coppia da Sballo	Alexis Sweet	Elleffegroup	300.000
Febbre da Fieno	Laura Lucchetti	Dap Italy-The Walt Disney-Donkadillo	300.000
L'archivio	Francesco Gasperoni	Moviemaker	300.000
I fiori di Kirkuk	Fariborz Kamkari	Far Out Films	150.000
Una cella in due	Nicola Barnaba	Gm Production-A&B Production Srl	250.000
Amaro amore	Francesco Henderson Pepe	Third Corporation Dreams-Raicinema	100.000
Ballkan Bazar	Edmond Budina	Mediaplex Italia	200.000
Senza me	Filippo Cipriano	Nonsense	200.000
La donna della mia vita	Maurizio Casagrande	Mitar Group	300.000
I primi della lista	Roan Johnson	Palomar-Urania Pictures	250.000
Non me lo dire	Vito Cea	Idea comunicazione e spettacolo	200.000
Tre giorni dopo	Daniele Grassetti	Verdeoro Srl	150.000
Dietro il corsetto	Italo Spinelli	Bibi Film-Isaria Productions Srl	I.C.
I più grandi di tutti	Carlo Virzì	Indiana Production Company-Motorino Amaranto	400.000
Gianni e le donne	Gianni di Gregorio	Bibi Film-Isaria Productions Srl	I.C.
La Kryptonite nella borsa	Ivan Cotroneo	Indigo Film	400.000
Clara	Toni D'Angelo	13-dic	350.000
Mia sorella è una foca monaca	Marco Martani	Wildside Srl	350.000
Una lunga scia di stelle	Mariantonia Avati	Duea Film Spa	450.000
Scialla	Francesco Bruni	I.B.C. Movie Srl	300.000
Troppo bella per vivere	Filippo Soldi	Union Contact	200.000
L'estate sta finendo	Stefano Tummolini	Film Kairos Srl	150.000
Pare facile	Ivan Silvestrini	Stemal Advertising & Production Srl	350.000
Treddimovie in 3D	Claudio Insegno	Due P.T. Cin.Ca	350.000
Salvo	Fabio Grassadonia-Antonio Piazza	Acaba Produzioni-Cristaldi Pictures	200.000
Vola vola	Bernardo Carboni	Mork & Berry Production Srl	I.C.+ac.
Terza categoria	Paolo Zucca	Classic	400.000
Il mondiale dimenticato	Lorenzo Garzella-Filippo Macelloni	Verdeoro Srl	200.000
I calcianti	Stefano Lorenzi	Settimaluna	500.000
Veleno	Giuseppe Mezzapesa	Fandango Srl	500.000
La seconda via	Alessandro Garilli	Noura Produzioni	300.000
Eppideis	Matteo Miti	Habana Film Srl	400.000
Fiabeschi torna a casa	Maximilian Mazzotta	11 Marzo Film Srl	500.000
Day & Night	Matteo Pellegrini	Indiana Production Company	350.000
Ameriqua	Marco Bellone-Giovanni Consonni	Jabadoo Srl	350.000
Da Zocca a Los Angeles	Alessandro Paris-Sibylle Righetti	Indigo Film Srl	I.C.
Que sera	Marcello Garofalo	Blue Film Srl-Fourland Srl	I.C.
Totale			**10.500.000**

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I cortometraggi

I cortometraggi finanziati nel 2010 sono 30 per un contributo totale di 1,2 milioni di euro, 40.000 euro a progetto. Nella tabella seguente sono elencati tutti i progetti organizzati per titolo, autore, casa di produzione ed importo.

Tabella 15. Cortometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2010

Titolo	Autore	Produzione	Importo
Bambini nel tempo	Federico Mariani-Giovanna Corsetti	Little Duck Srl	40.000
Il peso della vita	Benedetta Pontellini	Starlex Production Srl	40.000
Cucito addosso	Giovanni La Parola	Bunker Lab Srl	40.000
Achille Lauro: una questione meridionale?	Giuseppe Franchini	M.A.D Entertaiment Srl	40.000
Cadenas	Francesca Balbo	La Sarraz Pictures Srl	40.000
Isacco	Federico Tocchella	Tfilm di Federico Tocchella	40.000
Una bella giornata	Giuseppe Grispello	Entertaiment Company Srl	40.000
Disinstallare un amore	Alessia Scarso	Ara' Srl	40.000
Lando Buzzanca: uno nessuno centomila	Claudio Bondi'	Blue Film Srl	40.000
Nel segno del tricolore-italiani e ungheresi nel risorgimento	Gilberto Martinelli	Lambda Srl	40.000
Tempus	Ivano Fachin	Medialive di Carmelo Saccone & C. Snc	40.000
Pink gang-l'onda rossa	Enrico Bisi	La Sarraz Pictures Srl-Intrigo internazionale Srl	40.000
Un pesce di nome Pio	Davide Minnella	Fake Factory Srl	40.000
Hit the road, nonna	Duccio Chiarini	Mood Film Srl	40.000
I figli dei ventimila	Alessandro Rossetto	Graffitidoc Srl	40.000
Il campo	Marco Bertozzi	Vivo Film Srl	40.000
La ferita	Luigi Pingitore	Media Digitali Srl	40.000
Struzzo	Alessandro De Cristofaro	Hermann Film srl	40.000
"Flaiano"-il meglio è passato	Giancarlo Rolandi-Steve Della Casa	Baires Produzioni Srl	40.000
Ugo Tognazzi: ieri oggi e domani	Maria Sole Tognazzi	Blue Film Srl-Ascent Film Srl	40.000
Chiamatemi Ismail	Paolo Briguglia	Paco Cinematografica Srl	40.000
43 colonne	Leonardo Baraldi-Eleonora Sarasin	Schicchera Production Sas	40.000
Lacrime nere	Emanuela Rosi	Courier 12 Srl	40.000
Maria Occhipinti, una donna libera	Luca Scivoletto	Oinup Srl	40.000
Evelina s'è desta	Lucia Poli	Neraonda Srl	40.000
Il caffè del generale	Antonio Domenici	Ocean Productions srl	40.000
L'uomo dalla faccia di ladro	Alessandro Palminiello	Rossellini Film & Tv Srl	40.000
L'homme des lumieres	Marcello Sannino	Parallelo 41 Produzioni coop. sociale	40.000
Zarema e le altre	Giuseppe Carrisi	Polis Srl-Ente autonomo Festival Int. Del cinema per ragazzi	40.000
Virinoj	Rodolfo martinelli	Ars Millennia Srl	40.000
Totale			**1.200.000**

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Le sceneggiature originali

Le sceneggiature originali finanziate nel 2010 sono 20 per un contributo totale di 700 mila euro, l'importo assegnato ad ogni singolo progetto è di 35.000 euro.
Il contributo è revocato qualora la sceneggiatura non sia sviluppato in un progetto filmico, presentato al Ministero entro due anni dall'erogazione, da realizzare con o senza il sostegno del Ministero stesso.

Tabella 16. Sceneggiature originali che hanno ottenuto Contributi nel 2010

Titolo	Autore	Produzione	Importo
Rebelot (già 3G)	Marco Pontecorvo-Roberto Tiraboschi	Panorama Films Srl	35.000
Io mi fermo qui	Heidrum Schleef-Cosimo Calamini-Federico Micali	L'occhio e la luna	35.000
Non ridere, non piangere, non giocare	Elisabetta Bernardini-Catia Chiavarini-Giovanni Galavotti	Aranciafilm Srl	35.000
Il mistero del via vai	Bruno Bozzetto-Nicola Ioppolo	Studio Bozzetto & Co. Srl	35.000
2 euro l'ora	Donata Carelli-Andrea D'Ambrosio	Achab Film Srl	35.000
2033	Marco Bigliazzi	Toposodo Srl	35.000
Italia	Felice Farina-Daniele Giarruso	Nina Film Srl	35.000
L'alba dei ricordi-Shadows on black	Rodolfo Bisatti-Maurizio Pasetti	Kineo Film Srl	35.000
Indovina la meta	Vittorio Moroni	50N Srl	35.000
Passavanti	Sibilla Barbieri-collaborazione Jose Sanchez Sinisterra	La Silian Srl	35.000
Le fiabe sono vere	Gianluigi Toccafondo	Tempesta Srl	35.000
Porto il velo adoro i Queen	Sumaya Abdel Quader-Luisa Porrino-Michela Scolari	Fargo Entertaiment Srl	35.000
Il viaggio del samurai	Fabrizio Rugiriello	Interlinea Srl	35.000
Royal mirage	Vincenzo Cerami-Matteo Cerami	Roma Overseas Managment Agency Srl	35.000
Il segretario fiorentino	Luca Verdone	Vedute d'insieme Scarl	35.000
Bulli ottanta	Filippo Soldi	Kios Film Srl	35.000
Le nonne de plaza de mayo-Estela	Rodolfo Roberti-Maria Claudia Peis	Lanterna Magica Srl	35.000
Tir-corridoio 5	Alberto Fasano	Faber Film Srl	35.000
Transilvaniaburg	Massimo Nardin	Pi.Sa. Film Sas di Andrea Santoro & C.	35.000
Il Killer e la diva	Marco Sappino	Iframe Srl	35.000
Totale			**700.000**

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Il sostegno diretto alla produzione

Per sostegno diretto alla produzione si intende l'assegnazione e l'erogazione direttamente dal Ministero di contributi in base al successo ottenuto al botteghino da parte di un'opera filmica. Ne beneficano per legge sia le case di produzione che gli autori ma con meccanismi differenti (vedo paragrafo sulla normativa di riferimento).
La tabella seguente mostra la distribuzione regionale dei contributi destinati direttamente alla produzione nel 2010. La regione maggiormente finanziata con 3,5 milioni di euro, sia per quanto riguarda i contributi agli autori che per quelli sugli incassi, risulta essere il Lazio (83%). Questo perché la maggior parte degli operatori del settore cinematografico ha come sede legale la città di Roma.

Tabella 17. Distribuzione regionale dei fondi destinati direttamente alla produzione, anno 2010

	Contributi agli autori		Contributi sugli incassi		Totale			
Regione	n.	importo	n.	importo	n.	%	importo	%
Lombardia			1	22.985	1	3	22.985	0,6
Nord Ovest Totale			***1***	***22.985***	***1***	***3***	***22.985***	***0,6***
Veneto	2	21.538			2	7	21.538	0,5
Nord Est Totale	***2***	***21.538***			***2***	***7***	***21.538***	***0,5***
Lazio	11	133.444	9	3.293.428	20	69	3.426.873	82,4
Toscana	2	24.683			2	7	24.683	0,6
Centro Totale	***13***	***158.127***	***9***	***3.293.428***	***22***	***76***	***3.451.555***	***83,0***
Abruzzo			1	69.857	1	3	69.857	1,7
Campania	1	2.232			1	3	2.232	0,1
Puglia			1	15.648	1	3	15.648	0,4
Sud Totale	***1***	***2.232***	***2***	***85.506***	***3***	***10***	***87.738***	***2,1***
Sicilia			1	575.720	1	3	575.720	13,8
Isole Totale			***1***	***575.720***	***1***	***3***	***575.720***	***13,8***
Totale	**16**	**181.897**	**13**	**3.977.638**	**29**	**100**	**4.159.535**	**100,0**

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I contributi sugli incassi

I "contributi sugli incassi" sono delle assegnazioni direttamente correlate al successo ottenuto dall'opera filmica al botteghino. Come è spiegato nel capitolo normativo (tabella 5) il contributo è calcolato su una scala che indica l'intervallo nel quale rientra l'incasso ottenuto nei primi 18 mesi dall'uscita nelle sale e la rispettiva percentuale da erogare.
La somma erogata nel 2010 è di circa 4 milioni di euro, 26 milioni di euro in meno rispetto al 2009, la tabella seguente mostra i 13 beneficiari.

Tabella 18. Beneficiari, titoli e importi dei film che hanno ottenuto contributi sugli incassi, anno 2010

Beneficiario	Titolo del film	Importo
Duea Film Srl	Il papà di giovanna	860.159,85
Media one Spa	Eccezzziunale Veramente (saldo)	93.386,62
Liupo Film Srl	L'amore non basta	69.857,40
Lumiere & Co Srl	Beatiful Cauntri	22.984,86
Idotea di Franco Salvio	Trappola d'Autore	15.648,29
Motorino Amaranto Srl	4-4-2 Il Gioco più bello del mondo	103.733,95
Cattleya Spa	Parlami d'amore (acconto)	584.846,05
Tramo Limited Srl	La Matassa (acconto)	575.719,52
Bim Distribuzione	Cuori (acconto)	188.968,32
Warner Bross	I mostri oggi (acconto)	331.268,99
Filmauro Srl	Italians 2 (acconto)	556.287,87
Medusa Film Spa	Scusa ma ti chiamo amore (acconto)	573.970,43
Globe Films Srl	Milano Palermo il ritorno (saldo)	806,23
totale		**3.977.638,38**

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I contributi agli autori

Al pari del contributo concesso alle case di produzione, la normativa prevede un contributo destinato agli autori della regia, del soggetto e della sceneggiatura. Tale assegnazione è calcolata in proporzione diretta, l'1,5%, dell'incasso ottenuto dal film al botteghino.

Per il 2010 sono stati assegnati premi a 16 soggetti per un totale di 181 mila euro, circa 1 milione di euro in meno rispetto al 2009. La tabella seguente mostra nel dettaglio i beneficiari, i titoli del film e gli importi.

Tabella 19. Contributi agli autori per beneficiario e titolo, anno 2010

Beneficiario	Titolo del film	Importo
Parenti Neri	Christmas in love	18.000,00
Martani Marco	Christmas in love	12.000,00
Brizzi Fausto	Christmas in love	12.000,00
Olmi Ermanno	Cantando dietro i paraventi	19.300,17
Olmi Ermanno	Tikets	2.238,00
De Lillo Antonietta	Il resto è niente	2.231,87
Verrucci Franco	L'allenatore del pallone 2	14.539,60
Girolami Romolo	L'allenatore del pallone 2	14.539,60
Franchi Paolo	La Spettatrice	2.240,69
Druni Rossella	Milano Palermo il ritorno	20.000,00
Miniero Luca	Nessun Messaggio in segreteria	682,65
Bortone Cristiano	Rosso come il cielo	2.692,33
Pavignano Anna Maria	Se devo essere sincera	10.839,53
Pieraccioni Leonardo	Ti amo in tutte le lingue del mondo	24.000,00
Veronesi Giovanni	Ti amo in tutte le lingue del mondo	12.000,00
Heidrum Schleef (Equitalia)	Il Caimano	14.592,55
Totale		**181.896,99**

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

L'autore che riceve il contributo maggiore, 24 mila euro, è Leonardo Pieraccioni per il film "ti amo in tutte le lingue del mondo"; segue Rossella Drudi con 20 mila euro per "Milano Palermo il ritorno" e Ermanno Olmi, 19,3 mila euro per il film "cantando dietro i paraventi". Tra i contributi più alti troviamo anche Neri Parenti per "Christmas in love" con 18 mila euro.

I premi di qualità

I premi di qualità sono destinati a film che si sono distinti per "particolari qualità artistiche e culturali". l'Amministrazione ha sospeso l'assegnazione dei premi dal 2008, di conseguenza le ultime assegnazioni si riferiscono al 2007. Per il 2010 è stato liquidato un solo premio a Daniele Lucchetti per il film "Mio fratello è figlio unico" pari a 33.333 euro lordi.

L’esercizio cinematografico

L’esercizio cinematografico è disciplinato dalla “legge cinema” dove all’ **articolo 3** viene precisato che le imprese di questo comparto devono essere iscritte in un apposito elenco informatico istituito presso il Ministero.

L’**articolo 15** disciplina invece la tipologia di contributi alle attività di esercizio prevedendone due fattispecie: contributo in “conto capitale” e contributo in “conto interessi”. Le due forme di intervento sono alternative l’una all’altra salvo rare eccezioni.

- I **contributi in conto capitale** sono destinati alle sale cinematografiche che hanno intenzione di svolgere lavori di ristrutturazione, adeguamento strutturale e tecnologico dei locali esistenti (art.15, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28). Nel 2010 è stato erogato solo un premio pari a 115.250,37 euro alla Movieplex Srl di Avellino.
- I **contributi in conto interessi** sono erogati per diminuire il costo del debito contratto dalle sale cinematografiche per la ristrutturazione e ammodernamento delle sale stesse. In questo caso l’ istituto creditore, Artigiancassa spa, concede un tasso di interesse agevolato sul mutuo stipulato dall’avente diritto al beneficio. Nel 2010 non è stato assegnato nessun contributo.

La promozione

Le attività promozionali sono le attività, manifestazioni e iniziative che si svolgono in Italia ed all'estero con la finalità di promuovere il cinema italiano presso il pubblico nazionale ed internazionale.
Come specificato nella prima parte del capitolo i fondi vengono assegnati ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.28 e del D.M. 3 ottobre 2005. L'**art.19** del Decreto Legislativo specifica nel particolare le **attività promozionali** come:

a) sviluppo di progetti, promossi da associazioni senza scopo di lucro, che contribuiscono a sostenere iniziative per le programmazioni stagionali e per la co-distribuzione di film;
b) concessione di sovvenzioni a favore di **iniziative in Italia e all'estero**, anche a carattere non permanente, promosse od organizzate da enti pubblici o privati senza scopo di lucro, istituti universitari, comitati ed associazioni culturali e di categoria ed inerenti allo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico;
c) concessione di premi agli esercenti delle **sale d'essai** e delle sale della comunità ecclesiali o religiose, tenendo conto della qualità della programmazione complessiva di film riconosciuti di nazionalità italiana;
d) conservazione e restauro del patrimonio filmico nazionale ed internazionale in possesso di enti o soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
e) realizzazione di mostre d'arte cinematografica di particolare rilevanza internazionale e di **festival e rassegne** di interesse nazionale ed internazionale di opere cinematografiche da parte di soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
f) pubblicazione, diffusione, conservazione di riviste e opere di carattere storico, artistico, scientifico e critico-informativo di interesse nazionale, riguardanti la cinematografia, nonché organizzazione di corsi di cultura cinematografica.

Altra categoria inserita tra le attività promozionali sono le **Associazioni Nazionali di cultura cinematografica** che vengono definite dall'**art. 18** del suddetto Decreto Legislativo n.28 come: *"associazioni senza scopo di lucro diffusa ed operativa in cinque regioni, con attività perdurante da almeno tre anni, alla quale aderiscono circoli di cultura cinematografica ed organismi specializzati"*.
Infine troviamo i **Progetti Speciali** (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 28, ex art. 12 comma e), a cui è dedicata una parte del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", che sono gestiti discrezionalmente dal Ministro e comunicati alla commissione consultiva per il cinema.

Tra le attività promozionali vengono anche finanziati nel 2010, per il loro ruolo di diffusione della cultura cinematografica, i seguenti enti:

- La Fondazione **"La Biennale di Venezia"** a cui vengono assegnati **6.800.000** euro (D.Lgs. n.19 del 1998);

- La Fondazione **"Centro Sperimentale di Cinematografia"** alla quale vengono assegnati **10.500.000** euro (D.Lgs. n.19 del 1998 e n. 28 del 2004);
- La società **"Cinecittà Luce Spa"** che riceve **12.200.000,00** euro, e un contributo extra-Fus proveniente dal gioco del Lotto di **4.800.000,00**.

Si rimanda per un approfondimento sulle attività promozionali all'estero al capitolo Estero e per quanto riguarda la Biennale e il Centro Sperimentale e Cinecittà Luce al capitolo sugli Enti.

Di seguito sono elencate le istanze presentate, accolte, respinte, rinunce e prime istanze per il servizio della "promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero".

Tabella 20. Istanze di contributo presentate, accolte e respinte nel 2010

Attività	presentate (B)	accolte (A)	respinte	rinunce	prime istanze	A/B
Promozione	277	163	111	3	105	58,8%
Sale d'essai	918	879	33	0	0	95,8%
Estero	36	22	14	0	3	61,1%
Cultura cinematografica	9	9	0	0	0	100,0%
Enti	3	3	0	0	0	100,0%
Totale promozione	**1.243**	**1.076**	**158**	**3**	**108**	86,6%

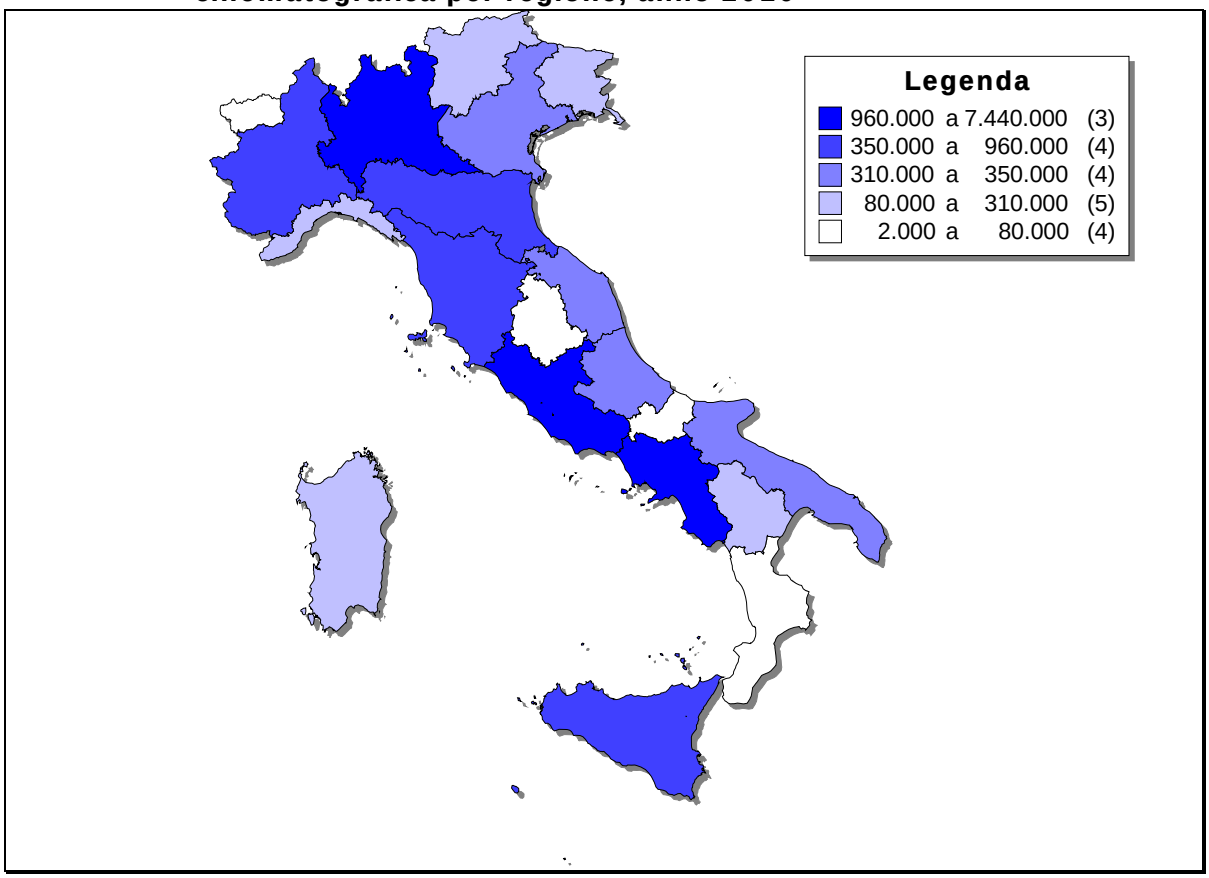
Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Ad esclusione delle categorie degli "enti" e della "cultura cinematografica", il sottosettore che ha la percentuale maggiore di domande accolte su quelle presentate (95,8%) è le "sale d'essai".
Si nota che il comparto con la percentuale minore di domande accolte è la "promozione in Italia" con il 58,8%, ma comunque il trend è positivo visto che tutti i sottosettori finanziano più del 50% delle domande ricevute per un totale del 86,6% di istanze accolte.

I grafici seguenti espongono la distribuzione dei contributi per regione, per classificare le attività sul piano territoriale si sono presi come riferimento le sedi legali[3] delle istituzioni finanziate, si deve però puntualizzare che tale criterio non è sempre valido ma comunque rappresenta un ottima approssimazione della distribuzione territoriale dei fondi.

[3] In alcuni casi sebbene la sede legale sia in una determinata regione, ciò non equivale a dire che tutte o parte delle attività si svolgono in quel territorio. Ciò appare ancora più evidente per le attività svolte all'estero, tuttavia può valere anche per alcuni festival e rassegne così come le attività degli enti di carattere nazionale.

Grafico 2. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione cinematografica per regione, anno 2010



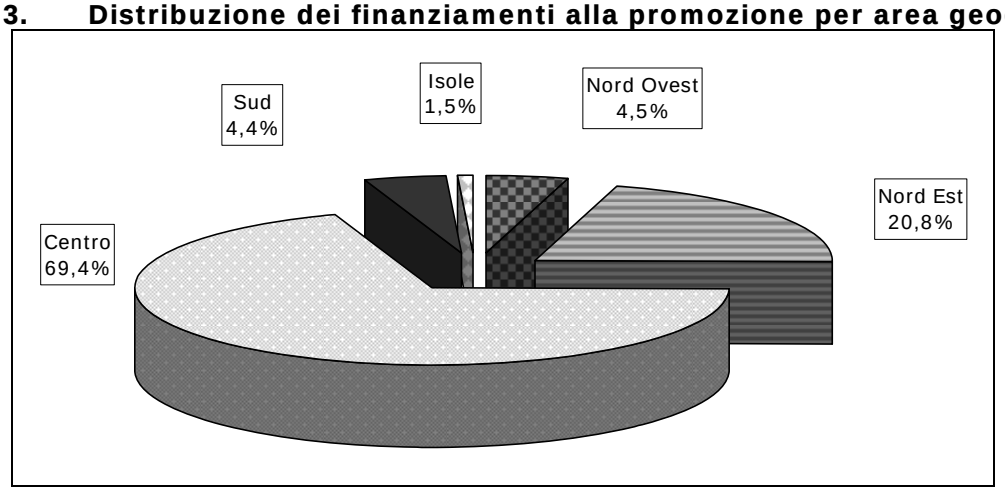
Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Il grafico 4 suddivide il territorio italiano in 5 classi di contributo:

- tra 960 mila e 7,4 milioni di euro: Lombardia, Lazio, e Campania;
- tra 350 mila e 960 mila euro: Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Sicilia;
- tra 310 mila e 350 mila euro: Veneto, Marche, Abruzzo e Puglia;
- tra 80 mila e 310 mila euro: Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sardegna e Basilicata;
- tra 2 mila e 800 mila euro: Valle d'Aosta, Umbria, Molise e Calabria.

Il grafico seguente mostra la distribuzione dei finanziamenti per area geografica, si evince che è il centro la zona dove ricade la maggioranza dei fondi con il 69,4%, segue il Nord Est con il 20,8% (si ricorda la presenza di soggetti come Cinecittà ed il Centro Sperimentale di Cinematografia per il Centro e la Biennale per il Nord Est, che ricevono assieme oltre 20 milioni di euro)

Grafico 3. Distribuzione dei finanziamenti alla promozione per area geografica



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La tabella seguente mette in relazione i beneficiari, i contributi e il contributo medio per i sottosettori delle attività di promozione negli anni 2009 e 2010.

Per i **beneficiari** non si notano particolari variazioni rispetto al precedente anno ad eccezione della diminuzione del 34% dei "progetti speciali" che passano da 68 a 45. Del totale dei "progetti speciali" finanziati nel 2010, 43 sono stati finanziati dal "fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" (D.lgs. 28/2004) e quindi vengono considerati extra-Fus. Non è stato inserito nella tabella 21 un finanziamento di 4,8 milioni di euro proveniente dai fondi Lotto e destinato a Cinecittàluce Spa, per un approfondimento si rimanda al paragrafo sugli enti.

Per quanto riguarda invece il **contributo assegnato** si nota una crescita del 23% rispetto al precedente anno causata principalmente dall'aumento di contributo assegnato agli "enti" (+45,3%). I restanti sottosettori rimangono invariati, solo i "progetti speciali" mostrano una flessione del 12% legata alla diminuzione del numero degli assegnatari.

Infine il **contributo medio** totale erogato cresce del 23% passando da 33 mila euro del 2009 a 40 mila del 2010.

Tabella 21. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione per sottosettore, anni 2009-2010

	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
Sottosettore	**2009**	**2010**	**Var. %**	**2009**	**2010**	**Var. %**	**2009**	**2010**	**Var. %**
Promozione	151	159	5,3	7.000.000	7.009.000	0,1	46.358	44.082	-4,9
Progetti speciali	68	45	-33,8	5.514.134	4.824.526	-12,5	81.090	107.212	32,2
Cult. Cinematograf.	9	9	0,0	1.000.000	1.000.000	0,0	111.111	111.111	0,0
Sale d'essai	861	879	2,1	2.500.000	2.500.000	0,0	2.904	2.844	-2,0
Estero	23	22	-4,3	500.000	500.000	0,0	21.739	22.727	4,5
Enti	3	3	0,0	20.300.000	29.500.000	45,3	6.766.667	9.833.333	45,3
Totale	**1115**	**1117**	**0,2**	**36.814.134**	**45.333.526**	**23,1**	***33.017***	**40.585**	**22,9**
Di cui fondi FUS	***1048***	***1074***	***2,5***	***28.627.711***	***40.233.526***	***40,5***	***27.317***	***37.461***	***37,1***
Fondi straordinari	***67***	***43***	***-35,8***	***8.186.423***	***5.100.000***	***-37,7***	***122.185***	***118.605***	***-2,9***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La tabella seguente (n. 22) espone i dati relativi alla promozione suddivisi per regione ed area geografica.

La regione che raccoglie la maggior parte dei contributi è il Lazio con 30,8 milioni di euro (67,5%), questo per i suddetti motivi legati alle sedi legali delle società beneficiarie che nella maggior parte dei casi si trovano nella città di Roma (fra i

più importanti troviamo il Centro Sperimentale di Cinematografia, Cinecittàluce e l'Ente David di Donatello).
Segue il Veneto con 7,6 milioni di euro (16,8%) , anche qui va precisato però che un solo ente, la Biennale di Venezia, riceve un finanziamento di 6,8 milioni di euro.
Le restanti regioni italiane ricevono stanziamenti compresi fra i 2,7 mila (Valle d'Aosta) e i 1,4 milioni di euro (Emilia Romagna).
Il sottosettore che assorbe la maggior parte dei fondi è, ad esclusioni degli Enti, la Promozione con 7 milioni di euro, invece per quanto riguarda il numero dei beneficiari è le "sale d'essai" con 879 soggetti pari al 78,6%.

Altre attività di competenza del Servizio III – Promozione cinematografca in Italia e all'estero – per cui non è prevista assegnazione di contributi sono:

1. **Attribuzione della qualifica d'essai alle sale cinematografiche e alle sale ecclesiali o religiose**; la nuova normativa prevede la presentazione da parte dei titolari di sale cinematografiche o di sale della comunità ecclesiale o religiosa, di una dichiarazione d'impegno alla programmazione di film d'essai o equiparati (D.Lgs n.28/2004 art.2, comma 9 e 10; D.M. 22 dicembre 2009).
2. **Attribuzione della qualifica d'essai ai film italiani e stranieri espressione anche di cinematografie nazionali meno conosciute**; nel 2010 sono state presentate 121 domande e sono state dichiarate positive 72 (D.Lgs n.28/2004 art.2, comma 6 e art.8, lettera b; D.M. 22 dicembre 2009).
3. **Accordi bilaterali di coproduzione cinematografica**; dove l'ufficio segue tutta la parte inerente la trattativa fino alla firma e alla successiva ratifica (D.Lgs n.28/2004 art.6).
4. **Parere sulle rchieste di patrocinio su eventi e iniziative cinematografiche**; l'ufficio è chiamato a ad esprimere un parere sull'accoglimento da parte del Ministro, della richiesta di patrocinio relative ad eventi riguardanti il tema del cinema.
5. **Piattaforma *on line***; il Servizio III ha collaborato attivamente alla predisposizione e, alla conseguente fase di attuazione, della modulistica on-line insieme alla società informatica incaricata della progettazione del programma.

Tabella 22. Distribuzione regionale dei contributi alle attività promozionali per settore, anno 2010

Regione	Cult. Cinema.		Enti		Estero		Progetti speciali		Promozione		Sale d'essai		Totale			
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	%	Importo	%
Liguria									3	26.000	42	110.649	45	4,0	136.649	0,3
Lombardia	1	148.000			1	20.000	1	10.000	11	405.000	163	412.448	177	15,8	995.448	2,2
Piemonte							1	30.000	7	720.000	60	154.047	68	6,1	904.047	2,0
Valle D'Aosta											1	2.739	1	0,1	2.739	0,0
Nord Ovest Totale	***1***	***148.000***			***1***	***20.000***	***2***	***40.000***	***21***	***1.151.000***	***266***	***679.883***	***291***	***26,0***	***2.038.883***	***4,5***
Emilia Romagna					4	45.000	7	445.000	10	705.000	103	250.820	124	11,1	1.445.820	3,2
Friuli Venezia Giulia					1	7.000			8	250.000	15	56.343	24	2,1	313.343	0,7
Trentino Alto Adige									3	55.000	13	39.587	16	1,4	94.587	0,2
Veneto	1	88.000	1	6.800.000			3	550.000	5	44.000	71	195.277	81	7,2	7.677.277	16,8
Nord Est Totale	***1***	***88.000***	***1***	***6.800.000***	***5***	***52.000***	***10***	***995.000***	***26***	***1.054.000***	***202***	***542.027***	***245***	***21,9***	***9.531.027***	***20,8***
Lazio*	7	764.000	2	22.700.000	13	301.000	26	3.864.958	63	2.865.000	108	377.046	219	19,6	30.872.004	67,5
Marche									3	247.000	33	89.239	36	3,2	336.239	0,7
Toscana					1	70.000	1	15.000	7	195.000	68	189.792	77	6,9	469.792	1,0
Umbria									4	28.000	8	22.691	12	1,1	50.691	0,1
Centro Totale	***7***	***764.000***	***2***	***22.700.000***	***14***	***371.000***	***27***	***3.879.958***	***77***	***3.335.000***	***217***	***678.768***	***344***	***30,8***	***31.728.726***	***69,4***
Abruzzo							3	114.568	4	195.000	15	46.923	22	2,0	356.491	0,8
Basilicata									2	65.000	6	16.694	8	0,7	81.694	0,2
Calabria									4	50.000	1	1.995	5	0,4	51.995	0,1
Campania					2	52.000	2	180.000	8	745.000	53	169.340	65	5,8	1.146.340	2,5
Molise									1	25.000	1	4.473	2	0,2	29.473	0,1
Puglia							1	15.000	5	65.000	81	263.358	87	7,8	343.358	0,8
Sud Totale					***2***	***52.000***	***6***	***309.568***	***24***	***1.145.000***	***157***	***502.783***	***189***	***16,9***	***2.009.351***	***4,4***
Sardegna									4	84.000	15	40.329	19	1,7	124.329	0,3
Sicilia					1	5.000			7	240.000	22	56.210	30	2,7	301.210	0,7
Isole Totale					***1***	***5.000***			***11***	***324.000***	***37***	***96.539***	***49***	***4,4***	***425.539***	***0,9***
Totale complessivo	**9**	**1.000.000**	**3**	**29.500.000**	**23**	**500.000**	**45**	**5.224.526**	**159**	**7.009.000**	**879**	**2.500.000**	**1.118**	**100,0**	**45.733.526**	**100,0**
%	*0,8*	*2,2*	*0,3*	*64,5*	*2,1*	*1,1*	*4,0*	*11,4*	*14,2*	*15,3*	*78,6*	*5,5*	*100,0*		*100,0*	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

* Non è stato inserito il finanziamento Lotto di 4,8 milioni di euro destinato a Cinecittàluce Spa

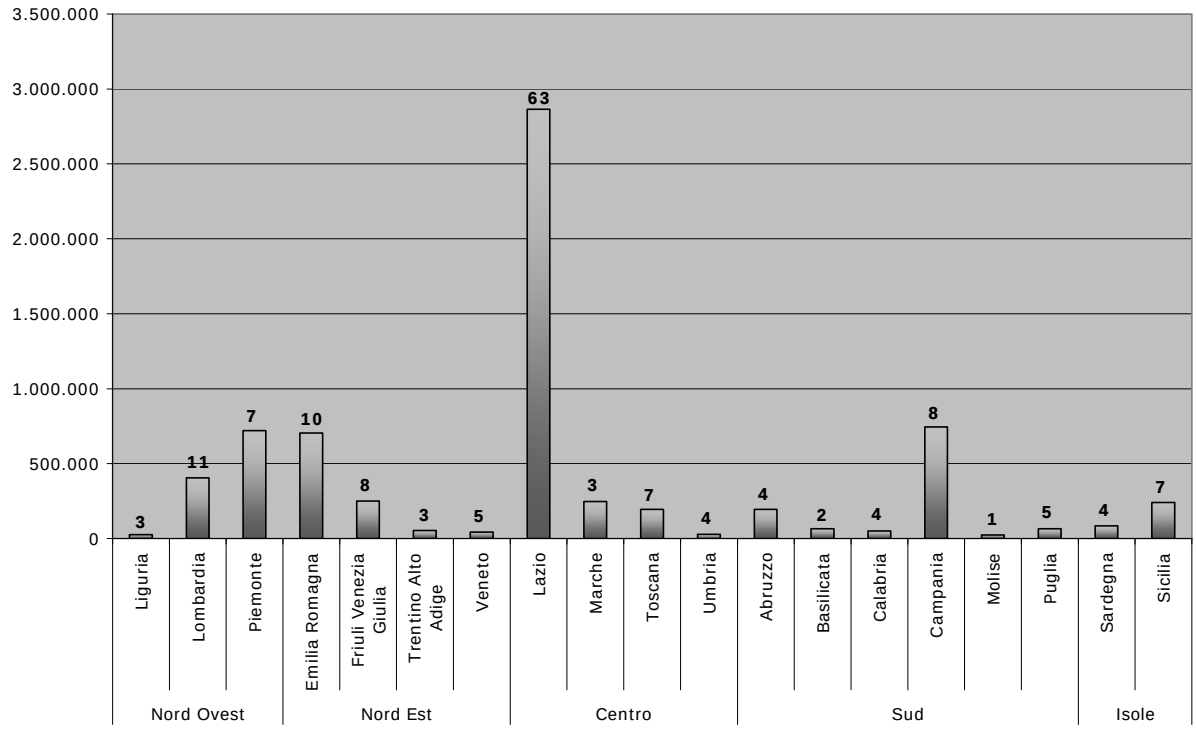
Le attività di promozione

Le attività di promozione sono *"le attività che si sviluppano nel territorio italiano con l'intento di promuovere la cultura cinematografica nel paese"*. Sono finanziate attività che vanno dall'organizzazione di festival, rassegne, premi cinematografici, attività di restauro e conservazione del patrimonio filmico, non ché attività editoriali e di formazione.
La quota assegnata alle attività promozionali per il 2010 è di 7.009.000 euro, la stessa del precedente anno, per un totale di 159 soggetti finanziati.

Come mostra il grafico 4, la regione che ha il numero maggiore di enti finanziati, 63, e il contributo maggiore, 2,8 milioni di euro, è il Lazio. Questo perché molti dei soggetti che si occupano di promozione hanno sede legale nella regione suddetta ed in particolare nella città di Roma.

Tutte le altre regioni hanno meno di 11 beneficiari e solo tre superano il mezzo milione di euro di sovvenzione: la Campania, il Piemonte e l'Emilia Romagna. La regione con il finanziamento più basso è la Liguria con 26 mila euro per tre soggetti. La Valle d'Aosta non riceve nessun contributo.

Grafico 4. Distribuzione regionale delle assegnazioni alle attività promozionali 2010



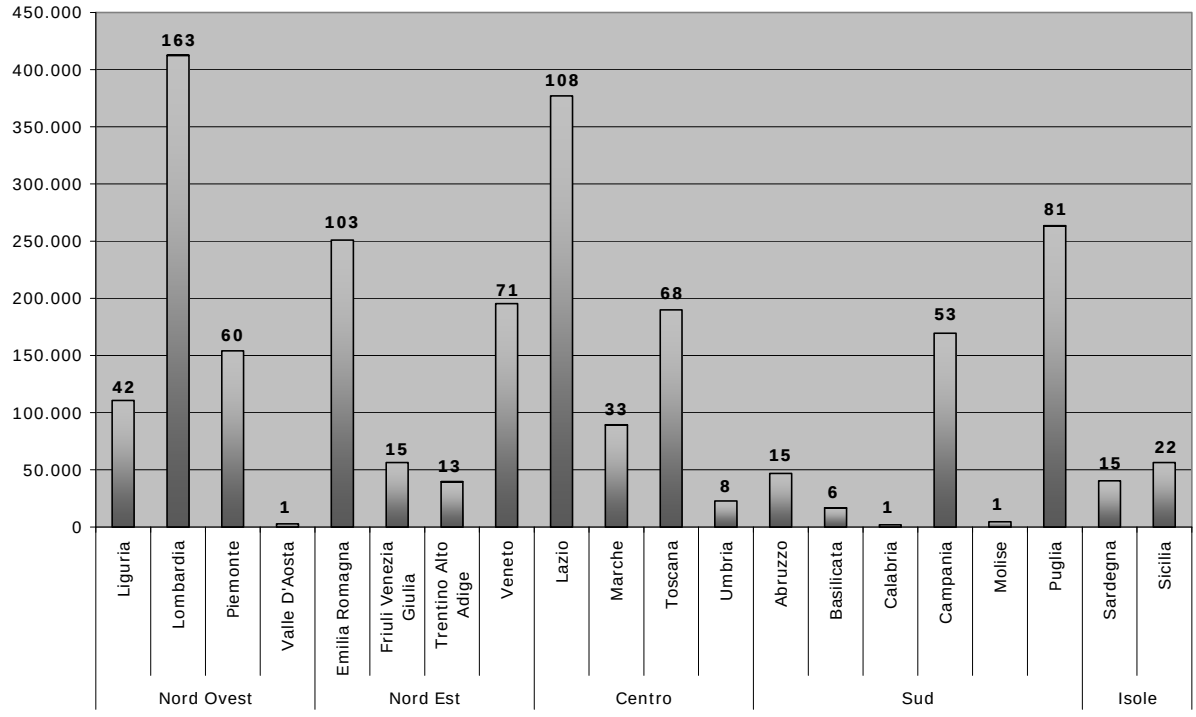
Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I premi alle sale d'essai

I premi erogati alle sale d'essai vengono assegnati alle sale cinematografiche che offrono una programmazione più rivolta ad opere filmiche di interesse culturale, sociale e artistico.
La possibilità di accedere al contributo si misura: in funzione del numero di film considerati d'essai proiettati nelle sale per un determinato numero di giornate, in base al numero di abitanti del comune dove ha sede il cinema e da tutta una serie di attività collaterali svolte dall'esercente (vedo il capitolo sulla normativa).
Vengono incluse in questa categoria anche le sale della comunità religiosa o ecclesiale.

Il finanziamento per il 2010 è stato di 2,5 milioni di euro per 879 beneficiari, il grafico 5 seguente mostra la suddivisione regionale del contributo.
Le regioni con il numero maggiore di beneficiari e di contributo sono la Lombardia (163 soggetti e 412 mila euro) e il Lazio (108 soggetti e 377 mila euro).
Nella fascia tra i 300 e i 150 mila euro troviamo: la Puglia; l'Emilia Romagna, che ha rispetto alla precedente regione un numero maggiore di enti finanziati (22) ma un totale di euro inferiore (13 mila euro circa); il Veneto; la Toscana; la Campania e il Piemonte.
Tra i 150 e i 50 mila euro incontriamo la Liguria, le Marche, il Friuli e la Sicilia.
Tutte le altre regioni ricevono meno di 50 mila euro, la Calabria con un contributo di circa 2 mila euro ed un soggetto finanziato è la meno finanziata.

Grafico 5. Distribuzione regionale dei premi assegnati alle Sale d'Essai, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I progetti speciali

Nel 2010 sono stati riconosciuti Progetti Speciali ai sensi del **D.Lgs. n.28 del 2004 (ex art.12 lettera E)** e successive modificazioni:

- La realizzazione di progetti che, anche attraverso la produzione, distribuzione e promozione di opere filmiche, abbiano una forte vocazione culturale e sociale, che per loro natura non potrebbero trovare altra forma di sostegno attraverso i canali ordinari previsti dal D.Lgs. 28/2004;
- Le attività d'interesse nazionale ed internazionale che per la loro importanza sono funzionali alla valorizzazione della cultura cinematografica italiana, con particolare riferimento alla organizzazione e realizzazione di eventi che promuovano l'eccellenza del cinema italiano;
- La realizzazione di seminari, convegni, manifestazioni e/o eventi che abbiano particolare e spiccata vocazione culturale e un interesse "trasversale" che afferisca, oltre alla cultura cinematografica, anche diversi e peculiari aspetti culturali, sociali ed economici italiani e/o europei;
- La realizzazione di progetti di studio ed approfondimento di problematiche legate alla attività istituzionale della Direzione Generale per il Cinema che favoriscano l'efficacia e la speditezza dell'azione amministrativa;
- Le iniziative di supporto all'attività dell'Amministrazione che non possono essere direttamente ed autonomamente organizzate, se non attraverso il concorso con altri soggetti, anche di natura privata.

La tabella seguente mostra i 45 Progetti Speciali finanziati nel 2010 Si precisa che i fondi utilizzati sono Extra-Fus e sono gestiti dalla "Segreteria del Direttore Generale Cinema", solo due progetti invece sono stati finanziati tramite il fondo Fus di competenza del "Servizio III Promozione cinematografica" e sono: "Cinema Italian Style 2010" (Cinecittàluce spa) ed il progetto "Silone" (Ass. Accademia dell'immagine).

Tabella 23. Distribuzione regionale dei beneficiari e degli importi per i progetti speciali distinti tra estero ed Italia, anno 2010.

beneficiario	progetto	importo
3Per S.R.L.	film "maledimiele"	150.000,00
Accademia del Cinema Italiano premi David Di Donatello	serata di consegna premi David di Donatello	460.000,00
	il cinema italiano incontra il cinema francese	150.000,00
Accademia Naz. Santa Cecilia	auditorium festival del cinema 2009 SV	200.000,00
Archivium S.R.L.	Mibac cinema	30.000,00
Ass. Accademia dell'immagine	progetto "silone"	54.568,00
Ass. cult. Art Promotion	festival del cinema europeo 11 ed.	15.000,00
Ass. Cult. Calipso	progetto calipso	40.000,00
Ass. Cult. Excellence	italian film and fashion festival	30.000,00
Ass. Cult. France Odeon	2° ed. france odeon	15.000,00
Ass. Cult. Lo Specchio Convesso	film: la soluzione migliore	80.000,00
Ass. Cult. Playtown	progetto moviemov immagini in movimento	60.000,00
Ass. Giornate Degli Autori	giornate degli autori venice days: settima edizione	200.000,00
Ass. Giovani Produttori Cinematografici (AGPC)	co-production community	20.000,00
Ass. Media Desk Italia	programma media desk italia 2010	80.000,00
Ass. Narrazioni	film corto "napoli capitale della cultura europea nei tempi del gran tour"	50.000,00
Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (Anica)	progetto speciale desk "tax credit e agevolazioni fiscali"	250.000,00
	anica... incontra Venezia	40.000,00
	anica... roma	25.000,00
Camera di commercio Italo-brasiliana	istituzione fondo per lo sviluppo di coproduzioni	30.000,00
Cinecittà Luce S.P.A.	archivio storico 150° unità d'Italia	300.000,00
	gestione patrimonio filmico per conto del mibac	630.000,00
	cinema italian style 2010	69.958,19
Cineteca Del Comune Di Bologna	Italia taglia	60.000,00
	ipotesi cinema	45.000,00
	slow food on film	50.000,00
	archivi non filmici	40.000,00
Coop. Sociale Matrioska	film documentario "attraverso lo specchio"	15.000,00
Ente Autonomo Festival Int.Le Cinema Per Ragazzi	40 anni di lavoro e di vita la storia infinita del giffoni film festival	130.000,00
Fond. Centro Sperimentale Di Cinematografia	piattaforma digitale	415.000,00
	richiesta integrazione p.s. campi sonori project 2009	25.000,00
	salvaguardia dei materiali filmici su supporto infiammabile	400.000,00
Fond. Cineteca Italiana	"rotaie" DI Mario Camerini	10.000,00
Fondazione Cinema per Roma	Festival del cinema di Roma	230.000,00
Fondazione Ente dello Spettacolo	documentario su Don Danilo Cubattoli	50.000,00
Ince 2002 Srl	gran premio int. Del doppiaggio	120.000,00
IPB Italia International Peace Burreau	produz. Lungometraggio "il bambino di Halabja"	50.000,00
Ist. Cin. Dell'Aquila - Lanterna Magica - Accademia dell'immagine	recupero patrimonio per costituzione centro archivi	40.000,00
Istituto int. Per il cinema e l'audiovisivo dei paesi europei e latini	distribuzione film "notturno bus" in Cina	40.000,00
La Biennale Di Venezia	mostra del cinema 2010	300.000,00
Lucky Red S.R.L.	promozione oscar 2010 "il divo" (make up)	25.000,00
Movie Movie S.R.L.	film documentario "muri"	120.000,00
Rai Trade S.P.A.	cartoon on the bay	10.000,00
Venicefilm Production S.R.L.	progetto filmico "giorgione da castelfranco"	50.000,00
Video Travel di Sergio Ciarrocca Coppito	spot televisivi "la forza dell'Acquila" e "ricostruire l'Aquila"	20.000,00
Totale		**5.224.526,19**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Le associazioni di cultura cinematografica

Le Associazione Nazionale di Cultura cinematografica in Italia sono 9 e il contributo stanziato per il 2010 è di **1.000.000** euro.

La tabella 24 mette in evidenza i contributi per singola associazione negli ultimi 3 anni e la variazione percentuale tra il 2009/'10 e tra 2008/'10. Le assegnazioni per il 2010 sono le stesse del 2009 quindi non ci sono variazioni; per quanto riguarda invece il rapporto con il 2008 si nota una diminuzione di contributo pari al 20% per tutti i beneficiari.

Tabella 24. Contributi alle Associazioni di Cultura cinematografica, anni 2009-2010 e 2008-2010(v.a. in Euro e variazioni %)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010	Var % 09/10	Var % 08/10
Lazio	RM	Roma	Ass. Nazionale Circoli Cinematografici Italiani (ANCCI)	110.000	88.000	88.000	0,0	-20,0
			Centro Studi Cinematografici (CSC)	135.000	108.000	108.000	0,0	-20,0
			Cinecircoli Giovanili Socioculturali (CGS)	125.000	100.000	100.000	0,0	-20,0
			Federazione Italiana Dei Cineclub (FEDIC)	110.000	88.000	88.000	0,0	-20,0
			Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (FICC)	185.000	148.000	148.000	0,0	-20,0
			Unione Circoli Cinematografici Arci (UCCA)	185.000	148.000	148.000	0,0	-20,0
			Unione Italiana Circoli Del Cinema (UICC)	105.000	84.000	84.000	0,0	-20,0
Lombardia	BG	Torre Boldone	Federazione Italiana Cineforum (FIC)	185.000	148.000	148.000	0,0	-20,0
Veneto	VE	Venezia	Cineforum Italiano (CINIT)	110.000	88.000	88.000	0,0	-20,0
Totale				**1.250.000**	**1.000.000**	**1.000.000**	**0,0**	**-20,0**

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Le attività all’estero

Indice

Il 2010 in dettaglio per le attività all'estero 349
Le attività musicali 350
Le attività di danza 351
Le attività di prosa 351
Le attività circensi 352
Le attività cinematografiche 353

Indice dei grafici

Grafico 1. Distribuzione dei contributi nei paesi esteri, 2010 350

Indice delle tabelle

Tabella 1. Numero di tournèes, contributi e contributo medio per attività, anni 2009-2010 (v.a. e var. %) 349
Tabella 2. Iniziative di musica finanziate all'estero, anno 2010 351
Tabella 3. Iniziative di danza finanziate all'estero, anno 2010 351
Tabella 4. Iniziative di prosa finanziate all'estero, anno 2010 352
Tabella 5. Iniziative circensi finanziate all'estero, anno 2010 353
Tabella 6. Progetti finanziati per la promozione all'estero, anno 2010 353

Il 2010 in dettaglio per le attività all'estero

Le attività all'estero finanziate nel 2010 sono state **77**, due in più del precedente anno per un totale di euro assegnati di **1.429.047** euro (+11,7% rispetto al 2009). La tabella numero 1 mostra nel dettaglio in numero delle tournèes, il contributo ricevuto e il contributo medio per singola attività sia per il 2009 che per il 2010.

Non ci sono state variazioni importanti per quanto riguarda il **numero delle *tournèes***: le "attività di prosa" e "circensi" sono diminuite di due unità mentre quelle "cinematografiche" di una; le "attività di danza" sono il settore che cresce maggiormente con una aumento del 54,5% (6 progetti in più del 2009), seguite da quelle "musicali" con una *tournèe* in più del precedete anno.

Il **contributo erogato** totale cresce rispetto al 2009 dell'11,7% soprattutto sotto la spinta dell'aumento dei finanziamenti per le "attività musicali" che raddoppiano passando da 150 mila euro a 324 mila euro nell'ultimo anno (+116,2%). Crescono anche le assegnazioni per le "attività di prosa" (+39%) e rimangono costanti invece quelle per le "attività cinematografiche". Infine con un segno negativo rispetto al 2009 troviamo le "attività di danza", che crescono nel numero delle *tournèe* ma diminuiscono nella quota assegnata (-24,4%), e le "attività circensi" (-13,2%).

Anche il **contributo medio** totale erogato cresce dell'8,8% in rapporto al precedente anno, per le "attività musicali" (+89%) e per le "attività di prosa" (+54,6%) cresce più del doppio mentre per la "danza" viene dimezzato passando da 10 mila a 5 mila euro (-51%). I restanti settori non mostrano variazioni importanti.

Tabella 1. Numero di tournèes, contributi e contributo medio per attività, anni 2009-2010 (v.a. e var. %)

	Tournèe			Contributi			Contributo medio		
Attività	**2009**	**2010**	**var.%**	**2009**	**2010**	**var.%**	**2009**	**2010**	**var.%**
musica	7	8	14,3	150.000	324.246	116,2	21.429	40.531	89,1
danza	11	17	54,5	114.700	86.726	-24,4	10.427	5.102	-51,1
prosa	20	18	-10,0	136.617	190.075	39,1	6.831	10.560	54,6
circhi	14	12	-14,3	378.000	328.000	-13,2	27.000	27.333	1,2
cinema	23	22	-4,3	500.000	500.000	0,0	21.739	22.727	4,5
Totale	**75**	**77**	**2,7**	**1.279.317**	**1.429.047**	**11,7**	**17.058**	**18.559**	**8,8**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e Cinema

Sono ammesse al contributo le attività musicali (art. 19 D.M. 9 novembre 2007), teatrali (art. 21 D.M. 12 novembre 2007) e di danza (art. 15 D.M. 8 novembre 2007) svolte all'estero che partecipino a festival, rassegne, programmazioni di istituzioni o teatri stranieri. Per accedere al finanziamento statale devono essere presentate le copie dei contratti o gli inviti dei vari soggetti organizzatori che attestino l'interesse e la partecipazione economica alla realizzazione dell'attività da parte del Paese ospitante.

Il grafico 1 mostra la suddivisione sul territorio mondiale dei contributi erogati per le attività all'estero. Tra i paesi maggiormente finanziati, con un contributo superiore ai 31 mila euro, troviamo: Cina e Giappone, Francia, Germania e Austria, Cipro, Stati Uniti d'America, Argentina, Brasile, Grecia, Turchia, Cile e Italia[1].

Nella seconda fascia, con un assegnazione compresa fra i 21 e i 31 mila euro, troviamo: Grecia, Romania, Kosovo e Albania, Sud Africa, Canada e Olanda.

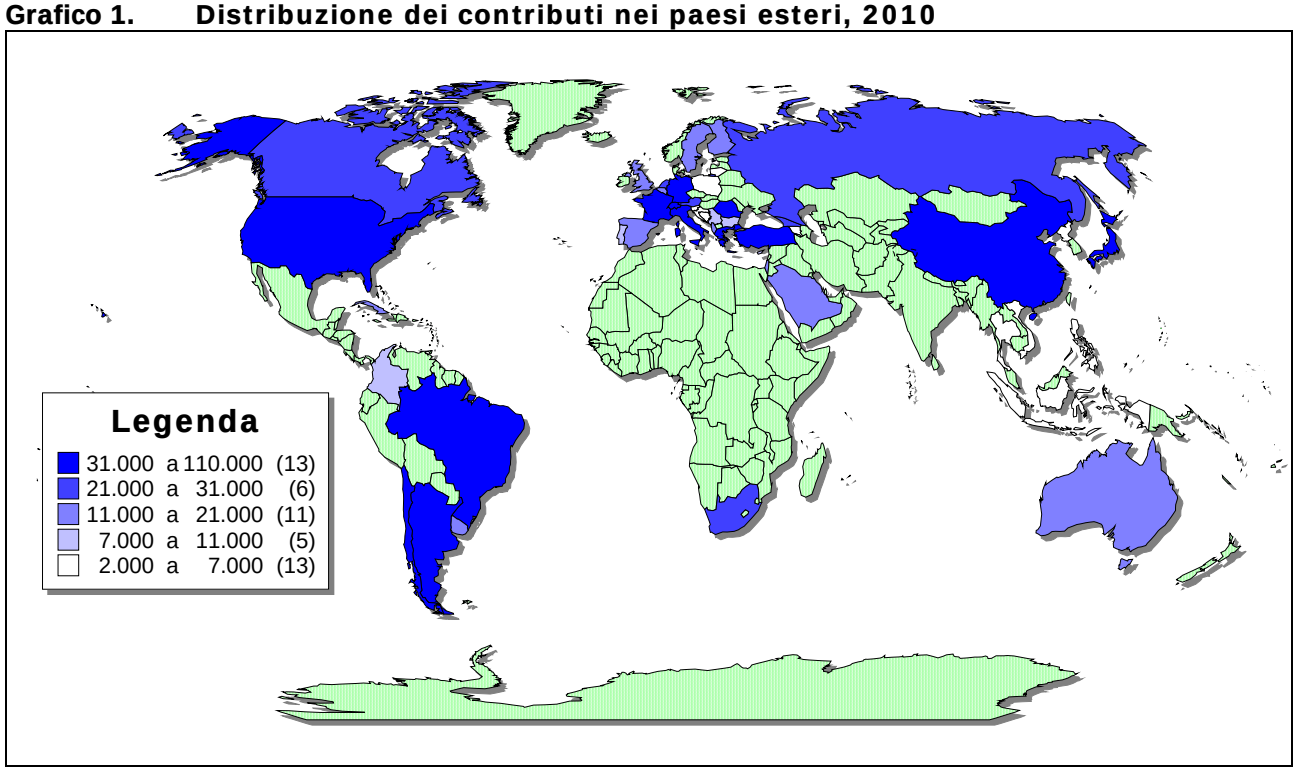
[1] Si precisa che le attività sono state svolte in Italia ma all'interno di manifestazioni di carattere internazionale.

La terza fascia, con un contributo compreso fra 11 e 21 mila euro, è composta da: Spagna, Uruguay, Finlandia, Svezia, Russia, Arabia Saudita, Singapore con Indonesia e Filippine, Gran Bretagna, Belgio, Australia e Cuba.

Nella quarta fascia, con assegnazione compresa fra gli 7 e i 11 mila euro, troviamo: Vietnam e Thailandia, Slovenia e Croazia, Bosnia e Serbia, Colombia, Portogallo.

Infine tra gli stati facenti parte dell'ultima fascia contributiva (sotto a i 7 mila euro) incontriamo altri paesi tra cui Malta, Israele e Territori Palestinesi, Lituania e Polonia, Svizzera, Corea del Sud, Armenia.

Grafico 1. Distribuzione dei contributi nei paesi esteri, 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e Cinema

Le attività musicali

Le attività all'estero negli ultimi anni sono molto diminuite passando da 28 del 2006 a 8 nel 2010 (-71,4%). Anche per quanto riguarda il contributo stanziato la tendenza al ribasso è la stessa, l'assegnazione dal 2006 al 2010 è diminuita del 60% passando appunto da 835 mila a 325 mila euro.
Gli otto progetti di promozione della musica all'estero sono stati svolti da altrettanti soggetti, in particolare il più oneroso è stato la tournèe svolta dalla Fondazione Teatro Regio di Torino tra Cina e Giappone a cui è stata assegnata la cifra di 184.245,64 euro.
Altre due Fondazioni Lirico Sinfoniche, il San Carlo di Napoli e la Scala di Milano, hanno svolto due attività distinte in Sud America una in Cile e una in Argentina per un totale di 70 mila euro. Invece la Fondazione Teatro Regio di Parma ha ricevuto 35 mila euro per un evento svolto a Pechino.
Osservando la tabella 2 si nota come l'area geografica che ha ricevuto la somma maggiore è l'Asia (224 mila euro), seguito dal Sud America (70 mila euro) e dal Medio Oriente (20 mila euro), infine troviamo l'Africa e l'Europa con una sola attività (5 mila euro).

Tabella 2. Iniziative di musica finanziate all'estero, anno 2010

Area	Stato	Importo	n. tournèe
Africa	tour paesi africani	5.000	1
Africa Totale		**5.000**	**1**
Sud America	Argentina	35.000	1
	Cile	35.000	1
Sud America Totale		**70.000**	**2**
Asia	Cina	35.000	1
	Giappone	5.000	1
	Cina-Giappone	184.846	1
Asia Totale		**224.846**	**3**
Europa	Spagna	5.000	1
Europa Totale		**5.000**	**1**
Medio Oriente	Arabia Saudita	20.000	1
Medio Oriente Totale		**20.000**	**1**
Totale complessivo		***324.846***	***8***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le attività di danza

Nel 2010 per la "promozione della danza al di fuori del territorio nazionale" sono stati assegnati contributi a 17 progetti per un totale di 86.726 euro.
La tabella seguente fornisce uno sguardo d'insieme sulle destinazioni estere scelte dalle compagnie di danza italiane per le loro *tournèes*.

Tabella 3. Iniziative di danza finanziate all'estero, anno 2010

Area	Stato	Importo	n. tournèe
Africa	Sud Africa	4.928	1
Africa Totale		**4.928**	**1**
Asia	Corea del Sud	3.942	1
	Singapore, Indonesia, Filippine	17.740	1
	Vietnam, Thailandia	9.855	1
Asia Totale		**31.537**	**3**
Europa	Belgio	3.942	1
	Germania	13.797	5
	Spagna	8.870	2
Europa Totale		**26.609**	**8**
Europa dell'Est	Serbia	7.884	1
Europa dell'Est Totale		**7.884**	**1**
Medio Oriente	Turchia	1.971	1
	Armenia	3.942	1
	Territori Palestinesi, Israele	3.942	1
Medio Oriente Totale		**9.855**	**3**
Nord America	USA	5.913	1
Nord America Totale		**5.913**	**1**
Totale complessivo		***86.726***	***17***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Sono state assegnate maggiori risorse ad alcune tournèes in Asia per un totale di 31.537 euro; una compagnia di danza ha ricevuto 4.928 euro per andare in Sud Africa.

In Europa si registra un contributo totale di 26.609 euro per spettacoli rappresentati in Belgio, Germania e Spagna; risulta anche una sovvenzione di 7.884 euro per l'Europa dell'Est.
Per spettacoli portati in Turchia, Armenia, nei Territori Palestinesi e in Israele sono stati stanziati complessivamente 9.855 euro; infine per un organismo che è andato negli Stati Uniti sono stati erogati 5.913 euro.

Le attività di prosa

Nel 2010 per le attività teatrali da svolgersi all'estero sono stati assegnati contributi a 18 progetti per un totale di 190.075 euro.

Osservando la tabella 4, risulta che sono state privilegiate, con risorse superiori a 20.000 euro, tournèes in Argentina, Brasile, Uruguay, Georgia e Francia.

Tabella 4. Iniziative di prosa finanziate all'estero, anno 2010

Area	Stato	Importo	n. tournèe
Sud America	Argentina	25.063	1
	Brasile	23.080	2
	Colombia	7.969	1
	Uruguay	20.050	1
Sud America Totale		**76.162**	**5**
Asia	Giappone	4.006	1
	Georgia	25.034	1
Asia Totale		**29.040**	**2**
Europa	Francia	20.758	2
	Germania	7.005	1
	Gran Bretagna	13.006	2
Europa Totale		**40.769**	**5**
Europa dell'Est	Lituania e Polonia	4.999	1
Europa dell'Est Totale		**4.999**	**1**
Medio Oriente	Turchia	10.074	1
	Istraele - Palestina	3.009	1
Medio Oriente Totale		**13.083**	**2**
Nord America	Canada	14.978	1
	USA	5.019	1
Nord America Totale		**19.997**	**2**
Oceania	Australia	6.025	1
Oceania Totale		**6.025**	**1**
Totale complessivo		***190.075***	***18***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Se consideriamo le aree geografiche, emerge che sono stati assegnati più finanziamenti al Nord America con 76.162 euro. L'Asia, con una tournèe in Giappone ed una in Georgia, segna 29.040 euro. Alcuni spettacoli di prosa sono stati portati nell'Europa dell'Est, in Lituania e Polonia, con una sovvenzione statale complessiva di circa 4.999 euro. Per tournèes in Europa sono state erogate 40.769 euro, in Medio Oriente 13.083 euro, in Nord America 19.997 euro. Intorno ai 6 mila euro sono stati assegnati per un progetto portato in Australia.

Le attività circensi

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno per iniziative all'estero, il complesso circense deve:

- essere in possesso, da almeno tre anni, della licenza prevista all'art. 69 del T.U.L.P.S.[2];
- aver svolto, nel biennio precedente quello per il quale è richiesto il contributo, almeno 150 rappresentazioni documentate con attestazioni Siae;
- svolgere non oltre otto mesi di attività all'estero;
- effettuare, nell'anno relativo alla richiesta di contributo, almeno 90 rappresentazioni in Italia;
- il complesso circense sia dotato di un'adeguata struttura organizzativa e tecnica;
- avere, durante lo svolgimento della tournee, una denominazione che richiami la tradizione circense italiana o utilizzi il cognome del titolare o di un artista scritturato per la tournee che esegua numeri di particolare rilievo nello spettacolo.

Nell'anno in esame è stata assegnata una quota di 328.000 euro distribuiti tra 12 tournèes realizzate nel 2009[3].

[2] L'art. 69 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) riguarda il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività circensi.
[3] I contributi per l'attività circense all'estero sono assegnati a consuntivo.

Tabella 5. Iniziative circensi finanziate all'estero, anno 2010

Area	Stato	Importo	n. tournèe
Europa	Francia	60.000	1
	Grecia	50.000	2
	Spagna	7.000	1
	Svizzera	4.000	1
	Grecia e isole	30.000	1
Europa Totale		**151.000**	**6**
Europa dell'Est	Romania	30.000	1
	Romania - Bulgaria	14.000	1
	Kosovo-Albania	30.000	1
	Slovenia-Croazia	7.000	1
Europa dell'Est Totale		**81.000**	**4**
Medio Oriente	Cipro	80.000	1
	Turchia	16.000	1
Medio Oriente Totale		**96.000**	**2**
Totale complessivo		***328.000***	***12***

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nello specifico, sono state erogate 151.000 euro per contribuire alle spese di cinque *tournées* effettuate tra i territori di Francia, Grecia, Spagna e Svizzera; tra queste attività quelle che hanno ricevuto il contributo più alto sono la tournèe in Francia e quella in Grecia, rispettivamente con 60 e 50 mila euro.
Spettacoli circensi portati in Europa dell'Est hanno complessivamente ottenuto 81 mila euro.
In Medio Oriente si registrano due *tournèes* di cui una a Cipro con un contributo di 80.000 euro ed un'altra in Turchia con una sovvenzione di 16.000.

Le attività cinematografiche

Come precisato nei capitoli precedenti, per attività di promozione all'estero si intende sovvenzionare iniziative che possano portare sviluppo al cinema italiano sul piano artistico, culturale e tecnico e che vengono svolto all'estero o che siano rivolte a paesi esteri (art.19 della "legge cinema").

Nel 2010 sono stati finanziati 22 progetti sviluppati da 20 beneficiari per un totale di 500 mila euro (lo stesso importo del precedente anno). Il continente dove si sono svolte la maggior parte delle manifestazioni promozionali e che ha totalizzato l'importo maggiore di finanziamenti è l'Europa.
Il soggetto che ha ricevuto l'importo maggiore di 80 mila euro è l'associazione *"Made in italy"* di Roma che ha svolto quattro iniziative tra Germania, Austria e Svizzera. Segue con 70 mila euro Il *"New Italian Cinema Events"* di Firenze con il progetto "Festival NICE itinerante" che si è svolto in Russia, Olanda e Stati Uniti.

L'iniziativa che ha ricevuto il contributo minore di 5.000 euro è *"L'Italian Film Festival l'Isola del Cinema XI ed."* organizzato a Malta dal Cinema Nuovo italiano di Ragusa.

Tabella 6. Progetti finanziati per la promozione all'estero, anno 2010

Regione	Beneficiario	Attività	Importo
Lombardia	Ass. Media Salles	Convegno formativo per esercenti sul cinema digitale (Finlandia, Helsinki)	20.000
Nord Ovest Totale			***20.000***
Emilia Romagna	Ass. Doc.It - Documentaristi Italiani	IV Delegazione italiana Festival Hot Docs (Canada, Toronto)	8.000
		Semana del cinema documental italiano 2.a ediction (Argentina, Buenos aires)	9.000
	Ass. Fondo Pier Paolo Pasolini	Rassegna cinematografica itinerante (Canada, Australia, Israele)	20.000
	Cineteca Del Comune Di Bologna	"Il cinema ritrovato" a Berlino (Germania, Berlino)	8.000
Friuli Venezia Giulia	Ass. La Cappella Underground	8 1/2 Festa do Cinema italiano (Portogallo: Lisbona, Porto, Coimbra)	7.000

Nord Est Totale			***52.000***
Lazio	Ass. Autori E Produttori Indipendenti (Api)	Progetto "il cinema italiano incontra la Cina (Cina)	25.000
	Ass. Made In Italy	Nuovo cinema Italia (Austria)	20.000
		Verso Sud (Germania, Francoforte)	20.000
		Cinema! Italia! (25 città della Germania)	20.000
		Neues Italienmisches Kino (8 città della Svizzera)	20.000
	Controluce	Cinema italiano festival (Sud Africa, Durban)	25.000
		Cinema italiano festival di Rio Dejaneiro (Brasile)	32.000
	Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (Ficc)	13° featival del Cinema italiano a Stoccolma (Svezia)	20.000
		4° festival del Cinema italiano in Croazia, Bosnia e Serbia	8.000
	Il Grande Blu	www.cineuropa.org (Italia)	45.000
	Ist. Internazionale Per Il Cinema E L'Audiovisivo Dei Paesi Latini	Premio arcobaleno latino (Francia, Cannes)	9.000
	Istituto Italiano di Cultura di Pechino	Festival del Cinema italiano (Cina, Pechino)	10.000
	Istituzione Roberto Rossellini	Rossellini a Cuba (Cuba)	11.000
	Medfilm Festival Onlus	festival di Cinema italiano ad Istambul III° edizione (Turchia)	20.000
	Roma Indipendent Film Festival (R.I.F.F.)	RIFF on Tour (vari paesi9	7.000
	Sintesi Europa	Appuntamenti del cinema italiano a Bruxelles (Belgio)	9.000
Toscana	New Italian Cinema Events (Nice)	Festival Nice Russia (Mosca, S.Pietroburgo)	25.000
		Festival Nice Olanda (Amsterdam)	25.000
		Festival Nice USA (New York, San Francisco, Seattle)	20.000
Centro Totale			***371.000***
Campania	Ass. Napolicinema	41° Parallelo 2010 (USA, New York)	37.000
	Ente Autonomo Festival Int.Le Cinema Per Ragazzi	Giffono Albania 6a edizione (Albania, Tirana)	15.000
Sud Totale			***52.000***
Sicilia	Nuovo Cinema Italiano S.C.A R.L.	Italia Film festival, l'isola del cinema XI edizione (Malta)	5.000
Isole Totale			***5.000***
Totale complessivo			**500.000**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Le prime istanze

Indice

Le prime istanze del Fondo Unico per lo Spettacolo 359

Tabella 1. Numero e importo delle prime istanze per regione e settore, anno 2010 359
Tabella 2. Numero e importo delle prime istanze nella danza, anno 2010 360
Tabella 3. Numero e importo delle prime istanze nella prosa , anno 2010 361
Tabella 4. Numero e importo delle prime istanze nella musica, anno 2010 362

Le prime istanze del Fondo Unico per lo Spettacolo

Nei Decreti Ministeriali che definiscono i criteri e le modalità di erogazione dei contributi in favore delle attività musicali, di danza e di prosa in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, è previsto che la Commissione Consultiva definisca prioritariamente le risorse da destinare alle nuove istanze. Dall'analisi dello spettacolo dal vivo esulano le attività circensi e quelle dello spettacolo viaggiante i cui dati potrebbero essere influenzati da casualità e circostanze fortuite.

Nel 2010 sono state accolte le richieste di 116 soggetti (di cui 55 complessi bandistici) considerati come prime istanze, anche se tale dizione assume una valenza plurima riferendosi a diverse fattispecie:

- il riconoscimento di soggetti mai finanziati mediante il Fus (prime istanze assolute);
- soggetti che hanno svolto attività saltuaria (prime istanze relative);
- soggetti che hanno modificato il settore originario di attività per il quale sono stati finanziati (prime istanze per cambio di titolo).

Tabella 1. Numero e importo delle prime istanze per regione e settore, anno 2010

	Danza		Musica		Prosa			
Regione	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n.**	**Importo**	**n. totale**	**Importo totale**
Liguria	1	9.855	2	5.564			3	15.419
Lombardia	1	4.928	11	69.207	1	15.960	13	90.095
Piemonte	3	72.930	10	300.196	1	8.185	14	381.311
Valle D'Aosta							0	0
Nord Ovest	**5**	**87.713**	**23**	**374.967**	**2**	**24.145**	**30**	**486.825**
Emilia Romagna			5	221.129	1	17.825	6	238.954
Friuli Venezia Giulia	1	14.783	2	1.129			3	15.912
Trentino Alto Adige			3	6.129			3	6.129
Veneto	1	9.855	6	61.693			7	71.548
Nord Est	**2**	**24.638**	**16**	**290.079**	**1**	**17.825**	**19**	**332.542**
Lazio	4	64.060	13	98.450	2	17.716	19	180.226
Marche	1	9.855	3	1.693			4	11.548
Toscana	1	14.783	8	33.102			9	47.885
Umbria			7	160.564	1	10.325	8	170.889
Centro	**6**	**88.698**	**31**	**293.809**	**3**	**28.041**	**40**	**410.548**
Abruzzo			4	79.000			4	79.000
Basilicata			2	1.129			2	1.129
Calabria			3	100.564			3	100.564
Campania			3	51.000	1	15.055	4	66.055
Molise							0	0
Puglia	1	9.855	2	1.129	2	19.678	5	30.662
Sud	**1**	**9.855**	**14**	**232.822**	**3**	**34.733**	**18**	**277.410**
Sardegna			1	564			1	564
Sicilia			7	13.372	1	4.718	8	18.090
Isole	**0**	**0**	**8**	**13.936**	**1**	**4.718**	**9**	**18.654**
Totale	**14**	**210.904**	**92**	**1.205.613**	**10**	**109.462**	**116**	**1.525.979**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e Cinema

Dall'analisi statistica dei dati, si può desumere quanto segue:

- i soggetti riconosciuti prima istanza costituiscono il 7% del totale dei beneficiari dei danza, musica e prosa per l'anno 2010, con una incidenza sulle risorse assegnate pari allo 1,17%;
- in termini più analitici, i settori che registrano una maggiore permeabilità alle prime istanze sono quelli della musica, con l'8,7% del totale delle attività, e della danza con 8,2%, mentre più distaccato segue il teatro con il 2,4% del totale del proprio comparto;

- in termini economici l'incidenza più elevata sulle risorse del proprio settore è ascrivibile alla danza (2,3%), seguita dalla musica con il 2,1%, mentre il teatro si attesta allo 0,16%.

La tabella tende a individuare la dislocazione regionale dei nuovi soggetti, offendo ulteriori momenti di riflessione:
- sono 18 le regioni (16 nel 2009) che hanno visto riconosciute prime istanze;
- l'area geografica che più incide per numero di soggetti (40) è ancora quella del Centro (19 nel 2009), che precede Nord Ovest (30), mentre Nord Est e Sud registrano rispettivamente 19 e 18 soggetti ciascuna; le Isole si attestano a 9 soggetti (6 nel 2009);
- in termini economici è però il Nord Ovest a confermarsi la prima area geografica (oltre 486 mila euro), seguita dal Centro (oltre 410 mila euro), Nord Est (332 mila euro) Sud (277 mila euro) e Isole (oltre 18 mila euro);
- la regione che registra il più altro numero di nuovi riconoscimenti è sempre il Lazio (19), seguita dal Piemonte (14) e Lombardia (13), mentre sono sei le regioni con un massimo di 3 riconoscimenti;
- in termini economici, è il Piemonte a conseguire la più elevata quota di finanziamenti, seguita da Emilia Romagna e Lazio, mentre sono tre le regioni la cui soglia massima di intervento non supera i 10 mila euro (Trentino Alto Adige, Basilicata, Sardegna);
- sono 4 (Lombardia, Piemonte, Lazio, Puglia) le regioni che presentano prime istanze nei tre settori considerati, mentre Trentino Alto Adige, Abruzzo, Basilicata, Calabria e Sardegna si limitano ad un solo settore;
- la musica costituisce il contributo prevalente/esclusivo in 14 casi: Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Veneto, Lazio, Toscana, Umbria, Abruzzo Basilicata, Campania, Calabria, Sardegna, Sicilia;
- la danza costituisce il contributo prevalente/esclusivo in 3 casi: Liguria, Friuli Venezia Giulia, Marche,;
- la prosa costituisce il contributo prevalente/esclusivo solo in Puglia.

Dalle attività della danza emerge che il settore più rappresentativo per le prime istanze è quello delle compagnie (8 soggetti) seguito dai festival (3 soggetti), circuitazione e corsi rispettivamente con 2 e 1 soggetto. Il contributo più elevato (44.349 euro) è stato assegnato al Lazio, dove hanno la sede tre compagnie, e quello più basso (4.928 euro) ad un festival in Lombardia. Sono presenti tutte le aree geografiche tranne le Isole; Nord Ovest e Centro assorbono gran parte delle risorse.

Tabella 2. Numero e importo delle prime istanze nella danza, anno 2010

Regione	Circuitazione		Compagnie		Corsi		Festival		n. totale	Importo totale
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo		
Liguria			1	9.855					1	9.855
Lombardia							1	4.928	1	4.928
Piemonte	1	40.407	1	14.783			1	17.740	3	72.930
Nord Ovest	**1**	**40.407**	**2**	**24.638**			**2**	**22.668**	**5**	**87.713**
Friuli Venezia Giulia							1	14.783	1	14.783
Veneto			1	9.855					1	9.855
Nord Est			**1**	**9.855**			**1**	**14.783**	**2**	**24.638**
Lazio	1	19.711	3	44.349					4	64.060
Marche					1	9.855			1	9.855
Toscana			1	14.783					1	14.783
Centro	**1**	**19.711**	**4**	**59.132**	**1**	**9.855**			**6**	**88.698**
Puglia			1	9.855					1	9.855
Sud			**1**	**9.855**					**1**	**9.855**
Totale	**2**	**60.118**	**8**	**103.480**	**1**	**9.855**	**3**	**37.451**	**14**	**210.904**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel settore della prosa nel 2010 si registrano complessivamente 10 prime istanze distribuite in cinque comparti: un solo nuovo beneficiario per festival e teatro di figura, due nuove compagnie, tre soggetti per l'esercizio e la promozione.

Il contributo più elevato (17.825 euro) è stato assegnato ad un gestore di sala teatrale mentre quello minimo (4.940 euro) ha interessato la promozione. L'area geografica che assorbe la maggiore entità di risorse è il Sud (32% del totale).

Tabella 3. Numero e importo delle prime istanze nella prosa , anno 2010

Regione	Compagnie		Esercizio		Festival		Promozione		Teatro di figura		n. totale	Importo totale
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo		
Lombardia	1	15.960									1	15.960
Piemonte							1	8.185			1	8.185
Nord Ovest	**1**	**15.960**					**1**	**8.185**			**2**	**24.145**
Emilia Romagna			1	17.825							1	17.825
Nord Est			**1**	**17.825**							**1**	**17.825**
Lazio			1	10.676			1	7.040			2	17.716
Umbria					1	10.325					1	10.325
Centro			**1**	**10.676**	**1**	**10.325**	**1**	**7.040**			**3**	**28.041**
Campania			1	15.055							1	15.055
Puglia	1	14.738					1	4.940			2	19.678
Sud	**1**	**14.738**	**1**	**15.055**			**1**	**4.940**			**3**	**34.733**
Sicilia									1	4.718	1	4.718
Totale	**2**	**30.698**	**3**	**43.556**	**1**	**10.325**	**3**	**20.165**	**1**	**4.718**	**10**	**109.462**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Estrapolando i progetti speciali che per loro natura hanno carattere di straordinarietà, dalle prime istanze delle attività musicali emerge che il settore più rappresentativo è quello dei complessi bandistici con 55 nuovi beneficiari.
Seguono l'estero e la lirica ordinaria rispettivamente con 8 e 9 organismi, l'attività concertistica (5 soggetti), concorsi e promozione (4 soggetti), i corsi (2 soggetti). Il contributo più elevato (184.246 euro) è stato assegnato per una tournèe all'estero, mentre quello minimo (564 euro) ha interessato i complessi bandistici. L'area geografica che assorbe la maggiore entità di risorse è il Nord Ovest (31% del totale).

Tabella 4. Numero e importo delle prime istanze nella musica, anno 2010

Regione	Attività concertistica		Complessi bandistici		Concorsi		Corsi		Estero		Lirica ordinaria		Progetti speciali		Promozione		n. totale	Importo totale
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo		
Liguria			1	564											1	5.000	2	5.564
Lombardia	2	30.000	8	4.207					1	35.000							11	69.207
Piemonte			7	3.950			1	12.000	1	184.246			1	100.000			10	300.196
Nord Ovest	**2**	**30.000**	**16**	**8.722**			**1**	**12.000**	**2**	**219.246**			**1**	**100.000**	**1**	**5.000**	**23**	**374.967**
Emilia Romagna			2	1.129					1	35.000	1	160.000	1	25.000			5	221.129
Friuli Venezia Giulia			2	1.129													2	1.129
Trentino Alto Adige			2	1.129	1	5.000											3	6.129
Veneto			3	1.693	1	20.000					2	40.000					6	61.693
Nord Est			**9**	**5.079**	**2**	**25.000**			**1**	**35.000**	**3**	**200.000**	**1**	**25.000**			**16**	**290.079**
Lazio	1	14.000	8	4.450	1	5.000							2	70.000	1	5.000	13	98.450
Marche			3	1.693													3	1.693
Toscana			6	3.102					1	20.000					1	10.000	8	33.102
Umbria	1	10.000	1	564	1	5.000			1	5.000	2	50.000	1	90.000			7	160.564
Centro	**2**	**24.000**	**18**	**9.809**	**2**	**10.000**			**2**	**25.000**	**2**	**50.000**	**3**	**160.000**	**2**	**15.000**	**31**	**293.809**
Abruzzo									2	10.000	2	69.000					4	79.000
Basilicata			2	1.129													2	1.129
Calabria			1	564							2	100.000					3	100.564
Campania							1	8.000	1	35.000					1	8.000	3	51.000
Puglia			2	1.129													2	1.129
Sud			**5**	**2.822**			**1**	**8.000**	**3**	**45.000**	**4**	**169.000**			**1**	**8.000**	**14**	**232.822**
Sardegna			1	564													1	564
Sicilia	1	10.000	6	3.372													7	13.372
Isole	**1**	**10.000**	**7**	**3.936**													**8**	**13.936**
Totale	**5**	**64.000**	**55**	**30.368**	**4**	**35.000**	**2**	**20.000**	**8**	**324.246**	**9**	**419.000**	**5**	**285.000**	**4**	**28.000**	**92**	**1.205.613**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le istituzioni di rilevanza nazionale

Indice

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale 367
L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" 369
L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico 370
L'Accademia Nazionale di Danza 371
La Biennale di Venezia 372
Cinecittà Luce S.p.a. 376
Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia 377

Indice dei grafici

Grafico 1. Andamento dei contributi all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico", anni 2004-2010 370
Grafico 2. Andamento dei contributi all'INDA, anni 2004-2010 371
Grafico 3. Andamento dei contributi all'Accademia Nazionale di Danza, anni 2004-2010 372
Grafico 4. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia - sezioni danza, teatro, musica e cinema, anni 2004-2010 373
Grafico 5. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia - sezione danza, anni 2004-2010 374
Grafico 6. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia – sezione teatro, anni 2004-2010 374
Grafico 7. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia – sezione musica, anni 2004-2010 375
Grafico 8. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia - sezione cinema, anni 2004-2010 376
Grafico 9. Andamento dei contributi a Cinecittà Luce S.p.A., anni 2004-2010 377
Grafico 10. Andamento dei contributi alla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, anni 2004-2010 378

Indice delle tabelle

Tabella 1. Contributi per le Istituzioni di rilevanza nazionale, anno 2010 367

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale operanti nel settore dello spettacolo sono:

- l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"
- la Biennale di Venezia
- l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico - INDA
- l'Accademia Nazionale di Danza e la Fondazione
- Cinecittà Luce Spa
- la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

Nella tabella seguente sono indicati i contributi, a valere sul Fus o su fondi straordinari extra-Fus, erogati nel 2010 per le Istituzioni di rilevanza nazionale raggruppate secondo il settore di attività (danza, musica, prosa e cinema).
I soggetti che totalizzano le somme maggiori sono: Cinecittà Luce Spa con 18 milioni di euro; la Fondazione Centro Sperimentale di cinematografia con 11,3 milioni di euro e la Biennale Cinema con 7,1 milioni di euro.
I restanti organismi ricevono un finanziamento al di sotto del milione.

Tabella 1. Contributi per le Istituzioni di rilevanza nazionale, anno 2010

Regione	Prov	Città	Settore	Soggetto	2010	Extra Fus 2010	Totale
Veneto	VE	Venezia	Danza	Biennale di Venezia	90.977	0	90.977
Lazio	RM	Roma		Accademia nazionale di danza	246.386	0	246.386
Lazio	RM	Roma		Fond. Accademia nazionale di danza	39.422	0	39.422
Veneto	VE	Venezia	Musica	Biennale di Venezia	641.315	0	641.315
Veneto	VE	Venezia	Prosa	Biennale di Venezia	600.000	0	600.000
Lazio	RM	Roma		Accademia S. D'Amico	0	650.000	650.000
Sicilia	SR	Siracusa		INDA	550.000	350.000	900.000
Veneto	VE	Venezia	Cinema	Biennale di Venezia	6.800.000	300.000	7.100.000
Lazio	RM	Roma		Cinecittà Luce Spa	12.269.958	5.730.000	17.999.958
Lazio	RM	Roma		Fond. Centro sperimentale di cinematografia	10.500.000	840.000	11.340.000
Totale				**10**	**31.738.058**	**7.870.000**	**39.608.058**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e Direzione Generale Cinema

Nei paragrafi che seguono, è descritta brevemente la funzione affidata dalla normativa alle diverse Istituzioni e il contributo ad esse assegnato, distinguendo tra fondo unico o fondi extra-Fus, negli ultimi sette anni dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La ricognizione di insieme del sostegno statale alle istituzioni di rilevanza nazionale nel periodo sopra richiamato, si caratterizza per la continua alternanza ed aleatorietà delle fonti di finanziamento influenzata dalle opportunità del momento e da logiche di cassa. Ciò esula dalla originaria visione di sistema del Fus e, non consentendo strategie di più ampio respiro, ingenera incertezze programmatiche ed economiche proprio in quei soggetti che dovrebbero incarnare la struttura portante dell'intero sistema spettacolo.

Scheda normativa per le istituzioni di carattere nazionale

D.M. 12 novembre 2007
Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.
La suddetta legge disciplina le seguenti istituzioni ed enti: all'articolo 18 l'**Ente Teatrale Italiano**, all'articolo 19 l'**Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico".**

D.Lgs. 29 Gennaio 1998 n. 20
*Trasformazione in Fondazione dell'Ente pubblico «**Istituto Nazionale per il Dramma Antico**», a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della L. 15 marzo 1997, n. 59.*
La suddetta legge all'articolo 8, tra le disponibilità finanziarie, prevede che i contributi ordinari dello Stato, destinati alle finalità istituzionali della Fondazione, siano stanziati con determinazione triennale, negli stati di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con riferimento al Fondo Unico dello Spettacolo, nell'ambito delle somme destinate al teatro di prosa.
Ai fini dell'assegnazione del contributo, l'Istituto presenta ogni tre anni, entro il 31 ottobre dell'anno antecedente il triennio di riferimento, un programma delle attività con relazione finanziaria e specificazione delle risorse necessarie al perseguimento delle singole finalità istituzionali. Il contributo è assegnato sentita la commissione consultiva per il teatro, con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, avente efficacia triennale, salvo revoca o modificazioni.

D.M. 8 novembre 2007
Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.
Il suddetto Regolamento disciplina all'articolo 11 i seguenti soggetti della danza: comma 1 l'**Accademia nazionale di danza** e comma 2 l'**Opera nazionale dell'Accademia naz. di danza**.

D.L.gs 8 gennaio 2004, n. 1
Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, concernente "La Biennale di Venezia", ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
Il decreto legislativo n 1 del 2004 trasforma la Società di Cultura in Fondazione e apporta le necessarie modifiche allo statuto della Fondazione
D.Lgs. 29 gennaio 1998 n. 19
*Trasformazione dell'Ente pubblico "**La Biennale di Venezia**" in persona giuridica privata denominata "Società di Cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'art. 11, lettera b, della legge 15 marzo 1997 n. 59*
La suddetta legge all'articolo 19 prevede che per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione nei settori della **musica**, della **danza** e del **teatro** è stanziato un contributo ordinario nell'ambito delle somme destinate, rispettivamente, alla musica, alla danza ed al teatro di prosa, nel Fondo unico dello spettacolo.
Il contributo, di misura non inferiore all'1% di quanto previsto per ciascuno dei settori è assegnato, sentite le competenti commissioni consultive, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, avente efficacia triennale, salvo revoca o modificazione.

Legge n. 237 del 12 luglio 1999
Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonchè modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali
L'articolo 12 della costituisce la società **Cinecittà Holding S.p.A.** conferendone la proprietà al Ministero dell'Economia e Finanze e facendo esercitare i diritti dell'azionista al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

D.Lgs. 18 novembre 1997, n. 426
*Trasformazione dell'Ente Pubblico "**Centro Sperimentale di Cinematografia**" nella "Fondazione Scuola Nazionale di Cinema"*
Art. 1 Il Centro sperimentale per la cinematografia, già ente pubblico istituito con *legge 24 marzo 1942, n. 419*, è trasformato in fondazione, con la nuova denominazione di «Fondazione Centro sperimentale di cinematografia», ed acquisisce la personalità giuridica di diritto privato alla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

Questo Istituto di alta formazione artistica e musicale per attori e registi di teatro è finanziato congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'Accademia, in base allo statuto, si pone come fini precipui *"la conservazione, la valorizzazione, la trasmissione dei saperi performativi e materiali del Teatro e dello Spettacolo, e la loro innovazione attraverso la sperimentazione e la ricerca, partecipando così integralmente alla vita del Teatro italiano"*.

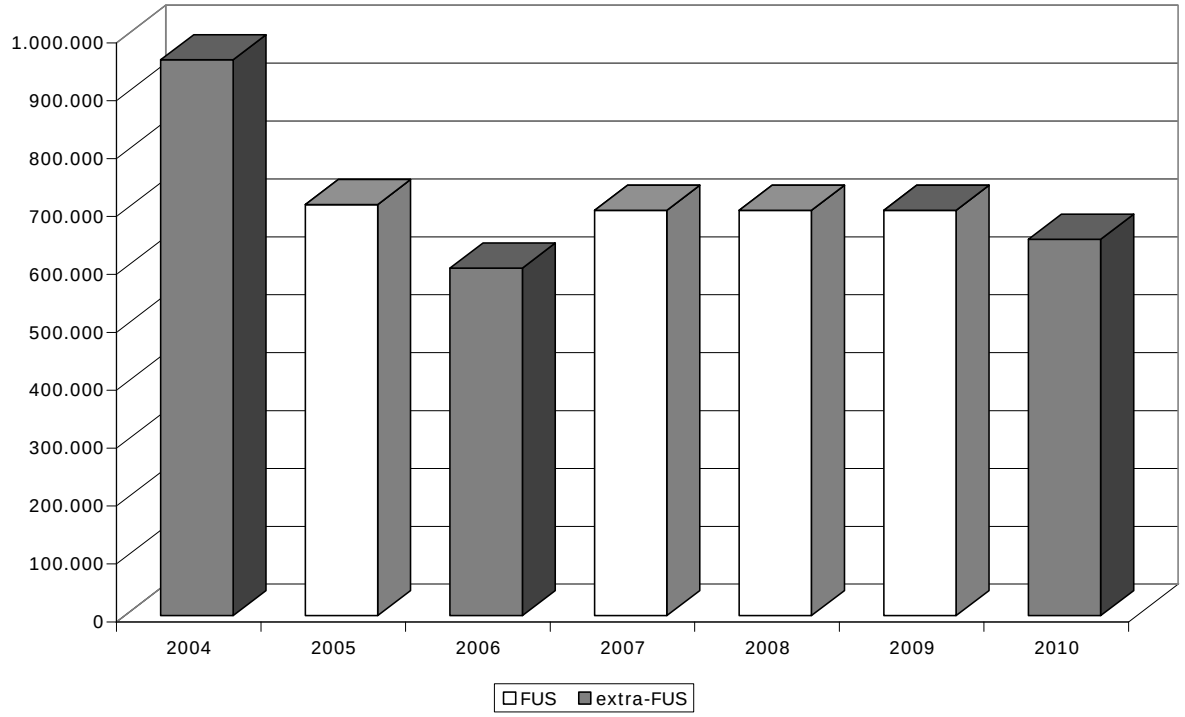
L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica è stata fondata nell'anno 1936 dal teorico teatrale, critico e scrittore Silvio D'Amico e successivamente disciplinata dal R.D.L. 1369/1937[1] e dal R.D. 742/1938[2].

L'Ente svolge essenzialmente attività formativa, ma una parte del contributo, erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, può essere destinato al sostegno d'iniziative produttive e di ricerca realizzate direttamente con la prevalente partecipazione degli allievi dell'Accademia stessa o assunte in collaborazione con altri enti teatrali anche a sostegno della drammaturgia contemporanea.

Secondo le disposizioni attuative della Legge 21 dicembre 1999 n. 508[3], l'Amministrazione dei beni e attività culturali procede a periodiche consultazioni con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca ai fini di una concertata azione a sostegno e sviluppo delle finalità istituzionali dell'Accademia.

[1] R.D.L. 1369/1937 "Riordinamento della Regia accademia d'arte drammatica, con sede in Roma".
[2] R.D. 742/1938 "Approvazione dello statuto della Regia Accademia di arte drammatica in Roma".
[3] La legge 21 dicembre 1999 n. 508 disciplina la "riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati".

Grafico 1. Andamento dei contributi all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico", anni 2004-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il finanziamento assegnato dal 2004 alla Silvio D'Amico ha registrato una diminuzione fino al 2006, per poi salire alla somma di 700.000 euro, proveniente completamente dal Fondo Unico, nel triennio 2007-2009. Nel 2010 il contributo, fornito dal fondo Lotto, è stato nuovamente ridotto a 650.000 euro.

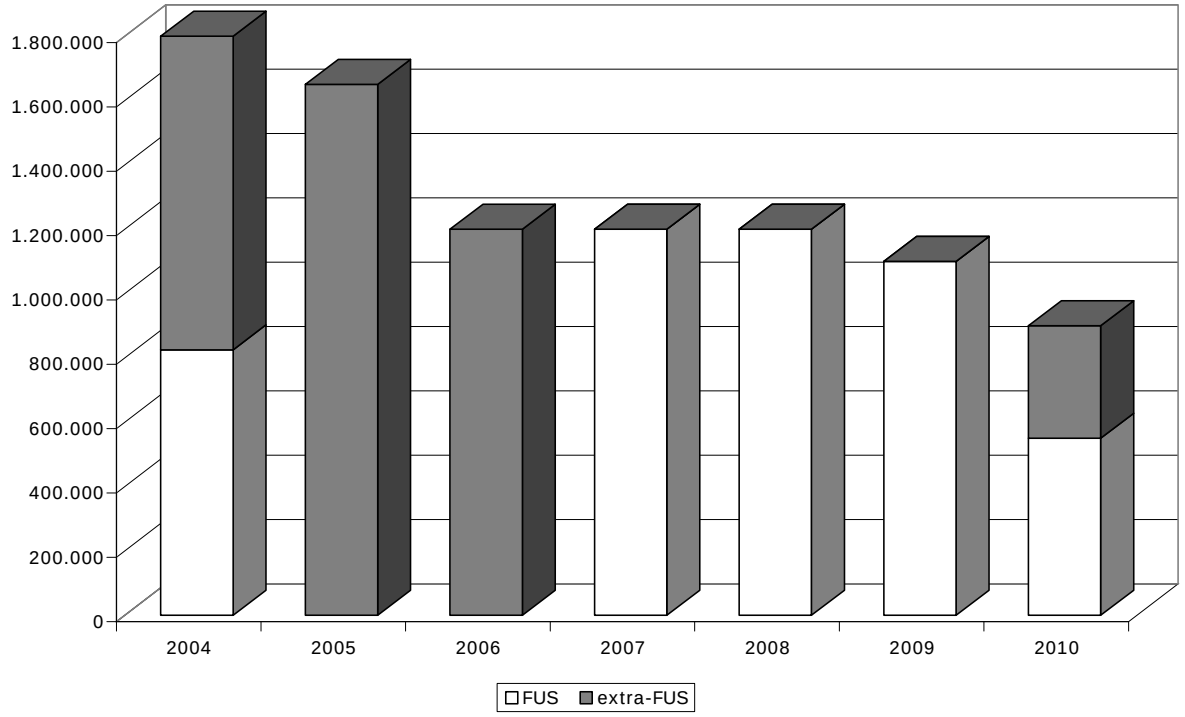
L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico

L'INDA[4] è stato trasformato con Decreto Legislativo 29 Gennaio 1998 n. 20 da Ente pubblico in Fondazione di diritto privato[5]. In seguito è stato emanato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 33 che ha apportato modifiche allo Statuto, prevedendo che l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico si occupi di:

- coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali ed artistiche ad esso relative;
- curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista dell'Istituto;
- attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne;
- promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

[4] L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico è stato istituito con R.D. 1767/1925.
[5] Fondazione di diritto privato dotata di un Presidente, nella persona del sindaco di Siracusa, di un Consiglio di Amministrazione, di un Consigliere delegato e di un Sovrintendente.

Grafico 2. Andamento dei contributi all'INDA, anni 2004-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel primo anno, rappresentato nel grafico, l'INDA ha ricevuto un finanziamento di 1.800.000 euro, di cui 825.000 euro del Fondo Unico e 975.000 euro extra-FUS, l'anno successivo il contributo viene ridotto per poi attestarsi nel triennio 2006-2008 a 1.200.000 euro, anche se è diversa la fonte di finanziamento, nel 2009 scende a 1.100.000 euro. Nel 2010 la sovvenzione statale si riduce ulteriormente attestandosi a 900.000 euro di cui 550.000 del FUS e 350.000 euro del fondo Lotto.

L'Accademia Nazionale di Danza

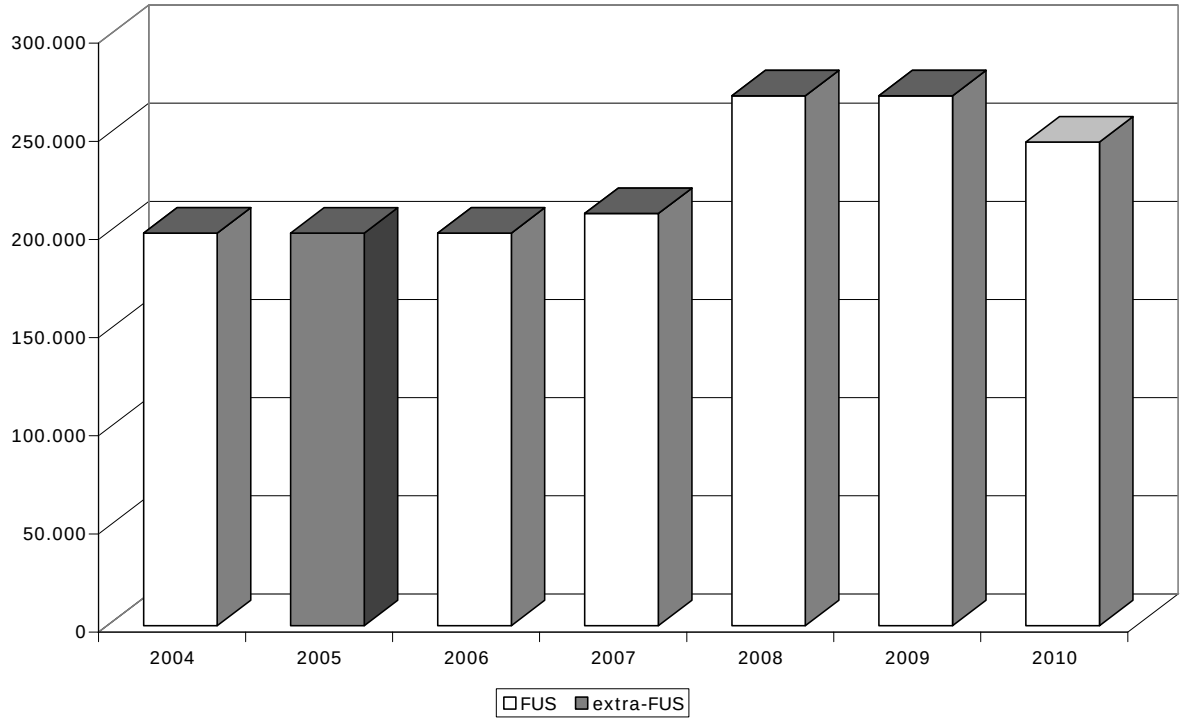
L'Accademia Nazionale di Danza riceve un contributo sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statutari, che comprende progetti volti a favorire gli scambi internazionali e la diffusione della cultura della danza, anche con il supporto delle nuove tecnologie, o orientati alla formazione professionale, in collaborazione con organismi stranieri, o alla documentazione e conservazione della memoria dell'arte coreutica.

L'Accademia, la cui organizzazione è stata riformata con la Legge 21 dicembre 1999 n. 508[6], è definita sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico. Tale istituzione è dotata di personalità giuridica e ha autonomia statutaria, didattica, amministrativa e finanziaria.

È inoltre prevista una sovvenzione alla fondazione "Opera nazionale dell'Accademia naz. di danza", riconosciuta con D.P.R. 14 gennaio 1963 n. 925, per il sostegno d'iniziative anche produttive, realizzate direttamente, con la prevalente partecipazione degli allievi dell'Accademia o in collaborazione con altri soggetti operanti nei settori della musica, del teatro e della danza.

[6] La legge 21 dicembre 1999 n. 508 disciplina la "riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati".

Grafico 3. Andamento dei contributi all'Accademia Nazionale di Danza, anni 2004-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel grafico 3, si fa riferimento ai contributi assegnati solo per l'Accademia nazionale di danza escludendo la quota erogata per la Fondazione, che nel 2010 ha ricevuto 39.422 euro. Nel triennio 2004-2006, il finanziamento di 200.000 euro per l'Accademia è rimasto costante, poi è aumentato di 10.000 euro nel 2007 ed infine nel biennio 2008-2009 si è attestato a 270.000 euro. Nel 2010 il contributo è sceso a 246.386 euro (fonte Fus).

La Biennale di Venezia

La Biennale di Venezia opera da più di un secolo nell'ambito della promozione della cultura italiana ed internazionale. Costituita nel 1895, la Fondazione organizza esposizioni internazionali multidisciplinari per i settori: Arte (dal 1895), Musica (dal 1930), Cinema (dal 1932), Teatro (dal 1934), Architettura (dal 1980) e Danza[7] (dal 1999). Tutte le mostre e i festival hanno cadenza biennale, da qui il nome dell'ente, mentre solo il festival del Cinema ha cadenza annuale.

Dal 1928 la Biennale si è dotata dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) che ha la funzione di conservare la documentazione delle varie esposizioni negli anni, un vero e proprio strumento per la memoria culturale italiana ed internazionale.

Con il **Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 1**[8] la denominazione di *"società di cultura"*[9] è stata sostituita con quella di "*Fondazione La Biennale di Venezia*".

[7] Il comparto danza della Biennale di Venezia è stato istituito come settore autonomo della Biennale nel 1998 a seguito del D.Lgs 21 dicembre 1998 n. 492. Prima di tale data, gli spettacoli di danza erano occasionalmente integrati al programma della sezione Musica.

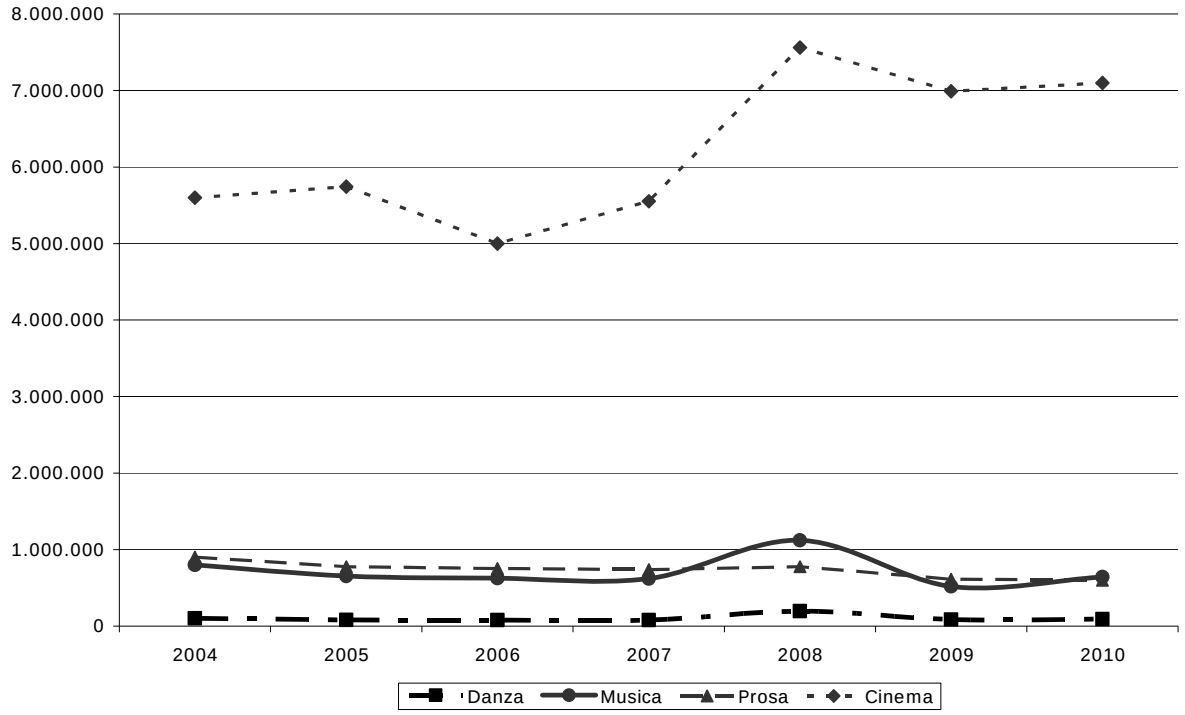
[8] Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 29/01/1998 n. 19, concernente "la Biennale di Venezia", ai sensi dell'art. 1 L. 06/07/2002 n. 137.

[9] L'Ente Pubblico La Biennale di Venezia con L. 15/3/1997 n. 59 era stato trasformato in persona giuridica di diritto privato denominata *Società di Cultura la Biennale di Venezia.*

Alla Fondazione, che persegue finalità di promozione, ricerca e sperimentazione attraverso l'organizzazione di spettacoli di danza, musica, teatro e cinema, secondo quanto previsto dall'art. 19 del **Decreto Legislativo 29 gennaio 1998 n. 19**[10], deve essere assegnato un contributo pari almeno all'1% (fissato come soglia minima) dello stanziamento previsto dal Fondo Unico dello Spettacolo per ogni settore.

Il grafico 4 mostra l'andamento dei finanziamenti per singolo comparto dal 2004 al 2010. Si nota che la sezione maggiormente finanziata è la Biennale Cinema, anche perché il festival ha cadenza annuale, e nell'ultimo anno ha ricevuto un incremento della sovvenzione pari al 2% rispetto al 2009. Anche le sezioni Musica e Danza mostrano un aumento dei contributi rispettivamente del 24% e del 7%, mentre la Biennale Teatro segna un lieve decremento del 2% rispetto al precedente anno.

Grafico 4. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia - sezioni danza, teatro, musica e cinema, anni 2004-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e Direzione Generale Cinema

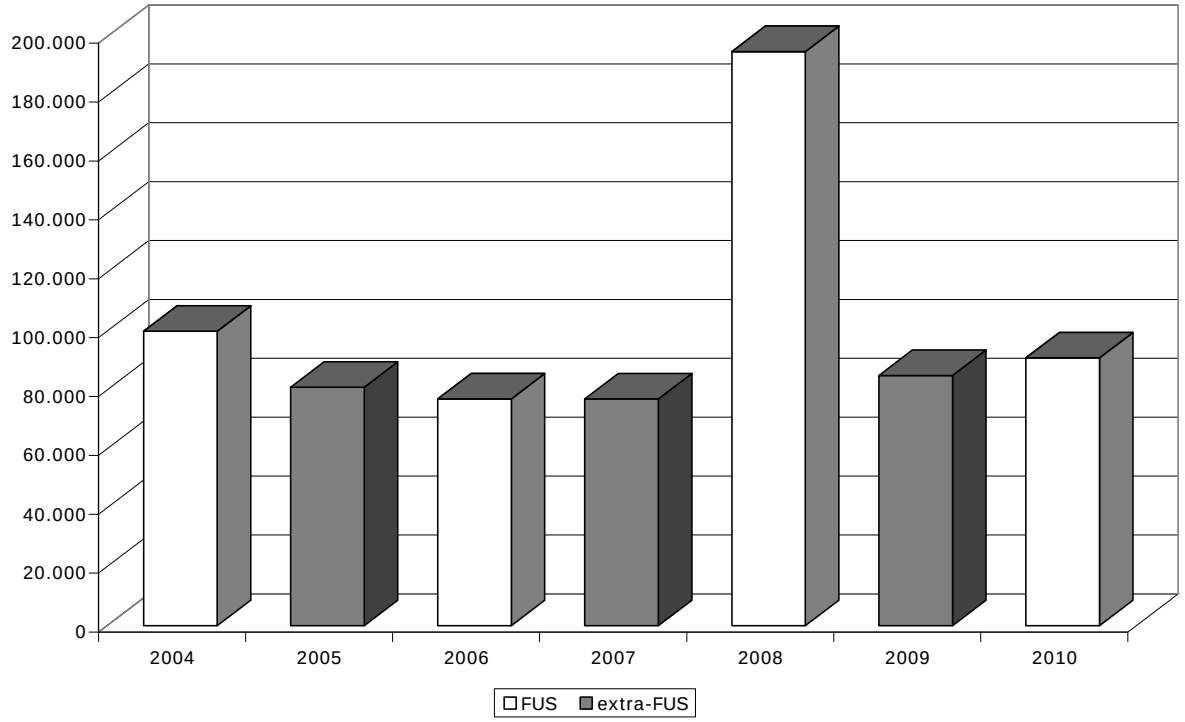
In seguito verranno trattati nel dettaglio i singoli comparti delle Biennale di Venezia, mettendo in risalto la differenza tra fondi FUS ed extra-FUS.

Il contributo, destinato alla sezione **Danza** della Biennale, ha registrato un andamento decrescente dai 100.000 euro di fonte FUS del 2004 ai 77.000 euro del biennio 2006-2007, poi la sovvenzione ha segnato una rilevante crescita nel 2008 portando la quota Fus a 195.000 euro per poi ridursi nuovamente nel 2009 a 85.000 euro stanziati da un fondo di riserva[11]. Nel 2010 il contributo statale si è attestato a 90.977 euro.

[10] Come integrato dal D.Lgs 21 dicembre 1998 n. 492.

[11] Il fondo di riserva, previsto dall'art. 7-quinquies, comma 1, del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5 (convertito dalla legge 9 aprile 2009, n. 33), è stato istituito al fine di assicurare il finanziamento di interventi urgenti ed indifferibili, con particolare riguardo ai settori dell'istruzione e agli interventi organizzativi connessi ad eventi celebrativi.

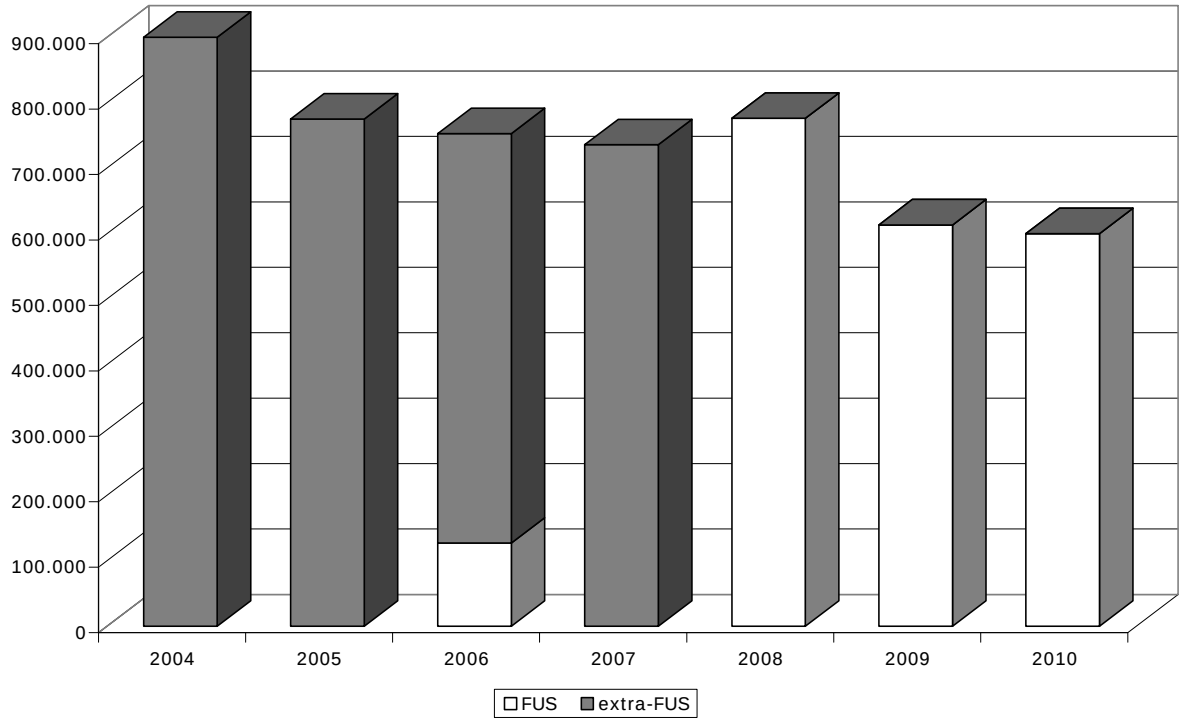
Grafico 5. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia - sezione danza, anni 2004-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Per quanto riguarda la sezione **Teatro**, la quota stanziata è decresciuta dai 900.000 euro del 2004 provenienti da fonte extra-Fus fino al valore di 600.000 euro del 2010 erogato tramite il Fondo Unico.

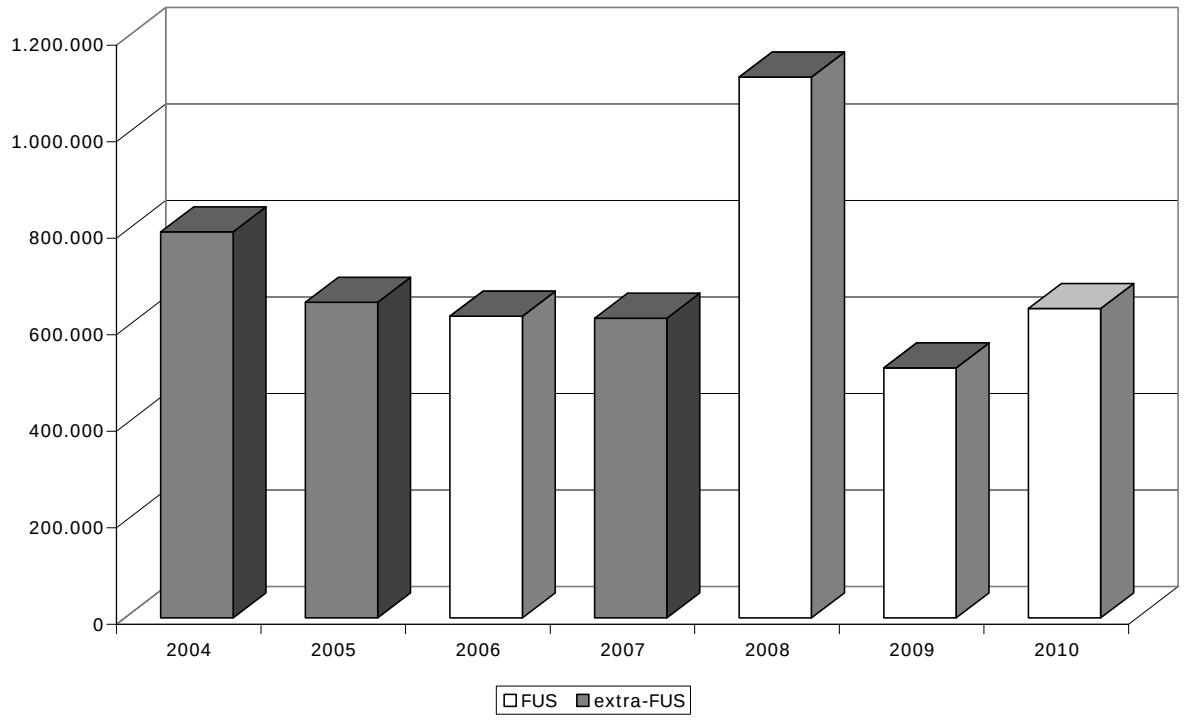
Grafico 6. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia – sezione teatro, anni 2004-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La sezione **Musica** della Biennale di Venezia mostra un andamento alterno di fondi Fus ed Extra-Fus negli ultimi sette anni, si nota però che dal 2008 i finanziamenti sono sempre stati ordinari.
Nel 2010 ha ricevuto 641.315 euro, l'1% dello stanziamento Fus totale per le Attività musicali come previsto per legge.

Grafico 7. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia – sezione musica, anni 2004-2010

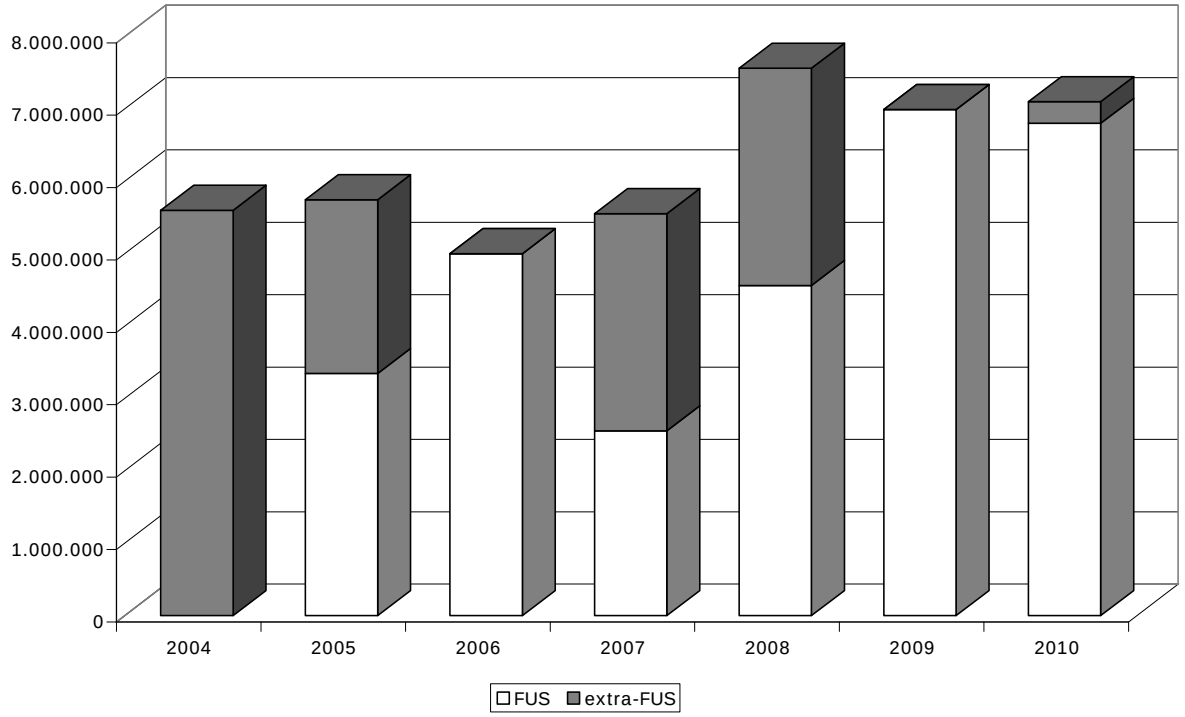


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La sezione dedicata al **Cinema**, come detto in precedenza, riceve l'ammontare maggiore di contributi. Nel 2010 lo stanziamento statale è stato di 6,8 milioni di euro a cui va sommato un contributo pari a 300 mila euro relativo ai "progetti speciali" legati alla mostra del cinema del 2010.

Il grafico 9 mostra l'andamento delle assegnazioni negli ultimi sette anni: si nota una generale alternanza tra fondi Fus ed extra-Fus nel passato, mentre negli ultimi due anni lo stanziamento statale è molto alto e l'extra è costituito da singoli "progetti speciali" legati alla "mostra del cinema".

Grafico 8. Andamento dei contributi alla Biennale di Venezia - sezione cinema, anni 2004-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Cinecittà Luce S.p.a.

Cinecittà ha le sue origine nel periodo del ventennio fascista grazie all'intuizione del "futurista" Luigi Freddi. Entra in funzione nell'aprile del 1937 ed ha il suo periodo di splendore produttivo negli anni '50 e '60 con le grandi produzioni di *Hollywood* (tra cui "*Ben Hur*, *Quo Vadis?"*).

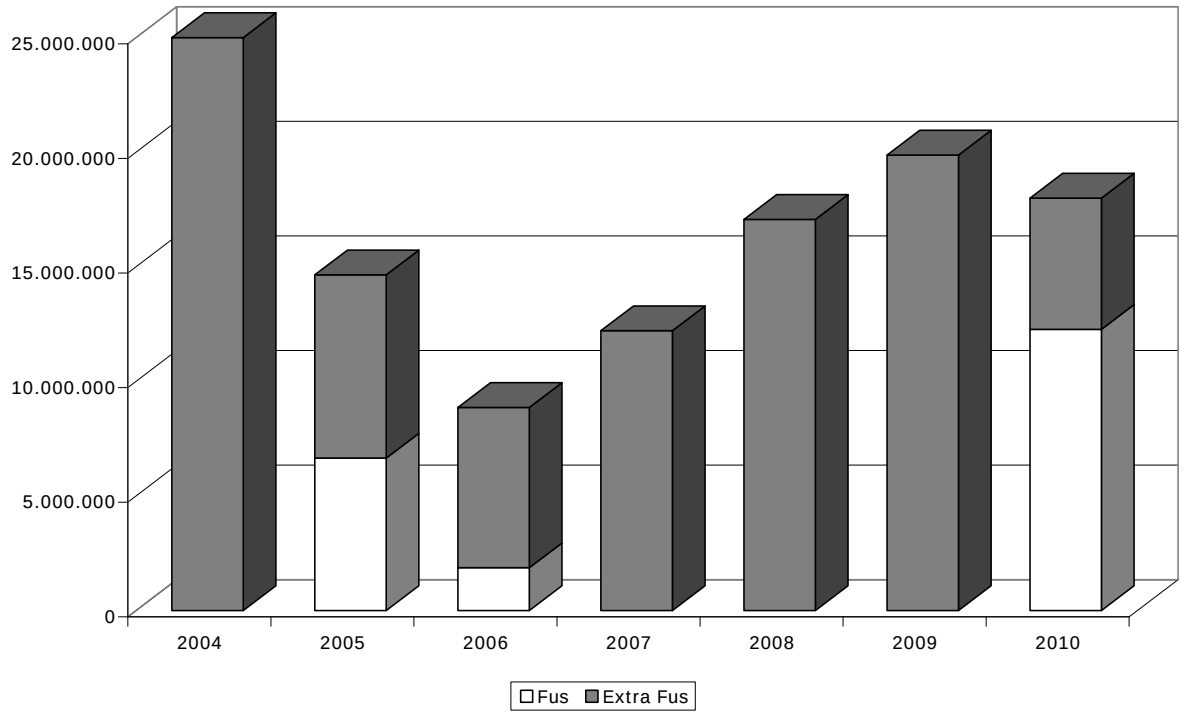
Dal 1958 nasce l'Ente Autonomo di Gestione per il Cinema che viene trasformato in società per azioni nel 1993 ed assume la denominazione di Ente Cinema S.p.A. Il 30 marzo 1998, nell'ambito dell'attuazione del piano di riorganizzazione e sviluppo varato dal Ministero del Tesoro, assume il nome di Cinecittà Holding S.p.A. ed ha il suo fondamento normativo nella **Legge n. 237 del 12 luglio 1999,** "*Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonchè modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali*". All'art. 12 della suddetta legge viene istituita la società Cinecittà holding S.p.A. che è di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze e i diritti di azionista sono esercitati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ultima trasformazione in ordine temporale, maggio 2009, è la fusione tra Cinecittà holding e Istituto Luce che ha portato alla nascita di Cinecittà Luce S.p.A. Questa nuova sinergia porta alla ribalta il ruolo dell'ente come motore trainante dello sviluppo e della promozione del cinema italiano sia nel nostro Paese che all'estero, il tutto coniugato attraverso l'Archivio storico Luce (100.000 servizi di cinegiornali, 10.000 documentari e 350.000 fotografie in libera consultazione).

Il grafico seguente mostra l'andamento dei contributi all'ente negli ultimi sette anni, si nota come il soggetto abbia sempre ricevuto un cospicuo finanziamento extra-Fus. Per il 2010 questa tendenza cambia infatti vengono assegnati 12,2

milioni di euro di fondi ordinari e 4,8 milioni di Fondi Lotto (extra). Poi per quanto riguarda il sottosettore "progetti speciali" vengono finanziate 3 attività, due della quali rientrano nella categoria delle assegnazioni provenienti dai "progetti speciali" del settore Promozione delle Attività cinematografiche in Italia ed all'estero e finanziati dal fondo extra-Fus, ex art. 12 lettera E del D.Lgs. 28/04, per un totale di quasi 1 milione di euro.

Grafico 9. Andamento dei contributi a Cinecittà Luce S.p.A., anni 2004-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

La Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, già Scuola nazionale di cinema, è l'istituzione italiana più accreditata e anche la più antica nel settore dell'insegnamento, della ricerca e sperimentazione nel campo della cinematografia. Le finalità principali della Fondazione sono lo "sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica e audiovisiva a livello d'eccellenza"[12].
La scuola è stata fondata nel 1935 e, passando dalla forma giuridica di ente pubblico dal 1942 con la Legge n. 419 del 24 marzo, ha assunto la forma giuridica di Fondazione di diritto privato nel 1997 con il **Decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426**.

Il Centro Sperimentale si suddivide in due organi principali:

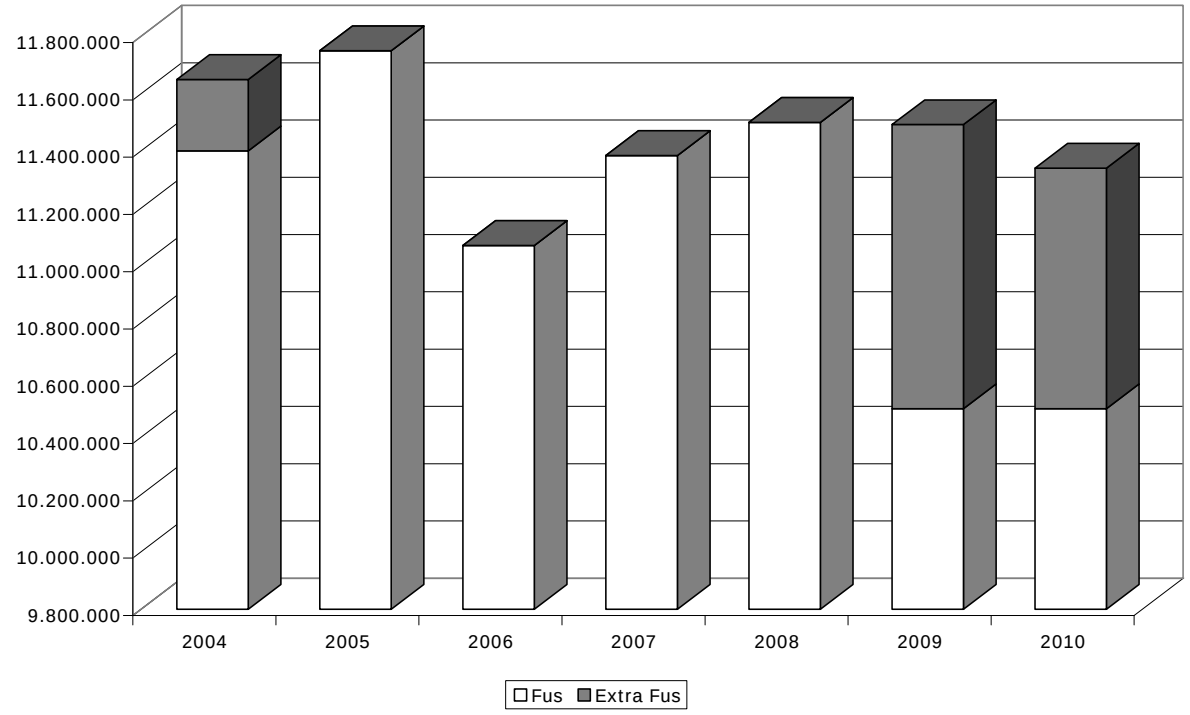
- **La Scuola Nazionale di Cinema**, come detto in precedenza, si occupa della formazione artistica e tecnica degli operatori del settore cinematografico come registi, sceneggiatori, scenografi, attori, tecnici e produttori. La sede principe si trova a Roma e le altre sedi sul territorio italiano si trovano a Milano (settore TV, fiction e pubblicità), Chieri e Ivrea (Torino, settore animazione e computer grafica), e Palermo (settore documentario).

[12] Per approfondimenti maggiori: http://www.csc-cinematografia.it

› **La Cineteca Nazionale**, con sede a Roma, si occupa della conservazione, del restauro e dell'incremento del patrimonio filmico italiano (circa 80.000 film). Inoltre svolge un ruolo di promozione e diffusione sia in Italia che all'estero di tale patrimonio culturale.

Il Centro Sperimentale di Cinematografia storicamente ha sempre avuto un assegnazione statale ordinaria molto alta, per il 2010 ha ricevuto 10,5 milioni di euro, la stessa cifra del 2009. Per quanto riguarda invece i fondi extra-Fus, che rientrano tra le attività dei "progetti speciali" relativi alla promozione delle attività cinematografiche in Italia ed all'estero e finanziati dal fondo extra-Fus, ex art. 12 lettera E del D.Lgs. 28/04, sono stati erogati 840 mila euro per 3 progetti.
La somma totalizzata è di poco inferiore a quella del precedente anno, ma nella media degli ultimi sette anni la Fondazione ha raccolto sempre più di 11 mila euro (grafico 11).

Grafico 10. Andamento dei contributi alla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, anni 2004-2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Cinema

La spesa del pubblico

Indice

La spesa del pubblico: articolazione settoriale e geografica 383
L'andamento dello spettacolo 383
Lo spettacolo nelle regioni 388
Considerazioni generali 388
Considerazioni settoriali 399
Lo spettacolo nei comuni 409

Indice delle tabelle

Tabella 1. Numero degli spettacoli del 2010 e variazioni sul 2009 383
Tabella 2. Ingressi agli spettacoli del 2010 384
Tabella 3. Spesa al botteghino nel 2010 e variazioni sul 2009 385
Tabella 4. Costo medio della spesa al botteghino nel 2010 e variazioni sul 2009 386
Tabella 5. Riepilogo generale delle voci 2010 per macroaree 387
Tabella 6. Riepilogo generale dati Siae per Regioni, anno 2010 388
Tabella 7. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2010 390
Tabella 8. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Cinema, anno 2010 400
Tabella 9. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Lirica, anno 2010 401
Tabella 10. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Musica Classica, anno 2010 402
Tabella 11. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Danza, anno 2010 404
Tabella 12. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Teatro, anno 2010 405
Tabella 13. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Circhi, anno 2010 407
Tabella 14. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Spettacolo viaggiante, anno 2010 408
Tabella 15. Raffronto dati ISTAT e SIAE sui comuni con attività di spettacolo 410
Tabella 16. Province con oltre il 50% dei comuni con attività di spettacolo 415
Tabella 17. Tipologia di attività censita dalla SIAE nei comuni – anno 2010 419

La spesa del pubblico: articolazione settoriale e geografica

I dati riassunti in questa sede, riferiti all'anno solare 2010, sono stati forniti dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), mentre le rielaborazioni proposte prendono in esame soltanto le informazioni relative alle attività dei settori dello spettacolo dal vivo e del cinema sostenuti dal Fondo Unico dello Spettacolo e che sono state così riaggregate:

- Cinema: Cinema;
- Lirica: Teatro lirico;
- Musica: Concertistica classica, Corale, Da camera;
- Danza: Balletto classico e moderno, concerto di danza;
- Prosa: Teatro, Burattini e Marionette, Operetta, Rivista e commedia musicale, Recital letterari, Teatro dialettale;
- Circo: Spettacoli circensi;
- Spettacolo viaggiante: Attrazioni, Parchi di divertimento.

Dai dati destrutturati risultano esclusi l'arte varia, non identificabile in genere, i concertini (ad es. le esecuzioni musicali nei piano bar), le manifestazioni all'aperto (prevalentemente intese come sagre e ricorrenze religiose), i trattenimenti danzanti, i concerti di musica leggera, oltre ovviamente alle manifestazioni sportive, alle mostre ed alle esposizioni.

L'andamento dello spettacolo

Di seguito sono riportate una serie di tabelle che riepilogano il numero degli spettacoli, il numero di ingressi e la spesa al botteghino, messi a confronto con i dati del triennio precedente. E' ovvio che trattandosi di rielaborazioni statistiche, l'elemento centrale di riflessione è la natura matematica del dato e la sua intersezione con altri elementi quantitativi, nell'intento di analizzare lo spettacolo nel dato nazionale e nella sua dislocazione regionale, e di individuare le dinamiche, le criticità e le ricadute della presenza sul territorio e del "radicamento" nella collettività.

Tabella 1. Numero degli spettacoli del 2010 e variazioni sul 2009

	Numero spettacoli				Variazione 2009 - 2010	
	2007	**2008**	**2009**	**2010**	**aritmetica**	**percentuale**
Cinema	1.266.082	1.504.907	1.785.945	2.558.481	772.536	43,26
Lirica	3.036	3.122	3.086	3.102	16	0,52
Musica classica	14.530	13.636	12.574	13.474	900	7,16
Danza	6.825	6.590	6.607	6.768	161	2,44
Teatro	90.126	87.083	86.680	87.547	867	1,00
Circo	20.859	18.405	17.005	17.100	95	0,56
Spett.viaggiante	37.377	31.504	32.729	31.916	-813	-2,48
TOTALE	**1.438.835**	**1.665.247**	**1.944.626**	**2.718.388**	**773.762**	**39,79**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Come già emerso nel triennio 2007-2009, il 2010 registra un'ulteriore e più accentuata crescita del ***numero degli spettacoli***, di poco inferiore al 40%, con la conferma di una dato costante: al forte incremento del cinema (+ 43,2%) che costituisce oltre il 94% del totale delle attività di spettacolo, diversamente da quanto verificatosi l'anno precedente, tutti gli altri settori presentano un lieve aumento, oscillante tra lo 0,5% (lirica e circo), ed il 7,8% (musica classica); fa eccezione solo lo spettacolo viaggiante la cui offerta si presenta in flessione (-2,5%).

Fra il 2007 ed il 2010 l'offerta di spettacolo è complessivamente cresciuta del 90%, ma con significative differenze fra i settori: infatti, se il cinema registra il raddoppio

della programmazione e la lirica un lieve incremento del 2%, la danza si conferma sostanzialmente stabile (-0,8%), teatro e musica presentano una flessione rispettivamente del 2,8% e del 7,2%, mentre una contrazione più accentuata si registra negli spettacoli viaggianti (-14,6%) e nel circo (-18%).

Tabella 2. Ingressi agli spettacoli del 2010

	Numero spettatori				Variazione 2009 - 2010	
	2007	2008	2009	2010	aritmetica	percentuale
Cinema	116.429.995	111.017.341	109.228.858	120.582.757	11.353.899	10,39
Lirica	2.192.308	2.305.356	2.166.307	2.063.736	-102.571	-4,73
Musica classica	3.323.067	3.372.167	3.192.275	3.308.821	116.546	3,65
Danza	2.148.832	1.945.955	2.023.313	2.059.693	36.380	1,80
Teatro	17.442.458	16.067.254	16.330.485	16.633.130	302.645	1,85
Circo	1.082.993	1.094.027	1.130.514	1.094.865	-35.649	-3,15
Spett.viaggiante	10.811.139	11.715.266	12.581.450	12.878.623	297.173	2,36
TOTALE	**153.430.792**	**147.517.366**	**146.653.202**	**158.621.625**	**11.968.423**	**8,16**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

All'aumento dell'offerta si contrappone un incremento più contenuto della domanda dell'8,1%. Il dato, peraltro, va correlato al numero degli spettacoli per individuare l'effettiva ampiezza dei fenomeni e le loro dinamiche interne, in quanto non sempre all'ampliamento dell'offerta corrisponde un proporzionale aumento della ***domanda***, con la conseguente riflessione su come individuare, rendere dinamico e redditizio il corretto punto di equilibrio tra istanze a volte contrapposte.

Da una lettura più attenta si può evincere quanto segue:

- dei quasi 12 milioni di ingressi registrati in più rispetto al 2009, circa il 95% è riconducibile al cinema, la cui forbice tra domanda ed offerta, pur operando in territorio finalmente positivo, è priva di proporzionalità: +10,4% di spettatori e +43,2% di spettacoli;
- per il teatro, l'incremento della domanda (1,8%) e dell'offerta (1%) appare strettamente correlato e fisiologico;
- a fronte di una riduzione del numero di giornate di attività del 2,5%, lo spettacolo viaggiante presenta un aumento inversamente proporzionale degli ingressi (2,4%);
- la danza registra una forbice positiva poiché all'aumento del numero degli spettacoli (2,4%) fa riscontro un incremento, anche se più contenuto degli ingressi(1,8%);
- la stessa tendenza appare più evidente nella musica classica, laddove l'aumento dell'offerta (7,1%) è inversamente proporzionale alla domanda (3,6%);
- il circo, pur evidenziando un lieve incremento degli spettacoli (0,5%) presenta un saldo negativo nel numero degli spettatori (-3,1%);
- il medesimo trend è presente nella lirica che a fronte di un incremento delle rappresentazioni dello 0,5%, presenta una flessione più accentuata del numero di ingressi (- 4,7%).

Fra il 2007 ed il 2010 la domanda di spettacolo è complessivamente cresciuta del 3,3%, ma con delle significative differenze fra i settori: infatti, se lo spettacolo viaggiante presenta un incremento di oltre il 19%, mentre più contenuto è il dato del cinema (+ 3,5%) e del circo (+ 1%), tutti gli altri settori presentano flessioni, poco rilevanti come nel caso della musica classica (- 0,4%), o più evidenti come nel teatro e nella danza (superiori al 4%), mentre la flessione di spettatori della lirica sfiora il 6%.

Tabella 3. Spesa al botteghino nel 2010 e variazioni sul 2009

Settore	Spesa al botteghino				Var. 2009 - 2010	
	2007	2008	2009	2010	aritmetica	%
Cinema	669.613.228,64	637.360.388,12	664.069.294,69	772.772.356,55	108.703.062	16,37
Lirica	95.976.549,59	89.682.983,68	95.086.857,07	94.233.431,06	-853.426	-0,90
Musica classica	39.343.137,24	39.874.067,54	43.813.045,46	43.476.565,51	-336.480	-0,77
Danza	31.416.543,98	26.962.554,29	30.216.190,35	33.063.905,10	2.847.715	9,42
Teatro	241.437.409,29	226.889.178,42	230.632.970,02	239.158.503,76	8.525.534	3,70
Circo	9.796.640,78	8.792.063,70	10.117.781,30	10.948.039,80	830.259	8,21
Spett. Viagg.	102.200.871,21	168.878.476,13	188.050.919,23	183.600.395,68	-4.450.524	-2,37
TOTALE	**1.189.784.380,73**	**1.198.439.711,88**	**1.261.987.058,12**	**1.377.253.197,46**	**115.266.139**	**9,13**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Ricordato che per ingresso va intesa la partecipazione ad una manifestazione per la quale è previsto il rilascio di titolo di accesso, sia esso biglietto o abbonamento, e che per ***spesa al botteghino*** si intende l'acquisto di tali titoli (con conseguente esclusione degli ingressi omaggio e degli ingressi a spettacoli gratuiti), il 2010 fa registrare per quest'ultima voce una crescita di oltre il 9% rispetto al 2009 (pari a 115,2 milioni di euro), seppur con una diversa incidenza dei settori sul totale della spesa. Se l'incremento del cinema costituisce oltre il 94% del dato, l'andamento non si presenta costante nei settori, con danza, circo e teatro in ambito positivo, mentre spettacoli viaggianti, musica classica e lirica presentano flessioni della spesa.

Appare inoltre evidente la mancanza di correlazione con il numero degli ingressi; infatti, se gli incrementi degli incassi del cinema, della danza e del teatro (rispettivamente + 16,3%, + 9,4% e + 3,7%) appaiono percentualmente superiori all'aumentato numero di spettatori (rispettivamente + 10,4%, e +1,8% sia per la danza che per il teatro), il circo registra un aumento degli incassi (+ 8,2%) a fronte di una diminuzione del 3,1% degli spettatori, contrariamente agli spettacoli viaggianti, dove all'aumento degli ingressi (+ 2,36%) si contrappone una pari riduzione percentuale della spesa al botteghino, e della lirica, la cui flessione degli spettatori (-4,7%) si risente solo per lo 0,9%; da ultimo la musica classica il cui incremento degli spettatori (+3,6%) è ininfluente sugli incassi che appaiono in leggera flessione (-0,7%).

Fra il 2007 ed il 2010 la spesa al botteghino è complessivamente cresciuta del 15,7%, ma con delle significative differenze all'intero: infatti, se lo spettacolo viaggiante presenta l'incremento più rilevante con circa l'80%, a fronte del dato più contenuto del cinema (+ 15%), del circo (+ 11,7%), della musica classica (+10,5%) e della danza (+ 5,2%), il teatro e la lirica registrano, seppur per motivazioni differenti una tendenza alla riduzione degli incassi (rispettivamente dello 0,9% e dell'1,8%).

La conferma di questo trend proviene dal riepilogo dei prezzi medi di ingresso per assistere agli spettacoli nei vari settori di attività, espressamente separando il teatro dalla commedia musicale e dagli spettacoli di burattini e marionette, considerata la diversità del costo, così come i parchi di divertimento dallo spettacolo viaggiante, per il quale non sono disponibili dati esaustivi.

Dalla successiva tabella si evince una crescita generalizzata del ***costo medio*** rispetto al 2009, più accentuata nel circo (+ 11,8%), nella danza (+ 7,5%), nel cinema (+ 5,4%) e nella lirica (+ 4%), più contenuta nei burattini e marionette (+ 2,9%), nel teatro e nelle attrazioni viaggianti (entrambe al +1,5%), mentre parchi di divertimento e musica classica registrano una flessione superiore al 4% e più contenuta nella commedia musicale (-1,8%). In valori assoluti, dopo il decremento

registrato nel 2008, alcuni settori presentano un costo medio del biglietto pressoché equivalente o di poco superiore a quello del 2007 (burattini e marionette, cinema), mentre lirica, musica classica, danza, commedia musicale, circo, parchi di divertimento raggiungono un costo medio sostanzialmente più elevato; fa eccezione il teatro attestato a costi medi lievemente inferiori.

Tabella 4. Costo medio della spesa al botteghino nel 2010 e variazioni sul 2009

	Costo medio				Variazione sul 2009	
	2007	2008	2009	2010	aritm.	%
Cinema	5,75	5,74	6,07	6,4	0,33	5,44
Lirica	43,78	38,9	43,89	45,66	1,77	4,03
Musica classica	11,84	11,82	13,72	13,14	-0,58	-4,23
Danza	14,62	13,86	14,93	16,05	1,12	7,50
Teatro	13,25	13,44	12,99	13,19	0,2	1,54
Commedia musicale	20,26	21,28	25,38	24,91	-0,47	-1,85
Burattini e marionette	4,35	4,27	4,47	4,6	0,13	2,91
Circo	9,05	8,04	8,94	10	1,06	11,86
Parchi di divertimento	9,49	14,51	15,02	14,34	-0,68	-4,53
Attrazioni viaggianti	n.d.	n.d	9,28	9,42	0,14	1,51

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Dalla riaggregazione geografica condotta secondo gli indicatori Istat, è possibile desumere quanto segue:

- il *Centro* (Toscana, Marche, Umbria, Lazio) rappresenta la macroarea con la maggiore incidenza sul numero di spettacoli (29,1%), cui peraltro non corrisponde identica collocazione per numero di ingressi e di spesa al botteghino (preceduto dal Nord Ovest e dal Nord Est);
- il *Nord Ovest* (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria) rappresenta la macroarea con la maggiore incidenza sul totale del numero di ingressi (27,4%) ma non per spesa al botteghino, in cui è preceduto dal *Nord Est* (Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) che raggiunge la quota del 28,2%;
- le tre macroaree finora considerate presentano diversi livelli di omogeneità nell'incidenza sui dati complessivi: sostanzialmente uniforme per il Nord Ovest e per il Centro, mentre appare più modulata per il Nord Est, dove all'incidenza del 20,8% sul dato nazionale del numero degli spettacoli, fanno riscontro percentuali più elevate sia per gli spettatori (24,8%) che per gli incassi (28,2%):
- la macroarea del *Sud* (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria) mostra scostamenti sul dato complessivo, in quanto all'omogeneità dell'incidenza sul totale del numero degli spettacoli e degli ingressi (circa il 16%), corrisponde una incidenza inferiore della spesa al botteghino (13,6%);
- le Isole (Sicilia e Sardegna) presentano dati similari per le tre voci considerate, comprese fra il 7,2 ed il 6,1%;
- tutte le aree geografiche presentano un incremento percentuale rispetto al 2009 del numero di spettacoli, del numero di spettatori e della spesa al botteghino;
- il triennio, registra un trend costante di crescita delle tre voci in tutte le macroaree, con l'unica eccezione del numero degli ingressi che nel 2009 si presenta in flessione nel Nord Ovest, Nord Est e Centro.

Tabella 5. Riepilogo generale delle voci 2010 per macroaree

	Nord Ovest		Nord Est		Centro		Sud		Isole		Totale	
	2009	**2010**	**2009**	**2010**	**2009**	**2010**	**2009**	**2010**	**2009**	**2010**	**2009**	**2010**
						N. spettacoli						
Cinema	521.890	698.619	408.017	530.465	413.848	745.398	272.781	399.346	124.023	184.653	1.740.559	2.558.481
Lirica	905	814	882	915	905	842	253	265	306	266	3.251	3.102
Musica	3.034	3.448	3.273	3.790	3.545	3.472	1.712	1.708	1.010	1.056	12.574	13.474
Danza	2.016	2.022	1.513	1.512	1.914	2.000	652	769	512	465	6.607	6.768
Teatro	22.673	22.893	18.250	18.361	25.872	25.286	12.970	13.043	6.915	7.964	86.680	87.547
Circo	3.121	2.389	1.793	2.538	3.610	4.047	6.250	6.315	2.231	1.811	17.005	17.100
Spett.viagg	4.097	3.549	7.374	8.472	11.166	10.546	8.030	7.792	2.062	1.557	32.729	31.916
TOTALE	**557.736**	**733.734**	**441.102**	**566.053**	**460.860**	**791.591**	**302.648**	**429.238**	**137.059**	**197.772**	**1.899.405**	**2.718.388**
Incidenza %	**29,36**	**26,99**	**23,22**	**20,82**	**24,26**	**29,12**	**15,93**	**15,79**	**7,22**	**7,28**	**100**	**100**
						N. ingressi						
Cinema	31.681.518	34.575.849	23.284.988	25.434.560	28.190.126	31.906.415	18.089.984	20.238.043	7.982.242	8.427.890	109.228.858	120.582.757
Lirica	582.775	524.911	875.639	850.210	395.649	359.653	98.495	148.181	228.904	180.781	2.181.462	2.063.736
Musica	1.057.748	1.041.729	714.181	770.285	864.217	885.700	336.731	331.986	219.398	279.121	3.192.275	3.308.821
Danza	677.134	695.248	533.437	509.315	497.045	529.551	157.023	198.818	158.674	126.761	2.023.313	2.059.693
Teatro	4.594.262	4.933.713	3.642.857	3.646.604	4.370.277	4.251.388	2.359.176	2.368.508	1.346.463	1.432.917	16.313.035	16.633.130
Circo	229.751	197.170	95.000	172.110	267.201	258.886	300.865	304.576	235.767	162.123	1.128.584	1.094.865
Spett.viag	1.447.426	1.553.384	7.774.010	7.934.659	843.333	1.022.210	1.937.375	1.822.300	588.097	546.070	12.590.241	12.878.623
TOTALE	**40.270.614**	**43.522.004**	**36.920.112**	**39.317.743**	**35.427.848**	**39.213.803**	**23.279.649**	**25.412.412**	**10.759.545**	**11.155.663**	**146.657.768**	**158.621.625**
Incidenza %	**27,46**	**27,44**	**25,17**	**24,79**	**24,16**	**24,72**	**15,87**	**16,02**	**7,34**	**7,03**	**100**	**100**
						Spesa al botteghino (in euro)						
Cinema	199.977.274	229.798.703	139.230.704	158.836.503	176.210.407	209.402.151	104.422.974	123.573.096	44.232.934	51.161.904	664.074.293	772.772.356
Lirica	32.651.257	34.745.305	38.095.695	37.164.496	14.381.633	14.679.523	3.595.976	3.670.066	6.003.260	3.974.040	94.727.821	94.233.430
Musica	13.729.509	11.746.062	11.458.424	13.811.705	14.780.046	12.562.237	3.170.122	3.356.215	1.899.447	2.000.346	45.037.548	43.476.565
Danza	12.784.300	13.091.801	7.562.975	6.074.343	6.704.720	8.418.073	1.840.942	4.292.368	1.603.454	1.187.320	30.496.391	33.063.905
Teatro	70.965.612	79.518.951	41.388.037	43.407.315	66.520.628	67.357.472	33.790.310	33.130.373	17.969.381	15.748.324	230.633.968	239.162.435
Circo	2.204.579	1.811.142	1.031.498	2.557.234	2.916.439	3.275.999	2.119.491	2.263.812	1.845.774	1.039.852	10.117.781	10.948.039
Spett.viag	16.610.226	15.357.336	133.104.098	127.047.232	10.969.609	14.939.896	20.625.513	17.082.442	9.685.646	9.173.490	190.995.092	183.600.396
TOTALE	**348.922.757**	**386.069.300**	**371.871.431**	**388.898.828**	**292.483.482**	**330.635.351**	**169.565.328**	**187.368.372**	**83.239.896**	**84.285.276**	**1.266.082.894**	**1.377.257.127**
Incidenza %	**27,56**	**28,03**	**29,37**	**28,24**	**23,10**	**24,01**	**13,39**	**13,60**	**6,57**	**6,12**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Lo spettacolo nelle regioni

Approfondendo ulteriormente l'articolazione territoriale degli esiti del 2010, sempre utilizzando i dati forniti dalla Siae si è proceduto ad una rielaborazione per regione e per settori di attività, comprensiva della spesa media pro-capite e della presenza media a spettacolo.

Anche se molteplici fattori possono influenzarne l'entità (ad es. il numero dei posti di spettacolo a disposizione), si è ritenuto comunque utile considerare il dato della presenza media, quale primo indicatore del radicamento dell'attività sia nelle aree del Paese tradizionalmente vocate allo spettacolo, sia nelle zone meno servite.

Inoltre, va ricordato, come per una qualsiasi rilevazione statistica, che la "presenza media" costituisce un valore quantitativo assoluto, ma incompleto per l'incapacità di cogliere la "qualità" dello spettatore e la sua assiduità e ricorrenza nei diversi generi. Con queste debite premesse, si può comunque operare una riflessione sul rapporto tra domanda ed offerta, sulla coesistenza di più pubblici e soprattutto sulla presenza di un "non pubblico" ancora da scoprire e sensibilizzare.

L'articolazione regionale dei dati si presta ad innumerevoli rielaborazioni che si riassumono in maniera schematica, mediante apposite tabelle riepilogative per regioni, e tavole riferite ai settori di attività, allo scopo di lasciare spazio alle riflessioni ed alle libere valutazioni dei lettori.

Tabella 6. Riepilogo generale dati Siae per Regioni, anno 2010

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % su totale	Numero Ingressi	Incid. % su totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid. % su totale	Spesa media procapite	Abitanti	Indice % Partecip.
Valle d'Aosta	7.217	0,3	314.294	0,2	43,55	1.844.320,76	0,1	5,87	127.065	247,35
Piemonte	224.080	8,2	11.556.032	7,3	51,57	87.845.175,52	6,4	7,60	4.432.571	260,71
Lombardia	428.212	15,8	27.200.851	17,1	63,52	259.007.000,66	18,8	9,52	9.742.676	279,19
Liguria	74.225	2,7	4.450.827	2,8	59,96	37.372.803,08	2,7	8,40	1.615.064	275,58
Veneto	211.893	7,8	15.256.991	9,6	72,00	182.512.972,40	13,3	11,96	4.885.548	312,29
Trentino A.A.	30.302	1,1	1.802.683	1,1	59,49	14.787.793,90	1,1	8,20	1.018.657	176,97
Friuli V.G.	81.783	3,0	3.590.445	2,3	43,90	27.376.277,14	2,0	7,62	1.230.936	291,68
E. Romagna	242.075	8,9	18.667.624	11,8	77,12	164.221.785,36	11,9	8,80	4.337.979	430,33
Toscana	199.948	7,4	10.326.069	6,5	51,64	86.929.516,00	6,3	8,42	3.707.818	278,49
Marche	87.736	3,2	4.364.966	2,8	49,75	32.376.807,15	2,4	7,42	1.569.578	278,10
Umbria	57.914	2,1	2.371.828	1,5	40,95	16.866.176,19	1,2	7,11	894.222	265,24
Lazio	445.993	16,4	22.150.940	14,0	49,67	194.462.851,89	14,1	8,78	5.626.710	393,67
Abruzzo	69.521	2,6	3.236.457	2,0	46,55	21.825.109,45	1,6	6,74	1.334.675	242,49
Molise	4.369	0,2	296.960	0,2	67,97	2.077.786,83	0,2	7,00	320.795	92,57
Campania	185.279	6,8	12.175.277	7,7	65,71	93.661.090,53	6,8	7,69	5.812.962	209,45
Puglia	133.145	4,9	7.497.733	4,7	56,31	53.069.226,49	3,9	7,08	4.079.702	183,78
Basilicata	9.422	0,3	586.334	0,4	62,23	3.862.511,84	0,3	6,59	590.601	99,28
Calabria	27.502	1,0	1.619.651	1,0	58,89	12.872.648,32	0,9	7,95	2.008.709	80,63
Sicilia	138.926	5,1	8.210.094	5,2	59,10	63.299.912,61	4,6	7,71	5.037.779	162,97
Sardegna	58.846	2,2	2.945.569	1,9	50,06	20.985.364,54	1,5	7,12	1.671.001	176,28
TOTALE	**2.718.388**	**100**	**158.621.625**	**100**	**58,35**	**1.377.257.130,66**	**100**	**8,68**	**60.045.048**	**264,17**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Considerazioni generali

Dal riepilogo generale, può desumersi quanto segue:

- il numero degli spettacoli per attività omogenee a quelle sostenute dal Fus passa da 1.945.000 del 2009 a 2.718.388 del 2010, con un incremento sostanzialmente ascrivibile al settore cinema;
- gli ingressi per queste forme di spettacolo sono in aumento, attestandosi a 158,6 milioni contro i 146,6 milioni del 2009, ed anche in questo caso l'incremento è prevalentemente riconducibile al settore cinema;

- se è pur vero che la spesa al botteghino registra un incremento sul 2009, 1.377.257.130 euro contro 1.265.217.755 euro, dipesa anche in questo caso dal settore cinema, il dato della presenza media registra una ulteriore flessione, passando dagli 89 spettatori del 2008 e 75,4 del 2009, a 58,3 presenze del 2010;
- sono dieci le regioni, prevalentemente per ragioni demografiche, di cui otto sono le stesse del 2009 (Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna) con l'aggiunta di Liguria e Friuli Venezia Giulia, in cui l'incidenza percentuale sul totale del numero degli spettacoli programmati nei diversi settori non supera la soglia del 3%; in soli due casi si raggiunge la doppia cifra (Lazio e Lombardia per un complessivo 32,2%) mentre in altre regioni con densità abitativa superiore alla media (Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia) tale percentuale oscilla tra l'8,9% ed il 4,9%;
- le regioni con il più alto numero di ingressi si confermano Lombardia, Lazio (rispettivamente con 27,2 e 22,1 milioni, per una incidenza complessiva sul totale del 31,1%), seguite da Emilia Romagna, Veneto, Campania Piemonte e Toscana (con cifre comprese fra 18,6 e 10,3 milioni); queste sette regioni incidono complessivamente per oltre il 66% del totale degli ingressi);
- anche nel 2010 in tre regioni (Valle d'Aosta, Molise, Basilicata) l'incidenza di tale cifra si conferma al di sotto dell'1% del totale;
- l'Emilia Romagna è la regione con la più alta presenza media a manifestazione (77,1 spettatori), seguita dal Veneto con 72 spettatori, e se dieci regioni presentano un dato superiore alla media nazionale, in altrettante, anche se in numero inferiore al 2009 (14) e al 2008 (13), il dato riscontrato risulta inferiore;
- se la Lombardia è la regione con la più alta spesa al botteghino (il 18,8% del totale), va segnalato come quattro regioni (la stessa Lombardia, il Veneto, il Lazio e l'Emilia Romagna) incidono complessivamente per 57% del dato globale, con un'ulteriore lieve flessione rispetto al 2009 (58,4%) ed al 2008 (60%); il numero delle regioni che non supera la soglia dell'1% di incidenza sulla spesa al botteghino si riduce a quattro (Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Calabria) rispetto alle sei del 2009;
- la spesa media pro-capite nazionale (ovvero il costo medio per assistere ad uno spettacolo) si attesta a 8,68 euro contro gli 8,63 euro del 2009 e gli 8,12 euro del 2008. Come nel 2009, ancora unicamente il Veneto continua a supera la soglia di 10 euro, e solo Lombardia, Emilia Romagna e Lazio registrano una spesa media pro-capite superiore alla spesa media generale, con un valore minimo di 5,87 euro registrato in Valle d'Aosta. L'entità del prezzo medio non assume alcuna connotazione geografica, così come non si presenta con valori uniformi all'interno delle aree territoriali, non corrispondendo all'idea ed al grado di benessere sociale ed economico che solitamente si associa ad ogni regione.

Tabella 7. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2010

Genere	Numero spettacoli			Numero ingressi			Presenza media			Spesa al botteghino			Spesa media procapite	
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010
V. d'Aosta														
Cinema	6.221	7.033	13,1	266.110	274.399	3,1	42,8	39,0	-8,8	1.406.055,55	1.540.489,76	9,6	5,28	5,61
Lirica	6	2	-66,7	1446	833	-42,4	241	416,5	72,8	17.893,00	8.942,00	-50,0	12,37	10,73
Musica	42	57	35,7	5.636	4.774	-15,3	134,2	83,8	-37,6	74.473,00	36.015,00	-51,6	13,21	7,54
Danza	9	25	177,8	6.557	7.151	9,1	728,6	286,0	-60,7	107.612,00	89.868,00	-16,5	16,41	12,57
Teatro	93	86	-7,5	22.513	21.882	-2,8	242,1	254,4	5,1	166.973,50	112.097,00	-32,9	7,42	5,12
Circo	29	14	-51,7	68	5.255	7627,9	2,3	375,4	16219,9	594,00	56.909,00	9480,6	8,74	10,83
Spett.viagg.	12	0			0						0			
TOTALE	**6.412**	**7.217**	**12,6**	**302.330**	**314.294**	**4,0**	**47,2**	**43,5**	**-7,7**	**1.773.601,05**	**1.844.320,76**	**4,0**	**5,87**	**5,87**
Piemonte														
Cinema	154.261	214.488	39,0	8.488.440	9.639.019	13,6	55	44,9	-18,3	49.131.806,51	58.562.940,39	19,2	5,79	6,08
Lirica	243	213	-12,3	159.883	138.510	-13,4	658	650,3	-1,2	5.095.222,39	6.198.556,58	21,7	31,87	44,75
Musica	816	901	10,4	236.169	238.925	1,2	289,4	265,2	-8,4	2.909.169,44	2.855.125,20	-1,9	12,32	11,95
Danza	670	599	-10,6	211.022	190.027	-9,9	315	317,2	0,7	3.655.167,09	2.919.207,70	-20,1	17,32	15,36
Teatro	6.563	6.193	-5,6	1.074.474	1.068.265	-0,6	163,7	172,5	5,4	13.758.327,34	14.038.465,65	2,0	12,80	13,14
Circo	730	785	7,5	108.670	85.626	-21,2	148,9	109,1	-26,7	841.092,00	525.845,50	-37,5	7,74	6,14
Spett.viagg.	899	901	0,2	225.235	195.660	-13,1	250,5	217,2	-13,3	3.334.936,49	2.745.034,50	-17,7	14,81	14,03
TOTALE	**164.182**	**224.080**	**36,5**	**10.503.893**	**11.556.032**	**10,0**	**64**	**51,6**	**-19,4**	**78.725.721,26**	**87.845.175,52**	**11,6**	**7,49**	**7,60**
Lombardia														
Cinema	291.787	406.029	39,2	19.690.815	21.103.697	7,2	67,5	52,0	-23,0	128.924.186,94	145.499.138,53	12,9	6,55	6,89
Lirica	555	508	-8,5	334.172	318.197	-4,8	602,1	626,4	4,0	25.287.130,38	26.361.597,34	4,2	75,67	82,85
Musica	1.789	2.121	18,6	694.276	704.069	1,4	388,1	332,0	-14,5	8.544.855,13	7.996.156,47	-6,4	12,31	11,36
Danza	1.201	1.272	5,9	404.416	445.556	10,2	336,7	350,3	4,0	8.278.153,92	9.254.494,52	11,8	20,47	20,77
Teatro	14.104	14.677	4,1	3.023.803	3.329.257	10,1	214,4	226,8	5,8	50.605.642,30	58.072.702,60	14,8	16,74	17,44
Circo	2.158	1.335	-38,1	95.949	85.745	-10,6	44,5	64,2	44,3	1.073.100,40	978.086,50	-8,9	11,18	11,41
Spett.viagg.	1.989	2.270	14,1	1.073.329	1.214.330	13,1	539,6	534,9	-0,9	11.108.035,66	10.844.824,70	-2,4	10,35	8,93
TOTALE	**313.583**	**428.212**	**36,6**	**25.316.760**	**27.200.851**	**7,4**	**80,7**	**63,5**	**-21,3**	**233.821.104,73**	**259.007.000,66**	**10,8**	**9,24**	**9,52**
Liguria														
Cinema	69.621	71.069	2,1	3.236.153	3.558.734	10,0	46,5	50,1	7,7	20.515.225,78	24.196.134,42	17,9	6,34	6,80
Lirica	101	91	-9,9	87.254	67.371	-22,8	863,9	740,3	-14,3	2.201.011,41	2.176.209,27	-1,1	25,23	32,30
Musica	387	369	-4,7	121.667	93.961	-22,8	314,4	254,6	-19,0	976.508,81	858.765,10	-12,1	8,03	9,14
Danza	136	126	-7,4	55.139	52.514	-4,8	405,4	416,8	2,8	743.367,07	828.230,92	11,4	13,48	15,77
Teatro	1.913	1.937	1,3	473.472	514.309	8,6	247,5	265,5	7,3	6.434.669,18	7.295.685,71	13,4	13,59	14,19
Circo	204	255	25,0	25.064	20.544	-18,0	122,9	80,6	-34,4	289.792,50	250.301,00	-13,6	11,56	12,18
Spett.viagg.	1197	378	-68,4	148.862	143.394	-3,7	124,4	379,3	204,9	2.167.254,00	1.767.476,66	-18,4	14,56	12,33
TOTALE	**73.559**	**74.225**	**0,9**	**4.147.611**	**4.450.827**	**7,3**	**56,4**	**60,0**	**6,3**	**33.327.828,75**	**37.372.803,08**	**12,1**	**8,04**	**8,40**
Veneto														
Cinema	140.723	198.546	41,1	8.189.837	9.016.701	10,1	58,2	45,4	-22,0	47.723.324,64	54.880.555,36	15,0	5,83	6,09
Lirica	321	348	8,4	587.209	580.934	-1,1	1.829,30	1.669,4	-8,7	30.218.115,23	29.817.465,55	-1,3	51,46	51,33
Musica	1.575	2.051	30,2	278.116	360.417	29,6	176,6	175,7	-0,5	4.437.615,34	5.720.921,53	28,9	15,96	15,87
Danza	536	505	-5,8	186.697	174.073	-6,8	348,3	344,7	-1,0	2.712.363,95	2.537.691,35	-6,4	14,53	14,58
Teatro	5.220	5.407	3,6	1.137.740	1.121.262	-1,4	218	207,4	-4,9	13.062.134,67	13.428.483,22	2,8	11,48	11,98
Circo	693	1152	66,2	42.420	69.786	64,5	61,2	60,6	-1,0	499.354,00	754.316,00	51,1	11,77	10,81
Spett.viagg.	3.538	3.884	9,8	5.075.358	3.933.818	-22,5	1.434,50	1.012,8	-29,4	80.216.272,46	75.373.539,39	-6,0	15,81	19,16
TOTALE	**152.606**	**211.893**	**38,8**	**15.497.377**	**15.256.991**	**-1,6**	**101,6**	**72,0**	**-29,1**	**178.869.180,29**	**182.512.972,40**	**2,0**	**11,54**	**11,96**

Tabella 7. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2010

Genere	Numero spettacoli			Numero ingressi			Presenza media			Spesa al botteghino			Spesa media procapite	
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010
TrentinoA.A.														
Cinema	18.380	26.768	45,6	1.073.844	1.245.716	16,0	58,4	46,5	-20,3	6.992.550,47	8.943.097,92	27,9	6,51	7,18
Lirica	53	57	7,5	15.071	10.631	-29,5	284,4	186,5	-34,4	232.730,20	190.109,78	-18,3	15,44	17,88
Musica	514	485	-5,6	105.810	86.746	-18,0	205,9	178,9	-13,1	1.280.562,73	1.160.921,44	-9,3	12,10	13,38
Danza	126	149	18,3	34.760	41.150	18,4	275,9	276,2	0,1	357.278,28	421.297,49	17,9	10,28	10,24
Teatro	2.354	2.618	11,2	407.015	413.698	1,6	172,9	158,0	-8,6	3.577.407,48	4.036.200,80	12,8	8,79	9,76
Circo	72	152	111,1	7.084	4.742	-33,1	98,4	31,2	-68,3	114.467,00	36.166,47	-68,4	16,16	7,63
Spett.viagg.	69	73	5,8	65		-100,0	0,9	0,0	-100,0					
TOTALE	**21.568**	**30.302**	**40,5**	**1.643.649**	**1.802.683**	**9,7**	**76,2**	**59,5**	**-21,9**	**12.554.996,16**	**14.787.793,90**	**17,8**	**7,64**	**8,20**
Friuli V. G.														
Cinema	68.483	78.024	13,9	2.459.623	2.750.801	11,8	35,9	35,3	-1,8	13.474.531,47	15.637.949,05	16,1	5,48	5,68
Lirica	124	143	15,3	91.446	88.800	-2,9	737,5	621,0	-15,8	2.866.343,35	2.710.766,02	-5,4	31,34	30,53
Musica	309	267	-13,6	84.970	73.589	-13,4	275	275,6	0,2	1.460.965,28	1.128.494,30	-22,8	17,19	15,34
Danza	200	207	3,5	89.563	81.241	-9,3	447,8	392,5	-12,4	1.084.426,03	854.286,75	-21,2	12,11	10,52
Teatro	2.205	2.056	-6,8	507.999	464.194	-8,6	230,4	225,8	-2,0	5.594.812,20	5.096.624,02	-8,9	11,01	10,98
Circo	122	256	109,8	1.119	13.763	1129,9	9,2	53,8	484,4	20.675,00	138.164,50	568,3	18,48	10,04
Spett.viagg.	483	830	71,8	128.010	118.057	-7,8	265	142,2	-46,3	1.959.817,00	1.809.992,50	-7,6	15,31	15,33
TOTALE	**71.926**	**81.783**	**13,7**	**3.362.730**	**3.590.445**	**6,8**	**46,8**	**43,9**	**-6,2**	**26.461.570,33**	**27.376.277,14**	**3,5**	**7,87**	**7,62**
E.Romagna														
Cinema	180.431	227.127	25,9	11.561.684	12.421.342	7,4	64,1	54,7	-14,7	71.040.297,49	79.374.900,40	11,7	6,14	6,39
Lirica	384	367	-4,4	181.913	169.845	-6,6	473,7	462,8	-2,3	4.778.506,24	4.446.154,96	-7,0	26,27	26,18
Musica	875	987	12,8	245.285	249.533	1,7	280,3	252,8	-9,8	4.279.280,96	5.801.367,70	35,6	17,45	23,25
Danza	651	651	0,0	222.417	212.851	-4,3	341,7	327,0	-4,3	3.408.907,20	2.261.067,86	-33,7	15,33	10,62
Teatro	8.471	8.280	-2,3	1.590.103	1.647.450	3,6	187,7	199,0	6,0	19.153.683,06	20.846.007,34	8,8	12,05	12,65
Circo	906	978	7,9	44.377	83.819	88,9	49	85,7	74,9	397.002,00	1.628.587,31	310,2	8,95	19,43
Spett.viagg.	3.284	3.685	12,2	2.570.577	3.882.784	51,0	782,8	1.053,7	34,6	50.928.008,60	49.863.699,79	-2,1	19,81	12,84
TOTALE	**195.002**	**242.075**	**24,1**	**16.416.356**	**18.667.624**	**13,7**	**84,2**	**77,1**	**-8,4**	**153.985.685,55**	**164.221.785,36**	**6,6**	**9,38**	**8,80**
Toscana														
Cinema	125.923	189.248	50,3	7.609.771	8.660.845	13,8	60,4	45,8	-24,2	49.878.927,89	58.518.164,92	17,3	6,55	6,76
Lirica	384	335	-12,8	181.913	154.950	-14,8	473,7	462,5	-2,4	5.187.867,00	6.343.814,85	22,3	28,52	40,94
Musica	1.477	1.425	-3,5	244.717	233.928	-4,4	165,7	164,2	-0,9	4.886.686,72	2.508.814,79	-48,7	19,97	10,72
Danza	709	732	3,2	187.617	176.253	-6,1	264,6	240,8	-9,0	2.387.414,69	2.593.569,56	8,6	12,72	14,72
Teatro	5.743	5.967	3,9	1.011.968	1.005.041	-0,7	176,2	168,4	-4,4	14.094.710,43	15.169.522,88	7,6	13,93	15,09
Circo	984	1.261	28,2	89.900	92.070	2,4	91,4	73,0	-20,1	1.121.949,90	1.782.790,00	58,9	12,48	19,36
Spett.viagg.	1.190	980	-17,6	20.372	2.982	-85,4	17,1	3,0	-82,2	307.857,40	12.839,00	-95,8	15,11	4,31
TOTALE	**136.410**	**199.948**	**46,6**	**9.346.258**	**10.326.069**	**10,5**	**68,5**	**51,6**	**-24,6**	**77.865.414,03**	**86.929.516,00**	**11,6**	**8,33**	**8,42**
Marche														
Cinema	54.351	83.131	53,0	3.190.010	3.703.257	16,1	58,7	44,5	-24,1	19.548.387,19	22.241.359,14	13,8	6,13	6,01
Lirica	113	147	30,1	55.690	48.258	-13,3	492,8	328,3	-33,4	2.233.764,91	1.795.603,22	-19,6	40,11	37,21
Musica	367	333	-9,3	55.796	53.885	-3,4	152	161,8	6,5	516.286,08	448.767,40	-13,1	9,25	8,33
Danza	280	313	11,8	72.946	73.768	1,1	260,5	235,7	-9,5	793.086,06	855.638,54	7,9	10,87	11,60
Teatro	2.301	2.232	-3,0	415.560	415.134	-0,1	180,6	186,0	3,0	5.593.094,93	6.666.556,35	19,2	13,46	16,06
Circo	469	650	38,6	41.019	34.513	-15,9	87,5	53,1	-39,3	315.807,50	237.175,50	-24,9	7,70	6,87
Spett.viagg.	1.860	930	-50,0	28.788	36.151	25,6	15,5	38,9	150,8	143.022,00	131.707,00	-7,9	4,97	3,64
TOTALE	**59.741**	**87.736**	**46,9**	**3.859.809**	**4.364.966**	**13,1**	**64,6**	**49,8**	**-23,0**	**29.143.448,67**	**32.376.807,15**	**11,1**	**7,55**	**7,42**

Tabella 7. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2010

Genere	Numero spettacoli			Numero ingressi			Presenza media			Spesa al botteghino			Spesa media procapite	
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010
Umbria														
Cinema	32.582	53.566	64,4	1.691.423	1.951.992	15,4	51,9	36,4	-29,8	9.969.378,92	12.157.941,71	22,0	5,89	6,23
Lirica	49	51	4,1	9.903	11.317	14,3	202,1	221,9	9,8	163.128,10	144.920,39	-11,2	16,47	12,81
Musica	310	296	-4,5	46.575	44.931	-3,5	150,2	151,8	1,1	612.217,00	638.238,00	4,3	13,14	14,20
Danza	150	203	35,3	35.030	38.606	10,2	233,5	190,2	-18,6	459.996,94	480.761,50	4,5	13,13	12,45
Teatro	1.466	1.539	5,0	208.719	215.937	3,5	142,4	140,3	-1,5	2.517.236,99	2.566.084,11	1,9	12,06	11,88
Circo	359	469	30,6	25.553	17.844	-30,2	71,2	38,0	-46,6	235.848,00	130.469,00	-44,7	9,23	7,31
Spett.viagg.	2.134	1.790	-16,1	37.712	91.201	141,8	17,7	51,0	187,9	234.627,00	747.761,48	218,7	6,22	8,20
TOTALE	**37.050**	**57.914**	**56,3**	**2.054.915**	**2.371.828**	**15,4**	**55,5**	**41,0**	**-26,2**	**14.192.432,95**	**16.866.176,19**	**18,8**	**6,91**	**7,11**
Lazio														
Cinema	246.378	419.453	70,2	15.698.922	17.590.321	12,0	63,7	41,9	-34,2	96.813.713,17	116.484.684,82	20,3	6,17	6,62
Lirica	359	309	-13,9	148.143	145.128	-2,0	412,7	469,7	13,8	7.206.233,90	6.395.184,80	-11,3	48,64	44,07
Musica	1.391	1.418	1,9	517.129	552.956	6,9	371,8	390,0	4,9	8.764.856,08	8.966.417,13	2,3	16,95	16,22
Danza	775	752	-3,0	201.452	240.924	19,6	259,9	320,4	23,3	3.064.222,15	4.488.103,02	46,5	15,21	18,63
Teatro	16.362	15.548	-5,0	2.734.030	2.615.276	-4,3	167,1	168,2	0,7	44.315.586,08	42.955.308,76	-3,1	16,21	16,42
Circo	1.798	1.667	-7,3	110.729	114.459	3,4	61,6	68,7	11,5	1.242.834,00	1.125.565,00	-9,4	11,22	9,83
Spett.viagg.	5.982	6.846	14,4	756.461	891.876	17,9	126,5	130,3	3,0	10.284.102,70	14.047.588,36	36,6	13,60	15,75
TOTALE	**273.045**	**445.993**	**63,3**	**20.166.866**	**22.150.940**	**9,8**	**73,9**	**49,7**	**-32,8**	**171.691.548,08**	**194.462.851,89**	**13,3**	**8,51**	**8,78**
Abruzzo														
Cinema	44.367	65.844	48,4	2.532.027	2.806.037	10,8	57,1	42,6	-25,4	14.908.115,12	17.093.117,12	14,7	5,89	6,09
Lirica	31	31	0,0	10.227	7.770	-24,0	329,9	250,6	-24,0	162.019,50	119.754,00	-26,1	15,84	15,41
Musica	251	265	5,6	42.019	43.347	3,2	167,4	163,6	-2,3	223.914,90	387.544,38	73,1	5,33	8,94
Danza	46	76	65,2	11.409	15.390	34,9	248	202,5	-18,3	98.960,00	127.739,00	29,1	8,67	8,30
Teatro	1.079	1.203	11,5	192.842	229.736	19,1	178,7	191,0	6,9	1.892.515,78	2.344.982,94	23,9	9,81	10,21
Circo	329	989	200,6	31.983	35.753	11,8	97,2	36,2	-62,8	234.652,00	203.264,01	-13,4	7,34	5,69
Spett.viagg.	1.221	1.113	-8,8	111.589	98.424	-11,8	91,4	88,4	-3,2	1.669.037,00	1.548.708,00	-7,2	14,96	15,74
TOTALE	**47.324**	**69.521**	**46,9**	**2.932.096**	**3.236.457**	**10,4**	**62**	**46,6**	**-24,9**	**19.189.214,30**	**21.825.109,45**	**13,7**	**6,54**	**6,74**
Molise														
Cinema	4.502	4.100	-8,9	260.604	266.778	2,4	57,9	65,1	12,4	1.556.939,70	1.777.944,90	14,2	5,97	6,66
Lirica		0			0									
Musica	22	31	40,9	5.356	6.209	15,9	243,5	200,3	-17,7	27.136,52	36.816,93	35,7	5,07	5,93
Danza	1	2	100,0	331	500	51,1	331	250,0	-24,5	1.986,00	3.162,00	59,2	6,00	6,32
Teatro	98	93	-5,1	16.781	19.050	13,5	171,2	204,8	19,6	236.162,50	232.184,00	-1,7	14,07	12,19
Circo	157	110	-29,9	6.615	4.147	-37,3	42,1	37,7	-10,5	41.196,00	24.801,00	-39,8	6,23	5,98
Spett.viagg.	23	33	43,5		276						2.878,00			
TOTALE	**4.803**	**4.369**	**-9,0**	**289.687**	**296.960**	**2,5**	**60,3**	**68,0**	**12,7**	**1.863.420,72**	**2.077.786,83**	**11,5**	**6,43**	**7,00**
Campania														
Cinema	114.662	171.585	49,6	8.194.470	9.401.915	14,7	71,5	54,8	-23,4	46.801.261,51	57.244.287,59	22,3	5,71	6,09
Lirica	100	110	10,0	40.454	72.234	78,6	404,5	656,7	62,3	2.057.943,51	2.387.894,81	16,0	50,87	33,06
Musica	556	508	-8,6	131.347	112.300	-14,5	236,2	221,1	-6,4	1.388.305,90	1.426.992,17	2,8	10,57	12,71
Danza	306	341	11,4	60.766	77.353	27,3	198,6	226,8	14,2	850.559,75	2.753.212,06	223,7	14,00	35,59
Teatro	6.811	6.485	-4,8	1.309.951	1.233.860	-5,8	192,3	190,3	-1,1	22.112.479,30	20.086.273,50	-9,2	16,88	16,28
Circo	2.915	2.145	-26,4	139.098	147.252	5,9	47,7	68,6	43,9	1.042.220,00	1.343.390,00	28,9	7,49	9,12
Spett.viagg.	3.920	4.105	4,7	1.133.235	1.130.363	-0,3	289,1	275,4	-4,8	11.925.125,98	8.419.040,40	-29,4	10,52	7,45
TOTALE	**129.270**	**185.279**	**43,3**	**11.009.321**	**12.175.277**	**10,6**	**85,2**	**65,7**	**-22,9**	**86.177.895,95**	**93.661.090,53**	**8,7**	**7,83**	**7,69**

Tabella 7. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2010

Genere	Numero spettacoli			Numero ingressi			Presenza media			Spesa al botteghino			Spesa media procapite	
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010
Puglia														
Cinema	85.824	124.746	45,4	5.716.334	6.071.045	6,2	66,6	48,7	-26,9	33.022.169,24	36.441.820,51	10,4	5,78	6,00
Lirica	91	104	14,3	39.165	59.745	52,5	430,4	574,5	33,5	1.275.176,10	1.027.348,33	-19,4	32,56	17,20
Musica	663	742	11,9	130.568	143.088	9,6	196,9	192,8	-2,1	1.364.859,82	1.254.255,44	-8,1	10,45	8,77
Danza	217	258	18,9	57.435	75.744	31,9	264,7	293,6	10,9	646.300,10	922.169,64	42,7	11,25	12,17
Teatro	3.301	3.544	7,4	563.426	598.642	6,3	170,7	168,9	-1,0	6.600.510,37	7.554.493,57	14,5	11,71	12,62
Circo	2.021	2.026	0,2	86.632	72.189	-16,7	42,9	35,6	-16,9	555.336,00	430.804,00	-22,4	6,41	5,97
Spett.viagg.	1.722	1.725	0,2	569.449	477.280	-16,2	330,7	276,7	-16,3	5.294.743,40	5.438.335,00	2,7	9,30	11,39
TOTALE	**93.839**	**133.145**	**41,9**	**7.163.009**	**7.497.733**	**4,7**	**76,3**	**56,3**	**-26,2**	**48.759.095,03**	**53.069.226,49**	**8,8**	**6,81**	**7,08**
Basilicata														
Cinema	6.636	8.530	28,5	417.095	490.000	17,5	62,9	57,4	-8,7	2.339.913,05	2.931.352,44	25,3	5,61	5,98
Lirica	5	3	-40,0	563	575	2,1	112,6	191,7	70,2	6.531,00	5.761,50	-11,8	11,60	10,02
Musica	51	50	-2,0	5.519	6.977	26,4	108,2	139,5	29,0	41.184,00	89.348,82	117,0	7,46	12,81
Danza	31	34	9,7	6.267	9.099	45,2	202,2	267,6	32,4	31.647,00	95.127,39	200,6	5,05	10,45
Teatro	475	403	-15,2	75.650	68.234	-9,8	159,3	169,3	6,3	736.450,10	674.323,69	-8,4	9,73	9,88
Circo	321	370	15,3	8.811	11.449	29,9	27,4	30,9	12,9	58.448,00	66.598,00	13,9	6,63	5,82
Spett.viagg.	1	32												
TOTALE	**7.520**	**9.422**	**25,3**	**513.905**	**586.334**	**14,1**	**68,3**	**62,2**	**-8,9**	**3.214.173,15**	**3.862.511,84**	**20,2**	**6,25**	**6,59**
Calabria														
Cinema	16.790	24.541	46,2	969.454	1.202.268	24,0	57,7	49,0	-15,1	5.794.576,11	8.084.573,71	39,5	5,98	6,72
Lirica	26	17	-34,6	8.086	7.857	-2,8	311	462,2	48,6	94.305,50	129.307,50	37,1	11,66	16,46
Musica	169	112	-33,7	21.922	20.065	-8,5	129,7	179,2	38,1	124.720,92	161.257,25	29,3	5,69	8,04
Danza	51	58	13,7	20.815	20.732	-0,4	408,1	357,4	-12,4	211.489,50	390.957,72	84,9	10,16	18,86
Teatro	1.206	1.315	9,0	200.526	218.986	9,2	166,3	166,5	0,1	2.212.191,65	2.238.115,94	1,2	11,03	10,22
Circo	507	675	33,1	27.726	33.786	21,9	54,7	50,1	-8,5	187.639,00	194.955,00	3,9	6,77	5,77
Spett.viagg.	1.143	784	-31,4	114.311	115.957	1,4	100	147,9	47,9	1.736.606,20	1.673.481,20	-3,6	15,19	14,43
TOTALE	**19.892**	**27.502**	**38,3**	**1.362.840**	**1.619.651**	**18,8**	**68,5**	**58,9**	**-14,0**	**10.361.528,88**	**12.872.648,32**	**24,2**	**7,60**	**7,95**
Sicilia														
Cinema	87.613	129.511	47,8	6.014.346	6.144.153	2,2	68,6	47,4	-30,8	32.787.206,63	36.661.210,66	11,8	5,45	5,97
Lirica	209	173	-17,2	167.938	115.648	-31,1	803,5	668,5	-16,8	4.488.268,00	2.773.683,16	-38,2	26,73	23,98
Musica	743	763	2,7	137.372	192.049	39,8	184,9	251,7	36,1	1.363.590,33	1.403.785,46	2,9	9,93	7,31
Danza	310	318	2,6	95.629	84.558	-11,6	308,5	265,9	-13,8	1.107.590,66	857.753,08	-22,6	11,58	10,14
Teatro	5.181	6.060	17,0	1.092.255	1.158.683	6,1	210,8	191,2	-9,3	16.183.338,13	13.882.814,24	-14,2	14,82	11,98
Circo	1.685	1.314	-22,0	110.860	128.488	15,9	65,8	97,8	48,6	576.237,00	801.483,01	39,1	5,20	6,24
Spett.viagg.	1098	787	-28,3	384.531	386.515	0,5	350,2	491,1	40,2	6.787.820,28	6.919.183,00	1,9	17,65	17,90
TOTALE	**96.839**	**138.926**	**43,5**	**8.002.931**	**8.210.094**	**2,6**	**82,6**	**59,1**	**-28,5**	**63.294.051,03**	**63.299.912,61**	**0,0**	**7,91**	**7,71**
Sardegna														
Cinema	36.410	55.142	51,4	1.967.896	2.283.737	16,0	54	41,4	-23,3	11.445.727,31	14.500.693,20	26,7	5,82	6,35
Lirica	97	93	-4,1	60.966	65.133	6,8	628,5	700,4	11,4	1.514.991,50	1.200.357,00	-20,8	24,85	18,43
Musica	267	293	9,7	82.026	87.072	6,2	307,2	297,2	-3,3	535.856,50	596.561,00	11,3	6,53	6,85
Danza	202	147	-27,2	63.045	42.203	-33,1	312,1	287,1	-8,0	495.863,10	329.567,00	-33,5	7,87	7,81
Teatro	1.734	1.904	9,8	254.208	274.234	7,9	146,6	144,0	-1,8	1.786.043,03	1.865.510,64	4,4	7,03	6,80
Circo	546	497	-9,0	124.907	33.635	-73,1	228,8	67,7	-70,4	1.269.537,00	238.369,00	-81,2	10,16	7,09
Spett.viagg.	964	770	-20,1	203.566	159.555	-21,6	211,2	207,2	-1,9	2.897.825,63	2.254.306,70	-22,2	14,24	14,13

Tabella 7. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2010

Genere	Numero spettacoli			Numero ingressi			Presenza media			Spesa al botteghino			Spesa media procapite	
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010
TOTALE	40.220	58.846	46,3	2.756.614	2.945.569	6,9	68,5	50,1	-26,9	19.945.844,07	20.985.364,54	5,2	7,24	7,12

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Gli spunti di riflessione che possiamo desumere dal panorama geografico sopra esposto, comparato ai dati del 2009, si caratterizzano per l'accentuazione dei fenomeni, positivi e negativi, che impediscono una completa decifrazione delle effettive dinamiche territoriali, ma anche per la ricorrente e determinante influenza di alcune regioni nei processi di domanda e offerta di spettacolo

- ***Numero degli spettacoli***
  - ad eccezione del Molise, tutte le regioni registrano un forte aumento del numero degli spettacoli rispetto al 2009, oscillante fra lo 0,9% della Liguria ed il picco massimo di oltre il 63% nel Lazio, dipeso, come accennato nelle pagine precedenti, dal cinema tanto da assorbire i casi di minore offerta degli altri settori;
  - infatti, estrapolato il citato Molise, tutte le regioni mostrano un deciso incremento del numero delle programmazioni cinematografiche con dati compresi fra un minimo del 2,1% della Liguria ed i massimi del 70% (Lazio) e 64% (Umbria), e con valori prossimi o superiori al 50% in Trentino Alto Adige, Toscana, Marche, in Sardegna, Toscana, Marche, Abruzzo, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna;
  - per numero di spettacoli rispetto al 2009, la lirica presenta dati altalenanti, con 7 regioni (Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Campania, Puglia), che presentano incrementi compresi fra il 4% (Umbria) ed il 30% (Marche); una contrazione del dato emerge invece in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, con flessioni oscillanti fra il 4,1% (Sardegna) ed il 66,7% (Valle d'Aosta); in Abruzzo l'offerta rimane costante, mentre in Molise risulta assente;
  - anche la musica classica si caratterizza per un panorama nettamente suddiviso fra la tendenza all'incremento dell'offerta in 12 regioni (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna), con oscillazioni comprese fra l'1,9% (Lazio) ed il 40,9% (Molise), ed un arretramento nelle rimanenti 8, variabile fra il 2% della Basilicata ed il 33,7% della Calabria;
  - la danza segna in 14 regioni un incremento nel numero degli spettacoli, compreso fra il 2,6% della Sicilia ed il 177% della Valle d'Aosta (25 spettacoli contro i 9 del 2009), a fronte della flessione di Lazio (con il dato minimo del 3%), Piemonte, Liguria, Veneto, e Sardegna (in quest'ultima si registra il decremento più elevato del 27%, per 147 spettacoli contro i 202 del 2009), mentre l'Emilia Romagna presenta un dato costante;
  - sul fronte teatrale sono 9 le regioni che presentano una flessione del numero degli spettacoli (erano 12 nel 2009), con oscillazioni comprese fra il 2,3% dell'Emilia Romagna ed il 15,2% della Basilicata, mentre sul versante della crescita dell'offerta si trovano Veneto (con l'incremento minimo del 3,6%), Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Toscana, Umbria, Abruzzo, Calabria, Sardegna e Sicilia (con l'incremento più elevato pari al 17%);
  - il circo evidenzia una situazione di contrazione del numero di spettacoli in 7 regioni (dal 7,3% del Lazio fino al 51,7% della Valle d'Aosta), mentre un aumento consistente si registra in Abruzzo (da 329 a 989 spettacoli, + 200%), Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (oltre il 110%), Veneto (66%), Campania e Basilicata (entrambe superiori al 52%);
  - per lo spettacolo viaggiante, si sottolinea l'assenza di attività in Valle d'Aosta, e la presenza di dati assai contrastanti fra loro, con la sostanziale tenuta dell'offerta in Piemonte e Puglia, a fronte di una contrazione accentuata in Liguria (68%), Marche (50%), Calabria (31%), Sicilia (28%), Sardegna (20%),

Toscana (17%), e di una evidente controtendenza in Friuli Venezia Giulia (+71,8%), Molise (+ 43,5%), Basilicata (+ 15%), Lombardia e Lazio (+ 14%), Veneto (+ 9,8%).

- ***Numero degli ingressi***
  - come già considerato, l'aumento degli ingressi non sempre si correla in maniera proporzionale all'incremento del numero di spettacoli; anzi, la tendenza generalizzata evidenzia un esito diffusamente opposto, soprattutto sul versante cinema, con le eccezioni del Molise, che registra un incremento degli ingressi del 2,4%, pur in presenza di una contrazione di attività del 9%, della Liguria, in cui l'incremento percentuale degli spettatori (+10%) è superiore all'aumentata attività (+2,1%), e del Friuli Venezia Giulia, in cui l'incremento delle due voci risulta pressoché proporzionale. In tutti gli altri casi la forbice risulta assolutamente priva di proporzionalità, oscillando il divario fra le due voci in un intervallo compreso fra il 10% (Valle d'Aosta) ed il 58% (Lazio);
  - anche la lirica segna una flessione generalizzata del numero di spettatori in quattordici regioni (fra il 42% della Valle d'Aosta, il 31% della Sicilia, il 29% del Trentino Alto Adige, fino all'1% del Veneto), in molti casi dovuta alla minore offerta di spettacolo (anche se in Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Marche, la riduzione degli spettatori si correla ad un maggior numero di spettacoli), mentre segnali incoraggianti provengono da Basilicata (+2%), Sardegna (+6,8%), Umbria (+14%), Puglia (52%), Campania (+78%);
  - il settore musicale segna un andamento contrastato, con flessioni che si alternano ad incrementi, al punto tale da rendere difficile la ricomposizione del quadro; infatti, sono 11 le regioni che presentano un aumento del numero degli spettatori, variabile fra l'1,2% del Piemonte e l'1,4% della Lombardia ed il 29,6% del Veneto ed il 40% della Sicilia, a fronte di 9 regioni in flessione per numero di presenze, con valori oscillanti fra il - 3,4% della Marche ed il - 3,5% dell'Umbria ed il - 22,8% della Liguria. Su 19 regioni, solo due (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria, Puglia) evidenziano una proporzionalità fra l'andamento dell'offerta e della domanda, con una forbice negativa, ovvero l'aumento del numero degli spettacoli e decremento degli spettatori in Valle d'Aosta, ed un incremento degli spettatori più che proporzionale all'aumento dell'offerta (Lazio) o a prescindere dall'andamento positivo o negativo di quest'ultima (Sicilia, Calabria);
  - la danza si caratterizza per un andamento del numero degli spettatori altrettanto contrastato, con 8 regioni che registrano dati inferiori al 2009 e valori compresi fra il - 33% della Sardegna ed il - 11,6% Sicilia ed il - 4,3% dell'Emilia Romagna, e 11 regioni che presentano incrementi oscillanti fra l'1% delle Marche ed il 27,3% della Campania ed il 45% della Basilicata, fino a raggiungere il 55% in Molise; la sola Calabria presenta un dato stabile sull'anno precedente. Una proporzionalità fra offerta e domanda di spettacolo di danza si riscontra in Piemonte, Trentino Alto Adige, mentre una forbice positiva in favore della domanda (sia in area positiva che negativa) si registra in Lombardia, Liguria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata;
  - anche nel teatro sono 8 le regioni che presentano dati inferiori al 2009 e valori compresi fra lo - 0,6% del Piemonte ed il - 0,7% della Toscana ed il - 8,6% del Friuli Venezia Giulia ed il - 9,8% della Basilicata, e 11 quelle che presentano incrementi oscillanti fra l'1,6% del Trentino Alto Adige e l'11% dell'Abruzzo (ricordiamo colpito dal terremoto nel 2009); solo le Marche presentano un dato stabile sull'anno precedente. Un sostanziale andamento proporzionale fra domanda ed offerta di spettacolo teatrale si riscontra nel Lazio, Campania, Puglia, Calabria, mentre una forbice positiva in favore della domanda si registra

in Lombardia, Liguria e Abruzzo; infine, in Emilia Romagna e Molise, a fronte di una contrazione dell'offerta, si assiste comunque ad un aumento degli spettatori;
- dati fortemente altalenanti sono presenti nel circo, con 9 regioni in flessione sul dato degli spettatori sul 2009, con una oscillazione compresa fra il - 37,3% del Molise ed il - 73% della Sardegna, e 11 regioni con incrementi che necessariamente esulano da una semplice lettura statistica, come il caso della Valle d'Aosta (gli spettatori sono 5.255 contro i 68 del 2009), o che registrano dati estremamente significativi (+ 30% della Basilicata, + 64% del Veneto, + 90% dell'Emilia Romagna);
- una sorta di schizofrenia statistica colpisce anche le diciassette regioni censite per lo spettacolo viaggiante, con un'ampia oscillazione in termini positivi e negativi del numero di ingressi. Infatti, se sono 8 le regioni in flessione, tra cui la Sardegna (- 21,6%), il Veneto (- 22,5%), la Toscana (- 85,4%), altrettante sono quelle con valori aumentati, tra cui Lombardia (+ 13%), Emilia Romagna (+ 51%), Umbria (+ 141,8%), mentre la Campania presenta un dato stabile sull'anno precedente.

- ***Spesa al botteghino***
  - Rispetto al confronto fra 2008 e 2009, quando risultavano 15 le regioni con un incremento della spesa al botteghino, nel 2010 il dato è costantemente presente in tutte le regioni ad eccezione della Sicilia, pressoché stabile nel valore; le percentuali oscillano fra il 2% del Veneto ed il 20,2% della Basilicata, con 10 regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise) comprese nella fascia di incremento 10 – 20%;
  - è indubbia l'influenza della spesa per il cinema rispetto alle altre attività, in forte lievitazione in tutte le regioni, con percentuali superiori al 10% in 12 regioni ed oltre il 20% in 5 (Trentino Alto Adige, Umbria, Lazio, Basilicata, Sardegna), mentre la Calabria registra un incremento massimo del 39,5% a fronte di un minimo del 9,6% in Valle d'Aosta;
  - il settore lirico si caratterizza prevalentemente (14 regioni sulle 19 censite) per la contrazione della spesa, con percentuali oscillanti fra il 50% della Valle d'Aosta ed il 38% della Sicilia e l'1,3% del Veneto e l'1,1% della Liguria. In controtendenza si presentano i dati di Lombardia (+4,2%), Campania (+16%), Piemonte (+21,7%), Toscana (+ 22,3%), Calabria (+37,1%);
  - a differenza del settore lirico, quello musicale registra 11 regioni con aumento della spesa, con picchi del 28,9% in Veneto, 29,3% in Calabria, 35,6% in Molise, 35,7% in Emilia Romagna, 73,1% in Abruzzo, 117% in Basilicata. Fra le regioni in flessione, particolarmente significativi sono i casi della Valle d'Aosta (- 51,6%), della Toscana (- 48,7%), del Friuli Venezia Giulia (- 22,8%), delle Marche (- 13%) e della Liguria (- 12%), per finire con il -6,4% della Lombardia;
  - in 13 regioni, la danza presenta una crescita della spesa al botteghino rispetto al 2009 con valori spesso rilevanti, come nel caso dell'Abruzzo (+ 29%), del Lazio (+ 46,5%), del Molise (+ 59,2%), della Calabria (+ 85%), della Basilicata (+ 200%) e dell'Umbria (+ 223,7%); in controtendenza sono i dati di Valle d'Aosta, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Sicilia, con valori compresi fra il - 6 ed il - 33%;
  - anche per il teatro sono 13 le regioni che registrano un incremento della spesa al botteghino con valori compresi fra un minimo dell'1,2% (Calabria) ed aumenti in doppia cifra per Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Marche, Abruzzo, Puglia; sono invece in flessione i dati di Molise (-1,7%), Lazio (-

3,1%), Basilicata (- 8,4%), Friuli Venezia Giulia (- 8,9%), Campania (-9,2%), Sicilia (- 14,2%), Valle d'Aosta (- 33%);

- anche nel circo e nello spettacolo viaggiante, le variabili riscontrate nel numero degli spettacoli e di ingressi trovano un esito coerente nella spesa al botteghino, variabile strettamente dipendente; in tal senso, i casi più evidenti per il circo sono l'incremento del 29% della Campania, del 39% della Sicilia, del 51% del Veneto, del 59% della Toscana, del 310% dell'Emilia Romagna, del 568% del Friuli Venezia Giulia, del 9480% della Valle d'Aosta a fronte di riduzione della spesa del 22,4% in Puglia, del 37,5% in Piemonte, del 40% in Molise, del 44,7% in Umbria, del 68% in Trentino Alto Adige, dell'81% in Sardegna per il circo. Dati altrettanto evidenti emergono dallo spettacolo viaggiante in cui, fra le 18 regioni censite e per le quali è possibile operare un confronto con il 2009, ben 12 presentano una flessione della spesa, con il picco massimo del -95,8% della Toscana, mentre fra le 6 regioni con valori positivi, fra cui Umbria, Lazio, Puglia, Sicilia, significativo è il dato della prima con +218,7%; appare peraltro difficile svolgere un'analisi più approfondita di fronte a variazioni percentuali così ampie come quelle commentate;

- ***Presenza Media***
  - In termini di presenza media del numero degli spettatori ai generi di spettacolo monitorati dall'analisi, il primo dato su cui si richiama l'attenzione è che solo 2 regioni (erano 3 nel 2009) evidenziano un saldo positivo: Liguria (+ 6,3%), Molise (+ 12,7%). In tutti gli altri casi il dato è negativo, con il contenimento del fenomeno entro la soglia del 10% per Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Basilicata, e con percentuali via via crescenti in tutte le altre regioni, fino a raggiungere l'apice in Toscana (- 24,6%), Umbria e Puglia (- 26,2%), Sardegna (- 26,9%), Sicilia (- 28,5%), Veneto (- 29,1%), Lazio (- 32,8%);
  - se la flessione della presenza media per il cinema è diffusa sull'intero territorio nazionale, ad eccezione di Liguria e Molise, tanto da risultare determinante sull'andamento complessivo, gli altri settori pur confermando un trend negativo generalizzato presentano comunque significative eccezioni;
  - se nella lirica un saldo positivo di presenze medie viene raggiunto in 9 su 19 regioni censite, contro le 6 del 2009, ovvero in Valle d'Aosta (+ 72,8%), Lombardia (+ 4%), Umbria (+ 9,8%), Lazio (+ 13,8%), Campania (+ 62,3%), Puglia (+ 33,5%), Basilicata (+ 70,2%), Calabria (+ 48,6%), Sardegna (+ 11,4%), nella musica il medesimo dato viene conseguito in 7 regioni (Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Lazio, Basilicata, Calabria, Sicilia), con percentuali comprese fra lo 0,2% ed il 38%;
  - sono invece 7 le regioni che presentano incrementi percentuali riconducibili alla danza (erano 15 nel 2009), con una oscillazione compresa fra lo 0,7% ed il 32,4% (Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata), a fronte della stazionarietà del Trentino Alto Adige e delle 12 (Valle d'Aosta, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Calabria, Sicilia, Sardegna) i cui dati in flessione sono compresi fra il - 1% ed il - 60,7%;
  - il teatro presenta 10 regioni con incrementi percentuali rispetto al 2009 (Lazio + 0,7%, Marche + 3%, Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia oltre il 5%, Emilia Romagna + 6%, Basilicata e Abruzzo oltre il 6%, Liguria oltre il 7%, Molise oltre il 19%), a fronte della stazionarietà del dato della Calabria e la flessione nelle rimanenti nove regioni con valori compresi fra - 1 e - 9,3%;
  - il circo presenta un andamento assai contrastato, con valori in forte crescita in Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Molise, Lazio,

Campania, Basilicata, e Sicilia, cui si contrappongono sensibili decrementi in Piemonte, Liguria, Trentino Alto Adige, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Puglia, Calabria, e Sardegna con valori compresi fra - 8,5% e - 70%;
- la medesima tendenza del circo si riscontra nello spettacolo viaggiante con 9 regioni che presentano un andamento negativo sul 2009, con valori oscillanti fra il - 0,9% della Lombardia e - 82% della Toscana, mentre sensibili incrementi si registrano in Liguria (+ 205%), Umbria (+ 188%), Marche (+ 150,8%), Calabria (+ 48%), Sicilia (+ 40%);

- ***Spesa Media pro-capite***
  - Ad eccezione della Valle d'Aosta il cui dato rimane stabile rispetto al 2009, e le lievi flessioni del Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Campania, Sicilia e Sardegna, nelle rimanenti 13 regioni il dato generale si presenta statisticamente in crescita, confermandosi ancora il Veneto come l'unico caso in cui la spesa media dello spettatore è a doppia cifra (11,9 euro);
  - all'incremento della spesa media dello spettatore fanno eccezione una regione (Marche) nell'ambito del cinema, 11 nell'ambito della lirica (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia), settore dove peraltro si riscontra il prezzo medio più elevato del biglietto (in Lombardia, 82,8 euro con un aumento di 7 euro sull'anno precedente);
  - nella musica sono invece 10 le regioni (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Lazio, Puglia, Sicilia), che registrano una flessione della spesa media, mentre nella danza il fenomeno interessa 9 regioni (Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Sicilia e Sardegna);
  - nel teatro sono 8 le regioni in cui si verifica il contenimento della spesa (Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Molise, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna), mentre il fenomeno interessa il circo in 12 regioni (Piemonte, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Calabria, Sardegna) e lo spettacolo viaggiante in 11 regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Campania, Basilicata, Calabria, Sardegna);
  - a fronte di 12 regioni in cui la spesa media minima procapite è quella effettuata per il cinema, la musica e il teatro presentano analogo dato in una regione (rispettivamente Molise e Valle d'Aosta), mentre sono 4 le regioni (Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria) in cui è il circo a presentare la spesa media minima pro-capite, a fronte delle 2 (Toscana e Marche) dello spettacolo viaggiante;
  - in tutte le regioni, ad eccezione della Valle d'Aosta, della Campania e della Calabria con la danza, dell'Umbria e della Basilicata con la musica, dello spettacolo viaggiante per l'Abruzzo, del cinema per il Molise, la spesa media più elevata è quella per la lirica.

Considerazioni settoriali

Se dal dato generale emerge, anche se per approssimazione, un'idea di panorama abbastanza esaustivo, i medesimi fenomeni, disarticolati per genere, offrono ulteriori, molteplici e contraddittorie chiavi di lettura sull'incidenza delle singole regioni nelle diverse attività.

Tabella 8. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Cinema, anno 2010

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % Su Totale	Numero Ingressi	Incid % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipaz.abitanti
Molise	4.100	0,2	266.778	0,2	65,1	1.777.945	0,2	6,66	320.795	83,2
Basilicata	8.530	0,3	490.000	0,4	57,4	2.931.352	0,4	5,98	590.601	83,0
Campania	171.585	6,7	9.401.915	7,8	54,8	57.244.288	7,4	6,09	5.812.962	161,7
E.Romagna	227.127	8,9	12.421.342	10,3	54,7	79.374.900	10,3	6,39	4.337.979	286,3
Lombardia	406.029	15,9	21.103.697	17,5	52,0	145.499.139	18,8	6,89	9.742.676	216,6
Liguria	71.069	2,8	3.558.734	3,0	50,1	24.196.134	3,1	6,80	1.615.064	220,3
Calabria	24.541	1,0	1.202.268	1,0	49,0	8.084.574	1,0	6,72	2.008.709	59,9
Puglia	124.746	4,9	6.071.045	5,0	48,7	36.441.821	4,7	6,00	4.079.702	148,8
Sicilia	129.511	5,1	6.144.153	5,1	47,4	36.661.211	4,7	5,97	5.037.779	122,0
TrentinoAA	26.768	1,0	1.245.716	1,0	46,5	8.943.098	1,2	7,18	1.018.657	122,3
Toscana	189.248	7,4	8.660.845	7,2	45,8	58.518.165	7,6	6,76	3.707.818	233,6
Veneto	198.546	7,8	9.016.701	7,5	45,4	54.880.555	7,1	6,09	4.885.548	184,6
Piemonte	214.488	8,4	9.639.019	8,0	44,9	58.562.940	7,6	6,08	4.432.571	217,5
Marche	83.131	3,2	3.703.257	3,1	44,5	22.241.359	2,9	6,01	1.569.578	235,9
Abruzzo	65.844	2,6	2.806.037	2,3	42,6	17.093.117	2,2	6,09	1.334.675	210,2
Lazio	419.453	16,4	17.590.321	14,6	41,9	116.484.684	15,1	6,62	5.626.710	312,6
Sardegna	55.142	2,2	2.283.737	1,9	41,4	14.500.693	1,9	6,35	1.671.001	136,7
V. d'Aosta	7.033	0,3	274.399	0,2	39,0	1.540.490	0,2	5,61	127.065	216,0
Umbria	53.566	2,1	1.951.992	1,6	36,4	12.157.942	1,6	6,23	894.222	218,3
Friuli V.G.	78.024	3,0	2.750.801	2,3	35,3	15.637.949	2,0	5,68	1.230.936	223,5
TOTALE	**2.558.481**	**100**	**120.582.757**	**100**	**47,1**	**772.772.356**	**100**	**6,41**	**60.045.048**	**200,8**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Ovviamente il ***cinema*** continua a rappresentare, per diffusione capillare sul territorio, gamma di offerta e politica dei prezzi operata, il settore prevalente dello spettacolo italiano: basti pensare che il numero delle proiezioni programmate rappresenta il 94% (il 77% nel 2099) del totale degli spettacoli offerti, e gli incassi incidono per il 78,2% sul dato complessivo (nel 2009 il 52,5%), con una spesa media pro-capite che si attesta a 6,41 euro contro i 6 del 2009 ed i 5,7 del 2008. Sempre in tema di spesa media, in 13 regioni si riscontra un livello inferiore al dato medio nazionale (13 anche nel 2009 e dieci nel 2008).

La regione che presenta la più alta media presenza a proiezione (l'anno scorso era la Campania con 71,5 e nel 2008 la Lombardia con 82 spettatori) è il Molise con 65 spettatori, seguita da Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lombardia e Liguria, (con valori compresi fra 57 e 50 spettatori), mentre la presenza media minima continua a registrarsi in Friuli Venezia Giulia, che scende da 35,9 del 2009 a 35,3 di quest'anno; se il dato medio generale del settore è di 47,1 spettatori, ben al di sotto dei 73,3 del 2008 e dei 61,2 spettatori del 2009 (per effetto del rilevante incremento del numero delle proiezioni), sono 11 le regioni in cui si riscontra una presenza media inferiore alla media nazionale.

Le prime 6 regioni di questa graduatoria, incidono in maniera ridotta sia sul dato generale degli ingressi rispetto al 2009, con il 39,2% contro il precedente 61%, che della spesa al botteghino, con il 40,2% contro il 63% dell'anno precedente, a fronte di poco più del 32,8% di proiezioni.

Va sottolineato, inoltre, che 5 regioni (Calabria, Trentino Alto Adige, Molise, Basilicata, Valle d'Aosta) incidono complessivamente per il 2,8% sul numero degli numero di ingressi e per il 3 % sulla spesa al botteghino.

Come nel 2009, in tutte le regioni, ad eccezione di Basilicata, Molise e Calabria, si riscontra un numero di ingressi superiore al numero della popolazione, tanto che il rapporto percentuale nazionale porta a ritenere che ogni abitante abbia mediamente frequentato due volte l'anno una sala cinematografica

Tabella 9. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Lirica, anno 2010

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % Su Totale	Numero Ingressi	Incid % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipazione abitanti
Veneto	348	11,2	580.934	28,1	1669,4	29.817.466	31,6	51,33	4.885.548	11,9
Liguria	91	2,9	67.371	3,3	740,3	2.176.209	2,3	32,30	1.615.064	4,2
Sardegna	93	3,0	65.133	3,2	700,4	1.200.357	1,3	18,43	1.671.001	3,9
Sicilia	173	5,6	115.648	5,6	668,5	2.773.683	2,9	23,98	5.037.779	2,3
Campania	110	3,5	72.234	3,5	656,7	2.387.895	2,5	33,06	5.812.962	1,2
Piemonte	213	6,9	138.510	6,7	650,3	6.198.557	6,6	44,75	4.432.571	3,1
Lombardia	508	16,4	318.197	15,4	626,4	26.361.597	28,0	82,85	9.742.676	3,3
Friuli V.G.	143	4,6	88.800	4,3	621,0	2.710.766	2,9	30,53	1.230.936	7,2
Puglia	104	3,4	59.745	2,9	574,5	1.027.348	1,1	17,20	4.079.702	1,5
Lazio	309	10,0	145.128	7,0	469,7	6.395.185	6,8	44,07	5.626.710	2,6
E. Romagna	367	11,8	169.845	8,2	462,8	4.446.155	4,7	26,18	4.337.979	3,9
Toscana	335	10,8	154.950	7,5	462,5	6.343.815	6,7	40,94	3.707.818	4,2
Calabria	17	0,5	7.857	0,4	462,2	129.308	0,1	16,46	2.008.709	0,4
V. d'Aosta	2	0,1	833	0,0	416,5	8.942	0,0	10,73	127.065	0,7
Marche	147	4,7	48.258	2,3	328,3	1.795.603	1,9	37,21	1.569.578	3,1
Abruzzo	31	1,0	7.770	0,4	250,6	119.754	0,1	15,41	1.334.675	0,6
Umbria	51	1,6	11.317	0,5	221,9	144.920	0,2	12,81	894.222	1,3
Basilicata	3	0,1	575	0,0	191,7	5.762	0,0	10,02	590.601	0,1
TrentinoA.A.	57	1,8	10.631	0,5	186,5	190.110	0,2	17,88	1.018.657	1,0
Molise									320.795	0,0
TOTALE	**3.102**	**100**	**2.063.736**	**100**	**665**	**94.233.432**	**100**	**45,66**	**60.045.048**	**3,4**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Nell'***attività lirica***, lo scenario muta sostanzialmente rispetto al cinema, per la minore diffusione sul territorio (le fondazioni sono presenti in 12 regioni), per una ridotta attività e per una politica dei prezzo del biglietto sensibilmente più elevata onde nfar fronte ai costi di produzione e di gestione.

I 3.102 spettacoli incidono per lo 0,11% sul totale (3.086 nel 2009 pari allo 0,16% del dato complessivo), ma anche per l'1,9% dell'analogo dato riferito al solo spettacolo dal vivo (valore identico al 2009). Sempre con riferimento allo spettacolo dal vivo, le presenze incidono per il 5,4% (5,8% nel 2009 e 6,3% nel 2008) a fronte di una spesa al botteghino che costituisce il 15,5% del totale (pressoché stabile sui due anni precedenti).

La spesa media pro-capite passa dai 38,90 euro del 2008 e 43,89 euro del 2009 a 45,65 del 2010, con Lombardia (oltre 82 euro) e Veneto (oltre 51 euro) al di sopra della media nazionale del settore, mentre in 8 regioni (Sardegna, Puglia, Calabria, Valle d'Aosta, Abruzzo, Umbria, Basilicata, Trentino Alto Adige) il dato non supera i 20 euro, attestandosi il minimo ai 10 euro della Valle d'Aosta e della Basilicata.

Anche la geografia delle regioni che presentano la più alta media presenza a spettacolo muta rispetto al cinema. Ai primi posti, infatti, si colloca il Veneto con 1.669,4 spettatori pur in calo rispetto al 2008 (2.033,6) e al 2009 (1.829,3) trainato dalla duplice presenza della Fenice di Venezia e soprattutto dell'Arena di Verona il cui richiamo è particolarmente significativo a livello nazionale e soprattutto internazionale, seguito ancora dalla Liguria (740 spettatori, ma erano quasi 938 nel 2008 e 864 nel 2009) e Sardegna che supera i 700 spettatori, mentre in quattro regioni (Abruzzo, Umbria, Basilicata, Trentino Alto Adige) il dato medio si attesta al di sotto dei 300 spettatori ed il Molise non registra attività svolta con acquisto di biglietti.

Se il numero degli ingressi è di poco superiore a 2 milioni (erano oltre 2,3 milioni nel 2008 e prossimi ai 2,2 milioni nel 2009), le prime 6 regioni per media presenza a recita incidono per il 50,5%, ovvero in misura decrescente rispetto al biennio precedente (68% nel 2009 e 56% nel 2008), di cui oltre il 28% del solo Veneto, a fronte del 33,1% del numero degli spettacoli, mentre in 10 regioni il dato degli

spettatori si attesta al di sotto della soglia dei 70.000, incidendo sul dato complessivo per il 12,5%.

All'elevato numero di spettacoli programmati, in regioni come Lombardia, Lazio, Toscana ed Emilia Romagna non corrisponde un'adeguata rispondenza del numero degli spettatori, ed anzi si è in presenza di un dato al di sotto della media nazionale; in altri casi, come ad esempio la Liguria, la Sardegna e la Sicilia che hanno un dato medio di presenza a recita superiore alla media nazionale e Campania e Piemonte molto prossimo, si registra un rapporto più armonico ed equilibrato che andrebbe ulteriormente studiato per valutarne i margini di miglioramento.

Anche il livello di spesa al botteghino appare incongruo poiché, a fronte di 2 regioni (Veneto e Lombardia) che incidono per oltre il 59,7% del totale (era il 58% nel 2009), in 6 regioni tale dato si attesta complessivamente allo 0,6%, mentre in altre 3 al 4,3% della spesa al botteghino, a testimonianza della necessità di istituire una rete strutturata di attività in grado di assicurare una sufficiente copertura all'intero territorio nazionale.

Un'ultima considerazione degna di nota è riconducibile al rapporto tra il numero degli abitanti ed il numero degli spettatori per l'attività lirica. Tale indice si attesta come dato nazionale al 3,4%, contro il 3,6% del 2009, a testimonianza della perdurante difficoltà degli abitanti del nostro Paese ad assistere ad uno spettacolo di lirica. In 6 regioni (Veneto, Liguria, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana), il dato è superiore alla media nazionale del settore, mentre in 5 regioni (Calabria, Valle d'Aosta, Abruzzo, Basilicata, Trentino Alto Adige) non si supera la soglia dell'1% degli abitanti, delineando un panorama alquanto disomogeneo e disarticolato.

Su queste cifre andrebbe condotta una seria riflessione per comprendere i motivi di una progressiva marginalizzazione, ed intraprendere le più opportune iniziative affinché la cultura del melodramma sia realmente diffusa sull'intero territorio nazionale attraverso opportune azioni di distribuzione, conoscenza e promozione, soprattutto presso le nuove generazioni, e resa effettivamente fruibile quale patrimonio comune della nostra collettività.

Tabella 10. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Musica Classica, anno 2010

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % Su Totale	Numero Ingressi	Incid % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipazione
Lazio	1.418	10,5	552.956	16,7	390,0	8.966.417	20,6	16,22	5.626.710	9,8
Lombardia	2.121	15,7	704.069	21,3	332,0	7.996.156	18,4	11,36	9.742.676	7,2
Sardegna	293	2,2	87.072	2,6	297,2	596.561	1,4	6,85	1.671.001	5,2
Friuli V.G.	267	2,0	73.589	2,2	275,6	1.128.494	2,6	15,34	1.230.936	6,0
Piemonte	901	6,7	238.925	7,2	265,2	2.855.125	6,6	11,95	4.432.571	5,4
Liguria	369	2,7	93.961	2,8	254,6	858.765	2,0	9,14	1.615.064	5,8
E. Romagna	987	7,3	249.533	7,5	252,8	5.801.368	13,3	23,25	4.337.979	5,8
Sicilia	763	5,7	192.049	5,8	251,7	1.403.785	3,2	7,31	5.037.779	3,8
Campania	508	3,8	112.300	3,4	221,1	1.426.992	3,3	12,71	5.812.962	1,9
Molise	31	0,2	6.209	0,2	200,3	36.817	0,1	5,93	320.795	1,9
Puglia	742	5,5	143.088	4,3	192,8	1.254.255	2,9	8,77	4.079.702	3,5
Calabria	112	0,8	20.065	0,6	179,2	161.257	0,4	8,04	2.008.709	1,0
TrentinoA.A.	485	3,6	86.746	2,6	178,9	1.160.921	2,7	13,38	1.018.657	8,5
Veneto	2.051	15,2	360.417	10,9	175,7	5.720.922	13,2	15,87	4.885.548	7,4
Toscana	1.425	10,6	233.928	7,1	164,2	2.508.815	5,8	10,72	3.707.818	6,3
Abruzzo	265	2,0	43.347	1,3	163,6	387.544	0,9	8,94	1.334.675	3,2
Marche	333	2,5	53.885	1,6	161,8	448.767	1,0	8,33	1.569.578	3,4
Umbria	296	2,2	44.931	1,4	151,8	638.238	1,5	14,20	894.222	5,0
Basilicata	50	0,4	6.977	0,2	139,5	89.349	0,2	12,81	590.601	1,2
V. d'Aosta	57	0,4	4.774	0,1	83,8	36.015	0,1	7,54	127.065	3,8
TOTALE	**13.474**	**100**	**3.308.821**	**100**	**245,6**	**43.476.563**	**100**	**13,14**	**60.045.048**	**5,5**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Per la musica cd. ***"classica o colta"*** il 2010 presenta uno scenario statistico sostanzialmente continuo con il 2009.

Se il numero degli spettacoli corrisponde allo 0,50% del totale, contro lo 0,64% del 2009), i 3,3 milioni di spettatori costituiscono il 2,1% del dato generale (2,8% l'anno precedente), mentre gli incassi incidono per 3,1% sul totale (2,1% nel 2009). Riferiti al solo spettacolo dal vivo, gli stessi dati presentano una maggiore incidenza attestandosi all'8,4% del numero di spettacoli (9% nel 2008 e 8 nel 2009), all'8,7% del numero degli ingressi (9,2% nel 2008 e 8,5% nel 2009) ed al 7,2% della spesa al botteghino (7,1% per il 2008 e 7,3% nel 2009).

Se la spesa media pro-capite è attestata a 13,14 euro (erano 13,72 nel 2009), i valori massimo e minimo oscillano tra i 23,25 euro dell'Emilia Romagna ed i 5,9 euro del Molise (le stesse regioni del 2009); in 11 regioni la spesa media è superiore a 10 euro, mentre in 13 tale dato risulta inferiore alla media nazionale del settore.

La presenza media a spettacolo di 245,6 è in flessione sul biennio precedente (247,2 del 2008 e 254 del 2009). Se le regioni che presentano la più alta presenza media sono Lazio e Lombardia (rispettivamente 390 e 332), complessivamente sono 8 le regioni che si attestano al di sopra del dato medio, mentre solo la Valle d'Aosta scende al di sotto della soglia dei 100 spettatori.

3 regioni (Lombardia, Lazio e Veneto) incidono per il 48,9% sul totale degli spettatori, mentre per spesa al botteghino Lazio, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto rappresentano oltre il 65%, a sottolineare la forte concentrazione geografica del settore. Tale circostanza è ulteriormente avvalorata dai seguenti dati: 9 regioni incidono solo per il 14,7% sul totale degli spettacoli; 7 regioni concorrono a raggiungere il 5,7% degli ingressi nel settore; in 3 casi (Valle d'Aosta, Molise, Basilicata) si registra un livello di spesa al botteghino inferiore a 100.000 euro.

Nel rapporto tra il numero degli abitanti ed il numero degli spettatori, il settore raggiunge il 5,5% (5,6% nel 2008 e 5,3% nel 2009), con il picco più elevato Lazio (9,8%), seguito dal Trentino Alto Adige (oltre il 8,5%), mentre in 8 regioni il dato è superiore o uguale alla media nazionale del settore ed in 4 (Campania, Molise, Calabria, Basilicata) non si raggiunge la soglia del 3% degli abitanti.

Spesso, un indice migliore di partecipazione si riscontra in regioni che non necessariamente ospitano il maggior numero di spettacoli: è questo il caso dell'Umbria, del Trentino Alto Adige, del Friuli Venezia Giulia, della Sardegna e della Liguria.

Tabella 11. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Danza, anno 2010

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % su Totale	Numero ingressi	Incid. % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid. % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipazione abitanti
Liguria	126	1,9	52.514	2,5	416,8	828.231	2,5	15,77	1.615.064	3,3
Friuli V.G.	207	3,1	81.241	3,9	392,5	854.287	2,6	10,52	1.230.936	6,6
Calabria	58	0,9	20.732	1,0	357,4	390.958	1,2	18,86	2.008.709	1,0
Lombardia	1.272	18,8	445.556	21,6	350,3	9.254.495	28,0	20,77	9.742.676	4,6
Veneto	505	7,5	174.073	8,5	344,7	2.537.691	7,7	14,58	4.885.548	3,6
E. Romagna	651	9,6	212.851	10,3	327,0	2.261.068	6,8	10,62	4.337.979	4,9
Lazio	752	11,1	240.924	11,7	320,4	4.488.103	13,6	18,63	5.626.710	4,3
Piemonte	599	8,9	190.027	9,2	317,2	2.919.208	8,8	15,36	4.432.571	4,3
Puglia	258	3,8	75.744	3,7	293,6	922.170	2,8	12,17	4.079.702	1,9
Sardegna	147	2,2	42.203	2,0	287,1	329.567	1,0	7,81	1.671.001	2,5
V. d'Aosta	25	0,4	7.151	0,3	286,0	89.868	0,3	12,57	127.065	5,6
TrentinoA.A.	149	2,2	41.150	2,0	276,2	421.297	1,3	10,24	1.018.657	4,0
Basilicata	34	0,5	9.099	0,4	267,6	95.127	0,3	10,45	590.601	1,5
Sicilia	318	4,7	84.558	4,1	265,9	857.753	2,6	10,14	5.037.779	1,7
Molise	2	0,0	500	0,0	250,0	3.162	0,0	6,32	320.795	0,2
Toscana	732	10,8	176.253	8,6	240,8	2.593.570	7,8	14,72	3.707.818	4,8
Marche	313	4,6	73.768	3,6	235,7	855.639	2,6	11,60	1.569.578	4,7
Campania	341	5,0	77.353	3,8	226,8	2.753.212	8,3	35,59	5.812.962	1,3
Abruzzo	76	1,1	15.390	0,7	202,5	127.739	0,4	8,30	1.334.675	1,2
Umbria	203	3,0	38.606	1,9	190,2	480.761	1,5	12,45	894.222	4,3
TOTALE	**6.768**	**100**	**2.059.693**	**100**	**304,3**	**33.063.906**	**100**	**16,05**	**60.045.048**	**3,4**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

La ***danza*** è il settore che si caratterizza per la maggiore dinamicità dei fenomeni geografici e per le potenzialità recondite.

Il numero degli spettacoli effettuati, inclusi quelli realizzati dai corpi di ballo delle fondazioni lirico-sinfoniche, corrisponde allo 0,25% del totale, a fronte di oltre 2 milioni di spettatori, in lieve aumento sia rispetto al 2008 (1.945.955) che al 2009 (2.023.313), che costituiscono l'1,3% del dato generale, mentre gli incassi incidono per il 2,4% (2,25% nel 2008 e 2,54% nel 2009). Gli stessi dati, riferiti al solo spettacolo dal vivo presentano, ovviamente, una maggiore incidenza attestandosi al 4,2% del numero di spettacoli ed al 5,4% sia degli ingressi che della spesa al botteghino (dati pressoché equivalenti a quelli del biennio precedente).

Dai 15 euro del 2009 ed i 13,8 euro del 2008, la spesa media pro-capite a spettacolo si attesta a 16 euro, con i valori massimi che si riscontrano in Campania e Lombardia (rispettivamente 35,6 e 20,7 euro) e minimi in Sardegna e Molise (rispettivamente 7,8 e 6,3 euro). Oltre la Campania e la Lombardia, in soli 2 casi, (Calabria e Lazio) la spesa media è superiore alla spesa media pro-capite del settore.

3 regioni, Lombardia, Lazio e Toscana ospitano il 41% degli spettacoli del settore, mentre l'incidenza complessiva di 5 regioni si attesta al 2,9%, con dati a decrescere a a partire dall'1,1%.

Gli spettatori di Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Lazio costituiscono oltre il 61% del numero di ingressi del settore, mentre 5 regioni (Valle d'Aosta, Calabria, Abruzzo, Molise e Basilicata) incidono per il 2,6% sul totale.

Nella spesa al botteghino, sono 7 le regioni (8 nel 2009) a presentare un dato superiore al milione di euro, mentre 3 regioni (Valle d'Aosta, Basilicata e Molise) registrano incassi al di sotto di 100.000 euro. La spesa effettuata in Lombardia e Lazio costituisce il 41,9% del totale del botteghino del settore.

Diversamente da quanto si potrebbe desumere, la più alta presenza media a spettacolo non si riscontra nelle regioni che primeggiano per numero di ingressi e di incassi, bensì in Liguria (416 spettatori), Friuli Venezia Giulia (392), Calabria (357).

In questa speciale graduatoria, regioni tradizionalmente importanti per lo spettacolo, quali Lazio, Piemonte, Toscana, Campania, si trovano nelle posizioni retrostanti, a testimonianza della maggiore vitalità del mercato geografico della danza che andrebbe adeguatamente e maggiormente assecondato con mirate scelte artistiche, progettuali e strutturali specie nelle aree che dimostrano particolare interesse e che si caratterizzano per le potenzialità di una domanda ancora inevasa. In termini di rapporto tra numero degli abitanti e numero degli ingressi, la percentuale nazionale si attesta a 3,4, come nel 2009, con l'apice raggiunto dal Friuli Venezia Giulia con il 6,6%, seguita da Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Toscana. Mentre in 11 regioni la percentuale è superiore o uguale alla media nazionale del settore, in altre 7 la medesima si attesta al di sotto del 2%, con una forbice più contenuta rispetto a quella evidenziata da altri settori.

Tabella 12. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Teatro, anno 2010

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % su Totale	Numero ingressi	Incid. % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid. % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipazione abitanti
Liguria	1.937	2,2	514.309	3,1	265,5	7.295.686	3,1	14,19	1.615.064	31,8
V. d'Aosta	86	0,1	21.882	0,1	254,4	112.097	0,0	5,12	127.065	17,2
Lombardia	14.677	16,8	3.329.257	20,0	226,8	58.072.703	24,3	17,44	9.742.676	34,2
Friuli V.G.	2.056	2,3	464.194	2,8	225,8	5.096.624	2,1	10,98	1.230.936	37,7
Veneto	5.407	6,2	1.121.262	6,7	207,4	13.428.483	5,6	11,98	4.885.548	23,0
Molise	93	0,1	19.050	0,1	204,8	232.184	0,1	12,19	320.795	5,9
E. Romagna	8.280	9,5	1.647.450	9,9	199,0	20.846.007	8,7	12,65	4.337.979	38,0
Sicilia	6.060	6,9	1.158.683	7,0	191,2	13.882.814	5,8	11,98	5.037.779	23,0
Abruzzo	1.203	1,4	229.736	1,4	191,0	2.344.983	1,0	10,21	1.334.675	17,2
Campania	6.485	7,4	1.233.860	7,4	190,3	20.086.274	8,4	16,28	5.812.962	21,2
Marche	2232	2,5	415.134	2,5	186,0	6.666.556	2,8	16,06	1.569.578	26,4
Piemonte	6.193	7,1	1.068.265	6,4	172,5	14.038.466	5,9	13,14	4.432.571	24,1
Basilicata	403	0,5	68.234	0,4	169,3	674.324	0,3	9,88	590.601	11,6
Puglia	3.544	4,0	598.642	3,6	168,9	7.554.494	3,2	12,62	4.079.702	14,7
Toscana	5.967	6,8	1.005.041	6,0	168,4	15.169.523	6,3	15,09	3.707.818	27,1
Lazio	15.548	17,8	2.615.276	15,7	168,2	42.955.309	18,0	16,42	5.626.710	46,5
Calabria	1.315	1,5	218.986	1,3	166,5	2.238.116	0,9	10,22	2.008.709	10,9
Trentino A.A.	2.618	3,0	413.698	2,5	158,0	4.036.201	1,7	9,76	1.018.657	40,6
Sardegna	1.904	2,2	274.234	1,6	144,0	1.865.511	0,8	6,80	1.671.001	16,4
Umbria	1.539	1,8	215.937	1,3	140,3	2.566.084	1,1	11,88	894.222	24,1
TOTALE	**87.547**	**100**	**16.633.130**	**100**	**190,0**	**239.158.506**	**100**	**14,38**	**60.045.048**	**27,7**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Dopo il cinema, il ***teatro*** è il settore che presenta i dati quantitativi più rilevanti nelle voci prese in considerazione dal presente capitolo, anche se continua ad evidenziare discrasie che ne condizionano l'evoluzione.

Il numero degli spettacoli effettuati corrisponde al 3,2% del totale (era il 5,2% nel biennio recedente) a fronte di 16,6 milioni di spettatori che costituiscono il 10,5% del dato generale (l'incidenza nel biennio precedente era dell'11%), mentre gli incassi costituisco il 17,4% del totale (il 19,2% l'anno precedente). Riferiti al solo spettacolo dal vivo i dati aumentano sensibilmente, anche se non in misura armonica, rappresentando il 54,7% del numero totale di spettacoli (57% nel 2008 e 54,6% nel 2009), il 43,7% degli ingressi ed il 39,5% della spesa al botteghino (rispettivamente le due voci incidevano per il 44% ed il 40% nel 2008, e per il 43,6 % ed il 38,7% nel 2009).

La spesa media pro-capite a spettacolo, come nel biennio precedente, è di poco superiore ai 14 euro con i valori massimi registrati in Lombardia (17,4 euro), Lazio,

Campania e Marche (al di sopra di 16 euro), mentre il dato minimo si riscontra in Sardegna (6,8 euro) e Valle d'Aosta (5,1 euro). In soli 5 casi (Lombardia, Lazio, Campania, Marche, Toscana) la spesa media è superiore alla spesa media procapite del settore.

Anche nel teatro, Lombardia e Lazio da sole incidono per il 34,6% sul numero degli spettacoli (l'analogo dato del 2009 era del 35,2%), mentre in 2 regioni (Valle d'Aosta e Molise) non si raggiunge la soglia delle 100 recite e 4 regioni (Umbria Abruzzo, Basilicata, Calabria) incidono complessivamente per poco più del 5% sul totale del settore.

Gli spettatori di Lombardia e Lazio costituiscono il 35,7% (35,3% nel 2009) del numero di ingressi del settore, mentre si conferma, come nell'anno precedente, il dato statistico di 10 regioni in cui gli ingressi non superano le 500.000 unità.

Nella spesa al botteghino, Lombardia e Lazio confermano la loro prevalenza, costituendo il 42,3% del totale (contro il 41,1% del 2009), mentre in sole 3 regioni (Valle d'Aosta, Molise, Basilicata) gli incassi sono inferiori al milione di euro, a fronte di 4 (Toscana, Piemonte, Sicilia, Veneto) in cui viene superata la soglia dei 10 milioni di euro, e della Campania ed Emilia Romagna che si attestano oltre i 20 milioni di euro.

Analogamente a quanto già riscontrato per la danza, anche nel teatro la più alta presenza media a spettacolo non è conseguita dalle regioni che primeggiano per numero di ingressi e di incassi.

Statisticamente, infatti, il dato più elevato si registra in Liguria e Valle d'Aosta (rispettivamente 265 e 254 spettatori), seguite da Lombardia e Friuli Venezia Giulia. Se in 10 regioni la media presenza è superiore alla media nazionale, va invece segnalata l'esigua presenza media a spettacolo del Lazio (168) pur in crescita sul 2008 (167 spettatori) e sul 2009 (157 spettatori), anche se poi vedremo come tale dato appare in contraddizione con l'indice percentuale di partecipazione rispetto al numero degli abitanti, conseguenza, forse, di un eccesso di offerta che rischia di provocare smarrimento nel pubblico, ed i casi del Piemonte e della Toscana in cui la media è decisamente inferiore al dato nazionale.

In termini di rapporto tra numero degli abitanti e numero degli ingressi, va constatata la buona tenuta complessiva e decisamente superiore agli altri settori dello spettacolo dal vivo. Infatti, la percentuale del settore si attesta al 27,7%, contro il 27,2% del 2009 ed il 26,2% del 2008, con l'apice raggiunto nel Lazio (46,5%) e Trentino Alto Adige (40,6%). Mentre in sole 6 regioni tale indice continua ad essere superiore alla media nazionale del settore, il Molise è l'unica regione a presentare un dato inferiore al 10%, mentre in Calabria, Basilicata Abruzzo e Sardegna si registrano esiti che potrebbe essere ulteriormente confortanti in presenza di un'adeguata rete di luoghi di spettacolo capace di interloquire e di intercettare la potenziale domanda.

Tabella 13. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Circhi, anno 2010

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % su Totale	Numero ingressi	Incid. % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid. % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipazione abitanti
V. d'Aosta	14	0,1	5.255	0,5	375,4	56.909	0,5	10,83	127.065	4,1
Piemonte	785	4,6	85.626	7,8	109,1	525.845	4,8	6,14	4.432.571	1,9
Sicilia	1.314	7,7	128.488	11,7	97,8	801.483	7,3	6,24	5.037.779	2,6
E. Romagna	978	5,7	83.819	7,7	85,7	1.628.587	14,9	19,43	4.337.979	1,9
Liguria	255	1,5	20.544	1,9	80,6	250.301	2,3	12,18	1.615.064	1,3
Toscana	1.261	7,4	92.070	8,4	73,0	1.782.790	16,3	19,36	3.707.818	2,5
Lazio	1.667	9,7	114.459	10,5	68,7	1.125.565	10,3	9,83	5.626.710	2,0
Campania	2.145	12,5	147.252	13,5	68,6	1.343.390	12,3	9,12	5.812.962	2,5
Sardegna	497	2,9	33.635	3,1	67,7	238.369	2,2	7,09	1.671.001	2,0
Lombardia	1.335	7,8	85.745	7,9	64,2	978.087	8,9	11,41	9.742.676	0,9
Veneto	1.152	6,7	69.786	6,4	60,6	754.316	6,9	10,81	4.885.548	1,4
Friuli V.G.	256	1,5	13.763	1,3	53,8	138.164	1,3	10,04	1.230.936	1,1
Marche	650	3,8	34.513	3,2	53,1	237.176	2,2	6,87	1.569.578	2,2
Calabria	675	3,9	33.786	3,1	50,1	194.955	1,8	5,77	2.008.709	1,7
Umbria	469	2,7	17.844	1,6	38,0	130.469	1,2	7,31	894.222	2,0
Molise	110	0,6	4.147	0,4	37,7	24.801	0,2	5,98	320.795	1,3
Abruzzo	989	5,8	35.753	3,3	36,2	203.264	1,9	5,69	1.334.675	2,7
Puglia	2.026	11,8	72.189	6,6	35,6	430.804	3,9	5,97	4.079.702	1,8
TrentinoA.A.	152	0,9	4.742	0,4	31,2	36.166	0,3	7,63	1.018.657	0,5
Basilicata	370	2,2	11.449	1,0	30,9	66.598	0,6	5,82	590.601	1,9
TOTALE	**17.100**	**100**	**1.090.865**	**100**	**64,0**	**10.948.039**	**100**	**10,04**	**60.045.048**	**1,8**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Il ***circo*** continua a costituire il settore meno incidente sui dati quantitativi considerati dal presente capitolo, una circostanza che deve far riflettere sulla attrattività ed attualità di una proposta che ha sempre trovato nella propria tradizione la capacità di rinnovarsi pur tra innumerevoli difficoltà, ostracismi e pregiudizi.

Il numero degli spettacoli costituisce lo 0,6% del totale (l'1,1% del biennio precedente), a fronte di poco più di un milione di ingressi che rappresentano lo 0,7% del dato generale, così come l'identica percentuale si riscontra nella spesa al botteghino (i dati appaiono costanti sul pregresso). Riferiti al solo spettacolo dal vivo, lo scenario muta in maniera molto limitata, in quanto le rappresentazioni costituiscono il 10,7% del totale (invariato sul 2008 e sul 2009), mentre gli ingressi e la spesa al botteghino raggiungono dati assai esigui, rispettivamente il 2,9 e l'1,8% (in calo rispetto al biennio precedente in cui le due voci costituivano il 3% e l'1,6 % del totale).

La spesa media pro-capite a spettacolo è di 10 euro (9 euro nel 2009 e 8 euro nel 2008), con i valori massimi in Emilia Romagna e Toscana (superiori a 19 euro) ed il valore minimo poco al di sotto di 6 euro (Calabria, Molise, Abruzzo, Puglia, Basilicata). In 12 regioni la spesa media pro-capite è inferiore alla media nazionale del settore.

Le regioni che più incidono per numero di spettacoli sono Campania e Puglia che raggiungono oltre il 34% del totale, mentre le regioni con minore attività sono Valle d'Aosta, Molise, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Liguria (complessivamente il 4,6%).

La regione con il più alto numero di ingressi è la Campania (il 13,5% del totale del settore), seguita dalla Sicilia (11,7%) e dal Lazio (10,5%) a sottolineare l'esistenza di un fenomeno di forte caratterizzazione geografica delle presenze, mentre in 3 regioni non si raggiunge la soglia dei 10.000 spettatori.

Nella spesa al botteghino, Toscana, Emilia Romagna, Campania e Lazio sono le prime regioni con un'incidenza sul totale del settore pari al 53,8%, mentre in tutte le altre regioni la spesa non supera il milione di euro; in numerosi casi non si supera neanche

la soglia di 100.000 euro: basti constare che 4 regioni rappresentano complessivamente l'1,6% degli incassi del settore.

La più alta presenza media a spettacolo si riscontra in Valle d'Aosta (l'unica oltre la soglia dei 300 spettatori), mentre solo in Piemonte si superano i 100 spettatori; il dato minimo è fatto invece registrare dal Trentino Alto Adige (31,2) e dalla Basilicata (30,9). Peraltro, va segnalato che anche in questo settore le regioni che hanno il più alto numero di spettacoli non presentano un adeguato e corrispondente dato medio (Lombardia, Lazio e Campania, Abruzzo, Emilia Romagna). Infatti, se la media nazionale di presenza è di 63,8 spettatori (66,4 nel 2009 e 57,4 nel 2008), ben 10 regioni hanno fatto registrare un dato inferiore.
In termini di rapporto tra numero degli abitanti e numero degli ingressi, la percentuale media del settore si attesta all'1,8% (in calo dello 0,1% sul 2009 e stabile sul 2008), con l'apice raggiunto dalla Valle d'Aosta (4,1%). 7 regioni presentano un dato inferiore alla media del settore, con il minimo riscontrato in Trentino Alto Adige (0,5%).

Tabella 14. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Spettacolo viaggiante, anno 2010

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % su Totale	Numero ingressi	Incid. % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid. % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipazione abitanti
E. Romagna	3.685	11,5	3.882.784	30,1	1053,7	49.863.700	27,2	12,84	4.337.979	89,5
Veneto	3.884	12,2	3.933.818	30,5	1012,8	75.373.539	41,1	19,16	4.885.548	80,5
Lombardia	2.270	7,1	1.214.330	9,4	534,9	10.844.825	5,9	8,93	9.742.676	12,5
Sicilia	787	2,5	386.515	3,0	491,1	6.919.183	3,8	17,90	5.037.779	7,7
Liguria	378	1,2	143.394	1,1	379,3	1.767.477	1,0	12,33	1.615.064	8,9
Puglia	1.725	5,4	477.280	3,7	276,7	5.438.335	3,0	11,39	4.079.702	11,7
Campania	4.105	12,9	1.130.363	8,8	275,4	8.419.040	4,6	7,45	5.812.962	19,4
Piemonte	901	2,8	195.660	1,5	217,2	2.745.035	1,5	14,03	4.432.571	4,4
Sardegna	770	2,4	159.555	1,2	207,2	2.254.307	1,2	14,13	1.671.001	9,5
Calabria	784	2,5	115.957	0,9	147,9	1.673.481	0,9	14,43	2.008.709	5,8
Friuli V.G.	830	2,6	118.057	0,9	142,2	1.809.992	1,0	15,33	1.230.936	9,6
Lazio	6.846	21,5	891.876	6,9	130,3	14.047.588	7,7	15,75	5.626.710	15,9
Abruzzo	1.113	3,5	98.424	0,8	88,4	1.548.708	0,8	15,74	1.334.675	7,4
Umbria	1.790	5,6	91.201	0,7	51,0	747.761	0,4	8,20	894.222	10,2
Marche	930	2,9	36.151	0,3	38,9	131.707	0,1	3,64	1.569.578	2,3
Molise	33	0,1	276	0,0	8,4	2.878	0,0	10,43	320.795	0,1
Toscana	980	3,1	2.982	0,0	3,0	12.839	0,0	4,31	3.707.818	0,1
Basilicata	32	0,1	0	0,0	0,0	0	0,0	0,00	590.601	0,0
TrentinoA.A.	73	0,2		0					1.018.657	
V. d'Aosta									127.065	0,0
TOTALE	**31.916**	**100**	**12.878.623**	**100**	**403,5**	**183.600.395**	**100**	**14,26**	**60.045.048**	**21,4**

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Lo ***spettacolo viaggiante*** presenta dati positivi su cui, ovviamente, incidono in maniera prevalente gli esiti statistici dei parchi permanenti di divertimento; peraltro va segnalato come non risulti censita alcuna forma di attività in due regioni.

Il numero di giornate di manifestazione ed attrazione sono 31.916, pari all'1,1% del totale degli spettacoli effettuati nel 2010 (1,9% nel 2009 e 1,8% nel 2008), a fronte di 12,8 milioni di ingressi (12,5 milioni nel 2009 e 11,7 milioni nel 2008) che costituiscono l'8,1% del totale dello spettacolo (8,5% e 7,9% rispettivamente nel 2009 e ne 2008), e di 183 milioni di euro di spesa al botteghino (7 milioni in meno sul 2009) che costituisce il 13,3% della spesa globale per lo spettacolo. Tali percentuali aumentano in maniera incontrovertibile se riferite al solo spettacolo dal vivo raggiungendo per le tre voci rispettivamente il 20%, il 33,8% ed il 30,3%.

La spesa media pro-capite a spettacolo è di poco superiore ai 14 euro, cifra identica a quella del 2008 ed in flessione di 1 euro sul 2009 (anche se il dato appare falsato dai prezzi contenuti praticati dalle attrazioni dello spettacolo viaggiante), con i valori massimi che si riscontrano in Veneto e Sicilia (rispettivamente 19,1 e 17,9 euro),

mentre il dato minimo si registra nelle Marche (3,6 euro). Delle 18 regioni censite, 12 presentano una spesa media superiore a 10 euro ed in 6 casi è superata la media del settore.

La regione con il maggior numero di manifestazioni e di attrazione è il Lazio, che costituisce il 21,5% del totale, seguita dalla Campania (12,9%) e dal Veneto (12,2%): queste tre regioni incidono per il 46,6% sull'attività del settore (le stesse regioni ne 2009 incidevano per il 40,4%), mentre il Molise presenta l'incidenza minima, ovvero lo 0,1%.

Per numero di ingressi e di incassi, l' "effetto" parchi di divertimento fa sentire tutta la sua influenza collocando nelle prime posizioni Emilia Romagna e Veneto che per la prima voce incidono per il 60,6%, mentre per la seconda si attestano al 68,3% (dati entrambe stabili rispetto al 2009). Solo Lombardia e Campania si attestano sopra il milione di ingressi, rispettivamente con 10,8 e 8,4 milioni di euro di incasso, mentre il Lazio si colloca al di sotto di 900.000 spettatori per 14 milioni di euro di incasso.

Il dato riferito alla presenza media conferma le indicazioni sin qui emerse, con l'Emilia Romagna che si attesta a 1.053 presenze, seguito dal Veneto con 1.012 presenze. Le altre regioni oscillano tra i 535 spettatori della Lombardia e i 237 della Sardegna, fino ad arrivare agli 8,4 dell'Umbria e 3 della Toscana, evidenziando come su 18 regioni ben 14 presentano dati inferiori alla media del settore.

In termini di rapporto tra numero degli abitanti e numero degli ingressi, il settore presenta l'indice del 21,4% (21% nel 2009 e 19,5% nel 2008), anche se il dato andrebbe riletto in termini qualitativi alla luce della capacità di attrazione turistica che molti parchi hanno per cittadini non residenti in regione o per stranieri. In questa ottica vanno soprattutto valutati l'89,5% dell'Emilia Romagna e l'80,5% del Veneto; nessun altra regione riesce a collocarsi al di sopra dell'indice medio di partecipazione del settore mentre in 5 regioni il dato supera il 10%, dato confortante se confrontato con gli esiti di altri settori.

Lo spettacolo nei comuni

Sono 4.176 le realtà locali, ovvero il 51,6% dei comuni italiani (8.094), in cui la Siae ha censito per il 2010 lo svolgimento di forme di spettacolo riconducibili alle tipolologie sostenute dal Fus; ciò equivale a dire che in poco più di un comune su due si sono svolte iniziative di spettacolo dal vivo o riprodotto.

La tabella di seguito riportata riepiloga la mappa geografica desunta dai dati della Siae, suddividendo le informazioni per ripartizione regionale e provinciale dei comuni censiti con le relative tipologia di attività rendicontate.

Per quanto riguarda il primo aspetto, sono 10 le regioni che presentano un dato superiore all'indice medio nazionale dei comuni che hanno ospitato attività di spettacolo, di cui 2 al Nord Ovest (Valle d'Aosta, Lombardia), 4 nel Nord Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna), 3 al Centro (Marche, Toscana e Umbria), 1 al Sud (Puglia), ed è particolarmente significativo rimarcare che in Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Puglia e Valle d'Aosta tutte le province si attestano al di sopra della media nazionale. Alle percentuali più elevate fatte registrare da Emilia Romagna, Toscana ed Umbria (comprese fra il 79,9% ed il 78,3%), si contrappongono i dati minimi del Molise (17,6%) e Calabria (30,3%), mentre realtà vitali per il sistema spettacolo, quali Piemonte, Lazio, Campania e Sicilia si collocano tutte al di sotto del 50%.

Tabella 15. Raffronto dati ISTAT e SIAE sui comuni con attività di spettacolo

		N. COMUNI			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su		
Regione	PROVINCIA	ISTAT	SIAE	% INC. SU TOT.	Cinema	ISTAT	SIAE	Lirica	ISTAT	SIAE	Musica classica	ISTAT	SIAE	Danza	ISTAT	SIAE	Teatro	ISTAT	SIAE	Circo	ISTAT	SIAE	Spett viag	ISTAT	SIAE
PIEMONTE																									
	TORINO	315	170	54,0	40	12,7	23,5	10	3,2	5,9	30	9,5	17,6	29	9,2	17,1	143	45,4	84,1	31	9,8	18,2	11	3,5	6,5
	ALESSANDRIA	190	58	30,5	8	4,2	13,8	1	0,5	1,7	10	5,3	17,2	13	6,8	22,4	58	30,5	100,0	5	2,6	8,6	6	3,2	10,3
	ASTI	118	32	27,1	4	3,4	12,5	2	1,7	6,3	10	8,5	31,3	7	5,9	21,9	28	23,7	87,5	3	2,5	9,4	2	1,7	6,3
	BIELLA	82	23	28,0	7	8,5	30,4	3	3,7	13,0	7	8,5	30,4	4	4,9	17,4	17	20,7	73,9	1	1,2	4,3		0,0	0,0
	CUNEO	250	83	33,2	24	9,6	28,9	5	2,0	6,0	21	8,4	25,3	7	2,8	8,4	76	30,4	91,6	12	4,8	14,5	5	2,0	6,0
	NOVARA	88	29	33,0	7	8,0	24,1	1	1,1	3,4	7	8,0	24,1	6	6,8	20,7	17	19,3	58,6	13	14,8	44,8	4	4,5	13,8
	VER-CUS-OSSOLA	77	25	32,5	6	7,8	24,0	3	3,9	12,0	7	9,1	28,0	3	3,9	12,0	16	20,8	64,0	7	9,1	28,0	1	1,3	4,0
	VERCELLI	86	38	44,2	7	8,1	18,4	3	3,5	7,9	7	8,1	18,4	3	3,5	7,9	19	22,1	50,0	2	2,3	5,3	1	1,2	2,6
Totale Comuni		**1.206**	**458**	**38,0**	**63**	**5,2**	**13,8**	**18**	**1,5**	**3,9**	**99**	**8,2**	**21,6**	**72**	**6,0**	**15,7**	**374**	**31,0**	**81,7**	**74**	**6,1**	**16,2**	**30**	**2,5**	**6,6**
VALLE D'AOSTA																									
	AOSTA	74	39	52,7	9	12,2	23,1		0,0	0,0	6	8,1	15,4	7	9,5	17,9	9	12,2	23,1	2	2,7	5,1		0,0	0,0
Totale Comuni		**74**	**39**	**52,7**	**9**	**12,2**	**23,1**	**0**	**0,0**	**0,0**	**6**	**8,1**	**15,4**	**7**	**9,5**	**17,9**	**9**	**12,2**	**23,1**	**2**	**2,7**	**5,1**	**0**	**0,0**	**0,0**
LIGURIA																									
	GENOVA	67	28	41,8	18	26,9	64,3	2	3,0	7,1	9	13,4	32,1	3	4,5	10,7	14	20,9	50,0	4	6,0	14,3	2	3,0	7,1
	IMPERIA	67	23	34,3	10	14,9	43,5	1	1,5	4,3	10	14,9	43,5	3	4,5	13,0	11	16,4	47,8	5	7,5	21,7	4	6,0	17,4
	LA SPEZIA	32	20	62,5	6	18,8	30,0	2	6,3	10,0	11	34,4	55,0	3	9,4	15,0	8	25,0	40,0	4	12,5	20,0		0,0	0,0
	SAVONA	69	25	36,2	12	17,4	48,0	2	2,9	8,0	4	5,8	16,0	7	10,1	28,0	16	23,2	64,0	2	2,9	8,0	3	4,3	12,0
Totale Comuni		**235**	**96**	**40,9**	**46**	**19,6**	**47,9**	**7**	**3,0**	**7,3**	**34**	**14,5**	**35,4**	**16**	**6,8**	**16,7**	**49**	**20,9**	**51,0**	**15**	**6,4**	**15,6**	**9**	**3,8**	**9,4**
LOMBARDIA																									
	MILANO	134	106	79,1	69	51,5	65,1	15	11,2	14,2	29	21,6	27,4	31	23,1	29,2	79	59,0	74,5	26	19,4	24,5	8	6,0	7,5
	BERGAMO	244	154	63,1	80	32,8	51,9	6	2,5	3,9	13	5,3	8,4	13	5,3	8,4	89	36,5	57,8	9	3,7	5,8	2	0,8	1,3
	BRESCIA	206	140	68,0	78	37,9	55,7	9	4,4	6,4	21	10,2	15,0	20	9,7	14,3	95	46,1	67,9	48	23,3	34,3	7	3,4	5,0
	COMO	162	67	41,4	17	10,5	25,4	2	1,2	3,0	13	8,0	19,4	6	3,7	9,0	35	21,6	52,2	9	5,6	13,4	1	0,6	1,5
	CREMONA	115	32	27,8	10	8,7	31,3	2	1,7	6,3	5	4,3	15,6	4	3,5	12,5	21	18,3	65,6	5	4,3	15,6	1	0,9	3,1
	LECCO	90	51	56,7	28	31,1	54,9	3	3,3	5,9	7	7,8	13,7	6	6,7	11,8	35	38,9	68,6	2	2,2	3,9		0,0	0,0
	LODI	61	15	24,6	4	6,6	26,7	2	3,3	13,3	3	4,9	20,0	2	3,3	13,3	8	13,1	53,3	1	1,6	6,7		0,0	0,0
	MANTOVA	70	49	70,0	26	37,1	53,1	7	10,0	14,3	14	20,0	28,6	12	17,1	24,5	34	48,6	69,4	7	10,0	14,3	1	1,4	2,0
	MONZA E BRIANZA	55	41	74,5	33	60,0	80,5	9	16,4	22,0	5	9,1	12,2	15	27,3	36,6	37	67,3	90,2	10	18,2	24,4		0,0	0,0
	PAVIA	190	94	49,5	7	3,7	7,4	5	2,6	5,3	23	12,1	24,5	21	11,1	22,3	34	17,9	36,2	10	5,3	10,6	1	0,5	1,1
	SONDRIO	78	25	32,1	9	11,5	36,0		0,0	0,0	10	12,8	40,0	5	6,4	20,0	15	19,2	60,0		0,0	0,0		0,0	0,0
	VARESE	141	89	63,1	34	24,1	38,2	5	3,5	5,6	16	11,3	18,0	12	8,5	13,5	58	41,1	65,2	18	12,8	20,2	1	0,7	1,1
Totale Comuni		**1.546**	**863**	**55,8**	**395**	**25,5**	**45,8**	**65**	**4,2**	**7,5**	**159**	**10,3**	**18,4**	**147**	**9,5**	**17,0**	**540**	**34,9**	**62,6**	**145**	**9,4**	**16,8**	**22**	**1,4**	**2,5**
TRENTINO ALTO ADIGE																									

Tabella 15. Raffronto dati ISTAT e SIAE sui comuni con attività di spettacolo

		N. COMUNI			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su		
Regione	PROVINCIA	ISTAT	SIAE	% INC. SU TOT.	Cinema	ISTAT	SIAE	Lirica	ISTAT	SIAE	Musica classica	ISTAT	SIAE	Danza	ISTAT	SIAE	Teatro	ISTAT	SIAE	Circo	ISTAT	SIAE	Spett viag	ISTAT	SIAE
	BOLZANO	116	63	54,3	16	13,8	25,4	3	2,6	4,8	24	20,7	38,1	6	5,2	9,5	34	29,3	54,0	4	3,4	6,3	2	1,7	3,2
	TRENTO	217	125	57,6	45	20,7	36,0	8	3,7	6,4	24	11,1	19,2	18	8,3	14,4	110	50,7	88,0	14	6,5	11,2		0,0	0,0
Totale Comuni		**333**	**188**	**56,5**	**61**	**18,3**	**32,4**	**11**	**3,3**	**5,9**	**48**	**14,4**	**25,5**	**24**	**7,2**	**12,8**	**144**	**43,2**	**76,6**	**18**	**5,4**	**9,6**	**2**	**0,6**	**1,1**
VENETO																									
	VENEZIA	44	37	84,1	17	38,6	45,9	6	13,6	16,2	8	18,2	21,6	13	29,5	35,1	33	75,0	89,2	22	50,0	59,5	10	22,7	27,0
	BELLUNO	69	34	49,3	9	13,0	26,5	2	2,9	5,9	9	13,0	26,5	3	4,3	8,8	18	26,1	52,9	8	11,6	23,5	1	1,4	2,9
	PADOVA	104	64	61,5	25	24,0	39,1	4	3,8	6,3	26	25,0	40,6	9	8,7	14,1	43	41,3	67,2	19	18,3	29,7	2	1,9	3,1
	ROVIGO	50	23	46,0	7	14,0	30,4	1	2,0	4,3	6	12,0	26,1	4	8,0	17,4	17	34,0	73,9	4	8,0	17,4	1	2,0	4,3
	TREVISO	95	77	81,1	26	27,4	33,8	7	7,4	9,1	31	32,6	40,3	17	17,9	22,1	62	65,3	80,5	30	31,6	39,0	3	3,2	3,9
	VERONA	98	74	75,5	32	32,7	43,2	3	3,1	4,1	20	20,4	27,0	10	10,2	13,5	53	54,1	71,6	12	12,2	16,2	7	7,1	9,5
	VICENZA	121	82	67,8	38	31,4	46,3	6	5,0	7,3	19	15,7	23,2	12	9,9	14,6	61	50,4	74,4	21	17,4	25,6	5	4,1	6,1
Totale Comuni		**581**	**391**	**67,3**	**154**	**26,5**	**39,4**	**29**	**5,0**	**7,4**	**119**	**20,5**	**30,4**	**68**	**11,7**	**17,4**	**287**	**49,4**	**73,4**	**116**	**20,0**	**29,7**	**29**	**5,0**	**7,4**
FRIULI VENEZIA GIULIA																									
	TRIESTE	6	6	100,0	1	16,7	16,7	1	16,7	16,7	1	16,7	16,7	1	16,7	16,7	6	100	100,0	3	50,0	50,0	1	16,7	16,7
	GORIZIA	25	16	64,0	4	16,0	25,0	1	4,0	6,3	5	20,0	31,3	4	16,0	25,0	14	56,0	87,5	3	12,0	18,8	2	8,0	12,5
	PORDENONE	51	33	64,7	12	23,5	36,4	5	9,8	15,2	8	15,7	24,2	7	13,7	21,2	25	49,0	75,8	10	19,6	30,3	3	5,9	9,1
	UDINE	136	82	60,3	17	12,5	20,7	8	5,9	9,8	12	8,8	14,6	15	11,0	18,3	56	41,2	68,3	10	7,4	12,2	5	3,7	6,1
Totale Comuni		**218**	**137**	**62,8**	**34**	**15,6**	**24,8**	**15**	**6,9**	**10,9**	**26**	**11,9**	**19,0**	**27**	**12,4**	**19,7**	**101**	**46,3**	**73,7**	**26**	**11,9**	**19,0**	**11**	**5,0**	**8,0**
EMILIA ROMAGNA																									
	BOLOGNA	60	54	90,0	27	45,0	50,0	2	3,3	3,7	16	26,7	29,6	9	15,0	16,7	40	66,7	74,1	8	13,3	14,8		0,0	0,0
	FERRARA	26	18	69,2	5	19,2	27,8	4	15,4	22,2	4	15,4	22,2	6	23,1	33,3	17	65,4	94,4	6	23,1	33,3	1	3,8	5,6
	FORLI' - CESENA	30	27	90,0	15	50,0	55,6	3	10,0	11,1	6	20,0	22,2	7	23,3	25,9	22	73,3	81,5	4	13,3	14,8	4	13,3	14,8
	MODENA	47	38	80,9	23	48,9	60,5	2	4,3	5,3	7	14,9	18,4	13	27,7	34,2	27	57,4	71,1	7	14,9	18,4		0,0	0,0
	PARMA	47	34	72,3	13	27,7	38,2	5	10,6	14,7	10	21,3	29,4	5	10,6	14,7	26	55,3	76,5	3	6,4	8,8	2	4,3	5,9
	PIACENZA	48	31	64,6	8	16,7	25,8	2	4,2	6,5	7	14,6	22,6	5	10,4	16,1	17	35,4	54,8	6	12,5	19,4		0,0	0,0
	RAVENNA	18	17	94,4	13	72,2	76,5	4	22,2	23,5	10	55,6	58,8	10	55,6	58,8	17	94,4	100,0	4	22,2	23,5	4	22,2	23,5
	REGGIO EMILIA	45	35	77,8	25	55,6	71,4	4	8,9	11,4	10	22,2	28,6	14	31,1	40,0	30	66,7	85,7	3	6,7	8,6	1	2,2	2,9
	RIMINI	27	24	88,9	8	29,6	33,3	3	11,1	12,5	4	14,8	16,7	8	29,6	33,3	22	81,5	91,7	7	25,9	29,2	8	29,6	33,3
Totale Comuni		**348**	**278**	**79,9**	**137**	**39,4**	**49,3**	**29**	**8,3**	**10,4**	**74**	**21,3**	**26,6**	**77**	**22,1**	**27,7**	**218**	**62,6**	**78,4**	**48**	**13,8**	**17,3**	**20**	**5,7**	**7,2**
MARCHE																									
	ANCONA	49	38	77,6	15	30,6	39,5	6	12,2	15,8	16	32,7	42,1	16	32,7	42,1	30	61,2	78,9	10	20,4	26,3	4	8,2	10,5
	ASCOLI PICENO	33	10	30,3	4	12,1	40,0	3	9,1	30,0	4	12,1	40,0	3	9,1	30,0	9	27,3	90,0	5	15,2	50,0		0,0	0,0
	FERMO	40	22	55,0	7	17,5	31,8	1	2,5	4,5	6	15,0	27,3	10	25,0	45,5	19	47,5	86,4	8	20,0	36,4	5	12,5	22,7
	MACERATA	57	45	78,9	18	31,6	40,0	2	3,5	4,4	17	29,8	37,8	12	21,1	26,7	38	66,7	84,4	15	26,3	33,3	15	26,3	33,3

Tabella 15. Raffronto dati ISTAT e SIAE sui comuni con attività di spettacolo

		N. COMUNI			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su		
Regione	PROVINCIA	ISTAT	SIAE	% INC. SU TOT.	Cinema	ISTAT	SIAE	Lirica	ISTAT	SIAE	Musica classica	ISTAT	SIAE	Danza	ISTAT	SIAE	Teatro	ISTAT	SIAE	Circo	ISTAT	SIAE	Spett viag	ISTAT	SIAE
	PESARO - URBINO	60	46	76,7	16	26,7	34,8	2	3,3	4,3	13	21,7	28,3	8	13,3	17,4	23	38,3	50,0	8	13,3	17,4	20	33,3	43,5
Totale Comuni		**239**	**161**	**67,4**	**60**	**25,1**	**37,3**	**14**	**5,9**	**8,7**	**56**	**23,4**	**34,8**	**49**	**20,5**	**30,4**	**119**	**49,8**	**73,9**	**46**	**19,2**	**28,6**	**44**	**18,4**	**27,3**
TOSCANA																									
	FIRENZE	44	40	90,9	25	56,8	62,5	6	13,6	15,0	22	50,0	55,0	19	43,2	47,5	35	79,5	87,5	12	27,3	30,0	1	2,3	2,5
	AREZZO	39	34	87,2	11	28,2	32,4	3	7,7	8,8	13	33,3	38,2	10	25,6	29,4	29	74,4	85,3	10	25,6	29,4	6	15,4	17,6
	GROSSETO	28	25	89,3	12	42,9	48,0	5	17,9	20,0	9	32,1	36,0	7	25,0	28,0	20	71,4	80,0	8	28,6	32,0	6	21,4	24,0
	LIVORNO	20	15	75,0	10	50,0	66,7	5	25,0	33,3	9	45,0	60,0	8	40,0	53,3	8	40,0	53,3	8	40,0	53,3	6	30,0	40,0
	LUCCA	35	18	51,4	8	22,9	44,4	3	8,6	16,7	12	34,3	66,7	8	22,9	44,4	15	42,9	83,3	10	28,6	55,6	5	14,3	27,8
	MASSA CARRARA	17	13	76,5	7	41,2	53,8	2	11,8	15,4	8	47,1	61,5	5	29,4	38,5	8	47,1	61,5	6	35,3	46,2	1	5,9	7,7
	PISA	39	31	79,5	11	28,2	35,5	7	17,9	22,6	11	28,2	35,5	13	33,3	41,9	26	66,7	83,9	6	15,4	19,4	3	7,7	9,7
	PISTOIA	22	16	72,7	7	31,8	43,8	1	4,5	6,3	3	13,6	18,8	6	27,3	37,5	12	54,5	75,0	4	18,2	25,0		0,0	0,0
	PRATO	7	7	100,0	4	57,1	57,1	2	28,6	28,6	4	57,1	57,1	2	28,6	28,6	5	71,4	71,4	1	14,3	14,3	1	14,3	14,3
	SIENA	36	30	83,3	16	44,4	53,3	6	16,7	20,0	18	50,0	60,0	9	25,0	30,0	26	72,2	86,7	7	19,4	23,3		0,0	0,0
Totale Comuni		**287**	**229**	**79,8**	**111**	**38,7**	**48,5**	**40**	**13,9**	**17,5**	**109**	**38,0**	**47,6**	**87**	**30,3**	**38,0**	**184**	**64,1**	**80,3**	**72**	**25,1**	**31,4**	**29**	**10,1**	**12,7**
UMBRIA																									
	PERUGIA	59	47	79,7	16	27,1	34,0	9	15,3	19,1	24	40,7	51,1	22	37,3	46,8	37	62,7	78,7	23	39,0	48,9	13	22,0	27,7
	TERNI	33	25	75,8	5	15,2	20,0	4	12,1	16,0	6	18,2	24,0	4	12,1	16,0	12	36,4	48,0	9	27,3	36,0	10	30,3	40,0
Totale Comuni		**92**	**72**	**78,3**	**21**	**22,8**	**29,2**	**13**	**14,1**	**18,1**	**30**	**32,6**	**41,7**	**26**	**28,3**	**36,1**	**49**	**53,3**	**68,1**	**32**	**34,8**	**44,4**	**23**	**25,0**	**31,9**
LAZIO																									
	ROMA	121	62	51,2	29	24,0	46,8	7	5,8	11,3	17	14,0	27,4	11	9,1	17,7	41	33,9	66,1	37	30,6	59,7	13	10,7	21,0
	FROSINONE	91	26	28,6	12	13,2	46,2	2	2,2	7,7	7	7,7	26,9	2	2,2	7,7	10	11,0	38,5	17	18,7	65,4	3	3,3	11,5
	LATINA	33	23	69,7	13	39,4	56,5		0,0	0,0	12	36,4	52,2	1	3,0	4,3	14	42,4	60,9	13	39,4	56,5	3	9,1	13,0
	RIETI	73	11	15,1	1	1,4	9,1	1	1,4	9,1	3	4,1	27,3	3	4,1	27,3	7	9,6	63,6	2	2,7	18,2	6	8,2	54,5
	VITERBO	60	39	65,0	21	35,0	53,8	1	1,7	2,6	6	10,0	15,4	9	15,0	23,1	24	40,0	61,5	12	20,0	30,8	13	21,7	33,3
Totale Comuni		**378**	**161**	**42,6**	**76**	**20,1**	**47,2**	**11**	**2,9**	**6,8**	**45**	**11,9**	**28,0**	**26**	**6,9**	**16,1**	**96**	**25,4**	**59,6**	**81**	**21,4**	**50,3**	**38**	**10,1**	**23,6**
ABRUZZO																									
	L'AQUILA	108	42	38,9	7	6,5	16,7	1	0,9	2,4	10	9,3	23,8	3	2,8	7,1	23	21,3	54,8	22	20,4	52,4	20	18,5	47,6
	CHIETI	104	34	32,7	11	10,6	32,4	4	3,8	11,8	7	6,7	20,6	4	3,8	11,8	20	19,2	58,8	15	14,4	44,1	7	6,7	20,6
	PESCARA	46	22	47,8	7	15,2	31,8	2	4,3	9,1	3	6,5	13,6	3	6,5	13,6	12	26,1	54,5	15	32,6	68,2	1	2,2	4,5
	TERAMO	47	29	61,7	4	8,5	13,8	2	4,3	6,9	6	12,8	20,7	1	2,1	3,4	16	34,0	55,2	14	29,8	48,3	5	10,6	17,2
Totale Comuni		**305**	**127**	**41,6**	**29**	**9,5**	**22,8**	**9**	**3,0**	**7,1**	**26**	**8,5**	**20,5**	**11**	**3,6**	**8,7**	**71**	**23,3**	**55,9**	**66**	**21,6**	**52,0**	**33**	**10,8**	**26,0**
MOLISE																									
	CAMPOBASSO	84	15	17,9	5	6,0	33,3			0,0	4	4,8	26,7		0,0	0,0	8	9,5	53,3	5	6,0	33,3	2	2,4	13,3
	ISERNIA	52	9	17,3	2	3,8	22,2			0,0	1	1,9	11,1	1	1,9	11,1	3	5,8	33,3	2	3,8	22,2		0,0	0,0
Totale Comuni		**136**	**24**	**17,6**	**7**	**5,1**	**29,2**	**0**	**0,0**	**0,0**	**5**	**3,7**	**20,8**	**1**	**0,7**	**4,2**	**11**	**8,1**	**45,8**	**7**	**5,1**	**29,2**	**2**	**1,5**	**8,3**

Tabella 15. Raffronto dati ISTAT e SIAE sui comuni con attività di spettacolo

		N. COMUNI			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su		
Regione	**PROVINCIA**	**ISTAT**	**SIAE**	**% INC. SU TOT.**	**Cinema**	**ISTAT**	**SIAE**	Lirica	**ISTAT**	**SIAE**	Musica classica	**ISTAT**	**SIAE**	Danza	**ISTAT**	**SIAE**	Teatro	**ISTAT**	**SIAE**	Circo	**ISTAT**	**SIAE**	Spett viag	**ISTAT**	**SIAE**
CAMPANIA																												
	NAPOLI	92	61	66,3	33	35,9	54,1	4	4,3	6,6	13	14,1	21,3	9	9,8	14,8	41	44,6	67,2	46	50,0	75,4	7	7,6	11,5
	AVELLINO	119	40	33,6	8	6,7	20,0	2	1,7	5,0	2	1,7	5,0	2	1,7	5,0	17	14,3	42,5	14	11,8	35,0	1	0,8	2,5
	BENEVENTO	78	24	30,8	4	5,1	16,7	1	1,3	4,2		0,0	0,0	2	2,6	8,3	12	15,4	50,0	9	11,5	37,5	2	2,6	8,3
	CASERTA	104	43	41,3	17	16,3	39,5		0,0	0,0	11	10,6	25,6	7	6,7	16,3	19	18,3	44,2	33	31,7	76,7	4	3,8	9,3
	SALERNO	158	78	49,4	28	17,7	35,9	1	0,6	1,3	7	4,4	9,0	8	5,1	10,3	38	24,1	48,7	48	30,4	61,5	5	3,2	6,4
Totale Comuni		**551**	**246**	**44,6**	**90**	**16,3**	**36,6**	**8**	**1,5**	**3,3**	**33**	**6,0**	**13,4**	**28**	**5,1**	**11,4**	**127**	**23,0**	**51,6**	**150**	**27,2**	**61,0**	**19**	**3,4**	**7,7**
PUGLIA																												
	BARI	41	38	92,7	23	56,1	60,5	5	12,2	13,2	23	56,1	60,5	13	31,7	34,2	27	65,9	71,1	25	61,0	65,8	4	9,8	10,5
	B.A.T.	10	10	100,0	7	70,0	70,0		0,0	0,0	4	40,0	40,0	4	40,0	40,0	8	80,0	80,0	9	90,0	90,0	1	10,0	10,0
	BRINDISI	20	16	80,0	14	70,0	87,5	4	20,0	25,0	6	30,0	37,5	3	15,0	18,8	15	75,0	93,8	13	65,0	81,3	4	20,0	25,0
	FOGGIA	61	35	57,4	13	21,3	37,1	3	4,9	8,6	9	14,8	25,7	3	4,9	8,6	11	18,0	31,4	26	42,6	74,3	3	4,9	8,6
	LECCE	97	56	57,7	18	18,6	32,1	5	5,2	8,9	12	12,4	21,4	4	4,1	7,1	21	21,6	37,5	44	45,4	78,6	4	4,1	7,1
	TARANTO	29	24	82,8	11	37,9	45,8	3	10,3	12,5	4	13,8	16,7	3	10,3	12,5	12	41,4	50,0	21	72,4	87,5	1	3,4	4,2
Totale Comuni		**258**	**179**	**69,4**	**86**	**33,3**	**48,0**	**20**	**7,8**	**11,2**	**58**	**22,5**	**32,4**	**30**	**11,6**	**16,8**	**94**	**36,4**	**52,5**	**138**	**53,5**	**77,1**	**17**	**6,6**	**9,5**
BASILICATA																												
	POTENZA	100	40	40,0	13	13,0	32,5		0,0	0,0	7	7,0	17,5	3	3,0	7,5	28	28,0	70,0	21	21,0	52,5	2	2,0	5,0
	MATERA	31	16	51,6	3	9,7	18,8	1	3,2	6,3	1	3,2	6,3	2	6,5	12,5	8	25,8	50,0	10	32,3	62,5		0,0	0,0
Totale Comuni		**131**	**56**	**42,7**	**16**	**12,2**	**28,6**	**1**	**0,8**	**1,8**	**8**	**6,1**	**14,3**	**5**	**3,8**	**8,9**	**36**	**27,5**	**64,3**	**31**	**23,7**	**55,4**	**2**	**1,5**	**3,6**
CALABRIA																												
	CATANZARO	80	22	27,5	6	7,5	27,3	2	2,5	9,1	9	11,3	40,9	2	2,5	9,1	8	10,0	36,4	14	17,5	63,6		0,0	0,0
	COSENZA	155	57	36,8	18	11,6	31,6	1	0,6	1,8	6	3,9	10,5	8	5,2	14,0	31	20,0	54,4	27	17,4	47,4	8	5,2	14,0
	CROTONE	27	6	22,2	1	3,7	16,7		0,0	0,0	1	3,7	16,7	1	3,7	16,7	3	11,1	50,0	6	22,2	100,0		0,0	0,0
	R.CALABRIA	97	33	34,0	8	8,2	24,2	2	2,1	6,1	2	2,1	6,1	4	4,1	12,1	15	15,5	45,5	20	20,6	60,6	2	2,1	6,1
	VIBO VALENTIA	50	6	12,0	1	2,0	16,7		0,0	0,0	2	4,0	33,3		0,0	0,0	5	10,0	83,3	3	6,0	50,0		0,0	0,0
Totale Comuni		**409**	**124**	**30,3**	**34**	**8,3**	**27,4**	**5**	**1,2**	**4,0**	**20**	**4,9**	**16,1**	**15**	**3,7**	**12,1**	**62**	**15,2**	**50,0**	**70**	**17,1**	**56,5**	**10**	**2,4**	**8,1**
SICILIA																												
	PALERMO	82	32	39,0	17	20,7	53,1	2	2,4	6,3	5	6,1	15,6	8	9,8	25,0	16	19,5	50,0	6	7,3	18,8	3	3,7	9,4
	AGRIGENTO	43	20	46,5	11	25,6	55,0		0,0	0,0	1	2,3	5,0	2	4,7	10,0	11	25,6	55,0	7	16,3	35,0	1	2,3	5,0
	CALTANISSETTA	22	12	54,5	3	13,6	25,0		0,0	0,0	7	31,8	58,3	2	9,1	16,7	5	22,7	41,7	3	13,6	25,0	1	4,5	8,3
	CATANIA	58	40	69,0	19	32,8	47,5	5	8,6	12,5	12	20,7	30,0	7	12,1	17,5	26	44,8	65,0	20	34,5	50,0	1	1,7	2,5
	ENNA	20	11	55,0	6	30,0	54,5	1	5,0	9,1	1	5,0	9,1	1	5,0	9,1	8	40,0	72,7	8	40,0	72,7		0,0	0,0
	MESSINA	108	29	26,9	16	14,8	55,2	3	2,8	10,3	5	4,6	17,2	5	4,6	17,2	14	13,0	48,3	10	9,3	34,5	4	3,7	13,8
	RAGUSA	12	10	83,3	7	58,3	70,0	1	8,3	10,0	5	41,7	50,0	5	41,7	50,0	9	75,0	90,0	8	66,7	80,0		0,0	0,0
	SIRACUSA	21	18	85,7	7	33,3	38,9	1	4,8	5,6	4	19,0	22,2	6	28,6	33,3	12	57,1	66,7	12	57,1	66,7	1	4,8	5,6

Tabella 15. Raffronto dati ISTAT e SIAE sui comuni con attività di spettacolo

		N. COMUNI			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su			Incidenza % su		
Regione	PROVINCIA	ISTAT	SIAE	% INC. SU TOT.	Cinema	ISTAT	SIAE	Lirica	ISTAT	SIAE	Musica classica	ISTAT	SIAE	Danza	ISTAT	SIAE	Teatro	ISTAT	SIAE	Circo	ISTAT	SIAE	Spett viag	ISTAT	SIAE
	TRAPANI	24	15	62,5	7	29,2	46,7	4	16,7	26,7	4	16,7	26,7	8	33,3	53,3	11	45,8	73,3	5	20,8	33,3	2	8,3	13,3
Totale Comuni		**390**	**187**	**47,9**	**93**	**23,8**	**49,7**	**17**	**4,4**	**9,1**	**44**	**11,3**	**23,5**	**44**	**11,3**	**23,5**	**112**	**28,7**	**59,9**	**79**	**20,3**	**42,2**	**13**	**3,3**	**7,0**
SARDEGNA																									
	CAGLIARI	71	38	53,5	5	7,0	13,2	1	1,4	2,6	5	7,0	13,2	4	5,6	10,5	36	50,7	94,7	6	8,5	15,8	5	7,0	13,2
	CARBONIA-IGLESIAS	23	12	52,2	5	21,7	41,7		0,0	0,0	1	4,3	8,3	1	4,3	8,3	8	34,8	66,7	3	13,0	25,0		0,0	0,0
	MEDIO CAMPIDANO	28	21	75,0	3	10,7	14,3	1	3,6	4,8	4	14,3	19,0	2	7,1	9,5	17	60,7	81,0	7	25,0	33,3	1	3,6	4,8
	NUORO	52	24	46,2	6	11,5	25,0		0,0	0,0	2	3,8	8,3	2	3,8	8,3	15	28,8	62,5	13	25,0	54,2	1	1,9	4,2
	OGLIASTRA	23	10	43,5	1	4,3	10,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0	7	30,4	70,0	5	21,7	50,0	1	4,3	10,0
	OLBIA- TEMPIO	26	12	46,2	8	30,8	66,7	1	3,8	8,3	2	7,7	16,7	2	7,7	16,7	4	15,4	33,3	9	34,6	75,0	2	7,7	16,7
	ORISTANO	88	18	20,5	3	3,4	16,7		0,0	0,0	2	2,3	11,1	1	1,1	5,6	15	17,0	83,3	5	5,7	27,8		0,0	0,0
	SASSARI	66	25	37,9	6	9,1	24,0	2	3,0	8,0	7	10,6	28,0	4	6,1	16,0	17	25,8	68,0	5	7,6	20,0	4	6,1	16,0
Totale Comuni		**377**	**160**	**42,4**	**37**	**9,8**	**23,1**	**5**	**1,3**	**3,1**	**23**	**6,1**	**14,4**	**16**	**4,2**	**10,0**	**119**	**31,6**	**74,4**	**53**	**14,1**	**33,1**	**41**	**10,9**	**25,6**
Totale generale		**8.094**	**4.176**	**51,6**	**1.559**	**19,3**	**37,3**	**317**	**3,9**	**7,6**	**1.022**	**12,6**	**24,5**	**776**	**9,6**	**18,6**	**2.793**	**34,5**	**66,9**	**1.269**	**15,7**	**30,4**	**367**	**4,5**	**8,8**

Volendo approfondire la lettura dei dati, si possono trarre ulteriori elementi di riflessione dal confronto, a livello provinciale, tra il numero dei comuni italiani ed il numero dei comuni segnalati dalla Siae.

Le province che presentano la più elevata percentuale di comuni con attività di spettacolo sono quelle di Trieste, Prato e Barletta-Andria-Trani (100%), Ravenna (94,4%), Bari (92,7%), Firenze (91%), Bologna e Forlì-Cesena (90%), Rimini e Grosseto (89%), Arezzo (87,2%), Siracusa (85,7%), Venezia (84%), Siena, Taranto e Ragusa (83%) e Treviso (81%), mentre fra il 70 e l'80% si collocano 14 province (Milano, Monza e Brianza, Verona, Modena, Ancona, Macerata, Pesaro-Urbino, Livorno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Perugia, Terni, Brindisi).

Se i dati delle altre metropoli oscillano per incidenza dei comuni fra percentuali che oscillano fra 66,3% della provincia di Napoli, il 54% di Torino, il 51% di Roma ed il 39% di Palermo, 10 realtà provinciali presentano una incidenza ridotta dei comuni (Novara, Verbania, Alessandria, Imperia, Sondrio, Ascoli Piceno, Chieti, Benevento, Avellino, Reggio Calabria), con poco più del 30%, mentre il minimo dei comuni percentualmente attivi si registra, senza alcun tipo di caratterizzazione geografica, a Biella (28/%), Cremona (27,8%), Catanzaro (27,5%), Asti e Messina (27%), Lodi (24,6%), Crotone (22,2%), Oristano (20,5%), Campobasso (17,9%), Isernia (17,3%), Vibo Valentia (12%). Rispetto al rapporto del 50% tra comuni nazionali per ambito provinciale e comuni registrati dalla Siae nel 2010, sono complessivamente 67 le province che presentano valori superiori e sono così suddivise

Tabella 16. Province con oltre il 50% dei comuni con attività di spettacolo

Regione	Province	Rapporto sulle province della regione
Piemonte	Torino	1 su 8
Valle D'aosta	Aosta	1 su 1
Liguria	La Spezia	1 su 4
Lombardia	Milano, Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Monza e Brianza, Varese	7 su 12
Trentino Alto Adige	Bolzano, Trento	2 su 2
Veneto	Venezia, Padova, Treviso, Verona, Vicenza	5 su 7
Friuli Venezia Giulia	Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine	4 su 4
Emilia Romagna	Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emila, Rimini	9 su 9
Marche	Ancona, Fermo, Macerata, Pesaro-Urbino	4 su 5
Toscana	Firenze, Arezzo, Grosseto,Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena	10 su 10
Umbria	Perugia, Terni	2 su 2
Lazio	Roma, Latina, Viterbo	3 su 5
Abruzzo	Teramo	1 su 4
Molise		0 su 2
Campania	Napoli	1 su 5
Puglia	Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto	6 su 6
Basilicata	Matera	1 su 2
Calabria		0 su5
Sicilia	Caltanissetta, Catania, Enna, Ragusa, Siracusa, Trapani	6 su 9
Sardegna	Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano	3 su 8
Totale		**67 su 110**

I dati possono anche prestarsi ad un ulteriore livello di analisi, ossia quello relativo al grado di coinvolgimento e di presenza nelle aree comunali delle diverse tipologie dello spettacolo.

Sempre indagando sui 4.176 comuni che la Siae ha registrato nell'anno 2010, scopriamo che l'attività più diffusa sul territorio nazionale è quella teatrale, presente in 2.793 comuni (pari al 66,9% del totale censito, ma anche al 34,5% dei comuni italiani), seguita da quella cinematografica con 1.559 (pari al 37,3% del totale censito ed al 19,3% dei comuni italiani), dal circo attivo in 1.269 comuni (il 30,4% del totale censito ed il 15,7% dei comuni italiani), dall'attività musicale con poco più di 1.000 comuni (il 24,5% del totale censito ed il 12,6% dei comuni italiani), dalla danza presente in 776 comuni (il 18,7% del totale censito ed il 9,6% dei comuni italiani); logicamente e per diverse motivazioni chiudono questa graduatoria lo spettacolo viaggiante/parchi di divertimento presente in 367 comuni e l'attività lirica svoltasi in 317 comuni, ovvero rispettivamente nell' 8,8% e 7,6% dei comuni censiti dalla Siae e nel 4,5% e 3,9% dei comuni italiani.

Analizzando questi dati a livello di singole regioni il settore teatrale raggiunge le più alte incidenze percentuali in Piemonte e Toscana (oltre l'80% dei comuni censiti), in Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Sardegna (oltre il 70%), mentre, ad eccezione di Valle d'Aosta e Molise, nelle altre regioni il numero delle realtà in cui si realizza attività teatrale non scende mai al di sotto del 50% del numero dei comuni complessivamente censiti dalla Siae per forme di spettacolo riconducìbili alle tipologie riconosciute dallo Stato.

Solo in 7 regioni (Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Puglia e Sicilia) la percentuale dei comuni che ospitano spettacoli cinematografici tende ad avvicinarsi al 50% del totale censito, con le percentuali minime registrate in Abruzzo (22,8%) e Piemonte (13,8%), mentre l'incidenza più elevata di comuni per la musica classica si registra Toscana ed Umbria (rispettivamente oltre il 47% ed il 41% del totale censito), a fronte dei minimi di Sardegna (14,4%) e di Campania (13,4%).

Sul fronte della danza solo la Toscana, le Marche e l'Umbria superano il 30% di incidenza di comuni, rispetto al numero complessivo censito dalla Siae, in cui si svolge tale attività, mentre in Abruzzo, Molise, Basilicata e Sardegna l'analogo dato non supera il 10% ed in Campania si attesta al di sopra di tale soglia; sul fronte dell'attività lirica, escluse le due regioni dove non risulta alcuna attività (Valle d'Aosta e Molise), la percentuale più elevata di comuni si registra in Umbria e Toscana (rispettivamente 18,1% e 17,5%), mentre solo in 3 casi si attesta oltre il 10% (Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Puglia) ed in Piemonte, Campania, Basilicata, Calabria e Sardegna non supera il 5%.

Sul versante dei circhi, l'incidenza più elevata per numero di comuni si verifica in Puglia (77%), Campania (61%), Calabria (56,5%) e Basilicata (55,4%), Abruzzo (52%), mentre valori compresi fra 20 e 50% si registrano in Veneto, Marche, Toscana, Umbria, Lazio, Sicilia e Sardegna; il settore degli spettacoli viaggianti raggiunge il livello più elevato di incidenza comunale in Umbria (32%), seguito da Marche, Abruzzo,Sardegna e Lazio (con dati compresi fra il 23,6% ed il 32%), mentre in 3 regioni (Lombardia, Trentino Alto Adige, Basilicata) l'incidenza non supera il 5%.

Anche in questo caso i dati considerati possono prestarsi a successivi livelli di lettura laddove disaggregati per singoli ambiti provinciali. Le province che presentano le più alte percentuali di comuni censiti dalla Siae per l'attività cinematografica sono Brindisi

(87,5%), Monza e Brianza (80,5%), Ravenna (76,5%), Reggio Emilia (71,4%), Barletta-Andria-Trani e Ragusa (70%), Olbia Tempio e Livorno (66,7%), Milano (65,1%), a fronte dei livelli minimi raggiunti per i comuni delle province di Ogliastra (10%), Rieti (9,1%), Pavia (7,4%). Delle 110 province italiane, quelle che presentano una percentuale superiore al 50% di comuni in cui si sono svolti nel 2010 spettacoli cinematografici sono 29, ovvero 1 in Liguria, Campania Sardegna (e non è Cagliari), 2 nel Lazio (tra cui non Roma), 3 in Puglia, 5 in Emilia Romagna, Toscana e Sicilia, 6 in Lombardia, mentre quelle al di sotto del 30% sono 37, ovvero 1 in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Veneto, Umbria, Lazio, Molise, Basilicata e Sicilia, 2 in Emilia Romagna, Abruzzo e Campania, 3 in Lombardia e Friuli Venezia Giulia, 4 in Calabria, 6 in Sardegna e 7 in Piemonte, a testimonianza della forte concentrazione territoriale dell'offerta cinematografica in sala.

Per la lirica, le province che presentano percentuali significative di comuni censiti per tale attività sono Livorno (33,3%), Ascoli Piceno (30%), Prato (28,6%), Trapani (26,7%), Brindisi (25%), Ravenna (23,5%), Ferrara, Pisa e Monza, e Brianza (oltre il 22%), a fronte dei livelli minimi raggiunti in provincia di Novara (3,4%), Como (3%), Belluno (2,9%), Cagliari (2,6%), L'Aquila (2,4%), Rovigo (2%), Cosenza (1,8%), Alessandria (1,7%), Salerno (1,3%). A confermare la forte concentrazione territoriale dell'offerta e la scarsa propensione e difficoltà per un'attività itinerante sono i dati relativi sia alle 15 province in cui nessun comune ha ospitato attività lirica, che alle 19 province i cui comuni non hanno raggiunto la soglia del 5%: 1 in Liguria, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo, e Calabria, 2 in Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania e Sardegna, 3 nelle Marche.

Per la musica classica, le province che presentano le più alte percentuali di comuni censiti per l'attività concertistica e corale sono Lucca, Massa Carrara, Livorno, Bari, Siena (oltre il 60%), seguite da Ravenna, Caltanissetta, La Spezia, Prato, Firenze, Perugia, Latina, Ragusa (oltre il 50%). Delle 110 province italiane, quelle che presentano una percentuale superiore al 40% di comuni in cui si sono svolti nel 2010 concerti sono 21, ovvero 1 in Lombardia, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, e Calabria, 2 in Liguria, Veneto, Marche, Puglia e Sicilia, 6 in Toscana, ridotte a 12 se si considerano i dati superiori al 50%. Le province al di sotto del 25% dei comuni in cui si è svolta attività concertistica e corale sono invece 57 così dislocate: 1 in Valle d'Aosta, Liguria, Trentino Alto Adige, Toscana, Umbria, Lazio, Molise, 2 in Veneto, Puglia e Basilicata (cioè tutte le province), 3 in Friuli Venezia Giulia e Calabria, 4 in Piemonte, Abruzzo (cioè tutte le province), Campania (con la provincia di Benevento che non presenta alcun comune con attività), 5 in Emilia Romagna e Sicilia, 7 in Sardegna (con le province di Nuoro ed Ogliastra che non presenta alcun comune con attività), 9 in Lombardia. Il medesimo dato si riduce a 11 province laddove la percentuale valutata non supera il 10% dei comuni, mentre le Marche sono unica regione a presentare un dato omogeneo per tutte le province superiore alla soglia del 25%.

Relativamente alla danza, le percentuali più significative per numero di comuni in ambito provinciale che hanno registrato attività nel settore sono il 58,8% di Ravenna, il 53,3% di Livorno e Trapani, il 50% di Ragusa, seguite da Firenze e Perugia (47%), Fermo (45%), Lucca (44%), Ancona e Pisa (42%), Barletta-Andria-Trani (40%). Se nelle provincia di Campobasso, Vibo Valentia ed Ogliastra non risulta essersi svolta alcuna attività, sono 44 le province con una percentuale di comuni inferiore al 15%, ovvero 1 in Emilia Romagna e Molise, 2 in Piemonte, Liguria, Trentino Alto Adige e Basilicata (cioè tutte le province), Lazio e Sicilia, 3 in Puglia e Calabria, 4 in Veneto, Abruzzo (cioè tutte le province), Campania, 5 in Sardegna, 7 in Lombardia, numero

che si riduce a 21 province considerando una soglia percentuale di comuni inferiore al 10%. Pur segnalando che sono 4 le regioni a presentare un dato omogeneo per tutte le province superiore alla soglia del 25% (Friuli Venezia Giulia, Marche, Toscana e Umbria), appaiono evidenti, seppur per diverse motivazioni rispetto alla lirica ed alla concertistica, le difficoltà di una reale e diffusa presenza delle attività di danza.

Il teatro presenta valori decisamente più elevati rispetto ai precedenti settori, a testimonianza della tradizione storica dei cd. "scavalca montagne" che hanno garantito una forte presenza sul territorio e della capillare diffusione e adattabilità alle diverse caratteristiche dei luoghi adibiti ad ospitare recite. Le province che presentano le più alte percentuali di comuni censiti dalla Siae per tale attività sono Alessandria, Trieste e Ravenna (100%), Ferrara e Cagliari (oltre il 94%), Brindisi (93,8%), Cuneo e Rimini (oltre il 91%), Ascoli Piceno e Ragusa (90%), mentre altre 18 province si collocano al di sopra dell'80%, e sono ben 94 le province italiane, che presentano una percentuale superiore al 50% di comuni censiti dalla Siae in cui si sono svolti nel 2010 spettacoli teatrali; l'incidenza percentuale minore si registra nella provincia di Olbia-Tempio e Foggia (comunque oltre il 30% dei comuni) e di Aosta (con il 23%).

Per il circo, le percentuali più significative per numero di comuni in ambito provinciale che hanno registrato attività nel settore sono dislocate esclusivamente nel Mezzogiorno: Barletta-Andria-Trani con il 90%, Taranto con l'87,5%, Brindisi con l'81,3%, Ragusa con l'80%,Lecce con il 78,6%, Caserta con il 76,7%, Napoli con il 75,4%, Olbia-Tempio con il 75%, Foggia con il 74,3%, Enna con il 72,7%. Se è solo la provincia di Sondrio a non presentare alcuna attività, sono 44 le province con una percentuale di comuni inferiore al 25%, ovvero 1 in Valle D'Aosta, Marche, Lazio, Molise, Sicilia, 2 in Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, 3 in Veneto, Toscana, 4 in Liguria (tutte le province), 6 in Piemonte, 7 in Emilia Romagna, 10 in Lombardia, numero che si riduce a 12 province considerando una soglia percentuale di comuni inferiore al 10%. In questo scenario, sono 5 le regioni (Umbria, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata,) a presentare una percentuale di comuni superiore al 30% in tutte le province.

Lo spettacolo viaggiante/parchi di divertimento è presente nel territorio in maniera estremamente disomogenea e non diffusa. Le percentuali più significative per numero di comuni in ambito provinciale che hanno registrato attività nel settore si registrano a Rieti (54,5%), L'Aquila (47,6%), Pesaro-Urbino (43,5%), Livorno e Terni (40%), e se sono 19 le province in cui non è stata censita attività, quelle con una percentuale superiore al 20% di comuni sono solo 11 (Venezia, Ravenna, Fermo, Macerata, Grosseto, Lucca, Perugia, Roma, Viterbo, Chieti, Brindisi), con i minimi (fra l'1% ed il 2,5%) riscontrati a Bergamo, Como, Pavia, Varese, Mantova, Firenze, Avellino, Catania.

Un ultimo livello di analisi è dedicato all'esame della tipologia di attività svoltasi in ambito provinciale, prendendo in considerazione, sempre a partire dai dati forniti dalla Siae per l'anno 2010, i generi e le manifestazioni ospitate nei comuni con riferimento alle fattispecie prese in considerazione (cinema, lirica attività concertistica e corale, danza, teatro , circo, attrazioni di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento). Allo scopo, ci avvaliamo della successiva tabella che riepiloga schematicamente quanto registrato, da cui proveremo a trarre possibili nuovi elementi valutativi e riflessioni aperte che, in quanto tali, sono prive di esaustività.

Tabella 17. Tipologia di attività censita dalla SIAE nei comuni – anno 2010

Numero Comuni																		
REGIONE	**PROVINCIA**	**ISTAT**	**SIAE**	**Solo Cinema**	**Solo Lirica**	**Solo Classica**	**Solo Danza**	**Solo Teatro**	**Solo Circo**	**Solo Spett. viagg**	**Tutto tranne lirica e spett. viagg.**	**Tutto tranne lirica**	**Tutto tranne circo**	**Tutto tranne spett. viagg.**	**Tutto tranne danza**	**Tutto tranne circo e spett. viagg.**	**Sub totale**	**Tutti i generi**
PIEMONTE																		
	TORINO	315	170	3			1	74	2	1	1	2		3			6	
	ALESSANDRIA	190	58	1	1	2	3	43						1			1	
	ASTI	118	32			3	2	19			1	1		1			3	
	BIELLA	82	23	1		4	1	9						1			1	
	CUNEO	250	83	1	1	3		37	1		2	1	1				4	
	NOVARA	88	29			3		7	6	2				1			1	
	VER-CUS-OSSOLA	77	25	1		3		6	1									
	VERCELLI	86	38	2		1	1	11										1
Totale Comuni		**1.206**	**458**	**9**	**2**	**19**	**8**	**206**	**10**	**3**	**4**	**4**	**1**	**7**			**16**	**1**
VALLE D'AOSTA																		
	AOSTA	74	39	2		1		2	1		1						1	
Totale Comuni		**74**	**39**	**2**		**1**		**2**	**1**		**1**						**1**	
LIGURIA																		
	GENOVA	67	28	5									1				1	**1**
	IMPERIA	67	23	3		3		2	1			1					1	
	LA SPEZIA	32	20	1		7	1	3	1					2			2	
	SAVONA	69	25	4		1		5									0	1
Totale Comuni		**235**	**96**	**13**		**11**	**1**	**10**	**2**			**1**	**1**	**2**			**4**	**2**
LOMBARDIA				13,5														
	MILANO	134	106	7		5	1	16	7		1		1	1		5	**8**	3
	BERGAMO	244	154	22		3		30	1	1							0	
	BRESCIA	206	140	10		2	1	24	13	1	4						4	1
	COMO	162	67	2		6	1	16	5					1			1	
	CREMONA	115	32	1				10	2					2			2	
	LECCO	90	51	4		2	1	10	2							2	2	
	LODI	61	15			1		4						2			2	
	MANTOVA	70	49	5		2		9	2	1				2			2	
	MONZA E BRIANZA	55	41	3				5								4	4	
	PAVIA	190	94		1	9	3	14	2		1	1				2	4	
	SONDRIO	78	25	3		4		7									0	
	VARESE	141	89	6	1	1		28	5		3	1		3			7	
Totale Comuni		**1.546**	**863**	**63**	**2**	**35**	**7**	**173**	**39**	**3**	**9**	**2**	**1**	**11**		**13**	**36**	**4**
TRENTINO ALTO ADIGE																		
	BOLZANO	116	63	2		7		11						1			1	
	TRENTO	217	125	3		1		57			1			2		3	6	
Totale Comuni		**333**	**188**	**5**		**8**		**68**			**1**			**3**		**3**	**7**	

Tabella 17. Tipologia di attività censita dalla SIAE nei comuni – anno 2010

Numero Comuni																		
REGIONE	PROVINCIA	ISTAT	SIAE	Solo Cinema	Solo Lirica	Solo Classica	Solo Danza	Solo Teatro	Solo Circo	Solo Spett. viagg	Tutto tranne lirica e spett. viagg.	Tutto tranne lirica	Tutto tranne circo	Tutto tranne spett. viagg.	Tutto tranne danza	Tutto tranne circo e spett. viagg.	Sub totale	Tutti i generi
VENETO																		
	VENEZIA	44	37				1	5	1			1		1	1		3	1
	BELLUNO	69	34	3		2		8	1					1			1	
	PADOVA	104	64	2		5	1	10	5	1	1			1		1	3	1
	ROVIGO	50	23	1		1		11						1			1	
	TREVISO	95	77	1		4		19	5		2	1		3		2	8	1
	VERONA	98	74	7		4		15	1	1	1			3			4	
	VICENZA	121	82	3		2	1	24			3			1		1	5	1
Totale Comuni		**581**	**391**	**17**		**18**	**3**	**92**	**13**	**2**	**7**	**2**		**11**	**1**	**4**	**25**	**4**
FRIULI VENEZIA GIULIA																		
	TRIESTE	6	6					3						1			1	
	GORIZIA	25	16			1		6						1			1	
	PORDENONE	51	33	2				6			2		1				3	2
	UDINE	136	82	1	1		1	30	2	2	2	2					4	1
Totale Comuni		**218**	**137**	**3**	**1**	**1**	**1**	**45**	**2**	**2**	**4**	**2**	**1**	**2**			**9**	**3**
EMILIA ROMAGNA																		
	BOLOGNA	60	54	3		2		12			1			1			2	
	FERRARA	26	18					8	1					2			2	
	FORLI' - CESENA	30	27	1				6		1			1	2			3	
	MODENA	47	38	3				3						2			2	
	PARMA	47	34		1			9						1			1	1
	PIACENZA	48	31			2		8	1					2			2	
	RAVENNA	18	17					1			1	1	1	2			5	1
	REGGIO EMILIA	45	35	4				6		1	3						3	
	RIMINI	27	24					8	1			1					1	2
Totale Comuni		**348**	**278**	**11**	**1**	**4**		**61**	**3**	**2**	**5**	**2**	**2**	**12**			**21**	**4**
MARCHE																		
	ANCONA	49	38			1		6	2		1	2		3			6	
	ASCOLI PICENO	33	10		1			3			1			1			2	
	FERMO	40	22				2	5			1	2					3	
	MACERATA	57	45					7	1	1		3		1			4	1
	PESARO - URBINO	60	46	4		3	1	8	1	5		2		1			3	1
Totale Comuni		**239**	**161**	**4**	**1**	**4**	**3**	**29**	**4**	**6**	**3**	**9**		**6**			**18**	**2**
TOSCANA																		
	FIRENZE	44	40	1			1	5			4			3			7	1
	AREZZO	39	34			1		6			1	1		1			3	1
	GROSSETO	28	25			1	2	5						1			1	1
	LIVORNO	20	15	3		1					1	1		1		1	4	1

Tabella 17. Tipologia di attività censita dalla SIAE nei comuni – anno 2010

Numero Comuni																		
REGIONE	**PROVINCIA**	**ISTAT**	**SIAE**	**Solo Cinema**	**Solo Lirica**	**Solo Classica**	**Solo Danza**	**Solo Teatro**	**Solo Circo**	**Solo Spett. viagg**	**Tutto tranne lirica e spett. viagg.**	**Tutto tranne lirica**	**Tutto tranne circo**	**Tutto tranne spett. viagg.**	**Tutto tranne danza**	**Tutto tranne circo e spett. viagg.**	**Sub totale**	**Tutti i generi**
	LUCCA	35	18					2			1	1	1				3	1
	MASSA CARRARA	17	13					1						1			1	1
	PISA	39	31	1				3					1	2		1	4	1
	PISTOIA	22	16			1	1	5						1		1	2	
	PRATO	7	7					1						1		1	2	
	SIENA	36	30	1		2		3				1				1	2	1
Totale Comuni		**287**	**229**	**6**		**6**	**4**	**31**			**7**	**4**	**2**	**11**		**5**	**29**	**8**
UMBRIA																		
	PERUGIA	59	47			1		5	2	1	3			2			5	3
	TERNI	33	25			1		3	3	5							0	2
Totale Comuni		**92**	**72**			**2**		**8**	**5**	**6**	**3**			**2**			5	**5**
LAZIO																		
	ROMA	121	62	1		1		7	9	1	1	1			1		3	1
	FROSINONE	91	26	2		1		3	7								0	
	LATINA	33	23			2		1	1	1		1					1	
	RIETI	73	11			1		2		3	1						1	
	VITERBO	60	39	2				8	1	3	2						2	1
Totale Comuni		**378**	**161**	**5**		**5**		**21**	**18**	**8**	4	**2**			**1**		**7**	**2**
ABRUZZO																		
	L'AQUILA	108	42	1		3		4	5	4	1	1					2	
	CHIETI	104	34	2				10	5	1				1			1	
	PESCARA	46	22					4	8		1		1				2	
	TERAMO	47	29			1		6	4								0	
Totale Comuni		**305**	**127**	**3**		**4**		**24**	**22**	**5**	**2**	**1**	**1**	**1**			**5**	
MOLISE																		
	CAMPOBASSO	84	15					1	1								0	
	ISERNIA	52	9			1		1	1								0	
Totale Comuni		**136**	**24**			**1**		**2**	**2**								**0**	
CAMPANIA																		
	NAPOLI	92	61	1				4	15	1	2	1					3	1
	AVELLINO	119	40	2				11	11	1		1					1	
	BENEVENTO	78	24	1				6	3	3	1						1	1
	CASERTA	104	43			1		2	10		1						1	
	SALERNO	158	78	3		1	2	10	26								0	1
Totale Comuni		**551**	**246**	**7**		**2**	**2**	**33**	**65**	**5**	**4**	**2**					**6**	**3**
PUGLIA																		
	BARI	41	38	1		1		2	4		4						4	4
	BARLETTA ANDRIA TRANI	10	10							1	3	1					4	

Tabella 17. Tipologia di attività censita dalla SIAE nei comuni – anno 2010

Numero Comuni																		
REGIONE	PROVINCIA	ISTAT	SIAE	Solo Cinema	Solo Lirica	Solo Classica	Solo Danza	Solo Teatro	Solo Circo	Solo Spett. viagg	Tutto tranne lirica e spett. viagg.	Tutto tranne lirica	Tutto tranne circo	Tutto tranne spett. viagg.	Tutto tranne danza	Tutto tranne circo e spett. viagg.	Sub totale	Tutti i generi
	BRINDISI	20	16											1			1	1
	FOGGIA	61	35	2		6		1	11		2	1					3	
	LECCE	97	56	2				3	21			1				1	2	1
	TARANTO	29	24					1	7					1			1	
Totale Comuni		**258**	**179**	**5**		**7**		**7**	**43**	**1**	**9**	**3**		**2**		**1**	**15**	**6**
BASILICATA																		
	POTENZA	100	40					10	5	1	1						1	
	MATERA	31	16					4	6					1			1	
Totale Comuni		**131**	**56**					**14**	**11**	**1**	**1**			**1**			**2**	
CALABRIA																		
	CATANZARO	80	22			4		1	7		1						1	
	COSENZA	155	57	2		1	1	13	13	1				1			1	
	CROTONE	27	6					1	3								0	
	R.CALABRIA	97	33					9	12					2			2	
	VIBO VALENTIA	50	6					2	1								0	
Totale Comuni		**409**	**124**	**2**		**5**	**1**	**26**	**36**	**1**	**1**			**3**			**4**	
SICILIA																		
	PALERMO	82	32	5		1	3	4	1	1				1			1	
	AGRIGENTO	43	20	5				4	3	1							0	
	CALTANISSETTA	22	12			2	1	1		1	1						1	
	CATANIA	58	40			1		4	5		1			2			3	
	ENNA	20	11	1													0	
	MESSINA	108	29	4				2	2		1	1				1	3	1
	RAGUSA	12	10					1	1		3			1			4	
	SIRACUSA	21	18					2	2					1			1	
	TRAPANI	24	15				1	3	1	1				1		1	2	
Totale Comuni		**390**	**187**	**15**		**4**	**5**	**21**	**15**	**4**	**6**	**1**		**6**		**2**	**15**	**1**
SARDEGNA																		
	CAGLIARI	71	38					21	1								0	1
	CARBONIA-IGLESIAS	23	12					4									0	
	MEDIO CAMPIDANO	28	21	1				7	2								0	
	NUORO	52	24	2				8	5		1						1	
	OGLIASTRA	23	10					5	3								0	
	OLBIA- TEMPIO	26	12	1					2								0	
	ORISTANO	88	18					8									0	
	SASSARI	66	25	1		3		9									0	1
Totale Comuni		**377**	**160**	**5**		**3**		**62**	**13**		**1**						**1**	**2**

Tabella 17. Tipologia di attività censita dalla SIAE nei comuni – anno 2010

Numero Comuni																		
REGIONE	PROVINCIA	ISTAT	SIAE	Solo Cinema	Solo Lirica	Solo Classica	Solo Danza	Solo Teatro	Solo Circo	Solo Spett. viagg	Tutto tranne lirica e spett. viagg.	Tutto tranne lirica	Tutto tranne circo	Tutto tranne spett. viagg.	Tutto tranne danza	Tutto tranne circo e spett. viagg.	Sub totale	Tutti i generi
Totale generale		**8.094**	**4.176**	175	7	121	**35**	**933**	**304**	**49**	**72**	**35**	**9**	**80**	**2**	**28**	**226**	**47**
% incidenza su dato Istat				***2,2***	***0,1***	***1,5***	***0,4***	***11,5***	***3,8***	***0,6***	***0,9***	***0,4***	***0,1***	***1,0***	***0,0***	***0,3***	***5,4***	***0,6***
%incidenza su dato Siae				***4,2***	***0,2***	***2,9***	***0,8***	***22,3***	***7,3***	***1,2***	***1,7***	***0,8***	***0,2***	***1,9***	***0,0***	***0,7***		***1,1***

Il dato nazionale inconfutabile che emerge da questa ricognizione è che il numero di comuni che ha ospitato nel 2010 un solo genere di attività è di 1.624, ovvero il 38,9% dei 4.176 censiti dalla Siae, un dato ancora inadeguato se rapportato agli investimenti pubblici operati in questi anni dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali. Scomponendo il dato a livello regionale, si evidenzia come Sardegna, Calabria e Piemonte presentano una percentuale relativa a tale fattispecie compresa fra il 52 ed il 56%, mentre in altre 5 regioni la percentuale supera il 40% (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo,Campania, Basilicata) ed in altre 7 risulta superiore al 30% (Liguria, Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia e Sicilia). L'incidenza minore si ha invece in Molise e Toscana (poco oltre il 20% anche se le due regioni non sono confrontabili a livello numerico di comuni) e Valle d'Aosta (10,2% ma vale il discorso fatto per il Molise).

Tra i comuni in cui si è svolta una sola tipologia di attività, a prevalere è il teatro con 933 casi, pari all'11,5% dei comuni censiti dalla Siae, e del circo con 304 casi (il 7,3% del totale) che superano i 175 casi del cinema (pari al 4,2% del totale). A seguire abbiamo i comuni con solo attività concertistica/corale (121, ovvero il 2,9% del totale), con solo attrazioni dello spettacolo viaggiante/parchi (49, ovvero l'1,2% del totale), con unicamente attività di danza (35, pari allo 0,8% del totale) e di lirica (7, pari allo 0,2% del totale).

L'incidenza dei comuni in cui si è svolta unicamente attività teatrale varia ovviamente a secondo della regione: in Piemonte raggiunge il 45% del dato dei comuni censiti dalla Siae, in Sardegna il 38,8%, in Trentino Alto Adige il 36,2%,in Friuli Venezia Giulia il 32,8%, in Basilicata il 25%, nel Veneto il 23,5%,in Emilia Romagna il 21,9%, in Lombardia il 20%, nella Marche e Abruzzo tra il 18% ed il 19%, nel Lazio e Toscana fra il 13 ed il 13,5%, in Umbria e Sicilia oltre l'11,1%.

Se la Liguria è invece la regione in cui è il cinema a prevalere per l'unicità dell'offerta di spettacolo nei comuni (il 13,5%), il circo come unica forma di spettacolo prevale in Puglia e Calabria (rispettivamente con il 24 ed il 29%).

A livello di province, le percentuali più elevate (superiori al 50%) di comuni in cui il teatro ha costituto l'unica forma di spettacolo censita dalla Siae si riscontrano in 5 realtà (Alessandria, Asti, Trieste, Cagliari, Ogliastra), mentre valori fra il 30 ed il 49% si hanno in 15 realtà (Torino, Cuneo, Cremona, Varese, Rovigo, Gorizia, Udine, Ferrara, Rimini, Ascoli Piceno, Pistoia, Vibo Valentia, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Nuoro).

Gli analoghi valori traslati a circo si riscontrano in provincia di Crotone (50% dei comuni), di Lecce e Matera (37,5%), di Pescara e Reggio Calabria (36,4%), di Salerno (33,3%), di Catanzaro e Foggia (oltre il 31%), Ogliastra (30%).

Valutando il quadro proposto dalla Siae dal punto di vista dei comuni che offrono più di una forma di spettacolo (come riportata dalla tabella dianzi riportata con le voci "tutto tranne.."), il valore si attesta a 256 realtà, pari solo al 5,4% del totale, così suddivise: 29 su 229 comuni in Toscana (12,7%), 18 comuni su 161 nelle Marche (11,2%), 15 su 179 comuni in Puglia (8,4%), 15 su 187 comuni in Sicilia (8%), 21 su 278 comuni in Emilia Romagna (7,6%), 9 su 137 comuni in Friuli Venezia Giulia (6,6%), 25 su 391 comuni nel Veneto (6,4%), 7 su 161 comuni nel Lazio (4,3%), 4 su 96 comuni in Liguria (4,2%) e 36 su 863 comuni in Lombardia (4,2%); seguono le altra regioni con percentuali comprese fra il 3,9% e lo 0,6%.

A livello di numero di comuni per provincia si evidenziano i dati di Milano e Treviso (8), Varese e Firenze (7), Torino, Trento e Ancona (6), Vicenza, Ravenna e Perugia (5), Cuneo, Brescia, Monza-Brianza, Verona, Udine, Macerata, Grosseto, Pisa, Bari, Barletta-Andria-Trani, Ragusa (4), ovvero delle 21 province con il maggior numero di comuni, 18 sono dislocate al Centro Nord. Se il Molise è l'unica regione le cui province sono assenti in tale categoria, nel panorama nazionale le province che non includono la casistica esposta sono 18: 1 in Liguria, Umbria, Lazio, Abruzzo e Campania, 2 in Lombardia, Calabria e Sicilia, 7 in Sardegna.

Da notare, infine che sono 47 le realtà che nel 2010 hanno ospitato tutte le forme di spettacolo (cinema, lirica, musica classica, danza, teatro, circo, spettacolo viaggiante), pari all'1,1% del numero dei comuni censiti dalla Siae, così articolate nel territorio: 8 in Toscana (il 3,4% del dato regionale), 6 in Puglia (il 3,3% del dato regionale) 5 in Umbria (il 6,9%), 4 in Lombardia (lo 0,4%), Veneto (1,2%), Emilia Romagna (1,4%), 3 in Friuli Venezia Giulia (2,1%) e Campania (1,2%), 2 in Liguria (3,5%), Marche (1,2%), Lazio e in Sardegna (1,2%), 1 in Piemonte (0,2%) e Sicilia (0,5%), mentre nelle rimanenti 6 regioni tale fattispecie non è presente. A livello numerico di comuni, i dati più elevati si riscontrano nella provincia di Bari (4), Milano, Perugia (3), Pordenone, Rimini, Terni (2).

Unendo le due ultime fattispecie, ovvero quelle che assicurano una copertura pressoché totale di tutte le forme di spettacolo, il numero dei comuni si attesta a 273, ovvero al 6,5% del dato censito dalla Siae così suddivisi: 37 comuni su 229 in Toscana (16,1%), 10 su 72 in Umbria (il 13,8%), 20 su 161 nelle Marche (il 12,4%), 21 su 179 in Puglia (l'11,7%), 25 su 278 in Emilia Romagna (il 9%), 12 su 137 in Friuli Venezia Giulia (8,7%), 16 su 187 in Sicilia (8,5%), 29 su 391 nel Veneto (il 7,4%), 9 su 161 nel Lazio (il 5,6%), 40 su 863 in Lombardia (il 4,6%); seguono le altre regioni con numero di comuni ed incidenze percentuali decrescenti.

Relativamente a quest'ultimo aspetto valutato, le province che registrano il numero più elevato di comuni sono: Milano (11), Treviso (9), Firenze, Perugia e Bari (8), Varese (7), Torino e Trento (6), Vicenza, Ravenna, Perugia (5), Cuneo, Monza-Brianza, Pavia, Venezia, Padova, Verona, Udine, Macerata, Livorno, Pisa, Bari, Barletta-Andria-Trani (4); seguono le altre province, e tra queste quelle con un solo comune sono 27 e 16 quelle che non ne presentano alcuno.

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2010

Appendice

Osservatorio dello Spettacolo

Indice

Appendice per settore ... 431
Elenco dei finanziamenti alle attività musicali ... 433
Tabella 1. Fondazioni lirico sinfoniche (Fus e fondi straordinari) ... 435
Tabella 2. Teatri di tradizione (Fus) ... 435
Tabella 3. Lirica oridinaria (Fus) ... 436
Tabella 4. Istituzioni Concertistico Orchestrali (Fus) ... 437
Tabella 5. Attività Concertistica (Fus) ... 437
Tabella 6. Concorsi (Fus) ... 443
Tabella 7. Attività promozionale (Fus) ... 444
Tabella 8. Festival (Fus) ... 445
Tabella 9. Attività all'estero (Fus) ... 446
Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus) ... 447
Tabella 11. Progetti Speciali (Fus e fondi straordinari) 2008-2010 ... 478
Tabella 12. Enti di promozione (Fus) ... 479
Tabella 13. Enti di rilevanza nazionale (Fus) ... 479
Elenco dei finanziamenti alle attività di danza ... 481
Tabella 14. Compagnie (Fus) ... 483
Tabella 15. Esercizio (Fus) ... 485
Tabella 16. Circuitazione (Fus) ... 485
Tabella 17. Promozione (Fus) ... 486
Tabella 18. Corsi (Fus) ... 486
Tabella 19. Rassegne e festival di danza (Fus) ... 487
Tabella 20. Attività all'estero (Fus e fondi straordinari) ... 488
Elenco dei finanziamenti alle attività di prosa ... 489
Tabella 21. Teatri Stabili Pubblici (Fus) ... 491
Tabella 22. Teatri Stabili Privati (Fus) ... 491
Tabella 23. Teatri Stabili Sperimentali (Fus) ... 492
Tabella 24. Compagnie (Fus) ... 493
Tabella 25. Organismi di promozione e formazione al pubblico (Fus) ... 498
Tabella 26. Teatro di Figura (Fus) ... 499
Tabella 27. Esercizio (Fus) ... 500
Tabella 28. Promozione teatrale e perfezionamento professionale (Fus) ... 501
Tabella 29. Festival (Fus) ... 502
Tabella 30. Progetti Speciali (Fus e fondi straordinari) ... 503
Tabella 31. Attività all'estero (Fus) ... 504
Tabella 32. Enti di rilevanza nazionale (Fus e fondi straordinari) ... 505
Elenco dei finanziamenti alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante ... 507
Tabella 33. Attività circense in Italia (Fus) ... 509
Tabella 34. Acquisti attrezzature circhi (Fus) ... 511
Tabella 35. Le attività circense all'estero (Fus) ... 511
Tabella 36. Attività di promozione dello spettacolo viaggiante (Fus) ... 512
Tabella 37. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante (Fus) ... 512
Tabella 38. Eventi fortuiti e difficoltà di gestione dello spettacolo viaggiante (Fus) ... 519
Elenco dei finanziamenti alle attività cinematografiche ... 521
Tabella 39. Le sale d'essai (Fus) ... 523
Tabella 40. I progetti speciali (Fus e fondi straordinari) ... 542
Tabella 41. Le attività promozionale (Fus) ... 544
Tabella 42. Contributo agli autori (Fus) ... 549
Tabella 43. Cultura Cinematografica (Fus) ... 551
Tabella 44. Contributo sugli incassi (Fus) ... 551
Tabella 45. Enti di rilevanza nazionale (Fus e fondi straordinari) ... 553
Tabella 46. Le attività all'estero (Fus) ... 553
Appendice per Regione ... 555
Tabella 47. Contributi assegntati in Valle d'Aosta (Fus) 2008-2010 ... 557
Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010 ... 557
Tabella 49. Contributi assegnati in Piemonte (fondi straordinari) 2008-2010 ... 571
Tabella 50. Contributi assegnati in Liguria (Fus) 2008-2010 ... 571

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010 575
Tabella 52. Contributi assegnati in Lombardia (fondi straordinari) 2008-2010..... 594
Tabella 53. Contributi assegnati in Friuli Venezia Giulia (Fus) 2008-2010 594
Tabella 54. Contributi assegnati in Trentino Alto Adige (Fus) 2008-2010 598
Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010 600
Tabella 56. Contributi assengnati in Veneto (fondi straordinari) 2008-2010 608
Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010 609
Tabella 58. Contributi assegnati in Emilia Romagna (fondi straordinari) 2008-2010 . 619
Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010 619
Tabella 60. Contributi assegnati in Toscana (fondi straordinari) 2008-2010..... 629
Tabella 61. Contributi assegnati in Umbria (Fus) 2008-2010..... 629
Tabella 62. Contributi assegnati in Umbria (fondi straordinari) 2008-2010 632
Tabella 63. Contributi assegnati nelle Marche (Fus) 2008-2010..... 632
Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010 636
Tabella 65. Contributi assegnati nel Lazio (fondi straordinari) 2008-2010..... 658
Tabella 66. Contributi assegnati in Abruzzo (Fus) 2008-2010 659
Tabella 67. Contributi assegnati in Abruzzo (fondi straordinari) 2008-2010..... 662
Tabella 68. Contributi assegnati nel Molise (Fus) 2008-2010 662
Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010 662
Tabella 70. Contributi assegnati in Campania (fondi straordinari) 2008-2010..... 670
Tabella 71. Contributi assegnati in Puglia (Fus) 2008-2010..... 670
Tabella 72. Contributi assegnati in Puglia (fondi straordinari) 2008-2010 677
Tabella 73. Contributi assegnati in Basilicata (Fus) 2008-2010 677
Tabella 74. Contributi assegnati in Calabria (Fus) 2008-2010 679
Tabella 75. Contributi assegnati in Calabria (fondi straordinari) 2008-2010..... 681
Tabella 76. Contributi assegnati in Sicilia (Fus) 2008-2010 681
Tabella 77. Contributi assegnati in Sicilia (fondi straordinari) 2008-2010..... 687
Tabella 78. Contributi assegnati in Sardegna (Fus) 2008-2010 687

Appendice per settore

Elenco dei finanziamenti alle attività musicali

(Dati forniti dalla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo)

Tabella 1. Fondazioni lirico sinfoniche (Fus e fondi straordinari)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Napoli	Fond. Teatro S. Carlo di Napoli	25.743.041	16.871.219	13.578.534
Emilia Romagna	BO	Bologna	Fond. Teatro Comunale di Bologna	14.425.715	15.537.518	12.064.769
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Fond. Teatro Lirico G.Verdi di Trieste	15.661.092	14.564.334	11.383.028
Lazio	RM	Roma	Fond. Acc. Nazionale di Santa Cecilia	13.438.940	13.055.885	9.735.418
			Fond. Teatro dell'Opera di Roma	31.938.058	26.333.796	22.505.784
Liguria	GE	Genova	Fond. Teatro Carlo Felice di Genova	17.284.232	14.089.354	11.858.296
Lombardia	MI	Milano	Fond. Teatro alla Scala di Milano	37.296.169	33.310.358	29.634.994
Piemonte	TO	Torino	Fond. Teatro Regio di Torino	17.022.926	16.278.945	13.734.133
Puglia	BA	Bari	Fond. Petruzzelli e Teatri di Bari	5.000.000	6.000.000	5.911.521
Sardegna	CA	Cagliari	Fond. Teatro Lirico di Cagliari	16.358.618	10.682.157	7.987.535
Sicilia	PA	Palermo	Fond. Teatro Massimo di Palermo	20.326.217	20.596.524	16.498.548
Toscana	FI	Firenze	Fond. Teatro Maggio Musicale Fiorentino	21.460.639	19.499.967	15.712.794
Veneto	VE	Venezia	Fond. Teatro La Fenice di Venezia	16.670.727	16.898.628	13.231.877
	VR	Verona	Fond. Arena di Verona	17.069.886	16.609.465	14.241.213
Totale Complessivo				**269.696.259**	**240.328.149**	**198.078.444**

Tabella 2. Teatri di tradizione (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	CH	Chieti	Ist.ne Deputazione Teatrale Teatro Marrucino	165.000	162.000	130.000
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Fond. Teatro Comunale	600.000	580.000	575.000
	MO	Modena	Fond. Teatro Comunale di Modena	835.000	820.000	825.000
	PC	Piacenza	Fond. Teatri di Piacenza	535.000	525.000	505.000
	PR	Parma	Fond. Teatro Regio di Parma	1.375.000	1.360.000	1.325.000
	RA	Ravenna	Fond. Ravenna Manifestazioni (Teatro Alighieri)	610.000	525.000	590.000
	RE	Reggio nell'Emilia	Fond. I teatri di Reggio Emilia	900.000	890.000	890.000
Liguria	SV	Savona	Centro Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa	480.000	467.000	465.000
Lombardia	BG	Bergamo	Civico Teatro G. Donizetti	560.000	555.000	545.000
	BS	Brescia	Società Teatro Grande di Brescia	510.000	500.000	490.000
	CO	Como	Ass. As.Li.Co - Como (Società Palchettisti Teatro Sociale)		645.000	645.000
	CR	Cremona	Fond. Teatro A. Ponchielli	605.000	600.000	600.000
	MN	Mantova	Condominio Teatro Sociale	381.000	331.000	
	PV	Pavia	Comune di Pavia - Ist.ne Teatro G. Fraschini	320.000	315.000	310.000
Marche	AN	Jesi	Teatro Comunale G.B. Pergolesi	605.000	595.000	590.000
	MC	Macerata	Ass. Arena Sferisterio	870.000	930.000	920.000
Piemonte	NO	Novara	Comune di Novara - Teatro Coccia	275.000	270.000	220.000
Puglia	LE	Lecce	Amministrazione Centrale di Lecce		470.000	440.000
			Teatro Politeama Greco	480.000		
Sardegna	SS	Sassari	Ente Concerti M.L. De Carolis	623.000	610.000	600.000
Sicilia	CT	Catania	Fond. Teatro Massimo "Vincenzo Bellini"	1.510.000	1.480.000	1.420.000
	TP	Trapani	Ente Luglio Musicale Trapanese	340.000	167.000	

Tabella 2. Teatri di tradizione (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Toscana	LI	Livorno	Fond. Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni	425.000	420.000	410.000
	LU	Lucca	Azienda teatro del Giglio A.T.G.	495.000	485.000	470.000
	PI	Pisa	Fond. Teatro di Pisa	695.000	685.000	680.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano - Bozen	Teatro Comunale e Auditorium Provinciale di Bolzano	180.000	175.000	170.000
Veneto	RO	Rovigo	Comune di Rovigo - Teatro Sociale	1.190.000	530.000	510.000
	TV	Treviso	Teatri s.p.a.		74.000	270.000
			Teatro Comunale di Treviso	270.000		
Totale Complessivo				**15.834.000**	**15.166.000**	**14.595.000**

Tabella 3. Lirica oridinaria (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	PE	Pescara	Ente Manifestazioni Pescaresi	47.000		44.000
	TE	Teramo	Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli"			25.000
Basilicata	PZ	Genzano di Lucania	Ass. Mus. Orchestra da camera lucana	15.000	11.000	
Calabria	CZ	Catanzaro	Fond. Politeama	80.000		50.000
	RC	Reggio di Calabria	Comune di Reggio Calabria			50.000
Campania	NA	Napoli	Ente provinciale del Turismo di Napoli	50.000		
	SA	Salerno	Comune di Salerno	160.000	160.000	170.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Fond. Arturo Toscanini di Parma	200.000		160.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Ass. Soc. Filarmonia Udine	55.000	53.000	43.000
Lazio	RI	Rieti	Comune di Rieti	20.000	20.000	
	RM	Campagnano Romano	Comune di Campagnano Romano	20.000	20.000	
		Roma	Ass. Produzione Culturale Regionale	10.000	12.000	
		Sant'Oreste	Comune di S. Oreste	36.000		
	VT	Viterbo	Comune di Viterbo	18.000		
Marche	AN	Ancona	Fond. Teatro delle Muse - Ancona	260.000	260.000	245.000
	AP	Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	140.000		
			Teatro Venditio Basso del Comune di Ascoli Piceno		103.000	
		Fermo	Comune di Fermo		75.000	70.000
	FM	Fermo	Comune di Fermo	75.000		
Piemonte	TO	Torino	Soc. Artisti Lirici Torinesi F.Tamagno		30.000	25.000
Puglia	FG	Foggia	Comune di Foggia	20.000		
		San Severo	Comune di San Severo	20.000		
Sardegna	OR	Paulilatino	Ass. Teatro Instabile		30.000	
Sicilia	ME	Messina	Ente Aut. Teatro Messina	190.000	190.000	
Toscana	GR	Grosseto	Comune di Grosseto	25.000		
		Massa Marittima	Comune di Massa Marittima	85.000	85.000	70.000

Tabella 3. Lirica oridinaria (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Trentino Alto Adige	TN	Trento	Centro Servizi Santa Chiara	170.000	160.000	150.000
Umbria	PG	Spoleto	Ist. Teatro Lirico Sperimentale A. Belli	500.000	500.000	490.000
	TR	Narni	Ass. InCanto - Narni	43.000	37.000	25.000
		Orvieto	Comune di Orvieto	20.000		
		Terni	Ass. Orchestra del Teatro Giuseppe Verdi			25.000
			Comune di Terni	29.000		
Veneto	PD	Padova	Comune di Padova	43.000	168.000	100.000
			Reale Corte Armonica Caterina Cornaro		10.000	10.000
	RO	Rovigo	Ass. Orchestra Fil. Veneta G.F. Malipiero	39.000		30.000
	VI	Bassano Del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	220.000	146.000	170.000
Totale Complessivo				**2.590.000**	**2.070.000**	**1.952.000**

Tabella 4. Istituzioni Concertistico Orchestrali (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Istituzione sinfonica Abruzzese	1.420.000	1.420.000	1.420.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Fond. Orchestra dell'Emilia-Romagna A. Toscanini	2.200.000	2.120.000	2.106.000
Lazio	RM	Roma	Fond. O. Ziino Orchestra Roma e Lazio	750.000	375.000	
Liguria	IM	Sanremo	Orchestra Sinfonica del Comune di Sanremo	830.000	800.000	815.000
Lombardia	MI	Milano	Fond. I Pomeriggi Musicali	1.520.000	1.480.000	1.470.000
Marche	AN	Ancona	Fond. Orchestra Regionale delle Marche F.O.R.M.	620.000	600.000	596.000
Puglia	BA	Bari	Amministrazione Provinciale di Bari	510.000	495.000	497.000
	LE	Lecce	Ist.ne Concertistico-Orchestrale T. Schipa	450.000	442.000	447.000
	TA	Taranto	Orchestra della Magna Grecia	370.000	360.000	358.000
Sicilia	PA	Palermo	Fond. Orchestra Sinfonica Siciliana di Palermo	530.000	450.000	447.000
Toscana	FI	Firenze	Orchestra Regionale Toscana	1.860.000	1.800.000	1.788.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano - Bozen	Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento	1.950.000	1.900.000	1.888.000
Veneto	PD	Padova	Orchestra Musicale di Padova e del Veneto	1.200.000	1.110.000	1.113.000
Totale Complessivo				**14.210.000**	**13.352.000**	**12.945.000**

Tabella 5. Attività Concertistica (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	Avezzano	Ass. Cult. Harmonia Novissima	15.000	15.000	17.000
		L'Aquila	Ass. I Solisti Aquilani	205.000	205.000	205.000
			Ente Musicale Soc. Aquilana Concerti B. Barattelli	360.000	360.000	360.000
		Rocca Di Mezzo	Ass. Officina Musicale dell'Altipiano delle Rocche	10.000	10.000	10.000
		Sulmona	Ass. Camerata Mus. Sulmonese	62.000	62.000	62.000

Tabella 5. Attività Concertistica (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	CH	Lanciano	Amici della Musica F. Fenaroli di Lanciano	70.000	47.000	45.000
	PE	Pescara	Acc. Mus. Pescarese	37.000	34.000	30.000
			Ente Manifestazioni Pescaresi	73.000	68.000	68.000
			Soc. del Teatro e della Musica Luigi Barbara	90.000	82.000	82.000
	TE	Teramo	Ass. Orchestrale da Camera B. Marcello	10.000	9.000	10.000
			Soc. dei Concerti Primo Riccitelli	40.000	37.000	37.000
Basilicata	MT	Matera	Fond. Orchestra Lucana di Matera e Potenza	30.000		
	PZ	Lagonegro	Ass. Amici della Musica del Lagonegrese	20.000	18.000	18.000
		Potenza	Ass. Ateneo Musica Basilicata	40.000	34.000	30.000
Calabria	CZ	Catanzaro	Ass. Amici della Musica di Catanzaro	30.000	26.000	25.000
			Orchestra Della Provincia di Catanzaro - La Grecia	68.000	62.000	62.000
		Lamezia Terme	Ass. Manifestazioni Artistiche AMA Calabria	72.000	66.000	66.000
	KR	Crotone	Società Beethoven - ACAM	35.000	32.000	31.000
	RC	Reggio di Calabria	Soc. Coop. A.R.L. Centro Teatro Studio Lorenzo Calogero	55.000	50.000	
		Roccella Ionica	Ass. Jonica	315.000	290.000	250.000
Campania	BN	Benevento	Ass. I.S.B.E.S. - Istituzione Sinfonica di Benevento e del Sannio	22.000	18.000	18.000
	CE	Caserta	Ass. Mus. Anna Jervolino	62.000	57.000	57.000
			Orchestra da Camera di Caserta	26.000	24.000	26.000
	NA	Napoli	Ass. Napoli capitale europea della musica - i solisti di Napoli	46.000	40.000	35.000
			Centro di Musica Antica Pietà dei Turchini	105.000	91.000	105.000
			Ente Morale Ass. A. Scarlatti	305.000	285.000	260.000
			Fond. Nuova Orchestra A. Scarlatti	15.000	15.000	15.000
			Maggio della Musica Ass. Musicale	82.000	77.000	80.000
			Orchestra Barocca Cappella Pietà dei Turchini	30.000	30.000	
			Unione Musicisti Napoletani	35.000	33.000	25.000
			Univ. degli Studi di Napoli Federico II	23.000		
	SA	Scafati	Ass. Orchestra da Camera della Campania	12.000	11.000	10.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Acc. Fil. di Bologna	22.000	20.000	20.000
			Bologna Festivale		100.000	95.000
			Fond. Musica Insieme	39.000	35.000	35.000
	FE	Ferrara	Ass. Ferrara Musica	275.000	260.000	235.000
	PC	Piacenza	Gruppo Strumentale da Camera V. Legrenzio Ciampi	15.000	13.000	13.000
	PR	Parma	Fond. Teatro Regio di Parma	95.000	87.000	70.000
			Solares Fond. Culturale	23.000	21.000	21.000
	RA	Ravenna	Ass. EJN Europe Jazz Network	30.000	30.000	35.000
			Ass. Mus. Angelo Mariani Soc. Coop. a r.l.	80.000	67.000	64.000
	RE	Reggio nell'Emilia	Fond. I teatri di Reggio Emilia	35.000	32.000	32.000
	RN	Rimini	Comune di Rimini		100.000	90.000
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Ass. M° Rodolfo Lipizer	35.000	32.000	30.000

Tabella 5. Attività Concertistica (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Friuli Venezia Giulia		Monfalcone	Comune di Monfalcone	88.000	81.000	75.000
	TS	Trieste	Ass. Chamber Music-Trio di Trieste	14.000	12.000	12.000
	UD	Ruda	Ass. Coro Polifonico di Ruda (corale)	7.000	6.000	
		Tavagnacco	Fond. Luigi Bon		11.000	
		Udine	Ass. Amici della Musica di Udine	8.000	7.000	7.000
			Ass. Orchestrale Sinfonica del Friuli Venezia Giulia	35.000	38.000	
			Teatro Nuovo Giovanni da Udine	26.000	24.000	26.000
Lazio	FR	Fiuggi	Fond. Adkins Chiti - Donne in Musica	37.000	35.000	34.000
	LT	Latina	Campus Internazionale di Musica	140.000	128.000	125.000
	RM	Ciampino	Ass. Corale Coro Polifonico di Ciampino (corale)	7.000	6.000	
		Genazzano	Ass. Schola Cantorum Antonio Belli	8.500		
		Marcellina	Ass. Corale Polifonica Marcellinese (corale)	7.000	6.000	6.000
		Palestrina	Fond. Giovanni Pierluigi da Palestrina	10.000	9.000	9.000
		Roma	Acc. Fil. Romana	755.000	700.000	705.000
			Acc. Internazionale Arco	24.000	20.000	20.000
			Acc. Romana delle Arti	8.000		
			Ass. Beat 72	20.000	16.000	
			Ass. Coro Franco Maria Saraceni (corale)	10.000	5.000	7.000
			Ass. Coro Polifonico Romano G. Tosato	115.000	100.000	95.000
			Ass. Ensemble Le Muse	48.000	46.000	30.000
			Ass. Euterpe	55.000		
			Ass. Fryderyk Chopin	10.000		
			Ass. Giovanile Mus. - Agimus	193.000	170.000	160.000
			Ass. Gruppo Strumentale Musica D'Oggi	37.000	33.000	33.000
			Ass. I Concerti nel Parco	65.000	60.000	60.000
			Ass. Il Tempietto	10.000		14.000
			Ass. International Chamber Ensemble	23.000	21.000	21.000
			Ass. Italian Instabile Orchestra	15.000		
			Ass. Mus. Giacomo Carissimi	42.000		
			Ass. Musicaimmagine	20.000	20.000	25.000
			Ass. Musicale Romana - AMR	17.000		
			Ass. Nova Amadeus	27.000	25.000	20.000
			Ass. Nuova Consonanza	84.000	84.000	84.000
			Ass. Roma Sinfonietta	56.000	51.000	45.000
			Ass. Scuola Popolare di Musica Testaccio	20.000	18.000	18.000
			Choro Romani Cantores Onlus (corale)	20.000	18.000	15.000
			Coop. Art Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l.	43.000	42.000	42.000
			Fond. Art Academy	10.000	20.000	52.000
			I.U.C. Istituzione Universitaria dei Concerti	560.000	510.000	520.000
Liguria	GE	Genova	Ass. Gog Giovine Orchestra Genovese	385.000	364.000	364.000

Tabella 5. Attività Concertistica (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Liguria	SP	La Spezia	Soc. dei Concerti di La Spezia	95.000	87.000	87.000
	SV	Savona	Orchestra Sinfonica di Savona	35.000	34.000	40.000
Lombardia	CO	Como	Fond. Festival autunno musicale a Como			90.000
	CR	Cremona	Fond. Teatro A. Ponchielli	54.000	50.000	50.000
	MI	Milano	Ass. Divertimento Esemble			10.000
			Ass. Gioventù Musicale d'Italia			325.000
			Ass. La Cappella Musicale			20.000
			Ass. Milano Classica - Soc. Coop a r.l.	155.000	135.000	135.000
			Ass. Serate Mus.	750.000	730.000	730.000
			Centro Francescano Culturale Artistico Rosetum	10.000	10.000	10.000
			Fond. Gioventù Musicale d'Italia	350.000	335.000	
			Fond. La Soc. dei Concerti	370.000	360.000	350.000
			Fond. Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico G. Verdi		285.000	300.000
			Società del Quartetto di Milano	35.000	34.000	32.000
	MN	Mantova	Ass. Orchestra da Camera di Mantova	195.000	185.000	182.000
Marche	AN	Ancona	Ass. Amici della Musica Guido Michelli	20.000	18.000	18.000
	AP	Grottazzolina	Eventi - Società Coop.	10.000	10.000	15.000
	FM	Fermo	Orchestra Internaz. d'Italia Nuova Assoc. Mus.	70.000		
	PU	Pesaro	Ente Concerti di Pesaro	88.000	80.000	80.000
			Orchestra Sinfonica di Persaro	10.000	9.000	11.000
Molise	CB	Campobasso	Ass. Amici della Musica di Campobasso – Onlus	75.000	75.000	60.000
Piemonte	CN	Mondovì	Fond. Acc. Montis Regalis - Onlus	40.000	36.000	38.000
		Savigliano	Amici della Musica di Savigliano	18.000	17.000	17.000
	NO	Novara	Ass. Amici della Musica Vittorio Cocito	90.000	85.000	85.000
	TO	Pinerolo	Acc. di Musica		10.000	10.000
		Torino	Acc. Corale Stefano Tempia	58.000	53.000	53.000
			Ass. Lingotto Musica	26.000	33.000	33.000
			Ass. Piemonte Danza Musica Teatro	15.000	14.000	14.000
			Camerata Strumentale Alfredo Casella	23.000		
			Orchestra Filarmonica di Torino	58.000	53.000	53.000
			Unione Mus.	480.000	455.000	455.000
	VC	Vercelli	Ass. Società Del Quartetto	102.000	95.000	95.000
Puglia	BA	Bari	Ass. Mus. Centromusica J.S.O.	8.000	7.000	7.000
			Ass. mus. Città di Bari	10.000		
			Ass. Mus. Collegium Musicum	10.000	9.000	9.000
			Ass. Mus. Il Coretto	15.000	14.000	15.000
			Camerata Musica Barese	340.000	320.000	310.000
			Fond. Concerti Niccolò Piccinni	75.000	65.000	65.000
		Castellana Grotte	Ass. Concertistica Auditorium	12.000	11.000	10.000

Tabella 5. Attività Concertistica (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Puglia	BA	Monopoli	Ass.Musicale Euterpe		48.000	48.000
	BAT	Barletta	Ass. Cultura e Musica G. Curci	19.000	17.000	20.000
	BR	Brindisi	Ass. Artistico Mus. Nino Rota	17.000	16.000	16.000
		Fasano	Ass. Fasano Musica	45.000	41.000	38.000
	FG	Foggia	Amici della Musica di Foggia	66.000	60.000	62.000
			Ass. I Solisti Dauni	45.000	41.000	38.000
		San Severo	Ass. Amici della Musica di San Severo	38.000	34.000	34.000
	LE	Lecce	Camerata Mus. Salentina	130.000	120.000	118.000
		Monteroni di Lecce	Ass. Ars Organi Girolamo Frescobaldi	22.000	20.000	20.000
	TA	Taranto	Ass. Amici della Musica Arcangelo Speranza ONLUS	35.000	32.000	32.000
Sardegna	CA	Cagliari	Amici Della Musica di Cagliari	20.000	18.000	18.000
			Ass. Serate Mus. in Sardegna	70.000	65.000	65.000
	OR	Oristano	Ente Concerti Spettacoli e Attività della Provincia di Oristano	40.000	36.000	32.000
	SS	Sassari	Ass. Corale Luigi Canepa (corale)	20.000	18.000	15.000
			Coop. Teatro e/o Musica	182.000	170.000	170.000
Sicilia	CL	Caltanissetta	Amici Della Musica di Caltanissetta			10.000
			Fil. Nissena P.Costanza	10.000		
	CT	Catania	Ass. Catania Jazz	12.000	12.000	13.000
			Ass. Etnea per la Musica Jazz The Brass Group	8.000		
			Ass. Mus. Etnea	56.000	51.000	51.000
			Ass. Nuovo Mondo Teatro E. Piscator	7.000	6.000	6.000
			Camerata Polifonica Siciliana	27.000	26.000	26.000
	ME	Messina	Ass. Mus. Acc. Fil. di Messina	87.000	78.000	80.000
			Ass. Mus. Vincenzo Bellini	49.000	45.000	45.000
			Fil. Antonio Laudamo	85.000	80.000	80.000
	PA	Palermo	Ass. Musica Antica Antonio Il Verso	25.000	25.000	23.000
			Ass. Musiche	8.000		
			Ass. Siciliana Amici della Musica	420.000	370.000	400.000
	RG	Modica	Ass. Amici della Musica Pietro Floridia	10.000	9.000	9.000
		Vittoria	Ass. Amici della Musica Rosario Lucchesi	18.000	16.000	16.000
	SR	Floridia	Ass. Floridiana Amici della Musica	10.000	10.000	10.000
		Noto	Ass. Concerti Città di Noto	110.000	90.000	85.000
		Siracusa	Ass. Amici della Musica di Siracusa-ASAM	31.000	30.000	31.000
	TP	Alcamo	Amici della Musica di Alcamo - Onlus	11.000	10.000	9.000
		Trapani	Ass. Amici della Musica di Trapani	41.000	37.000	35.000
Toscana	AR	Arezzo	Fond. Toscana Musica ed Arte	12.000	10.000	
	FI	Empoli	Centro Studi Mus. Ferruccio Busoni	12.000	11.000	11.000
		Fiesole	Fond. Scuola di Musica di Fiesole	80.000	75.000	73.000
		Firenze	Ass. Amici della Musica di Firenze	720.000	670.000	670.000

Tabella 5. Attività Concertistica (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Toscana	FI	Firenze	Ass. L'Homme Armè	10.000	9.000	9.000
			Ass. Music Pool	15.000	15.000	25.000
			Ass. Musicus Concentus	86.000	80.000	70.000
			Ass. Orchestra da camera Fiorentina	40.000	37.000	43.000
	GR	Grosseto	Ass. Orchestra Città di Grosseto	20.000	18.000	18.000
	LI	Livorno	Fond. Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni	15.000	14.000	14.000
	LU	Lucca	Ass. Mus. Lucchese- Onlus	26.000	24.000	22.000
	PI	Pisa	Scuola Normale Superiore	22.000	20.000	20.000
	PO	Prato	Ass. Camerata Strumentale Città di Prato	100.000	90.000	85.000
	PT	Pistoia	Ass. Amici della Musica di Pistoia	12.000	10.000	10.000
	SI	Siena	Fond. Acc. Mus. Chigiana - ONLUS	250.000	240.000	240.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano - Bozen	Soc. dei Concerti di Bolzano	13.000	12.000	12.000
	TN	Rovereto	Ass. Fil. Rovereto	15.000	13.000	13.000
		Trento	Soc. Fil. di Trento	26.000	24.000	25.000
Umbria	PG	Assisi	Ass. Cantori di Assisi (corale)	10.000	9.000	9.000
		Perugia	Fond. Perugia Musica Classica Amici della Musica	370.000	350.000	350.000
	TR	Terni	Ass. Fil. Umbra	28.000	25.000	26.000
			Ass. VisionnMusica	10.000		10.000
Veneto	BL	Belluno	Circolo Culturale Bellunese	25.000	23.000	23.000
	PD	Este	Athestis Soc. Coop. a r.l. (corale)	58.000		
		Padova	Amici della Musica di Padova	143.000	131.000	128.000
			Ass. I Solisti Veneti	230.000	215.000	190.000
			Univ. di Padova	26.000	22.000	22.000
	RO	Rovigo	Ass. Orchestra Fil. Veneta G.F. Malipiero	57.000	50.000	40.000
	TV	Asolo	Ass. Amici della Musica Asolo Musica	140.000	130.000	120.000
		Vedelago	Ass. Veneto Jazz	40.000	36.000	36.000
	VE	Venezia	Ass. Amici della Musica di Mestre Onlus	25.000	23.000	20.000
			Ass. L'Offerta Musicale	20.000	18.000	18.000
			Il Pentagramma Soc. Cooperativa ar.l.	10.000		
	VI	Vicenza	Ass. Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza	23.000	33.000	33.000
			Soc. del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza	67.000	62.000	62.000
	VR	Verona	Ass. I Filarmonici		10.000	9.000
			Soc. Amici della Musica di Verona	47.000	43.000	43.000
Totale Complessivo				**14.387.500**	**13.568.000**	**13.371.000**

Tabella 6. Concorsi (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Basilicata	MT	Matera	LAMS Soc.Coop Laboratorio Arte Musica Spettacolo	5.000		
Calabria	CZ	Lamezia Terme	Ass. Manifestazioni Artistiche AMA Calabria	20.000	18.000	15.000
Campania	NA	Napoli	Centro di Musica Antica Pietà dei Turchini	10.000		
		Pomigliano d'Arco	Ass. Promozione sociale Padeia	8.000		
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ass. Conc. Int. Di Composizione 2 Agosto	10.000		
	PR	Busseto	Comune di Busseto Teatrto Giuseppe Verdi	10.000		
		Parma	Fond. Arturo Toscanini di Parma	10.000		10.000
	RE	Reggio nell'Emilia	Fond. I teatri di Reggio Emilia	26.000		
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Ass. Corale Goriziana C. A. Seghizzi	40.000	35.000	30.000
			Ass. M° Rodolfo Lipizer	20.000	18.000	15.000
	PN	Porcia	Ass. Amici della Musica S. Gandino		10.000	10.000
	TS	Trieste	Ass. Chamber Music-Trio di Trieste		35.000	
Lazio	LT	Latina	Collegium Musicum	10.000		8.000
	RM	Alatri	Unione Mus. Ciociara			5.000
		Nettuno	Centro F. Sor	8.000		
		Roma	Ass. Fryderyk Chopin	10.000		
			Ass. Nuova Consonanza	5.000		
			Ass. Organistica del Lazio-Roma	5.000		
			Fond. F. Capuana	5.000		
			Fond. V. Bucchi	25.000		
			Produzione Culturale Regionale P.C.R.	12.000		
Liguria	IM	San Bartolomeo al Mare	Ass. Rovere d'Oro	6.000		
Lombardia	MI	Milano	Ass. Lirica e Concertistica Italiana ASLICO	120.000	115.000	115.000
Piemonte	AL	Alessandria	Comitato Permanente Promotore Conc. Pittaluga	10.000		8.000
	TO	Pinerolo	Acc. di Musica	10.000	9.000	10.000
		Torino	International Center of Musical Sources ICOMS	5.000		
	VC	Vercelli	Ass. Società Del Quartetto	100.000	79.000	75.000
Puglia	BAT	Barletta	Ass. Cultura e Musica G. Curci	5.000		
	TA	Taranto	Ass. Amici della Musica Arcangelo Speranza ONLUS	10.000		
Sardegna	CA	Cagliari	Amici Della Musica di Cagliari	6.000	5.000	
	SS	Sassari	Ass. Blue Note Orchestra- Orchestra Jazz della Sardegna	5.000		5.000
Toscana	AR	Arezzo	Fond. Guido d'Arezzo	90.000	65.000	62.000
	FI	Firenze	Ass. Concorsi e Rassegne Musicali - ACERM	40.000	35.000	33.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano - Bozen	Fond. Conc. Pianistico Int.le F. Busoni	60.000	55.000	53.000
	TN	Trento	Ass. A. Pedrotti	21.000		
			Ass. Filicorno d'oro			5.000
Umbria	PG	Spoleto	Ass. Cult. Italian Accordion Culture			5.000
			Ist. Teatro Lirico Sperimentale A. Belli	160.000	145.000	140.000
	TR	Terni	Fond. A. Casagrande	21.000		18.000

Tabella 6. Concorsi (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	TV	Treviso	Teatri S.p.a. Società Strumentale della Fond. CassaMarca	20.000		20.000
Totale Complessivo				**928.000**	**624.000**	**642.000**

Tabella 7. Attività promozionale (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	CH	Lanciano	Amici della Musica F. Fenaroli di Lanciano	13.000		
		Ortona	Istituto Nazionale Tostiano	4.000		
Calabria	RC	Reggio di Calabria	Soc. Coop. A.R.L. Centro Teatro Studio Lorenzo Calogero	7.000		
Campania	NA	Napoli	Centro di Musica Antica Pietà dei Turchini	5.000		
		Pomigliano d'Arco	Ass. Pomigliano Jazz		9.000	8.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ass. Musicale Il Saggiatore Musicale	10.000	10.000	10.000
			Istituto Liszt	5.000		7.000
Friuli Venezia Giulia	PN	San Vito al Tagliamento	Fed.ne Naz. Italiana Associazioni Regionali e Corali FENIARCO	145.000	128.000	130.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Edison Studio	8.000	7.000	6.000
			Ass. Il Trattato del Capitano	5.000		
			Ass. Nuova Consonanza	7.000	7.000	9.000
			Ass. Scuola Popolare di Musica Testaccio	6.000		
			Ass. Uto Ughi per i Giovani		20.000	18.000
			Centro Europeo per il Turismo Sport e Spettacolo	9.000		
			CRM - Centro Ricerche Musicali	20.000	15.000	15.000
			Fond. Istit. Italiano per la storia della Musica		10.000	16.000
			Fond. V. Bucchi	5.000		
			Istituto di Bibliografia Mus. IBIMUS	4.000		5.000
			Soc. Italiana di Musicologia di Roma	10.000	10.000	10.000
Liguria	GE	Genova	Ass. Filarmonica Sestrese C. Corradi S. Ghio di Genova	10.000		5.000
Lombardia	MI	Milano	Ass. Acustica Inf. Mus. Centro Studi Gentilucci di Milano AGON	13.000		11.000
Marche	MC	Recanati	Ass. Musicultura di Recanati	30.000	20.474	
	PU	Pesaro	Fond. G. Rossini	150.000	110.000	100.000
Puglia	BA	Bari	Ass. Mus. Il Coretto	4.000		
Sardegna	NU	Nuoro	Ente Mus. Di Nuoro		10.000	10.000
Toscana	FI	Certaldo	Centro di Studi sull'Ars Nova Italiana del Trecento			10.000
		Fiesole	Centro Ricerca Sperimentazione Didattica Mus. S. Domenico di Fiesole	20.000		
			Fond. Scuola di Musica di Fiesole	150.000	120.000	110.000
		Firenze	Ass. Musica Ricercata	10.000		
			Centro di Ricerca Produzione e Didattica Mus.le Tempo Reale		15.000	15.000
Veneto	VE	Venezia	Ass. Archivio Luigi Nono Venezia		5.000	5.000
Totale Complessivo				**650.000**	**496.474**	**500.000**

Tabella 8. Festival (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	Tagliacozzo	Comune di Tagliacozzo	36.000	30.000	30.000
	PE	Pescara	Ass. Ensemble 900	10.000	9.000	9.000
	TE	Roseto degli Abruzzi	Ass. Mus. Giacchino Rossini	10.000		
Basilicata	MT	Matera	Ass. Ensemble Gabrieli	10.000	10.000	
Campania	BN	Ceppaloni	Ass. Iside Nova	33.000	25.000	
	NA	Napoli	Ass. Cult. Dissonanzen	5.000	5.000	
	SA	Ravello	Fond. Ravello	30.000	30.000	50.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ass. Bologna Festival	115.000		
			Ass. Pierrot Lunaire	10.000	10.000	10.000
			Univ. degli Studi di Bologna "Alma Mater"	8.000		
		Imola	Ass. Emilia Romagna Festival	15.000	12.000	12.000
	MO	Modena	A.T.E.R. - Ass. Teatrale Emilia Romagna	18.000		
	RA	Lugo	Fond. G. Rossini - Comune di Lugo	55.000	50.000	45.000
		Ravenna	Fond. Ravenna Manifestazioni (Teatro Alighieri)	830.000	830.000	815.000
	RE	Reggio nell'Emilia	Fond. I teatri di Reggio Emilia	15.000		
	RN	Rimini	Comune di Rimini	120.000		
Friuli Venezia Giulia	UD	Cividale del Friuli	Ass. Mittelfest	40.000	35.000	30.000
		Udine	Ass. Euritmika	7.000		
Lazio	RM	Affile	Ass. Ernico Simbruina	90.000	80.000	75.000
		Roma	Ass. Cult. Teatro dell'Ascolto	10.000	10.000	10.000
			Ass. Villa Celimontana	40.000	35.000	35.000
			Centro Ricerche Musicali	10.000		
			Festival di Pasqua	45.000	40.000	40.000
			Festival Euro Mediterraneo	150.000	135.000	135.000
			Fond. Italiana per la Musica Antica SIFD	10.000	10.000	10.000
			Fond. Romaeuropa Arte e Cultura	695.000	685.000	660.000
			Int. Music Festival Foundation	60.000	55.000	50.000
	VT	Viterbo	Azienda Promozione Turistica Provincia di Viterbo	78.000	70.000	
Lombardia	BS	Brescia	Ente Festival Pianistico Int.le di Brescia e Bergamo	425.000	420.000	415.000
	CO	Como	Comitato Lombardia Europa Musica 2000	93.000		
			Fond. Festival Autunno Mus. a Como	130.000	120.000	
	CR	Cremona	Fond. Teatro A. Ponchielli	100.000	90.000	90.000
	MI	Milano	Ass. Sentieri Selvaggi	15.000	12.000	11.000
			Milano Musica	40.000	37.000	40.000
Marche	AN	Jesi	Fond. Pergolesi - Spontini	100.000	100.000	110.000
	PU	Fano	Fond. Teatro della Fortuna		12.000	10.000
		Pesaro	Rossini Opera Festival	1.400.000	1.400.000	1.230.000
Piemonte	CN	Pamparato	Comune di Pamparato	9.000		
	TO	Torino	Ass. Antidogma Musica	20.000	10.000	10.000

Tabella 8. Festival (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	VB	Stresa	Ass. Settimane Musicali di Stresa - fest. Int.le	275.000	270.000	270.000
Puglia	FG	Foggia	Ass. SpazioMusica	10.000	5.000	
	TA	Martina Franca	Ass. Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	530.000	520.000	515.000
Sardegna	CA	Cagliari	Sardinia jazz soc. coop.	10.000	10.000	6.000
	OT	Berchidda	Ass. Time in Jazz		14.000	15.000
Sicilia	CT	Biancavilla	Comune di Biancavilla	15.000		
	ME	Taormina	Comitato Taormina Arte	250.000	240.000	230.000
	RG	Modica	Ass. The Entertainer	10.000		
	SR	Avola	Ass. Corale Siciliana (corale)	10.000		
Toscana	AR	Arezzo	Ente Filarmonico Italiano	73.000	70.000	70.000
	FI	Fiesole	Comune Di Fiesole	15.000	10.000	12.000
		Firenze	Ass. Multipromo		50.000	50.000
			Fond. Lavoratori Officine Galileo (FLOG)	44.000	40.000	40.000
	LU	Barga	Ass. Teatro e Musica Opera Barga	30.000	28.000	28.000
		Lucca	Ass. Poliphonia	12.000		
		Torre del Lago Puccini	Fond. Festival Pucciniano	360.000	340.000	335.000
	PT	Montecatini-Terme	Ass. Cantiere Mus. Di Toscana	12.000		
Trentino Alto Adige	BZ	Appiano	Ass. Transart	10.000		
		Bolzano - Bozen	Festival di Musica Sacra di Bolzano e Trento	34.000	32.000	32.000
			Incontri Int.li Musica Contemporanea di Bolzano e Trento	15.000	12.000	12.000
Umbria	PG	Città di Castello	Ass. Festival delle Nazioni - Comune di Città di Castello	210.000	190.000	160.000
		Foligno	Ass. Omaggio all'Umbria	25.000	22.000	22.000
		Massa Martana	Ass. Cult. Umbria Music Fest		10.000	8.000
		Perugia	Fond. Perugia Musica Classica Amici della Musica	116.000	103.000	103.000
		Spoleto	Fond. Festival dei due Mondi	1.100.000	1.000.000	1.050.000
	TR	Orvieto	Ass. Teatro Mancinelli TE.MA. Onlus	36.000	35.000	35.000
Veneto	VE	Venezia	Ex Novo Ensemble	10.000	5.000	7.000
	VI	Bassano Del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	10.000		
		Vicenza	Comune di Vicenza	23.000	18.000	18.000
			Settimana Musicale al Teatro Olimpico	20.000	17.000	20.000
Totale Complessivo				**8.152.000**	**7.408.000**	**6.970.000**

Tabella 9. Attività all'estero (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Ass. I Solisti Aquilani			5.000
			Ist. Sinfonica Abbruzzese			5.000
Campania	NA	Napoli	Centro di Musica Antica Pietà dei Turchini	10.000		

Tabella 9. Attività all'estero (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Napoli	Fond. Teatro San Carlo			35.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Fond. Teatro Comunale di Bologna	40.000		
	PR	Parma	Fond. Teatro Regio di Parma	60.000	60.000	35.000
	RA	Ravenna	Fond. Ravenna Manifestazioni (Teatro Alighieri)		40.000	
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Fond. Teatro Lirico "Giuseppe "Verdi"	80.000		
Lazio	RM	Roma	Fond. Acc. Nazionale di Santa Cecilia	30.000		
			Fond."Ottavio Ziino" Orchestra di Roma e del Lazio	7.000		
Lombardia	MI	Milano	Fond. I Pomeriggi Musicali		10.000	
			Fond. Teatro alla Scala			35.000
Piemonte	TO	Torino	Fond. Teatro Regio di Torino	60.000		184.246
Toscana	FI	Firenze	Fond. Teatro Maggio Musicale Fiorentino	150.000		
	LU	Torre del Lago Puccini	Fond. Festival Pucciniano	25.000		20.000
Umbria	PG	Spoleto	Ist. Teatro Lirico Sperimentale A. Belli	60.000		5.000
Veneto	PD	Padova	Ass. I Solisti Veneti	50.000	40.000	
Totale Complessivo				**572.000**	**150.000**	**324.246**

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	Chatillon	Corpo Mus. Di Chattillon		550	
		Collarmele	Ass. Mus. Armelis	550		564
		Pescina	Circolo Mus. Banda Leoncini d'Abruzzo	550	550	
	CH	Casalanguida	Banda Mus. Angelo Basilico D'Annunzio Città di Casalanguida		550	
		Casoli	Ass. Mus. Mosè Ricci			564
		Civitella Messer Raimondo	Ass. Mus. Amici della Musica	550	550	564
		Gissi	Amici della Musica di Gissi	550	550	
		Montedorisio	Ass. Mus. Città di Montedorisio			564
Basilicata	MT	Montalbano Jonico	Ass. Cult. Padre Mario Frizzera			564
			Conc. Band. Città Di Montalbano J.	550		
		Montescaglioso	Ass. mus. Lucana			564
			Città Di Montescaglioso	550	550	
		Nova Siri	Ass. Cult. R. D'ambrosio			564
			Compl. Band. Città di Nova Siri		550	
		Pisticci	Ass. Mus. Città Di Pisticci	550		
	PZ	Acerenza	Conc. Band. Città Di Acerenza	550		
		Latronico	Gruppo Band. Agromonte	550		
		Lavello	Ass. Conc. Band. Città Di Lavello	550		
			Città di Lavello			564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Basilicata	MT	Oppido Lucano	Città Di Oppido Lucano			564
		Potenza	Città di Potenza	550	550	
		Rapolla	Conc. Mus. P.Cerone-Città Di Rapolla	550		
		Rapone	Città Di Rapone	550		
		Ruoti	Banda Mus. Di Ruoti	550		
Calabria	CS	Altilia	Ass. Mus. Alfonso Rendano	550		564
		Amantea	Banda Mus. F. Curcio		550	564
			Mario Aloe - Città Di Amantea	550	550	
			Orchestra di Fiati Mediterranea Città di Amantea	300		
		Canna	Ass. Cult. Antonio Lufrano - Compl. Band. Città di Canna		550	
		Laino Borgo	Ass. Mus. Alfonso Rendano	550		
		San Donato di Ninea	Banda Mus. Amici Della Musica	550	550	564
		Santa Sofia d'Epiro	Ass. Banda Mus. V. Bellini		550	
		Scala Coeli	Conc. Mus. G.Verdi			564
	CZ	Carlopoli	Ass. Band. Carlopoli e Panettieri	550		
		Gimigliano	Città Di Gimigliano	550		
		Lamezia Terme	S.Guzzi-Città di Lamezia Terme	550		564
		Magisano	Città Di S. Pietro Magisano	550		
		Taverna	Città Di Taverna	550	550	564
	KR	Roccabernarda	F. Cilea - Città Di Roccabernarda	550	550	
	RC	Bagnara Calabra	Ass. Mus. Compl. Band. Città di Bagnara Calabra			200
		Bianco	Ass. Concerto Band. Città Di Bianco	550		
		Bova	Città di Bova			564
		Delianuova	Orch. Fiati Nicola Spadaro	550	550	
		Melicucco	Ass. Mus. Melicucco	550		
		Polistena	Storico compl. Band. Città di Polistena	550		
		Samo	Città Di Samo	550		
		Sant'Agata del Bianco	Ass. Mus. Romano Band	550		
		Seminara	Orch Fiati Della Calabria	550		564
			Vincenzo Nostro-Città Di Seminara	1.100		564
	VV	Limbadi	Diego Taverniti			564
Campania	AV	Lacedonia	Michele Lannunziata	550		
	BN	Airola	Città di Airola - Nuova Arte	550	550	
		Sassinoro	Ass. Mus. Città di Sassinoro	550	550	80
	CE	Bellona	Ass. Mus. Giacomo Puccin - Mini Banda città di Bellona		550	564
		Carinola	Ass. Cult. Francesco Cilea		550	
	NA	Casalnuovo di Napoli	A.C.M. F. Marchesiello		550	
		Forio	Ass. Insieme per la Musica - Città di Forio			564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Torre del Greco	Ass. Mus. E. De Gellis		550	564
	SA	Angri	Amici Della Musica di Angri	550		
		Castelabate	Ass. Concerto Bandistico S. Cecilia		550	
		Cava De' Tirreni	Città Di Montefalcione	550		
		San Giovanni a Piro	Maria SS.di Pietrasanta	550		
		Sarno	Ass. Mus. E Cul. P. Marmino		550	
Emilia Romagna	BO	Dozza	Ass. Corpo Band. Folkloristico Dozzese			100
		Grizzana Morandi	G. Verdi di Riola Grizzana Morandi	550	550	564
		Minerbio	Soc. Mus. Minerbiese			564
		Porretta Terme	Corpo Band. Munic. G. Verdi		550	564
		San Lazzaro di Savena	Banda Mus. Di S. Lazzaro Di Savena	550		
		Sant'Agata Bolognese	Compl. Band. A. Malaguti di Sant'Agata Bolognese		80	
		Zola Predosa	V. Bellini	140	550	
	FC	Castrocaro Terme e Terra del sole	Castrocaro Terme E Terra Del Sole	550		564
		Forlì	Corpo Band. G. Verdi di Carpinello	550	550	564
		Portico e San Benedetto	Corpo Band. Di Portico e S. Benedetto	56		
		Rocca San Casciano	Corpo Band. Rocchigiano	550		
		San Mauro Pascoli	Amici Della Musica	550	550	564
		Santa Sofia	Corpo Band. C. Roveroni - Comune di S. Sofia	550		564
		Terra del Sole	Coml. Band. Castrocaro Terme e Terra del Sole		550	
	FE	Berra	Banda Mus. Com. di Berra	550	550	564
		Bondeno	Soc. Fil. G. Verdi	550		
		Ferrara	Banda Fil. Com. F. Musi	550	550	564
		Mesola	Banda Mus. Com. G. Verdi	550	550	564
	MO	Castelvetro di Modena	Corpo Band. Di Castelvetro	550		564
		Concordia sulla Secchia	Banda Citt. Giustino Diazzi	550	550	564
		Lama Mocogno	Corp. Band. G. Rossini			564
		Novi di Modena	Soc. Fil. Novese	1.100	550	564
		Sassuolo	La Beneficenza	550	550	564
		Serramazzoni	Corpo Band. Riccò	550	550	564
		Spilamberto	Corpo Band. Com. G. Verdi	1.100		
			Ist. Mus. Guido Alberto Fano	550	550	
	PC	Piacenza	Corpo Band. A. Ponchielli		550	
		Ponte dell'Olio	Corpo Band. Pontolliese	1.100	550	564
		Pontenure	Compl. Band. Isacco del Val - Carlo Pegorini		550	564
	PR	Albareto	Corpo Band. Di Albareto	550	550	564
		Busseto	Ass. Ban.a G. Verdi di Busseto	550		564
		Collecchio	Città Di Collecchio	550		564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	PR	Felino	Gruppo Band. Strumentale di Felino	550		
		Fontanellato	Corpo Band. Luigi Pini		100	
		Fornovo di Taro	Corpo Band. Ettore Zuffardi	550	550	
	RA	Russi	Città Di Russi			564
	RE	Boretto	Corpo Band. G. E F. Medesani	550		564
		Correggio	Corpo Band. G. Verdi	550	550	564
			Corpo Band. Luigi Asioli	550	550	564
		Reggio Emilia	Banda Mus. Di Sesso			564
		Rolo	Corpo Fil. G. Puccini	550		
		Ruberia	Compl Band. Herberia Band	550	550	
		Toano	Corpo Band. Di Cavola	550	550	564
		Viano	Corpo Band. Di Viano	550	550	
		Villa Minozzo	Banda Mus. Di Villa Minozzo	1.100	550	564
	RN	Mondaino	Corpo Band. Di Mondaino	550	550	564
		Novafeltria	Banda Mus. Minatori Perticara			564
		San Giovanni In Marignano	Banda Mus. Di S.Giovanni in Marignano	550		
		Verucchio	Città Di Verucchio	550	550	564
Friuli Venezia Giulia	GO	Cormons	Soc.Cult. Artistico Fil. Di Cormons - Banda Città Di Cormons	550	550	564
		Monfalcone	Banda Civica Città Di Monfalcone		550	564
	PN	Azzano Decimo	Banda Com. Di Azzano Decimo		550	
			Giovane Banda di Tiezzo	816	550	564
		Maniago	Ass. Fil. Maniago	550		
		Pinzano al Tagliamento	Soc. Fil. Valeriano	333		564
		Prata di Pordenone	Banda Mus. - Gruppo Major. Di Prata	550	550	564
		San Vito al Tagliamento	Ass. Fil. Sanvitese	550		
		Sesto al Reghena	Soc. Fil. Di Bagnarola	550	550	564
			Soc. Fil. Di Sesto Al Reghena	550		564
	TS	San Dorligo della Valle - Dolina	Orchestra a fiati Ricmanje		550	
		Trieste	Arcobaleno	550	550	564
			G. Verdi	1.100		
			Godbeno Drustvo Prosek - C.B. Prosek		550	564
			Gruppo Folkloristico Refolo	550		
	UD	Aquileia	Banda San Paolino			564
		Artegna	Soc. Fil. Luigi Mattiussi			564
		Buja	Ass. Fil. Madonna Di Buja	840	550	564
		Cassacco	Banda Parr. A. Noacco	550		
		Castions di Strada	Corpo Band. Com. G. Rossini	550	550	564
		Cividale del Friuli	Corpo Band. Mus. Città Di Cividale	550		
		Colloredo di Monte Albano	Soc. Fil. Di Mels	550	550	564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Friuli Venezia Giulia	UD	Corno di Rosazzo	Corpo Band. Corno di Rosazzo			564
		Fagagna	C. Borgnia Majorette Furlanutes	550	550	564
		Manzano	Corpo Band. Di Manzano	550		
		Marano Lagunare	Banda Stella Maris	550	550	564
		Martignacco	Fil. L. Linda di Nogaredo di Prato		550	564
		Mortegliano	Fil. G. Verdi di Lavariano	550	550	
		Ovaro	Corpo Bandistico Val Di Gorto	550	550	564
		Palmanova	Banda Cittadina	550	550	564
		Pasian di Prato	Gruppo Folkloristico Passons	550	550	564
			Soc. Fil. Colleredo di Prato	550		
		Pavia di Udine	Banda Mus. Giovanile	550		
		Pontebba	Banda del Santuario	550		
		Povoletto	Ass. Mus. Euritmia	550		564
		Pozzuolo del Friuli	Soc. Fil. Di Pozzuolo Del Friuli	550		564
		Precenicco	Nuova Banda Com. S. Cecilia	550		
		Remanzacco	Banda Titolare Di Orzano	550		564
		Rivignano	Banda Mus. Primavera	550	550	
		San Giorgio di Nogaro	Ass. Nuova Banda Com. di San Giorgio di Nogaro		550	
		Sedegliano	Ass. Mus. e Armonie	550	550	564
		Tricesimo	Banda Cittadina di Trecesimo	550		564
		Venzone	Banda Mus. Venzonese	550	550	564
		Villa Vicentina	Banda Mandamentale Cervignano Friuli	550		
Lazio	FR	Acquafondata	Città Di Acquafondata	550		
		Alatri	Banda Ernica	550		
		Amaseno	Città Di Amaseno		550	564
		Anagni	Ass. Mus. Anagnina Amici della Musica		550	
		Arce	Banda Com. Parr. Città Di Arce	550		
		Arpino	C. Conti - Città di Arpino	550		
		Broccostella	Banda Mus. Com. - Evan Gorga	550		
		Esperia	Banda Mus. Giulio Terilli Città di Esperia			564
		Fiuggi	Ass. Banda Mus. Città di Fiuggi	550	550	
		Guarcino	Banda V. Bellini di Guarcino	300		
		Isola Del Liri	Città Di Isola Del Liri L.Macciocchi	550		564
		Pontecorvo	Ass. Mus. Davide delle Cese			564
		Sant'Elia Fiumerapido	Guelfo Sarappa	550		564
		Santopadre	Musica Viva	550	550	564
		Serrone	La Forma	550	550	564
		Sgurgola	Banda Mus. Com. Giuseppe Gori	1.100		

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	FR	Sgurgola	Città Di Sgurgola	1.100	550	
		Trevi nel Lazio	S. Pietro Eremita			564
		Trivigliano	Ass. Mus. Città Di Trivigliano			564
		Vallecorsa	G. Verdi	550	550	
		Vallerotonda	P. Mascagni	550		
	LT	Gaeta	Compl. Band. G. Paisiello	550		
		Norma	S. Cecilia - Città di Norma	550		
		Roccagorga	Banda Mus. Città di Roccagorga		550	
		San Felice Circeo	Ass. Mus. M.L. Ceccarelli		550	564
		Sonnino	Corpo band. V. Bellini di Sonnino	550		
		Spigno Saturnia	Le Contrade	550	550	564
	RI	Accumoli	Città Di Accumoli	1.100	550	564
		Borbona	Compl. Bad. Gruppo Alpini di Borbona	550	550	564
			Concezio Colandrea	1.100	550	564
		Borgorose	Ass. Band. Città di Tora	550	550	564
		Castel Sant'Angelo	Banda Mus. Gruppo Alpini Castel Sant'Angelo	550	550	564
		Cittaducale	S. Cecilia	550		564
		Collevecchio	Banda Mus. Cittadina di Collevecchio		550	
		Configni	Banda Mus. A. Cucchi			564
		Leonessa	Banda Mus. Città Di Leonessa		550	564
		Longone Sabino	Attilio Verdirosi	550	550	
		Mompeo	Banda Mus. Di Mompeo	550	550	564
		Monte San Giovanni in Sabina	Ass. Fil. Di Monte San Giovanni in Sabina			500
		Monteleone Sabino	Gen. Giacinto Duboin	550		
		Montopoli di Sabina	Banda Mus. Di Montopoli			564
		Pescorocchiano	Anspi - Ass. Mus. Pescorocchiano	550		564
		Poggio Catino	Banda Mus. Poggio Catinese			564
		Poggio Moiano	Gruppo Mus. Accademia Sabina Wind Orchestra	550		564
		Poggio San Lorenzo	Ass. Mus. Poggio S. Lorenzo	550	550	564
		Rieti	Banda Mus. Città e Provincia di Rieti		550	
			Banda Mus. Di Lisciano G.Verdi	1.100	550	564
		Rivodutri	G. Verdi	550		
		Scandriglia	Ass. Banda Mus. Di Scandriglia	550		
		Stimigliano	Città Di Stimigliano	550		
		Tarano	Banda Mus. S. Polo Sabino	1.100		564
		Torri in Sabina	Ass. Banda Mus. Torrese	550		
	RM	Albano Laziale	Città Di Albano - C. Durante	550	550	564
		Allumiere	Amici Della Musica di Allumiere	550		

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Arsoli	Complesso Bad.Città Di Arsoli	550	550	564
		Castelnuovo di Porto	Città Di Castelnuovo D.P. - R.Pomili	550	550	
		Cerreto Laziale	Nuova Banda Mus. G. Verdi	550	550	564
		Cerveteri	Ass. Amici Della Musica - Cerite		550	564
		Civitavecchia	Corpo Band. A. Ponchielli	550		564
		Fiano Romano	Banda Mus. Di Fiano Romano	550	550	
		Fonte Nuova	Ass. Band. Fonte Nuova	550	550	564
		Gerano	Amici Della Musica Città Di Gerano	550		
		Gorga	Compl. Band. Vincenzo Cipriani		550	
		Licenza	Ass. Band. Mus. Antonio Sersale		550	
		Manziana	Ass. Mus. A. Tabirri			564
		Monteflavio	Monteflavio	550		
		Montorio Romano	Banda Mus. Montorio Romano	550		
		Moricone	Banda Mus. Nuova Regillo '83			564
		Morlupo	Città Di Morlupo	550		
		Nazzano	Banda Mus. Di Nazzano	550		
		Nerola	Banda Com. Di Nerola			564
		Pomezia	Banda Mus. Folkloristica Pometina S. Cecilia	550		564
		Riano	S. Giorgio	550	550	564
		Rocca Priora	Banda Mus. Folkloristica Corbium	550	550	
		Roma	Ass. Scuola Popolare di Musica Testaccio	550	550	
			Banda. Mus. Ostia Lido		550	564
			Borghesiana	550	550	564
			Corpo Band. A. Toscanini	550		
			Diaphonia	550	550	
			Pentagramma	550		
			Roma Capitale	550	550	564
		San Polo dei Cavalieri	Conc. Band. V. Bellini	550	550	564
		Sant'Oreste	Innocenzo Ricci	550		
		Tivoli	Monsignor Giacinto Pandozy	550		
		Tolfa	G. Verdi di Tolfa	550		564
		Torrita Tiberina	Banda Mus. Di Torrita Tiberina	550	550	
		Velletri	Banda Mus. Di Velletri	550		
	VT	Bassano Romano	Città Di Bassano Romano	950		400
		Calcata	Ass. Musicale Calcatese		550	
		Castiglione in Teverina	Gruppo Mus. Castiglionese	1.100		564
		Celleno	Banda Mus. Celleno	550		
		Faleria	Banda Mus. G. Verdi	550		564
		Gallese	Ass. Mus. Marco Spoletini		550	564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	VT	Monte Romano	Banda Mus. Santa Cecilia Monte Romano		550	
		Montecchio Maggiore	Corpo Band. Pietro Ceccato	550		
		Nepi	Ass. Banda Mus. E. Gai Nepi		550	564
		Oriolo Romano	Banda Mus. G. Puccini	550		
		Orte	Banda Musicale Città Di Orte	550	550	564
		Santelia	Banda Mus. Di Castelsantelia			564
		Soriano Nel Cimino	Banda Mus. Di Soriano Nel Cimino	1.100	550	564
		Tarquinia	G. Setaccioli	550		564
		Vejano	Ass. Fil. Vejanese	550		
		Vetralla	Ottavio Pistella	550	550	
		Viterbo	Banda Mus. Ferentum			564
Liguria	GE	Campo Ligure	Banda Cittadina di Campo Ligure		550	
		Cogoleto	Ass. Banda Mus. Città Di Cogoleto	550	550	
		Cornigliano	Banda Mus. Soc. Fil. Di Ge-Cornigliano		550	
		Genova	Banda Cittadina Città di Voltri	550	550	564
			Circolo Mus. Risorgimento	550		564
			Fil. Di Cornigliano	1.100		564
			Scuola E Banda Mus. C. Colombi	550	550	564
			Soc. Operaia Catt. N.S. Della Guardia		550	564
		Recco	Soc. Fil. G. Rossini	550	550	564
		San Pier D'Arena	Circolo Mus. Risorgimento		550	
	SP	La Spezia	G. Verdi	550		
		Monterosso al mare	La Monterossina			564
		Riomaggiore	Corpo Mus. Antonio Vivaldi	550	550	564
		Sarzana	Banda Mus. Domenico Cortopassi			564
		Sesta Godano	Banda Mus. G.Verdi	550	550	564
		Varese Ligure	Soc. Fil. Varesina	550	550	564
		Vezzano Ligure	G. Puccini	550	550	564
	SV	Finale Ligure	Rumpe E Streppa	550		
		Loano	Corpo Banda Parr. S. Maria Immacolata	550		
		Millesimo	Antonio Pizzorno	550		
		Savona	Banda S. Ambrogio Gruppo Folk "La Graziosa"	550	550	564
Lombardia	BG	Almenno San Salvatore	Corpo Mus. Almenno S. Salvatore	550	550	564
		Alzano Lombardo	Corpo Mus. Elia Astori	550		
		Antegnate	Corpo Band. Mus. Luciano Manara	550		564
		Arcene	Corpo Mus. Franco Poloni Di Arcene	550	550	564
		Bagnatica	G. Donizetti	550		564
		Bariano	Corpo Civico Mus.	1.100		

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	BG	Bolgare	Corpo Mus. Giovanni XXIII		550	564
		Boltiere	Corpo Mus. S. Giorgio di Boltiere	550	550	564
		Brembate	Compl. Band. Brembatese		550	564
		Brignano Gera d'Adda	Corpo Mus. S. Cecilia di Brignano Gera d'Adda	550		564
		Caprino Bergamasco	Corpo Band.Valle S. Martino	550	550	564
		Caravaggio	Corpo Band. Caravaggio	1.100		
		Carobbio degli Angeli	Banda don Guerino Caproni	550	550	564
		Casazza	Corpo Band. Parr. di Casazza	550	550	564
		Casnigo	Corpo Mus. Angelo Guerini di Casnigo	550	550	564
		Castione della Presolana	Compl. Mus. Presolana			564
		Cene	Corpo Mus. S. Pio X	550	550	564
		Chignolo d'Isola	Corpo Mus. S. Eurosia	550		
		Chiuduno	Compl. Band. E Majorettes di Chiuduno	550		
		Cisano Bergamasco	Corpo Band. Cisanese Con Majorettes	550	550	564
		Cividate al Piano	Corpo Band. Cittadino S. Nicolo'	550		564
		Clusone	Banda cittadina Giovanni Legrenzi	550	550	564
		Cologno al Serio	Corpo Mus. Colognese	550		
		Colzate	Corpo Mus. Di Colzate	550	550	564
		Costa Volpino	Corpo Mus. Di Costa Volpino	550		564
		Credaro	Compl Mus.I Giovani di Credaro	550	550	564
		Dalmine	Corpo Mus. Band. San Lorenzo Martire	550	550	564
			Corpo Mus. Di Sforzatica	550	550	564
		Dossena	Corpo Mus. Di Dossena	550	550	564
		Fara Gera D'adda	Corpo Bandi. Santa Cecilia	550	550	564
		Fara Olivana con Sola	Corpo Mus. S. Cecilia di Fara olivana con Sola			564
			Corpo Mus. Santa Cecilia	550	550	
		Fiorano al Serio	Banda Mus. Di Fiorano al Serio	550	550	
		Fontanella	Corpo Mus. Fontanella	550		
		Gandino	Civico Corpo Mus. Di Gandino	550		
		Gaverina Terme	S. Vittore	550		
		Gazzaniga	Banda Cittadina di Gazzaniga	550		564
		Ghisalba	Corpo Mus. Canonico Cossali	550	550	564
		Gromo	Corpo Mus. Di Gromo	550		564
		Grumello Del Monte	Corpo Mus. Di Grumello Del Monte	1.100	550	
		Leffe	Premiato Corpo Mus.	550		
		Mapello	Corpo Mus. Di Prezzate	1.100	550	564
			Prem. Corpo Mus. S. Michele Arcangelo	550	550	564
		Medolago	S. Maria Assunta	550	550	564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	BG	Mozzanica	Corpo Mus. Parr. Don G. Paltenghi	550		564
		Oltre il Colle	Corpo Mus. S. Bartolomeo	550	550	564
		Osio Sopra	Compl. Strum. Ass. Mus. Musica Ragazzi	550	550	
		Osio Sotto	Corpo Mus. S. Donato	550	550	
		Palazzago	G. Rossini	1.100		
		Parre	Corpo Mus. Di Parre	550	550	564
		Piazza Brembana	S. Martino Oltre La Goggia	550	550	564
		Ponte Nossa	Corpo Mus. Gruppo Strum. C.Cremonesi	550		
		Ponte San Pietro	Corpo Band. Com. di Ponte San Pietro	550	550	564
		Ponteranica	Ass. Band. Mus.. Vivace		550	
			Banda Mus. Ramera di Ponteranica	550	550	564
		Pradalunga	Gruppo Band. Di Pradalunga	550	550	564
		Presezzo	Banda di Presezzo	550		
		Ranica	Premiato Corpo Mus. P. Pelliccioli	550		
		Rogno	Castelfranco Di Rogno	550		564
		Romano di Lombardia	Cav. G.B. Rubini	550		
		Rovetta	Corpo Band. Rovettese	550	550	564
		San Giovanni Bianco	Cav. G. Ghilardi	550		
		San Paolo d'Argon	Corpo Mus. Com. di San Paolo d'Argon	550		
		Sant'Omobono Terme	Corpo Band. G. Verdi di Sant'Omobono Terme	550	550	564
		Santa Brigida	Corpo Band. Mus. S. Brigida	550		564
		Selvino	La Montanara	550	550	564
		Seriate	Banda Mus. Città Di Seriate	550	550	564
		Serina	Corpo Mus. Di Serina	550	550	564
		Sorisole	Corpo Mus. Sorisole	550	550	564
		Sovere	Corpo Band. Oratorio Don G. Valsecchi	550	550	564
		Spirano	Ass. Mus. Giuseppe Conca			564
		Stezzano	Corpo Band. Unione Filarmonica Stezzanese	550	550	564
		Tavernola Bergamasca	Religio Et Patria	550	550	564
		Telgate	Telgate 90		550	564
		Terno d'Isola	La Garibaldina	550		
		Trescore Balneario	Banda Alpina	550	550	
		Treviolo	Corpo Mus. L. Bordogna - Albegno	550		
			S. Zenone - Curnasco	1.100	550	
		Vedeseta	Corpo Mus. Di Vedeseta	550	550	564
		Verdello	Amici Del SantuarioMons. L. Chiodi	550	550	564
		Vertova	Corpo Mus. Di Vertova	550		564
		Villa d'Almè	Pio Xi	550		564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	BG	Villa D'Ogna	Carlo Cremonesi	550	550	
		Villongo	Corpo Mus. Di Villongo	550		
		Zogno	Premiata Banda Mus. Di Zogno	550	550	564
	BS	Acquafredda	The Crazy Band	550	550	564
		Angolo Terme	Corpo Mus. S. Cecilia	550		
		Barghe	Banda Mus. S. Gottardo	550	550	564
		Berzo Demo	Banda Mus. Di Demo	550		564
		Borgosatollo	Corpo Band. Borgosatollo	550		564
		Borno	Corpo Mus. S. Cecilia di Borno	550	550	564
		Breno	Civica Banda Mus.di Breno	550	550	564
		Brescia	Corpo Band. Di Uragano Mella	550		
			Fil. I.Capitanio Banda Citt. Brescia	550	550	564
		Capo di Ponte	Banda Mus. Capontina Ca.Uff.B.Ghetti	550		
		Capriolo	S. Cecilia		550	564
		Castegnato	Compl. Band. Castegnato		550	
		Castelcovati	Corpo Band. Di Castelcovati			564
		Casto	Corpo Mus. Autonomo Di Casto	550		
		Chiari	Scuola Mus. E Corpo Bandistico G.B. Pedersoli - Città di Chiari	550		564
		Coccaglio	Civico Corpo Band. E Mus.	550	550	564
		Cologne	Corpo Mus. Cologne	550	550	564
		Corte Franca	Gruppo Mus. Giulio Marini		550	564
		Crevoladossola	Corpo Mus. Crevoladossola			564
		Darfo Boario Terme	Banda Cittadina	550		564
		Desenzano del Garda	Banda Cittadina Scuola Di Musica	550		
		Edolo	Gregorio Buffi	1.100		
		Erbusco	Corpo Mus. Dino Magri di Erbusco	550		
		Gambara	Civico Corpo Band. Giuseppe Verdi		550	
		Gardone Val Trompia	Gruppo Band. Gardone Cico Gottardi	550	550	564
		Ghedi	Corpo Mus. Cittadino di Ghedi	550	550	
		Gussago	S. Maria Assunta	550		
		Iseo	Banda Cittadina Di Iseo	1.100		564
		Lodrino	S. Cecilia	550		564
		Lumezzane	Banda Cittadina Con Majorettes	550	550	
		Monticelli Brusati	Monticelli Brusati		550	564
		Muscoline	Don Achille Bersanini	550		
		Nuvolera	G. Sgotti	550		
		Ospitaletto	Ospitaletto	550		
		Paitone	Corpo Mus. Di Paitone	550	550	

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	BS	Palazzolo sull'Oglio	Corpo Mus. Cittadino - G.S.Twirling	550	550	
		Pian Camuno	Corpo Mus. G.Verdi	550		564
		Polaveno	Corpo Band. Peli Paolo Medaglia D'Oro	550	550	
		Pontevico	Corpo Band. Alessandro Vatini	550	550	564
		Pontoglio	Corpo Mus. Di Pontoglio	1.100	550	
		Pralboino	Corpo Band. Di Pralboino	550	550	564
		Prevalle	Gruppo Mus. Prevalle	550	550	564
		Provaglio d'Iseo	I Musicanti di Provaglio d'Iseo		550	
		Quinzano d'Oglio	Corpo Band. Quinzanese			564
		Rodengo-Saiano	A. Raineri		550	
		Roè Volciano	Corpo Band. Com.	550		
		Salò	Banda Cittadina Gasparo Bertolotti			564
		San Felice del Benaco	Sinus Felix	550		
		Sonico	S. Lorenzo	550	550	564
		Sulzano	Corpo Mus. Cittadino di Sulzano	550	550	564
		Tavernole sul Mella	Ottorino Respighi		550	564
		Tignale	Nuova Banda Tignalese		550	564
		Vestone	Corpo Mus. Di Vestone		550	564
		Vezza d'Oglio	Corpo Mus. Occhi Giovan Battista			564
		Villa Carcina	Ass. Paideia Onlus			564
		Villanuova sul Clisi	Banda Mus. Cittadina	550		
		Vobarno	Corpo Band. Sociale	1.100	550	564
	CO	Albese con Cassano	Fil. Albesina	550	550	564
		Anzano del Parco	Corpo Mus. G. Verdi	550		
		Brunate	Ass.Corpo Band. Mus. Di Brunate	550		
		Como	Musica Di S.Bartolomeo Nelle Vigne	550	550	564
			Soc. Fil. Monteolimpino	550	550	
		Dongo	Corpo Mus. Di Dongo	550	550	564
		Fino Mornasco	Corpo Mus. Finese G. Verdi		550	564
		Gravedona	Corpo Fil. Gravedonese	550	550	564
		Lurago d'Erba	Parr. Mons. G. Nava	550	550	564
		Mariano Comense	Ant. E Prem. Corpo M. - Città Di M.C.	1.100		564
		Menaggio	Corpo Mus. Di Loveno		550	564
		Moltrasio	Corpo Mus. Moltrasio	550		
		Olgiate Comasco	Corpo Mus. Olgiatese	550	550	564
		Orsenigo	Corpo Mus. La Trionfale	550	550	564
		Rovelllasca	Corpo Mus. G. Verdi di Rovellasca			257
		San Bartolomeo V.C.	Corpo Mus. S. Cecilia di S. Bartolomeo V.C.		550	

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	CO	San Fedele Intelvi	S. Fedele Intelvi	550		
		Sorico	Tre Pievi	550	550	
		Turate	S. Cecilia	550		
		Valsolda	Fil.di Valsolda	550		
		Vercana	Gruppo Fil. Di Vercana	550		564
	CR	Casaletto Ceredano	Banda G. Verdi - Casaletto Ceredano	550	550	564
		Casalmaggiore	Società Mus. Estudiantina	550	550	
		Crema	Ass. G. Verdi		550	
		Isola Dovarese	Leopoldo Vecchi - Isola Doverese	550	550	
		Pandino	Corpo Band. Di Pandino	550	550	564
		Pizzighettone	Corpo Band. Pizzighettonese	550	550	564
		Rivolta d'Adda	Banda Cittadina S. Alberto	550	550	564
		San Bassano	Corpo Band. Di S. Bassano	550	550	564
		Sergnano	Corpo Band. San Martino Vescovo			564
		Soresina	Corpo Band. Igino Robbiani	550	550	564
		Trigolo	Giuseppe Anelli	550	550	564
		Volongo	Corpo Band. Volonghese	550	550	
	LC	Airuno	Corpo Mus. G. Verdi	550		
		Ballabio	Corpo Mus. Il Risveglio	1.100	550	564
		Barzio	Corpo Mus. S. Cecilia di Barzio	550	550	564
		Calolziocorte	G. Verdi	1.100		564
			Premiato Corpo Mus. G. Donizettti	550	550	
		Colico	Corpo Mus. Di Villatico	550	550	564
		Dorio	Corpo Mus. Doriese	550	550	
		Lecco	Alessandro Manzoni	550	550	564
		Merate	Banda Sociale Meratese	550	550	564
		Osnago	Corpo Mus. Osnago Lomagna	550	550	564
		Premana	Corpo Mus. San Dionigi		550	
		Robbiate	Corpo Mus. Robbiatese	550	550	564
		Sirone	Corpo Mus. S. Cecilia	550		
	LO	Brembio	Corpo Mus. F. Cilea			564
		Casalpusterlengo	Corpo Bandistico Giovanni Orsomando	550	550	564
		Castiglione D'Adda	Ass. Fil. Castiglionese	550	550	564
		Livraga	Giovanni Vittadini		550	564
		Lodi Vecchio	S. Pietro	550	550	564
		Sant'Angelo Lodigiano	Corpo Band. S. Cecilia di Sant'Angelo Lodigiano	400	550	
		Senna Lodigiana	corpo Band. Parrcocchiale S. Cecilia	550	550	564
		Zelo Buon Persico	G. Verdi	550		

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	MB	Brugherio	S. Damiano - S. Albino	550	550	564
		Lissone	Consonanza Mus. Lissonese	550		
		Ronco Briantino	G. Verdi di Ronco Briantino	550		
		Triuggio	S. Cecilia	550		
		Varedo	S. Cecilia	550		
		Vedano al Lambro	Corpo Mus. S. Luigi	550		564
		Veduggio con Colzano	S. Cecilia	550		
		Villasanta	Corpo Mus. Di Villasanta G. Verdi	550		
		Vimercate	Civico Corpo Mus.	550		
	MI	Abbiategrasso	Corpo Mus. G. Garibaldi	550		
			La Fil. Di Abbiategrasso		550	
		Albairate	Corpo Mus. Albairatese	550	550	564
		Arconate	S. Cecilia	550	550	564
		Bernareggio	Corpo Mus. Pier Luigi Da Palestrina	550		
		Besana in Brianza	Corpo Mus. S. Cecilia Besana Brianza	550	550	564
		Biassono	Corpo Mus. Biassonese	550		564
		Bordighera	Banda Mus. Borghetto S. Nicolò	550		
		Bresso	S. Cecilia	550	550	
		Burago di Molgora	Corpo Band. Di Burago Di Molgora	550	550	
		Busnago	Corpo Band. Mus. Oratorio S. Luigi	550	550	564
		Canegrate	Corpo Mus. Cittadino di Canegrate	550		564
		Carate Brianza	Corpo Mus. SS. Ambrogio E Simpliciano	550	550	564
		Carugate	Corpo Mus. Santa Marcellina			564
		Casorezzo	Corpo Mus. S. Girogio Di Casorezzo			564
		Cassinetta di Lugagnano	S. Carlo	1.100	550	
		Cesate	Corpo Mus. V. Bellini - Cesate	550	550	564
		Cogliate	Corpo Band. G. Verdi			564
			G. Verdi	1.100	550	
		Concorezzo	Corpo Mus. Parr. S. Cecilia	1.100	550	564
		Corbetta	Corpo Fil. G. Donizzetti		550	
		Cornaredo	Corpo Mus. Civico di Cornaredo		550	
			Corpo Mus. Di San Pietro all'Olmo	550	550	624
		Cornate D'Adda	Corpo Mus. S. Alessandro		550	
		Cuggiono	S. Cecilia	190	550	
		Dairago	Corpo Bandistico G. Verdi di Dairago	550	550	564
		Giussano	Corpo Mus. S. Margherita		550	
			D.A.C. Giussano Musica	550	550	564
		Lainate	Corpo Mus. G. Verdi di Lainate	550		564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	MI	Lazzate	S. Cecilia	550		
		Legnano	Corpo Band. Legnanese			564
		Lentate sul Seveso	Corpo Mus. G. Verdi di Camnago	550	550	564
		Limbiate	Ass. Mus. Corinna Bruni	550	550	564
		Lissone	Consonanza Mus. Lissonese		550	564
			S. Cecilia 1858		550	564
		Magenta	4 Giugno 1859	550		564
			Banda Civica Magenta	1.100		564
		Magnago	Corpo Mus. S. Cecilia di Magnago e Bienate	550		
		Milano	Civica Orch. Fiati Di Milano	550		
		Nerviano	S. Cecilia Di S. Ilario M.SE	550	550	564
		Novate Milanese	S. Cecilia			564
		Paderno Dugnano	S. Cecilia	550	550	
		Parabiago	Corpo Mus. S. Lorenzo	550	550	
		Passirana di Rho	Corpo Mus. S. Cecilia Passirana Milanese		550	
		Rho	Corpo Mus. Cittadino Parr.	550	550	564
		Robecco sul Naviglio	Corpo Mus. S. Cecilia	1.100		390
			Corpo Mus. Santa Cecilia Robecco sul Naviglio		478	
		Ronco Briantino	G. Verdi di Ronco Briantino		550	564
		Rozzano	Corpo Mus. Di Rozzano	550	550	
		San Giorgio su Legnano	Corpo Mus. Sangiorgese	550	550	564
		San Giuliano Milanese	Corpo Mus. Della Liberta'	550	550	
		San Vittore Olona	Compl. Band. Sanvittorese & Twiriling Stars		491	
			Sanvittorese E Twirling Stars	550		564
		Triuggio	Corpo Mus. Santa Cecilia		550	
		Usmate Velate	Corpo Mus. Di Usmate Velate	1.100		
		Vaprio d'Adda	Ass. Mus. Vapriese			564
		Vedano al Lambro	Corpo Mus. San Luigi		550	
		Vignate	S. Cecilia		550	
		Villa Cortese	S. Filippo Neri	550	550	564
		Villasanta	Corpo Mus. Di Villasanta		550	
		Vimercate	Civico Corpo Mus.		550	564
	MN	Canneto sull'Oglio	Corpo Band. Cannetese	550	550	564
		Castel Goffredo	Banda Cittadina di Castel Goffredo	550	550	564
		Dosolo	Corpo Fil. G. Verdi Onlus	550		564
		Guidizzolo	Corpo Band. Di Guidizzolo	550		
	PV	Belgioioso	Corpo Band. S. Cecilia	550		
		Broni	Compl. Band. Bronese	550	550	

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	PV	Cornale	Corpo Mus. Di Cornale	550		564
		Mede	Città Di Mede	550		
		Montù Beccaria	Corpo Band. Montuese	550	550	
		Palestro	Banda Com. Cornfield Rock Band	550		
		Voghera	Città Di Voghera	550	550	564
	SO	Aprica	Corpo Mus. Di Aprica	550	550	564
		Bormio	Fil. Bormiese	550		
		Delebio	Premiato Corpo Mus.	550		
		Dubino	Corpo Mus. Di Dubino			564
		Fusine	Corpo Mus. Di Fusine	550	550	
		Grosio	Corpo Band. I Fiati di Grosio		550	
		Grosotto	Corpo Mus. Di Grosotto	550	550	564
		Poggiridenti	Corpo Band. Di Poggiridenti		550	
		Rogolo	Corpo Mus. Di Rogolo		400	300
		Sondalo	Bandainsieme	550	550	
		Sondrio	Banda Cittadina C. Pedretti	550	550	
		Valdidentro	Banda Mus. Santa Cecilia di Semogo		550	564
	VA	Arcisate	Corpo Mus. Arcisate	550	550	
			Corpo Mus. Brenno Useria	550	550	
		Barasso	S. Cecilia - Centro Formaz. Mus.	550		
		Biandronno	Soc. Fil. G.Verdi	550	550	564
		Busto Arsizio	Fil.S. Cecilia di Sacconago coop. ONLUS	550	550	564
		Caravate	Soc. Fil. Caravatese	550	550	564
		Cardano al Campo	Fil. Coop. Mus. Di Cardano al Campo		550	
		Caronno Pertusella	Acc. E Corpo Mus.Concordia - S. Cecilia	550		
		Casorate Sempione	La Casoratese	550	550	
		Cassano Magnago	Corpo Mus. Cassanese	550	550	564
		Cassano Valcuvia	Nuova Fil. Giovanile Cassanese	550	550	564
		Castellanza	S. Cecilia	550	550	
		Castiglione Olona	S. Cecilia	550	550	564
		Castronno	Banda Mus. Azzurra	550		
		Cittiglio	Corpo Mus. Amici della Musica di Cittiglio		550	
		Comerio	Ass. Fil. Di Comerio		550	
		Cugliate-Fabiasco	Corpo Mus. Di Cugliate	550	550	564
		Cuvio	Fil. Cuviese	550	550	564
		Ferno	Corpo Mus. Ferno	550	550	564
		Gerenzano	Ass.Corpo Band. Mus. Santa Cecilia	550		564
		Germignaga	S. Cecilia	550	550	564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	VA	Grantola	Corpo Mus. Di Grantola	550	550	564
		Laveno-Mombello	Corpo Fil. Citt. G. Verdi	550	550	564
		Lonate Ceppino	Marching Show Band - G. Verdi	550		
		Malnate	Corpo Fil. Cittadino	550	550	564
		Origgio	Corpo Mus. S. Marco	550	550	564
		Saltrio	Fil. Saltriese	550	550	564
		Samarate	La Fil. Di Verghera	550		
		Saronno	Centro Mus. Cittadino			564
		Sesto Calende	G. Colombo	550		
		Tradate	Corpo Mus. Città di Tradate	550	550	
		Uboldo	Corpo Mus. S. Cecilia	550	200	
Marche	AN	Ancona	Banda Mus. Di Torrette	550		
		Barbara	Banda Cittadina di Barbara	550	550	
		Camerano	Corpo Bandistico di Camerano	550	550	
		Castelplanio	Corpo Banda Municipale L'Aurora	550	550	564
		Chiaravalle	Città Di Chiaravalle	550	550	564
		Fabriano	Corpo Band. Città Di Fabriano	550	550	95
		Falconara Marittima	Corpo Band. Castelferretti			564
			S. Cecilia	550	550	
		Filottrano	Città Di Filottrano	550	550	
		Jesi	Fanf. Bers. A. La Marmora	550	550	
		Loreto	Banda mus. Città di Loreto	550		
		Monte Roberto	Ass. banda mus. Pianello Vallesina	550		
		Monte San Vito	Banda Mus. Roberto Zappi		550	
		Monteroberto	Ass. Band. Pianello Vallesina			564
		Morro d'Alba	Banda Mus. Cittadina di Morro d'Alba	550	550	
		Ostra	Città Di Ostra O. Bartoletti	550		
		Ostra Vetere	Conc. Citt. G.B.Pergolesi	550	550	
		Sassoferrato	Gruppo Mus. Strum. - Città Di Sassoferrato	550	550	564
		Senigallia	Città Di Senigallia	550	550	564
		Serra dè Conti	Centenaria Soc. Conc. Di Serra dè Conti			564
		Staffolo	Banda Mus. Città Di Staffolo	550	550	564
		Torrette	Banda Mus. Torrette di Ancona		550	
	AP	Ascoli Piceno	Ass. Mus. Città di Ascoli Piceno Banda Mus. Comm. Pietro Gabrielli		550	564
			Ass. Mus. Marche Big Band		550	
			Conc. Band. Di Venagrande		550	
			Corpo Band. Giovanile Piceno	1.100	550	564
		Castel di Lama	Ass. Mus. Corpo Bandistico Città Di Castel di Lama	550	550	

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Marche	AP	Castignano	Città Di Castignano	550	550	564
		Comunanza	La Comunella	250		
		Falerone	Corpo Band. Città Di Falerone		550	
		Folignano	Banda Di Folignano	550		564
		Grottazzolina	Ass. Band. Francesco Graziani			564
		Montalto Marche	Conc. Band. Città di Montalto Marche		550	
		Monte San Pietrangeli	Corpo Mus. Mauro Cecchini		550	
		Monte Urano	Prem. Corpo Band. Città di Monte Urano			564
		Montottone	Banda Mus. Montottonese	1.100	1.100	564
		Petroli	Ass. Corpo Band. Città di Petrioli		550	
		Sant'Elpidio a Mare	Corpo Band. S. Caterina Don Nicola Marucci			564
	FM	Petritoli	Ass. Corpo Band. Città di Petrotoli	550		
	MC	Monte San Martino	Città Di Monte S. Martino	550		
		Montelupone	Amici Della Filarmonica		550	564
		Petriolo	Città Di Petriolo			564
		Porto Recanati	G. Verdi - Città Di Porto Recanati		550	564
		Recanati	Conc. Mus. B. Gigli	550		564
		Sarnano	Compl. Caratteristico La Racchia		550	
		Treia	Ass. Band. Mus. Città di Treia			564
	PU	Apecchio	Soc. Fil. Apecchiese		550	
		Fermignano	Conc. Citt. G.B.Pergolesi di Fermignano	550	550	564
		Gradara	Corpo Banda Di Gradara		550	564
		Monte Grimano Terme	Monte Grimano - Valle Del Conca	550	550	564
		Novafeltria	Banda Mus. Minatori	550	550	
		Pesaro	Compl. Band. E Folkloristico Autonomo	550	550	564
		Saltara	Banda Musicando		550	564
		Sassocorvaro	Banda Mus. Com.	550	550	564
			Banda Mus. Di Mercatale			564
		Urbino	Orch. Di Strumenti a fiato di Urbino	550		
Piemonte	AL	Acqui Terme	Corpo Bandistico Acquese	550	550	564
			Fanfara Alpina Valle Bormida		550	564
		Cassine	Corpo Band. Cassinese - Francesco Solia	1.100	550	564
		Fubine	Banda Mus. Fubinese	550	550	564
		Novi Ligure	Corpo Mus. Romualdo Marenco		550	564
		Occimiano	Corpo Mus. Di Occimiano			564
		Pozzolo Formigaro	Romualdo Marenco	550		564
	AT	Agliano Terme	Banda Mus. Com.M.Gianussi	550	550	564
		Canelli	Banda Mus. Città Di Canelli	550		

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	AT	Mombercelli	Banda Mus. Com.M.Gianussi			564
		Montegrosso d'Asti	Banda Mus. Francesco Gazza			564
		Rocchetta Tanaro	Banda Munic. Di Rocchetta Tanaro			564
		Villanova d'Asti	Soc. Fil. Com.	550	550	564
	BI	Andorno Micca	Banda Mus. Di Andorno	550	550	564
		Biella	Banda Mus. Del Favaro	1.100		564
		Candelo	Banda Mus. Di Candelo S. Giacomo	550		
		Cerrione	Banda Mus. Di Cerrione	550	550	564
			Banda Mus. Di Magnonevolo	550	550	564
		Cossato	Ass. Fil. Cossatese	550	550	564
		Donato	Fil. Donatese	550	550	564
		Gaglianico	Ass. Mus. G. Puccini di Gaglianco	550		
		Mottalciata	Banda Mus. Di Mottalciata - Castellengo	550	400	564
		Netro	Banda Mus. Di Netro	550		
		Occhieppo Inferiore	Soc. Fil. Di Occhieppo Inferiore	550	550	564
		Ponderano	Ass. Mus. G. Rossini		550	564
		Portula	Corpo Mus. Di Portula	550	550	564
		Pralungo	Banda Mus. Juventus Nova	1.100	550	564
		Salussola	Banda Mus. Di Salussola	1.100	550	564
		Tavigliano	Banda Mus. Di Tavigliano	550	550	564
		Vallemosso	Fil. Di Valperghese		550	564
	CN	Bagnolo Piemonte	Compl. Band. Bagnolese	550	550	564
		Bene Vagienna	Banda Mus. Città di Bene Vagienna		550	564
		Bernezzo	Banda Mus. Di Bernezzo	550	550	
		Boves	Banda Mus. Citt. Silvio Pellico di Boves	550		564
		Bra	S. Domenico Savio	550		
		Carrù	Banda Mus. Giovanni Alesina		550	564
		Ceva	Banda Mus. Opera Pia A. Bersone/L. Masenti	550	550	564
		Cherasco	Monsignor Calorio	550		
		Chiusa di Pesio	Banda Mus. Guido Vallauri di Chiusa di Pesio	550	550	564
		Corneliano D'Alba	Banda Mus. Alpina di Corneliano d'Alba	550	550	564
		Demonte	Banda Mus. Demunteisa	1.100	550	564
		Dogliani	Soc. Fil. Il Risveglio	550	550	564
		Farigliano	Scuola di Mus. E Banda Mus. I Giovani di Farigliano	550	550	
		LA Morra	Banda Mus. G. Gabetti			564
		Magliano Alfieri	La Maglianese		550	
		Montà	La Montatese		550	564
		Narzole	Soc. Fil. Narzolese	550	550	

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	CN	Peveragno	Banda Mus. Di Peveragno	550	550	
		Santo Stefano Belbo	Ass. Fil. Sanstefanese	550	550	564
		Savigliano	Città di Savigliano	550	550	564
		Sommariva del Bosco	Corpo Band. G. Verdi di Sommariva del Bosco	550	550	564
		Sommariva Perno	Banda Mus. Del Roero	550	550	
		Vezza d'Alba	Gruppo Folklore del Roero	550	550	
			La Paesana	550		564
		Villafalletto	Conte Corrado Falletti	450		
	NO	Bogogno	Soc. Fil. Bogognese - S. Cecilia	550		
		Cameri	Banda Mus. Margherita	550	550	564
		Castelletto Sopra Ticino	Corpo Mus. Angelo Broggio	550		
		Cavaglio D'Agogna	Banda Mus. La Cavagliese	550		
		Ghemme	Nuova Fil. Ghemmese		550	564
		Gozzano	Carlo E Domenico Martinetti	550	550	564
		Grignasco	Musica Soc. Operaia		550	564
		Lesa	La Volpina	550	550	564
		Romagnano Sesia	Banda Mus. Cittadina	550		
		Suno	G. Puccini	1.100		
		Trecate	Banda Mus. Trecatese	550		
	TO	Albiano d'Ivrea	Banda Mus. Albianese	550	550	564
		Almese	Soc. Fil. Almesina	550		564
			Soc. Fil. Rivera			564
		Avigliana	Soc. Fil. Santa Ceclia di Avigliana	550	550	564
		Borgofranco d'Ivrea	Fil. Di Borgofranco	550	550	564
		Borgone Susa	Soc. Fil. Borgonese	550	550	
		Brandizzo	Soc. Fil. Di Brandizzo		550	564
		Bricherasio	Fil. S. Bernardino	550		
		Brusasco	Banda Mus. La Fenice di Brusasco	550	550	564
		Bruzolo	Soc. Fil. Bruzolo	550		564
		Bussoleno	Soc. Fil. Di Bussoleno	550	550	
		Buttigliera Alta	Fil. S. Marco	550	550	564
		Caluso	Banda Mus. Del Comune	550	550	564
		Candia Canavese	Banda Mus. La Primavera			564
		Cantoira	Banda Mus. Di Cantoira	550	550	564
			Fanfara Cantoirese			564
		Caprie	Soc. Fil. G. Verdi	550	550	564
		Carema	Banda Mus. Di Carema	550	550	
		Casalborgone	Banda Mus. Di Casalborgone		550	564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	TO	Caselette	Corpo Mus. Di Caselette	550	550	564
		Caselle Torinese	Ass. Società Fil. La Novella di Caselle Torinese		550	564
		Castellamonte	Banda Mus. Di Spineto	550	550	
			Fil. Muriagliese - Banda Mus. Muriaglio	260	484	
			Soc. Fil. Castell. - Scuola Mus. F.Romana	550		564
		Castello Tesino	Banda Mus. Folkloristica Castello Tesino		550	
		Cavour	Banda Mus. S. Lorenzo	550	550	564
		Chiaverano	Fil. Chiaveranese	550	550	564
		Chiusa di San Michele	Soc. Fil. Chiusina	550	550	564
		Chivasso	Soc. Fil. Chivasso	550	550	564
			Soc. Fil. G. Verdi	550		564
		Ciriè	Orchestra fiati giovanile ital. E coro I Music Piemonteis			564
			Soc. Fil. Devesina	550	550	564
		Coassolo Torinese	Corpo Mus. Coassolo S. Pietro	550		
		Coazze	Banda Fil. Coazzese	550	550	564
		Collegno	Banda Mus. Di Collegno	550		564
		Colleretto Giacosa	S. Cecilia Di Colleretto G. E Parella	550	550	564
		Condove	Unione Mus. Condovese	1.100	550	
		Corio	Soc. Fil. Corio	550	550	564
		Cumiana	Banda Com. Cumianese Vittorino Dovis	550	550	564
		Cuorgnè	Acc. Fil. Dei Concordi	550	550	564
		Druento	Corpo Mus. S.Cecilia di Druento	550	550	564
		Feletto	Ass. Fil. Felettese	550	550	564
		Forno Canavese	Soc. Fil. Fornese	550		
		Frossasco	Fil. Pinerolese Frossasco	550	550	564
		Germagnano	Banda Mus. Di Germagnano	550		564
		Giaglione	Banda Mus. Di Giaglione		550	564
		Giaveno	Banda Leone XIII	550		564
			Comunale Di Giaveno E Val Sangone	550	550	
		Grugliasco	Corpo Mus. Di Grugliasco	550	550	564
		Inverso Pinasca	Unione Mus. Di Inverso Pinasca	550	550	564
		La Cassa	Soc. Fil. La Cassa	550	550	564
		Lugnacco	Soc. Fil. Lugnacchese	550	550	564
		Marentino	Banda Mus. Di Marentino	1.100	550	564
		Mathi Canavese	Fil. Mathiese Principessa Jolanda		550	564
		Mattie	Soc. Fil. Com.di Mattie	550	550	564
		Mazzè	La Fiorita	550	550	
		Meana di Susa	Soc. Fil. Meanese	550	550	564
		Mompantero	Ass. Banda Mus. Di Mompantero			564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	TO	Moncalieri	Ass. Fil. Moncalieri		550	
		Montanaro	Banda Mus. Montanarese		550	564
		Nichelino	Banda Mus. Giacomo Puccini			564
		None	Banda Mus. Di None	550		564
		Novalesa	Banda Mus. Di Novalesa	550	550	
		Ozegna	Corpo Mus. Succa Renzo	550	550	
		Pecetto Torinese	La Ceresera	550	550	564
		Pinerolo	Banda mus. ANA Pinererolo		550	
		Piobesi Torinese	Fil. Piobesina	550		564
		Piossasco	Corpo Band. Mus. Di Piossasco	550	550	564
		Piverone	Banda Mus. Piveronese	550	550	564
		Poirino	Ass. Fil. Poirinese	550	550	564
		Pont-Canavese	Acc. Fil. Aldo Cortese	550	550	564
		Quincinetto	Fil. Aurora di Quincinetto		550	564
		Rivalta di Torino	La Rivaltese	550	550	564
		Rivara	Banda Mus. Rivarese	550	550	
		Rivarolo Canavese	Soc. Fil. Rivarolese	550	550	
		Rosta	Banda Mus. Di Rosta	550	550	564
		Rubiana	Ass. Fil. Ariosto Re'	550	550	564
		Rueglio	Fil. Rugliese		550	564
		Salassa	Soc. Fil. Salassese	550	550	564
		San Benigno Canavese	Soc. Fil. Gen.Vincenzo Robaudi	550	550	564
		San Carlo Canavese	I Filarmonici Di S.Carlo	550	550	
		San Francesco al Campo	La Vittoriosa			564
		San Germano Chisone	Banda Mus. Sangermanese	550	550	564
		San Giorgio Canavese	Soc. Fil. Carlo Botta	550	550	564
		San Giorgio di Susa	Società Fil. Concordia	550	550	
		San Giusto Canavese	Fil. Sangiustese	550	550	564
		San Martino Canavese	Fil. S. Cecilia	550	550	564
		San Maurizio Canavese	Fil. Cerrettese			564
			La Novella	550	550	564
			Soc. Fil. Cerettese	550	550	
		San Mauro Torinese	Corpo Fil. Di S. Mauro Torinese	550	550	564
		San Raffaele Cimena	Corpo Mus. Di S. Raffaele Cimena	550	550	564
			Corpo Mus. Gassinese Ottorino Respighi	550	550	
		Sangano	Banda Mus. Di Sangano	550	550	564
		Sant'Antonino di Susa	Soc. Fil. S. Cecilia di S. Antonio susa	550	550	564
		Santena	Can. Don Antonio Serra	550		

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	TO	Settimo Torinese	Città Di Settimo Torinese	550	550	564
		Settimo Vittone	Compl. band. Fil. Prealpina	550	550	564
			Fil. Vittoria		550	564
		Susa	Fanfara A.N.A. Valsusa	550	550	564
		Tavagnasco	Soc. Fil. Vittoria	550		564
		Torino	Ass. Naz. Alpini Fanfara Montenero	550		
			Fil. Torino Mirafiori	550	550	564
		Traves	Fil. Traves	550	550	
		Trofarello	Banda Mus. S. Cecilia di Trofarello	550		564
		Vaie	Soc. Fil. Vaiese	550	310	
		Valperga	Soc. Fil. Valperghese	550	550	564
		Venaria Reale	Corpo Mus. G. Verdi	550	550	
		Venaus	Soc. Fil. Com. Venausina	550	550	564
		Verolengo	Banda Mus. Di Verolengo			564
		Vico Canavese	Soc. Fil. Di Vico Canavese	550	550	
		Vigone	La Vigoneisa	550	550	564
		Villanova Canavese	Soc. Fil. Villanovese	550	550	564
		Villar Dora	Giuseppe Perotto	550	550	564
		Villar Focchiardo	Soc. Fil. Villar Focchiardo	550	550	564
		Villar Perosa	Corpo Mus. Di Villar Perosa	550	550	
		Vinovo	Fil. Vinovese G. Verdi	550		
		Viù	Corpo Mus. Viucese		550	564
		Volpiano	Soc. Fil. Volpianese	550	550	564
	VB	Baceno	Corpo Mus. Di Baceno	550	550	564
		Bognanco	Corpo Mus. S. Cecilia di Bognanco		550	564
		Cannobio	Corpo Fil. Cannobiese	550	550	564
		Casale Corte Cerro	Soc. Operaia di Mutuo Soccorso " P. Mascagni"	550	550	564
		Ceppo Morelli	Corpo Mus. Di Ceppo Morelli	550		
		Crevoladossola	Compl. Band. Musica di Oira	550	550	
			Corpo Mus. Di Crevoladossola	550	550	564
		Crodo	S. Cecilia	1.100		564
		Formazza	Corpo Mus. Di Formazza		550	564
		Ghiffa	Banda Mus. Ghiffese	550	550	564
		Gignese	Banda Mus. Mottarone	550	550	
		Gravellona Toce	S. Cecilia	550	550	564
		Malesco	Banda Mus. Alpina	550	550	564
		Masera	Corpo Mus. Masera	550	550	
		Massiola	Fil. L'Alpino di Massiola			564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	VB	Montecrestese	Banda Mus. Montecretese	1.100	550	564
		Omegna	Nuova Fil. Omegnese	145	545	
		Pieve Vergonte	Corpo Mus. Di Fomarco	550	550	564
		Premia	Corpo Mus. S. Rocco		550	564
		Valstrona	S.Cecilia	550	550	564
		Varzo	Corpo Mus. Varzese	550	550	564
		Villadossola	Soc. Fil. Villadossola	550		
	VC	Alice Castello	Banda Mus. Dante Lepora	550	550	564
		Gattinara	S. Cecilia	550	550	564
		Livorno Ferraris	Banda Mus. Com. di Livorno Ferraris		550	564
		Quarona Sesia	Ass. di Volontariato Corpo Mus. Di Quarona		550	564
		Rossa	Soc. Fil. Di Rossa		550	
		Saluggia	Don Bosco	550	550	564
		Santhià	Banda Mus. Cittadina	550	550	155
		Varallo	Città Di Varallo	550	550	564
		Villata	S. Cecilia			564
Puglia	BA	Bitonto	Città Di Bitonto	550		
		Cassano Delle Murge	Ass. Mus. Santa Maria degli Angeli		550	564
		Giovinazzo	Ass. Cult. Mus. G. Verdi			564
		Gravina in Puglia	Complesso Band.Emilio Silvestri		550	
		Locorotondo	Civica Banda Mus. M° Cataldo Curri	550	550	564
		Mola Di Bari	Ass. Mus. Bassa Musica	550	550	564
		Polignano A Mare	Conc. B. Majorette Città Di Polignano	550	550	564
	BR	Brindisi	Concerto Band. Città Di Brindisi - Casale		550	
		Carovigno	G. Puccini	1.100	550	
		Ceglie Messapica	Ass. Giovani Musicisti A. Amico	550	550	
		Cisternino	Ass. Mus.Giovani.Città Di Cisternino	550	550	564
		Erchie	D. Nicolì - Città Di Erchie	550	550	564
		Francavilla Fontana	G. Verdi di Francavilla Fontana	550		
		Latiano	Ass. Mus. Latianese Nino Rota	550		564
		Mesagne	Ass. Mus. Note nel Pentagramma	550		
	FG	San Severo	Ass. Cult. Band. Città di San Severo			564
	LE	Aradeo	Ass. Mus. Amici della Musica	550	550	564
		Monteroni di Lecce	Ass. Mus. Parr. Maria SS. Ausiliatrice		550	564
		Sogliano Cavour	S. Cecilia	1.100	550	
		Veglie	A. Reino - Città Di Veglie		550	564
	TA	Castellaneta	Compl. Band. Grande Orchestra di Fiati On. Gabriele Semeraro			564
		Crispiano	Ass. Mus. Banda Munic. Città Di Crispiano	550	550	564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Puglia	TA	Manduria	Ass. F. Erario			564
		Mottola	Città Di Massafra - Ass. S. De Fiori			564
		Palagiano	G. Paisiello	550	550	
		Taranto	Compl. Band. Lemma	550	550	564
Sardegna	CA	Elmas	Ass. Ennio Porrino di Elmas	550	550	564
		Samassi	Ass. Mus. Stanislao Silesi	550	550	564
		Sanluri	Compl. Strument. A. Ponchielli			564
		Senorbì	Banda Mus. Senorbì	550		
		Sestu	Ass. Mus. G. Verdi	550	550	564
	CI	Calasetta	G. Puccini	550		
		Carloforte	Banda Mus. Città Di Carloforte	550		564
	OR	Ales	A.M.A. - Ass. Mus. Alerese	550	550	564
	OT	Calangianus	Banda mus. Michele Columbiano	550		
	SS	Sassari	Banda Mus. Luigi Canepa	550		564
			Città Di Sassari	550		564
Sicilia	AG	Aragona	Corpo Bandistico G. Verdi Città di Aragona	550	550	564
		Cammarata	Ass. Mus. Vincenzo Bellini		550	
		Lucca Sicula	Ass. Cult. Leonardo da Vinci			564
		Palma di Montechiaro	Ass. Mus. Andrea Loggia	1.100	550	564
		Ribera	The Washington Navel - V. Bellini	550	550	564
	CL	Mazzarino	Ass. Cult. Mus. D Volonariato Inarte	550	550	
		Mussomeli	Ass. Cult. Mus. D Volonariato Inarte	550		
	CT	Aci Sant'Antonio	Ass. Mus. G. Verdi	550	550	564
		Castiglione di Sicilia	Ass. Rosario Lampuri	550	550	
		Licodia Eubea	Città Di Licodia Eubea	550		
		San Michele di Ganzaria	Ass. Cult. Mus. Janzaria			550
		Santa Maria di Licodia	Ass. Mus. G.Pacini		550	564
		Vizzini	Città Di Vizzini - A.M. Il Pentagramma		550	564
		Zafferana Etnea	Ass. Mus. Corpo Band. Città di Zafferana Etnea			564
	EN	Valguarnera Caropepe	Ass. Mus. S. Cecilia	1.100	550	564
	ME	Barcellona Pozzo di Gotto	E. Russo Città Di Barcellona P.G.	550	550	
		Capo D'Orlando	Ass. Mus. Città Di Capo D'Orlando	550		
		Castroreale	M°Settimo Sardo - Città Di Castror.	550	550	564
		Frazzanò	Compl Band. G. Rossini di Frazzanò	550	550	564
		Longi	V. Bellini	550	550	564
		Messina	Ass. G. Gershwin - Banda Mus. Gaetano Celeste			564
			G. Verdi	550	550	564
		Milazzo	Scuola Banda Mus. Pietro Mascagni	1.100	550	564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Sicilia	ME	Mongiuffi Melia	S. Leonardo	1.100		564
		Raccuja	Banda Mus. Spano'	550		
		Rometta	Comp. Band. Città Di Rometta	550	550	564
		San Marco d'Alunzio	Aluntium	550	550	564
			Ass. Musico-Culturale Ars Vita Est			564
		San Pier Niceto	Ass. Mus. M° Pietro Nastasi	1.100	550	564
		Santa Lucia del Mela	Banda Mus. Municipale M. Randisi	550	550	
		Santa Marina Salina	Ass. Banda Mus. Isola Verde			564
		Santa Teresa di Riva	V. Bellini	550	550	
		Santo Stefano di Camastra	Ass. Mus. Santa Cecilia			564
		Saponara	Città di Saponara	550		
		Terme Vigliatore	Un Paese Per Vivere		550	
	PA	Bagheria	Ass. Giovani Musicanti Corpo Band. "S. Antonio"	550	550	
		Campofelice di Roccella	Ass. Mus. Don Ciccio Cirincione			564
		Cefalù	Ass. Mus. Città Di Cefalù	550	550	564
			Ass. Mus. S. Cecilia		550	564
			V.M. Pintorno - Cen.Polis Kephaloidion	550	550	
		Ciminna	G. Verdi - A.C.A.M.	550		
		Collesano	Ass. Mus. Amici della Musica		550	564
		Gratteri	V. Bellini	550	550	
		Isnello	Francesco Bajardi di Isnello		550	564
		Lascari	Compl. Bandistico Gustav Mahelr	550		
		Marineo	Ass. Cult. Mus. G. Arnone			564
		Misilmeri	Ass. Banda Mus. Città di Misilmeri		550	
		Trappeto	Ass. Cult. S. Cecilia di Trappeto			564
	RG	Comiso	Kasmeneo	1.100	550	564
		Ragusa	S. Giorgio Città Di Ragusa	550		
	SR	Augusta	Ass. Mus. I Filarmonici di Augusta		550	564
		Floridia	Ass. Musici e Sbandieratori	550		564
		Francofonte	Nuovo Corpo Band. 2001 Città di Francofonte		550	
		Priolo Gargallo	Ass. Mus. Orchestra di Fiati Karl Orff	550	550	
		Sortino	Padre G. Cianci - Città Di Sortino	550	550	564
	TP	Alcamo	Premiata Banda Città Di Alcamo	550	550	564
		Custonaci	Ass. Mus. Città di Custonaci	550		
		Favignana	Nuova Vincenzo Bellini - Ass.Aegusea	550	550	564
		Gibellina	G. Rossini	550	550	564
		Salemi	Alberto Favaro	550	550	564
Toscana	AR	Bibbiena	Banda Mus. Squilla Dell'Appennino - Serravalle	550		564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Toscana	AR	Cavriglia	Soc. Fil. G. Verdi	550	550	
		Civitella in Val di Chiana	Soc. Fil. Ciggiano	1.100	550	564
		Foiano della Chiana	Soc. Fil. G. Verdi	550	550	564
		Laterina	Soc. Fil. S. Cecilia	550	550	
		Loro Ciuffenna	Soc. Fil. G. Verdi di Loro Ciuffenna		550	564
			Soc. Fil. La Tramontana	550		
		Montevarchi	G. Puccini	550	550	564
		Pratovecchio	Fil. Enea Brizzi	550	550	564
		San Giovanni Valdarno	Concerto Com. di San Giovanni Valdarno	550	550	564
		Sansepolcro	Soc. Fil. Dei Perseveranti di Sansepolcro		550	
	FI	Bagno a Ripoli	Ass. Fll. Luigi Cherubini			564
		Castelfiorentino	Premiata Fil. G. Verdi	550		
		Fiesole	Fil. Com. di Fiesole		550	564
		Firenze	Ass. Mus. Fiorentina	550		564
			Fil. G. Rossini di Firenze	550	1.100	564
		Impruneta	Fil. Di Impruneta G. Verdi	550		564
		Reggello	Compl. Band. G. Verdi Reggello			564
		San Casciano In Val Di Pesa	Oreste Carlini	550	550	564
		Scandicci	Fil. V.Bellini	550	550	
		Sesto Fiorentino	Banda Mus. Arci	550		300
		Signa	Fil. Di Signa G. Verdi	550	550	564
		Vicchio	Vicchio Folk Band	550	550	
		Vinci	Fil. Leonardo da Vinci	550		
	GR	Follonica	Banda Cittadina G. Puccini	550		
		Gavorrano	Fil. G. Verdi	550	550	
	LI	Castagneto Carducci	Fil. Com. di Castagneto Carducci	550		
		Cecina	Soc. Fil. Mascagni	1.100	550	564
		Piombino	A. Galantara	130		564
		Rosignano Marittimo	Gruppo Fil. Solvay		550	564
		Suvereto	G. Puccini	550	550	
	LU	Altopascio	Giuliano Zei	550		
		Barga	Ass. Banda Gaetano Luporini	550		
		Borgo a Mozzano	Paesano Di Valdottavo	550		
		Camporgiano	Fil. Alfredo Catalani di Poggio Filicaia Sillicano	550	550	
			Fil. P. Mascagni	550	550	564
		Capannori	Gaetano Luporini	550	550	564
		Castelnuovo di Garfagnana	Banda Cittadina di Castelnuovo del Garda		550	
			Fil. G.Verdi	550	550	

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Toscana	LU	Castiglione di Garfagnana	Premiata Fil. Alpina	550	550	
		Coreglia Antelminelli	Ass. Fil. Alfredo Catalani		550	200
		Fosciandora	I Ragazzi Del Giglio	550	550	564
		Massarosa	Corpo Mus. G.Puccini di Bozzano	1.100	550	564
			Corpo Mus. G.Puccini di Massarosa	550		
			Corpo Mus. Giovanni Pacini			564
		Montecarlo	Soc. Fil. G. Puccini	550	550	
		Piazza al Serchio	Fil. A. Toscanini	550	550	
		Pieve Fosciana	Ass. Mus. G. Rossini	1.100	550	564
			Fil. G. Verdi di Sillico		550	
			Soc. Fil. G. Verdi	1.100		564
		San Romano in Garfagnana	Fil G. Verdi di Sillicagnana	550	550	
		Seravezza	Fil.di Romagno	550		
			Premiata Fil. dei Costanti	550		564
		Sillano	Banda Mus. Di Sillano	550	550	
		Stazzema	Soc. Fil. S. Cecilia di Levigliani	550		280
		Vagli Sopra	G. Puccini	550		
		Vagli Sotto	Fil. G. Puccini di Vagli Sotto		550	564
		Villa Basilica	Corpo Mus. Don Francesco Martini		550	
		Villa Collemandina	Ass. Mus. Santa Cecilia di Villa Collemandina		550	
			Soc. Fil. P. Mascagni di Corfino	550	550	564
	MS	Aulla	Fil. Santa Cecilia di Aulla	550	550	564
		Casola in Lunigiana	Soc. Fil. S. Cecilia	1.100	550	564
		Fivizzano	Ass. Mus. Sara Banda A. Toscanini			564
		Villafranca in Lunigiana	Fil. S. Cecilia	550	550	
	PI	Casciana Terme	Fil. G. Verdi	550		
		Cascina	Fil. Municipale G. Puccini	550	550	564
		Palaia	Soc. Fil. G. Puccini	550	550	564
		Peccioli	Soc. Fil. Peccioli	550		
		Pisa	Soc. Fil. Pisana	550	550	
		Pomarance	Fil. G. Puccini di Pomarance	550		564
		San Miniato	Premiata Soc. Fil. Angiolo Del Bravo	550	550	564
		Terricciola	Premiata Fil. Monterosso	550	550	564
	PO	Prato	Soc. Fil. P. Mascagni di Iolo		550	564
	PT	Buggiano	G. Puccini	1.100		
		Monsumanno Terme	Ass. Fil. Vittorio Bellini		500	500
		Quarrata	Fil. G. Verdi di Quarrata		550	564
		Serravalle Pistoiese	G. Verdi	1.100		550
	SI	Abbadia San Salvatore	Fil. G. Puccini	550	550	564

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Toscana	SI	Asciano	Soc. Fil. G. Verdi	550	550	564
		Castellina in Chianti	Società Fil. Di Castellina in Chianti	550		564
		Cetona	Banda Com. A. Toscanini	550		
		Chianciano Terme	Ist. Mus. Bonaventura Somma	550	550	564
		Chiusi	Ass. Fil. Città Di Chiusi	550		564
		Gaiole in Chianti	Soc. Fil. F. Vannetti	550		
		Piancastagnaio	Soc. Fil. Egisto Cavallucci	550	550	564
		Pienza	Soc. Fil. Giardini	550		
		Rapolano Terme	Ass. Fil. Drammatica Rapolano Terme			564
		San Gimignano	Fil. G. Puccini	550	550	564
		San Quirico d'Orcia	Soc. Fil. San Quirico d'Orcia			564
		Sinalunga	Soc. Fil. Ciro Pinsuti		550	564
			Soc. Fil. La Folkloristica		550	564
		Torrita di Siena	Soc. Fil. G. Monaco - La Samba	550	550	564
Trentino Alto Adige	TN	Ala	Ass. Banda Sociale di Ala		550	564
		Albiano	Corpo Band. Albiano		550	
		Aldeno	Banda Sociale di Aldeno		550	
		Canazei	Ass. Mus. Alta Val di Fassa Musega Auta Fascia		550	564
		Castel Condino	Banda San Giorgio Castel Condino		550	
		Cavalese	Banda Sociale di Cavalese		550	
		Cimego	Banda Sociale di Cimego		550	
		Malè	Gruppo Strumentale - Ass. di Promozione Sociale		550	564
		Mezzolombardo	Banda Citt. Di Mezzolombardo		550	
		Mori	Banda Soc. Mori - Brentonico		550	
		Peio	Corpo Band. Val di Peio		550	
		Pieve di Bono	Banda Mus. Di Pieve di Bono	550	550	
		Pozza di Fassa	Musega De Poza			564
		Ragoli	Banda Sociale Di Ragoli	1.100	550	564
		Revò	Corpo Band. Terza Sponda		550	
		Riva Del Garda	Ass. Corpo Band. Riva del Garda		550	564
		Romeno	Corpo Band. Del Comune di Romeno			564
		Rovereto	Corpo Band. Don. G. Pederzni di Lizzana		550	
		San Lorenzo in Banale	Banda Mus. Di San Lorenzo e Dorsino		550	
		Tesero	Banda Soc. Erminio Deflorian Tesero		550	
		Tiarno di Sotto	Corpo Band. Valle di Ledro		550	
		Tione di Trento	Banda Soc. di Tione di Trento		550	
		Trento	Corpo Mus. Città di Trento		550	564
		Tuenno	Banda Com. di Tuenno		550	

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Trentino Alto Adige	TN	Vezzano	Corpo Band. Del Borgo di Vezzano		550	
		Zambana	Banda Sociale di Zambana		550	
Umbria	PG	Bastia Umbra	Banda Mus. Di Costano	550	550	564
		Cannara	Ass. del Concerto Mus. F. Morlacchi di Cannara	550	550	
		Castel Rigone	Ass. Fil. G. Verdi Castel Rigone		550	
		Castiglione del Lago	G. Puccini	550		564
		Corciano	Ass. Fil. Di Corciano			564
			Soc.Fil. Solomeo	550		
		Giano dell'Umbria	Ass. Cult. Banda Mus. Giano dell'Umbria			564
			Banda Mus. S. Cecilia di Montecchio di Giano dell'Umbria	550	550	564
		Gubbio	Madonna del Ponte - Circolo Anspi	550		
		Magione	Soc. Fil. Agione	550	550	
		Marsciano	Ass. Polisp. Dilettantistica Spina		550	
			Fil. Città Di Marsciano	550	550	564
			Soc. Fil. Compignano		550	
			Soc. Fil. Di Papiano	550		564
		Monteleone di Spoleto	Carlo Innocenzi	1.100		
		Montone	Soc. Fil. Braccio Fortebraccio		550	564
		Passignano sul Trasimeno	Ass. Fil. G. Verdi - Onlus	550		564
			Banda Mus.Citt. - Conc.Com.	550	550	
		Perugia	Ass. Amici dell'Arte di San Sisto		550	
			Ass. Fil. Castel del Piano Fortunato e Luigi Cirenei		550	564
			Fil. Di Pretola	550	550	
		Piegar	Corpo Band. Lo Smeraldo di Pietrafitta		550	
		San Giustino	Ass. Fil. Lama - La mezza età	550	550	564
		Scheggia e Pascelupo	Banda Com. Scheggia e Pascelupo	550	550	564
		Todi	Pasquale Del Bianco	550	550	564
	TR	Amelia	Città Di Amelia	550		
			Compl. Band. Città di Amelia		500	
		Avigliano Umbro	S.F.A.U. Soc. Fil. Avigl. Umbro	550	550	564
		Cateltodino	Ass. Cult. Musicultura	550		
		Fabro	Anni Verdi	550		564
		Guardea	Musica E Folklore Città Di Guardea	550		
		Montecastrill	Ass. Culturale Musicaltura		550	
		Narni	Fil. Città Di Narni	420		
		Stroncone	Ass. Le Contrade Musica, Folklore, Spettacolo		550	564
Valle D'Aosta	AO	Chambave	Banda Mus. Di Chambave	550		
		Chatillon	Corpo Mus. Di Chatillon	550		564
		Courmayeur	Banda Mus. Courmayeur - La Salle	550	550	

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Valle D'Aosta	AO	Fénis	Soc. Fil. Di Fenis	550	550	
		Gaby	Fil. Regina Margherita di Gaby	550	550	
		Hone	Fil. Alpina Di Hone	1.100	550	
		Pont-Saint-Martin	Soc. Fil. Di Pont-Saint-Martin		550	
Veneto	BL	Lentiai	Soc. Fil. Di Lentiai		550	564
	PD	Abano Terme	Fil. Aponense	550		564
		Cadoneghe	Ass. Mus. Orchestra di Fiati di Cadoneghe	550	550	564
		Carmignano di Brenta	Banda Orchestra Giuseppe Bovo & Majorettes show	550	550	564
		Conselve	Banda Cittadina G. Verdi		550	564
		Loreggia	Banda Mus. Aurelia e Malorettes di Loreggia			564
		Lozzo Atestino	Banda Com. Orchestre D'Harmonie	550	550	564
		Padova	Civica Orchestra di Fiati di Padova - C.A.M.P.		550	564
		Possagno	Ist. Mus. Canoviano	550		
		Rovolon	Banda Folkloristica Euganea	1.100	550	564
		San Giorgio delle Pertiche	Banda Mus. G. Verdi		550	
		Sant'Angelo Di Piove Di Sacco	Gruppo Majorettes Folk - Veneto	550		
		Selvazzano Dentro	Ass. Banda di Selvazzano			564
		Stanghella	G.A.M. - Junior Band	550	550	564
		Teolo	Banda Mus. Di Teolo	550	550	564
	RO	Lendinara	Città Di Lendinara	550	550	564
		Trecenta	Col. Luigi Bosi Altopolesine	550	550	564
	TV	Conegliano	Ass. Fil. Coneglianese	550	550	564
		Cornuda	Filarmonica Cornudese	550	550	564
		Crespano del Grappa	Soc. Fil. Di Crespano del Grappa			564
		Montebelluna	Città Di Montebelluna		550	
	VE	Cavarzere	Banda Mus. Di Cavarzere		430	450
		Chioggia	Banda Mus. Cittadina		550	564
		Mira	Gruppo Band. Città Di Mira	550	550	564
		Mirano	Ass. Mus. Banda Cittadina Di Mirano	550	550	564
		Noale	Corpo Fil. Città di Noale	550	550	564
		Santa Maria di Sala	Orch. di Fiati del Veneto	550	550	
		Santo Stino di Livenza	Banda Mus. Cittadina di Santo Stino di Livenza	550	550	564
	VI	Caltrano	Mosson Marching Band-San Gaetano Mosson	550	550	564
		Campolongo sul Brenta	Compl. Band. Campolongo sul Brenta	550	550	564
		Chiuppano	Corpo Band. Chiuppano	1.100		564
		Cornedo Vicentino	Banda Cittadina di Cornedo	550	550	
			Compl. Band. Muzzolon	550	550	
		Dueville	V. Bellini	550		

Tabella 10. Complessi Bandistici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	VI	Isola Vicentina	Corpo Band. Di Isola Vicentina	550	550	564
		Lugo di Vicenza	Compl. Mus. Banda Galliano La 33		550	564
		Montecchio Maggiore	Corpo Band. Pietro Ceccato		550	
		Romano d'Ezzelino	Compl. Band. Di Romano D'Ezzelino		550	
		Rosà	Banda Montegrappa Rosà	550	550	564
		Schio	Compl. Strum. Città Di Schio			564
		Sovizzo	Arrigo Pedrollo	550		564
		Thiene	Corpo Band. Cittadino Patr. S. Gaetano Thiene			564
		Valdagno	V.E. Marzotto-Città di Valdagno	550		564
		Zugliano	Corpo Band. Di Centrale	550	550	564
	VR	Caprino Veronese	Città Di Caprino Veronese	550	550	564
		Castagnaro	Banda Fil. Di Castagnaro			564
		Grezzana	Banda Mus. Cittadina di Grezzana		550	
		Illasi	Corpo Band. Di Illasi	550	550	564
		Isola Della Scala	Compl. Band. Scaligero Vincenzo Mela		550	564
		Lavagno	Comunale C.Montanari E Majorettes		550	
		Montecchia di Crosara	Banda G. Verdi di Montecchia Crosara e San Giovanni Ilarione	550		
		Monteforte d'Alpone	Banda Com. Alpina	550	550	350
		Perzacco di Zevio	Compl. Band. Edoardo e Foreste Tognetti	550	550	564
		San Bonifacio	New Sambo Big - Band Spettacolo prova		550	564
		Sona	Corpo Band. Di Sona	550		
		Tregnago	La Primula Alta Val D'Illasi	550		564
		Verona	A. Boito Di S. Michele Extra	550		
			Big-Band Ritmo-Sinfonica Città di Veronica		550	
Totale Complessivo				**510.880**	**407.518**	**395.105**

Tabella 11. Progetti Speciali (Fus e fondi straordinari) 2008-2010

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Ist. Sinf. Abruzzese		128.000	
Emilia Romagna	BO	Bologna	Acc. Fil. di Bologna			350.000
	PC	Piacenza	Fond. Orchestra giovanile Cherubini			400.000
	RA	Ravenna	Acc. Bizantina Esemble di Musica Antica			25.000
	RE	Reggio nell'Emilia	Ass. Sheherazade	20.000		
Lazio	FR	Sgurgola	Ass. Band. Mus. Città di Sgurgola		43.000	
	RM	Roma	Ass. Concertistica Romana	60.000		
			Ass. Cult. Musica & Natura			20.000
			Ass. Eleniana	10.000		

Tabella 11. Progetti Speciali (Fus e fondi straordinari) 2008-2010

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Ass. Uto Ughi per i Giovani	30.000		
			Co Cridis Opportunity onlus	70.000		
			Coop. Art Cestem	39.000		
			Fond. Acc. Nazionale di Santa Cecilia	300.000		
			Fond. Musica per Roma	198.000		
			Teatro dell'Opera di Roma			50.000
Lombardia	BG	Sotto il Monte	Comune di Sotto il Monte	50.000		
	MI	Milano	Fondazione Radici nel Futuro	150.000		
Marche	AN	Jesi	Teatro Comunale G.B. Pergolesi	90.000		
Piemonte	NO	Novara	Centro Studi Martucciani		10.000	
	TO	Torino	Teatro Regio di Torino			100.000
Toscana	FI	Firenze	Centro Studi Sull'Ars Nova Italiana del Trecento		10.000	
Umbria	PG	Spoleto	Fond. Festival dei due Mondi	135.000		90.000
	TR	Terni	Ass. Orch. Del Teatro G. Verdi		25.000	
Veneto	VE	Venezia	Ass. ex Novo Esemble	12.000		
Totale complessivo				**1.164.000**	**216.000**	**1.035.000**

Tabella 12. Enti di promozione (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	CIDIM Comitato Naz. Italiano Musica	970.000	815.000	730.000
			Federazione CEMAT - Centri Musicali Attrezzati	555.000	462.000	430.000
			IRTEM Ist. di Ricerca per il Teatro Musicale	200.000	170.000	140.000
			ISMEZ Ist. Naz. Sviluppo Mus. nel Mezzogiorno	300.000	275.000	270.000
Totale complessivo				**2.025.000**	**1.722.000**	**1.570.000**

Tabella 13. Enti di rilevanza nazionale (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	VE	Venezia	La Biennale Di Venezia	1.120.477	518.070	641.315
Totale complessivo				**1.120.477**	**518.070**	**641.315**

Elenco dei finanziamenti alle attività di danza

(Dati forniti dalla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo)

Tabella 14. Compagnie (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	E-Motion Gruppo Phoenix	20.000	25.000	24.639
Campania	BN	Benevento	ATON Dino Verga	43.000	45.000	44.350
	NA	Napoli	Balletto di Napoli	70.000		
	SA	Pontecagnano Faiano	Border Line Danza	26.000	26.000	25.624
Emilia Romagna	BO	Bologna	Le Supplici	25.000	20.000	19.711
	MO	Modena	T.I.R. Danza	30.000	30.000	26.610
	PR	Parma	Artemis Danza	125.000	135.000	133.049
	RE	Reggio nell'Emilia	Balletto Classico	150.000	150.000	133.049
			Fond. Naz. della Danza - Compagnia Aterballetto	640.000	650.000	640.604
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Arearea	20.000	18.000	17.740
Lazio	RM	Ariccia	Soc. Coop. Daniele Cipriani			19.711
		Castelnuovo di Porto	Mimo Danza Alternativa	145.000	140.000	124.179
		Roma	Almatanz	51.000	51.000	44.350
			Arsmovendi	20.000		
			Ass. MK			14.783
			Ass. Sante Sangree			9.855
			Astra Roma Ballet	60.000	65.000	64.060
			Atacama	15.000	15.000	12.812
			Balletto '90	80.000	80.000	78.844
			Centro Reg. Danza del Lazio	50.000	55.000	57.162
			Ciulinga	15.000		
			Comp. Balletto M.Testa	50.000	50.000	49.277
			Comp. Enzo Cosimi	45.000	45.000	34.494
			Comp. Fabio Ciccalè		17.000	14.783
			Comp. Naz. Italiana Danza Classica '80	30.000	30.000	24.639
			Comp. Naz. Raffaele Paganini	35.000	40.000	35.480
			Danza Prospettiva	90.000	90.000	73.916
			Danza Ricerca	18.000		
			Danzare la Vita di Elsa Piperno	35.000		
			Ente naz. del Balletto di Roma	530.000	540.000	532.194
			Excursus Onlus	20.000	25.000	24.639
			Fc@Pin.D'oc	18.000		
			Gruppo Danza Oggi	30.000	35.000	32.523
			I danzatori scalzi	45.000	40.000	32.523
			La Piroetta	26.000	30.000	29.566
			S.A.T. Produzione Danza	18.000	18.000	15.769
			Spellbound	50.000	55.000	59.133
	VT	Tuscania	Ass. Vera Stasi	26.000	26.000	23.653
Liguria	IM	Sanremo	Ass. Proballet Italia			9.855

Tabella 14. Compagnie (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	MI	Milano	A. Vidach A.i.E.P.	40.000	40.000	39.422
			Corte Sconta	35.000	25.000	
			Il Balletto di Milano	70.000	70.000	70.959
			Pier Lombardo	35.000	35.000	34.494
Marche	AN	Ancona	Nuova Euroballetto	95.000	85.000	75.887
Piemonte	CN	Fossano	Balletto dell'Esperia	50.000	55.000	59.133
	TO	Torino	Ass. Zerogrammi			14.783
			Balletto Teatro di Torino	220.000	230.000	226.676
			Compagnia Egribiancodanza	30.000	30.000	32.523
Puglia	BA	Bari	Ass. Resextensa			9.855
			Fond. Concerti Niccolò Piccinni		35.000	24.639
	BR	Brindisi	Ass. M. Fokine - Balletto di Puglia	25.000	25.000	24.639
	LE	Lecce	Balletto del Sud	55.000	55.000	54.205
Sardegna	CA	Cagliari	Lucido Sottile	20.000	25.000	24.639
		Quartucciu	A.S.M.E.D.	85.000	85.000	83.771
	SS	Sassari	Danza Estemporada	20.000	20.000	19.711
Sicilia	CT	Catania	Ass. Cult. Compagnia Zapplà Danza		140.000	142.904
			Balletto di Sicilia	135.000		
			Gruppo Arte Teatro Danza	12.000	15.000	
	PA	Misilmeri	I.B.I.	25.000		
Toscana	AR	Cortona	Sosta Palmizi	140.000	140.000	137.976
	FI	Firenze	Comp. Virgilio Sieni Danza	220.000	210.000	206.964
			Florence Dance Festival	10.000		
			Versiliadanza	33.000	30.000	26.610
		Sesto Fiorentino	Company Blu	15.000	15.000	16.754
	GR	Roccastrada	Ass. Compagnia Simona Bucci			14.783
	LI	Castiglioncello	Ensemble	175.000	180.000	177.398
	LU	Lucca	Ass. ALDES - Ass. Lucchese Danza e Spettacolo	70.000	70.000	68.988
	PO	Prato	Kinkaleri	40.000	40.000	39.422
	SI	Siena	ADARTE - AssociazioneDanzaARTE	15.000	20.000	21.682
			Ass. Comp. Danza Francesca Selva	12.000		
			Consorzio Coreografi Danza d'Autore		28.000	27.595
Trentino Alto Adige	TN	Rovereto	Compagnia Abbondanza Bertoni	100.000	100.000	98.555
Umbria	PG	Spoleto	Balletto di Spoleto	35.000	30.000	29.566
		Tuoro sul Trasimeno	Deja Donne	25.000	30.000	32.523
		Umbertide	Oplas Teatro	25.000	25.000	24.639
Veneto	RO	Rovigo	Balletto Citta' di Rovigo	35.000	35.000	34.494
	VE	Chioggia	A.C.I.E.D. Ass. Khorakhanè danza			9.855
		Venezia	Danza Promozioni Tocnadanza	25.000	28.000	27.595

Tabella 14. Compagnie (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	VI	Quinto Vicentino	Naturalis Labor	40.000	40.000	39.422
	VR	Verona	Compagnia R.B.R. Dance Company	20.000	25.000	23.653
			Ersilia Centro Veneto Danza e Spettacolo	45.000	45.000	47.306
Totale Complessivo				**4.683.000**	**4.607.000**	**4.527.596**

Tabella 15. Esercizio (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Napoli	Centro Teatro Bellini	15.000		
Lazio	RM	Roma	La Fabbrica dell'Attore - Onlus	35.000	40.000	39.422
Puglia	LE	Lecce	Cantieri teatrali Koreja s.c.r.l.	30.000	30.000	29.566
Sicilia	CT	Catania	Scenario Pubblico	25.000	25.000	19.711
Totale Complessivo				**105.000**	**95.000**	**88.699**

Tabella 16. Circuitazione (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Napoli	C.T.D.M. - Circuito Campano della Danza	170.000	170.000	167.543
Emilia Romagna	MO	Modena	A.T.E.R. - Ass. Teatrale Emilia Romagna	95.000	95.000	98.555
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Artisti associati	40.000	45.000	44.350
Lazio	RM	Roma	A.T.C.L.			19.711
			C.D.L. - Circuito Danza nel Lazio	50.000	45.000	
Lombardia	BS	Brescia	Danzarte	30.000	35.000	34.494
Marche	AN	Ancona	Ass. Marchigiana Attivita' Teatrali - AMAT	115.000	115.000	113.338
Piemonte	TO	Torino	Fond. Circuito Teatr. del Piemonte			40.407
Puglia	BA	Bari	Consorzio Teatro pubblico pugliese	70.000	75.000	73.916
Sardegna	CA	Cagliari	Enti Locali per lo Spettacolo - Circuito Pubblico Provincia di Cagliari	55.000	60.000	59.133
Sicilia	PA	Partinico	Aindartes	35.000	35.000	29.566
Toscana	FI	Firenze	Toscana Spettacolo	100.000	100.000	98.555
Trentino Alto Adige	TN	Trento	Centro Servizi Santa Chiara	41.000	45.000	44.350
Umbria	PG	Perugia	Fond. Teatro Stabile dell'Umbria	55.000	55.000	54.205
Veneto	VE	Venezia	Ass. Arteven	160.000	160.000	152.759
Totale Complessivo				**1.016.000**	**1.035.000**	**1.030.882**

Tabella 17. Promozione (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Napoli	Movimento Danza	60.000	55.000	49.277
			Napolidanza	15.000	15.000	14.783
Emilia Romagna	BO	Bologna	Danza Urbana	5.000	10.000	9.855
	RA	Alfosine	Cantieri	20.000	20.000	19.711
Lazio	RI	Rieti	Comune di Rieti	20.000	20.000	19.711
	RM	Roma	Ass. C.D.I Circuito Danza Lazio			24.639
			Big Frog Entertainment	20.000	25.000	24.639
			Danzare la Vita		15.000	9.855
			Fond. Romaeuropa Arte e Cultura	150.000	155.000	152.759
			IALS - Istituto Addestramento Lavoratori Spettacolo	140.000	140.000	128.121
			In Scena	12.000	17.000	19.711
			Mediascena Europa	180.000	165.000	167.543
			Teatro Greco Dance Company	290.000	275.000	261.169
Liguria	SP	La Spezia	Centro Studi Danza Di.Da. Dimensione Danza	15.000	10.000	6.899
Lombardia	MI	Milano	Ass. Corte Sconta			9.855
			C.R.T. Centro ricerca per il teatro S.c.r.l.	20.000	20.000	29.566
			CRO.ME. - Cronaca e Memoria dello Spettacolo	20.000	20.000	19.711
Marche	AN	Polverigi	Ass. Inteatro	65.000	60.000	59.133
Piemonte	TO	Torino	Teatro Nuovo per la Danza	590.000	575.000	556.833
Sardegna	CA	Cagliari	Carovana S.M.I.	18.000	20.000	19.711
Sicilia	CT	Tremestieri Etneo	Ass. Geni Occasionali		10.000	9.855
	SR	Siracusa	Arteviva	15.000	13.000	12.812
Toscana	FI	Firenze	Fabbrica Europa	60.000	60.000	59.133
	LU	Lucca	Amici delle Arti	15.000	10.000	9.855
Veneto	PD	Padova	Prov. di Padova	20.000	20.000	19.711
Totale Complessivo				**1.750.000**	**1.730.000**	**1.714.847**

Tabella 18. Corsi (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Calabria	RC	Reggio di Calabria	Soc. Coop. A.R.L. Centro Teatro Studio Lorenzo Calogero	25.000	25.000	
Lazio	RM	Roma	A.I.D. Associazione Italiana Danzatori	40.000	40.000	39.422
			Maison de la Danse - M.D.G.	10.000	15.000	
Lombardia	MI	Milano	Scuole Civiche di Milano	25.000	25.000	29.566
Marche	AN	Ancona	Ass. Marchigiana Scuole di danza			9.855
Puglia	BAT	Barletta	Arte e Balletto	15.000	15.000	14.783
Sicilia	CT	Catania	Motomimetico		10.000	

Tabella 18. Corsi (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	PD	Padova	Padovadanza	20.000		29.566
Totale Complessivo				**135.000**	**130.000**	**123.192**

Tabella 19. Rassegne e festival di danza (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Napoli	Centro Teatro Bellini		10.000	9.855
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ass. Culturale Xing	20.000	15.000	14.783
	FE	Ferrara	Ist.ne Teatro Comunale	80.000	80.000	78.844
	MO	Modena	Fond. Teatro Comunale di Modena	30.000	30.000	29.566
	PR	Parma	Fond. Teatro Regio di Parma	45.000	45.000	44.350
	RE	Reggio nell'Emilia	Fond. I teatri di Reggio Emilia	40.000	40.000	39.422
Friuli Venezia Giulia	UD	Cividale del Friuli	Ass. Mittelfest			14.783
Lazio	RM	Roma	Invito alla Danza	94.000	95.000	98.555
			Opere		10.000	9.855
Liguria	GE	Genova	Fond. Teatro dell'Archivolto	20.000	20.000	19.711
Lombardia	BG	Bergamo	Centro Spettacolo Culturale Anymore	15.000	15.000	14.783
	CR	Cremona	Fond. Teatro A. Ponchielli	50.000	45.000	44.350
	MI	Cusano Milanino	Ass. Teatro delle Moire			4.928
		Milano	Med	30.000	35.000	34.494
			Milano Oltre	30.000	30.000	29.566
Piemonte	AL	Acqui Terme	Comune di Acqui Terme	25.000	25.000	23.653
	TO	Torino	Didee - arti e comunicazione	20.000	25.000	24.639
			Fond. Teatro Stabile di Torino			17.740
			Mosaico	20.000	25.000	24.639
Sardegna	CA	Cagliari	Ass. Cult. Spaziodanza	20.000	20.000	19.711
			Soc. Coop. S.r.l. Maya	30.000	35.000	34.494
Sicilia	CT	Catania	Nuovo Mondo Teatro E. Piscator		9.000	9.855
		Tremestieri Etneo	Ass. Geni Occasionali	20.000		
	TP	Campobello di Mazara	Amici della Musica di Alcamo - Onlus	20.000		
Toscana	FI	Firenze	Florence Dance Festival	55.000	50.000	59.133
			Omfrhida		10.000	9.855
	LI	Rosignano Marittimo	Armunia Festival Costa degli Etruschi	45.000	50.000	49.277
	LU	Pietrasanta	Fond. La Versiliana	40.000	40.000	39.422
	PI	Pisa	Fond. Teatro di Pisa	40.000	40.000	39.422
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano - Bozen	Teatro Comunale e Auditorium Provinciale di Bolzano	35.000	35.000	34.494
	TN	Rovereto	Ass. Incontri Internazionali di Rovereto	80.000	80.000	78.844
Umbria	PG	Spoleto	Fond. Festival dei due Mondi		40.000	29.566

Tabella 19. Rassegne e festival di danza (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	PD	Abano Terme	Comune di Abano Terme		10.000	9.855
		Padova	La Sfera Danza	20.000	25.000	24.639
	RO	Rovigo	Ente Rovigo Festival	10.000	10.000	9.855
	VI	Bassano Del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	60.000	65.000	68.988
	VR	Verona	Comune di Verona	25.000	30.000	29.566
Totale Complessivo				**1.019.000**	**1.094.000**	**1.125.492**

Tabella 20. Attività all'estero (Fus e fondi straordinari)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	BO	Bologna	Le Supplici			6.899
	PR	Parma	Artemis Danza	6.000	26.000	17.740
	RE	Reggio nell'Emilia	Fond. Naz. della Danza - Compagnia Aterballetto	44.772	22.700	7.884
Lazio	RM	Roma	Ass. Teatro Greco Dance Company	8.000		
			Astra Roma Ballet	4.000		
			Gruppo Danza Oggi	6.000	5.000	3.942
			I danzatori scalzi	3.000		
			Spellbound	2.000	20.000	6.406
Piemonte	TO	Torino	Balletto Teatro di Torino	21.000	13.000	5.913
			Fond. Jolanda e Susanna Egri			3.942
Sicilia	CT	Catania	Comp. Zappalà Danza		10.000	9.362
Toscana	AR	Cortona	Sosta Palmizi	1.500	5.000	1.971
	FI	Firenze	Versiliadanza	3.500	4.000	3.942
Trentino Alto Adige	TN	Rovereto	Compagnia Abbondanza Bertoni			1.971
Umbria	PG	Tuoro sul Trasimeno	Deja Donne	13.000	2.000	2.957
		Umbertide	Oplas Teatro		7.000	13.797
Totale Complessivo				**112.772**	**114.700**	**86.726**

Elenco dei finanziamenti alle attività di prosa

(Dati forniti dalla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo)

Tabella 21. Teatri Stabili Pubblici (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Ente Teatr. Reg. Teatro Stabile d'Abruzzo	343.007	345.708	345.708
Campania	NA	Napoli	Ass. Teatro Stabile della città di Napoli	421.934	403.242	370.916
Emilia Romagna	MO	Modena	Fond. Emilia Romagna Teatro	1.054.944	1.006.820	923.032
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Ass. Teatro Stabile Sloveno - Trieste	378.840	367.326	336.144
			Teatro Stabile di Prosa del F. V. Giulia	1.114.572	1.065.159	984.060
Lazio	RM	Roma	Ass. Teatro di Roma	1.853.726	1.742.361	1.586.959
Liguria	GE	Genova	E.A.Teatro Stabile di Genova	2.039.400	1.900.392	1.731.840
Lombardia	BS	Brescia	Ass. Centro Teatrale Bresciano	762.795	715.552	659.373
	MI	Milano	Fond. E. A. Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa	3.685.116	3.467.904	3.168.980
Marche	AN	Ancona	Fond. Le Città del Teatro Stab. delle Marche	463.136	433.960	400.229
Piemonte	TO	Torino	Fond. Teatro Stabile di Torino	2.030.785	1.891.997	1.732.248
Sicilia	CT	Catania	Ente Teatro di Sicilia Stabile di Catania	1.061.713	1.002.973	921.517
	PA	Palermo	Ass. Teatro Biondo Stabile di Palermo	880.130	809.087	737.481
Toscana	PO	Prato	Fond. Teatro Metastasio	550.483	506.118	460.770
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano - Bozen	Ente Aut. Teatro Stabile di Bolzano	616.528	587.265	534.569
Umbria	PG	Perugia	Fond. Teatro Stabile dell'Umbria	993.080	923.796	840.840
Veneto	VE	Venezia	Ass. Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"	1.033.885	969.067	882.857
Totale Complessivo				**19.284.074**	**18.138.727**	**16.617.523**

Tabella 22. Teatri Stabili Privati (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Calabria	KR	Crotone	Gitiesse Teatro Stabile di Calabria	624.910	602.188	738.000
Campania	NA	Napoli	Fond. Teatro di Napoli	1.172.678	1.104.022	1.005.076
Emilia Romagna	BO	Bologna	Nuova Scena S.c.r.l.	993.991	944.508	866.070
	PR	Parma	Fond. Teatro Due	1.033.435	1.059.778	964.920
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	La Contrada s.a.s. Teatro stabile di Trieste	554.760	522.632	476.160
Lazio	RM	Roma	Attori e Tecnici s.c. a.r.l. (Teatro Vittoria)	675.220	634.864	
			Soc. coop. Attori e Tecnici			579.863
			Soc. Nuova Teatro Eliseo S.p.a.	1.566.760	1.468.231	1.330.321
			Teatro Sistina	583.248	521.909	472.103
Liguria	GE	Genova	Fond. Teatro dell'Archivolto	388.930	366.789	337.330
			Teatro della Tosse - Fond. Luzzati (ex Teatro della Tosse S.c.r.l.)	861.126	809.669	737.184
Lombardia	MI	Milano	Teatridithalia s.c.r.l.	1.166.885	1.104.750	1.020.226
			Teatro Franco Parenti S.c.r.l.	916.875		798.936
Piemonte	TO	Torino	Torino Spettacoli S.R.L.	545.445	503.735	461.001
Sardegna	CA	Cagliari	Teatro di Sardegna S.c.r.l.	446.880	419.575	385.932
Veneto	VR	Verona	Fond. Atlantide	347.300	325.651	378.737
Totale Complessivo				**11.878.443**	**10.388.301**	**10.551.859**

Tabella 23. Teatri Stabili Sperimentali (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Ass. Teatrale L'uovo	241.377	243.810	243.810
	PE	Pescara	Ass. Florian Proposta	189.880	172.010	157.320
Campania	NA	Napoli	Il Teatro S.c.r.l.	230.010	218.240	198.968
			Le Nuvole s.c. a.r.l.	101.708	98.548	90.113
			N.T.N. Nuovo Teatro Nuovo s.r.l.	289.822	275.029	251.105
Emilia Romagna	BO	Bologna	La Baracca S.c.r.l.	235.417	223.530	204.295
	MO	Vignola	Teatro Evento - soc. coop. a.r.l.	148.830	140.700	
	PC	Piacenza	Teatro Gioco Vita S.r.l.	356.532	335.960	308.000
	PR	Parma	Solares Fondazione delle Arti	436.240	411.590	376.229
	RA	Ravenna	Acc. Perduta Romagna Teatri S.c.r.l.	275.110	259.600	238.360
			Ravenna Teatro S.C. A.r.l.	321.200	308.000	281.325
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	CSS - Teatro Stabile di Innovazione del FVG	435.027	414.712	379.098
Lazio	RM	Roma	Ass. Beat 72	99.502		
			La Fabbrica dell'Attore - Onlus	332.760	301.857	275.625
			Teatro delle Marionette Accettella di Accettella I. e C. Snc	139.569	132.703	122.061
Lombardia	BG	Bergamo	Pandemonium teatro p.s.c. a r.l. onlus	124.620	117.128	107.043
	MI	Milano	C.R.T. Centro ricerca per il teatro S.c.r.l.	579.154	536.199	488.808
			Comp. Stabile Teatro Filodrammatici soc. coop. Onlus	344.478	326.762	299.456
			Elsinor s.c.r.l.	389.674	366.252	335.630
			Teatro del Buratto S.c.r.l.	326.346	309.097	282.113
			Teatro Litta - S.c.r.l. - Teatro degli Eguali	253.530	242.961	223.480
			Teatro out off sas	194.814	188.083	172.554
Marche	AN	Ancona	Teatro del Canguro	140.459	133.475	122.997
Piemonte	TO	Torino	Assemblea Teatro s.c. a.r.l.	163.680	157.776	144.480
			Fond. Teatro Piemonte Europa	194.145	183.611	168.877
			Fond. Teatro Ragazzi e Giovani	390.500	370.975	342.900
Puglia	BA	Bari	Kismet s.c. a.r.l.	288.703	274.982	254.664
	LE	Lecce	Cantieri teatrali Koreja s.c.r.l.	174.002	167.954	154.374
Sardegna	CA	Cagliari	Centro Akroama Teatro Laboratorio Sardo	289.850	274.890	252.175
	OR	Paulilatino	Ass. Teatro Instabile (Circuito Regionale Teatro Ragazzi e Giovani)	190.271	179.400	162.171
	SS	Sassari	Comp. La botte e il cilindro	114.823	107.900	
Sicilia	PA	Palermo	Ass. Teatro Libero - Palermo Onlus	254.758	238.626	218.152
Toscana	FI	Firenze	Ass. Pupi e Fresedde Teatro di Rifredi	220.343	205.755	188.504
	PI	Cascina	Fond. Sipario Toscana	219.480	211.766	193.952
		Pontedera	Fond. Pontedera Teatro	434.776	407.411	372.169
Umbria	PG	Perugia	Fontemaggiore - S.c.r.l.	229.941	215.283	196.892
Veneto	TV	Treviso	Ass. comp. Teatrale Gli Alcuni	99.456	94.705	86.282
	VI	Creazzo	La Piccionaia I Carrara S.c.r.l.	330.504	311.787	286.335
	VR	Verona	Fond. A.I.D.A.	200.597	189.829	173.472
Totale Complessivo				**9.981.888**	**9.348.896**	**8.353.789**

Tabella 24. Compagnie (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	Avezzano	Ass. Teatro dei colori onlus	57.096	58.619	58.619
	PE	Pescara	Laboratorio T.le "O. Costa"	83.250	78.260	70.821
Basilicata	PZ	Potenza	Ass. Accademia teatro		57.158	52.139
			Centro di drammaturgia europeo	85.055		
		Rivello	Centro mediterraneo delle arti	10.338	10.850	9.964
Calabria	CS	Castrovillari	Ass. Scena verticale	45.360	44.400	40.800
		Cosenza	Centro R.A.T. Soc. Coop.	130.266	123.818	113.141
		Rende	Teatro rossosimona	24.996	23.947	21.900
	RC	Rizziconi	C.T.M. Centro Teatrale Meridionale s.c.a.r.l.	72.096	66.000	59.940
Campania	BN	Benevento	I due della citta' del sole	100.507	96.000	87.975
			Neraonda srl	85.500	81.450	150.660
		San Giorgio del Sannio	Teatro Eidos coop.		20.108	18.405
	NA	Napoli	Ass. I Teatrini	45.094	42.726	39.600
			Ass. Media aetas teatro	114.640		
			Ass. Prospet promoz. spett.	46.800	44.100	40.095
			Attori insieme scrl	37.240		
			C.r.a.s.c. Centro di ricerca sull'attore e sperim.cult.	109.760	103.040	93.810
			Comp. delle indie occidentali	153.428	145.724	135.018
			Comp. teatr. Enzo Moscato	62.900	60.350	55.300
			Comp. Teatrale i bruttini srl	30.237	28.350	26.006
			Conservatorio arte drammat.	30.000	27.600	
			Diana OR.I.S. snc di Mirra L. e Del Gaudio M.	378.678	350.350	320.112
			Doppia effe	121.958	116.287	106.060
			Ente teatro cronaca sas	350.700	328.680	299.574
			Gli ipocriti scrl	398.545	378.399	345.840
			Kinesis	179.900	169.464	
			La.ma.ing.s.r.l.	89.689		
			Le Pecore Nere		34.880	31.968
			Libera scena ensemble scrl	73.025	68.696	
			Magazzini fine millennio scrl	40.171	38.244	34.870
			Nuovo teatro srl	134.536	104.772	95.128
			Politeama mancini srl	170.500	156.375	
			T.T.R. Il teatro di Tato Russo			142.626
			Teatri Uniti	366.454	352.670	322.750
			Trianon Scena	30.042		
		Portici	Ass. Vesuvio teatro	82.990	78.813	71.780
			Elledieffe srl	461.677	438.197	400.968
		S. Giorgio a Cremano	Libera scena ensemble scrl			62.566
	SA	Scafati	Elledi 91	40.320	43.974	40.149

Tabella 24. Compagnie (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	SA	Sessa cilento	Ass. Teatro segreto	83.200	79.120	72.090
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ass. Laminarie		16.470	15.180
			Ass. Teatro Clandestino	60.192	58.225	53.240
			Centro Culturale Teatro Aperto	40.050	38.880	35.640
			Il gruppo libero scrl	61.941	70.068	
			Libero Fortebraccio Teatro			63.560
			Teatri di vita	34.200	32.427	29.640
		San Lazzaro di Savena	Soc. Coop. Teatro dell'Argine	10.200	10.800	9.923
	FC	Cesena	Ass. Raffaello Sanzio	201.419	192.485	175.674
			Teatro della Valdoca s.n.c.	92.950	88.740	81.180
	MO	Vignola	Teatro evento			100.800
	PR	Parma	Ass. Lenz rifrazioni	36.210	34.532	31.450
			Compagnia dei borghi	33.162	32.019	29.078
	RA	Ravenna	Ass. Fanny e Alexander	45.220	43.251	39.544
	RE	Reggio nell'Emilia	Inscena srl	95.200	90.720	82.620
			SS9 Teatro	10.157		
	RN	Riccione	Fratelli di Taglia	14.000	14.000	12.771
		Rimini	Motus Ass.	45.140	43.200	39.600
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Artisti associati	110.500	105.705	97.200
	TS	Trieste	Ass. cult. Nuova Comp. di Prosa	57.000	47.250	42.975
Lazio	RM	Roma	A.T.D.C. - Ass. teatr. Didatt.	94.000	79.200	
			Accademia degli Artefatti	46.116	43.400	39.785
			Antheia			119.820
			Apas prod. Srl	211.250	200.880	183.456
			Argot scrl	324.885	302.220	275.625
			Ars Millennia	37.120	34.200	31.320
			Ass. Amici Teatro dei documenti	37.080	34.848	31.680
			Ass. Castalia	50.289	48.125	44.039
			Ass. Club Teatro Rem & Cap Proposte	120.000	106.000	
			Ass. Comp. diritto e rovescio	66.000	62.964	57.618
			Ass. Comp. metateatro	86.070	78.050	71.050
			Ass. Comp. teatro il quadro	70.140	59.794	54.491
			Ass. Comp. teatro it	84.864		
			Ass. Compagnia Teatro Drammatico	15.493		
			Ass. fortebraccio teatro	19.960		
			Ass. Gianni Santuccio	47.916	43.677	39.744
			Ass. I nuovi amici	15.006	14.681	13.596
			Ass. Il Destino	10.567		
			Ass. Il globo	53.340		
			Ass. Il punto	26.996	23.889	21.615

Tabella 24. Compagnie (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Ass. L'albero teatro canzone	115.200	106.920	97.740
			Ass. La capriola (Abraxa teatro)	10.173	10.229	9.317
			Ass. La fabbrica 1999	37.800		
			Ass. la pirandelliana	40.524	38.289	35.251
			Ass. le nuvole teatro	17.000	17.400	15.840
			Ass. Politecnico teatro	151.169	126.900	116.280
			Ass. Sala orfeo	20.024	18.552	16.929
			Ass. Salaunoteatro	110.320	103.628	95.200
			Ass. Stabile del giallo	39.944		
			Ass. Teatro Moliere	77.760	72.540	66.330
			Ass. Teatro Potlach	132.000	119.120	109.920
			Ass. Teatro verde	120.080	113.760	103.750
			Ass. Trousse	43.086	41.058	37.608
			Benvenuti srl	62.792	55.890	51.030
			Bis srl	126.480		
			Bis Tremila	85.988	178.020	162.486
			Cherestani Produzioni s.r.l.	389.400	341.280	310.635
			Comp. dell'Ambra	127.400	121.500	
			Comp. Mario chiocchio srl	300.800	274.050	247.050
			Comp. Mauri Sturno s.c.r.l.	424.270	402.394	368.339
			Comp. Silvio Spaccesi d.i.	25.166	25.016	22.982
			Comp. teatrale umor. Quarta Parete	24.903	23.427	21.359
			Cubatea srl	44.880	38.704	35.320
			Dreamers production	90.339	86.339	78.817
			Effeegi s.r.l.	109.770		
			Emmevu teatro srl	193.644	164.758	145.787
			Fattore k Ass.	275.717	256.428	233.299
			Fenice S.r.l.	130.000	111.150	101.205
			G.G. Production srl (E.a.o.production srl)	140.250	131.796	
			GIGA srl	88.278		
			Gisa promotion (G.s.t. Production srl)	50.369		
			Grande Profilo (Produz. teatr. osi 85 srl)	140.925		
			Gruppo A.T.A. Scrl	95.000	89.100	81.405
			Gruppo ric. proget. teatr.scrl	63.600	60.030	54.493
			Hurly Burly	328.800	302.481	275.400
			I Magi S.r.l. (Teatro della Cometa)	46.215	47.700	43.560
			Il carro dell'orsa scrl	64.090	60.984	56.560
			Il puff di Lando Fiorini & C.	9.900	9.900	9.009
			La Bilancia s.c. a r.l.	137.200	130.410	119.520
			La contemporanea scrl	420.000	397.440	362.250

Tabella 24. Compagnie (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	La plautina scrl	48.600	45.000	41.256
			Lux T.	88.910	82.058	74.817
			Noctivagus	47.026		
			Nuova comp. Teatro L. Mariani	10.293	7.661	6.976
			Piera degli Esposti teatro 91	33.051	31.622	28.871
			Politeama s.r.l.	257.594	226.540	
			Pro. S.I.T. srl	10.867		
			Promnibus srl	83.285	79.086	
			Roma Spettacoli S.r.l.		119.880	108.861
			Ruota libera serv. S.c. a r.l.	84.000	81.000	73.800
			S.per.A. - società per attori	360.045	341.766	312.324
			Salieri entertainment srl	114.426		
			Teatro artigiano scrl	94.321	89.887	82.404
			Teatro e societa' srl	214.800	202.662	184.258
			Teatro Ghione S.r.l.		101.429	92.285
			Teatro giovane di guido mazzella sas	49.400	46.800	42.640
			Teatro instabile scrl	33.066	30.104	27.450
			Teatro stabile delle Università del Lazio	15.096		
			Teatroinaria stanze luminose	90.478	83.683	
			Titania Produzioni	99.000	90.720	82.665
			Watt	20.520		
	VT	Tuscania	Dark camera Ass.	27.040	27.968	
Liguria	GE	Genova	Ass. Cargo	24.030	24.300	22.050
			Ass. Cult. Gang	10.034	12.090	11.107
			Ass. Lunaria teatro	10.080	11.712	10.680
			La comp. Italiana di prosa	25.080	25.344	23.320
	SV	Toirano	Imprenditorialità sociale coop sociale arl	11.180	13.699	12.504
Lombardia	BG	Bergamo	Il teatro prova s.c. a r.l.	45.900	46.240	42.330
			TTB Teatro Tascabile di Bergamo	65.375	66.999	61.479
	BS	Brescia	Soc. Coop. Sociale Il Telaio	9.000	10.500	9.600
	LC	Valmadrera	Teatro invito coop.	10.800	12.832	11.718
	MI	Milano	A.T.I.R. Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca	50.000	52.581	48.157
			Ass. Teatro della Cooperativa	15.027	17.710	16.302
			C.r.t. Artificio scrl	65.806	60.300	54.540
			Comp. ital. di operette 2003 srl	30.870	28.890	26.460
			F.M.N.	405.300	376.110	344.520
			Il teatro di Gianni e Cosetta Colla	95.000	90.000	81.900
			Quelli di Grock	161.500	159.650	145.200
			Teatri Possibili		39.690	36.213
			Teatro degli incamminati scrl	475.150	453.222	415.944

Tabella 24. Compagnie (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	MI	Milano	Teatro del sole coop.	42.020	38.720	35.280
			Teatro I			15.960
			Teatro laboratorio mangiafuoco	23.195	23.852	21.726
	MN	Mantova	Teatro all'improvviso scrl	33.150	34.000	31.150
	VA	Busto Arsizio	Il palchetto stage	16.000		13.932
Marche	AN	Polverigi	Ass. Inteatro	95.670	90.545	83.590
	FM	Porto Sant'Elpidio	Eventi Culturali	8.250	8.686	7.908
	MC	Tolentino	Comp. della rancia	399.620	380.442	338.936
Molise	IS	Montaquila	Molise Spettacoli	64.800	62.400	57.330
Piemonte	AL	Alessandria	A.T.A. S.r.l.	40.047		
			Fondazione Teatro Regionale Alessandrino		41.578	37.789
		Ovada	Progetto URT - Unità di Ricerca Teatrale	45.085	39.895	36.421
	AT	Castagnole Monferrato	Casa degli alfieri scrl	121.423	117.955	107.987
	CN	Bernezzo	Comp. Il Melarancio		13.200	12.099
			Comp. Il Melarancio	10.290		
	TO	Chivasso	Ass. Cult. Faber Teater		12.000	7.000
		Torino	Ass. Cult. Tangram Teatro	10.432	11.184	10.193
			Ass. Onda teatro	13.600	15.120	13.824
			Marcido marcidoris e f.mimosa	73.024	70.030	64.350
			Soc.Coop. Acti Teatri Indipendenti	12.000	13.662	12.492
			Stalker teatro scrl	21.120	22.500	20.800
			Teatro di dioniso Ass.	45.035	44.070	40.766
			Unoteatro coop.	118.038	113.778	103.710
Puglia	BA	Bari	Centro Pol.te di Cultura Gruppo Abeliano	97.200	91.800	83.538
			Diaghilev srl	108.000	95.238	86.862
			Tiberio fiorilli scrl	63.016	59.400	54.000
	FG	Foggia	Cerchio di gesso p.s.c. a r.l.	25.200	29.000	26.780
		Manfredonia	Bottega degli Apocrifi			14.738
	LE	Lecce	Soc. Coop. Astrangeli Teatro Eufonia	10.150	12.600	11.700
	TA	Taranto	C.r.e.s.t. Scrl	80.509	78.820	72.390
Sardegna	CA	Cagliari	Cada die teatro scrl	69.000	67.100	61.200
		Quartu Sant'Elena	Teatro actores alidos scrl	66.000	63.900	58.422
	SS	Sassri	La Botte e il Cilindro			80.492
Sicilia	CT	Catania	Piccolo teatro di Catania scrl	45.880	42.660	39.060
			Teatro della città O. Torrisi di Messina Carmela	62.100	58.400	53.280
	ME	Messina	Ass. Nutrimenti terrestri	54.900	52.650	48.125
			Ass. Scimone sframeli	85.950	82.350	75.150
			Planet musical srl	140.000	132.000	120.744
	PA	Palermo	Ass. Gruppo teatro scuola	39.960	37.260	34.020

Tabella 24. Compagnie (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
			Teatro Al Massimo Stabile di Palermo Soc. Consortile a.r.l.	179.760	170.000	155.235
	RG	Ragusa	Centro teatro studi	24.990	25.336	23.274
	SR	Siracusa	Ass. Sicilia teatro	210.100	200.340	183.330
Toscana	AR	Bucine	Ass. Mascarà Teatro Popolare d'Arte		36.036	32.918
	FI	Empoli	Giallo mare minimal treatro	53.511	51.104	46.465
		Figline Valdarno	Ass. Teatro stab. Firenze	324.370	309.636	282.150
		Firenze	Ass. Laboratorio nove	52.070	49.560	45.200
			Chille de la balanza picc.scrl	35.055	33.110	30.100
			Comp. di Teatro I fratellini	87.870	89.496	
			Comp. Sandro Lombardi	345.100	323.350	295.650
			Comp. teatr. Kripton	170.500	162.495	148.286
			Mascarà teatro pop. d'arte	38.070		
			Prod. teatr. Paolo Poli Ass.	118.902	112.816	103.263
	LU	Lucca	Teatro del carretto srl	164.900	156.400	142.800
	MS	Massa	Comp. Lavia sas di Anagni	314.580	285.768	256.680
	PO	Prato	Teatro di piazza e d'occasione	62.096	66.740	60.825
	PT	Pistoia	Ass. teatrale pistoiese	86.240	81.880	74.448
	SI	San Casciano dei Bagni	Ass. Arca azzurra	95.072	89.770	81.900
			Katzenmacher Ass.	105.400	105.310	96.657
Umbria	TR	Orvieto	Ass. Teatro Mancinelli		29.160	26.724
			Ass. Teatro Mancinelli TE.MA. Onlus	30.100		
Veneto	BL	Belluno	TIB Teatro società cooperativa	14.500	17.400	15.840
	PD	Padova	Ass. Tam teatromusica	66.125	63.800	58.500
	RO	Rovigo	Ass. Teatro del lemming	52.200	48.430	44.370
	VE	Venezia	Ass. Pantakin	30.793	30.789	27.993
	VI	Vicenza	Ass. Cult. Thema		12.250	11.237
	VR	Verona	Teatro Scientifico	31.200	31.688	29.067
		Villafranca di Verona	comp. Teatrale I Gutturni	11.880		
Totale Complessivo				**19.740.835**	**17.808.508**	**15.628.546**

Tabella 25. Organismi di promozione e formazione al pubblico (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	ATAM – Ass. Teatrale Abruzzese Molisana	571.757	572.633	572.633
Basilicata	PZ	Potenza	Cose di Teatro e Musica		20.118	
Calabria	CZ	Lamezia Terme	Ass. Teatri calabresi associati	96.100	87.176	80.002
Campania	NA	Napoli	Ass. C.T.R.C. Teatro Pubblico Campano	515.040	490.245	761.971
			Consorzio Teatro Campania	268.716	245.929	

Tabella 25. Organismi di promozione e formazione al pubblico (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Ente Regionale Teatrale Friuli Venezia Giulia	338.262	320.541	296.820
Lazio	RM	Roma	ATCL – Ass. Teatrale Comuni del Lazio	359.513	338.400	310.722
Marche	AN	Ancona	Ass. Marchigiana Attivita' Teatrali - AMAT	576.055	541.740	495.520
Piemonte	TO	Torino	Fond. Circuito Teatr. del Piemonte	83.599	79.242	73.071
Puglia	BA	Bari	Consorzio Teatro pubblico pugliese	480.767	459.069	425.670
Sardegna	CA	Cagliari	Ce.D.A.C. - Centro Diffusione Attività Culturali	405.960	373.212	342.006
Toscana	FI	Firenze	Fond. Toscana Spettacolo	576.824	553.840	509.594
Trentino Alto Adige	TN	Pergine Valsugana	Ass. coordinamento teatrale Trentino	63.426	61.662	56.193
Veneto	VE	Venezia	Ass. Arteven	446.235	427.527	396.372
Totale Complessivo				**4.782.254**	**4.571.334**	**4.320.574**

Tabella 26. Teatro di Figura (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Castellammare Di Stabia	Ass. Compagnia degli Sbuffi	15.930	13.865	13.230
Emilia Romagna	RA	Cervia	Arrivano dal mare! Centro teatro di figura	72.640		
		Ravenna	Arrivano dal mare! Centro teatro di figura		68.875	66.150
			Teatro del Drago di Monticelli A. e M. S.r.l.	14.070	12.597	12.096
	RE	Gattatico	Ca' Luogo d'arte	6.032	6.525	6.225
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	C.T.A. - Centro Reg. del Teatro d'Animazione e di Figura	14.239	13.097	12.602
Lombardia	CO	Como	Ass. Teatro dei Burattini		5.984	5.742
	MI	Milano	Ass. Grupporiani Comp. Marionettistica Carlo Colla e figli	63.280	59.001	56.544
	VA	Cazzago Brabbia	Ass. Arteatro	11.880	9.135	
			Teatro dei burattini di Varese		5.434	
Marche	AN	Jesi	Teatro Pirata di Mattioni G. e C.	14.040	12.600	12.150
Piemonte	TO	Torino	Ass. museo della Marionetta		6.072	5.792
Puglia	BA	Bari	Granteatrino Casa di Pulcinella	61.046	52.598	50.049
Sardegna	CA	Quartucciu	Is Mascareddas Ass.	10.880	12.469	11.923
Sicilia	CT	Catania	Ass. Nuovo Mondo Teatro E. Piscator	20.007		8.976
	ME	Messina	Ass. Opera dei Pupi messinesi in memoria di Rosario Gargano			4.718
	PA	Palermo	Ass. Figli d'arte Cuticchio	83.070	79.540	76.230
			Museo delle Tradizioni Popolari	49.720	41.663	39.858
	SR	Siracusa	La Compagnia dei Pupari Vaccaro	4.960		3.812
		Sortino	Antica compagnia opera dei pupi famiglia Puglisi	13.500		
			Ass. Don Ignazio Puglisi	9.984		
Toscana	AR	Bibbiena	Comp. Teatr. NATA	9.882	8.405	8.022
	FI	Firenze	Ass. Pupi di Stac	12.943	11.448	10.990
	PI	San Miniato	Ass. Terzostudio	10.353	8.398	8.042

Tabella 26. Teatro di Figura (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Umbria	PG	Perugia	TIEFFEU - Teatro Figura Umbro	19.040		15.350
Totale Complessivo				**517.496**	**427.706**	**428.501**

Tabella 27. Esercizio (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Calabria	RC	Rizziconi	C.T.M. Centro Teatrale Meridionale s.c.a.r.l.	30.112	26.482	22.436
Campania	NA	Napoli	Bruttini S.r.l. (Teatro Totò)	29.808	27.241	23.320
			Caterino Giuseppina	14.950	13.517	11.556
			Diana OR.I.S. snc di Mirra L. e Del Gaudio M.	120.315	108.337	92.157
			Diana S.R.L.			15.055
			Teatro Acacia s.r.l.	34.747	31.272	25.562
			Teatro Augusteo di Francesco Caccavale	100.000	84.388	66.836
			Teatro Elicantropo Anonima Romanzi	4.275	3.957	
Emilia Romagna	BO	Bologna	Centro Culturale Teatro Aperto	60.000	54.832	47.059
			Teatri di vita			17.825
	MO	Vignola	Teatro evento			20.287
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Artisti associati	15.000	13.685	11.788
Lazio	RM	Roma	Altrove S.r.l.		63.641	54.299
			Ambra Jovinelli	60.000		
			Antonio Salines (gestione Teatro Belli)	20.064	18.288	15.607
			Ass. Cult. Politecnico Teatro	18.900		
			Ass. I nuovi amici	20.076	18.187	15.662
			Ass. Lo Spazio			10.676
			Ass. TeatroDue	86.674	79.032	67.640
			Ass. Tordinona	16.023	12.371	10.778
			Cooperteatro 85 (Teatro Manzoni) - S.r.l.	75.375	68.704	58.800
			Effeegi s.r.l.	40.095		
			Fascino Produzione Gestione Teatro Parioli	80.000		
			Ge.Ser.T.eC. S.r.l.		14.768	
			Giacaranda S.r.l.	82.632	66.173	
			I Magi S.r.l. (Teatro della Cometa)	65.047	54.022	46.134
			La Bilancia s.c. a r.l.	21.450	19.584	16.864
			Roma Teatro Service s.r.l.	20.000	14.946	12.831
			Sala umberto S.r.l.	19.920	18.434	15.982
			Teatro dei Satiri	10.115		
			Teatro dell'Anfitrione S.r.l.	27.982	25.419	21.977
			Teatro Ghione S.r.l.		36.562	31.320
			Teatro Italia s.r.l.	35.362	32.311	27.926

Tabella 27. Esercizio (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Teatro Olimpico spa	19.960	18.111	15.591
Liguria	GE	Genova	Politeama S.p.A. (T. Politeama Genovese)	84.375	76.545	65.205
Lombardia	MI	Milano	F.M.N.	150.150	135.975	117.600
			Gestioni Teatrali S.r.l.		49.420	42.568
			Il Teatro Manzoni S.p.a.	119.827	108.446	91.954
			So.Ge.Te. S.r.l. (T. Nuovo)	53.225		
			Teatro di Monza S.R.L.	26.899		21.330
			Teatro out off sas		24.570	
			Ti. Esse. Bi. srl	50.400		
Puglia	BA	Bari	Centro Pol.te di Cultura Gruppo Abeliano	44.880	38.779	33.320
Sardegna	SS	Sassari	Ass. La Botte e il Cilindro			12.661
Sicilia	PA	Palermo	Soc. Coop. Sociale Agricantus	8.538	7.764	6.708
Toscana	FI	Firenze	Ass. Teatro Puccini	39.889	36.490	31.317
Umbria	TR	Orvieto	Ass. Teatro Mancinelli	21.630	19.795	16.863
Totale Complessivo				**1.728.695**	**1.422.048**	**1.215.494**

Tabella 28. Promozione teatrale e perfezionamento professionale (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	Villa S. Angelo	Ass. cult. Arti e Spettalo		11.952	11.952
	PE	Pescara	Ass. Ennio Flaiano	13.800	10.000	8.820
Basilicata	MT	Matera	Teatro dei Sassi	29.500	27.040	24.592
Campania	NA	Napoli	Ass. ICRA Project	9.840	6.070	5.352
Emilia Romagna	BO	Bologna	Univ. degli Studi di Bologna "Alma Mater"	8.874	7.516	5.959
		Castel San Pietro Terme	Comune di Castel San Pietro Terme	7.000		
	FE	Casaglia	Ass. Cult. Instabile Urga	2.280		2.092
		Ferrara	Buskers Festival	20.491	20.133	19.302
	RN	Riccione	Riccione Teatro Ass.	30.240	29.878	26.235
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Ass. Civica Accademia d'Arte drammatica "Nico Pepe"		10.050	8.812
Lazio	LT	Sezze	Istituto del Dramma Sacro	8.550		
	RM	Riano	Ass.Cult. Teatro Giovane	9.114	8.976	7.890
		Roma	Ass. Artestudio	13.200	15.000	13.291
			Ass. Centro Int.le La Cometa	21.974	12.169	10.758
			Ass. Centro studi Teatro Medievale e Rinascimentale	33.985	15.048	13.190
			Ass. Cult. D.M.A. - danza mimo animazione		4.972	
			Ass. Festival del Teatro Italiano	22.080		
			Ass. La Ribalta - Centro Stud E. M. Salerno	10.080	10.976	9.715
			Ass. Scuola di tecniche dello spettacolo	9.570	6.993	6.132
			Ass. T.A.I. - Teatro Amatoriale Italiano	10.086		

Tabella 28. Promozione teatrale e perfezionamento professionale (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Ass. Teatro Patologico	51.600		30.704
			FEDERGAT - Federazione Gruppi Attività Teatrali		9.744	8.532
			FITA - Federazione Italiana Teatro Amatori	10.032	8.442	7.361
			Il Parnaso snc di Giorgio Weiss di Valbranca		5.004	4.410
			SIAD (Soc. Italiana Autori Drammatici)	30.000	25.000	22.822
			Univ. Degli Studi Di Roma "La Sapienza"	69.048	60.210	53.244
	VT	Tuscania	Ass. Teatro e Ricerche			7.040
Lombardia	MI	Milano	A.P.P.I Ass. Piccoli Palcoscenici Italiani	40.560	30.060	26.600
			C.A.M.A. Centro attori manifestazioni Artistiche s.a.s.	6.923		6.093
			Centro Europeo Teatro e Carcere picc. Soc. coop. A.r.l.	11.916		
			Fond. Scuole Civiche di Milano	18.000	20.038	17.769
			OUTIS Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea	65.016	60.534	53.595
	VA	Busto Arsizio	Il palchetto stage		15.300	
Marche	PU	Urbino	Ass. Cittadina Universitaria Aenigma	9.750	8.928	7.889
			Ass. Cult. Ultimo Punto	6.960		6.741
Piemonte	CN	Fossano	Comune di Fossano			8.185
	NO	Novara	Novara Street Festival	10.304		
	TO	Torino	C.A.S.T. Consulenza Animazione Spettacoli Teatrali	7.425	10.054	8.862
			C.R.U.T. Centro Regionale Universitario per il Teatro	17.808	15.028	13.333
Puglia	FG	Foggia	Ass. La Bottega dell'attore - Teatro studio Dauno			4.940
	LE	Lecce	Prosarte lab. Teatrale		3.990	
Sicilia	SR	Noto	Fond. Teatro Vittorio Emanuele		6.030	5.355
Toscana	FI	Certaldo	Comune di Certaldo	10.720	10.373	9.810
		Firenze	Ass. Teatro delle Donne	15.106	15.127	13.358
			Fabbrica Europea per le arti contemporanee	7.140	5.132	4.512
	PI	Pisa	Fond. Teatro di Pisa	19.665	16.051	
		San Miniato	Teatrino dei Fondi Ass.	10.480	8.080	7.103
		Volterra	Carte Blanche	88.020	83.810	76.089
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano - Bozen	U.I.L.T. Unione Italiana Libero Teatro	6.912	7.180	
Umbria	PG	Perugia	Ass. Scenario	18.225	17.892	15.744
Veneto	PD	Padova	Centro Studi G Calendoli - Ist. Sperim. e diff. Teatro ragazzi e giovani		7.933	6.996
	TV	Sarmede	Ass. Pro Loco di Sarmede		10.019	9.486
Totale Complessivo				**792.274**	**656.732**	**610.665**

Tabella 29. Festival (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	SA	Capaccio	Fond. Paestum Festival	18.018	12.945	
Emilia Romagna	FC	Sarsina	Comune di Sarsina	23.039	22.018	19.703
	PR	Parma	Teatro Festival di Parma	95.850		

Tabella 29. Festival (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	RA	Cotignola	Soc. Coop. T. Vivo Professionisti Commedia dell'arte	9.990	9.062	8.052
	RN	Santarcangelo di Romagna	Teatro Santarcangelo	74.757	72.000	63.657
Friuli Venezia Giulia	UD	Cividale del Friuli	Ass. Mittelfest	46.360	44.135	37.022
Lazio	FR	Collepardo	Ass. Solidarietà e Partecipazione	13.440		
	RM	Nazzano	Consorzio Teatro Tuscia	15.960		
	VT	Viterbo	Teatro stab. Arti medioevali	29.980	19.918	17.549
Liguria	SV	Borgio Verezzi	Comune di Borgio Verezzi	60.120	57.955	51.476
Piemonte	AT	Asti	Comune di Asti	30.720		
Puglia	BAT	Andria	Comune di Andria	14.250	13.916	12.261
Sicilia	ME	Messina	Teatro dei due mari	26.855	23.940	21.202
		Taormina	Comitato Taormina Arte	75.050		
	TP	Gibellina	Fond. Studi Orestiadi	28.272	25.880	22.820
Toscana	FI	Sesto Fiorentino	Teatro della Limonaia	48.060	45.000	39.900
	LU	Pietrasanta	Fond. La Versiliana	64.980	56.086	49.779
	PI	San Miniato	Istituto Dramma Popolare	28.000	26.030	23.077
Trentino Alto Adige	TN	Dro	Il Gaviale	31.110	30.062	26.578
Umbria	PG	Spoleto	Fond. Festival dei due Mondi		59.934	58.740
	TR	Terni	Festival della Creazione Contemporanea			10.325
Veneto	VI	Bassano Del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	19.898	18.072	16.006
	VR	Verona	Comune di Verona	80.450	76.845	68.226
Totale Complessivo				**835.159**	**613.798**	**546.373**

Tabella 30. Progetti Speciali (Fus e fondi straordinari)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Ass. Teatrozeta		19.970	
Basilicata	PZ	Potenza	Cose di Teatro e Musica			20.924
Campania	NA	Napoli	Dazzle Comunication	42.000		
			Fond. Campania dei Festival			2.000.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Provincia di Bologna	30.000		
	PR	Parma	Ass. Reggio Parma Festival	30.000		
Lazio	RM	Roma	Ass. Allegorein	15.000		
			Ass. Artisti Riuniti	210.000		
			Ass. Club-Teatro:Rem & Cap Proposte			77.885
			Ass. Cult. Laros			46.206
			Ass. Cult. Santa Sangre		5.000	
			Ass. Index Muta Imago		5.000	4.993
			Ass. Nafta Hotel	20.000		
			Ass. Porta Nova			10.506
			Ass. Teatro Potlach	55.000		
			Consorzio Teatro Tuscia			50.358

Tabella 30. Progetti Speciali (Fus e fondi straordinari)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	E.T.I. - Ente Teatrale Italiano	183.000		
			Fond. Cinema per Roma			100.000
			Fond. O'Scià			400.000
			Giacaranda			30.067
			Politeama s.r.l.			250.000
			S.per.A. - società per attori			150.000
		Zagarolo	Comp. Italiana Centro Europeo di teatro d'arte			250.000
Lombardia	MI	Milano	Ass. Cult. Spazio Teatro No'Hma Teresa Pomodro		150.000	
			Centro Europeo Teatro e Carcere			40.280
			Fond. E. A. Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa		50.000	
			Teatro Franco Parenti S.c.r.l.		870.000	
Piemonte	TO	Torino	Concerti e Produzioni S.r.l.		80.136	
			Fond. Teatro Piemonte Europa			100.000
Sicilia	PA	Palermo	Ass. Figli d'arte Cuticchio	35.000		
	SR	Siracusa	Ass. cult. Compagnia dei Pupari Vaccaro-Mauceri		3.950	
Umbria	PG	Perugia	TIEFFEU - Teatro Figura Umbro		16.048	
		Spoleto	Fond. Festival dei due Mondi			900.000
Veneto	VE	Venezia	Ass. Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"	100.000		
	VI	Vicenza	Fond. Teatro Comunale Città di Vicenza			50.000
Totale Complessivo				**720.000**	**1.200.104**	**4.481.219**

Tabella 31. Attività all'estero (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Napoli	Teatri Uniti s.c.r.l.	50.000		25.052
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ass. Laminarie			4.006
			Ass. Teatro Clandestino	3.000		
	FC	Cesena	Ass. Raffaello Sanzio	10.000	39.421	
			Teatro della Valdoca s.n.c.		2.004	
	MO	Modena	Fond. Emilia Romagna Teatro		13.000	14.974
	RA	Ravenna	Ass. Fanny e Alexander		2.493	3.009
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Ass. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia			8.046
Lazio	RM	Roma	Ass. Fattore K		9.128	
			Ass. Teatro Patologico		20.160	
			Ass. Teatro Potlach		14.931	16.747
			Casasova Multimedia			70.144
Lombardia	LC	Santa Maria Hoè	Ass. Scarlattine Progetti		2.989	
	MI	Milano	Artificio Centro Ricerche teatrali			4.011
			Ass. Cult. Anima Nera		1.491	
			Ass. Culturale Baby Gang		3.010	3.009
			Fond. E. A. Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa	50.000		25.034

Tabella 31. Attività all'estero (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	TO	Torino	Assemblea Teatro s.c. a.r.l.		3.999	
Puglia	LE	Lecce	Cantieri teatrali Koreja s.c.r.l.		9.544	
Sicilia	PA	Palermo	Ass. Figli d'arte Cuticchio			5.019
Toscana	FI	Firenze	Ass.Cult. Mannini dall'Orto Teatro	14.000		
	LU	Lucca	Teatro del carretto srl	10.000	7.980	4.999
	PO	Prato	Teatro di piazza e d'occasione		4.502	
Veneto	VR	Verona	Fond. A.I.D.A.		1.965	6.025
Totale Complessivo				**137.000**	**136.617**	**190.075**

Tabella 32. Enti di rilevanza nazionale (Fus e fondi straordinari)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Acc. d'Arte Drammatica Silvio D'Amico	700.000	700.000	650.000
			Ente Teatrale Italiano - ETI	11.123.414	5.000.000	
Sicilia	SR	Siracusa	Istituto Nazionale del Dramma Antico - INDA	1.200.000	1.100.000	900.000
Veneto	VE	Venezia	La Biennale Di Venezia	776.170	613.475	600.000
Totale Complessivo				**13.799.584**	**7.413.475**	**2.150.000**

Elenco dei finanziamenti alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante

(Dati forniti dalla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo)

Tabella 33. Attività circense in Italia (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Calabria	CZ	San Pietro Apostolo	Zavatta Salvatore	20.000	20.000	
Campania	AV	Baiano	La Veglia Pasquale	30.000		30.000
	BN	Limatola	Denji Ronny	17.000	10.000	10.000
		Pesco Sannita	Martino Eusanio	10.000	12.000	15.000
	NA	Boscoreale	Cirillo Vincenzo			10.000
			Rossi Davide			5.000
		Brusciano	La Veglia Pasquale		30.000	
			Tofani Rosaria		10.000	5.000
		Ercolano	Nuovo Circus Wegliams S.R.L.			25.000
		Portici	Rossi Davide	9.000		
		San Giorgio a Cremano	Canestrelli Armando	95.000	35.000	60.000
	SA	Pagani	Impresa Circense E Di Spettacoli D'Arte Varia Lidia Togni S.R.L.	95.000	90.000	
		Salerno	Adami Athos	7.000	7.000	8.000
			Arata Fabio	5.000		
			Dominici Vittoria Susanna	5.000	10.000	5.000
			Martini Daris Leone Amedeo	82.000	55.000	
			Martini Romolo	15.000	55.000	35.000
			Mavilla Laerte	20.000		
			Montemagno Daviso	30.000		
			Montemagno Mary Nadia	5.000	5.000	
			Orfei Orlando			5.000
			Picard Elvra			20.000
			Rossi Francesca	20.000		
			Savio Barbara	10.000	5.000	
			Vassallo Eugenio		35.000	35.000
			Vassallo Giovanni	30.000	30.000	35.000
Emilia Romagna	FE	Argenta	Orfei Lino	20.000	20.000	25.000
		Vigarano Pieve	Codanti Paolo	14.000	12.000	
	MO	Concordia sulla Secchia	Folloni Rolando	10.000	5.000	
	RE	Bibbiano	Cristiani Darvin	35.000		
		Rio Saliceto	Vis S.R.L.			90.000
	RN	Miramare di Rimini	Cristiani Darvin Matteo	30.000	45.000	14.000
		Rimini	Riva Renato	12.000	10.000	12.000
			Zoppis Vanny	45.000	15.000	10.000
Friuli Venezia Giulia	PN	Brugnera	Circo Triberti S.N.C.		8.000	10.000
Lazio	FR	Anagni	Gerardi Roberto	20.000	15.000	15.000
	LT	Aprilia	Colombaioni Valerio	5.000		
			Dell'Acqua Marcello Silvio	15.000	5.000	5.000
		Formia	Vassallo Alberto	20.000	20.000	22.000

Tabella 33. Attività circense in Italia (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Formia	Vassallo Eugenio	32.000		30.000
		Albano Laziale	Montico Giorgio	48.000	40.000	
		Frascati	Grimaudo Francesca	15.000		8.000
		Roma	Colombaioni Sabrina	9.000		
			Dell'Acqua Loris Michele	45.000	45.000	
			Dell'Acqua Nadia	5.000		
			Dell'Acqua Rodolfo	10.000		
			Eros di Albertino Casartelli sas	107.000	100.000	110.000
			Florilegio S.R.L.	123.000	145.000	
			Impresa Circense Liliana Casartelli Sas	88.000		
			Impresa Circense M. Casartelli	275.000	270.000	260.000
			Martini Aldo			10.000
			Paradiso S.R.L.	165.000	100.000	
			Pista 2000 S.R.L.	290.000		
Lombardia	BS	Brescia	Circo Nel Mondo Di Remigio Faggion E C. Sas	175.000	200.000	
			Circo Nel Mondo S.A.S.	50.000	30.000	280.000
		Moniga del Garda	Rossi Maxmiliano	20.000	28.000	36.000
	MI	Lainate	Medini Pierino	19.000	5.000	12.000
		Milano	A.O. Entertainment S.r.l.		25.000	10.000
			Caveagna Willy Guido	5.000	5.000	
		Paullo	Franchetti Enis	20.000	20.000	
	MN	Mantova	O.M.A. S.R.L.	18.000		15.000
		San Benedetto Po	O.M.A. S.R.L.	42.000	30.000	16.000
Marche	AN	Loreto	Errani Maurizio	8.000	5.000	5.000
	AP	Montefiore dell'Aso	Ferrandino Nicola	20.000	20.000	15.000
	PU	Pesaro	Mortara Angelo	5.000		
Piemonte	AL	Viguzzolo	Circo Internazionale Tribertis S.R.L.	25.000	20.000	5.000
Puglia	BA	Monopoli	Giannuzzi Danilo	8.000	10.000	5.000
	LE	Lecce	Bellucci Loredana	7.000	10.000	14.000
		Maglie	Bellucci Emidio	57.000	55.000	45.000
			Bellucci Loredana	28.000	20.000	30.000
			Il Grande Circo Italiano Di Weber Ettore E C. Sas	35.000	35.000	30.000
Sicilia	PA	Palermo	Bizzarro Elio	57.000	35.000	
Toscana	AR	Castiglion Fiorentino	De Bianchi Eleuterio	21.000	5.000	5.000
	FI	Firenze	Monti Condesnitt Marina	10.000		
	LI	Livorno	Niemen Guido	38.000	35.000	40.000
	PT	Pistoia	Caroli Desiree			18.000
			Coda Prim Pietro	76.000	45.000	45.000
Veneto	PD	Vo	Gattolin Marco	20.000		
	VR	Castagnaro	C.D.O. S.R.L.	55.000	60.000	50.000
		Legnago	Embell Riva S.R.L.	85.000	70.000	80.000

Tabella 33. Attività circense in Italia (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	VR	Legnago	Pista 2000 S.R.L.		300.000	
			Sensazini S.R.L.			320.000
Totale Complessivo				**2.847.000**	**2.332.000**	**2.000.000**

Tabella 34. Acquisti attrezzature circhi (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	BN	Pesco Sannita	Martino Eusanio		21.087	
	SA	Pagani	Impresa Circense e di Spettacolo d'arte varia Lidia Togni		31.673	
		Salerno	Martini Daris Leone Amedeo	75.000		
			Montemagno Mary Nadia	25.500		
			Savio Barbara	12.500		
Emilia Romagna	RN	Miramare di Rimini	Cristiani Darvin Matteo		27.000	
		Rimini	Zoppis Vanny	25.500		
Friuli Venezia Giulia	PN	Brugnera	Circo Triberti S.N.C.			19.062
Lazio	RM	Roma	Dell'Acqua Loris Michele		24.508	
			Eros di Albertino Casartelli sas	67.405		30.713
			Florilegio S.R.L.	42.500		
			Impresa Circense M. Casartelli		45.000	
			Paradiso S.R.L.	60.600		
			Pista 2000 S.R.L.	68.000		
Lombardia	BS	Brescia	Circo Nel Mondo S.A.S.	68.000		
		Moniga del Garda	Rossi Maxmiliano	15.900		
	MI	Milano	A.O. Entertainment S.r.l.		27.000	
Puglia	LE	Lecce	Bellucci Loredana	39.000		
Sicilia	PA	Palermo	Bizzarro Elio	25.500		
Toscana	FI	Castiglione F.	De Bianchi Eleuterio	10.100		
		Firenze	Monti Condesnitt Marina			23.553
Veneto	VR	Legnago	Embell Riva S.R.L.		36.149	
Totale Complessivo				**535.505**	**212.417**	**73.328**

Tabella 35. Le attività circense all'estero (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Calabria	CZ	San Pietro Apostolo	Zavatta Salvatore		5.000	
Campania	BN	Limatola	Denji Ronny	7.000		
	NA	San Giorgio a Cremano	Canestrelli Armando	55.000		30.000
	SA	Pagani	Impresa Circense E Di Spettacoli D'Arte Varia Lidia Togni S.R.L.	10.000		
		Salerno	Martini Romolo	15.000	20.000	
Emilia Romagna	RN	Rimini	Zoppis Vanny	15.000	15.000	

Tabella 35. Le attività circense all'estero (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	LT	Aprilia	Dell'Acqua Marcello Silvio	10.000		
		Formia	Vassallo Eugenio			30.000
	RM	Albano Laziale	Montico Giorgio	18.000	15.000	
		Roma	Eros di Albertino Casartelli sas	32.000	30.000	30.000
			Florilegio S.R.L.	68.000	70.000	
			Impresa Circense Liliana Casartelli Sas	88.000		
			Impresa Circense M. Casartelli	110.000	100.000	80.000
			Paradiso S.R.L.	130.000	30.000	
Lombardia	BS	Brescia	Circo Nel Mondo S.A.S.	50.000	30.000	60.000
		Moniga del Garda	Rossi Maxmiliano		8.000	11.000
	MI	Lainate	Medini Pierino	9.000		7.000
	MN	San Benedetto Po	O.M.A. S.R.L.	42.000	15.000	16.000
Puglia	LE	Lecce	Bellucci Loredana	7.000	10.000	14.000
		Maglie	Bellucci Emidio	17.000	10.000	
Sicilia	PA	Palermo	Bizzarro Elio	17.000		
Toscana	AR	Castiglion Fiorentino	De Bianchi Eleuterio	13.000		
	PT	Pistoia	Coda Prim Pietro	25.000	20.000	20.000
Veneto	PD	Vo	Gattolin Marco	10.000		
	VR	Legnago	Embell Riva S.R.L.			30.000
Totale Complessivo				**748.000**	**378.000**	**328.000**

Tabella 36. Attività di promozione dello spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	A.A.S.V.C.E (Associazione Assistenza Spettacolo Viaggiante E Circhi Equestri)	150.000	175.000	
Lazio	RM	Roma	A.N.E.S.V. - Ass. naz.le esercenti spettacolo viaggiante			30.000
			A.N.E.S.V. (Ass. Naz. Esercenti Spettacolo Viaggiante)	28.000	30.000	
			Federazione Nazionale Arte di Strada		12.000	
			Fond. Migrantes	13.000	15.000	15.000
			Giduba Recording	80.000		
Toscana	FI	Scandicci	A.A.S.V.C.E. - Ass. assistenza spettacolo Viaggiante e Circo equestri			180.000
Totale Complessivo				**271.000**	**232.000**	**225.000**

Tabella 37. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	CH	Lanciano	Paolini Cinzia		18.580	6.038
		San Salvo	Serafini Domenico Antonio			5.280

Tabella 37. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	PE	Città Sant'Angelo	Lazzari Giulia		37.400	
		Montesilvano	Valerio Gennaro			79.500
			Valerio Luigi			106.000
	TE	Castallalto	Lazzari Caterina	46.035		
		Pineto	Dancelli Giuseppe	25.500		
Basilicata	MT	Matera	Canigiani Laura			6.270
	PZ	Potenza	Perris Maria	10.854		23.705
Calabria	CS	Cassano Jonico	Castellana Antonio			5.610
			Gulino Giuseppe			4.455
		Rende	Foggetti Francesco		3.500	1.137
		Scalea	Fabbri Antonio	97.200		
	CZ	Catanzaro	Marsico Antonio	13.346		
			Marsico Elldia	42.075		
		Lamezia Terme	Gagliardi Bruno	21.870		
Campania	AV	Gesualdo	Mastrovalerio Ciro			34.318
		Sirignano	Verde Luigi		27.960	9.087
	CE	Aversa	Bove Elena	4.342		
		Caserta	De Matteo Adriano		12.000	
			De Matteo Carlo	9.990		3.900
			Mele Giuseppe		5.240	1.703
		Recale	Canterini Renzo		45.300	
	NA	Brusciano	Guida Diego	25.381		
		Castel Volturno	Casaburi Antonio	6.925		
		San Sebastiano al Vesuvio	Vesuviuslandia snc	19.008		
	SA	Mercatini S. Severino	Tulimieri S.a.s.			79.500
Emilia Romagna	FC	Cesena	Adolfo Fabio	30.600		
		Cesenatico	Fattori Giuliano		3.238	1.052
	FE	Ferrara	Da Ronche Giamberto	5.670		
		Mirabello	Villani Luciano		3.001	975
		Pontelagoscuro	Catter Davide	20.250		
	MO	Modena	Tamassia Roberto			106.000
		Spilamberto	Menta Giovanni	84.150		
	PR	Compiano	Maggi Mario	89.250		
	RA	Lugo	Benini	2.025		
	RE	Correggio	Pavan Emanule		56.000	
		Reggio Emilia	Ferrari Denis	76.950		
			Lanza Leonardo	86.400		
			Suffer Valter	5.400		
		Reggio Emilia	Truzzi Alex	94.500		
			Truzzi Claudio	102.000		
		S. Martino in Rio	Shimmj di Livero Bruno e C. Sas	102.000		

Tabella 37. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	RN	Bellaria Igea Marina	Bartolucci Marisa		23.000	7.475
		Misano Adriatico	Canterini Valeria	20.329		
			Morganti Loredana			23.921
		Riccione	Migani Giuseppe	4.428		
		Rimini	Filippi Maria Cristina		4.801	1.560
			Holidays Snc di Cicchetti Bruna e C.	26.877		
			Lanza Lorena		7.000	2.275
			Zeppi Thomas	27.859		
Lazio	FR	Frosinone	Pupolanda snc di Pucc Tiziana e c.	9.046		
	LT	Latina	Gommalandia Sas	8.160		
			Rocco Domenico	62.640		
		Trepuzzi	Montenero Ivan	48.450		
	RM	Albano Laziale	Gaiazzi Sonia	78.300		
		Anzio	Sciolan Elis	9.562		
		Frascati	Bambini Alvaro	10.260		
		Labico	Cavazza Danilo			842
		Nettuno	Zamuner Vera	30.080		
		Pomezia	Light Park Di Calzolai M. E C.	19.497		
		Roma	A.R.IM		63.152	
			Caldaras Elisabetta			6.600
			Caroli Luana			22.581
			Castagnoli Alga			20.790
			Dell'Innocenti Kheoma	13.840		
			Fantasy S.r.l.			125.400
			Fantasy Srl	76.500		
			Fiabilandia Srl	100.000		
			Ghirardini Luca		43.000	13.975
			Gommolandia S.a.s. di Lesly Liviero e C.			87.599
			Manfredi Mario			11.085
			Mannello Fabio	52.605		
			Mariani Patrizia			29.509
			Masci Remo	21.600		
			Panizza Valentino			24.750
			Pesca snc di Pesarini e Saclingi Rocco	42.801		
			Pucci Italo			7.590
			Rizzi Loris		11.600	3.770
			Sades S.r.l.			48.358
			Tanoni Alberto			18.645
		Roma	Tanoni Marzia	58.438		
			Tombi Antonio			18.398
			Tora Tora snc di Tora Miria e c.	13.876		

Tabella 37. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Zucarlo Alessio	30.080		
Liguria	GE	Rapallo	Fergemberger Giuseppe	31.050		
	IM	Imperia	Barozzi Gianluca	6.664		
		Sanremo	Happy Games S.r.l.			61.333
			Happy Games Srl	13.564		
			Iussi Enzo		29.270	9.513
		Taggia	Nigro Angela	5.950		
	SP	La Spezia	Franchetti Damian			26.400
			Franchetti Grassiano	15.810		
	SV	Albisola Superiore	Lavagno Dina	4.308		
		Finale Ligure	Sortino Sergio	21.600		
		Pietra Ligure	Ferro Andrea	34.761		
		Varazze	Cristiani Pietro		13.300	4.322
Lombardia	BG	Bergamo	Facani Daris			62.700
			Rodighiero Carlo e Figli Snc di Rodighiero Morgan e Rey	20.520		
		Fontanella	Biasini Domenico		20.800	6.760
		Zanica	De Bianchi Aldo		52.000	
	BS	Azzano Mello	Ballarini Amleto			66.000
		Sarezzo	Lionetti Cristian		56.000	18.200
	CR	Casalbuttano	Marinoni Oscaar	27.000		
		Montodina	Franchini Adriano			63.327
		Soresina	Barbera Piter		32.000	
		Torre de' Picenardi	Casadio Ronich		5.300	1.722
	LO	Sant'Angelo Lodigiano	Varesi Stefano			2.739
	MI	Arluno	Herzemberger Sergio	71.400		
		Cinisello Balsamo	Soc. Generale Karting S.r.l.	15.807		
		Milano	Bacci Massimo			5.115
			Longinotti Fabio	45.931		
			Manfredini Benito		12.000	3.900
			Miletto Remo			126.060
			Peirotti Anna		26.950	8.759
		Monza	Ricci Piermarcello		8.400	2.730
		Segrate	Cagno Stefania	108.000		
			Trebino Marco	102.000		
			Trebino Riccardo	81.600		
	MN	Mantova	Verzelletti Pierino	26.265		
		Solferino	Eredi Antonioli Vetusto di Antonioli Sergio e C. S.n.c.			13.200
	PV	Gambalò	Vinotti Alberto			115.500
		Gambolò	Piccalunga Franca	8.370		
		Garlasco	Gallinati Guanita		7.600	2.470
	VA	Varese	Peirotti Antonio	5.952		

Tabella 37. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Marche	AN	Ancona	Medini Umberto			26.268
		Jesi	Catellani Marco		14.000	4.550
	MC	Civitanova Marche	Bianchi Cinzia		10.271	3.338
		Macerata	E.R.S. di Mazzucchetti e C.		69.000	
Molise	CB	Petacciato	Bianchi Mario	86.400		
Piemonte	AL	Alessandria	Pagella Kostian		2.667	867
		Sale	Vinotti Morgan		14.000	4.550
	AT	Maranzana	Cardona Marco		1.302	423
		Valfenera	Molino Domenico			2.293
	BI	Gaglianico	De Rossi Luigi	12.750		
			Gonfiabili Stobbia S.r.l.		54.000	
			Stobbia Mauro		18.000	
			Stobbia Sergio			5.850
	CN	Barghe	Borda Bossana Valter	1.428		
		Carrù	Bracco & Rinaldo S.n.c.	3.764		
		Fossano	Baldassarre Ornella	5.962		
		Pocapaglia	Messa e Stroppiana S.n.c.		6.286	2.043
	NO	Arona	Reina Guglielmo		7.182	2.334
		Novara	Parisi Danilo			132.000
			Parisi Patrizio			5.000
	TO	Bollengo	Grimaldi Alex	3.510		
		Chiaverano	Realis Luc Alberto			14.801
		Nichelino	Barrero Angelo	7.500		
			Bodino Pietro	6.437		
			Renard Assunto	7.500		
		Torino	Bossi Sergio	45.900		
			Busato Guido	51.030		
			Cena Ottavio			26.400
			Iussi Pasquale	108.000		
			Miletto Angelo	108.000		
			Moretti Massimo	7.650		
			Moruzzi Gina		19.000	6.175
			Nannolo Fabio	15.198		
			Peluffo Giovanni	28.050		
			Peluffo Lesly		42.000	
			Piccaluga Felice	108.000		
			Piccalunga Roberto		16.000	5.200
			Pignat Norma	67.500		
		Torino	Rossino Elvio	5.076		
			Truffo Paola	35.700		
			Vaillatti Felice	51.000		

Tabella 37. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	TO	Torino	Veillati Irene	78.300		
			Zena Giovanni			71.550
		Vigone	Gandolfi Davide	6.210		
Puglia	BA	Alberobello	Lastella Lucia	25.650		
		Bari	Perris Amedeo	43.740		
		Barletta	Bellucci Ermanno Vincenzo	18.059		
		Capurso	D'Introno Sas di D'introno Aldo e C.			132.000
		Carbonari di Bari	Marinelli Martino Vito	40.500		
		Castellana Grotte	Davoli Franco			39.600
		Molfetta	Luciani fabio		28.000	9.100
		Monopoli	Novielli Giulio		1.617	
		Noicattaro	Montenero Michele	39.825		
			Montenero Nicola Sante		7.500	2.437
		Sant'eramo in Colle	Monti Condesnitt Brayan	78.843		
		Terlizzi	Pellegrini Emanuele	14.877		
		Trami	Pinto Roberta			132.000
		Valenzano	Lauciello Gianfranco			36.300
	BAT	Andria	Crocetta Felice	22.822		
		San Ferdinando di Puglia	Daloiso Giovanni Antonio	35.100		
		Trani	Amato Maichel		42.200	
			Bellucci Emilio	11.070		
			Flauret Luigi			21.200
	BR	Brindisi	Casartelli Leonida	20.400		
			Montenero Alessandro			24.585
		Ostuni	Montenero Mario	22.950		
	FG	Foggia	Alberini Germano	26.145		
			Alberini Oscar		25.000	8.125
		Margherita di Savoia	Alberini Giovanni		13.000	
			Casartelli Natascia			4.225
	LE	Cutrofiano	Watersplash S.R.L.	35.955		
		Gallipoli	Mantonvani Stefano			33.000
		Maglie	Marsico Antonio	85.725		
			Marsico Giovanni		75.800	
			MarsicoRuben	95.850		
		Presicce	Cazzato Teresa	6.547		
		S. Cesario di Lecce	Marsico Antonio	10.800		
	TA	Laterza	Mura Cristian	100.916		
		Cagliari	Luna Park Europa di Duville Davide e Daila S.n.c.		10.000	3.250
		Cagliari	Parco Giochi F.lli Seinhaus srl	31.860		
			Quartieri William	9.895		
		Decimomannu	Deville Alexandro	102.000		

Tabella 37. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Sardegna	CA	Gesturi	Luordo Roberto		4.067	1.322
			Minnai Ignazia		3.900	1.488
	OT	Olbia	Moino Paolo Girolamo		10.000	3.250
			Moino Patrizia	1.350		
Sicilia	AG	Agrigento	Giganti Angelo		6.733	2.188
			Talarico Calogero		69.000	22.425
		Raffadali	Ginex Francesca	3.125		
		Sciacca	Cusumano Ignazio	12.750		
	CL	Gela	Germano Dora Melissa	22.950		
	PA	Palermo	Lo Bianco Giuseppe	27.000		
Toscana	AR	Arezzo	Carnaghi Barbara	11.475		
			Magrini Paola	7.830		
			Rocco S.n.c.		46.000	
	FI	Firenze	Claudi Ebel Dina			132.000
			Del Bigallo Massimiliano	6.247		
			Frezzotti Simone		8.600	2.795
			Moruzzi Franco			7.920
			P.M.E. snc di Miletto Remo, Miletto Emilio e Menta Roberto	108.000		
	LI	Castagneto Carducci	GE.CA S.r.l.			106.000
		Piombino	Salvini Andrea	3.997		
	LU	Altopascio	Pellegrini Laura		14.000	4.550
		Camaiore	Colligiani Massimo	16.200		
		Seravezza	Lavagno Fioravante	43.350		
	MS	Carrara	Cavazzini Norberto		18.200	5.915
		Massa	Canigani Manuel		46.000	
	PI	Pisa	Fornaciai Paolo			4.158
		Tirrenia	Nesti Fabio	45.495		
	PT	Pistoia	Lupetti Leo	85.425		
			Moruzzi Flavio	17.850		
		Ponte Buggianese	De Luca Salvatore	4.952		
	SI	Poggibonsi	Falorni Mauro		54.000	
		San Gimignano	Santerini di Sarterini Ester e Picci Gabrio		33.000	10.725
Umbria	PG	Marsciano	Righi Fabio	12.690		
	TR	Terni	D'ignazio Robin			15.412
			Degli Innocenti Joselito	39.433		14.183
Veneto	BL	Belluno	Rossi Adriano		30.000	
	PD	Borgoricco	Pavan Donatella			16.830
		Cittadella	Floriani Marvin			17.160
		Monselice	Furlin Miro	4.590		
		Montagnana	Stevanato Franco			21.450
		Padova	Cavaliere Tomas	7.650		

Tabella 37. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	PD	Padova	Pivetta Davide	7.500		
		Vigodarzere	Tessari Andrea		7.176	2.332
		Vo	Gattolin Omar	6.300		
	RO	Bergantino	Bacchiega Alessandro		7.000	2.275
			De Palo Domenico			11.220
		Castelnovo Bariano	Degli Innocenti Enea	95.850		
		Rovigo	Casartelli Ildebrando	1.444		
	TV	Paese	Corsini Lorenzo Maurizio	9.562		
		San Zenone degli Ezzelini	Zorzan Vittorio		5.000	
		Treviso	Carraro Stevenis	25.700		
			Zamperla Michele			46.200
		Villorba	Tonini Alice			17.490
	VE	Caorle	Spini Iglif		8.000	2.600
		Cavarzere	Pozzi Gerardo	102.000		
		Chiggia	Fun Village Srl	102.000		
		Jesolo	De Cinto Federico	34.119		
			Ferrero Fabio			14.190
			Ferrero Stefano	13.500		
		Musile di Piave	Bonomi Silvana		4.166	1.354
	VI	Cogollo del Cengio	Pivetta Fausto	4.125		
		Vicenza	Dalla Santa Casa Naichen	7.420		
	VR	Borgoricco	Pavan Donatella	7.500		
		Ca di David	Marzari Novello	10.500		
		Valeggio sul Mincio	Colombo Samuele	35.100		
		Verona	Casagrande Luigi		40.083	
Totale Complessivo				**5.108.874**	**1.520.142**	**2.797.299**

Tabella 38. Eventi fortuiti e difficoltà di gestione dello spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	FC	Cesena	Adolfo Fabio	8.076		
	MO	Modena	Zanfretta Roberto			416
	RN	Rimini	Casarini Giovanni	1.266		
Friuli Venezia Giulia	PN	Zoppola	Medini Guglielmo	2.310		
	UD	Majano	Agnoletto Beniamino	1.200		
Lazio	LT	Cisterna di Latina	Hellrigl Sandro	8.750		
Lombardia	PV	Montara	Bridio & Mauro di Bridio Massimiliano e c. sas	2.700		
Piemonte	AT	Castagnole delle Lanze	Vespa Marco		4.004	
	NO	Arona	Specchi Jessica		14.950	
Sicilia	AG	Agrigento	Giganti Francesco			1.560
	SR	Augusta	Camilleri Francesco	15.900		

Tabella 38. Eventi fortuiti e difficoltà di gestione dello spettacolo viaggiante (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Sicilia	TP	Castelvetrano	Aleister Linda	2.325		
Toscana	LU	Lucca	Costantini Loredana		6.094	
Veneto	PD	Vigonza	Italia '90 Amusement Park	17.475		
	VE	Cavarzere	Eredi Sartori Mirco di Sartori F. e M.	2.365		
	VI	Lonigo	Baiz Francesco			34.365
	VR	Verona	Marzari			3.421
Totale Complessivo				**62.367**	**25.048**	**39.762**

Elenco dei finanziamenti alle attività cinematografiche

(Dati forniti dalla Direzione Generale per il Cinema)

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	Avezzano	Cinema & Cinema S.R.L.			4.340
			Cinestars 2000 Srl	3.381	3.247	2.833
		L'Aquila	Acc. Internazionale Per Le Arti E Le Scienze Dell'Immagine	4.556	4.119	
			Opera Salesiana S. Giovanni Bosco	3.802	3.054	
		Pescasseroli	Cul.Tur. Coop. Arl.	3.052	2.414	2.694
		Roccaraso	F.R.D. di Rocco d'Altorio & C. S.n.c.		1.328	1.713
	CH	Chieti	Mega Cinema Srl	4.984	4.403	4.325
		Francavilla Al Mare	Cinema Asterope Srl	3.886	3.305	3.757
		Lanciano	Cinemedia S.R.L.			5.007
		Vasto	Del Borrello Edmondo (ex Fond. Cinetea Italiana)			2.557
			Fond. Cinetea Italiana		2.614	
	PE	Pescara	Gestioni Culturali S.r.l.		10.707	16.317
	TE	Giulianova	F.Lli Ettorre S.N.C. Di Gaetano Ettorre & C.	3.557	2.930	3.380
Basilicata	MT	Ferrandina	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	3.366	2.783	1.865
		Matera	Cosmo Eustachio	2.823	4.050	
		Montescaglioso	Nunzio Nicola Disabato	7.620	4.587	5.709
	PZ	Lagonegro	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	4.192	3.404	2.870
		Latronico	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	3.194	2.695	2.357
		Lauria	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	3.424	1.799	
		Maratea	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	1.186	1.020	978
		Potenza	Soc. Coop. Oida A R.L.	1.140		
		Venosa	Cin. Teatro Lovaglio Sas - Di L.Bocchetta & F.	3.248	2.650	2.915
Calabria	CS	Praia A Mare	Cinepraia Di Giovanni S.Lo Tufo E C.	5.975	3.099	1.995
Campania	AV	Ariano Irpino	Cinema Pappano Di Pappano Carlo			2.590
			Panzone Alfonsina	3.179	2.547	
		Lioni	Cinema Nuovo S.N.C.	4.609	3.890	4.003
		Mirabella Eclano	Assanti Giuseppe E C. Sas	4.047	2.936	2.940
		Montecalvo Irpino	Panzone Alfonsina	2.567	2.505	
			Pappano Carlo			2.566
		Montella	Fierro Carlo	4.307	2.617	3.116
	BN	Benevento	Goodwind Srl	7.757	7.874	5.916
			Iannella Salvatore & Fam. S.r.l.		2.330	2.839
		Telese Terme	Cinema Modernissimo S.R.L.	2.746	2.933	2.669
		Torrecuso	Domino S.p.a.		7.864	9.345
	CE	Aversa	Ermanno Russo	4.961	3.238	3.653
		Casagiove	Cineclub Vittoria S.n.c. di Pietro e Italo Matroianni (ex Eredi di Mastroianni Annibale)			3.526
			Eredi di Mastroianni Annibale (ex Mastroianni Annibale)		3.187	
			Mastroianni Annibale	3.634		
		Caserta	Innovation Technology 2001	4.973	4.011	3.669
		Marcianise	Cinema Ariston Di Napolitano Emilio	3.940	2.810	

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	CE	Marcianise	Stella Film Già Lucky Strike	18.834	16.988	10.644
	NA	Afragola	Stella Film S.R.L. (ex Straberry Field S.R.L.)			8.570
			Straberry Field S.R.L.	14.490	13.283	
		Arzano	Ferrara Giovanni D.I.	3.401	3.468	2.770
		Casoria	Uci Italia S.p.a.		3.353	4.759
		Castellammare Di Stabia	Supercinema S.A.S.	3.733	4.216	2.882
		Napoli	Ass. Movies Event		706	996
			Cinema America S.R.L.	8.859	8.872	7.368
			Cineteatro La Perla Di Capezza Maurizio (Stanislao Capezza)	13.526	9.696	9.292
			Circuito Cinema Napoli	20.320	19.247	17.137
			Cometa (Già Stella Film)	14.107	11.423	10.462
			Hart S.R.L.	4.988	4.047	3.201
			S.P.E.C. Sas	5.363	4.509	4.006
		Nola	C.T.U. Di Acampora Eduardo S.N.C.	3.332	8.293	2.411
			Odeon S.A.S.	10.390		6.457
		Piano Di Sorrento	Cine Sor S.R.L.	2.800	2.125	1.661
		Poggiomarino	Cinema Eliseo S.A.S. Di Orefice Giuseppe (Orefice Antonio Agos)	3.190	3.024	3.872
		Pozzuoli	Flavio S.R.L.	4.449	3.030	3.374
		San Giorgio a Cremano	Quagliata Arnaldo	2.704	2.070	2.272
		Sorrento	Armida Snc Di Mastelloni S. Borghese R. Di G.Cesare	2.999	2.372	2.299
	SA	Giffoni Valle Piana	Ente Autonomo Festival Int.Le Cinema Per Ragazzi	2.310	2.016	1.889
		Montesano Scalo	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C			2.029
		Montesano sulla Marcellana	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	3.955	2.825	
		Pontecagnano Faiano	Cinema Nuovo Di Vaglia Giovanni		2.707	2.593
		Sala Consilina	Calandriello S.r.l. (ex Cinema Adriano Di Calandriello Nicola)		3.576	
			Cinema Adriano Di Calandriello Nicola	5.761		3.565
		Salerno	Consorzio Operatori dello Spettacolo	4.766	3.048	6.065
		Scafati	Società Iniziativa Ligma	10.263		1.934
Emilia Romagna	BO	Bazzano	Astra Sas Di Odorici Carlo E C.	4.116	2.722	2.748
		Bologna	B.M. S.R.L.	2.907	2.523	2.648
			Cine Immobiliare Saci S.R.L.	19.279		
			Cine S.A.C.I. Società Unipersonale	3.695	20.726	17.815
			Circuito Cinema Bologna S.R.L.	18.865	16.287	14.403
			Ente Mostra Internazionale Del Cinema Libero Onlus	10.221	7.433	6.681
			Frati Minori Cappuccini	1.155	1.268	1.285
			I.T.C. 2000 Srl	1.339	948	1.111
			Oasi Cinema Srl			3.815
			Parr. S. Cuore Di Gesù	1.155	984	1.658
			Parr. S. Giuseppe Cottolengo	1.767	1.274	1.415
			Parr. S. Maria Della Misericordia	1.740		
			Parr. S. Rita	2.173	1.693	1.761

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	BO	Bologna	Parr. Sant'Egidio			887
		Cà De Fabbri	Donini Morris			1.603
		Casalecchio di Reno	Uci Centro S.R.L. (ex Uci Italia S.p.a.)			5.099
			Uci Italia S.p.a.		3.117	
		Castel San Pietro Terme	Parr. S. Maria M (Boriani Alessandro)	1.695	1.684	1.379
		Castello D'Argile	Parr. Di S. Pietro In Castello D'Argile	964	939	887
		Crevalcore	Parr. S. Silvestro			960
		Gandino	Parr. S. Maria Assunta			878
		Imola	Parr. S. Giacomo Maggiore Del Carmine	2.440	2.535	2.196
		Loiano	Parr. Dei Ss. Giacomo E Margherita Di Loiano	880	966	896
		Rastignano di Pianoro	B.M. S.R.L.		2.472	
		San Giovanni in Persiceto	Forni Silvana E Anna Maria Snc	2.593	3.030	2.997
			Parr. Di S. Giovanni Battista	1.718	1.074	1.282
		San Lazzaro di Savena	Oasi Cinema S.R.L. (ex Union Comunicazione Snc Rago Raffaele E C.)			1.051
			Union Comunicazione Snc Rago Raffaele E C.		899	
		Sant'Agata Bolognese	Immobiliare Cremonini Srl	4.514	3.920	3.981
	FC	Cesena	Ass. Cineforum Image	8.221	7.503	6.581
			Bios S.A.S. Di Piraccini Giacomo E C.	3.473	6.057	4.865
			Coop. Amicizia San Vittore		1.316	1.063
		Cesenatico	Bartorelli Allegrina	1.698	1.772	1.628
		Forlì	Istituto Salesiano Orselli	1.262	1.129	1.193
			Unione Coop. Aurelio Saffi	9.980	7.967	7.410
		Forlimpopoli	Comune di Forlimopopli (Guido Vitali)	3.687		3.316
			Guido Vitali		2.906	
		Gambettola	Abbondanza E Biondi S.A.S. Di Biondi Alessandra E C.	2.173	2.354	2.429
	FE	Ferrara	Arci Nuova Associazione (Comit. Prov. Di Ferrara)	3.993	3.060	3.122
			Fahrentheit Srl	8.737	12.947	12.826
			Multiplex Nord Srl	3.603		
			Parr. S. Benedetto Abate	1.025	761	929
			Parr. Santo Spirito	2.314	1.844	1.734
			Spazio Cinema S.A.S. Di Gabriele Caveduri E C.	3.649		
			Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)		4.192	4.826
	MO	Carpi	Arci Nuova Associazione (Circolo Ricreativo Bruno Mora)	1.079	833	875
			Fond. A.C.E.G. Ente Att.Tà Catt. Educ.E Gioventù	2.096		
		Castelnuovo Rangone	Parr. S. Celestino I° Papa	926	887	1.054
		Maranello	Ass. Arci Modena Comitato Provinciale			960
		Modena	Ass. Circuito Cinema	2.559	1.901	1.737
			Ass. Supercinema Estivo (ex Ass. Modena Comitato Provinciale)			1.063
			Circ. Cult. Ucca. "S.Cabassi"	3.814	2.909	3.104
			Faro Srl	6.770	5.511	5.879
	PC	Castel San Giovanni	Ass. cult. Cinema Moderno (ex Parr. Di S. Giovanni Battista)		2.221	2.047

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	PC	Castel San Giovanni	Parr. Di S. Giovanni Battista	2.532		
		Fiorenzuola D'Arda	Coop. Galassia Gutenberg	1.672	1.684	2.123
		Piacenza	Multiplex Nord Srl	3.619		
			Uci Nord S.r..l. (ex Multiplex Nord Srl)		4.240	4.929
		Rottofreno	Tagliafichi Alberto	5.156	3.697	3.550
	PR	Fidenza	Fond. San Donnino			1.452
		Fornovo di Taro	Parr. Dell'Assunzione di Maria Vergine	552	516	583
		Parma	Cinecity Art & Cinemas Srl			10.522
			Nuovo Cinema Astra Sas Di De Pietri Gino E C.	5.700	5.082	4.103
			Parr. Purificazione Beata Vergine Maria	4.682	3.588	3.702
			Pimapo Film S.R.L.	7.505		
			Solares Fond. Culturale	4.659	3.021	3.116
		Salsomaggiore Terme	Bandini Luciana	2.739		
			Vernasca Angela (ex Bandini Luciana)		2.275	1.883
		Traversetolo	Ziveri Ugo	1.652	1.065	1.172
	RA	Alfonsine	St.Art Scrl	2.008	1.944	1.458
		Bagnacavallo	Cinecircolo Fuoriquadro	1.358	1.192	1.193
		Castel Bolognese	Parr. S. Petronio Vescovo	1.377	1.225	1.622
		Faenza	Italsar S.R.L.	8.936	7.750	6.386
			Parr. S.Antonino	2.418	1.201	2.150
		Lugo	Parr. S. Francesco Di Paola	1.576	1.050	1.251
		Ravenna	Jolly.Doc S.A.S. Di Giovanni Mendola E C.	4.544	3.326	3.164
			Sani 2000 Srl	4.330	3.250	4.203
			St.art S.c.r.l.		875	887
		Riolo Terme	L'Age D'Or S.R.L.	1.515		
	RE	Albinea	Cinema Apollo Di Vaccari Franco	3.022	2.282	2.357
		Bibbiano	Urbania Soc Coop	2.253	1.406	1.667
		Cavriago	Coop. Novecento	3.052	3.081	2.894
		Fabbrico	Parr. Di Santa Maria Assunta	1.530	1.482	1.868
		Quattro Castella	Eden Coop. A R.L.	2.517	1.953	2.262
		Reggio nell'Emilia	Arci Nuova Associazione (Reggio Emilia)	4.846	4.164	1.294
			Comune di Reggio Emilia	3.871	3.078	2.742
			G.A.R.B.I. S.N.C. Di Spallanzani Riccardo & C.	3.913	3.241	2.414
			Olimpia Snc di Riccardo Spallanzani & C. (ex Parr. S. Pellegrino)			3.905
			Parr. Maria Regina Della Pace	2.636	444	
			Parr. S. Pellegrino	4.785	3.944	
			Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)		3.214	8.029
		Rubiera	Parr. Ss. Donnino, Biagio, Concordia Martiri Di Rubiera- Gestione Cinema Teatro Execelsior	895	884	604
		Sant'Ilario D'Enza	Ottoemezzo Coop. A R.L.	1.377	1.977	1.752
		Scandiano	Boiardo G. & O. Srl	1.859	1.678	1.761

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	RN	Misano Adriatico	Effetto Notte Ass. Cult.	2.398	2.212	2.472
		Riccione	Parr. S. Maria Mater Admirabilis	3.137		
		Rimini	Comune di Rimini	2.502	2.586	2.745
			Millenium S.a.s di Giometti giovanni & C.		2.840	3.526
			Parr. S. Giuliano Martire	1.186	688	1.002
			Rimini Group S.R.L.	3.772		
			Soc. Cinema Corso di Succi Massimo e C. Sas	1.790	1.919	
Friuli Venezia Giulia	GO	Gorizia	Transmedia	2.440	2.448	6.784
		Grado	Zuliani Augusto	1.454	1.636	1.974
	PN	Fiume Veneto	Cinestar Gestioni S.R.L. A Socio Unico	2.930		
			Uci Nord s.r.l. (ex Cinestar Gestioni S.R.L. A Socio Unico)			4.570
			Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)		3.800	
		Pordenone	Ass. Cinemazero	15.404	12.479	11.868
	TS	Trieste	Alcione Cinema Sas Di Pietro Crosilla E C.	5.397	3.057	
			Cinecity Art & Cinemas Srl	3.642		3.240
			Cinecity Trieste		3.154	
			Cinema Ariston Di Brizzi Isidoro	4.636	3.428	3.708
			Era Di Abriani Egidio E C. Sas	9.391	7.107	
	UD	Pradamano	Cinecity Art & Cinemas Srl	14.114		10.716
			Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.		9.794	
		Udine	Ass. Centro Espressioni Cinematografiche	15.860	13.731	13.483
Lazio	FR	Ceprano	Lisi Anna Lena	5.592	2.906	2.633
		Isola Del Liri	Soc. Santo Stefano S.R.L.	12.838	8.658	7.975
		Sora	Pantea S.A.S. Di A. Quaglieri S.R.L.	4.227	3.465	2.414
	LT	Gaeta	Società Ariston S.R.L.	5.222	3.869	3.733
		Sabaudia	Multisala Augustus Srl	9.632	9.606	11.221
			Nestonni Ugo	8.491		
		Sperlonga	Saraniero Angelo	3.102	2.677	2.259
		Terracina	Cinema Rio S.R.L.	17.083	7.062	7.571
	RM	Anzio	Primavera Srl	3.091		
		Cerveteri	Promidea Gestioni S.R.L.			2.761
		Guidonia Montecelio	Millenniun Srl	4.942	6.694	
		Manziana	Promidea Di Giuseppe Oddo	4.039	3.715	3.025
		Monterotondo	Roby Cine Sas Di Davide Pagliaroli & C.	11.537	5.350	6.098
		Palombara Sabina	Ass. Il Laboratorio Audiovisivi Musica Arte	8.924	8.155	8.630
		Roma	Ass. Centro Cult. Salesiano (ex Centro Cult. Salesiano Laboratorio Audio Cine Video)		1.530	
			Ass. C. R. S. Il Labirinto	13.606		
			Ass. Cult. Il Politecnico Fandango	4.311	3.582	3.741
			C.G. Cinema Spettacolo	4.139		
			C.G. Cinema Spettacolo in liquidazione		4.373	

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	C.G. Cinema Spettacolo in liquidazione (ex Safin Cinematografica S.P.A.)		3.347	
			Centro Cult. Salesiano Laboratorio Audio Cine Video	1.798		1.455
			Ciak Cine Sas Di Damiano Angela	3.710	3.649	2.761
			Cinema Dei Piccoli Snc Di R. Fiorenza E C.	12.990	3.975	4.570
			Cinema Eden S.R.L.	15.041	15.960	15.570
			Cinema Rivoli Di Roberto Valerio D.D.I	2.965		
			Circuito Cinema Firenze S.R.L.			7.799
			Circuito Cinema S.R.L.	129.781	115.587	104.728
			Circuito Cinema S.R.L. (ex Programmazioni Cinematografiche Srl)		8.426	
			Emme Cinematografica Srl	11.453	9.820	7.829
			Finlema S.R.L.	37.120	28.207	25.580
			Grauco Film Ricerca	3.944	3.446	3.307
			Greenwich S.R.L.	15.768	14.103	11.064
			Intrastevere S.R.L.	15.033	10.822	11.406
			Italian International Movieplex S.r.l.		3.733	3.450
			Madison Sas Di Ilari Rodolfo E C.	53.739	34.349	35.526
			Mediaport Cinema S.R.L. (ex C.G. Cinema Spettacolo in liquidazione)			8.023
			Nicolina S.R.L.	5.967	3.797	5.272
			Pan Ars Ass. Cul.	6.422	4.400	2.660
			Parr. S. Giovanni Bosco	1.324		
			Programmazioni Cinematografiche Srl	10.374		8.321
			Sacher Film Srl	6.101	5.447	5.072
			Safin Cinematografica Spa in liquidazione	7.245		
			Uci Italia S.p.a.		2.924	
			Uci Sud S.R.L. (ex Uci Italia S.p.a.)			3.877
			Vis Pathè Roma Est Srl	3.328	4.602	3.672
			Volante Uno S.R.L.	4.892	3.489	3.839
		Tivoli	Bernardini Elisabetta	9.769	6.313	
		Trevignano Romano	Palma Snc Di Palma Fabio E Marco	4.713	5.667	4.792
	VT	Civitacastellana	Patassini Alberto (ex Coccia Patrizia)			2.685
		Montefiascone	Ferretti S.R.L.	6.273	4.726	5.041
		Soriano Nel Cimino	Coccia Patrizia	3.087	3.555	
			Patassini Alberto (ex Coccia Patrizia)			3.183
		Tarquinia	Cinema Etrusco Snc Di Podda Francesca E C.	15.102	11.085	14.231
		Vetralla	Patassini Alberto	5.550	4.017	3.562
		Viterbo	Cinema Trento S.A.S. Di Coccia Patrizia E C.			3.429
			Cinema Trento S.a.s. di Patassini Alberto e C		3.863	
			Cinema Trieste Snc Di Sessa Paolo E C.	13.422	3.588	2.281
Liguria	GE	Bargagli	Ass. Sas (Servizio Assistenza Sale) Liguria	643	441	668
		Bogliasco	Vertigo 2001 Sas Di Rocco Frontera E C.	2.104		1.825
		Chiavari	Gallotti Tiziana E Colombi Massimo Snc	5.053	3.359	3.404

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Liguria	GE	Genova	Ass. "Centro Culturale Carignano"	8.560		
			Ass. Sas (Servizio Assistenza Sale) Liguria	12.416	9.787	7.953
			Circuito Cinema Genova	19.696	16.718	15.230
			E.M.C. S.R.L.	2.571	2.617	4.173
			Janua Consulting (ex Ass. "Centro Culturale Carignano")		4.029	
			Janua Consulting S.r.l (ex Ass. "Centro Culturale Carignano")		9.841	14.104
			Parr. N.S. Consolazione	2.467	2.073	2.244
			Parr. S. Ambrogio Di Voltri	933	637	
			Parr. S. Giovanni Battista	1.454		364
			Parr. S. Giovanni Battista/Ass. Sas Liguria		1.120	
			Parr. S. Giovanni Bosco E S. Gaetano	5.420	3.676	3.969
			Uci Centro S.R.L. (ex Uci Italia S.p.a.)			4.801
			Uci Italia S.p.a.		5.927	
			Vertigo 2001 Sas Di Rocco Frontera E C.	1.844	1.424	
		Masone	Ass. Teatro Cinemasone	857	815	826
		Rapallo	Augustus S.R.L.	3.599	4.286	4.759
		Ronco Scrivia	Ass. Pro Loco di Ronco Scrivia			1.285
		Rossiglione	Centro Culturale Polivalente Rossiglione '90	1.228	1.382	1.418
		Sestri Levante	Passalacqua Alberto	2.387	1.934	
	IM	Bordighera	Sec Soc.Esercizio Cin.Co Sas Di A.Venchi	3.068	2.828	2.997
		Diano Marina	Dianorama S.n.c. di Languasco & Orsi		2.496	2.439
		Imperia	Dianorama S.n.c. di Languasco & Orsi		1.283	960
		Sanremo	Ariston S.R.L.	4.525	3.833	6.972
	SP	La Spezia	Ass. Cinecircolo giovanile socioculturale Controluce Don Bosco(ex Parr. N.S. Della Neve)		2.855	3.611
			Film Club Pietro Germi	4.889	4.288	4.051
			Parr. N.S. Della Neve	4.059		
			Parr. S. Maria Ausiliatrice	1.125		
		Lerici	Borghini Davide	3.152	2.882	2.344
		Levanto	Cinema Sport Di Olivi & C. Sas	3.500	2.891	2.630
		Sarzana	Ass. S.A.S Liguria (ex Barbieri Pierino)			2.095
	SV	Albenga	Canessa Maria Angela	3.753	2.460	3.420
			Multiplex S.R.L.			4.306
		Albisola Superiore	Ass. Sas (Servizio Assistenza Sale) Liguria	1.136	987	589
		Altare	Parr. S. Eugenio	933	954	1.026
		Borgio Verezzi	Testa Giuseppe			2.578
		Cairo Montenotte	Giuseppe Testa	2.077		
		Savona	Ass. di Promozione Sociale Nuovo Film Studio	4.189	3.646	3.608
Lombardia	BG	Albino	Parr. S. Giuliano Martire	1.484	1.418	1.880
		Alzano Lombardo	Parr. S. Martino Vescovo	2.238	501	
		Bergamo	Parr. Sant'Anna	5.019	2.945	3.055

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	BG	Bergamo	Parr. Santa Caterina	1.193	911	
			S.A.S. Servizio Assistenza Sale Cinematografiche	6.488	3.350	3.666
			S.I.E.C. Srl	3.642	18.691	17.521
			Siec Srl	18.457		
		Castione della Presolana	Parr. Santissima Trinità	639	661	644
		Chiuduno	Parr. Santa Maria Assunta	643	564	802
		Clusone	Parr. S. Maria Assunta E S. G. Battista	2.100	1.895	2.050
		Costa Volpino	I Moretti Group Srl	11.223	3.908	3.827
		Curno	Uci Nord Est S.r.l. (ex Multiplex Italia S.P.A.)			4.607
		Gorle	Parr. Natività Maria Vergine	734		735
		Grumello Del Monte	Ass. Eikon	1.174	1.723	1.947
		Leffe	Parr. S. Michele Arcangelo	857	694	935
		Mozzo	Parr. S. Giovanni Battista		3.869	3.735
		Piazza Brembana	Parr. S. Martino Vescovo	1.281	848	951
		Stezzano	Parr. S. Giovanni Battista			692
		Treviglio	Lanterna Magica	13.182	8.586	9.554
		Villa D'Ogna	Parr. S. Matteo Apostolo	1.040	969	932
		Zanica	Parr. S. Nicolò Vescovo	696	435	525
		Zogno	Parr. S. Lorenzo Martire	1.369	776	884
	BS	Brescia	Acin S.R.L.	4.089		2.511
			Astra S.R.L.	3.814	5.900	
			Cin Cin S.P.A.	7.100	5.765	5.837
			Co.mi.ci S.R.L.			5.861
			Moretto Srl	3.446	2.722	3.098
			Parr. San Filippo Neri		1.159	1.257
			Quilleri William E C. Snc	3.665	2.891	2.897
		Capriolo	C.T.G. S.R.L.	5.654	4.817	5.436
		Collebeato	Parr. Conversione Di S. Paolo	1.132	899	808
		Darfo Boario Terme	I Moretti Group Srl	13.832	5.487	5.405
		Lonato	King Srl	15.883	6.881	3.927
		Manerbio	Parr. Di S. Lorenzo	734	706	668
		Pontevico	Parr. Ss. Tommaso E Andrea Apostoli	696	441	
		Salò	Parr. Santa Maria Annunziata	1.289	1.228	1.339
		Temù	Alpi Mark Srl			1.385
	CO	Bellagio	Elisa Sorreca	3.485	2.206	2.123
		Binago	Parr. S. Giovanni Battista	734		
		Como	Ass. Cattolica Ente Comasco Cinema - A.C.E.C.C.	4.759	3.425	3.271
		Menaggio	Parr. S. Stefano			1.755
		Montano Lucino	Uci Nord S.r.l. (ex Multiplex nord S.r.l.)		3.274	
			Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)		3.474	8.424
	CR	Casalmaggiore	Severina Lodi Rizzini	3.814		

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	CR	Castelleone	Parr. Ss Filippo E Giacomo Apostoli	1.362	993	996
		Crema	Porta Nova S.R.L.	3.657	3.196	3.155
		Cremona	Cinefilo S.R.L.	2.953	2.879	2.897
			Giorgio Brugnoli	5.088	4.802	4.409
	LC	Calolziocorte	Parr. S. Martino Vescovo	2.314	2.131	2.338
		Dervio	Parr. Ss. Pietro E Paolo	1.565	1.201	1.364
		Lecco	Parr. Ss. Mm. Gervaso E Protaso	1.499	1.117	1.026
		Osnago	Parr. S. Stefano	1.947	1.464	1.585
	LO	Casatenovo	Parr. San Giogio Martire	696	317	750
		Lodi	Lodi Media S.R.L.	3.014	1.473	1.883
			Negri Filippo	5.642	3.489	3.559
	MB	Agrate Brianza	Parr. S. Eusebio	1.327		
		Arcore	Parr. S. Eustorgio	2.965		
		Brugherio	Parr. S. Bartolomeo	2.762	2.348	
		Cesano Maderno	Parr. S. Stefano	1.366		
		Concorezzo	Parr. SS Cosma e Damiano		1.126	1.421
		Lentate sul Seveso	Sant'Angelo Cineteatro			1.145
		Lissone	Parr. Ss. Pietro E Paolo	658		
		Mezzago	Coop. Il Visconte A R.L.	3.018		
		Monza	Odeon S.R.L.	12.348		
			Partecipazioni Lumiere S.r.l.		2.309	3.386
		Ronco Briantino	Parr. S. Ambrogio Ad Nemus	1.507		
		Seregno	Controluce Coop.A R.L.	5.952		
	MI	Agrate Brianza	Parr. S. Eusebio		914	1.111
		Arcore	Parr. S. Eustorgio		2.487	
		Arluno	Parr. Ss. Apostoli Pietro E Paolo	643	748	705
		Bollate	Parr. S. Antonio Da Padova	1.163	1.599	1.567
		Bresso	Parr. Ss. Nazario E Celso	1.553		
		Brugherio	Parr. S. Bartolomeo			2.223
		Carugate	Parr. Arcipretale S. Andrea Apostolo	1.454	1.074	1.197
		Cassina De' Pecchi	Parr. Santa Maria Ausiliatrice	1.094		
		Cernusco Sul Naviglio	Parr. S. Maria Assunta	1.324	1.237	1.303
		Cesano Maderno	Parr. S. Stefano		1.349	1.409
		Cinisello Balsamo	Andromeda Gestioni Cinematografiche Srl	3.936	3.631	3.580
			Parr. S. Ambrogio Ad Nemus	1.037	718	744
		Cologno Monzese	Barz And Hippo S.N.C. Di Mazzocchi D. & C.	5.566	3.419	3.726
			Parr. Ss. Marco E Gregorio	207	305	
		Cornate D'Adda	Parr. S. Giorgio Martire	998	652	714
		Cusano Milanino	Parr. Regina Pacis Parroco Tro Tempore	2.027	1.775	1.874
		Garbagnate Milanese	Parr. S. Eusebio e Maccabei			978
		Gorgonzola	Parr. Ss. Mm. Protaso E Gervaso	1.958	1.596	1.625

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	MI	Legnano	Cineproposta Coop. A R.L.	3.263	3.172	3.082
		Lissone	Parr. Ss. Pietro E Paolo		996	1.184
			Uci Italia S.p.a.		2.671	7.483
		Magenta	Parr. S. Martino Vescovo	1.756	1.331	1.619
		Mezzago	Coop. Il Visconte A R.L.		2.451	2.475
		Milano	Anteo S.R.L.	23.529	22.003	19.541
			Arcobaleno S.R.L.	11.315	11.253	6.071
			Cinema Ariosto S.A.S Di F.Bruciamonti E C. (exCinema Ariosto S.N.C. Di F.Bruciamonti E C.)			3.805
			Cinema Ariosto S.N.C. Di F.Bruciamonti E C.	4.996	3.905	
			Cinema Orchidea S.R.L.		3.667	
			Circuito Cinema Qualità Milano Srl	20.825	18.253	16.259
			Clio Savona S.R.L.	6.621	4.575	4.816
			Coges S.R.L.	18.063	12.569	11.905
			Fond. Cineteca Italiana			2.943
			Gestione Cinema President Srl	4.567	3.425	580
			Immobiliare Colibrì Sas Di A.Massirone E C.	17.137	8.384	8.558
			Komps	3.466		
			Nexo Srl	9.325	9.006	7.216
			Parr. Ss. Redentore			3.502
			Platea S.R.L.	23.100	20.973	16.691
			Toma S.R.L.	6.013		
			Uci Italia S.p.a.		3.051	4.279
			Uci Nord Ovest S.r.l. (ex Uci Bicocca Srl)		10.898	12.412
		Monza	Odeon S.R.L.		10.572	12.120
		Opera	Ass. Cult. Effetto Notte	2.467	2.550	2.196
		Paderno Dugnano	Fond. Cineteca Italiana	6.748	6.093	6.025
		Peschiera Borromeo	Progetto Lumiere S.R.L.	3.959	2.490	1.916
		Pioltello	Uci Italia S.p.a.		6.241	8.394
		Robecco sul Naviglio	Parr. S. Giovanni Battista	815	709	501
		Ronco Briantino	Parr. S. Ambrogio Ad Nemus		1.026	1.227
		San Donato Milanese	Progetto Lumiere S.R.L.	8.726	6.012	5.934
		San Giuliano Milanese	Progetto Lumiere S.R.L.	4.070	2.514	2.475
		Sedriano	Parr. S. Remigio	750		1.026
		Segrate	Sanfelicinema	1.591	1.292	1.172
		Seregno	Controluce Coop.A R.L.		3.371	3.362
		Sesto San Giovanni	Arco Program S.R.L. (ex Ci.Se. Multiplex Srl)			5.812
			Ci.Se. Multiplex Srl	12.876	9.189	
			Parr. S. Maria Ausiliatrice	5.535	4.255	4.033
		Settimo Milanese	Controluce Coop.A R.L.	3.699	2.251	3.666
		Vittuone	Andromeda Gestioni Cinematografiche Srl	2.739		2.153

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lombardia	MI	Vittuone	Progetto Lumiere S.R.L.		2.411	
	MN	Asola	Parr. Assunzione Beata V.Maria E S.Andrea Apostolo	1.477	1.174	1.224
		Castiglione Delle Stiviere	Parr. Ss. Nazario E Celso Martiri	2.448	2.559	2.396
		Curtatone	Arco Program Sas Di Walter De Pedys E C.	1.897		
		Mantova	Ass. Circolo Cinematografico Il Cinema Del Carbone	3.301	3.127	3.368
			Parr. Santa Apollonia Vergine E Martire	4.204	3.072	3.271
			Pigiesse Srl	5.294	4.632	4.425
			Procine S.R.L.	5.011	3.658	3.599
		Quistello	Parr. S.Bartolomeo Apostolo	1.702	1.370	1.190
		Sermide	Parr. Dei Santi Pietro E Paolo Apostoli	5.099	3.956	4.124
	PV	Parona	Movie Planet S.R.L.			2.861
		Vigevano	Parr. B.V. Immacolata	1.006		729
	SO	Aprica	Cinegest S.R.L.	681	1.032	777
		Chiavenna	Parr. S. Lorenzo Di Chiavenna	2.242	1.648	1.518
		Chiesa In Valmalenco	Cinegest S.R.L.	536	933	686
		Madesimo	Andromeda Gestioni Cinematografiche Srl	1.477		
			Società Gestioni Cinematografiche Di Cesare Brenna E C. S.A.S.		1.778	
		Morbegno	Cinegest S.R.L.	2.961	2.541	2.557
		Ponte In Valtellina	Parr. S. Maurizio		996	768
		Sondrio	Parr. Ss. Gervasio E Protasio	3.527		2.721
	VA	Bisuschio	Parr. S. Giorgio Martire	803	754	771
		Busto Arsizio	Parr. S. Michele Arcangelo			1.543
		Castellanza	Parr. S. Giulio	1.094	818	1.157
		Gallarate	Parr. Santa Maria Assunta	4.475	3.105	3.022
		Germignaga	Parr. S. Giovanni Battista	1.438	1.265	1.266
		Tradate	Filmstudio '90	1.786		
			Parr. Ss. Pietro E Paolo	1.140	5.721	1.382
		Varese	Filmstudio '90	3.018	2.870	3.046
Marche	AN	Ancona	Alternativa Cinematografica S.A.S.			12.949
			Coop. Ctm Studio	3.764	2.864	3.256
			Giometti Ancona S.r.l.		6.859	7.133
			Ospizio dei Chierici di San Luigi			2.551
		Fabriano	Cinema Riuniti S.A.S.	2.586	2.586	2.949
		Falconara Marittima	Parr. B.V. Maria Del Rosario	1.882	1.723	1.458
		Jesi	F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	3.718		
			Giometti Jesi S.r.l.(ex F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)		2.671	2.499
		Senigallia	F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	3.902		
			Giometti Senigallia S.r.l. (ex F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)		3.214	3.471
			Parr. S. Pietro Apostolo	7.221	5.945	6.544
	AP	Cupra Marittima	Parr. Ss. Basso E Margherita	1.392	2.007	1.856
		Fermo	Desideri & C. S.R.L.		1.627	

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Marche	AP	Fermo	Maxman Coop. Società Cooperativa (ex Desideri & C. S.R.L.)			2.630
		Porto San Giorgio	Desideri & C. S.R.L.		981	
		Porto Sant'Elpidio	Giometti P.S. Elpidio S.r.l. (F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)		4.427	4.236
	FM	Fermo	Desideri & C. S.R.L.	3.863	3.344	
		Monte Urano	F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	1.232	1.065	1.269
		Porto Sant'Elpidio	F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	5.715		
	MC	Castelraimondo	Ass. Pro Loco			1.831
		Civitanova Marche	Canaletti Maria	4.013	2.704	2.873
		Matelica	Chiesa Ex Conv. Ss. Annunziata	1.668	3.395	1.901
			Giometti Jesi S.r.l.(ex F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)			2.269
		Recanati	Multisala Sabbatni	2.330	1.832	1.525
		San Severino Marche	Alternativa Cinematografica S.A.S.			3.107
			Curia Arcivescovile Seminario Diocesano	1.392	1.014	1.160
	PU	Cantiano	Parr. S. Giovanni Battista	589	567	
		Fano	F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	3.940	2.819	2.946
			Giometti Fano S.r.l. (ex F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)		2.912	3.477
			Provincia Religiosa S.Bendetto Di Don Orione	2.265		
		Pesaro	F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.		1.901	
			Parr. S. Carlo Borromeo	8.247	6.144	7.778
			Parr. S. Maria Di Loreto	3.179	2.502	2.925
		Urbania	Parr. S. Cristoforo	1.515	1.636	1.579
		Urbino	Lazzari Franco	3.772		
			Lazzari Marco (ex Lazzari Franco)		2.976	3.067
Molise	CB	Campobasso	Fantasia S.R.L.			4.473
Piemonte	AL	Acqui Terme	De.Vi.S.	2.915	1.998	2.472
		Alessandria	Fond. Teatro Reg. Alessandrino (T.R.A)			3.164
		Tortona	Century S.R.L.	5.856	4.394	4.273
	AT	Asti	Politeama Nazionale S.R.L.	4.089		
		Nizza Monferrato	Cinema Teatro Sociale di eredi di Pesce Mauro S.n.c.		3.033	1.707
			Dematteis E Figli S.R.L.	7.192	4.539	4.060
		San Damiano D'Asti	Parr. S. Vincenzo	1.699	1.721	911
	BI	Candelo	Tomelleri Arrigo	5.539	4.313	7.553
	CN	Alba	Cine 4 Cityplex Sas		1.898	3.994
			Istituto Oblati di San Giuseppe	2.081	2.113	2.232
		Barge	G.G.M. Di Moschetti Giacomo Sas	2.391	2.040	2.041
		Bra	Cinema Vittoria di Busso Lucia e C Sas	2.364	2.861	2.612
		Centallo	Parr. S. Giovanni Battista	1.484		1.351
		Cuneo	Ass. Centro Servizi Pastorali Mons. Biglia	2.238	1.841	1.883
			Oratorio Salesiano S. Giovanni Bosco	1.652	549	674
		Dogliani	Multilanghe Sas Di Musso Luigi E C.	3.795	3.169	3.356
		Mondovì	Cinecultura Soc Coop. A R.L.	1.182	966	1.175

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	CN	Savigliano	Cinecultura Soc Coop. A R.L.	3.060	2.481	2.278
	NO	Arona	Parr. Natività Di Maria Vergine	1.473	1.518	1.263
		Cameri	Gallina Giuseppe		2.158	1.898
		Novara	Parr. S. Andrea Apostolo	926		
			Project S.R.L.	3.343	2.873	2.600
	TO	Beinasco	Parr. S. Giacomo Apostolo	1.431	1.621	1.409
		Borgaro Torinese	Delta V.S. Srl Unipersonale	1.939	2.034	2.165
		Cuorgnè	Cin.Ca Perona 1913 Snc Di F.Perona	2.502	2.046	1.919
		Giaveno	Parr. S. Lorenzo Martire	1.079	1.144	1.148
		Ivrea	Cinematografi Eporediesi Di Fulvio Marcellino E C.	3.902	3.072	2.836
			Rosse Torri	4.024	3.211	2.891
		Rivoli	Ist. Bernardi S. Op. Past. D. Bosco		1.020	741
			Parr. S. Bartolomeo Apostolo	788	655	
		Torino	Ass. Baretti	941	978	1.148
			Cabaret Lumiere Srl	12.095		
			Cinema Sviluppo S.p.a.		3.202	3.629
			Circuito Cinema Torino Srl	21.540	20.409	16.815
			Fond. Maria Adriana Prolo (Museo Nazionale Del Cinema)	10.045	7.521	10.827
			Irpinia S.R.L.	14.827	11.169	11.807
			Kaos S.R.L.	14.245	12.011	12.861
			Oratorio Salesiano Michele Rua	788	872	1.054
			Parr. Di Gesù Nazzareno	1.324	1.400	1.266
			R.V.EN. S.R.L. Researchs Visual Entertainment		3.465	4.334
			Slow Cinema Srl		10.786	10.250
			Torino Spettacoli S.R.L.	5.271	7.458	8.302
		Villastellone	Parr. S. Giovanni Battista	1.190	978	720
		Vinovo	Parr. S. Bartolomeo	1.599	1.430	1.275
	VC	Borgosesia	Parr. Dei Santi Pietro E Paolo	1.090	1.455	1.178
		Trino	Artemide Coop. R.L.	2.762	2.363	1.810
		Varallo	Parr. S. Gaudenzio	887	1.524	2.165
Puglia	BA	Altamura	Giuseppe Grande	4.938	3.818	3.289
		Bari	Dionysia Film Srl	1.652	1.274	
			Giuseppe Armenise	3.596	2.988	3.137
			Mediterranea Film Soc.Coop. Arl.			1.139
			Parr. S. Giuseppe	4.166	3.953	3.344
			Parr. S. Spirito	4.479	4.500	3.629
			Parr. Ss. Sacramento	5.160	4.053	3.848
		Cassano Delle Murge	Pi. Sa. Sas Di Piarulli G. E Piarulli A.	5.332	5.631	2.764
		Castellana Grotte	Piero Montefusco	6.132	5.116	4.483
		Conversano	Coop. Sociale Artemedia Onlus			2.548
			Fantarca'S Movie Srl	2.655	4.524	5.390

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Puglia	BA	Corato	Castellano G. E C. S.A.S.	13.158	11.254	9.830
			Dionysia Film Srl	8.313	6.416	
			Mediterranea Film Soc.Coop. Arl.			6.972
		Gioia del Colle	Multicinema S.r.l		14.371	
		Gravina in Puglia	Ma.Sa.Fra.Gi. Srl	3.420	3.329	3.322
		Locorotondo	Acquaviva Angelo	2.792	2.191	1.989
		Mola Di Bari	Omniacine Di Castellano Giuseppe	15.124	12.548	12.044
		Molfetta	Cinema Odeon Srl	4.326	3.359	2.314
			Multiplex Sud Srl	3.634		
			Uci Sud S.r. (ex lMultiplex Sud Srl)		3.371	8.783
		Monopoli	Petruzzi Giovanbattista	4.487	3.709	3.702
		Noci	Cinevision Srl		2.819	
		Noicattaro	Coop.Soc. Fantarca A.R.L.		1.111	1.045
		Polignano A Mare	Vignola Savino	29.691	22.540	26.770
		Putignano	Acquaviva Angelo	12.868	6.543	5.175
		Ruvo Di Puglia	Giuseppe Ciliberti	5.057	3.311	3.896
		Santeramo In Colle	Castellano Claudio (ex Castellano G. E C. S.A.S.)			12.670
			Castellano G. E C. S.A.S.	13.633	12.527	
		Terlizzi	Atropina S.n.c. di Fumarola A. e Binetti F.		3.437	3.164
	BAT	Andria	Multiplex Sud Srl	3.251		
			Settima Arte S.R.L.	11.609	6.347	6.086
			Uci Sud S.r.l. (ex Multiplex Sud Srl)		3.462	2.761
		Barletta	Videodrome Srl	10.488	5.795	2.490
		Bisceglie	Poligesdtioni S.R.L.	5.524		
			Politeama Italia S.R.L. (ex Poligesdtioni S.R.L.)			2.174
			Simone Mauro	4.835	3.510	3.082
		Spinazzola	Buccomino Andrea	6.365	4.913	2.521
	BR	Brindisi	IIM - Italian International Movieplex S.r.l. (ex Stella Film S.r.l.)		8.740	7.774
		Carovigno	Fratelli Sumerano S.n.c. di Antonio & Donato		3.012	3.195
		Erchie	Becci Vito Antonio	2.043	1.841	2.776
		Fasano	Cabiria Cinematografica S.N.C.			1.518
		Mesagne	Fratelli Sumerano S.n.c. di Antonio & Donato			1.880
		Oria	Pietro Salerno	7.543	5.996	6.875
		Ostuni	Grassi Carmelo	3.836	2.285	
		San Pietro Vernotico	Panacosta Aldo	2.134	2.396	3.438
		San Vito Dei Normanni	Grassi Carmelo		1.249	
	FG	Bovino	Parr. B.M. Vergine Assunta In Cielo E S. Pietro Apostolo			2.369
			Sipario	2.731	2.058	
		Cerignola	Cinema Riuniti Snc Di Cicolella F. Paolo E C.	13.736	23.820	15.935
		Foggia	Cicolella Turismo Spettacolo CTS S.R.L.			3.444
			Palma Mauro Leonardo Antonio	5.076	4.291	3.720

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Puglia	FG	Manfredonia	Capurso Nicola	4.353	3.452	3.328
		Orta Nova	Cicolella Francesco Paolo			2.038
		San Giovanni Rotondo	Palladino Nicola			10.368
			Palladino Nicola	5.034	8.552	
			Palladino Paolo	7.306		
		San Severo	Cicolella Ferdinando	8.507	5.019	5.157
		Torremaggiore	Cinema Ciardulli S.n.c. di Marinelli Emanuele e Bruno		2.221	2.721
	LE	Calimera	Kama Coop. Arl	3.359	2.680	2.442
		Casarano	Mario Margari S.r.l.			1.925
		Collepasso	Marra Mario	2.670	2.526	1.992
		Lecce	Alessandro Rollo Sas	3.336	2.776	2.794
			Don Bosco Coop.A.R.L.	4.047	3.296	3.000
		Tricase	Cafueri Rocco	16.418	11.576	10.535
	TA	Ginosa	Cellamaro Giuseppe	2.383	2.285	1.925
			Giuseppe Maggiore	2.073	2.481	2.363
		Massafra	Di Masi Fernando		2.040	2.299
		Taranto	Arena Del Sole Di Roussier Fusco D E Lenti P. & C. S.N.C.	4.238	3.579	3.186
Sardegna	CA	Cagliari	Ass. Cultura Settima Arte	10.550	7.611	7.425
			Cineworld Group S.R.L. (Cineworld Group Spa)			7.009
			Cineworld Group Spa	7.558	6.434	
			Pic. Soc. Coop. Spazio 2001 A R.L.	9.957	8.100	7.161
			Teatro Lab. Alkestis Coop.A.R.L.	6.621	3.966	4.762
	CI	Iglesias	Cineworld Group S.R.L. (ex Cineworld Group Spa)			11.294
			Cineworld Group Spa	7.184	8.867	
	OT	Budoni	Testone Antonello			434
		La Maddalena	Ass. Quasar	849	658	620
		Palau	Ass. Ariele	796	585	595
	SS	Sassari	Attività Cinematografiche	3.026	3.030	
	VS	Guspini	I Basalti Soc. Coop.	501	715	1.029
Sicilia	AG	Porto Empedocle	Leomar Gest. Cin. E Teatro Di Mezzano Calogero	2.027		
		Sciacca	Vertigo S.R.L.	4.330	3.262	2.891
	CT	Catania	Cinestudio Srl	1.752	1.437	1.439
			Comunicazione & Servizi A R.L.	3.779	2.266	2.785
			Gallina Lodovico		718	881
			Notorius S.R.L.	7.850	14.016	11.707
		Misterbianco	Gallina Antonio		2.336	
		Motta S. Anastasia	Virgillito Giuseppina		3.425	
		Riposto	Ass. Cinematografica E Audiovisiva Woody Woody	2.666	1.814	1.938
			Melaverde Coop. Ar.L.	1.480	883	808
		San Giovanni La Punta	Sofind S.r.l.		3.428	
	ME	Messina	Multiplex Sud Srl	3.733		

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Sicilia	ME	Messina	Uci Sud S.r.l. (ex Multiplex Sud Srl)		3.582	8.005
			Visconti S.R.L. (ex B.&B. Cineteatromusica di E. Bernava e C. S.A.S)			2.770
	PA	Palermo	Aurora Snc Di Giambanco Francesca E C.	20.732	15.752	14.786
		Termini Imerese	Ferraro Anna Maria	1.737	978	
	RG	Ragusa	G E G Cinema Teatri Arene Di Gambina. Giuseppe S.A.S.	2.980	2.221	2.442
			Globalmedia S.R.L.			3.465
		Santa Croce Camerina	Carfì Maria	1.014	531	729
	TP	Erice	Gestioni Cinematografiche S.r.l.		1.853	
		Mazara Del Vallo	Panda Soc. Coop.	4.254	3.615	
		Pantelleria	Parr. S. Gaetano	1.687	1.162	1.564
Toscana	AR	Arezzo	S.E.C.V.A. Srl	7.910	6.588	5.634
			Uci Centro S.R.L. (ex Uci Arezzo S.R.L.)			4.321
		Bucine	Societa Coop. Filarmonica Drammatica Ambra	1.740	1.280	1.172
		Montevarchi	Cine8 S.R.L.	4.904	4.125	
			F.V.C. S.R.L. (ex Cine8 S.R.L.)			4.091
	FI	Borgo San Lorenzo	Accademia degli Audaci del Teatro Giotto S.r.l.		1.132	1.275
		Campi Bisenzio	Eurocine S.p.a.	5.772	8.749	11.777
		Empoli	Cinema Teatro Excelsior S.N.C.	3.619	3.781	3.568
		Fiesole	Ass. Circolo Ricreativo Culturale Il Girone	2.150	1.729	1.625
		Figline Valdarno	Borgheresi Antonio	3.217	2.396	2.849
			Sala Esse Coop. A R.L.	1.469	1.669	768
		Firenze	Ass. Casa Del Popolo Fratelli Taddei	5.313	4.470	4.258
			Belluomini Margherita	6.537		3.769
			Circ. Ricreativo Cult. Sportivo Castello	4.384	3.187	3.125
			Circuito Cinema Firenze Srl	19.447	17.504	14.413
			Colonna Srl	4.537		4.151
			G.R.Cine S.A.S. Di Giuliattini Giuseppe E C.	4.632	3.661	3.140
			Il Portico Multisala S.a.s. di Monicaq Caloffi & C. (ex Belluomini Margherita)		4.460	
			Nuova Colonna S.r.l.(ex Colonna Srl)		3.383	
			Ombre Rosse	3.542		
			Sala Esse Coop. A R.L.	2.528	2.339	2.308
		Greve In Chianti	D.I. Ferruzzi Raffaele	1.981	2.444	2.004
		Lastra a Signa	Ass. Villa Caruso	1.285	1.590	
		Montelupo Fiorentino	Ass. Mignon Centro Spett.Lo E Cin. (Affil.Arci/Unaspi)	3.064	2.055	2.180
		San Casciano In Val Di Pesa	Parr. S. Casciano	589		
		Scandicci	Cabiria S.N.C. Di G. Nenciolini E C.	9.054	6.470	5.366
		Sesto Fiorentino	Multigrotta S.R.L.	9.475	8.016	7.650
		Tavernelle Va di Pesa	Cinema Olimpia Tavernelle Ass	1.748	1.904	1.670
	GR	Castel Del Piano	Rossi Marcella	2.471	1.953	1.734
		Follonica	Comune di Follonica (Mochi David)	3.534	1.286	1.473
		Grosseto	Burroni Gianni			2.648

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Toscana	GR	Grosseto	Burronni Gianni	3.160	2.432	
			Multicinema S.r.l		3.890	
		Manciano	Comune Di Manciano	1.721		
		Orbetello	Cle.Fr.An. Sas Di Ercole Mario	3.825	3.178	4.671
	LI	Cecina	Ennio Testaferrata	18.468	9.407	5.615
			Micheletti Laura		2.698	1.828
		Livorno	Circ. Ricreativo Lavoratori Del Porto	2.574	2.879	2.511
			Effetto Notte S.R.L.	2.999	2.876	
			Grande S.R.L.	13.751	2.770	4.106
		Piombino	Nuovo Metropolitan Coop. A R.L.	2.196	2.227	2.484
		Rosignano Marittimo	Eredi di Razzauti Isotta S.n.c. (Razzauti Isotta)			2.943
			Razzauti Isotta	3.894	2.988	
	LU	Barga	Lorenzini Emilio E Nardini Maria Teresa	3.221		2.745
			Lorenzini Emilio S.r.l.		2.677	
		Lucca	Sago S.R.L.	7.207	3.875	3.371
		Pietrasanta	Apunia Spedy Service soc. coop	3.140		2.542
		Viareggio	Mario Carmignani	5.283	3.658	
	MS	Massa	Ges.Co S.R.L.	4.108	3.754	2.712
		Pontremoli	Circolo Anspi "Mons. Sismondo"	1.411	1.102	972
	PI	Pisa	Ass. Arsenale	6.017	4.222	4.130
			Lumiere Srl	4.238	3.229	3.222
		Pontedera	Circolo di Cult. Cinematografia Agorà	2.532	2.082	2.026
			Globalmedia S.R.L.			3.790
		San Giuliano Terme	Ass. Arsenale	799		
		Santa Croce sull'Arno	F.V.C. S.R.L. (ex Supercinema Lami Srl)			3.611
			Supercinema Lami Srl	4.296	3.133	
	PO	Prato	Ossani Eros			5.187
			Terminalecinema Soc.Cop.	4.460	3.489	3.104
	PT	Massa E Cozzile	Ass. Civile Circolo Ricreativo Del Popolo Margine Coperta	2.192	1.892	1.928
		Montecatini-Terme	Cinema Teatro Imperiale S.A.S.	2.249		
			Montedil Srl		2.342	2.618
		Pescia	L'Atalante Coop.R.L.	2.965	2.701	3.177
		Pistoia	Astra Cinematografica Srl	3.626		
			Don Alfredo Nesi	6.778		
		Quarrata	L'Atalante Coop.R.L.	2.475	2.046	2.062
	SI	Abbadia San Salvatore	Pinzuti Franco			814
		Chianciano Terme	Cinematre S.R.L.	2.525	2.073	
		Chiusi	Cinematre S.R.L.	4.116	3.021	3.137
		Colle di Val D'Elsa	Parr. S. Agostino	1.438	905	
		Poggibonsi	Dei Adriano	11.529	1.690	2.111
			Fondazione E.L.S.A.(ex Politeama)			2.712

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Toscana	SI	Poggibonsi	Grande Schermo Sas Di Lorini M. E C.	4.797	4.457	3.833
			Politeama	3.557	2.707	
		Siena	Ass. Cineforum Siena	3.152	2.432	
			Coop. Nuova Immagine A R.L.	3.940	3.899	3.972
		Sinalunga	Uci Centro S.R.L. (ex Uci Italia S.p.a.)			4.889
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano - Bozen	Ass. Film Club	12.417	10.738	10.270
		Bressanone - Brixen	Bernardi S.A.S. Di Bernardi Gino E C.	11.999	4.988	5.366
		Brunico - Bruneck	Bernardi S.A.S. Di Bernardi Gino E C.	10.293	6.139	5.168
		Ortisei - St. Ulrich	Bernardi S.A.S. Di Bernardi Gino E C.	4.575	2.040	2.074
	TN	Trento	Cineworld Group S.R.L. (Cineworld Group Spa)			3.210
			Cineworld Group Spa	3.665	3.130	2.615
			D.I. Cinema Astra Di Artuso Ernesto	14.329	11.316	10.884
Umbria	PG	Foligno	Clarici Pier Domenico	2.796	2.939	
		Marsciano	Ab Cinematografica Di Abbati Romolo E Bizzarri Riccardo	2.066	2.294	2.508
		Perugia	Cinegatti S.A.S. Di Mauro E Mirco Gatti	4.257	3.869	5.318
			Giometti Perugia S.r.l.			2.973
			Monastero S. Pietro	4.387	2.810	
			Parr. S. Costanzo			3.817
		Spoleto	Cinegatti S.A.S. Di Mauro E Mirco Gatti		1.910	1.670
	TR	Orvieto	Ferretti S.R.L.	6.281	6.289	6.405
		Terni	Fedora S.R.L.	5.313	3.941	
Valle D'Aosta	AO	Aosta	Seminario Vescovile	3.293	3.042	2.739
		Courmayeur	Montebianco Cinematografia S.a.s. di Grazio Massimo & C.		1.424	
Veneto	BL	Belluno	Cinema Italia Di Sangalli Giorgio & C. S.A.S.	4.273	3.893	4.006
			Re. Ba. Srl	3.148	2.749	
	PD	Campodarsego	Parr. S. Maria Assunta	796	483	711
		Due carrare	Cinemax S.R.L.	3.749		
			Globalmedia S.R.L. (ex Cinemax S.R.L.)			3.896
		Este	Veneta Cinema e Teatri S.r.l.	1.714	1.292	
		Limena	Cinecity Art & Cinemas Srl	13.281		10.899
			Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.		10.167	
		Montagnana	Parr. Santa Maria Assunta		1.068	1.121
		Padova	Auriga Sas Di Proto Luca, Abriani Bruno E C.	26.680	11.622	11.116
			Centro Padovano Comunicazione Sociale	23.101	13.035	12.721
			Istituto Salesiano Domenico Savio	1.400	1.252	1.254
			Itaca S.A.S. Di Abriani Bruno, Proto Luca E C.		10.252	10.055
			Parr. Cristo Re	4.020	2.085	1.962
			Parr. S. Croce	2.127		
			Promovies soc. coop A.r.l.		905	
		Piove di Sacco	Parr. S. Martino	1.136	1.337	1.564
		San Giorgio delle Pertiche	Parr. Di S. Giorgio Delle Pertiche	673	691	872

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	RO	Adria	Soc. S.A.C.E.T. (Bardelle maria Mirco)	2.746	2.031	1.534
		Badia Polesine	Spettacoli Pubblici Di Viale Ida E C. S.A.S.	2.295	1.913	2.229
		Porto Viro	Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.	3.098	2.532	
		Rovigo	Cinergia S.r.l.		3.739	7.878
			S.A.I.C. S.A.S. - Industria Cinema Di Proto Marina E C.	8.232	6.241	
	TV	Conegliano	Lampostil S.R.L. Cinema & Film	4.234		
		Montebelluna	Teatro Cine Polin Montebelluna Srl	8.430	4.219	6.575
		Paese	Cinema Edera S.R.L.	15.562	4.955	4.889
		Silea	Cinecity Art & Cinemas Srl	14.582		10.954
			Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.		9.467	
		Treviso	Cinema Capitol Pordenone S.R.L.	4.135	3.978	3.174
			Cinema Edera S.R.L.	5.822	13.248	13.317
		Vittorio Veneto	Cinemation S.R.L. (ex Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.)			3.331
			Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.	4.345	3.271	
	VE	Cavarzere	Bardelle Maria Mirco	12.041	4.430	3.723
		Marghera	Multiplex Nord Srl	3.971		4.656
			Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)		6.169	4.467
		Mirano	Gestione Dedalo Sas di Abriani Marianna & C	4.881	4.499	4.655
		Spinea	Manente Daniele	2.012		
		Venezia	Comune Di Venezia - Circuito Cinema Comunale	13.144	10.119	9.807
			Dopolavoro Ferroviario	4.437	3.860	3.401
			Gruppo furlan Cinecity di Ginantonio e Daniele Furlan (ex Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.)			8.835
			Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.	13.052	9.612	
	VI	Asiago	Parr. S. Matteo Apostolo	1.867		
		Bassano Del Grappa	Parr. S. Maria in Colle			1.944
			S.A.I.C. S.A.S. - Industria Cinema Di Proto Marina E C.	7.558	7.334	6.994
		Camisano Vicentino	Parr. S. Nicolò	624		
		Gallio	Parr. Di Gallio	2.375	1.684	1.764
		Isola Vicentina	Parr. S. Pietro Apostolo	666	459	674
		Marano Vicentino	Coop. Culturale Cinema Campana Soc. Coop.	1.599	1.437	1.579
		Rosà	Circolo Culturale Amici Del Teatro Montegrappa	4.150	1.482	1.187
		Schio	Ass. Cineforum Alto Vicentino 2001			2.870
			Ist. Salesiano Don Bosco	1.117	875	
		Solagna	Parr. S. Giustina	1.404	1.008	1.181
		Valdagno	Parrocchia San Clemente Papa	2.417	2.761	2.834
		Vicenza	Casa Generalizia Ella Pia Società Torinese Di S. Giuseppe	2.307	1.735	1.892
			Societa' Generale Di Mutuo Soccorso	4.338	3.513	3.119
			Will 2004 Di Valerio & C. S.A.S.	4.257	6.908	
	VR	Cerea	Parr. Di S. Zeno In S.Maria	2.180	1.853	2.126
		Isola Della Scala	Ass. Capitan Bovo	1.117	751	984

Tabella 39. Le sale d'essai (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Veneto	VR	Legnago	Parr. S. Martino Vescovo			1.330
			Veneta Cinema e Teatri S.r.l.	1.920		
		San Giovanni Lupatoto	Uci Italia S.p.a.		6.688	
			Uci Nord Est S.r.l. (ex Multiplex Italia S.P.A.)			8.685
		Verona	Nixe S.A.S. Di Proto Matrina, Borghero Renato E C.	4.728		
			Parr. S. Giuseppe Sposo Della Beata Vergine Maria	604	229	292
			Valerio Paolo		2.218	2.220
Totale Complessivo				**3.000.000**	**2.500.000**	**2.500.000**

Tabella 40. I progetti speciali (Fus e fondi straordinari)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Acc. Internazionale Per Le Arti E Le Scienze Dell'Immagine		136.422	
			Accademia internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine		136.422	
			Ass. Accademia dell'immagine			54.568
			Ist. Cin. Dell'Aquila - Lanterna Magica - Accademia dell'immagine		120.000	40.000
			Video Travel di Sergio Ciarrocca Coppito			20.000
	PE	Pescara	Ass. Ennio Flaiano		50.000	
			Ist. Multimediale Scrittura E Immagine		30.000	
			Istituto multimediale Scrittura e Immagine		34.000	
Calabria	CZ	Lamezia Terme	Coop. Sociale Pegaso Uno Onlus		65.000	
	RC	Reggio Calabria	Ass. cult. Eventi		20.000	
Campania	CE	San Nicola La Strada	Ass. Narrazioni			50.000
	NA	Capri	Istituto Capri Nel Mondo		70.000	
		Napoli	Ass. Napoli Cinema	80.000	43.000	
	SA	Giffoni Valle Piana	Ente Autonomo Festival Int.Le Cinema Per Ragazzi			130.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Cinemovel Foundation		20.000	
			Cineteca Del Comune Di Bologna	275.000	205.000	195.000
			Movie Movie S.R.L.			120.000
	PC	Bobbio	Comune di Bobbio		25.000	
	PR	Parma	Ass. Cult. Lo Specchio Convesso			80.000
	RA	Lugo	IPB Italia International Peace Burreau			50.000
Francia	Parigi	Parigi	Istituto italiano di Cultura di Parigi	60.000	25.000	
Lazio	FR	Fiuggi	Ass. Effe 3	50.000		
	RM	Roma	3Per S.R.L.			150.000
			Accademia del Cinema Italiano premi David Di Donatello	65.000	575.000	610.000
			Accademia Naz. Santa Cecilia			200.000
			Aiviter - Rai Cinema	370.000		
			Ass. Autori E Produttori Indipendenti (Api)	250.000	180.000	
			Ass. Cattolica Esercenti Cinema (Acec)		10.000	
			Ass. Cineporto		30.000	

Tabella 40. I progetti speciali (Fus e fondi straordinari)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Ass. Compagnia italiana - Centro EUROPEO Teatro d'Arte		30.000	
			Ass. Cult. Calipso			40.000
			Ass. Cult. Excellence			30.000
			Ass. Cult. Orchestra italiana del Cinema		70.000	
			Ass. Cult. Playtown			60.000
			Ass. cult. Rinascimento		30.000	
			Ass. Generale Italiana Spettacolo (Agis)	3.500.000		
			Ass. Giovani Produttori Cinematografici (AGPC)			20.000
			Ass. Media Desk Italia		80.000	80.000
			Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (Anica)	260.000	220.000	315.000
			Camera di commercio Italo-brasiliana		30.000	30.000
			Centro Teatro Ateneo - Centro di Ricerca sullo Spettacolo dell'Università la Sapienza	70.000		
			Cinecittà Holding S.P.A.	415.000	422.000	
			Cinecittà Luce S.P.A.		90.000	999.958
			Coop. Sociale Matrioska		20.000	15.000
			Croce Rossa italiana		90.000	
			Ente David Di Donatello	480.000		
			Ente Dello Spettacolo		30.000	
			Filmitalia Gruppo Cinecittà Holding S.P.A.	105.000		
			Fond. Archivio Audiovisivo Del Movimento Operaio E Democratico	50.000		
			Fond. Centro Sperimentale Di Cinematografia	300.000	922.000	840.000
			Fondazione Cinema per Roma	600.000	370.000	230.000
			Fondazione Ente dello Spettacolo	55.000		50.000
			Ince 2002 Srl	100.000	120.000	120.000
			Istituto int. Per il cinema e l'audiovisivo dei paesi europei e latini			40.000
			Istituto Luce	300.000	565.000	
			Istituto Luigi Sturzo	40.000		
			Lucky Red S.R.L.			25.000
			Rai Cinema S.P.A.		25.000	
			Rai Trade S.P.A.			10.000
			Unione Circoli Cinematografici Arci (Ucca)		59.000	
Liguria	SP	La Spezia	Ass. Cult. Aria	90.000		
Lombardia	MI	Milano	A.S. FOR Cinema		25.000	
			Cuc Consulta Universitaria dello Spettacolo	25.000		
			Fond. Cineteca Italiana	50.000		10.000
			Fond. Piccolo Teatro di Milano		15.000	
Piemonte	TO	Rivoli	Archivium S.R.L.			30.000
Puglia	BA	Corato	Ass. cult. Art Promotion			15.000
Sicilia	ME	Messina	Ass. Salina isola Verde	30.000		
		Taormina	Comitato Taormina Arte	20.000		
	PA	Palermo	Fondazione progetto legalità Onlus		80.000	

Tabella 40. I progetti speciali (Fus e fondi straordinari)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Toscana	FI	Firenze	Ass. Cult. France Odeon			15.000
	PI	Pisa	Mediateca Regionale Toscana	40.000		
	PT	Montecatini Terme	Montecatini Cinema		10.000	
Veneto	PD	Padova	Venicefilm Production S.R.L.			50.000
	VE	Venezia	Ass. Giornate Degli Autori		245.000	200.000
			La Biennale Di Venezia	1.275.000	191.288	300.000
Totale Complessivo				**8.955.000**	**5.514.133**	**5.224.526**

Tabella 41. Le attività promozionale (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Accademia Int. Per le Arti e Scienze dell'Immagine			100.000
			Ist. Cinematografico La Lanterna Magica	15.000	15.000	10.000
	PE	Pescara	Ass. Ennio Flaiano	65.000	70.000	70.000
			Ist. Multimediale Scrittura E Immagine	10.000	20.000	15.000
Basilicata	MT	Pisticci	Ass. Allelammie	12.000	4.000	
	PZ	Potenza	Ass. Cineteca Lucana	55.000	45.000	45.000
			Ass. cult. Basilicatacinema		20.000	20.000
Calabria	CS	Corigliano Calabro	Circolo del Cinema			5.000
	CZ	Catanzaro	Cineteca Della Calabria	20.000	15.000	15.000
			Fondazione Calabria Film Commission	10.000	20.000	
		Montepaone	Ass. cult. Magnagrecia eventi		5.000	10.000
	RC	Reggio Calabria	Ass. Grandi Eventi Culturali			20.000
Campania	AV	Ariano Irpino	Ass. Chiara Project	20.000	14.000	14.000
		Sturno	Comune Di Sturno	8.000	6.000	6.000
		Torella Dei Lombardi	Ass. Sergio Leone	8.000		
	BN	Sant'Agata De' Goti	Ass. Sotto Il Segno Dei Goti	30.000	20.000	20.000
	NA	Capri	Istituto Capri Nel Mondo	210.000	190.000	185.000
		Ischia	Acc. Internazionale Arte Ischia	95.000	75.000	70.000
		Napoli	Arci Movie Ass. per la Promozione del Cinema e della Cultura	5.000	5.000	5.000
			Ass. Napolicinema	170.000	150.000	145.000
			Periferie Del Mondo Periferia Immaginaria		5.000	
	SA	Giffoni Valle Piana	Ente Autonomo Festival Int.Le Cinema Per Ragazzi	310.000	300.000	300.000
		Salerno	Comune di Salerno	10.000		
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ass. Cult. Kineo			10.000
			Ass. Doc.It - Documentaristi Italiani	65.000	40.000	40.000
			Ass. Fondo Pier Paolo Pasolini	10.000	10.000	10.000
			Ass. Gli Anni In Tasca. Il Cinema E I Ragazzi	8.000	5.000	5.000
			Cineteca Del Comune Di Bologna	630.000	450.000	410.000
			Ente Mostra Internazionale Del Cinema Libero Onlus	140.000	120.000	120.000
	FC	Cesena	Centro Cinema Città Di Cesena	5.000		10.000
	PC	Bobbio	Comune di Bobbio	15.000		25.000

Tabella 41. Le attività promozionale (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Emilia Romagna	RN	Bellaria-Igea Marina	Comune Di Bellaria Igea Marina			10.000
		Rimini	Fond. Federico Fellini O.N.L.U.S.	100.000	65.000	65.000
Friuli Venezia Giulia	PN	Pordenone	Ass. Cinemazero	8.000	8.000	10.000
			Ass. Le Giornate Del Cinema Muto	110.000	90.000	90.000
	TS	Trieste	Ass. Alpe Adria Cinema	15.000	10.000	10.000
			Ass. La Cappella Underground	10.000	7.000	7.000
			Ass. Maremetraggio	10.000	8.000	10.000
	UD	Gemona Del Friuli	Cineteca Del Friuli	90.000	80.000	80.000
		Udine	Ass. Centro Espressioni Cinematografiche	45.000	38.000	38.000
			Univ. Di Udine	10.000	5.000	5.000
Lazio	FR	Fiuggi	Fiuggi Family festival		45.000	45.000
	LT	Fondi	Ass. Giuseppe De Santis	25.000	15.000	10.000
	RM	Bracciano	Ass. Eserciti E Popoli	5.000	5.000	5.000
		Fiano Romano	Ass. Città Per L'Uomo	15.000	10.000	10.000
		Genzano di Roma	Consorzio Imprese Castelli Romani	13.000	8.000	8.000
		Palombara Sabina	Ass. Il Laboratorio Audiovisivi Musica Arte	20.000	15.000	
		Roma	A.S. For Cinema (ex Cassa Assistenza Lavoratori Cinema Calt)			25.000
			Accademia Premi David Di Donatello	125.000		120.000
			Ass. 3E Medi@ Immagine & Comunicazione		55.000	55.000
			Ass. Agenzia Del Tempo	10.000	7.000	5.000
			Ass. Ama Lur		5.000	5.000
			Ass. Amarcord	35.000	34.000	20.000
			Ass. Amici Di Filmcritica	48.000	25.000	20.000
			Ass. Amici Di Trastevere			15.000
			Ass. Autori E Produttori Indipendenti (Api)			25.000
			Ass. Cattolica Esercenti Cinema (Acec)	60.000	50.000	50.000
			Ass. Centro Internazionale Cinemavvenire	10.000	7.000	7.000
			Ass. Cineporto	40.000		25.000
			Ass. Cortoitaliacinema	15.000	9.000	9.000
			Ass. Cult. Antonello Branca	5.000	5.000	5.000
			Ass. cult. Il Laboratorio			10.000
			Ass. Cult. On The Road	8.000		
			Ass. Cult. Senza Frontiere			10.000
			Ass. Cult. Yeelen	5.000		
			Ass. Decima Musa	13.000	11.000	9.000
			Ass. Fantafestival	60.000		
			Ass. Generale Italiana Spettacolo (Agis)	245.000	225.000	225.000
			Ass. Grandi Eventi Culturali	15.000	60.000	60.000
			Ass. Gulliver	22.000	15.000	15.000
			Ass. Il Vento Del Cinema	25.000	20.000	15.000
			Ass. Italiana Autori Fotografia Cinematografia (Aic)	35.000	20.000	18.000

Tabella 41. Le attività promozionale (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Ass. Italiana Festival Del Cinema (Afic)	5.000		
			Ass. Italiana Scenografi Costumisti E Arredatori	30.000	18.000	18.000
			Ass. Laura Morandini	15.000	11.000	10.000
			Ass. Maurizio Poggiali (Emmepi)	5.000	5.000	5.000
			Ass. Medfilm Festival Onlus	50.000	30.000	25.000
			Ass. Mnemosyne	25.000	15.000	10.000
			Ass. Nazionale Autori Cinematografici (Anac)	20.000	15.000	15.000
			Ass. Nazionale Esercenti Cinema (Anec)	230.000	140.000	140.000
			Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (Anica)	260.000	20.000	20.000
			Ass. Notti Magiche	40.000	35.000	30.000
			Ass. Nuova Script	10.000		
			Ass. Pangea	55.000	50.000	50.000
			Ass. Premio Solinas	135.000	105.000	100.000
			Ass. Regionale Esercenti Cinema (Anec Lazio)		45.000	45.000
			Ass. Ring Forum Dei Registi Indipendenti	7.000		
			Ass. Roma Film Festival	85.000	75.000	65.000
			Ass. Seven	35.000	40.000	40.000
			Ass. Tecnica Ital. Per Cinematografia E Televisione (Atic)			8.000
			Ass. Tre - 3D	115.000	30.000	30.000
			Ass. Tropeana	20.000	15.000	10.000
			Ass. Una vita per il Cinema 2010			10.000
			Cassa Assistenza Lavoratori Cinema (Calt)	35.000	25.000	
			Comitato Per La Cinematografia Ragazzi (Ccr)	18.000	12.000	10.000
			Ente David Di Donatello		120.000	
			Ente Dello Spettacolo	475.000	460.000	450.000
			Federazione Italiana Cinema D'Essai (Fice)	105.000	95.000	95.000
			Fond. Archivio Audiovisivo Del Movimento Operaio E Democratico	140.000	130.000	130.000
			Fond. Gli archivi del '900		5.000	5.000
			Ist. Internazionale Per Il Cinema E L'Audiovisivo Dei Paesi Latini	30.000	15.000	10.000
			Istituto Giuridico dello Spettacolo e dell'Informazione	10.000		
			Istituto Luigi Sturzo	65.000	55.000	55.000
			Roma Indipendent Film Festival (R.I.F.F.)	20.000	15.000	15.000
			Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (Sncci)	325.000	115.000	110.000
			Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (Sngci)		195.000	190.000
			Studio S.C.A R.L.	200.000	190.000	190.000
			Unione Nazionale Autori E Cinetecnici (Unac)		5.000	
			Univ. Degli Studi Di Roma "La Sapienza"	120.000	135.000	95.000
			Univ. Di Roma Tor Vergata	5.000	5.000	
			Univ. Roma Tre	30.000	25.000	20.000
			Videoplay S.C.A R.L.	20.000	10.000	8.000
		Tivoli	Ass. Cult. La Lanterna Magica	5.000	5.000	5.000

Tabella 41. Le attività promozionale (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Trevignano Romano	La Cittadella	10.000	6.000	5.000
	VT	Monteifiascone	Ass. Cult. Factotum			15.000
Liguria	GE	Genova	Ass. Cineteca D.W. Griffith	30.000	20.000	12.000
			Ass. Daunbailò	15.000	8.000	6.000
	SV	Savona	Ass. Cult. Opera Progetti (ex Comune Di Finale Ligure)	8.000	8.000	8.000
Lombardia	BG	Bergamo	Ass. Festival Internazionale di Cinema	5.000	5.000	20.000
			Ass. Montagna Italia			20.000
		Torre Boldone	Ass. Bergamo Film Meeting	75.000	65.000	65.000
	LC	Barzio	Centro Orientamento Educativo (Coe)	30.000	20.000	15.000
	LO	Lodi	Lodi Film Festival	5.000		
	MI	Milano	Ass. Aprile	20.000	15.000	15.000
			Ass. Cartoon Italia	15.000		
			Ass. Filmmaker	25.000	20.000	15.000
			Ass. Italiana Amici Cinema D'Essai (Aiace)	80.000	25.000	25.000
			Ass. Media Salles	30.000	15.000	25.000
			Fond. Cineteca Italiana	180.000	170.000	170.000
			Fond. Culturale S. Fedele	15.000	5.000	5.000
	VA	Busto Arsizio	Ass. B.A. Film Factory	25.000	30.000	30.000
Marche	AN	Ancona	Ass. Cult. Nie Wiem Onlus		5.000	5.000
	AP	San Benedetto Del Tronto	Fond. Libero Bizzarri	12.000	7.000	7.000
	PU	Pesaro	Fond. Pesaro Nuovo Cinema	290.000	240.000	235.000
Molise	CB	Casacalenda	Ass. Molise Cinema	20.000	25.000	25.000
Piemonte	AL	Alessandria	A.T.A. S.r.l.	5.000		
			Fond. Teatro Regionale Alessandrino		5.000	5.000
	CN	Cuneo	Ass. Progetto Infinity		5.000	
	TO	Torino	Archivio Nazionale Cinematografico Della Resistenza	30.000	25.000	25.000
			Ass. Cult. Piemonte Movie (ex La Città Del Cinema)			15.000
			Ass. F.E.R.T. - Antenna Media	80.000	50.000	65.000
			Ass. Italiana Amici Cinema D'Essai (Aiace)		40.000	40.000
			Ass. Italiana Film D'Animazione Onlus (Asifa)	15.000		
			Ass. Premio Grinzane-Cavour	25.000		
			Ass.Documè	5.000		
			Fond. Maria Adriana Prolo (Museo Nazionale Del Cinema)	625.000	585.000	570.000
			La Città Del Cinema	20.000	15.000	
Puglia	BA	Bari	Ass. Comunità Di Corte Altini	5.000		
			Coop. Soc. Il Nuovo Fantarca	8.000	5.000	
			G.E.T. S.C.A R.L.	15.000	15.000	15.000
			Mediterranea Film Coop.	5.000	10.000	10.000
		Modugno	Il Nuovo Fantarca Coop.A.R.L.			5.000
	FG	Foggia	Ass. Cult. La Bottega dell'Attore Teatro Studio Dauno	5.000	5.000	5.000
	LE	Lecce	Ass. Art Promotion	50.000	50.000	30.000

Tabella 41. Le attività promozionale (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Sardegna	CA	Cagliari	Ass. Cagliari In Cortometraggio	15.000	10.000	8.000
			Maya Inc. S.C. A R.L.	10.000	8.000	6.000
	OT	La Maddalena	Ass. Quasar	40.000	65.000	65.000
		Olbia	Ass. Cult. Argonauti	24.000		
	SS	Sassari	Ass. Amerindia	7.000	5.000	5.000
			Ass. Cult. Backstage	5.000		
			Cinearena Piccola Soc. Coop.	5.000		
Sicilia	AG	Agrigento	Centro Di Ricerca Per La Narrativa E Il Cinema	30.000	25.000	20.000
	ME	Lipari	Centro Studi E Ric. Storia Prob. Eoliani	8.000	10.000	10.000
		Malfa	Ass. Salina isola Verde		20.000	
			Ass. Salinadocfest Onlus (ex Ass. Salina isola verde)			20.000
		Taormina	Comitato Taormina Arte	200.000	175.000	170.000
	RG	Ragusa	Ass. Costaiblea	15.000	12.000	10.000
			Ass. Cult. Trattidiversi			5.000
	SR	Avola	Comune Di Avola	10.000	5.000	5.000
		Pachino	Cinecircolo Baia delle Tortore	15.000		
		Portopalo Di Capo Passero	Comune Di Portopalodi Capo Passero	10.000		
Toscana	FI	Fiesole	Comune Di Fiesole	10.000	6.000	5.000
		Firenze	Ass. Françoise Truffaut	25.000		
			Ass. Laboratorio Immagine Donna	25.000	18.000	15.000
			Ass. River To River	20.000	12.000	10.000
			Ist. Italiano Per Il Film Documentazione Sociale Onlus - Festival Dei Popoli	135.000	125.000	125.000
	LI	Rosignano Marittimo	Comune Di Rosignano Marittimo	10.000	6.000	5.000
	LU	Lucca	Lucca Comics & Games		5.000	
		Viareggio	Comune di Viareggio	90.000	30.000	30.000
	SI	Monticiano	Ass. Cult. Hai Visto mai	10.000		5.000
Trentino Alto Adige	TN	Rovereto	Museo Civico Del Comune Di Rovereto	8.000	5.000	5.000
		Scurelle	Senza Barriere S.C.A R.L.	30.000	35.000	35.000
		Trento	Festival Internazionale Film Della Montagna E Della Esplorazione "Citta' Di Trento"	30.000	20.000	15.000
Umbria	PG	Perugia	Ass. Zero In Condotta	10.000	10.000	8.000
	TR	Narni	Comune Di Narni	10.000	7.000	5.000
		Terni	Ass. Capolavoro	5.000	5.000	5.000
			Ist. Studi Teologici E Storico Sociali (Istess)	15.000		10.000
Valle D'Aosta	AO	Aosta	Ass. Strade Del Cinema	10.000		
Veneto	TV	Asolo	Asolo International Art Festival (Aiaf)	7.000	5.000	5.000
		Treviso	Ass. comp. Teatrale Gli Alcuni	20.000	15.000	13.000
	VE	Bosco Chiesanuova	Comune di Bosco Chiesanuova		5.000	
		Venezia	Ass. Artecolica	10.000	10.000	8.000
			Ass. Modulo Lem	5.000	5.000	5.000
	VR	Verona	Comune di Verona	20.000	15.000	13.000
Totale Complessivo				**8.605.000**	**7.000.000**	**7.009.000**

Tabella 42. Contributo agli autori (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	PE	Bussi sul Tirino	Carbone Angelo		2.849	
Campania	CE	Caserta	Piccolo Francesco	12.187		
	NA	Napoli	De Lillo Antonietta			2.232
Emilia Romagna	BO	Bologna	La Parola Giovanni	2.829		
Lazio	RM	Roma	Angelini Alessandro		5.698	
			Avati Giuseppe (Pupi Avati)	60.543	49.529	
			Bencivenni Alessandro		5.905	
			Bonaiuto Silvia		786	
			Bortone Cristiano			2.692
			Brizzi Fausto		113.830	12.000
			Brugnolo Serena		153	
			Bruno Massimigliano		41.557	
			Campus Fabio		5.504	
			Cappelli Massimo		3.117	
			Costa Marco		6.300	
			Costanzo Saverio		7.846	
			Crialese Emanuele		40.958	
			D'Alatri Alessandro	39.282	71.725	
			De Biasi Volfango		74.140	
			De Sica Christian		2.583	
			Di Reda Paolo		1.043	
			Diana Graziano		2.786	
			Drudi Rosella		21.469	
			Druni Rossella			20.000
			Faenza Roberto	52.831		
			Ferrini Franco	799		
			Fragasso Claudio		20.734	
			Franchi Paolo			2.241
			Garrone Matteo		4.918	
			Gaudioso Massimo		1.967	
			Genovese Paolo		4.878	
			Girolami Romolo			14.540
			Heidrum Schleef	2.554		
			Heidrum Schleef (Equitalia)			14.593
			Izzo Simonetta		6.964	
			La Capria Alexandra		1.393	
			Magnaghi Alessandra		18.535	
			Malaioli Andrea		25.385	
			Martani Marco		42.590	12.000
			Mezzatesta Domenico		5.905	

Tabella 42. Contributo agli autori (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Milani Riccardo		9.648	
			Monicelli Mario		14.763	
			Moretti Giovanni	67.029		
			Muccino Silvio	50.119		
			Munzi Francesco		1.071	
			Ozpetek Ferzan	35.832	82.970	
			Parenti Neri	176.438		18.000
			Pavignano Anna Maria			10.840
			Pecorelli Giannandrea		17.810	
			Petraglia Sandro		25.385	
			Piersanti Claudio		2.889	
			Plastino Pasquale Donato	50.119		
			Pontremoli Federica	12.187		
			Produzioni cinematografiche Cinema e televisione C.E.P.		1.796	
			Ranfagni Silvia	50.119		
			Ripley's film Srl		3.569	
			Romoli Giovanni	17.916	41.485	
			Sciarra Maurizio		5.779	
			Società Italiana Autori Ed Editori		268	
			Sorrentino Paolo		12.566	
			Tognazzi Riccardo		1.393	
			Tomassetti Gabriella		18.535	
			Vanzina Carlo	85.913	94.227	
			Vanzina Enrico		47.114	
			Verdone Carlo	150.358		
			Veronesi Giovanni		145.695	12.000
			Verrucci Franco			14.540
			Zangardi Antonio		1.260	
Lombardia	MI	Milano	Abatantuono Diego	24.547		
			Belpoliti Marco		925	
			Scamoni Fabio		11.239	
			Venier Massimo	142.968		
Piemonte	CN	Fossano	Sordella Davide		2.137	
	TO	Pecetto Torinese	Ferrario Davide		1.849	
		Torino	Biancone Luigi	2.245		
			Ferrario Davide	29.014		
Puglia	BA	Bari	Nunziante Gennaro	5.612	14.345	
Sardegna	NU	Dorgali	Mareu Salvatore		6.108	
Sicilia	PA	Aliminusa	Scimeca Pasquale		3.930	
		Misilmeri	Picone Valentino		36.333	
		Palermo	Ficarra Salvatore		36.333	

Tabella 42. Contributo agli autori (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Sicilia	SR	Pachino	Cugno Gian Paolo		5.217	
Toscana	FI	Firenze	Miniero Luca		4.878	683
			Pieraccioni Leonardo			24.000
Veneto	VI	Asiago	Olmi Ermanno			21.538
		Monticello Conte Otto	Trevisan Vitaliano		1.967	
Totale Compessivo				**1.071.441**	**1.244.531**	**181.897**

Tabella 43. Cultura Cinematografica (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Ass. Nazionale Circoli Cinematografici Italiani (Ancci)	110.000	88.000	88.000
			Centro Studi Cinematografici (Csc)	135.000	108.000	108.000
			Cinecircoli Giovanili Socioculturali (Cgs)	125.000	100.000	100.000
			Federazione Italiana Dei Cineclub (Fedic)	110.000	88.000	88.000
			Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (Ficc)	185.000	148.000	148.000
			Unione Circoli Cinematografici Arci (Ucca)	185.000	148.000	148.000
			Unione Italiana Circoli Del Cinema (Uicc)	105.000	84.000	84.000
Lombardia	BG	Torre Boldone	Federazione Italiana Cineforum (Fic)	185.000	148.000	148.000
Veneto	VE	Venezia	Cineforum Italiano (Cinit)	110.000	88.000	88.000
Totale Complessivo				**1.250.000**	**1.000.000**	**1.000.000**

Tabella 44. Contributo sugli incassi (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Abruzzo	AQ	L'Aquila	Liupo Film S.R.L.			69.857
Emilia Romagna	BO	Bologna	Arancia Film S.R.L.	17.296	113.758	
			Azimut entert. Srl		6.568	
			Itc Movie Srl	1.481.680	53.249	
	MO	Modena	Agidi S.R.L	1.336.549		
Lazio	RM	Roma	50N S.R.L.	24.760		
			Alia Film Srl	107.926		
			Artigiancassa	3.907.679		
			Bess Movie		41.217	
			Bianca Film Srl	128.500		
			Bim Distribuzione	548.242	837.774	188.968
			Blu Cinematografica	326.347		
			Buskin Film Srl		48.198	
			Cattleya Spa	2.255.042	2.102.963	584.846
			Collepardo Film Srl		2.796	
			Dania Film Srl		1.420.432	

Tabella 44. Contributo sugli incassi (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Deus Film Srl		6.927	
			Dino De Laurentis	1.214.720		
			Duea Film Srl		780.359	860.160
			Fandango Srl		2.008.406	
			Filmauro Srl	5.754.440	6.417.545	556.288
			Globe Films Srl		946.885	806
			I.I.F.Srl		782.654	
			Istituto Luce	345.299		
			Jean Vigò Italia		462.390	
			Kairos Srl		250.758	
			Levante S.R.L.	887.769		
			Lucky Red S.R.L.	505.629	759.368	
			Luna Rossa cinematografica Srl		191.688	
			Martinelli Film company int.		212.672	
			Media one S.P.A.	1.274.265		93.387
			Medusa Film Spa	2.496.800	4.181.264	573.970
			Melampo Srl	2.129.359	120.862	
			Motorino Amaranto S.R.L.			103.734
			Moviemax	265.587		
			Novo RPI Srl		868.334	
			Nuvola Film Srl	51.092		
			R & C Produzioni	1.500.276		
			Rai Cinema S.P.A.	739.936	810.028	
			Rodeo Drive Srl		515.396	
			Sacher Film Srl		19.478	
			Settimarte S.R.L.	26.705		
			Sidecar Films & Tv		147.953	
			Società Italiana Autori Ed Editori		575.015	
			The Walt Disney Co	97.969	5.373	
			Warner Bross	141.839		331.269
Lombardia	MI	Milano	Albachiara Srl		250.257	
			Cinemaundici Srl	41.746	553.618	
			Lumiere & Co S.R.L.			22.985
			Mikado Film Spa		489.815	
			Mir cinematografica Srl		26.836	
Marche	AN	Loreto	Rainbow Spa		1.144.925	
Piemonte	CN	Fossano	011 Film Scrl		35.282	
	TO	Torino	Louis Nero Film Sas		14.118	
Puglia	BA	Conversano	Domasya Film	8.816		
			Idotea di Franco Salvio			15.648
Sicilia	PA	Palermo	Arbash Scarl		77.842	

Tabella 44. Contributo sugli incassi (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Sicilia	PA		Tramo Limited S.R.L.			575.720
Toscana	FI	Firenze	Levante Srl		2.373.369	
Totale Complessivo				**27.616.269**	**29.656.369**	**3.977.638**

Tabella 45. Enti di rilevanza nazionale (Fus e fondi straordinari)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Lazio	RM	Roma	Cinecittà Holding S.P.A.	8.000.000	3.000.000	
			Cinecittà Luce S.P.A.			17.000.000
			Fond. Centro Sperimentale Di Cinematografia	11.500.000	10.500.000	10.500.000
Veneto	VE	Venezia	La Biennale Di Venezia	6.286.000	6.800.000	6.800.000
Totale Complessivo				**25.786.000**	**20.300.000**	**34.300.000**

Tabella 46. Le attività all'estero (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Campania	NA	Napoli	Ass. Napolicinema			37.000
	SA	Giffoni Valle Piana	Ente Autonomo Festival Int.Le Cinema Per Ragazzi	20.000	30.000	15.000
Emilia Romagna	BO	Bologna	Ass. Doc.It - Documentaristi Italiani	15.000	8.000	17.000
			Ass. Fondo Pier Paolo Pasolini			20.000
			Cineteca Del Comune Di Bologna		8.000	8.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Ass. La Cappella Underground	12.000	7.000	7.000
Lazio	RM	Roma	A.P.I e A.N.I.C.A.	120.000		
			Ass. Autori E Produttori Indipendenti (Api)		25.000	25.000
			Ass. Made In Italy	90.000	80.000	80.000
			Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (Anica)	260.000		
			Controluce	90.000	66.000	57.000
			Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (Ficc)	45.000	28.000	28.000
			Fondo Pier Paolo Pasolini	25.000	20.000	
			Il Grande Blu	50.000	45.000	45.000
			Ist. Internazionale Per Il Cinema E L'Audiovisivo Dei Paesi Latini	15.000	9.000	9.000
			Istituto Italiano di Cultura di Pechino			10.000
			Istituzione Roberto Rossellini	20.000	11.000	11.000
			Medfilm Festival Onlus	40.000	32.000	20.000
			Roma Indipendent Film Festival (R.I.F.F.)	10.000	7.000	7.000
			Sintesi Europa	10.000	9.000	9.000
			Unione Circoli Cinematografici Arci (Ucca)	40.000		
			Unione Nazionale Autori E Cinetecnici (Unac)		10.000	
Lombardia	MI	Milano	Ass. Italiana Amici Cinema D'Essai (Aiace)	10.000		
			Ass. Media Salles	30.000	20.000	20.000

Tabella 46. Le attività all'estero (Fus)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010
Piemonte	TO	Torino	Filming with a European Regard in Turin (Fert)		15.000	
Sicilia	RG	Ragusa	Nuovo Cinema Italiano S.C.A R.L.	8.000		5.000
Toscana	FI	Firenze	New Italian Cinema Events (Nice)	90.000	70.000	70.000
Totale Complessivo				**1.000.000**	**500.000**	**500.000**

Appendice per Regione

(Dati forniti dal MIBAC)

Tabella 47. Contributi assegntati in Valle d'Aosta (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Aosta	Aosta	Ass. Strade Del Cinema	Cinema	Promozione	10.000		
		Dream Light SC	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
		Seminario Vescovile	Cinema	Sale d'essai	3.293	3.042	2.739
	Chambave	Banda Mus. Di Chambave	Musica	Complessi bandistici	550		
	Chatillon	Corpo Mus. Di Chatillon	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Courmayeur	Banda Mus. Courmayeur - La Salle	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Montebianco Cinematografia S.a.s. di Grazio Massimo & C.	Cinema	Sale d'essai		1.424	
	Fénis	Soc. Fil. Di Fenis	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Gaby	Fil. Regina Margherita di Gaby	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Hone	Fil. Alpina Di Hone	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Pont-Saint-Martin	Soc. Fil. Di Pont-Saint-Martin	Musica	Complessi bandistici		550	
Totale Complessivo					**95.143**	**7.216**	**3.303**

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Alessandria	Acqui Terme	Comune di Acqui Terme	Danza	Festival	25.000	25.000	23.653
		Corpo Bandistico Acquese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		De.Vi.S.	Cinema	Contributi in conto capitale	22.614		
				Sale d'essai	2.915	1.998	2.472
		Fanfara Alpina Valle Bormida	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Alessandria	A.T.A. S.r.l.	Cinema	Promozione	5.000		
			Prosa	Compagnie	40.047		
		Comitato Permanente Promotore Conc. Pittaluga	Musica	Concorsi	10.000		8.000
		Fond. Teatro Reg. Alessandrino (T.R.A)	Cinema	Sale d'essai			3.164
		Fond. Teatro Regionale Alessandrino	Cinema	Promozione		5.000	5.000
		Fondazione Teatro Regionale Alessandrino	Prosa	Compagnie		41.578	37.789
		Pagella Kostian	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		2.667	867
	Cassine	Corpo Band. Cassinese - Francesco Solia	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Fubine	Banda Mus. Fubinese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Novi Ligure	Corpo Mus. Romualdo Marenco	Musica	Complessi bandistici		550	564

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Alessandria	Occimiano	Corpo Mus. Di Occimiano	Musica	Complessi bandistici			564
	Ovada	Progetto URT - Unità di Ricerca Teatrale	Prosa	Compagnie	45.085	39.895	36.421
	Pozzolo Formigaro	Romualdo Marenco	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Sale	Vinotti Morgan	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		14.000	4.550
	Tortona	Century S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	5.856	4.394	4.273
	Viguzzolo	Circo Internazionale Tribertis S.R.L.	Circhi	Attività circense	25.000	20.000	5.000
Asti	Agliano Terme	Banda Mus. Com.M.Gianussi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Asti	Comune di Asti	Prosa	Festival	30.720		
		Politeama Nazionale S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.089		
	Canelli	Banda Mus. Città Di Canelli	Musica	Complessi bandistici	550		
	Castagnole delle Lanze	Vespa Marco	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione		4.004	
	Castagnole Monferrato	Casa degli alfieri scrl	Prosa	Compagnie	121.423	117.955	107.987
	Maranzana	Cardona Marco	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		1.302	423
	Mombercelli	Banda Mus. Com.M.Gianussi	Musica	Complessi bandistici			564
	Montegrosso d'Asti	Banda Mus. Francesco Gazza	Musica	Complessi bandistici			564
	Nizza Monferrato	Cinema Teatro Sociale di eredi di Pesce Mauro S.n.c.	Cinema	Sale d'essai		3.033	1.707
		Dematteis E Figli S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	7.192	4.539	4.060
	Rocchetta Tanaro	Banda Munic. Di Rocchetta Tanaro	Musica	Complessi bandistici			564
	San Damiano D'Asti	Parr. S. Vincenzo	Cinema	Contributi in conto capitale		48.864	
				Sale d'essai	1.699	1.721	911
	Valfenera	Molino Domenico	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			2.293
	Villanova d'Asti	Soc. Fil. Com.	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Biella	Andorno Micca	Banda Mus. Di Andorno	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Biella	Acc. di Alta Formazione Art. e Mus. L. Perosi	Musica	Corsi	70.000	65.000	65.000
		Banda Mus. Del Favaro	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
	Candelo	Banda Mus. Di Candelo S. Giacomo	Musica	Complessi bandistici	550		
		Tomelleri Arrigo	Cinema	Sale d'essai	5.539	4.313	7.553
	Cerrione	Banda Mus. Di Cerrione	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Banda Mus. Di Magnonevolo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cossato	Ass. Fil. Cossatese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Biella	Cossato	Safra Snc	Cinema	Contributi in conto capitale		10.448	
	Donato	Fil. Donatese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gaglianico	Ass. Mus. G. Puccini di Gaglianco	Musica	Complessi bandistici	550		
		De Rossi Luigi	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	12.750		
		Gonfiabili Stobbia S.r.l.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		54.000	
		Stobbia Mauro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		18.000	
		Stobbia Sergio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			5.850
	Mottalciata	Banda Mus. Di Mottalciata - Castellengo	Musica	Complessi bandistici	550	400	564
	Netro	Banda Mus. Di Netro	Musica	Complessi bandistici	550		
	Occhieppo Inferiore	Soc. Fil. Di Occhieppo Inferiore	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Ponderano	Ass. Mus. G. Rossini	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Portula	Corpo Mus. Di Portula	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Pralungo	Banda Mus. Juventus Nova	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Salussola	Banda Mus. Di Salussola	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Tavigliano	Banda Mus. Di Tavigliano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Vallemosso	Fil. Di Valperghese	Musica	Complessi bandistici		550	564
Cuneo	Alba	Cine 4 Cityplex Sas	Cinema	Sale d'essai		1.898	3.994
		Istituto Oblati di San Giuseppe	Cinema	Sale d'essai	2.081	2.113	2.232
	Bagnolo Piemonte	Compl. Band. Bagnolese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Barge	G.G.M. Di Moschetti Giacomo Sas	Cinema	Sale d'essai	2.391	2.040	2.041
	Barghe	Borda Bossana Valter	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	1.428		
	Bene Vagienna	Banda Mus. Città di Bene Vagienna	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Bernezzo	Banda Mus. Di Bernezzo	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Comp. Il Melarancio	Prosa	Compagnie		13.200	12.099
		Comp. Il Melarancio	Prosa	Compagnie	10.290		
	Boves	Banda Mus. Citt. Silvio Pellico di Boves	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Bra	Cinema Vittoria di Busso Lucia e C Sas	Cinema	Sale d'essai	2.364	2.861	2.612
		S. Domenico Savio	Musica	Complessi bandistici	550		
	Carrù	Banda Mus. Giovanni Alesina	Musica	Complessi bandistici		550	564

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Cuneo	Carrù	Bracco & Rinaldo S.n.c.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	3.764		
	Centallo	Parr. S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai	1.484		1.351
	Ceva	Banda Mus. Opera Pia A. Bersone/L. Masenti	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cherasco	Monsignor Calorio	Musica	Complessi bandistici	550		
	Chiusa di Pesio	Banda Mus. Guido Vallauri di Chiusa di Pesio	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Corneliano D'Alba	Banda Mus. Alpina di Corneliano d'Alba	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cuneo	Ass. Centro Servizi Pastorali Mons. Biglia	Cinema	Sale d'essai	2.238	1.841	1.883
		Ass. Progetto Infinity	Cinema	Promozione		5.000	
		Oratorio Salesiano S. Giovanni Bosco	Cinema	Sale d'essai	1.652	549	674
	Demonte	Banda Mus. Demunteisa	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Dogliani	Multilanghe Sas Di Musso Luigi E C.	Cinema	Sale d'essai	3.795	3.169	3.356
		Soc. Fil. Il Risveglio	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Farigliano	Scuola di Mus. E Banda Mus. I Giovani di Farigliano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Fossano	011 Film Scrl	Cinema	Contributi sugli incassi		35.282	
		Baldassarre Ornella	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	5.962		
		Balletto dell'Esperia	Danza	Compagnie	50.000	55.000	59.133
		Comune di Fossano	Prosa	Promozione			8.185
		Sordella Davide	Cinema	Contributi agli autori		2.137	
	LA Morra	Banda Mus. G. Gabetti	Musica	Complessi bandistici			564
	Magliano Alfieri	La Maglianese	Musica	Complessi bandistici		550	
	Mondovì	Cinecultura Soc Coop. A R.L.	Cinema	Sale d'essai	1.182	966	1.175
		Fond. Acc. Montis Regalis - Onlus	Musica	Attività concertistica	40.000	36.000	38.000
				Corsi	20.000		12.000
	Montà	La Montatese	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Narzole	Soc. Fil. Narzolese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Pamparato	Comune di Pamparato	Musica	Festival	9.000		
	Peveragno	Banda Mus. Di Peveragno	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Pocapaglia	Messa e Stroppiana S.n.c.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		6.286	2.043
	Santo Stefano Belbo	Ass. Fil. Sanstefanese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Savigliano	Amici della Musica	Musica	Attività concertistica	18.000	17.000	17.000

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Cuneo	Savigliano	Cinecultura Soc Coop. A R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.060	2.481	2.278
		Città di Savigliano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sommariva del Bosco	Corpo Band. G. Verdi di Sommariva del Bosco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sommariva Perno	Banda Mus. Del Roero	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Vezza d'Alba	Gruppo Folklore del Roero	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		La Paesana	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Villafalletto	Conte Corrado Falletti	Musica	Complessi bandistici	450		
Novara	Arona	Parr. Natività Di Maria Vergine	Cinema	Sale d'essai	1.473	1.518	1.263
		Reina Guglielmo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		7.182	2.334
		Specchi Jessica	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione		14.950	
	Bogogno	Soc. Fil. Bogognese - S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Borgomanero	Cinema 2000 S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	26.382		
	Cameri	Banda Mus. Margherita	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Gallina Giuseppe	Cinema	Sale d'essai		2.158	1.898
	Castelletto Sopra Ticino	Corpo Mus. Angelo Broggio	Musica	Complessi bandistici	550		
	Cavaglio D'Agogna	Banda Mus. La Cavagliese	Musica	Complessi bandistici	550		
	Ghemme	Nuova Fil. Ghemmese	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Gozzano	Carlo E Domenico Martinetti	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Grignasco	Musica Soc. Operaia	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Lesa	La Volpina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Novara	Ass. Amici della Musica Vittorio Cocito	Musica	Attività concertistica	90.000	85.000	85.000
		Centro Studi Martucciani	Musica	Progetti speciali		10.000	
		Comune di Novara - Teatro Coccia	Musica	Teatri di tradizione	275.000	270.000	220.000
		Novara Street Festival	Prosa	Promozione	10.304		
		Parisi Danilo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			132.000
		Parisi Patrizio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			5.000
		Parr. S. Andrea Apostolo	Cinema	Sale d'essai	926		
		Project S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.343	2.873	2.600
	Romagnano Sesia	Banda Mus. Cittadina	Musica	Complessi bandistici	550		
	Suno	G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	1.100		
	Trecate	Banda Mus. Trecatese	Musica	Complessi bandistici	550		
Torino	Albiano d'Ivrea	Banda Mus. Albianese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Torino	Almese	Soc. Fil. Almesina	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Soc. Fil. Rivera	Musica	Complessi bandistici			564
	Avigliana	Soc. Fil. Santa Ceclia di Avigliana	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Bardonecchia	Marco Cassolini & C. S.N.C.	Cinema	Contributi in conto capitale	18.430		
	Beinasco	Parr. S. Giacomo Apostolo	Cinema	Sale d'essai	1.431	1.621	1.409
	Bollengo	Grimaldi Alex	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	3.510		
	Borgaro Torinese	Delta V.S. Srl Unipersonale	Cinema	Sale d'essai	1.939	2.034	2.165
	Borgofranco d'Ivrea	Fil. Di Borgofranco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Borgone Susa	Soc. Fil. Borgonese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Brandizzo	Soc. Fil. Di Brandizzo	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Bricherasio	Fil. S. Bernardino	Musica	Complessi bandistici	550		
	Brusasco	Banda Mus. La Fenice di Brusasco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Bruzolo	Soc. Fil. Bruzolo	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Bussoleno	Soc. Fil. Di Bussoleno	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Buttigliera Alta	Fil. S. Marco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Caluso	Banda Mus. Del Comune	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Candia Canavese	Banda Mus. La Primavera	Musica	Complessi bandistici			564
	Cantoira	Banda Mus. Di Cantoira	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Fanfara Cantoirese	Musica	Complessi bandistici			564
	Caprie	Soc. Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Carema	Banda Mus. Di Carema	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Casalborgone	Banda Mus. Di Casalborgone	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Caselette	Corpo Mus. Di Caselette	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Caselle Torinese	Ass. Società Fil. La Novella di Caselle Torinese	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Castellamonte	Banda Mus. Di Spineto	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Fil. Muriagliese - Banda Mus. Muriaglio	Musica	Complessi bandistici	260	484	
		Soc. Fil. Castell. - Scuola Mus. F.Romana	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Castello Tesino	Banda Mus. Folkloristica Castello Tesino	Musica	Complessi bandistici		550	
	Cavour	Banda Mus. S. Lorenzo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Chiaverano	Fil. Chiaveranese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Realis Luc Alberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			14.801
	Chiusa di San Michele	Soc. Fil. Chiusina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Torino	Chivasso	Ass. Cult. Faber Teater	Prosa	Compagnie		12.000	7.000
		Soc. Fil. Chivasso	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Soc. Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Ciriè	Orchestra fiati giovanile ital. E coro I Music Piemonteis	Musica	Complessi bandistici			564
		Soc. Fil. Devesina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Coassolo Torinese	Corpo Mus. Coassolo S. Pietro	Musica	Complessi bandistici	550		
	Coazze	Banda Fil. Coazzese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Collegno	Banda Mus. Di Collegno	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Colleretto Giacosa	S. Cecilia Di Colleretto G. E Parella	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Condove	Unione Mus. Condovese	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Corio	Soc. Fil. Corio	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cumiana	Banda Com. Cumianese Vittorino Dovis	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cuorgnè	Acc. Fil. Dei Concordi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Cin.Ca Perona 1913 Snc Di F.Perona	Cinema	Sale d'essai	2.502	2.046	1.919
	Druento	Corpo Mus. S.Cecilia di Druento	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Feletto	Ass. Fil. Felettese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Forno Canavese	Soc. Fil. Fornese	Musica	Complessi bandistici	550		
	Frossasco	Fil. Pinerolese Frossasco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Germagnano	Banda Mus. Di Germagnano	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Giaglione	Banda Mus. Di Giaglione	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Giaveno	Banda Leone XIII	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Comunale Di Giaveno E Val Sangone	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Parr. S. Lorenzo Martire	Cinema	Sale d'essai	1.079	1.144	1.148
	Grugliasco	Comune Di Grugliasco	Circhi	Attività promozionali	22.000	22.000	30.000
		Corpo Mus. Di Grugliasco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Inverso Pinasca	Unione Mus. Di Inverso Pinasca	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Ivrea	Cinematografi Eporediesi Di Fulvio Marcellino E C.	Cinema	Sale d'essai	3.902	3.072	2.836
		Rosse Torri	Cinema	Sale d'essai	4.024	3.211	2.891
	La Cassa	Soc. Fil. La Cassa	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Lugnacco	Soc. Fil. Lugnacchese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Marentino	Banda Mus. Di Marentino	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Mathi Canavese	Fil. Mathiese Principessa Jolanda	Musica	Complessi bandistici		550	564

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Torino	Mattie	Soc. Fil. Com.di Mattie	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Mazzè	La Fiorita	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Meana di Susa	Soc. Fil. Meanese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Mompantero	Ass. Banda Mus. Di Mompantero	Musica	Complessi bandistici			564
	Moncalieri	Ass. Fil. Moncalieri	Musica	Complessi bandistici		550	
	Montanaro	Banda Mus. Montanarese	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Nichelino	Banda Mus. Giacomo Puccini	Musica	Complessi bandistici			564
		Barrero Angelo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	7.500		
		Bodino Pietro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	6.437		
		Renard Assunto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	7.500		
	None	Banda Mus. Di None	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Novalesa	Banda Mus. Di Novalesa	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Ozegna	Corpo Mus. Succa Renzo	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Pecetto Torinese	Ferrario Davide	Cinema	Contributi agli autori		1.849	
		La Ceresera	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Pinerolo	Acc. di Musica	Musica	Attività concertistica		10.000	10.000
				Concorsi	10.000	9.000	10.000
				Corsi	12.000	12.000	19.000
		Banda mus. ANA Pinererolo	Musica	Complessi bandistici		550	
	Piobesi Torinese	Fil. Piobesina	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Piossasco	Corpo Band. Mus. Di Piossasco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Piverone	Banda Mus. Piveronese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Poirino	Ass. Fil. Poirinese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Pont-Canavese	Acc. Fil. Aldo Cortese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Quincinetto	Fil. Aurora di Quincinetto	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Rivalta di Torino	La Rivaltese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Rivara	Banda Mus. Rivarese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Rivarolo Canavese	Soc. Fil. Rivarolese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Rivoli	Ist. Bernardi S. Op. Past. D. Bosco	Cinema	Sale d'essai		1.020	741
		Parr. S. Bartolomeo Apostolo	Cinema	Sale d'essai	788	655	
	Rosta	Banda Mus. Di Rosta	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Rubiana	Ass. Fil. Ariosto Re'	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Rueglio	Fil. Rugliese	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Salassa	Soc. Fil. Salassese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Benigno Canavese	Soc. Fil. Gen.Vincenzo Robaudi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Torino	San Carlo Canavese	I Filarmonici Di S.Carlo	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	San Francesco al Campo	La Vittoriosa	Musica	Complessi bandistici			564
	San Germano Chisone	Banda Mus. Sangermanese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Giorgio Canavese	Soc. Fil. Carlo Botta	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Giorgio di Susa	Società Fil. Concordia	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	San Giusto Canavese	Fil. Sangiustese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Martino Canavese	Fil. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Maurizio Canavese	Fil. Cerrettese	Musica	Complessi bandistici			564
		La Novella	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Soc. Fil. Cerettese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	San Mauro Torinese	Corpo Fil. Di S. Mauro Torinese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Raffaele Cimena	Corpo Mus. Di S. Raffaele Cimena	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Corpo Mus. Gassinese Ottorino Respighi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Sangano	Banda Mus. Di Sangano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sant'Antonino di Susa	Soc. Fil. S. Cecilia di S. Antonio susa	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Santena	Can. Don Antonio Serra	Musica	Complessi bandistici	550		
	Settimo Torinese	Città Di Settimo Torinese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		M.C.M. Cinematografica S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale		34.640	
	Settimo Vittone	Compl. band. Fil. Prealpina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Fil. Vittoria	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Susa	Fanfara A.N.A. Valsusa	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Tavagnasco	Soc. Fil. Vittoria	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Torino	Acc. Corale Stefano Tempia	Musica	Attività concertistica	58.000	53.000	53.000
		Archivio Nazionale Cinematografico Della Resistenza	Cinema	Promozione	30.000	25.000	25.000
		Ass. Antidogma Musica	Musica	Festival	20.000	10.000	10.000
		Ass. Baretti	Cinema	Sale d'essai	941	978	1.148
		Ass. Cult. Piemonte Movie (ex La Città Del Cinema)	Cinema	Promozione			15.000

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Torino	Torino	Ass. Cult. Tangram Teatro	Prosa	Compagnie	10.432	11.184	10.193
		Ass. F.E.R.T. - Antenna Media	Cinema	Promozione	80.000	50.000	65.000
		Ass. Italiana Amici Cinema D'Essai (Aiace)	Cinema	Promozione		40.000	40.000
		Ass. Italiana Film D'Animazione Onlus (Asifa)	Cinema	Promozione	15.000		
		Ass. Lingotto Musica	Musica	Attività concertistica	26.000	33.000	33.000
		Ass. museo della Marionetta	Prosa	Teatro di figura		6.072	5.792
		Ass. Naz. Alpini Fanfara Montenero	Musica	Complessi bandistici	550		
		Ass. Onda teatro	Prosa	Compagnie	13.600	15.120	13.824
		Ass. Piemonte Danza Musica Teatro	Musica	Attività concertistica	15.000	14.000	14.000
		Ass. Premio Grinzane-Cavour	Cinema	Promozione	25.000		
		Ass. Zerogrammi	Danza	Compagnie			14.783
		Ass.Documè	Cinema	Promozione	5.000		
		Assemblea Teatro s.c. a.r.l.	Prosa	Estero		3.999	
				Teatri stabili di innovazione	163.680	157.776	144.480
		Atlantica S.A.S.	Cinema	Contributi in conto capitale		50.400	
		Balletto Teatro di Torino	Danza	Compagnie	220.000	230.000	226.676
				Estero	21.000		5.913
		Biancone Luigi	Cinema	Contributi agli autori	2.245		
		Bossi Sergio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	45.900		
		Busato Guido	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	51.030		
		C.A.S.T. Consulenza Animazione Spettacoli Teatrali	Prosa	Promozione	7.425	10.054	8.862
		C.R.U.T. Centro Regionale Universitario per il Teatro	Prosa	Promozione	17.808	15.028	13.333
		Cabaret Lumiere Srl	Cinema	Sale d'essai	12.095		
		Camerata Strumentale Alfredo Casella	Musica	Attività concertistica	23.000		
		Cena Ottavio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			26.400
		Cine Holliwood S.A.S di Stefano Roberto & CO	Cinema	Contributi in conto capitale	18.178		
		Cinema Fei S.a.s. di Di Ciommo Luciano & C.	Cinema	Contributi in conto capitale		56.621	
		Cinema Sviluppo S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		3.202	3.629

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Torino	Torino	Cineplex Massaua	Cinema	Contributi in conto capitale	210.000		
		Circuito Cinema Torino Srl	Cinema	Sale d'essai	21.540	20.409	16.815
		Compagnia Egribiancodanza	Danza	Compagnie	30.000	30.000	32.523
		Concerti e Produzioni S.r.l.	Prosa	Progetti speciali		80.136	
		Didee - arti e comunicazione	Danza	Festival	20.000	25.000	24.639
		Ferrario Davide	Cinema	Contributi agli autori	29.014		
		Fil. Torino Mirafiori	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Filming with a European Regard in Turin (Fert)	Cinema	Estero		15.000	
		Fond. Circuito Teatr. del Piemonte	Danza	Circuitazione			40.407
			Prosa	Circuitazione	83.599	79.242	73.071
		Fond. Jolanda e Susanna Egri	Danza	Estero			3.942
		Fond. Maria Adriana Prolo (Museo Nazionale Del Cinema)	Cinema	Promozione	625.000	585.000	570.000
				Sale d'essai	10.045	7.521	10.827
		Fond. Teatro Piemonte Europa	Prosa	Teatri stabili di innovazione	194.145	183.611	168.877
		Fond. Teatro Ragazzi e Giovani	Prosa	Teatri stabili di innovazione	390.500	370.975	342.900
		Fond. Teatro Regio di Torino	Musica	Estero	60.000		184.246
		Fond. Teatro Regio di Torino	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	17.022.926	16.278.945	13.734.133
		Fond. Teatro Stabile di Torino	Danza	Festival			17.740
			Prosa	Teatri stabili pubblici	2.030.785	1.891.997	1.732.248
		Foorcoop Consorzio sociale coop. sociale	Circhi	Attività promozionali	25.000	25.000	30.000
		Freecinema S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
		Guastalegname Teresa	Cinema	Contributi in conto capitale		16.968	
		International Center of Musical Sources ICOMS	Musica	Concorsi	5.000		
		Irpinia S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	14.827	11.169	11.807
		Iussi Pasquale	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	108.000		
		Kaos S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	14.245	12.011	12.861
		King Kong Microplex S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
		La Città Del Cinema	Cinema	Promozione	20.000	15.000	
		Louis Nero Film Sas	Cinema	Contributi sugli incassi		14.118	
		Marcido marcidoris e f.mimosa	Prosa	Compagnie	73.024	70.030	64.350

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Torino	Torino	Miletto Angelo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	108.000		
		Moretti Massimo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	7.650		
		Moruzzi Gina	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		19.000	6.175
		Mosaico	Danza	Festival	20.000	25.000	24.639
		Nannolo Fabio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	15.198		
		Oratorio Salesiano Michele Rua	Cinema	Sale d'essai	788	872	1.054
		Orchestra Filarmonica di Torino	Musica	Attività concertistica	58.000	53.000	53.000
		Parr. Di Gesù Nazzareno	Cinema	Sale d'essai	1.324	1.400	1.266
		Peluffo Giovanni	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	28.050		
		Peluffo Lesly	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		42.000	
		Piccaluga Felice	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	108.000		
		Piccalunga Roberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		16.000	5.200
		Pignat Norma	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	67.500		
		R.V.EN. S.R.L. Researchs Visual Entertainment	Cinema	Sale d'essai		3.465	4.334
		Rossino Elvio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	5.076		
		Safra Snc	Cinema	Contributi in conto capitale		10.448	
		Slow Cinema Srl	Cinema	Sale d'essai		10.786	10.250
		Soc. Artisti Lirici Torinesi F.Tamagno	Musica	Lirica ordinaria		30.000	25.000
		Soc. Ginnastica di Torino Ass. sportiva dilettantistica	Circhi	Attività promozionali			10.000
		Soc.Coop. Acti Teatri Indipendenti	Prosa	Compagnie	12.000	13.662	12.492
		Stalker teatro scrl	Prosa	Compagnie	21.120	22.500	20.800
		Teatro di dioniso Ass.	Prosa	Compagnie	45.035	44.070	40.766
		Teatro Nuovo per la Danza	Danza	Promozione	590.000	575.000	556.833
		Teatro Regio di Torino	Musica	Progetti speciali			100.000
		Torino Spettacoli S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	5.271	7.458	8.302
			Prosa	Teatri stabili privati	545.445	503.735	461.001

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Torino	Torino	Truffo Paola	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	35.700		
		Unione Mus.	Musica	Attività concertistica	480.000	455.000	455.000
		Unoteatro coop.	Prosa	Compagnie	118.038	113.778	103.710
		Vaillatti Felice	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	51.000		
		Veillati Irene	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	78.300		
		Zena Giovanni	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			71.550
	Traves	Fil. Traves	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Trofarello	Banda Mus. S. Cecilia di Trofarello	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Vaie	Soc. Fil. Vaiese	Musica	Complessi bandistici	550	310	
	Valperga	Soc. Fil. Valperghese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Venaria Reale	Corpo Mus. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Venaus	Soc. Fil. Com. Venausina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Verolengo	Banda Mus. Di Verolengo	Musica	Complessi bandistici			564
	Vico Canavese	Soc. Fil. Di Vico Canavese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Vigone	Gandolfi Davide	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	6.210		
		La Vigoneisa	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Villanova Canavese	Soc. Fil. Villanovese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Villar Dora	Giuseppe Perotto	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Villar Focchiardo	Soc. Fil. Villar Focchiardo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Villar Perosa	Corpo Mus. Di Villar Perosa	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Villastellone	Parr. S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai	1.190	978	720
	Vinovo	Fil. Vinovese G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
		Parr. S. Bartolomeo	Cinema	Sale d'essai	1.599	1.430	1.275
	Viù	Corpo Mus. Viucese	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Volpiano	Soc. Fil. Volpianese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Verbania	Baceno	Corpo Mus. Di Baceno	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Bognanco	Corpo Mus. S. Cecilia di Bognanco	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Cannobio	Corpo Fil. Cannobiese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Casale Corte Cerro	Soc. Operaia di Mutuo Soccorso " P. Mascagni"	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Ceppo Morelli	Corpo Mus. Di Ceppo Morelli	Musica	Complessi bandistici	550		
	Crevoladossola	Compl. Band. Musica di Oira	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Corpo Mus. Di Crevoladossola	Musica	Complessi bandistici	550	550	564

Tabella 48. Contributi assegntati in Piemonte (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Verbania	Crodo	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
	Formazza	Corpo Mus. Di Formazza	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Ghiffa	Banda Mus. Ghiffese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gignese	Banda Mus. Mottarone	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Gravellona Toce	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Malesco	Banda Mus. Alpina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Masera	Corpo Mus. Masera	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Massiola	Fil. L'Alpino di Massiola	Musica	Complessi bandistici			564
	Montecrestese	Banda Mus. Montecretese	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Omegna	Nuova Fil. Omegnese	Musica	Complessi bandistici	145	545	
	Pieve Vergonte	Corpo Mus. Di Fomarco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Premia	Corpo Mus. S. Rocco	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Stresa	Ass. Settimane Musicali di Stresa - fest. Int.le	Musica	Festival	275.000	270.000	270.000
	Valstrona	S.Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Varzo	Corpo Mus. Varzese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Villadossola	Soc. Fil. Villadossola	Musica	Complessi bandistici	550		
Vercelli	Alice Castello	Banda Mus. Dante Lepora	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Borgosesia	Parr. Dei Santi Pietro E Paolo	Cinema	Sale d'essai	1.090	1.455	1.178
	Gattinara	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Livorno Ferraris	Banda Mus. Com. di Livorno Ferraris	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Quarona Sesia	Ass. di Volontariato Corpo Mus. Di Quarona	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Rossa	Soc. Fil. Di Rossa	Musica	Complessi bandistici		550	
	Saluggia	Don Bosco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Santhià	Banda Mus. Cittadina	Musica	Complessi bandistici	550	550	155
	Trino	Artemide Coop. R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.762	2.363	1.810
	Varallo	Città Di Varallo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. S. Gaudenzio	Cinema	Sale d'essai	887	1.524	2.165
	Vercelli	Ass. Società Del Quartetto	Musica	Attività concertistica	102.000	95.000	95.000
				Concorsi	100.000	79.000	75.000
		To.E.Co. Film di Maria Teresa Pronsati S.a.s	Cinema	Contributi in conto capitale		16.109	
	Villata	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici			564
Totale Complessivo					**26.062.062**	**24.285.296**	**21.360.291**

Tabella 49. Contributi assegnati in Piemonte (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2009	2010
Torino	Rivoli	Archivium S.R.L.	Cinema	Progetti speciali		30.000
	Torino	Balletto Teatro di Torino	Danza	Estero	13.000	
		Fond. Teatro Piemonte Europa	Prosa	Progetti speciali		100.000
Totale Complessivo					**13.000**	**130.000**

Tabella 50. Contributi assegnati in Liguria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Genova	Bargagli	Ass. Sas (Servizio Assistenza Sale) Liguria	Cinema	Sale d'essai	643	441	668
	Bogliasco	Vertigo 2001 Sas Di Rocco Frontera E C.	Cinema	Sale d'essai	2.104		1.825
	Campo Ligure	Banda Cittadina di Campo Ligure	Musica	Complessi bandistici		550	
	Campomorone	Ass. S.A.S. Liguria	Cinema	Contributi in conto capitale		22.470	
	Casella	Parr. S. Stefano Di Casella	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
	Chiavari	Gallotti Tiziana E Colombi Massimo Snc	Cinema	Sale d'essai	5.053	3.359	3.404
	Cogoleto	Ass. Banda Mus. Città Di Cogoleto	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Cornigliano	Banda Mus. Soc. Fil. Di Ge-Cornigliano	Musica	Complessi bandistici		550	
	Genova	Ass. "Centro Culturale Carignano"	Cinema	Sale d'essai	8.560		
		Ass. Cargo	Prosa	Compagnie	24.030	24.300	22.050
		Ass. Cineteca D.W. Griffith	Cinema	Promozione	30.000	20.000	12.000
		Ass. Cult. Gang	Prosa	Compagnie	10.034	12.090	11.107
		Ass. Daunbailò	Cinema	Promozione	15.000	8.000	6.000
		Ass. Filarmonica Sestrese C. Corradi S. Ghio di Genova	Musica	Promozione	10.000		5.000
		Ass. Gog Giovine Orchestra Genovese	Musica	Attività concertistica	385.000	364.000	364.000
		Ass. Lunaria teatro	Prosa	Compagnie	10.080	11.712	10.680
		Ass. S.A.S. Liguria	Cinema	Contributi in conto capitale	21.600		
		Ass. Sas (Servizio Assistenza Sale) Liguria	Cinema	Contributi in conto capitale	55.546		
				Sale d'essai	12.416	9.787	7.953
		Banda Cittadina Città di Voltri	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Circolo Mus. Risorgimento	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Circuito Cinema Genova	Cinema	Sale d'essai	19.696	16.718	15.230
		E.A.Teatro Stabile di Genova	Prosa	Teatri stabili pubblici	2.039.400	1.900.392	1.731.840
		E.M.C. S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale		8.230	
				Sale d'essai	2.571	2.617	4.173
		Fil. Di Cornigliano	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
		Fond. Teatro Carlo Felice di Genova	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	17.284.232	14.089.354	11.858.296

Tabella 50. Contributi assegnati in Liguria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Genova	Genova	Fond. Teatro dell'Archivolto	Danza	Festival	20.000	20.000	19.711
			Prosa	Teatri stabili privati	388.930	366.789	337.330
		Janua Consulting (ex Ass. "Centro Culturale Carignano")	Cinema	Sale d'essai		4.029	
		Janua Consulting S.r.l (ex Ass. "Centro Culturale Carignano")	Cinema	Sale d'essai		9.841	14.104
		La comp. Italiana di prosa	Prosa	Compagnie	25.080	25.344	23.320
		Parr. N.S. Consolazione	Cinema	Sale d'essai	2.467	2.073	2.244
		Parr. S. Ambrogio Di Voltri	Cinema	Sale d'essai	933	637	
		Parr. S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai	1.454		364
		Parr. S. Giovanni Battista/Ass. Sas Liguria	Cinema	Sale d'essai		1.120	
		Parr. S. Giovanni Bosco E S. Gaetano	Cinema	Sale d'essai	5.420	3.676	3.969
		Politeama S.p.A. (T. Politeama Genovese)	Prosa	Esercizio	84.375	76.545	65.205
		Scuola E Banda Mus. C. Colombi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Soc. Operaia Catt. N.S. Della Guardia	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Teatro della Tosse - Fond. Luzzati (ex Teatro della Tosse S.c.r.l.)	Prosa	Teatri stabili privati	861.126	809.669	737.184
		Uci Centro S.R.L. (ex Uci Italia S.p.a.)	Cinema	Sale d'essai			4.801
		Uci Italia S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		5.927	
		Vertigo 2001 Sas Di Rocco Frontera E C.	Cinema	Sale d'essai	1.844	1.424	
	Masone	Ass. Teatro Cinemasone	Cinema	Sale d'essai	857	815	826
	Rapallo	Augustus S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.599	4.286	4.759
		Fergemberger Giuseppe	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	31.050		
	Recco	Soc. Fil. G. Rossini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Ronco Scrivia	Ass. Pro Loco di Ronco Scrivia	Cinema	Sale d'essai			1.285
	Rossiglione	Centro Culturale Polivalente Rossiglione '90	Cinema	Sale d'essai	1.228	1.382	1.418
	San Pier D'Arena	Circolo Mus. Risorgimento	Musica	Complessi bandistici		550	
	Sestri Levante	Passalacqua Alberto	Cinema	Sale d'essai	2.387	1.934	
Imperia	Bordighera	Sec Soc.Esercizio Cin.Co Sas Di A.Venchi	Cinema	Contributi in conto capitale	12.897		
				Sale d'essai	3.068	2.828	2.997
	Diano Marina	Dianorama S.n.c. di Languasco & Orsi	Cinema	Sale d'essai		2.496	2.439
	Imperia	Barozzi Gianluca	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	6.664		
		Dianorama S.n.c. di Languasco & Orsi	Cinema	Sale d'essai		1.283	960
		Societa' Cinema Dante Di Perasso Carlo & C. S.N.C.	Cinema	Contributi in conto capitale	15.521		
	Porto Maurizio	Centrale Srl	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
	San Bartolomeo al Mare	Ass. Rovere d'Oro	Musica	Concorsi	6.000		

Tabella 50. Contributi assegnati in Liguria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Imperia	Sanremo	Ariston S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale		144.961	
				Sale d'essai	4.525	3.833	6.972
		Ass. Proballet Italia	Danza	Compagnie			9.855
		Happy Games S.r.l.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			61.333
		Happy Games Srl	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	13.564		
		Iussi Enzo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		29.270	9.513
		Orchestra Sinfonica del Comune di Sanremo	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	830.000	800.000	815.000
	Taggia	Nigro Angela	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	5.950		
La Spezia	Bonassola	Segantini Costanza	Cinema	Contributi in conto capitale	7.973		
	La Spezia	Ass. Cinecircolo giovanile socioculturale Controluce Don Bosco(ex Parr. N.S. Della Neve)	Cinema	Sale d'essai		2.855	3.611
		Ass. Cult. Aria	Cinema	Progetti speciali	90.000		
		Centro Studi Danza Di.Da. Dimensione Danza	Danza	Promozione	15.000	10.000	6.899
		Film Club Pietro Germi	Cinema	Sale d'essai	4.889	4.288	4.051
		Franchetti Damian	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			26.400
		Franchetti Grassiano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	15.810		
		G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
		Parr. N.S. Della Neve	Cinema	Sale d'essai	4.059		
		Parr. S. Maria Ausiliatrice	Cinema	Sale d'essai	1.125		
		Soc. dei Concerti di La Spezia	Musica	Attività concertistica	95.000	87.000	87.000
	Lerici	Borghini Davide	Cinema	Sale d'essai	3.152	2.882	2.344
	Levanto	Cinema Sport Di Olivi & C. Sas	Cinema	Sale d'essai	3.500	2.891	2.630
	Monterosso al mare	La Monterossina	Musica	Complessi bandistici			564
	Riomaggiore	Corpo Mus. Antonio Vivaldi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sarzana	Ass. S.A.S Liguria (ex Barbieri Pierino)	Cinema	Sale d'essai			2.095

Tabella 50. Contributi assegnati in Liguria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
La Spezia	Sarzana	Banda Mus. Domenico Cortopassi	Musica	Complessi bandistici			564
	Sesta Godano	Banda Mus. G.Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Varese Ligure	Soc. Fil. Varesina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Vezzano Ligure	G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Savona	Albenga	Canessa Maria Angela	Cinema	Sale d'essai	3.753	2.460	3.420
		Multiplex S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			4.306
	Albisola Superiore	Ass. Sas (Servizio Assistenza Sale) Liguria	Cinema	Sale d'essai	1.136	987	589
		Lavagno Dina	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	4.308		
	Altare	Parr. S. Eugenio	Cinema	Sale d'essai	933	954	1.026
	Borgio Verezzi	Comune di Borgio Verezzi	Prosa	Festival	60.120	57.955	51.476
		Testa Giuseppe	Cinema	Sale d'essai			2.578
	Cairo Montenotte	Giuseppe Testa	Cinema	Sale d'essai	2.077		
	Finale Ligure	Rumpe E Streppa	Musica	Complessi bandistici	550		
		Sortino Sergio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	21.600		
	Loano	Corpo Banda Parr. S. Maria Immacolata	Musica	Complessi bandistici	550		
	Millesimo	Antonio Pizzorno	Musica	Complessi bandistici	550		
	Pietra Ligure	Ferro Andrea	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	34.761		
	Savona	Ass. Cult. Opera Progetti (ex Comune Di Finale Ligure)	Cinema	Promozione	8.000	8.000	8.000
		Ass. di Promozione Sociale Nuovo Film Studio	Cinema	Sale d'essai	4.189	3.646	3.608
		Banda S. Ambrogio Gruppo Folk "La Graziosa"	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Centro Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa	Musica	Teatri di tradizione	480.000	467.000	465.000
		Mult. Diana	Cinema	Contributi in conto capitale	12.000		
		Orchestra Sinfonica di Savona	Musica	Attività concertistica	35.000	34.000	40.000
	Toirano	Imprenditorialità sociale coop sociale arl	Prosa	Compagnie	11.180	13.699	12.504
	Varazze	Cristiani Pietro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		13.300	4.322
Totale Complessivo					**23.193.270**	**19.688.698**	**16.919.010**

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bergamo	Albino	Parr. S. Giuliano Martire	Cinema	Sale d'essai	1.484	1.418	1.880
	Almenno San Salvatore	Corpo Mus. Almenno S. Salvatore	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Alzano Lombardo	Corpo Mus. Elia Astori	Musica	Complessi bandistici	550		
		Parr. S. Martino Vescovo	Cinema	Sale d'essai	2.238	501	
	Antegnate	Corpo Band. Mus. Luciano Manara	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Arcene	Corpo Mus. Franco Poloni Di Arcene	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Bagnatica	G. Donizetti	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Bariano	Corpo Civico Mus.	Musica	Complessi bandistici	1.100		
	Bergamo	Ass. Festival Internazionale di Cinema	Cinema	Promozione	5.000	5.000	20.000
		Ass. Montagna Italia	Cinema	Promozione			20.000
		Centro Spettacolo Culturale Anymore	Danza	Festival	15.000	15.000	14.783
		Civico Teatro G. Donizetti	Musica	Teatri di tradizione	560.000	555.000	545.000
		Facani Daris	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			62.700
		Il teatro prova s.c. a r.l.	Prosa	Compagnie	45.900	46.240	42.330
		Pandemonium teatro p.s.c. a r.l. onlus	Prosa	Teatri stabili di innovazione	124.620	117.128	107.043
		Parr. S. Alessandro Martire in Cattedrale	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
		Parr. San Sisto	Cinema	Contributi in conto capitale	17.662		
		Parr. Sant'Anna	Cinema	Sale d'essai	5.019	2.945	3.055
		Parr. Santa Caterina	Cinema	Sale d'essai	1.193	911	
		Rodighiero Carlo e Figli Snc di Rodighiero Morgan e Rey	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	20.520		
		S.A.S. Servizio Assistenza Sale Cinematografiche	Cinema	Sale d'essai	6.488	3.350	3.666
		S.I.E.C. Srl	Cinema	Sale d'essai	3.642	18.691	17.521
		Siec Srl	Cinema	Sale d'essai	18.457		
		TTB Teatro Tascabile di Bergamo	Prosa	Compagnie	65.375	66.999	61.479
	Bolgare	Corpo Mus. Giovanni XXIII	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Boltiere	Corpo Mus. S. Giorgio di Boltiere	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Brembate	Compl. Band. Brembatese	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Brembilla	S.Giovanni Battista	Cinema	Contributi in conto capitale		24.821	
	Brignano Gera d'Adda	Corpo Mus. S. Cecilia di Brignano Gera d'Adda	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Calusco D'adda	Parrocchia San Fedele Martire	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Caprino Bergamasco	Corpo Band.Valle S. Martino	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Caravaggio	Corpo Band. Caravaggio	Musica	Complessi bandistici	1.100		
	Carobbio degli Angeli	Banda don Guerino Caproni	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Casazza	Corpo Band. Parr. di Casazza	Musica	Complessi bandistici	550	550	564

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bergamo	Casnigo	Corpo Mus. Angelo Guerini di Casnigo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Castione della Presolana	Compl. Mus. Presolana	Musica	Complessi bandistici			564
		Parr. Santissima Trinità	Cinema	Sale d'essai	639	661	644
	Cene	Corpo Mus. S. Pio X	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Chignolo d'Isola	Corpo Mus. S. Eurosia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Chiuduno	Compl. Band. E Majorettes di Chiuduno	Musica	Complessi bandistici	550		
		Parr. Santa Maria Assunta	Cinema	Contributi in conto capitale	12.093		
				Sale d'essai	643	564	802
	Cisano Bergamasco	Corpo Band. Cisanese Con Majorettes	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cividate al Piano	Corpo Band. Cittadino S. Nicolo'	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Clusone	Banda cittadina Giovanni Legrenzi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. S. Maria Assunta E S. G. Battista	Cinema	Contributi in conto capitale	39.839		
				Sale d'essai	2.100	1.895	2.050
	Cologno al Serio	Corpo Mus. Colognese	Musica	Complessi bandistici	550		
	Colzate	Corpo Mus. Di Colzate	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Costa Volpino	Corpo Mus. Di Costa Volpino	Musica	Complessi bandistici	550		564
		I Moretti Group Srl	Cinema	Sale d'essai	11.223	3.908	3.827
	Credaro	Compl Mus.I Giovani di Credaro	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Curno	Uci Italia S.p.a.	Cinema	Contributi in conto capitale		270.000	
		Uci Nord Est S.r.l. (ex Multiplex Italia S.P.A.)	Cinema	Sale d'essai			4.607
	Dalmine	Corpo Mus. Band. San Lorenzo Martire	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Corpo Mus. Di Sforzatica	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Dossena	Corpo Mus. Di Dossena	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Fara Gera D'adda	Corpo Bandi. Santa Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Fara Olivana con Sola	Corpo Mus. S. Cecilia di Fara olivana con Sola	Musica	Complessi bandistici			564
		Corpo Mus. Santa Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Fiorano al Serio	Banda Mus. Di Fiorano al Serio	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Fontanella	Biasini Domenico	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		20.800	6.760
		Corpo Mus. Fontanella	Musica	Complessi bandistici	550		
	Gandino	Civico Corpo Mus. Di Gandino	Musica	Complessi bandistici	550		
		Parr. Santa Maria Assunta	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
	Gaverina Terme	S. Vittore	Musica	Complessi bandistici	550		
	Gazzaniga	Banda Cittadina di Gazzaniga	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Ghisalba	Corpo Mus. Canonico Cossali	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gorle	Parr. Natività Maria Vergine	Cinema	Contributi in conto capitale		35.773	
				Sale d'essai	734		735
	Gromo	Corpo Mus. Di Gromo	Musica	Complessi bandistici	550		564

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bergamo	Grumello Del Monte	Ass. Eikon	Cinema	Sale d'essai	1.174	1.723	1.947
		Corpo Mus. Di Grumello Del Monte	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Leffe	Parr. S. Michele Arcangelo	Cinema	Sale d'essai	857	694	935
		Premiato Corpo Mus.	Musica	Complessi bandistici	550		
	Mapello	Corpo Mus. Di Prezzate	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
		Prem. Corpo Mus. S. Michele Arcangelo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Medolago	S. Maria Assunta	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Mozzanica	Corpo Mus. Parr. Don G. Paltenghi	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Mozzo	Parr. S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai		3.869	3.735
	Oltre il Colle	Corpo Mus. S. Bartolomeo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Osio Sopra	Compl. Strum. Ass. Mus. Musica Ragazzi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Osio Sotto	Corpo Mus. S. Donato	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Palazzago	G. Rossini	Musica	Complessi bandistici	1.100		
	Parre	Corpo Mus. Di Parre	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Piazza Brembana	Parr. S. Martino Vescovo	Cinema	Sale d'essai	1.281	848	951
		S. Martino Oltre La Goggia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Ponte Nossa	Corpo Mus. Gruppo Strum. C.Cremonesi	Musica	Complessi bandistici	550		
	Ponte San Pietro	Corpo Band. Com. di Ponte San Pietro	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Ponteranica	Ass. Band. Mus.. Vivace	Musica	Complessi bandistici		550	
		Banda Mus. Ramera di Ponteranica	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Pradalunga	Gruppo Band. Di Pradalunga	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Presezzo	Banda di Presezzo	Musica	Complessi bandistici	550		
	Ranica	Premiato Corpo Mus. P. Pelliccioli	Musica	Complessi bandistici	550		
	Rogno	Castelfranco Di Rogno	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Romano di Lombardia	Cav. G.B. Rubini	Musica	Complessi bandistici	550		
	Rovetta	Corpo Band. Rovettese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Giovanni Bianco	Cav. G. Ghilardi	Musica	Complessi bandistici	550		
	San Paolo d'Argon	Corpo Mus. Com. di San Paolo d'Argon	Musica	Complessi bandistici	550		
	Sant'Omobono Terme	Corpo Band. G. Verdi di Sant'Omobono Terme	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Santa Brigida	Corpo Band. Mus. S. Brigida	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Selvino	La Montanara	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Seriate	Banda Mus. Città Di Seriate	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Serina	Corpo Mus. Di Serina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sorisole	Corpo Mus. Sorisole	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sotto il Monte	Comune di Sotto il Monte	Musica	Progetti speciali	50.000		
	Sovere	Corpo Band. Oratorio Don G. Valsecchi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Spirano	Ass. Mus. Giuseppe Conca	Musica	Complessi bandistici			564

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bergamo	Stezzano	Corpo Band. Unione Filarmonica Stezzanese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai			692
		Parr. San Giovanni Battista	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
	Tavernola Bergamasca	Religio Et Patria	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Telgate	Telgate 90	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Terno d'Isola	La Garibaldina	Musica	Complessi bandistici	550		
	Torre Boldone	Ass. Bergamo Film Meeting	Cinema	Promozione	75.000	65.000	65.000
		Federazione Italiana Cineforum (Fic)	Cinema	Cultura cinematografica	185.000	148.000	148.000
	Trescore Balneario	Banda Alpina	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Treviglio	Lanterna Magica	Cinema	Sale d'essai	13.182	8.586	9.554
	Treviolo	Corpo Mus. L. Bordogna - Albegno	Musica	Complessi bandistici	550		
		S. Zenone - Curnasco	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Vedeseta	Corpo Mus. Di Vedeseta	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Verdello	Amici Del SantuarioMons. L. Chiodi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Vertova	Corpo Mus. Di Vertova	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Villa d'Almè	Pio Xi	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Villa D'Ogna	Carlo Cremonesi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Parr. S. Matteo Apostolo	Cinema	Sale d'essai	1.040	969	932
	Villongo	Corpo Mus. Di Villongo	Musica	Complessi bandistici	550		
	Zanica	De Bianchi Aldo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		52.000	
		Parr. S. Nicolò Vescovo	Cinema	Sale d'essai	696	435	525
	Zogno	Parr. S. Lorenzo Martire	Cinema	Sale d'essai	1.369	776	884
		Premiata Banda Mus. Di Zogno	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Brescia	Acquafredda	The Crazy Band	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Angolo Terme	Corpo Mus. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Azzano Mello	Ballarini Amleto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			66.000
	Barghe	Banda Mus. S. Gottardo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Berzo Demo	Banda Mus. Di Demo	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Borgosatollo	Corpo Band. Borgosatollo	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Borno	Corpo Mus. S. Cecilia di Borno	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Breno	Civica Banda Mus.di Breno	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Brescia	Acin S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.089		2.511
		Ass. Centro Teatrale Bresciano	Prosa	Teatri stabili pubblici	762.795	715.552	659.373
		Astra S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.814	5.900	
		Cin Cin S.P.A.	Cinema	Sale d'essai	7.100	5.765	5.837
		Circo Nel Mondo Di Remigio Faggion E C. Sas	Circhi	Attività circense	175.000	200.000	
		Circo Nel Mondo S.A.S.	Circhi	Acquisto attrezzature	68.000		

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Brescia	Brescia	Circo Nel Mondo S.A.S.	Circhi	Attività circense			220.000
				Estero	50.000	30.000	60.000
		Co.mi.ci S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			5.861
		Comune Di Brescia	Circhi	Attività promozionali	40.000		
		Corpo Band. Di Uragano Mella	Musica	Complessi bandistici	550		
		Danzarte	Danza	Circuitazione	30.000	35.000	34.494
		Ente Festival Pianistico Int.le di Brescia e Bergamo	Musica	Festival	425.000	420.000	415.000
		Fil. I.Capitanio Banda Citt. Brescia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Moretto Srl	Cinema	Sale d'essai	3.446	2.722	3.098
		Parr. San Filippo Neri	Cinema	Sale d'essai		1.159	1.257
		Quilleri William E C. Snc	Cinema	Sale d'essai	3.665	2.891	2.897
		Soc. Coop. Sociale Il Telaio	Prosa	Compagnie	9.000	10.500	9.600
		Società Teatro Grande di Brescia	Musica	Teatri di tradizione	510.000	500.000	490.000
	Capo di Ponte	Banda Mus. Capontina Ca.Uff.B.Ghetti	Musica	Complessi bandistici	550		
	Capriolo	C.T.G. S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale		61.642	
				Sale d'essai	5.654	4.817	5.436
		S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Castegnato	Compl. Band. Castegnato	Musica	Complessi bandistici		550	
	Castelcovati	Corpo Band. Di Castelcovati	Musica	Complessi bandistici			564
	Casto	Corpo Mus. Autonomo Di Casto	Musica	Complessi bandistici	550		
	Chiari	Scuola Mus. E Corpo Bandistico G.B. Pedersoli - Città di Chiari	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Coccaglio	Civico Corpo Band. E Mus.	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Collebeato	Parr. Conversione Di S. Paolo	Cinema	Contributi in conto capitale	21.600	20.694	
				Sale d'essai	1.132	899	808
	Cologne	Corpo Mus. Cologne	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Corte Franca	Gruppo Mus. Giulio Marini	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Crevoladossola	Corpo Mus. Crevoladossola	Musica	Complessi bandistici			564
	Darfo Boario Terme	Banda Cittadina	Musica	Complessi bandistici	550		564
		I Moretti Group Srl	Cinema	Contributi in conto capitale		25.083	
				Sale d'essai	13.832	5.487	5.405
	Desenzano del Garda	Banda Cittadina Scuola Di Musica	Musica	Complessi bandistici	550		
	Edolo	Gregorio Buffi	Musica	Complessi bandistici	1.100		
	Erbusco	Corpo Mus. Dino Magri di Erbusco	Musica	Complessi bandistici	550		
	Gambara	Civico Corpo Band. Giuseppe Verdi	Musica	Complessi bandistici		550	
	Gardone Val Trompia	Gruppo Band. Gardone Cico Gottardi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Ghedi	Corpo Mus. Cittadino di Ghedi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Gussago	S. Maria Assunta	Musica	Complessi bandistici	550		

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Brescia	Iseo	Banda Cittadina Di Iseo	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
	Lodrino	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Lonato	King Srl	Cinema	Sale d'essai	15.883	6.881	3.927
	Lumezzane	Banda Cittadina Con Majorettes	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Manerbio	Parr. Di S. Lorenzo	Cinema	Sale d'essai	734	706	668
	Moniga del Garda	Rossi Maxmiliano	Circhi	Acquisto attrezzature	15.900		
				Attività circense	20.000	20.000	25.000
				Estero		8.000	11.000
	Monticelli Brusati	Monticelli Brusati	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Montichiari	Parrocchia Santa Maria Assunta	Cinema	Contributi in conto capitale		24.175	
	Muscoline	Don Achille Bersanini	Musica	Complessi bandistici	550		
	Nuvolera	G. Sgotti	Musica	Complessi bandistici	550		
	Ospitaletto	Ospitaletto	Musica	Complessi bandistici	550		
	Paitone	Corpo Mus. Di Paitone	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Palazzolo sull'Oglio	Corpo Mus. Cittadino - G.S.Twirling	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Paratico	Parr. Santa Maria Assunta	Cinema	Contributi in conto capitale	27.096		
	Pian Camuno	Corpo Mus. G.Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Polaveno	Corpo Band. Peli Paolo Medaglia D'Oro	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Ponte Caffaro	Chiesa Parrocchiale	Cinema	Contributi in conto capitale		8.308	
	Pontevico	Corpo Band. Alessandro Vatini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. Ss. Tommaso E Andrea Apostoli	Cinema	Sale d'essai	696	441	
	Pontoglio	Corpo Mus. Di Pontoglio	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Pralboino	Corpo Band. Di Pralboino	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Prevalle	Gruppo Mus. Prevalle	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Provaglio d'Iseo	I Musicanti di Provaglio d'Iseo	Musica	Complessi bandistici		550	
	Quinzano d'Oglio	Corpo Band. Quinzanese	Musica	Complessi bandistici			564
	Rodengo-Saiano	A. Raineri	Musica	Complessi bandistici		550	
	Roè Volciano	Corpo Band. Com.	Musica	Complessi bandistici	550		
	Salò	Banda Cittadina Gasparo Bertolotti	Musica	Complessi bandistici			564
		Parr. Santa Maria Annunziata	Cinema	Sale d'essai	1.289	1.228	1.339
	San Felice del Benaco	Sinus Felix	Musica	Complessi bandistici	550		
	Sarezzo	Lionetti Cristian	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		56.000	18.200
	Sonico	S. Lorenzo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sulzano	Corpo Mus. Cittadino di Sulzano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Tavernole sul Mella	Ottorino Respighi	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Temù	Alpi Mark Srl	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
				Sale d'essai			1.385

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Brescia	Tignale	Nuova Banda Tignalese	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Vestone	Corpo Mus. Di Vestone	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Vezza d'Oglio	Corpo Mus. Occhi Giovan Battista	Musica	Complessi bandistici			564
	Villa Carcina	Ass. Paideia Onlus	Musica	Complessi bandistici			564
	Villanuova sul Clisi	Banda Mus. Cittadina	Musica	Complessi bandistici	550		
	Vobarno	Corpo Band. Sociale	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
Como	Albese con Cassano	Fil. Albesina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Anzano del Parco	Corpo Mus. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
	Bellagio	Elisa Sorreca	Cinema	Sale d'essai	3.485	2.206	2.123
	Binago	Parr. S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai	734		
	Brunate	Ass.Corpo Band. Mus. Di Brunate	Musica	Complessi bandistici	550		
	Como	Ass. As.Li.Co - Como (Società Palchettisti Teatro Sociale)	Musica	Teatri di tradizione		645.000	645.000
		Ass. Cattolica Ente Comasco Cinema - A.C.E.C.C.	Cinema	Sale d'essai	4.759	3.425	3.271
		Ass. Teatro dei Burattini	Prosa	Teatro di figura		5.984	5.742
		Comitato Lombardia Europa Musica 2000	Musica	Festival	93.000		
		Fond. Festival Autunno Mus. a Como	Musica	Festival	130.000	120.000	
		Fond. Festival autunno musicale a Como	Musica	Attività concertistica			90.000
		Musica Di S.Bartolomeo Nelle Vigne	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Soc. Fil. Monteolimpino	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Dongo	Corpo Mus. Di Dongo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Fino Mornasco	Corpo Mus. Finese G. Verdi	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Gravedona	Corpo Fil. Gravedonese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Lurago d'Erba	Parr. Mons. G. Nava	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Mariano Comense	Ant. E Prem. Corpo M. - Città Di M.C.	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
	Menaggio	Corpo Mus. Di Loveno	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Parr. S. Stefano	Cinema	Sale d'essai			1.755
	Moltrasio	Corpo Mus. Moltrasio	Musica	Complessi bandistici	550		
	Montano Lucino	Uci Nord S.r.l. (ex Multiplex nord S.r.l.)	Cinema	Sale d'essai		3.274	
		Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)	Cinema	Sale d'essai		3.474	8.424
	Olgiate Comasco	Corpo Mus. Olgiatese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Orsenigo	Corpo Mus. La Trionfale	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Rovelllasca	Corpo Mus. G. Verdi di Rovellasca	Musica	Complessi bandistici			257
	San Bartolomeo V.C.	Corpo Mus. S. Cecilia di S. Bartolomeo V.C.	Musica	Complessi bandistici		550	
	San Fedele Intelvi	S. Fedele Intelvi	Musica	Complessi bandistici	550		

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Como	Sorico	Tre Pievi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Turate	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Valsolda	Fil.di Valsolda	Musica	Complessi bandistici	550		
	Vercana	Gruppo Fil. Di Vercana	Musica	Complessi bandistici	550		564
Cremona	Casalbuttano	Marinoni Oscaar	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	27.000		
	Casaletto Ceredano	Banda G. Verdi - Casaletto Ceredano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Casalmaggiore	Severina Lodi Rizzini	Cinema	Sale d'essai	3.814		
		Società Mus. Estudiantina	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Castelleone	Parr. Ss Filippo E Giacomo Apostoli	Cinema	Sale d'essai	1.362	993	996
	Crema	Ass. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici		550	
		Porta Nova S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.657	3.196	3.155
	Cremona	Cinefilo S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
				Sale d'essai	2.953	2.879	2.897
		Fond. Teatro A. Ponchielli	Danza	Festival	50.000	45.000	44.350
			Musica	Attività concertistica	54.000	50.000	50.000
				Festival	100.000	90.000	90.000
				Teatri di tradizione	605.000	600.000	600.000
		Giorgio Brugnoli	Cinema	Sale d'essai	5.088	4.802	4.409
	Isola Dovarese	Leopoldo Vecchi - Isola Doverese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Montodina	Franchini Adriano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			63.327
	Pandino	Corpo Band. Di Pandino	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Pizzighettone	Corpo Band. Pizzighettonese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Rivolta d'Adda	Banda Cittadina S. Alberto	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Bassano	Corpo Band. Di S. Bassano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sergnano	Corpo Band. San Martino Vescovo	Musica	Complessi bandistici			564
	Soresina	Barbera Piter	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		32.000	
		Corpo Band. Igino Robbiani	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Torre de' Picenardi	Casadio Ronich	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		5.300	1.722
	Trigolo	Giuseppe Anelli	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Volongo	Corpo Band. Volonghese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
Lecco	Airuno	Corpo Mus. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
	Ballabio	Corpo Mus. Il Risveglio	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Barzio	Centro Orientamento Educativo (Coe)	Cinema	Promozione	30.000	20.000	15.000
		Corpo Mus. S. Cecilia di Barzio	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Calolziocorte	G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
		Parr. S. Martino Vescovo	Cinema	Sale d'essai	2.314	2.131	2.338
		Premiato Corpo Mus. G. Donizettti	Musica	Complessi bandistici	550	550	

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Lecco	Colico	Corpo Mus. Di Villatico	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Dervio	Parr. Ss. Pietro E Paolo	Cinema	Sale d'essai	1.565	1.201	1.364
	Dorio	Corpo Mus. Doriese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Lecco	Alessandro Manzoni	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. Ss. Mm. Gervaso E Protaso	Cinema	Sale d'essai	1.499	1.117	1.026
	Merate	Banda Sociale Meratese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Osnago	Corpo Mus. Osnago Lomagna	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. S. Stefano	Cinema	Sale d'essai	1.947	1.464	1.585
	Premana	Corpo Mus. San Dionigi	Musica	Complessi bandistici		550	
	Robbiate	Corpo Mus. Robbiatese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Santa Maria Hoè	Ass. Scarlattine Progetti	Prosa	Estero		2.989	
	Sirone	Corpo Mus. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Valmadrera	Teatro invito coop.	Prosa	Compagnie	10.800	12.832	11.718
Lodi	Brembio	Corpo Mus. F. Cilea	Musica	Complessi bandistici			564
	Casalpusterlengo	Corpo Bandistico Giovanni Orsomando	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Casatenovo	Parr. San Giogio Martire	Cinema	Sale d'essai	696	317	750
	Castiglione D'Adda	Ass. Fil. Castiglionese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Livraga	Giovanni Vittadini	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Lodi	Lodi Film Festival	Cinema	Promozione	5.000		
		Lodi Media S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.014	1.473	1.883
		Negri Filippo	Cinema	Sale d'essai	5.642	3.489	3.559
	Lodi Vecchio	S. Pietro	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sant'Angelo Lodigiano	Corpo Band. S. Cecilia di Sant'Angelo Lodigiano	Musica	Complessi bandistici	400	550	
		Varesi Stefano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			2.739
	Senna Lodigiana	corpo Band. Parrcocchiale S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Zelo Buon Persico	G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
Mantova	Asola	Parr. Assunzione Beata V.Maria E S.Andrea Apostolo	Cinema	Sale d'essai	1.477	1.174	1.224
	Canneto sull'Oglio	Corpo Band. Cannetese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Castel Goffredo	Banda Cittadina di Castel Goffredo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Castiglione Delle Stiviere	Parr. Ss. Nazario E Celso Martiri	Cinema	Sale d'essai	2.448	2.559	2.396
	Curtatone	Arco Program Sas Di Walter De Pedys E C.	Cinema	Sale d'essai	1.897		
	Dosolo	Corpo Fil. G. Verdi Onlus	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Guidizzolo	Corpo Band. Di Guidizzolo	Musica	Complessi bandistici	550		
	Mantova	Ass. Circolo Cinematografico Il Cinema Del Carbone	Cinema	Sale d'essai	3.301	3.127	3.368

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Mantova	Mantova	Ass. Orchestra da Camera di Mantova	Musica	Attività concertistica	195.000	185.000	182.000
		Condominio Teatro Sociale	Musica	Teatri di tradizione	381.000	331.000	
		O.M.A. S.R.L.	Circhi	Attività circense	18.000		15.000
		Parr. Santa Apollonia Vergine E Martire	Cinema	Sale d'essai	4.204	3.072	3.271
		Pigiesse Srl	Cinema	Sale d'essai	5.294	4.632	4.425
		Procine S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	5.011	3.658	3.599
		Teatro all'improvviso scrl	Prosa	Compagnie	33.150	34.000	31.150
		Verzelletti Pierino	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	26.265		
	Ostiglia	Comune di Ostiglia	Cinema	Contributi in conto capitale	48.672		
	Quistello	Parr. S.Bartolomeo Apostolo	Cinema	Sale d'essai	1.702	1.370	1.190
	San Benedetto Po	O.M.A. S.R.L.	Circhi	Attività circense		15.000	
				Estero	42.000	15.000	16.000
	Sermide	Parr. Dei Santi Pietro E Paolo Apostoli	Cinema	Contributi in conto capitale		22.501	
				Sale d'essai	5.099	3.956	4.124
	Solferino	Eredi Antonioli Vetusto di Antonioli Sergio e C. S.n.c.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			13.200
Milano	Abbiategrasso	Corpo Mus. G. Garibaldi	Musica	Complessi bandistici	550		
		La Fil. Di Abbiategrasso	Musica	Complessi bandistici		550	
	Agrate Brianza	Parr. S. Eusebio	Cinema	Sale d'essai		914	1.111
	Albairate	Corpo Mus. Albairatese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Arconate	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Arcore	Parr. S. Eustorgio	Cinema	Sale d'essai		2.487	
	Arluno	Herzemberger Sergio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	71.400		
		Parr. Ss. Apostoli Pietro E Paolo	Cinema	Sale d'essai	643	748	705
	Bareggio	Par. SS. Nazaro e Celso	Cinema	Contributi in conto capitale		64.162	
	Bernareggio	Corpo Mus. Pier Luigi Da Palestrina	Musica	Complessi bandistici	550		
	Besana in Brianza	Corpo Mus. S. Cecilia Besana Brianza	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Biassono	Corpo Mus. Biassonese	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Binasco	Parr. SS. Giovanbattista e Stefano	Cinema	Contributi in conto capitale	9.933		
	Bollate	Parr. S. Antonio Da Padova	Cinema	Sale d'essai	1.163	1.599	1.567
	Bordighera	Banda Mus. Borghetto S. Nicolò	Musica	Complessi bandistici	550		
	Bovisio Masciago	Parr. S. Pancrazio	Cinema	Contributi in conto capitale		150.000	
	Bresso	Parr. Ss. Nazario E Celso	Cinema	Contributi in conto capitale	15.600		
				Sale d'essai	1.553		
		S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Brugherio	Parr. S. Bartolomeo	Cinema	Sale d'essai			2.223
	Burago di Molgora	Corpo Band. Di Burago Di Molgora	Musica	Complessi bandistici	550	550	

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Milano	Busnago	Corpo Band. Mus. Oratorio S. Luigi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Busto Arstizio	Parr.SS Salvatore e Margherita	Cinema	Contributi in conto capitale		16.026	
	Canegrate	Corpo Mus. Cittadino di Canegrate	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Carate Brianza	Corpo Mus. SS. Ambrogio E Simpliciano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Carugate	Corpo Mus. Santa Marcellina	Musica	Complessi bandistici			564
		Parr. Arcipretale S. Andrea Apostolo	Cinema	Contributi in conto capitale	28.686		
				Sale d'essai	1.454	1.074	1.197
	Casorezzo	Corpo Mus. S. Girogio Di Casorezzo	Musica	Complessi bandistici			564
	Cassina De' Pecchi	Parr. Santa Maria Ausiliatrice	Cinema	Sale d'essai	1.094		
	Cassinetta di Lugagnano	S. Carlo	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Castione della Presolana	Par. S. Alessandro Martire	Cinema	Contributi in conto capitale		23.700	
	Cernusco Sul Naviglio	Parr. S. Maria Assunta	Cinema	Sale d'essai	1.324	1.237	1.303
	Cesano Maderno	Parr. S. Stefano	Cinema	Sale d'essai		1.349	1.409
	Cesate	Corpo Mus. V. Bellini - Cesate	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cinisello Balsamo	Andromeda Gestioni Cinematografiche Srl	Cinema	Sale d'essai	3.936	3.631	3.580
		Parr. S. Ambrogio Ad Nemus	Cinema	Sale d'essai	1.037	718	744
		Soc. Generale Karting S.r.l.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	15.807		
	Cogliate	Corpo Band. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici			564
		G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Cologno Monzese	Barz And Hippo S.N.C. Di Mazzocchi D. & C.	Cinema	Sale d'essai	5.566	3.419	3.726
		Parr. Ss. Marco E Gregorio	Cinema	Sale d'essai	207	305	
	Concorezzo	Corpo Mus. Parr. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Corbetta	Corpo Fil. G. Donizzetti	Musica	Complessi bandistici		550	
	Cornaredo	Corpo Mus. Civico di Cornaredo	Musica	Complessi bandistici		550	
		Corpo Mus. Di San Pietro all'Olmo	Musica	Complessi bandistici	550	550	624
	Cornate D'Adda	Corpo Mus. S. Alessandro	Musica	Complessi bandistici		550	
		Parr. S. Giorgio Martire	Cinema	Sale d'essai	998	652	714
	Cuggiono	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	190	550	
	Cusano Milanino	Ass. Teatro delle Moire	Danza	Festival			4.928
		Parr. Regina Pacis Parroco Tro Tempore	Cinema	Sale d'essai	2.027	1.775	1.874
	Dairago	Corpo Bandistico G. Verdi di Dairago	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Garbagnate Milanese	Parr. S. Eusebio e Maccabei	Cinema	Sale d'essai			978
	Giussano	Corpo Mus. S. Margherita	Musica	Complessi bandistici		550	
		D.A.C. Giussano Musica	Musica	Complessi bandistici	550	550	564

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Milano	Gorgonzola	Parr. Ss. Mm. Protaso E Gervaso	Cinema	Contributi in conto capitale	21.600		
				Sale d'essai	1.958	1.596	1.625
	Lainate	Corpo Mus. G. Verdi di Lainate	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Medini Pierino	Circhi	Attività circense	10.000	5.000	5.000
				Estero	9.000		7.000
	Lazzate	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Legnano	Cineproposta Coop. A R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.263	3.172	3.082
		Corpo Band. Legnanese	Musica	Complessi bandistici			564
	Lentate sul Seveso	Corpo Mus. G. Verdi di Camnago	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Limbiate	Ass. Mus. Corinna Bruni	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Lissone	Consonanza Mus. Lissonese	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Parr. Ss. Pietro E Paolo	Cinema	Sale d'essai		996	1.184
		S. Cecilia 1858	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Uci Italia S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		2.671	7.483
	Magenta	4 Giugno 1859	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Banda Civica Magenta	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
		Parr. S. Martino Vescovo	Cinema	Sale d'essai	1.756	1.331	1.619
	Magnago	Corpo Mus. S. Cecilia di Magnago e Bienate	Musica	Complessi bandistici	550		
	Melzo	Mult. Arcadia	Cinema	Contributi in conto capitale	71.400		
	Mezzago	Coop. Il Visconte A R.L.	Cinema	Sale d'essai		2.451	2.475
	Milano	A. Vidach A.i.E.P.	Danza	Compagnie	40.000	40.000	39.422
		A.O. Entertainment S.r.l.	Circhi	Acquisto attrezzature		27.000	
				Attività circense		25.000	10.000
		A.P.P.I Ass. Piccoli Palcoscenici Italiani	Prosa	Promozione	40.560	30.060	26.600
		A.T.I.R. Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca	Prosa	Compagnie	50.000	52.581	48.157
		Abatantuono Diego	Cinema	Contributi agli autori	24.547		
		Albachiara Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		250.257	
		Anteo S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	23.529	22.003	19.541
		Arcobaleno S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	11.315	11.253	6.071
		Artificio Centro Ricerche teatrali	Prosa	Estero			4.011
		Ass. Acustica Inf. Mus. Centro Studi Gentilucci di Milano AGON	Musica	Promozione	13.000		11.000
		Ass. Aprile	Cinema	Promozione	20.000	15.000	15.000
		Ass. Cartoon Italia	Cinema	Promozione	15.000		
		Ass. Corte Sconta	Danza	Promozione			9.855
		Ass. Cult. Anima Nera	Prosa	Estero		1.491	
		Ass. Cult. Spazio Teatro No'Hma Teresa Pomodro	Prosa	Progetti speciali		150.000	
		Ass. Culturale Baby Gang	Prosa	Estero		3.010	3.009

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Milano	Milano	Ass. Divertimento Esemble	Musica	Attività concertistica			10.000
		Ass. Filmmaker	Cinema	Promozione	25.000	20.000	15.000
		Ass. Gioventù Musicale d'Italia	Musica	Attività concertistica			325.000
		Ass. Grupporiani Comp. Marionettistica Carlo Colla e figli	Prosa	Teatro di figura	63.280	59.001	56.544
		Ass. Italiana Amici Cinema D'Essai (Aiace)	Cinema	Estero	10.000		
				Promozione	80.000	25.000	25.000
		Ass. La Cappella Musicale	Musica	Attività concertistica			20.000
		Ass. Lirica e Concertistica Italiana ASLICO	Musica	Concorsi	120.000	115.000	115.000
		Ass. Media Salles	Cinema	Estero	30.000	20.000	20.000
				Promozione	30.000	15.000	25.000
		Ass. Milano Classica - Soc. Coop a r.l.	Musica	Attività concertistica	155.000	135.000	135.000
		Ass. Sentieri Selvaggi	Musica	Festival	15.000	12.000	11.000
		Ass. Serate Mus.	Musica	Attività concertistica	750.000	730.000	730.000
		Ass. Teatro della Cooperativa	Prosa	Compagnie	15.027	17.710	16.302
		Bacci Massimo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			5.115
		Belpoliti Marco	Cinema	Contributi agli autori		925	
		C.A.M.A. Centro attori manifestazioni Artistiche s.a.s.	Prosa	Promozione	6.923		6.093
		C.r.t. Artificio scrl	Prosa	Compagnie	65.806	60.300	54.540
		C.R.T. Centro ricerca per il teatro S.c.r.l.	Danza	Promozione	20.000	20.000	29.566
			Prosa	Teatri stabili di innovazione	579.154	536.199	488.808
		Caveagna Willy Guido	Circhi	Attività circense	5.000	5.000	
		Centro Europeo Teatro e Carcere	Prosa	Progetti speciali			40.280
		Centro Europeo Teatro e Carcere picc. Soc. coop. A.r.l.	Prosa	Promozione	11.916		
		Centro Francescano Culturale Artistico Rosetum	Musica	Attività concertistica	10.000	10.000	10.000
		Cinema Ariosto S.A.S Di F.Bruciamonti E C. (exCinema Ariosto S.N.C. Di F.Bruciamonti E C.)	Cinema	Sale d'essai			3.805
		Cinema Ariosto S.N.C. Di F.Bruciamonti E C.	Cinema	Sale d'essai	4.996	3.905	
		Cinema Orchidea S.R.L.	Cinema	Sale d'essai		3.667	
		Cinemaundici Srl	Cinema	Contributi sugli incassi	41.746	553.618	
		Circuito Cinema Qualità Milano Srl	Cinema	Sale d'essai	20.825	18.253	16.259
		Civica Orch. Fiati Di Milano	Musica	Complessi bandistici	550		
		Clio Savona S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	6.621	4.575	4.816
		Coges S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	18.063	12.569	11.905
		Comp. ital. di operette 2003 srl	Prosa	Compagnie	30.870	28.890	26.460
		Comp. Stabile Teatro Filodrammatici soc. coop. Onlus	Prosa	Teatri stabili di innovazione	344.478	326.762	299.456

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Milano	Milano	Corte Sconta	Danza	Compagnie	35.000	25.000	
		CRO.ME. - Cronaca e Memoria dello Spettacolo	Danza	Promozione	20.000	20.000	19.711
		Cuc Consulta Universitaria dello Spettacolo	Cinema	Progetti speciali	25.000		
		Elsinor s.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	389.674	366.252	335.630
		F.M.N.	Prosa	Compagnie	405.300	376.110	344.520
				Esercizio	150.150	135.975	117.600
		Fond. Cineteca Italiana	Cinema	Sale d'essai			2.943
		Fond. Cineteca Italiana	Cinema	Progetti speciali	50.000		
				Promozione	180.000	170.000	170.000
		Fond. Culturale S. Fedele	Cinema	Promozione	15.000	5.000	5.000
		Fond. E. A. Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa	Prosa	Estero	50.000		25.034
				Progetti speciali		50.000	
				Teatri stabili pubblici	3.685.116	3.467.904	3.168.980
		Fond. Gioventù Musicale d'Italia	Musica	Attività concertistica	350.000	335.000	
		Fond. I Pomeriggi Musicali	Musica	Estero		10.000	
				Istituzioni Concertistiche Orchestrali	1.520.000	1.480.000	1.470.000
		Fond. La Soc. dei Concerti	Musica	Attività concertistica	370.000	360.000	350.000
		Fond. Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico G. Verdi	Musica	Attività concertistica		285.000	300.000
		Fond. Scuole Civiche di Milano	Prosa	Promozione	18.000	20.038	17.769
		Fond. Teatro alla Scala	Musica	Estero			35.000
		Fond. Teatro alla Scala di Milano	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	37.296.169	33.310.358	29.634.994
		Fondazione Radici nel Futuro	Musica	Progetti speciali	150.000		
		Gestione Cinema President Srl	Cinema	Sale d'essai	4.567	3.425	580
		Gestioni Teatrali S.r.l.	Prosa	Esercizio		49.420	42.568
		Il Balletto di Milano	Danza	Compagnie	70.000	70.000	70.959
		Il teatro di Gianni e Cosetta Colla	Prosa	Compagnie	95.000	90.000	81.900
		Il Teatro Manzoni S.p.a.	Prosa	Esercizio	119.827	108.446	91.954
		Immobiliare Colibri S.a.s di Alberto Massirone & C.	Cinema	Contributi in conto capitale		53.538	
		Immobiliare Colibrì Sas Di A.Massirone E C.	Cinema	Sale d'essai	17.137	8.384	8.558
		Komps	Cinema	Sale d'essai	3.466		
		Longinotti Fabio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	45.931		
		Lumiere & Co S.R.L.	Cinema	Contributi sugli incassi			22.985
		Manfredini Benito	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		12.000	3.900
		Med	Danza	Festival	30.000	35.000	34.494
		Mikado Film Spa	Cinema	Contributi sugli incassi		489.815	
		Milano Musica	Musica	Festival	40.000	37.000	40.000

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Milano	Milano	Milano Oltre	Danza	Festival	30.000	30.000	29.566
		Miletto Remo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			126.060
		Mir cinematografica Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		26.836	
		Nexo Srl	Cinema	Sale d'essai	9.325	9.006	7.216
		OUTIS Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea	Prosa	Promozione	65.016	60.534	53.595
		Palmanova S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale		10.098	
		Parr. Ss. Redentore	Cinema	Sale d'essai			3.502
		Peirotti Anna	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		26.950	8.759
		Pier Lombardo	Danza	Compagnie	35.000	35.000	34.494
		Platea S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	23.100	20.973	16.691
		Quelli di Grock	Prosa	Compagnie	161.500	159.650	145.200
		Scamoni Fabio	Cinema	Contributi agli autori		11.239	
		Scuole Civiche di Milano	Danza	Corsi	25.000	25.000	29.566
		So.Ge.Te. S.r.l. (T. Nuovo)	Prosa	Esercizio	53.225		
		Società del Quartetto di Milano	Musica	Attività concertistica	35.000	34.000	32.000
		Teatri Possibili	Prosa	Compagnie		39.690	36.213
		Teatridithalia s.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili privati	1.166.885	1.104.750	1.020.226
		Teatro degli incamminati scrl	Prosa	Compagnie	475.150	453.222	415.944
		Teatro del Buratto S.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	326.346	309.097	282.113
		Teatro del sole coop.	Prosa	Compagnie	42.020	38.720	35.280
		Teatro di Monza S.R.L.	Prosa	Esercizio	26.899		21.330
		Teatro Franco Parenti S.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili privati	916.875		798.936
		Teatro I	Prosa	Compagnie			15.960
		Teatro laboratorio mangiafuoco	Prosa	Compagnie	23.195	23.852	21.726
		Teatro Litta - S.c.r.l. - Teatro degli Eguali	Prosa	Teatri stabili di innovazione	253.530	242.961	223.480
		Teatro out off sas	Prosa	Esercizio		24.570	
				Teatri stabili di innovazione	194.814	188.083	172.554
		Ti. Esse. Bi. srl	Prosa	Esercizio	50.400		
		Toma S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	6.013		
		Uci Italia S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		3.051	4.279
		Uci Nord Ovest S.r.l. (ex Uci Bicocca Srl)	Cinema	Sale d'essai		10.898	12.412
		Univ. Degli studi di Milano - dip. Storia delle arti, della musica e dello spettacolo	Circhi	Attività promozionali	10.000	15.000	
		Venier Massimo	Cinema	Contributi agli autori	142.968		
	Nerviano	S. Cecilia Di S. Ilario M.SE	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Novate Milanese	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici			564
	Opera	Ass. Cult. Effetto Notte	Cinema	Sale d'essai	2.467	2.550	2.196
	Paderno Dugnano	Fond. Cineteca Italiana	Cinema	Sale d'essai	6.748	6.093	6.025

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Milano	Paderno Dugnano	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Parabiago	Corpo Mus. S. Lorenzo	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Passirana di Rho	Corpo Mus. S. Cecilia Passirana Milanese	Musica	Complessi bandistici		550	
	Paullo	Franchetti Enis	Circhi	Attività circense	20.000	20.000	
	Peschiera Borromeo	Progetto Lumiere S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.959	2.490	1.916
	Pioltello	Uci Italia S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		6.241	8.394
	Rho	Corpo Mus. Cittadino Parr.	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Robecco sul Naviglio	Corpo Mus. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	1.100		390
		Corpo Mus. Santa Cecilia Robecco sul Naviglio	Musica	Complessi bandistici		478	
		Parr. S. Giovanni Battista	Cinema	Contributi in conto capitale		22.470	
				Sale d'essai	815	709	501
	Ronco Briantino	G. Verdi di Ronco Briantino	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Parr. S. Ambrogio Ad Nemus	Cinema	Sale d'essai		1.026	1.227
	Rozzano	Corpo Mus. Di Rozzano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	San Donato Milanese	Progetto Lumiere S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	8.726	6.012	5.934
	San Giorgio su Legnano	Corpo Mus. Sangiorgese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Giuliano Milanese	Corpo Mus. Della Liberta'	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Progetto Lumiere S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.070	2.514	2.475
	San Vittore Olona	Compl. Band. Sanvittorese & Twiriling Stars	Musica	Complessi bandistici		491	
		Sanvittorese E Twirling Stars	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Sedriano	Parr. S. Remigio	Cinema	Sale d'essai	750		1.026
	Segrate	Cagno Stefania	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	108.000		
		Sanfelicinema	Cinema	Sale d'essai	1.591	1.292	1.172
		Trebino Marco	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	102.000		
		Trebino Riccardo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	81.600		
	Seregno	Controluce Coop.A R.L.	Cinema	Sale d'essai		3.371	3.362
	Sesto San Giovanni	Arco Program S.R.L. (ex Ci.Se. Multiplex Srl)	Cinema	Sale d'essai			5.812
		Ci.Se. Multiplex Srl	Cinema	Sale d'essai	12.876	9.189	
		Parr. S. Maria Ausiliatrice	Cinema	Sale d'essai	5.535	4.255	4.033
	Settimo Milanese	Controluce Coop.A R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.699	2.251	3.666
	Triuggio	Corpo Mus. Santa Cecilia	Musica	Complessi bandistici		550	

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Milano	Usmate Velate	Corpo Mus. Di Usmate Velate	Musica	Complessi bandistici	1.100		
	Vanzago	Parrocchia Santi Ippolito e Cassiano	Cinema	Contributi in conto capitale	13.312		
	Vaprio d'Adda	Ass. Mus. Vapriese	Musica	Complessi bandistici			564
	Vedano al Lambro	Corpo Mus. San Luigi	Musica	Complessi bandistici		550	
	Vignate	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici		550	
	Villa Cortese	S. Filippo Neri	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Villasanta	Corpo Mus. Di Villasanta	Musica	Complessi bandistici		550	
	Vimercate	Civico Corpo Mus.	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Vittuone	Andromeda Gestioni Cinematografiche Srl	Cinema	Sale d'essai	2.739		2.153
		Progetto Lumiere S.R.L.	Cinema	Sale d'essai		2.411	
Monza-Brianza	Agrate Brianza	Parr. S. Eusebio	Cinema	Contributi in conto capitale	39.670		
				Sale d'essai	1.327		
	Arcore	Parr. S. Eustorgio	Cinema	Sale d'essai	2.965		
	Brugherio	Parr. S. Bartolomeo	Cinema	Sale d'essai	2.762	2.348	
		S. Damiano - S. Albino	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cesano Maderno	Parr. S. Stefano	Cinema	Contributi in conto capitale	32.818		
				Sale d'essai	1.366		
	Concorezzo	Parr. SS Cosma e Damiano	Cinema	Sale d'essai		1.126	1.421
	Lentate sul Seveso	Sant'Angelo Cineteatro	Cinema	Sale d'essai			1.145
	Lissone	Consonanza Mus. Lissonese	Musica	Complessi bandistici	550		
		Parr. Ss. Pietro E Paolo	Cinema	Contributi in conto capitale	16.132		
				Sale d'essai	658		
	Mezzago	Coop. Il Visconte A R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.018		
	Monza	Odeon S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	12.348	10.572	12.120
		Partecipazioni Lumiere S.r.l.	Cinema	Sale d'essai		2.309	3.386
		Ricci Piermarcello	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		8.400	2.730
	Ronco Briantino	G. Verdi di Ronco Briantino	Musica	Complessi bandistici	550		
		Parr. S. Ambrogio Ad Nemus	Cinema	Sale d'essai	1.507		
	Seregno	Controluce Coop.A R.L.	Cinema	Sale d'essai	5.952		
	Triuggio	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Varedo	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Vedano al Lambro	Corpo Mus. S. Luigi	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Veduggio con Colzano	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Villasanta	Corpo Mus. Di Villasanta G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
	Vimercate	Civico Corpo Mus.	Musica	Complessi bandistici	550		
Pavia	Belgioioso	Corpo Band. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Pavia	Broni	Compl. Band. Bronese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Cornale	Corpo Mus. Di Cornale	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Gambalò	Vinotti Alberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			115.500
	Gambolò	Piccalunga Franca	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	8.370		
	Garlasco	Gallinati Guanita	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		7.600	2.470
	Mede	Città Di Mede	Musica	Complessi bandistici	550		
	Montara	Bridio & Mauro di Bridio Massimiliano e c. sas	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	2.700		
	Montù Beccaria	Corpo Band. Montuese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Palestro	Banda Com. Cornfield Rock Band	Musica	Complessi bandistici	550		
	Parona	Movie Planet S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			2.861
	Pavia	Comune di Pavia - Ist.ne Teatro G. Fraschini	Musica	Teatri di tradizione	320.000	315.000	310.000
	Vigevano	Parr. B.V. Immacolata	Cinema	Contributi in conto capitale		56.955	
				Sale d'essai	1.006		729
	Voghera	Città Di Voghera	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. San Rocco	Cinema	Contributi in conto capitale	20.220		
Sondrio	Aprica	Cinegest S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	681	1.032	777
		Corpo Mus. Di Aprica	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Bormio	Fil. Bormiese	Musica	Complessi bandistici	550		
	Chiavenna	Parr. S. Lorenzo Di Chiavenna	Cinema	Sale d'essai	2.242	1.648	1.518
	Chiesa In Valmalenco	Cinegest S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	536	933	686
	Delebio	Premiato Corpo Mus.	Musica	Complessi bandistici	550		
	Dubino	Corpo Mus. Di Dubino	Musica	Complessi bandistici			564
	Fusine	Corpo Mus. Di Fusine	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Grosio	Corpo Band. I Fiati di Grosio	Musica	Complessi bandistici		550	
	Grosotto	Corpo Mus. Di Grosotto	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Madesimo	Andromeda Gestioni Cinematografiche Srl	Cinema	Sale d'essai	1.477		
		Società Gestioni Cinematografiche Di Cesare Brenna E C. S.A.S.	Cinema	Sale d'essai		1.778	
	Morbegno	Cinegest S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale		41.594	
				Sale d'essai	2.961	2.541	2.557
	Poggiridenti	Corpo Band. Di Poggiridenti	Musica	Complessi bandistici		550	
	Ponte In Valtellina	Parr. S. Maurizio	Cinema	Sale d'essai		996	768
	Rogolo	Corpo Mus. Di Rogolo	Musica	Complessi bandistici		400	300
	Sondalo	Bandainsieme	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Sondrio	Banda Cittadina C. Pedretti	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Parr. Ss. Gervasio E Protasio	Cinema	Sale d'essai	3.527		2.721

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Sondrio	Valdidentro	Banda Mus. Santa Cecilia di Semogo	Musica	Complessi bandistici		550	564
Varese	Abbiate Guazzone	Parr. SS Pietro e Paolo	Cinema	Contributi in conto capitale		31.686	
	Arcisate	Corpo Mus. Arcisate	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Corpo Mus. Brenno Useria	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Barasso	S. Cecilia - Centro Formaz. Mus.	Musica	Complessi bandistici	550		
	Biandronno	Soc. Fil. G.Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Bisuschio	Parr. S. Giorgio Martire	Cinema	Sale d'essai	803	754	771
	Busto Arsizio	Ass. B.A. Film Factory	Cinema	Promozione	25.000	30.000	30.000
		Fil.S. Cecilia di Sacconago coop. ONLUS	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Il palchetto stage	Prosa	Compagnie	16.000		13.932
				Promozione		15.300	
		Parr. S. Michele Arcangelo	Cinema	Sale d'essai			1.543
		Parrocchia San Michele Arcangelo	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Caravate	Soc. Fil. Caravatese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cardano al Campo	Fil. Coop. Mus. Di Cardano al Campo	Musica	Complessi bandistici		550	
	Caronno Pertusella	Acc. E Corpo Mus.Concordia - S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Casorate Sempione	La Casoratese	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Cassano Magnago	Corpo Mus. Cassanese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. San Giulio	Cinema	Contributi in conto capitale		51.806	
	Cassano Valcuvia	Nuova Fil. Giovanile Cassanese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Castellanza	Parr. S. Giulio	Cinema	Sale d'essai	1.094	818	1.157
		S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Castiglione Olona	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Castronno	Banda Mus. Azzurra	Musica	Complessi bandistici	550		
	Cazzago Brabbia	Ass. Arteatro	Prosa	Teatro di figura	11.880	9.135	
		Teatro dei burattini di Varese	Prosa	Teatro di figura		5.434	
	Cittiglio	Corpo Mus. Amici della Musica di Cittiglio	Musica	Complessi bandistici		550	
	Comerio	Ass. Fil. Di Comerio	Musica	Complessi bandistici		550	
	Cugliate-Fabiasco	Corpo Mus. Di Cugliate	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cuvio	Fil. Cuviese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Ferno	Corpo Mus. Ferno	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gallarate	Parr. Santa Maria Assunta	Cinema	Sale d'essai	4.475	3.105	3.022
	Gerenzano	Ass.Corpo Band. Mus. Santa Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Germignaga	Parr. S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai	1.438	1.265	1.266

Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Varese	Germignaga	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Grantola	Cerutti Elda	Cinema	Contributi in conto capitale	8.153		
		Corpo Mus. Di Grantola	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Laveno-Mombello	Corpo Fil. Citt. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Lonate Ceppino	Marching Show Band - G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
	Malnate	Corpo Fil. Cittadino	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Origgio	Corpo Mus. S. Marco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Saltrio	Fil. Saltriese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Samarate	La Fil. Di Verghera	Musica	Complessi bandistici	550		
	Saronno	Centro Mus. Cittadino	Musica	Complessi bandistici			564
	Sesto Calende	G. Colombo	Musica	Complessi bandistici	550		
	Tradate	Corpo Mus. Città di Tradate	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Filmstudio '90	Cinema	Sale d'essai	1.786		
		Parr. Ss. Pietro E Paolo	Cinema	Sale d'essai	1.140	5.721	1.382
	Uboldo	Corpo Mus. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	200	
	Varese	Filmstudio '90	Cinema	Sale d'essai	3.018	2.870	3.046
		Immobiliare dell'Arte S.R.L	Cinema	Contributi in conto capitale	270.000		
		Peirotti Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	5.952		
Totale Complessivo					**59.135.409**	**55.072.254**	**48.503.651**

Tabella 52. Contributi assegnati in Lombardia (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2009	2010
Milano	Milano	A.S. FOR Cinema	Cinema	Progetti speciali	25.000	
		Fond. Cineteca Italiana	Cinema	Progetti speciali		10.000
		Fond. Piccolo Teatro di Milano	Cinema	Progetti speciali	15.000	
		Teatro Franco Parenti S.c.r.l.	Prosa	Progetti speciali	870.000	
Totale Complessivo					**910.000**	**10.000**

Tabella 53. Contributi assegnati in Friuli Venezia Giulia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Gorizia	Cormons	Soc.Cult. Artistico Fil. Di Cormons - Banda Città Di Cormons	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gorizia	Artisti associati	Danza	Circuitazione	40.000	45.000	44.350
			Prosa	Compagnie	110.500	105.705	97.200
				Esercizio	15.000	13.685	11.788

Tabella 53. Contributi assegnati in Friuli Venezia Giulia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Gorizia	Gorizia	Ass. Corale Goriziana C. A. Seghizzi	Musica	Concorsi	40.000	35.000	30.000
		Ass. M° Rodolfo Lipizer	Musica	Attività concertistica	35.000	32.000	30.000
				Concorsi	20.000	18.000	15.000
		C.T.A. - Centro Reg. del Teatro d'Animazione e di Figura	Prosa	Teatro di figura	14.239	13.097	12.602
		Transmedia	Cinema	Sale d'essai	2.440	2.448	6.784
	Grado	Zuliani Augusto	Cinema	Sale d'essai	1.454	1.636	1.974
	Monfalcone	Banda Civica Città Di Monfalcone	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Comune di Monfalcone	Musica	Attività concertistica	88.000	81.000	75.000
Pordenone	Azzano Decimo	Banda Com. Di Azzano Decimo	Musica	Complessi bandistici		550	
		Giovane Banda di Tiezzo	Musica	Complessi bandistici	816	550	564
	Brugnera	Circo Triberti S.N.C.	Circhi	Acquisto attrezzature			19.062
				Attività circense		8.000	10.000
	Fiume Veneto	Cinestar Gestioni S.R.L. A Socio Unico	Cinema	Sale d'essai	2.930		
		Uci Nord s.r.l. (ex Cinestar Gestioni S.R.L. A Socio Unico)	Cinema	Sale d'essai			4.570
		Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)	Cinema	Sale d'essai		3.800	
	Maniago	Ass. Fil. Maniago	Musica	Complessi bandistici	550		
	Pinzano al Tagliamento	Soc. Fil. Valeriano	Musica	Complessi bandistici	333		564
	Porcia	Ass. Amici della Musica S. Gandino	Musica	Concorsi		10.000	10.000
	Pordenone	Ass. Cinemazero	Cinema	Promozione	8.000	8.000	10.000
				Sale d'essai	15.404	12.479	11.868
		Ass. Le Giornate Del Cinema Muto	Cinema	Promozione	110.000	90.000	90.000
	Prata di Pordenone	Banda Mus. - Gruppo Major. Di Prata	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Vito al Tagliamento	Ass. Fil. Sanvitese	Musica	Complessi bandistici	550		
		Fed.ne Naz. Italiana Associazioni Regionali e Corali FENIARCO	Musica	Promozione	145.000	128.000	130.000
	Sesto al Reghena	Soc. Fil. Di Bagnarola	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Soc. Fil. Di Sesto Al Reghena	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Zoppola	Medini Guglielmo	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	2.310		
Trieste	Duino-Aurisina	Scuola Sup. Int.le Musica Camera Trio Trieste	Musica	Corsi	90.000	75.000	65.000
	San Dorligo della Valle - Dolina	Orchestra a fiati Ricmanje	Musica	Complessi bandistici		550	
	Trieste	Alcione Cinema Sas Di Pietro Crosilla E C.	Cinema	Sale d'essai	5.397	3.057	
		Arcobaleno	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Ass. Alpe Adria Cinema	Cinema	Promozione	15.000	10.000	10.000
		Ass. Chamber Music-Trio di Trieste	Musica	Attività concertistica	14.000	12.000	12.000

Tabella 53. Contributi assegnati in Friuli Venezia Giulia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Trieste	Trieste	Ass. Chamber Music-Trio di Trieste		Concorsi		35.000	
		Ass. cult. Nuova Comp. di Prosa	Prosa	Compagnie	57.000	47.250	42.975
		Ass. La Cappella Underground	Cinema	Estero	12.000	7.000	7.000
				Promozione	10.000	7.000	7.000
		Ass. Maremetraggio	Cinema	Promozione	10.000	8.000	10.000
		Ass. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	Prosa	Estero			8.046
		Ass. Teatro Stabile Sloveno - Trieste	Prosa	Teatri stabili pubblici	378.840	367.326	336.144
		Cinecity Art & Cinemas Srl	Cinema	Sale d'essai	3.642		3.240
		Cinecity Trieste	Cinema	Sale d'essai		3.154	
		Cinema Ariston Di Brizzi Isidoro	Cinema	Sale d'essai	4.636	3.428	3.708
		EGM Cinema S.N.C. di Maggiola Eolo & C.	Cinema	Contributi in conto capitale	57.102		
		Era Di Abriani Egidio E C. Sas	Cinema	Sale d'essai	9.391	7.107	
		Fond. Teatro Lirico "Giuseppe "Verdi"	Musica	Estero	80.000		
		Fond. Teatro Lirico G.Verdi di Trieste	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	15.661.092	14.564.334	11.383.028
		G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	1.100		
		Godbeno Drustvo Prosek - C.B. Prosek	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Gruppo Folkloristico Refolo	Musica	Complessi bandistici	550		
		La Contrada s.a.s. Teatro stabile di Trieste	Prosa	Teatri stabili privati	554.760	522.632	476.160
		Teatro Stabile di Prosa del F. V. Giulia	Prosa	Teatri stabili pubblici	1.114.572	1.065.159	984.060
Udine	Aquileia	Banda San Paolino	Musica	Complessi bandistici			564
	Artegna	Soc. Fil. Luigi Mattiussi	Musica	Complessi bandistici			564
	Buja	Ass. Fil. Madonna Di Buja	Musica	Complessi bandistici	840	550	564
	Cassacco	Banda Parr. A. Noacco	Musica	Complessi bandistici	550		
	Castions di Strada	Corpo Band. Com. G. Rossini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cividale del Friuli	Ass. Mittelfest	Danza	Festival			14.783
			Musica	Festival	40.000	35.000	30.000
			Prosa	Festival	46.360	44.135	37.022
		Corpo Band. Mus. Città Di Cividale	Musica	Complessi bandistici	550		
	Colloredo di Monte Albano	Soc. Fil. Di Mels	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Corno di Rosazzo	Corpo Band. Corno di Rosazzo	Musica	Complessi bandistici			564
	Fagagna	C. Borgnia Majorette Furlanutes	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gemona Del Friuli	Cineteca Del Friuli	Cinema	Promozione	90.000	80.000	80.000

Tabella 53. Contributi assegnati in Friuli Venezia Giulia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Udine	Majano	Agnoletto Beniamino	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	1.200		
	Manzano	Corpo Band. Di Manzano	Musica	Complessi bandistici	550		
	Marano Lagunare	Banda Stella Maris	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Martignacco	Fil. L. Linda di Nogaredo di Prato	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Mortegliano	Fil. G. Verdi di Lavariano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Ovaro	Corpo Bandistico Val Di Gorto	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Palmanova	Banda Cittadina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Pasian di Prato	Gruppo Folkloristico Passons	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Soc. Fil. Colleredo di Prato	Musica	Complessi bandistici	550		
	Pavia di Udine	Banda Mus. Giovanile	Musica	Complessi bandistici	550		
	Pontebba	Banda del Santuario	Musica	Complessi bandistici	550		
	Povoletto	Ass. Mus. Euritmia	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Pozzuolo del Friuli	Soc. Fil. Di Pozzuolo Del Friuli	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Pradamano	Cinecity Art & Cinemas Srl	Cinema	Sale d'essai	14.114		10.716
		Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.	Cinema	Sale d'essai		9.794	
	Precenicco	Nuova Banda Com. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Remanzacco	Banda Titolare Di Orzano	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Rivignano	Banda Mus. Primavera	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Ruda	Ass. Coro Polifonico di Ruda (corale)	Musica	Attività concertistica	7.000	6.000	
	San Giorgio di Nogaro	Ass. Nuova Banda Com. di San Giorgio di Nogaro	Musica	Complessi bandistici		550	
	Sedegliano	Ass. Mus. e Armonie	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Tavagnacco	Fond. Luigi Bon	Musica	Attività concertistica		11.000	
	Tricesimo	Banda Cittadina di Trecesimo	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Udine	Arearea	Danza	Compagnie	20.000	18.000	17.740
		Ass. Amici della Musica di Udine	Musica	Attività concertistica	8.000	7.000	7.000
		Ass. Centro Espressioni Cinematografiche	Cinema	Promozione	45.000	38.000	38.000
				Sale d'essai	15.860	13.731	13.483
		Ass. Civica Accademia d'Arte drammatica "Nico Pepe"	Prosa	Promozione		10.050	8.812
		Ass. Euritmika	Musica	Festival	7.000		
		Ass. Orchestrale Sinfonica del Friuli Venezia Giulia	Musica	Attività concertistica	35.000	38.000	
		Ass. Soc. Filarmonia Udine	Musica	Lirica ordinaria	55.000	53.000	43.000
		CSS - Teatro Stabile di Innovazione del FVG	Prosa	Teatri stabili di innovazione	435.027	414.712	379.098
		Ente Regionale Teatrale Friuli Venezia Giulia	Prosa	Circuitazione	338.262	320.541	296.820
		Teatro Nuovo Giovanni da Udine	Musica	Attività concertistica	26.000	24.000	26.000

Tabella 53. Contributi assegnati in Friuli Venezia Giulia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Udine	Udine	Univ. Di Udine	Cinema	Promozione	10.000	5.000	5.000
	Venzone	Banda Mus. Venzonese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Villa Vicentina	Banda Mandamentale Cervignano Friuli	Musica	Complessi bandistici	550		
Totale Complessivo					**19.941.671**	**18.485.910**	**14.981.270**

Tabella 54. Contributi assegnati in Trentino Alto Adige (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bolzano-Bozen	Appiano	Ass. Transart	Musica	Festival	10.000		
	Bolzano - Bozen	Ass. Film Club	Cinema	Sale d'essai	12.417	10.738	10.270
		Ente Aut. Teatro Stabile di Bolzano	Prosa	Teatri stabili pubblici	616.528	587.265	534.569
		Festival di Musica Sacra di Bolzano e Trento	Musica	Festival	34.000	32.000	32.000
		Fond. Conc. Pianistico Int.le F. Busoni	Musica	Concorsi	60.000	55.000	53.000
		Incontri Int.li Musica Contemporanea di Bolzano e Trento	Musica	Festival	15.000	12.000	12.000
		Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	1.950.000	1.900.000	1.888.000
		Soc. dei Concerti di Bolzano	Musica	Attività concertistica	13.000	12.000	12.000
		Teatro Comunale e Auditorium Provinciale di Bolzano	Danza	Festival	35.000	35.000	34.494
			Musica	Teatri di tradizione	180.000	175.000	170.000
		U.I.L.T. Unione Italiana Libero Teatro	Prosa	Promozione	6.912	7.180	
	Bressanone - Brixen	Bernardi S.A.S. Di Bernardi Gino E C.	Cinema	Sale d'essai	11.999	4.988	5.366
	Brunico - Bruneck	Bernardi S.A.S. Di Bernardi Gino E C.	Cinema	Contributi in conto capitale	48.555		
				Sale d'essai	10.293	6.139	5.168
	Ortisei - St. Ulrich	Bernardi S.A.S. Di Bernardi Gino E C.	Cinema	Sale d'essai	4.575	2.040	2.074
Trento	Ala	Ass. Banda Sociale di Ala	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Albiano	Corpo Band. Albiano	Musica	Complessi bandistici		550	
	Aldeno	Banda Sociale di Aldeno	Musica	Complessi bandistici		550	
	Canazei	Ass. Mus. Alta Val di Fassa Musega Auta Fascia	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Castel Condino	Banda San Giorgio Castel Condino	Musica	Complessi bandistici		550	
	Cavalese	Banda Sociale di Cavalese	Musica	Complessi bandistici		550	
	Cimego	Banda Sociale di Cimego	Musica	Complessi bandistici		550	
	Dro	Il Gaviale	Prosa	Festival	31.110	30.062	26.578
	Malè	Gruppo Strumentale - Ass. di Promozione Sociale	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Mezzolombardo	Banda Citt. Di Mezzolombardo	Musica	Complessi bandistici		550	
	Mori	Banda Soc. Mori - Brentonico	Musica	Complessi bandistici		550	
	Peio	Corpo Band. Val di Peio	Musica	Complessi bandistici		550	

Tabella 54. Contributi assegnati in Trentino Alto Adige (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Trento	Pergine Valsugana	Ass. coordinamento teatrale Trentino	Prosa	Circuitazione	63.426	61.662	56.193
	Pieve di Bono	Banda Mus. Di Pieve di Bono	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Pozza di Fassa	Musega De Poza	Musica	Complessi bandistici			564
	Ragoli	Banda Sociale Di Ragoli	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Revò	Corpo Band. Terza Sponda	Musica	Complessi bandistici		550	
	Riva Del Garda	Ass. Corpo Band. Riva del Garda	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Romeno	Corpo Band. Del Comune di Romeno	Musica	Complessi bandistici			564
	Rovereto	Ass. Fil. Rovereto	Musica	Attività concertistica	15.000	13.000	13.000
		Ass. Incontri Internazionali di Rovereto	Danza	Festival	80.000	80.000	78.844
		Compagnia Abbondanza Bertoni	Danza	Compagnie	100.000	100.000	98.555
				Estero			1.971
		Corpo Band. Don. G. Pederzni di Lizzana	Musica	Complessi bandistici		550	
		Museo Civico Del Comune Di Rovereto	Cinema	Promozione	8.000	5.000	5.000
	San Lorenzo in Banale	Banda Mus. Di San Lorenzo e Dorsino	Musica	Complessi bandistici		550	
	Scurelle	Senza Barriere S.C.A R.L.	Cinema	Promozione	30.000	35.000	35.000
	Tesero	Banda Soc. Erminio Deflorian Tesero	Musica	Complessi bandistici		550	
	Tiarno di Sotto	Corpo Band. Valle di Ledro	Musica	Complessi bandistici		550	
	Tione di Trento	Banda Soc. di Tione di Trento	Musica	Complessi bandistici		550	
	Trento	Ass. A. Pedrotti	Musica	Concorsi	21.000		
		Ass. Filicorno d'oro	Musica	Concorsi			5.000
		Centro Servizi Santa Chiara	Danza	Circuitazione	41.000	45.000	44.350
			Musica	Lirica ordinaria	170.000	160.000	150.000
		Cineworld Group S.R.L. (Cineworld Group Spa)	Cinema	Sale d'essai			3.210
		Cineworld Group Spa	Cinema	Sale d'essai	3.665	3.130	2.615
		Corpo Mus. Città di Trento	Musica	Complessi bandistici		550	564
		D.I. Cinema Astra Di Artuso Ernesto	Cinema	Contributi in conto capitale		17.520	
				Sale d'essai	14.329	11.316	10.884
		Festival Internazionale Film Della Montagna E Della Esplorazione "Citta' Di Trento"	Cinema	Promozione	30.000	20.000	15.000
		Soc. Fil. di Trento	Musica	Attività concertistica	26.000	24.000	25.000
	Tuenno	Banda Com. di Tuenno	Musica	Complessi bandistici		550	
	Vezzano	Corpo Band. Del Borgo di Vezzano	Musica	Complessi bandistici		550	
	Zambana	Banda Sociale di Zambana	Musica	Complessi bandistici		550	
Totale Complessivo					**3.643.459**	**3.458.240**	**3.334.656**

Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Belluno	Belluno	Cinema Italia Di Sangalli Giorgio & C. S.A.S.	Cinema	Sale d'essai	4.273	3.893	4.006
		Circolo Culturale Bellunese	Musica	Attività concertistica	25.000	23.000	23.000
		Re. Ba. Srl	Cinema	Sale d'essai	3.148	2.749	
		Rossi Adriano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		30.000	
		TIB Teatro società cooperativa	Prosa	Compagnie	14.500	17.400	15.840
	Lentiai	Soc. Fil. Di Lentiai	Musica	Complessi bandistici		550	564
Padova	Abano Terme	Comune di Abano Terme	Danza	Festival		10.000	9.855
		Fil. Aponense	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Borgoricco	Pavan Donatella	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			16.830
	Cadoneghe	Ass. Mus. Orchestra di Fiati di Cadoneghe	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Campodarsego	Parr. S. Maria Assunta	Cinema	Contributi in conto capitale	21.900		
				Sale d'essai	796	483	711
	Carmignano di Brenta	Banda Orchestra Giuseppe Bovo & Majorettes show	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cittadella	Floriani Marvin	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			17.160
	Conselve	Banda Cittadina G. Verdi	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Due carrare	Cinemax S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.749		
		Globalmedia S.R.L. (ex Cinemax S.R.L.)	Cinema	Sale d'essai			3.896
	Este	Athestis Soc. Coop. a r.l. (corale)	Musica	Attività concertistica	58.000		
		Veneta Cinema e Teatri S.r.l.	Cinema	Sale d'essai	1.714	1.292	
	Limena	Cinecity Art & Cinemas Srl	Cinema	Sale d'essai	13.281		10.899
		Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.	Cinema	Sale d'essai		10.167	
	Loreggia	Banda Mus. Aurelia e Malorettes di Loreggia	Musica	Complessi bandistici			564
	Lozzo Atestino	Banda Com. Orchestre D'Harmonie	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Monselice	Furlin Miro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	4.590		
	Montagnana	Parr. Di Montagnana S. Maria Assunta	Cinema	Contributi in conto capitale		14.196	
		Parr. Santa Maria Assunta	Cinema	Sale d'essai		1.068	1.121
		Stevanato Franco	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			21.450
	Padova	Amici della Musica di Padova	Musica	Attività concertistica	143.000	131.000	128.000
		Ass. I Solisti Veneti	Musica	Attività concertistica	230.000	215.000	190.000
				Estero	50.000	40.000	
		Ass. Tam teatromusica	Prosa	Compagnie	66.125	63.800	58.500

Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Padova	Padova	Auriga Sas Di Proto Luca, Abriani Bruno E C.	Cinema	Sale d'essai	26.680	11.622	11.116
		Cavaliere Tomas	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	7.650		
		Centro Padovano Comunicazione Sociale	Cinema	Sale d'essai	23.101	13.035	12.721
		Centro Studi G Calendoli - Ist. Sperim. e diff. Teatro ragazzi e giovani	Prosa	Promozione		7.933	6.996
		Civica Orchestra di Fiati di Padova - C.A.M.P.	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Comune di Padova	Musica	Lirica ordinaria	43.000	168.000	100.000
		Freecinema S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	25.148		
		Istituto Salesiano Domenico Savio	Cinema	Sale d'essai	1.400	1.252	1.254
		Itaca S.A.S. Di Abriani Bruno, Proto Luca E C.	Cinema	Sale d'essai		10.252	10.055
		La Sfera Danza	Danza	Festival	20.000	25.000	24.639
		Orchestra Musicale di Padova e del Veneto	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	1.200.000	1.110.000	1.113.000
		Padovadanza	Danza	Corsi	20.000		29.566
		Parr. Cristo Re	Cinema	Contributi in conto capitale	24.214		
				Sale d'essai	4.020	2.085	1.962
		Parr. S. Croce	Cinema	Sale d'essai	2.127		
		Pivetta Davide	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	7.500		
		Promovies soc. coop A.r.l.	Cinema	Sale d'essai		905	
		Prov. di Padova	Danza	Promozione	20.000	20.000	19.711
		Reale Corte Armonica Caterina Cornaro	Musica	Lirica ordinaria		10.000	10.000
		Univ. di Padova	Musica	Attività concertistica	26.000	22.000	22.000
	Piove di Sacco	Parr. S. Martino	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
				Sale d'essai	1.136	1.337	1.564
	Possagno	Ist. Mus. Canoviano	Musica	Complessi bandistici	550		
	Rovolon	Banda Folkloristica Euganea	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	San Giorgio delle Pertiche	Banda Mus. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici		550	
		Parr. Di S. Giorgio Delle Pertiche	Cinema	Contributi in conto capitale		23.220	
				Sale d'essai	673	691	872
	Sant'Angelo Di Piove Di Sacco	Gruppo Majorettes Folk - Veneto	Musica	Complessi bandistici	550		
	Selvazzano Dentro	Ass. Banda di Selvazzano	Musica	Complessi bandistici			564
	Stanghella	G.A.M. - Junior Band	Musica	Complessi bandistici	550	550	564

Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Padova	Teolo	Banda Mus. Di Teolo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Vigodarzere	Tessari Andrea	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		7.176	2.332
	Vigonza	Italia '90 Amusement Park	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	17.475		
	Vo	Gattolin Marco	Circhi	Attività circense	10.000		
				Estero	10.000		
		Gattolin Omar	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	6.300		
Rovigo	Adria	Soc. S.A.C.E.T. (Bardelle maria Mirco)	Cinema	Sale d'essai	2.746	2.031	1.534
	Badia Polesine	Spettacoli Pubblici Di Viale Ida E C. S.A.S.	Cinema	Sale d'essai	2.295	1.913	2.229
	Bergantino	Bacchiega Alessandro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		7.000	2.275
		De Palo Domenico	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			11.220
	Canaro	Par. Santa Sofia	Cinema	Contributi in conto capitale		54.221	
	Castelnovo Bariano	Degli Innocenti Enea	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	95.850		
	Lendinara	Città Di Lendinara	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Porto Viro	Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.098	2.532	
	Rovigo	Ass. Orchestra Fil. Veneta G.F. Malipiero	Musica	Attività concertistica	57.000	50.000	40.000
				Lirica ordinaria	39.000		30.000
		Ass. Teatro del lemming	Prosa	Compagnie	52.200	48.430	44.370
		Balletto Citta' di Rovigo	Danza	Compagnie	35.000	35.000	34.494
		Casartelli Ildebrando	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	1.444		
		Cinergia S.r.l.	Cinema	Sale d'essai		3.739	7.878
		Comune di Rovigo - Teatro Sociale	Musica	Teatri di tradizione	1.190.000	530.000	510.000
		Ente Rovigo Festival	Danza	Festival	10.000	10.000	9.855
		S.A.I.C. S.A.S. - Industria Cinema Di Proto Marina E C.	Cinema	Sale d'essai	8.232	6.241	
	Trecenta	Col. Luigi Bosi Altopolesine	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Treviso	Asolo	Asolo International Art Festival (Aiaf)	Cinema	Promozione	7.000	5.000	5.000
		Ass. Amici della Musica Asolo Musica	Musica	Attività concertistica	140.000	130.000	120.000
				Corsi	20.000		
	Castelfranco Veneto	Ass. Veneto Jazz	Musica	Corsi	13.000		
	Conegliano	Ass. Fil. Coneglianese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Lampostil S.R.L. Cinema & Film	Cinema	Sale d'essai	4.234		
	Cornuda	Filarmonica Cornudese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564

Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Treviso	Crespano del Grappa	Soc. Fil. Di Crespano del Grappa	Musica	Complessi bandistici			564
	Mogliano Veneto	Bortolaso D.	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Montebelluna	Città Di Montebelluna	Musica	Complessi bandistici		550	
		Teatro Cine Polin Montebelluna Srl	Cinema	Sale d'essai	8.430	4.219	6.575
	Paese	Cinema Edera S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	15.562	4.955	4.889
		Corsini Lorenzo Maurizio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	9.562		
	San Zenone degli Ezzelini	Zorzan Vittorio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		5.000	
	Sarmede	Ass. Pro Loco di Sarmede	Prosa	Promozione		10.019	9.486
	Silea	Cinecity Art & Cinemas Srl	Cinema	Sale d'essai	14.582		10.954
		Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.	Cinema	Sale d'essai		9.467	
	Treviso	Ass. comp. Teatrale Gli Alcuni	Cinema	Promozione	20.000	15.000	13.000
			Prosa	Teatri stabili di innovazione	99.456	94.705	86.282
		Carraro Stevenis	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	25.700		
		Cinema Capitol Pordenone S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.135	3.978	3.174
		Cinema Edera S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	5.822	13.248	13.317
		Teatri s.p.a.	Musica	Teatri di tradizione		74.000	270.000
		Teatri S.p.a. Società Strumentale della Fond. CassaMarca	Musica	Concorsi	20.000		20.000
		Teatro Comunale di Treviso	Musica	Teatri di tradizione	270.000		
		Zamperla Michele	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			46.200
	Vedelago	Ass. Veneto Jazz	Musica	Attività concertistica	40.000	36.000	36.000
	Villorba	Tonini Alice	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			17.490
	Vittorio Veneto	Cinemation S.R.L. (ex Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.)	Cinema	Sale d'essai			3.331
		Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.345	3.271	
Venezia	Bosco Chiesanuova	Comune di Bosco Chiesanuova	Cinema	Promozione		5.000	
	Caorle	Spini Iglif	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		8.000	2.600
	Cavarzere	Banda Mus. Di Cavarzere	Musica	Complessi bandistici		430	450
		Bardelle Maria Mirco	Cinema	Sale d'essai	12.041	4.430	3.723
		Eredi Sartori Mirco di Sartori F. e M.	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	2.365		
		Pozzi Gerardo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	102.000		
	Chiggia	Fun Village Srl	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	102.000		
	Chioggia	A.C.I.E.D. Ass. Khorakhanè danza	Danza	Compagnie			9.855
		Banda Mus. Cittadina	Musica	Complessi bandistici		550	564

Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Venezia	Jesolo	De Cinto Federico	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	34.119		
		Ferrero Fabio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			14.190
		Ferrero Stefano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	13.500		
	Marcon	Warner Village Cinemas S.P.A.	Cinema	Contributi in conto capitale	30.097	102.198	
	Marghera	Multiplex Nord Srl	Cinema	Sale d'essai	3.971		4.656
		Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)	Cinema	Sale d'essai		6.169	4.467
	Mestre	Gruppo Furlan Cinecity S.a.s. di Giannantonio e Daniele Furlan & C.	Cinema	Contributi in conto capitale		90.701	
	Mira	Gruppo Band. Città Di Mira	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Mirano	Ass. Mus. Banda Cittadina Di Mirano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Gestione Dedalo Sas di Abriani Marianna & C	Cinema	Sale d'essai	4.881	4.499	4.655
	Musile di Piave	Bonomi Silvana	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		4.166	1.354
	Noale	Corpo Fil. Città di Noale	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Portogruaro	Fondazione musicale S. Cecilia	Musica	Corsi	8.000		
		Freecinema S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Santa Maria di Sala	Orch. di Fiati del Veneto	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Santo Stino di Livenza	Banda Mus. Cittadina di Santo Stino di Livenza	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Spinea	Manente Daniele	Cinema	Sale d'essai	2.012		
	Venezia	Ass. Amici della Musica di Mestre Onlus	Musica	Attività concertistica	25.000	23.000	20.000
		Ass. Archivio Luigi Nono Venezia	Musica	Promozione		5.000	5.000
		Ass. Artecolica	Cinema	Promozione	10.000	10.000	8.000
		Ass. Arteven	Danza	Circuitazione	160.000	160.000	152.759
			Prosa	Circuitazione	446.235	427.527	396.372
		Ass. ex Novo Esemble	Musica	Progetti speciali	12.000		
		Ass. L'Offerta Musicale	Musica	Attività concertistica	20.000	18.000	18.000
		Ass. Modulo Lem	Cinema	Promozione	5.000	5.000	5.000
		Ass. Pantakin	Prosa	Compagnie	30.793	30.789	27.993
		Ass. Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"	Prosa	Progetti speciali	100.000		
				Teatri stabili pubblici	1.033.885	969.067	882.857
		Cineforum Italiano (Cinit)	Cinema	Cultura cinematografica	110.000	88.000	88.000
		Comune Di Venezia - Circuito Cinema Comunale	Cinema	Sale d'essai	13.144	10.119	9.807
		Danza Promozioni Tocnadanza	Danza	Compagnie	25.000	28.000	27.595

Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Venezia	Venezia	Dopolavoro Ferroviario	Cinema	Sale d'essai	4.437	3.860	3.401
		Ex Novo Ensemble	Musica	Festival	10.000	5.000	7.000
		Fond. Teatro La Fenice di Venezia	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	16.670.727	16.898.628	13.231.877
		Gruppo furlan Cinecity di Ginantonio e Daniele Furlan (ex Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.)	Cinema	Sale d'essai			8.835
		Gruppo Furlan Cinecity S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	36.547		
				Sale d'essai	13.052	9.612	
		Il Pentagramma Soc. Cooperativa ar.l.	Musica	Attività concertistica	10.000		
		La Biennale Di Venezia	Cinema	Enti	3.286.000	6.800.000	6.800.000
				Progetti speciali	1.275.000	191.288	
			Danza	Istituzioni	195.000		90.977
			Musica	Enti	1.120.477	518.070	641.315
			Prosa	Enti	776.170	613.475	600.000
Verona	Borgoricco	Pavan Donatella	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	7.500		
	Ca di David	Marzari Novello	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	10.500		
	Caprino	Parr. Santa Maria Maggiore	Cinema	Contributi in conto capitale	14.365		
	Caprino Veronese	Città Di Caprino Veronese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Castagnaro	Banda Fil. Di Castagnaro	Musica	Complessi bandistici			564
		C.D.O. S.R.L.	Circhi	Attività circense	55.000	60.000	50.000
	Cerea	Parr. Di S. Zeno In S.Maria	Cinema	Sale d'essai	2.180	1.853	2.126
	Grezzana	Banda Mus. Cittadina di Grezzana	Musica	Complessi bandistici		550	
	Illasi	Corpo Band. Di Illasi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Isola Della Scala	Ass. Capitan Bovo	Cinema	Sale d'essai	1.117	751	984
		Compl. Band. Scaligero Vincenzo Mela	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Lavagno	Comunale C.Montanari E Majorettes	Musica	Complessi bandistici		550	
	Legnago	Embell Riva S.R.L.	Circhi	Acquisto attrezzature		36.149	
				Attività circense	85.000	70.000	50.000
				Estero			30.000
		Parr. S. Martino Vescovo	Cinema	Sale d'essai			1.330
		Pista 2000 S.R.L.	Circhi	Attività circense		300.000	
		Sensazini S.R.L.	Circhi	Attività circense			320.000
		Veneta Cinema e Teatri S.r.l.	Cinema	Sale d'essai	1.920		
	Lugagnano di Sona	Warner Village Cinemas S.P.A.	Cinema	Contributi in conto capitale	21.262	66.045	
	Montecchia di Crosara	Banda G. Verdi di Montecchia Crosara e San Giovanni Ilarione	Musica	Complessi bandistici	550		
	Monteforte d'Alpone	Banda Com. Alpina	Musica	Complessi bandistici	550	550	350

Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Verona	Perzacco di Zevio	Compl. Band. Edoardo e Foreste Tognetti	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Bonifacio	New Sambo Big - Band Spettacolo prova	Musica	Complessi bandistici		550	564
	San Giovanni Lupatoto	Uci Italia S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		6.688	
		Uci Nord Est S.r.l. (ex Multiplex Italia S.P.A.)	Cinema	Sale d'essai			8.685
	Sona	Corpo Band. Di Sona	Musica	Complessi bandistici	550		
	Tregnago	La Primula Alta Val D'Illasi	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Valeggio sul Mincio	Colombo Samuele	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	35.100		
	Verona	A. Boito Di S. Michele Extra	Musica	Complessi bandistici	550		
		Accademia d'arte Circense	Circhi	Attività promozionali	440.000	470.000	480.000
		Ass. circolo culturale di Tombetta	Cinema	Contributi in conto capitale		29.124	
		Ass. Cult. Gruppo Animazione Teatrale	Cinema	Contributi in conto capitale	42.917		
		Ass. I Filarmonici	Musica	Attività concertistica		10.000	9.000
		Ass. Nazionale Sviluppo Arti Circensi (Ansac)	Circhi	Attività promozionali	150.000	150.000	150.000
		Big-Band Ritmo-Sinfonica Città di Veronica	Musica	Complessi bandistici		550	
		Casagrande Luigi	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		40.083	
		Compagnia R.B.R. Dance Company	Danza	Compagnie	20.000	25.000	23.653
		Comune di Verona	Cinema	Promozione	20.000	15.000	13.000
			Danza	Festival	25.000	30.000	29.566
			Prosa	Festival	80.450	76.845	68.226
		Ersilia Centro Veneto Danza e Spettacolo	Danza	Compagnie	45.000	45.000	47.306
		Fond. A.I.D.A.	Prosa	Estero		1.965	6.025
				Teatri stabili di innovazione	200.597	189.829	173.472
		Fond. Arena di Verona	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	17.069.886	16.609.465	14.241.213
		Fond. Atlantide	Prosa	Teatri stabili privati	347.300	325.651	378.737
		Marzari	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione			3.421
		Nixe S.A.S. Di Proto Matrina, Borghero Renato E C.	Cinema	Sale d'essai	4.728		
		Parr. Di Santa Teresa di Bombetta	Cinema	Contributi in conto capitale		12.762	
		Parr. S. Giuseppe Sposo Della Beata Vergine Maria	Cinema	Sale d'essai	604	229	292
		Soc. Amici della Musica di Verona	Musica	Attività concertistica	47.000	43.000	43.000

Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Verona	Verona	Talia 2004 S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale		210.000	
		Teatro Scientifico	Prosa	Compagnie	31.200	31.688	29.067
		Valerio Paolo	Cinema	Sale d'essai		2.218	2.220
	Villafranca di Verona	comp. Teatrale I Gutturni	Prosa	Compagnie	11.880		
Vicenza	Asiago	Olmi Ermanno	Cinema	Contributi agli autori			21.538
		Parr. S. Matteo Apostolo	Cinema	Sale d'essai	1.867		
	Bassano Del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	Danza	Festival	60.000	65.000	68.988
			Musica	Festival	10.000		
				Lirica ordinaria	220.000	146.000	170.000
			Prosa	Festival	19.898	18.072	16.006
		Martinovich	Cinema	Contributi in conto capitale	22.620		
		Parr. S. Maria in Colle	Cinema	Sale d'essai			1.944
		S.A.I.C. S.A.S. - Industria Cinema Di Proto Marina E C.	Cinema	Sale d'essai	7.558	7.334	6.994
	Caltrano	Mosson Marching Band-San Gaetano Mosson	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Camisano Vicentino	Parr. S. Nicolò	Cinema	Sale d'essai	624		
	Campolongo sul Brenta	Compl. Band. Campolongo sul Brenta	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Chiuppano	Corpo Band. Chiuppano	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
	Cogollo del Cengio	Pivetta Fausto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	4.125		
	Cornedo Vicentino	Banda Cittadina di Cornedo	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Compl. Band. Muzzolon	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Creazzo	La Piccionaia I Carrara S.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	330.504	311.787	286.335
	Dueville	V. Bellini	Musica	Complessi bandistici	550		
	Gallio	Parr. Di Gallio	Cinema	Sale d'essai	2.375	1.684	1.764
	Isola Vicentina	Corpo Band. Di Isola Vicentina	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. S. Pietro Apostolo	Cinema	Sale d'essai	666	459	674
	Lonigo	Baiz Francesco	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione			34.365
	Lugo di Vicenza	Compl. Mus. Banda Galliano La 33	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Marano Vicentino	Coop. Consumo Maranee Cultura Maranese S.C.A.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	16.693		
		Coop. Culturale Cinema Campana Soc. Coop.	Cinema	Sale d'essai	1.599	1.437	1.579
	Montecchio Maggiore	Corpo Band. Pietro Ceccato	Musica	Complessi bandistici		550	
	Monticello Conte Otto	Trevisan Vitaliano	Cinema	Contributi agli autori		1.967	
	Quinto Vicentino	Naturalis Labor	Danza	Compagnie	40.000	40.000	39.422
	Romano d'Ezzelino	Compl. Band. Di Romano D'Ezzelino	Musica	Complessi bandistici		550	
	Rosà	Banda Montegrappa Rosà	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Circolo Culturale Amici Del Teatro Montegrappa	Cinema	Sale d'essai	4.150	1.482	1.187

Tabella 55. Contributi assegnati in Veneto (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Vicenza	Rosà	Parr. S. Antonio Abate	Cinema	Contributi in conto capitale	26.345		
	Schio	Ass. Cineforum Alto Vicentino 2001	Cinema	Sale d'essai			2.870
		Compl. Strum. Città Di Schio	Musica	Complessi bandistici			564
		Ist. Salesiano Don Bosco	Cinema	Sale d'essai	1.117	875	
	Solagna	Parr. S. Giustina	Cinema	Sale d'essai	1.404	1.008	1.181
	Sovizzo	Arrigo Pedrollo	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Thiene	Corpo Band. Cittadino Patr. S. Gaetano Thiene	Musica	Complessi bandistici			564
	Torri Di Quartesolo	Warner Village Cinemas S.P.A.	Cinema	Contributi in conto capitale	21.311	71.560	
	Valdagno	Parrocchia San Clemente Papa	Cinema	Sale d'essai	2.417	2.761	2.834
		V.E. Marzotto-Città di Valdagno	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Vicenza	Ass. Cult. Thema	Prosa	Compagnie		12.250	11.237
		Ass. Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza	Musica	Attività concertistica	23.000	33.000	33.000
		Casa Generalizia Ella Pia Società Torinese Di S. Giuseppe	Cinema	Contributi in conto capitale	21.600		
				Sale d'essai	2.307	1.735	1.892
		Comune di Vicenza	Musica	Festival	23.000	18.000	18.000
		Dalla Santa Casa Naichen	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	7.420		
		Parr. S. Bertilla	Cinema	Contributi in conto capitale	22.894		
		Settimana Musicale al Teatro Olimpico	Musica	Festival	20.000	17.000	20.000
		Soc. del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza	Musica	Attività concertistica	67.000	62.000	62.000
		Societa' Generale Di Mutuo Soccorso	Cinema	Sale d'essai	4.338	3.513	3.119
		Will 2004 Di Valerio & C. S.A.S.	Cinema	Contributi in conto capitale	76.395		
				Sale d'essai	4.257	6.908	
	Zugliano	Corpo Band. Di Centrale	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Totale Complessivo					**50.074.087**	**49.983.729**	**43.290.522**

Tabella 56. Contributi assengnati in Veneto (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Padova	Padova	Venicefilm Production S.R.L.	Cinema	Progetti speciali			50.000
Venezia	Venezia	Ass. Giornate Degli Autori	Cinema	Progetti speciali		245.000	200.000
		La Biennale Di Venezia	Cinema	Enti	3.000.000		
				Progetti speciali			300.000
			Danza	Enti		85.000	

Tabella 56. Contributi assengnati in Veneto (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Vicenza	Vicenza	Fond. Teatro Comunale Città di Vicenza	Danza	Progetti speciali		50.000	
			Prosa	Progetti speciali			50.000
Totale Complessivo					**3.000.000**	**380.000**	**600.000**

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bologna	Bazzano	Astra Sas Di Odorici Carlo E C.	Cinema	Sale d'essai	4.116	2.722	2.748
	Bologna	Acc. Fil. di Bologna	Musica	Attività concertistica	22.000	20.000	20.000
		Antoniano dei Frati Minori della provincia Minoritica di Critsto Re	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
		Arancia Film S.R.L.	Cinema	Contributi sugli incassi	17.296	113.758	
		Ass. Bologna Festival	Musica	Festival	115.000		
		Ass. Conc. Int. Di Composizione 2 Agosto	Musica	Concorsi	10.000		
		Ass. Cult. Kineo	Cinema	Promozione			10.000
		Ass. Culturale Xing	Danza	Festival	20.000	15.000	14.783
		Ass. Doc.It - Documentaristi Italiani	Cinema	Estero	15.000	8.000	17.000
				Promozione	65.000	40.000	40.000
		Ass. Fondo Pier Paolo Pasolini	Cinema	Estero			20.000
				Promozione	10.000	10.000	10.000
		Ass. Gli Anni In Tasca. Il Cinema E I Ragazzi	Cinema	Promozione	8.000	5.000	5.000
		Ass. Laminarie	Prosa	Compagnie		16.470	15.180
				Estero			4.006
		Ass. Musicale Il Saggiatore Musicale	Musica	Promozione	10.000	10.000	10.000
		Ass. Pierrot Lunaire	Musica	Festival	10.000	10.000	10.000
		Ass. Teatro Clandestino	Prosa	Compagnie	60.192	58.225	53.240
				Estero	3.000		
		Azimut entert. Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		6.568	
		B.M. S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.907	2.523	2.648
		Bologna Festivale	Musica	Attività concertistica		100.000	95.000
		Centro Culturale Teatro Aperto	Prosa	Compagnie	40.050	38.880	35.640
				Esercizio	60.000	54.832	47.059
		Cine Immobiliare Saci S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	19.279		
		Cine S.A.C.I. Società Unipersonale	Cinema	Sale d'essai	3.695	20.726	17.815
		Cineteca Del Comune Di Bologna	Cinema	Estero		8.000	8.000
				Progetti speciali	275.000		
				Promozione	630.000	450.000	410.000
		Circuito Cinema Bologna S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	18.865	16.287	14.403
		Danza Urbana	Danza	Promozione	5.000	10.000	9.855
		Ente Mostra Internazionale Del Cinema Libero Onlus	Cinema	Promozione	140.000	120.000	120.000

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bologna	Bologna			Sale d'essai	10.221	7.433	6.681
		Fond. Musica Insieme	Musica	Attività concertistica	39.000	35.000	35.000
		Fond. Teatro Comunale di Bologna	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	14.425.715	15.537.518	12.064.769
			Musica	Estero	40.000		
		Frati Minori Cappuccini	Cinema	Sale d'essai	1.155	1.268	1.285
		I.T.C. 2000 Srl	Cinema	Sale d'essai	1.339	948	1.111
		Il gruppo libero scrl	Prosa	Compagnie	61.941	70.068	
		Istituto Liszt	Musica	Promozione	5.000		7.000
		Itc Movie Srl	Cinema	Contributi sugli incassi	1.481.680	53.249	
		La Baracca S.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	235.417	223.530	204.295
		La Parola Giovanni	Cinema	Contributi agli autori	2.829		
		Le Supplici	Danza	Compagnie	25.000	20.000	19.711
				Estero			6.899
		Libero Fortebraccio Teatro	Prosa	Compagnie			63.560
		Nuova Scena S.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili privati	993.991	944.508	866.070
		Oasi Cinema Srl	Cinema	Sale d'essai			3.815
		Parr. S. Cuore Di Gesù	Cinema	Sale d'essai	1.155	984	1.658
		Parr. S. Giuseppe Cottolengo	Cinema	Sale d'essai	1.767	1.274	1.415
		Parr. S. Maria Della Misericordia	Cinema	Sale d'essai	1.740		
		Parr. S. Rita	Cinema	Sale d'essai	2.173	1.693	1.761
		Parr. Sant'Egidio	Cinema	Sale d'essai			887
		Provincia di Bologna	Prosa	Progetti speciali	30.000		
		Teatri di vita	Prosa	Compagnie	34.200	32.427	29.640
				Esercizio			17.825
		Univ. degli Studi di Bologna "Alma Mater"	Musica	Festival	8.000		
			Prosa	Promozione	8.874	7.516	5.959
	Bolonga	Mirus	Musica	Formazione Strumentale Giovani		10.000	
	Bova Marima	Istituto Salesiano Sacro Cuore	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Cà De Fabbri	Donini Morris	Cinema	Sale d'essai			1.603
	Casalecchio di Reno	Uci Centro S.R.L. (ex Uci Italia S.p.a.)	Cinema	Sale d'essai			5.099
		Uci Italia S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		3.117	
	Castel San Pietro Terme	Comune di Castel San Pietro Terme	Prosa	Promozione	7.000		
		Parr. S. Maria M (Boriani Alessandro)	Cinema	Sale d'essai	1.695	1.684	1.379
	Castello D'Argile	Parr. Di S. Pietro In Castello D'Argile	Cinema	Contributi in conto capitale		10.500	
				Sale d'essai	964	939	887
	Crevalcore	Parr. S. Silvestro	Cinema	Sale d'essai			960
	Dozza	Ass. Corpo Band. Folkloristico Dozzese	Musica	Complessi bandistici			100

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bologna	Gandino	Parr. S. Maria Assunta	Cinema	Sale d'essai			878
	Grizzana Morandi	G. Verdi di Riola Grizzana Morandi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Imola	Acc. Pianistica Int.le Incontri col Maestro	Musica	Corsi	60.000	55.000	60.000
		Ass. Emilia Romagna Festival	Musica	Festival	15.000	12.000	12.000
		Parr. S. Giacomo Maggiore Del Carmine	Cinema	Contributi in conto capitale		18.011	
				Sale d'essai	2.440	2.535	2.196
	Loiano	Parr. Dei Ss. Giacomo E Margherita Di Loiano	Cinema	Contributi in conto capitale	15.204		
				Sale d'essai	880	966	896
	Minerbio	Soc. Mus. Minerbiese	Musica	Complessi bandistici			564
	Porretta Terme	Corpo Band. Munic. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Rastignano di Pianoro	B.M. S.R.L.	Cinema	Sale d'essai		2.472	
	San Giovanni in Persiceto	Forni Silvana E Anna Maria Snc	Cinema	Sale d'essai	2.593	3.030	2.997
		Parr. Di S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai	1.718	1.074	1.282
	San Lazzaro di Savena	Banda Mus. Di S. Lazzaro Di Savena	Musica	Complessi bandistici	550		
		Oasi Cinema S.R.L. (ex Union Comunicazione Snc Rago Raffaele E C.)	Cinema	Sale d'essai			1.051
		Soc. Coop. Teatro dell'Argine	Prosa	Compagnie	10.200	10.800	9.923
		Union Comunicazione Snc Rago Raffaele E C.	Cinema	Sale d'essai		899	
	Sant'Agata Bolognese	Compl. Band. A. Malaguti di Sant'Agata Bolognese	Musica	Complessi bandistici		80	
		Immobiliare Cremonini Srl	Cinema	Sale d'essai	4.514	3.920	3.981
	Zola Predosa	V. Bellini	Musica	Complessi bandistici	140	550	
Ferrara	Argenta	Orfei Lino	Circhi	Attività circense	20.000	20.000	25.000
	Berra	Banda Mus. Com. di Berra	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Bondeno	Soc. Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
	Casaglia	Ass. Cult. Instabile Urga	Prosa	Promozione	2.280		2.092
	Corcagnano	Parr. Santa Lucia in Corcagnano	Cinema	Contributi in conto capitale	10.632		
		Parrocchia Santa Lucia in Corcagnano	Cinema	Contributi in conto capitale	65.151		
	Ferrara	Arci Nuova Associazione (Comit. Prov. Di Ferrara)	Cinema	Sale d'essai	3.993	3.060	3.122
		Ass. Ferrara Musica	Musica	Attività concertistica	275.000	260.000	235.000
		Banda Fil. Com. F. Musi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Buskers Festival	Prosa	Promozione	20.491	20.133	19.302
		Da Ronche Giamberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	5.670		
		Fahrentheit Srl	Cinema	Sale d'essai	8.737	12.947	12.826
		Fond. Teatro Comunale	Musica	Teatri di tradizione	600.000	580.000	575.000
		Garibaldi Srl	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
		Ist.ne Teatro Comunale	Danza	Festival	80.000	80.000	78.844

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Ferrara	Ferrara	Multiplex Nord Srl	Cinema	Sale d'essai	3.603		
		Parr. S. Benedetto Abate	Cinema	Sale d'essai	1.025	761	929
		Parr. Santo Spirito	Cinema	Sale d'essai	2.314	1.844	1.734
		Spazio Cinema S.A.S. Di Gabriele Caveduri E C.	Cinema	Sale d'essai	3.649		
		Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)	Cinema	Sale d'essai		4.192	4.826
	Mesola	Banda Mus. Com. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Mirabello	Villani Luciano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		3.001	975
	Pontelagoscuro	Catter Davide	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	20.250		
	Vigarano Pieve	Codanti Paolo	Circhi	Attività circense	14.000	12.000	
Forlì-Cesena	Castrocaro Terme e Terra del sole	Castrocaro Terme E Terra Del Sole	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Cesena	Adolfo Fabio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	30.600		
		Ass. Cineforum Image	Cinema	Sale d'essai	8.221	7.503	6.581
		Ass. Raffaello Sanzio	Prosa	Compagnie	201.419	192.485	175.674
				Estero	10.000	39.421	
		Bios S.A.S. Di Piraccini Giacomo E C.	Cinema	Contributi in conto capitale	216.618		
				Sale d'essai	3.473	6.057	4.865
		Centro Cinema Città Di Cesena	Cinema	Promozione	5.000		10.000
		Coop. Amicizia San Vittore	Cinema	Sale d'essai		1.316	1.063
		Coop. Amicizia San Vittore	Cinema	Contributi in conto capitale	21.600		
		Teatro della Valdoca s.n.c.	Prosa	Compagnie	92.950	88.740	81.180
				Estero		2.004	
	Cesena	Adolfo Fabio	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	8.076		
	Cesenatico	Bartorelli Allegrina	Cinema	Sale d'essai	1.698	1.772	1.628
		Fattori Giuliano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		3.238	1.052
	Forlì	Armati & Pullini Sas	Cinema	Contributi in conto capitale	14.118		
		Coop. A. Fratti	Cinema	Contributi in conto capitale	10.519		
		Corpo Band. G. Verdi di Carpinello	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Istituto Salesiano Orselli	Cinema	Sale d'essai	1.262	1.129	1.193
		Unione Coop. Aurelio Saffi	Cinema	Sale d'essai	9.980	7.967	7.410
	Forlimpopoli	Comune di Forlimopopli (Guido Vitali)	Cinema	Sale d'essai	3.687		3.316
		Guido Vitali	Cinema	Sale d'essai		2.906	
	Gambettola	Abbondanza E Biondi S.A.S. Di Biondi Alessandra E C.	Cinema	Contributi in conto capitale	27.000		
				Sale d'essai	2.173	2.354	2.429
	Modigliana	Campus degli Incamminati soc. coop	Musica	Corsi	8.000		

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Forlì-Cesena	Portico e San Benedetto	Corpo Band. Di Portico e S. Benedetto	Musica	Complessi bandistici	56		
	Rocca San Casciano	Corpo Band. Rocchigiano	Musica	Complessi bandistici	550		
	San Mauro Pascoli	Amici Della Musica	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Santa Sofia	Corpo Band. C. Roveroni - Comune di S. Sofia	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Sarsina	Comune di Sarsina	Prosa	Festival	23.039	22.018	19.703
	Terra del Sole	Coml. Band. Castrocaro Terme e Terra del Sole	Musica	Complessi bandistici		550	
Modena	Bomporto	Tir Danza Ass. Teatrale	Cinema	Contributi in conto capitale		61.246	
	Carpi	Arci Nuova Associazione (Circolo Ricreativo Bruno Mora)	Cinema	Sale d'essai	1.079	833	875
		Capitol Srl	Cinema	Contributi in conto capitale	115.839		
		Fond. A.C.E.G. Ente Att.Tà Catt. Educ.E Gioventù	Cinema	Sale d'essai	2.096		
	Castelnuovo Rangone	Parr. S. Celestino I° Papa	Cinema	Sale d'essai	926	887	1.054
	Castelvetro di Modena	Corpo Band. Di Castelvetro	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Concordia sulla Secchia	Banda Citt. Giustino Diazzi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Folloni Rolando	Circhi	Attività circense	10.000	5.000	
	Lama Mocogno	Corp. Band. G. Rossini	Musica	Complessi bandistici			564
	Maranello	Ass. Arci Modena Comitato Provinciale	Cinema	Sale d'essai			960
	Modena	A.T.E.R. - Ass. Teatrale Emilia Romagna	Danza	Circuitazione	95.000	95.000	98.555
			Musica	Festival	18.000		
		Agidi S.R.L	Cinema	Contributi sugli incassi	1.336.549		
		Ass. Circuito Cinema	Cinema	Sale d'essai	2.559	1.901	1.737
		Ass. cult. Michelangelo	Cinema	Contributi in conto capitale	16.487		
		Ass. Supercinema Estivo (ex Ass. Modena Comitato Provinciale)	Cinema	Sale d'essai			1.063
		Circ. Cult. Ucca. "S.Cabassi"	Cinema	Sale d'essai	3.814	2.909	3.104
		Faro Srl	Cinema	Sale d'essai	6.770	5.511	5.879
		Fond. Emilia Romagna Teatro	Prosa	Estero		13.000	14.974
				Teatri stabili pubblici	1.054.944	1.006.820	923.032
		Fond. Teatro Comunale di Modena	Danza	Festival	30.000	30.000	29.566
			Musica	Teatri di tradizione	835.000	820.000	825.000
		Parr. SS Faustino e Giovita Martiri	Cinema	Contributi in conto capitale	21.600		
		T.I.R. Danza	Danza	Compagnie	30.000	30.000	26.610
		Tamassia Roberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			106.000
		Zanfretta Roberto	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione			416

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Modena	Novi di Modena	Soc. Fil. Novese	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Sassuolo	La Beneficenza	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Serramazzoni	Corpo Band. Riccò	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Spilamberto	Corpo Band. Com. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	1.100		
		Ist. Mus. Guido Alberto Fano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Menta Giovanni	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	84.150		
	Vignola	Teatro evento	Prosa	Compagnie			100.800
				Esercizio			20.287
		Teatro Evento - soc. coop. a.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	148.830	140.700	
Parma	Albareto	Corpo Band. Di Albareto	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Busseto	Ass. Ban.a G. Verdi di Busseto	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Comune di Busseto Teatrto Giuseppe Verdi	Musica	Concorsi	10.000		
	Collecchio	Città Di Collecchio	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Compiano	Maggi Mario	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	89.250		
	Felino	Gruppo Band. Strumentale di Felino	Musica	Complessi bandistici	550		
	Fidenza	Fond. San Donnino	Cinema	Sale d'essai			1.452
	Fontanellato	Corpo Band. Luigi Pini	Musica	Complessi bandistici		100	
	Fornovo di Taro	Corpo Band. Ettore Zuffardi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Parr. Dell'Assunzione di Maria Vergine	Cinema	Sale d'essai	552	516	583
	Parma	Artemis Danza	Danza	Compagnie	125.000	135.000	133.049
				Estero	6.000		17.740
				Progetti speciali	60.000		
		Ass. Lenz rifrazioni	Prosa	Compagnie	36.210	34.532	31.450
		Ass. Reggio Parma Festival	Prosa	Progetti speciali	30.000		
		Cinecity Art & Cinemas Srl	Cinema	Sale d'essai			10.522
		Compagnia dei borghi	Prosa	Compagnie	33.162	32.019	29.078
		Fond. Arturo Toscanini di Parma	Musica	Concorsi	10.000		10.000
				Lirica ordinaria	200.000		160.000
		Fond. Orchestra dell'Emilia-Romagna A. Toscanini	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	2.200.000	2.120.000	2.106.000
		Fond. Teatro Due	Prosa	Teatri stabili privati	1.033.435	1.059.778	964.920
		Fond. Teatro Regio di Parma	Danza	Festival	45.000	45.000	44.350
			Musica	Attività concertistica	95.000	87.000	70.000
				Estero	60.000	60.000	35.000
				Teatri di tradizione	1.375.000	1.360.000	1.325.000
		Nuovo Cinema Astra Sas Di De Pietri Gino E C.	Cinema	Sale d'essai	5.700	5.082	4.103
		Parr. Purificazione Beata Vergine Maria	Cinema	Sale d'essai	4.682	3.588	3.702
		Pimapo Film S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	7.505		
		Reggio Parma Festival	Danza	Progetti speciali	80.000		

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Parma	Parma	Solares Fond. Culturale	Cinema	Sale d'essai	4.659	3.021	3.116
			Musica	Attività concertistica	23.000	21.000	21.000
		Solares Fondazione delle Arti	Prosa	Teatri stabili di innovazione	436.240	411.590	376.229
		Teatro Festival di Parma	Prosa	Festival	95.850		
		Warner Village Cinemas S.P.A.	Cinema	Contributi in conto capitale	22.151	57.825	
	Salsomaggiore Terme	Afra di Badino Ugo	Cinema	Contributi in conto capitale	8.133		
		Bandini Luciana	Cinema	Sale d'essai	2.739		
		Vernasca Angela (ex Bandini Luciana)	Cinema	Sale d'essai		2.275	1.883
	Traversetolo	Ziveri Ugo	Cinema	Sale d'essai	1.652	1.065	1.172
Piacenza	Bobbio	Comune di Bobbio	Cinema	Promozione	15.000		25.000
	Castel San Giovanni	Ass. cult. Cinema Moderno (ex Parr. Di S. Giovanni Battista)	Cinema	Sale d'essai		2.221	2.047
		Parr. Di S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai	2.532		
	Fiorenzuola D'Arda	Coop. Galassia Gutenberg	Cinema	Sale d'essai	1.672	1.684	2.123
	Piacenza	Corpo Band. A. Ponchielli	Musica	Complessi bandistici		550	
		Fond. Teatri di Piacenza	Musica	Teatri di tradizione	535.000	525.000	505.000
		Gruppo Strumentale da Camera V. Legrenzio Ciampi	Musica	Attività concertistica	15.000	13.000	13.000
		Multiplex Nord Srl	Cinema	Sale d'essai	3.619		
		Teatro Gioco Vita S.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	356.532	335.960	308.000
		Uci Nord S.r..l. (ex Multiplex Nord Srl)	Cinema	Sale d'essai		4.240	4.929
	Ponte dell'Olio	Corpo Band. Pontolliese	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Pontenure	Compl. Band. Isacco del Val - Carlo Pegorini	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Rottofreno	Tagliafichi Alberto	Cinema	Sale d'essai	5.156	3.697	3.550
Ravenna	Alfonsine	St.Art Scrl	Cinema	Sale d'essai	2.008	1.944	1.458
	Alfosine	Cantieri	Danza	Promozione	20.000	20.000	19.711
	Bagnacavallo	Cinecircolo Fuoriquadro	Cinema	Sale d'essai	1.358	1.192	1.193
	Castel Bolognese	Parr. S. Petronio Vescovo	Cinema	Contributi in conto capitale	12.057		
				Sale d'essai	1.377	1.225	1.622
	Cervia	Arrivano dal mare! Centro teatro di figura	Prosa	Teatro di figura	72.640		
	Cotignola	Soc. Coop. T. Vivo Professionisti Commedia dell'arte	Prosa	Festival	9.990	9.062	8.052
	Faenza	Beltrani Alberto	Cinema	Contributi in conto capitale	59.843		
		Comune di Faenza	Cinema	Contributi in conto capitale		46.635	
		Italsar S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale		12.975	
				Sale d'essai	8.936	7.750	6.386
		Parr. S.Antonino	Cinema	Sale d'essai	2.418	1.201	2.150
	Lugo	Benini	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	2.025		
		Fond. G. Rossini - Comune di Lugo	Musica	Festival	55.000	50.000	45.000

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Ravenna	Lugo	Parr. S. Francesco Di Paola	Cinema	Sale d'essai	1.576	1.050	1.251
	Ravenna	Acc. Bizantina Esemble di Musica Antica	Musica	Progetti speciali			25.000
		Acc. Perduta Romagna Teatri S.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	275.110	259.600	238.360
		Arrivano dal mare! Centro teatro di figura	Prosa	Teatro di figura		68.875	66.150
		Ass. EJN Europe Jazz Network	Musica	Attività concertistica	30.000	30.000	35.000
		Ass. Fanny e Alexander	Prosa	Compagnie	45.220	43.251	39.544
				Estero		2.493	3.009
		Ass. Mus. Angelo Mariani Soc. Coop. a r.l.	Musica	Attività concertistica	80.000	67.000	64.000
		Fond. Ravenna Manifestazioni (Teatro Alighieri)	Musica	Estero		40.000	
				Festival	830.000	830.000	815.000
				Teatri di tradizione	610.000	525.000	590.000
		Jolly.Doc S.A.S. Di Giovanni Mendola E C.	Cinema	Sale d'essai	4.544	3.326	3.164
		Ravenna Teatro S.C. A.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	321.200	308.000	281.325
		Sani 2000 Srl	Cinema	Sale d'essai	4.330	3.250	4.203
		St.art S.c.r.l.	Cinema	Sale d'essai		875	887
		Teatro del Drago di Monticelli A. e M. S.r.l.	Prosa	Teatro di figura	14.070	12.597	12.096
	Riolo Terme	L'Age D'Or S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	1.515		
	Russi	Città Di Russi	Musica	Complessi bandistici			564
Reggio nell'Emilia	Albinea	Cinema Apollo Di Vaccari Franco	Cinema	Sale d'essai	3.022	2.282	2.357
	Bibbiano	Cristiani Darvin	Circhi	Attività circense	35.000		
		Urbania Soc Coop	Cinema	Sale d'essai	2.253	1.406	1.667
	Boretto	Corpo Band. G. E F. Medesani	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Castellarano	Cocconi Giuseppe	Cinema	Contributi in conto capitale	10.934		
	Cavriago	Coop. Novecento	Cinema	Sale d'essai	3.052	3.081	2.894
	Correggio	Corpo Band. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Corpo Band. Luigi Asioli	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Pavan Emanule	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		56.000	
	Fabbrico	Parr. Di Santa Maria Assunta	Cinema	Sale d'essai	1.530	1.482	1.868
	Gattatico	Ca' Luogo d'arte	Prosa	Teatro di figura	6.032	6.525	6.225
	Quattro Castella	Eden Coop. A R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.517	1.953	2.262
	Reggio Emilia	A.A.S.V.C.E (Associazione Assistenza Spettacolo Viaggiante E Circhi Equestri)	Spettacolo Viaggiante	Attività promozionali	150.000	175.000	
		Banda Mus. Di Sesso	Musica	Complessi bandistici			564
		Ferrari Denis	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	76.950		
		Lanza Leonardo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	86.400		
		Suffer Valter	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	5.400		

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Reggio nell'Emilia	Reggio Emilia	Truzzi Alex	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	94.500		
		Truzzi Claudio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	102.000		
	Reggio nell'Emilia	Arci Nuova Associazione (Reggio Emilia)	Cinema	Sale d'essai	4.846	4.164	1.294
		Ass. Sheherazade	Musica	Progetti speciali	20.000		
		Balletto Classico	Danza	Compagnie	150.000	150.000	133.049
		Comune di Reggio Emilia	Cinema	Sale d'essai	3.871	3.078	2.742
		Fond. I teatri di Reggio Emilia	Danza	Festival	40.000	40.000	39.422
			Musica	Attività concertistica	35.000	32.000	32.000
				Concorsi	26.000		
				Festival	15.000		
				Teatri di tradizione	900.000	890.000	890.000
		Fond. Naz. della Danza - Compagnia Aterballetto	Danza	Compagnie	640.000	650.000	640.604
				Estero	44.772	22.700	7.884
		G.A.R.B.I. S.N.C. Di Spallanzani Riccardo & C.	Cinema	Sale d'essai	3.913	3.241	2.414
		Inscena srl	Prosa	Compagnie	95.200	90.720	82.620
		Olimpia Snc di Riccardo Spallanzani & C. (ex Parr. S. Pellegrino)	Cinema	Sale d'essai			3.905
		Parr. Maria Regina Della Pace	Cinema	Sale d'essai	2.636	444	
		Parr. S. Pellegrino	Cinema	Sale d'essai	4.785	3.944	
		SS9 Teatro	Prosa	Compagnie	10.157		
		Uci Nord s.r.l. (ex Multiplex Nord Srl)	Cinema	Sale d'essai		3.214	8.029
	Rio Saliceto	Vis S.R.L.	Circhi	Attività circense			90.000
	Rolo	Corpo Fil. G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550		
	Ruberia	Compl Band. Herberia Band	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Rubiera	Parr. Ss. Donnino, Biagio, Concordia Martiri Di Rubiera- Gestione Cinema Teatro Execelsior	Cinema	Sale d'essai	895	884	604
	S. Martino in Rio	Shimmj di Livero Bruno e C. Sas	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	102.000		
	Sant'Ilario D'Enza	Ottoemezzo Coop. A R.L.	Cinema	Sale d'essai	1.377	1.977	1.752
	Scandiano	Boiardo G. & O. Srl	Cinema	Sale d'essai	1.859	1.678	1.761
	Toano	Corpo Band. Di Cavola	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Viano	Corpo Band. Di Viano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Villa Minozzo	Banda Mus. Di Villa Minozzo	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
Rimini	Bellaria Igea Marina	Bartolucci Marisa	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		23.000	7.475
	Bellaria-Igea Marina	Comune Di Bellaria Igea Marina	Cinema	Promozione			10.000
	Miramare di Rimini	Cristiani Darvin Matteo	Circhi	Acquisto attrezzature		27.000	

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Rimini	Miramare di Rimini	Cristiani Darvin Matteo	Circhi	Attività circense	30.000	45.000	14.000
	Misano Adriatico	Canterini Valeria	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	20.329		
		Effetto Notte Ass. Cult.	Cinema	Contributi in conto capitale	54.970		
				Sale d'essai	2.398	2.212	2.472
		Morganti Loredana	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			23.921
	Mondaino	Corpo Band. Di Mondaino	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Novafeltria	Banda Mus. Minatori Perticara	Musica	Complessi bandistici			564
	Riccione	Fratelli di Taglia	Prosa	Compagnie	14.000	14.000	12.771
		Migani Giuseppe	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	4.428		
		Parr. S. Maria Mater Admirabilis	Cinema	Sale d'essai	3.137		
		Riccione Teatro Ass.	Prosa	Promozione	30.240	29.878	26.235
	Rimini	Casarini Giovanni	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	1.266		
		Comune di Rimini	Cinema	Sale d'essai	2.502	2.586	2.745
			Musica	Attività concertistica		100.000	90.000
				Festival	120.000		
		Filippi Maria Cristina	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		4.801	1.560
		Fond. Federico Fellini O.N.L.U.S.	Cinema	Promozione	100.000	65.000	65.000
		Holidays Snc di Cicchetti Bruna e C.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	26.877		
		Lanza Lorena	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		7.000	2.275
		Millenium S.a.s di Giometti giovanni & C.	Cinema	Sale d'essai		2.840	3.526
		Motus Ass.	Prosa	Compagnie	45.140	43.200	39.600
		Parr. S. Giuliano Martire	Cinema	Contributi in conto capitale		32.366	
				Sale d'essai	1.186	688	1.002
		Rimini Group S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.772		
		Riva Renato	Circhi	Attività circense	12.000	10.000	12.000
		Soc. Cinema Corso di Succi Massimo e C. Sas	Cinema	Sale d'essai	1.790	1.919	
		Zeppi Thomas	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	27.859		
		Zoppis Vanny	Circhi	Acquisto attrezzature	25.500		
				Attività circense	30.000		10.000
				Estero	15.000	15.000	
	San Giovanni In Marignano	Banda Mus. Di S.Giovanni in Marignano	Musica	Complessi bandistici	550		
	Santarcangelo di Romagna	Teatro Santarcangelo	Prosa	Festival	74.757	72.000	63.657

Tabella 57. Contributi assegnati in Emilia Romagna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
	Verucchio	Città Di Verucchio	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Totale Complessivo					**37.677.023**	**33.289.695**	**28.712.252**

Tabella 58. Contributi assegnati in Emilia Romagna (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2009	2010
Bologna	Bologna	Acc. Fil. di Bologna	Musica	Progetti speciali		350.000
		Cinemovel Foundation	Cinema	Progetti speciali	20.000	
		Cineteca Del Comune Di Bologna	Cinema	Progetti speciali	205.000	195.000
		Movie Movie S.R.L.	Cinema	Progetti speciali		120.000
Parma	Parma	Artemis Danza	Danza	Estero	26.000	
		Ass. Cult. Lo Specchio Convesso	Cinema	Progetti speciali		80.000
Piacenza	Bobbio	Comune di Bobbio	Cinema	Progetti speciali	25.000	
	Piacenza	Fond. Orchestra giovanile Cherubini	Musica	Progetti speciali		400.000
Ravenna	Lugo	IPB Italia International Peace Burreau	Cinema	Progetti speciali		50.000
Totale Complessivo					**276.000**	**1.195.000**

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Arezzo	Arezzo	Carnaghi Barbara	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	11.475		
		Ente Filarmonico Italiano	Musica	Corsi	12.000		
				Festival	73.000	70.000	70.000
		Fond. Guido d'Arezzo	Musica	Concorsi	90.000	65.000	62.000
		Fond. Toscana Musica ed Arte	Musica	Attività concertistica	12.000	10.000	
		Magrini Paola	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	7.830		
		Rocco S.n.c.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		46.000	
		S.E.C.V.A. Srl	Cinema	Sale d'essai	7.910	6.588	5.634
		Uci Centro S.R.L. (ex Uci Arezzo S.R.L.)	Cinema	Sale d'essai			4.321
	Bibbiena	Banda Mus. Squilla Dell'Appennino - Serravalle	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Comp. Teatr. NATA	Prosa	Teatro di figura	9.882	8.405	8.022
	Bucine	Ass. Mascarà Teatro Popolare d'Arte	Prosa	Compagnie		36.036	32.918
		Societa Coop. Filarmonica Drammatica Ambra	Cinema	Sale d'essai	1.740	1.280	1.172
	Castiglion Fiorentino	De Bianchi Eleuterio	Circhi	Attività circense	8.000	5.000	5.000
				Estero	13.000		

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Arezzo	Cavriglia	Soc. Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Civitella in Val di Chiana	Soc. Fil. Ciggiano	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Cortona	Sosta Palmizi	Danza	Compagnie	140.000	140.000	137.976
				Estero	1.500	5.000	1.971
	Foiano della Chiana	Soc. Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Laterina	Soc. Fil. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Loro Ciuffenna	Soc. Fil. G. Verdi di Loro Ciuffenna	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Soc. Fil. La Tramontana	Musica	Complessi bandistici	550		
	Montevarchi	Cine8 S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.904	4.125	
		F.V.C. S.R.L. (ex Cine8 S.R.L.)	Cinema	Sale d'essai			4.091
		G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Pratovecchio	Fil. Enea Brizzi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Giovanni Valdarno	Concerto Com. di San Giovanni Valdarno	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sansepolcro	Soc. Fil. Dei Perseveranti di Sansepolcro	Musica	Complessi bandistici		550	
	Stia	Ditta Porto S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	29.947		
Firenze	Bagno a Ripoli	Ass. Fll. Luigi Cherubini	Musica	Complessi bandistici			564
	Borgo San Lorenzo	Accademia degli Audaci del Teatro Giotto S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale		7.982	
				Sale d'essai		1.132	1.275
	Campi Bisenzio	Eurocine S.p.a.	Cinema	Sale d'essai	5.772	8.749	11.777
	Castelfiorentino	Premiata Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
	Castiglione F.	De Bianchi Eleuterio	Circhi	Acquisto attrezzature	10.100		
	Certaldo	Centro di Studi sull'Ars Nova Italiana del Trecento	Musica	Promozione			10.000
		Comune di Certaldo	Prosa	Promozione	10.720	10.373	9.810
	Empoli	Centro Studi Mus. Ferruccio Busoni	Musica	Attività concertistica	12.000	11.000	11.000
		Cinema Teatro Excelsior S.N.C.	Cinema	Sale d'essai	3.619	3.781	3.568
		Giallo mare minimal treatro	Prosa	Compagnie	53.511	51.104	46.465
		Giglio Cin.Ca di Ugo Poggi & C.	Cinema	Contributi in conto capitale		56.139	
	Fiesole	Ass. Circolo Ricreativo Culturale Il Girone	Cinema	Sale d'essai	2.150	1.729	1.625
		Centro Ricerca Sperimentazione Didattica Mus. S. Domenico di Fiesole	Musica	Promozione	20.000		
		Comune Di Fiesole	Cinema	Promozione	10.000	6.000	5.000
			Musica	Festival	15.000	10.000	12.000
		Fil. Com. di Fiesole	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Fond. Scuola di Musica di Fiesole	Musica	Attività concertistica	80.000	75.000	73.000
				Corsi	290.000	255.000	250.000
				Promozione	150.000	120.000	110.000

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Firenze	Figline Valdarno	Ass. Teatro stab. Firenze	Prosa	Compagnie	324.370	309.636	282.150
		Borgheresi Antonio	Cinema	Sale d'essai	3.217	2.396	2.849
		Sala Esse Coop. A R.L.	Cinema	Sale d'essai	1.469	1.669	768
	Firenze	Ass. Amici della Musica di Firenze	Musica	Attività concertistica	720.000	670.000	670.000
				Corsi	45.000	40.000	35.000
		Ass. Casa Del Popolo Fratelli Taddei	Cinema	Sale d'essai	5.313	4.470	4.258
		Ass. Concorsi e Rassegne Musicali - ACERM	Musica	Concorsi	40.000	35.000	33.000
		Ass. Françoise Truffaut	Cinema	Promozione	25.000		
		Ass. L'Homme Armè	Musica	Attività concertistica	10.000	9.000	9.000
		Ass. Laboratorio Immagine Donna	Cinema	Promozione	25.000	18.000	15.000
		Ass. Laboratorio nove	Prosa	Compagnie	52.070	49.560	45.200
		Ass. Multipromo	Musica	Festival		50.000	50.000
		Ass. Mus. Fiorentina	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Ass. Music Pool	Musica	Attività concertistica	15.000	15.000	25.000
		Ass. Musica Ricercata	Musica	Promozione	10.000		
		Ass. Musicus Concentus	Musica	Attività concertistica	86.000	80.000	70.000
		Ass. Orchestra da camera Fiorentina	Musica	Attività concertistica	40.000	37.000	43.000
		Ass. Pupi di Stac	Prosa	Teatro di figura	12.943	11.448	10.990
		Ass. Pupi e Fresedde Teatro di Rifredi	Prosa	Teatri stabili di innovazione	220.343	205.755	188.504
		Ass. River To River	Cinema	Promozione	20.000	12.000	10.000
		Ass. Teatro delle Donne	Prosa	Promozione	15.106	15.127	13.358
		Ass. Teatro Puccini	Prosa	Esercizio	39.889	36.490	31.317
		Ass.Cult. Mannini dall'Orto Teatro	Prosa	Estero	14.000		
		Belluomini Margherita	Cinema	Sale d'essai	6.537		3.769
		Centro di Ricerca Produzione e Didattica Mus.le Tempo Reale	Musica	Promozione		15.000	15.000
		Centro Studi Sull'Ars Nova Italiana del Trecento	Musica	Progetti speciali		10.000	
		Chille de la balanza picc.scrl	Prosa	Compagnie	35.055	33.110	30.100
		Circ. Ricreativo Cult. Sportivo Castello	Cinema	Sale d'essai	4.384	3.187	3.125
		Circuito Cinema Firenze Srl	Cinema	Sale d'essai	19.447	17.504	14.413
		Claudi Ebel Dina	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			132.000
		Colonna Srl	Cinema	Sale d'essai	4.537		4.151
		Comp. di Teatro I fratellini	Prosa	Compagnie	87.870	89.496	
		Comp. Sandro Lombardi	Prosa	Compagnie	345.100	323.350	295.650
		Comp. teatr. Kripton	Prosa	Compagnie	170.500	162.495	148.286
		Comp. Virgilio Sieni Danza	Danza	Compagnie	220.000	210.000	206.964
		Del Bigallo Massimiliano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	6.247		
		Fabbrica Europa	Danza	Promozione	60.000	60.000	59.133

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Firenze	Firenze	Fabbrica Europea per le arti contemporanee	Prosa	Promozione	7.140	5.132	4.512
		Fil. G. Rossini di Firenze	Musica	Complessi bandistici	550	1.100	564
		Florence Dance Festival	Danza	Compagnie	10.000		
				Festival	55.000	50.000	59.133
		Fond. Lavoratori Officine Galileo (FLOG)	Musica	Festival	44.000	40.000	40.000
		Fond. Teatro Maggio Musicale Fiorentino	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	21.460.639	19.499.967	15.712.794
			Musica	Estero	150.000		
		Fond. Toscana Spettacolo	Prosa	Circuitazione	576.824	553.840	509.594
		Frezzotti Simone	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		8.600	2.795
		G.R.Cine S.A.S. Di Giuliattini Giuseppe E C.	Cinema	Sale d'essai	4.632	3.661	3.140
		Il Portico Multisala S.a.s. di Monicaq Caloffi & C. (ex Belluomini Margherita)	Cinema	Sale d'essai		4.460	
		Ist. Italiano Per Il Film Documentazione Sociale Onlus - Festival Dei Popoli	Cinema	Promozione	135.000	125.000	125.000
		Levante Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		2.373.369	
		Mascarà teatro pop. d'arte	Prosa	Compagnie	38.070		
		Miniero Luca	Cinema	Contributi agli autori		4.878	683
		Monti Condesnitt Marina	Circhi	Acquisto attrezzature			23.553
				Attività circense	10.000		
		Moruzzi Franco	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			7.920
		New Italian Cinema Events (Nice)	Cinema	Estero	90.000	70.000	70.000
		Nuova Colonna S.r.l.(ex Colonna Srl)	Cinema	Sale d'essai		3.383	
		Ombre Rosse	Cinema	Sale d'essai	3.542		
		Omfrhida	Danza	Festival		10.000	9.855
		Orchestra Regionale Toscana	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	1.860.000	1.800.000	1.788.000
		P.M.E. snc di Miletto Remo, Miletto Emilio e Menta Roberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	108.000		
		Pieraccioni Leonardo	Cinema	Contributi agli autori			24.000
		Prod. teatr. Paolo Poli Ass.	Prosa	Compagnie	118.902	112.816	103.263
		Sala Esse Coop. A R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.528	2.339	2.308
		Toscana Spettacolo	Danza	Circuitazione	100.000	100.000	98.555
		Versiliadanza	Danza	Compagnie	33.000	30.000	26.610
				Estero	3.500	4.000	3.942
	Greve In Chianti	D.I. Ferruzzi Raffaele	Cinema	Sale d'essai	1.981	2.444	2.004

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Firenze	Impruneta	Fil. Di Impruneta G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Lastra a Signa	Ass. Villa Caruso	Cinema	Sale d'essai	1.285	1.590	
	Londa	Parr. SS Concezione	Cinema	Contributi in conto capitale	22.709		
	Montelupo Fiorentino	Ass. Mignon Centro Spett.Lo E Cin. (Affil.Arci/Unaspi)	Cinema	Sale d'essai	3.064	2.055	2.180
		Parr. S. Giovanni Evangelista	Cinema	Contributi in conto capitale	26.048		
	Reggello	Compl. Band. G. Verdi Reggello	Musica	Complessi bandistici			564
	Rufina	Gruppo Aperto Musica Oggi GAMO	Musica	Corsi	5.000		
	San Bartolo a Centoia	Warner Village Cinemas S.P.A.	Cinema	Contributi in conto capitale	26.228	91.739	
	San Casciano In Val Di Pesa	Oreste Carlini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Parr. S. Casciano	Cinema	Sale d'essai	589		
	Scandicci	A.A.S.V.C.E. - Ass. assistenza spettacolo Viaggiante e Circo equestri	Spettacolo Viaggiante	Attività promozionali			180.000
		Cabiria S.N.C. Di G. Nenciolini E C.	Cinema	Sale d'essai	9.054	6.470	5.366
		Fil. V.Bellini	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Sesto Fiorentino	Banda Mus. Arci	Musica	Complessi bandistici	550		300
		Company Blu	Danza	Compagnie	15.000	15.000	16.754
		Multigrotta S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	9.475	8.016	7.650
		Teatro della Limonaia	Prosa	Festival	48.060	45.000	39.900
	Signa	Fil. Di Signa G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Tavernelle Va di Pesa	Cinema Olimpia Tavernelle Ass	Cinema	Sale d'essai	1.748	1.904	1.670
		Soc. Filarmonica G. Verdi	Cinema	Contributi in conto capitale	59.104		
	Vicchio	Vicchio Folk Band	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Vinci	Fil. Leonardo da Vinci	Musica	Complessi bandistici	550		
Grosseto	Castel Del Piano	Rossi Marcella	Cinema	Sale d'essai	2.471	1.953	1.734
	Follonica	Banda Cittadina G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550		
		Comune di Follonica (Mochi David)	Cinema	Sale d'essai	3.534	1.286	1.473
	Gavorrano	Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Grosseto	Ass. Orchestra Città di Grosseto	Musica	Attività concertistica	20.000	18.000	18.000
		Burroni Gianni	Cinema	Sale d'essai			2.648
		Burronni Gianni	Cinema	Sale d'essai	3.160	2.432	
		Comune di Grosseto	Musica	Lirica ordinaria	25.000		
		Gianni Burroni	Cinema	Contributi in conto capitale		40.848	
		Multicinema S.r.l	Cinema	Sale d'essai		3.890	
	Manciano	Comune Di Manciano	Cinema	Sale d'essai	1.721		
	Massa Marittima	Comune di Massa Marittima	Musica	Lirica ordinaria	85.000	85.000	70.000
	Orbetello	Cle.Fr.An. Sas Di Ercole Mario	Cinema	Sale d'essai	3.825	3.178	4.671
		Cle.Fr.An. Sas Di Ercole Mario & CO	Cinema	Contributi in conto capitale	143.239		
	Roccastrada	Ass. Compagnia Simona Bucci	Danza	Compagnie			14.783
Livorno	Castagneto Carducci	Fil. Com. di Castagneto Carducci	Musica	Complessi bandistici	550		

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Livorno	Castagneto Carducci	GE.CA S.r.l.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			106.000
	Castiglioncello	Ensemble	Danza	Compagnie	175.000	180.000	177.398
	Cecina	Ennio Testaferrata	Cinema	Sale d'essai	18.468	9.407	5.615
		Micheletti Laura	Cinema	Sale d'essai		2.698	1.828
		Soc. Fil. Mascagni	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Livorno	Circ. Ricreativo Lavoratori Del Porto	Cinema	Sale d'essai	2.574	2.879	2.511
		Effetto Notte S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.999	2.876	
		Fond. Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni	Musica	Attività concertistica	15.000	14.000	14.000
				Teatri di tradizione	425.000	420.000	410.000
		Grande S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	13.751	2.770	4.106
		Muscillo Matteo Edoardo	Cinema	Contributi in conto capitale		24.166	
		Niemen Guido	Circhi	Attività circense	38.000	35.000	40.000
	Piombino	A. Galantara	Musica	Complessi bandistici	130		564
		Nuovo Metropolitan Coop. A R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.196	2.227	2.484
		Salvini Andrea	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	3.997		
	Rosignano Marittimo	Armunia Festival Costa degli Etruschi	Danza	Festival	45.000	50.000	49.277
		Comune Di Rosignano Marittimo	Cinema	Promozione	10.000	6.000	5.000
		Eredi di Razzauti Isotta S.n.c. (Razzauti Isotta)	Cinema	Sale d'essai			2.943
		Gruppo Fil. Solvay	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Razzauti Isotta	Cinema	Sale d'essai	3.894	2.988	
	Suvereto	G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550	550	
Lucca	Altopascio	Giuliano Zei	Musica	Complessi bandistici	550		
		Pellegrini Laura	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		14.000	4.550
	Barga	Ass. Banda Gaetano Luporini	Musica	Complessi bandistici	550		
		Ass. Teatro e Musica Opera Barga	Musica	Festival	30.000	28.000	28.000
		Lorenzini Emilio E Nardini Maria Teresa	Cinema	Sale d'essai	3.221		2.745
		Lorenzini Emilio S.r.l.	Cinema	Sale d'essai		2.677	
	Borgo a Mozzano	Paesano Di Valdottavo	Musica	Complessi bandistici	550		
	Camaiore	Colligiani Massimo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	16.200		
	Camporgiano	Fil. Alfredo Catalani di Poggio Filicaia Sillicano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Fil. P. Mascagni	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Capannori	Gaetano Luporini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Castelnuovo di Garfagnana	Banda Cittadina di Castelnuovo del Garda	Musica	Complessi bandistici		550	

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Lucca	Castelnuovo di Garfagnana	Fil. G.Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Castiglione di Garfagnana	Premiata Fil. Alpina	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Coreglia Antelminelli	Ass. Fil. Alfredo Catalani	Musica	Complessi bandistici		550	200
	Fornaci di Barga	Lorenzini Emilio S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale		9.540	
	Fosciandora	I Ragazzi Del Giglio	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Lucca	Amici delle Arti	Danza	Promozione	15.000	10.000	9.855
		Ass. ALDES - Ass. Lucchese Danza e Spettacolo	Danza	Compagnie	70.000	70.000	68.988
		Ass. Mus. Lucchese- Onlus	Musica	Attività concertistica	26.000	24.000	22.000
		Ass. Poliphonia	Musica	Festival	12.000		
		Azienda teatro del Giglio A.T.G.	Musica	Teatri di tradizione	495.000	485.000	470.000
		Costantini Loredana	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione		6.094	
		Lucca Comics & Games	Cinema	Promozione		5.000	
		Sago S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	7.207	3.875	3.371
		Teatro del carretto srl	Prosa	Compagnie	164.900	156.400	142.800
				Estero	10.000	7.980	4.999
	Massarosa	Corpo Mus. G.Puccini di Bozzano	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
		Corpo Mus. G.Puccini di Massarosa	Musica	Complessi bandistici	550		
		Corpo Mus. Giovanni Pacini	Musica	Complessi bandistici			564
	Montecarlo	Soc. Fil. G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Piazza al Serchio	Fil. A. Toscanini	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Pietrasanta	Apunia Spedy Service soc. coop	Cinema	Sale d'essai	3.140		2.542
		Fond. La Versiliana	Danza	Festival	40.000	40.000	39.422
			Prosa	Festival	64.980	56.086	49.779
	Pieve Fosciana	Ass. Mus. G. Rossini	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
		Fil. G. Verdi di Sillico	Musica	Complessi bandistici		550	
		Soc. Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
	San Romano in Garfagnana	Fil G. Verdi di Sillicagnana	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Seravezza	Fil.di Romagno	Musica	Complessi bandistici	550		
		Lavagno Fioravante	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	43.350		
		Premiata Fil. dei Costanti	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Sillano	Banda Mus. Di Sillano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Stazzema	Soc. Fil. S. Cecilia di Levigliani	Musica	Complessi bandistici	550		280
	Torre del Lago Puccini	Fond. Festival Pucciniano	Musica	Estero	25.000		20.000
				Festival	360.000	340.000	335.000
	Vagli Sopra	G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550		
	Vagli Sotto	Fil. G. Puccini di Vagli Sotto	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Viareggio	Comune di Viareggio	Cinema	Promozione	90.000	30.000	30.000

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Lucca	Viareggio	Mario Carmignani	Cinema	Sale d'essai	5.283	3.658	
		Soc. Azionaria Spettacoli S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	49.861	28.139	
	Villa Basilica	Corpo Mus. Don Francesco Martini	Musica	Complessi bandistici		550	
	Villa Collemandina	Ass. Mus. Santa Cecilia di Villa Collemandina	Musica	Complessi bandistici		550	
		Soc. Fil. P. Mascagni di Corfino	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Massa-Carrara	Aulla	Fil. Santa Cecilia di Aulla	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Carrara	Cavazzini Norberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		18.200	5.915
	Casola in Lunigiana	Soc. Fil. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Fivizzano	Ass. Mus. Sara Banda A. Toscanini	Musica	Complessi bandistici			564
	Massa	Canigani Manuel	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		46.000	
		Comp. Lavia sas di Anagni	Prosa	Compagnie	314.580	285.768	256.680
		Ges.Co S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.108	3.754	2.712
	Montignoso	Giulia Rossi	Cinema	Contributi in conto capitale	10.160		
	Pontremoli	Circolo Anspi "Mons. Sismondo"	Cinema	Sale d'essai	1.411	1.102	972
	Villafranca in Lunigiana	Fil. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	
Pisa	Casciana Terme	Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
	Cascina	Fil. Municipale G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Fond. Sipario Toscana	Prosa	Teatri stabili di innovazione	219.480	211.766	193.952
	Larderello	Larderello Mare Scarl.	Cinema	Contributi in conto capitale		10.888	
	Marina di Pisa	Multimedia S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale		22.997	
	Palaia	Soc. Fil. G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Peccioli	Soc. Fil. Peccioli	Musica	Complessi bandistici	550		
	Pisa	Ass. Arsenale	Cinema	Sale d'essai	6.017	4.222	4.130
		Fond. Teatro di Pisa	Danza	Festival	40.000	40.000	39.422
			Musica	Corsi	47.000	40.000	40.000
				Teatri di tradizione	695.000	685.000	680.000
			Prosa	Promozione	19.665	16.051	
		Fornaciai Paolo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			4.158
		Istituto Lanteri Oblati Maria Vergine	Cinema	Contributi in conto capitale		20.432	
		Luca Teti	Cinema	Contributi in conto capitale		17.189	
		Lumiere Srl	Cinema	Sale d'essai	4.238	3.229	3.222
		Mediateca Regionale Toscana	Cinema	Progetti speciali	40.000		
		Scuola Normale Superiore	Musica	Attività concertistica	22.000	20.000	20.000
		Soc. Fil. Pisana	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Pomarance	Fil. G. Puccini di Pomarance	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Pontasserchio	Ass. Arsenale	Cinema	Contributi in conto capitale	10.116		

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Pisa	Pontedera	Circolo di Cult. Cinematografia Agorà	Cinema	Sale d'essai	2.532	2.082	2.026
		Fond. Pontedera Teatro	Prosa	Teatri stabili di innovazione	434.776	407.411	372.169
		Globalmedia S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			3.790
	San Giuliano Terme	Ass. Arsenale	Cinema	Sale d'essai	799		
	San Miniato	Ass. Terzostudio	Prosa	Teatro di figura	10.353	8.398	8.042
		Premiata Soc. Fil. Angiolo Del Bravo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Teatrino dei Fondi Ass.	Prosa	Promozione	10.480	8.080	7.103
	San Miniato	Istituto Dramma Popolare	Prosa	Festival	28.000	26.030	23.077
	Santa Croce sull'Arno	F.V.C. S.R.L. (ex Supercinema Lami Srl)	Cinema	Sale d'essai			3.611
		Supercinema Lami Srl	Cinema	Sale d'essai	4.296	3.133	
	Terricciola	Premiata Fil. Monterosso	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Tirrenia	Nesti Fabio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	45.495		
	Volterra	Carte Blanche	Prosa	Promozione	88.020	83.810	76.089
Pistoia	Buggiano	G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	1.100		
	Massa E Cozzile	Ass. Civile Circolo Ricreativo Del Popolo Margine Coperta	Cinema	Sale d'essai	2.192	1.892	1.928
	Monsumanno Terme	Ass. Fil. Vittorio Bellini	Musica	Complessi bandistici		500	500
	Montecatini-Terme	Ass. Cantiere Mus. Di Toscana	Musica	Festival	12.000		
		Cinema Teatro Imperiale S.A.S.	Cinema	Sale d'essai	2.249		
		Montedil Srl	Cinema	Sale d'essai		2.342	2.618
	Pescia	L'Atalante Coop.R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.965	2.701	3.177
	Pistoia	Ass. Amici della Musica di Pistoia	Musica	Attività concertistica	12.000	10.000	10.000
		Ass. teatrale pistoiese	Prosa	Compagnie	86.240	81.880	74.448
		Astra Cinematografica Srl	Cinema	Sale d'essai	3.626		
		Caroli Desiree	Circhi	Attività circense			18.000
		Coda Prim Pietro	Circhi	Attività circense	51.000	25.000	25.000
				Estero	25.000	20.000	20.000
		Don Alfredo Nesi	Cinema	Sale d'essai	6.778		
		Lupetti Leo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	85.425		
		Moruzzi Flavio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	17.850		
	Ponte Buggianese	De Luca Salvatore	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	4.952		
	Quarrata	Fil. G. Verdi di Quarrata	Musica	Complessi bandistici		550	564
		L'Atalante Coop.R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.475	2.046	2.062
	Serravalle Pistoiese	G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	1.100		550
Prato	Prato	Ass. Camerata Strumentale Città di Prato	Musica	Attività concertistica	100.000	90.000	85.000
		Fond. Teatro Metastasio	Prosa	Teatri stabili pubblici	550.483	506.118	460.770

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Prato	Prato	Godi Rodolfo & C. S.A.S.	Cinema	Contributi in conto capitale	132.531		
		Kinkaleri	Danza	Compagnie	40.000	40.000	39.422
		Ossani Eros	Cinema	Sale d'essai			5.187
		Soc. Fil. P. Mascagni di Iolo	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Teatro di piazza e d'occasione	Prosa	Compagnie	62.096	66.740	60.825
				Estero		4.502	
		Terminalecinema Soc.Cop.	Cinema	Sale d'essai	4.460	3.489	3.104
Siena	Abbadia San Salvatore	Comune di Abbadia San Salvatore	Cinema	Contributi in conto capitale	12.041		
		Fil. G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Pinzuti Franco	Cinema	Sale d'essai			814
	Asciano	Parr. San Paolo a Presciano	Cinema	Contributi in conto capitale	25.017		
		Soc. Fil. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Buonconvento	Accademia dei Risorti	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Castellina in Chianti	Società Fil. Di Castellina in Chianti	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Cetona	Banda Com. A. Toscanini	Musica	Complessi bandistici	550		
	Chianciano Terme	Cinematre S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.525	2.073	
		Ist. Mus. Bonaventura Somma	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Chiusi	Ass. Fil. Città Di Chiusi	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Cinematre S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.116	3.021	3.137
	Colle di Val D'Elsa	Parr. S. Agostino	Cinema	Sale d'essai	1.438	905	
	Gaiole in Chianti	Soc. Fil. F. Vannetti	Musica	Complessi bandistici	550		
	Monticiano	Ass. Cult. Hai Visto mai	Cinema	Promozione	10.000		5.000
	Piancastagnaio	Soc. Fil. Egisto Cavallucci	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Pienza	Soc. Fil. Giardini	Musica	Complessi bandistici	550		
	Poggibonsi	Dei Adriano	Cinema	Sale d'essai	11.529	1.690	2.111
		Falorni Mauro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		54.000	
		Fondazione E.L.S.A.(ex Politeama)	Cinema	Sale d'essai			2.712
		Grande Schermo Sas Di Lorini M. E C.	Cinema	Sale d'essai	4.797	4.457	3.833
		Politeama	Cinema	Sale d'essai	3.557	2.707	
	Rapolano Terme	Ass. Fil. Drammatica Rapolano Terme	Musica	Complessi bandistici			564
	San Casciano dei Bagni	Ass. Arca azzurra	Prosa	Compagnie	95.072	89.770	81.900
		Katzenmacher Ass.	Prosa	Compagnie	105.400	105.310	96.657
	San Gimignano	Fil. G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Santerini di Sarterini Ester e Picci Gabrio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		33.000	10.725
	San Quirico d'Orcia	Soc. Fil. San Quirico d'Orcia	Musica	Complessi bandistici			564
	Siena	ADARTE - AssociazioneDanzaARTE	Danza	Compagnie	15.000	20.000	21.682
		Ass. Cineforum Siena	Cinema	Sale d'essai	3.152	2.432	

Tabella 59. Contributi assegnati in Toscana (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Siena	Siena	Ass. Comp. Danza Francesca Selva	Danza	Compagnie	12.000		
		Ass. Siena Jazz	Musica	Corsi	55.000	50.000	55.000
		Consorzio Coreografi Danza d'Autore	Danza	Compagnie		28.000	27.595
		Coop. Nuova Immagine A R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.940	3.899	3.972
		Fond. Acc. Mus. Chigiana - ONLUS	Musica	Attività concertistica	250.000	240.000	240.000
				Corsi	270.000	254.000	250.000
	Sinalunga	Soc. Fil. Ciro Pinsuti	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Soc. Fil. La Folkloristica	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Uci Centro S.R.L. (ex Uci Italia S.p.a.)	Cinema	Sale d'essai			4.889
	Torrita di Siena	Soc. Fil. G. Monaco - La Samba	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Totale Complessivo					**35.654.014**	**34.519.192**	**27.768.997**

Tabella 60. Contributi assegnati in Toscana (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2009	2010
Firenze	Firenze	Ass. Cult. France Odeon	Cinema	Progetti speciali		15.000
Pistoia	Montecatini Terme	Montecatini Cinema	Cinema	Progetti speciali	10.000	
Totale Complessivo					**10.000**	**15.000**

Tabella 61. Contributi assegnati in Umbria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Perugia	Assisi	Ass. Cantori di Assisi (corale)	Musica	Attività concertistica	10.000	9.000	9.000
	Bastia Umbra	Banda Mus. Di Costano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cannara	Ass. del Concerto Mus. F. Morlacchi di Cannara	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Castel Rigone	Ass. Fil. G. Verdi Castel Rigone	Musica	Complessi bandistici		550	
	Castiglione del Lago	G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Città di Castello	Ass. Festival delle Nazioni - Comune di Città di Castello	Musica	Corsi	20.000		
				Festival	210.000	190.000	160.000
	Corciano	Ass. Fil. Di Corciano	Musica	Complessi bandistici			564
		Soc.Fil. Solomeo	Musica	Complessi bandistici	550		
	Foligno	Ass. Omaggio all'Umbria	Musica	Festival	25.000	22.000	22.000
		Clarici Pier Domenico	Cinema	Sale d'essai	2.796	2.939	
	Giano dell'Umbria	Ass. Cult. Banda Mus. Giano dell'Umbria	Musica	Complessi bandistici			564
		Banda Mus. S. Cecilia di Montecchio di Giano dell'Umbria	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gualdo	Istituto Don Bosco	Cinema	Contributi in conto capitale		26.717	
	Gubbio	Madonna del Ponte - Circolo Anspi	Musica	Complessi bandistici	550		

Tabella 61. Contributi assegnati in Umbria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Perugia	Magione	Soc. Fil. Agione	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Marsciano	Ab Cinematografica Di Abbati Romolo E Bizzarri Riccardo	Cinema	Sale d'essai	2.066	2.294	2.508
		Ass. Polisp. Dilettantistica Spina	Musica	Complessi bandistici		550	
		Fil. Città Di Marsciano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Righi Fabio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	12.690		
		Soc. Fil. Compignano	Musica	Complessi bandistici		550	
		Soc. Fil. Di Papiano	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Massa Martana	Ass. Cult. Umbria Music Fest	Musica	Festival		10.000	8.000
	Monteleone di Spoleto	Carlo Innocenzi	Musica	Complessi bandistici	1.100		
	Montone	Soc. Fil. Braccio Fortebraccio	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Norcia	Spanicciati Mirella	Cinema	Contributi in conto capitale		26.400	
	Passignano sul Trasimeno	Ass. Fil. G. Verdi - Onlus	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Banda Mus.Citt. - Conc.Com.	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Perugia	Ass. Amici dell'Arte di San Sisto	Musica	Complessi bandistici		550	
		Ass. Fil. Castel del Piano Fortunato e Luigi Cirenei	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Ass. Scenario	Prosa	Promozione	18.225	17.892	15.744
		Ass. Zero In Condotta	Cinema	Promozione	10.000	10.000	8.000
		Cinegatti S.A.S. Di Mauro E Mirco Gatti	Cinema	Sale d'essai	4.257	3.869	5.318
		Fil. Di Pretola	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Fond. Perugia Musica Classica Amici della Musica	Musica	Attività concertistica	370.000	350.000	350.000
				Festival	116.000	103.000	103.000
		Fond. Teatro Stabile dell'Umbria	Danza	Circuitazione	55.000	55.000	54.205
			Prosa	Teatri stabili pubblici	993.080	923.796	840.840
		Fontemaggiore - S.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	229.941	215.283	196.892
		Giometti Perugia S.r.l.	Cinema	Sale d'essai			2.973
		Monastero S. Pietro	Cinema	Sale d'essai	4.387	2.810	
		Parr. S. Costanzo	Cinema	Sale d'essai			3.817
		TIEFFEU - Teatro Figura Umbro	Prosa	Progetti speciali		16.048	
				Teatro di figura	19.040		15.350
	Piegar	Corpo Band. Lo Smeraldo di Pietrafitta	Musica	Complessi bandistici		550	
	San Giustino	Ass. Fil. Lama - La mezza età	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Scheggia e Pascelupo	Banda Com. Scheggia e Pascelupo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Spoleto	Ass. Cult. Italian Accordion Culture	Musica	Concorsi			5.000
		Balletto di Spoleto	Danza	Compagnie	35.000	30.000	29.566
		Cinegatti S.A.S. Di Mauro E Mirco Gatti	Cinema	Sale d'essai		1.910	1.670
		Fond. Festival dei due Mondi	Danza	Festival		40.000	29.566

Tabella 61. Contributi assegnati in Umbria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Perugia	Spoleto	Fond. Festival dei due Mondi	Musica	Festival	1.100.000	1.000.000	1.050.000
				Progetti speciali	135.000		90.000
			Prosa	Festival		59.934	58.740
		Ist. Teatro Lirico Sperimentale A. Belli	Musica	Concorsi	160.000	145.000	140.000
				Estero	60.000		5.000
				Lirica ordinaria	500.000	500.000	490.000
	Todi	Pasquale Del Bianco	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Tuoro sul Trasimeno	Deja Donne	Danza	Compagnie	25.000	30.000	32.523
				Estero	13.000	2.000	2.957
	Umbertide	Oplas Teatro	Danza	Compagnie	25.000	25.000	24.639
				Estero		7.000	13.797
Terni	Amelia	Città Di Amelia	Musica	Complessi bandistici	550		
		Compl. Band. Città di Amelia	Musica	Complessi bandistici		500	
	Avigliano Umbro	S.F.A.U. Soc. Fil. Avigl. Umbro	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cateltodino	Ass. Cult. Musicultura	Musica	Complessi bandistici	550		
	Fabro	Anni Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Ferentillo	Video Center	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
	Guardea	Musica E Folklore Città Di Guardea	Musica	Complessi bandistici	550		
	Montecastrill	Ass. Culturale Musicaltura	Musica	Complessi bandistici		550	
	Narni	Ass. InCanto - Narni	Musica	Lirica ordinaria	43.000	37.000	25.000
		Comune Di Narni	Cinema	Promozione	10.000	7.000	5.000
		Fil. Città Di Narni	Musica	Complessi bandistici	420		
	Orvieto	Ass. Teatro Mancinelli	Prosa	Compagnie		29.160	26.724
				Esercizio	21.630	19.795	16.863
		Ass. Teatro Mancinelli TE.MA. Onlus	Musica	Festival	36.000	35.000	35.000
			Prosa	Compagnie	30.100		
		Comune di Orvieto	Musica	Lirica ordinaria	20.000		
		Ferretti S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	6.281	6.289	6.405
	Stroncone	Ass. Le Contrade Musica, Folklore, Spettacolo	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Terni	Ass. Capolavoro	Cinema	Promozione	5.000	5.000	5.000
		Ass. Fil. Umbra	Musica	Attività concertistica	28.000	25.000	26.000
		Ass. Orch. Del Teatro G. Verdi	Musica	Progetti speciali		25.000	
		Ass. Orchestra del Teatro Giuseppe Verdi	Musica	Lirica ordinaria			25.000
		Ass. VisionnMusica	Musica	Attività concertistica	10.000		10.000
		Comune di Terni	Musica	Lirica ordinaria	29.000		
		D'ignazio Robin	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			15.412
		Degli Innocenti Joselito	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	39.433		14.183
		Fedora S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	5.313	3.941	

Tabella 61. Contributi assegnati in Umbria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Terni	Terni	Festival della Creazione Contemporanea	Prosa	Festival			10.325
		Fond. A. Casagrande	Musica	Concorsi	21.000		18.000
		Ist. Studi Teologici E Storico Sociali (Istess)	Cinema	Promozione	15.000		10.000
Totale Complessivo					**4.487.759**	**4.110.577**	**4.029.046**

Tabella 62. Contributi assegnati in Umbria (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2010
Perugia	Spoleto	Fond. Festival dei due Mondi	Prosa	Progetti speciali	900.000

Tabella 63. Contributi assegnati nelle Marche (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Ancona	Ancona	Alternativa Cinematografica S.A.S.	Cinema	Sale d'essai			12.949
		Ass. Amici della Musica Guido Michelli	Musica	Attività concertistica	20.000	18.000	18.000
		Ass. Cult. Nie Wiem Onlus	Cinema	Promozione		5.000	5.000
		Ass. Marchigiana Attivita' Teatrali - AMAT	Danza	Circuitazione	115.000	115.000	113.338
			Prosa	Circuitazione	576.055	541.740	495.520
		Ass. Marchigiana Scuole di danza	Danza	Corsi			9.855
		Banda Mus. Di Torrette	Musica	Complessi bandistici	550		
		Coop. Ctm Studio	Cinema	Sale d'essai	3.764	2.864	3.256
		F.Lli Giometti	Cinema	Contributi in conto capitale	235.734		
		Fond. Le Città del Teatro Stab. delle Marche	Prosa	Teatri stabili pubblici	463.136	433.960	400.229
		Fond. Orchestra Regionale delle Marche F.O.R.M.	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	620.000	600.000	596.000
		Fond. Teatro delle Muse - Ancona	Musica	Lirica ordinaria	260.000	260.000	245.000
		Giometti Ancona S.r.l.	Cinema	Sale d'essai		6.859	7.133
		Medini Umberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			26.268
		Nuova Euroballetto	Danza	Compagnie	95.000	85.000	75.887
		Ospizio dei Chierici di San Luigi	Cinema	Sale d'essai			2.551
		Teatro del Canguro	Prosa	Teatri stabili di innovazione	140.459	133.475	122.997
	Barbara	Banda Cittadina di Barbara	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Camerano	Corpo Bandistico di Camerano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Castellone di Suasa	Parr. SS Pietro e Paolo	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		

Tabella 63. Contributi assegnati nelle Marche (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Ancona	Castelplanio	Corpo Banda Municipale L'Aurora	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Chiaravalle	Città Di Chiaravalle	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Fabriano	Cinema Riuniti S.A.S.	Cinema	Sale d'essai	2.586	2.586	2.949
		Corpo Band. Città Di Fabriano	Musica	Complessi bandistici	550	550	95
	Falconara Marittima	Corpo Band. Castelferretti	Musica	Complessi bandistici			564
		Parr. B.V. Maria Del Rosario	Cinema	Sale d'essai	1.882	1.723	1.458
		S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Filottrano	Città Di Filottrano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Jesi	Catellani Marco	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		14.000	4.550
		F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	Cinema	Sale d'essai	3.718		
		Fanf. Bers. A. La Marmora	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Fond. Pergolesi - Spontini	Musica	Festival	100.000	100.000	110.000
		Giometti Jesi S.r.l.(ex F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)	Cinema	Sale d'essai		2.671	2.499
		Teatro Comunale G.B. Pergolesi	Musica	Progetti speciali	90.000		
				Teatri di tradizione	605.000	595.000	590.000
		Teatro Pirata di Mattioni G. e C.	Prosa	Teatro di figura	14.040	12.600	12.150
	Loreto	Banda mus. Città di Loreto	Musica	Complessi bandistici	550		
		Comune di Loreto	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
		Errani Maurizio	Circhi	Attività circense	8.000	5.000	5.000
		Rainbow Spa	Cinema	Contributi sugli incassi		1.144.925	
	Monte Roberto	Ass. banda mus. Pianello Vallesina	Musica	Complessi bandistici	550		
	Monte San Vito	Banda Mus. Roberto Zappi	Musica	Complessi bandistici		550	
	Monteroberto	Ass. Band. Pianello Vallesina	Musica	Complessi bandistici			564
	Morro d'Alba	Banda Mus. Cittadina di Morro d'Alba	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Osimo	Acc. d'Arte Lirica e Corale	Musica	Corsi	70.000	50.000	50.000
	Ostra	Città Di Ostra O. Bartoletti	Musica	Complessi bandistici	550		
	Ostra Vetere	Conc. Citt. G.B.Pergolesi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Polverigi	Ass. Inteatro	Danza	Promozione	65.000	60.000	59.133
			Prosa	Compagnie	95.670	90.545	83.590
	Sassoferrato	Gruppo Mus. Strum. - Città Di Sassoferrato	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Senigallia	Città Di Senigallia	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	Cinema	Sale d'essai	3.902		
		Giometti Senigallia S.r.l. (ex F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)	Cinema	Sale d'essai		3.214	3.471
		Parr. S. Pietro Apostolo	Cinema	Sale d'essai	7.221	5.945	6.544
	Serra dè Conti	Centenaria Soc. Conc. Di Serra dè Conti	Musica	Complessi bandistici			564
	Staffolo	Banda Mus. Città Di Staffolo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Torrette	Banda Mus. Torrette di Ancona	Musica	Complessi bandistici		550	

Tabella 63. Contributi assegnati nelle Marche (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ass. Mus. Città di Ascoli Piceno Banda Mus. Comm. Pietro Gabrielli	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Ass. Mus. Marche Big Band	Musica	Complessi bandistici		550	
		Comune di Ascoli Piceno	Musica	Lirica ordinaria	140.000		
		Conc. Band. Di Venagrande	Musica	Complessi bandistici		550	
		Corpo Band. Giovanile Piceno	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
		Teatro Venditio Basso del Comune di Ascoli Piceno	Musica	Lirica ordinaria		103.000	
	Castel di Lama	Ass. Mus. Corpo Bandistico Città Di Castel di Lama	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Castignano	Città Di Castignano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Comunanza	La Comunella	Musica	Complessi bandistici	250		
	Cupra Marittima	Parr. Ss. Basso E Margherita	Cinema	Sale d'essai	1.392	2.007	1.856
	Falerone	Corpo Band. Città Di Falerone	Musica	Complessi bandistici		550	
	Fermo	Comune di Fermo	Musica	Lirica ordinaria		75.000	70.000
		Desideri & C. S.R.L.	Cinema	Sale d'essai		1.627	
		Maxman Coop. Società Cooperativa (ex Desideri & C. S.R.L.)	Cinema	Sale d'essai			2.630
	Folignano	Banda Di Folignano	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Grottazzolina	Ass. Band. Francesco Graziani	Musica	Complessi bandistici			564
		Eventi - Società Coop.	Musica	Attività concertistica	10.000	10.000	15.000
	Montalto Marche	Conc. Band. Città di Montalto Marche	Musica	Complessi bandistici		550	
	Monte San Pietrangeli	Corpo Mus. Mauro Cecchini	Musica	Complessi bandistici		550	
	Monte Urano	Prem. Corpo Band. Città di Monte Urano	Musica	Complessi bandistici			564
	Montefiore dell'Aso	Ferrandino Nicola	Circhi	Attività circense	20.000	20.000	15.000
	Montottone	Banda Mus. Montottonese	Musica	Complessi bandistici	1.100	1.100	564
	Petroli	Ass. Corpo Band. Città di Petrioli	Musica	Complessi bandistici		550	
	Porto San Giorgio	Desideri & C. S.R.L.	Cinema	Sale d'essai		981	
	Porto Sant'Elpidio	Giometti P.S. Elpidio S.r.l. (F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)	Cinema	Sale d'essai		4.427	4.236
	San Benedetto Del Tronto	Fond. Libero Bizzarri	Cinema	Promozione	12.000	7.000	7.000
	Sant'Elpidio a Mare	Corpo Band. S. Caterina Don Nicola Marucci	Musica	Complessi bandistici			564
	Servigliano	Mult. Moderno S.a.s di Ridolfi Adriano & C.	Cinema	Contributi in conto capitale		55.337	
Fermo	Fermo	Comune di Fermo	Musica	Lirica ordinaria	75.000		
		Desideri & C. S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.863	3.344	
		Orchestra Internaz. d'Italia Nuova Assoc. Mus.	Musica	Attività concertistica	70.000		
	Monte Urano	F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	Cinema	Sale d'essai	1.232	1.065	1.269

Tabella 63. Contributi assegnati nelle Marche (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Fermo	Petritoli	Ass. Corpo Band. Città di Petrotoli	Musica	Complessi bandistici	550		
	Porto Sant'Elpidio	Eventi Culturali	Prosa	Compagnie	8.250	8.686	7.908
		F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	Cinema	Sale d'essai	5.715		
Macerata	Castelraimondo	Ass. Pro Loco	Cinema	Sale d'essai			1.831
	Civitanova Marche	Bianchi Cinzia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		10.271	3.338
		Canaletti Maria	Cinema	Sale d'essai	4.013	2.704	2.873
	Macerata	Ass. Arena Sferisterio	Musica	Teatri di tradizione	870.000	930.000	920.000
		Coppari Dino	Cinema	Contributi in conto capitale	15.208		
		E.R.S. di Mazzucchetti e C.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		69.000	
	Matelica	Chiesa Ex Conv. Ss. Annunziata	Cinema	Sale d'essai	1.668	3.395	1.901
		Giometti Jesi S.r.l.(ex F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)	Cinema	Sale d'essai			2.269
	Monte San Giusto	Verolini Paolo	Cinema	Contributi in conto capitale		8.481	
	Monte San Martino	Città Di Monte S. Martino	Musica	Complessi bandistici	550		
	Montecosaro Scalo	Parrocchia SS Annunziata	Cinema	Contributi in conto capitale	26.809	7.874	
	Montelupone	Amici Della Filarmonica	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Petriolo	Città Di Petriolo	Musica	Complessi bandistici			564
	Porto Recanati	G. Verdi - Città Di Porto Recanati	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Recanati	Ass. Musicultura di Recanati	Musica	Promozione	30.000	20.474	
		Conc. Mus. B. Gigli	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Multisala Sabbatni	Cinema	Sale d'essai	2.330	1.832	1.525
	San Severino Marche	Alternativa Cinematografica S.A.S.	Cinema	Sale d'essai			3.107
		Curia Arcivescovile Seminario Diocesano	Cinema	Sale d'essai	1.392	1.014	1.160
	Sarnano	Compl. Caratteristico La Racchia	Musica	Complessi bandistici		550	
	Tolentino	Comp. della rancia	Prosa	Compagnie	399.620	380.442	338.936
	Treia	Ass. Band. Mus. Città di Treia	Musica	Complessi bandistici			564
Pesaro-Urbino	Apecchio	Soc. Fil. Apecchiese	Musica	Complessi bandistici		550	
	Cagli	Nuovo Cinema Excelsior	Cinema	Contributi in conto capitale		25.956	
	Cantiano	Parr. S. Giovanni Battista	Cinema	Sale d'essai	589	567	
	Fano	F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	Cinema	Sale d'essai	3.940	2.819	2.946
		Fond. Teatro della Fortuna	Musica	Festival		12.000	10.000

Tabella 63. Contributi assegnati nelle Marche (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Pesaro-Urbino	Fano	Giometti Fano S.r.l. (ex F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.)	Cinema	Sale d'essai		2.912	3.477
		Provincia Religiosa S.Bendetto Di Don Orione	Cinema	Sale d'essai	2.265		
	Fermignano	Conc. Citt. G.B.Pergolesi di Fermignano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gradara	Corpo Banda Di Gradara	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Monte Grimano Terme	Monte Grimano - Valle Del Conca	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Novafeltria	Banda Mus. Minatori	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Pesaro	Compl. Band. E Folkloristico Autonomo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Ente Concerti di Pesaro	Musica	Attività concertistica	88.000	80.000	80.000
		F.Lli Giometti Snc Di Giometti Giovanni E C.	Cinema	Sale d'essai		1.901	
		Fond. G. Rossini	Musica	Promozione	150.000	110.000	100.000
		Fond. Pesaro Nuovo Cinema	Cinema	Promozione	290.000	240.000	235.000
		Mortara Angelo	Circhi	Attività circense	5.000		
		Orchestra Sinfonica di Persaro	Musica	Attività concertistica	10.000	9.000	11.000
		Parr. S. Carlo Borromeo	Cinema	Sale d'essai	8.247	6.144	7.778
		Parr. S. Maria Di Loreto	Cinema	Sale d'essai	3.179	2.502	2.925
		Rossini Opera Festival	Musica	Festival	1.400.000	1.400.000	1.230.000
	Saltara	Banda Musicando	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Sassocorvaro	Banda Mus. Com.	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Banda Mus. Di Mercatale	Musica	Complessi bandistici			564
	Urbania	Parr. S. Cristoforo	Cinema	Sale d'essai	1.515	1.636	1.579
	Urbino	Ass. Cittadina Universitaria Aenigma	Prosa	Promozione	9.750	8.928	7.889
		Ass. Cult. Ultimo Punto	Prosa	Promozione	6.960		6.741
		Lazzari Franco	Cinema	Sale d'essai	3.772		
		Lazzari Marco (ex Lazzari Franco)	Cinema	Sale d'essai		2.976	3.067
		Orch. Di Strumenti a fiato di Urbino	Musica	Complessi bandistici	550		
Totale Complessivo					**7.452.276**	**7.946.309**	**6.185.464**

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Fiuggi	Fiuggi	Fiuggi Family festival	Cinema	Promozione		45.000	45.000
Frosinone	Acquafondata	Città Di Acquafondata	Musica	Complessi bandistici	550		
	Alatri	Banda Ernica	Musica	Complessi bandistici	550		
	Amaseno	Città Di Amaseno	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Anagni	Ass. Mus. Anagnina Amici della Musica	Musica	Complessi bandistici		550	
		Gerardi Roberto	Circhi	Attività circense	20.000	15.000	15.000
	Arce	Banda Com. Parr. Città Di Arce	Musica	Complessi bandistici	550		
	Arpino	C. Conti - Città di Arpino	Musica	Complessi bandistici	550		

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Frosinone	Broccostella	Banda Mus. Com. - Evan Gorga	Musica	Complessi bandistici	550		
	Ceprano	Lisi Anna Lena	Cinema	Sale d'essai	5.592	2.906	2.633
	Collepardo	Ass. Solidarietà e Partecipazione	Prosa	Festival	13.440		
	Esperia	Banda Mus. Giulio Terilli Città di Esperia	Musica	Complessi bandistici			564
	Fiuggi	Ass. Banda Mus. Città di Fiuggi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Ass. Effe 3	Cinema	Progetti speciali	50.000		
		Fond. Adkins Chiti - Donne in Musica	Musica	Attività concertistica	37.000	35.000	34.000
	Frosinone	Pupolanda snc di Pucc Tiziana e c.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	9.046		
	Guarcino	Banda V. Bellini di Guarcino	Musica	Complessi bandistici	300		
	Isola Del Liri	Città Di Isola Del Liri L.Macciocchi	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Soc. Santo Stefano S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	12.838	8.658	7.975
	Monte San Giovanni Campano	Rete Lazio S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale	53.357		
	Pontecorvo	Ass. Mus. Davide delle Cese	Musica	Complessi bandistici			564
	Sant'Elia Fiumerapido	Guelfo Sarappa	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Santopadre	Musica Viva	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Serrone	La Forma	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sgurgola	Ass. Band. Mus. Città di Sgurgola	Musica	Progetti speciali		43.000	
		Banda Mus. Com. Giuseppe Gori	Musica	Complessi bandistici	1.100		
		Città Di Sgurgola	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Sora	Pantea S.A.S. Di A. Quaglieri S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.227	3.465	2.414
	Trevi nel Lazio	S. Pietro Eremita	Musica	Complessi bandistici			564
	Trivigliano	Ass. Mus. Città Di Trivigliano	Musica	Complessi bandistici			564
	Vallecorsa	G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Vallerotonda	P. Mascagni	Musica	Complessi bandistici	550		
Latina	Aprilia	Colombaioni Valerio	Circhi	Attività circense	5.000		
		Dell'Acqua Marcello Silvio	Circhi	Attività circense	5.000	5.000	5.000
				Estero	10.000		
	Cisterna di Latina	Hellrigl Sandro	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	8.750		
	Fondi	Ass. Giuseppe De Santis	Cinema	Promozione	25.000	15.000	10.000
	Formia	Vassallo Alberto	Circhi	Attività circense	20.000	20.000	22.000
		Vassallo Eugenio	Circhi	Attività circense	32.000		
				Estero			30.000
	Gaeta	Compl. Band. G. Paisiello	Musica	Complessi bandistici	550		
		Società Ariston S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	5.222	3.869	3.733
	Latina	Ass. Giulio Montico	Circhi	Attività promozionali	105.000	105.000	115.000
		Campus Internazionale di Musica	Musica	Attività concertistica	140.000	128.000	125.000

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Latina	Latina	Campus Internazionale di Musica	Musica	Corsi	30.000	25.000	25.000
		Collegium Musicum	Musica	Concorsi	10.000		8.000
		Gommalandia Sas	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	8.160		
		Rocco Domenico	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	62.640		
	Norma	S. Cecilia - Città di Norma	Musica	Complessi bandistici	550		
	Roccagorga	Banda Mus. Città di Roccagorga	Musica	Complessi bandistici		550	
	Sabaudia	Multisala Augustus Srl	Cinema	Sale d'essai	9.632	9.606	11.221
		Mut. Augustus S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale		60.900	
		Nestonni Ugo	Cinema	Sale d'essai	8.491		
	San Felice Circeo	Ass. Mus. M.L. Ceccarelli	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Sezze	Istituto del Dramma Sacro	Prosa	Promozione	8.550		
	Sonnino	Corpo band. V. Bellini di Sonnino	Musica	Complessi bandistici	550		
	Sperlonga	Saraniero Angelo	Cinema	Sale d'essai	3.102	2.677	2.259
	Spigno Saturnia	Le Contrade	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Terracina	Cinema Rio S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	17.083	7.062	7.571
	Trepuzzi	Montenero Ivan	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	48.450		
Rieti	Accumoli	Città Di Accumoli	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Borbona	Compl. Bad. Gruppo Alpini di Borbona	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Concezio Colandrea	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Borgorose	Ass. Band. Città di Tora	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Castel Sant'Angelo	Banda Mus. Gruppo Alpini Castel Sant'Angelo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cittaducale	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Collevecchio	Banda Mus. Cittadina di Collevecchio	Musica	Complessi bandistici		550	
	Configni	Banda Mus. A. Cucchi	Musica	Complessi bandistici			564
	Leonessa	Banda Mus. Città Di Leonessa	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Longone Sabino	Attilio Verdirosi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Mompeo	Banda Mus. Di Mompeo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Monte San Giovanni in Sabina	Ass. Fil. Di Monte San Giovanni in Sabina	Musica	Complessi bandistici			500
	Monteleone Sabino	Gen. Giacinto Duboin	Musica	Complessi bandistici	550		
	Montopoli di Sabina	Banda Mus. Di Montopoli	Musica	Complessi bandistici			564
	Pescorocchian	Anspi - Ass. Mus. Pescorocchiano	Musica	Complessi bandistici	550		564

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Rieti	Poggio Catino	Banda Mus. Poggio Catinese	Musica	Complessi bandistici			564
	Poggio Moiano	Gruppo Mus. Accademia Sabina Wind Orchestra	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Poggio San Lorenzo	Ass. Mus. Poggio S. Lorenzo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Rieti	Banda Mus. Città e Provincia di Rieti	Musica	Complessi bandistici		550	
		Banda Mus. Di Lisciano G.Verdi	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
		Comune di Rieti	Danza	Promozione	20.000	20.000	19.711
			Musica	Lirica ordinaria	20.000	20.000	
	Rivodutri	G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		
	Scandriglia	Ass. Banda Mus. Di Scandriglia	Musica	Complessi bandistici	550		
	Stimigliano	Città Di Stimigliano	Musica	Complessi bandistici	550		
	Tarano	Banda Mus. S. Polo Sabino	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
	Torri in Sabina	Ass. Banda Mus. Torrese	Musica	Complessi bandistici	550		
Roma	Affile	Ass. Ernico Simbruina	Musica	Festival	90.000	80.000	75.000
	Alatri	Unione Mus. Ciociara	Musica	Concorsi			5.000
	Albano Laziale	Città Di Albano - C. Durante	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Gaiazzi Sonia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	78.300		
		Montico Giorgio	Circhi	Attività circense	30.000	25.000	
				Estero	18.000	15.000	
	Allumiere	Amici Della Musica di Allumiere	Musica	Complessi bandistici	550		
	Anzio	Primavera Srl	Cinema	Sale d'essai	3.091		
		Sciolan Elis	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	9.562		
	Ariccia	Daniele Cipriani Entertainment	Danza	Progetti speciali	20.000		
		Soc. Coop. Daniele Cipriani	Danza	Compagnie			19.711
	Arsoli	Complesso Bad.Città Di Arsoli	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Bracciano	Ass. Eserciti E Popoli	Cinema	Promozione	5.000	5.000	5.000
	Campagnano Romano	Comune di Campagnano Romano	Musica	Lirica ordinaria	20.000	20.000	
	Castelnuovo di Porto	Città Di Castelnuovo D.P. - R.Pomili	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Mimo Danza Alternativa	Danza	Compagnie	145.000	140.000	124.179
	Cerreto Laziale	Nuova Banda Mus. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cerveteri	Ass. Amici Della Musica - Cerite	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Promidea Gestioni S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			2.761
	Ciampino	Ass. Corale Coro Polifonico di Ciampino	Musica	Attività concertistica	7.000	6.000	

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Civitavecchia	Ass. Giocolieri e Dintorni	Circhi	Attività promozionali	25.000	25.000	25.000
		Corpo Band. A. Ponchielli	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Fiano Romano	Ass. Città Per L'Uomo	Cinema	Promozione	15.000	10.000	10.000
		Banda Mus. Di Fiano Romano	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Fonte Nuova	Ass. Band. Fonte Nuova	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Frascati	Bambini Alvaro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	10.260		
		Grimaudo Francesca	Circhi	Attività circense	15.000		8.000
	Genazzano	Ass. Schola Cantorum Antonio Belli	Musica	Attività concertistica	8.500		
	Genzano di Roma	Consorzio Imprese Castelli Romani	Cinema	Promozione	13.000	8.000	8.000
	Gerano	Amici Della Musica Città Di Gerano	Musica	Complessi bandistici	550		
	Gorga	Compl. Band. Vincenzo Cipriani	Musica	Complessi bandistici		550	
	Grottaferrata	Grottaferrata Immobiliare S.R.l.	Cinema	Contributi in conto capitale	45.348		
	Guidonia Montecelio	Millenniun Srl	Cinema	Sale d'essai	4.942	6.694	
	Labico	Cavazza Danilo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			842
	Licenza	Ass. Band. Mus. Antonio Sersale	Musica	Complessi bandistici		550	
	Manziana	Ass. Mus. A. Tabirri	Musica	Complessi bandistici			564
		Promidea Di Giuseppe Oddo	Cinema	Sale d'essai	4.039	3.715	3.025
	Marcellina	Ass. Corale Polifonica Marcellinese (corale)	Musica	Attività concertistica	7.000	6.000	6.000
	Monteflavio	Monteflavio	Musica	Complessi bandistici	550		
	Monterotondo	Roby Cine Sas Di Davide Pagliaroli & C.	Cinema	Sale d'essai	11.537	5.350	6.098
	Montorio Romano	Banda Mus. Montorio Romano	Musica	Complessi bandistici	550		
	Moricone	Banda Mus. Nuova Regillo '83	Musica	Complessi bandistici			564
	Morlupo	Città Di Morlupo	Musica	Complessi bandistici	550		
	Nazzano	Banda Mus. Di Nazzano	Musica	Complessi bandistici	550		
		Consorzio Teatro Tuscia	Prosa	Festival	15.960		
	Nerola	Banda Com. Di Nerola	Musica	Complessi bandistici			564
	Nettuno	Centro F. Sor	Musica	Concorsi	8.000		
		Zamuner Vera	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	30.080		
	Palestrina	Fond. Giovanni Pierluigi da Palestrina	Musica	Attività concertistica	10.000	9.000	9.000
		Mult. Sale Ariston S.R.L	Cinema	Contributi in conto capitale	22.590		
	Palombara Sabina	Amici Anna Maria	Cinema	Contributi in conto capitale	33.347		
		Ass. Il Laboratorio Audiovisivi Musica Arte	Cinema	Promozione	20.000	15.000	
				Sale d'essai	8.924	8.155	8.630

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Pomezia	Banda Mus. Folkloristica Pometina S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Light Park Di Calzolai M. E C.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	19.497		
	Riano	Ass.Cult. Teatro Giovane	Prosa	Promozione	9.114	8.976	7.890
		S. Giorgio	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Rocca Priora	Banda Mus. Folkloristica Corbium	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Roma	Ass. Centro Cult. Salesiano (ex Centro Cult. Salesiano Laboratorio Audio Cine Video)	Cinema	Sale d'essai		1.530	
		50N S.R.L.	Cinema	Contributi sugli incassi	24.760		
		A.I.D. Associazione Italiana Danzatori	Danza	Corsi	40.000	40.000	39.422
		A.N.E.S.V. - Ass. naz.le esercenti spettacolo viaggiante	Spettacolo Viaggiante	Attività promozionali			30.000
		A.N.E.S.V. (Ass. Naz. Esercenti Spettacolo Viaggiante)	Spettacolo Viaggiante	Attività promozionali	28.000	30.000	
		A.P.I e A.N.I.C.A.	Cinema	Estero	120.000		
		A.R.IM	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		63.152	
		A.S. For Cinema (ex Cassa Assistenza Lavoratori Cinema Calt)	Cinema	Promozione			25.000
		A.T.C.L.	Danza	Circuitazione			19.711
		A.T.D.C. - Ass. teatr. Didatt.	Prosa	Compagnie	94.000	79.200	
		Acc. d'Arte Drammatica Silvio D'Amico	Prosa	Enti	700.000	700.000	
		Acc. Fil. Romana	Musica	Attività concertistica	755.000	700.000	705.000
		Acc. Internazionale Arco	Musica	Attività concertistica	24.000	20.000	20.000
		Acc. Romana delle Arti	Musica	Attività concertistica	8.000		
		Accademia degli Artefatti	Prosa	Compagnie	46.116	43.400	39.785
		Accademia del Cinema Italiano premi David Di Donatello	Cinema	Progetti speciali	65.000		
		Accademia Nazionale di Danza	Danza	Istituzioni	270.000	270.000	246.386
		Accademia Premi David Di Donatello	Cinema	Promozione	125.000		120.000
		Aiviter - Rai Cinema	Cinema	Progetti speciali	370.000		
		Alia Film Srl	Cinema	Contributi sugli incassi	107.926		
		Almatanz	Danza	Compagnie	51.000	51.000	44.350
		Altrove S.r.l.	Prosa	Esercizio		63.641	54.299
		Ambra Jovinelli	Prosa	Esercizio	60.000		
		Angelini Alessandro	Cinema	Contributi agli autori		5.698	
		Antheia	Prosa	Compagnie			119.820
		Antonio Salines (gestione Teatro Belli)	Prosa	Esercizio	20.064	18.288	15.607
		Apas prod. Srl	Prosa	Compagnie	211.250	200.880	183.456
		Argot scrl	Prosa	Compagnie	324.885	302.220	275.625

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Ars Millennia	Prosa	Compagnie	37.120	34.200	31.320
		Arsmovendi	Danza	Compagnie	20.000		
		Artigiancassa	Cinema	Contributi sugli incassi	3.907.679		
		Ass. 3E Medi@ Immagine & Comunicazione	Cinema	Promozione		55.000	55.000
		Ass. Agenzia Del Tempo	Cinema	Promozione	10.000	7.000	5.000
		Ass. Allegorein	Prosa	Progetti speciali	15.000		
		Ass. Ama Lur	Cinema	Promozione		5.000	5.000
		Ass. Amarcord	Cinema	Promozione	35.000	34.000	20.000
		Ass. Amici Di Filmcritica	Cinema	Promozione	48.000	25.000	20.000
		Ass. Amici Di Trastevere	Cinema	Promozione			15.000
		Ass. Amici Teatro dei documenti	Prosa	Compagnie	37.080	34.848	31.680
		Ass. Artestudio	Prosa	Promozione	13.200	15.000	13.291
		Ass. Artisti Riuniti	Prosa	Progetti speciali	210.000		
		Ass. Autori E Produttori Indipendenti (Api)	Cinema	Estero		25.000	25.000
				Progetti speciali	250.000		
				Promozione			25.000
		Ass. Beat 72	Musica	Attività concertistica	20.000	16.000	
			Prosa	Teatri stabili di innovazione	99.502		
		Ass. C. R. S. Il Labirinto	Cinema	Sale d'essai	13.606		
		Ass. C.D.I Circuito Danza Lazio	Danza	Promozione			24.639
		Ass. Castalia	Prosa	Compagnie	50.289	48.125	44.039
		Ass. Cattolica Esercenti Cinema (Acec)	Cinema	Promozione	60.000	50.000	50.000
		Ass. Centro Int.le La Cometa	Prosa	Promozione	21.974	12.169	10.758
		Ass. Centro Internazionale Cinemavvenire	Cinema	Promozione	10.000	7.000	7.000
		Ass. Centro studi Teatro Medievale e Rinascimentale	Prosa	Promozione	33.985	15.048	13.190
		Ass. Cineporto	Cinema	Promozione	40.000		25.000
		Ass. Club Teatro Rem & Cap Proposte	Prosa	Compagnie	120.000	106.000	
		Ass. Club-Teatro:Rem & Cap Proposte	Prosa	Progetti speciali			77.885
		Ass. Comp. diritto e rovescio	Prosa	Compagnie	66.000	62.964	57.618
		Ass. Comp. metateatro	Prosa	Compagnie	86.070	78.050	71.050
		Ass. Comp. teatro il quadro	Prosa	Compagnie	70.140	59.794	54.491
		Ass. Comp. teatro it	Prosa	Compagnie	84.864		
		Ass. Compagnia Teatro Drammatico	Prosa	Compagnie	15.493		
		Ass. Concertistica Romana	Musica	Progetti speciali	60.000		
		Ass. Coro Franco Maria Saraceni (corale)	Musica	Attività concertistica	10.000	5.000	7.000
		Ass. Coro Polifonico Romano G. Tosato	Musica	Attività concertistica	115.000	100.000	95.000
		Ass. Cortoitaliacinema	Cinema	Promozione	15.000	9.000	9.000
		Ass. Cult. Antonello Branca	Cinema	Promozione	5.000	5.000	5.000
		Ass. Cult. D.M.A	Prosa	Promozione		4.972	

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Ass. cult. Il Laboratorio	Cinema	Promozione			10.000
		Ass. Cult. Il Politecnico Fandango	Cinema	Sale d'essai	4.311	3.582	3.741
		Ass. Cult. Laros	Prosa	Progetti speciali			46.206
		Ass. Cult. Musica & Natura	Musica	Progetti speciali			20.000
		Ass. Cult. On The Road	Cinema	Promozione	8.000		
		Ass. Cult. Politecnico Teatro	Prosa	Esercizio	18.900		
		Ass. Cult. Santa Sangre	Prosa	Progetti speciali		5.000	
		Ass. Cult. Senza Frontiere	Cinema	Promozione			10.000
		Ass. Cult. Teatro dell'Ascolto	Musica	Festival	10.000	10.000	10.000
		Ass. Cult. Yeelen	Cinema	Promozione	5.000		
		Ass. Decima Musa	Cinema	Promozione	13.000	11.000	9.000
		Ass. Edison Studio	Musica	Promozione	8.000	7.000	6.000
		Ass. Eleniana	Musica	Progetti speciali	10.000		
		Ass. Ensemble Le Muse	Musica	Attività concertistica	48.000	46.000	30.000
		Ass. Euterpe	Musica	Attività concertistica	55.000		
		Ass. Fantafestival	Cinema	Promozione	60.000		
		Ass. Fattore K	Prosa	Estero		9.128	
		Ass. Festival del Teatro Italiano	Prosa	Promozione	22.080		
		Ass. fortebraccio teatro	Prosa	Compagnie	19.960		
		Ass. Fryderyk Chopin	Musica	Attività concertistica	10.000		
				Concorsi	10.000		
		Ass. Generale Italiana Spettacolo (Agis)	Cinema	Progetti speciali	3.500.000		
				Promozione	245.000	225.000	225.000
		Ass. Gianni Santuccio	Prosa	Compagnie	47.916	43.677	39.744
		Ass. Giovanile Mus. - Agimus	Musica	Attività concertistica	193.000	170.000	160.000
		Ass. Grandi Eventi Culturali	Cinema	Promozione	15.000	60.000	60.000
		Ass. Gruppo Strumentale Musica D'Oggi	Musica	Attività concertistica	37.000	33.000	33.000
		Ass. Gulliver	Cinema	Promozione	22.000	15.000	15.000
		Ass. I Concerti nel Parco	Musica	Attività concertistica	65.000	60.000	60.000
		Ass. I nuovi amici	Prosa	Compagnie	15.006	14.681	13.596
				Esercizio	20.076	18.187	15.662
		Ass. Il Destino	Prosa	Compagnie	10.567		
		Ass. Il globo	Prosa	Compagnie	53.340		
		Ass. Il punto	Prosa	Compagnie	26.996	23.889	21.615
		Ass. Il Tempietto	Musica	Attività concertistica	10.000		14.000
		Ass. Il Trattato del Capitano	Musica	Promozione	5.000		
		Ass. Il Vento Del Cinema	Cinema	Promozione	25.000	20.000	15.000
		Ass. Index Muta Imago	Prosa	Progetti speciali		5.000	4.993
		Ass. International Chamber Ensemble	Musica	Attività concertistica	23.000	21.000	21.000
		Ass. Italian Instabile Orchestra	Musica	Attività concertistica	15.000		
		Ass. Italiana Autori Fotografia	Cinema	Promozione	35.000	20.000	18.000

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
		Cinematografia (Aic)					
		Ass. Italiana Festival Del Cinema (Afic)	Cinema	Promozione	5.000		
		Ass. Italiana Scenografi Costumisti E Arredatori	Cinema	Promozione	30.000	18.000	18.000
		Ass. L'albero teatro canzone	Prosa	Compagnie	115.200	106.920	97.740
		Ass. La capriola (Abraxa teatro)	Prosa	Compagnie	10.173	10.229	9.317
		Ass. La fabbrica 1999	Prosa	Compagnie	37.800		
		Ass. la pirandelliana	Prosa	Compagnie	40.524	38.289	35.251
		Ass. La Ribalta - Centro Stud E. M. Salerno	Prosa	Promozione	10.080	10.976	9.715
		Ass. Laura Morandini	Cinema	Promozione	15.000	11.000	10.000
		Ass. le nuvole teatro	Prosa	Compagnie	17.000	17.400	15.840
		Ass. Lo Spazio	Prosa	Esercizio			10.676
		Ass. Made In Italy	Cinema	Estero	90.000	80.000	80.000
		Ass. Maurizio Poggiali (Emmepi)	Cinema	Promozione	5.000	5.000	5.000
		Ass. Medfilm Festival Onlus	Cinema	Promozione	50.000	30.000	25.000
		Ass. MK	Danza	Compagnie			14.783
		Ass. Mnemosyne	Cinema	Promozione	25.000	15.000	10.000
		Ass. Mus. Giacomo Carissimi	Musica	Attività concertistica	42.000		
		Ass. Musicaimmagine	Musica	Attività concertistica	20.000	20.000	25.000
		Ass. Musicale Romana - AMR	Musica	Attività concertistica	17.000		
		Ass. Nafta Hotel	Prosa	Progetti speciali	20.000		
		Ass. Nazionale Autori Cinematografici (Anac)	Cinema	Promozione	20.000	15.000	15.000
		Ass. Nazionale Circoli Cinematografici Italiani (Ancci)	Cinema	Cultura cinematografica	110.000	88.000	88.000
		Ass. Nazionale Esercenti Cinema (Anec)	Cinema	Promozione	230.000	140.000	140.000
		Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (Anica)	Cinema	Estero	260.000		
				Progetti speciali	260.000		
				Promozione	260.000	20.000	20.000
		Ass. Notti Magiche	Cinema	Promozione	40.000	35.000	30.000
		Ass. Nova Amadeus	Musica	Attività concertistica	27.000	25.000	20.000
		Ass. Nuova Consonanza	Musica	Attività concertistica	84.000	84.000	84.000
				Concorsi	5.000		
				Promozione	7.000	7.000	9.000
		Ass. Nuova Script	Cinema	Promozione	10.000		
		Ass. Organistica del Lazio-Roma	Musica	Concorsi	5.000		
		Ass. Pangea	Cinema	Promozione	55.000	50.000	50.000
		Ass. Politecnico teatro	Prosa	Compagnie	151.169	126.900	116.280
		Ass. Porta Nova	Prosa	Progetti speciali			10.506
		Ass. Premio Solinas	Cinema	Promozione	135.000	105.000	100.000

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Ass. Produzione Culturale Regionale	Musica	Lirica ordinaria	10.000	12.000	
		Ass. Regionale Esercenti Cinema (Anec Lazio)	Cinema	Promozione		45.000	45.000
		Ass. Ring Forum Dei Registi Indipendenti	Cinema	Promozione	7.000		
		Ass. Roma Film Festival	Cinema	Promozione	85.000	75.000	65.000
		Ass. Roma Sinfonietta	Musica	Attività concertistica	56.000	51.000	45.000
		Ass. Sala orfeo	Prosa	Compagnie	20.024	18.552	16.929
		Ass. Salaunoteatro	Prosa	Compagnie	110.320	103.628	95.200
		Ass. Sante Sangree	Danza	Compagnie			9.855
		Ass. Scuola di tecniche dello spettacolo	Prosa	Promozione	9.570	6.993	6.132
		Ass. Scuola Popolare di Musica Testaccio	Musica	Attività concertistica	20.000	18.000	18.000
				Complessi bandistici	550	550	
				Promozione	6.000		
		Ass. Seven	Cinema	Promozione	35.000	40.000	40.000
		Ass. Stabile del giallo	Prosa	Compagnie	39.944		
		Ass. T.A.I. - Teatro Amatoriale Italiano	Prosa	Promozione	10.086		
		Ass. Teatro di Roma	Prosa	Teatri stabili pubblici	1.853.726	1.742.361	1.586.959
		Ass. Teatro Greco Dance Company	Danza	Estero	8.000		
		Ass. Teatro Moliere	Prosa	Compagnie	77.760	72.540	66.330
		Ass. Teatro Patologico	Prosa	Estero		20.160	
				Promozione	51.600		30.704
		Ass. Teatro Potlach	Prosa	Compagnie	132.000	119.120	109.920
				Estero		14.931	16.747
				Progetti speciali	55.000		
		Ass. Teatro verde	Prosa	Compagnie	120.080	113.760	103.750
		Ass. TeatroDue	Prosa	Esercizio	86.674	79.032	67.640
		Ass. Tecnica Ital. Per Cinematografia E Televisione (Atic)	Cinema	Promozione			8.000
		Ass. Tordinona	Prosa	Esercizio	16.023	12.371	10.778
		Ass. Tre - 3D	Cinema	Promozione	115.000	30.000	30.000
		Ass. Tropeana	Cinema	Promozione	20.000	15.000	10.000
		Ass. Trousse	Prosa	Compagnie	43.086	41.058	37.608
		Ass. Una vita per il Cinema 2010	Cinema	Promozione			10.000
		Ass. Uto Ughi per i Giovani	Musica	Progetti speciali	30.000		
				Promozione		20.000	18.000
		Ass. Villa Celimontana	Musica	Festival	40.000	35.000	35.000
		Astra Roma Ballet	Danza	Compagnie	60.000	65.000	64.060
				Estero	4.000		
		Atacama	Danza	Compagnie	15.000	15.000	12.812
		ATCL – Ass. Teatrale Comuni del Lazio	Prosa	Circuitazione	359.513	338.400	310.722
		Attori e Tecnici s.c. a.r.l. (Teatro Vittoria)	Prosa	Teatri stabili privati	675.220	634.864	

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Avati Giuseppe (Pupi Avati)	Cinema	Contributi agli autori	60.543	49.529	
		Balletto '90	Danza	Compagnie	80.000	80.000	78.844
		Banda. Mus. Ostia Lido	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Bencivenni Alessandro	Cinema	Contributi agli autori		5.905	
		Benvenuti srl	Prosa	Compagnie	62.792	55.890	51.030
		Bess Movie	Cinema	Contributi sugli incassi		41.217	
		Bianca Film Srl	Cinema	Contributi sugli incassi	128.500		
		Big Frog Entertainment	Danza	Promozione	20.000	25.000	24.639
		Bim Distribuzione	Cinema	Contributi sugli incassi	548.242	837.774	188.968
		Bis srl	Prosa	Compagnie	126.480		
		Bis Tremila	Prosa	Compagnie	85.988	178.020	162.486
		Blu Cinematografica	Cinema	Contributi sugli incassi	326.347		
		Bonaiuto Silvia	Cinema	Contributi agli autori		786	
		Borghesiana	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Bortone Cristiano	Cinema	Contributi agli autori			2.692
		Brizzi Fausto	Cinema	Contributi agli autori		113.830	12.000
		Brugnolo Serena	Cinema	Contributi agli autori		153	
		Bruno Massimigliano	Cinema	Contributi agli autori		41.557	
		Buskin Film Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		48.198	
		C.D.L. - Circuito Danza nel Lazio	Danza	Circuitazione	50.000	45.000	
		C.G. Cinema Spettacolo	Cinema	Sale d'essai	4.139		
		C.G. Cinema Spettacolo in liquidazione	Cinema	Sale d'essai		4.373	
		C.G. Cinema Spettacolo in liquidazione (ex Safin Cinematografica S.P.A.)	Cinema	Sale d'essai		3.347	
		Caldaras Elisabetta	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			6.600
		Campus Fabio	Cinema	Contributi agli autori		5.504	
		Cappelli Massimo	Cinema	Contributi agli autori		3.117	
		Caroli Luana	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			22.581
		Casasova Multimedia	Prosa	Estero			70.144
		Cassa Assistenza Lavoratori Cinema (Calt)	Cinema	Promozione	35.000	25.000	
		Castagnoli Alga	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			20.790
		Cattleya Spa	Cinema	Contributi sugli incassi	2.255.042	2.102.963	584.846
		Centro Cult. Salesiano Laboratorio Audio Cine Video	Cinema	Sale d'essai	1.798		1.455
		Centro Europeo per il Turismo Sport e Spettacolo	Musica	Promozione	9.000		
		Centro Reg. Danza del Lazio	Danza	Compagnie	50.000	55.000	57.162
		Centro Ricerche Musicali	Musica	Festival	10.000		
		Centro Studi Cinematografici (Csc)	Cinema	Cultura cinematografica	135.000	108.000	108.000

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Centro Teatro Ateneo - Centro di Ricerca sullo Spettacolo dell'Università la Sapienza	Cinema	Progetti speciali	70.000		
		Cherestani Produzioni s.r.l.	Prosa	Compagnie	389.400	341.280	310.635
		Choro Romani Cantores Onlus (corale)	Musica	Attività concertistica	20.000	18.000	15.000
		Ciak Cine Sas Di Damiano Angela	Cinema	Sale d'essai	3.710	3.649	2.761
		CIDIM Comitato Naz. Italiano Musica	Musica	Enti di promozione	970.000	815.000	730.000
		Cinecircoli Giovanili Socioculturali (Cgs)	Cinema	Cultura cinematografica	125.000	100.000	100.000
		Cinecittà Holding S.P.A.	Cinema	Progetti speciali	415.000		
		Cinecittà Luce S.P.A.	Cinema	Enti			12.200.000
				Progetti speciali			69.958
		Cinema Dei Piccoli Snc Di R. Fiorenza E C.	Cinema	Contributi in conto capitale		35.044	
				Sale d'essai	12.990	3.975	4.570
		Cinema Eden S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	36.733		
				Sale d'essai	15.041	15.960	15.570
		Cinema Rivoli Di Roberto Valerio D.D.I	Cinema	Sale d'essai	2.965		
		Circuito Cinema Firenze S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			7.799
		Circuito Cinema S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	129.781	115.587	104.728
		Circuito Cinema S.R.L. (ex Programmazioni Cinematografiche Srl)	Cinema	Sale d'essai		8.426	
		Ciulinga	Danza	Compagnie	15.000		
		Co Cridis Opportunity onlus	Musica	Progetti speciali	70.000		
		Collepardo Film Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		2.796	
		Colombaioni Sabrina	Circhi	Attività circense	9.000		
		Comitato Per La Cinematografia Ragazzi (Ccr)	Cinema	Promozione	18.000	12.000	10.000
		Comp. Balletto M.Testa	Danza	Compagnie	50.000	50.000	49.277
		Comp. dell'Ambra	Prosa	Compagnie	127.400	121.500	
		Comp. Enzo Cosimi	Danza	Compagnie	45.000	45.000	34.494
		Comp. Fabio Ciccalè	Danza	Compagnie		17.000	14.783
		Comp. Mario chiocchio srl	Prosa	Compagnie	300.800	274.050	247.050
		Comp. Mauri Sturno s.c.r.l.	Prosa	Compagnie	424.270	402.394	368.339
		Comp. Naz. Italiana Danza Classica '80	Danza	Compagnie	30.000	30.000	24.639
		Comp. Naz. Raffaele Paganini	Danza	Compagnie	35.000	40.000	35.480
		Comp. Silvio Spaccesi d.i.	Prosa	Compagnie	25.166	25.016	22.982
		Comp. teatrale umor. Quarta Parete	Prosa	Compagnie	24.903	23.427	21.359
		Consorzio Teatro Tuscia	Prosa	Progetti speciali			50.358
		Controluce	Cinema	Estero	90.000	66.000	57.000
		Coop. Art Cestem	Musica	Progetti speciali	39.000		
		Coop. Art Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l.	Musica	Attività concertistica	43.000	42.000	42.000
		Cooperteatro 85 (Teatro Manzoni) - S.r.l.	Prosa	Esercizio	75.375	68.704	58.800

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Corpo Band. A. Toscanini	Musica	Complessi bandistici	550		
		Costa Marco	Cinema	Contributi agli autori		6.300	
		Costanzo Saverio	Cinema	Contributi agli autori		7.846	
		Crialese Emanuele	Cinema	Contributi agli autori		40.958	
		CRM - Centro Ricerche Musicali	Musica	Promozione	20.000	15.000	15.000
		Cubatea srl	Prosa	Compagnie	44.880	38.704	35.320
		D'Alatri Alessandro	Cinema	Contributi agli autori	39.282	71.725	
		Dania Film Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		1.420.432	
		Danza Prospettiva	Danza	Compagnie	90.000	90.000	73.916
		Danza Ricerca	Danza	Compagnie	18.000		
		Danzare la Vita	Danza	Promozione		15.000	9.855
		Danzare la Vita di Elsa Piperno	Danza	Compagnie	35.000		
		De Biasi Volfango	Cinema	Contributi agli autori		74.140	
		De Sica Christian	Cinema	Contributi agli autori		2.583	
		Dell'Acqua Loris Michele	Circhi	Acquisto attrezzature		24.508	
				Attività circense	45.000	45.000	
				Eventi fortuiti e difficoltà di gestione		6.539	
		Dell'Acqua Nadia	Circhi	Attività circense	5.000		
		Dell'Acqua Rodolfo	Circhi	Attività circense	10.000		
		Dell'Innocenti Kheoma	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	13.840		
		Deus Film Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		6.927	
		Di Reda Paolo	Cinema	Contributi agli autori		1.043	
		Diana Graziano	Cinema	Contributi agli autori		2.786	
		Diaphonia	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Dino De Laurentis	Cinema	Contributi sugli incassi	1.214.720		
		Dreamers production	Prosa	Compagnie	90.339	86.339	78.817
		Drudi Rosella	Cinema	Contributi agli autori		21.469	
		Druni Rossella	Cinema	Contributi agli autori			20.000
		Duea Film Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		780.359	860.160
		E.T.I. - Ente Teatrale Italiano	Prosa	Progetti speciali	183.000		
		Effeegi s.r.l.	Prosa	Compagnie	109.770		
				Esercizio	40.095		
		Emme Cinematografica S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	129.975		
		Emme Cinematografica Srl	Cinema	Sale d'essai	11.453	9.820	7.829
		Emmevu teatro srl	Prosa	Compagnie	193.644	164.758	145.787
		Ente David Di Donatello	Cinema	Progetti speciali	480.000		
				Promozione		120.000	
		Ente Dello Spettacolo	Cinema	Promozione	475.000	460.000	450.000
		Ente naz. del Balletto di Roma	Danza	Compagnie	530.000	540.000	532.194

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Ente Naz.le Circhi	Circhi	Attività promozionali	40.000		
		Ente Nazionale Circhi	Circhi	Attività promozionali		40.000	40.000
		Ente Teatrale Italiano - ETI	Prosa	Enti	11.123.414		
		Eros di Albertino Casartelli sas	Circhi	Acquisto attrezzature	67.405		30.713
				Attività circense	75.000	70.000	80.000
				Estero	32.000	30.000	30.000
		Excursus Onlus	Danza	Compagnie	20.000	25.000	24.639
		Faenza Roberto	Cinema	Contributi agli autori	52.831		
		Fandango Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		2.008.406	
		Fantasy S.r.l.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			125.400
		Fantasy Srl	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	76.500		
		Fascino Produzione Gestione Teatro Parioli	Prosa	Esercizio	80.000		
		Fattore k Ass.	Prosa	Compagnie	275.717	256.428	233.299
		Fc@Pin.D'oc	Danza	Compagnie	18.000		
		Federazione CEMAT - Centri Musicali Attrezzati	Musica	Enti di promozione	555.000	462.000	430.000
		Federazione Italiana Cinema D'Essai (Fice)	Cinema	Promozione	105.000	95.000	95.000
		Federazione Italiana Dei Cineclub (Fedic)	Cinema	Cultura cinematografica	110.000	88.000	88.000
		Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (Ficc)	Cinema	Cultura cinematografica	185.000	148.000	148.000
				Estero	45.000	28.000	28.000
		Federazione Nazionale Arte di Strada	Circhi	Attività promozionali	22.000	10.000	25.000
			Spettacolo Viaggiante	Attività promozionali		12.000	
		FEDERGAT - Federazione Gruppi Attività Teatrali	Prosa	Promozione		9.744	8.532
		Fenice S.r.l.	Prosa	Compagnie	130.000	111.150	101.205
		Ferrini Franco	Cinema	Contributi agli autori	799		
		Festival di Pasqua	Musica	Festival	45.000	40.000	40.000
		Festival Euro Mediterraneo	Musica	Festival	150.000	135.000	135.000
		Fiabilandia Srl	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	100.000		
		Filmauro Srl	Cinema	Contributi sugli incassi	5.754.440	6.417.545	556.288
		Filmitalia Gruppo Cinecittà Holding S.P.A.	Cinema	Progetti speciali	105.000		
		Finlema S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	37.120	28.207	25.580
		FITA - Federazione Italiana Teatro Amatori	Prosa	Promozione	10.032	8.442	7.361
		Florilegio S.R.L.	Circhi	Acquisto attrezzature	42.500		
				Attività circense	55.000	75.000	
				Estero	68.000	70.000	
				Eventi fortuiti e ristrutturazione area	7.500		

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Fond. Acc. Nazionale di Santa Cecilia	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	13.438.940	13.055.885	9.735.418
			Musica	Estero	30.000		
				Progetti speciali	300.000		
		Fond. Archivio Audiovisivo Del Movimento Operaio E Democratico	Cinema	Progetti speciali	50.000		
				Promozione	140.000	130.000	130.000
		Fond. Art Academy	Musica	Attività concertistica	10.000	20.000	52.000
		Fond. Centro Sperimentale Di Cinematografia	Cinema	Enti	11.500.000	10.500.000	10.500.000
				Progetti speciali	300.000		
		Fond. F. Capuana	Musica	Concorsi	5.000		
		Fond. Gli archivi del '900	Cinema	Promozione		5.000	5.000
		Fond. Istit. Italiano per la storia della Musica	Musica	Promozione		10.000	16.000
		Fond. Italiana per la Musica Antica SIFD	Musica	Corsi		12.000	12.000
				Festival	10.000	10.000	10.000
		Fond. Migrantes	Spettacolo Viaggiante	Attività promozionali	13.000	15.000	15.000
		Fond. Musica per Roma	Musica	Progetti speciali	198.000		
		Fond. O. Ziino Orchestra Roma e Lazio	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	750.000	375.000	
		Fond. Romaeuropa Arte e Cultura	Danza	Promozione	150.000	155.000	152.759
			Musica	Festival	695.000	685.000	660.000
		Fond. Teatro dell'Opera di Roma	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	31.938.058	26.333.796	22.505.784
		Fond. V. Bucchi	Musica	Concorsi	25.000		
				Promozione	5.000		
		Fond."Ottavio Ziino" Orchestra di Roma e del Lazio	Musica	Estero	7.000		
		Fondazione Cinema per Roma	Cinema	Progetti speciali	600.000		
		Fondazione Ente dello Spettacolo	Cinema	Progetti speciali	55.000		
		Fondo Pier Paolo Pasolini	Cinema	Estero	25.000	20.000	
		Fragasso Claudio	Cinema	Contributi agli autori		20.734	
		Franchi Paolo	Cinema	Contributi agli autori			2.241
		G.G. Production srl (E.a.o.production srl)	Prosa	Compagnie	140.250	131.796	
		Garrone Matteo	Cinema	Contributi agli autori		4.918	
		Gaudioso Massimo	Cinema	Contributi agli autori		1.967	
		Ge.Ser.T.eC. S.r.l.	Prosa	Esercizio		14.768	
		Genovese Paolo	Cinema	Contributi agli autori		4.878	
		Ghirardini Luca	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		43.000	13.975
		Giacaranda	Prosa	Progetti speciali			30.067

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Giacaranda S.r.l.	Prosa	Esercizio	82.632	66.173	
		Giduba Recording	Circhi	Attività promozionali		50.000	70.000
			Spettacolo Viaggiante	Attività promozionali	80.000		
		GIGA srl	Prosa	Compagnie	88.278		
		Girolami Romolo	Cinema	Contributi agli autori			14.540
		Gisa promotion (G.s.t. Production srl)	Prosa	Compagnie	50.369		
		Globe Films Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		946.885	806
		Gommolandia S.a.s. di Lesly Liviero e C.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			87.599
		Grande Profilo (Produz. teatr. osi 85 srl)	Prosa	Compagnie	140.925		
		Grauco Film Ricerca	Cinema	Sale d'essai	3.944	3.446	3.307
		Greenwich S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	38.071		
				Sale d'essai	15.768	14.103	11.064
		Gruppo A.T.A. Scrl	Prosa	Compagnie	95.000	89.100	81.405
		Gruppo Danza Oggi	Danza	Compagnie	30.000	35.000	32.523
				Estero	6.000	5.000	3.942
		Gruppo ric. proget. teatr.scrl	Prosa	Compagnie	63.600	60.030	54.493
		Heidrum Schleef	Cinema	Contributi agli autori	2.554		
		Heidrum Schleef (Equitalia)	Cinema	Contributi agli autori			14.593
		Hurly Burly	Prosa	Compagnie	328.800	302.481	275.400
		I danzatori scalzi	Danza	Compagnie	45.000	40.000	32.523
				Estero	3.000		
		I Magi S.r.l. (Teatro della Cometa)	Prosa	Compagnie	46.215	47.700	43.560
				Esercizio	65.047	54.022	46.134
		I.I.F.Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		782.654	
		I.U.C. Istituzione Universitaria dei Concerti	Musica	Attività concertistica	560.000	510.000	520.000
		IALS - Istituto Addestramento Lavoratori Spettacolo	Danza	Promozione	140.000	140.000	128.121
			Musica	Corsi	13.000		
		Il carro dell'orsa scrl	Prosa	Compagnie	64.090	60.984	56.560
		Il Grande Blu	Cinema	Estero	50.000	45.000	45.000
		Il Parnaso snc di Giorgio Weiss di Valbranca	Prosa	Promozione		5.004	4.410
		Il puff di Lando Fiorini & C.	Prosa	Compagnie	9.900	9.900	9.009
		Impresa Circense Liliana Casartelli Sas	Circhi	Estero	88.000		
		Impresa Circense M. Casartelli	Circhi	Acquisto attrezzature		45.000	
				Attività circense	165.000	170.000	180.000
				Estero	110.000	100.000	80.000
		In Scena	Danza	Promozione	12.000	17.000	19.711
		Ince 2002 Srl	Cinema	Progetti speciali	100.000		
		Int. Music Festival Foundation	Musica	Festival	60.000	55.000	50.000

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Intrastevere S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	34.148		
				Sale d'essai	15.033	10.822	11.406
		Invito alla Danza	Danza	Festival	94.000	95.000	98.555
		IRTEM Ist. di Ricerca per il Teatro Musicale	Musica	Enti di promozione	200.000	170.000	140.000
		ISMEZ Ist. Naz. Sviluppo Mus. nel Mezzogiorno	Musica	Enti di promozione	300.000	275.000	270.000
		Ist. Internazionale Per Il Cinema E L'Audiovisivo Dei Paesi Latini	Cinema	Estero	15.000	9.000	9.000
				Promozione	30.000	15.000	10.000
		Istituto di Bibliografia Mus. IBIMUS	Musica	Promozione	4.000		5.000
		Istituto Giuridico dello Spettacolo e dell'Informazione	Cinema	Promozione	10.000		
		Istituto Italiano di Cultura di Pechino	Cinema	Estero			10.000
		Istituto Luce	Cinema	Contributi sugli incassi	345.299		
				Progetti speciali	300.000		
		Istituto Luigi Sturzo	Cinema	Progetti speciali	40.000		
				Promozione	65.000	55.000	55.000
		Istituzione Roberto Rossellini	Cinema	Estero	20.000	11.000	11.000
		Italian International Movieplex S.r.l.	Cinema	Sale d'essai		3.733	3.450
		Izzo Simonetta	Cinema	Contributi agli autori		6.964	
		Jean Vigò Italia	Cinema	Contributi sugli incassi		462.390	
		Kairos Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		250.758	
		La Bilancia s.c. a r.l.	Prosa	Compagnie	137.200	130.410	119.520
				Esercizio	21.450	19.584	16.864
		La Capria Alexandra	Cinema	Contributi agli autori		1.393	
		La contemporanea scrl	Prosa	Compagnie	420.000	397.440	362.250
		La Fabbrica dell'Attore - Onlus	Danza	Esercizio	35.000	40.000	39.422
			Prosa	Teatri stabili di innovazione	332.760	301.857	275.625
		La Piroetta	Danza	Compagnie	26.000	30.000	29.566
		La plautina scrl	Prosa	Compagnie	48.600	45.000	41.256
		Levante S.R.L.	Cinema	Contributi sugli incassi	887.769		
		Lucky Red S.R.L.	Cinema	Contributi sugli incassi	505.629	759.368	
		Luna Rossa cinematografica Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		191.688	
		Lux T.	Prosa	Compagnie	88.910	82.058	74.817
		Madison Sas Di Ilari Rodolfo E C.	Cinema	Sale d'essai	53.739	34.349	35.526
		Magnaghi Alessandra	Cinema	Contributi agli autori		18.535	
		Maison de la Danse - M.D.G.	Danza	Corsi	10.000	15.000	
		Malaioli Andrea	Cinema	Contributi agli autori		25.385	
		Manfredi Mario	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			11.085
		Mannello Fabio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	52.605		

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Mariani Patrizia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			29.509
		Martani Marco	Cinema	Contributi agli autori		42.590	12.000
		Martinelli Film company int.	Cinema	Contributi sugli incassi		212.672	
		Martini Aldo	Circhi	Attività circense			10.000
		Martini Romolo	Circhi	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione		14.927	
		Masci Remo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	21.600		
		Medfilm Festival Onlus	Cinema	Estero	40.000	32.000	20.000
		Media one S.P.A.	Cinema	Contributi sugli incassi	1.274.265		93.387
		Mediaport Cinema S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			8.023
		Mediascena Europa	Danza	Promozione	180.000	165.000	167.543
		Medusa Film Spa	Cinema	Contributi sugli incassi	2.496.800	4.181.264	573.970
		Melampo Srl	Cinema	Contributi sugli incassi	2.129.359	120.862	
		Mezzatesta Domenico	Cinema	Contributi agli autori		5.905	
		Milani Riccardo	Cinema	Contributi agli autori		9.648	
		Monicelli Mario	Cinema	Contributi agli autori		14.763	
		Moretti Giovanni	Cinema	Contributi agli autori	67.029		
		Motorino Amaranto S.R.L.	Cinema	Contributi sugli incassi			103.734
		Moviemax	Cinema	Contributi sugli incassi	265.587		
		Muccino Silvio	Cinema	Contributi agli autori	50.119		
		Munzi Francesco	Cinema	Contributi agli autori		1.071	
		Nicolina S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	5.967	3.797	5.272
		Noctivagus	Prosa	Compagnie	47.026		
		Novo RPI Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		868.334	
		Nuova comp. Teatro L. Mariani	Prosa	Compagnie	10.293	7.661	6.976
		Nuvola Film Srl	Cinema	Contributi sugli incassi	51.092		
		Opera dell'Accademia Nazionale di Danza	Danza	Istituzioni	40.000	70.000	39.422
		Opere	Danza	Festival		10.000	9.855
		Ozpetek Ferzan	Cinema	Contributi agli autori	35.832	82.970	
		Pan Ars Ass. Cul.	Cinema	Sale d'essai	6.422	4.400	2.660
		Panizza Valentino	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			24.750
		Paradiso S.R.L.	Circhi	Acquisto attrezzature	60.600		
				Attività circense	35.000	70.000	
				Estero	130.000	30.000	
		Parenti Neri	Cinema	Contributi agli autori	176.438		18.000
		Parr. S. Giovanni Bosco	Cinema	Sale d'essai	1.324		
		Parr. S. Timoteo	Cinema	Contributi in conto capitale	24.201		
		Pavignano Anna Maria	Cinema	Contributi agli autori			10.840

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Pecorelli Giannandrea	Cinema	Contributi agli autori		17.810	
		Pentagramma	Musica	Complessi bandistici	550		
		Pesca snc di Pesarini e Saclingi Rocco	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	42.801		
		Petraglia Sandro	Cinema	Contributi agli autori		25.385	
		Piera degli Esposti teatro 91	Prosa	Compagnie	33.051	31.622	28.871
		Piersanti Claudio	Cinema	Contributi agli autori		2.889	
		Pista 2000 S.R.L.	Circhi	Acquisto attrezzature	68.000		
				Attività circense	290.000		
		Plastino Pasquale Donato	Cinema	Contributi agli autori	50.119		
		Politeama s.r.l.	Prosa	Compagnie	257.594	226.540	
		Pontremoli Federica	Cinema	Contributi agli autori	12.187		
		Pro. S.I.T. srl	Prosa	Compagnie	10.867		
		Produzione Culturale Regionale P.C.R.	Musica	Concorsi	12.000		
		Produzioni cinematografiche Cinema e televisione C.E.P.	Cinema	Contributi agli autori		1.796	
		Programmazioni Cinematografiche Srl	Cinema	Sale d'essai	10.374		8.321
		Promnibus srl	Prosa	Compagnie	83.285	79.086	
		Pucci Italo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			7.590
		R & C Produzioni	Cinema	Contributi sugli incassi	1.500.276		
		Rai Cinema S.P.A.	Cinema	Contributi sugli incassi	739.936	810.028	
		Ranfagni Silvia	Cinema	Contributi agli autori	50.119		
		Ripley's film Srl	Cinema	Contributi agli autori		3.569	
		Rizzi Loris	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		11.600	3.770
		Rodeo Drive Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		515.396	
		Roma Capitale	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Roma Indipendent Film Festival (R.I.F.F.)	Cinema	Estero	10.000	7.000	7.000
				Promozione	20.000	15.000	15.000
		Roma Spettacoli S.r.l.	Prosa	Compagnie		119.880	108.861
		Roma Teatro Service s.r.l.	Prosa	Esercizio	20.000	14.946	12.831
		Romoli Giovanni	Cinema	Contributi agli autori	17.916	41.485	
		Ruota libera serv. S.c. a r.l.	Prosa	Compagnie	84.000	81.000	73.800
		S.A.T. Produzione Danza	Danza	Compagnie	18.000	18.000	15.769
		S.per.A. - società per attori	Prosa	Compagnie	360.045	341.766	312.324
		Sacher Film Srl	Cinema	Contributi sugli incassi		19.478	
				Sale d'essai	6.101	5.447	5.072
		Sades S.r.l.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			48.358
		Safin Cinematografica Spa in liquidazione	Cinema	Sale d'essai	7.245		
		Sala umberto S.r.l.	Prosa	Esercizio	19.920	18.434	15.982

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Salieri entertainment srl	Prosa	Compagnie	114.426		
		Sciarra Maurizio	Cinema	Contributi agli autori		5.779	
		Settimarte S.R.L.	Cinema	Contributi sugli incassi	26.705		
		SIAD (Soc. Italiana Autori Drammatici)	Prosa	Promozione	30.000	25.000	22.822
		Sidecar Films & Tv	Cinema	Contributi sugli incassi		147.953	
		Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (Sncci)	Cinema	Promozione	325.000	115.000	110.000
		Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (Sngci)	Cinema	Promozione		195.000	190.000
		Sintesi Europa	Cinema	Estero	10.000	9.000	9.000
		Soc. coop. Attori e Tecnici	Prosa	Teatri stabili privati			579.863
		Soc. Italiana di Musicologia di Roma	Musica	Promozione	10.000	10.000	10.000
		Soc. Nuova Teatro Eliseo S.p.a.	Prosa	Teatri stabili privati	1.566.760	1.468.231	1.330.321
		Società Italiana Autori Ed Editori	Cinema	Contributi agli autori		268	
				Contributi sugli incassi		575.015	
		Sorrentino Paolo	Cinema	Contributi agli autori		12.566	
		Spellbound	Danza	Compagnie	50.000	55.000	59.133
				Estero	2.000		6.406
		Studio S.C.A R.L.	Cinema	Promozione	200.000	190.000	190.000
		Tanoni Alberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			18.645
		Tanoni Marzia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	58.438		
		Teatro artigiano scrl	Prosa	Compagnie	94.321	89.887	82.404
		Teatro dei Satiri	Prosa	Esercizio	10.115		
		Teatro dell'Anfitrione S.r.l.	Prosa	Esercizio	27.982	25.419	21.977
		Teatro dell'Opera di Roma	Musica	Progetti speciali			50.000
		Teatro delle Marionette Accettella di Accettella I. e C. Snc	Prosa	Teatri stabili di innovazione	139.569	132.703	122.061
		Teatro e societa' srl	Prosa	Compagnie	214.800	202.662	184.258
		Teatro Ghione S.r.l.	Prosa	Compagnie		101.429	92.285
				Esercizio		36.562	31.320
		Teatro giovane di guido mazzella sas	Prosa	Compagnie	49.400	46.800	42.640
		Teatro Greco Dance Company	Danza	Promozione	290.000	275.000	261.169
		Teatro instabile scrl	Prosa	Compagnie	33.066	30.104	27.450
		Teatro Italia s.r.l.	Prosa	Esercizio	35.362	32.311	27.926
		Teatro Olimpico spa	Prosa	Esercizio	19.960	18.111	15.591
		Teatro Sistina	Prosa	Teatri stabili privati	583.248	521.909	472.103
		Teatro stabile delle Università del Lazio	Prosa	Compagnie	15.096		
		Teatroinaria stanze luminose	Prosa	Compagnie	90.478	83.683	
		The Walt Disney Co	Cinema	Contributi sugli incassi	97.969	5.373	
		Titania Produzioni	Prosa	Compagnie	99.000	90.720	82.665

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Tognazzi Riccardo	Cinema	Contributi agli autori		1.393	
		Tomassetti Gabriella	Cinema	Contributi agli autori		18.535	
		Tombi Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			18.398
		Tora Tora snc di Tora Miria e c.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	13.876		
		Uci Italia S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		2.924	
		Uci Sud S.R.L. (ex Uci Italia S.p.a.)	Cinema	Sale d'essai			3.877
		Unione Circoli Cinematografici Arci (Ucca)	Cinema	Cultura cinematografica	185.000	148.000	148.000
				Estero	40.000		
		Unione Italiana Circoli Del Cinema (Uicc)	Cinema	Cultura cinematografica	105.000	84.000	84.000
		Unione Nazionale Autori E Cinetecnici (Unac)	Cinema	Estero		10.000	
				Promozione		5.000	
		Univ. Degli Studi Di Roma "La Sapienza"	Cinema	Promozione	120.000	135.000	95.000
			Prosa	Promozione	69.048	60.210	53.244
		Univ. Di Roma Tor Vergata	Cinema	Promozione	5.000	5.000	
		Univ. Roma Tre	Cinema	Promozione	30.000	25.000	20.000
		Vanzina Carlo	Cinema	Contributi agli autori	85.913	94.227	
		Vanzina Enrico	Cinema	Contributi agli autori		47.114	
		Verdone Carlo	Cinema	Contributi agli autori	150.358		
		Veronesi Giovanni	Cinema	Contributi agli autori		145.695	12.000
		Verrucci Franco	Cinema	Contributi agli autori			14.540
		Videoplay S.C.A R.L.	Cinema	Promozione	20.000	10.000	8.000
		Vis Pathè Roma Est Srl	Cinema	Sale d'essai	3.328	4.602	3.672
		Volante Uno S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.892	3.489	3.839
		Warne Village Cinamas	Cinema	Contributi in conto capitale	18.562	189.084	
		Warner Bross	Cinema	Contributi sugli incassi	141.839		331.269
		Watt	Prosa	Compagnie	20.520		
		Zangardi Antonio	Cinema	Contributi agli autori		1.260	
		Zucarlo Alessio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	30.080		
	San Polo dei Cavalieri	Conc. Band. V. Bellini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sant'Oreste	Comune di S. Oreste	Musica	Lirica ordinaria	36.000		
		Innocenzo Ricci	Musica	Complessi bandistici	550		
	Tivoli	Ass. Cult. La Lanterna Magica	Cinema	Promozione	5.000	5.000	5.000
		Bernardini Elisabetta	Cinema	Sale d'essai	9.769	6.313	
		Monsignor Giacinto Pandozy	Musica	Complessi bandistici	550		
	Tolfa	G. Verdi di Tolfa	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Torrita Tiberina	Banda Mus. Di Torrita Tiberina	Musica	Complessi bandistici	550	550	

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Trevignano Romano	La Cittadella	Cinema	Promozione	10.000	6.000	5.000
		Palma Snc Di Palma Fabio E Marco	Cinema	Sale d'essai	4.713	5.667	4.792
	Velletri	Banda Mus. Di Velletri	Musica	Complessi bandistici	550		
Viterbo	Acquapendente	L'ape Regina Soc. coop. A.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale	8.853		
	Bassano Romano	Città Di Bassano Romano	Musica	Complessi bandistici	950		400
	Calcata	Ass. Musicale Calcatese	Musica	Complessi bandistici		550	
	Canino	Spanicciati Paola	Cinema	Contributi in conto capitale		10.800	
	Castiglione in Teverina	Gruppo Mus. Castiglionese	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
	Celleno	Banda Mus. Celleno	Musica	Complessi bandistici	550		
	Civitacastellana	Patassini Alberto (ex Coccia Patrizia)	Cinema	Sale d'essai			2.685
	Faleria	Banda Mus. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Gallese	Ass. Mus. Marco Spoletini	Musica	Complessi bandistici		550	564
	La Quercia	Cinema Trento S.a.s. di Patassini Alberto e C	Cinema	Contributi in conto capitale		18.418	
	Monte Romano	Banda Mus. Santa Cecilia Monte Romano	Musica	Complessi bandistici		550	
	Montecchio Maggiore	Corpo Band. Pietro Ceccato	Musica	Complessi bandistici	550		
	Montefiascone	Ferretti S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	6.273	4.726	5.041
	Monteifiascone	Ass. Cult. Factotum	Cinema	Promozione			15.000
	Nepi	Ass. Banda Mus. E. Gai Nepi	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Oriolo Romano	Banda Mus. G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550		
	Orte	Banda Musicale Città Di Orte	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Santelia	Banda Mus. Di Castelsantelia	Musica	Complessi bandistici			564
	Soriano Nel Cimino	Banda Mus. Di Soriano Nel Cimino	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
		Coccia Patrizia	Cinema	Sale d'essai	3.087	3.555	
		Patassini Alberto (ex Coccia Patrizia)	Cinema	Sale d'essai			3.183
	Tarquinia	Cinema Etrusco Snc Di Podda Francesca E C.	Cinema	Sale d'essai	15.102	11.085	14.231
		G. Setaccioli	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Tuscania	Ass. Teatro e Ricerche	Prosa	Promozione			7.040
		Ass. Vera Stasi	Danza	Compagnie	26.000	26.000	23.653
		Dark camera Ass.	Prosa	Compagnie	27.040	27.968	

Tabella 64. Contributi assegnati nel Lazio (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Viterbo	Vejano	Ass. Fil. Vejanese	Musica	Complessi bandistici	550		
	Vetralla	Ottavio Pistella	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Patassini Alberto	Cinema	Sale d'essai	5.550	4.017	3.562
	Viterbo	Azienda Promozione Turistica Provincia di Viterbo	Musica	Festival	78.000	70.000	
		Banda Mus. Ferentum	Musica	Complessi bandistici			564
		Cinema Trento S.A.S. Di Coccia Patrizia E C.	Cinema	Sale d'essai			3.429
		Cinema Trento S.a.s. di Patassini Alberto e C	Cinema	Sale d'essai		3.863	
		Cinema Trieste Snc Di Sessa Paolo E C.	Cinema	Sale d'essai	13.422	3.588	2.281
		Comune di Viterbo	Musica	Lirica ordinaria	18.000		
		Teatro stab. Arti medioevali	Prosa	Festival	29.980	19.918	17.549
Totale Complessivo					**135.898.685**	**103.481.734**	**82.915.944**

Tabella 65. Contributi assegnati nel Lazio (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	3Per S.R.L.	Cinema	Progetti speciali			150.000
		Acc. d'Arte Drammatica Silvio D'Amico	Prosa	Enti			650.000
		Accademia del Cinema Italiano premi David Di Donatello	Cinema	Progetti speciali		575.000	610.000
		Accademia Naz. Santa Cecilia	Cinema	Progetti speciali			200.000
		Ass. Autori E Produttori Indipendenti (Api)	Cinema	Progetti speciali		180.000	
		Ass. Cattolica Esercenti Cinema (Acec)	Cinema	Progetti speciali		10.000	
		Ass. Cineporto	Cinema	Progetti speciali		30.000	
		Ass. Compagnia italiana - Centro EUROPEO Teatro d'Arte	Cinema	Progetti speciali		30.000	
		Ass. Cult. Calipso	Cinema	Progetti speciali			40.000
		Ass. Cult. Excellence	Cinema	Progetti speciali			30.000
		Ass. Cult. Orchestra italiana del Cinema	Cinema	Progetti speciali		70.000	
		Ass. Cult. Playtown	Cinema	Progetti speciali			60.000
		Ass. cult. Rinascimento	Cinema	Progetti speciali		30.000	
		Ass. Giovani Produttori Cinematografici (AGPC)	Cinema	Progetti speciali			20.000
		Ass. Media Desk Italia	Cinema	Progetti speciali		80.000	80.000
		Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (Anica)	Cinema	Progetti speciali		220.000	315.000
		Camera di commercio Italo-brasiliana	Cinema	Progetti speciali		30.000	30.000
		Cinecittà Holding S.P.A.	Cinema	Enti	8.000.000	3.000.000	
				Progetti speciali		422.000	

Tabella 65. Contributi assegnati nel Lazio (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Roma	Roma	Cinecittà Luce S.P.A.	Cinema	Enti			4.800.000
				Progetti speciali		90.000	930.000
		Coop. Sociale Matrioska	Cinema	Progetti speciali		20.000	15.000
		Croce Rossa italiana	Cinema	Progetti speciali		90.000	
		Ente Dello Spettacolo	Cinema	Progetti speciali		30.000	
		Ente Teatrale Italiano - ETI	Prosa	Enti		5.000.000	
		Fond. Centro Sperimentale Di Cinematografia	Cinema	Progetti speciali		922.000	840.000
		Fond. Cinema per Roma	Prosa	Progetti speciali			100.000
		Fond. O'Scià	Prosa	Progetti speciali			400.000
		Fondazione Cinema per Roma	Cinema	Progetti speciali		370.000	230.000
		Fondazione Ente dello Spettacolo	Cinema	Progetti speciali			50.000
		Ince 2002 Srl	Cinema	Progetti speciali		120.000	120.000
		Istituto int. Per il cinema e l'audiovisivo dei paesi europei e latini	Cinema	Progetti speciali			40.000
		Istituto Luce	Cinema	Progetti speciali		565.000	
		Lucky Red S.R.L.	Cinema	Progetti speciali			25.000
		Politeama s.r.l.	Prosa	Progetti speciali			250.000
		Rai Cinema S.P.A.	Cinema	Progetti speciali		25.000	
		Rai Trade S.P.A.	Cinema	Progetti speciali			10.000
		S.per.A. - società per attori	Prosa	Progetti speciali			150.000
		Spellbound	Danza	Estero		20.000	
		Unione Circoli Cinematografici Arci (Ucca)	Cinema	Progetti speciali		59.000	
	Zagarolo	Comp. Italiana Centro Europeo di teatro d'arte	Prosa	Progetti speciali			250.000
Totale Complessivo					**8.000.000**	**11.988.000**	**10.395.000**

Tabella 66. Contributi assegnati in Abruzzo (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Chieti	Casalanguida	Banda Mus. Angelo Basilico D'Annunzio Città di Casalanguida	Musica	Complessi bandistici		550	
	Chieti	Ist.ne Deputazione Teatrale Teatro Marrucino	Musica	Teatri di tradizione	165.000	162.000	130.000
		Mega Cinema Srl	Cinema	Sale d'essai	4.984	4.403	4.325
	Civitella Messer Raimondo	Ass. Mus. Amici della Musica	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Francavilla Al Mare	Cinema Asterope Srl	Cinema	Contributi in conto capitale		7.873	
				Sale d'essai	3.886	3.305	3.757
	Gissi	Amici della Musica di Gissi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Lanciano	Amici della Musica F. Fenaroli di Lanciano	Musica	Attività concertistica	70.000	47.000	45.000

Tabella 66. Contributi assegnati in Abruzzo (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Chieti	Lanciano	Amici della Musica F. Fenaroli di Lanciano		Promozione	13.000		
		Cinemedia S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			5.007
		Paolini Cinzia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		18.580	6.038
	Montedorisio	Ass. Mus. Città di Montedorisio	Musica	Complessi bandistici			564
	Ortona	Istituto Nazionale Tostiano	Musica	Promozione	4.000		
	San Salvo	Serafini Domenico Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			5.280
	Vasto	Del Borrello Edmondo (ex Fond. Cinetea Italiana)	Cinema	Sale d'essai			2.557
		Fond. Cinetea Italiana	Cinema	Sale d'essai		2.614	
L'Aquila	Avezzano	Ass. Cult. Harmonia Novissima	Musica	Attività concertistica	15.000	15.000	17.000
		Ass. Teatro dei colori onlus	Prosa	Compagnie	57.096	58.619	58.619
		Cinema & Cinema S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			4.340
		Cinestars 2000 Srl	Cinema	Sale d'essai	3.381	3.247	2.833
	Chatillon	Corpo Mus. Di Chattillon	Musica	Complessi bandistici		550	
	Collarmele	Ass. Mus. Armelis	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Corfino	Igioland S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	210.000		
	L'Aquila	A.T.A.M.	Danza	Progetti speciali	100.000		
		Acc. Internazionale Per Le Arti E Le Scienze Dell'Immagine	Cinema	Sale d'essai	4.556	4.119	
		Accademia Int. Per le Arti e Scienze dell'Immagine	Cinema	Promozione			100.000
		Accademia internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine	Cinema	Progetti speciali		136.422	
		Ass. Accademia dell'immagine	Cinema	Progetti speciali			54.568
		Ass. I Solisti Aquilani	Musica	Attività concertistica	205.000	205.000	205.000
				Estero			5.000
		Ass. Teatrale L'uovo	Prosa	Teatri stabili di innovazione	241.377	243.810	243.810
		Ass. Teatrozeta	Prosa	Progetti speciali		19.970	
		ATAM – Ass. Teatrale Abruzzese Molisana	Prosa	Circuitazione	571.757	572.633	572.633
		E-Motion Gruppo Phoenix	Danza	Compagnie	20.000	25.000	24.639
		Ente Musicale Soc. Aquilana Concerti B. Barattelli	Musica	Attività concertistica	360.000	360.000	360.000
		Ente Teatr. Reg. Teatro Stabile d'Abruzzo	Prosa	Teatri stabili pubblici	343.007	345.708	345.708
		Ist. Cinematografico La Lanterna Magica	Cinema	Promozione	15.000	15.000	10.000
		Ist. Sinf. Abruzzese	Musica	Progetti speciali		128.000	
		Ist. Sinfonica Abbruzzese	Musica	Estero			5.000
		Istituzione sinfonica Abruzzese	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	1.420.000	1.420.000	1.420.000
		Liupo Film S.R.L.	Cinema	Contributi sugli incassi			69.857
		Opera Salesiana S. Giovanni Bosco	Cinema	Sale d'essai	3.802	3.054	
	Pescasseroli	Cul.Tur. Coop. Arl.	Cinema	Sale d'essai	3.052	2.414	2.694
	Pescina	Circolo Mus. Banda Leoncini d'Abruzzo	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Rocca Di Mezzo	Ass. Officina Musicale dell'Altipiano delle Rocche	Musica	Attività concertistica	10.000	10.000	10.000

Tabella 66. Contributi assegnati in Abruzzo (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
L'Aquila	Roccaraso	F.R.D. di Rocco d'Altorio & C. S.n.c.	Cinema	Sale d'essai		1.328	1.713
	Sulmona	Ass. Camerata Mus. Sulmonese	Musica	Attività concertistica	62.000	62.000	62.000
	Tagliacozzo	Comune di Tagliacozzo	Musica	Festival	36.000	30.000	30.000
	Villa S. Angelo	Ass. cult. Arti e Spettalo	Prosa	Promozione		11.952	11.952
Pescara	Bussi sul Tirino	Carbone Angelo	Cinema	Contributi agli autori		2.849	
	Città Sant'Angelo	Lazzari Giulia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		37.400	
	Montesilvano	Valerio Gennaro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			79.500
		Valerio Luigi	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			106.000
	Pescara	Acc. Mus. Pescarese	Musica	Attività concertistica	37.000	34.000	30.000
				Corsi	35.000	25.000	23.000
		Ass. Ennio Flaiano	Cinema	Promozione	65.000	70.000	70.000
			Prosa	Promozione	13.800	10.000	8.820
		Ass. Ensemble 900	Musica	Festival	10.000	9.000	9.000
		Ass. Florian Proposta	Prosa	Teatri stabili di innovazione	189.880	172.010	157.320
		Ente Manifestazioni Pescaresi	Musica	Attività concertistica	73.000	68.000	68.000
				Lirica ordinaria	47.000		44.000
		Gestioni Culturali S.r.l.	Cinema	Sale d'essai		10.707	16.317
		Ist. Multimediale Scrittura E Immagine	Cinema	Promozione	10.000	20.000	15.000
		L'Altrocinema	Cinema	Contributi in conto capitale	13.158		
		Laboratorio T.le "O. Costa"	Prosa	Compagnie	83.250	78.260	70.821
		Soc. del Teatro e della Musica Luigi Barbara	Musica	Attività concertistica	90.000	82.000	82.000
		Soc. Gestioni Culturali S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	21.600		
Teramo	Castallalto	Lazzari Caterina	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	46.035		
	Giulianova	F.Lli Ettorre S.N.C. Di Gaetano Ettorre & C.	Cinema	Sale d'essai	3.557	2.930	3.380
	Pineto	Dancelli Giuseppe	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	25.500		
	Roseto degli Abruzzi	Ass. Mus. Giacchino Rossini	Musica	Festival	10.000		
	Teramo	Ass. Orchestrale da Camera B. Marcello	Musica	Attività concertistica	10.000	9.000	10.000
		Soc. dei Concerti Primo Riccitelli	Musica	Attività concertistica	40.000	37.000	37.000
		Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli"	Musica	Lirica ordinaria			25.000
Totale Complessivo					**4.767.878**	**4.589.957**	**4.676.181**

Tabella 67. Contributi assegnati in Abruzzo (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2009	2010
L'Aquila	L'Aquila	Acc. Internazionale Per Le Arti E Le Scienze Dell'Immagine	Cinema	Progetti speciali	136.422	
		Ist. Cin. Dell'Aquila - Lanterna Magica - Accademia dell'immagine	Cinema	Progetti speciali	120.000	40.000
		Video Travel di Sergio Ciarrocca Coppito	Cinema	Progetti speciali		20.000
Pescara	Pescara	Ass. Ennio Flaiano	Cinema	Progetti speciali	50.000	
		Ist. Multimediale Scrittura E Immagine	Cinema	Progetti speciali	30.000	
		Istituto multimediale Scrittura e Immagine	Cinema	Progetti speciali	34.000	
Totale Complessivo					**370.422**	**60.000**

Tabella 68. Contributi assegnati nel Molise (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Campobasso	Campobasso	Ass. Amici della Musica di Campobasso – Onlus	Musica	Attività concertistica	75.000	75.000	60.000
		Fantasia S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			4.473
	Casacalenda	Ass. Molise Cinema	Cinema	Promozione	20.000	25.000	25.000
		Comune di Casacalenda	Cinema	Contributi in conto capitale	60.000		
	Petacciato	Bianchi Mario	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	86.400		
Isernia	Montaquila	Molise Spettacoli	Prosa	Compagnie	64.800	62.400	57.330
Totale Complessivo					**306.200**	**162.400**	**146.803**

Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Avellino	Ariano Irpino	Ass. Chiara Project	Cinema	Promozione	20.000	14.000	14.000
		Cinema Pappano Di Pappano Carlo	Cinema	Sale d'essai			2.590
		Panzone Alfonsina	Cinema	Sale d'essai	3.179	2.547	
	Avellino	Movieplex S.R.L	Cinema	Contributi in conto capitale			115.250
	Baiano	La Veglia Pasquale	Circhi	Attività circense	30.000		30.000
	Gesualdo	Mastrovalerio Ciro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			34.318
	Lacedonia	Michele Lannunziata	Musica	Complessi bandistici	550		
	Lioni	Cinema Nuovo S.N.C.	Cinema	Sale d'essai	4.609	3.890	4.003
	Mirabella Eclano	Assanti Giuseppe E C. Sas	Cinema	Sale d'essai	4.047	2.936	2.940
	Montecalvo Irpino	Panzone Alfonsina	Cinema	Sale d'essai	2.567	2.505	
		Pappano Carlo	Cinema	Sale d'essai			2.566
	Montella	Fierro Carlo	Cinema	Contributi in conto capitale		32.093	
				Sale d'essai	4.307	2.617	3.116
	Sirignano	Verde Luigi	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		27.960	9.087
	Sturno	Comune Di Sturno	Cinema	Promozione	8.000	6.000	6.000

Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Avellino	Torella Dei Lombardi	Ass. Sergio Leone	Cinema	Promozione	8.000		
Benevento	Airola	Città di Airola - Nuova Arte	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Benevento	Ass. I.S.B.E.S. - Istituzione Sinfonica di Benevento e del Sannio	Musica	Attività concertistica	22.000	18.000	18.000
		ATON Dino Verga	Danza	Compagnie	43.000	45.000	44.350
		Goodwind Srl	Cinema	Sale d'essai	7.757	7.874	5.916
		I due della citta' del sole	Prosa	Compagnie	100.507	96.000	87.975
		Iannella Salvatore & Fam. S.r.l.	Cinema	Sale d'essai		2.330	2.839
		Neraonda srl	Prosa	Compagnie	85.500	81.450	150.660
	Ceppaloni	Ass. Iside Nova	Musica	Festival	33.000	25.000	
	Limatola	Denji Ronny	Circhi	Attività circense	10.000	10.000	10.000
				Estero	7.000		
	Pesco Sannita	Martino Eusanio	Circhi	Acquisto attrezzature		21.087	
				Attività circense	10.000	12.000	15.000
	San Giorgio del Sannio	Teatro Eidos coop.	Prosa	Compagnie		20.108	18.405
	San Marco dei Cavoti	Circolo del cinema Poseidon	Cinema	Contributi in conto capitale		77.247	
	Sant'Agata De' Goti	Ass. Sotto Il Segno Dei Goti	Cinema	Promozione	30.000	20.000	20.000
	Sassinoro	Ass. Mus. Città di Sassinoro	Musica	Complessi bandistici	550	550	80
	Telese Terme	Cinema Modernissimo S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	2.746	2.933	2.669
	Torrecuso	Domino S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		7.864	9.345
Caserta	Aversa	Bove Elena	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	4.342		
		Ermanno Russo	Cinema	Sale d'essai	4.961	3.238	3.653
		Renato Virgilio &CO S.N.C.	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Bellona	Ass. Mus. Giacomo Puccin - Mini Banda città di Bellona	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Carinola	Ass. Cult. Francesco Cilea	Musica	Complessi bandistici		550	
	Casagiove	Cineclub Vittoria S.n.c. di Pietro e Italo Matroianni (ex Eredi di Mastroianni Annibale)	Cinema	Sale d'essai			3.526

Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Caserta	Casagiove	Eredi di Mastroianni Annibale (ex Mastroianni Annibale)	Cinema	Sale d'essai		3.187	
		Mastroianni Annibale	Cinema	Sale d'essai	3.634		
	Caserta	Ass. Mus. Anna Jervolino	Musica	Attività concertistica	62.000	57.000	57.000
		De Matteo Adriano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		12.000	
		De Matteo Carlo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	9.990		3.900
		Innovation Technology 2001	Cinema	Sale d'essai	4.973	4.011	3.669
		Mele Giuseppe	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		5.240	1.703
		Orchestra da Camera di Caserta	Musica	Attività concertistica	26.000	24.000	26.000
		Piccolo Francesco	Cinema	Contributi agli autori	12.187		
	Castel Volturno	Renato Virgilio &CO S.N.C.	Cinema	Contributi in conto capitale	36.000		
	Marcianise	Cinema Ariston Di Napolitano Emilio	Cinema	Sale d'essai	3.940	2.810	
		Stella Film Già Lucky Strike	Cinema	Sale d'essai	18.834	16.988	10.644
	Recale	Canterini Renzo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		45.300	
Napoli	Afragola	Stella Film S.R.L. (ex Straberry Field S.R.L.)	Cinema	Sale d'essai			8.570
		Straberry Field S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	14.490	13.283	
	Arzano	Ferrara Giovanni D.I.	Cinema	Sale d'essai	3.401	3.468	2.770
	Boscoreale	Cirillo Vincenzo	Circhi	Attività circense			10.000
		Rossi Davide	Circhi	Attività circense			5.000
	Brusciano	Guida Diego	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	25.381		
		La Veglia Pasquale	Circhi	Attività circense		30.000	
		Tofani Rosaria	Circhi	Attività circense		10.000	5.000
	Capri	Istituto Capri Nel Mondo	Cinema	Promozione	210.000	190.000	185.000
	Casalnuovo di Napoli	A.C.M. F. Marchesiello	Musica	Complessi bandistici		550	
	Casoria	Uci Italia S.p.a.	Cinema	Sale d'essai		3.353	4.759
	Castel Volturno	Casaburi Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	6.925		
	Castellammare Di Stabia	Ass. Compagnia degli Sbuffi	Prosa	Teatro di figura	15.930	13.865	13.230
		Supercinema S.A.S.	Cinema	Sale d'essai	3.733	4.216	2.882
	Ercolano	Nuovo Circus Wegliams S.R.L.	Circhi	Attività circense			25.000
	Forio	Ass. Insieme per la Musica - Città di Forio	Musica	Complessi bandistici			564

Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Napoli	Ischia	Acc. Internazionale Arte Ischia	Cinema	Promozione	95.000	75.000	70.000
	Napoli	Arci Movie Ass. per la Promozione del Cinema e della Cultura	Cinema	Promozione	5.000	5.000	5.000
		Ass. C.T.R.C. Teatro Pubblico Campano	Prosa	Circuitazione	515.040	490.245	761.971
		Ass. Cult. Dissonanzen	Musica	Festival	5.000	5.000	
		Ass. I Teatrini	Prosa	Compagnie	45.094	42.726	39.600
		Ass. ICRA Project	Prosa	Promozione	9.840	6.070	5.352
		Ass. Media aetas teatro	Prosa	Compagnie	114.640		
		Ass. Movies Event	Cinema	Sale d'essai		706	996
		Ass. Napoli capitale europea della musica - i solisti di Napoli	Musica	Attività concertistica	46.000	40.000	35.000
		Ass. Napoli Cinema	Cinema	Progetti speciali	80.000		
		Ass. Napolicinema	Cinema	Estero			37.000
				Promozione	170.000	150.000	145.000
		Ass. Prospet promoz. spett.	Prosa	Compagnie	46.800	44.100	40.095
		Ass. Teatro Stabile della città di Napoli	Prosa	Teatri stabili pubblici	421.934	403.242	370.916
		Attori insieme scrl	Prosa	Compagnie	37.240		
		Balletto di Napoli	Danza	Compagnie	70.000		
		Bruttini S.r.l. (Teatro Totò)	Prosa	Esercizio	29.808	27.241	23.320
		C.r.a.s.c. Centro di ricerca sull'attore e sperim.cult.	Prosa	Compagnie	109.760	103.040	93.810
		C.T.D.M. - Circuito Campano della Danza	Danza	Circuitazione	170.000	170.000	167.543
		Caterino Giuseppina	Prosa	Esercizio	14.950	13.517	11.556
		Centro di Musica Antica Pietà dei Turchini	Musica	Attività concertistica	105.000	91.000	105.000
				Concorsi	10.000		
				Corsi	10.000		8.000
				Estero	10.000		
				Promozione	5.000		
		Centro Teatro Bellini	Danza	Esercizio	15.000		
				Festival		10.000	9.855

Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Napoli	Napoli	Cinema America S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	8.859	8.872	7.368
		Cineteatro La Perla Di Capezza Maurizio (Stanislao Capezza)	Cinema	Sale d'essai	13.526	9.696	9.292
		Circuito Cinema Napoli	Cinema	Sale d'essai	20.320	19.247	17.137
		Cometa (Già Stella Film)	Cinema	Sale d'essai	14.107	11.423	10.462
		Comp. delle indie occidentali	Prosa	Compagnie	153.428	145.724	135.018
		Comp. teatr. Enzo Moscato	Prosa	Compagnie	62.900	60.350	55.300
		Comp. Teatrale i bruttini srl	Prosa	Compagnie	30.237	28.350	26.006
		Conservatorio arte drammat.	Prosa	Compagnie	30.000	27.600	
		Consorzio Teatro Campania	Prosa	Circuitazione	268.716	245.929	
		Dazzle Comunication	Prosa	Progetti speciali	42.000		
		De Lillo Antonietta	Cinema	Contributi agli autori			2.232
		Diana OR.I.S. snc di Mirra L. e Del Gaudio M.	Prosa	Compagnie	378.678	350.350	320.112
				Esercizio	120.315	108.337	92.157
		Diana S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	72.106		
			Prosa	Esercizio			15.055
		Doppia effe	Prosa	Compagnie	121.958	116.287	106.060
		Ente Morale Ass. A. Scarlatti	Musica	Attività concertistica	305.000	285.000	260.000
		Ente provinciale del Turismo di Napoli	Musica	Lirica ordinaria	50.000		
		Ente teatro cronaca sas	Prosa	Compagnie	350.700	328.680	299.574
		Fond. Nuova Orchestra A. Scarlatti	Musica	Attività concertistica	15.000	15.000	15.000
		Fond. Teatro di Napoli	Prosa	Teatri stabili privati	1.172.678	1.104.022	1.005.076
		Fond. Teatro S. Carlo di Napoli	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	25.743.041	16.871.219	13.578.534
		Fond. Teatro San Carlo	Musica	Estero			35.000
		Gli ipocriti scrl	Prosa	Compagnie	398.545	378.399	345.840
		Hart S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.988	4.047	3.201
		Il Teatro S.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	230.010	218.240	198.968
		Kinesis	Prosa	Compagnie	179.900	169.464	
		La.ma.ing.s.r.l.	Prosa	Compagnie	89.689		

Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Napoli	Napoli	Le Nuvole s.c. a.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	101.708	98.548	90.113
		Le Pecore Nere	Prosa	Compagnie		34.880	31.968
		Libera scena ensemble scrl	Prosa	Compagnie	73.025	68.696	
		Magazzini fine millennio scrl	Prosa	Compagnie	40.171	38.244	34.870
		Maggio della Musica Ass. Musicale	Musica	Attività concertistica	82.000	77.000	80.000
		Movimento Danza	Danza	Promozione	60.000	55.000	49.277
		N.T.N. Nuovo Teatro Nuovo s.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	289.822	275.029	251.105
		Napolidanza	Danza	Promozione	15.000	15.000	14.783
		Nuovo Mignon Srl	Cinema	Contributi in conto capitale	22.140		
		Nuovo teatro srl	Prosa	Compagnie	134.536	104.772	95.128
		Orchestra Barocca Cappella Pietà dei Turchini	Musica	Attività concertistica	30.000	30.000	
		Periferie Del Mondo Periferia Immaginaria	Cinema	Promozione		5.000	
		Plaza S.n.c.	Cinema	Contributi in conto capitale		57.187	
		Politeama mancini srl	Prosa	Compagnie	170.500	156.375	
		S.P.E.C. Sas	Cinema	Sale d'essai	5.363	4.509	4.006
		T.T.R. Il teatro di Tato Russo	Prosa	Compagnie			142.626
		Teatri Uniti	Prosa	Compagnie	366.454	352.670	322.750
		Teatri Uniti s.c.r.l.	Prosa	Estero	50.000		25.052
		Teatro Acacia s.r.l.	Prosa	Esercizio	34.747	31.272	25.562
		Teatro Augusteo di Francesco Caccavale	Prosa	Esercizio	100.000	84.388	66.836
		Teatro Elicantropo Anonima Romanzi	Prosa	Esercizio	4.275	3.957	
		Trianon Scena	Prosa	Compagnie	30.042		
		Unione Musicisti Napoletani	Musica	Attività concertistica	35.000	33.000	25.000
		Univ. degli Studi di Napoli Federico II	Musica	Attività concertistica	23.000		
		Warner Village Cinemas S.P.A.	Cinema	Contributi in conto capitale	20.153	62.417	
	Nola	C.T.U. Di Acampora Eduardo S.N.C.	Cinema	Sale d'essai	3.332	8.293	2.411

Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Napoli	Nola	C.U.T. S.n.c.	Cinema	Contributi in conto capitale		59.069	
		Odeon S.A.S.	Cinema	Sale d'essai	10.390		6.457
	Piano Di Sorrento	Cine Sor S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale		126.931	
				Sale d'essai	2.800	2.125	1.661
	Poggiomarino	Cinema Eliseo S.A.S. Di Orefice Giuseppe (Orefice Antonio Agos)	Cinema	Sale d'essai	3.190	3.024	3.872
	Pomigliano d'Arco	Ass. Pomigliano Jazz	Musica	Promozione		9.000	8.000
		Ass. Promozione sociale Padeia	Musica	Concorsi	8.000		
	Portici	Ass. Vesuvio teatro	Prosa	Compagnie	82.990	78.813	71.780
		Elledieffe srl	Prosa	Compagnie	461.677	438.197	400.968
		Rossi Davide	Circhi	Attività circense	9.000		
	Pozzuoli	Flavio S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.449	3.030	3.374
	S. Giorgio a Cremano	Libera scena ensemble scrl	Prosa	Compagnie			62.566
	San Giorgio a Cremano	Canestrelli Armando	Circhi	Attività circense	40.000	35.000	30.000
				Estero	55.000		30.000
		Quagliata Arnaldo	Cinema	Sale d'essai	2.704	2.070	2.272
	San Sebastiano al Vesuvio	Vesuviuslandia snc	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	19.008		
	Sorrento	Armida S.n.c.	Cinema	Contributi in conto capitale		69.906	
		Armida Snc Di Mastelloni S. Borghese R. Di G.Cesare	Cinema	Sale d'essai	2.999	2.372	2.299
	Torre del Greco	Ass. Mus. E. De Gellis	Musica	Complessi bandistici		550	564
Salerno	Agropoli	Giovanni Passaro	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Angri	Amici Della Musica di Angri	Musica	Complessi bandistici	550		
	Ascea Marina	Giovanni Passaro	Cinema	Contributi in conto capitale		156.000	
	Capaccio	Fond. Paestum Festival	Prosa	Festival	18.018	12.945	
	Castelabate	Ass. Concerto Bandistico S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici		550	
	Castellabate	Sessa Marcello & C.	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Cava De' Tirreni	Città Di Montefalcione	Musica	Complessi bandistici	550		
	Giffoni Valle Piana	Ente Autonomo Festival Int.Le Cinema Per Ragazzi	Cinema	Estero	20.000	30.000	15.000
				Promozione	310.000	300.000	300.000
				Sale d'essai	2.310	2.016	1.889
	Laurino	Giovanni Passaro	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	

Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Salerno	Mercatini S. Severino	Tulimieri S.a.s.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			79.500
	Montesano Scalo	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	Cinema	Sale d'essai			2.029
	Montesano sulla Marcellana	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	Cinema	Sale d'essai	3.955	2.825	
	Pagani	Impresa Circense E Di Spettacoli D'Arte Varia Lidia Togni S.R.L.	Circhi	Attività circense	85.000	90.000	
				Estero	10.000		
		Impresa Circense e di Spettacolo d'arte varia Lidia Togni	Circhi	Acquisto attrezzature		31.673	
	Pontecagnano Faiano	Border Line Danza	Danza	Compagnie	26.000	26.000	25.624
		Cinema Nuovo Di Vaglia Giovanni	Cinema	Contributi in conto capitale	59.934		
				Sale d'essai		2.707	2.593
	Ravello	Fond. Ravello	Musica	Festival	30.000	30.000	50.000
	Sala Consilina	Calandriello S.r.l. (ex Cinema Adriano Di Calandriello Nicola)	Cinema	Sale d'essai		3.576	
		Cinema Adriano Di Calandriello Nicola	Cinema	Sale d'essai	5.761		3.565
	Salerno	Adami Athos	Circhi	Attività circense	7.000	7.000	8.000
		Arata Fabio	Circhi	Attività circense	5.000		
		Comune di Salerno	Cinema	Promozione	10.000		
			Musica	Lirica ordinaria	160.000	160.000	170.000
		Consorzio Operatori dello Spettacolo	Cinema	Sale d'essai	4.766	3.048	6.065
		Dominici Vittoria Susanna	Circhi	Attività circense	5.000	10.000	5.000
		Giuliano Rodolfo	Cinema	Contributi in conto capitale	99.898		
		Martini Daris Leone Amedeo	Circhi	Acquisto attrezzature	75.000		
				Attività circense	82.000	55.000	
		Martini Romolo	Circhi	Attività circense		35.000	35.000
				Estero	15.000	20.000	
		Mavilla Laerte	Circhi	Attività circense	20.000		
		Montemagno Daviso	Circhi	Attività circense	30.000		
		Montemagno Mary Nadia	Circhi	Acquisto attrezzature	25.500		
				Attività circense	5.000	5.000	

Tabella 69. Contributi assegnati in Campania (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Salerno	Salerno	Orfei Orlando	Circhi	Attività circense			5.000
		Picard Elvra	Circhi	Attività circense			20.000
		Rossi Francesca	Circhi	Attività circense	20.000		
		Savio Barbara	Circhi	Acquisto attrezzature	12.500		
				Attività circense	10.000	5.000	
		Vassallo Eugenio	Circhi	Attività circense		35.000	35.000
		Vassallo Giovanni	Circhi	Attività circense	30.000	30.000	35.000
	San Giovanni a Piro	Maria SS.di Pietrasanta	Musica	Complessi bandistici	550		
	San Marco di Castellabate	Società cinema Mar S.n.c. di Palmiero Maria & C.	Cinema	Contributi in conto capitale		14.921	
	Santa Maria di Castellabate	Parente Annamaria	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
	Sarno	Ass. Mus. E Cul. P. Marmino	Musica	Complessi bandistici		550	
	Scafati	Ass. Orchestra da Camera della Campania	Musica	Attività concertistica	12.000	11.000	10.000
		Elledi 91	Prosa	Compagnie	40.320	43.974	40.149
		Società Iniziativa Ligma	Cinema	Contributi in conto capitale		95.884	
				Sale d'essai	10.263		1.934
	Sessa cilento	Ass. Teatro segreto	Prosa	Compagnie	83.200	79.120	72.090
	Torchiara	Ferrazzano Guerino	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
Totale Complessivo					**36.962.947**	**27.050.385**	**22.258.688**

Tabella 70. Contributi assegnati in Campania (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2009	2010
Caserta	San Nicola La Strada	Ass. Narrazioni	Cinema	Progetti speciali		50.000
Napoli	Capri	Istituto Capri Nel Mondo	Cinema	Progetti speciali	70.000	
	Napoli	Ass. Napoli Cinema	Cinema	Progetti speciali	43.000	
		Fond. Campania dei Festival	Prosa	Progetti speciali		2.000.000
Salerno	Giffoni Valle Piana	Ente Autonomo Festival Int.Le Cinema Per Ragazzi	Cinema	Progetti speciali		130.000
Totale Complessivo					**113.000**	**2.180.000**

Tabella 71. Contributi assegnati in Puglia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bari	Alberobello	Lastella Lucia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	25.650		
	Altamura	Giuseppe Grande	Cinema	Sale d'essai	4.938	3.818	3.289

Tabella 71. Contributi assegnati in Puglia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bari	Bari	Amministrazione Provinciale di Bari	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	510.000	495.000	497.000
		Ass. Comunità Di Corte Altini	Cinema	Promozione	5.000		
		Ass. Mus. Centromusica J.S.O.	Musica	Attività concertistica	8.000	7.000	7.000
		Ass. mus. Città di Bari	Musica	Attività concertistica	10.000		
		Ass. Mus. Collegium Musicum	Musica	Attività concertistica	10.000	9.000	9.000
		Ass. Mus. Il Coretto	Musica	Attività concertistica	15.000	14.000	15.000
				Promozione	4.000		
		Ass. Resextensa	Danza	Compagnie			9.855
		Camerata Musica Barese	Musica	Attività concertistica	340.000	320.000	310.000
		Centro Pol.te di Cultura Gruppo Abeliano	Prosa	Compagnie	97.200	91.800	83.538
				Esercizio	44.880	38.779	33.320
		Consorzio Teatro pubblico pugliese	Danza	Circuitazione	70.000	75.000	73.916
			Prosa	Circuitazione	480.767	459.069	425.670
		Coop. Soc. Il Nuovo Fantarca	Cinema	Promozione	8.000	5.000	
		Diaghilev srl	Prosa	Compagnie	108.000	95.238	86.862
		Dionysia Film Srl	Cinema	Sale d'essai	1.652	1.274	
		Fond. Concerti Niccolò Piccinni	Danza	Compagnie		35.000	24.639
			Musica	Attività concertistica	75.000	65.000	65.000
		Fond. Petruzzelli e Teatri di Bari	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche			5.911.521
		G.E.T. S.C.A R.L.	Cinema	Promozione	15.000	15.000	15.000
		Giuseppe Armenise	Cinema	Sale d'essai	3.596	2.988	3.137
		Granteatrino Casa di Pulcinella	Prosa	Teatro di figura	61.046	52.598	50.049
		Kismet s.c. a.r.l.	Prosa	Teatri stabili di innovazione	288.703	274.982	254.664
		Mediterranea Film Coop.	Cinema	Promozione	5.000	10.000	10.000
		Mediterranea Film Soc.Coop. Arl.	Cinema	Sale d'essai			1.139
		Nunziante Gennaro	Cinema	Contributi agli autori	5.612	14.345	
		Parr. S. Giuseppe	Cinema	Sale d'essai	4.166	3.953	3.344
		Parr. S. Spirito	Cinema	Contributi in conto capitale	21.600		
				Sale d'essai	4.479	4.500	3.629
		Parr. Ss. Sacramento	Cinema	Sale d'essai	5.160	4.053	3.848
		Perris Amedeo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	43.740		
		Tiberio fiorilli scrl	Prosa	Compagnie	63.016	59.400	54.000
	Barletta	Bellucci Ermanno Vincenzo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	18.059		
	Bitonto	Città Di Bitonto	Musica	Complessi bandistici	550		
	Capurso	D'Introno Sas di D'introno Aldo e C.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			132.000
	Carbonari di Bari	Marinelli Martino Vito	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	40.500		

Tabella 71. Contributi assegnati in Puglia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bari	Casamassima	Warner Village Cinemas S.P.A.	Cinema	Contributi in conto capitale	22.245	70.058	
	Cassano Delle Murge	Ass. Mus. Santa Maria degli Angeli	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Pi. Sa. Sas Di Piarulli G. E Piarulli A.	Cinema	Sale d'essai	5.332	5.631	2.764
	Castellana Grotte	Ass. Concertistica Auditorium	Musica	Attività concertistica	12.000	11.000	10.000
		Davoli Franco	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			39.600
		Piero Montefusco	Cinema	Sale d'essai	6.132	5.116	4.483
	Conversano	Coop. Soc. Artimedia	Cinema	Contributi in conto capitale		78.000	
		Coop. Sociale Artemedia Onlus	Cinema	Sale d'essai			2.548
		Domasya Film	Cinema	Contributi sugli incassi	8.816		
		Fantarca'S Movie Srl	Cinema	Sale d'essai	2.655	4.524	5.390
		Idotea di Franco Salvio	Cinema	Contributi sugli incassi			15.648
	Corato	Castellano G. E C. S.A.S.	Cinema	Sale d'essai	13.158	11.254	9.830
		Dionysia Film Srl	Cinema	Sale d'essai	8.313	6.416	
		Mediterranea Film Soc.Coop. Arl.	Cinema	Sale d'essai			6.972
	Gioia del Colle	Multicinema S.r.l	Cinema	Sale d'essai		14.371	
	Giovinazzo	Ass. Cult. Mus. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici			564
	Gravina in Puglia	Complesso Band.Emilio Silvestri	Musica	Complessi bandistici		550	
		Ma.Sa.Fra.Gi. Srl	Cinema	Sale d'essai	3.420	3.329	3.322
	Locorotondo	Acquaviva Angelo	Cinema	Sale d'essai	2.792	2.191	1.989
		Civica Banda Mus. M° Cataldo Curri	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Modugno	Il Nuovo Fantarca Coop.A.R.L.	Cinema	Promozione			5.000
	Mola Di Bari	Ass. Mus. Bassa Musica	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Omniacine Di Castellano Giuseppe	Cinema	Sale d'essai	15.124	12.548	12.044
	Molfetta	Cinema Odeon Srl	Cinema	Sale d'essai	4.326	3.359	2.314
		Luciani fabio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		28.000	9.100
		Multiplex Sud Srl	Cinema	Sale d'essai	3.634		
		Uci Sud S.r. (ex lMultiplex Sud Srl)	Cinema	Sale d'essai		3.371	8.783
	Monopoli	Ass.Musicale Euterpe	Musica	Attività concertistica		48.000	48.000
		Giannuzzi Danilo	Circhi	Attività circense	8.000	10.000	5.000
		Novielli Giulio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		1.617	
		Petruzzi Giovanbattista	Cinema	Sale d'essai	4.487	3.709	3.702
	Noci	Cinevision Srl	Cinema	Sale d'essai		2.819	
	Noicattaro	Coop.Soc. Fantarca A.R.L.	Cinema	Sale d'essai		1.111	1.045
		Montenero Michele	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	39.825		
		Montenero Nicola Sante	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		7.500	2.437

Tabella 71. Contributi assegnati in Puglia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bari	Polignano A Mare	Conc. B. Majorette Città Di Polignano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Vignola Savino	Cinema	Sale d'essai	29.691	22.540	26.770
	Putignano	Acquaviva Angelo	Cinema	Sale d'essai	12.868	6.543	5.175
	Ruvo Di Puglia	Giuseppe Ciliberti	Cinema	Sale d'essai	5.057	3.311	3.896
	Sant'eramo in Colle	Monti Condesnitt Brayan	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	78.843		
	Santeramo In Colle	Castellano Claudio (ex Castellano G. E C. S.A.S.)	Cinema	Sale d'essai			12.670
		Castellano G. E C. S.A.S.	Cinema	Sale d'essai	13.633	12.527	
	Terlizzi	Atropina S.n.c. di Fumarola A. e Binetti F.	Cinema	Sale d'essai		3.437	3.164
		Pellegrini Emanuele	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	14.877		
	Trami	Pinto Roberta	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			132.000
	Valenzano	Lauciello Gianfranco	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			36.300
Barletta-Andria-Trani	Andria	Comune di Andria	Prosa	Festival	14.250	13.916	12.261
		Crocetta Felice	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	22.822		
		Multiplex Sud Srl	Cinema	Sale d'essai	3.251		
		Settima Arte S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	11.609	6.347	6.086
		Uci Sud S.r.l. (ex Multiplex Sud Srl)	Cinema	Sale d'essai		3.462	2.761
	Barletta	Arte e Balletto	Danza	Corsi	15.000	15.000	14.783
		Ass. Cultura e Musica G. Curci	Musica	Attività concertistica	19.000	17.000	20.000
				Concorsi	5.000		
		Videodrome Srl	Cinema	Sale d'essai	10.488	5.795	2.490
	Bisceglie	Poligesdtioni S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	5.524		
		Politeama Italia S.R.L. (ex Poligesdtioni S.R.L.)	Cinema	Sale d'essai			2.174
		Simone Mauro	Cinema	Sale d'essai	4.835	3.510	3.082
	San Ferdinando di Puglia	Daloiso Giovanni Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	35.100		
	Spinazzola	Buccomino Andrea	Cinema	Sale d'essai	6.365	4.913	2.521
	Trani	Amato Maichel	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		42.200	
		Bellucci Emilio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	11.070		
		Cinema Impero S.N.C.	Cinema	Contributi in conto capitale	140.509		

Tabella 71. Contributi assegnati in Puglia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Barletta-Andria-Trani		Flauret Luigi	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			21.200
Brindisi	Brindisi	Ass. Artistico Mus. Nino Rota	Musica	Attività concertistica	17.000	16.000	16.000
		Ass. M. Fokine - Balletto di Puglia	Danza	Compagnie	25.000	25.000	24.639
		Casartelli Leonida	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	20.400		
		Concerto Band. Città Di Brindisi - Casale	Musica	Complessi bandistici		550	
		F.Lli Grassi Snc	Cinema	Contributi in conto capitale	35.718		
		IIM - Italian International Movieplex S.r.l. (ex Stella Film S.r.l.)	Cinema	Sale d'essai		8.740	7.774
		Montenero Alessandro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			24.585
	Carovigno	Fratelli Sumerano S.n.c. di Antonio & Donato	Cinema	Sale d'essai		3.012	3.195
		G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Ceglie Messapica	Ass. Giovani Musicisti A. Amico	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Cisternino	Ass. Mus.Giovani.Città Di Cisternino	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Erchie	Becci Vito Antonio	Cinema	Contributi in conto capitale	16.800		
				Sale d'essai	2.043	1.841	2.776
		D. Nicolì - Città Di Erchie	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Fasano	Ass. Fasano Musica	Musica	Attività concertistica	45.000	41.000	38.000
		Cabiria Cinematografica S.N.C.	Cinema	Sale d'essai			1.518
	Francavilla Fontana	G. Verdi di Francavilla Fontana	Musica	Complessi bandistici	550		
	Latiano	Ass. Mus. Latianese Nino Rota	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Mesagne	Ass. Mus. Note nel Pentagramma	Musica	Complessi bandistici	550		
		Fratelli Sumerano S.n.c. di Antonio & Donato	Cinema	Sale d'essai			1.880
	Oria	Pietro Salerno	Cinema	Sale d'essai	7.543	5.996	6.875
	Ostuni	Grassi Carmelo	Cinema	Sale d'essai	3.836	2.285	
		Montenero Mario	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	22.950		
	San Pietro Vernotico	Panacosta Aldo	Cinema	Sale d'essai	2.134	2.396	3.438
	San Vito Dei Normanni	Grassi Carmelo	Cinema	Sale d'essai		1.249	
Foggia	Bovino	Parr. B.M. Vergine Assunta In Cielo E S. Pietro Apostolo	Cinema	Sale d'essai			2.369
		Sipario	Cinema	Sale d'essai	2.731	2.058	

Tabella 71. Contributi assegnati in Puglia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Foggia	Cerignola	Cinema Riuniti Snc Di Cicolella F. Paolo E C.	Cinema	Sale d'essai	13.736	23.820	15.935
	Foggia	Alberini Germano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	26.145		
		Alberini Oscar	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		25.000	8.125
		Amici della Musica di Foggia	Musica	Attività concertistica	66.000	60.000	62.000
		Ass. Cult. La Bottega dell'Attore Teatro Studio Dauno	Cinema	Promozione	5.000	5.000	5.000
		Ass. I Solisti Dauni	Musica	Attività concertistica	45.000	41.000	38.000
		Ass. La Bottega dell'attore - Teatro studio Dauno	Prosa	Promozione			4.940
		Ass. SpazioMusica	Musica	Festival	10.000	5.000	
		Cerchio di gesso p.s.c. a r.l.	Prosa	Compagnie	25.200	29.000	26.780
		Cicolella Turismo Spettacolo CTS S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			3.444
		Comune di Foggia	Musica	Lirica ordinaria	20.000		
		Palma Mauro Leonardo Antonio	Cinema	Sale d'essai	5.076	4.291	3.720
	Manfredonia	Bottega degli Apocrifi	Prosa	Compagnie			14.738
		Capurso Nicola	Cinema	Sale d'essai	4.353	3.452	3.328
	Margherita di Savoia	Alberini Giovanni	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		13.000	
		Casartelli Natascia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			4.225
	Orta Nova	Cicolella Francesco Paolo	Cinema	Sale d'essai			2.038
	San Giovanni Rotondo	Palladino Nicola	Cinema	Sale d'essai			10.368
		Palladino Nicola	Cinema	Sale d'essai	5.034	8.552	
		Palladino Paolo	Cinema	Sale d'essai	7.306		
	San Severo	Ass. Amici della Musica di San Severo	Musica	Attività concertistica	38.000	34.000	34.000
		Ass. Cult. Band. Città di San Severo	Musica	Complessi bandistici			564
		Cicolella Ferdinando	Cinema	Sale d'essai	8.507	5.019	5.157
		Comune di San Severo	Musica	Lirica ordinaria	20.000		
	Torremaggiore	Cinema Ciardulli S.n.c. di Marinelli Emanuele e Bruno	Cinema	Sale d'essai		2.221	2.721
Lecce	Aradeo	Ass. Mus. Amici della Musica	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Calimera	Kama Coop. Arl	Cinema	Sale d'essai	3.359	2.680	2.442
	Casarano	Mario Margari S.r.l.	Cinema	Contributi in conto capitale		39.059	
				Sale d'essai			1.925
	Collepasso	Marra Mario	Cinema	Sale d'essai	2.670	2.526	1.992
	Cutrofiano	Watersplash S.R.L.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	35.955		

Tabella 71. Contributi assegnati in Puglia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Lecce	Galatina	So.Mer. S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Gallipoli	Mantonvani Stefano	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			33.000
	Lecce	Alessandro Rollo Sas	Cinema	Sale d'essai	3.336	2.776	2.794
		Amministrazione Centrale di Lecce	Musica	Teatri di tradizione		470.000	440.000
		Ass. Art Promotion	Cinema	Promozione	50.000	50.000	30.000
		Balletto del Sud	Danza	Compagnie	55.000	55.000	54.205
		Bellucci Loredana	Circhi	Acquisto attrezzature	39.000		
				Estero	7.000	10.000	14.000
		Camerata Mus. Salentina	Musica	Attività concertistica	130.000	120.000	118.000
		Cantieri teatrali Koreja s.c.r.l.	Danza	Esercizio	30.000	30.000	29.566
			Prosa	Estero		9.544	
				Teatri stabili di innovazione	174.002	167.954	154.374
		Don Bosco Coop.A.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.047	3.296	3.000
		Ist.ne Concertistico-Orchestrale T. Schipa	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	450.000	442.000	447.000
		Prosarte lab. Teatrale	Prosa	Promozione		3.990	
		Soc. Coop. Astrangeli Teatro Eufonia	Prosa	Compagnie	10.150	12.600	11.700
		Teatro Politeama Greco	Musica	Teatri di tradizione	480.000		
	Maglie	Bellucci Emidio	Circhi	Attività circense	40.000	45.000	45.000
				Estero	17.000	10.000	
		Bellucci Loredana	Circhi	Attività circense	28.000	20.000	30.000
		Il Grande Circo Italiano Di Weber Ettore E C. Sas	Circhi	Attività circense	35.000	35.000	30.000
		Marsico Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	85.725		
		Marsico Giovanni	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		75.800	
		MarsicoRuben	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	95.850		
	Monteroni di Lecce	Ass. Ars Organi Girolamo Frescobaldi	Musica	Attività concertistica	22.000	20.000	20.000
		Ass. Mus. Parr. Maria SS. Ausiliatrice	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Presicce	Cazzato Teresa	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	6.547		
	S. Cesario di Lecce	Marsico Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	10.800		
	Sogliano Cavour	S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	
	Tricase	Cafueri Rocco	Cinema	Sale d'essai	16.418	11.576	10.535
	Veglie	A. Reino - Città Di Veglie	Musica	Complessi bandistici		550	564

Tabella 71. Contributi assegnati in Puglia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Taranto	Castellaneta	Compl. Band. Grande Orchestra di Fiati On. Gabriele Semeraro	Musica	Complessi bandistici			564
	Crispiano	Ass. Mus. Banda Munic. Città Di Crispiano	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Ginosa	Cellamaro Giuseppe	Cinema	Sale d'essai	2.383	2.285	1.925
		Giuseppe Maggiore	Cinema	Sale d'essai	2.073	2.481	2.363
	Laterza	Mura Cristian	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	100.916		
	Manduria	Ass. F. Erario	Musica	Complessi bandistici			564
	Martina Franca	Ass. Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	Musica	Festival	530.000	520.000	515.000
		G.C.T. S.R.L	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Massafra	Di Masi Fernando	Cinema	Sale d'essai		2.040	2.299
	Mottola	Città Di Massafra - Ass. S. De Fiori	Musica	Complessi bandistici			564
	Palagiano	G. Paisiello	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Taranto	Arena Del Sole Di Roussier Fusco D E Lenti P. & C. S.N.C.	Cinema	Sale d'essai	4.238	3.579	3.186
		Ass. Amici della Musica Arcangelo Speranza ONLUS	Musica	Attività concertistica	35.000	32.000	32.000
				Concorsi	10.000		
		C.r.e.s.t. Scrl	Prosa	Compagnie	80.509	78.820	72.390
		Compl. Band. Lemma	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Orchestra della Magna Grecia	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	370.000	360.000	358.000
Totale Complessivo					**6.651.205**	**5.669.511**	**11.447.582**

Tabella 72. Contributi assegnati in Puglia (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Bari	Bari	Fond. Petruzzelli e Teatri di Bari	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	5.000.000	6.000.000	
	Corato	Ass. cult. Art Promotion	Cinema	Progetti speciali			15.000
Totale Complessivo					**5.000.000**	**6.000.000**	**15.000**

Tabella 73. Contributi assegnati in Basilicata (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Matera	Ferrandina	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	Cinema	Sale d'essai	3.366	2.783	1.865
	Matera	Ass. Ensemble Gabrieli	Musica	Festival	10.000	10.000	
		Canigiani Laura	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			6.270

Tabella 73. Contributi assegnati in Basilicata (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Matera	Matera	Cosmo Eustachio	Cinema	Sale d'essai	2.823	4.050	
		Fond. Orchestra Lucana di Matera e Potenza	Musica	Attività concertistica	30.000		
		LAMS Soc.Coop Laboratorio Arte Musica Spettacolo	Musica	Concorsi	5.000		
				Corsi	5.000		
		Teatro dei Sassi	Prosa	Promozione	29.500	27.040	24.592
	Montalbano Jonico	Ass. Cult. Padre Mario Frizzera	Musica	Complessi bandistici			564
		Conc. Band. Città Di Montalbano J.	Musica	Complessi bandistici	550		
	Montescaglioso	Ass. mus. Lucana	Musica	Complessi bandistici			564
		Città Di Montescaglioso	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Nunzio Nicola Disabato	Cinema	Sale d'essai	7.620	4.587	5.709
	Nova Siri	Ass. Cult. R. D'ambrosio	Musica	Complessi bandistici			564
		Compl. Band. Città di Nova Siri	Musica	Complessi bandistici		550	
	Pisticci	Ass. Allelammie	Cinema	Promozione	12.000	4.000	
		Ass. Mus. Città Di Pisticci	Musica	Complessi bandistici	550		
Potenza	Acerenza	Conc. Band. Città Di Acerenza	Musica	Complessi bandistici	550		
	Genzano di Lucania	Ass. Mus. Orchestra da camera lucana	Musica	Lirica ordinaria	15.000	11.000	
	Lagonegro	Ass. Amici della Musica del Lagonegrese	Musica	Attività concertistica	20.000	18.000	18.000
		Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	Cinema	Sale d'essai	4.192	3.404	2.870
	Latronico	Gruppo Band. Agromonte	Musica	Complessi bandistici	550		
		Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	Cinema	Sale d'essai	3.194	2.695	2.357
	Lauria	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	Cinema	Sale d'essai	3.424	1.799	
	Lavello	Ass. Conc. Band. Città Di Lavello	Musica	Complessi bandistici	550		
		Città di Lavello	Musica	Complessi bandistici			564
	Maratea	Quasar S.A.S. Di A. G. Brigante & C	Cinema	Sale d'essai	1.186	1.020	978
	Oppido Lucano	Città Di Oppido Lucano	Musica	Complessi bandistici			564
	Potenza	Ass. Accademia teatro	Prosa	Compagnie		57.158	52.139
		Ass. Ateneo Musica Basilicata	Musica	Attività concertistica	40.000	34.000	30.000
		Ass. Cineteca Lucana	Cinema	Promozione	55.000	45.000	45.000
		Ass. cult. Basilicatacinema	Cinema	Promozione		20.000	20.000
		Centro di drammaturgia europeo	Prosa	Compagnie	85.055		
		Città di Potenza	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Cose di Teatro e Musica	Prosa	Circuitazione		20.118	
				Progetti speciali			20.924
		Perris Maria	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	10.854		23.705
		Soc. Coop. Oida A R.L.	Cinema	Sale d'essai	1.140		
	Rapolla	Conc. Mus. P.Cerone-Città Di Rapolla	Musica	Complessi bandistici	550		
	Rapone	Città Di Rapone	Musica	Complessi bandistici	550		
	Rivello	Centro mediterraneo delle arti	Prosa	Compagnie	10.338	10.850	9.964

Tabella 73. Contributi assegnati in Basilicata (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Potenza	Ruoti	Banda Mus. Di Ruoti	Musica	Complessi bandistici	550		
	Venosa	Cin. Teatro Lovaglio Sas - Di L.Bocchetta & F.	Cinema	Sale d'essai	3.248	2.650	2.915
Totale Complessivo					**363.440**	**281.804**	**270.110**

Tabella 74. Contributi assegnati in Calabria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Catanzaro	Carlopoli	Ass. Band. Carlopoli e Panettieri	Musica	Complessi bandistici	550		
	Catanzaro	Ass. Amici della Musica di Catanzaro	Musica	Attività concertistica	30.000	26.000	25.000
		Cineteca Della Calabria	Cinema	Promozione	20.000	15.000	15.000
		Fond. Politeama	Musica	Lirica ordinaria	80.000		50.000
		Fondazione Calabria Film Commission	Cinema	Promozione	10.000	20.000	
		Francesco Proto	Cinema	Contributi in conto capitale	12.725		
		Marsico Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	13.346		
		Marsico Elldia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	42.075		
		Orchestra Della Provincia di Catanzaro - La Grecia	Musica	Attività concertistica	68.000	62.000	62.000
	Gimigliano	Città Di Gimigliano	Musica	Complessi bandistici	550		
	Lamezia Terme	Ass. Manifestazioni Artistiche AMA Calabria	Musica	Attività concertistica	72.000	66.000	66.000
				Concorsi	20.000	18.000	15.000
		Ass. Teatri calabresi associati	Prosa	Circuitazione	96.100	87.176	80.002
		Gagliardi Bruno	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	21.870		
		S.Guzzi-Città di Lamezia Terme	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Magisano	Città Di S. Pietro Magisano	Musica	Complessi bandistici	550		
	Montepaone	Ass. cult. Magnagrecia eventi	Cinema	Promozione		5.000	10.000
	San Pietro Apostolo	Zavatta Salvatore	Circhi	Attività circense	20.000	15.000	
				Estero		5.000	
	Taverna	Città Di Taverna	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Cosenza	Altilia	Ass. Mus. Alfonso Rendano	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Amantea	Banda Mus. F. Curcio	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Mario Aloe - Città Di Amantea	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Orchestra di Fiati Mediterranea Città di Amantea	Musica	Complessi bandistici	300		
	Canna	Ass. Cult. Antonio Lufrano - Compl. Band. Città di Canna	Musica	Complessi bandistici		550	
	Cassano Jonico	Castellana Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			5.610

Tabella 74. Contributi assegnati in Calabria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Cosenza	Cassano Jonico	Gulino Giuseppe	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature			4.455
	Castrovillari	Ass. Scena verticale	Prosa	Compagnie	45.360	44.400	40.800
	Corigliano Calabro	Circolo del Cinema	Cinema	Promozione			5.000
	Cosenza	Centro R.A.T. Soc. Coop.	Prosa	Compagnie	130.266	123.818	113.141
	Laino Borgo	Ass. Mus. Alfonso Rendano	Musica	Complessi bandistici	550		
	Praia A Mare	Cinepraia Di Giovanni S.Lo Tufo E C.	Cinema	Sale d'essai	5.975	3.099	1.995
	Rende	Foggetti Francesco	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		3.500	1.137
		Teatro rossosimona	Prosa	Compagnie	24.996	23.947	21.900
	San Donato di Ninea	Banda Mus. Amici Della Musica	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Santa Sofia d'Epiro	Ass. Banda Mus. V. Bellini	Musica	Complessi bandistici		550	
	Scala Coeli	Conc. Mus. G.Verdi	Musica	Complessi bandistici			564
	Scalea	Fabbri Antonio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	97.200		
Crotone	Crotnone	S.n.c. S.C.A.E. di Piscitelli e Amatruda	Cinema	Contributi in conto capitale		29.434	
	Crotone	Gitiesse Teatro Stabile di Calabria	Prosa	Teatri stabili privati	624.910	602.188	738.000
		Società Beethoven - ACAM	Musica	Attività concertistica	35.000	32.000	31.000
	Roccabernarda	F. Cilea - Città Di Roccabernarda	Musica	Complessi bandistici	550	550	
Reggio di Calabria	Bagnara Calabra	Ass. Mus. Compl. Band. Città di Bagnara Calabra	Musica	Complessi bandistici			200
	Bianco	Ass. Concerto Band. Città Di Bianco	Musica	Complessi bandistici	550		
	Bova	Città di Bova	Musica	Complessi bandistici			564
	Delianuova	Orch. Fiati Nicola Spadaro	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Locri	Victoria'S Vision S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
	Melicucco	Ass. Mus. Melicucco	Musica	Complessi bandistici	550		
	Polistena	Storico compl. Band. Città di Polistena	Musica	Complessi bandistici	550		
	Reggio Calabria	Ass. Grandi Eventi Culturali	Cinema	Promozione			20.000
	Reggio di Calabria	Comune di Reggio Calabria	Musica	Lirica ordinaria			50.000
		Soc. Coop. A.R.L. Centro Teatro Studio Lorenzo Calogero	Danza	Corsi	25.000	25.000	
			Musica	Attività concertistica	55.000	50.000	
				Promozione	7.000		
	Rizziconi	C.T.M. Centro Teatrale Meridionale s.c.a.r.l.	Prosa	Compagnie	72.096	66.000	59.940
				Esercizio	30.112	26.482	22.436
	Roccella Ionica	Ass. Jonica	Musica	Attività concertistica	315.000	290.000	250.000

Tabella 74. Contributi assegnati in Calabria (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Reggio di Calabria	Roccella Ionica	Ass. Jonica	Musica	Corsi	10.000	10.000	8.000
	Samo	Città Di Samo	Musica	Complessi bandistici	550		
	Sant'Agata del Bianco	Ass. Mus. Romano Band	Musica	Complessi bandistici	550		
	Seminara	Orch Fiati Della Calabria	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Vincenzo Nostro-Città Di Seminara	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
Vibo Valentia	Limbadi	Diego Taverniti	Musica	Complessi bandistici			564
Totale Complessivo					**2.072.781**	**1.653.444**	**1.702.259**

Tabella 75. Contributi assegnati in Calabria (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2009
Catanzaro	Lamezia Terme	Coop. Sociale Pegaso Uno Onlus	Cinema	Progetti speciali	65.000
Reggio di Calabria	Reggio Calabria	Ass. cult. Eventi	Cinema	Progetti speciali	20.000
Totale Complessivo					**85.000**

Tabella 76. Contributi assegnati in Sicilia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Agrigento	Agrigento	Centro Di Ricerca Per La Narrativa E Il Cinema	Cinema	Promozione	30.000	25.000	20.000
		Giganti Angelo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		6.733	2.188
		Giganti Francesco	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione			1.560
		Talarico Calogero	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		69.000	22.425
	Aragona	Corpo Bandistico G. Verdi Città di Aragona	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Cammarata	Ass. Mus. Vincenzo Bellini	Musica	Complessi bandistici		550	
	Canicattì	Amico Ettore	Cinema	Contributi in conto capitale		65.940	
	Lucca Sicula	Ass. Cult. Leonardo da Vinci	Musica	Complessi bandistici			564
	Palma di Montechiaro	Ass. Mus. Andrea Loggia	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Porto Empedocle	Leomar Gest. Cin. E Teatro Di Mezzano Calogero	Cinema	Sale d'essai	2.027		
	Raffadali	Ginex Francesca	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	3.125		
	Ribera	The Washington Navel - V. Bellini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sciacca	Cusumano Ignazio	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	12.750		

Tabella 76. Contributi assegnati in Sicilia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Agrigento	Sciacca	Vertigo S.R.L.	Cinema	Sale d'essai	4.330	3.262	2.891
Caltanissetta	Caltanissetta	Amici Della Musica di Caltanissetta	Musica	Attività concertistica			10.000
		Fil. Nissena P.Costanza	Musica	Attività concertistica	10.000		
	Gela	Germano Dora Melissa	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	22.950		
	Mazzarino	Ass. Cult. Mus. D Volonariato Inarte	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Mussomeli	Ass. Cult. Mus. D Volonariato Inarte	Musica	Complessi bandistici	550		
Catania	Aci Sant'Antonio	Ass. Mus. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Belpasso	Warner Village Cinemas S.P.A.	Cinema	Contributi in conto capitale	27.959	88.789	
	Biancavilla	Comune di Biancavilla	Musica	Festival	15.000		
	Castiglione di Sicilia	Ass. Rosario Lampuri	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Catania	Ass. Catania Jazz	Musica	Attività concertistica	12.000	12.000	13.000
		Ass. Cult. Compagnia Zapplà Danza	Danza	Compagnie		140.000	142.904
		Ass. Etnea per la Musica Jazz The Brass Group	Musica	Attività concertistica	8.000		
		Ass. Mus. Etnea	Musica	Attività concertistica	56.000	51.000	51.000
		Ass. Nuovo Mondo Teatro E. Piscator	Musica	Attività concertistica	7.000	6.000	6.000
			Prosa	Teatro di figura	20.007		8.976
		Balletto di Sicilia	Danza	Compagnie	135.000		
		Camerata Polifonica Siciliana	Musica	Attività concertistica	27.000	26.000	26.000
		Cinestudio Srl	Cinema	Sale d'essai	1.752	1.437	1.439
		Comp. Zappalà Danza	Danza	Estero		10.000	9.362
		Comunicazione & Servizi A R.L.	Cinema	Sale d'essai	3.779	2.266	2.785
		Ente Teatro di Sicilia Stabile di Catania	Prosa	Teatri stabili pubblici	1.061.713	1.002.973	921.517
		Fond. Teatro Massimo "Vincenzo Bellini"	Musica	Teatri di tradizione	1.510.000	1.480.000	1.420.000
		Gallina Lodovico	Cinema	Sale d'essai		718	881
		Gruppo Arte Teatro Danza	Danza	Compagnie	12.000	15.000	
		Motomimetico	Danza	Corsi		10.000	
		Notorius S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale		138.996	
				Sale d'essai	7.850	14.016	11.707
		Nuovo Mondo Teatro E. Piscator	Danza	Festival		9.000	9.855
		Piccolo teatro di Catania scrl	Prosa	Compagnie	45.880	42.660	39.060
		Scenario Pubblico	Danza	Esercizio	25.000	25.000	19.711
		Teatro della città O. Torrisi di Messina Carmela	Prosa	Compagnie	62.100	58.400	53.280
	Fiumefreddo Di Sicilia	Mult. Macherione	Cinema	Contributi in conto capitale	53.372		
	Gallipoli	Cinema Teatri Riuniti	Cinema	Contributi in conto capitale	210.000		
	Licodia Eubea	Città Di Licodia Eubea	Musica	Complessi bandistici	550		
	Misterbianco	Gallina Antonio	Cinema	Sale d'essai		2.336	
	Motta S. Anastasia	Virgillito Giuseppina	Cinema	Sale d'essai		3.425	

Tabella 76. Contributi assegnati in Sicilia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Catania	Riposto	Ass. Cinematografica E Audiovisiva Woody Woody	Cinema	Sale d'essai	2.666	1.814	1.938
		Melaverde Coop. Ar.L.	Cinema	Sale d'essai	1.480	883	808
	San Giovanni La Punta	Scuto Michele e Vita Sas	Cinema	Contributi in conto capitale		46.200	
		Sofind S.r.l.	Cinema	Sale d'essai		3.428	
	San Michele di Ganzaria	Ass. Cult. Mus. Janzaria	Musica	Complessi bandistici			550
	Santa Maria di Licodia	Ass. Mus. G.Pacini	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Trecastagni	D'Urso Giuseppe	Cinema	Contributi in conto capitale	42.590		
	Tremestieri Etneo	Ass. Geni Occasionali	Danza	Festival	20.000		
				Promozione		10.000	9.855
	Vizzini	Città Di Vizzini - A.M. Il Pentagramma	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Zafferana Etnea	Ass. Mus. Corpo Band. Città di Zafferana Etnea	Musica	Complessi bandistici			564
Enna	Valguarnera Caropepe	Ass. Mus. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
Messina	Barcellona Pozzo di Gotto	E. Russo Città Di Barcellona P.G.	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Capo D'Orlando	Ass. Mus. Città Di Capo D'Orlando	Musica	Complessi bandistici	550		
	Castroreale	M°Settimo Sardo - Città Di Castror.	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Frazzanò	Compl Band. G. Rossini di Frazzanò	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Lipari	Centro Studi E Ric. Storia Prob. Eoliani	Cinema	Promozione	8.000	10.000	10.000
	Longi	V. Bellini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Malfa	Ass. Salina isola Verde	Cinema	Promozione		20.000	
		Ass. Salinadocfest Onlus (ex Ass. Salina isola verde)	Cinema	Promozione			20.000
	Messina	Ass. G. Gershwin - Banda Mus. Gaetano Celeste	Musica	Complessi bandistici			564
		Ass. Mus. Acc. Fil. di Messina	Musica	Attività concertistica	87.000	78.000	80.000
		Ass. Mus. Vincenzo Bellini	Musica	Attività concertistica	49.000	45.000	45.000
		Ass. Nutrimenti terrestri	Prosa	Compagnie	54.900	52.650	48.125
		Ass. Opera dei Pupi messinesi in memoria di Rosario Gargano	Prosa	Teatro di figura			4.718
		Ass. Salina isola Verde	Cinema	Progetti speciali	30.000		
		Ass. Scimone sframeli	Prosa	Compagnie	85.950	82.350	75.150
		Ente Aut. Teatro Messina	Musica	Lirica ordinaria	190.000	190.000	
		Fil. Antonio Laudamo	Musica	Attività concertistica	85.000	80.000	80.000
		G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Multiplex Sud Srl	Cinema	Sale d'essai	3.733		
		Planet musical srl	Prosa	Compagnie	140.000	132.000	120.744

Tabella 76. Contributi assegnati in Sicilia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Messina	Messina	Teatro dei due mari	Prosa	Festival	26.855	23.940	21.202
		Uci Sud S.r.l. (ex Multiplex Sud Srl)	Cinema	Sale d'essai		3.582	8.005
		Visconti S.R.L. (ex B.&B. Cineteatromusica di E. Bernava e C. S.A.S)	Cinema	Sale d'essai			2.770
	Milazzo	Scuola Banda Mus. Pietro Mascagni	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Mongiuffi Melia	S. Leonardo	Musica	Complessi bandistici	1.100		564
	Raccuja	Banda Mus. Spano'	Musica	Complessi bandistici	550		
	Rometta	Comp. Band. Città Di Rometta	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	San Marco d'Alunzio	Aluntium	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Ass. Musico-Culturale Ars Vita Est	Musica	Complessi bandistici			564
	San Pier Niceto	Ass. Mus. M° Pietro Nastasi	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Santa Lucia del Mela	Banda Mus. Municipale M. Randisi	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Santa Marina Salina	Ass. Banda Mus. Isola Verde	Musica	Complessi bandistici			564
	Santa Teresa di Riva	V. Bellini	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Santo Stefano di Camastra	Ass. Mus. Santa Cecilia	Musica	Complessi bandistici			564
	Saponara	Città di Saponara	Musica	Complessi bandistici	550		
	Taormina	Comitato Taormina Arte	Cinema	Progetti speciali	20.000		
				Promozione	200.000	175.000	170.000
			Musica	Festival	250.000	240.000	230.000
			Prosa	Festival	75.050		
	Terme Vigliatore	Un Paese Per Vivere	Musica	Complessi bandistici		550	
Palermo	Aliminusa	Scimeca Pasquale	Cinema	Contributi agli autori		3.930	
	Bagheria	Ass. Giovani Musicanti Corpo Band. "S. Antonio"	Musica	Complessi bandistici	550	550	
		Pampinella Carlo	Cinema	Contributi in conto capitale		20.577	
		Supercinema Mult. Di Gallina Giuseppe	Cinema	Contributi in conto capitale		20.115	
	Campofelice di Roccella	Ass. Mus. Don Ciccio Cirincione	Musica	Complessi bandistici			564
	Cefalù	Ass. Mus. Città Di Cefalù	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
		Ass. Mus. S. Cecilia	Musica	Complessi bandistici		550	564
		V.M. Pintorno - Cen.Polis Kephaloidion	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Ciminna	G. Verdi - A.C.A.M.	Musica	Complessi bandistici	550		
	Collesano	Ass. Mus. Amici della Musica	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Corleone	Angela Martorana	Cinema	Contributi in conto capitale	61.570		

Tabella 76. Contributi assegnati in Sicilia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Palermo	Gratteri	V. Bellini	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Isnello	Francesco Bajardi di Isnello	Musica	Complessi bandistici		550	564
	Lascari	Compl. Bandistico Gustav Mahelr	Musica	Complessi bandistici	550		
	Marineo	Ass. Cult. Mus. G. Arnone	Musica	Complessi bandistici			564
	Misilmeri	Ass. Banda Mus. Città di Misilmeri	Musica	Complessi bandistici		550	
		I.B.I.	Danza	Compagnie	25.000		
		Picone Valentino	Cinema	Contributi agli autori		36.333	
	Palermo	Arbash Scarl	Cinema	Contributi sugli incassi		77.842	
		Ass. Figli d'arte Cuticchio	Prosa	Estero			5.019
				Progetti speciali	35.000		
				Teatro di figura	83.070	79.540	76.230
		Ass. Gruppo teatro scuola	Prosa	Compagnie	39.960	37.260	34.020
		Ass. Musica Antica Antonio Il Verso	Musica	Attività concertistica	25.000	25.000	23.000
		Ass. Musiche	Musica	Attività concertistica	8.000		
		Ass. Siciliana Amici della Musica	Musica	Attività concertistica	420.000	370.000	400.000
		Ass. Teatro Biondo Stabile di Palermo	Prosa	Teatri stabili pubblici	880.130	809.087	737.481
		Ass. Teatro Libero - Palermo Onlus	Prosa	Teatri stabili di innovazione	254.758	238.626	218.152
		Aurora Snc Di Giambanco Francesca E C.	Cinema	Contributi in conto capitale		14.130	
				Sale d'essai	20.732	15.752	14.786
		Bizzarro Elio	Circhi	Acquisto attrezzature	25.500		
				Attività circense	40.000	35.000	
				Estero	17.000		
		Ficarra Salvatore	Cinema	Contributi agli autori		36.333	
		Fond. Orchestra Sinfonica Siciliana di Palermo	Musica	Istituzioni Concertistiche Orchestrali	530.000	450.000	447.000
		Fond. Teatro Massimo di Palermo	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	20.326.217	20.596.524	16.498.548
		Lo Bianco Giuseppe	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	27.000		
		Museo delle Tradizioni Popolari	Prosa	Teatro di figura	49.720	41.663	39.858
		Soc. Coop. Sociale Agricantus	Prosa	Esercizio	8.538	7.764	6.708
		Teatro Al Massimo Stabile di Palermo Soc. Consortile a.r.l.	Prosa	Compagnie	179.760	170.000	155.235
		Tortorici Maria Pia	Cinema	Contributi in conto capitale	78.000		
		Tramo Limited S.R.L.	Cinema	Contributi sugli incassi			575.720
	Partinico	Aindartes	Danza	Circuitazione	35.000	35.000	29.566
		Gaspare Cavaliere	Cinema	Contributi in conto capitale	37.920		
	Termini Imerese	Ferraro Anna Maria	Cinema	Contributi in conto capitale		69.341	
				Sale d'essai	1.737	978	
	Trappeto	Ass. Cult. S. Cecilia di Trappeto	Musica	Complessi bandistici			564

Tabella 76. Contributi assegnati in Sicilia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Palermo	Villabate	Troia Angelo	Cinema	Contributi in conto capitale		64.456	
Ragusa	Comiso	Kasmeneo	Musica	Complessi bandistici	1.100	550	564
	Ispica	Corrado Calvo & C	Cinema	Contributi in conto capitale	43.345		
	Modica	Ass. Amici della Musica Pietro Floridia	Musica	Attività concertistica	10.000	9.000	9.000
		Ass. The Entertainer	Musica	Festival	10.000		
	Ragusa	Ass. Costaiblea	Cinema	Promozione	15.000	12.000	10.000
		Ass. Cult. Trattidiversi	Cinema	Promozione			5.000
		Centro teatro studi	Prosa	Compagnie	24.990	25.336	23.274
		G E G Cinema Teatri Arene Di Gambina. Giuseppe S.A.S.	Cinema	Sale d'essai	2.980	2.221	2.442
		Globalmedia S.R.L.	Cinema	Sale d'essai			3.465
		Nuovo Cinema Italiano S.C.A R.L.	Cinema	Estero	8.000		5.000
		S. Giorgio Città Di Ragusa	Musica	Complessi bandistici	550		
	Santa Croce Camerina	Carfì Maria	Cinema	Sale d'essai	1.014	531	729
	Vittoria	Ass. Amici della Musica Rosario Lucchesi	Musica	Attività concertistica	18.000	16.000	16.000
Siracusa	Augusta	Ass. Mus. I Filarmonici di Augusta	Musica	Complessi bandistici		550	564
		Camilleri Francesco	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	15.900		
		Francesca Fazio	Cinema	Contributi in conto capitale	25.300		
	Avola	Ass. Corale Siciliana (corale)	Musica	Festival	10.000		
		Comune Di Avola	Cinema	Promozione	10.000	5.000	5.000
	Floridia	Ass. Floridiana Amici della Musica	Musica	Attività concertistica	10.000	10.000	10.000
		Ass. Musici e Sbandieratori	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Francofonte	Nuovo Corpo Band. 2001 Città di Francofonte	Musica	Complessi bandistici		550	
	Noto	Ass. Concerti Città di Noto	Musica	Attività concertistica	110.000	90.000	85.000
		Fond. Teatro Vittorio Emanuele	Prosa	Promozione		6.030	5.355
	Pachino	Cinecircolo Baia delle Tortore	Cinema	Promozione	15.000		
		Cugno Gian Paolo	Cinema	Contributi agli autori		5.217	
	Portopalo Di Capo Passero	Comune Di Portopalodi Capo Passero	Cinema	Promozione	10.000		
	Priolo Gargallo	Ass. Mus. Orchestra di Fiati Karl Orff	Musica	Complessi bandistici	550	550	
	Siracusa	Arteviva	Danza	Promozione	15.000	13.000	12.812
		Ass. Amici della Musica di Siracusa-ASAM	Musica	Attività concertistica	31.000	30.000	31.000
		Ass. cult. Compagnia dei Pupari Vaccaro-Mauceri	Prosa	Progetti speciali		3.950	
		Ass. Medusa	Circhi	Attività promozionali			5.000
		Ass. Sicilia teatro	Prosa	Compagnie	210.100	200.340	183.330
		Istituto Nazionale del Dramma Antico - INDA	Prosa	Enti	1.200.000	1.100.000	550.000
		La Compagnia dei Pupari Vaccaro	Prosa	Teatro di figura	4.960		3.812
	Sortino	Antica compagnia opera dei pupi famiglia Puglisi	Prosa	Teatro di figura	13.500		
		Ass. Don Ignazio Puglisi	Prosa	Teatro di figura	9.984		

Tabella 76. Contributi assegnati in Sicilia (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Palermo	Sortino	Padre G. Cianci - Città Di Sortino	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Trapani	Alcamo	Amici della Musica di Alcamo - Onlus	Musica	Attività concertistica	11.000	10.000	9.000
		Premiata Banda Città Di Alcamo	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Campobello di Mazara	Amici della Musica di Alcamo - Onlus	Danza	Festival	20.000		
	Castelvetrano	Aleister Linda	Spettacolo Viaggiante	Eventi fortuiti e difficoltà di gestione	2.325		
	Custonaci	Ass. Mus. Città di Custonaci	Musica	Complessi bandistici	550		
	Erice	Gestioni Cinematografiche S.r.l.	Cinema	Sale d'essai		1.853	
	Favignana	Nuova Vincenzo Bellini - Ass.Aegusea	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gibellina	Fond. Studi Orestiadi	Prosa	Festival	28.272	25.880	22.820
		G. Rossini	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Mazara Del Vallo	Panda Soc. Coop.	Cinema	Sale d'essai	4.254	3.615	
	Pantelleria	Parr. S. Gaetano	Cinema	Contributi in conto capitale	23.257		
				Sale d'essai	1.687	1.162	1.564
	Salemi	Alberto Favaro	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Trapani	Ass. Amici della Musica di Trapani	Musica	Attività concertistica	41.000	37.000	35.000
		Ente Luglio Musicale Trapanese	Musica	Teatri di tradizione	340.000	167.000	
Totale Complessivo					**30.289.598**	**29.556.634**	**24.042.212**

Tabella 77. Contributi assegnati in Sicilia (fondi straordinari) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2009	2010
Palermo	Palermo	Fondazione progetto legalità Onlus	Cinema	Progetti speciali	80.000	
Siracusa	Siracusa	Istituto Nazionale del Dramma Antico - INDA	Prosa	Enti		350.000
Totale Complessivo					**80.000**	**350.000**

Fonte:MIBAC

Tabella 78. Contributi assegnati in Sardegna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Cagliari	Cagliari	Amici Della Musica di Cagliari	Musica	Attività concertistica	20.000	18.000	18.000
				Concorsi	6.000	5.000	
		Ass. Cagliari In Cortometraggio	Cinema	Promozione	15.000	10.000	8.000
		Ass. Cult. Spaziodanza	Danza	Festival	20.000	20.000	19.711
		Ass. Cultura Settima Arte	Cinema	Sale d'essai	10.550	7.611	7.425
		Ass. Serate Mus. in Sardegna	Musica	Attività concertistica	70.000	65.000	65.000
		Cada die teatro scrl	Prosa	Compagnie	69.000	67.100	61.200
		Carovana S.M.I.	Danza	Promozione	18.000	20.000	19.711
		Ce.D.A.C. - Centro Diffusione Attività Culturali	Prosa	Circuitazione	405.960	373.212	342.006

Tabella 78. Contributi assegnati in Sardegna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Cagliari	Cagliari	Centro Akroama Teatro Laboratorio Sardo	Prosa	Teatri stabili di innovazione	289.850	274.890	252.175
		Cineworld Group S.R.L. (Cineworld Group Spa)	Cinema	Sale d'essai			7.009
		Cineworld Group Spa	Cinema	Sale d'essai	7.558	6.434	
		Enti Locali per lo Spettacolo - Circuito Pubblico Provincia di Cagliari	Danza	Circuitazione	55.000	60.000	59.133
		Fond. Teatro Lirico di Cagliari	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazioni Lirico-Sinfoniche	16.358.618	10.682.157	7.987.535
		Lucido Sottile	Danza	Compagnie	20.000	25.000	24.639
		Luna Park Europa di Duville Davide e Daila S.n.c.	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		10.000	3.250
		Maya Inc. S.C. A R.L.	Cinema	Promozione	10.000	8.000	6.000
		Parco Giochi F.lli Seinhaus srl	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	31.860		
		Pic. Soc. Coop. Spazio 2001 A R.L.	Cinema	Sale d'essai	9.957	8.100	7.161
		Quartieri William	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	9.895		
		Sardinia jazz soc. coop.	Musica	Festival	10.000	10.000	6.000
		Soc. Coop. S.r.l. Maya	Danza	Festival	30.000	35.000	34.494
		Teatro di Sardegna S.c.r.l.	Prosa	Teatri stabili privati	446.880	419.575	385.932
		Teatro Lab. Alkestis Coop.A.R.L.	Cinema	Sale d'essai	6.621	3.966	4.762
	Decimomannu	Deville Alexandro	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	102.000		
	Elmas	Ass. Ennio Porrino di Elmas	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Gesturi	Luordo Roberto	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		4.067	1.322
		Minnai Ignazia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		3.900	1.488
	Guspini	I Basalti Soc. Coop.	Cinema	Contributi in conto capitale	39.371		
	Quartu Sant'Elena	Teatro actores alidos scrl	Prosa	Compagnie	66.000	63.900	58.422
	Quartucciu	A.S.M.E.D.	Danza	Compagnie	85.000	85.000	83.771
		Is Mascareddas Ass.	Prosa	Teatro di figura	10.880	12.469	11.923
	Samassi	Ass. Mus. Stanislao Silesi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Sanluri	Compl. Strument. A. Ponchielli	Musica	Complessi bandistici			564

Tabella 78. Contributi assegnati in Sardegna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Cagliari	Senorbì	Banda Mus. Senorbì	Musica	Complessi bandistici	550		
	Sestu	Ass. Mus. G. Verdi	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
Carbonia-Iglesias	Calasetta	G. Puccini	Musica	Complessi bandistici	550		
	Carbonia	Alfredo Atzori	Cinema	Contributi in conto capitale	75.519		
	Carloforte	Banda Mus. Città Di Carloforte	Musica	Complessi bandistici	550		564
	Iglesias	Cineworld Group S.R.L. (ex Cineworld Group Spa)	Cinema	Sale d'essai			11.294
		Cineworld Group Spa	Cinema	Sale d'essai	7.184	8.867	
Medio Campidano	Guspini	I Basalti Soc. Coop.	Cinema	Sale d'essai	501	715	1.029
Nuoro	Dorgali	Mareu Salvatore	Cinema	Contributi agli autori		6.108	
	Nuoro	Ente Mus. Di Nuoro	Musica	Promozione		10.000	10.000
		Multicinema S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	270.000		
Olbia-Tempio	Berchidda	Ass. Time in Jazz	Musica	Festival		14.000	15.000
	Budoni	Testone Antonello	Cinema	Sale d'essai			434
	Calangianus	Banda mus. Michele Columbiano	Musica	Complessi bandistici	550		
	La Maddalena	Ass. Quasar	Cinema	Promozione	40.000	65.000	65.000
				Sale d'essai	849	658	620
	Olbia	Ass. Cult. Argonauti	Cinema	Promozione	24.000		
		Moino Paolo Girolamo	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature		10.000	3.250
		Moino Patrizia	Spettacolo Viaggiante	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	1.350		
	Palau	Ass. Ariele	Cinema	Sale d'essai	796	585	595
Oristano	Ales	A.M.A. - Ass. Mus. Alerese	Musica	Complessi bandistici	550	550	564
	Oristano	Ente Concerti Spettacoli e Attività della Provincia di Oristano	Musica	Attività concertistica	40.000	36.000	32.000
	Paulilatino	Ass. Teatro Instabile	Musica	Lirica ordinaria		30.000	
		Ass. Teatro Instabile (Circuito Regionale Teatro Ragazzi e Giovani)	Prosa	Teatri stabili di innovazione	190.271	179.400	162.171
Sassari	Sassari	Ass. Amerindia	Cinema	Promozione	7.000	5.000	5.000
		Ass. Blue Note Orchestra- Orchestra Jazz della Sardegna	Musica	Concorsi	5.000		5.000
		Ass. Corale Luigi Canepa (corale)	Musica	Attività concertistica	20.000	18.000	15.000
		Ass. Cult. Backstage	Cinema	Promozione	5.000		
		Ass. La Botte e il Cilindro	Prosa	Esercizio			12.661
		Attività Cinematografiche	Cinema	Sale d'essai	3.026	3.030	
		Attivita' Cinematografiche S.R.L.	Cinema	Contributi in conto capitale	12.020		

Tabella 78. Contributi assegnati in Sardegna (Fus) 2008-2010

Provincia	Città	Beneficiario	Settore	Sottosettore	2008	2009	2010
Sassari	Sassari	Banda Mus. Luigi Canepa	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Cinearena Piccola Soc. Coop.	Cinema	Promozione	5.000		
		Città Di Sassari	Musica	Complessi bandistici	550		564
		Comp. La botte e il cilindro	Prosa	Teatri stabili di innovazione	114.823	107.900	
		Coop. Teatro e/o Musica	Musica	Attività concertistica	182.000	170.000	170.000
				Corsi	6.000		
		Danza Estemporada	Danza	Compagnie	20.000	20.000	19.711
		E.C.R. Esercizio Cinema Riuniti Srl	Cinema	Contributi in conto capitale	30.660		
		Ente Concerti M.L. De Carolis	Musica	Teatri di tradizione	623.000	610.000	600.000
	Sassri	La Botte e il Cilindro	Prosa	Compagnie			80.492
Totale complessivo					**19.913.498**	**13.595.843**	**10.689.840**